LA STAMPA

ANNO 130. N. 138 *** SPED. IN A. P. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO — MARTEDI' 21 MAGGIO 1996 — L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472501, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/76010448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335, 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8693030. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.500.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000); SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

WELFARE E LICENZIAMENTI

QUALI TAGLI ALLA SPESA PUBBLICA

JUPPE', Kohl, Clinton, Maccanico. Il primo sei mesi fa, il secondo la settimana scorsa, gli ultimi due con dichiarazioni pubblicate ieri hanno lanciato ad alta voce un analogo messaggio: i sistemi di sicurezza sociale che abbiamo fin qui conosciuto non reggono più ai carichi cui sono sottoposti. I timori di chi crede necessari tali sistemi, e l'auspicio di chi per contro li considera solo un modo per sperperare i soldi del contribuente, tendono a interpretare tale messaggio entrambi nel senso che sarebbe l'ora di smantellarli. Ma per capire dove stanno realmente i nodi, e decidere quali e quanti di questi è meglio tagliare, oppure cercare di scioglierle, è bene non farne un unico groviglio di cordami.

Juppé e Kohl guardano con preoccupazione ad uno scenario che si attaglia al nostro Paese non meno che alla Francia e alla Germania. Il numero degli anziani aumenta, grazie al continuo allungamento della vita, mentre quello dei giovani diminuisce a causa d'un tasso di natalità abbondantemente al di sotto dei due figli per donna. Molti anziani che vivono più a lungo significa che il periodo in cui essi percepiscono la pensione si avvicina alla metà della loro vita lavorativa e finirà per superarla. Un uomo e una donna europei che vadano oggi in pensione a 60 anni, dopo aver lavorato per 40, possono sperare di godersi la pensione, in media, per almeno 20 anni (anche se in effetti lui può sperare in 17, e lei in quasi 23). Ma questo vuol dire che, ove la pensione non sia molto più bassa della retribuzione, o i due hanno accantonato circa metà della retribuzione per tutta la vita, oppure devono esserci due giovani che versano circa metà della *loro* retribuzione lorda per pagare le pensioni degli anziani. Il guaio è che i due anziani non hanno versato tanto, ed i giovani non bastano più già oggi, per diminuire ancora nei prossimi anni. Un grosso, sgradevole nodo da sciogliere.

Il bersaglio di Clinton è un al-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

PUBBLICI DIPENDENTI

La stagione della scure

Massimo Giannini A PAG. 5

L'erede di Riina arrestato nell'anniversario della strage: guardava alla tivù il film sul giudice

Preso Brusca, il killer di Falcone

Era il capo di Cosa nostra, fece esplodere il tritolo a Capaci

Giovanni Brusca

PALERMO. Preso il killer di Falcone. Giovanni Brusca, 36 anni, considerato il nuovo capo di Cosa nostra, l'erede di Totò Riina, è stato arrestato ieri sera con il fratello. La polizia li ha bloccati mentre guardavano il film sulla strage di Capaci dato da Canale 5 nell'anniversario della strage del maggio '92. Giovanni Brusca è ritenuto l'uomo che fece esplodere l'ordigno che sull'autostrada fra Punta Raisi e Palermo uccise il giudice, la moglie Francesca Morvillo e tre agenti di scorta. Brusca, che era sfuggito per tre volte alla cattura, è stato bloccato poco dopo le 21 in una villa di Cannitello, vicino a San Leone, frazione balneare di Agrigento. Il covo era stato individuato già da alcuni giorni ma gli investigatori hanno temporeggiato prima di intervenire in attesa della certezza di inchiodare il ricercato. Il pericolo era che Brusca, come hanno dimostrato recenti episodi, potesse per l'ennesima volta sfuggire se solo si fosse pur minimamente reso conto di essere accerchiato. **SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3**

PARLA NAPOLITANO

«Segno di fiducia per il Paese»

ROMA. Il neoministro dell'Interno, Giorgio Napolitano (foto) non nasconde l'emozione, ha quasi le lacrime agli occhi. «Che l'arresto sia riuscito in modo così straordinario costituisce un segno di fiducia per il Paese». **A PAG. 2**

INTERVISTA CON CASELLI

«Per tre volte ci era scappato»

PALERMO. Giancarlo Caselli (foto) procuratore di Palermo ricostruisce i mesi di pedinamento che hanno portato all'arresto del boss: «Questa operazione è di quelle destinate a essere ricordate nella storia della guerra alla mafia». **A PAG. 3**

SENZA ZONE FRANCHE

PALERMO

NON sempre il capo di Cosa Nostra entra nella leggenda per la sua storia personale e familiare, per l'alone di ieraticità che la gente, anzi i «sudditi» gli affibbiano addosso. Spesso, anzi, è avvenuto che la leggenda il boss la conquisti a suon di valori negativi, amplificati da una «propaganda politica» agitata soltanto da gregari compiacenti.

La storia della mafia siciliana è piena di falsi miti, di padrini finti saggi che nel chiuso del proprio mandamento non sono mai andati al di là del «valore» che si può attribuire ad un volgare killer.

In verità è accaduto che - specialmente negli ultimi venti anni - l'alone di onnipotenza che ha avvolto capi e padrini, la loro aureola di miti viventi, siano stati determinati esclusivamente da due elementi: la ferocia, una ferocia senza limiti, e l'abilità nella vita clandestina. Giovanni Brusca è uno di questi. Assassino oltre ogni «necessità» richiesta dalla politica di Cosa Nostra, latitante per vocazione, ma sempre con tutte le comodità, sempre come se la sua controparte - giudici, investigatori e persone perbene - non esistesse o non fosse in grado di opporsi, vuoi per incapacità, vuoi per complicità.

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Tangenti Imi-Sir: scoperti i conti segreti

Inchiesta su sei giudici Caso Squillante al Csm

ROMA. Sei magistrati per un trasferimento. La prima commissione del Csm, quella che stabilisce i trasferimenti d'ufficio per i giudici soggetti a «incompatibilità ambientale», ha avviato le sue procedure nei confronti di sei giudici coinvolti nel caso Squillante. Sono in ballo nomi in vista: Rosario Priore, Antonino Vinci, Filippo Verde, Carlo Izzo, Francesco Misiani, Roberto Napolitano. Non si ferma, dunque, il terremoto innescato sulla procura di Roma dalle rivelazioni di Stefania Ariosto. I sei hanno ricevuto dal Csm una «informazione di garanzia». Da questo momento, sono formalmente sotto esame. Nei loro confronti le Procure di Milano e di Perugia non hanno ravvisato gli elementi di reato che hanno portato in carcere Renato Squillante. Ma il loro racconto, raccolto al Csm nei giorni scorsi, è stato sufficiente per il procedimento disciplinare.

Grignetti e Bianconi ALLE PAG. 6 E 7

I DUELLANTI DI FIRENZE

E Riffeser cancellò Vittorio Cecchi Gori

FIRENZE. «Niente foto di Cecchi Gori sul giornale». Alla *Nazione* si consuma l'ultimo episodio della guerra tra il presidente viola (foto) e l'editore Andrea Riffeser. L'eterna faida fiorentina. **Gramellini A PAG. 9**

Sottosegretari, contrasti sul delegato al Giubileo. Prodi domani alle Camere: manovra e federalismo

Lira super, inflazione in lieve calo

Inps: né multe, né interessi ai ritardatari del 10%

Violante: «Subito il cda Rai»

«Se non si vara presto la nuova legge lo nomineremo con le vecchie regole»

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 9

Mostro, Pacciani sotto inchiesta

Accusa d'associazione per delinquere insieme ai tre compagni di merende

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 16

Cibo e medicine per il petrolio

L'Onu firma una tregua con Saddam e subito il prezzo del greggio scende

di Franco Pantarelli A PAGINA 12

ROMA. La lira oscilla intorno a quota 1010 nei confronti del marco. Ieri, sospinta dai dati sui prezzi all'ingrosso e alla produzione (sostanzialmente stabili in marzo), è arrivata fino a 1009. Nel pomeriggio ha perso qualche punto, fino a 1012, quando sono giunti i primi dati sui prezzi nelle città-campione: incrementi mensili dello 0,4 per cento a Milano e Trieste, dello 0,5 a Torino e Udine. Le prime proiezioni parlano di un calo tendenziale, in maggio, dal 4,5 al 4,3. Intanto dall'Inps arrivano buone notizie per i professionisti e i collaboratori tenuti a versare il contributo del 10 per cento: il ministero del Lavoro ha precisato che non verranno applicate, per ora, sanzioni e interessi sui contributi pagati in ritardo. Per quanto riguarda il governo, oggi sarà il giorno delle nomine dei sottosegretari. All'interno dell'Ulivo vi sono contrasti sul delegato al Giubileo.

Fossi, Lepri, Martini Masci e Patruno ALLE PAG. 4 E 5

L'ODISSEA DEL CITTADINO PAGATORE

PER i milioni di italiani che stanno compilando il «740», la discesa della lira verso «quota mille» non è motivo di grande entusiasmo. L'euforia di un'evoluzione almeno parzialmente positiva del cambio è stata gonfiata dai mezzi di informazione come se fosse un successo sportivo ma non può cancellare la vergogna civile della finanza pubblica che invece brucia in questi giorni a innumerevoli contribuenti.

Nel passaggio tra un governo e l'altro, l'amministrazione finanziaria si è «dimenticata» di pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale i decreti ministeriali sulle modalità dei versamenti del contributo del 10 per cento sul lavoro autonomo, di per sé uno dei balzelli più odiosi nell'incivile storia fiscale italiana degli ultimi anni.

I committenti di lavori autonomi non sanno quindi come fare a pagare. Per l'ennesima inefficienza dell'amministrazione, rischiano, in estrema ipotesi, di dover pagare la multa oltre che l'imposta (e non sarebbe la prima volta che si corre tale rischio). Del resto, per alcuni adempimenti fiscali, come le tasse automobilistiche, il contribuente deve pagare, oltre all'importo dovuto, anche il costo del versamento postale. Fatte le debite proporzioni, si tratta di una situazione non dissimile da quella della Cina, dove il condannato a morte deve anche pagare allo Stato la pallottola che lo ucciderà.

Dopo il modulo «lunare» per i redditi del 1993, che rappresenta il massimo dell'aberrazio-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Nessun premio ai nostri film, delusione per Mastroianni

Cannes amara per l'Italia

CANNES

AL 49° festival del cinema, ha vinto la Palma d'oro e il premio per la migliore attrice Brenda Blethyn il film inglese «Secrets and Lies» (Segreti e bugie) del cinquantatreenne Mike Leigh, ritratto d'una famiglia anomala (madre operaia bianca senza marito con una figlia nera abbandonata alla nascita e una figlia bianca ribelle senza padre), storia di gente comune che tenta con fatica e amore di cancellare le tenaci menzogne domestiche, le vicende occultate, le verità tradite, la memoria negata, le paure che avvolgono i rapporti parentali in una rete di segreti che provoca a volte tragedie. Secondo premio allo straordinario film danese «Breaking the Waves» di Lars von Trier, gran melodramma erotico-mistico. Premio per il miglior attore ai due protagonisti del film franco-belga «L'ottavo giorno» di Jaco Van Dormael, Daniel Auteuil e il giovane Down Pascal Duquenne: grandi applausi, lacrime e commozione in sala. Un premio speciale è stato inventato per riconoscere l'originalità, la sfida, l'innovazione di «Crash» di David Cronenberg, tratto dal romanzo di James G. Ballard, che unisce audacissimi atti sessuali e rovinosi incidenti d'automobile e che era stato accolto al festival da ostilità, stroncature, scandalo.

Italiani, nulla. Out, «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci con Liv Tyler e «La seconda volta» di Mimmo Calopresti con Nanni Moretti, che insieme con «Le affinità elettive» di Paolo e Vittorio Taviani fuori concorso rappresentavano l'Italia, non hanno avuto alcun riconoscimento; e il vero premio per Marcello Mastroianni, protagonista del film francese «Tre vite e una sola morte» di Raoul Ruiz, sono stati l'affetto, l'ammirazione, il calore che l'hanno circondato a Cannes.

Non è il caso di prendersela, né di fare le vittime, né di cercare colpevoli, né di muovere accuse alla giuria presieduta da Francis Coppola o al nazionalismo dei francesi. Non è il caso di farne derivare considerazioni catastrofiche, non significa che il cinema italiano sia morto, sotterrato o improvincialito, che gli autori italiani non funzionino: i nostri film erano belli e interessanti; i giurati hanno preferito film altrettanto belli e interessanti, magari più attenti alle realtà quotidiane e alle tendenze contemporanee. Quando si partecipa a una competizione accettandone le regole, risentirsi se non si vince è poco elegante, e anche piuttosto ridicolo.

Lietta Tornabuoni

SERVIZI NEGLI SPETTACOLI

60521>

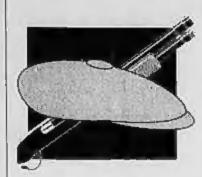
9 771122 176003

Il corpo trovato in un quartiere bene durante la raccolta della spazzatura

Neonato nel camion tritarifiuti

Choc a Verona, caccia alla mamma assassina

VERONA. I resti del corpo di un neonato sono stati trovati ieri in un camion della nettezza urbana vicino all'ospedale Borgo Trento. Sono stati i netturbini a vedere una piccola mano che spuntava tra i rifiuti, bloccando la macchina tritatutto. Il corpo del neonato è stato ricomposto all'istituto di medicina legale: è un neonato di sesso maschile morto probabilmente poco dopo il parto, un paio di giorni fa. La polizia sta svolgendo indagini nei due ospedali della città ma anche in quelli della provincia, per stabilire se qualche donna si sia rivolta nei giorni scorsi alle strutture sanitarie per problemi che possano essere riconducibili al parto. Non vengono tralasciati accertamenti in strutture pubbliche diverse, saranno sentiti anche gli assistenti sociali impegnati nell'aiuto a donne in stato di gravidanza.

Camon, Daniele e Giovara A PAG. 13

Il vicecapo della polizia: Brusca sarà sottoposto a carcere duro, come tutti i superboss

«Adesso caccia ad Aglieri e Provenzano»

De Gennaro: ma la mafia non è vinta

ROMA. «Credo che questa sia la migliore dimostrazione della continuità dell'azione investigativa e dell'impegno antimafia delle forze di polizia, sorretto dall'apporto della magistratura». Non si lascia andare a enfatizzazioni e mantiene toni equilibrati, il prefetto Gianni De Gennaro, vice-capo della polizia e responsabile della Criminalpol. Ma la soddisfazione è grande, e resa ancora più forte dalla cattura del boss arrivata nel quarto anniversario dell'omicidio del suo amico Giovanni Falcone. «E' uno degli atti che suggellano l'inchiesta sulla strage di Capaci», continua il prefetto, che condusse personalmente buona parte dell'inchiesta sull'eccidio di quattro anni fa, dagli uffici della Dia, e che adesso ha guidato i suoi uomini all'arresto di Brusca.

Una squadra di alcune decine di persone dello Sco, il Servizio centrale operativo della Criminalpol, le cui mosse De Gennaro ha seguito passo dopo passo in questi anni trascorsi sulle tracce del latitante.

«Ora la massima attenzione va puntata su Pietro Aglieri e su Bernardo Provenzano - prosegue il prefetto - perché la risposta concreta che abbiamo ottenuto stasera non deve far abbassare di un centimetro il livello di guardia. Molti latitanti pericolosi sono ancora in giro. L'arresto di Brusca è certamente un successo che però, come gli altri ottenuti in passato, non è risolutivo nella battaglia contro Cosa Nostra».

Sulla pericolosità di Brusca e il suo livello di comando dentro la struttura mafiosa, ci sono pochi dubbi. E' lui l'uomo che - secondo il racconto dei pentiti - pigiò il bottone che fece saltare in aria Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e gli uomini della scorta. De Gennaro conferma: «Giovanni Brusca è un detenuto pericoloso, da 41 bis. L'amministrazione penitenziaria sta già provvedendo». Il 41 bis è l'articolo dell'ordinamento penitenziario che sancisce il carcere duro e differenziato per i boss di Cosa Nostra, in modo da impedire ogni contatto con l'esterno e con l'organizzazione.

Ma che cosa cambia dentro la mafia siciliana con l'arresto di Brusca? Risponde Pino Arlacchi, vicepresidente della commissione antimafia nella passata legislatura.

«Nell'immediato praticamente nulla - dice Arlacchi - da tempo possiamo ipotizzare che non sono in vista guerre di mafia, proprio perché i corleonesi hanno distrutto ogni possibilità di una leadership alternativa all'interno dell'organizzazione. Si può immaginare che adesso il baricentro delle decisioni torni verso Palermo, intorno a uomini come Pietro Aglieri. Ma oggi dentro Cosa Nostra comanda un'oligarchia criminale piuttosto ampia, in grado di controbilanciare in breve tempo anche una perdita significativa come quella di Giovanni Brusca».

Tuttavia, Arlacchi conferma che l'arresto di Brusca è un colpo molto duro per Cosa Nostra: «Sul piano del prestigio e dell'immagine dei corleonesi verso l'esterno, è uno scacco molto importante. E' su questo piano che i mafiosi avvertiranno il colpo, perché su quello dell'organizzazione interna, ripeto, hanno già dimostrato di sapersi riorganizzare in breve tempo».

Arlacchi non crede molto nemmeno alla distinzione tra livello militare e livello politico di Cosa Nostra: «Un capo è un capo, la distinzione tra le funzioni non mi convince granché. E per questo l'arresto di uno come Brusca è un colpo ancora più forte. Tra l'altro arriva in un momento di debolezza dell'organizzazione mafiosa, che costringe gli uomini d'onore a mantenere un livello di segretezza mai raggiunto in passato, anche perché il livello di protezione politica di cui possono godere è ai minimi storici».

Anche Arlacchi ritiene che questo arresto dimostri il livello di specializzazione raggiunto dalle nostre forze di polizia, gente che lavora indipendente dal colore dei governi e dagli umori dell'opinione pubblica».

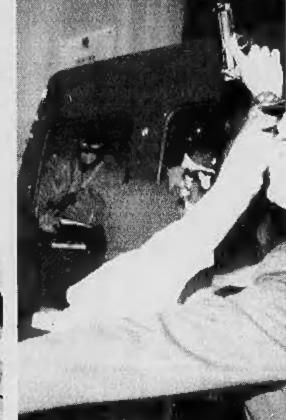
Un'idea condivisa dal procuratore aggiunto di Palermo, Guido Lo Forte, che commenta: «E' una straordinaria operazione investigativa della polizia di Stato».

Giovanni Bianconi

Sotto: Giovanni Brusca, l'ultimo superboss caduto nella rete degli investigatori. A destra: gli agenti esultano dopo la cattura

Il neo ministro dell'Interno Giorgio Napolitano. A destra: un'immagine della strage di Capaci, in cui morì Giovanni Falcone

INTERVISTA

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Napolitano: lo ammetto il blitz mi ha commosso

ROMA

EMOZIONATO è dire poco. Il neoministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, tirato a lucido per la serata di gala dei carabinieri, non sta nella pelle. Ha quasi le lacrime agli occhi. La fanfara suona marce militari. Poi tutti in piedi per l'inno nazionale. E scatta la fila d'onore: Giovanni Maria Flick, Napolitano, Beniamino Andreatta, il generale comandante Federici, il capo della polizia Ferdinando Masone. Ma si vede che i cuori sono lontano da qui. Pensano a Palermo. Poi è tutto un congratularsi e uno stringersi la mano. Innanzitutto tra loro, tra i ministri. Poi con il pubblico che si fa avanti. Qualche minuto prima la presentatrice Rosanna Vaudetti aveva comunicato, interrompendo il concerto come si fa soltanto per le notizie eccezionali, la notizia dell'arresto di Brusca. E il teatro Sistina, pieno zeppo di ufficiali e di cadetti dell'Arma, era venuto giù dagli applausi.

Ministro Napolitano, dica la verità, lei sapeva dell'arresto di Brusca già entrando in questa sala?

«No, ma naturalmente ero informato che l'azione era in corso. Guardi che però la conclusione non era affatto scontata. In questo campo, le cose non sono mai scontate. Comunque la verità è che sono stato informato pochi minuti prima delle ventidue, durante un intervallo del concerto. Sono stato avvicinato dal capo della polizia, il prefetto Masone, che sedeva qui vicino a me, e mi ha informato discretamente che l'operazione era andata a buon fine. Che dire? Grande notizia. Grandissima».

Ci dica quale è stata, a caldo, la sua primissima sensazione: non è cosa di tutti i giorni diventare ministro dell'Interno e immediatamente dopo incamerare un successo così eclatante, vero?

«Emozione. Grandissima emozione. Sì, non vi nascondo che io mi sono emozionato nel dover raccogliere da ministro appena designato una notizia di questa portata».

> «Che l'arresto sia riuscito in modo così straordinario costituisce un segno di fiducia nel Paese anche all'estero»

> «La partita con la mafia non è ancora chiusa, ma è dimostrato che non si sfugge. Chi colpisce lo Stato sappia che verrà preso»

E lei, a sua volta, a chi l'ha comunicata per primo?

«Ho fatto le mie telefonate. Ma il primo a saperlo è stato il Quirinale. Ho parlato personalmente con il Capo dello Stato, che, posso dirlo, ha accolto la notizia con viva commozione. Oscar Luigi Scalfaro s'è commosso».

Anche lei ci pare commosso, a dispetto della sua fama di uomo dal cuore freddo e dall'animo razionale...

«Guardi, che l'arresto sia riuscito in modo così straordinario costituisce, secondo me, un segno di fiducia per tutto il Paese. Ma vi rendete conto della risonanza internazionale che ha avuto la morte di Falcone? Ebbene, s'è preso l'artefice di quell'assassinio. L'uomo che ha spinto il pulsante. L'uomo dell'eccidio di Capaci. Capirete tutti come da questo arresto verrà una altrettanto grande credibilità al Paese. E' un successo nazionale e internazionale, quello che stiamo festeggiando».

Sapeva almeno che Brusca stava per cadere in trappola quando è andato a Palermo, sabato scorso?

«No. Diciamo che l'ho saputo in quelle ore».

L'hanno avvisata lì?

«Niente particolari. Non è proprio il caso. Dico solo che sono andato con il collega Flick a Palermo, in rappresentanza del governo, a un convegno in memoria di Giovanni Falcone. E che oggi la polizia ha arrestato uno dei suoi assassini. Insomma, è il più grande omaggio alla memoria di Falcone che si potesse fare».

Ma per lei, responsabile del Viminale da poche ore, si tratta di un esordio davvero eccezionale. Come lo definirebbe: fortunato, miracoloso, beneaugurante?

«Più che altro fortunato. Vede, io in questo arresto non c'entro niente. Il merito è interamente della polizia di Stato. E' tutto merito loro. E' un successo straordinario di tutte le forze dell'ordine e in particolare della polizia di Stato. Ma naturalmente bisogna dare il giusto merito anche alla magistratura. Sì, tutte le componenti del nostro sistema di sicurezza e la magistratura hanno collaborato».

Si è fatto un'idea di chi era Brusca, criminalmente parlando?

«Della sua pericolosità è inutile stare qui a parlare. Basti dire che è l'uomo che ha spinto il pulsante di Capaci. Era tra i primi nella lista dei ricercati».

E ora?

«Ora possiamo avere fiducia. Il problema della mafia rimane aperto, è ovvio. Non basta un arresto, sia pure così importante, per dire che s'è chiusa la partita con la mafia. Ma è dimostrato che non si sfugge. Chi colpisce lo Stato deve sapere che verrà arrestato. La gente ha un motivo, a partire da oggi, di avere più fiducia di ieri. Questi sono i fatti. Fatti che alimentano la fiducia della gente nelle istituzioni e nelle nostre forze di sicurezza. Fatti che possono ridare fiducia al Paese in sé stesso».

Ha già fatto i complimenti agli uomini che le hanno fatto trovare questo regalo sotto l'albero del Viminale?

«Certo. Ho già fatto i complimenti a tutti. Dico la verità: la coincidenza tra questo arresto e il mio insediamento al ministero mi commuove. Da oggi possiamo avere tutti più fiducia di prima. Il Paese può e deve nutrire fiducia in sé stesso e nelle sue istituzioni. E ovviamente nelle forze impegnate a garantire la sua sicurezza».

Francesco Grignetti

Masone

«Indagine meticolosa»

ROMA. A ben osservarlo, il prefetto Fernando Masone, capo della polizia, quando è entrato nel teatro Sistina non aveva l'aria di chi si avvia a una serata di relax. Occhiaie pronunciate, rughe sulla fronte, nervosismo. Sapeva che il momento dell'azione era vicino. Alla fine del concerto, trascorso a contatto di gomito con il padrone di casa, il comandante generale dell'Arma Luigi Federici, era un altro uomo. Pronto a godersi i meritati complimenti. E poi i ministri erano giusto lì, a portata di stretta di mano. Giovanni Maria Flick, ad esempio: «Siete stati bravissimi». E giù pacche sulla spalla a lui e a Gianni De Gennaro, il vicecapo della polizia.

Prefetto, avete aspettato molto?

«Abbiamo aspettato fino a quando non siamo stati sicuri che Brusca era nella rete. E allora è stato il momento di chiudere».

Ma lei lo sapeva da molto che il boss stava per cadere nelle vostre mani?

«Diciamo che questo arresto è stato il frutto di un'indagine lunga e meticolosa. C'è voluto del tempo».

Fernando Masone, capo della polizia

A chi il merito?

«Sono stati bravi tutti i miei. Me lo lasci dire. Un modo migliore per festeggiare la Festa della polizia, prevista per oggi, non c'era. Le racconto un aneddoto: in queste occasioni, è tradizione che il capo della polizia faccia una piccola intervista. Un giornalista, oggi pomeriggio, nel mio studio, mi aveva chiesto: chi sono i tre più pericolosi latitanti?. E lo: guardi, per scaramanzia non mi faccia dire i nomi. Speravo di muovere la classifica». **[fra. gri.]**

Un giallo

Il 113 chiama un medico

PALERMO. Appena una ventina di minuti dopo l'ingresso in questura, a Palermo, dei fratelli Brusca e delle loro mogli, la polizia ha chiesto l'intervento di un medico. Questi è giunto subito con un'auto di servizio dell'azienda sanitaria locale numero 6, ma gli inquirenti non hanno voluto chiarire il motivo dell'intervento del sanitario.

Con il super latitante e il fratello è stato arrestato anche un terzo uomo, fermato ad Agrigento durante l'operazione. Si tratta di Domenico Bianco, 39 anni, originario di Favara, un paese distante cinque chilometri da Agrigento, situato alle spalle della borgata di San Leone: il questore Arnaldo La Barbera ha spiegato che la polizia sta cercando di chiarire il suo ruolo nella latitanza del boss di Cosa nostra, ma, secondo alcune indiscrezioni diffusesi in nottata, sarebbe lui il proprietario della villetta nella quale si nascondeva Brusca con la famiglia. **[r. cri.]**

DALLA PRIMA PAGINA

QUALI TAGLI

tro, e non fa differenza che lo abbia sfoderato per ragioni elettorali, e nemmeno che nel caso specifico - l'assistenza alle ragazze madri - sia forse un bersaglio sbagliato. Si tratta del mai risolto problema delle reali conseguenze degli ammortizzatori sociali, come i sussidi o altre forme di sostegno statale alle famiglie bisognose, ai disoccupati, ai giovani in attesa di impiego. Aiutano davvero, tali sostegni, famiglie e individui a superare momenti difficili, o non si trasformano piuttosto in incentivi a non cercare attivamente lavoro, a non trasferirsi in un'altra città e regione per occuparsi anziché restare disoccupati nella propria?

Tutti sanno, da noi - i sindacalisti per primi - che la cassa integrazione guadagni è per molte famiglie uno strumento sacrosanto per salvarle dalla disperazione; ma è anche per parecchie altre fonte di un doppio guadagno, dato il rilevante numero di cassintegrati che lavorano in nero. Forse bisogna cercare di scioglierlo, non tagliarlo: ma il nodo di queste forme di sicurezza sociale non può nemmeno esso restare così com'è.

Dal canto suo Maccanico ha affermato che «noi non avremo mai una vera privatizzazione del pubblico impiego fino a quando non ci sarà anche la possibilità di licenziare». Con il che parrebbero andare per aria due sicurezze tra le quali, ancora una volta, occorre distinguere. Se si tratta di licenziare chi nel pubblico impiego lavora poco e male, e lo ha fatto finora con la tranquilla coscienza che nessuno lo può toccare, ben venga la rimozione di simile sicurezza. Da accompagnare, possibilmente, con la facoltà concreta di retribuire meglio chi lavora invece molto e bene. Se per contro l'affermazione del nuovo ministro fosse da interpretare nel senso che occorre drasticamente sfoltire i ranghi del pubblico impiego, si potrebbe obiettare che forse varrebbe la pena, una volta licenziati eventualmente gli scansafatiche, cercare di utilizzare meglio gli statali che restano al fine di ridurre i costi che uno Stato inefficiente impone alle famiglie e alle aziende sotto forma di pratiche burocratiche inenarrabili, code defatiganti agli sportelli, cause civili che durano otto o dieci anni, e una scuola che perde per strada, fino all'università compresa, metà dei suoi giovani.

Luciano Gallino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Trupea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21.1

Reg. Trib. di Torino n. 613/1986
Certificato n. 3076 del 14/12/1996
La tiratura di Lunedì 20 Maggio 1996 è stata di 497.929 copie

Il numero uno della Cupola arrestato vicino ad Agrigento: guardava alla tv il film su Capaci

Cosa Nostra perde anche l'erede di Riina

Preso Brusca, fece esplodere il tritolo che uccise Falcone

PALERMO. «Dottore, ce l'abbiamo fatta». La voce del funzionario era rotta dal pianto, mentre parlava al telefono con il questore di Palermo, Arnaldo La Barbera. Giovanni Brusca, 36 anni, il super latitante di Cosa nostra, il sicario che pigiò il bottone del radiocomando di Capaci, è stato arrestato ieri sera alle 21, insieme con il fratello. Il blitz è scattato proprio alla vigilia del quarto anniversario della strage in cui morirono il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e tre agenti di scorta.

Brusca, ritenuto il numero uno delle cosche dopo la cattura di Totò Riina e del suo luogotenente Leoluca Bagarella, è stato localizzato e infine ammanettato dalla polizia in una villa di Cannitello, vicino a San Leone, frazione balneare di Agrigento. Nella migliore tradizione familistica dei clan, era con la compagna, i due figli, il fratello Vincenzo, anch'egli con la moglie e un bambino: Stava guardando su «Canale 5» il film «Falcone». Il covo era stato individuato già da alcuni giorni, ma gli investigatori hanno voluto aspettare per essere certi di inchiodare i Brusca. Il pericolo era che Brusca potesse per l'ennesima volta sfuggire, se si fosse reso conto di essere accerchiato. Quindi esisteva il rischio concreto di dover annullare un meticoloso lavoro di «intelligence», quello per esempio vanificato un mese fa, quando il boss si dileguò dal covo di San Giuseppe Iato poche ore prima dell'irruzione degli agenti. Quando è apparsa «definitiva» la presenza dei fratelli, un «esercito» di agenti ha portato a buon fine una missione da troppo tempo rimandata.

La Barbera ha espresso soddisfazione, non celando euforia per la brillante operazione, un ulteriore consolidamento del periodo di relativa sicurezza che il capoluogo respira da alcuni mesi. E la notizia è immediatamente rimbalzata a Roma. Il capo della polizia Fernando Masone è stato informato nell'intervallo del concerto della banda dei carabinieri. E' stato lui stesso a comunicare l'evento al ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, presente alla manifestazione. «E' un successo straordinario delle forze dell'ordine e soprattutto della polizia - ha detto Napolitano - ma bisogna dare il merito a tutte le componenti del nostro sistema di sicurezza, e alla magistratura. Sabato il ministro Flick e io ci siamo recati a Palermo per il quarto anniversario della strage di Capaci, oggi è stato catturato l'artefice dell'eccidio. E' il più grande omaggio alla memoria di Falcone che si potesse fare. E' stata una grande emozione ricevere questa notizia al debutto come ministro».

Con Giovanni Brusca continua lo sgretolamento di quello che fino a pochi anni fa era un apparato criminale ritenuto quasi inattaccabile. Brusca è considerato punta di diamante di quel manipolo di nuovi centurioni allevati dalla furia dei corleonesi, il cui diktat è stato, negli anni della scalata al trono di Cosa nostra, quello di fare terra bruciata con ogni mezzo e contro chiunque pur di egemonizzare il territorio e gli uomini. Figlio di Bernardo, boss di San Giuseppe Iato, dopo la resa dei capi storici, secondo il concorde racconto dei pentiti, sarebbe investito della più alta autorità.

Nel suo curriculum, oltre all'eccidio di Capaci, c'è l'agghiacciante uccisione di Giuseppe, il figlio undicenne del pentito Santo Di Matteo, rapito per far recedere il padre e poi, davanti alla volontà di questi di non tornare indietro, strangolato e disciolto nell'acido.

Il 14 gennaio, Brusca era sfuggito per poco alla cattura durante un'operazione della polizia a Borgo Molara, alla periferia di Palermo: aveva preceduto gli agenti abbandonando in fretta un'abitazione nella quale era stato localizzato su indicazione del pentito Tullio Cannella. Venerdì scorso è stato condannato all'ergastolo per l'uccisione dell'esattore Ignazio Salvo. Dopo la cattura di Riina, Brusca e Bagarella avrebbero messo a punto - secondo l'accusa della procura fiorentina - il piano stragista con le bombe di Roma, Firenze e Milano.

Giancarlo Mirone

Gli agenti del blitz

DALLA PRIMA PAGINA

Il boss in carriera capace di strangolare un bambino

PALERMO

PER questo è importante che sia stato preso: per dimostrare al «popolo» di Cosa Nostra che non esistono zone franche dove è vietato l'accesso allo Stato. Per dimostrare che, come Riina, come Bagarella, come quell'altro «mito» della mafia che è stato Luciano Liggio, anche lui non può vantare trattamenti di favore. Certo, avrà avuto i suoi appoggi, come don Totò avrà potuto disporre di qualche «amico» al posto giusto, ma non per questo è risultato imprendibile.

Giovanni Brusca: la sua immagine sarebbe cresciuta a dismisura se fosse riuscito a rimanere libero. Così è avvenuto per Liggio, trionfalmente autodefinitosi «primula», così è stato per Riina o Bagarella, traditi addirittura da uomini che fino ad un attimo prima della caduta assicuravano dedizione ed omertà. Ora andrà a raggiungere i suoi amici, forse a Pianosa o in un altro supercarcere e - come per gli altri - comincerà il suo braccio di ferro coi rigori della detenzione «differenziata», cioè le asprezze dell'art.41 bis, condizione divenuta ormai la vera palla al piede - insieme coi pentiti - di Cosa Nostra.

Sono parecchi i siciliani, anche quelli poco adusi - per pudore o per paura - ad esprimere le proprie sensazioni, che tirano un sospiro di sollievo. Troppo sangue ha bagnato l'asfalto di Palermo e della Sicilia perchè non si debba averne memoria. Si potrebbe forse rimproverare a Maria Falcone, ai familiari del giudice e della moglie trucidati a Capaci di avvertire un sentimento di soddisfazione per la cattura di Brusca? E cosa ci si può aspettare dai parenti di quei tre poliziotti saltati per aria con Falcone proprio sull'input elettromagnetico impresso al telecomando da Giovanni il figlio del «patriarca» Bernardo?

Tutti, proprio tutti i pentiti lo hanno descritto come una sorta di macellaio con molto istinto e poco carisma. La dicono lunga, d'altra parte, i suoi dati anagrafici. Brusca - detto «u verru» cioè il maiale, ha 36 anni, l'ex capo che lo ha preceduto (Riina) ne ha trenta di più. Se uno tanto giovane è arrivato al vertice, vuol dire una sola cosa: che sa uccidere, che non si pone eccessivi scrupoli.

E lui ha dimostrato di non avere praticamente limiti, di aver scelto la strada di unico erede della strategia di Riina, fino a ricalcarne la vocazione stragista e la tendenza a governare col terrore. Che dire di quello che ha fatto al piccolo Giuseppe Di Matteo? Il bambino, figlio del pentito Santino, fu rapito e tenuto più di un anno e mezzo prigioniero. Brusca non lo uccideva per tenere sulla corda il padre. Sperava di indurre il collaboratore a ritrattare, voleva che Santino andasse al processo per la strage di Capaci a dire: «Signori mi sono sbagliato. Ho detto un sacco di fesserie: non è stato Brusca a premere il telecomando sull'autostrada». E a Santino facevano arrivare foto del bambino, torturavano psicologicamente il nonno, rimasto ad Altofonte, ricordandogli che la vita di Giuseppe era nelle mani del padre «infame». Poi, quando fu chiaro che Di Matteo non avrebbe ritrattato, il bambino venne strangolato. Giuseppe Monticciolo, ultimo collaboratore di Bagarella arrestato e poi fattosi pentito, racconta che fu lui, Giovanni Brusca, a stringerli la corda al collo e poi, per far sparire ogni traccia, lo fece dissolvere nell'acido. Il giorno prima era stato condannato per l'omicidio dell'esattore Ignazio Salvo: ad accusarlo erano stati i pentiti di Altofonte, Di Matteo e La Barbera.

L'attitudine alla latitanza: questa la seconda «dote» di Brusca. Da buon «corleonese», ha fatto della clandestinità la propria religione. D'altra parte, per uno nato a San Giuseppe Jato, tra le montagne di Montelepre e Sagana nel regno del bandito Giuliano, nel cuore della mafia antica, della mafia della provincia, non è difficile vivere braccato. Negli ultimi mesi col suo stesso senso animalesco era riuscito a ingannare i segugi che gli stavano dietro. Il primo che gli mandò vicino i poliziotti fu Balduccio Di Maggio, l'ex rivale nella corsa al comando del mandamento di San Giuseppe poi dissociatosi da Cosa Nostra. La traccia si perse fra lo «trazzere» di Sagana.

Poi toccò a Tullio Cannella - pentito ed ex braccio destro di Bagarella - mettere gli investigatori sulla buona strada. Quando fecero irruzione in una villa di Borgo Molara, Conca d'Oro, periferia di Palermo, Brusca se n'era andato da poco. Ma forse troppo in fretta: deve aver dimenticato qualcosa che ha portato la polizia al covo di Favara. Già, l'Agrigentino: altra «passione» del gruppo corleonese. Senza la campagna non sanno stare.

Francesco La Licata

INTERVISTA

LA FELICITA' DI CASELLI

«Lo braccavamo da 5 mesi»

Il procuratore: è una pagina storica

Il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli

GIOVANNI Brusca era il numero uno. C'è ancora molto da fare, ma quella che abbiamo scritto ieri è una pagina importante nella storia della guerra a Cosa Nostra». Giancarlo Caselli, il procuratore capo di Palermo, l'uomo che ha raccolto l'eredità di Giovanni Falcone, non riesce a nascondere la soddisfazione per l'arresto del mafioso che ha tenuto le fila della strage di Capaci. «Senza esagerazione alcuna - continua Caselli - è stata una straordinaria operazione della squadra mobile di Palermo con il supporto della struttura centrale della Polizia di Stato. Il 23 sarà il quarto anniversario della morte di Giovanni Falcone: non c'era modo migliore per ricordarlo».

Procuratore Caselli, come siete arrivati all'arresto di Brusca?

«Con la tenacia, la caparbietà, l'intelligenza delle forze di polizia. Già a gennaio la squadra mobile di Palermo e la procura distrettuale avevano intuito una traccia. Per tre volte questa traccia era svanita, e per tre volte è stata ritrovata. Le forze di polizia l'hanno rintracciata con una professionalità eccezionale. Giovanni Brusca è un personaggio di Cosa nostra che tutti conoscono. Secondo l'accusa è l'uomo che ha premuto il pulsante della bomba di Capaci. L'uomo che avrebbe organizzato il sequestro del figlio di Santo Di Matteo, il bambino di undici anni strangolato e buttato nell'acido come rappresaglia per il pentimento del padre».

Si può dire che con il suo arresto Cosa Nostra è stata di nuovo decapitata?

«Brusca è di sicuro un capo di primaria grandezza. Glielo ripeto: questa operazione è di quelle destinate a essere ricordate per lungo tempo nella storia della guerra alla mafia».

L'azione di ieri si è protratta a lungo?

«Vede, quello che conta è il lavoro che sta alle spalle dell'arresto. Da cinque mesi la polizia stava sulle sue tracce: ogni volta che ci avvicinavamo a questo signore lui ci sfuggiva. E ogni volta la polizia è riuscita a ritrovare il bandolo della matassa».

Procuratore, la cattura di Brusca è un risultato o un punto di partenza?

«In che senso, scusi?»

Voglio dire: questa operazione è il preludio di qualcosa di più vasto? In altre parole, avremo altri arresti nei prossimi giorni?

«Vede, prendere un boss di questo livello è estremamente importante. Ma sopra a ogni altra cosa c'è l'organizzazione di Cosa Nostra, la sua capacità di cicatrizzare le ferite, di sostituire immediatamente i quadri primari e intermedi, grazie a un'organizzazione radicata nel tempo. C'è ancora molto da fare, ma le forze di Polizia hanno dimostrato di avere la forza e la capacità di combattere fino in fondo».

Senta, procuratore, il nuovo guardasigilli ha voluto venire a Palermo subito dopo la sua nomina. Le sembra che ci sia una nuova solidarietà intorno al suo lavoro?

«E' vero, il ministro Flick è stato qui sabato, e anche il presidente del Consiglio si è collegato in videoconferenza con la Procura. Ma l'operazione Brusca non è nata ieri, era in corso da gennaio. Risponderò con una battuta, anche se la lotta alla mafia è una materia complessa e spesso tragica: la visita di Flick e le parole di Prodi hanno portato bene. Molto bene». [g. tib.]

IN **BREVE**

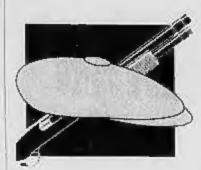
OSCAR LUIGI SCALFARO. «Congratulazioni». Informato dell'arresto del superlatitante Brusca, il Capo dello Stato ha subito telefonato per congratularsi con il questore di Palermo Arnaldo La Barbera e con gli uomini della questura. [Ansa]

GIOVANNI MARIA FLICK. «E' un evento che va a premiare la professionalità delle forze dell'ordine e la capacità con la quale hanno seguito le indagini. Bisogna dare merito ai magistrati e alle forze dell'ordine». E' stato questo il commento a caldo del ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick al blitz. [Ansa]

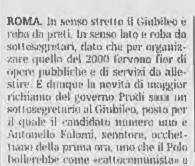
LUCIANO VIOLANTE. «Ai mandanti degli omicidi di Falcone e Borsellino voglio dire: sarete presi. Voi sarete arrestati. E sarete presi non solo per quello che avete fatto, ma per impedirvi di continuare a farlo». Così, poco prima del clamoroso blitz, Luciano Violante, neopresidente della Camera, aveva commemorato al «Maurizio Costanzo Show» l'approssimarsi del quarto anniversario della morte di Falcone. [r. cri.]

MARIA FALCONE. «Grande soddisfazione». Così la sorella del giudice Falcone ha accolto l'arresto, secondo la testimonianza della figlia. «Mia madre è subito uscita di casa per godersi la notizia con alcuni amici fidati». [Ansa]

GUIDO LO FORTE. «E' una straordinaria operazione investigativa della squadra mobile di Palermo in collaborazione con la polizia». E' stato il commento del procuratore aggiunto di Palermo Guido Lo Forte. «E' stato messo a segno un ulteriore colpo contro uno dei grandi capi corleonesi della strategia stragista. Dal '92 al '96, il sacrificio degli uomini dello Stato ha saputo dimostrare come la legge prevale sul crimine». [Agi]

LEOLUCA ORLANDO. «L'arresto assume un grande significato morale perché è avvenuto in coincidenza con il quarto anniversario dell'uccisione del giudice Falcone, della moglie e degli uomini della sua scorta», ha dichiarato il sindaco di Palermo Leoluca Orlando. [Ansa]

Il Pds candida il senatore Falomi, l'ex premier invece punta su Gianni Billia

Il Giubileo turba i sogni di Prodi

Quercia e Dini si contendono il vice-ministro

ROMA. In senso stretto il Giubileo è roba da preti. In senso lato è roba da sottosegretari, dato che per organizzare quello del 2000 fervono fior di opere pubbliche e di servizi da allestire. E dunque la novità di maggior richiamo del governo Prodi sarà un sottosegretario al Giubileo, posto per il quale il candidato numero uno è Antonello Falomi, senatore, occhettiano della prima ora, uno che il Polo bollerebbe come «cattocomunista» o marito di una «cattocomunista» come Giulia Rodano.

Dini crede che meglio di lui possa fare Gianni Billia (presidente dell'Inps e candidato, ma solo per alcune ore, al dicastero delle Poste in luogo di Maccanico). Si vedrà, ma dietro le due candidature s'intravvede un ritorno di attrito tra le due componenti (lista Dini e pds) della coalizione, che più hanno avuto a che dire durante la compilazione della lista dei ministri. E tuttavia se il pidiessino Antonio Bargone andrà a fare il vice di Di Pietro, e un altro pidiessino (Guido Alborghetti?) fosse delegato ai rapporti con il Parlamento, la poltrona per l'Anno Santo potrebbe andare a Billia.

Ai tempi dell'Andreotti VI, i sottosegretari furono 68, oggi saranno 44-46, una cosa risicata in confronto alla profusione spagnolesca di gloria del Divo Giulio. Il manuale Cencelli è considerato archeologia classica, ma per accontentare tutte le olive dell'Ulivo, un po' di aritmetica il professor Prodi dovrà farla.

CESPUGLI E NO. Insomma: una ventina di sottosegretari andranno al pds, una decina toccheranno al duo popolari-Maccanico, sei o sette li vorrebbe Dini, almeno quattro dovranno andare ai Verdi. E così via, sbocciolando e distribuendo, qualcosa toccherà anche ai cristiano sociali, ai comunisti unitari, ai laboristi, al Patto Segni, eccetera, eccetera.

LE DONNE. Venerdì scorso Prodi ha promesso all'Unione delle donne europee, che nella seconda fila del governo ci sarebbero state più gonnelle che nella prima. Giovanna Melandri - tanto per far qualche nome - che non ha potuto giocare come titolare un posto in panchina ora lo gradirebbe, e come lei Marida Bolognesi, comunista unitaria dal cuore tenero (memorabili le sue lacrime al momento della scissione da Rifondazione, per salvare Dini). Anche Claudia Mancina avrebbe i numeri per aspirare ad uno di quei posti (Università?), e nell'area Dini è in ascesa Carla Mazzucca. Una verde ci vuole? In pole position ci sarebbe Carla Rocchi.

QUASI MINISTRI. Non tutti i sottosegretari hanno lo stesso peso, alcuni sono praticamente dei quasi-ministri, dovendo gestire una materia che negli affollati governi del Caf spesso era competenza di un ministro. Per esempio: il sottosegretario all'Interno con delega alla protezione civile, è praticamente un ministro e sarà probabilmente il verde Alfonso Pecoraro Scanio. Ma quasi-ministri saranno anche i sottosegretari che reggeranno i ministeri tenuti «ad interim» dai loro ministri, e quindi quello che andrà al Bilancio e che potrebbe essere o Piero Giarda o il popolare Roberto Pinza, entrambi assai stimati dal ministro Ciampi che avrebbe in squadra anche l'economista del pds Giorgio Macciotta. E poi quello con delega alla Marina all'interno del ministero dei Trasporti, o anche quello dei Beni culturali che avrà ampia autonomia considerato che il ministro è vicepresidente del consiglio. Piero Fassino, inoltre, dovrebbe essere sottosegretario agli Affari europei che è, come dire, un altro ministro degli esteri.

AUTOCANDIDATI. Le varie anime dell'Ulivo hanno diffuso, informalmente, le rose di candidati. Oltre ai nomi fatti, il pds vorrebbe in squadra Vita (Poste), Lanfranco Turci, Isaia Sales, Elena Montecchi e Fabio Evangelisti. Gerardo Bianco avrebbe segnalato i nomi di Patrizia Toia, Albertina Soliani, Salvatore Ladu e Ortensio Zecchino. La Lista Dini punterebbe su Fulvio Damiani (Beni culturali), La Volpe, Rivera e Berlinguer.

Raffaello Masci

I viceministri

Oggi giurano saranno 40

ROMA. Oggi il governo Prodi sarà a ranghi completi. Il Consiglio dei ministri si riunirà alle 18 per nominare i sottosegretari e farli giurare. I vice-ministri saranno poco più di quaranta, in buona parte scelti per compensare gli esclusi dai ministeri veri. Le donne in prima fila. I veneti si sentono sottovalutati, sostiene il ministro Treu, che prevede spazi anche per loro. I criteri di ripartizione sono quelli seguiti per i ministeri. «Abbiamo già dimostrato, per il governo, di essere più preoccupati di fare una buona squadra, piuttosto che di curare gli equilibri interni» sosteneva ieri il vicepresidente del Consiglio, Veltroni. Le tensioni della vigilia sono entro i limiti fisiologici, visto che ognuno ormai sa a quanti vice ha diritto. L'unico problema sembra nascere per il sottosegretario delegato ad occuparsi del Giubileo. Una carica che non dovrebbe poter maneggiare soldi (per questo c'è l'apposita agenzia) ma che, occupandosi del «coordinamento», nella Capitale può diventare un sicuro centro di potere politico. Specie se si tiene conto che tra due anni dovrà essere eletto il nuovo sindaco della Città eterna. Ecco perché per quella poltrona ci sono tanti pretendenti che sgomitano.

Si ripropone il duello triangolare tra le maggiori forze dell'Ulivo. Ma il sottosegretario al Giubileo sarà deciso tra Dini e pds. Se il pidiessino Antonio Bargone andrà a fare il vice di Di Pietro ai Lavori pubblici e un pidiessino (Guido Alborghetti?) fosse delegato ai Rapporti con il Parlamento, la potrona per l'Anno Santo potrebbe andare a Billia. Se la stanno discutendo nella notte. Ma non è duello all'ultimo sangue. Anche perché, D'Alema ha con Dini un rapporto particolare. Ha più affinità di strategia politica con lui che non con Prodi o Veltroni. Però, per l'assegnazione dei sottosegretari Dini deve vedersela proprio con Prodi e Veltroni. Presidente e vice, sino ad ora, hanno fatto mosse giuste ricevendo i complimenti anche dall'opposizione. Problemi per la fiducia non ce ne sono. Giovedì sera il governo la otterrà al Senato e sabato alla Camera. Poi lo si giudicherà in base ai fatti.

[r. r.]

Il leader dei ccd «Smettiamola di piangere o sembrerà che all'opposizione resti solo Bossi»

A sinistra Silvio Berlusconi, qui accanto il leader del ccd Pierferdinando Casini, in alto a destra il presidente del consiglio Romano Prodi

RETROSCENA

EMERGENZA NEL POLO

La destra è sotto choc Berlusconi e Fini tacciono

ROMA

QUEL quadretto lo avevano appeso due anni fa ed oggi è ancora lì, all'ingresso della sede di An: chi entra, lo guarda e fa finta di nulla. E' la prima pagina del «Secolo d'Italia», che annuncia a caratteri cubitali: «E' destra di governo. Sconfitta la sinistra». Dopo la batosta del 21 aprile, nessuno si è ricordato di staccare il quadretto. Gianfranco Fini ogni mattina se lo trova davanti, ma il capo di An evidentemente ha altro a cui pensare. «E' di là, nel suo studio e non parla con i giornalisti...», annuncia il capo ufficio stampa di An Salvo Sottile, che ogni tanto bussa alla porta del capo, gli lascia sul tavolo gli ultimi dispacci di agenzia e riesce rapidamente. Il Capo studia. Legge. Vuol capire le ragioni della sconfitta e anche ieri, come da 7 giorni, Fini prosegue lo «sciopero della parola».

E Berlusconi? Chiuso in una stanza e ad Arcore, con qualche linea di febbre, ma anche lui, quanto a comunicativa non scherza: l'ultima volta si è materializzato con un foglio di carta, si è fatto vivo via fax per far sapere come la pensava.

Insomma è già passato un mese dalla sconfitta, ma il Polo continua ad essere «depresso», come dice Pierferdinando Casini. Lo choc ha reso muti i capi. Certo, come dice Ignazio La Russa, uno degli amici di Fini «a volte fa parlare più un silenzio di una frase fatta...».

Ma Casini, al telefono da Strasburgo, non sembra d'accordo: «A me - dice sorridendo - sembra che il silenzio sia un segno di depressione e invece qui è venuta l'ora di dare un segnale, una scossa. Altrimenti sembra che l'opposizione la faccia soltanto la Lega. Basta crogiolarsi nella sconfitta...».

E così, mentre i capi tacciono - persino la nascita del governo Prodi ha lasciato silente Fini - parlano le seconde linee. E i progetti spuntano come funghi dopo la pioggia.

Il più originale è quello di chi vorrebbe bardare Berlusconi e Fini con le fasce tricolori da sindaco. Il Cavaliere a Milano. E Fini a Roma. Finora Berlusconi non ha risposto pubblicamente alla «provocazione» di Giuliano Ferrara, ma in compenso dal «bunker» di via della Scrofa è miracolosamente trapelato il pensiero del silenzioso Fini. Il suo amico Storace lo vorrebbe in corsa per il Campidoglio contro Rutelli? «Ne ho parlato stamattina con Gianfranco - racconta Maurizio Gasparri - e non mi sembra che il progetto lo entusiasmi...». Insomma, l'idea di ricominciare dalle città non sfonda e almeno per il momento Fini e Berlusconi non si pensano dietro un nastro con due forbici in mano.

Ma in questi giorni il «pensatoio» del Polo sforna progetti a tutto andare e il più ciarliero di tutti è proprio Casini: «Squadra che perde si cambia», ripete il leader del ccd, con allusione alla leadership di Berlusconi. Ma fin qui Casini pronuncia a voce alta quel che in silenzio pensano tutti, generali e colonnelli del Polo. Nessuno escluso. Ma Casini coltiva un progetto più ambizioso: «Occorre andare oltre il Polo e far lievitare una grande area di centro, una specie di Unione Nazionale che sull'esempio giscardiano metta assieme Forza Italia, ccd, Cdu, gruppi sociali, club, amministratori...».

L'Unione Nazionale di Casini è una federazione di partiti che a tempi brevi possa trasformarsi nel «partito unico» del centro. Malignano a piazza del Gesù gli uomini dello staff di Buttiglione: «Sì un partito unico, magari con Casini segretario e Berlusconi presidente...». Ma una cosa è chiara nel progetto di Casini: il ruolo marginale di Fini. «Lui - insiste Casini - nel futuro dovrà presidiare l'area di destra dal partito di Rauti». Casini non lo dice, ma il senso è questo: Fini dovrebbe fare il cane da guardia di Rauti.

Un progetto che non renderà felice Fini anche perché nel suo partito si agita una tentazione opposta a quella di un Polo formato dalla somma di centro e destra tra loro distinti. «Dobbiamo lavorare ad una federazione che prepari il partito unico del centrodestra - dice Adolfo Urso, uno dei colonnelli di Fini -. Soltanto con un progetto unitario forte blocchi la possibile crisi di Forza Italia, blocchi le tentazioni consociative e le manovre centriste. Serve presto una casa comune del Polo perché non possiamo passare ancora altri mesi a sfogliare la margherita: Mastella se ne va o no? Berlusconi lascia o no?».

E così mentre i capi pensano, si leccano le ferite (e nell'incertezza tacciono), fioriscono mille suggestioni. Casini, sempre lui, ha lanciato ieri l'idea di un'assemblea congiunta dei parlamentari del Polo, An, Forza Italia, ccd e cdu, tutti assieme in una sala a discutere. Di cosa? «Per esempio - spiega il presidente dei senatori ccd Francesco D'Onofrio - di una cosa: siamo tutti d'accordo nell'idea di lanciare un'iniziativa per l'assemblea costituente?». Cioè un progetto che piace tanto a Bossi. Insomma, ecco un altro progetto: stati generali del Polo per lanciare un ponte verso la Lega. All'ennesima proposta di Casini da Forza Italia per tutto ieri non è arrivata alcuna risposta. In compenso, in serata, Fini il muto ha deciso che era arrivata l'ora di riparlare. Dopo aver annunciato che avrebbe riaperto bocca soltanto dopo il discorso di Prodi al Senato previsto per domani, ieri il contrordine: Fini risponderà oggi alle domande di Cecchi Paone su Retequattro. E Rocco Buttiglione chiudeva in pace l'ennesima giornata del silenzio polista: «Se si litigasse di meno tra noi...».

Fabio Martini

Stabili i prezzi alla produzione e all'ingrosso. A maggio l'indice potrebbe scendere al 4,3%

Inflazione, in vista un'altra discesa

Lira intorno a quota 1010. Abete: un cambio drogato

ROMA. Di prima mattina l'ottimismo, nel pomeriggio una doccia piuttosto freddina. Per l'inflazione non va ancora tanto bene; cala, ma non abbastanza in fretta. O almeno così pare, dai primi dati sul costo della vita in maggio in alcune grandi città, Milano, Torino e Trieste.

Oggi e domani seguiranno le altre città che servono da campione, si vedrà se il quadro muta. Il dato definitivo e nazionale di maggio, che arriverà solo il 6 giugno, potrebbe essere del 4,3%, migliore del 4,5% di aprile, ma ancora lontano da quel 4% che la Banca d'Italia ha posto come soglia per un significativo calo dei tassi di interesse.

Così, sulle questioni strettamente intrecciate del cambio della lira e del costo del denaro la polemica prosegue. Se, come sostengono molti industriali, c'è «troppa grazia» nel recente apprezzamento della lira, l'unica maniera sana di fermarlo è abbassare il tasso di sconto. Ma la Banca d'Italia insiste su una politica monetaria molto stretta. I mercati non prevedono mutamenti del tasso di sconto a breve termine.

LA MARCIA DELL'INFLAZIONE

(Andamento del costo della vita sullo stesso mese dell'anno precedente)

GEN. 95	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.	GEN. 96	FEB.	MAR.	APR.	MAG.
3,8	4,3	4,9	5,2	5,5	5,8	5,6	5,8	5,8	5,8	6,0	5,8	5,5	5,0	4,5	4,5	4,3?

Dietro alla polemica sta la questione della parità a cui reinserire la lira nel sistema monetario europeo. L'interpretazione corrente è che sarà attorno a 1050 per marco, e che la Banca d'Italia voglia renderla credibile permettendo ora oscillazioni su livelli migliori.

L'entusiasmo della mattina, che aveva spinto la lira a 1009 sul marco, proveniva dai dati sui prezzi alla produzione e all'ingrosso. Risalgono al mese di marzo, ma siccome possono anticipare i prezzi al consumo dei mesi successivi, sono stati esaminati con molta attenzione. Gli incrementi nel mese erano di appena 0,1% per i prezzi alla produzione, nulli per i prezzi all'ingrosso; nei dodici mesi, le cifre erano 3,6% e 5,6% rispettivamente. Sull'onda dell'annuncio dell'Istat, sono partite richieste alla Banca d'Italia perché prendesse atto del cessato allarme.

Nel pomeriggio il clima è bruscamente mutato e il cambio della lira è andato a 1012. Tre delle città che l'Istat prende a campione per il costo della vita, Milano Torino e Trieste, hanno fatto conoscere i loro dati di maggio.

Gli esperti hanno notato che gli incrementi rispetto ad aprile non erano affatto bassi: +0,4% a Milano e Trieste, +0,5% a Torino. Più tardi è arrivata anche Udine, +0,5%. Uno scarto dello 0,4% mensile, composto in ragione annua, fa praticamente 5%. Non sono dati buoni, al di là delle cifre sugli ultimi 12 mesi che risentono delle differenze tra città e città: +5,1% a Milano, +3,9% a Torino (aumento), +4,7% a Trieste (calo).

«E' ancora colpa della mucca pazza» si commenta subito. Meglio, è colpa della mucca pazza e di come non funzionano bene i mercati in Italia. In un mercato efficiente, i minori acquisti di carne bovina e maggiori di altre carni dovrebbero provocare due effetti: prezzi più bassi per la carne bovina e prezzi più alti per pollo, coniglio, maiale.

Da noi, come già si era notato in aprile, pare si sia verificato quasi soltanto il secondo. E' principalmente per questo motivo che nel mese di maggio il costo dell'alimentazione risulta accresciuto dell'1,3% a Milano e dello 0,9% a Torino e Trieste.

Anche i prezzi di «beni e servizi vari» dove c'è un po' di tutto e che costituiscono la fetta più grossa del paniere Istat, mostrano una tendenza preoccupante almeno a Trieste e Torino. Non è colpa delle industrie, sostiene anticipando le critiche il presidente uscente della Confindustria Luigi Abete: i prodotti manifatturati di provenienza italiana pesano per circa il 20-22% del paniere, e presumibilmente da giugno '95 a giugno '96 risulteranno aumentati non più dell'uno per cento.

L'inflazione è indistricabilmente legata al cambio della lira. Più il cambio migliora, meno i prezzi aumentano, perché i beni importati costano meno. D'altra parte, secondo molti industriali, il cambio ora è salito troppo perché, dice Abete «drogato dagli alti tassi di interesse»; e le difficoltà ad esportare rischiano di rallentare una crescita economica già fiacca.

Ma qual è il cambio giusto? Gli operatori di mercato, in base alle loro esperienze, si collocano attorno a 1050 lire per marco. Gli analisti economici, confrontando i livelli dei prezzi interni, si spingono talvolta fino a mille. Solo il Fondo monetario ha indicato di recente un valore attorno a 950.

Stefano Lepri

Il ministro del Tesoro Azeglio Ciampi

RETROSCENA

GLI SPRECHI DEL PUBBLICO IMPIEGO

Super-Ciampi ha un sogno battere il «Burosauro»

Per Maccanico 4 milioni di statali sono troppi
E pensa ai licenziamenti. D'Antoni: non ci provi

ROMA

IL Ragioniere dello Stato Andrea Monorchio non se ne fa una ragione. E lo va ripetendo da giorni e giorni, ormai. «Ma quattro milioni di dipendenti pubblici ce li possiamo permettere?». E sarà pure vero che non va un granché d'accordo con il neo-ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi. Ma stavolta, almeno su questo, il Signore dei Numeri e l'ex governatore della Banca d'Italia parlano un po' la stessa lingua: no, non ce li possiamo permettere. E a dargli sulla voce - a loro che notoriamente sono accomunati almeno dalla riservatezza e dall'idiosincrasia per i pubblici proclami - è stato ieri un altro neo-ministro, quello delle Poste: «Noi - ha tuonato Antonio Maccanico in un'intervista al "Corriere della Sera" - non avremo mai l'efficienza e la vera privatizzazione del pubblico impiego fino a quando non ci sarà anche la possibilità di licenziare...». E poi giù, un'altra bordata: «Non è solo una questione economica, qui viene messa in discussione la stessa unità nazionale anche per colpa dell'inefficienza della macchina pubblica ...».

Poveretto, Lord Beveridge. Se solo avesse immaginato, lui, positivista anglosassone del primo dopoguerra, che in questo temperie di fine secolo la sua filosofia del Papà Stato, che protegge i suoi figli «dalla culla alla bara», l'avesse dovuta confutare proprio la Sinistra (e non la Destra) chissà, magari ci avrebbe pure rinunciato. E invece è proprio così. Il Welfare State, nelle società complesse e industrializzate, non lo abbatte più la clava liberista della Thatcher o di Berlusconi, ma lo riformano il laburista Tony Blair, il democratico Bill Clinton, il cristiano Helmut Kohl. E adesso anche il cattolico Prodi e il laico Ciampi.

Il quale, pensioni e sanità a parte, sul pubblico impiego ha idee chiarissime. Non fu del resto lui, con il suo governo a cavallo tra '93 e '94, ad aggredire per primo quel mostruoso «burosauro», con la discussa e contestatissima riforma Cassese? Chi non se la ricorda, tra le agguerrite tribù ministeriali? Era quel pacchetto di misure che, rifacendosi alla legge-delega del 1993, rideterminavano le piante organiche dei ministeri, bloccavano il turn-over e riducevano gli ipertrofici organici del settore pubblico. Quel pacchetto firmato dall'allora ministro della Funzione Pubblica è stato solo il primo passo, al quale sono stati frapposti mille ostacoli, «perché - come ricorda un altro ex ministro di allora, Piero Barucci - con quel pacchetto si andavano a toccare vecchi equilibri di potere, radicate abitudini, consolidate procedure».

Che proliferano come una metastasi, nel ventre molle del «burosauro». Monorchio ne ricorda tante, di battaglie del passato: «Come quella che Dini e io combattemmo per sottrarre il Paese al ricatto dei vigili del fuoco: volevamo la privatizzazione, perché solo da noi in Italia sono pubblici. Ma perdemmo, purtroppo...». Perché appunto, il «burosauro» reagisce. Ma ora, come la sortita di Maccanico conferma, Ciampi questa battaglia la vorrà riprendere. Perché - ha detto e scritto - «è contraddittorio sperare di modernizzare l'economia del Paese se la metà del reddito nazionale, quello che viene gestito dallo Stato, segue le logiche inefficienti, distorte, macchinose». Che sono poi le logiche delle quali Bossi si serve, in chiave strumentale, per spaccare in due il Paese. «La società civile - secondo Ciampi - non tollera più la dispersione di risorse, di tempo, di capitale umano, generata dall'inefficienza dello Stato. La proiezione di questo profondo disagio ha la sua manifestazione politica estrema nelle istanze secessioniste». Ecco perché, per il neo-ministro del Tesoro, sarà essenziale riprendere la «lotta» dal punto esatto in cui la interruppe Cassese. Sulla base di un principio di fondo: non si devono chiedere ai cittadini nuovi sacrifici in termini di reddito e di pressione fiscale, «senza prima dimostrare che l'Amministrazione pubblica è in grado essa stessa di fare la propria parte, di ridurre i propri privilegi, e dunque di diventare più efficiente».

Ma la battaglia contro il «burosauro» non sarà una passeggiata. Anche perché i sindacati sono già pronti, con lo scudo in mano. Prendiamo ad esempio la Cisl, che nel pubblico impiego ha da sempre il maggior numero di iscritti. «Nel pubblico impiego - ripete il leader della Cisl Sergio D'Antoni - c'è solo una cosa da fare, e cioè bloccare il turn-over e avviare un discorso serio sulla mobilità. Secondo i nostri esperti, solo così risparmieremmo almeno 8 mila miliardi su base annua. Su questi temi, nell'ultimo anno, abbiamo perso un'occasione. Perché non si è dato da fare l'ex ministro Frattini, invece di perdere tempo in quella assurda campagna demagogica contro i telefonini di Stato?». Ma più di questo, dal fronte sindacale non arriva. E allora, insieme a pensioni e sanità, anche il pubblico impiego finirà con l'essere un potenziale campo minato per il cammino del nuovo governo. Ma converrà accettare il rischio. Anche perché oggi la situazione è ben diversa da quella che nel '93 permise al governo «tecnico» di Ciampi di produrre, come massimo sforzo, la Finanziaria con il pacchetto-Cassese. Allora, in quel settembre di 3 anni fa, durante undici ore di consiglio dei ministri l'allora responsabile degli Interni Nicola Mancino (ora presidente del Senato) sollevò un dubbio: «Sono interventi che poco portano alle casse dello Stato e molto scompaginano nel lavoro di milioni di dipendenti pubblici, queste riforme le può varare solo un governo che ha davanti a sé qualche anno di vita, e non, come noi, solo pochi mesi». Ebbene, se è vero quel che dice Prodi, il suo governo almeno cinque anni di vita se li farà tutti. Se riuscirà a sconfiggere il «burosauro», non li avrà trascorsi invano.

Massimo Giannini

Il neoministro delle Poste Antonio Maccanico

«Romiti sbaglia»

I sindacati: è un bene avere una moneta forte

ROMA. Un nuovo fronte di polemica si è aperto fra industriali e sindacati, incentrato sul valore della lira. Alla nostra economia, conviene una lira forte o una lira debole? Al rischio per il nostro apparato produttivo volto all'esportazione di un rapporto mille lire per un marco, prospettato a Cernobbio dal presidente della Fiat, Romiti, ieri hanno vivacemente replicato i leader sindacali, che hanno dovuto poi prendere atto di una ulteriore precisazione da parte del leader di Confindustria, Luigi Abete.

Attacca, dunque, Cofferati, segretario generale della Cgil: «E' curioso l'atteggiamento delle imprese. La lira forte è un vantaggio per tutta l'economia, anche perché la crescita non può dipendere solo dalle esportazioni ma dall'intero sistema. E' una grande occasione, se accompagnata da un ridimensionamento dei prezzi, da una discesa dell'inflazione e da una riduzione dei tassi di interesse». Incalza, Larizza, il leader della Uil: «Gli industriali fanno un po' come i contadini quando si lamentano perché c'è troppo sole o quando piove dicono che c'è troppa acqua. Penso, invece, che una lira forte serve per abbassare il costo del denaro, l'inflazione e per mantenere la competitività delle aziende». Conclude D'Antoni, il n. 1 della Cisl: «Prima si preoccupavano perché la lira era troppo debole, ora perché è troppo forte. Io credo che sia importante avere una lira stabile, garanzia per far abbassare l'inflazione e quindi i tassi d'interesse».

Appunto, «una lira stabile, non un cambio drogato verso l'alto o verso il basso». E' quanto reclama anche a nome della Confindustria Luigi Abete, che dopo aver incontrato i leader sindacali, spiega la posizione degli imprenditori ai quali «interessa un cambio stabile. Difatti i titoli su un cambio debole interpretano in modo parziale una riflessione più complessa fatta da Romiti».

Insomma, per Abete gli industriali «non puntano ad un cambio troppo forte, ma lo vogliono soltanto stabile, in un sistema di politica economica equilibrata che ci consenta di fare programmazioni e investimenti a medio termine». E quanto all'attuale rapporto di cambio lira-marco, Abete sostiene che «è drogato verso l'alto, perché i tassi di interesse reali sono notevolmente superiori a quelli dei Paesi competitori. Basterebbe fare una piccola operazione: ridurre i tassi di interesse, e avremo il tasso di cambio naturale».

La tesi degli imprenditori è condivisa anche dall'osservatorio di «Nomisma». Spiega il presidente del comitato tecnico, Patrizio Bianchi: «Giustamente hanno messo in luce che bisogna calare con attenzione e moderazione. E' come per una cura dimagrante: se si perde troppo peso tutto in una volta si rischia di riprenderlo in fretta. Il problema vero è dare un segnale di stabilità del quadro economico. E' questo che fa scendere i tassi e poi i prezzi interni».

Confindustria e sindacalisti si sono lasciati con l'intesa che il confronto sulle diverse forme di flessibilità per attirare investimenti nel Mezzogiorno e creare quindi nuova occupazione partirà dopo la prossima sessione sulla politica dei redditi che si terrà a Palazzo Chigi entro giugno.

Ieri le posizioni sono rimaste divergenti: Confindustria sollecita un quadro di «convenienze» per gli investimenti, con deroghe temporanee ai minimi contrattuali. Cofferati ha ribadito il «no» della Cgil, reclamando la piena attuazione dell'accordo del 23 luglio '93 ma accettando comunque una «verifica bilaterale» con gli imprenditori. La Cisl, più possibilista come la Uil, ha rilanciato con D'Antoni «il salario d'ingresso per i giovani», mentre Larizza punta sulla contrattazione aziendale e l'orario annuo.

Paolo Patruno

IL CASO

PREVIDENZA E AUTONOMI

Quel «pasticciaccio» del 10%

Decreti fermi, niente multe ai ritardatari

ROMA. Non saranno applicati sanzioni e interessi ai collaboratori e professionisti che pagheranno il contributo del 10% all'Inps dopo la scadenza già fissata per il 20 maggio. Lo ha assicurato ieri sera Michele Daddi, direttore generale per la previdenza al ministero del Lavoro, di fronte ad una improvvisa situazione di confusione verificatasi in giornata e all'immediata presa di posizione dei rappresentanti legali delle categorie interessate. Infatti è saltata, a causa di vari ritardi, la pubblicazione dei due decreti interministeriali alla data prevista del 20 maggio e, di conseguenza, è venuto a mancare di fatto l'obbligo di pagare il contributo entro quel termine per coloro, privi di tutela previdenziale, che effettuino collaborazione coordinata e continuativa e non abbiano partita Iva. La Corte dei conti, che deve autorizzare la pubblicazione, ha ricevuto i decreti soltanto ieri e sicuramente occorrerà qualche giorno perché li possa esaminare e licenziare.

Così è sorto il problema di eventuali sanzioni per ritardato pagamento e i rappresentanti delle categorie interessate non hanno esitato a minacciare ricorsi alla Corte Costituzionale e perfino alla Corte di giustizia dell'Aja. Tanto rumore, però, per nulla. Il ministro del Lavoro Treu ha subito assicurato che si stava studiando una soluzione per evitare l'applicazione di sanzioni e interessi ai ritardatari rispetto a una scadenza annunciata, ma non resa esecutiva con la pubblicazione delle norme sulla Gazzetta Ufficiale. Di lì a poco la conferma ufficiale del direttore generale. Invece, sono chiare le norme del provvedimento-omnibus previdenziale per quanto riguarda i titolari di partita Iva: dovranno versare il primo acconto del 40% del contributo entro il 31 maggio. Comunque, lo studio legale Tonucci (che aveva ottenuto per conto delle categorie interessate la sospensione del primo decreto dal Tar del Lazio) esorta il ministro del Lavoro a ripensare la disciplina, cogliendo l'occasione offerta dalla scadenza del 27 maggio stabilita per la reiterazione dei decreti.

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu prepara una circolare per i ritardatari

L'impostazione del contributo del 10%, originata dall'esigenza di far affluire nelle casse dell'Inps 2 mila 500 miliardi all'anno, ha certamente scoraggiato una parte consistente dell'esercito dei cosiddetti «lavoratori paranormali». L'Inps ne aveva previsti non meno di 800 mila tra collaboratori e liberi professionisti in rapporti di lavoro con uffici privati e pubblici. Alla resa dei conti, cioè quando sono state rilevate le iscrizioni effettuate in tutta Italia entro il termine obbligatorio del 30 aprile scorso, il numero è risultato sensibilmente inferiore alla metà: esattamente 362 mila 199, di cui 303 mila 104 collaboratori e 59 mila 95 professionisti. Si arriva, invece, faticosamente a poco più di 410 mila, includendo circa 50 mila autodenunce eseguite nella prima metà di maggio senza rispettare la scadenza soprattutto a causa dell'incertezza legislativa che ha accompagnato la turbolenta vicenda del nuovo contributo. Per esempio, in Friuli-Venezia-Giulia al 30 aprile erano state presentate 5 mila 615 autodenunce, mentre due settimane più tardi la direzione regionale dell'Inps ne ha rilevate 10 mila in più. Nel Lazio si sono autodenunciati entro il tempo circa 30 mila soggetti e altri 17 mila l'hanno fatto nei primi quindici giorni di maggio. All'appello mancano, per ora, i pensionati e chi già versa contributi previdenziali obbligatori: per loro l'appuntamento è al 31 luglio.

La Regione dove si è avuto il maggior numero di autodenunce è la Lombardia: 100 mila 354, di cui 83 mila 592 collaboratori e 16 mila 762 professionisti. Seguono: Emilia-Romagna con 51.851 autodenunce (44 mila 575 collaboratori, 7 mila 276 professionisti); Lazio 47.322 e il Veneto 45 mila 396. In Piemonte sono 29 mila 257 (24 mila 895 collaboratori, 4 mila 362 professionisti). Negli ultimi posti il Molise con 1.210 autodenunce, la Basilicata con 1065, la Calabria con sole 1009.

Gian Carlo Fossi

Caso Squillante e viaggio in America con Craxi, bufera sulla Procura di Roma

Sei giudici sotto inchiesta

Il Csm avvia procedura di trasferimento

ROMA. Sei magistrati per un trasferimento. La prima commissione del Consiglio superiore della magistratura, la più temuta, quella che stabilisce i trasferimenti d'ufficio per i giudici che non possono più restare nel loro ufficio per «incompatibilità ambientale», ha avviato le sue procedure nei confronti dei sei giudici coinvolti nel caso Squillante. Sono in ballo nomi in vista, quelli che troneggiano sui giornali da un paio di mesi: Rosario Priore, Antonino Vinci, Filippo Verde, Carlo Izzo, Francesco Misiani, Roberto Napolitano. Non si ferma, dunque, il terremoto innescato sulla procura di Roma dalle rivelazioni di Stefania Ariosto.

I sei hanno ricevuto dal Csm una «informazione di garanzia». Da questo momento, sono formalmente sotto esame. Nei loro confronti le Procure di Milano e di Perugia non hanno ravvisato gli elementi di reato che hanno portato in carcere Renato Squillante. Ma il loro racconto, raccolto al Csm nei giorni scorsi in due drammatiche udienze a porte chiuse, è stato sufficiente per il procedimento disciplinare.

E dunque rischia di essere spostato d'ufficio il pm Rosario Priore, famoso per l'indagine su Ustica. E Roberto Napolitano, che dopo lunga carriera nella magistratura giudicante a Roma, è ora procuratore capo di Grosseto. E Carlo Guglielmo Izzo, consigliere di corte d'appello nella capitale. E Antonino Vinci, che diventò famoso per avere scoperto i Palazzi d'oro. Filippo Verde, già direttore generale del ministero di Grazia e Giustizia nonché capo di gabinetto del ministro Giuliano Vassalli. E infine Francesco Misiani, rimasto il solo tra i magistrati romani ad essere indagato (per favoreggiamento nei confronti di Squillante) dalla procura milanese.

Il Csm, caso raro, al termine dei lavori di ieri ha anche diramato un comunicato per spiegare i motivi dell'iniziativa. E dunque è «iniziato l'esame delle posizioni di alcuni magistrati emerse a seguito delle indagini in corso a Milano e Perugia». Ma soprattutto è stata deliberata «l'apertura della procedura di trasferimento d'ufficio» nei confronti dei sei.

E' noto che si imputa a questi giudici romani un comportamento ai margini della deontologia. Due i principali addebiti per Napolitano, Vinci, Izzo, Priore e Verde: le riunioni «presso l'avvocato Previti» e il famoso viaggio «pagato dallo stesso avvocato Previti» negli Usa, al convegno degli italoamericani che premiavano Bettino Craxi. La posizione di Verde è aggravata dal fatto che risulta rinviato a giudizio per corruzione davanti al tribunale di Perugia. Vinci risulta indagato dalla Procura di Perugia. E Misiani è indagato di favoreggiamento per via «della sua condotta nel corso di indagini svolte dalla Procura della repubblica di Milano nei confronti del dott. Renato Squillante». Ossia la famosa conversazione tra i due, carpita da una microspia al bar.

Fin qui le accuse. Ora tocca a loro discolparsi, nominando un avvocato di fiducia tra i magistrati di tutt'Italia. Presto saranno convocati a palazzo dei Marescialli.

Francesco Grignetti

Il magistrato Rosario Priore

Sentenza della Consulta

Il presidente della Corte Costituzionale Mauro Ferri

Nuovo giro di vite sui poteri dei gip

ROMA. Non aveva fatto in tempo a prendere possesso della carica, ed ecco in arrivo la prima tegola per il neoministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick. Una nuova sentenza della Corte Costituzionale sulle incompatibilità dei giudici dà l'ennesimo colpo alla traballante organizzazione degli uffici giudiziari. Questa volta tocca ai cosiddetti gip, i giudici per le indagini preliminari. Qualora un gip si sia occupato già di misure cautelari - arresti concessi o respinti - va ritenuto «bruciato» per le tappe successive di quel processo. Non potrà partecipare neppure ai riti abbreviati. La conseguenza sarà un ulteriore caos degli uffici. Commenta il presidente dell'Associazione magistrati, Nino Abbate: «Ancora una volta siamo costretti a inseguire l'emergenza».

Il mese scorso, la Consulta aveva emendato le regole sui dibattimenti. Questa volta tocca alle udienze preliminari e ai riti abbreviati quali il patteggiamento. La filosofia è la stessa: se un giudice si è espresso sulla custodia cautelare, questo significa che la sua imparzialità è bella e perduta.

Di fatto la Corte Costituzionale sta rivoluzionando le regole della magistratura giudicante in Italia. Scrive il giudice relatore Gustavo Zagrebelsky: «L'imparzialità... richiede che la funzione del giudicare sia assegnata a un soggetto terzo non solo scevro di interessi propri che possano fare velo alla rigorosa applicazione del diritto, ma anche sgombro da convinzioni precostituite».

Ed è qui, sulle «convinzioni precostituite», che si rompe con il passato. Il giudice deve formarsi il giudizio in dibattimento, mai prima: questa la regola d'oro per il «processo giusto» che la Costituzione promette ai cittadini. Ma in verità queste conclusioni erano nell'aria da tempo. Dice il professor Giovanni Conso, ex ministro e ex presidente della Consulta: «E' un corollario dell'altra sentenza. Ed è importante perché da parte della Corte c'è stato uno sforzo evidente di completare il quadro delle illegittimità dell'articolo in questione».

E ora si deve correre ai ripari. Nino Abbate, presidente del «sindacato» dei giudici, vede nero: «La nuova pronuncia dei giudici della Consulta, ancorché attesa, non v'è dubbio che contribuirà a rendere ancora più difficile l'organizzazione del lavoro all'interno dei singoli uffici giudiziari. Ancora una volta scontiamo il ritardo su cui il legislatore s'è mosso su materie così delicate». **(fra. gri.)**

PERSONAGGIO

IL NUOVO GUARDASIGILLI

Flick: nessun colpo di spugna

«Ma la giustizia non si fa solo con le manette»

ROMA

NESSUNO ha mai parlato di amnistia: i magistrati di Milano stanno applicando la legge». Nel suo primo intervento pubblico dopo il varo del governo Prodi, Giovanni Maria Flick sgombera il campo dalle voci di un possibile «colpo di spugna» per chiudere Tangentopoli. Ma per il nuovo Guardasigilli la giustizia non può essere fatta «solo con le manette» e dunque bisognerà istituire al più presto «nuovi meccanismi di garanzia» per gli indagati.

Il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

«La soluzione a Tangentopoli», ha spiegato arrivando alla Rai per partecipare al programma di Bruno Vespa, Porta a Porta, «si trova a monte, con regole nuove per garantire la legalità nei rapporti tra politica e impresa. E si trova a valle, lavorando per dare efficienza alla giustizia. I giudici devono assicurare la legalità, ma l'esecutivo deve assicurare efficienza alla giustizia».

Flick ha auspicato la formazione di un «tavolo» attorno al quale riunire magistrati ed avvocati «per uscire dall'emergenza» in cui vive la giustizia in Italia. «Sono l'uomo del dialogo e attorno a quel tavolo vi servirò panini e Coca cola», ha detto scherzosamente ad alcuni ospiti della trasmissione, tra cui il presidente dei magistrati Nino Abate, il presidente delle camere penali Gaetano Pecorella, il presidente degli avvocati Giovanni Mati. Tutti hanno lamentato l'assoluta mancanza di dialogo tra le due categorie in questi anni, auspicando un clima di «maggior serenità» per affrontare insieme il problema della giustizia. Lo stesso Abate, che ha spesso avuto posizioni contrastanti a quelle di Flick in passato, ha riconosciuto che anche da parte dei magistrati ci sono stati «errori, eccessi e cadute» alle quali bisogna porre rimedio con una riforma globale del sistema.

Flick, la cui nomina aveva sollevato qualche perplessità per il fatto di aver partecipato come avvocato ad alcuni importanti processi di Tangentopoli, non è voluto entrare nei dettagli delle proposte del governo Prodi prim'ancora che il premier le illustri in Parlamento. Ma l'incontro di ieri sera sul set di Bruno Vespa è servito a dare un primo assaggio delle posizioni che il governo intende assumere nei prossimi mesi.

Andrea di Robilant

DALLA PRIMA PAGINA

L'ODISSEA DEL CITTADINO

re finanziaria, era sembrato che il fisco si ravvedesse. Con decisione insolita, per i redditi del 1994 rinunciò a richiedere la copia minuziosa di decine di documenti da allegare al «740» e alcuni prospetti vennero semplificati. Sembrava che si cominciasse a trattare il contribuente come un essere umano, ma quest'anno si è fatto nuovamente un passo indietro; il famoso «ricavometro», in teoria basato su considerazioni giustissime, di fatto aumenta il grado di incertezza del lavoratore autonomo medio. Si paga una data cifra perché lo dice un «dischetto» elettronico, perché lo dicono coefficienti che nessuno ha spiegato e pochissimi capiscono.

In una democrazia, i cittadini dovrebbero essere consapevoli di ciò che pagano. Il ricavometro è invece diventato, malgrado le intenzioni, l'opposto della trasparenza fiscale, una cifra che a molti sembra uscita da un oracolo, che a molti pare quasi casuale, alla quale bisogna rassegnarsi. Se si considera che il pagamento delle imposte è il vero momento di contatto periodico tra lo Stato e il cittadino, ci si rende conto del danno che deriva non tanto dal grado elevato quanto dal carattere almeno apparentemente aleatorio dell'imposizione stessa.

Si deve aggiungere, poi, il modo offensivo in cui l'imposta viene sovente riscossa. Il cittadino che paga, specie se è un lavoratore autonomo, è trattato da evasore in potenza, costretto a un faticoso gioco dell'oca per procurarsi i moduli giusti, a fornire informazioni di ogni genere. Per il fisco, il suo tempo non vale nulla.

La disaffezione verso lo Stato è alimentata non tanto dai proclami della Lega, quanto dalle oscurità, le incertezze, gli errori e gli strafalcioni del fisco. O forse, uno dei fattori più importanti del favore con cui sono accolti i proclami secessionisti della Lega è precisamente il modo in cui sono gestiti i rapporti tra fisco e cittadino. Considerati quasi sempre in chiave tecnica, questi rapporti sono invece il sale della democrazia di tutti i giorni. Ben pochi ministri delle Finanze se ne sono accorti in tempi recenti.

Il neo-ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, ha quindi una grave responsabilità sulle spalle. Occupa una delle poltrone meno popolari del governo e il suo compito è quello di fornire uno dei pilastri non solo del risanamento finanziario ma anche del risanamento civile del Paese. E' ragionevole dargli un po' di tempo, diciamo un anno di tempo: un «740» a prova di cittadino medio per la primavera 1997. Ecco un punto molto concreto che il presidente del Consiglio potrebbe iscrivere a buon diritto nel programma che leggerà domani al Senato.

Mario Deaglio

Conti esteri Fininvest

Confalonieri nel registro degli indagati

MILANO. Il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri sarebbe stato iscritto nel registro degli indagati della procura della repubblica di Milano nell'ambito dell'inchiesta sui conti esteri della Fininvest.

L'ipotesi d'accusa riguarderebbe il falso in bilancio. La notizia non ha trovato né conferme né smentite negli ambienti giudiziari milanesi. Confalonieri verrebbe accusato in concorso con gli altri indagati nell'inchiesta: Silvio Berlusconi e le sette persone, tutti manager della Fininvest, per le quali nei giorni scorsi sono stati emessi dal gip Maurizio Grigo ordini di custodia cautelari. Nel registro degli indagati sarebbe stato iscritto anche Giancarlo Foscale, presidente della Standa e vicepresidente della Fininvest. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 14 MAGGIO 1996

Abà Massimiliano; **Boschetto** Davide; **Briganti** Stefano; **Castiglione** Adriana; **Cena** Giovanni; **Delonte** Antonio Dimitri; **Desogus** Edoardo; **Di Biasi** Lorenzo; **Ferrazza** Ludovica; **Ferrali** Francesco; **Ferrero** Rebecca; **Fracasso** Erica; **Frola** Alessandro; **Gamba** Laura; **Gelmini** Marco; **Gharib** Sumia; **Gial Pron** Maria Elodie; **Giovannini** Federica; **Gugliermina** Erica; **Halilovic** Iagoda; **Ibrahim** Mohamed Tagrid Gamal; **Kacari** Alda; **Latterulo** Alessia; **Lo Re** Daniel; **Ludovico** Ylenia; **Marin** Martina; **Mazzero** Valentina; **Melliti** Omar; **Mida** Serena; **Monteleone** Sara; **Peiretti** Martina; **Perrone** Maria Teresa; **Pipino** Vittoria; **Preti** Simone; **Saccomanno** Luca; **Schirano** Francesca; **Serrajotto** Alessandra; **Spano** Costantino; **Spesso** Andrea; **Tropea** Simone; **Tumlati** Alessio; **Valenza** Giorgia; **Varra** Anna Sofia; **Vaglio** Gianluca.

MORTI DENUNCIATI IL 14 MAGGIO 1996

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Delfino** Rosa, anni 98, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Martiniana Po (CN).

Negli Ospedali: **Littieri** Michael, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Gambaudo** Teresa in Tosconi, anni 71, Ospedale Giovanni Bosco, nata a Mombercelli (AT); **Volo** Michele, a. 56, Molinette, nato a Ischitella (FG); **Neva** Maria ved. Bert, a. 80, Ospedale Dermatologico San Lazzaro, nata a Torino; **Vellano** Giovanni, a. 59, Ospedale Martini, nato a Torino; **Vecchia** Antonietta, a. 83, Molinette, nata a S. Angelo all'Esca (AV); **Giordano** Agostina ved. Chieu, a. 74, Ospedale Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Chiusa Pesio (CN); **Alciati** Alessandra ved. Canale, a. 83, Ospedale Martini, nata a Torino; **Nesta** Luigia ved. Boccomino, a. 75, Ospedale Martini, nata a Venosa (PZ); **Marzano** Elvira, a. 91, Molinette, nata a Buttigliera d'Asti (AT); **Rosolen** Palmira in Rampone, a. 66, Ospedale Mauriziano Umberto I, nata a S. Polo di Piave (TV); **Epifani** Caterina in Campo, a. 55, Ospedale Maria Vittoria, nata a Ostuni (BR); **Finocchiaro** Maria ved. Grasso, a. 77, Ospedale Mauriziano Umberto I, nata a Fiumefreddo di Sicilia (CT); **Lomonaco** Tonino, a. 56, Molinette, nato a Torino; **Pastore** Giankancesco, a. 35, Ospedale Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Gola** Maria ved. Cappa, a. 72, Molinette, nata a Santena (TO); **Gallino** Carlo, a. 80, Ospedale Martini, nato a Torino; **Giletti** Gemma ved. Sangiorgio, a. 89, Molinette, nata a Torino; **Ganzitti** Noemi in Lazzarini, a. 87, Ospedale Mauriziano Umberto I, nata a Buia (UD); **Granziero** Giovanna ved. Fornelli, a. 76, Ospedale Mauriziano Umberto I, nata a Donada (RO); **Minoli** Giovanni, a. 99, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Torino; **Luisini** Serafina ved. Calabrico, a. 87, Ospedale Maria Vittoria, nata a Foggia; **Capalbi** Giuseppe, a. 71, Ospedale Mauriziano Umberto I, nato a Cirigliano (MT); **Terranova** Massimiliano, a. 23, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Chianese** Antonio, anni 32, via G. Tartini 26, nato a Torino.

Presso residenza: **Massero** Davide, anni 34, via L. Cherubini 76, nato a Torino; **Cristofori** Caterina, a. 78, corso Francia 164, nata a Casina (RE); **Vignoli** Barbara ved. Bora, a. 96, corso Trapani 123, nata a Torino; **Galleazzo** Giovanni, a. 76, via Balangero 3, nato a Torino; **Merloni** Domenico, a. 89, piazza Vittorio Veneto 18, nato a Torino; **Bertero** Lucia in Lo Storto, a. 90, via Graglia 7/8, nata a Carmagnola (TO); **Bertero** Anna, a. 77, via A. Lamarmora 30, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Di Martino** Michelina in Ailis, anni 52, Medicina Legale, nata a Tramonti (SA); **Medugno** Vincenzo, a. 46, Medicina Legale, nato a Napoli; **Santoriello** Nicola, a. 56, Medicina Legale, nato a Cava dei Tirreni (SA).

Nati 44 - Morti 36

NATI DENUNCIATI IL 15 MAGGIO 1996

Achino Fabrizio; **Alvino** Leyla; **Bertino** Matteo; **Bertolone** Samuele; **Bisaro** Giulia; **Biviano** Davide; **Cantone** Angelo; **Canu** Jessica; **Casale** Giulia; **Colombotto** Giacomo; **Corveglia** Iacopo; **Danubio** Clara; **De Napoli** Angelica; **Ferralo** Ernesto; **Fresia** Nicolò; **Galbiati** Tommaso Giovanni; **Grillo** Francesca; **Lanfranco** Luca; **Legname** Erica; **Littera** Giulia; **Maggiore** Alex; **Menegheti** Chiara; **Mignogna** Francesca; **Nicola** Alessandro; **Passone** Diego; **Piazzer** Stefano; **Polese** Federico; **Pralo** Alessandro; **Rallo** Paolo; **Ramassotto** Ludovica; **Ruccella** Sara; **Scudeler** Luca; **Ventre** Marco; **Vesco** Marco.

MORTI DENUNCIATI IL 15 MAGGIO 1996

Negli Ospedali: **Montanarella** Nazzara ved. **Belluca**, anni 96, Mauriziano Umberto I, nata a Melfi (PZ); **Neretto** Rosanna, anni 75, Molinette, nata a Torino; **Vallaris** Lorenzo, anni 71, Martini, nato a Pinerolo (TO); **Antonlazzo** Natalina ved. **Meliga**, anni 90, Molinette, nata a Arborio (VC); **Napoli** Pasquale, anni 61, Molinette, nato a Bonostaro (RC); **Galvagno** Matteo, anni 81, C.t.o., nato a Bra (CN); **Panalo** Marcella in **Sacco**, anni 72, Molinette, nata a Pojana Maggiore (VI); **Gazzera** Maddalena ved. **Ballesio**, anni 73, Giovanni Bosco, nata a Fossano (CN); **Miletto** Giovanna, anni 82, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Massimo** Clementa, anni 93, Maria Vittoria, nata a Torino; **Daniele** Anna Maria ved. **Volpe**, anni 83, Molinette, nata a Savignano Irpino (AV); **Baldi** Delia in **Artizzu**, anni 87, C.t.o., nata a La Spezia; **Sozzi** Leopoldina ved. **Maggiora**, anni 86, Cottolengo, nata a Valmozzola (PR); **Torrida** Pancrazio, anni 64, Molinette, nato a Vinchio (AT); **Gubian** Ida ved. Simonitto, anni 90, Giovanni Bosco, nata a Ragogna (UD); **Francesia** Giacomo, anni 81, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Gianotti** Secondo, anni 85, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Valesio** Orsolina, anni 84, Maria Vittoria, nata a Torino; **Rovey** Giovanni Giuseppe, anni 83, Maria Vittoria, nato a Pianezza (TO); **Masi** Maria in **Soldo**, anni 50, Giovanni Bosco, nata a Avigliano (PZ); **Rossi** Sabrina, mesi 1, Maria Vittoria, nata a Vercelli; **Viettone** Armando, anni 83, Molinette, nato a Panderma.

Presso case di cura, di riposo, e istituti religiosi: **Berchio** Giuseppe, anni 31, casa di cura Villa Cristina, nato a Sessame (AT); **Verrico** Angela ved. **Circio**, anni 75, casa di cura Bernini, nata a SS. Cosma e Damiano (LT).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Luetto** Maria ved. **Spreafico**, anni 89, via Madonna della Salette 12, nata a Torino.

Presso residenza: **Cola** Rosalba ved. Meggie, anni 83, via Verolengo 196, nata a Torino; **Balzan** Gino, anni 75, via Chiesa della Salute 79, nato a Limana (BL); **Fino** Rosa ved. **Cornacchio**, anni 92, via F.lli Bandiera 10, nata a Cerignola (FG); **Di Palma** Tommaso, anni 85, via G. Tartini 26, nato a Montemilone (PZ); **Pagone** Francesco, anni 73, piazza R. Bonghi 18, nato a Cerignola (FG).

Presso Medicina Legale: **Infranca** Ferruccio, anni 77, nato a Torino.

Nati 34 - Morti 31

Ci ha lasciato, nonostante il nostro grande affetto ed ogni possibile cura, ma sempre vivrà in noi

Anna Viganotti

Piangendo l'annunciano: la sorella Emilia ed il fratello Giorgio e famiglia. Un ringraziamento alla Clinica del professor Schiffer ed ai suoi collaboratori. Un grazie agli amici che l'hanno seguita nella sua sofferenza. I funerali avranno luogo giovedì 23 alle ore 11,45 nella parrocchia San Pellegrino Laziosi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 maggio 1996.

Paolo Pronzati e figli partecipano al immenso dolore della famiglia Viganotti.

Il **Procuratore, l'Avvocato** ed i **Colleghi** della **Procura Generale** partecipano al dolore del dott. Livio Pepino per la scomparsa del padre

dott. Francesco Pepino

— **Torino**, 21 maggio 1996.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Baracco

Addolorati lo annunciano: i fratelli, la sorella, i cognati e nipoti. Funerali giovedì 23 ore 10 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 19 maggio 1996.

Serenamente è spirata

Sofia Fransos vedova Savio

di anni 94

Commossi ne danno l'annuncio: i figli **Fiorenzo** e **Ilario** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo martedì 21 c.m. alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Valperga. Si ringraziano sentitamente il dottor G. Francisca, la madre superiora suor Elisabetta, le suore ed il personale della casa di riposo «Figlie della Sapienza» che l'hanno amorevolmente assistita.
Valperga, 21 maggio 1996.

Carla e **Meo** si uniscono al dolore di Ilario, Fiorenzo e famiglia.

E' mancato

Clemente Oddone (Mentino)

anni 92

Lo annunciano la figlia **Romana** col marito **Giuseppe Cavallotto**, i nipoti **Marco, Franco** e **Maureen** e parenti tutti. Un ringraziamento ai nipoti Anna, Eligio e Piera per l'affettuosa assistenza. Santo Rosario Torino, parrocchia S. Secondo, martedì 21, ore 10. Funerali mercoledì 22 ore 15 in Cunico d'Asti. Non fiori ma offerte alla casa di riposo Bagnasco o Monti di Cunico (Asti), c/c n. 12097143.
Cunico, 20 maggio 1996.

E' mancato il

geom. Giovanni Gonella

Lo annunciano: la moglie **Lina**, il figlio **Bruno** con **Rita, Martina, Stefano**. Funerali mercoledì 22 corr. ore 8,15 parrocchia S. Bernardino, via S. Bernardino. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Almese.
— **Torino**, 20 maggio 1996.

Nucci - Fulvio Vitale, Piera e **Umberto**, famiglia **Marluccia Bartolozzi** partecipano al grande dolore di Lina Gonella e famiglia.

Cristianamente è mancata

Renata Gariglio ved. Boffa

Lo annunciano: la mamma, i cognati, i cugini, i nipoti e gli amici. Un ringraziamento particolare al dottor Francesco Aroco. Funerali mercoledì 22 ore 11,45 parrocchia di Lucento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 19 maggio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Carlone

Lo rimpiangono la moglie **Maria**; i figli **Vincenzo, Lucia, Rosa**; i generi, le nuore e i nipoti tutti. I funerali si svolgeranno in Minervino M. (Bari) mercoledì 22 maggio.
Torino, 21 maggio 1996.

Dopo averci molto amati

Giuliana Giraudi ved. Ferretti

ci ha lasciato. Lo annuncia il figlio **Guido** riconoscente. Funerali mercoledì 22 ore 8,15 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 20 maggio 1996.

E' mancata la nostra cara mamma

Gina Sartor ved. Pianetta

Addolorati lo annunciano i figli **Lina** e **Sergio** con genero e nuora, i nipoti **Alberto, Claudio, Janna**, e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 8,15 parrocchia San Vincenzo de' Paoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 maggio 1996.

E' mancata

Maddalena Morello

anni 87

Lo annunciano: cugini, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 corr. ore 14,30 parrocchia Regina Mundi.
Nichelino, 20 maggio 1996.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto** dell'**Ifie S.p.A.** partecipano al dolore del signor Giorgio Gotta, dirigente della società, per la scomparsa del padre signor

Remo Gotta

Moncalieri, 20 maggio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Fausto Santomauro

maresciallo Aeronautica militare

Lo annunciano con dolore la moglie **Rosella**, i figli **Sergio Maurizio Roberto Marco Walter**, nuore e nipoti tutti. Funerali mercoledì ore 10, parrocchia S. Giovanni, Ciriè.
— **Ciriè**, 20 maggio 1996.

Data Shop Torino Titolari e **Colleghi** partecipano con profondo cordoglio al dolore di Walter per la scomparsa del **PADRE**.

Serenamente è mancata

Angela Garrone ved. Braura

anni 91

Addolorati l'annunciano nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 corso Regina Margherita 72.
Torino, 21 maggio 1996.

Le famiglie **Barra** e **Polledro** ricordano affettuosamente la cara signora **LINA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Visetti ved. Scrivano

Addolorati l'annunciano i figli: **Piero, Carlo** e **Franco**, le nuore, nipoti tutti. Funerali martedì 21 maggio ore 10 presso chiesa dell'Annunziata Concezione, via San Donato 21, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 maggio 1996.

Margherita con famiglia **Bruna** piange la madrina

Celestina Ghibaudo

Partecipano al dolore le sorelle **Maria** e **Ida**.
Torino, 20 maggio 1996.

E' mancato il

CAV. GRAND'UFF.

Luigi Allasia

ex Sindaco di Villafranca Piemonte

Lo annunciano i figli **Pino, Giovanni** e **Franco** con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Villafranca Piemonte mercoledì 22 corr. alle ore 15,30 nella chiesa di S. Stefano.
— **Cavour**, 20 maggio 1996.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Salsa ved. Ferraris

anni 90

Addolorati l'annunciano le figlie **Angiolina** e **Dina**, i generi **Michele** e **Gianni**, i nipoti **Franco** con **Celeste** e la piccola **Valentina**, **Tiziana** con **Vittorino**. I funerali mercoledì 22 ore 10 parrocchia Stimmate di San Francesco (via Livorno). La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 19 maggio 1996.

Improvvisamente è mancato

Ezio Ceroni

artigiano

Lo annunciano addolorati **Marinella**, **Paolo** e i suoi cari.
— **Torino**, 19 maggio 1996.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo personalmente, i famigliari dell'indimenticabile

Gigi Canevari

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato con grande affetto al loro dolore.
Roccaforte Mondovì, 21 maggio 1996.

ANNIVERSARI

1993 — 1996
Giovanni Rosada
Con rimpianto e amore sempre ricordato.

1987 — 1996
Giuseppe Gola
Affettuosamente ricordato.

1992 — 1996
Nel quarto anniversario della scomparsa dell'
INGEGNERE
Giovanni Battista Mossetto
la famiglia lo ricorda con tanto affetto. S. Messa giovedì 23 maggio alle ore 18,30 nella chiesa di S. Cristina.

1991 — 1996
N. D.
Lalla Ghemi
Nel nostro cuore [illegible].

21-5-1995 — 21-5-1996
Nel primo anniversario della scomparsa del
DOTT. GR. UFF.
Giovanni Brignone
già Direttore Generale della Banca di Novara e Consigliere di Amministrazione, lo ricorda con infinito amore e rimpianto la moglie **Bruna**.
Torri del Benaco, 21 maggio 1996.

1993 — 21 MAGGIO — 1996
Luciano Bonansea
Con immutato affetto e infinito rimpianto lo ricordano la moglie **Livia** con **Isabella**.

1992 — 1996
Renzo e Delia Simoni
I figli **Patrizia** e **Roberto** con le loro famiglie ricordano commossi. Santa Messa S. Pietro in Vincoli Cavoretto martedì 21 ore 8,30.

Una donna nell'inchiesta sulla presunta corruzione per miliardi

Imi-Sir, ecco i conti segreti

Intestati alla compagna di Acampora

ROMA. Si chiama Mary Badin, è nata in provincia di Treviso, vive in un complesso residenziale della Camilluccia, periferia-bene di Roma, e da anni è la compagna dell'avvocato Giovanni Acampora, accusato con Attilio Pacifico e Cesare Previti di aver incassato la maxi-tangente Imi-Rovelli. La signora entra di forza nell'inchiesta sulla presunta corruzione perché i funzionari del Servizio operativo della polizia hanno scoperto che a lei sono intestati alcuni conti bancari dove sarebbero depositati svariati miliardi. Conti di cui Acampora ha mantenuto la disponibilità attraverso una procura.

Il sospetto è che anche in quei depositi siano transitati parte dei soldi frutto della tangente. E adesso i magistrati andranno a guardare nei conti della Banca Antoniana intestati alla signora Badin per verificare questa ipotesi. Secondo la deposizione degli eredi Rovelli, nel giugno '94 Acampora intascò circa tredici miliardi di lire, depositati su cinque diversi conti in banche del Lussemburgo, della Gran Bretagna e del Liechtenstein. Ma i pm di Mani Pulite ritengono che almeno parte di quelle somme sia poi stata girata ai magistrati per «aggiustare» il processo Imi-Sir, e adesso cercheranno di capire se sono passate anche dai conti della signora Badin.

La donna, madre di due figli riconosciuti da Acampora, ieri non ha voluto rispondere alle domande dei giornalisti, allontanati con fermezza dai tre portieri che «proteggono» il residence. Le tracce dei conti della signora (ma ce ne sono anche alcuni intestati a sua madre) sono state trovate dai pm Boccassini e Colombo durante le perquisizioni dello scorso week-end nello studio di Acampora e nella casa della Camilluccia. Un lavoro che ha consentito di acquisire una montagna di documenti che ora sono allo studio dei magistrati e dei poliziotti specializzati nelle indagini sulla criminalità economica ed informatica.

Oggi a Milano dovrebbero svolgersi i primi interrogatori di Acampora e dell'avvocato Pacifico, rinchiusi da venerdì nel carcere di Opera, ma è probabile che i due indagati si rifiutino di rispondere in attesa di poter vedere quello che il pool di Mani Pulite ha raccolto sul loro conto. Ieri il difensore di Pacifico, l'avvocato Franco Patane, è tornato a sostenere che gli atti della rogatoria in Svizzera nel corso della quale sono state raccolte le deposizioni degli eredi Rovelli, non sono utilizzabili.

Mentre gli arrestati preparano le difese, i magistrati che in appello firmarono la sentenza a favore dei Rovelli respingono ogni ombra sul loro operato. Vittorio Metta, ex-giudice diventato avvocato nel 1994 e come tale associato allo studio di Cesare Previti (fatto definito «inquietante» dai pm di Mani Pulite nella richiesta d'arresto) ha annunciato di voler abbandonare lo studio dell'ex-ministro berlusconiano. «Male me ne incolse - dice Metta -, ma col senno di poi non si fa la storia. Nel passato di attacchi ne ho avuti tanti, ma non ho mai risposto. Stavolta reagirò nelle sedi opportune. Succedono cose strane, ma non credo che ci sia macchinazione nei miei confronti... Esiste anche il reato di millantato credito».

E il presidente di quel collegio d'appello, Arnaldo Valente, ha presentato al procuratore di Roma la sua settima denuncia contro chi accosta il suo nome a quello gli inquisiti: «Non ho preso mai danaro o una sola lira da chicchessia, non ho mai conosciuto nessuna delle persone in causa. Ho sempre deciso tutte le cause ubbidendo alla mia coscienza, imparzialità e rispetto della legge». **[gio. bia.]**

CASTELLUCCI A GIUDIZIO

«Io come Madre Teresa»

PERUGIA. Il gip del Tribunale di Perugia ha rinviato a giudizio «per concorso in concussione consumata e tentata e rivelazione di segreti d'ufficio» il sostituto procuratore romano Giorgio Castellucci (titolare, fra l'altro, dell'inchiesta sui falsi invalidi) e il commerciante Gianluca Bardelli. Il processo si terrà il 19 settembre prossimo. Sulla porta dell'ufficio del magistrato romano, al quarto piano della Procura, è stato messo in bella evidenza un foglio con un messaggio di pace di Madre Teresa di Calcutta: «Se fai il bene, ti attribuiranno secondi fini egoistici. Non importa, fa' il bene... L'onestà e la sincerità ti rendono vulnerabile. Non importa, sii franco e onesto. Dai al mondo il meglio di te, e ti prenderanno a calci. Non importa, dà il meglio di te». In calce, una frase («Aderisco, con un arrivederci») e la firma: Giorgio Castellucci. [Ansa]

A sinistra: Cesare Previti
Qui sopra: Cristina Gandolfi, l'assessore milanese indagato per corruzione e abuso d'ufficio

Ilda Boccassini il pm milanese che indaga sulla maxi tangente Imi-Rovelli

La Gandolfi interrogata

L'ex assessore leghista sotto torchio per 5 ore

MILANO. Quasi cinque ore di interrogatorio per Cristina Gandolfi, ex assessore all'Economato del Comune di Milano. Alle 15,30 si è presentata nell'ufficio del gip Clementina Forleo, che aveva deciso la sua sospensione dall'incarico (provvedimento reso ormai superfluo dalle sue dimissioni) e ne è uscita alle otto di sera.

«Credo di essere riuscita a chiarire la mia posizione», ha detto Gandolfi dopo l'interrogatorio. Compresa la telefonata, intercettata, in cui parlando con un funzionario della Jardine Broker diceva: «Mi impegno con la giunta affinché caccino il grano». «Io mi riferivo - spiega - alla posizione di alcuni assessori che erano morosi nel pagamento delle polizze».

Appunto sulle polizze è scoppiato lo scandalo: la Jardine era stata incaricata di uno studio sulle assicurazioni del Comune di Milano; ma la stessa Jardine era in rapporti d'affari proprio con l'assessore Gandolfi. Quanti, al Comune, lo sapevano? Non il sindaco, Marco Formentini. Ad escluderlo è la stessa Gandolfi: «Gli avevo detto che conoscevo alcuni funzionari della Jardine - dice - ma non era al corrente del fatto che il mio studio avesse rapporti con questa società».

Chiarita anche - sempre secondo l'assessore - la vicenda di due fatture (da 20 e 5 milioni), sequestrate nel suo studio: «Sono da ricondurre a rapporti di lavoro tra mio marito e la Jardine». Anche per queste fatture era emersa l'ipotesi di un'accusa di corruzione, oltre a quella di abuso d'ufficio, ma Gandolfi e i suoi legali affermano che questa accusa non è stata contestata nell'interrogatorio.

Dalle parole dell'ex assessore Gandolfi arriva comunque un'altra boccata di ossigeno per Formentini. Dopo che, sempre ieri, la mozione di sfiducia non ha raccolto le firme necessarie. Perché passi ne occorrono 31 ma le opposizioni sono riuscite a raccoglierne solo 28. E, a questo punto, hanno deciso di soprassedere. Almeno fino al 28 maggio prossimo quando in tribunale (ma stavolta davanti al pm Francesco Prete) comparirà il vicesindaco, Giorgio Malagoli: assieme ad altri quattro assessori è indagato per concorso in abuso d'ufficio.

Quindi, anche se per il momento Formentini resta in sella, le opposizione non demordono. Il sindaco si dice ad ogni modo «sereno» e spiega che in questi giorni il suo impegno è rivolto ad ascoltare «le realtà della società civile che mi hanno appoggiato». **[r. m.]**

IL CASO

LA SVOLTA DOPO QUATTRO ANNI

ROMA

E' tornata l'aria pesante nel palazzo di giustizia di Roma. Come due mesi fa, quando finì in carcere l'ex-capo dei gip Squillante. E mentre nei corridoi giudici e avvocati discutono dei nuovi arresti di Mani pulite, il procuratore Coiro decide di acquisire l'ordinanza di carcerazione degli avvocati Pacifico e Acampora. Quel documento finirà in un fascicolo per far ripartire l'inchiesta sulla presunta scomparsa di un foglio che, in Cassazione, determinò la vittoria della famiglia Rovelli nella causa contro l'Imi: vittoria che valse 678 miliardi per gli eredi del «re della chimica» e - secondo i pm di Milano - una maxi-tangente da 67 miliardi per Pacifico, Acampora e l'onorevole Previti.

La Procura romana indaga da quattro anni sul presunto furto di quel foglietto - l'atto di nomina degli avvocati dell'Imi - denunciato dagli stessi legali. La scomparsa di quel documento (gli avvocati dell'Imi dissero di averlo depositato regolarmente) fu decisiva per impedire che la Cassazione si pronunciasse sul verdetto d'appello favorevole ai Rovelli. Per due volte la procura chiese l'archiviazione perché gli autori del furto sono rimasti ignoti, ma per due volte il gip concluse che «il fatto non sussiste», negando cioè l'esistenza del furto. L'ultima archiviazione è di sette giorni fa, firmata dal gip Stefania Di Tomassi. Subito dopo è arrivata l'accusa dei milanesi per la maxi-tangente, e adesso quell'ordine di cattura finirà agli atti della nuova indagine.

Ma c'è chi storce il naso davanti alla mossa di Michele Coiro, reduce da polemiche nemmeno troppo velate con i suoi colleghi di Mani pulite. Non sarà questa la prima mossa per «scippare» l'inchiesta milanese e farla approdare nel «porto delle nebbie»? «Nemmeno per sogno», risponde il procuratore di Roma, che aggiunge: «Siamo di fronte ad un fatto nuovo, e vogliamo vedere di che cosa si tratta. Non c'è alcuna intenzione di sollevare conflitti di competenza». Punto e basta. I sospetti però non si placano: proprio adesso nella capitale si ricordano di quell'indagine? E da Milano arriva la contromossa: i pm di Mani pulite acquisiscono a loro volta il fascicolo sulla scomparsa di quel foglietto, dimostrando che sono loro a voler andare a fondo nella vicenda.

Insomma, i presupposti per una nuova polemica tra i due uffici ci sono tutti, ma il sostituto procuratore romano Pietro Giordano - delegato alle indagini fin dall'inizio di questa vicenda, e lui che sostiene la tesi del furto - prova a spiegare che non ci sono polemiche, e anzi questo potrebbe essere il primo passo per una collaborazione proficua tra Roma e Milano. «Io ho sostenuto una tesi - dice - che il gip non ha accolto. Adesso vengo a sapere che nel passaggio precedente di questa storia, cioè nel grado di appello, c'è il sospetto del pagamento di una tangente per "aggiustare" la causa in favore dei Rovelli. E' un anello che mancava e che invece è fondamentale, perché significa trovare il movente al furto. Per questo mi serve quell'ordinanza. E se la nostra indagine arrivasse a stabilire che il furto ci fu, potrebbe servire ai colleghi di Milano. Insomma, non c'è conflitto, ma anzi una complementarietà di intenti che può giovare a entrambi gli uffici».

Nell'ordinanza del gip che ha chiuso il caso c'è una conferma alle parole di Giordano. Per sostenere l'ipotesi del furto, ha scritto il gip, bisogna ritenere che la sentenza d'appello favorevole ai Rovelli fosse ingiusta, e che l'unico modo per salvarla fosse quello di impedire il ricorso in Cassazione con la scomparsa di una atto indispensabile. «Mancano però elementi probatori e indiziari per dar corpo processuale a tale sospetto sulla sentenza d'appello», conclude il gip. Adesso, dopo gli arresti di Milano, quei sospetti ci sono eccome, visto che si indaga per corruzione sugli avvocati ma anche su magistrati in servizio in uffici del distretto della corte d'appello di Roma».

I rapporti tra le due Procure, però, sembrano troppo usurati per arrivare alla collaborazione. Anche perché i mugugni per le incursioni di Mani pulite nel palazzo di giustizia romano continuano. Non è difficile trovare avvocati e magistrati che - senza comparire con nome e cognome - contestano la competenza dei milanesi a proseguire nell'inchiesta. «Dovrebbero passare tutto a Perugia, quello che stanno facendo è illegittimo». Altra benzina sul fuoco delle diffidenze e dei sospetti reciproci.

Giovanni Bianconi

Il procuratore della Repubblica Coiro: ha deciso di acquisire l'ordinanza di carcerazione degli avvocati Pacifico e Acampora per allegarla all'inchiesta sulla scomparsa dell'atto di nomina dei legali Imi nella vertenza con la famiglia Rovelli

Nuove indagini sul furto che «favorì» i Rovelli

Sparì documento e la Cassazione non poté pronunciare il verdetto

INTERVISTA

LE RICHIESTE ECOLOGISTE

Realacci a Di Pietro: nel suo Molise sette ospedali-fantasma

«Non ci basta un ministro verde»

Legambiente: aspettiamo il governo alla prova

ROMA

«PRODI, ti teniamo d'occhio». Voleva essere un'esortazione ma suonava come una minaccia. Centomila ambientalisti, raccolti due sabati fa a Roma da Legambiente - l'associazione ecologista presieduta da Ermete Realacci - sventolavano striscioni di questo tenore in direzione del Professore che si accingeva a varcare Palazzo Chigi. E prima di dire governo-verde a Legambiente ci vanno piano.

Realacci, avete un ministro verde all'Ambiente...

«Personalmente non dubito che Edo Ronchi possa essere un buon ministro dell'Ambiente. Ma il punto non è questo. La questione ambientale abbraccia una vasta gamma di scelte politiche dai lavori pubblici, al fisco, alla legalità, alla politica culturale. Fare una politica ambientalista significa che questo Paese possa fare un salto di qualità, puntando su tecnologie più evolute, che privilegi il trasporto eco-compatibile, che rivitalizzi l'edilizia non puntando sulla cementificazione ma sul recupero del costruito, che pensi ad una fiscalità che sostenga quelle aziende che producono a minor costo energetico. Tutto questo comporta un salto di qualità enorme dell'economia».

Le ferrovie saranno pure ecologiche, ma voi non eravate contro l'alta velocità?

«Il primitivo progetto di alta velocità ci vedeva fortemente critici. Questo attuale mi sembra decisamente migliore. Comunque puntare sui trasporti su rotaia piuttosto che su gomma è una scelta strategica sulla quale giudicheremo il governo. Vedremo se Prodi preferirà potenziare la tratta Firenze-Bologna quadruplicando i binari piuttosto che raddoppiando l'autosole».

Scelte «lungimiranti ed eco-compatibili» sono anche economicamente vantaggiose?

«Cito una piattaforma che Legambiente ha prodotto insieme a Cgil, Cisl e Uil. Un dato per tutti: se, invece di fare opere pubbliche faraoniche e inutili, si spendessero 4500 miliardi per aiutare gli abitanti delle città a risistemare le abitazioni, con criteri ecologici, antisismici e di recupero architettonico, si determinerebbero investimenti privati indotti per 18.500 miliardi e si darebbe lavoro a 200 mila persone».

Di Pietro è ai Lavori pubblici.

«Di Pietro... D'accordo, è una garanzia. Ma, ripeto, è la politica globale del governo che bisogna osservare, non i singoli ministri. Comunque, dato che ha citato Di Pietro, un'altra emergenza della politica ambientale, è la legalità. Lo smaltimento dei rifiuti, sia tossici che normali - giusto per dirne una - ha alimentato un business illegale valutato tra i 5 e i 6 mila miliardi l'anno. Altro esempio: nel Sud, nel solo periodo tra il condono Craxi-Nicolazzi dell'83 e quello Berlusconi-Radice del '94, sono state costruite case abusive per un valore di 80 mila miliardi».

Quindi mai più condoni edilizi, ovviamente?

«Ovviamente, e più attenzione alle città. Mi spiego. Investire sulla vivibilità delle città, con quella proposta che abbiamo fatto insieme ai sindacati, e con altri interventi sul trasporto, sul verde, sul recupero del costruito, sulla qualità dei servizi, sul turismo, sulla cultura, significa puntare su settori forti di crescita che sono il domani dell'economia. E sono cose che costano molto, molto meno delle colate di cemento per costruire i viadotti che finiscono contro le colline o ospedali mai terminati. Vorrei segnalare a Di Pietro che nel suo Molise di ospedali-fantasma ce ne sono 7. Sarà il caso di indagare?».

Raffaello Masci

«Diciamo stop alle opere faraoniche Con 4500 miliardi per risistemare le abitazioni, 200 mila posti di lavoro»

Ermete Realacci, presidente della Lega Ambiente

Tangenti militari

Il gip ha chiesto il rinvio a giudizio di 124 persone

MILANO. I sostituti procuratori di Milano Francesco Prete e Sandro Raimondi hanno chiesto al giudice per le indagini preliminari, Maurizio Grigo, il rinvio a giudizio di 124 persone (militari e civili) coinvolte nell'inchiesta sulle tangenti pagate da alcuni imprenditori per le forniture di materiale militare.

Secondo l'accusa (l'inchiesta della magistratura milanese risale a parecchi mesi) ad ufficiali dell'esercito sarebbero state versate tangenti fra il 1987 e il 1995 per circa 1 miliardo e mezzo. Quasi un centinaio i militari indagati mentre gli altri sono imprenditori.

Le forniture riguardano in particolare materiale cosiddetto di casermaggio fra cui divise, tende, arredamenti. I militari indagati erano tutti dipendenti dei centri di collaudo di Milano, Chieri (in provincia di Torino), Verona, Firenze, Napoli e Roma. [Agi]

Manconi a Flick

«Ministro, Gamberale è innocente: perché tanto accanimento?»

ROMA. «Egregio Ministro, consapevole che l'autonomia della magistratura è bene prezioso, devo esprimerle la mia preoccupazione per scelte che sembrano volere, con inutile accanimento, coprire un precedente errore giudiziario». Così scrive il senatore Luigi Manconi nella lettera al neo ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick, sollecitando attenzione per il caso Gamberale.

Manconi ricorda le tappe di quella che il senatore considera una vicenda esemplare delle storture della magistratura. «Arrestato il 27 ottobre '93 alle ore 20,45 Gamberale resta in carcere per 122 giorni e, quando, ottiene gli arresti domiciliari, gli viene negata la visita di un sacerdote, don Ciotti». Al processo, prosegue Manconi, «Gamberale viene totalmente scagionato dagli stessi testi dell'accusa, ma ciò nonostante, dopo due anni e 7 mesi, la conclusione del procedimento sembra ancora lontana». E oggi la nuova udienza.

SPAZIO AFFARI

Gli [illegible] si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 10, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. [illegible]; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso [illegible] 35, t. [illegible]; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. [illegible]; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 73527; **CUNEO,** via Grandis 1 t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 668142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-[illegible]144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Tom. Portella 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3-6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53794-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la [illegible] richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o superneretti: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto [illegible] all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395.
"PRESTIT"
561.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3, TO.

A.A.A. FINANZIAMO a firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel. 011 588.1910.

A.A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.194 - 424.188.

A. FINCOTEX Spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15, Torino. Tel. 011 434.4203 - 434.4026.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Telefonare 0041 91 985.35.10.

CON banche e finanziarie Italia - Estero finanziamo rapidamente ogni categoria, qualsiasi importo. Tel. 049 875.4422.

SERVONO soldi? Subito da L. 1 milione a L. 3 milioni piccole rate. Un funzionario verrà a casa tua. Tel. 011 798.281.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati. Mutui agevolati. Chiamateci. Tel. 011 771.0936.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi aziende ogni genere pagamento Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562.7075.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti, sopralluogo senza spese. Telefonare allo 02 336.11045.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede bar bottiglieria Ventimiglia 105 mq avviato incasso L. 270 milioni anticipo L. 140 milioni. Rif. 6097.

ACTIVA 642.758 cede biguttoria orologeria in franchising grande centro commerciale anticipo L. 50 milioni. Rif. [illegible].

ACTIVA 642.758 cede calzature pelletteria cintura Ovest 130 mq incasso L. 350 milioni anticipo L. 100 milioni. Rif. 6106.

ACTIVA 642.758 cede centro genico in Torino molto conosciuto incrementabile anticipo L. 45 milioni. Rif. 6027.

ACTIVA 642.758 cede laboratorio maglieria in Torino attrezzature complete incrementabile anticipo L. 50 milioni. Rif. 6087.

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante di alimenti bevande [illegible] park anticipo L. 45 milioni. Rif. 6080.

ACTIVA 642.758 cede pizzeria vicinanze stadio delle Alpi locali nuovi buon incasso anticipo L. 80 milioni. Rif. 6081.

ACTIVA 642.758 cede ristorante Torino collinare incasso L. 450 milioni consolidato anticipo L. 100 milioni. Rif. 6103.

ALBERGO [illegible] ristorante rinomata cittadina cuneese ottimo giro affari. Pistone 696.7137.

ALBERGO 1 stella [illegible] posti letto facile conduzione pagamento dilazionato. Pistone 696.7137.

ALBERGO 3 stelle centralissimo [illegible] posti letto conduzione familiare. Pistone 696.7137.

BALDINI & Scala Moncalieri 640.3290 cede via S. Marino abbigliamento tabella IX contratto affitto 2006.

BAR gelateria contrassumo incasso L. 900 mila al dì ristrutturatissimo L. 350 milioni facilitazioni. Pistone 696.7137.

CEDO azienda prestigiosa zona centro ortofrutta ingrosso, utili ampiamente dimostrabili. Telefonare 535.180.

DIANO MARINA cedesi centralissimo avviato American Bar buoni incassi. Soluziono Casa 597.880 - 0121 323.167.

EDICOLA cartoleria centralissima pagato L. 7.500.000 minimo contanti, dilazioni. Pistone 696.7137.

EDICOLA in Rivoli primaria posizione alto incasso dimostrabile cedesi a L. 250 milioni non trattabili. Baldini 596.771.

LABORATORIO disegno riproduzione disegni e fotocopie, centro Torino, privato vende. Tel. 622.878 ore serali.

TABACCHI bar zona Ivrea moderno ampio alloggio utile netto L. 210 milioni anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI lotto Barriera Milano 3 addetti utile netto L. 240 milioni anticipo L. 350 milioni cadà. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto Mirafiori ampio moderno utile netto L. 260 milioni 3 addetti anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto totocalcio giornali zona Orbassano forti utili 3 addetti anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3250.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OFFRIAMO manutentore elettromeccanico con provata esperienza su impianti specifici e generali, campo di applicazione presse e saldature. Telefonare allo 011 402.7211 ore 15.00/17.00.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO capopartita esperienza albergo cerca in Courmayeur. Telefonare [illegible] 0165 846.644.

NEGOZIO centrale ricerca commesse abbigliamento sportivo. Predisposizione contatti umani. Tel. 011 561.1049.

IMPIEGATI

A.A.A.A. PERSONALE femminile anche proveniente da ramo operaio e/o impiegatizio. Offriamo inserimento immediato e inquadramento di legge. Indispensabile serietà, età 25/45 automunite, no part-time. Presentarsi da lunedì a venerdì via Madonna della Salette [illegible] Torino (pressi piazza Massaua) Sig. DiBiantio.

A.AZIENDA siderurgica ricerca per reparto estero funzionario vendite non primo impiego disposto viaggiare inglese francese. Scrivere: Publikompass 7326 - 10100 Torino.

AGENZIA assicurativa ricerca impiegata/o amministrativa. Indispensabile affidabilità. Tel. 011 561.1994.

AZIENDA [illegible] ampliamento organico assume personale minimo 20 anni. Tel. 011 647.0540.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA cerca giovani per pubblicità, affiliate, fotoromanzi, formazione per inesperti a pagamento. Tel. 1678.47.087.

A giovani 15/22enni offresi lavoro con inserimento immediato in proprio organico, guardie, apprendisti guadagni inquadramento a norma di legge e possibilità alloggio. Informazioni solo tramite colloquio. Tel. 011 385.0741 - 011 385.0884.

GIOVANI aspiranti fotomodelle/i indossatori/ci selezioniamo per inserimento settore moda. Tel. 011 562.1791.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABITALIA COMPAGNIA IMMOBILIARE per zone provincia To/Al ricerca venditori/trici automuniti. Tel. 011 580.8112.

AGENZIA immobiliare ricerca agenti automuniti con diploma scuola media superiore. Per informazioni tel. 697.9839.

AZIENDA di produzione caffè seleziona giovani aspiranti venditori, offresi training di vendita in sede, fisso più provvigioni massima serietà. Tel. 011 644.504.

CERCHIAMO signora/ina automunita motivata [illegible] clientela Torino e provincia vendita tessere reti grigliati. Scrivere: Publikompass 2642 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIO prodotti farmaceutici cerca agenti dinamici e motivati per Al, At, Cn, To. Telefonare 0322 998.830.

DEV ingrosso materiale elettrico cerca agente [illegible] conoscenza settore. Per appuntamento telefonare 011 725.032 ore ufficio.

SELEZIONIAMO in Piemonte agenti 25/40 anni, significativa esperienza vendita servizi al privato, auto propria, buona presenza. Forniamo nominativi potenziali clienti acquisiti pubblicitariamente. Guadagno iniziale lordo L. 7.300.000. Scrivere curriculum: Senlu Studio - via Bersaglieri 5/C - 40125 Bologna.

SPA Nazionale ricerca venditori su Torino e provincia, fornisce: inserimento in settore altamente professionale, ottime possibilità di carriera e crescita economica, supporto formativo costante anche a prima esperienza, operatività su programma affari aziendale. Guadagno L. 2 milioni più provvigioni e incentivi a minimo obiettivo. Per colloquio telefonare allo 011 252.682.

STUDIO SANTA RITA snc affiliato Tecnocasa cerca giovani diplomati/e militesenti da inserire nel settore immobiliare. Tel. 011 810.317.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

31ENNE patente D, pratico PC, offresi come magazziniere carrelista o fattorino, passaggio diretto. Tel. 011 882.8003 ore pasti.

[illegible] responsabile magazzino con provata esperienza offresi ad affermata ditta passaggio diretto. Tel. 367.079.

IMPIEGATI

A. RAGIONIERE 46enne gestione contabile e commerciale completa, ottimo EDP, buon inglese, libero. Tel. 011 708.747.

AMMINISTRATIVA 38enne, esperta contabilità su PC, conoscenza Window, Excel, Spiga, inglese, offresi libera subito, anche part-time. Tel. 771.3513.

DIPLOMATA liceo linguistico inglese francese tedesco, specializzazione in marketing e pubbliche relazioni, perfetto utilizzo Pc, pluriennale esperienza gestione servizio clienti, ottima presenza, valuta offerte su Torino e provincia. Telefonare allo 0347 224.9051.

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente lingue estere, 58/60, ottima conoscenza inglese-francese, uso PC esperienza ufficio, offresi subito. Tel. 783.172.

ESPERIENZA pluriennale in gestioni ufficio acquisti anche Estero impiegata offresi anche part-time. Tel. 011 757.298.

GEOMETRA 26enne pluriennale esperienza presso studio di ingegneria civile esperto CAD offresi. Tel. 011 262.865.

IMPIEGATA esperta vari lavori ufficio bolle fatture su CED inglese offresi passaggio diretto. Tel. 921.1064 dopo ore 19.

RAGIONIERE 30enne pluriennale esperienza, pratico contabilità clienti/fornitori, generale, IVA 770, IBM 36, disponibilità immediata. Tel. 953.2894.

32ENNE con esperienza quindicennale in paghe e contributi, lavori ufficio, PC offresi. Tel. 749.0412.

35ENNE esperienza ultradecennale offresi mansioni di segreteria/contabilità. Tel. 011 605.3262.

40ENNE segretaria [illegible] inglese/francese, valido aiuto contabile, uso PC, offresi. Tel. 771.6788.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA ad ore offresi anche pulizia uffici. Richiesta max serietà. No multilevel. Tel. ore serali 011 242.5982.

LAVORI VARI E PART TIME

TORINESE 55enne pratico manutenzione lavori in ville offresi anche ad ore con referenze. Tel. 854.494.

25ENNE, pluriennale esperienza presso alberghi, offresi per pulizie anche part-time. Tel. 783.172.

36ENNE cerca lavoro presso studio dentistico esperienza decennale. Telefonare ore serali allo 011 319.6641.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. TASSONI corso/piazza Bernini, prestigioso alloggio di 200 mq, portineria, L. 450 milioni, permute. Tel. 532.721.

A. CIT TURIN zona nuovo tribunale palazzo Liberty salone cucina 4 camere 2 bagni 225 mq. Centralcasa 696.5900.

A. CORSO Galileo Ferraris prestigioso ristrutturato ingresso salone 3 camere 3 servizi panoramico. Attico Sistemi 595.808.

A. CORSO Marconi signorile ingresso salone 4 camere cucina biservizi ultimo piano 190 mq. Attico Sistemi 595.808.

A. CORSO Vittorio pressi corso [illegible] Umberto casa d'epoca panoramico salone sala pranzo cucina 3 camere 2 bagni [illegible] mq. Centralcasa 696.5900.

A. DIMENSIONE EUROPA corso Brunelleschi/corso Peschiera 2 camere cucina servizi L. 170 milioni. Tel. 561.3000.

A. DIMENSIONE EUROPA libero piazza Carducci piano [illegible] 2 camere tinello servizi, L. 170 milioni. Tel. 561.3000.

A. GEDIM 562.7566 pressi corso Telesio nuovo signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi box.

A. GEDIM 562.7566 via Barletta signorile libero piano alto finemente ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Sebastopoli pressi ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 159 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 largo Re Machiavelli pressi ingresso 4 camere cucina biservizi posto auto bello stabile.

A. PASTORE corso Orbassano liberi piano alto 2 alloggi stesso piano mq 145 totali L. 300 milioni. Tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9801 corso Svizzera/via Saluggia 12, signorili alloggi mq 87 e 90 con boxes. Consegna fine '96.

A. SERIM 562.9801 fronte Parco Tesoriera via Gorgonzola 42, prestigiosi alloggi mq 112/137/161. Boxes. Consegna fine '96.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Borgo Dora ottimo stato camera tinello cucinino bagno termoascensore affare.

A. SERIM 562.9801 via Borgomanero 10 (Tesoriera) pronta consegna signorile saloncino 2 camere cucina biservizi box.

A. SERIM 562.9801 via Lombroso nuovo pronta consegna 2 camere cucina biservizi volendo posto auto meccanizzato.

A. STRADA Fioccardo pressi prestigioso panoramico in palazzina mq 190 giardino mq 800/box. Finimpresa 588.3006.

A. VIA Lagrange casa d'epoca salone cucina camera bagno ottimo stato L. 2.800.000 mq. Centralcasa 696.5900.

A. VIA Lessona in ottima casa d'epoca 2 camere cucina bagno da ristrutturare o ristrutturato 4° piano no ascensore L. 99 milioni. Orvim 562.1550.

ABITABILE libero corso Brescia 2 camere tinello cucinino bagno box L. 80 milioni più L. 180 milioni mutuo. Tel. 812.5000.

ADIACENTE corso IV Novembre soggiorno camera cucina bagno mq 65 elegantemente ristrutturato. Luciana Vola 436.1555.

ADIACENTE corso Monte Cucco libero 2 camere tinello bagno piano alto ascensore affare L. 150 milioni. Tel. 382.1180.

ADIACENTE corso Traiano in recente complesso residenziale con giardino e piscina mq 140. Luciana Vola 436.1555.

ADIACENTE corso Turati via Loria alloggio mq 80 ristrutturato 2 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio cantina. Cogesi srl Immobiliare 581.8671.

ADIACENTE piazza Stampalia via Benno occasione signorile salone 3 camere cucina 2 servizi occupato L. 235 milioni incluso box. Tetto Blu 562.3811.

> **ADIACENZE GUIDO RENI**
> **sesto piano luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Gabetti S. Rita 354.228.**

> **AERONAUTICA**
> **corso Francia uso studio abitazione libero 3 camere bagno L. 180 milioni. Gabetti Parella 756.688.**

AFFARE adiacente corso Dante [illegible] 2 camere cucina servizi rimesso nuovo L. 230 milioni. Dilazioni. Tel. 547.470.

AFFARE L. 130 milioni mq 110 ristrutturato casa d'epoca salone cucina 2 camere bagno pressi università. Tel. 812.5640.

AFFARE L. 160 milioni mq 100, 3 camere tinello cucinino bagno doppio ingresso pressi via Martorelli. Tel. 812.5640.

ALLOGGIO in centro a Torino in casa d'epoca piano alto con ascensore mq 100 interessante. Tel. 011 385.4810.

APPARTAMENTI e negozi nuovi Centro Storico [illegible] affare in signorile stabile del '700 ristrutturato. Tel. 669.2988.

ATTICHINO via Malta (S. Paolo) camera tinello cucinino bagno terrazzo 20 mq L. 117 milioni e stessa casa liberi/occupati 74/98 mq. Furbatto 544.566.

ATTICO Cit Turin in stabile prestigioso salone cucina ampia camera bagno lavanderia terrazzo box. Selima 899.5757.

ATTICO [illegible] superattico [illegible] costruzione signorile pressi piazza Adriano mq 160 con box consegna '97. L. 547 [illegible]. Permute. Edil Domus 562.8731.

ATTICO Lungo Dora nuovo nel verde salone 4 camere pranzo cucina biservizi terrazzo 160 mq box. Taylor's 771.8282.

ATTICO via [illegible] 34 pronta consegna ampio salone living con camino angolo cottura camera bagno. Serim 562.9801.

ATTICO via Cibrario libero ristrutturato saloncino camera cameretta cucina biservizi terrazzino. Serim 562.9801.

ATTICO via Ventimiglia libero signorile 280 mq custode raffrescamento L. 960 milioni volendo box. Tel. [illegible].

AURORA via Alessandria stabile recente piano 4° ampio ingresso soggiorno camera cucina bagno. Falco 653.6249.

BARRIERA DI MILANO via Ozegna altro alloggio mq 50 [illegible] tinello cucinino servizi cantina posto auto L. 65 milioni. Cogesi srl Immobiliare 581.8671.

BATTOCCHIO 581.0433 S. Rita libero prestigioso saloncino 2 camere cucina 2 bagni box ottime condizioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Corsica/Le Meridiane) nuovo [illegible] rifiniture salone 2 camere cucina 2 servizi box doppio.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) ultimo piano ristrutturato soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi L. 260 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta/via Colombo) signorile ampio salone 2 camere studio cucina 2 servizi portineria.

BERTELLI 568.3392 (zona Viberti) stabile signorile piano alto 2 ingressi ampio salone 2 camere cucine 2 servizi box.

CAMPIDOGLIO vendo libero signorile luminoso salone 2 camere cucina doppi servizi e ingressi. Tel. 473.0359.

CASETTA bifamiliare mq 200 Musiletti 2 alloggi di 3 camere cucina bagno box per 3 auto giardino. Tel. 382.1180.

CENISIA libero ristrutturato piano alto ottimo 3 camere cucina servizi vendo con mutuo e dilazioni. Orlandini 353.900.

CENTRO CASA 562.3888 corso Vinzaglio prestigioso molto luminoso in parte ristrutturato mq 240 più soppalco mq 60.

CENTRO CASA 562.3888 villa precollina torinese in finizione mq 260 mansarda mq 150 taverna giardino.

CENTRO CASA 562.3888 zona Francia liberi subito 1/2/3 camere cucina bagno stessa casa pagamenti dilazionati.

> **CENTRO EUROPA**
> **nono piano luminoso ingresso salone tre camere cucina doppi servizi box. Gabetti S. Rita 354.228.**

CENTRO in prossimità di piazza Solferino (via S. Francesco d'Assisi 27) locali al piano ammezzato liberi di 182 e 222 mq uso ufficio/studio. Personale sul posto pomeriggio. Edilcase 561.3535.

CENTRO stabile d'epoca signorile splendido saloncino con angolo cottura camera letto bagno, box auto. Tel. 698.5900.

> **CENTRO**
> **via Bligny in casa d'epoca libero 4 camere cucina 2 bagni soppalco 3 vani. Gabetti Crocetta 581.8338.**

CENTRO via Garibaldi libero prestigioso [illegible] finemente ristrutturato soffitti affrescati box auto. Tel. 562.1550.

CENTRO via S. Chiara signorile alloggio 150 mq composto da: salone 2 camere tinello cucinotto 2 servizi ripostiglio cantina. Cogesi srl Immobiliare 581.8671.

COLLINARE nuova signorile costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi garage. Tel. 882.423.

> **COLLINARE**
> **panoramico nuovo salone 4 camere servizi garage terrazzo termo autonomo. Gabetti Crimea 660.4240.**

COLLINA villa salone cucina 3 camere biblioteca servizi terrazzi più alloggetto garage terreno. G.R. 011 320.524.

> **CORSO BELGIO**
> **in stabile ben tenuto, ingresso 3 camere cucina servizio 2 cantine. Gabetti Giulio Cesare 248.1663.**

CORSO Brunelleschi adiacente libero saloncino 2 camere cucina servizi stabile signorile box auto. Tel. 562.3681.

CORSO Brunelleschi/via Stelvio ingresso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni 2 balconi mq 130. Silpa 619.9494.

CORSO Casale ottimo affare vendesi alloggio 100 mq occupato con box doppio. Tel. 437.5696.

CORSO Ciriè 10 corso Regina bella posizione residenziale impresa prenota 2 letto, 2 servizi, soggiorno, cucinotta, ripostiglio, balconi, cantina. L. 185 milioni più mutuo al 4,5%. Sivi 011 561.1137.

CORSO Cosenza signorile ingresso soggiorno 3 camere tinello bagni box L. 370 milioni. Permute. Sabatelli 655.350.

CORSO Dante pressi in casa di nuova costruzione mq 135 con rifiniture di pregio box termoautonomo. Tel. 502.168.

CORSO Duca Abruzzi 71 stabile prestigioso vendesi appartamento mq 220, 2° piano, ottime condizioni. Tel. 582.2430.

CORSO Francia largo Racconigi alloggio 2 ingressi salone, 4 camere cucina 2 bagni mq 160. Silpa 619.9494.

CORSO Francia piazza Massaua libero ingresso camera cucina bagno L. 90 milioni. COM.CASE 562.5522 - 0336 400.783.

CORSO Francia via Pifferti libero epoca signorile mq 180, 3° piano luminoso ristrutturabile. Dacomo 319.9010.

CORSO Francia 2 [illegible] panoramico salone 2 camere cucina biservizi, [illegible] intermediazione 561.7091.

CORSO Lepanto vendesi splendida mansarda con terrazzino panoramica ottimamente rifinita. Tel. 437.5696.

CORSO Massimo d'Azeglio corso Marconi libero camera tinello cucinino bagnetto L. 15 milioni più mutuo. Tel. 817.8000.

CORSO Moncalieri [illegible] ampio recente luminoso 3 camere cucina ingresso servizi box. Dacomo 319.9010.

CORSO Monte Cucco libero signorile ampio soggiorno living camera angolo cottura bagno. Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Monte Cucco (parco Ruffini) libero signorile portineria salone 3 camere cucina doppi servizi mq 172 L. 450 milioni. Consulcase 771.[illegible].

CORSO Montegrappa libero saloncino 2 camere cucina bagno in buono stabile prezzo interessante. Ulip 562.9976.

CORSO Peschiera via Viberti fronte giardini libero recente luminoso mq 110 terrazzino L. 280 milioni. Dacomo 319.9010.

CORSO Racconigi via Genola libero camera cucina bagno 1° piano termoautonomo L. 19 milioni più mutuo. Tel. 817.8000.

CORSO Raffaello libero 2 camere cucina bagno termoascensore prezzo interessante. Ulip 562.9976.

CORSO Regina Margherita 74 ultimo piano panoramico vendesi camera soggiorno cucina servizi ampio ingresso prezzo interessante. Tel. ufficio 535.444.

CORSO Rosselli (largo Orbassano) in bella casa mq 110 completamente ristrutturato. Luciana Vola 436.1555.

CORSO Siracusa [illegible] stabile signorile mq 85 piano 4°, 2 balconi L. 220 milioni volendo box L. 40 milioni. Tel. 544.210.

CORSO Traiano libero subito ingresso 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Premiero 696.4445.

CORSO TRAPANI
libero piano alto ottimamente ristrutturato con materiali di pregio completamente arredato salone living camera cucina spogliatoio bagno con vasca e doccia idromassaggio. Edilcase 561.3535.

CORSO Vercelli piano alto bella casa 2 camere tinello cucinino servizi prezzo interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

CORSO Vercelli/via Catanzaro 5, nuovi salone 2 camere cucina 2 bagni volendo con sottotetto. Malera 434.1340.

CORSO Vittorio angolo via Madama alloggio da ristrutturare mq 190 bella casa interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

CORSO Vittorio/via Arsenale alloggio ristrutturato ingresso 2 camere saloncino cucina 1 bagno mq 80. Silpa 619.9494.

CRIMEA impresa vendo prestigioso piano alto salone, studio, 4 letto, cucina, servizi 225 mq. Trattative riservate. Tel. 011 561.1137.

> **CRIMEA**
> **mansarde 2 abbaini con [illegible] panoramici nuova mq 60 termoautonomo. Gabetti Crimea 660.4240.**

(continua)

Il presidente della Camera: se non arriva la nuova legge, procediamo con le regole attuali

Violante: subito i vertici Rai

E Prodi vorrebbe Lombardi presidente

ROMA. «Tempi rapidissimi» quelli per la nomina dei nuovi vertici della Rai. Il presidente del Senato Mancino aveva indicato fine giugno. Ora Luciano Violante accelera. Sceglie volutamente il superlativo e precisa: «Sottolineo l'aggettivo». Dal congresso della Federazione della Stampa, il presidente della Camera indica il percorso per arrivare in fretta a un nuovo cda. «Col presidente del Senato sentiremo i capigruppo appena il governo sarà nella pienezza delle sue funzioni. Se questi potranno assicurare un *rapidissimo* corso a una nuova legge, sarà nostro dovere attendere che il Parlamento decida. Se non sarà possibile, sarà nostro compito procedere immediatamente».

Secco e preciso, Violante ha idee chiare anche sul ruolo del cda che «dovrebbe tornare alle sue funzioni originarie. La gestione spetta al direttore generale, se no si fa confusione», aggiunge. E annuncia l'intenzione dei presidenti delle Camere di nominare, altrettanto velocemente, il nuovo garante per la radiodiffusione e l'editoria che sostituisca Santaniello, scaduto lo scorso agosto. Non solo. Al neopresidente di Montecitorio sembra stia a cuore l'informazione, e pone la necessità di nuove leggi sull'ordine dei giornalisti e sull'editoria. «La professione giornalistica ha bisogno di certezze».

Alla fretta invocata da Violante plaudono gli ulivisti, dal popolare D'Andrea al pidiessino Falomi. E Mauro Paissan, candidato alla presidenza della Vigilanza, è ancora più drastico e concede solo «due settimane» alla verifica di un possibile accordo. E il riferimento alla nuova legge pare sfumare. Tanto che, a insinuare dubbi sulla buona fede degli avversari pensa l'opposizione. «O Violante teme di non avere una maggioranza in grado di approvare una nuova legge, oppure viene il sospetto che l'Ulivo la nuova legge non la voglia proprio fare», ribatte il capogruppo di An Maceratini. E Francesco Storace è anche più esplicito. «L'annuncio di Violante è logico. E' evidente che i presidenti delle Camere procedano, in caso di stallo del Parlamento. Ma la convocazione dei capigruppo è un puro alibi. Una legge non l'hanno neppure loro. Da settimane aspetto il testo del pds».

Che nello stesso Ulivo ci siano delle divergenze, pare del tutto vero. Rifondazione, per esempio, la legge a cui stanno lavorando nel pds (quella del «doppio livello»: garanti di nomina parlamentare che scelgono il cda) non la prendono neppure in considerazione. «Noi partiamo dalla proposta che è stata già approvata in Parlamento», taglia corto Bellucci, responsabile per l'informazione. Per una volta concorde col ccd Marco Follini, che reclama quella norma, studiata apposta per dar modo a parlamentari di maggioranza e opposizione di eleggersi i propri consiglieri. Ma Lamberto Dini e almeno una parte dei popolari sono contrari proprio a un coinvolgimento del Parlamento. «Con Andreatta avevamo studiato un meccanismo che prevede una sorta di fondazione, a cui farebbe capo anche l'Iri, cui spetterebbe la nomina del cda», spiega Diego Masi, capogruppo di Rinnovamento.

Ed è così che, mentre la legge sfuma, nell'Ulivo si dà per scontata l'iniziativa di Violante e Mancino e si ragiona già sulle cariche. E cattolici e centro si fanno avanti, «visto che il pds si è preso la cultura». Sembra che Prodi voglia fortemente come presidente Rai Giancarlo Lombardi, il suo carissimo amico rimasto a terra.

E i popolari, pur di mantenere al Tg1 Nuccio Fava, sarebbero disposti a trattare su Raiuno e forse anche a cedere la direzione generale, alla quale punta direttamente Lamberto Dini. Lombardi dovrebbe però rinunciare alla carica parlamentare. In alternativa è pronto il nome di Fabiano Fabiani, disposto all'incarico, ma solo temporaneamente e senza lasciare la Finmeccanica.

Maria Grazia Bruzzone

Il presidente della Camera dei deputati Luciano Violante

GIORNALISTI

Santerini: serve una riforma

CAGLIARI. «Una grande riforma del sistema informazione» è la richiesta che da Cagliari, dove sono riuniti per il 22° congresso della Fnsi, i vertici del sindacato dei giornalisti lanciano al Parlamento. «Una grande riforma - ha detto il segretario della Fnsi, Giorgio Santerini - che porti a regole meno diseguali». Santerini ha delineato il quadro di una «crisi devastante di un settore centrale come quello dell'informazione. Una crisi che rende difficile il processo di allargamento della democrazia nel nostro Paese». «Non chiediamo benefici - ha detto Santerini - ma un impianto legislativo efficace». [r. i.]

«Il cda torni com'era una volta. E la gestione vada al direttore generale»

Vittorio Cecchi Gori

RETROSCENA

EDITORI CONTRO

«Niente foto di Cecchi Gori sul giornale»

E sulla Nazione di Riffeser torna l'eterna faida

FIRENZE

CECCHI Gori non esiste. Il direttore della *Nazione* Riccardo Berti guarda le foto della Fiorentina in festa sparse sul tavolo e sbuffa: «Ma sto' cavolo di Cecchi Gori è dappertutto. 'Un ce n'è una in cui non appaia il su' faccione da salvatore della patria. Non lo sopporto. Toglietelo dalle foto, dai titoli e metteteci Batistuta, che viene pure meglio». Fatto. Cecchi Gori non esiste.

L'ultima versione dell'eterna faida fiorentina precipita nell'orwelliano, ma poi vira rapidamente verso il ridicolo perché la vittima della censura non è un personaggio in disgrazia, ma l'uomo del giorno. Il presidente della Fiorentina, della Coppa Italia, della Firenze che dopo vent'anni è tornata a vincere qualcosa. E' una storia dispettosa e non poteva nascere che qui: vi partecipano politici, artisti, calciatori, giornalisti e di straforo persino un cardinale.

Agli estremi della faida si fronteggiano Vittorio Cecchi Gori - Vcg per gli amici, per i nemici uno spazio bianco - e Andrea Riffeser, l'editore della *Nazione* e del *Carlino* che sogna un giornale unico del Centro Italia che venda mezzo milione di copie e assomigli allo «Usa Today»: poche parole, tante foto e meno giornalisti che si può. I due signorotti dei media stanno uno con l'Ulivo e l'altro col Polo, ma hanno entrambi un'ombra (padre, nonno) da emulare. Rampolli delle dinastie di Mario Cecchi Gori e Attilio Monti, i due sembrano avere scelto la *Nazione* come campo di una battaglia da vincere soprattutto con se stessi.

Appeso a un labile confine fra incredulità e arrabbiatura, il pubblico assiste alla faida intasando il centralino del giornale con domande acidule e quindi perfettamente a tono: «O che il presidente Cecchi Gori è sparito? 'Un presiede più? Dove l'avete messo, tiratelo un pochettino fuori!». I cronisti si vergognano e accumulano nuova tensione sopra una vicenda editoriale già disperante. Il direttore, lui non si vergogna: chiuso nella sua stanza, volge le spalle a un caso da pompiere che viste le circostanze forse farebbe meglio a mettersi in testa. «Ogni tanto anche a un direttore possono girare, no?».

E' cominciata l'altra settimana, quando Vittorio Cecchi Gori ha saputo che alla *Nazione* stavano tagliando gli straordinari. Si è offerto di comprare il giornale «sul quale ho imparato a leggere»: frase che ha subito attirato addosso ai cronisti più anziani una quantità di inevitabili battute. Riffeser non soltanto ha respinto la proposta, alquanto vaga: si è addirittura offeso. «Per comprare servono i soldi. Cecchi Gori pensi prima a restituirmi quelli che mi deve: un miliardo e 400 milioni di pubblicità». L'altro gli ha dato del bugiardo: «Ma se ti ho appena dato quattro miliardi!». Dice Franco Zeffirelli: «In questa città ci si azzuffa da secoli, ma sempre per i soldi, gli interessi, il potere. Per delle pulsioni, mai per una passione. Grandi amanti, a Firenze, non se ne sono mai cantati».

E non ne canteremo nemmeno noi, ai quali la sorte ha dato in pasto il meno romantico dei riti: un'assemblea sindacale. Sabato 18 maggio: mentre la Fiorentina di Cecchi Gori vinceva la Coppa, i poligrafici della *Nazione* entravano in sciopero e Riffeser, con una decisione senza precedenti, decideva di «mettere in libertà» anche i giornalisti: in sostanza, di non pagargli la giornata. Più di cento persone si adunavano sotto i cancelli del giornale. Arrivava la solidarietà del sindaco Primicerio, del cardinale Piovanelli, perfino del comando militare. Il presidente della Regione, Vannino Chiti, improvvisava un comizietto, ma le guardie giurate lo invitavano a spostarsi sul marciapiede: «Questa è proprietà privata». Anche Chiti ha cessato di esistere sul giornale. Ieri il direttore Berti ha fatto togliere all'ultimo minuto un pezzo su di lui, coprendolo con la pubblicità. «Prima Cecchi Gori, poi io. La *Nazione* sembra il *Tribuna Ludu* di Ceausescu», dice Chiti, ex comunista. «Adesso - intima -, o il direttore smentisce la doppia censura o si dimette». Berti non smentisce e non si dimette: «Se si dovesse dimettere lui per ogni puttanata che fa!». Sono fiorentini, dobbiamo capirli. «Siamo fiorentini, e nel casino generale il fiorentino emerge sempre. Tutti questi dell'Ulivo, da Chiti a Cecchi Gori e su fino al cardinale, speculano sulle nostre difficoltà. Mi sono sentito scavalcato... Basta, mi è passata. Se domani Vittorio compra un centravanti, giuro che gli metto la foto in prima pagina».

Massimo Gramellini

Il regista Franco Zeffirelli «A Firenze ci si azzuffa da secoli, ma sempre per i soldi, gli interessi, il potere Mai per una passione» In alto: l'editore Andrea Riffeser

A SIRACUSA

Veronica Lario critico teatrale

SIRACUSA. La «Medea» per l'interpretazione, «Coefore» come lavoro corale. La scelta teatrale è di un «critico» molto particolare: Veronica Lario, moglie di Silvio Berlusconi, giunta a Siracusa accompagnata da Marcello Dell'Utri per assistere agli spettacoli classici ospitati nella cornice del teatro greco. «Mi lega a Siracusa un antico amore per il teatro», confessa Veronica, mentre contempla la scenografia allestita per «Medea» con la cavea del teatro greco occupata dalle piante d'ulivo. Qualche disagio fra tutti questi... ulivi? «L'ulivo è una pianta sacra ed è giusto che stia qui a rappresentare la sacralità della tragedia greca», risponde pronta. Nel fare un bilancio della stagione classica aretusea, Veronica Lario Berlusconi non fa mistero di aver preferito la messa in scena di Giorgio Pressburger per le «Coefore», puntata su un'estrema attualizzazione del testo, a quella più rigorosa che Mario Missiroli ha allestito per «Medea». [Adnkronos]

«Fame di cultura, non di effimero»

Veltroni al Salone del Libro «Viale Mazzini non va alla deriva»

TORINO. E al quinto giorno, Walter Veltroni fece la sua comparsa al Salone del Libro. Alle cinque in punto della sera. Ressa, spintoni, braccia e gambe che si aggrovigliano, Walter di qui, Walter un momento, Walter un autografo, una dedica, ancora una per la mia amica, un fiume di dediche. Domande che restano a vagare a mezz'aria, smozzichi di risposte che si rincorrono.

I sottosegretari? «In serata completeremo la lista, domani disciplinatamente la presenteremo in Consiglio dei ministri». La Rai? «Non possiamo lasciarla andare alla deriva. Intanto vogliamo verificare se ci sono le condizioni per rivedere la legge sulla nomina del consiglio di amministrazione». I Beni culturali? «Vedo un grande bisogno di cultura, ma l'offerta non è adeguata. Vogliamo investire in questo settore. No, nullo di effimero: dobbiamo fare qualche cosa di permanente».

Ci sono Furio Colombo, il prefetto Stelo, il presidente del Salone Accornero. Il tour passa attraverso gli stand. Editori Riuniti, Baldini & Castoldi, Mondadori. Da Einaudi c'è l'incontro con il sindaco Castelloni. Feltrinelli, Rizzoli, poi lo stand della Juve, la sua Juve. «Niente pronostici, per mercoledì incrociamo le dita». Si procede a rilento, con accelerazioni improvvise. «Un momento, fermi!»: Veltroni blocca il corteo, placa il servizio d'ordine che stava per investire una famiglia con bambino piccolo. «Scusatemi»: e col sorriso imbarazzato chiede scusa davvero, una seconda volta. Sarà buonismo, saranno i primi accenni di un nuovo stile?

Ancora Rizzoli, e qui avviene l'incontro con Romiti. Ancora domande. L'egemonia della sinistra? «In chi agita questo tema vedo un po' un riflesso ideologico di tempi passati. Berlusconi davvero mi sembra fermo agli Anni 50. Perché in Francia e Inghilterra questo problema non si pone? Perché dobbiamo così pervicacemente ostinarci a non sentirci un Paese europeo?». L'opposizione che teme di venire criminalizzata? «In campagna elettorale abbiamo detto che non avremmo "fatto prigionieri". Siamo stati persino accusati di essere eccessivamente buoni. Ci siamo sempre mostrati disponibili verso l'avversario, non cambiamo idea per quante docce fredde possiamo aver subito dalle risposte della destra. Questo Paese ha bisogno di un raffreddamento delle tensioni». Ancora un incontro, riservato, con Federico Zeri. Il grande critico lancia un appello per la salvaguardia delle opere d'arte che vanno in sfacelo, il vicepresidente del Consiglio promette che se ne occuperà. A un'ora e 15 minuti dall'arrivo al Lingotto, Veltroni entra nella sala dove don Ciotti, Paolo Crepet e Carlo Rossella presentano il libro di Alberto Papuzzi edito dalla *Stampa*. Titolo *Il mondo contro*: sono piccole storie di disagio, quelle che di rado affiorano sui giornali. Per questo a Veltroni interessano: «Servono a darci la cognizione del dolore che c'è ancora in Italia. Per combatterlo bisogna *pretendere* da questo governo. Non basta aspettare: bisogna incalzarci, sfidarci. Sarà dura, sarà una cosa da non dormirci la notte. Ma vorrei che la vittoria dello schieramento progressista fosse prima di tutto la vittoria di uno spirito nuovo, il segno che in questo Paese torna a prevalere la cultura di coloro i quali sentono che le persone non possono essere selezionate solo sulla base della loro capacità agonistica». Ovazioni. Veltroni è stanco. Stressato da questo esordio pubblico come vicepresidente del Consiglio? «Più mani si stringono, più si sente la responsabilità: è molto bello, ma anche molto impegnativo».

Maurizio Assalto

Walter Veltroni

Prodi a dieta

Niente tiramisù per il premier

ROMA. Prodi ha rinunciato al suo dolce preferito, il «tiramisù». E' la conseguenza più evidente della decisione di mettersi a dieta da parte del presidente del Consiglio, presa qualche settimana prima del suo insediamento a Palazzo Chigi. La nomina a premier, confidano i più stretti collaboratori, sembra averlo rafforzato nella volontà di perdere qualche chilo. La necessità di rinunciare a molti piaceri della tavola, il leader dell'Ulivo l'ha avvertita all'inizio della campagna elettorale dopo un check up dal professor Conconi, uno dei medici più noti nel mondo del ciclismo, a suo tempo consigliere di Moser. I pasti che gli sono stati consigliati sono soprattutto a base di carboidrati, con la pasta al primo posto (spaghetti e maccheroni sono i suoi preferiti). Tra i cibi consentiti ci sono anche il pesce, le carni bianche e la verdura. Non è comunque una dieta rigorissima, ma equilibrata. [Adnkronos]

Juve-Ajax

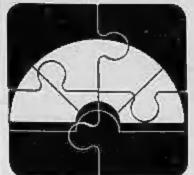
La Lega rende i biglietti

ROMA. C'è chi pagherebbe un occhio della testa per poter ottenere un biglietto per la partitissima Juve-Ajax ma, insensibili alla sirena della finale di Coppa dei Campioni, ieri mattina il gruppo della Lega Nord di Palazzo Madama ha rispedito al Coni ben sedici biglietti per la «Tribuna Tevere» con la dicitura «recapito sconosciuto». I biglietti sono stati rispediti al mittente perché la busta era intestata al «Gruppo Lega Nord» del Senato e tutta la corrispondenza che non reca l'indirizzo «Gruppo Lega-Parlamento della Padania» fa l'identica fine dei preziosissimi tagliandi inviati nei giorni scorsi alle Camere e divisi (ovviamente rigorosamente a pagamento) tra i gruppi parlamentari. [Agi]

Come Silvio

Partitissima per il debutto

ROMA. Romano Prodi come Silvio Berlusconi, con il destino del governo legato alla finale di Coppa dei campioni. Prodi si presenterà infatti al Senato mercoledì prossimo, in concomitanza con l'attesissimo match fra Juventus e Ajax.

Ma, curiosamente, proprio il governo Berlusconi ottenne la sua prima fiducia, e sempre a Palazzo Madama, il giorno della finale di Champions League fra il Milan ed il Barcellona. Quel giorno, il 18 maggio 1994, il Cavaliere prese la fiducia e la Coppa (il risultato fu 4 a 0 per i rossoneri). E se nel governo Berlusconi c'era il presidente del Milan - Berlusconi medesimo - il governo Prodi può vantare un tifosissimo della Juve, Walter Veltroni. [Asca]

Si dimette da capogruppo: An mi attacca per il nome che porto

Mussolini, schiaffo a Fini

Parte da Napoli la guerra al leader

NAPOLI. Lo aveva annunciato due settimane fa dopo una burrascosa riunione di partito. Doveva suonare soltanto come un avvertimento e invece è diventata una decisione senza appello: Alessandra Mussolini lascia la carica di capogruppo di Alleanza nazionale nel consiglio comunale di Napoli. E perché non sorgano equivoci, dice senza peli sulla lingua che il suo gesto «rappresenta un segnale politico rivolto alla dirigenza di An».

Insomma, quel che s'è consumato nelle ultime ore non è un divorzio dalla città che l'ha portata in Parlamento. Alessandra Mussolini ce l'ha con i suoi. Dopo aver lanciato bordate contro i colonnelli di Fini e distribuito giudizi severi sulla sconfitta elettorale, la nipote del duce punta il mirino sui colleghi partenopei. Per spiegare le dimissioni, che saranno presto formalizzate al sindaco Antonio Bassolino, critica con toni aspri «un partito che da tempo, anziché dare risposte politiche concrete alla gente - accusa Alessandra Mussolini - continua ad attaccarmi per il nome che porto».

Il riferimento è all'ultima offensiva subita con un titolone («Alessandra sei finita»), comparso ieri sulle pagine locali di un quotidiano nazionale vicino alle posizioni del Polo e in cui si riassume il punto di vista dell'eurodeputato di Alleanza nazionale Spalato Bellerè. Prima di lui, non erano stati teneri con la Mussolini altri compagni di partito, come i due consiglieri comunali, Pietro Diodato e Luca Ferrari (poi passato con il msi) che pochi mesi fa hanno contestato con veemenza la loro capogruppo. I motivi? L'hanno accusata di essere assenteista, di approdare a Napoli con decisioni già preconfezionate e soprattutto di essersi macchiata di consociativismo nei rapporti troppo morbidi con Bassolino. E per spiegare una frattura che sembra insanabile, circolano voci destinate ad alimentare il fuoco delle polemiche. Alle prossime elezioni comunali, Alessandra Mussolini non sarebbe più candidata a sindaco: a lei An preferirebbe l'ex parlamentare Antonio Parlato, trombato alle ultime politiche. Uno schiaffo, per una che nel '93 ha raccolto al ballottaggio 246 mila voti nella corsa a Palazzo San Giacomo; che all'esordio in politica, nel '92, ottenne a Napoli oltre 70 mila preferenze e pochi mesi dopo, alle comunali, diventò con 20 mila consensi il consigliere più vot to.

Altri tempi. Ora un fedelissimo di Alessandra, il deputato Nicola Rivelli, appena tornato in Parlamento come candidato di An, gira le spalle al partito e, in aperta polemica con i vertici, aderisce al gruppo di Forza Italia. Un'operazione - dicono i bene informati - che sarebbe stata impossibile senza il beneplacito della Mussolini. Quindici giorni fa, tocca a lei: una conferenza stampa sui parcheggi a Napoli si trasforma in un'occasione per sparare a zero sulla gestione «oligarchica» di Alleanza nazionale. Segue una tempestosa riunione del gruppo comunale, al termine della quale la Mussolini annuncia le sue dimissioni. Forse sperava che dalla Federazione napoletana qualcuno cercasse di farle cambiare idea, ma da via Bellini nessuno si è fatto vivo. Ieri l'annuncio ufficiale. Poche ore dopo, con una riunione si è provveduto a rimpiazzarla, affidando al segretario provinciale di An, Bruno Esposito, il compito di sconfessare Alessandra. Le sue critiche? «Investono la dirigenza nazionale e non toccano i quadri locali». E se proprio c'è da essere chiari, Napoli sta con Fini e quelle della Mussolini sono «esternazioni irresponsabili e certamente non condivisibili dalla base».

Mariella Cirillo

«Sono contro i divorzi ma da medico so benissimo che i cerotti non bastano a curare le crisi di rigetto»

A sinistra Alessandra Mussolini e, qui sopra dall'alto, Fini e il suo «colonnello» Gasparri

INTERVISTA

LA PASIONARIA DELLA DESTRA

Alessandra: adesso ci serve un'iniezione di democrazia

ALLEANZA nazionale ha bisogno di un'iniezione di democrazia». Alessandra Mussolini insiste nel suo ruolo di spina del fianco per Gianfranco Fini: le sue dimissioni da capogruppo al consiglio comunale sono uno schiaffo in faccia ai vertici del partito. «Napoli non c'entra niente - dice - i problemi sono a Roma: invece di dare risposte alla gente che vuole da noi un certo tipo di opposizione, i vertici di An fanno polemica sul mio cognome. Il che, se mi permette, è un bel paradosso: se ne accorgono adesso che porto il nome di mio nonno. Adesso - capisce? - all'inizio della mia terza legislatura».

Onorevole Mussolini, ma perché andarsene da Napoli se il problema è a Roma?

«Guardi che io non me ne vado affatto da Napoli: il mio impegno per la città resta lo stesso, specie in vista delle amministrative dell'anno prossimo. Ma quando un politico ha delle divergenze con i vertici del suo partito, deve avere il coraggio di dimettersi dalle cariche che occupa. E io, di cariche, avevo solo quella di Napoli».

Sia sincera: tra lei e An è guerra aperta. Anche la sua «pace» con Maurizio Gasparri era soltanto una finzione orchestrata da Fini. O no?

«Le mie divergenze con Gasparri non c'entrano nulla. Il mio è un gesto politico, che riguarda non soltanto Alleanza Nazionale, ma tutto il Polo: questo tipo di opposizione non mi soddisfa, siamo immobili, e per noi l'immobilità è fatale. E guardi che non sono una voce nel deserto: come me parlano in molti, anche fuori da An. Martino, ad esempio, o Casini».

Casini dice che il Polo sta reagendo male alla sconfitta, che invece di fare opposizione si discute troppo sulla leadership. Ha ragione?

«Certo che ha ragione: nel Polo serve un dialogo diverso, un rapporto più stretto tra i partiti che compongono l'alleanza: ci serve una formula nuova, una linfa nuova che faccia da collante. La leadership sarà la naturale conseguenza di tutto questo».

Lei sta parlando del Polo, ma la sua polemica è con An. Come si inserisce Fini nel suo ragionamento?

«Vede, in An c'è un silenzio totale, colpevole. Io voglio lavorare per uscire da questa crisi, io ho teso la mano. Ma dall'altra parte nessuno ha allungato la sua. Le mie dimissioni sono un gesto chiaro: a questo punto voglio vedere quale sarà la risposta».

E se la risposta non ci fosse per niente?

«Allora tirerò le mie conseguenze».

Onorevole Mussolini, Nicola Rivelli ha lasciato An per Forza Italia...

«E allora? La decisione di Rivelli è una triste conseguenza di quanto è successo durante la campagna elettorale. Ognuno fa le sue scelte».

D'accordo, però Rivelli è un suo stretto collaboratore. Sia sincera, non è che lo ha mandato in avanscoperta per vedere l'aria che tira?

Guardi che io sono contraria ai divorzi. In generale, almeno».

«In generale» significa che nel suo caso potrebbe fare un'eccezione?

«Significa che sono contraria pure alle separazioni in casa. Mi lasci parlare da medico: quando c'è una crisi di rigetto, i cerotti non bastano più».

Guido Tiberga

Doveva esplodere al passaggio di un bus carico di soldati, il caso ha evitato una strage

L'Eta inizia la battaglia con Aznar

Bomba a Cordova, ucciso un militare, passanti feriti

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Mentre Madrid [illegible] da mesi in allarme rosso per il timore di un attentato della organizzazione indipendentista Eta, i terroristi baschi hanno inaspettatamente colpito ieri a Cordova, in Andalusia. Una potentissima bomba piazzata in un cassonetto ha ucciso [illegible] ventisettenne sergente della decima brigata di fanteria meccanizzata Miguel Angel Ayllón, [illegible] ferito tre passanti, [illegible] dei quali è grave anche [illegible] non [illegible] teme per la sua vita. E' la prima volta che l'Eta colpisca a Cordova. Il sergente è la quarta vittima degli «etarras» nel '96 ed il primo morto ammazzato da quando il neopremier di centro-destra Aznar è al potere.

Erano le 7,30 nella centralissima avenida Carlos III. Il militare stava aspettando [illegible] una [illegible]rmata il minibus che doveva portarlo al lavoro, nella importante base [illegible] Cerro Muriano, distante 20 chilometri dalla città andalusa, ove ha base l'unica unità spagnola dell'«Euroesercito». Gli «etarras» avevano collocato di notte un cassonetto mobile a fianco della fermata (una «tecnica» mai utilizzata prima; alcuni abitanti di uno stabile vicino hanno visto che due persone lo spostavano, per diverse notti, in posti differenti ma nessuno ha avvertito la polizia), una micidiale bomba. L'obiettivo era proprio il minibus militare che cambiava ogni giorno il tragitto per motivi di sicurezza ma che [illegible] poteva evitare di passare davanti a quell'ultima fermata, al numero [illegible] di avenida Carlos III.

Fortunatamente qualcosa non ha funzionato: il bus ha lasciato [illegible] passo [illegible] un'auto ed i terroristi, forse per nervosismo, forse per il sopraggiungere di una «pantera» dei vigili urbani, hanno premuto anzitempo il bottone del telecomando che ha azionato l'ordigno. Lo scoppio, tanto violento [illegible] far pensare in un primo momento ad un'autobomba, ha investito anche il palazzo che si trova dietro la fermata, provocando gravi danni a 14 appartamenti. Ayllón è morto sul colpo, un'auto che stava transitando è stata quasi completamente distrutta, i due occupanti sono rimasti feriti, il conducente gravemente a un braccio e a una spalla. Un altro militare è rimasto ferito solo di striscio. Se il minibus non avesse ritardato sarebbe stata una strage. A bordo c'erano 20 militari.

I killer, che sono riusciti [illegible] far perdere le loro tracce, [illegible] hanno rivendicato l'«azione». Quasi una firma: l'Eta non rivendica mai nella stessa giornata i suoi delitti. Secondo gli inquirenti si tratterebbe di un «talde» (gruppo di fuoco) della cosiddetta «Colonna itinerante», responsabile di numerosi attentati [illegible] varie regioni spagnole. Era dal '91 che gli «etarras» non colpivano in Andalusia, dove hanno assassinato, dall'83 e in tre attentati, sei persone, utilizzando pacchetti bomba.

Sia [illegible] neopremier che il ministro degli Interni Mayor Oreja (entrambi scampati a due attentati di Eta: Aznar nell'aprile scorso uscì miracolosamente illeso da un'autobomba; e Mayor nel '79, quando era prefetto dei Paesi Baschi spagnoli, cercaro[illegible] di sparargli) hanno duramente condannato l'attentato. «Il governo non risponderà [illegible] parole [illegible] con i fatti - ha detto un Aznar visibilmente colpito dall'attentato -. Semplicemente garantiamo a tutti gli spagnoli che finiremo per vincere questa battaglia». Mayor ha aggiunto: «Ogni volta che l'Eta pensa con nuovi morti di modificare la posizione del governo, si sbaglia. Noi [illegible] negozieremo con i terroristi (l'esecutivo González trattò, inutilmente, con l'Eta nell'89 in Algeria, ndr)». Ma il sindaco di Cordova ha commentato: «L'Eta ha scelto Cordova per dimostrare che può colpire dove, come e quando vuole». Purtroppo ha ragione.

Gian Antonio Orighi

La [illegible] dell'attentato [illegible] Cordova
Un avvertimento al nuovo premier Aznar

Paura in Francia

Campagna di terrore al di là dei Pirenei

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Il terrorismo dell'Eta potrebbe colpire anche nei Paesi Baschi francesi, quelle tre regioni che Parigi chiama «Pirenei Atlantici» e gli indipendentisti «Iparralde». Non solo: l'Eta mediterebbe una «estensione controllata» del «conflitto» avvicinandosi a IK (Iparretarrak, Quelli del Nord, una specie di Eta francese sinora pochissimo operativa) come rappresaglia per la collaborazione che il governo francese offre all'antiterrorismo spagnolo. E tra i membri della sua direzione strategica ci sarebbero, per la prima volta, baschi non spagnoli come Daniel Derguy, ricercato dal '93.

Queste preoccupanti rivelazioni, pubblicate ie[illegible] da *El País*, se confermate, darebbero un giro di 360 gradi alla micidiale «strategia» che l'Eta persegue dal '59. Finora i terroristi basco-spagnoli si erano sempre opposti a che i cugini d'oltre Pirenei seguissero i loro passi. IK era uno spauracchio, una spada di Damocle con cui minacciare Parigi, farle chiudere gli occhi, mentre da Iparralde organizzavano il terrore in Spagna. Ma dall'87 il governo francese collabora attivamente con Madrid. I Paesi Baschi francesi non sono più una comoda retroguardia, come accadde nel '92 quando le teste di cuoio dei Raid decapitarono la direzione dell'Eta. Quindi, la lotta dei terroristi baschi contro i due Stati «oppressori» si unifica.

Come ricorda Giovanni Giacopucci in *Eta, storia politica della lotta armata, 2ª parte* (particolare curioso: gli unici due storici «ufficiali» dell'Eta, le cui opere sono state pubblicate dalla casa editrice fiancheggiatrice Txalaparta, sono italiani, l'altro, l'autore della prima parte, è Luigi Bruni), IK nasce nel '73 per «portare settori nazionalisti di Iparralde a considerare l'utilizzazione della forza per conseguire determinati obiettivi politici». Le «azioni», bombe contro obiettivi turistici, banche, tribunali, hanno ucciso in tutto due poliziotti. Il suo capo storico, Philippe Bidart, è in galera e sta scontando l'ergastolo. Ma il retroterra politico su cui conta IK è più che solido: nelle ultime elezioni regionali la formazione politica, che è il suo paravento legale, ha ottenuto quasi il 10 per cento dei voti.

In questi anni l'Eta, il cui fine ultimo è la creazione di un unico Stato Basco, ha utilizzato i cugini simpatizzanti per organizzare passaggi clandestini di frontiera, per nascondere i suoi killer, per finanziarsi. «Abc», infatti, rivelava venerdì scorso che la polizia francese sta indagando su un centinaio di imprese che, in Euskadi Nord, riciclano il denaro sporco ottenuto con sequestri ed estorsioni (danno lavoro a 3500 persone). Ha [illegible] utilizzato francesi per compiere attentati, come accadde con una delle sue più temibili colonne, [illegible] itinerante, guidata da Henri Parot, smantellata quasi completamente nel '92 a Siviglia, ma sempre in Spagna.

Se nella direzione dell'Eta entrano francesi, significa che Eta e IK, ormai, sono la stessa cosa. E, tenendo conto del fatto che la spada di Damocle di IK non serve più per intimorire Parigi, che Iparralde non è più un rifugio sicuro, l'Eta brucia i ponti. Sarà un caso, ma proprio oggi arriva a Madrid il ministro degli Interni francese. [g. a. o.]

Non ci sono vittime, ma negli Usa torna l'allarme-terrorismo. Sospetti sulle milizie

Attentato nel palazzo dell'Fbi

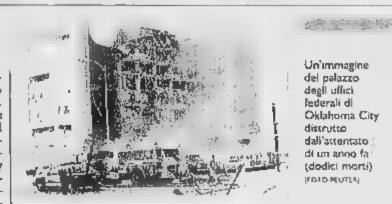
A un anno dalla strage di Oklahoma City nel Texas di nuovo nel mirino gli uffici federali

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un ordigno piazzato davanti a un edificio in cui si trova anche un ufficio dell'Fbi è esploso ieri a Laredo, nel Texas. Non ci sono state vittime, solo un passante [illegible] stato curato per ferite non gravi e i danni all'edificio sono limitati all'andata [illegible] frantumi dei vetri delle finestre dei primi tre piani. Ma ugualmente l'allarme è subito scattato [illegible] [illegible] sorveglianza degli edifici pubblici [illegible] tutto il Texas [illegible] negli Stati vicini, l'Oklahoma, l'Arkansas, la Louisiana e il Nuovo Messico [illegible] stata «alzata di livello». Le autorità hanno escluso che [illegible] sia trattato di un incidente del tipo [illegible] una fuga di gas, ma allo [illegible] tempo sono perplesse [illegible] quale potesse essere [illegible] [illegible] obiettivo di chi ha messo la bomba. La parte (piuttosto piccola) di edifi[illegible] occupata dall'Fbi si trova nell'ala opposta a quella in cui l'esplosione è avvenuta. Per il resto, c'è una banca e alcuni studi legali. Qualcuno ha telefonato [illegible] una radio locale rivendicando il gesto, [illegible] si [illegible] se abbia menzionato qualche organizzazione, ma almeno per il momento le autorità non sembrano propense [illegible] prendere sul serio la cosa.

L'edificio [illegible] chiama «Walker Plaza Building» e [illegible] trova nella parte Nord di questa città di [illegible] fine con il Messico. E' piuttosto robusto, è fatto di mattoni ed ha resistito benissimo all'esplosione, dicono i tecnici che lo hanno ispezionato. Quanto alla possibilità di fare vittime, sembra che [illegible]li stessi attentatori abbiano accuratamente fatto in modo di evitarle. La bomba infatti era stata lasciata sul marciapiede, non [illegible] contatto con il muro del «Walker Plaza Building», quasi [illegible] limitarne l'effetto. Quanto all'esplosione, è avvenuta prima delle 7 del mattino, cioè quando dentro [illegible] c'era [illegible] cora nessuno. Ma naturalmente non si escludono possibilità [illegible] quella che la bomba sia esplosa anticipatamente sui tempi previsti dagli attentatori, o che sia accaduto qualcosa di imprevisto che li ha indotti [illegible] cambiare i loro piani all'ultimo momento.

«Non siamo sicuri che ce l'a[illegible] proprio con l'Fbi, non sappiamo quale altra compagnia presente nell'edificio potesse costituire un bersaglio, non siamo sicuri che lo [illegible] edificio fosse il bersaglio, [illegible] per il momento [illegible] sappiamo nulla», ha detto infastidito il portavoce dell'Fbi di San Antonio, la «centrale» da cui l'ufficio di Laredo dipende.

E tuttavia, [illegible] diceva, l'allarme [illegible] subito scattato in vari Stati perché l'immagine che tutti han[illegible] visto è stata quella del «Federal Building» di Oklahoma City sventrato, [illegible] dentro 168 vittime. E' una specie di riflesso condizionato cui gli Usa, per anni immuni dalla piaga del terrorismo, [illegible] differenza dei Paesi europei, si sono trovati ad acquisire in fretta dopo la bomba sotto [illegible] World Trade Center di New York [illegible] soprattutto quella di Oklahoma City dell'anno scorso.

Un'immagine del palazzo degli uffici federali di Oklahoma City distrutto dall'attentato di un anno fa (dodici morti) [FOTO REUTER]

Lanciare l'allarme, ha spiegato un portavoce dell'Fbi, consiste nel chiedere a tutti gli agenti che pattugliano i vari edifici pubblici sparsi nel Texas e negli Stati vici[illegible] di «essere più guardinghi del solito, di fare i loro giri [illegible] maggiore frequenza e di fare molta più attenzione a qualunque cosa accada intorno a loro».

Franco Pantarelli

Militari in marcia verso Dhaka

Allarme golpe in Bangladesh

DHAKA. A poco meno di un mese dalle elezioni legislative, militari in rivolta nel Bangladesh per un avvicendamento al vertice delle forze armate. Abdur Rahman Biswas, presidente senza effettivi poteri e con delega per il ministero della Difesa, ha destituito il capo di stato maggiore, generale Abu Saleh Mohammad Nasim e ha nominato al suo posto il generale Mahbubur Rahaman. Ora migliaia di soldati provenienti dal Nord del Paese stanno marciando verso la capitale Dhaka, dove reparti corazzati fedeli a Biswas stanno già presidiando il palazzo presidenziale e la sede della televisione di Stato.

E proprio la televisione di Stato ha lanciato ieri pomeriggio un appello ai militari invitandoli a ritornare alle loro caserme e promettendo in cambio l'impunità: «Soldati che venite da Mymensingh e da Bogra state sbagliando, ma sarete perdonati se tornerete subito alle vostre caserme». [Ansa]

Interviene Parigi

Rivolta [illegible] Bangui Bloccati [illegible]

BANGUI. Saccheggi e paura, ma anche spiragli di trattativa. Sembra migliorare la situazione nella Repubblica Centrafricana dopo due giorni di sparatorie nella capitale Bangui. I militari che si erano ribellati sabato contro il governo hanno accettato di trattare. Ne ha dato notizia il presidente della Lega per i diritti umani, Nicolas Tiangaye, che ha fatto da mediatore organizzando il negoziato.

Gli scontri fra i ribelli e la guardia presidenziale lealista hanno causato cinque morti, tre civili [illegible] due rivoltosi, [illegible] oltre cinquanta feriti. Si è sparato anche nei quartieri residenziali [illegible] [illegible] pochi [illegible]etri dalla sede dell'ambasciata degli Usa. L'esercito francese ha inviato 500 uomini a rafforzare i 1400 militari già sul posto.

[illegible] Bangui vivono dodici italiani, che, secondo quanto si è appreso alla Farnesina, sono [illegible] contatto con l'unità [illegible] crisi del ministero degli Esteri e [illegible] l'ambasciata italiana a Yaoundé, [illegible] Camerun. Un primo gruppo di italiani è stato già raggruppato all'aeroporto [illegible] Bangui, nella base delle forze francesi. [Agi-Ansa]

Fermi Poste e trasporti, il Cancelliere: non mi spavento

Germania, è una rivolta

Anche i poliziotti in piazza contro Kohl

Operai metallurgici manifestano davanti al loro stabilimento [illegible] Bad Cannstatt (Stoccarda) contro [illegible] cancelliere Helmut Kohl

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli scioperi nei servizi pubblici [illegible] allargano e aumentano di intensità, interessando in [illegible]merose città trasporti e nettezza urbana, poste e uffici amministrativi; l'Ig Metall dà il via a manifestazioni di protesta contro l'austerità decisa dal governo, e perfino i poliziotti scendo[illegible] in piazza - a migliaia - per denunciare tagli a provvidenze considerate irrinunciabili, da una «categoria sempre più esposta e [illegible] prima linea». Ma all'avvio di una settimana che si annuncia calda - e mentre il governo ammette che il deficit pubblico salirà ancora rispetto alle peggiori previsioni, a causa delle nuove difficoltà sociali - [illegible] cancelliere Kohl accetta la sfida e dagli schermi della tv replica secco, ribadendo il suo appello alla nazione: «Non mi sono mai lasciato impressionare dalle minacce. I sindacati cercano soltanto di difendere il proprio interesse».

E' sullo sfondo di questa esibita contrapposizione fra «l'interesse del Paese» e «l'interesse personale» che Helmut Kohl gioca la partita forse più difficile del suo cancellierato. E' nel confronto fra «il destino del Paese» [illegible] «la [illegible] dei personali privilegi» - un confronto psicologico ed emotivo prima ancora che politico - che Kohl cerca di sfaldare la protesta contro la riforma di un sistema di assistenze senza pari al mondo, ma considerato insostenibile nella nuova situazione economica e finanziaria del Paese. E' difficile sapere se questa tattica da frutti, se la denuncia del Cancelliere convince i cittadini: [illegible] difficile sapere quale seguito ha davvero una protesta sindacale che salda esigenze salariali legate al rinnovo dei contratti e ostilità a tagli che segnano una rottura [illegible] abitudini antiche («Il Paese di Bengodi ha preso fuoco», titolava di recente lo «Spiegel»). I sondaggi non sono unanimi, in proposito: ma anche [illegible] [illegible]uno, finora, ha segnalato un rifiuto generalizzato dell'austerità decisa dal governo, il malcontento è diffuso.

Molto, nel prossimo futuro, dipenderà dall'andamento della vertenza nel settore pubblico: certamente l'esempio più vistoso e significativo del confronto in atto fra governo e sindacati, una miccia. Ieri - alla vigilia di un nuovo round di colloqui fra le parti - la protesta si è allargata, colpendo soprattutto il centro industriale [illegible] politico del Paese, il Nord Reno Westfalia: nella regione [illegible] Bonn i trasporti pubblici [illegible] stati inesistenti [illegible] quasi, ma anche altrove i pendolari hanno subito gravi disagi, mentre in numerosi depositi postali si ammucchiano centinaia di migliaia di lettere.

Da ieri, inoltre, sono in agitazione i lavoratori delle banche e delle assicurazioni, [illegible] perfino i poliziotti [illegible] nascondono più il proprio disagio. Almeno settemila, provenienti da tutta la Germania, hanno manifestato a Erfurt per sollecitare aumenti salariali [illegible] per protestare contro l'austerità: «Fischiamo contro questa politica», scandivano in un corteo segnato da slogan contrari al ministro dell'Interno Manfred Kanther. «La riduzione del salario in caso di malattia sarebbe nel nostro [illegible] particolarmente ingiusta. Come può decidere, un agente in servizio, di non esporsi alle intemperie per non rischiare di ammalarsi?», [illegible] chiedeva il presidente del sindacato di categoria Hermann Lutz. In realtà è l'insieme [illegible] una professione a rischio a venire contestato, alle nuove condizioni prospettate dal governo: «Il servizio diventa sempre più pericoloso, la violenza per le strade è sempre più brutale», denuncia Lutz; [illegible] ai poliziotti «si richiede perfino [illegible] intervenire in situazioni legate ad errori politici», come mostra [illegible] recente «battaglia [illegible] Gorleben», scatenata dagli ecologisti contrari allo stoccaggio di scorie nucleari. In questa situazione, si chiede il sindacato, come è possibile [illegible] altri tagli e rinunciare ad aumenti salariali?

Oggi la protesta dei dipendenti pubblici continuerà in altre regioni, e per domani già si annuncia quella degli edili, che scenderanno in piazza all'insegna di uno slogan soprattutto: «Contro la schiavitù, per il lavoro [illegible] la giustizia». Riassume [illegible] senso che i sindacati danno a questa «primavera calda», ma vuole essere prima di tutto una risposta a Kohl, un contro-appello alla nazione.

Emanuele Novazio

[illegible]

[illegible] IL DICEMBRE [illegible]

«Lo Stato deve dimagrire» Juppé riaccende lo sciopero

PARIGI

GAFFEUR impenitente, Alain Juppé. Immemore dell'autunno caldo '95 - treni o metrò ko, parigini esangui a marciare [illegible] zombies - il premier transalpino dovrebbe sapere che nella corporativa Francia inimicarsi gli statali è pratica rischiosa. Invece li provoca. A pochi giorni dal suo primo genetliaco a Matignon, eccolo dichiarare che il governo intende snellire la Funzione pubblica (e va ancora bene), eliminando «il grasso inutile». Non l'avesse mai detto. Nel sentirsi trattare da obesi profittatori, i funzionari - 5 milioni 490 mila - dissotterrano l'ascia di guerra. Sarà l'allusione all'adipe [illegible] un'epoca che lo demonizza santificando il fitness. Oppure la sgradevole eco di quei ricchi grevi e porcini che la satira ottocentesca consegnò all'immaginario europeo. O ancora, l'innegabile corpulenza sfoggiata dal leader sindacale Marc Blondel. In ogni caso, [illegible] reazioni s'annunciano furiose. La stessa Nicole Notat, [illegible] fra i leader del sindacalismo francese ad aver difeso Juppé [illegible] dicembre, giudica la frase «infelice e choccante».

Il premier non ama tuttavia scusarsi [illegible] cambiare linea. Impiegò settimane prima di ricevere [illegible] Matignon gli uomini e le donne che guidavano la rivolta autunnale. Senza compromettersi [illegible] in prima persona, affida così un'ambigua retromarcia al ministro Dominique Perben.

Ma l'affaire [illegible] tutt'altro che chiuso. La settimana si profila anzi quantomai ardua per l'esecutivo. Domani Parigi ospiterà una manifestazione europea ostile alle 30 mila soppressioni d'impiego che Alcatel-Alsthom minaccerebbe. Italiani (Cgil, Cisl), tedeschi (la megacentrale Ig Metall), spagnoli, belgi... sfileranno per domandare garanzie. E giovedì tocca alla Renault. Per rastrellare miliardi limando il deficit, Juppé vuole privatizzarne un altro pezzettino: con il 46% anziché il 52 attuale lo Stato perderebbe la maggioranza nella Régie. Donde timori di ristrutturazioni selvagge, [illegible] conseguenti scioperi lampo in programma. Lo stesso giorno [illegible] le piazze i fonctionnaires. Incazzati neri. Attribuiscono al premier il machiavellico progetto di volerli trasformare in capro espiatorio aizzando loro contro l'intera nazione. Eccoli dunque coesi e battaglieri come da tempo non accadeva. Alain Juppé ha fatto il miracolo. Ma all'inverso.

Che cosa abbiano da temere non è ancora troppo chiaro. Riduzione a termine degli effettivi. Ma senza licenziamenti secchi. E più rigore produttivo. Intoccabili da sempre [illegible] remunerati con qualche larghezza supplementare, sono il corpo sociale cui il tandem Chirac-Juppé [illegible] la Francia risparmiosa dell'Unione monetaria europea guardano con maggior libido. Cernere tra privilegi, abusi, benefits, abitudini deteriori e cattiva amministrazione (esiste, malgrado l'eredità colbertiana e napoleonica) sarà complesso. Occorrerebbe un dietologo. Sulla cura dimagrante [illegible] sé, [illegible] eccepisce. Ma quando bisogna decidere [illegible] praticare la liposuzione iniziano le querelles.

Lo denunciava ieri mattina Alain Peyrefitte in un sardonico editoriale su «Le Figaro». Il grasso è per definizione quello altrui. «Proliferazione burocratica, ecco il mal francese» chiosa l'ex ministro del Generale. E cita Giscard. «Con il 40% di prelievo sui salari, [illegible] [illegible] nel socialismo». Ebbene, [illegible] Francia antisocialista '96 veleggia sul 45. Ma per ridurre la tassazione [illegible] [illegible] tagliare le spese, sforbiciando tra maestri, professori, medici, ferrovieri. «Non sacrifichiamo più al Culto dell'Obeso» ammonisce Peyrefitte. Alain Juppé rimanga dunque segaligno. E, per una volta, ignori i consigli chiracchiani. L'Eliseo - scrisse tempo [illegible] il «Canard Enchaîné» - gli suggeriva di «prendere qualche chilo» temperando l'immagine patibolare che lo affligge.

Enrico Benedetto

GOLFO PERSICO

La distribuzione sotto controllo internazionale. E subito il prezzo del greggio scende

L'Onu firma la tregua con Saddam

Potrà vendere petrolio per comperare cibo e medicine

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ieri mattina la Guerra del Golfo è finita davvero, o quasi. Le punizioni nei confronti dell'Iraq di Saddam Hussein continuano, ma almeno adesso potrà vendere all'estero parte del suo petrolio per comprare il cibo e le medicine [illegible] di cui i suoi venti milioni di abitanti hanno un disperato bisogno. L'accordo è stato firmato ieri mattina al Palazzo di Vetro dal negoziatore dell'Onu Hans Corell [illegible] quello dell'Iraq Abdul Amir al-Anbari e subito dopo il segretario generale Boutros Ghali è andato a illustrarne il contenuto ai 15 Paesi membri del Consiglio di Sicurezza. In quei pochi minuti impiegati da Boutros Ghali per scendere in ascensore al piano terra ed entrare nella sala riunione del Consiglio di Sicurezza, [illegible] prezzo del petrolio al «New York Mercantile Exchange» aveva perso 79 centesimi di dollaro, cioè più di mille lire, al barile. Poi, quando si è scoperto che difficilmente le esportazioni irachene - le prime da quasi sei anni - potranno cominciare prima di giugno, il prezzo è risalito un po', ma è comunque rimasto di 25 centesimi al di sotto di quello praticato venerdì scorso. Oggi il petrolio costa 20,40 dollari al barile, ma [illegible] previsione di tutti è che presto ci sarà un ulteriore ribasso e che in tutto il mondo la benzina potrà costare di meno.

L'accordo prevede che le esportazioni petrolifere dell'Iraq [illegible] di un miliardo e mezzo di dollari ogni [illegible] mesi, che quel denaro serva esclusivamente all'acquisto di cibo e medicinali [illegible] che la distribuzione di quei beni venga «controllata» dall'Onu per evitare che siano solo i fedeli di Saddam Hussein a beneficiarne. In pratica, è stato superato il blocco creatosi l'anno scorso, quando il Consiglio di Sicurezza aveva approvato la risoluzione 986 detta «Oil for Food», cioè petrolio in cambio di cibo. Allora si era deciso che [illegible] quel miliardo e mezzo di dollari che l'Iraq era destinato a incassare, 150 milioni andassero direttamente alla minoranza curda. Ma il governo di Baghdad aveva rifiutato [illegible]stenendo che in questo modo veniva minata la sua sovranità. Poi, dopo lunghi negoziati, il compromesso raggiunto era stato che nessun pagamento «diretto» sarebbe stato fatto ai curdi, ma in compenso ci sarebbero stati dei funzionari dell'Onu, il cui status viene esplicitamente menzionato nell'accordo firmato ieri, ad assicurare un'equa distribuzione.

Ma dopo quel compromesso, ecco che il mese scorso arriva un altro ostacolo. Stati Uniti e Inghilterra non [illegible] più convinti della bontà dell'accordo. L'Iraq, dicono, ha la possibilità di «aggirarlo» e di usare quel miliardo e mezzo ogni tre mesi non, o non completamente, come «oil for food», bensì come «oil for weapons», cioè petrolio in cambio di armi, e chiedono «più efficaci restrizioni». In cosa debbano consistere non [illegible] chiaro perché le discussioni si svolgono a porte chiuse, ma il fatto che l'accordo sia stato alla fine firmato dice che o Washington e Londra hanno rinunciato a quelle ulteriori restrizioni o hanno avuto «soddisfazione». Di sicuro, ieri la rappresentante americana, Madeleine Albright, si è mostrata felicissima della firma. «Questo è un bel giorno - ha detto - un giorno eccellente per [illegible] popolo dell'Iraq». L'ambasciatore italiano Francesco Paolo Fulci era talmente entusiasta che nel suo intervento al Consiglio di Sicurezza si è lanciato in [illegible] specie di volo pindarico. Questo accordo, ha detto, «un giorno sarà conosciuto come un altro s[illegible]cesso nella storia delle Nazioni Unite».

A parte il repentino ribasso del prezzo [illegible] petrolio verificatosi ieri, la reazione «vera» del mercato deve ancora venire, come deve ancora venire quella dell'Opec, l'associazione d[illegible] Paesi esportatori, la cui prossima riunione è fissata il prossimo mese a Vienna. Che faranno di fronte a un aumento dell'offerta dei circa 650.000 barili al giorno che l'Iraq esporterà? Niente, dicono gli esperti, a meno che il prezzo non cada clamorosamente.

Franco [illegible]

Saddam Hussein Dopo [illegible] di resistenze ha accettato di firmare l'accordo con l'Onu che prevede la vendita di petrolio per comprare cibo e medicine A Baghdad la gente è scesa in piazza esultante

LIBIA

Ma il Colonnello tuona contro il consumismo

Un chirurgo: «Gheddafi s'è trapiantato i capelli»

TRIPOLI. Il leader libico Muammar Gheddafi si sarebbe sottoposto a un trapianto di capelli per rinfoltire la sua chioma. Lo afferma un chirurgo brasiliano specializzato in interventi del genere [illegible] l'ausilio di raggi laser. Lo specialista, di origine libanese, vive a San Paolo e si chiama Munir Miguel Curi: egli sostiene di avere trapiantato [illegible] testa [illegible] Gheddafi tremila capelli con il loro bulbo nei punti dove il leader arabo era più stempiato e sulla sommità del capo dove cominciava a emergere la calvizie.

Curi è l'inventore di un nuovo metodo per asportare dalla nuca del paziente una fascia di tessuto che contiene bulbi piliferi sani. Questi sono estratti con il laser [illegible] trapiantati nelle zone ormai «deserte». L'intervento, che dura [illegible] paio d'ore, [illegible] realizzato in anestesia locale. Ogni sessione di trapianto permette di impiantare da mille [illegible] duemila nuovi capelli e [illegible] Gheddafi sarebbero occorse due sessioni.

Nel frattempo Gheddafi lancia [illegible] campagna contro il consumismo occidentale e lancia [illegible] appello per una rivolta contro le industrie che producono generi di lusso o non indispensabili, co[illegible] i cosmetici. Intervenuto a una conferenza economica [illegible] Bengasi, il Colonnello ha detto: «Le uova sono buone, un cibo nutriente e integrato, milioni di bambini poveri ne avrebbero bisogno. Ma invece sono usate negli shampoo». I toni sono da guerra santa: «Dobbiamo liberare il mondo dal morso di Dracula. I lavora[illegible]bbero ribellarsi, la società dovrebbe ribellarsi. Queste imprese dovrebbero essere distrutte perché tutti i guadagni vanno ai proprietari, Satana sfruttatori».

Sempre a Bengasi Gheddafi ha annunciato che il [illegible] Paese sta progettando [illegible] sviluppare armi anti-missile per far fronte alle minacce degli Usa. [Ansa]

Indagini a tappeto nelle cliniche e negli ospedali per individuare la madre assassina

Partorito e gettato nella spazzatura

Orrore a Verona: i resti nel camion tritarifiuti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Un piccolo braccio, «color della carne morta da poco», dice Daniele, che di mestiere fa il macellaio, ieri è stato uno dei pochi a trovare il coraggio per mettere la testa dentro quel camion [illegible] guardare quella [illegible] «che aveva questo colore qui, [illegible] non me lo dimenticherò mai», e sbatte sul tavolo un pezzo di grasso venato [illegible] sangue.

Un piccolo braccio, [illegible] dietro attaccato qualcosa. Un neonato, non più di 48 ore doveva avere quando qualcuno lo ha buttato in un cassonetto. Già preso sotto le lame che tritano cartoni, legni, bottiglie, [illegible] chi, «figuriamoci la carne di cristiano, che spuntava dal sacchetto in cui l'avevano messo, e che si era sbeccato, era tutto aperto». Erano le 7 di ieri. In via Mameli angolo via Cesiolo, periferia ricca sulla strada che va verso Trento, a 100 metri da un ospedale, non c'era quasi nessu[illegible]. E il camion della raccolta rifiuti [illegible] arrivato, i due addetti in tuta arancione hanno buttato dentro due cassonetti, poi hanno fatto retromarcia, perché lì il loro giro finisce, e sono andati a vuotarne un altro. In quel momento la signora Maria, dell'edicola a quattro passi, metteva a posto i quotidiani, due porte più in là Valeria, 20 anni, portava il cane a far pipì e qualche vetrina più in [illegible] la panettiera Rena[illegible] tirava su [illegible] serranda.

E allora hanno visto. Un uomo grande e grosso, [illegible] arancione, fermo davanti al cassone spalancato, con le mani sulla faccia, che ha detto agli altri due: «Maria Signora, cossa ghe s'è dentro». Tutti si sono girati, «perché si capiva che c[illegible] successo qualcosa, [illegible] quell'ora non c'è troppo traffico, le porte sono aperte, senti tutto bene. Ho visto l'uomo che correva verso la fruttivendola, ci siamo avvicinati [illegible] po', gli altri due della nettezza urbana erano lì davanti. Fermi, la faccia bianca [illegible] uno straccio. Faceva paura, la faccia che avevano».

Alla fruttivendola Albertino Saggioro ha detto: «C'è un neonato morto nel nostro camion», lei è rimasta a bocca spalancata, ha risposto «Facciamo qualcosa, chiamiamo [illegible] polizia», poi è andata a prendere [illegible] bicchiere d'acqua, perché «mi sembrava che quell'uomo dovesse svenire». Dieci minuti dopo arrivava la prima pattuglia.

Ed è iniziata, subito, la [illegible] alla madre. Tutti i negozi hanno battuto i poliziotti, mentre fuori la notizia passava da una [illegible] all'altra, «magari lei lo sa, di qualche ragazza che era incinta, e magari il figlio non lo voleva». Ma questa donna non si trova, «donne incinte, è pieno, ma va a sapere quale sia». E sì, vai a sapere chi è, questa donna senza volto inseguita dalle maledizioni [illegible] tutti, «poteva lasciarlo [illegible] davanti alla porta dell'ospedale, ma una cosa così, non si fa nemmeno con un gatto», dice la giornalaia.

Neanche con un gatto. I due cassonetti [illegible] affiancati, sotto un platano enorme, di fianco c'è una stradina cieca che porta alla scuola elementare, sul [illegible] che [illegible] sulla villa c'è scritto «Fuori i camerati dalle galere, Priebke libero». «Il sabato c'era il banco [illegible] formaggio, chissà quanta gente s'è fermata [illegible] vicino», dice Valeria. Valeria domenica mattina presto, come tutte le mattine, ha portato fuori il cane e ha buttato via il sacchetto della spazzatura: «Il cassonetto era già pieno, anche perché la domenica [illegible] vengono a raccoglierla. Il bambino era dentro di sicuro. Peccato non averlo saputo, magari lo potevo salvare».

Ma Valeria non s'è accorta di niente, perché quel piccolo corpo nato da poco [illegible] chiuso in un sacchetto, assieme alla placenta, perché anche quella c'era, dentro [illegible] cassone del camion, quando Albertino Saggioro ha guardato. Tritato dalle lame, il sacco ben chiuso si è squarciato, il sangue è esploso a macchiare tutto. Il piccolo braccio è rimasto preso nella lama.

Il poliziotto che ha dovuto, anche lui, guardare dentro, ha subito girato la testa dall'altra parte, [illegible] poi ha tirato fuori un telino bianco, con quell[illegible] ha coperto la b[illegible] del cassone. «Maschio, morto probabilmente dopo il parto». I resti li hanno messi insieme all'istituto di medicina legale, oggi gli faranno l'autopsia richiesta dal magistrato di turno Maria Grazia Omboni.

Il capo della squadra mobile Antonino D'Alco dice che «stiamo indagando. Ospedali, cliniche, [illegible] di cura, alberghi e pensioni, stiamo setacciando la città. E anche la provincia». «Io la vorrei vedere in faccia, questa donna disgraziata», dice [illegible] signora che spinge la carrozzina fin davanti ai cassonetti. Altre donne parlano a voce bassa lì in quell'angolo, con la mano sulla [illegible] «per lo schifo», una vorrebbe portare dei fiori, «ma ha senso, mettere fiori su un cassonetto?». E ha senso, buttare «un bambino nella spazzatura?».

«E' vero che era un bambino negro?». L'altra risponde che ha sentito dire dai poliziotti, «questa mattina, che anche i bambini negri na[illegible] con la pelle bianca, e solo dopo qualche giorno diventano neri». Sì, succede proprio così, la chiama[illegible] «pigmentazione». Ma Daniele Guadagnini, il macellaio di via Mameli dice che «era bianco, un braccino bianchiccio [illegible] grinzoso, uguale a quelli dei miei figli, che li ho visti nascere e me li ricordo. Manine con le rughe, ma di pelle chiara».

Il vescovo, Attilio Nicola, dice: «Abbiamo il dubbio che per un dramma scoperto altri possano essere consumati, senza consentire di individuarne i responsabili e [illegible] interpellare le nostre coscienze». E l'Osservatore Romano scrive: «E' un crimine agghiacciante, la vita umana non è un optional, non vi sono scusanti».

Brunella Giovara

Sopra: il punto in cui si trovava il cassonetto [illegible] il cadavere del neonato. In alto: il contenitore sigillato

Duro commento dell'Osservatore Romano: crimine agghiacciante La vita non è un optional

[illegible]

26 [illegible]	9 [illegible]	18 OTTOBRE 1995	[illegible] 1995
VICENZA. *Una bimba di dieci giorni viene abbandonata in un sacchetto di plastica a Thiene. La trovano accanto alla siepe di recinzione di uno studio ostetrico, indosso una tutina e un berretto, e in buone condizioni. Si salverà.*	VERONA. *Partorisce prematuramente una bimba, la rinchiude ancora viva in un sacchetto delle immondizie e la abbandona vicino a una trattoria di Soave, sulla statale Verona-Vicenza. La troveranno, ormai senza vita, i netturbini.*	TREVISO. *Il corpo di una neonata avvolto in un sacchetto di plastica viene trovato all'alba in una discarica a Campardo di Cordignano. A scoprirlo è un operaio che con la ruspa stava ammassando i rifiuti. La bimba era morta da una settimana.*	VICENZA. *Un neonato avvolto di stracci e ancora con il cordone ombelicale da recidere viene trovato da una donna davanti alla chiesetta del convento dei frati. Le condizioni del neonato sono buone: adesso ha già una nuova famiglia.*

«Mamma? No»

Così una donna può disconoscere

TORINO. Accade di nuovo. Accade ancora. Un altro cassonetto accoglie flebili vagiti: i primi e gli ultimi. E ci si trova, sgomenti, a chiedersi «perché?». Perché scegliere l'omicidio, che in questo caso [illegible] chiama infanticidio, a sottolineare la violenza di un atto contro un corpicino inerme, invece di affrontare [illegible] problema servendosi della legge, facendosi aiutare? Possibile che ancora non si sappia che una donna può decidere di non essere mamma della creatura appena partorita? Possibile che ancora non si sappia che, in questo cas[illegible] il legame, ogni possibile legame, tra la donna e [illegible] bambino si taglia, proprio come fa l'ostetrico quando taglia il cordone ombelicale? Livia Turco, neo ministro per la Solidarietà sociale, sembra intenzionata a proseguire sulla strada di Adriano Ossicini: «Informare ed educare - ha detto, ricordando le campagne di prevenzione del suo predecessore - questi sono gli interventi immediati». E' d'accordo Frida Tonizzo, assistente sociale dell'Anfaa, l'Associazione famiglie adottive e affidatarie.

Signora Tonizzo, una donna può sempre disconoscere il suo neonato?

«Proprio così. Anche se è sposata. Se non vuole essere mamma, nessuno può obbligarla. Ogni anno sono 300-400 i neonati disconosciuti».

Come avviene il disconoscimento?

«Quando il bimbo nasce, sulla sua cartella d'ospedale si scrive "figlio di donna che non intende essere nominata"».

Tutto qui?

«Tutto qui. La donna non deve fare altro. Della situazione viene subito informato l'ufficiale di stato civile che dà al piccolo un nome e un cognome. Il caso è poi segnalato al tribunale per i minori e il piccolo viene dichiarato adottabile».

Ma è possibile, in futuro, scoprire la sua origine?

«No. Nell'atto di nascita non c'è nulla che colleghi il bambino alla donna che l'ha partorito».

E se lei avesse un ripensamento?

«La legge sull'adozione prevede un periodo di "riflessione" che può durare due mesi, durante i quali la donna può prendersi cura del piccolo. Scaduto questo tempo, che è comunque facoltativo, si può scegliere se tenere il bambino o lasciarlo a disposizione di una nuova famiglia».

Che direbbe a una di queste donne, se potesse?

«Se si trova nell'imminenza del parto, si rivolga a un reparto ospedaliero di ostetricia in qualsiasi città italiana, specificando che non vuole tenere il figlio. Se è all'inizio della gravidanza, si metta in contatto con i servizi sociali sul territorio. Il problema si può risolvere. Senza rischio per la sua salute né per quella della creatura che ha deciso di far nascere e che ha il diritto, per legge, di non volerе». E senza dover ricorrere a tristi «ruote degli esposti» di passata memoria.

Daniela Daniele

[illegible]

IL «PREZZO» DELLA [illegible]

Un figlio vissuto come scarto

Nord-Est: il triste primato dei bimbi abbandonati

NON è soltanto [illegible] mostruosa notizia, quella che viene da Verona: è la conferma di una vergognosa statistica. Perché non dice qualcosa su una persona (la madre che fa morire il neonato, buttandolo nel cassonetto delle immondizie, dove lo ingoia la macchina tritarifiuti), ma su una parte d'Italia. Una parte che detiene il triste primato della soppressione di neonati. Il Nord-Est ne ha uccisi nel '93, nel '94, nel '95. Nel '95 ne ha abbandonati a gennaio, ad agosto, a ottobre, a dicembre. E non in una sola città, ma in tante: a Vicenza, a Thiene, a Lonigo, a Soave, a Treviso. Bisogna fermarsi e ragionare, scartando subito la banale e iniqua conclusione (che, uhmo, molta stampa tirerà fuori): la ricchezza è immoralità, la povertà era santità, dunque il Nord-Est era meglio prima, il suo progresso è la sua maledizione.

Certo la morte del bambino trovato ieri ha qualcosa di malato, di torbido, di macabro. La madre non l'ha soltanto abbandonato: l'ha fatto sbriciolare. Forse per farlo sparire, senza che ne restasse traccia. Nel suo cervello e nella sua coscienza [illegible] ha retto soltanto la «perdita» [illegible] bambino (che già dovrebbe generare, in una madre, il lutto)' ha retto lo squartamento. Probabilmente è una donna di città. I figli indesiderati son sentiti [illegible] avanzi o scarti: «rifiuti». Rifiuti della vita, [illegible]e relazioni, del sesso. Da avvolgere nel nailon e buttare via o portare via. Tra il buttare via e il portare via c'è [illegible] differenza: si butta via in città (si [illegible] dall'abitazione, si lascia cadere nel cassonetto, e ci si allontana), si porta via in campagna (si va a piedi fino alla concimaia, al fosso, alla discarica). Ma chi [illegible] il cassonetto sa ormai che la macchina tritatutto sbriciola quel che trova. E chi abbandona in campagna sa che il corpo vien sbranato o rosicchiato. Un grande poeta, Trilussa, raccontava di una madre che va nel bosco a buttar via il bambino. Nel bosco ci sono una iena e una tigre che chiacchierano tra loro di cose di famiglia, figli, figlie. Vedono la loro consorella di un'altra razza (madre, ma umana) [illegible]ure col fagotto e cercano di capire. Quando si accorgono che sta ammazzando quel che ha appena partorito, «la tigre spaventata scappa [illegible] - e la iena ci ha un occhio inumidito».

Dunque le madri umane assassine come sotto-animali, sprovviste dell'istinto di protezione che la natura ha dato a tutti i viventi verso i figli. La condanna, senza attenuanti, che suscita oggi questa notizia, nasce dal fatto che oggi non [illegible] tratta più di «mors tua = vita mea», ormai la madre che partorisce (anche [illegible] per [illegible]o fosse una madre-bambina, una ragazza-madre) non «muore» più, non «viene uccisa» dalla famiglia o dalla società, può vivere e lasciar vivere, senza compromettersi, partorire nell'anonimato, nessuno [illegible] fa pressione, la delicatezza è massima. L'alternativa non è tra la morte del bambino e [illegible] morte della donna. La spiegazione «mors tua = vita mea» cede il posto ad un'altra spiegazione: «mors tua = piacere mio». La mia libertà, la mia sessualità, le mie esperienze, la mia mancanza di preoccupazioni, valgono più della tua vita. La donna che uccide il bambino giudica l'ucciderlo meno stressante che partorirlo e lasciarlo in ospedale.

La stampa conclude sempre con la tesi della mancanza di valori. E' una tesi sbagliata, ma qui credo che occorra intendersi bene. Di solito (senza voler profetare su quest'ultimo caso, ancora oscuro) le vite di queste madri non sono vite-vuote, sono vite-piene. Anche quando si tratta di ragazzine, studentesse, ai primi amori. I valori ci sono, e sono la libertà, il sesso, le esperienze, il provarle tutte, il non voler disagi, lo star bene. Quando troviamo qualcuna delle donne (non si cercano mai gli uomini: che c'entrano quanto e più delle donne) che han fatto morire questi neonati, scopriamo che lavorano o studiano, vedono [illegible] tv, hanno dei programmi, amicizie, segreti, storie. Da queste parti qualcuno ammazzò padre e madre per una Bmw. Qualcuno strangolò la madre per trasformare l'appartamento in una casa chiusa. Non erano vuoti o abulici, qualcosa volevano, anche troppo. C'è una furia di godimento, che viene da generazioni di patimento. A questo punto, dire «era meglio prima», intendendo il Nord-Est, vuol dire esaltare quel patimento. Può farlo chi non l'ha conosciuto, [illegible] non sa quel che dice. In realtà è stato giusto uscire dal patimento. [illegible] se l'uscita dalla miseria economica comporta l'attraversamento di [illegible] miseria morale, la soluzione non sta nel tornare indietro, ma nell'andare ancora più avanti: il Veneto è fatto, ma adesso bisogna fare i veneti.

Ferdinando Camon

[illegible]

AMORI SMARRITI

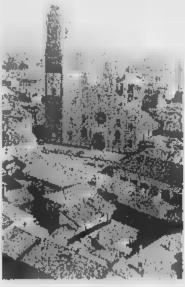
Monza: scarcerato l'uomo arrestato per abusi sulla piccola di 3 anni e mezzo

Papà mostro, l'ombra di una congiura

Forse la madre ha convinto la bimba ad accusarlo

MONZA

MOSTRO o vittima di una macchinazione dell'ex moglie? L'operaio brianzolo arrestato il mese scors[illegible] [illegible] l'accusa di aver violentato per [illegible] anno e mezzo la figlioletta di 3 anni e mezzo è stato scarcerato per ordine del Tribunale della libertà di Milano che ha ravvisato alcuni «indizi favorevoli all'imputato». «Non p[illegible] non evidenziarsi come fin dalla prima consulenza in sede di separazione nel novembre del '93 veniva formulato l'avviso che la conflittualità tra i membri della famiglia poteva trasformare la bambina in una micidiale arma, per esprimere l'odio reciproco» hanno scritto i giudici.

Ma non è solo questo che ha indotto i magistrati [illegible] Tribunale della libertà ad accogliere la richiesta del legale dell'operaio di 44 anni, separato dalla moglie e padre di quattro figli. Intanto, la madre, ha potuto continuare a vedere la figlia per tutto [illegible] tempo dell'indagine, possibilità negata al padre. Di fronte agli assistenti sociali la bambina raccontava degli strani giochi che faceva con il papà e [illegible] parlava anche se non le veniva chiesto, non ne ha mai parlato né spontaneamente né a richiesta, in altri luoghi come la scuola materna che frequentava. E infine, secondo i giudici, non si è in presen[illegible] di un riscontro medico ginecologico univoco [illegible] la sussistenza di abusi.

[illegible]

Un'immagine [illegible] Monza, teatro del giallo familiare

Dubbi sollevati anche dalle visite mediche sulla piccola paziente

«Per quanto se ne può sapere le lesioni riscontrate sulla bambina alla visita medica, possono essere congenite e non sarebbe la prima volta - ha affermato Giuseppe Galli, avvocato dell'operaio - conosco quest'uomo da diversi anni e non credo sia stato capace di tanto. Del resto i giudici del Tribunale della libertà [illegible] espresso benissimo tutti i dubbi che [illegible] anche i nostri. Ci troviamo di fronte ad una guerra coniugale dove viene utilizzata la bambina [illegible] arma principale, ma crediamo che nella prima udienza del 18 giugno, si chiariranno molti aspetti di questa vicenda».

All'arresto dell'operaio brianzolo si era giunti dopo oltre un anno di indagini avviate quando, all'inizio del '95, [illegible] madre della bambina, quarantaduenne, [illegible] era rivolta agli assistenti sociali denunciando i dubbi su quanto avveniva fra l'e[illegible] marito e la figlia, che era stata affidata al padre dopo la separazione. Era partita anche una denuncia alla magistratura con il sostituto procuratore Silvia Pansini che aveva lavorato a lungo sul [illegible]. Oltre alla visita medica per scoprire delle lesioni sulla piccola, erano stati utilizzati anche dei test [illegible]cologici con l'utilizzo di una bambola di pezza, con la quale la presunta vittima mimava benissimo gli strani giochi che faceva con il papà. Insomma, c'era abbastanza perché dopo un anno [illegible] pm [illegible] desse al gip Patrizia Gallucci l'e[illegible] di un ordine di custodia cautelare in carcere. L'operaio era stato arrestato [illegible] 29 aprile [illegible] l'accusa di violenza carnale, atti di libidine, lesioni e maltrattamenti.

Durante l'indagine erano emerse altre circostanze sfavorevoli all'uomo, come le querele della moglie per lesioni, il presunto incesto tra l'operaio e la prima sorella [illegible] il tentativo di sedurre [illegible] cognato. «Quanto alle querele per le lesioni - afferma l'avvocato Galli - stiamo lavorando, ma [illegible] verità entrambi si picchiavano, come potranno testimoniare gli altri figli di 27, 25 e 21 anni. Quando la signora ha presentato la querela [illegible] realtà era stata picchiata da sua madre, proprio per l'atteggiamento che teneva verso la famiglia e infatti, al processo, chiameremo a testimoniare anche lei. L'incesto? Questo lo vedremo, perché è stata l'ex moglie a riferire questo particolare ai giudici, ma potrà essere facilmente smentito chiamando a testimoniare [illegible] sorella [illegible] [illegible] cognata dell'operaio». Il gip Gallucci ha fissato l'udienza per il [illegible] giugno.

Silvia Masieri

Bergamo, false fatture, fondi neri e usura: un giro illecito di 400.000 milioni

Dirigenti infedeli, truffa miliardaria

Nel mirino Dalmine e Agip

Lo stabilimento della Dalmine a Bergamo

BERGAMO. Usura, false fatture, fondi neri e truffe di proporzioni colossali: quattro "ingredienti" che nell'agosto scorso hanno fatto esplodere lo scandalo, alla vigilia della privatizzazione dell'ultimo colosso siderurgico pubblico, l'Acciaieria Dalmine, e che ora [illegible] scaraventa sotto i riflettori un'altra azienda di Stato: l'Agip. Nell'estate scorsa la magistratura aveva azzerato i vertici della società, con un provvedimento di sospensione dagli incarichi; nelle scorse settimane quattro funzionari dell'azienda petrolifera sono stati invece smascherati dagli uomini delle Fiamme Gialle.

L'Agip, assicurano gli investigatori della Guardia di Finanza di Bergamo, non ne sapeva nulla, ma i quattro avrebbero avallato fatture gonfiate di una società multinazionale specializzata [illegible] controlli di qualità in cambio di denaro, per un totale vicino al miliardo, su conti correnti privati.

Il meccanismo era semplice e sperimentato in più riprese fino alla metà dello scorso anno: la Tubo Scope Vetco Italia, appartenente alla omonima multinazionale con sedi in Germania e negli Stati Uniti, attraverso l'amministratore Adriano Ciocca, fatturava i lavori di controllo richiesti dall'Agip gonfiandoli fino al 50 per cento dei reali importi. In cambio Angelo Tacca, ex addetto all'ufficio acquisti e gli ex ispettori Paolo Perendoni, Umberto Acerbi e Riccardo Quartieri avrebbero ricevuto «buste» fino ad un totale di un miliardo. Per i dirigenti infedeli, al termine dell'inchiesta partita quasi due anni fa, è [illegible] scattata la denuncia per corruzione, truffa e frode in pubbliche forniture; per l'azienda di Stato il «danno» è stato di quasi una decina di miliardi e per questo l'Agip ha deciso di costituirsi parte civile.

Dalla parte degli accusatori, ieri, si è anche schierata la Dalmine Spa. Nel corso dell'udienza preliminare che vede già alla sbarra una trentina fra imprenditori e funzionari scoperti nella prima fase dell'inchiesta (mentre l'amministratore delegato Sergio Noce e l'allora direttore commerciale Carlo Jachia si sono visti stralciare la loro posizione dopo che il tribunale della libertà li aveva riabilitati dalla sospensione), l'azienda siderurgica ha avanzato la richiesta di costituzione di parte civile. Ieri pomeriggio sono arrivate le prime condanne. [illegible] giudice Carmine Castaldo ha accettato il patteggiamento di 13 imputati. Gli altri finiranno davanti [illegible] giudici del tribunale. Ed è questo l'ultimo passo di un'inchiesta partita nel '94 dalla scoperta di un giro d'usura con «flussi finanziari illeciti per 400 miliardi», come assicurano dal comando [illegible] Partigiani. Un'indagine che ha portato alla scoperta di una trentina [illegible] usurai, buona parte dei quali già condannata. Ma il legame fra criminalità comune ed economica si sarebbe saldato per cifre decisamente inferiori. E chiave di tutto, rivelano gli investigatori della Finanza che sono stati coordinati dai pm Vittorio Masi e Angelo Tibaldi, è Adriano Ciocca che avrebbe ricevuto dagli usurai fatture false fatte emettere alle vittime in difficoltà [illegible] cambio delle rate che raggiungevano interessi fino al 300 per cento.

Alla Dalmine [illegible] fatture fasulle ammontavano invece a più di 20 miliardi. In questo modo si erano costituiti fondi neri utilizzati anche per foraggiare controllori compiacenti affinché accelerassero i tempi di verifica sui tubi pronti per la spedizione. La Dalmine [illegible] ha però subito «contestato l'arbitrario [illegible] del proprio nome agli episodi di usura che hanno portato alla denuncia di 26 persone» precisando «che gli unici illeciti contestati nel [illegible] ad alcuni dipendenti [illegible] dipendenti sono reati di carattere fiscale e contro [illegible] pubblica amministrazione».

Fabio Carminati

SCIOPERO ALLA MEMORIA

Protesta nel ricordo del bimbo che s'è impiccato dopo un programma

«Spegni la tv: ha ucciso David»

Video muto per 8 giorni: è cattivo maestro

PARMA

DAVID è morto, ucciso dalla tv, e un intero paese ha dichiarato lo sciopero delle antenne: niente piccolo schermo per otto giorni. David aveva 12 anni. In una fredda sera [illegible] gennaio s'è messo davanti al monitor. Ha visto la scena di un'impiccagione. Ha pranzato. Ha giocato un po' col padre, poi è andato in lavanderia, ha appeso una corda di nylon ai tubi dell'impianto di riscaldamento, s'è infilato il cappio al collo, s'è librato nel vuoto. «Voleva sapere cosa provano i condannati a morte - ha dichiarato il padre -. Me lo aveva chiesto mentre guardavo un servizio sulla pena capitale».

A Noceto, dove viveva, non hanno dubbi: «Quel bambino - dicono - è stato ucci[illegible] dalla tv, [illegible] una vittima del piccolo schermo». Anche adesso che sono passati cinque mesi nessuno ha dimenticato. Tutti insieme, dal sindaco al parroco, dal ciabattino del centro alle massaie di campagna, vogliono fare qualcosa per rendere la televisione più umana, magari a portata di bambino.

Per gettare un piccolo sasso nel grande stagno della comunicazione hanno organizzato otto giorni di civilissimo sciope[illegible]. Un digiuno dell'immagine i[illegible] grande stile. All'insegna dello slogan «Spegniamo la tv e accendiamo la fantasia», hanno messo in piedi otto giorni di iniziative fra genitori e bambini. Nessuna eccezione, neanche per l'evento della settimana, la sfida tra Juventus e Ajax

Da sabato scorso nel ricco paesone a quindici chilometri da Parma, si alterna[illegible]o rassegne di pittura per ragazzi, giochi all'aperto, animazioni teatrali e di mimo, concerti, spettacoli con gli scolari delle elementari [illegible]e attori, gare sportive.

Per tenere lontano i ragazzi dallo schermo, si [illegible] mossi tutti: l'amministrazione comunale, la parrocchia, le scuole medie ed elementari del paese, le associazioni sportive, quelle del tempo libero e quelle del volontariato.

«Non [illegible] l'abbiamo [illegible] la televisione come mezzo - spiega Paolo Paglia, sinda[illegible] di Noceto -, ma con l'uso che spesso ne viene fatto. Abbiamo un sogno: che serva come mezzo per informare, educare, liberare i sentimenti più alti. Vogliamo, soprattutto, che non succeda più a nessuno quel che è accaduto al piccolo David. Subito dopo la sua morte, il consiglio comunale ha approvato all'unanimità un documento che spiegava queste cose. L'abbiamo mandato alla Commissione di Vigilanza sulla Rai, alla Federazione della Stampa [illegible] al ministero della Pubblica Istruzione: speriamo che qualcuno l'abbia letto».

Luigi [illegible]

Caserta: denunciati quattro studenti

C'è il compito in classe Ordinano [illegible] attentato

In cella l'amico che collocò la bomba «Non volevamo fare il tema d'italiano»

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Si pensò ad un attentato della camorra, si adombrò chissà quale strategia della [illegible] architettata dai signori del crimine organizzato. Invece, dietro l'esplosione di una bomba che due [illegible] fa devastò i bagni di una scuola e seminò il panico fra studenti e professori c'era la mano di cinque alunni. Cinque ragazzotti dall'aria perbene, figli di un ragioniere, di un benzinaio e di una guardia carceraria, con la passione per la polvere pirica e un odio incontenibile per il compito in classe. Uno di loro, Nicola Rao, 21 anni, pluiripetente, [illegible] finito in prigione con un'accusa terribile: tentata strage. Gli altri quattro (due sedicenni, un diciassettenne e un diciottenne) se la [illegible] cavata almeno per [illegible] con una denun[illegible] a piede libero. Scoperti dalla polizia e interrogati alla presenza dei genitori, hanno confessato piangendo che «sì, quella bomba l'abbiamo fatta scoppiare per evitare il tema [illegible] classe». Il preside, però, [illegible] ci crede: «Penso che il moti[illegible] dell'attentato sia, se è possibile, ancora più futile: secondo me quei ragazzi volevano [illegible]plicemente che la scuola chiudesse per qualche giorno».

Un'immagine dell'esplosione

16 aprile, 9.30 del mattino. Un boato scuote sin nelle fondamenta l'istituto tecnico commerciale «Gallo» di Aversa, una cittadina a Sud di Caserta. Nell'istituto, un edificio di tre piani costruito appena sei mesi fa, scoppia il panico: 1500 studenti terrorizzati fuggono a rotta di collo per le scale, mentre i professori e il preside, Gennaro Cristiano, tentano inutilmente di riportare un po' di calma in quella bolgia. Arrivano i vigili del fuoco, arrivano anche la polizia [illegible] i carabinieri che ispezionano il fabbricato. La bomba [illegible] stata fatta esplodere [illegible] bagni al primo piano che, per fortuna, in quel momento erano deserti. I danni sono gravi: i vetri delle finestre [illegible] andati in frantumi, le porte delle toilette sono state divelte [illegible] le pareti divisorie semidistrutte.

In un primo momento gli investigatori pensano ad un attentato della camorra: Aversa, come la gran parte dei centri della provincia casertana, è infestata dai clan che non vedono certo [illegible] buon occhio l'attivismo dei movimenti studenteschi contro [illegible] crimine organizzato. La pista, però, viene abbandonata quando i vigili del fuoco comunicano l'esito delle loro indagini: l'esplosione è stata provocata da un ordigno potente [illegible] molto rudimentale, roba che anche un ragazzo potrebbe fabbricare in casa.

E di ragazzi, nell'istituto «Gallo», [illegible] ne sono tanti. Individuare il colpevole è come cercare il classico ago nel pagliaio, ma agli inquirenti non rimane altro che rimboccarsi le maniche e ascoltare gli alunni uno per uno. Giorni [illegible] giorni di interrogatori, alla fine, danno i loro frutti. Piccole allusioni [illegible] qualche indiscrezione buttata lì dagli scolari consentono di restringere la cerchia dei sospetti. E alla fine rimangono solo i nomi dei presunti attentatori. I cinque confessano di [illegible] fabbricato l'ordigno in casa, con la polvere pirica contenuta in vecchi fuochi d'artificio acquistati [illegible] Capodanno dalla famiglia di uno di loro. Portare la bomba [illegible] scuola, aggiungono, è stato uno scherzo: l'ha nascosta Nicola Rao nel [illegible] zainetto.

Fulvio Milone

Uno studio Fiat: la svolta con le marmitte catalitiche, «ma circolano troppe auto vecchie»

Le grandi città sfrattano i gas

«Cala l'inquinamento dovuto al traffico»

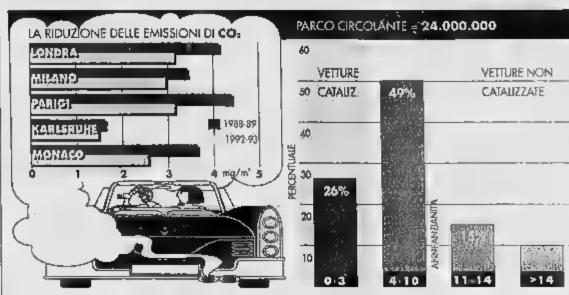
TORINO. Forse la gente [illegible] se ne [illegible] ancora accorta: lentamente l'aria delle città diventa più pulita. Meno gas a Roma, Milano, Torino, Genova; idem nelle grandi città europee. A Torino tra il '92 [illegible] il '95 l'ossido di carbonio [illegible] calato [illegible] 28%, il biossido [illegible] azoto del 18, le polveri del 32. «Se l'inquinamento urbano sta diminuendo, ciò è dovuto in buona misura alla diminuzione dell'inquinamento da traffico», dice Ignazio Scola, della Fisia, società che si occupa di ecologia. E' [illegible] vista [illegible] riconciliazione dell'auto [illegible] [illegible] città? E quanto spazio di miglioramento esiste ancora? «Uno spazio importante», dice Paolo Panzani, direttore relazioni esterne Fiat, concludendo al Lingotto una sorta [illegible] bilancio in pubblico [illegible] una lotta che solo qualche anno fa pareva senza speranza.

Cos'è stato a cambiare la prospettiva? Principalmente il miglioramento tecnologico delle auto [illegible] una gestione più razionale della circolazione. «Se la Rit[illegible] inquinava 100, la Tipo era già scesa a 50 e con la Bravo siamo a 10», dice Paolo Scolari, responsabile ambiente [illegible] politiche industriali di Fiat Auto. La svolta è arrivata nel '92 con la marmitta catalitica. Ma, dei 24 milioni di veicoli a benzina, attualmente quelli catalizzati sono solo [illegible] su 100 e le auto vecchie inquinano moltissimo: «La Fiat - ha detto Panzani - ritiene quindi necessaria un'accelerazione del ricambio del parco circolante in Italia, [illegible] dei più obsoleti d'Europa». Bisognerà aspettare il '99 perché [illegible] auto catalizzate salgano al 50% e il 2010 perché [illegible] la totalità. Dal 2000, comunque, sarà obbligatorio a bordo un nuovo strumento, l'Eobd, che «sente» gli apparati [illegible] depurazione e avverte quando qualcuno non funziona bene.

Riducendo i [illegible] si riducono gli scarichi. Nel '79 un'auto bruciava in media 8 litri di benzina per 100 chilometri, oggi siamo a 6,8 litri, nel 2005 scenderemo sotto i [illegible] lavorando su motore, cambio, pneumatici. [E' calato anche l'inquinamento acustico: 8 Punto fanno tanto rumore quanto ne faceva una 127].

Quanto ai vapori di benzina che escono dal serbatoio durante la marcia [illegible] nel rifornimento, dal '93 la Fiat monta serbatoi stagni [illegible] [illegible] sono raccolti, ricondensati e mandati al motore: dai 20 grammi di perdita giornaliera siamo scesi a 3. Per il rifornimento si stanno mettendo a punto pompe che aspi[illegible] i vapori (40-60 grammi per volta) e li recuperano.

Passando al Diesel, secondo i tecnici [illegible] sua maggior diffu[illegible] sarà decisiva. Già inquina meno della benzina, dopo che dal '93 sono in circolazione gli ecodiesel con catalizzatore ossidante. Ma ora sono [illegible] arrivo il catalizzatore De-Nox per la riduzione degli ossidi di azoto [illegible] l'iniezione [illegible] controllo elettroni[illegible] [illegible] rail». Il sistema Fiat Unijet - dicono i tecnici - rappresenterà «un salto decisivo», tagliando [illegible] consumo del 30-35% rispetto a un'auto a benzina.

Tutte innovazioni pronte a entrare in funzione, buone per i prossimi 10-15 anni. Più presto saranno sostituite le vecchie auto più presto si sentiranno i benefici. Poi ci sono le innovazioni [illegible] più lunga scadenza. L'auto elettrica, ad esempio: tutti [illegible] lavorano ma tutti attendono batterie più efficaci, disponibili solo tra il 2000 [illegible] [illegible] 2005. Il meta[illegible]: prospettive molto interessanti ma manca la rete di distribuzione. Più in là ci sono auto a idrogeno e a celle [illegible] combustibile che sono il futuribile.

Problema di oggi è invece [illegible] «governo della mobilità»: un insieme di provvedimenti sulla struttura della città, metropolitane e parcheggi, sottopassi [illegible] strade di scorrimento, semafori intelligenti e telematica, «uno sforzo importante per il trasporto pubblico per metterlo in equilibrio [illegible] quello privato» e creare una condizione in cui «non bisogna circolare meno [illegible] circolare meglio», come ha detto Panzani. Purtroppo ciò che ha detto al Ligotto [illegible] sindaco di Torino, Valentino Castellani, è scoraggiante: la finanziaria rende più problematico tutto questo e i sindaci - ha confessato - sono preoccupati per il trasporto pubblico.

Vittorio [illegible]

In vigore il decreto-multe

Potranno essere pagate a rate
Nuove norme per i centri urbani

ROMA. E' entrato [illegible] vigore il decreto-legge che sancisce l'applicazione della telematica e dei sistemi elettronici per il controllo e la disciplina del traffico. Il decreto, che modifica il codice della strada contiene numerose altre novità tra cui l'alleggerimento delle procedure per i ricorsi contro le sanzioni automobilistiche e la possibilità di rateizzare in sei pagamenti le multe, quando il contravventore [illegible] in disagiate condizioni economiche. Il primo punto toccato dal provvedimento è quello della telematica cui viene aperta la strada per il controllo degli accessi alle zone a traffico limitato. «I Comuni - si legge nel decreto elaborato da Baratta - possono disporre di avvalersi di sistemi telematici a controllo centralizzato o di altre apparecchiature, debitamente omologate, le cui risultanze sono considerate fonti di prova per l'accertamento delle violazioni al divieto di accesso nelle zone a traffico limitato». Le modalità di utilizzo saranno stabilite con decreto del ministero dei Lavori Pubblici e di concerto con il ministero dell'Interno. Per l'utilizzo di varchi elettronici agli accessi nei centro storici esistono già progetti concreti a Bologna e Roma. [Ansa]

CRONACA [illegible]

ROMA

Folla per il Dalai Lama
Un meeting con il Papa

ROMA. Il Papa [illegible] ricevuto ieri in udienza in Vaticano il Dalai Lama, che per [illegible] presentazione del volume «Kalachakra» [illegible] l'inaugurazione della mostra sulle «Divinità della ruota del tempo» ha richiamato migliaia di persone a San Michele. C'è voluto un consistente spiegamento di forze dell'ordine e di addetti alla sicurezza per bloccare, fuori dalle porte del San Michele, la folla che sperava di stringergli la mano. [Ansa]

MONTECATINI

«Fidanzatini» minorenni scompaiono nel nulla
Decine di agenti [illegible] per [illegible] ricerche

MONTECATINI. Due fidanzatini [illegible] 17 e 16 anni sono spariti. Gianluca, che abitata a Bizzarrino, frazione del Comune di Monsummano Terme, e Martina, che invece abita a Lamporecchio, da qualche tempo [illegible] frequentavano con il consenso delle famiglie e, secondo i primi accertamenti, non avrebbero avuto alcun motivo per fuggire di casa. I due sono stati visti l'ultima volta l'altro ieri, in un circolo ricreativo. Non vedendoli tornare a [illegible], i familiari hanno dato l'allarme e per le ricerche sono stati mobilitati decine di uomini: i volontari della Croce Verde, i vigili del fuoco, la protezione civile e diversi conoscenti delle famiglie. [Ansa]

REGGIO CALABRIA

Gratis in Calabria
con i «Treni [illegible] Sole»

REGGIO CALABRIA. Treno gratis per chi sceglie la Calabria. E' l'ultima iniziativa della Regione per l'estate '96. A partire da giugno e fino a settembre, da Milano partiranno tre treni speciali, i «Treni del Sole», per portare gratuitamente i mille turisti alla settimana che avranno scelto di trascorrere almeno sette giorni in un albergo della Calabria. «Ci siamo concentrati sul rilancio dell'immagine della Calabria», ha spiegato l'assessore al Turismo Michele Traversa. [AdnKronos]

[illegible]

«Rischiano di crollare
le ville barocche di Bagheria»

PALERMO. Le 14 ville barocche di Bagheria rischiano di fare la fine della cattedrale di Noto, il gioiello barocco crollato due mesi fa dopo un periodo di violente piogge perché i restauri non arrivavano mai. L'assessore alla Cultura del Comune, Franco Lo Piparo, suggerisce che le ville vengano acquisite da una società mista pubblica-privata di cui dovrebbero entrare a far parte l'Università di Palermo, la città e alcuni privati. Obiettivo, ripristinare le ville e destinarle ad [illegible] culturali. [r. cri.]

Firenze: l'agricoltore torna indagato sui delitti del mostro. Entra nell'inchiesta bis un altro suo amico

Pacciani, l'incubo della cella

Nuova accusa: associazione a delinquere

Il procuratore Vigna: era un gruppo organizzato di persone, dove ognuno aveva un ruolo preciso: c'era chi faceva il palo e chi agiva
Dura replica del legale che difende l'agricoltore: accanimento dei giudici

FIRENZE. Eccoli lì, gli amici di merende. Tutti insieme, riuniti nel registrone degli indagati, anche [illegible] qualcuno nega amicizie o conoscenze. Dunque, non sarebbero un'allegra compagnia ma un'associazione per delinquere, fondata nell'anno del Signore 1968 [illegible] dintorni al fine di accoppare gente: sedici persone, otto coppie. Sarebbero loro il Mostro di Firenze. All'accusa, naturalmente, l'onere della prova. C'è il Vanni Mario, detto Torsolo, c'è il Faggi Giovanni, che da quando ha deposto [illegible] processo Pacciani chiamano Vibrator, c'è il Lotti Gian Carlo, detto Katanga. E ora c'è pure il Pietro, detto Vampa: assolto in appello, torna nell'inchiesta e quando l'ha saputo ha provato un forte senso di vertigine perché il cancello del carcere potrebbe aprirsi di nuovo. Nella brigata chissà poi se allegra manca il Maresciallo, che maresciallo era sul serio, dei carabinieri: Simonetti Francesco, è morto.

Sembra di ricominciare tutto. Piero Luigi Vigna, procuratore di Firenze, è soddisfatto come quando a caccia centra un tordo [illegible] un fagiano. L'associazione? Chiede. Una cosa evidente. «Visto che c'era un gruppo aggregato di persone che avevano a disposizione mezzi di trasporto, che c'era chi faceva il palo e chi agiva, tutto ciò ci ha fatto pensare a un gruppo ben organizzato».

L'homo novus, per il momento, è Faggi. «Ma i rapporti con Pacciani erano già emersi, e ora ci sono nuove dichiarazioni, più mirate». Lui abita?... «A Calenzano, a 800 metri da dove avvenne il duplice delitto del 1981».

«Adesso c'è un'associazione per delinquere di mostri», obietta ironico l'avvocato Nino Marazzita, l'ultimo difensore [illegible] Pietro, «il 416? Beh!, questa è l'ultima trovata della procura di Firenze: ogni giorno c'è una notizia nuova, da quando è stato assolto Pacciani. Diciamo che quando l'accanimento giudiziario supera i limiti della logica del possibile, allora, poi, crea paradossi: cioè, questa è una comunicazione di garanzia per un'associazione a delinquere al fine di commettere reati per i quali Pacciani è stato assolto. Quindi, il paradosso giuridico è facilmente rilevabile. Naturalmente, la comunicazione di garanzia [illegible] stata consegnata non a Pacciani ma alle agenzie di stampa, secondo l'abitudine ormai italiana. Altro paradosso che la gente nota è che questo mostro di Firenze avrebbe agito sempre da solo, si persegue sempre la pista Pacciani; poi si modifica leggermente la versione accusatoria: il mostro ha un aiutante mostro; adesso è un'associazione per delinquere di mostri. Devo dire che se non fosse un caso tragico per le giovani vite che sono state sacrificate, in questa vicenda ci sarebbe da ridere».

Il Pietro nega, Faggi anche. E ora [illegible] sa bene di aver lasciato un'impressione pessima, quando fu ascoltato come teste, al processo Pacciani, giovedì 26 maggio 1994. Parlò del suo lavoro di rappresentante di materiale edile, della conoscenza casuale col Pietro, della perquisizione subita. Fu trovato un oggeto un po' anomalo, gli ricordò il pubblico ministero Polo Canossa. E lui, pronto: «Sì, erano peni». «Di gomma?» «No, di legno. Me lo diede una donna, eppoi l'ho bruciato».

Ora è nei guai: lo è ufficialmente, perché sono anni che gli inquirenti pensano che non sia soltanto una slavata comparsa ma faccia parte del gruppetto di assatanati che, se il teorema è esatto, per anni ha seminato di morti le colline di Firenze. No, non era piaciuta la sua deposizione e nei giudici era rimasto qualcosa di sgradevole, [illegible] ricordo che non era sfumato e che li avevа [illegible] accompagnati anche in camera di consiglio.

«Mente sul tipo di rapporto torbido, equivoco, circondato da un altissimo alone di sospetto, che lo lega da tempo all'imputato», è stato scritto nelle motivazioni della sentenza, in quella che i giudici d'appello hanno stracciato. **[v. tess.]**

I COMPAGNI DI MERENDE

Pietro Pacciani. Accusato e condannato in primo grado [illegible] quattordici dei sedici duplici omicidi. Per qualche mese è stato il «Mostro di Firenze». Assolto [illegible] appello. Ha 71 anni, il suo futuro dipende dalla decisione del pubblico ministero Piero Tony: se [illegible] in Cassazione [illegible] potrà più condannarlo per omicidio.

Mario Vanni. Quando depose al processo Pacciani e gli chiesero le generalità, il portalettere rispose: «Noi si faceva le merende». Poi Lotti, uno del gruppo disegnato dall'accusa, [illegible] che «lui tagliava mentre Pacciani sparava». Sarebbe il secondo mostro. Lo hanno arrestato [illegible] ha sempre protestato la propria innocenza.

Giovanni Faggi. E' il più anziano del gruppo, e l'ultimo [illegible] nell'inchiesta: 76 anni. Azzimato, [illegible] i capelli tinti, la parlata fluida, la passione per i vibratori: i giudici della corte d'Assise [illegible] lo ricordarono così e scrissero [illegible] di lui parole di esecrazione. A poche centinaia di metri da [illegible] sua, nel 1981, il «mostro» colpì per la quarta volta.

Gian Carlo Lotti. Ha taciuto per oltre dieci [illegible]. Ma poi ha ammesso di aver assistito al sabba dei «mostri». Avrebbe dovuto deporre all'appello per Pacciani: era il «teste Beta», rifiutato dalla corte. Ma non era un semplice spettatore: anche lui, 56 [illegible] preso parte agli scempi. Come palo. L'inchiesta parallela ruota [illegible] di lui.

Giovanni Faggi, nella foto a sinistra. Sotto, il procuratore Vigna

L'EX MOSTRO SI DIFENDE

ACCIDENTI a chi mi vol male! Quel diavolo... ». Il Pietro, forse, questa la temeva. Ma ha sperato lo stesso che fosse finita. E invece...

Un avviso di garanzia per lei e un altro per Faggi: che vuol dire?

«Che [illegible] inventano di tutti i colori. Sì, ho sentito anch'io codesta faccenda. Lo 'un vede? C'è uno che è sartoto fora, uno che vendeva le piastrelle per rivestimenti, un industriale, no?... Ma io l'ho segnata tutta ne' memoriali la mi' vita, dall'A alla Z, dall'inizio dell'infanzia all'adolescenza. E' tutta scritta in que' memoriali, la mi' vita».

E allora?

«Beh!, lui l'è venuto a testimoniare al processo».

Ma l'ha conosciuto?

«Un giorno s'era andati a fare una gita co 'i maresciallo Francesco Simonetti, quello de' carabinieri. Mi portò sù, a Cornacchiaia, a Imola, s'andette da su' parenti. Si desinò e [illegible] venne via. Eppoi ci si fermò a bere in una trattoria, a Scarperia o [illegible] Ronta, 'un mi ricordo, insomma. E si trovò questi qui: gli erano in due... Si bevve insieme».

Tutto qui?

«Poi quest'omo, questo Faggi, [illegible] Fragi, un nome così, chiese [illegible] si facevano delle case, se costruivano, insomma, per smerciare di' materiale da rivestimento. Parlò co 'i maresciallo di certe mattonelle e anch'io gli dissi: "N'ho bisogno [illegible] po' anch'io".

«Faggi? L'ho visto una volta sola Mi vendette delle mattonelle»

«Quando lo incontrai ero in compagnia del maresciallo Simonetti»

Pietro Pacciani, per l'agricoltore torna l'incubo del carcere

Pietro: «Mi vogliono tutti male»

Esplode la rabbia: sono tutte invenzioni

Quando testimoniò al suo processo, pareva volesse fare il giovanottino, no?

«Mah! Io 'un lo conosco. L'ho visto una volta. Un [illegible] né in do' ha la famiglia, in do' gli sta... Ah, sì, sta in do' successe il fatto...

Abita a Calenzano...

«Ecco, a Calenzano, gli sta là. Poi mi scrisse una cartolina. Disse: "Vengo a trovare il maresciallo. Gli porto un po' di piastrelle da rivestimento. E venne anche da me. Ne scaricò tre o quattro cassette, di queste ambrogette. Ci rivestitti il bagno, ne avanzò un poco e ce l'ho ancoa qui. Glielo pagai. Mi disse: "Costano care, sono di quelle bone". Mi chiese 400 mila lire, glielo detti, mi rifece una ventina di mila lire, mi pare, un affare così».

D'accordo, ma lo conosce bene?

«E chi lo conosce? Son gente... Chi li ha mai visti? Son gente che girano, son rappresentanti. Io sto qui, a Mercatale. Eppoi [illegible] fatti di una decina di anni or sono».

Ma lei?...

«Io son mezzo malato. Ho avuto due infarti, l'angina pectores. Fui ricoverato [illegible] Careggi, stetti una quarantina di giorni, laggiù. Poi [illegible] dichiararono inabile al lavoro e fui pensionato. Ero a lavorare qui col marchese Pier Francesco Rosselli del Turco, a Montefiridolfi: avevo 22 vitelloni da custodire eppoi bisognava facessi quattr'ore in fattoria. Sicché, [illegible] ammalai, poi, dopo guarito mi messano [illegible] convalescenza per un anno e mi licenziò. E comprai questa casuccia. L'era una stalla, la rifeci da me e sto qui. E son sempre stato qui. E vanno a cercare la pòera gente che 'un c'entra nulla, un disgraziato, un padre di famiglia, che ha lavorato una vita. A pensarci...»

Che cosa?

«Ho una bile. La mi' moglie me l'han portata via, 'un so in dov'è, le figlie lo stesso, la 'un vede che casino? Con questa bile addosso.....»

Vincenzo Tessandori

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

Faggi

«Con quelli non c'entro»

FIRENZE. Giovanni Faggi: ci sarebbe lei, [illegible] Pacciani, Vanni, Lotti...

«Ecco, ho commesso tutti i delitti io. Secondo loro li ho fatti tutti io».

E invece?

«Io non ho nulla [illegible] che fare con la delinquenza, [illegible] una persona per bene e non ho nulla sulla coscienza. Sono tranquillissimo, non ho niente per essere turbato».

Ma Lotti, quello che ha [illegible]stimoniato eppoi è diventato imputato, lo conosce?

«Questa gente io non la conosco. Lotti, mai visto [illegible] conosciuto in nessuna località della Toscana. Invece, Mario Vanni l'ho visto quando sono andato a testimoniare al processo di primo grado contro Pietro Pacciani: [illegible] sapevo chi fosse».

La casa di via di Faltignano, dove facevano magia nera?

«Mai stato».

Ma dopo che le hanno [illegible] segnato l'avviso di garanzia, hanno fatto una perquisizione?

«Sì, sono venuti venerdì passato, alle sei del mattino. Hanno rovistato dappertutto, anche negli armadi e [illegible] cantina, [illegible] hanno sequestrato le stesse agende che avevano già preso quando vennero a perquisire anni fa».

Le agende, appunti. E delle chiavi che avrebbero attirato l'interesse della polizia. Almeno quanto le cassette pornografiche.

Hanno preso anche quelle, Faggi?

«I film porno, oggi, li fanno vedere anche in televisione.

Che cosa commenta, di questa storia?

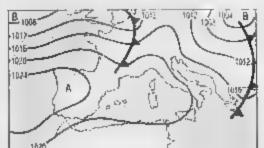
«Che devo difendere il mio buon nome costruito in anni di lavoro commerciale in Toscana e in Liguria».

Ricorda che cosa accadde il 23 ottobre 1981, alle Bartoline?

«Conosco la località e ricordo che venni a sapere del delitto intorno alle 21,45 del giorno dopo quando, tornato dal lavoro, andai per un caffè alla Casa del popolo: parlavano tutti di quello che era successo».

Era successo che il mostro di Firenze [illegible] ucciso Stefano Baldi e Susanna Cambi, settima e ottava vittima. **[v. tess.]**

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

[illegible] Le grandi depressioni atlantiche continuano a scorrere sul continente europeo, ma la loro influenza sulla nostra penisola diventa più marginale mentre l'alta pressione delle Azzorre [illegible] spinge verso il Mediterraneo. Nei prossimi giorni quindi prevarranno le schiarite, fatta eccezione per le regioni settentrionali e parte di quelle centrali.
Tendenza per dopodomani. Su tutta la penisola si andrà consolidando un'alta pressione. Sarà garante di un tempo stabile ed assolato. Tra il pomeriggio e la serata sulla Sardegna e sulle regioni centro-meridionali tirreniche si presenteranno delle nubi cirriformi. Aumenterà la temperatura.

OGGI. A condizioni iniziali [illegible] cielo ovunque sereno o poco nuvoloso farà seguito, nel corso della giornata, della nuvolosità irregolare sia sulle regioni settentrionali che in quelle interne del Centro dove non si esclude la possibilità [illegible] qualche breve e locale piovasco pomeridiano e serale.

DOMANI. Generalmente poco nuvoloso su tutta la penisola nella prima parte della giornata. Nel pomeriggio locale sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità delle zone alpine centro-orientali e su quelle appenniniche centro-settentrionali, dove sarà possibile qualche breve piovasco o temporale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	16	23	Bari	18	29
Bolzano	13	25	Firenze	15	23	Napoli	17	22
Verona	13	23	Pisa	15	22	Potenza	15	19
Trieste	17	20	Ancona	15	21	S.M. Leuca	18	20
Venezia	15	21	Perugia	13	18	R. Calabria	17	25
Milano	13	23	Pescara	17	22	Palermo	17	22
Torino	9	18	L'Aquila	14	17	Catania	16	23
Cuneo	11	23	Roma Urbe	[illegible]	[illegible]	Messina	18	23
Genova	16	19	Roma Ciamp.	18	[illegible]	Alghero	[illegible]	20
Imperia	14	21	Campobasso	14	18	Cagliari	[illegible]	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	16	sereno	Lisbona	10	20	nuvoloso
Atene	17	32	variabile	Londra	7	15	nuvoloso
Bangkok	25	34	pioggia	Los Angeles	16	24	sereno
Berlino	13	16	pioggia	Madrid	9	22	variabile
Bruxelles	5	16	sereno	Montreal	16	24	nuvoloso
Bucarest	15	31	sereno	Mosca	7	14	nuvoloso
Budapest	[illegible]	30	nuvoloso	New York	23	34	sereno
Buenos Aires	10	17	sereno	Parigi	6	15	sereno
Copenaghen	10	14	nuvoloso	Pechino	16	30	sereno
Dublino	4	12	nuvoloso	Praga	12	21	nuvoloso
Francoforte	—	—	np	Rio de Janeiro	19	25	pioggia
Gerusalemme	—	-	np	Sofia	16	30	variabile
Ginevra	10	17	nuvoloso	Sydney	13	18	nuvoloso
Helsinki	7	10	nuvoloso	Tokyo	15	22	variabile
Johannesburg	7	21	variabile	Varsavia	15	27	variabile
Il Cairo	16	30	sereno	Vienna	12	19	variabile

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

A Trieste, città-simbolo del dilemma Stato-regioni: al bivio tra Maastricht e il mito tedesco

MITTELEUROPA
L'incubo italiano

SONO appena tornato da un viaggio a Trieste e nell'Istria. Ho visitato Pola, da dove partirono nell'autun[illegible] del 1947 poco meno di trentamila italiani. Ho rivisto Rovigno, sulla costa occidentale dell'Istria, dove Giovanni Radossi dirige in un vecchio palazzo accanto al porto il miglior centro di documentazione sulla presenza italiana nella regione. Ho partecipato alla festa per il cinquantesimo anniversario di un'istituzione - il Circolo della Cultura e delle Arti - che fu fondato da Gioni Stuparich e riunisce da allora i migliori rappresentanti della intelligencija triestina. Ma il mio viaggio non [illegible] puramente rievocativo e nostalgico. Volevo cercar di capire perché Trieste possa essere molto fortemente nazionale, se non nazionalista, ma anche, al tempo stesso, la città d'Italia in cui serpeggia da sempre una sorta di leghismo «antemarcia». Come alle elezioni del 21 aprile la città vota spesso per la destra «patriottica», ma i [illegible] brontolii antiromani [illegible]no molto più antichi del movimento politico di Umberto Bossi.

La patria in cui i triestini fuggono mentalmente quando sono arrabbiati con l'Italia [illegible] ha nulla [illegible] che vedere con la Padania di Bossi e assomiglia piuttosto alla Kakania di Robert Musil, dove le due kappa indicavano la doppia natura - reale e imperiale - dello Stato asburgico. La patria mentale dei triestini, in altre parole, si chiama Mitteleuropa. Proviamo a cercarla sulla carta della cultura e della politica.

Mitteleuropa è una parola ambivalente. Il suo primo significato è letterario. Definisce un vasto terri[illegible] dai confini incerti in cui circola da tempo il ricordo di comuni esperienze politiche e religiose. Questo continente [illegible] parla la stessa lingua, [illegible] professa [illegible] stessa fede, non è stato mai interamente governato dalla stessa dinastia. Nessuno [illegible] [illegible]oi principali ingredienti - modelli architettonici, convenzioni sociali, preoccupazioni filosofiche, ebraismo e antisemiti[illegible] - può considerarsi esclusivamente [illegible]. Ma il prodotto finale, per quanto difficile da definire, è facilmente riconoscibile. Un ricordo personale. Qualche anno fa, in visita a Leopoli, fui condotto a vedere il teatro dell'Opera dove la mia guida mi disse orgogliosamente che il [illegible] architetto era lo stesso del Kunsthistorisches Museum di Vienna. Ecco, questa è la Mitteleuropa.

Rinuncio a definire una realtà così sfuggente e [illegible] limito a ricordare che [illegible] mito della Mitteleuropa ha avuto, nella storia politica europea degli ultimi cinquant'anni, una grande importanza politica [illegible] morale. E' stato un'arma efficace nella resistenza contro il comunismo. L'egemonia sovietica sui Paesi conquistati dall'Armata Rossa e il [illegible]pario di ferro hanno radicalmente semplificato [illegible] carta geografica e ridotto l'Europa a due regioni contrapposte, occidentale e orientale. Boemia e Ucraina [illegible] finite nella stessa casella politica. In esilio a Parigi, Milan Kundera ci ricordò all'inizio degli Anni Settanta che l'espressione «Europa orientale», se applicata [illegible] Paesi come la Cecoslovacchia, deformava [illegible] storia d'Europa [illegible] portava acqua al mulino sovietico. Il ricordo della Mitteleuropa in quegli anni fu una forma di resistenza. Leggere Kafka, frequentare i teatrini di Praga dove si rappresentavano gli assurdi drammi del giovane Havel, coltivare [illegible] memoria di Freud, riscoprire la letteratura polacca, rievocare i fasti dell'impero asburgico, commemorarne il declino nella lettura dei libri di Joseph Roth o ritrovare negli stessi libri il ricordo della grande tradizione ebraica, furono altrettante forme di resistenza ai regimi sovietici e all'ideologia comunista. Poco importava che quegli ideali fossero spesso in contraddizione gli uni con gli altri, che Vienna fosse negli ultimi anni dell'Impero [illegible] città antisemita e che gran parte della migliore cultura mitteleuropea fosse antiasburgica.

Idealizzata dalla fantasia la Mitteleuropa diventò un mito utile alla sopravvivenza di gruppi e ceti sociali che [illegible] volevano lasciarsi sommergere dalla marea comunista. Qualcosa del genere accadde in Italia durante il Risorgimento. Anche noi allora inventammo, [illegible] meglio giustificare le nostre aspirazioni unitarie, un passato composto da [illegible] longobardi, disfide [illegible] Barletta, assedi di Firenze e lombardi alla prima crociata. I miti nascono quando i popoli [illegible] avvertono la necessità e svolgono un'utile funzione quando servono [illegible] rafforzare i loro programmi politici.

Il guaio purtroppo [illegible] che essi sopravvivono alla loro utilità. Confesso d'essere alquanto irritato dal ciarpame asburgico e dalla melensa nostalgia mitteleuropea che circolano anche in Italia. Francesco Giuseppe non è un santo patrono di cui [illegible] celebrare l'onomastico. La polizia austriaca non fu un modello di tolleranza democratica, l'economia austro-ungarica negli ultimi anni dell'impero fu, con qualche eccezione, la più stagnante delle grandi [illegible] europee (più stagnante, tanto per intenderci, della stessa economia russa), e l'impero, infine, dette prova di una singolare mancanza d'immaginazione politica.

Capisco perfettamente che molti italiani, soprattutto nelle regioni nord-orientali del Paese, siano profondamente delusi e frustrati dalle carenze e dalla miopia dello Stato centrale. Ma non capisco come possano inventare un passato inesistente per contrapporlo a una realtà, l'Italia unitaria, che con tutti i suoi difetti ha moltiplicato per cinque, negli ultimi cinquant'anni, il loro reddito.

Ma esiste un'altra Mitteleuropa a cui mette conto dedicare una maggiore attenzione. [illegible] concetto [illegible] questo caso è prevalentemente geopolitico [illegible] geoeconomico. Esso appare per la prima volta nel titolo di un libro pubblicato in Germania nel 1915. L'autore è Friedrich Naumann e l'espressione definisce l'area geografica su cui i popoli di lingua tedesca, ma soprattutto la Germania, hanno il diritto di esercitare la propria egemonia. Quest'area si estende grosso modo dal Reno al Dnepr, dal Baltico all'Adriatico. Bocciato dal risultato della Grande guerra il progetto di Naumann diventò il retroterra politico e culturale del grande disegno di Hitler. Fra il 1939 e il 1944 la Mitteleuropa cessò di essere il sogno di un intellettuale e diventa un realtà poli[illegible]. I suoi confini settentrionali sono nel Baltico, i suoi confini meridionali nell'Adriatico, i suoi confini orientali nelle pianure dell'Ucraina e della Bielorussia. La sconfitta di Hitler, la vittoria dell'Urss e la Guerra fredda segnano la fine di questa seconda Mitteleuropa. Ne [illegible] [illegible] terza all'orizzonte della politica europea? Assisteremo alla rinascita, sotto altre vesti, di una grande area geopolitica e geoeconomica dominata dalla Germania? La domanda concerne tutti gli europei, ma in modo particolare Trieste che di questa Mitteleuropa potrebbe rappresentare il porto meridionale.

Gli ingredienti esistono. Il collasso dell'impero sovietico e la disgregazione dell'Urss hanno avuto due conseguenze, apparentemente contraddittorie. Hanno restituito l'indipendenza agli Stati di Versailles e ad alcune grandi province storiche del Sacro Romano Impero come la Croazia e la Slovenia. Ma hanno creato in ciascuno di questi Stati un forte sentimento d'insicurezza politica, militare ed economica. Ciascuno di questi Paesi ha salutato con entusiasmo la fine del giogo comunista, ma è perfettamente consapevole della propria debolezza. Per crescere economicamente, per consolidare la propria democrazia e per difendere la propria indipendenza dalla rinascita delle ambizioni imperiali dello Stato russo, gli Stati dell'Europa centrale hanno bisogno di collegarsi fermamente ad altri Stati e di appartenere a uno stabile contesto, politico ed economico. Lo sguardo, in queste circostanze, corre necessariamente alla Repubblica Federale. La Germania ha una forte economia [illegible] una radicata presenza in questa regione. E' la Germania che ha esportato verso l'Est, sin dal Settecento, i suoi modelli amministrativi e culturali, il [illegible] concetto della funzione pubblica, la sua organizzazione militare, le sue istituzioni scolastiche e la sua lingua.

E' [illegible] Germania che dal secolo scorso intrattiene [illegible] queste aree rapporti necessari allo sviluppo delle loro economie. Per tutti i popoli dell'Europa centrale - polacchi, cechi, slovacchi, ungheresi, croati, sloveni e italiani del Nord-Est - una Germania democratica e priva di ambizioni militari rappresenta un interlocutore necessario e naturale. Deprecare questa realtà è assurdo. Il problema è un altro. Occorre sapere come questa realtà sia destinata a incidere sul futuro dell'Europa e in particolare sul processo d'integrazione europea.

Spostiamo lo sguardo e cerchiamo di adottare per un attimo il punto di vista tedesco. Anche per la Germania gli avvenimenti del 1989 presentano vantaggi e inconvenienti, prospettive e rischi. Il Paese ritrova la propria unità e smette di essere [illegible] sentinella avanzata dell'Alleanza atlantica ai confini con un mondo ostile. Non è più costretto ad accettare la tutela politica di Parigi e la tutela politico-militare di Washington. Ma accanto ai vantaggi la situazione presenta alcuni evidenti inconvenienti. Collocata alla frontiera del mondo ex-sovietico la Germania rischia di subire i contraccolpi della sua trasformazione e della sua crisi. La generosità delle [illegible] leggi e della sua politica d'immigrazione la espone al rischio di essere [illegible]mersa da un'ondata di profughi. Fino a quando un Paese occidentale, in [illegible] momento difficile dell'economia europea, può accettare ogni anno più di trecentomila immigrati provenienti dall'Est, come è accaduto nel periodo successivo al crollo del muro? Che cosa [illegible]drebbe se nei vecchi satelliti la transizione verso la democrazia e l'economia di mercato facesse una clamorosa bancarotta? Per incassare i vantaggi ed evitare gli inconvenienti la Germania ha elaborato in questi anni una [illegible] Ostpolitik. Ha imposto ai [illegible] partner europei l'ingresso nella Comunità dei Paesi mitteleuropei del vecchio blocco sovietico, ha sostenuto con gli americani l'allargamento della Nato, ha favorito la disintegrazione della Jugoslavia. Ciascuna di queste iniziative ha avuto conseguenze negative.

Ma occorre pur sempre riconoscere le esigenze della Germania e prestare attenzione a un dato che sfugge generalmente all'attenzione degli osservatori. Il collasso dell'impero sovietico ha liberato la Repubblica Federale dalle servitù che pesavano sul [illegible] status internazionale. La Germania non è più una marca di frontiera, non è più uno Stato dimezzato, costretto a fare la politica di Washington e Parigi. Per la prima volta da mezzo secolo può fare due politiche estere. Può continuare a essere occidentale nell'ambito dell'Unione europea. Ma può anche, se lo desidera, lavorare alla costruzione [illegible] una grande Mitteleuropa di cui Berlino sarà la capitale politica ed economica. Grazie a Helmut Kohl la Germania ha scelto la prima strada.

Possiamo quindi escludere la nascita di un grande Commonwealth tedesco dal Reno [illegible] Dnepr, dal Baltico all'Adriatico? Paradossalmente la risposta a questo punto è nelle nostre mani. La scelta europea della Germania sarà tanto più definitiva quanto più i suoi partner saranno in grado di rispettare il calendario del trattato di Maastricht. Spetta anche a noi, [illegible] altre parole, fare il necessario perché la Germania non debba domani, dopo il fallimento del progetto per la creazione di una Unione economico-monetaria, riscoprire la propria vocazione mitteleuropea.

La Germania ha di fronte a sé una scelta: può essere europea o mitteleuropea. La nostra scelta è molto più drammatica: possiamo essere europei o mediterranei, possiamo continuare sulla via intrapresa al momento dell'Unità o rifare all'indietro la strada che abbiamo percorso negli ultimi centocinquant'anni. Temo che gli uomini politici, quelli di destra e quelli di sinistra, non abbiano ancora spiegato al Paese che cosa accadrebbe se l'Italia mancasse l'appuntamento con l'Europa. In questa prospettiva, più che nei fumosi programmi della Lega, si nasconde la minaccia all'Unità nazionale. Settantotto anni fa Trieste uscì dalla Mitteleuropa per entrare nello Stato italiano. Mi auguro che nel 1999 non debba rientrare nella Mitteleuropa.

Sergio Romano

Affascinati dai mille volti di un impero leggendario, così perdiamo di vista la realtà

Caricatura antiaustriaca del 1859. In alto, Kohl e Kundera

Il grande critico anticipa l'edizione '97 della mostra-mercato al Lingotto

Arte Antica, la rivincita dell'Italia

Zeri: «Tema centrale, le nostre opere»

TORINO

MOSTRA dell'Arte Antica '97. L'annuncio ieri, al Lingotto, con inconsueto anticipo e una sorpresa: quando una conferenza stampa così per bene, in doppio petto gessato, zampillanti telefonini, si volge in uno scoppiettante *kermesse* polemica, in una bordata [illegible] allegre sassate polemiche. Grazie alla *verve* mai doma del «teppista» Zeri, che presenta la rinnovata edizione della rassegna. Che [illegible] vuole ancora più prestigiosa e internazionale, anche se il tema predominante dovrebbe proprio essere quello dell'arte italiana». «Non [illegible] capisco perché, [illegible] Maastricht, Londra o Parigi mettono in scena la loro arte nazionale, noi dobbiamo avere il solito complesso di colpa e accontentarci di cosine inglesi [illegible] di sgorbi francesi soltanto perché il loro '700, dal Texas alla Brianza, fa *status symbol*. Il che non vuol dire che se ci arriva un Cotán [illegible] un Maestro d'Anversa di qualità noi lo rifiutiamo. Non vogliamo cose minori solo perché fanno internazionale, mentre poi la qualità dei quadri fiamminghi è molto dubbia».

Quest'anno, oltre al *parterre du roi* di esperti internazionali, che per oltre sette mesi vigilano, pezzo per pezzo, sul prestigio degli oggetti in mostra, per rendere ancora più credibile, sul piano non soltanto scientifico, ma anche «commerciale» la qualità intrinseca delle opere si è aggiunta una compagine di tutto rilievo di antiquari italiani da Apolloni [illegible] Longari, da Gallino a Pratesi, dai «giovani» Voena e Orsi, dall'esperto di libri Pregliasco e quello di arte moderna Elio Pinottini. «Per non cadere nelle piccole contestazioni» aggiunge Zeri, «per non dar luogo a chiacchiere [illegible] contestazioni». E già lo *stuka* della polemica sta per decollare. «Il rischio, soprattutto per chi viene dall'estero è il solito spauracchio della notifica, che dovrebbe essere uno strumento ragionevole per bloccare l'espatrio di quelle opere davvero imprescindibili, [illegible] che lasciando l'Italia creerebbero delle lacune. Ma non può essere un'arma indiscriminata, [illegible] mano a frustrati giovinetti di Soprintendenza, che non hanno nessuna cultura e vivono impauriti [illegible] bloccano tutto, in particolare perché hanno quest'immagine ridicola dell'antiquario come ricattatore [illegible] [illegible] nababbo che vive beato e sdraiato fra orge e volluti e va comunque punito. Il fatto è che tutto andrebbe rifatto, a partire dall'Università, dove si insegnano cascami di positivismo: e chi mai terrà un [illegible] sui falsi? A proposito, sono tornato a rivedermi il trono Ludovisi: ma per carità, con quegli errori, ma [illegible] quello è vero io sono l'Imperatore della Cina! Così va l'Italia. Con l'inevitabile risultato che le opere davvero rilevanti circolano egualmente e te le ritrovi in tutta segretezza all'estero. Ma poi: se tutte queste opere sono così strepitose, ma perché allora lo Stato non le compra mai? E non è giusto che le fissi oggi e le paghi fra dieci anni, con moneta svalutata! E' il modo migliore per allevare sotterfugi, per sviluppare astuzie. Ma è la burocrazia che uccide tutto, in Italia, come quando si trovano due pezzettini di pietra sotto un edificio in costruzione e si blocca tutto per anni e anni, con ingiusti disagi e fallimenti d'imprese. Basterebbe una settimana, invece, due foto e magari un salutare colpo di piccone, con tutte le impagabili ricchezze che abbiamo e che agonizzano nei musei. Ma è il modo migliore per pulirsi la coscienza. Chi non sa nemmeno tenere in ordine il Foro Romano è inevitabile che si rifaccia con questi eroismi. L'ipocrisia domina su tutto e la burocrazia c'è solo un modo per vincerla: il plotone d'esecuzione».

Che dire di un'Italia che continua a dimenticarsi dell'imprescindibile ministero dei Beni Culturali e lo accorpa tra sport e spettacolo, alle dipendenze di un vicepresidente del Consiglio? «Sarebbe ingiusto già sparar contro senza nemmeno averci parlato. Speriamo che non si risolva tutto in una grande festa alla Mickey Mouse. Certo che Paolucci era persona serissima e andrebbe [illegible] sottosegretario: ma [illegible] una situazione come la nostra ci vorrebbe uno più duro, cattivo, [illegible] avec des couilles...».

Marco Vallora

LA LETTERA

Con notevole piacere e interesse ho ascoltato i concerti diretti da Claudio Abbado con i Berliner a Santa Cecilia, e (in tv) da Riccardo Muti alla Scala. Anche con rimembranze commosse, quando vi ero povero bambini nel dopoguerra, quelli erano i normali programmi della radio in [illegible]. Ogni lunedì, i grandi pezzi d'opera spon[illegible] dai famosi vermut [illegible] cantanti Callas, Tebaldi, Simionato, Di Stefano, Del Monaco e quant'altri. E almeno ogni settimana, fior di Beethoven e Mozart e Brahms diretti (come minimo) da Karajan. Perché mai, adesso, quei programmi già usuali e «medi» sono diventati «eventi» [illegible] straordinari, giustificati solo da cinquantenari o centenari solenni, o da brutte disgrazie come la Fenice, la Bosnia, Sarajevo, Cernobil, con interventi di autorità e abbigliamento da grandi occasioni? Se si finisse per giocare e trasmettere le partite solo a causa di anniversari o eventure, che cosa direbbero quelli del calcio?

Alberto Arbasino

LA MEMORIA Personaggio rimosso, moriva 100 anni fa

Clara, il vero genio di casa Schumann

Grande concertista, unico sostegno della famiglia, nemica di Cosima protettrice di Brahms; Mahler la giudicava ridicola

L'ABITO della vittima, sacrificio devozionale marito genio e malato, è sempre riuscita a non farselo cucire addosso. Otto figli, ma la carriera continuava, dopo morte di Robert, anni dopo tentativo di suicidio nel Reno, due anni d'inferno e di pietà nell'ospedale psichiatrico di Bonn. A un secolo scomparsa, il 20 maggio 1896, dopo settantasette anni di una vita invidiabile e massacrante, grandezza di Clara Schumann resta luminosa e rara per quanto ha saputo conciliare i ruoli di moglie un genio, di madre prolifica, di artista incoercibile. Esistenza spettacolare, direbbe nel, che infatti non smette di dedicarle ritratti, agiografici o più inquietanti, da *Canto d'amore* con Katharine Hepburn a *Sinfonia d'amore* con Nastassja Kinski.

Quando si sposarono, lei aveva vent'anni, suonava da sedici, era una delle migliori concertiste d'Europa, proponeva la musica nuova del giovane Liszt ai re di Sassonia e al pubblico Parigi, *interpretava* Chopin come Robert non sarebbe mai riuscito, fu tra i primi pianisti ad inserire riscoperto Bach nei programmi di concerto.

Conobbe Robert a casa propria dove era stato accolto come allievo e pensionante dal padre Friedrich Wieck, stimatissimo insegnante di pianoforte. Il corteggiamento durò anni, e alcuni studiosi sostengono che le migliori opere pianistiche Robert le concepì in questo periodo. Friedrich restò sempre contrario alle nozze. Aveva intuito l'unghiata della malattia dietro il genio dell'allievo inquietissimo. Ma quale perfetto connubio, nel cuore dell'Ottocento romantico tedesco: il talento e la pazzia, gli opposti, complementari abissi dell'assoluto. Clara ne resta affascinata, è l'angelo o il demone di Robert, il suo punto d'equilibrio e insieme lo sprone ad osare più, nella musica e verso di lei.

Quando lui perde la madre, Clara riesce essergli vicino senza rinunciare agli impegni di lavoro. Quando Wieck avvia campagna di stampa diffamatoria contro il futuro genero, accusandolo di inettitudine - in pratica, di voglia di lavorare - lei non deflette. sprona a produrre di più. Tutelati tribunale, si sposano nel 1840, un anno dopo che l'Università di Jena aveva conferito Robert la laurea *honoris causa*.

«Non dimenticare di guardare qualche volta sul calendario il 13 agosto, dove un'aurora lega il tuo nome al mio», scriveva il futuro marito. Il 12 è il giorno onomastico di Clara, 13 sant'Aurora, il 14 sant'Eusebio, uno dei due nomi segreti - l'altro era Florestan - che Schumann aveva scelto per sé. Di lei, comprende esattamente la grandezza: «La perla non galleggia in superficie, Clara è un'esploratrice degli abissi». Poi, l'annotazione che meglio ne sintetizza il destino: «Sempre condotta da un incessante impulso a superare se stessa». Non è facile vivere sempre sfidando, dovendo dimostrare, al padre, marito, figli, le proprie qualità. Per anni furono i suoi cachet mantenere la numerosa famiglia: la tournée Russia del 1844, il successo del *Concerto per pianoforte* suonato Praga, quando aveva già compreso che per i tormenti del la scienza di allora non offriva rimedi. Da parte di Robert, nessuna apparente gelosia, anzi la consapevolezza che lei la sua migliore interprete.

Un atteggiamento che Gustav Mahler - lo racconta Alma nella propria biografia - riteneva semplicemente «ridicolo»: prima del matrimonio, impose che lei rinunciasse ad ogni pretesa, compositrice e come interprete. Alma - pur provocata da quella richiesta «fino limiti dell'intollerabile» - accettò. Clara non dovette decidere, ma Alma non aveva, nonostante la grande applicazione, il suo talento. Era musa, Clara semplicemente artista, musicista vera, non poteva abbandonare tanta parte della propria personalità. Incinta quarto figlio, costretta a sospendere momentaneamente tournée, componeva *Trio in sol minore*, uno dei lavori più meditati, più autonomi dal manierismo romantico e dall'influsso del marito.

Warum willst du andre fragen, (Perché fai altre domande) è un lied, su versi di Friedrich Rückert, dove ben si esprime un'intima espressività che la avvicina, anche per talune improvvise divagazioni armoniche, ad un ambiente schubertiano. L'ammirazione per i migliori cantanti del tempo si traduceva nella ricercatezza di linee lodiche dove l'estro cantabile si coniuga all'equilibrio formale.

Non le piacevano le donne che amavano presentarsi co compagne dei geni per questo non ebbe mai in simpatia Cosima Wagner, figlia di Liszt, disinvolta *manager* dello sposo e delle sue musiche. Clara fu l'unica a contrastarne l'egemonia. Intuì grandezza cale di Johannes Brahms, che le fu accanto durante l'agonia di Robert e, poi, per sempre rimase amico di quella donna che lo aveva concretamente aiutato ad affermarsi. Curò con grande attenzione l'edizione delle opere per pianoforte di Robert e di parte dell'epistolario e continuò fino al 1892 fare proprio mestiere, come docente di pianoforte al conservatorio di Francoforte, stimata e per questo potente. «Non fare altre domande, ma guarda i occhi, io ti amo», dice l'ultimo verso di quel lied, e la musica Clara diventa imperativa, con ferma dolcezza, come era stata la sua.

Cappelletto

Robert e Clara Schumann; sopra Alma Mahler; in alto, Cosima Wagner; sotto, Martha Argerich

DONNE IN MUSICA

Molte in orchestra ma poche sul podio

Ma i «Wiener» le rifiutano ancora

SONO rimasti soltanto i *Wiener Philharmoniker* a non volere le donne. Nessuna regola scritta, ma una consuetudine misogina dura a morire, l'ultima. A parte loro, occorre più cercare l'arpa per scovare in orchestra una presenza femminile, ormai molto diffusa in tutte le sezioni, dal violino di spalla ai corni, dai contrabbassi alle percussioni. E da Martha Argerich Anne Sophie Mutter, da Viktoria Mullova a Evelyn Glenn, le soliste di fama internazionale - molte senza rinunciare alla maternità - sempre più numerose e sempre meno eccezionali, conseguenza fatale di una sempre più ampia presenza femminile nei conservatori, nelle scuole di musica, nelle orchestre giovanili. Anche i rischi diventano uguali, specie per le più giovani, renitenti a sottrarsi alle esigenze di mercato che divora talenti: quanto resisterà alle urgenze discografiche e concertistiche Midori, la violinista giapponese?

La russa Sofia Gubaidulina considerata una delle compositrici viventi, a Torino *Settembre Musica* le ha dedicato un festival, le sue opere, sono eseguite ovunque. La cubana Tania León, per una opera ricavata da una commedia di Wole Sojinka, è stata premiata alla Biennale di Monaco, la francese Claire Renard si è distinta *Pour octave*, lavoro di teatro musicale. Laura Bianchini, Sonia Bo, Ada Gentile, Lucia Ronchetti tra le compositrici italiane più eseguite e riconoscibili. Poche, ancora, rispetto ai loro colleghi maschi. E pochissime quelle che riescono a imporsi come direttori d'orchestra.

[s. cap.]

FATTI

l'editore Federico Gentile

FIRENZE. E' morto all'età di anni l'editore Federico Gentile, figlio del filosofo Giovanni. Già proprietario della Sansoni, una casa editrice dell'Ottocento comprata dal padre nel 1932, quando quest'ultima passò alla Rizzoli nel 1975, Federico Gentile fondò la casa editrice Le Lettere, specializzata in pubblicazioni letterarie universitarie e post universitarie. Nato il 14 aprile del 1904 Napoli, dove il padre allora insegnava, si trasferì poi a Roma dove frequentò il liceo e l'università, laureandosi in lingua letteratura italiana. [Ansa]

Hans Holbein agente segreto

LONDRA. Hans Holbein, il grande artista rinascimentale che profuse il talento di pittore per ritrarre re Enrico VIII, era in realtà un agente segreto, coinvolto in fitti intrighi nella corte del sovrano. La clamorosa teoria sostenuta dallo storico Derek Wilson che nel suo ultimo libro, *Portrait of an unknown man* (Ritratto di un uomo sconosciuto), accusa Holbein di essere stato, presso la corte di Enrico VIII, una spia al servizio di Thomas Cromwell, uno dei principali ministri del re. [AdnKronos]

Asta miliardaria Bolaffi

TORINO. Asta filatelica miliardaria venerdì e sabato prossimi, nella Sala Bolaffi. Il lotto più pregiato (tra i 2000 offerti per un valore base quasi 2 miliardi di lire) è costituito dalla serie completa di 24 valori celebrativa di Manzoni, nella versione emessa nel 1924 per quattro colonie italiane (Cirenaica, Eritrea, Somalia Tripolitania): la serie è proposta in fogli interi da 50 esemplari. [Ansa]

Cinque scrittori per il Flaiano

PESCARA. L'italiano Enzo Bettiza (*Esilio*, Mondadori), il francese Daniel Pennac (*Signor Malaussène*, Feltrinelli), il brasiliano Paulo Coelho (*L'alchimista*, Bompiani), il marocchino Tahar Ben Jelloun (*Nadia*, Bompiani), l'israeliano Abraham B. Yehoshua (*Il divorzio tardivo*, Einaudi) sono i vincitori del XXIII Premio Internazionale Ennio Flaiano di narrativa.

LETTERE AL GIORNALE

La nobiltà dell'obbedienza; Padania, o la commedia degli inganni

Il permissivismo rovina i giovani

Obbedienza è una parola fuori moda che i ragazzi di oggi, e forse di sempre, non hanno mai cercato in un vocabolario etimologico, che gli adulti non spiegano ai giovani e che i genitori hanno rinunziato a proporre ai loro figli. Dichiaro di essere fortemente critico nei riguardi dei canoni dell'attuale pedagogia per il suo permissivismo antipedagogico e voglio offrire la mia riflessione sul significato di questo termine, obbedienza, che, sempre abusato, specialmente nel «Ventennio», non può tradire od obliterare la sua origine. Come la maggior parte dei nostri vocaboli, anch'essa ha la sua matrice nella lingua latina e la sua etimologia è la stessa del verbo corrispondente, obbedire, che deriva da obaudire, cioè, udire, ascoltare, stando di fronte, in pie, qualcuno che ci parla. Contrariamente a quanto ci riferiscono i vocabolari, che riportano i vari significati deteriori; di sottomissione, di dipendenza servile e cieca, vero concetto di obbedienza non ha alcuna analogia con il supino atteggiamento di chi piega il capo rinunzia alla sua volontà. Chi obbedisce sacrifica la sua libertà, ma la valorizza nella logica del dialogo con chi gli sta davanti, nel giudicare la richies che si conclude nell'accettazione. La crescita e la maturazione dell'uomo sono il risultato di un continuo dinamismo di ascolto e di interiore risposta. Quante volte diame consenso tacito e inespresso a quanto ci viene proposto e recep coi nostri sensi? Quante volte siamo rimasti estasiati, e quasi incantati, da certi messaggi verbali sonori visivi, che sono penetrati nel nostro spirito, arricchendoci? In questi e in tanti altri casi, che quotidianamente si susseguono nella nostra vita, non si può parlare di obbedienza? Il patrimonio culturale, morale e spirituale e la conseguenza di una risposta positiva ad un'offerta, che altri ci hanno fatto? Naturalmente c'è una duplice forma di obbedienza: quella che ci arricchisce e quella che ci impoverisce, quella che ci nobilita per i valori che accoglie e quella che ci degrada per aver ceduto alle altrui lusinghe o ai nostri istinti irrazionali. Allora non esorcizziamo l'obbedienza, ma, purificandola dalle accezioni riduttive, riportiamola alla sua fonte originaria, restituendole tutta la nobiltà e il potere costruttivo. Perciò, sarebbe un vanto esserne esenti o esonerati?

Giovanni Migliore
Siracusa

Indipendenza non è autonomia

Stiamo assistendo a una Commedia degli Inganni, o a una rassegna della confusione mentale? A «Porta a porta» del 13 maggio, ho sentito l'on. Pivetti che, dopo aver respinto ogni progetto di secessione del Nord, chiedeva tranquillamente di volere «soltanto» la sua indipendenza. D'accordo con l'ambasciatore Romano che in collegamento con Vespa, mi sono chiesto se la nostra ex presidente della Camera ha già in mente, per il popolo della Padania, l'indipendenza del suo lessico dalla lingua italiana, facendo del termine «indipendenza» un preciso sinonimo di «autonomia».

O tempora, o mores! i sia concessa questa citazione latina in omaggio al tempo in cui la Scuola, tanto Nord quanto Sud, insegnava ai futuri presidenti della Camera l'uso corretto della lingua italiana. codesta confusione lessicale, viene infatti da chiedersi se qualcuno potrà mai convincere la Pivetti che la sua richiesta di indipendenza del Nord fa letteralmente a pugni l'unità d'Italia, per la semplicissima ragione che non c'è indipendenza senza sovranità assoluta.

Ma mi chiedo anche se qualcuno riuscirà a convincere gli «unitaristi» che parlare di federazione non costituisce un attentato all'unità del Paese. Il signor Vespa ha esibito certi sondaggi che sembrano fatti apposta per spaventare il pupo. I loro curatori hanno gliato persone interpellate di consultare il dizionario alla voce «federalismo», prima rispondere al questionario? Gli sarebbe subito passato lo spavento si sarebbero accorti che il federalismo non intacca né l'unità d'Italia né, tanto meno, l'amore di Patria.

A meno che, anche qui, non si faccia non si voglia deliberatamente fare confusione tra amor di Patria e solidarietà. Agli occhi del Nord, la proclamata inscindibilità di questo binomio appare sospetta. La solidarietà non può essere a senso unico. Al contrario, essa implica reciprocità. E perciò non mostra davvero solidarietà - e neppure amor Patria - chi, al Sud, vorrebbe continuare gestire risorse provenienti dal Nord solo in modo «indipendente», ma anche - a quanto pare - per l'eternità, o, per dirla coi nostri vescovi che la caldeggiano con inusitato vigore, *per omnia saecula saeculorum*. Amen.

Luigi Coppo, Biella

LA LETTERA O.d.B.

Gentile Signor del Buono, mi permetta di rispondere brevemente al Signor Mino Venti di Monza che su *La Stampa* ci ha descritto la sua illuminante idea per la lotta al fumo: la rinuncia dello Stato a guadagno sul tabacco. Complimenti. Ammesso, ma non concesso, che il fumo sia la principale causa dei malanni del nostro secolo, chiederei al signor Venti di risolvere un altro «piccolo» problema: la sistemazione immediata dei nuclei familiari che in Italia hanno investito il loro capitale e il loro futuro in vendita di generi di monopolio.

Marco Roggero,
tabaccaio in S. Mauro (To)

L'etica e il futuro dei tabaccai

GENTILE Signor Roggero, credo che lei abbia equivocato sulle intenzioni del Signor Venti. Il Signor Venti se la prendeva (e a me pare a ragione) con l'ipocrisia dello Stato che, proclamando con corredo di pronunciamenti scientifici la pericolosità del fumo e intraprendendo una vera propria persecuzione di chi insiste a fumare, continua poi a produrre e spacciare il tabacco tacitando la propria coscienza con qualche avvertenza sinistra scritta sul pacchetto. Il Signor Venti sfidava lo Stato a mostrare un minimo di coerenza, ben sapendo che la sfida sarebbe mai stata accettata.

Lei, gentile Signor Roggero, l'ha presa in un altro modo, ovvero come se Signor Venti volesse l'estinzione delle tabaccherie, e ha reagito come reagisce chiunque venga minacciato di perdere un lavoro cui ha investito capitali ed energie. Il Signor Venti non pensava, di sicuro, a questo. La sua era una questione di etica statale. A farmici pensare è, invece, lei con la sua «ammissione e non concessione» che anche se il fumo risultasse la principale causa dei malanni del nostro secolo, bisognerebbe pur sempre tener conto della sorte di 65.000 nuclei familiari che gestiscono rivendite di generi di monopolio. Lei, insomma, rifiuta ancora di ritenere indiscutibile la condanna del fumo.

E anch'io sono portato a condividere un certo scetticismo sulla perentorietà di certe convinzioni mediche, nonostante mi sia trovato penalizzato da fumo passivo, senza aver mai fumato una sigaretta.

A un certo punto della vita si fa collezione di malattie. Ce ne sono sempre disposizione occorre aver pazienza.

Comunque, se lo scetticismo fosse definitivamente vinto da prove inconfutabili, come ci si potrebbe comportare? Come con la droga? O come con l'alcol?

Oreste del Buono

I matrimoni di coscienza

Leggo sulla *Stampa* del 15 maggio, un caso: Matrimonio contestato «Sposarsi prima in Comune è peccato».

Ora vorrei porre una domanda a chi di dovere: se sposarsi solo in Comune è peccato, quei vedovi che si sposano solo in chiesa per non perdere la reversibilità, e so tanti, tanti, cos'è?

I preti che celebrano questi matrimoni cosiddetti di coscienza, sanno che c'è un comandamento che dice «Non rubare»? Forse sbaglierò, tuttavia penso che si rendono complici di truffe ai danni dell'Inps nel nome di Dio.

Giuseppina Audisio, Torino

Quei genitori repressivi

E' veramente allucinante quanto emerso dalla deposizione, a New York, di due sorelle di 7 anni, accusatrici dei genitori in quanto testimoni, oltre che di una violenza vissuta come normalità, dell'assassinio - con pugni calci - dell'odiata sorellina minore (cfr. *La Stampa* del 1° maggio, a pag. 9). Terrificante esempio d'una patologia comportamentale, comunicativa, di genitori verso i figli.

Purtuttavia non raro il paradossale fenomeno di quei genitori che hanno una condotta molto riprovevole, un rapporto di rado perfino dissociale, con i loro figli. Cinica manifestazione di rifiuto dei «doveri naturali» verso le proprie creature.

Non ci si illuda: sono molto più frequenti oggi di ieri, nelle famiglie, manifestazioni di sconcertante autoritarismo nel rapporto genitori-figli e piuttosto gravi possono essere, quindi, le conseguenze sulla personalità di questi ultimi. Secondo varie e serie indagini, infatti, circoscritte all'ideologia autoritaria ed all'atteggiamento nel rapporto, per l'appunto, genitori-figli, è emerso che l'autoritarismo è spesso legato: ad atteggiamenti dominio e di possessività verso i figli; mancanza di rispetto per i loro diritti; subordinazione dei loro legittimi bisogni agli impulsi dei genitori.

In tali situazioni, atteggiamenti bruschi, punizioni corporali, minacce, terrore, sono i mezzi più praticati verso i minori che, in quanto naturalmente dipendenti dai genitori, sono purtroppo gli «oggetti ideali» per sfogare quantomeno i loro malumori o per sperimentare le proprie, devianti, titudini di dominio.

Genitori, che educatori tirannici, probabilmente temuti, difficilmente rispettati, talvolta segretamente disprezzati; genitori, che esercitano un'autorità che nasconde aggressività o ricerca di soddisfazioni narcisistiche; genitori, che non sono amici ma ingiusti dittatori che, anziché rafforzare la personalità del bambino, tendono a legarlo, a sottometterlo, a indebolirlo; genitori, che rivelano la paura inconscia dei propri istinti (rimossi o meno) che essi credono riconoscere nei figli; genitori, che praticano stereotipi educativi, schemi di comportamento rigorosamente costruiti intorno ad un «cliché».

dott. Giulio Lunardi
Torino

Una da giro

L'ultima bolletta del gas che ho ricevuto dall'Azienda A.M.G.A. di Novi Ligure relativa al bimestre gennaio-febbraio 1996 ammonta, per il consumo, 362.700 lire; alla sono state aggiunte: 10 mila lire, quota fissa; 336 mila lire, imposta di consumo; 134 mila lire per IVA. Totale di 481 mila lire, che aggiunte al reale consumo raggiunge la cifra ragguardevole di 844 mila lire. Cioè dovrò pagare più di che di effettivo. Questo è vero e proprio strozzinaggio, non un modo equo e onesto di pagare le tasse! Mi auguro che qualcuno al più presto prenda in esame la questione.

Luigi Riccio, Novi Ligure

Si chiude oggi a Torino: nasce il modello della «leggerezza» alternativo al talk-show

Il Salone? E' l'anti-tv

Sei giorni di dibattiti, senza risse

TORINO

PIU' spettatori, più vendite. Con gli indicatori del [illegible] ne del Libro tutti al rialzo, patron Accornero ritrova il [illegible] dopo i patemi [illegible] le tensioni della vigilia. A Lingotto chiuso e torta tagliata, scenderà di nuovo in campo (oggi alle due) per un'amata partita a tennis. Festa [illegible] Libro e Salone non si sono vicendevolmente intralciati. Come alcune cassandre andavano predicendo. I visitatori hanno macinato [illegible] nuovo record (si prevede saranno intorno [illegible] 220 mila, ovvero il 17% in più, con un più [illegible] dei professionali) [illegible] non hanno lesinato sulle spese. Anche i librai torinesi sono di umore migliore rispetto al passato: l'effetto festa ha compensato i disagi della kermesse. «Ho perso il [illegible] per un mese - dichiara Guido Accornero -. La non felice coincidenza delle due manifestazioni mi ha fatto temere il peggio. Avevo p[illegible] che se gli editori avessero realizzato [illegible] affari durante il Salone, avrebbero diminuito il loro impegno per le prossime edizioni. Ma così non è stato, e così non sarà». Più arioso, più affollato: c'è qualcosa [illegible] aggiustare per il decennale prossimo venturo? «Il Lingotto, con i nuovi spazi, funziona bene. Il prossimo anno dovremo ripensare [illegible] geografia interna, distribuire meglio stand e iniziative per sopportare l'enorme flusso di pubblico. Dovremo riflettere anche sui convegni. Alle undici sono poco affollati. Al pomeriggio troppo pieni».

NORMALISMO. Beniamino Placido, ancora inebriato dalla fulminea presenza della bellissima Lou[illegible] Morante e dall'incontro «calcistico» di domenica sera, dribbla le stilettate sulla par condicio ideologica. Troppa sinistra, troppo poca destra, qualcuno gli ha obiettato. «Ma [illegible] cielo - sbotta - dove li andiamo a pescare 'sti benedetti intellettuali di destra? Oltre agli ottimi Terchi, Buttafuoco, Veneziani, in giro non ce ne sono proprio». Anche l'aria delle sei giorni è cambia[illegible]: «Si respira grande leggerezza, pacatezza». Voglia di diventare finalmente un Paese normale? «For[illegible] sì. In ogni incontro, anche in quelli più spinosi, c'era un'aria da caffè tra amici. Per la prima volta si è riusciti a parlare di calcio, di femminismo, di politica, [illegible] azzan[illegible]. E' stato un Salone pacato, antitelevisivo. Con tutto il rispetto per la tv, nessuno ha pensato ad azzuffare il compagno di discussione come avviene [illegible] talk show».

CROCE E DELIZIA. Ma qualche lite dietro le quinte s'è accesa. Per esempio all'incontro previsto di De Crescenzo con le scuole di base. Lo scrittore, che doveva parlare di lettura, è stato attorniato da torme di studenti. Troppe per la sala prevista. Ci si è trasferiti nel più capiente Auditorium con perdita di tempo prezioso. Poi sottratto al dibattito. Risultato: ha parlato solo lo scrittore «di se stesso e del suo nuovo libro». Mentre ai ragazzini [illegible] stata tolta la facoltà di parola. Gli insegnanti erano furibondi. Così come gli organizzatori («De Crescenzo ha un io straripante», mugugnavano). L'incontro era previsto per le scuole - hanno urlato tutti a gran voce - non per promuovere il bestseller dello scrittore napoletano. L'autore di *Ordine* [illegible] *disordine* ha avuto il suo consueto bagno di fan. «La prossima volta mi faccio mettere in una gabbia. Così posso firmare in santa [illegible] le copie. [illegible] capita che [illegible] seguono anche quando vado a far pipì. [illegible] due cose alla volta non riesco a farle».

SCONTI. Nonostante le polemiche della vigilia, il laissez-faire di Accornero ha funzionato. Quasi nessuno [illegible] ha praticati. E il pressing del pubblico in materia è calato rispetto al passato. Gianni Ippoliti (che ha rilasciato autografi apocrifi [illegible] posto di altri autori) ha addirittura proposto una promozione [illegible] contrario: maggiorare i prezzi del 5%. I piccoli e medi editori, pur non praticando sconti, gongolano. Hanno venduto bene, in media [illegible] 15-20% in più dello scorso anno. E soprattutto catalogo. Rilevano la presenza di un pubblico più intelligente, più accorto. Sono venuti al Lingotto non per incettare «monnezza», [illegible] per assaggiare i titoli scacciati dal turbinoso turnover delle librerie. Un po' dissonante Canalini, mente e braccio di Transeuropa (la casa editrice che scopre talenti dalla Ballestra a Brizzi), asceso a Torino per la prima volta. Lamenta crampi [illegible] polpacci per [illegible] gran fatica, accasciato su una sedia. Sa che «bisogna esserci, a Torino, per farsi conoscere, per prendere contatto. Ma sembra che molti prendono in mano libri come fossero una cloche».

TIFO. *Seta* di Baricco ha perso la testa della classifica. Ma il grande tessitore di storie continua a essere una delle star più amate del Salone. Addirittura più dei telearгonauti. Schiere di lettrici sono andate da Santoro-Costanzo solo per occupare i posti migliori per l'incontro successivo, quello con il loro scrittore più amato. Maniche di camicia sollevate, ha anche celebrato il suo sfortunato Toro, tra grana, salame e fragole: «E' un momento d'oro [illegible] noi figli di Superga. Juventini che ci invitano [illegible] cena, ristoranti gratis, feste... lo fanno per alleviare il nostro dolore e per regalarsi [illegible] sogghignetto di scherno. Ma arriverà anche [illegible] loro momento della B».

Bruno Ventavoli

IL CONSIGLIO

di Igor Man

SETA di A. Baricco [illegible]. Rizzoli.

IL FONDAMENTALISMO [illegible] di Yossef M. Choueiri, ed. Il Mulino

IL RACCONTO DEL CIELO di Gianfranco [illegible] [illegible]. Mondadori

Consiglio *Seta* [illegible] Alessandro Baricco: un Marco Polo soft, [illegible] storia raccontata perfettamente, con due pagine furiose di sesso tracimatore. Questa storia continua *Il racconto del cielo* di Ravasi: un «viaggio» nell'Antico Testamento, solenne ed eccitante come una sinfonia di Stravinskij. Il terzo consiglio è: *Il fondamentalismo islamico* [illegible] Yossef [illegible]. Choueiri. Per cercar di capire Khomeini e la tragedia algerina, per sapere perché la pace stenta in Medio Oriente. Un libro serio, utile, arricchito dalla prefazione di Pace.

SALONE [illegible]

L'avvocato Agnelli visitatore mattiniero

IL [illegible] [illegible] Giovanni Agnelli è stato il primo visitatore, ieri mattina, al Salone. Il presidente onorario della Fiat, come nelle precedenti edizioni, è giunto al Lingotto alle 9, un'ora prima dell'apertura dei cancelli. Accompagnato dal patron del salone Guido Accornero, Agnelli ha visitato molti stand, mostrando particolare attenzione per le pubblicazioni militari, i fumetti, i settori dedicati alla poesia di Montale. Nel pomeriggio, è arrivato anche Cesare Romiti, che ha ricevuto i complimenti di Federico Zeri per aver «trasformato il Lingotto da luogo di tortura in giardino di delizie». Durante la visita, il presidente della Fiat, ha salutato Veltroni e si è affacciato a un convegno con Don Ciotti.

SCRIVERE IL GIORNALE. Ore 11, Sala [illegible] Cinquecento, premiazione di «Scrivere il giornale» l'iniziativa con le scuole del Grinzane Cavour, *La Stampa*, Rai/Videosapere, Provin[illegible] di Torino. Parlano con gli studenti delle scuole medie superiori Mercedes Bresso, Antonio Spinosa, Gianni Armand-Pilon, Mario Baudino, Roberto Bellato, Piero Bianucci, Guido Ercole, Gabriele Ferraris, Rocco Moliterni, Gianluigi Montresor, Cesare Roccati, Gianni Romeo, Angelo Sferrazza, Alberto Sinigaglia.

[illegible] D'AUTORE. Uno spazio per l'ultima generazione di artisti: ci ha pensato il Salone con le *Piazze d'autore*, installazioni di giovani all'incrocio delle vie principali. L'iniziativa, coordinata da Lisa Parola, è realizzata dall'Associazione ArteGiovane di Torino in collaborazione col circuito dei Giovani Artisti e la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo.

DOPPIA COPPIA. «Walter Veltroni appare all'immaginario televisivo della collettività come l'unico vero antagonista di Berlusconi, ma appare tale proprio in quanto [illegible] è un omologo culturale». Proprio nel giorno in cui il nuovo vicepresidente del Consiglio arriva al Salone del libro, nello stand della Costa & Nolan escono le primissime copie di [illegible] nuova rivista pubblicata dalla casa editrice, *Media Philosophy*, dove tra l'altro compare [illegible] saggio di Alberto Abruzzese, ovviamente scrit[illegible] prima della vittoria dell'Ulivo, da cui non trapela proprio quel che si dice un pregiudizio favorevole nei confronti del veltronismo. «Berlusconi e Veltroni sono a loro modo i Romolo [illegible] Remo del gran teatro dell'audience, della città di prima serata, del programma-festival», si legge. E ancora: «Sono i Caino [illegible] Abele della nuova società televisiva e dei [illegible] miti». E poi: «Berlusconiani e veltroniani vivono come si vive a Cartoonia», «hanno la predisposizione alla lucentezza dei divertimenti [illegible] alla seriosità dei propositi». E per finire: «Ecco il territorio mediatico e dunque comunemente praticabile ed effettivamente conflittuale in cui [illegible] bande di Berlusconi e quelle di Veltroni lotteranno per governare il popolo di Berlusconia sino a dimenticarsi i volti del proprio leader». Silvio e Walter, Romolo e Remo, Caino e Abele. Stanlio e Ollio? Franchi e Ingrassia? Ric e Gian?

Pierangelo B[illegible]

L'INDIMENTICABILE '96. I quotidiani di ieri hanno scritto del dibattito «E gli uomini?» [illegible] Beniamino Placido, Enzo Biagi, Nico Orengo, Dacia Maraini, Tahar Ben Jelloun e Pietrangelo Buttafuoco. Anzi no, Buttafuoco [illegible]. Nei servizi di ben due quotidiani, *L'Unità* e *Repubblica*, [illegible] nome di Buttafuoco infatti non esiste: cancellato, cassato. Ovviamente si tratta di semplice distrazione così come è del tutto fortuita la circostanza che due quotidiani abbiano peccato dello [illegible] omissione. Certamente il nome di Buttafuoco [illegible] è scomparso perché Buttafuoco era il direttore dell'*Italia settimanale* una cui copertina, dall'irriguardoso titolo «Addio alla fica», aveva suscitato molto scandalo. Certamente il nome di Buttafuoco non [illegible] scomparso perché Buttafuoco è etichettato come un intellettuale di destra. Ovviamente. Certamente.

L'ANNO CHE VERRA'. Marcello Baraghini, creatore di Stampa Alternativa, malgrado i successi dei suoi nuovissimi «Centolire» protesta pubblicamente [illegible] una fetta di mortadella in mano. E non per sfruttare un'immagine vincente del prodismo ma perché sostiene che i costi del Salone sono talmente proibitivi per un piccolo editore come lui da non potersi permettere altro alimento che quel peraltro squisito companatico. Ma già Baraghini prepara la controffensiva per la prossima edizione del Salone torinese [illegible] l'annuncio di un irriguardoso libro-inchiesta dal titolo: «Tutto quello che si vorrebbe sapere del Salone ma che nessuno ha mai osato chiedere». Ancora avvolto nel mistero il nome dell'autore. E' nota invece l'entità del compenso per l'opera prestata: un'intera mortadella Mode culturali.

Pierluigi Battista

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CROCETTA corso Montevecchio (Politecnico) libero subito 2 camere cucina bagno 4° piano Vianelli & C. 562.8613.

CROCETTA libero piano alto camere tinello cucinino L. 160 milioni. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

CROCETTA Marco Polo libero signorile saloncino 2 camere cucina servizi piano. 3 Sì Immobiliare 568.3064.

CROCETTA palazzotto ristrutturato ottime finiture, vendiamo ultimi appartamenti e 3 negozi. Big 581.7014.

CROCETTA Politecnico libero mq, camere cucina bagno piano rialzato da ristrutturare L. 120 milioni. Tel. 544.210.

CROCETTA
via Giovanni da Verazzano libero signorile bilamo stato doppia ingresso salone 3 camere tinello cucinotta 2 servizi mq e 2 posti auto. Edilcase 561.3535.

CROCETTA via Spallanzani libero 2 camere cucina servizi ascensore L. milioni. Broccardo Immobili 318.0362.

EDILCASE 561.3535 Mauriziano pressi piazza Guala libero 11° piano ristrutturato a nuovo, 2 camere tinello cucinino bagno.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Matteotti (via Scarlatti) stessa casa bisaulosi ampi tre/locali mansardati.

EMMEDUE 562.8487 libero Cadore 5° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie vista collina.

EMMEDUE 562.8487 libero Dante ampio camera cucina servizi 2 arie balcone prezzo affare L. 45 milioni.

EMMEDUE 562.8487 Grosseto in casetta camera cucina 3 bagni su 2 piani ristrutturata L. 155 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero Parco Ruffini ampio tinello cucinino bagno 1° piano splendida vista L. 190 milioni.

EUROFID 561.8777 corso Matteotti prestigioso ristrutturato mq 300 salone 4 camere cucina 3 servizi per lavanderia.

EUROFID 561.8777 corso Peschiera angolo corso Racconigi casa epoca 5 camere cucina bagno mq 175 L. 310 milioni.

561.8777 via Cibrario corso Tassoni signorile mq 160 salone 3 camere cucina biservizi box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Correnti piano alto ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 240 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Statuto recente ascensore camera cucina bagno L. 230 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato ottimo stato ingresso 3 camere cucina bagno L. 154 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Servais adiacenze in palazzina saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 260 milioni, volendo box.

FRAZIONAMENTO in Barriera Milano (via Ozegna) ottimo stabile d'epoca a partire da L. 52 milioni 1/2 camere tinello cucinino bagno. OIVAM 562.1550.

I.G.I. 663.5440 via Genova panoramico vista collina ingresso camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Tripoli 3° piano ascensore ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno ottimo prezzo.

IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Statuto, ultimi alloggi signorili di mq 70/120. Tel. 960.1627 - 581.9328.

IMPRESA
pressi Adriano in nuova costruzione signorile alloggi di varie metrature con box. Consegna '97. Mutui/permute. Tel. 532.170.

vendesi in Paisiello 2 camere tinello cucinino bagno e cantina. Tel. ufficio 535.444.

LIBERI via Benevagienna 32 casa recente spaziosi 1/2 tinello - soggiorno 2 camere cucina ampio terrazzo conveniente. Tel. 503.313.

LIBERO minialloggio centrale zona Statuto ingresso camera cucina bagno L. 25 milioni e L. 465 mila mese. Tel. 503.313.

LIBERO piano rialzato 2 camere servizi Mercati Generali vera occasione. Tel. 364.491 - 0330.385.333.

LIBERO signorile via Fabio, 4 camere, cucina, tripli servizi. Telefonare 562.1875.

LIBERO via Artisti 6 saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni casa recente prezzo conveniente. Tel. 503.313.

LIBERO via Chivasso perfetto recente camera tinello L. 120 milioni. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

LIBERO via S. Secondo/corso Stati Uniti alloggio mq 95 piano 2° in stabile epoca signorile L. 240 milioni. Tel. 544.210.

LIBERO vicinanze piazza Statuto salotto 2 camere bagno ristrutturato. Usav 771.2770.

mi piccole grandi metrature a partire da L. 2.900.000 mq possibilità garage. Gruppo Mulino Soyles corso Tassoni 56 vendonsi. Harca 746.738 - 0338.510.245.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Bogino in palazzo '800 elegante mq 250. Soffitti e pavimenti d'epoca recuperati. Originali soluzioni architettoniche.

LUNGO ANTONELLI panoramico ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno posto auto. Premiere 696.4445.

LUNGO PO MADONNA DEL PILONE
prestigiose villette singole ed a schiera immerse nel verde panoramiche signorili materiali di pregio Euroedile vende. Telefonare 437.5698.

MADONNA DEL PILONE vendesi mansarda signorile 80 mq totalmente ristrutturata panoramica. Tel. 437.5696.

MANSARDA comodissima libera via S. Secondo/corso Stati Uniti mq 50 su 2 piani ristrutturata e arredata con bagno e cucina L. 120 milioni. Tel. 544.210.

MANSARDA ristrutturata via Cavour con L. 18 milioni e rate L. 420 m Tel.

MANSARDE ristrutturate o non vendesi piazza Don Albera prezzo. Tel. ufficio 535.444.

MONOCAMERA servizio/doccia arredata via Guastalla/Vanchiglia libera L. 35 milioni. Saturnia Immobili 655.359.

PALAZZO d'epoca via Accademia semimansardato 130 mq soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box. Tel. 649.0775.

PARELLA via Giovanfrancesco Re alloggio mq 115 di salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Cogesi srl Immobiliare 561.8871.

PECETTO in posizione centralissima casale splendidamente rifinito mq 250. Giardino con vista. Luciana Vola 436.1395.

PERSONALCASE 329.0041 corso Siracusa via Filadelfia signorile soggiorno 2 camere cucina bagno stabile recente.

329.0194 Gorizia Crea libero saloncino, camera cucina bagno giardino condominiale mutuo.

PERSONALCASE 562.7877 adiacente corso Dante (via Lugaro) libero recente ampio 2 camere cucina e bagno.

562.7877 Cit Turin via Avigliana libero 3 camere cucina bagno ascensore L. 280 milioni.

PERSONALCASE 771.8507 via Pietro Cossa panoramico saloncino 2 camere cucina biservizi Finiture di pregio.

Bernini pressi prestigioso palazzo d'epoca grazioso bilocale mq 53 volendo mutuo affare. Finci 505.691.

PIAZZA Bernini via Rosta libero 3 camere cucina bagno da ristrutturare bella casa L. 210 milioni. Tel. 817.8000.

PIAZZA CASTELLO
51 palazzo storico in totale restauro dinamicissimi appartamenti, uffici, splendide mansarde box. Per informazioni. Gedim 562.7568.

PIAZZA Derna libero prestigioso 2 piani salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Unip 547.828.

PIAZZA Hermada pressi libero saloncino 2 camere cucina servizi nuovo L. 285 milioni. Dilazioni. Tel. 562.3725.

PIAZZA Solferino (adiacenze) vendesi ultimo piano angolare casa d'epoca mq 130 più mansardina collegata posto auto. Tel. 179 - 595.852.

PIAZZA Stampalia impresa vende alloggi signorili con idromassaggio L. 2.400.000 mq. Tel. 739.6164 - 0337 224.495.

PIAZZA Statuto via Alfieri 13 libero ingresso cucina 2 camere 2 bagni - minialloggi. Tel. 503.313.

PIAZZA Statuto via S. Chiara libero 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 158 milioni volendo mutuo. Tel. 817.8000.

STRADA via Rubiana ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore. Premiere 696.4445.

PRECOLLINA Val Pattonera casa '800 di mq 380 su 3 livelli finiture di pregio giardino mq 1000. Tel. 595.214.

SOGEM corso Traiano panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 771.0067.

SOGEM via Juvarra casa d'epoca rifinita soggiorno studio cucina camera bagno 2 livelli particolare. Tel. 771.0067.

via Nizza casa d'epoca ristrutturato 3 camere cucina servizi box investimento. Tel. 771.0067.

S. PAOLO
via Caraglio libero recente luminoso terzo piano 3 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

S. Villarbasse soggiorno 3 camere cucina bagno libero 9/97 L. 198 milioni. Edil Domus 562.8731.

RITA piano rialzato bella casa libero camera cucina servizi ristrutturato L. 105 milioni. Tel. 364.491 -

S. RITA via Lanusei libero ingresso camera tinello cucinino bagno 4° no ascensore L. 90 milioni. Tel. 562.

VANCHIGLIETTA
con collina 3 cucina 2 bagni box. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

VIA Barletta 96 libero 4° piano 2 camere salone cucina biservizi anno '65 vendo L. 290 milioni. Baldini Srl 598.771.

VIA Buenos Aires libero 4° piano salone cucina 3 camere biservizi cantina box giardino comune. G.R. 011.329.0421.

VIA Carlo signorile appartamento mq 350 volendo divisibile. Studio 884.383.

VIA Cassini casa signorile luminoso mq 140 salone 2 camere cucina biservizi prezzo interessante. Tel. 590.195.

VIA FILADELFIA
signorile finemente ristrutturato 3 camere tinello cucinino box piano. Gabetti Stadio 358.283.

VIA Giolitti appartamento ristrutturato 5° ed ultimo piano ottimo affare. Tel. 562.2430.

VIA Gorizia 92 vendesi appartamento ristrutturato 4° piano panoramico mq 100. Richiesta L. 300 milioni. Tel. 562.2430.

VIA IV Marzo 14 casa Juvarra ultimo appartamento libero 110 mq ristrutturato negozio mq 214 vuoto e ristrutturato. Tel.

VIA Lagrange 19 ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi balconi. Ipi Informa- 7091.

VIA Monginevro via Germanasca alloggio ingresso saloncino 2 camere cucinotta 1 bagno mq 100. Sdpa 019.8494.

VIA Parma 71 ultimi appartamenti stabile ristrutturato, libero, trilocale affittato. Tel. 247.0210.

VIA Po centralissimo libero alloggio al piano nobile soppalcabile 100 mq con posto auto affare. Tel. 382.1160.

VIA ROMA
via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati a L. 4.200.000 il mq. Tel.

VIA S. Chiara casa d'epoca ristrutturata nelle parti comuni vendesi 3° piano mq 100 con ascensore. Tel. 500.179.

VIA S. Donato 58 (giardinetti di cui importantissima riqualificazione) palazzina ristrutturazione varie metrature vendesi Harca 746.738 - 0338.510.245.

VIA SERVAIS
Immerso nel verde libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella 759.883.

VIA S. QUINTINO
tra i corsi Galileo Ferraris e Re Umberto libero mq 240 circa anche divisibile. Gabetti Crocetta 581.8338.

VIA S. Secondo casa vendesi 2 alloggi signorili ristrutturati 180 e 130 mq prezzo di assoluta convenienza. Telefonare 437.

VIA UGO FOSCOLO
casa d'epoca luminoso ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Ventimiglia signorile libero salone camere cucina 3 bagni 5° piano L. 590 milioni volendo box. Tel.

VIA VESPUCCI
pressi corso Ferraris libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno Crocetta 581.

VIA VIGLIANI
7° piano libero salone 2 camere cucina bagno posto auto L. 200 milioni. Gabetti Stadio 358.283.

VIA VITERBO
libero ingresso 2 cucina 2 balconi posto auto L. milioni. Gabetti Lucento 253.747.

VIA XX Settembre pressi corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finci 505.691.

VIA XX Settembre pressi corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finci 505.691.

VIBERTI
via Fattori 78 in tranquilla e recente palazzina signorili appartamenti panoramici 1/2 camere, tinello, bagno da L. 92 milioni. Personale sul posto al pomeriggio e sabato tutto il giorno. Gabetti 57.67.

VILLETTA bifamiliare via Gottardo recente con 2 alloggi di 80/140 box cortile Tel. 548.065.

VILLETTA
Pozzo Strada di 4 camere servizi magazzino sottotetto scantinato giardino. Gabetti Viberti 335.8703.

vendesi splendidamente ristrutturato 4° piano ascensore zona Aurora. Tel. 500.179 - 595.852.

TORINO PROVINCIA

A.A. DRUENTO La Casa bella villa posizione solare e dominante con giardino L. 370 milioni. Casapiemonte 994.1600.

A. MONCALIERI libera ottima villetta unibifamiliare giardino e box auto mq 120 per piano. Cedicase 779.3123.

ABITARE in villa singola o a schiera varie metrature da L. 390 milioni giardino privato e parco km 16 To/Nord. Accettiamo permute e dilazioni. Tel. 812.5640.

AFFARE vacanze vendesi in Bibiana S. Vincenzo grazioso bilocale. Tel. ufficio 535.444.

ALICE SUPERIORE villa indipendente con terreno possibilità divisione due unità con garages, locali sgombero e tavernette, ottime finiture, numerosi accessori, prezzo interessante. Trattative. Tel. ufficio 535.444.

nel verde vendesi salone 2 camere cucina doppi servizi cantina riconfortissimo interessante. Tel. ufficio 535.444.

tranquilla zona residenziale in palazzina recentissima costruzione privato vende alloggio con 300 mq di giardino. Tel. 960.470

villetta a schiera nuovo costruzioni 2/3 camere soggiorno cucina taverna servizi box giardino permute Sogem 771.0067.

ARIGNANO rustico ristrutturato bifamiliare mq 340 abitazione ampio box/magazzino mq 1000 terreno. Tel. 941.4716.

A Rosta in villa mansardato soggiorno camera cameretta cucinotta biservizi box L. 185 milioni. Usav 771.2770.

AVIGLIANA pressi villa libera volendo bifamiliare ampio giardino - patio - costruzione recente mutuo. Tel.

A 30 km Torino grazioso rustico collinare 4 vani bagno porticati ampio L. 95 milioni. Decomo 319.9010.

BALDISSERO casale '800 indipendente possibilità bifamiliare 7000 mq terreno panoramico. Tel. 941.3403.

BEINASCO 1° piano di casa indipendente soggiorno cucinotta 2 camere servizi terrazzo L. 190 milioni. Emmabi 349.9093.

recente panoramico saloncino 2 camere cucina bagno box L. 240 milioni. Personalcase 771.8507.

BUTTIGLIERA libera villetta come saloncino camere cucina studio servizi L. 348 milioni. Baltocchio 561.9530.

CASTELLO di Cumiana inizio restauro in 15 appartamenti per residenza varie metrature in parco stupendo la proprietà vende direttamente. Tel. 501.919 ufficio.

CASTIGLIONE L. 500 milioni casa indipendente 3 alloggi abitabili mq 240 mansarda garage giardino. Tel. 812.5640.

CASTIGLIONE L. 590 milioni villa nuova interrato 170 piano terra mq 150 oltre mansarda e giardino. Tel. 812.5640.

CHIERI centro villetta schiera recente 3 camere salone cucina servizi mansarda box taverna giardino. Tel. 942.1648.

CHIVASSO Casalborgone (To) vendiamo cascinale ristrutturato 350 mq su due piani 38000 mq terreno. Libero. Occasione Numero 167 802.105 (ore ufficio).

COLLEGNO Borgata Paradiso attico grosso salone 3 camere biservizi box. L. 360 milioni. Edil.Profin 757.232.

COLLEGNO corso Francia libero affare 2 tinello cucinino bagno L. 185 milioni più box. SERIM 582.9801.

COLLEGNO da impresa pronta consegna ultimi alloggi signorili di soggiorno 1/2 camere servizi box. Tel. 967.1867.

COLLEGNO
pressi stazione in nuova palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Collegno 455.2370.

COLLEGNO 7° mq ampi terrazzi salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio panoramico. Tel.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libera Pianezza palazzina trifamiliare indipendente mq 470 abitazione mq seminterrato box e giardino.

collinare casetta indipendente soggiorno 4 camere cucina terrazzo giardino. Tel. 941.3403.

INO nel verde comodo ai servizi recente salone cucina 2 camere doppi servizi L. 200 milioni più box. Tel. 812.5640.

GRUGLIASCO in casetta camere tinello mansarda tavernetta cortile L. 250 milioni. Grimaldi 956.1333.

MONCALIERI centro storico indipendente su 2 lati salone cucina pranzo 3 camere 2 servizi. Baldi 502.516.

MONCALIERI
Strada Carpice ingresso 2 camere salone cucina 2 bagni taverna box. Gabetti Nizza 663.3574.

MONCALIERI strada Rigolino signorile porzione di gemellare mq 300 mansarda taverna giardino. Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI
vendesi porzione di villa bifamiliare, consegna, con giardino, mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 661.3167 - 0337 219.273.

MONTEU DA PO casa indipendente ristrutturata su 2 piani con mansarda più terreno. I.G.I. 663.5440.

ORBASSANO via Volvera ingresso soggiorno 2 camere angolo cottura bagno L. 188 milioni. I.G.I. 663.5440.

OULX posizione splendida finiture qualità impresa vende alloggi in piccoli chalets. Bivi 011.561.1137 - 0122.831.251.

PAVAROLO rustico indipendente rialzato anche bifamiliare terreno cortile bellissima posizione. Tel. 941.3403.

Eremo appartamenti panoramici mq 55/65/115/140, giardino. 3 Sì Immobiliare 568.3064.

PECETTO in palazzina da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto. Tel. 649.0775.

PECETTO in palazzina salone 2 camere cucina biservizi box doppio splendida posizione. I.G.I. 663.5440.

PINO in residenza parco signorile alloggio soggiorno cucina living 2 bagno terrazzo box. Tel. 811.1782.

PINO TORINESE alloggio ottimo panoramico salone 3 camere cucina biservizi box. Mapi 840.421.

PINO TORINESE ottima posizione villa prestigiosa con giardino mq 1800. Campisi 0123.320.065.

PINO TORINESE via S. Felice libero in palazzina 2 camere salone servizi box auto vendesi. Baldini 596.771.

PINO TORINESE villa recente posizione dominante 490 mq divisibili 5000 mq giardino tennis box. Mapi 840.421.

PIOSSASCO in palazzina recente alloggio 3 camere grande cucina servizi vera occasione. Tel. 364.491 - 0330.385.333.

PIOSSASCO libero in palazzina ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno cantina box. G.R. 329.0421 - 320.524.

PIOSSASCO ultima villa nuova costruzione in complesso residenziale impresa vende. Tel. 661.1627.

PRIVATO vendo su corso Francia Collegno 210 mq prestigioso 3 arie 8 ingressi L. 2.450.000 mq. Tel. 733.725.

PRIVATO vende villetta a schiera Grugliasco confine Torino di: salone 2 camere, cucina servizi su 2 piani mansarda box doppio. Tel. 0360 444.880. No agenzie e perditempo.

casetta indipendente 4 lati su 2 piani piccolo giardino L. 290 I.G.I. 663.5440.

RIVOLI CENTRO
appartamento panoramico e luminoso di camera tinello cucinino bagno. Gabetti Rivoli 958.8022.

RIVOLI corso Susa libero 2 tinello cucinino servizi mq 80 vera Tel. 364.491 - 0330.385.333.

RIVOLI prenotasi ville uni/bifamiliari in progetto ottime posizioni collinari. Grimaldi 958.1333.

RIVOLI villa con 2 alloggi cantine 2 box giardino mq 700. Campisi 0123 320.065.

ROSTA splendida posizione alloggio in villa salone 2 camere cucina biservizi terrazzi box. Finci 505.691.

S. MAURO TORINESE alloggio soggiorno 3 camere doppi servizi box recente. Artecasa 011.947.1676.

S. RAFFAELE CIMENA via impresa vende per realizzo villa a schiera giardino e terrazzo. Tel. 011.960.7842.

TROFARELLO nuove ville a schiera di salone cucinotta 3 camere triplo servizi tavernetta box. Studio Class 884.383.

VILLARDORA casetta finemente ristrutturata salone 3 camere cucina servizi giardino L. 270 milioni. Design Casa 318.1515.

VILLARDORA (Rubiana) casetta 2 piani 3 camere cucina bagno solaio garage terreno L. 250 milioni. Tel. 941.3403.

VILLA salone cucina 4 servizi giardino taverna Castiglione 5 km piazza Castello. Tel. 561.7460.

VILLA signorile Moncalieri strada Moncalvo mq 340 box tavernetta giardino alloggio custode. Tel. 011.606.0209.

VILLE A
adiacenze Parco La Mandria in Fiano Torinese via Celasse 44 comode e negozi servizi impianti sportivi subito abitabili L. 386 milioni. Gabetti 57.67.

VILLE NUOVE
Orbassano
Givoletto
Leinì
consegne '96 e '97
MAIORA 434.1261

VILLE schiera Mappano 2 km corso Vercelli diverse tipologie su 1/2 piani, finiture pregiate da impresa. Tel. 450.0537.

a Rivalta indipendente lati in costruzione possibilità interne terreno L. 405 MB 349.9693.

PIEMONTE

OCCHIENATO alloggio ristrutturato 3 camere salone cucina 2 servizi cantina box. Ac. Tel. 011.942.1646.

Dogliani ottima casa caratteristica 4 camere servizio 2 terrazzi garage cantina forno 2500 mq terreno L. 88 milioni. Tel. 0141.831.251.

LIGURIA

Canale nel più esclusivo complesso residenziale ampio soggiorno cucinino servizi terrazzino ampio parco posteggio. Solo L. 120 milioni. Tel. 0182.972.897.

AD Albenga impresa Icomar costruisce e vende in nuova costruzione bilifrilocali a partire L. 141 milioni. Prenotazione L. 5 milioni resto mutuo e dilazioni. No mediazioni. Tel. 0182 595.507 - 011 925.1215 - 0336.498.397.

ambiente, bell'appartamento semiarredato terrazzo parking L. 98 milioni. Italgest 0184.449.072.

ALBENGA impresa vende 100 mare bi/trilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel. 0182.51.779 - 542.564 - 0337 261.940.

ANDORA ampio monolocale ingresso soggiorno bagno balconata posteuto L. 160 milioni. Gamma Casa 0182.88.225.

ANDORA ottima opportunità ingresso camera cucina bagno termoautonomo L. milioni. Gamma Casa 0182.88.225.

BERGEGGI ingresso cottura soggiorno camera bagno cantina termoautonomo L. 150 milioni. Fondocasa 019.823.833.

centralissimo appartamento di recente costruzione parking L. milioni. Italgest 0184.449.072.

BORGHETTO S. SPIRITO zona centro camera soggiorno cucinino balconata ottimo affare. Punto Edilnord 019.818.964.

DIANO MARINA in nuovo complesso mono L. 164 milioni, bilocali L. 226 milioni, L. 321 milioni. Vista mare, parking, piscina. Italgest 0184.449.072.

DIANO MARINA villette con giardino e garage pagamenti dilazionati, scelta divisione interni. Tel. 0338.530.310.

FINALE LIGURE comodo negozi ampio bilocale con 2 balconi e cantina termoautonomo. Fondocasa 019.680.710.

FINALE LIGURE prima collina recente appartamento terrazzo 30 mq vista mare L. Italgest 0184.449.072.

IMPERIA Porto Maurizio ottimo trilocale con terrazzo termoautonomo L. 300 milioni. Italgest 0184.449.072.

IMPERIA S. Lorenzo al mare vendesi in precollina a 200 mt dal mare in zona tranquilla alloggio con giardino di camera tinello bagno cantina posto auto. Cogesi srl Immobiliare 561.8871.

LOANO ingresso tinello camera bagno balcone vista mare cantina L. 170 milioni. Fondocasa 019.675.513.

servitissima palazzina nuovi spaziosi bilocali. Direttamente da impresa Cosso, pagamenti personalizzati pluriennali. Telefonare al 167.230.665.

LOANO mt mare appartamento 1° piano terrazzo affare L. milioni. Italgest .072.

PIETRA LIGURE centralissimo, cucina abitabile, balcone, cantina, ordinato. Aurelia due 019.625.021.

PIETRA LIGURE residenziale trilocale terrazzo vista mare termoautonomo L. 200 milioni. Fondocasa 019.615.851.

PIETRA LIGURE vista mare soggiorno cottura camera bagno terrazzo L. 180 milioni. Fondocasa 019.626.660.

PIETRA LIGURE 200 mt mare termoautonomo camera soggiorno cottura arredato L. 145 milioni. Studiocasa 019.612.643.

RIVIERA LIGURE
Impresa edile vende alloggi completamente ristrutturati a partire da L. 120 milioni pagamenti dilazionati
TEL. 02 465.59243
via G. d'Arezzo 4
TEL. 011 568.2844
corso Sommeiller 17
TEL. 0368 300.3937
qualsiasi ora

SANREMO piano alto affacciato sul minialloggio con grande cucinino bagno box. Casa & Impresa 546.900.

S. BARTOLOMEO MARE soleggiato saloncino cucinotta camera servizi 2 terrazzi L. 210 milioni. Tel. 0182.554.677.

ITALIA

SARDEGNA sulla, tipo villino appena ultimato terrazzo sul mare, piscina, Baia Asinara. Tutto compreso, L. 89 milioni. T 036.320.741.

A. NIZZA centralissimi mono/bi/trilocali nuovi pressi, stazione ottimo reddito da L. 62 milioni. Interim 01

mai abitato piano alto 110 mq ingresso soggiorno cucina 3 camere 2 bagni garage L. 230 milioni volendo mutuo. Tel. 011.356.355.

(continua)

Arbore sulla Piazza Rossa

Renzo Arbore (foto) [illegible] l'Orchestra Italiana superano ogni frontiera. Per la prima volta il grande musicista [illegible] show-man si esibirà sulla mitica Piazza Rossa [illegible] Mosca. Appuntamento il 26 maggio. Proporrà, naturalmente, il repertorio classico napoletano conosciuto [illegible] tutto il mondo, apprezzatissimo anche in Russia. Renzo Arbore, che negli anni scorsi ha debuttato [illegible] teatri lirici italiani [illegible] non poca emozione, ormai è un idolo per gli italiani d'America [illegible] per gli italiani d'Australia, conquistati in una recentissima tournée. La notizia del concerto sulla Piazza Rossa è stata data da «Viva Italia», [illegible] nome e [illegible] garanzia che esprime l'italianità di Arbore, organizzatrice della manifestazione. «Viva Italia» ha aggiunto che Arbore e l'Orchestra Italiana, dopo Mosca, proseguiranno direttamente negli Stati Uniti e Canada la loro tournée mondiale. Il concerto, che avrà come sfondo la cattedrale di San Basilio, è patrocinato dal ministero della Cultura russo, dall'Iic e Rai International.

Gere, tamponamento con rissa

Nessun bagno [illegible] folla, né serate mondane per Richard Gere (foto) a Milano, ma un maxitamponamento. Il divo di «American gigolò» e «Ufficiale e gentiluomo», ha lasciato [illegible] Dalai Lama a Roma, dal Papa, ed è volato a Milano per inaugurare la mostra di fotografie sul Tibet e i monasteri violati, allestita in via Montenapoleone, nelle sale Mondo di prima classe. Ventidue scatti in bianco [illegible] nero, la testimonianza spirituale e fisica [illegible] viaggio che Gere, lontano dalla [illegible] del cinema e dai guai familiari, ha intrapreso nelle comunità tibetane, vengono battuti da Sotheby's, in un'asta di beneficenza. La giornata [illegible] è conclusa però con un incidente [illegible] via Manzoni: la Jaguar di Gere [illegible] è scontrata con un fuoristrada e ha provocato una serie di tamponamenti. Solo l'intervento dei vigili urbani ha impedito una rissa tra gli automobilisti inferociti [illegible] gli uomini [illegible] servizio di sicurezza.

Con una cerimonia punteggiata di intoppi e contrattempi si è conclusa ieri la 49ª rassegna

CANNES 1996

Presentava la Azéma, delusi gli italiani e Michael Cimino

A destra una scena del film vincitore, «Secrets and Lies»

Anjelica Huston consegna la Palma d'Oro a Leigh, laconico regista inglese. Premiata per lo stesso film anche l'attrice protagonista

Qui a destra i fratelli Joel ed Ethan Coen

CANNES: *vince una strana famiglia*

PREMI

PALMA D'ORO
a *Secrets and lies*
(Segreti e bugie)
[illegible] Mike Leigh, Inghilterra

[illegible]
a *Breaking the waves*
(Tagliare l'onda, andare controcorrente)
di Lars [illegible] Trier, Danimarca

MIGLIORE ATTRICE
Brenda Blithyn
in «Secrets [illegible] Lies»

MIGLIORE ATTORE
ex-aequo:
Daniel Auteuil
e *Pascal Duquenne*
in «Le huitième jour»
(L'ottavo giorno)
di Jaco Van Dormael, Francia/Belgio

MIGLIOR REGISTA
Joel Coen
per «Fargo», Usa

MIGLIOR COPIONE
Jacques Audiard
per «Un héros très discret»
(Un eroe molto discreto)
[illegible] Jacques Audiard, Francia

[illegible] SPECIALE PER L'ORIGINALITA', LA SFIDA, L'AUDACIA
a *Crash*
di David Cronenberg, Canada

CAMERA D'OR PER UN REGISTA DEBUTTANTE
a *Shirley Barrett*
per «Love Serenade», Australia

PREMIO DELLA COMMISSIONE [illegible] TECNICA
a *Microcosmos*
[illegible] Claude Nuridsany
e Marie Perenneau, Francia

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Un laconico regista inglese, il cinquantatreenne Mike Leigh, costretto finalmente [illegible] sorridere mentre Anjelica Huston, in bianco lucento, gli consegna [illegible] Palma d'oro. Un'attrice, Emily Watson, alla prima esperienza cinematografica, timida [illegible] emozionata [illegible] una bambina, mentre legge il messaggio [illegible] regista Lars Von Trier, vincitore [illegible] Gran Premio della Giuria, assente perché affetto dalla fobia del viaggiare. Una signora dall'aria quieta, né giovanissima né bellissima, Brenda Blethyn, che ritira con un certo stupore la Palma d'oro per la migliore interpretazione femminile. Una coppia di vincitori per il ruolo maschile, Daniel Auteuil e Pascal Duquenne affetto dalla sindrome di Down, che riceve l'applauso di un'intera platea in piedi. [illegible] dalla serie delle foto-ricordo [illegible] finale della quarantanovesima edizione del Festival di Cannes, manca quella che molti aspettavano: Marcello Mastroianni non [illegible] vinto nessun premio [illegible] già ieri mattina guidato dal suo infallibile istinto, aveva deciso di tornarsene tranquillo a Parigi. Né la sua interpretazione, né nessuno dei due film italiani in concorso, «La seconda volta» e «Io ballo da sola», ha raggiunto l'obiettivo di colpire [illegible] cuore la giuria del Festival.

Peccato, [illegible] gran delusione. Grande almeno quanto quella di Michael Cimino, il regista italo-americano di «Sunchaser» che, nelle previsioni dell'ultim'ora, appariva in ottima posizione e forse pensava proprio di ottenere un premio, tanto era allegro [illegible] trionfante mentre saliva la scalinata del Palais. Sorpresa, ma in positivo, anche Frances Mc Dormand, [illegible] poliziotta incinta di «Fargo» che ha ritirato, al posto del marito Joel Coen, il premio per la regia. E stupore [illegible] più grande per David Cronenberg, l'autore canadese che ha guadagnato [illegible] il Premio speciale [illegible] Giuria con il controverso «Crash». «Abbiamo discusso a lungo su questo riconoscimento - ha raccontato il presidente della giuria Coppola -, ma alla fine abbiamo sentito tutti [illegible] era importante dare un premio all'audacia, all'originalità, alla capacità di osare». E Cronenberg, al termine di un contenuto applauso, aggiunge che per lui era già un grande [illegible] partecipare alla gara: [illegible] bastava stare qui. Voglio ringraziare gli attori coraggiosi e appassionati che hanno lavorato con me».

La cerimonia della premiazione, guidata da Sabine Azéma, in giallo [illegible] firmato Lacroix, è stata punteggiata da intoppi [illegible] contrattempi: il presidente [illegible] giuria Coppola ha dato più volte l'impressione di non sapere assolutamente che cosa doveva dire, mentre Françoise Fabian, presidente della giuria della Camera d'or, mortificata da una brutta giacca rosa shocking, ha dimenticato addirittura [illegible] nome della vincitrice Shirley Barrett. Pietrificata dall'imbarazzo e dal disappunto per alcune slabbrature della cerimonia, l'Azéma ha reagito accorciando al massimo i tempi della serata. A tenerla comunque in piedi hanno pensato altre donne: Charlotte Rampling che, in impeccabile tailleur pantalone bianco, ha consegnato a Jacques Audiard il premio per la sceneggiatura; Marie Gillain soave anche dentro un vestito a rete nero; Gong Li con i capelli sciolti che, recitando nella sua lingua un breve discorso (non tradotto) ha lasciato per un attimo attonita la platea. E poi le due Arquette, Rosanna e Patricia, una in verde mela, l'altra in beige luminoso, impegnate [illegible] garbo a declinare un albero genealogico tutto a base di cinema. Tra i personaggi maschili della serata hanno brillato soprattutto Pedro Almodovar e Woody Harrelson, ex assassino nato di Oliver Stone, protagonista di «Sunchaser». Il primo ha definito il lavoro [illegible] regista «un'antologia di frustrazioni»; il secondo ha confessato alla platea la propria meraviglia per [illegible] aver trovato [illegible] Cannes nessun segno di depravazione, niente che la facesse assomigliare «a quella specie di moderna Sodoma e Gomorra» [illegible] gli [illegible] descritta alla partenza dagli Stati Uniti.

Fulvia Caprara

A sinistra Michael Leigh, il regista del film che ha vinto la Palma d'Oro. A destra il regista de «L'ottavo giorno» con i protagonisti Daniel Auteuil e Pascal Duquenne

Una coppia di vincitori per il ruolo maschile: Auteuil e Duquenne, affetto da sindrome di Down

In viaggio

Alla ricerca dei genitori

CANNES. Anche con il conclusivo «Flirting with the Disaster» (Flirtando col disastro) del newyorkese trentacinquenne ex organizzatore politico David O. Russell, il festival torna sul problema centrale di molti film '96, quello dell'identità: identità plurime, identità mistificata, identità immatura, identità incompleta per l'ignoranza di chi siano davvero il proprio padre («Io ballo da sola»), la propria madre («Sex and Lies»), i propri genitori.

Ben Stiller, giovane di New York con un buon lavoro, una moglie amata (Patricia Arquette), un bambino anonimo al quale quattro mesi dopo [illegible] nascita [illegible] s'è ancora deciso a dare un nome e una coppia di genitori adottivi oppressivi, scoccianti, predicanti e annunciatori di catastrofi come tanti genitori, è convinto che non riuscirà mai a raggiungere un'equilibrata maturità se non conoscerà la donna e l'uomo che l'hanno messo al mondo e abbandonato. Una psicologa appartenente all'istituto per le adozioni, ragazza chic, nevrotica [illegible] totalmente inetta, si offre d'aiutarlo; tutti insieme partono in automobile alla ricerca.

E' un viaggio comico pieno di errori: la anziana bionda reaganiana indicata per sbaglio come la madre non lo è affatto; il camionista m[illegible]nesco e strepitante, ex appartenente all[illegible] tribù motociclistica degli Hell's Angels, creduto per equivoco il padre, non lo è per niente; la lontananza do [illegible] incoraggia avventure adulterine; una coppia litigiosa di poliziotti gay complica le [illegible]. E i veri genitori, appena ritrovati, fuggono in Messico: sono produttori-distributori-consumatori del vecchio Lsd e di altre droghe, reduci degli Anni Settanta liberi e scriteriati, tentano la polizia. Il viaggio alle origini [illegible] perde per strada. Allora? Meglio accettare la famiglia che si ha per quella che è anziché continuare a inseguire la famiglia che si vorrebbe. Un po' poco, anche se la commedia ogni tanto fa ridere e se Patricia Arquette, piccola [illegible]za, ostenta l'ultimo tic alla moda: le ascelle [illegible] più depilate. [l. t.]

Un Festival per niente esagerato

Troppi francesi, poche passioni, rare sorprese

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il premio massimo e quello d'interpretazione femminile vanno, con l'inglese «Secrets and Lies», alla famiglia più anomala al mondo: madre bianca senza marito con figlia nera e un'altra figlia bi[illegible] [illegible] padre, zio buo[illegible] con moglie sterile maniaca delle cure domestiche; a una storia di vita quotidiana di gente non bella né famosa né criminale, che soffre e non conta; a un bel film che è pure analisi sociale, indagine sentimentale, umana speranza d'un futuro possibile. Il secondo premio per «Breaking the Waves» di Lars von Trier, film straordinario, grande melodramma erotico-mistico, [illegible] magari poco. Il premio buonista diviso tra Daniel Auteuil e il Down Pascal Duquenne è equilibrato dal riconoscimento inventato apposta per premiare l'audacia e l'innovazione del sulfureo David Cronenberg. Agli italiani, nulla; anche se l'ammirazione, l'affetto, il calore che hanno circondato a Cannes Marcello Mastroianni valgono più di qualunque premio.

Un solo scandalo, premiato: «Crash» di Cronenberg sesso e macchine

Marcello Mastroianni: niente premi, [illegible] affetto, calore, [illegible]

Ci vogliamo arrabbiare? Non è il caso, stavolta a Cannes i sentimenti forti (ira, esultanza, sdegno, sofferenza, entusiasmo) sono mancati; un festival molto europeo, colto ma [illegible] glamour, civile ma poco vitale, in cui autori bravi degni e ben noti hanno presentato bei film (migliori o peggiori del precedente o del primo da loro realizzati, alla loro maniera o con [illegible] salto di stile); grandi ritorni e un affettuoso ritrovarsi, ma niente scoperte né sorprese elettrizzanti. Pochi americani (Altman, Cimino, i fratelli Coen): quindi niente esagerazioni febbrili né apparizioni promozionali quasi dementi, invece star molto impegnate venute a presentarsi come registi (Al Pacino, Anjelica Huston, Steve Buscemi) o [illegible] protestare virtuosamente contro la degradazione quattrinaia di Hollywood (Dustin Hoffman, Francis Coppola). Troppi francesi: si sa che nazionalisti [illegible] sempre stati, ma l'invadenza dei padroni di casa ha avuto quest'anno un tocco in più di provincialismo e di prevaricazione, mentre i padroni del festival non hanno saputo [illegible] voluto evitare disparità inaccettabili tra i film in concorso condannando i più deboli (il belga, il finlandese) [illegible] venir visti in una sala piccola da quattrocento critici anziché da duemila. Poche passioni. Troppi film tematicamente simili: [illegible] la standardizzazione [illegible] la malattia del [illegible] commerciale, pure il cinema d'autore si ripete; i problemi di identità e di origine, i ragazzi violenti e perduti, la ricerca del vero padre o della vera madre, l'alienazione della disoccupazione sono argomenti ritornanti in parecchi film. Troppi bambini, handicappati, semplici, mistici: il moltiplicarsi di personaggi del genere raramente è buon seg[illegible] per il cinema. Pochi scandali: soltanto David Cronenberg, il grande trasgressore, è riuscito con «Crash» a irritare o affascinare, comunque a turbare. Si capisce: ardire sessuale e automobili sfasciate, serve altro?

Lietta Tornabuoni

CANNES 1996

Il film della Ekel sull'Olocausto

Il premio Nobel: «Così in una notte cambiò la mia vita»

Lo scrittore Elie Wiesel ritorna nei luoghi della sua infanzia

Wiesel, incubo e memoria in quella città invisibile

CANNES. Nel rimettere piede, per la prima volta dopo vent'anni, nella natia Sziget fra i monti della Transilvania, Elie Wiesel ebbe la sensazione di vivere un incubo. Rispetto a quando nel 1944 l'aveva lasciata, deportato con la sua famiglia e altri ad Auschwitz, ogni cosa era rimasta uguale: cielo, edifici, alberi, salvo che non c'era più un solo ebreo. In preda all'angoscia, Wiesel se ne era allora immediatamente ripartito, però a Sziget è tornato [illegible], perché «il bambino che è in me ogni volta è pieno di aspettativa, si dice: ritroverai le persone che conoscevi»; e perché uno scrittore [illegible] scrivere senza riferirsi al luogo in cui [illegible] è iniziato. Quello documentato dalla regista ungherese Judit Elek in «Parlare dell'inesprimibile: il messaggio [illegible] Elie Wiesel», programma speciale della «Quinzaine», è il quarto viaggio, fatto nel '94 [illegible] un piccolo gruppo di amici. Al suo arrivo nella cittadina un tempo ungherese, ora romena, il Premio Nobel per la Pace, insignito dalle autorità locali della cittadinanza onoraria, ringr[illegible] con un discorso vibrante. Poi si aggira per le strade del quartiere dove ha trascorso serenamente i primi 15 anni di vita: lì si ergeva la [illegible] casa, costruita dal nonno, laggiù c'era la sinagoga e accanto viveva il grande rabbino... Tutto scomparso, raso al suolo, ma si capisce che Wiesel ha davanti agli occhi la sua piccola città ebraica, come [illegible] neppure un giorno fosse passato. Nel frattempo la Elek monta inediti materiali, foto e filmati d'epoca, che mostrano scene di tranquilla quotidianità prima che si scatenasse la tragedia: bambini, mamme, vecchi, giovani che sorridono, ign[illegible] di [illegible] avere futuro. Uno dei momenti più intensi del film è l'incontro con un vecchio di 91 anni, salvatosi fra le montagne, che affida allo scrittore il diploma [illegible] proprio fratello (medico dei Wiesel, morto nei campi di sterminio [illegible] moglie e figli), la sua lettera di addio, qualche istantanea, affinché se ne conservi la memoria; [illegible] bisogna vedere con quanta cura lo scrittore prende in custodia i modesti reperti, ringraziando e ripetendo «questo sopravviverà». L'altro momento è la visita ad Auschwitz. Mentre Elie percorre a passi lenti il Lager abbandonato, un prato con dei capannoni, la voce fuori campo rievoca le sue esperienze strazianti: il viaggio rinchiusi come bestie nei vagoni, il laconico ordine di un soldato nazista «le donne da una parte, gli [illegible]mini dall'altra» che all'arrivo lo separò per sempre [illegible] senza un saluto dalla madre e dalla sorellina.

Sul ricordo della sua prima notte ad Auschwitz che «ha trasformato in una notte la mia vita», il commento di Wiesel s'interrompe: «Noi sopravvissuti non potremo mai raccontare ciò che è successo». Proprio perché certe cose sono inesprimibili è importante il documentario della Elek, che recupera sul sofferto volto dello scrittore ciò che le parole non possono dire. L'unico difetto è lo speaker che, in contrasto con la spoglia essenzialità delle immagini, legge il bel testo in un modo piuttosto retorico. Magari ci fosse stata un'attrice del livello di Fiona Shaw che, recitando sotto la direzione della regista Deborah Warner «The Waste Land» di T.S. Eliot, ci ha dimostrato l'incredibile potenzialità teatrale del grande poe[illegible] novecentesco e regalato [illegible] meravigliosi minuti di ci[illegible].

Alessandra Levantesi

Già pronto il contratto per un programma estivo e un varietà

Gianni torna da mamma Rai

Boncompagni al posto di Bonolis

ROMA. Il contratto [illegible] già pronto, sul tavolo del dimissionario direttore generale della Rai Aldo Materia. E sancirebbe il ritorno alla Tv di Stato di Gianni Boncompagni insieme con la sua collaboratrice storica Irene Ghergo: ritorno sul quale da mesi girano voci insistenti e sempre smentite. Il pigmalione di Raffaella Carrà e di Ambra, l'inventore di «Non è la Rai», il cultore di cosce minorenni celebrato anche in una canzone di Vasco Rossi, sarebbe l'asso nella manica del direttore di Raiu[illegible] Brando Giordani, per recuperare il vuoto creatosi con la partenza verso la Fininvest di Paolo Bonolis che lascia, proprio alla vigilia dell'estate, Raiuno orfana del suo collaudato show di punta, «Beato fra le donne», il varietà del giovedì sera tradizionalmente in onda dal bandiera Giallo [illegible] Rimini.

Andate e ritorni Rai/Fininvest. Se Bonolis molla tutto per un bel pacco di miliardi, Gianni Boncompagni è pronto su piazza: il suo programma estivo si chiamerà «In bocca al lupo», un format che probabilmente [illegible] papà adottivo di Ambra si è assicurato dall'estero. Ne sono previste ben 12 puntate, a partire dall'inizio di luglio.

La notizia ha colto [illegible] sorpresa gli ambienti Rai, perché soltanto un anno fa la presidente Letizia Moratti aveva cassato il ritorno del personaggio, caldeggiato da Giordani, giudicandolo non in linea con il servizio pubblico: adesso, nella vacatio della Presidenza, il ritorno alla ca[illegible]. E Boncompagni alla Rai nell'apertura [illegible] stagione dell'Ulivo è una stravaganza non da poco.

Nel contratto giacente sul tavolo del dottor Materia, in viale Mazzini, per il vecchio Gianni si parla anche di un secondo programma, che dovrebbe andare in onda nel gennaio del '97, subito dopo la finalissima della Befana di «Carramba» della Carrà con [illegible] lotteria: dovrebbe intitolarsi «La Sfida» e avere come protagonista la musica. Complessi rock contro orchestre sinfoniche, questa [illegible] la materia della sfida, fra generi tanto diversi. Dal repertorio sinfonico saranno estratti pezzi brevi, che potranno gareggiare alla pari [illegible] le canzoni.

A tutto questo ha lavorato nelle scorse settimane Brando Giordani, che il 13 luglio prossimo, al compimento dei [illegible] anni, dovrà lasciare la direzione di Raiuno [illegible] non abbandonerà comunque la rete. Prima di [illegible]darsene, Letizia Moratti lo avrebbe strappato [illegible] contatti per il rilancio di Retequattro [illegible] gli avrebbe fatto firmare [illegible] contratto di collaborazione con l'ammiraglia Rai per quattro anni.

Nella prossima stagione, Giordani potrebbe dunque tornare a gestire «Domenica In», [illegible] fece in passato. **[s. n.]**

Gianni Boncompagni pronto [illegible] rientro in [illegible] insieme alla storica collaboratrice Irene Ghergo Dodici puntate di un programma estivo e poi un varietà dopo la Carrà

UN RITORNO IN GENNAIO

Boncompagni: datemi solo sei mesi di tempo

GIANNI Boncompagni è il regista scelto dalla Rai per contrastare Paolo Bonolis [illegible] sabati esti[illegible] di quest'anno? «No, è tutto per aria. Ci sono i contratti [illegible] firmare, le cose da decidere. Macché Rai, chi lo dice? Non subito. Non in estate. Forse in gennaio».

In gennaio, subito dopo [illegible] programma della Carrà abbinato alla Lotteria Italia?

«Può darsi. Però non sostituirò Bonolis nei sabati estivi. Non mi risulta, non me lo hanno chiesto. Sarebbe una vera follia. Mi è successo solo una volta, con "Sotto le stelle". Fu Brando Giordani a dirmi di accorrere: avevano bisogno di 16 puntate. "Subito: al brucio, con lo studio e i tecnici di Napoli", mi disse. Andò benissimo, trovai gente preparata, forte, ma nei titoli di testa pretesi la scritta: "Programma d'emergenza di Gianni Boncompagni"».

Quindi, memore dell'esperienza passata, lei potrebbe anche apparire, all'improvviso, in luglio?

«No, perché vorrei fare una buona trasmissione: nuova. Non voglio riciclare nulla. Devo trovare le facce, fare i provini. Ci vogliono [illegible] mesi, non [illegible] di meno. Altrimenti [illegible] finisce [illegible] per "Il boom". Sarà la mia nuova [illegible]: basta programmi spazzatura, ora farò trasmissioni altamente culturali, così saranno tutti più contenti».

Insomma si candida per Videosapere?

«Mi piacerebbe, soprattutto per la Kultura con la K maiuscola».

[illegible] suo ritorno alla Rai coinciderebbe con l'arri[illegible] di Ambra...

«Ambra torna in Rai? Non lo sapevo».

Lo sapeva benissimo.

«Ma sì, potremmo ancora lavorare insieme. Sono sempre innamorato di lei. La vorrei sposare».

Si deve rassegnare, la [illegible] ex pupilla, adesso, le preferisce Pippo Baudo.

«Ho sentito. Però, [illegible] scherzare, a me piacerebbe trovare altri volti. Non posso dire di più. Non voglio, è troppo presto. Devo sceglie[illegible] dove stare. Devo decidere con chi andare. E' tutto molto, molto per aria. Ma chissà, [illegible] gennaio potrei essere un uomo di Raiuno».

Laura Carassai

TIVU' E TIVU'

Le cattive ragazze finte e vere che fanno «Corto circuito»

SONO [illegible] i comandamenti della donna che fa strada: infrangere le regole; porsi obiettivi chiari; fare solo l'essenziale; [illegible] preoccuparsi di piacere agli altri; parlare da vincenti; chiedere quello che si vuole; affrontare a testa alta le situazioni difficili; fidarsi [illegible] proprio istinto; correre rischi calcolati. Questo secondo l'agile manualetto dal titolo «Le brave ragazze non vanno avanti, quelle toste [illegible]» della giornalista americana Kate White. Di libri del genere ce n'è anche un altro, titolo «Le brave ragazze vanno in paradiso le cattive dappertutto». Di questi cliché si sta parlando al [illegible]lone del libro di Torino dedicato al secolo della donna (col punto interrogativo) e anche in alcune trasmissioni televisive. Per esempio a «Corto circuito», il programma di Gregorio Paolini dedicato ai libri e alla cultura in genere. Paolini è un nome che ormai comincia ad essere conosciuto anche al di là della cinta daziaria degli addetti ai lavori, è l'autore [illegible] «Target», considerato bravissimo anche dalla concorrenza; il suo programma più conosciuto, con poca pubblicità e molto tam tam, è via via più seguito (3 milioni 982 mila spettatori l'altra sera).

In «Corto circuito» si vede come la materia, trattata in televisione, blocca anche chi più di altri è fuori dagli schemi, propone [illegible] tv innovativa. Parlare di cultura e di libri è difficile per tutti, nessuno riesce a trovare la formula. Nella trasmissione condotta in modo olimpico e imparziale da Daria Bignardi ci sono ospiti di prima e ospiti di seconda fila, parlano, si confrontano, dicono la loro rispettabile opinione, ci [illegible] le classifiche dei libri. Ma non ci sono novità stilistiche (l'innovazione maggiore è nella sigla). La serata prosegue con «Le notti dell'angelo», sempre [illegible] Paolini. L'altr'anno presentava Claudia Koll in tenuta osée, quest'anno le immagini si presentano [illegible] sole. Domenica si è proseguito con il tema delle cattive ragazze: che sarebbero poi, sembra [illegible] aver capito, quelle che [illegible] vogliono applicare alla loro vita modelli maschili, ma neppure quelli tradizionalmente femminili; non hanno nessuna intenzione, cioè, di farsi «mettere i piedi in testa», ma il semplice coraggio di affermare se stesse. Seguendo questi dibattiti si capisce come in fondo siamo ancora indietro: [illegible] «essere cattive» vuol dire manifestare una personalità. [illegible]a, nell'ondata [illegible] neo-maschilismo di questi Anni 90, possono servire anche il paradosso, la provocazione.

Molto più rassicurante il mondo degli affetti di «Stranamore», che aveva invece aperto la serata di Canale 5, davanti a 7 milioni 974 mila spettatori. Infine «Hollywood party»: da registrare il [illegible] domenicale e prandiale della parodia dei generi cinematografici firmata Broncoviz: oltre un milione di persone. E se un milione [illegible] persone ci sembran poche, proviamo a metterle insieme noi.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

I pistoleros di Leone

[illegible]
1966, Rete [illegible] alle 20,40; dur. 179'

Firmato da Sergio Leone con il commento [illegible]icale bellissimo di Ennio Morricone. Clint Eastwood, Lee Van Cleef ed Eli Wallach sono i protagonisti della caccia di tre avventurieri, soci per convenienza, a un fantomatico e favoloso tesoro nello scenario dell'America della guerra [illegible] secessione. Ma, al di là della trama, è negli scarni dialoghi e nel ritmo con il quale Leone descrive caratteri e [illegible] nei personaggi il pregio del film che ha segnato un'epoca.

UN COMPLEANNO DA RICO[illegible]
1984, Italia 1 alle 15; dur. 93'

John Hughes racconta le illusioni e le delusioni di [illegible] ragazza di sedici anni, sconvolta dal fatto che i genitori si interessino ai preparativi del matrimonio della sorella e [illegible] pensino ai suoi sedici anni. Un giorno di delusione. Il ragazzo [illegible] sogni, però, comincia ad interessarsi a lei. Emilio Estevez e Ally Shedy [illegible] i protagonisti della serata.

LE MILLE LUCI DI NEW YORK
1988, Tmc alle 20,30; dur. 104'

Di James Bridges, con Michael G. Fox, Phoebe Cates, Dianne West. Una classica storia drammatica, ma comunque a lieto fine, tra degradati paesaggi metropolitani e contraddittori.

LA COSA
1982, Rete 4 alle 23,50; dur. 108'

Di John Carpenter, [illegible] Kurt Russell, Richard Masur, fantascienza. Un gruppo di scienziati alle prese con un mostro in grado di assumere le sembianze più incredibili.

CONOSCI L'UOMO NERO?
1994, Canale 5 [illegible] 20,40; dur. 84'

Dramma familiare di Alan Smitbee. Dopo la morte del marito, Jody torna nella sua città natale [illegible] la figlia Samantha. Lei deve lavorare, [illegible] qualcuno che si dedichi alla bambina. Un suo amico si offre [illegible] entusiasmo per fare da baby sitter. Protagonisti del film sono Cybill Shepherd, Tim Matheson, Karis Paige Bryant.

BASTANO [illegible] PER FARE UNA COPPIA
1981, Tmc alle 23,05; dur. 100'

Uno scrittore viene coinvolto in una rapina. Non c'entra nulla, [illegible] la giustizia lo perseguita. Si rifugia in [illegible] della sua ex moglie, sposata con il procuratore generale. Nascono gelosie [illegible] equivoci, [illegible] lo scrittore, difeso dalla sua «ex», è assolto. In scena C. Grodin e Goldie Hawn.

ANTENNA

OGGI
Come fanno i paparazzi a immortalare i reali inglesi a *Italia sera* (Raiuno, ore 18,10), la tragedia del Vajont a *Mixer* (Raidue, ore 22,50), Cristiana Borghi Bregaint autrice di «Lettera d'addio di una donna sensuale» a *Tappeto volante* (Tmc 16), Giovanna Milella indaga sulla scomparsa di Marina [illegible] Modica (*Chi l'ha visto?*, Raitre, ore 20,30), Lino Banfi, Alba Parietti e Maria Teresa Ruta tra gli ospiti di Pippo Baudo (*Numero uno*, Raiuno, [illegible] 20,50), serata finale per *Re per una notte* (Italia 1, ore 20,30).

[illegible]
Quest'estate Mara Venier passerà un [illegible] a Londra per imparare l'inglese.

[illegible]
Vittorio Giovanelli (direttore di Rete 4) spera di mandare in onda, ogni domenica mattina, la messa.

[illegible]
Taryn Power, avendo partorito una bambina di nome Stella Bianca (il padre, indiano, si chiama Cervo Che Corre Contro Il Vento), ha permesso che la sua placenta [illegible] cucinata con cipolle e carote e l'ha poi mangiata con due amiche.

[illegible]
Tracey E. Bregman (Lauren di *Beautiful*) è allergica alla lana.

[illegible]
Dubbi sul fatto che Rivera entri davvero nella [illegible] nazionale di calcio dei politici (il 7 giugno [illegible]tro i cantanti): a quella della Prima Repubblica non aveva mai voluto dare la sua adesione.

[illegible]
Alessandro Cecchi Paone è arrivato secondo, dietro Antonio Banderas, in un sondaggio della Marketing Communication (commissionato dalla Bosca Toschi di Canelli, spumanti) sui divi della seduzione (seduttori e seduttrici calanti: De Crescenzo, Parietti, Gruber, ecc.).

SLIP
Antonio Banderas fa collezione di slip femminili (riempito un comò intero).

[illegible]
«Tenderei ad eliminare gli spogliarelli, ormai non interessano più nessuno» (Angelo Guglielmi, a proposito di Telelombardia, la rete tv che [illegible] adesso)

CACHET
Un animale utilizzato per la pubblicità guadagna dalle 150 mila lire (una foto) al mezzo milione (tre giorni di riprese).

BOSSI
Giornalisti Rai amici di Bossi secondo «L'Espresso»: Daniela Calastri (Tg2), Gigi Da Rold (condirettore del Tg2), Luciano Onder (*Medicina 33*).

MANTOVA
Funari chiamerà la sua trasmissione (Raidue, dal [illegible] giugno) non più *Milano, capitale* ma *Mantova capitale, Napoli capitale e Roma caput mundi*.

BOSSI
«Io combatto Bossi» (Funari).

MEZZOGIORNO
Funari sta per fondare un movimento che si chiama «Nuovo mezzogiorno» (coinvolte anche banche straniere)

[illegible]
Nino Frassica [illegible] si sveglia mai prima di mezzogiorno.

Giorgio [illegible]
Foto: Milella

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (5006353); 7 (3044); 7,30 (6131); 8 (7860); 8,30 (9063); 9 (4532); 9,30 (8577316); 12,30 (44605); 13,30 (50131); 18 (84083); 20 (537); 23.15 (4531599); 24 (2445)

6,45 **[illegible] mattina**, attualità (6455773)
9,35 **L'avventuriera**, film regia di Knopf (5204402)
11,35 **I consigli di Viedeomattina** (1520537)
12,35 **La [illegible] giallo**, telefilm. *[illegible] doppia* (8372266)
13,55 **Tg1 - Muoversi** (3233353)
[illegible] **Tg1 - Economia** (30353)
14,10 **Il seduttore**, film commedia [illegible] Franco Rossi (Italia '54). Con Alberto Sordi (1267686)
15,55 **Solletico**, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (1676605)
16 — **Il fantastico mondo di Richard Scarry**, cartoni. *Il fratello di Ciccio Pasticcio* (38688)
16,15 **Duck Tales**, cartoni. *Zio Paperone e il petrolio scomparso* (129516)

SERA

16,40 **Reboot**, cartoni. *La nave corsa[illegible]* (1251808)
17,30 **Zorro**, telefilm. *Il passaggio segreto di Zorro* (18044)
17,58 **[illegible] al Parlamento** (2738537)
18,10 **Italia sera**, attualità (508082)
18,50 **Luna park... con Milly Carlucci**, varietà (8196402)
20,30 **Tg1 - Sport** (32599)
20,35 **Luna Park - La zingara**, varietà (8335150)
20,50 **Numero Uno**, varietà (58353985)
23,20 **Cliché**, attualità (753570)
0,30 **Maestrissimo**, attualità (6563174)
0,40 **Green**, attualità (6202613)
1 — **Sottovoce**, attualità (9358445)
1,15 **Prove tecniche [illegible] trasmissione** (66103445)
6 — **Euronews**, attualità (42658613)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5383518); 13 (2518); 16 (51808); 17,15 (5789599); 18,20 (2719402); 19,45 (7229632); 20,30 (35888); 23,50 (1056334)

7 — **Quante storie! - Papà Castoro**, cartoni - **Babar**, cartoni - **Anna dai capelli rossi**, cartoni - [illegible], telefilm (8194353)
8,40 **[illegible] famiglia Drombusch**, telefilm (1834782)
9,46 **Ho bisogno di te**, attualità (9417985)
9,50 **Giulio Cesare contro i pirati**, film avventura [illegible] Sergio Grieco (Italia [illegible]) (8472353)
11,30 **Tg2 - [illegible] Trentatré** (2384995)
12 — **I fatti vostri**, varietà (1ª p.) (44353)
13,30 **Tg2 - [illegible]** (5605)
14 — **[illegible] legge**, attualità (59402)
14,05 **Quante storie flash**, varietà (8043112)
14,15 **I fatti vostri**, varietà (2ª p.) (8572044)
14,40 **Quando [illegible] ama**, soap opera (789624)
15,10 **Santa Barbara**, soap (4593044)

16,05 **Professione chauffeur**, film tv (5539888)
18 — **In viaggio [illegible] Sereno variabile**, attualità (82605)
18,10 **Bravo chi legge**, attualità (4444268)
[illegible] **Tgs Sportsera** (73857)
18,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm (1164850)
19,35 **Tg2 - Lo sport** (7095063)
19,50 **Go-Cart**, varietà (7326083)
20,50 **I ragazzi del muretto**, telefilm. *D'amore non si muore - Vincere* (242518)
22,50 **Mixer Vajont** attualità (7521063)
0,20 **Tg2 - Neon [illegible]** (7606561)
0,30 **Raidue per voi: Valkirie** (6561716)
0,40 **Piazza [illegible] di notte**, varietà (7713071)
0,50 **Tenera [illegible] notte**, varietà (9872193)
1,45 **Destini**, soap opera (3522342)
2,25 **Séparé**, varietà (6812687)
2,45 **Diplomi universitari a distanza** (56432648)
6,45 **Speciale Orecchiocchio**, [illegible]rietà (42741735)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (91895); 12 (45889); 14 (36537); 14,20 (317421); 19 (87334); 19,35 (513806); 22,30 (71537)

8,30 **Schegge**, varietà (4691228)
9,20 **[illegible] rosso**, film drammatico di Michael Powell (G.B., '34). Con Leslie Banks (5094686)
10,30 Videosapere. **Ingresso libero - La colonna infame - Hic sunt leones.** (74518)
11,30 **Media/Mente - Edicola medica - Non leggo... [illegible] il problema - Viaggio [illegible] Italia - Tgr-Leonardo - Occhio [illegible] critico** (8711)
12,15 **Telesogni**, attualità (7408605)
13 — **Italia [illegible] benché**, attualità (79995)
13,35 **VideoZorro**, attualità (750402)
14,50 **Tgr - Speciale regioni** (305886)
15,20 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (4760112)
15,35 **Triathlon flash** (1567841)
[illegible] **Equitazione** (4770976)
16,10 **Ippica**
16,20 **Da cervia: equitazione** (9182599)

17 — **[illegible] Campionato [illegible]** 2ª finale (179083)
20 — **10 minuti**, attualità (58191)
20,10 **Blob**, varietà (9676598)
20,30 **Chi l'ha visto**, attualità (55178)
22,55 **Linea 3**, attualità con Lucia Annunziata (5948044)
23,50 **Prima della prima**, lirica (8255421)
0,30 **Tg3 - Punto e a capo** (3488990)
1,10 **Fuori orario**, varietà (6648490)
2,10 **[illegible]a**, sceneggiato. 2ª e 3ª puntata (65553332)
4,15 **Il principe [illegible] rossa**, film-avventura (7298445)
[illegible] Concerti dal vivo: **Talking Heads**. 2ª puntata (46026754)

CANALE 5

Tg5: 13 (40266); [illegible] (50570); 22,40 (5828112); 24 (48290)

6 — **Tg5 - Prima pagina** (45205063)
8,45 **Maurizio Costanzo Show**, [illegible]rietà (r) (46328131)
11,30 **Forum**, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconeri. Regia di Laura Basile (276711)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (2896537)
13,40 **Beautiful**, soap opera (7802957)
14,15 **I Robinson**. *Notte in Tunisia*. Telefilm con Bill Cosby (864841)
14,45 **Casa Castagna**, varietà con Alberto Castagna. Chiamare [illegible] (6067792)
16 — **Allacciate le cinture, viaggiando s'impara**, cartoni (48260)
16,25 **[illegible] prove [illegible] strada di «Bim bum bam»**, varietà (6683316)
16,30 **Hillary**, cartoni (1119)
17 — **E' un po' magia per Terry e [illegible]**, cartoni (77286)
17,25 **Il villaggio dei corsari**, telefilm [illegible] Carlotta Pisoni [illegible] (5758860)
17,30 **Milly, un giorno dopo l'altro**, cartoni (4605)

[illegible] — **Ok il p[illegible] è giusto**, quiz con Iva Zanicchi Chiamare [illegible] (52850)
[illegible] — **La ruota della fortuna**, quiz con [illegible] Bongiorno, Antonella Elia (9353)
20,25 **[illegible] la notizia**, [illegible] Lello Arena, Enzo Iachetti (7074976)
20,40 **Conosci l'uomo nero?** film tv (989537)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia [illegible] Paolo Pietrangeli (210586)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1104754)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà con Lello Arena, Enzo Iacchetti (6787193)
2 — **Tg5 - Edicola** (9267938)
2,30 **Le frontiere [illegible] spirito**, attualità (9242829)
3 — **Tg5 - Edicola** (9243358)
3,30 **Target**, attualità (9248445)
4 — **Tg5 - [illegible]** (9247174)
4,30 **Nonsolomoda**, attualità (8474984)
5 — **[illegible] strana coppia**, telefilm. *La penna è più potente della matita* (8475613)
[illegible] **Tg5 - [illegible]** (23083280)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4237063); 18,30 (48315)

6,10 **Dear John, poor John - Le fiabe son fantasia - Un videogioco per Kevin - Tutti svegli con «Ciao Ciao» - Tartarughe Ninja alla riscossa - Zero [illegible] condotta - Sorridete con «Ciao Ciao» - Piccolo Lord «Il nonno torna da Londra» - La [illegible] «Ciao [illegible] mattina»** (89877315)
9,05 **[illegible] noi**, attualità (r) (1876711)
9,15 **SuperVicky**, telefilm (5451957)
9,45 **Genitori in blue jeans**, telefilm (4119792)
10,30 **[illegible] Gyver**, telefilm (51179)
11,30 **T.J. Hooker**, telefilm (8547063)
12,45 **Fatti e misfatti** (5520773)
12,50 **Studio sport** (689995)
13 — **Una spada per Lady Oscar**, cartoni (47179)
13,20 **Ciao Ciao Parade** (4522112)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (8053)
14 — **L'ispettore Gadget** (64288)
14,25 **Liberiamoci**, varietà (6540605)
14,30 **Colpo di fulmine** (7711)
15 — **Un compleanno da ricordare**, film commedia di John Hughes.

17 — **Beverly Hills 90210** *Benfornata Brenda* (81521228)
18 — **Primi baci**, telefilm. *L'arca [illegible] Noè* (3978)
18,45 **Secondo [illegible]**, attualità (7841773)
19,50 **Studio sport** (423268)
19,55 **Baywatch**, telefilm. *La baia della salvezza* (462911)
20 — **Mr. Cooper**, telefilm. *La grande paura* (1841)
20,30 **[illegible] per [illegible] notte**, varietà. Con Gigi Sabani. [illegible] e ultima puntata (1000518)
23 — **Giro sera**, sport. Con Raimondo Vianello (3112)
23,35 **Fatti e misfatti**, attualità (18518)
[illegible] 12, telefilm (2964957)
0,10 **Italia 1 [illegible]t - Studio sport** (8417209)
1,20 **SuperVicky**, telefilm (2901919)
1,50 **Le ragazze della Terra [illegible] meglio**, telefilm. *Apprendisti parrucchieri* (2663342)
3 — **Il ritorno di Ringo**, film western di Duccio Tessari. (Italia, '65). Con Giuliano Gemma (2590984)
5 — **T. J. Hooker**, telefilm (1359551)
6 — **Tre cuori [illegible] affitto**, telefilm (45271006)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (2379063); 13,30 (7583); 19,25 (589841); 23,40 (7623228)

6 — **Piccolo amore**, telenovela (6614)
6,30 **I Jefferson**, telefilm (8353)
7 — **Quadrante economico**, attualità (60179)
8 — **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (84995)
9 — **Un volto, due donne**, telenovela [illegible] Mariela Alcalà (4802334)
9,45 **[illegible] e [illegible]e**, attualità (8458505)
10 — **Zingara**, telenovela (4518)
10,30 **Renzo e Lucia**, telenovela (85880)
11,45 **La forza dell'amore**, telenovela [illegible] Gustavo Bermudez (7418624)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (30150)
14 — **Naturalmente bella**, attualità (24792)
14,15 **[illegible]ri**, soap opera (7332570)
15,30 **I tre [illegible] Croce del Sud**, film avventura (Usa '[illegible]). Con John Wayne (536824)
17,45 **Giorno per giorno**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (7258889)

18,50 **Game boat**, varietà. Nel [illegible] del programma.
— — **Caccia al tesoro [illegible] Montana**, cartoni
— — **I Puffi sanno...**, cartoni (4191315)
20,40 **Il buono, il brutto, il cattivo**, film western di Sergio Leone. Con Clint Eastwood, [illegible] Wallach, Lee Van Cleef (85405269)
23,50 **La [illegible]**, film fantascienza [illegible] John Carpenter (Usa '82). Con Kurt Russell (59418402)
2 — **Rassegna stampa** (8309700)
2,10 **Naturalmente bella**, attualità (9425938)
2,20 **[illegible]dri [illegible] futuro**, film commedia (Italia '91). Con Pietro De Vico, Marina Viro (1011026)
3,45 **L'uomo [illegible] milioni di dollari**, telefilm. *Una notte su un'isola* (4737622)
4,30 **Ropers**, telefilm (3688193)
5 — **Rassegna stampa** (6331377)
5,10 **Kojak**, telefilm (52351071)

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione / Questione di soldi; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,10 Tendenze; 12,35 Medicina e società; 13,30 La nostra Repubblica; 14,05 Casella postale; 14,15 Nonsoloverde; 14,30 Speciale Giro d'Italia; 17,30 L'Italia in diretta; 18,10 Uomini e camion; 18,20 I mercati; 18,30 Radioneipi; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Speciale Bosnia; 21,05 Radiosport; 23,10 [illegible] cabili.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 «Doppia indagine per il Commissario Ferro» di G. Fago; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco; 13,45 Anteprima di Radioduetime; 14 Ring; 14,30 Radioduetime; 15,05 Hit Parade; 20 Masters; 21 Planet rock; 22,40 Io direi.

RADIOTRE: [illegible] 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino [illegible]; 10,30 Terza pagina; 10,40 [illegible] jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; [illegible] tre; 12,30 Palco reale; 13,25 La stanza dei vapori; 13,50 Storia [illegible] musica; 14,15 Lampi di primavera; 19,15 Hollywood party; 19,45 Repubblica; 20,30 Roccella Jonica Jazz.

TMC MONTECARLO

6 — **Euronews**
7 — **Buongiorno Zap Zap** (1574204)
9,45 **Skippy il canguro**, telefilm (5258179)
10 — **Televendita** (47876)
11 — **Agenzia Rockford**, telefilm (53650)
12 — **Charlie's Angels**, telefilm (12266)
13 — **Tg / Tmc Sport** (2402)
13,30 **La signora e il fantasma**, telefilm (2689)
14 — **Una Rolls-Royce [illegible]alla**, film avventura (G.B. '64). Con Ingrid Bergman (429570)
16 — **Tappeto volante** (449334)
18 — **Zap Zap**, varietà (3603889)
19,10 **The Lion Trophy Show**, quiz (481247)
19,45 **Tmc sport** (447711)
20 — **Tg** (8995)
20,30 **Le mille luci di [illegible] York**, film drammatico di James Bridges (Usa '88). Con Michael J. Fox, Phoebe Cates, Dianne Wiest (9566353)
22,45 **Tg** (2915334)
23,05 **Bastano tre per fare una coppia**, film commedia di Jay Sandrich (Usa '80). Con Goldie [illegible], Chevy Chase, Charles Grodin (2434570)

TELE +1

9 — **Devlin**, film
13 — **Léon**, film
15 — **Macbeth**, film
18 — **Stand by me**, film (988547)
21 — **D'amore e ombra**, film (712247)
23 — **Missouri**, film (64649537)

TELE +3

19 — **Tele + 3 news**
21,05 **Piano concerto n. 2 op. 21** di F. Chopin (4927605)

TELE +2

13 — **Motonautica**
13,30 **Settimana gol** (282421)
14,30 **Coast to coast** (108860)
15 — **Hockey Nhl** (57283044)
18 — **High Five** (647334)
18 — **Medicine + Sport** (875995)
19,30 **+ Motori** (822605)
20,15 **Telesport** (4784689)
20,30 **Hockey Nhl** (713976)
22,30 **+ [illegible]** (271957)
23,15 **[illegible]** (4805685)
0,30 **Hockey [illegible]** (84362532)

VIDEOMUSIC

21,30 **Silk Stalking**, telefilm (668792)
22,30 **L'uomo invisibile**, telefilm (559044)
23,30 **The mix** (209063)
24 — **Tg** (31363813)

RETE A

18,30 **Shopping club**
19 — **[illegible] minuti d'informa[illegible]** (80605)
20,30 **Shopping club** (1095685)
23 — **Programmi [illegible]** (28050696)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [illegible] ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà auto[illegible] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; [illegible]; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Villa Sassi, 23 e 24 maggio: tecnologie del futuro a portata di mano

Guardare all'ufficio del 2000

Quando l'automazione è competitività

Chi si ferma è perduto. Il panorama tecnologico della «office automation» è in costante evoluzione la presentazione di continue innovazioni, in grado di snellire sempre più il lavoro d'ufficio. Soluzioni grandi piccole che ogni azienda deve conoscere e valutare, prima ancora di pensare alla loro acquisizione. Soluzioni che è giusto toccare con mano, verificare sul campo.

L'incontro che il Gruppo Venco promuove a Villa Sassi, in strada Traforo del Pino 47, il 23 24 maggio vuol rispondere proprio a queste richieste.

Gruppo Venco è presente nel mondo dell'Office Automation con le società Venco Computer, Molteco, Microservizi e Logigraf. Tutte e quattro specializzate in una specifica «office» per rispondere ad una scelta strategica, così da offrire soluzioni a gradi. Questi ultimi dodici mesi hanno rappresentato una fase determinante per il Gruppo Venco: stati affrontati gli aspetti logistici con l'inaugurazione della nuova sede di via Botticelli 104, dove sono state insediate Molteco, Logigraf ed il settore software ed addestramento della Venco Computer. E' stata inoltre completamente ristrutturata la sede di corso Giulio Cesare 250, le due sedi sono state dotate di centralini Isdn interconnessi, è stato varato un progetto-qualità per la certificazione Iso 9002, è stato attivato un nuovo servizio Internet rivolto alle aziende che cominciano oggi ad utilizzare questo strumento in ottica di marketing, sono stati analizzate ed attuate soluzioni come la videoconferenza e l'audioconferenza, è stato rafforzato il settore networking con personale qualificato e certificato dai produttori di rete più evoluti. L'evento di Villa Sassi è una sintesi

di questo sforzo e di questo impegno.

La manifestazione, aperta a tutti, servirà a comprendere come le nuove tecnologie ed una corretta automazione devono essere interpretate come tardiva risposta di fronte alle scelte della concorrenza, ma come autentico punto di forza per anticiparne le mosse e per incremen- la competitività. Questa strategia acquisterà tanto più forza, quanto più strettamente guidata sui binari di una corretta evoluzione informatica. In altre parole: le aziende sfrutteranno al meglio le potenzialità delle nuove soluzioni soprattutto se riusciranno ad integrare alla perfezione hardware e software preesistenti con le proposte più recenti.

Il tema dell'incontro è «Nuove Tecnologie per l'Ufficio del 2000». Con queste proposte Gruppo si rivolge alle aziende, enti, istituti privati, siano clienti oppure no, per offrire la più qualificata anticipazione su come cambia il mondo del lavoro.

Proprio aziende come Venco, Molteco, Logigraf e Microservizi da sempre attente al nuovo: l'introduzione tempestiva di tecnologie innovative all'interno delle aziende-clienti spiega più di ogni altro fattore la crescita ininterrotta del gruppo torinese in oltre trent'anni di attività. Al servizio di privati, banche, enti pubblici. Ma questa operazione, per avere successo completo, deve essere gestita da veri professionisti e non lasciata al caso, anche perché occorre investire al meglio il proprio denaro.

Poter contare su una maggior automazione su moderne e funzionali tecnologie di back-office, così come su sistemi e macchine fra loro perfettamente interconnesse, comporta infatti per l'azienda recuperi notevoli di produttività e di qualità, oltre che i minori costi di esercizio tipici delle imprese correttamente automatizzate.

L'incontro Villa Sassi nasce proprio questa ottica di grande attenzione al futuro ed alle tecnologie che accompagneranno l'automazione dell'ufficio alle soglie del 2000. Nella pratica si svolgerà in due sale contigue: la prima destinata alla presentazione di nuove macchine e di nuove tecnologie, la seconda riservata quattro seminari su temi di grande attualità nell'area dell'automazione d'ufficio.

I partecipanti ai seminari potranno ottenere, su richiesta, un indirizzo Internet necessario per connessione gratuita, della durata di un mese, con il Web Server Venco. Una proposta preziosa per facilitare la conoscenza Internet e per evidenziarne le peculiarità.

A tutti, infine, l'appuntamento al 15 giugno per l'inaugurazione del nuovo centro vendita Venco di Giulio Cesare 250, dove sarà possibile acquistare i principali marchi di prodotti hardware e software con le collaudate garanzie post-vendita Venco.

Gruppo Venco

1ª sessione
PRESENTAZIONE DI NUOVE MACCHINE E DI NUOVE TECNOLOGIE

Due giornate dimostrative continuate: la più avanzata rassegna mezzi e soluzioni supportate dagli esperti Venco-Molteco-HP Microsoft-Canon-Konica per consentire a tutti i visitatori una valutazione pratica.

Canon	La rivoluzione globale del modo di far copie: la stampa digitale colore e bianco/nero. L'editing evoluto accessibile a tutti. La stampa qualità a self-service.
HP	Stampanti dipartimentali condivise come comparazione e alternativa alla fotocopiatura.
Konica	L'impatto dei sistemi multifunzione in rete: la prima vera integrazione dei sistemi fax+copy+scanner +stampante.
ItNet	Internet per le aziende: prove pratiche di e navigazione tramite il server Venco.
Picturetel	Modems di videoconferenza che consentono di lavorare in contemporanea con colleghi ed altri interlocutori tutto il mondo.
Aethra	Una tecnologia d'avanguardia già adottata da molte aziende che consente, a prezzi contenutissimi, l'utilizzo dell'audioconferenza come strumento integrativo o sostitutivo della videoconferenza.

2ª sessione
SEMINARI TEMI DI ATTUALITA' NELL'AREA DELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

Maggio

10,00-12,00	Autodesk presenta il nuovo prodotto Mechanical Desktop. Un formidabile strumento per tutte le aziende impegnate nella progettazione meccanica e di stampi. *Relatore: Ing. Cecchini della Autodesk*
INTERVALLO	
14,45-17,00	Arten Studio-Edil presentano una soluzione più "leggera" della precedente, ma in grado dare risposte concrete e sicuramente performanti alle specifiche esigenze di questo settore. *Relatore: Ing. Mussa d M.C.S.*

24 Maggio

10,00-12,00	Microsoft: reti ed integrazione con BackOffice. Una nuova architettura di rete emergente: per aziende che dispongono di reti e per quelle che si accingono ad installarle. *Relatore: Ing. Luinetti della Microsoft*
INTERVALLO	
14,45	ItNet insieme a Venco per una graduale ed utile integrazione di Internet nella propria azienda. Aree di applicazione. Come utilizzare proficuamente Internet in azienda. *Relatore: Ing. Joe Marino, Pres. Ass. Naz. Provider*
16,00	Coffee Break
16,30	Il mondo Internet nella globalità del servizio Venco: dall'analisi all'installazione di hardware e software, dall'addestramento alla navigazione, alla creazione di pagine grafiche, ed infine il servizio di hosting. *Relatore: Ing. Anselmetti Venco Computer*
17,30	Termine lavori

NON L'HO SOGNATO ...E' CITTA' MERCATO.

SPECIALE ESTATE dal 18/5 all'8/6/96.

Prodotto	Prezzo
Pepsi o Pepsi Max lattina 33 cl (al lt 1.697)	560
Levissima Acqua naturale 150 cl (al [illegible] 500)	750
Invernizzi Mozzarella Mozary 125 g (al kg 10.320)	1.290
Gotto d'Oro Vino Marino DOC o Rosato Castelli Romani 150 cl (al lt 2.860)	4.[illegible]
Motta Maxistecco 450 g (al kg 11.067)	4.980
Lavazza Caffè Crema e Gusto 4x250 g	12.990
Vento Ventilatore ø cm. [illegible] con piantana	39.900
Ventilatore [illegible] soffitto 3 pale metallo 1 luce	59.900
Magniflex Materasso sottovuoto cm. 80x190	109.[illegible]
Mivar TV color 14"	299.[illegible]
Portland 2000 Videoregistratore 2 testine	329.000
Grundig TV color 20" mod. T 51-070	499.000

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Una lenta ma inarrestabile ascesa, adesso tutti la vogliono

Maria, una diva per caso

Eredita la striscia di Castagna e prepara il ritorno di «Amici»

ROMA. Maria De Filippi ha chiuso il suo «Amici ■ sera», mercoledì scorso su Canale ■, con oltre 7 milioni di spettatori. Un successo annunciato grazie ■ una lenta ascesa, puntata dopo puntata, che l'ha portata a battere prima la Nazionale di calcio poi addirittura Pippo Baudo, infine a stracciare ogni suo record personale. Per un talk-show 7 milioni sono tanti. Li fa solo Santoro, ma discutendo di politica e di polemiche. Farli raccontando i problemi di genitori e figli sembrava un■ sfida impossibile. Lei c'è riuscita. Ed è stata premiata, tant'è che nessuno oggi parla di lei co■■ della moglie di Maurizio Costanzo protetta e avvantaggiata dal carisma ■ lui, ma tutti lodano ■ suo stile asciutto, l'assenza ■ sentimentalismo, perfino quella franchezza imbarazzata da supplente capitata per caso in ■■ classe con troppi ripetenti.

Con sette milioni di spettatori per il suo talk-show, la De Filippi si piazza tra le regine degli ascolti tv

Maria De Filippi con i giovani ospiti del suo «Amici»

Ovvio perciò che quest'anno dopo aver conquistato il titolo di Personaggio dell'anno, abbia ottenuto in premio dalla Fininvest una «striscia» quotidiana al posto di Alberto Castagna, a partire da settembre. La chiamano «Giovanni», questa nuova trasmissione ancora senza titolo: sarà fatta in studio davanti a un centinaio di persone, tutte con diritto di parola, pronte a commentare quelle due o tre storie rigorosamente su adulti scelte giorno per giorno. Al sabato, naturalmente, resta l'appuntamento classico di «Amici» al pomeriggio, il programma che la De Filippi ha inventato, che l'ha lanciata ■ che l'ha fatta diventare ■ un arco di tempo brevissimo, ■■ alcuna gavetta, ■■ dei conduttori più corteggiati della nostra televisione. A metà stagione, infine, la nuova serie in prima serata di «Amici» rinnovata e rimessa a punto. La critica televisiva, che pure negli anni scorsi l'aveva sostenuta, di fronte ■ questo travolgente successo di pubblico, stavolta ha attaccato la trasmissione. Per fare ascolto alle 20,30 «Amici» spettacolarizza il dolore delle famiglie, si occupa solo di casi estremi e violenti, tralascia la piccola banalità quotidiana di cui è impastato il rapporto genitori-figli, mette i padri e le madri alla berlina, si serve di ragazzi e ragazze spocchiosi ■ moralisti sempre pronti ■ giudicare ■ condannare, ignora le sfumature. Maria De Filippi si difende ripetendo che quelle sono le storie che le arrivano in redazione, che tutto è vagliato con attenzione meticolosa prima ■ esser messo in onda, che i casi troppo drammatici vengono scartati per riservatezza ■ prudenza, che nessuno dei racconti portati ■ pubblico è stato forzato ■ modificato per esigenze d'ascolto.

Certo è che come Telefono azzurro, «Amici» sembra esser diventato il tribunale italiano dei genitori. «Se la redazione telefona in ■■ casa», confessa Maria De Filippi, «la prima risposta del genitore che viene all'apparecchio è: Perché mi chiamate? Di cosa ■■ accusato?». ■ racconta di un padre che, dopo ■■ersi fatto mandare il fax d'invito dalla redazione di «Amici», lo ha usato ■ suo favo■ nella ■■ di affidamento della figlia sostenendo che aveva preso parte alla trasmissione senza il ■■ consenso. «Una menzogna totale perché da noi ■■ viene nessun ragazzo se padre e madre non accettano di far sentire anche la loro versio■ dei fatti». Abituata a controllare tutto di persona, a cambiare tutto all'ultimo momento, ad ascoltare ■ riascoltare le ragioni degli uni e degli altri per poter evitare qualunque sorpresa, Maria De Filippi sostiene che s'è trovata spaventata ■ fronte all'impegno quotidiano del prossimo autunno per la velocità e l'approssimazione inevitabile ■ ■■ diretta che va ■ onda ogni giorno. «Ho detto no finché è stato possibile: poi ■ successo d'ascolto ha travolto le mie resistenze». L'anno prossimo, dice, le piacerebbe poter raccontare più storie viste dalla parte dei ragazzi e ■■ sempre e solo da quella delle ragazze. «Ma i maschi sono restii a parlare di se stessi: preferiscono giudicare gl■ altri», nonché avere in studio più famiglie borghesi: «Ma la borghe■■ è colta ed ipocrita: piuttosto che andare in tv sceglie il silenzio o lo psicanalista». I ■■ più frequenti affrontati dalla trasmissione? «Figlie che chiedono ■ avere dal padre l'assegno di mantenimento stabilito dal tribunale. Non contribuire al mantenimento dei figli per un uomo separato sembra essere un supremo atto di vendetta».

[si. ro.]

Sfogo di Teocoli

«■■ io spero che Boom ■■ chiuda»

ROMA. «Il Boom», ■ program■■ del sabato sera di Canale 5 condotto da Teo Teocoli e Gene Gnocchi, per ora andrà avanti nonostante i bassi ascolti. A precisarlo è lo stesso Teocoli, che ieri aveva ventilato anche l'ipotesi di una chiusura anticipata dopo il risultato negativo di sabato scorso (2.683.000 spettatori e il 12,32 per cento di share).

«Sabato prossimo - ha detto ieri Teocoli - la quarta puntata andrà regolarmente in onda. Saremo sempre Gene ed io con l'apporto ■ Simona Ventura, senza altre novità o rinforzi. Probabilmente modificheremo un po' la struttura del programma, con meno canzoni e più sketch. Il sabato successivo c'è uno stop obbligato, perché Canale ■ trasmetterà l'amichevole della nazionale di calcio. Poi si vedrà. Ma credo che sia comunque meglio continuare che bloccare il programma. A patto, naturalmente, che gli ascolti risalgano almeno ■■ po'».

Teo Teocoli

Teocoli, che ■ prepara a condurre «Europeo», su Italia 1 alle 20, durante gli Europei di calcio, torna ad ipotizzare per la prossima stagione un suo ritorno nella «banda» di «Mai dire gol».

«Credo che ci siano le condizioni per tornare insieme. Nulla è ancora definito ma sia la Gialappa's che io siamo d'accordo sulla riunificazione».

PLATEA 7 ■■■■■

Ligabue: Elvis padano per Varese Milano dice stop a «Suoni e Visioni»

Atto conclusivo della rassegna «Suoni ■ Visioni» stasera al Teatro Orfeo di Milano con le band Carmascialia e Almamegretta. Dal 24 ■ Teatro Lirico il Tokyo Ballet in una serie di coreografie di Maurice Béjart intitolate «Petroushka», «L'uccello di fuoco» e «La sagra della primavera». Al Teatro Verdi è la rassegna «Vetrine '96» promossa dall'Ente Teatrale Italiano. Propo■■ fino al ■ giugno. ■ 27 nei Chiostri dell'Umanitaria debutta «Macondo», spettacolo ideato e diretto ■ Ricardo Fuks dall'opera di Gabriel García Márquez. Con Coco Leonardi.

Alicia De Larrocha è ■■ all'Orchestra della Toscana nei concerti previsti oggi a **Lucca** nella chiesa di S. Francesco, il 22 a Firen■ (Teatro Verdi) e il 23 a Livorno (Teatro La Gran Guardia).

I Sonatori de ■ Gioiosa Marca ■■ il violinista Giuliano Carmignola il 22 nella chiesa di San Marcellino a **Cremona**. Repertorio dedicato alla ■■ strumentale ■ Antonio Vivaldi.

Il Teatro Miela di **Trieste** trasformato in un'isola telematica proiettata nel mondo virtuale della multimedialità. Fino ■ 22 proiezioni, performance, video arte, effetti speciali, incontri con artisti ■ seminari in omaggio alla cultura dei Paesi dell'ex Est europeo.

Attori ■ d■■ protagonisti ■ «Fuoco centrale» ■ 23 all'Arena del Sole di **Bologna**. Il lavoro di Mariangela Gualtieri è diretto da Cesare Ronconi. Sul palco Manuel Cassano, Silvia Conti, Catia Della Muta.

Dal 23 al ■ il Palazzo del Turismo di **Riccione** ospita l'XI edizione della Rassegna Riccione TTVV dedicata al rapporto tra video ■ arti sceniche.

■ svolgerà a **Merano** dal ■ al 25 ■ rassegna «Numero Zero, la Nuo■ Tv», festival del piccolo schermo che vede protagonisti i registi delle grandi reti europee. Informazioni al ■■ 0473/235.223.

Ancora un'opera ■ Politeama Garibaldi ■ **Palermo** dove dal 24 è in scena «Adriana Lecouvreur» ■ Francesco Cilea. Tra i cantanti Raina Kabaivanska, Luciana D'Intino e Giorgio Merighi. Regia di Alberto Fassini, dirige Maurizio Arena.

E' in programma ■ 24 a **Roma**, studi di Cinecittà, ■ Festival Internazionale dei Filmati Pubblicitari su ■ con Animali.

«Amleto e la statale 16» è la proposta ■ Japigia Teatro il ■ e 25 ■ Teatro Stabile ■ **Parma**. Testo scritto, interpretato ■ diretto da Mariano Dammacco, con Luca Cirasola e Francesco Ocelli.

■ apre il ■ a **Palombara Sabina** (Roma), l'XI edizione ■ Festival delle Cerase. Fino al 9 giugno proiezioni e incontri cinematografici nel Cinema Nuovo Teatro.

Il cabaret di Zuzzurro e Gaspare ritorna al Politeama Genovese di Genova il 27 con lo spettacolo «Vero o Falso?».

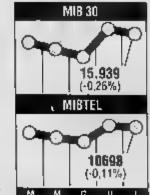
Aperte le iscrizioni per partecipare al I° Festival Rock al Femminile organizzato dal gruppo Tucane. Iscrizioni aperte fino al 8 luglio, informazioni al numero 059/214.■.

TOURNEE - Debutta oggi a Milano il tour degli **Skin**, 23 Roma, 24 Cesena, 25 Firenze. Seconda parte del nuovo tour di **Ligabue** il 25 a Varese, 27 Reggio Emilia. **Umberto Tozzi** il ■ a Pignola (Potenza), ■ Parma, 27 Milano. **Helloween, Bruce Dickinson e Skin** oggi ■ Milano, 23 Roma, 24 Cesena, 26 Firenze. **Stadio** il 25 a Veroli (Frosinone). **Ron** il ■ a Terni. **Popa Chubby** oggi ■ Vicenza, ■ Milano, 23 Ponderano, ■ Cortemaggiore, 25 Bergolo. **Ralph Towner, Gary Peacock** ■ l'Orchestra del Teatro Olimpico il 26 ■ Vicenza. **Renato Zero** dal ■ al 27 a Firenze.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-05-96	8	99.795	[illegible]
28-06-96	37	99.206	7.560
31-07-96	70	98.500	7.900
30-08-96	100	97.881	7.900
30-09-96	131	97.243	7.900
31-10-96	162	96.571	8.000
29-11-96	191	95.902	8.000
30-12-96	222	95.332	8.054
31-01-97	254	95.000	7.560
28-02-97	282	94.500	7.530
28-03-97	310	93.950	7.580
30-04-97	343	93.500	7.330

Seduta ben intonata

Seduta positiva per la Borsa, sospinta anche dall'ottima intonazione [illegible] Btp e della lira. Il listino si è indebolito solo nelle ultime battute della seduta, ma [illegible] si considera che lo stacco di numerose cedole ha inciso negativamente sull'indice per lo 0,7%, il bilancio della seduta è comunque positivo. Non particolarmente elevati gli scambi, anche a causa [illegible]i una certa cautela in attesa di conoscere, a Borsa ormai chiusa, le prime anticipazioni sull'andamento dell'inflazione. A Piazza Affari la Borsa sta scontando da tempo una riduzione dei tassi, e il dato di ieri dirà agli operatori se si [illegible] mossi troppo in anticipo.

DOLLARO/LIRA
1552,29
(1552,09)
MARCO/LIRA
1010,48
(1013,58)
M M G V L

Record a Wall Street

Alla Borsa valori [illegible] New York l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali ha chiuso con un rialzo di 61,32 punti, a quota record di 5748 punti, superando il massimo storico fissato il tre aprile a quota 5689,75 punti. Determinante è stato il rialzo dei titoli del settore del petrolio, che hanno apportato [illegible] aumento di oltre 24 punti rispetto [illegible] guadagno totale della sessione. I titoli dei principali produttori americani [illegible] greggio, come Texaco, Chevron e Exxon, hanno registrato [illegible] «rally» non appena è stato siglato l'accordo tra Iraq e Nazioni Unite che permetterà alla nazione araba di vendere una quantità limitata di petrolio negli Usa.

MONETE AUREE

Sterlina v.c.	139.000 - 151.000
Sterlina n.c.	143.000 - 152.000
Sterlina post '74	141.000 - 147.000
Marengo [illegible]	123.000 - 138.000
Marengo [illegible]	112.000 - 123.000
Marengo [illegible]	111.000 - 121.000
Marengo [illegible]	113.000 - 121.000
Marengo [illegible]	111.000 - 121.000
20 Marchi	137.000 - 156.000
[illegible]	440.000 - 510.000
4 Ducati Austria	368.000 - 379.000
100 Corone Austria	587.000 - 630.000
[illegible]	490.000 - 499.000
[illegible]	490.000 - 525.000
[illegible]	778.000 - 810.000

Corrette al ribasso le stime sul Pil dell'Europa. Migliorano solo Usa e Giappone

«Perde colpi l'azienda-Italia»

L'Ocse: il supermarco affonda la Germania

PARIGI. L'Europa rallenta e l'Italia segna il passo. L'Ocse rivede le previsioni: nel '96 il prodotto interno lordo dei Paesi membri [illegible] limiterà ad un aumento medio del 2,1%, invece di salire a quel 2,6% pronosticato a dicembre [illegible] non sarà raggiunto neppure nel '97 perché le previsioni (prima al 2,8%), si fermano ora al 2,5%. Su queste cifre, oggi si apre a Parigi il confronto fra i ministri dei 27. Con un grosso punto interrogativo: riusciranno [illegible] politiche monetarie a compensare la riduzione della crescita causata dall'austerità fiscale?

Parigi avverte: i dati sono provvisori, elaborati in aprile e da aggiornare in giugno. Ma, secondo l'organizzazione per la cooperazione e [illegible] sviluppo, anche l'Italia va meno bene del previsto: la crescita del Pil italiano è rivista al 2% a fine anno contro il 2,7% indicato a fine '95. Anche la «ripresina» del 1997 sarà minore delle aspettative e toccherà appena, dicono le fonti parigine, il 2,3% contro il 2,5%.

Non saranno [illegible] neppure per l'inflazione: 4,6% a fine [illegible]no, contro il 4,1% indicato a dicembre, mentre il 1997 dovrebbe essere decisamente migliore, con i prezzi in discesa fino al 3,3%, rispetto al 3,6% indicato nel rapporto Italia.

La spiegazione, secondo gli esperti parigini, è da cercare a Bonn. Le revisioni al ribasso colpiscono un po' tutti, Usa e Giappone compresi, ma sono più pesanti per l'Europa e in particolare per la Germania. Va forte [illegible] supermarco, l'economia perde colpi e il Pil va a picco: dal 2,4% previsto a dicembre, Kohl dovrà accontentarsi di un esiguo 0,5% nel 1996 (nel primo semestre dovrà persino sopportare un calo del Pil dello 0,3%, mentre per [illegible] secondo semestre è atteso un incremento dell'1,9%). La ripresa si vedrà soltanto nel '97: +2,4%.

La disoccupazione, frattanto, toccherà [illegible] altro tetto: un tasso medio stimato quest'anno al 10,3% (contro 9,3%) e al 10,4% nel 1997 (9,1%). Il periodo più critico è compreso tra la seconda metà di quest'anno e il primo semestre del prossimo, con un tasso medio del 10,5%.

Jean-Claude Paye, segretario generale dell'organizzazione, [illegible] nei particolari: la sostanziale revisione [illegible] ribasso nei confronti dell'Europa e della Germania «è legata alla risalita dei tassi a lungo termine nel corso del '94, all'apprezzamento del marco e alle turbolenze delle valute europee». A giustificare la speranza di miglioramenti nel secondo semestre sono però intervenute l'ultima discesa [illegible] tassi e la correzione valutaria.

Ed esiste comunque un margine di incertezza, in attesa che Bonn (come Roma, Parigi e Madrid, del resto), mettano a punto le loro «manovrine» di risanamento e riduzione delle spese pubbliche.

Orizzonti grigi, dunque, per il Vecchio continente e bel tempo stabile per gli States. Il capo-economista dell'Ocse Kimuharu Shigeharu sostiene che stanno attraversando un «momento felice», poiché registrano «una crescita forte, solida e non inflazionistica», mentre il governo resta impegnato nello sforzo di risanamento del bilancio. E invita a non farsi trarre in inganno dalle cifre che [illegible] danno in crescita del 2,3% quest'anno (invece del 2,7%), e del 2% [illegible] prossimo (contro il 2,8%), distorte dal nuovo metodo di calcolo.

A conti fatti, la vera «locomotiva» è ora il Giappone, in crescita lenta, ma costante, progressiva. Tokyo potrebbe aver definitivamente archiviato la stagnazione: «Qui la ripresa è infine avviata - dice Paye - e prevediamo che acquisterà slancio grazie alla discesa dello yen dai livelli sopravvalutati a cui era salito». Per il 1996 è attesa una crescita del Pil del 2,2% contro il 2% stimato nello [illegible]o dicembre. Più lento del previsto sarà invece il 1997, con un'espansione del 2,4% contro il 2,7%.

Bruno Gianotti

TRA MANOVRA E MERCATI

Umberto Agnelli presidente dell'Ifi

Il vicepresidente dell'Ifi ai sindacati: maggiore flessibilità

«Ben venga questo governo»

Umberto Agnelli: ma servono sacrifici

SAN GALLO
DAL NOSTRO INVIATO

Ben venga il governo Prodi, «un esecutivo composto da persone rispettabilissime», l'importante è che riesca a dare garanzie di stabilità necessarie per risolvere quello che oggi è «il maggior problema dell'Italia: avere credibilità internazionale». All'International Management Symposium dell'Università di San Gallo, che riunisce ogni anno manager e politici di tutto il mondo, il vicepresidente dell'Ifi Umberto Agnelli promuove [illegible] coalizione di centro-sinistra e il suo «programma ormai chiaramente [illegible]ropeista», ma con qualche riserva.

Che cosa teme?

«L'Italia ha bisogno [illegible] [illegible] governo che duri. E un governo di coalizione come questo che spazia dai comunisti duri e puri ai moderati che fino a [illegible] appartenevano ai partiti di centro potrebbe sgretolarsi nel passaggio dai programmi ai fatti, cioè alla politica del rigoroso risanamento del deficit statale e quindi agli inevitabili tagli della spesa pubblica».

Quale dev'essere il viatico per il governo Prodi?

«Dovrà prendere misure impopolari [illegible] flessibilità del lavoro e l'efficienza della pubblica amministrazione e fare rapidamente le privatizzazioni».

L'industria si aspetta anche un calo dei tassi...

«Se il governo farà una manovra credibile è giusto che i tassi scendano il prima possibile. Se invece facesse una manovra a metà Bankitalia avrebbe ragione a tenere fermo il costo del denaro. Ma naturalmente mi auguro che alla fine i tassi scendano. Vedremo che cosa succederà [illegible] prossimi sessanta giorni. Certo, se Bankitalia [illegible] abbasserà i tassi vorrà dire che ci sono linee divergenti con il governo e questo non sarebbe un buon segnale».

> «La lira per ora non preoccupa a questi livelli ma Bankitalia ha sessanta giorni per decidere un calo dei tassi»

Dal mondo delle imprese arriva anche l'allarme per una lira che si sta apprezzando troppo nei confronti del marco. Lei è preoccupato?

«La lira [illegible] non è sopravvalutata, ma se si dovesse rafforzare [illegible]cora potrebbe diventare un problema per le imprese. Tra quota 1000-1.010 e le 1.050 precedenti non c'è una gran differenza».

Il governo Prodi dovrà anche affrontare la manovra correttiva; oltre ai punti di cui ha già parlato dove dovrà agire?

«Si deve proseguire nella linea della concertazione, stabilita dall'accordo sul costo del lavoro del luglio '93. Attraverso la trattativa con i sindacati si possono raggiungere risultati per cui la manovra sarà meno pesante. Se infatti si riuscisse ad aumentare la flessibilità aumenterebbero anche l'efficienza e la produttività delle imprese aiutando così i conti dello Stato».

Vale la pena di fare una manovra dura per entrare nell'Unione monetaria?

«La moneta unica è il presupposto per un'Europa politica di cui abbiamo bisogno per trattare e competere a livello globale. Ma detto questo se arriviamo due anni dopo il previsto a rispettare i criteri di Maastricht fa lo stesso».

Oggi, parlando della globalizzazione dei mercati, lei ha disegnato un'Europa con meno lavoro e con lavori diversi da quelli tradizionali...

«Sì, la globalizzazione è una grande opportunità per [illegible] imprese e i consumatori, ma può essere anche un rischio per il sistema economico e sociale dei nostri Paesi [illegible] apre una fase di diminuzione complessiva dei redditi e dei consumi a cui bisogna reagire [illegible] un salto di qualità nella formazione e nell'innovazione tecnologica e con la flessibilità del lavoro. A questo proposito bisogna accettare che l'individuo diventi imprenditore di se stesso e non sia più il sindacato che gestisce l'individuo. In Italia poi la disoccupazione è aggravata anche da due fattori che [illegible] hanno nulla a che vedere [illegible] ragioni strutturali ma che sono legati a mentalità e comportamenti. Il mio messaggio a questo proposito è che bisogna prendere il lavoro che c'è, in attesa di trovarne uno migliore, e che bisogna sprovincializzarsi e muoversi nel mondo».

Lei ha lamentato anche l'assenza di una «diplomazia economica» italiana e del sistema bancario. Davvero per andare all'estero le nostre imprese debbono contare solo sulle proprie forze?

«Sì. Piaggio e Fiat ad esempio stanno diventando imprese globali ma senza alcun ausilio del sistema Paese. E il sistema bancario si è reso conto che non è competitivo a livello internazionale. Adesso deve prendere misure dolorose».

Francesco Manacorda

LA NUOVA SQUADRA

Raffica di nomine ai vertici del gruppo. Oggi l'Iri sostituisce Micheli

Sarà Bernabè a pilotare l'Eni

Moscato guiderà anche l'Agip, Moroni l'Agip Petroli

ROMA. Grandi manovre all'Eni e all'Iri. Le redini del «cane a sei zampe» rimarranno saldamente in mano a Franco Bernabè per i prossimi tre [illegible]i. Guglielmo Moscato, invece, cumulerà alla carica di presidente dell'Eni quella di presidente dell'Agip. Si chiude così, senza alcun ricorso a deleghe che avrebbero comportato modifiche statutarie [illegible] nuova distribuzione di poteri ai vertici dell'Eni. Oggi sarà invece l'Iri a definire il nuovo assetto direttivo.

La conferma dei poteri a Bernabè, l'amministratore delegato che ha rilanciato il gruppo chimico facendolo approdare con successo in borsa, è venuta dal consiglio [illegible] amministrazione che ha proceduto anche alla nomina dei nuovi vertici delle principali società caposettore. Sulla base di criteri che parlano di: «risultati e le capacità professionali e manageriali dei candidati; provenienza interna al gruppo e scambio di esperienze da una società all'altra; razionalizzazione delle [illegible] operative [illegible] vertice; rispetto dei limiti di età dei vertici (63 anni) come a suo tempo indicato nel prospetto dell'offerta pubblica di vendita delle azioni Eni».

[illegible] dal giro di poltrone che dovrà essere ratificato dalle assemblee delle singole società, convocate a partire [illegible] domani, emerge un gruppo che parla sempre più di «integrazione tra petrolio e gas». Ecco [illegible] dettaglio tutte [illegible] designazioni.

[illegible]P SPA. Guglielmo Moscato, presidente dell'Eni, è stato nominato anche presidente dell'Agip, con un ruolo di coordinamento «di progetti di grande rilevanza per il gruppo Eni che si originano normalmente nell'upstream petrolifero con il fine di realizzare una forte integrazione con le attività [illegible] downstream petrolifero e del gas». Confermato come vicepresidente e amministratore delegato Dario Cifoni, che sarà affiancato con le [illegible] cariche da Luciano Sgubini (che lascia la presidenza della Saipem).

AGIP PETROLI. Presidente designato è Alfredo Moroni, che lascia la presidenza di Italgas. Amministratori delegati sono Pierfrancesco del Conte (confermato) e Gilberto Callera.

ENICHEM. L'attuale presidente Marcello Colitti diventa presidente onorario; gli succede Vittorio Mincato (sin qui amministratore delegato [illegible] Luigi Patron). Amministratori delegati sono Alfredo Polito e Carmine Cuomo.

ENIRISORSE. Presidente Graziano Amidei; vicepresidente e amministratore delegato Giuseppino Fusco.

[illegible] Presidente Francesco Zofrea, che lascia [illegible] carica di amministratore delegato di Agip Petroli. Amministratori delegati Franco Forlani e Vittorio Giacomelli (confermati).

SAIPEM. Presidente Fabrizio d'Adda (che succede a Luciano Sgubini); amministratori delegati Stefano Cao e Pietro Franco Tali.

[illegible] Presidente Angelo Ferrari (che lascia la presidenza di Agip Petroli). Vicepresidenti e amministratori delegati Edoardo Cainer e Alberto Meomartini.

[illegible]ITT. Presidente Luigi Patron (che viene da Enichem); vicepresidente Enzo Ferrari e amministratore delegato Maurizio Galti.

Oggi, invece, dovrebbe [illegible] definito l'assetto direttivo dell'Iri, dopo la [illegible]a del direttore generale Enrico Micheli a sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri con funzioni di segretario del Consiglio stesso. Dovrebbero cioè essere sciolti i dubbi fra il ricorso di Micheli all'aspettativa - come avevano fatto altri dirigenti di aziende pubbliche prima di lui (Barucci dal Credit a ministro del Tesoro, Masera dall'Imi a ministro del Bilancio) - e l'uscita completa dall'Istituto di via Veneto. Nell'uno o nell'altro caso il quadro [illegible] vertice dell'Iri cambierà.

Le soluzioni potrebbero ruotare essenzialmente attorno a due ipotesi: affidare al presidente Michele Tedeschi anche le funzioni del direttore generale o privilegiare la crescita interna con la nomina a direttore generale di uno (o più di uno) dei direttori centrali. Se dovesse prevalere questa seconda opzione, in «pole position» sarebbero soprattutto Pietro Ciucci (attuale direttore finanziario) e [illegible] Prato (direttore pianificazione).

[s. vig.]

Franco Bernabè
All'Eni sciolto il nodo delle deleghe

[illegible] CONSOB

Berlanda: sono rispettati i tempi per Mediaset

Padulli: «Mai pensato di scalare Montedison»

MILANO. Luca Padulli smentisce di aver stipulato patti di voto in vista dell'assemblea Montedison. Lo dice in una nota di chiarimento sollecitata dalla Consob dopo la diffusione sulla stampa della lettera inviata al presidente di Montedi[illegible], Luigi Lucchini, nella quale [illegible] finanziere proponeva il break up delle attività di Foro Buonaparte.

Nella lettera alla Consob Padulli afferma che Codelouf detiene 255.500.600 di azioni ordinarie Montedison (4,8% del capitale con diritto di voto contro il 3,8% risultante al libro soci dell'ultima assemblea) ed afferma che «non esistono, né sono mai esistiti, accordi né verbali [illegible] scritti con alcuno, riguardanti l'esercizio del nostro voto nelle prossime assemblee Montedison».

Padulli prosegue: «non ci risultano essere cambiate le condizioni che ci hanno portato nel passato a dare alla persona delegata dalla Ferruzzi finanziaria spa la rappresentanza delle nostre azioni alle assemblee di Montedison, sempre qualora la nostra società decida di partecipare alle assemblee».

Per quanto riguarda l'operazione Mediaset il presidente della Consob Enzo Berlanda conferma che fino a questo momento [illegible] stati rispettati i tempi in vista della quotazione dei titoli in borsa. «Abbiamo ancora del tempo - ha detto - la scadenza più vicina è quella del certificato peritale del consiglio di borsa, la seconda è invece l'esame del prospetto, già avviato da tempo».

«La quotazione - ha aggiunto Berlanda - dipende da noi e non dalla magistratura. Siamo autorità diverse, con compiti diversi: se avranno qualcosa da dire ce lo diranno: ho già fatto una richiesta».

Cambio della guardia alla «Pirellona». Leopoldo: «Rispettate i principi etici del gruppo»

Pirelli «lascia» ai giovani

Lo scettro a Tronchetti e al figlio Alberto

MILANO. Lo stile è sobrio e conciso, [illegible] si addice [illegible] suo carattere, ma il discorso col quale Leopoldo Pirelli, settant'anni, passa lo scettro del [illegible] Pirelli [illegible] al quarantottenne Marco Tronchetti Provera ha tutte le note di un discorso della corona. Ai successori, suo figlio Alberto e Marco Tronchetti cui lo legano anni di lavoro comune e un vincolo di parentela (è stato [illegible] genero), Pirelli affida infatti, insieme alla società, «il rispetto dei principi etici che hanno caratterizzato la gestione del passato». A tutti i collaboratori: consiglieri, dirigenti, impiegati ed operai, va il suo grazie.

Leopoldo lascia [illegible] la presidenza di una Pirellona tornata a macinare profitti (un utile consolidato [illegible] 304 miliardi su un fatturato che sfiora gli 11 mila miliardi, dopo oneri straordinari per 108 contro un utile di 147 miliardi nel '94) e un primo tri[illegible] '96 in ulteriore ripresa. Ma resta per tre anni in Pirellina e in Sip, le società ai vertici della piramide.

E' un discorso breve, che apre l'assemblea della holding che presiede alle attività industriali del gruppo, pneumatici [illegible] cavi. Approvato il bilancio lo scettro passa subito a Tronchetti, cui il consiglio affida, oltre alla carica di amministratore delegato, [illegible]che quella di presidente esecuti[illegible], mentre Alberto viene riconfermato vicepresidente esecutivo.

«La sfida - commenta [illegible] nuovo *lider máximo* dopo l'investitura - è quella di mantenere il profilo di un gruppo che è portatore [illegible] valori e, come soggetto economico, [illegible] conosciuto a livello mondiale. Pirelli ha una lunga tradizione alle spalle, [illegible] c'è Paese in cui non sia rispettata. Ed è un good-will che [illegible] ha prezzo».

«Sono in Pirelli da 45 anni» aveva sintetizzato poco prima Leopoldo agli azionisti. «Ho partecipato allo sviluppo del gruppo, ho collaborato [illegible] successi e [illegible] sono responsabilizzato dei suoi insuccessi. Credo di aver operato come i predecessori, tenendo alte le tradizioni morali della Pirelli.

«Oggi lascio sicuro di affidare la società nelle mani capaci di Marco Tronchetti e di mio figlio Alberto. Ho piena fiducia nelle loro capacità di condurre [illegible] gruppo nel rispetto dei principi etici che hanno caratterizzato la gestione del passato».

Con Leopoldo escono [illegible] consiglio Filiberto Pittini, l'uomo «di impresa» che per anni gli [illegible] stato a fianco, Alfredo Sarasin, sostituito [illegible] Georg Krayer, Ambrogio Puri sostituito dal figlio Carlo, e Piero Sierra. Entrano Roberto Gavazzi (vicepresidente di Ras e membro del Board di Allianz), Giuseppe Gazzoni Frascara ed Eugenio Coppola di Canzano (Generali).

[illegible] nuovo capo ha le idee chiarissime: nei pneumatici Pirelli difenderà la posizione di numero [illegible] in Europa, la leadership in Sud America, la presenza negli Usa [illegible] si espanderà nel Sud-Est asiatico con acquisizioni. Un discorso, quello asiatico, che vale anche per i cavi. «Ho molti poteri nelle mie mani - ammette Tronchetti - ma ci sono quattro direzioni generali con deleghe precise, il nostro è sempre un successo di squadra».

E il governo Prodi? «Una compagine di buona qualità». E le privatizzazioni? «Ci vuole un programma chiaro e, soprattutto, irreversibile».

Valeria [illegible]

«Sono nell'azienda da 45 anni pagando sempre di persona»

Leopoldo Pirelli e (a fianco) Marco Tronchetti Provera presidente della «Pirellona»

Vittorie e amarezze di un uomo schivo

MILANO. «Molto ho fatto per [illegible] sviluppo del gruppo. Ho collaborato [illegible] suoi successi, mi sono responsabilizzato per i suoi [illegible]. Tutto qui. Lo stile di Leopoldo, capitano d'industria, è quello di sempre, anche [illegible] giorno del grande addio. «Ho settant'anni - [illegible] appena detto in [illegible]semblea - e da 45 lavoro in Pirelli. Per 33 an[illegible], dal '59 al 92, [illegible] sono stato il responsabile operativo...». Ora, superata l'emergenza, la guida pas[illegible] ad altre mani anche se Leopoldo resta alla guida della Pirellina e nel consiglio della Sip di Basilea. Un addio? Certo, e non un addio qualsiasi, perché Leopoldo Pirelli ha interpretato in più occasioni [illegible] ruolo emblematico nella storia del capitalismo italiano: nessuno più di lui [illegible] Italia ha affrontato (e sofferto) il rapporto [illegible] i grandi mercati mondiali; quasi nessuno ha avuto un ruolo così attivo nei rapporti con una banca d'affari, cioè Mediobanca; pochi, infine, si sono tanto impegnati [illegible] lui (basti ricordare il rapporto Pirelli) sul fronte del rinnovamento delle relazioni industriali.

La Pirelli in cui lui entra nel 1951 era una multinazionale capace [illegible] fornire [illegible] tecnologia [illegible] nel '27 per i cavi a olio fluido della re[illegible] elettrica di Chicago e New York. Leopoldo accentua questa vocazione internazionale [illegible] gruppo che oggi realizza l'80% del giro d'affari fuori dai confini. Ma per competere a quei livelli [illegible] aver [illegible] dimensioni necessarie. L'obbligo [illegible] crescere diventa quasi un'ossessione per il re [illegible] cinturato. Ci prova nel '70, cinque anni dopo aver assunto la presidenza della spa, annunciando la joint venture con la Dunlop. Ma sarà un matrimonio sventurato, destinato [illegible] chiudersi nell'81.

Ci riprova, Leopoldo, sette anni dopo. Lui, schivo e prudente, lancia a sorpresa nientemeno che un'Opa a Wall Street su Firestone cercando di sbarrare la strada ai giapponesi di Bridgestone. Assalto coraggioso, se si pensa che l'offerta, due miliardi di dollari, è di poco inferiore al fatturato del gruppo. Infine, terzo tentativo: la tedesca Continental. Stavolta è la prospettiva di [illegible] dura battaglia legale e finanziaria a metter fuori gioco [illegible] gruppo. E Leopoldo pagherà con [illegible] dura terapia di dismissioni, aumenti di capitale e di nuovi equilibri al vertice [illegible] sua sfortunata [illegible] di una dimensione internazionale adeguata al gruppo.

A condurre le operazioni sarà, [illegible] [illegible] volta, Mediobanca, punto di riferimento costante nelle strategie di Pirelli, primo socio privato a far parte del sindacato di [illegible] Filodrammatici. L'accordo viene siglato nel '58, addirittura pri[illegible] che Leopoldo assuma le redini industriali [illegible] gruppo. Da allora il rapporto con la banca di Enrico Cuccia permette alla famiglia Pirelli di ovviare, almeno [illegible] parte, ai limiti della Borsa italiana, incapace di fornire i mezzi [illegible] per lo sviluppo del gruppo. Grazie a Mediobanca, poi, il fortino Pirelli è ben difeso da possibili scalate.

Infine, la Confindustria. L'imprenditore, reci[illegible] il rapporto Pirelli non è più «il padrone delle ferriere» [illegible] il soggetto che guida l'innovazione e cerc[illegible] la convergenza [illegible] le parti sociali. E' [illegible] marzo del '69, l'autunno caldo batte alle porte.

Ci vorranno anni per capire la portata delle novità del messaggio di Pirelli. [illegible] sembra questa la sorte [illegible] questo capitano d'industria, destinato a giocar sempre d'anticipo. **[u. b.]**

Consiglio Sorveglianza si [illegible] alla Zanussi

[illegible] è insediato ieri nel gruppo Electrolux Zanussi il Consiglio di Sorveglianza. Si tratta del primo organo sindacale a cui [illegible] riconosciuto il diritto di consultazione preventiva sulle scelte industriali [illegible] organizzative che generano effetti sul risultato operativo aziendale.

Volano [illegible] utili [illegible] British Airways

Ancora un anno record per la British Airways. La compagnia ha chiuso l'esercizio finanziario al 31 marzo con un utile pri[illegible] delle imposte [illegible] 585 milioni di sterline (circa 1400 miliardi di lire, +29,4% rispetto all'anno precedente). I profitti al net[illegible] delle imposte [illegible] stati di 473 milioni di sterline.

La Sofipa rileva il 10% della Vemer

Sofipa, merchant bank del gruppo Mediocredito Centrale, rileverà attraverso un aumento di capitale riservato, il 10% della Vemer spa di Brugherio (Mi), società attiva nel settore elettrotecnico con 42 miliardi [illegible] ricavi consolidati nel '95.

Arcte: [illegible] Selleri controlla [illegible] società

La Arcte Spa è stata rilevata [illegible] 100% con una operazione di buy-out dal suo amministratore delegato e direttore generale, Daniele Selleri (52%), e dalla banca d'investimento inglese 3i Investors In Industry (48%).

Poligrafici Editoriale [illegible] all'utile

Torna all'utile la Poligrafici Editoriale seppure per soli 1,2 miliardi nel consolidato [illegible] 3,5 miliardi nel civilistico. Nel '94 le perdite erano superiori ai [illegible] miliardi. Il '95 ha registrato una netta ripresa del fatturato pubblicitario (+7,6%, circa due punti più del sistema); in flessione del 6%, invece, [illegible] vendite.

Prende il controllo di Cst e riorganizza tutto il settore

Ansaldo «big» nei segnali

Secondo gruppo nel mondo

ROMA. Disco verde per Ansaldo Trasporti: controllerà il secondo gruppo mondiale nella segnalazione ferroviaria (il più completo in fatto di tecnologie), grazie all'acquisizione ■ costo zero» della francese Cst e della futura concentrazione di tutte le attività ■ settore ■ una società unica.

Il nuovo colosso del segnalamento nasce dal «matrimonio» dell'azienda Finmeccanica con la Compagnie des signaux transport. Ansaldo Trasporti, che detiene già il ■ del pacchetto azionario Cst, acquisirà il controllo della società.

L'intera operazione non comporterà alcun aumento dell'indebitamento consolidato: la ■ cietà acquisita Cst ha una notevole liquidità e la Cs (la holding Compagnie ■ signaux cui fa capo Cst) riceverà parte del corrispettivo ■ ■ della società in cui saranno concentrate le attività di Ansaldo Trasporti nel segnalamento ferroviario.

Cst ha disponibilità nette di cassa per circa 300 milioni di franchi francesi; liquidità che verrà impiegata per acquisto di azioni proprie per lo stesso importo. Cs, che oggi ha il 51% di Cst, aderirà all'offerta di riacquisto dei titoli e ridurrà conseguentemente al 21% la propria partecipazione. La quota residua verrà concambiata da Cs con azioni della nuova caposettore che sarà quotata al Nasdaq di New York.

Nella holding confluiranno, ■ la riorganizzazione, anche tutte le società del settore già controllate da Ansaldo: At Signal System (svedese, controllata al 75%), Ansaldo Trasporti Signalling Ireland (100%), Union Switch & Signal Usa (61,6%) e la sua controllata australiana.

■ risultato sarà un colosso a livello mondiale, con una potenzialità di giro d'affari intorno ai 500 milioni ■ dollari (circa 700 miliardi di lire), ■ 14% di un settore valutato intorno ai 3,5 milioni di dollari (oltre 5400 miliardi di lire) l'anno. Leader, con il 19% del mercato, è la tedesca Siemens.

In fatto di tecnologie, però, dopo l'operazione, l'azienda guidata da Bruno Musso avrà la disponibilità di tutti gli standard di segnalamento per l'alta velocità e riunirà la propria presenza geografica globale (dagli Usa all'Australia), con un risparmio di costi ed un aumento delle sinergie: fino ad oggi, ad esempio, Union Switch & Signal, Cst ■ ■ parte Ansaldo Italia concorrevano separatamente per grandi progetti in Asia e Medio Oriente.

«Con questa operazione - precisa una nota - Finmeccanica rafforza ulteriormente la sua già qualificata presenza nel segnalamento, settore in forte espansione, non soltanto per le prospettive connesse alla realizzazione di nuovi impianti, ma soprattutto per l'ammodernamento di impianti già ■ stenti i quali, con l'applicazione delle più moderne tecnologie, possono accrescere anche notevolmente il loro potenziale di utilizzazione in condizioni di ancora maggiore sicurezza».

[b. g.]

Bruno Musso

SIDERURGIA

Lucchini vuole Ferdofin

ROMA. Offerta da 250 miliardi di lire della cordata costituita dalla Bolmat ■ Lugano, dalla svizzera Duferco, dalla Lucchini e dalle acciaierie Ferrero per la Ferdofin, il gruppo siderurgico che faceva capo agli imprenditori Guido Accornero e Gianluigi Regis ora in amministrazione straordinaria secondo quanto previsto dalla «legge Prodi» ■ grandi gruppi in crisi. Il commissario della società, Aurelio Guccione, ha reso noto infatti che la cordata ha migliorato la propria offerta di acquisto elevandola da 110 a 160 miliardi di lire per quanto riguarda il complesso aziendale ed il pacchetto azionario della Sidervaldarno ■ ha confermato in ■ miliardi l'offerta per ■ magazzino.

Buona performance dei fondi lussemburghesi

Sale del 3% la raccolta della «Banca Brignone»

TORINO. Ha sfiorato i 600 miliardi (+3%) la raccolta diretta da clientela della Banca Brignone nell'esercizio '95, compresi certificati di deposito in lire e valuta per 112 miliardi. La raccolta indiretta, invece, alla fine del dicembre scorso presentava un totale di 2289 miliardi; i crediti per cassa alla clientela hanno raggiunto nel corso del '95 una consistenza di 432 miliardi, con un aumento del 2,6%, ai quali vanno aggiunti 131 miliardi di crediti di firma. I crediti in sofferenza alla fine dello scorso ■ ammontavano a 11,2 miliardi (il 2,59% degli impieghi). L'esercizio si è chiuso con un utile netto di 6 miliardi, contro i 3,9 dell'esercizio precedente. Significativa la crescita dei comparti attivi della «Sicav» lussemburghese, «The Sailor's Fund», di cui la Brignone è promotrice.

COMPONENTISTICA

Ricavi per 2075 miliardi, +3,9% rispetto al '95

Quadrimestre in crescita per la Magneti Marelli

MILANO. Il risultato della Magneti Marelli nel primo quadrimestre '96 è «in linea con il budget» previsto a fronte di ricavi netti consolidati per 2075 miliardi, il 3,9% in più rispetto allo stesso periodo '95: lo ha dichiarato l'amministratore delegato della controllata Fiat attiva nella componentistica, Domenico Bordone, ■ margine dell'assemblea di bilancio tenuta a Milano.

Per ■ '96 Bordone ha confermato gli obiettivi di budget in un mercato europeo piatto caratterizzato da una lieve crescita in Germania. La società, ha sottolineato Bordone, sta indirizzando la crescita nelle aree extra europee come India, Cina ■ Sud America. La Magneti Marelli ha di recente siglato una joint venture con la Nippondenso per la produzione di sistemi termici in Argentina. Un programma di crescita che esclude, «allo stato attuale», ha affermato il presidente della società, Luigi Francione, operazioni di aumento del capitale. Il bilancio '95, approvato dall'assemblea, ha segnato un incremento dell'utile netto (per la capogruppo) del 35,4% a 62,5 miliardi. La società distribuirà dal 10 giugno prossimo un dividendo unitario di ■ lire alle azioni ordinarie (70 nel '94) e 100 alle risparmio (140 di cui 60 a soddisfacimento dei diritti per l'esercizio '93).

L'assemblea, infine, ha deliberato di nominare consigliere Carlo Callieri in sostituzione di Walter Mandelli, che ha dato le dimissioni lo ■ quattro marzo.

AUTO

Nel ■ saranno prodotte 18 mila vetture in meno

Fiat, cassa integrazione per l'auto anche ■ giugno

TORINO. La situazione del mercato dell'auto continua a ■ problematica. La domanda rimane frenata (c'è stato ■ Italia un aumento del 2,1% nelle immatricolazioni, modesto rispetto all'andamento europeo che registra ■ domanda più esuberante) e la Fiat è costretta a ricorrere alla cassa integrazione anche nelle ultime due settimane di giugno.

Complessivamente ■ tutto il ■ saranno prodotte 18 mila vetture in ■ (di queste 9500 dal 17 al 30 giugno).

Il provvedimento interesserà 10.300 lavoratori dal 17 al 2■ giugno, 12.000 dal ■ ■ 30 giugno.

In particolare nelle ultime due settimane si fermeranno ■ Rivalta le linee della Delta e della Dedra, ■ Pomigliano le linee della 145, della 146 e della 155, ■ Termini Imerese la linea della Punto, a Mirafiori quella della Croma, alla Sevel Val di Sangro quella del Ducato.

La Fiat ha comunicato inoltre delle variazioni sulla cassa integrazione già annunciata per le prime settimane di giugno: il provvedimento sarà più rilevante ■ previsto a Rivalta (per la Kappa), ■ Termini Imerese (per la Punto) e a Mirafiori (Panda), minore invece a Rivalta (per la Dedra).

Le previsioni per il futuro ■ sono dunque eccellenti, anche se permangono ragionevoli aspettative di un cambiamento della situazione. L'andamento del settore dell'auto sarà certamente al centro del prossimo incontro tra l'azienda di corso Marconi ■ le organizzazioni sindacali ■ei metalmeccanici (Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e Fismic) che si terrà giovedì all'Unione industriale torinese.

Nel corso della riunione si parlerà di Mirafiori, dove la Fiat ha investito 2500 miliardi.

[e. bac.]

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso asta pubblica

Programma degli interventi connesso allo svolgimento dei campionati di sci alpino 1997.

1) S.P. n. 214 di Sauze d'Oulx. Consolidamento della sede stradale franata lungo la circonvallazione ovest di Sauze d'Oulx e nel tratto Comba-Gran Villar. Importo a base di gara: L. 1.572.189.000;
2) Strada di collegamento tra Cesana e San Sicario. Ripristino sede viabile km 0+800. Importo a base di gara: L. 630.750.000;
3) S.P. n. 214 di Sauze d'Oulx. Bitumatura della sede viabile e rifacimento della segnaletica. Importo a base di gara: L. 798.850.000.
4) Strada di collegamento tra Cesana e San Sicario. Bitumatura della sede viabile e rifacimento segnaletica. Importo a base di gara: L. 330.524.000

La categoria A.N.C. richiesta ai fini dell'ammissibilità per le gare ai punti 1 e 2 è la 19/d, mentre per le gare ai punti 3 e 4 è la 6. La classifica deve es■ adeguata ai sensi di legge. Le aste ■ aggiudicate con il sistema ■ dei prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento ■ esclusione automatica di offerte anomale.

Le gare saranno effettuate il 28 giugno 1996 alle ore 10,30 e le offerte dovranno pervenire ■ e non oltre le ore 14,30 del giorno 26 giugno 1996.

Le opere verranno finanziate direttamente dallo Stato secondo quanto previsto dalla Legge 235/95.

I bandi integrali potranno ■ ritirati presso il servizio Contratti - V. M. Vittoria 12 - 10123 Torino - Tel. 011 5756-2852 - Fax 5756463

Torino, lì 16 maggio 1996

IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De Petris

IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bres■

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

REGIONE ■
AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA ■ TORINO

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 ■ L. 19/3/90 n. 55, si rende noto che il giorno 5/2/96 alle ore 9,30 è stata esperita con il metodo di cui all'art. 21 - 1° comma L. 11/2/94 n. 109 ■ successive modificazioni la licitazione privata per l'affidamento delle manutenzioni integrale, preventiva e d'emergenza dagli impianti elevatori ubicati presso i vari presidi dell'Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino per gli anni 1996/97 per un importo a base d'asta di L. 900.000.000 + IVA 19%.

A detta gara ■ state invitate ed hanno partecipato ■ seguenti ditte: Del Bo s.r.l. di Napoli - Schindler S.p.A. di Concorezzo (MI) - Ascensori Bonavolontà s.r.l. di Napoli - O.C.S. Organizzazione Commerciale Servizi s.r.l. di Roma - Otis S.p.A. Distretto Piemonte di Torino - Micron s.r.l. di Napoli.

E' stata applicata la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. ■ comma 1 bis L. 11/2/94 n. 109 e successive modificazioni.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta DEL BO s.r.l. di Napoli ■ il ribasso del 0,26%.

Torino, 13 maggio 1996.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Gianfranco Carnevali

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA DI TORINO

Avviso di gara d'appalto per estratto

Opere di ampliamento della mensa dei dipendenti e del sottostante magaz■ economale Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista ■ Torino corso Bramante 88 - 10126 Torino - indice con deliberazione n. 887/86/50/96 del 18/4/96 una gara a Licitazione privata per l'appalto delle opere di ampliamento della mensa dei dipendenti e del sottostante magazzino economale per un importo complessivo presunto di L. 1.859.372.556 + Iva 10%.

L'importo complessivo presunto è suddiviso in 4 categorie di opere i cui importi sono espressi in percentuale sugli importi complessivi: edili 40%, impianti elettrici 20%; impianti idraulici 20%; impianti termici 20%.

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo del massimo ribasso di cui all'art. 21 - 1 comma della Legge 11.2.94 n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3.4.95 convertito in Legge 216/95

Non so■ ammesse offerte in aumento.

Le imprese inte■ potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12,00 del giorno 18 giugno 1996, inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi all'Unità Operativa Tecnico dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - presso Ospedale Dermatologico - Via Cherasco 23 - 10126 Torino (1° piano) - telef. 011 6625 215/216/245 - telefax 011 696 77.70 dalle ■ 9.00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Gianfranco Carnevali

COMUNE ■ CAMBIANO

PROVINCIA DI TORINO
P.za V. Veneto 9
Telef. 944.16.16 - Fax 9441106

E' indetta una licitazione privata ai sensi e modalità di cui all'art. 73 lettera c) ed all'art. 89 del vigente Regolamento approvato con R.D. 23.5.1924 n. 827 modificato con R.D. 20.12.1937 n. 2389 per gestione ■ scolastica anno 1996/97. Prezzo base di un pasto L. 4.800 e non sono ammesse offerte in aumento. Importo presunto a base di gara L. 221.760.000. Le domande dovranno essere in carta bollata con dichiarazione di essere iscritti alla C.C.I.A.A. o registro analogo. Termine ricezione domande il 24.05.1996

IL SINDACO
Mariotto

IL SEGRETARIO
Condemi

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA
corso Bramante 88 - 10126 TORINO

Hanno partecipato le ditte: 1-2-3-4-5-6-7 ... 11-13-14

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gianfranco Carnevali

SAUB

Estratto avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, si rende noto che in data 13/5/1996 è stata aggiudicata la gara a procedura ristretta art. 12 - c.3 - lett. b) del D.L.vo 158/95 per progettazione, fornitura ed installazione di telecomando T.E. impianti fissi tratta Torino Dora-Mathi della Ferrovia Torino-Ceres.

Ditte invitate n. 5. Offerte ricevute n. 4

Ditta aggiudicataria: LANDIS & GYR - Via S. Giovanni Valdarno, ■ - Roma

Copia integrale del p■ avviso è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale CEE e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. ing. Rodolfo Notaro

IL PRESIDENTE
dr. prof. Mario Boidi

COMUNE DI ASTI

Realizzazione scuola materna nel quartiere sud-ovest di Corso Alba
Importo dell'appalto: L. 977.005.148 + I.V.A.

A sensi art. 20 legge 19/3/90 n. 55 si rende noto
- che alla licitazione sono state invitate n. 27 ■, di cui n. 9 partecipanti.
- che è risultata aggiudicataria la ditta EDILCHEA S.N.C. di Sommariva Bosco (CN) - Piazza Roma, 3 che ha offerto il ribasso del 2,01% determinando un importo netto di presunto L. 957.464.136 + I.V.A.,
- che il relativo contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 329 L. 2248/1865 all. F)

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dr. Giovanni Monticone

PARCO ■ MONT AVIC

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Avviso di bando di gara

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
■ Grivon Viviano

COMUNE DI ASTI

Realizzazione scuola materna in Asti Rione Santa Caterina
Importo dell'appalto L. 973.638.058 + I.V.A.

A sensi art. 20 Legge 19/3/90 n. 55 si rende noto
- che alla licitazione sono state invitate n. 29 ditte, di cui n. 3 partecipanti.
- che è risultata aggiudicataria la ditta MOVITER S.R.L., Capogruppo Mandataria del Raggruppamento di imprese MOVITER SRL/AMBIENT SERVICE SRL di Asti - Fraz. S. Marzanotto 237 - che ha offerto il ribasso del 5,80%, determinando un importo netto di presunto L. 917.159.507 + I.V.A.
- che il relativo contratto verrà stipulato parte a corpo e parte misura, ai sensi dell'art. 329 L. 2248/1865 all. F)

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dr. Giovanni Monticone

COMUNE DI CUMIANA (TO)

IL SINDACO

Viste ■ deliberazioni C.C. ■ ■ del 15.9.95 e n. 84 del 29.12.1995: rende noto che il progetto definitivo di variante organica al P.R.G.C. è depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato per 30 giorni all'Albo Pretorio dal 22 maggio al 20 giugno 1996 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nel seguente orario: giorni feriali dalle 9,00 alle 12,00, giorni festivi dalle 10,00 alle 12,00.

IL SINDACO

■ DI CUNEO

Estratto di avviso di licitazione privata

La Provincia di Cuneo, tel. 0171 44 51, telefax 0171 698620, indice licitazione privata ex artt. 73 lettera c) e 76 ...

Cuneo, lì 15 maggio 1996

IL PRESIDENTE
dott. prof. Giovanni Quaglia

■ CAMPANIA AZIENDA OSPEDALIERA

OSPEDALE CIVILE

Avviso ■ gare esperite

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Claudio Ferrola

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

Avviso di gara

■ dà avviso che sulla G.U.R.I. n. 79 del 3/4/1996 è stato pubblicato avviso di Asta pubblica relativo al seguente lavoro: Servizio relativo ad attività in materia di smaltimento rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali nelle parti di territorio esterno ai perimetri dei centri abitati.

Importo a base d'asta L. 960.000.000.

IL SEGRETARIO G.LE
G. Carmina

IL PRESIDENTE
S. Vivacqua

COMUNE DI ACIREALE

Quest'amministrazione intende appaltare mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 16, punto 1/a del Decreto legislativo n. 358 del 24/07/1992, la fornitura di attrezzature per il Macello Comunale.

Importo a base d'asta di L. 260.000.000.

La gara è stata fissata per il giorno 12/7/1996 alle ore 10,00.

I documenti e le dichiarazioni da allegare all'offerta sono elencati nell'avviso di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia, nonché all'Albo Pretorio di questo Comune.

Informazioni presso l'Ufficio Contratti, via Lancaster 13, ■. 095/895111, telefax 095 607871.

I giorni di ricevimento del pubblico sono il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Acireale 13 maggio 1996.

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
Salvatore Scibilia

E.DI.S.U. NAPOLI 1 REGIONE CAMPANIA

Avviso di gara

IL DIRETTORE GENERALE
■ Francesco Pasquino

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

ANTIBES in esclusiva residence a 100 mt mare, bilocali arredati, piscina, 8% redditività, L. 83 milioni. Tel. 011 437 5591.

CANNES Croisette in nuova costruzione mono/bi/trilocali a partire da L. 85 milioni. Italianmobil 011 771.1918.

COSTA AZZURRA
Cap Martin costruzione signorile con piscina e parco tri/quadrilocali. Gabetti Mare & Monti 57.67.

ECCEZIONALE! Nizza fronte mare costruendi mono/bilocali L. 100/200 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0033 09 530.274.

MENTONE a 200 mt dal mare mono/bilocali costruendi da L. 80/120 milioni. Tel. 011 817 8377 - 0033 09 530 274

MENTONE lussuoso appartamento vista mare terrazzo 10 mq parking coniteta L. 240 milioni. Ifalgnsi 0184 449.072.

NIZZA centro da impresa mono/bi/trilocali in costruzione da 98/98/135 milioni. Mutui in sede. Tel. 011 356.355.

NIZZA Promenade des Anglais, disponibilità di lusso dal monolocale al trilocale in piccola palazzina fronte mare. Dimensione Europa 011 561 3038.

PRINCIPATO MONACO presso Loews prestigioso trilocale con garage e vista mare Maison & Chateaux 011 546 065.

ROQUEBRUNE per inizio cantiere 'Central Cap' appartamenti vista mare a prezzo lancio da L. 95 milioni. Tel. 011 548 065

ESTERO

CORSICA Isola Rossa, prestigiosa località nuovissima villetta, giardino, porticato, solarium, barbecue, immersa verde, finiture signorili, occasione L. 10 milioni contanti L. 80 milioni dilazionabili Tel 035 320.713

CORSICA Residence di fronte alla spiaggia e vicino al porto. Appartamenti mono/bi/ e trilocali. Ampie terrazze panoramiche. Ottime rifiniture. Dimensione Europa 011 561 3038

LOCALI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Castello ufficio o laboratorio 9 vani e servizi. Ipi Intermediazione 561 7091

ANGOLARE uffici piazza Statuto varie metrature in fase ristrutturazione vendo convenientemente Tel. 544.087 - 521 1466.

CAPANNONE uso artigianale - industriale in costruzione con abitazione, ufficio, impresa vende con trattativa diretta, vicinanze Pinerolo. Tel. 011 986 3644.

CORSO Lepanto ultimo atelier vendesi muri negozio parzialmente liberi con basso fabbricato nel cortile. Telefonare 437.5696.

CORSO Potenza vendo capannone mq 800 senza impianti a L. 330 milioni Studio Di Palma 581.3763

CORSO Potenza vendo locali uso deposito - rappresentanza mq 380 e servizi a L. 330 milioni Studio Di Palma 581.3763

CORSO TASSONI
zona Martinetto società vende ufficio piano rialzato mq 140 ottimamente rifinito Tel. 385.1623.

CORSO TRAPANI
(adiacenze) Impresa vende uffici da mq 60 a mq 240. Possibilità Legge Tremonti. Tel. 385.1623 (10/12,30 - 15/18,30).

DEPOSITI super protetti corso Telesio 1400/850/450 mq privato vende L. 600/700 mila mq. Tel. 0360 771.787 - 840.3669.

EZIO BERRA 549.330 capannone mq compresi uffici altro mq con piazzale adiacente ingresso tangenziale.

LOCALE pressi piazza Crispi uso negozio, laboratorio, magazzino mq 50 più cantinato collegabile, 2 posti auto L. 75 milioni. Tel. 0360 772.328 - 549.029.

LUNGO STURA LAZIO zona Barca fronte strada vendo locale industriale mq 3000 su 2 piani. Sera 542.015.

NEGOZIO signorile via Della Rocca mq 55, 2 vetrine sottostante mq 35 L. 160 milioni possibilità affitto. Tel. 889.2962.

libero Municipio locale commerciale mq 740 cortile mq 900 ottimo investimento. Affaire 808.2072.

VENDESI libera palazzina 2 piani zona Centro Direzionale Fiat corso Peschiera mq 1500 casa adatta uffici centro medico laboratori ecc. Tel. 595.852.

VENDO CAPANNONE
Nichelino zona artigianale locale di mq 1000 altezza mt 7 con cortile e passi carrai. Gabetti 57.67.

VINOVO in zona nuova commerciale vendo o affitto negozio nuovo di mq 120 con cantina Cogest srl immobiliare 581.0871.

BOX AUTO

doppio De G vendesi. Telefono 437.5090.

VIA Carlo Alberto fronte Rinascente vendesi prestigiosi box auto varie misure. Tel. 562.2430.

ZONA Cibrario via Le Chiuse ultimi prestigiosi h mt 3. Cogest srl Immobiliare 581.8871.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

in ricerco in vendita garantito pagamento contanti no perditempo. Sig. Lorenzini 817.8000

CERCHIAMO appartamenti prestigiosi Precollina Centro Crocetta mq 150/200 definizione immediata. Gimar 43.591

IMPORTANTE appartamento 150/180 mq zona signorile ricerca per acquisto assicurando riserbo. Vianelli 562.8513

PER agente di commercio ricercasi in Torino Ovest appartamento mq 80/100 rapida definizione. Personalcasa 771 8507.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

UFFICIO 260 mq corso Re Umberto semiinterrato sottostante indipendente 100 mq 4 posti auto. Grimaldi 011 505.917.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI strada Valsalice villa nuova mq 300 vuota giardino box. Tel. 593 901.

A. VUOTO via Foscolo 110 mq saloncino 3 camere cucina arredata bagno L. 800 mila contratto 4 anni. Tel. 669.8580.

ABITAZIONI accoglienti stessa casa vuote/ben arredate ottime soluzioni qualità e prezzo. Interacta 568 3629

miniallogg con tinpolo cottura ben arredati in stabile signorile con portineria. Dr.Salvatori 568 3457.

AFFITTASI stessa casa a studenti impiegati mansarda L. 200 mila monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4950.

AFFITTO Torino Crocetta, alloggio 4 vani, senza ascensore, piano 4°, servizi n 2. Telefonare ore serali 867.3645

ALLOGGIO mq 90 Frisdella/corso Agnelli salone doppio camera tinello cucinino bagno L. 800 mila Tel. 540.301

CENTRALE piazza Vittorio via Artisti appartamento arredato bene mq 130 con terrazzo. Slimocase 533.434.

CENTRALISSIMO via Cavour angolo via Lagrange mq 70 circa in stabile ristrutturato signorile appartamento nuovo ben arredato affittiamo non residenti, referenze. Internau 812.4208.

CENTRO casa d'epoca signorile mono/bi/trilocali elegantemente arredati vendendo box. Contralcasa 898.5900.

CORSO Vittorio Monumento in prestigiosa palazzina appartamento mansardato mq 100 box auto doppio. riservata. Internau 812.4208

MANSARDA centrale arredata monolocale bagno ascensore affittasi a non L. 450 mila. Tel. 540.801 - 533.988.

SENZA commissioni per la ricerca di alloggi in affitto: Centro Informazioni Affitti. Tel 534 089.

UN IMMOBILE DA AFFITTARE?
Edilcasa lavora per voi e vi procura l'inquilino referenziato. Telefonate al
561.3535
Edilcasa Servizio Locazioni corso Matteotti 47 F Torino

A. VUOTO Moncalieri mq 85 saloncino camera tinello cucinino bagno L. mila patti deroga. Casagest 609.8500.

AFFITTASI in Chieri viale Capuccini prestigioso mansardato arredato, si referenze. Tel. 541 552.

MONCALIERI viale del Castello, signorile salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzino box. Studio Class 864 383

BORGHETTO affitto bilocali giugno L. 680 mila (quindicina L. 500 mila) - luglio L. 1 milione 180 mila (quindicina L. 780 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi alloggi sul mare per mesi estivi anche quindicina. Punto Edilnord 0182 950.771.

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi mesi estivi anche quindicina occasione a giugno. Aurelia 019 625.242.

PIETRA LIGURE vacanza in appartamenti al Matthias Residence, bi/trilocali tranquilli. Parcheggio. Tel. 019 624.279.

ITALIA

Lidi Ferraresi appartamenti e villette da L. 680 mila mensili. Possibilità affitti settimanali. Vear 0533 379.418.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. PIAZZA Solferino pressi uffici signorili 3 vani 90 mq salone 2 vani 100 mq 2 saloni 7 vani 160 mq. Tel. 698.5900

ADIACENTE piazza Adriano corso Vittorio ufficio mq 105 signorile 1° piano ingresso 4 camere bagno. Tetto Blu 562.3611.

AD uso commerciale/uffici mq 3400 su 2 piani o palazzina fronte via Perugia/Palermo. Slimocase 533.434

AFFITTASI o vendesi capannoni 1000/1500 mq vicinanze motorizzazione strada Settimo Tel. 854.826 mattino. Tel. 730.900 pomeriggio.

AFFITTASI uffici per ogni attività corso Regina comodità tangenziale in costruzione. Tel. 953.3670 - 484 709

AFFITTASI uffici stessa sede zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni. Tel. 315.7111.

COLLEGNO
via Magenta 19 (a pochi mt dal cavalcavia di Francia) immobile ottimo stato, commerciale, centro sportivo ecc. superficie complessiva 1062 mq (di cui 390 mq ad uffici). Parcheggio privato canone mensile L. 7.700.000. Edilcasa 561.3535.

CORSO angolo corso Vittorio affitto lussuosi locali 65/190 mq adatti studio notarile architettura pubblicità galleria d'arte atelier moda. Tel. 437 7063.

affitto basso fabbricato mq 530 e palazzina uffici mq 400 con parcheggio auto. Gabetti 011 57.67.

CORSO Montevecchio/Castelfidardo ufficio 3 ampi vani servizio. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219 464.

CORSO Tazzoli affittasi al piano interrato magazzino di mq 380 h mt 3,20 passo carraio luce riscaldamento L. 1.500.000 mese. Cogest srl Immobiliare 581.8871.

CORTSO Novara affittiamo locale adatto molteplici attività con passo carraio e servizi. Baldini srl 1670 13.492.

EZIO BERRA 549.330 capannone 1100 mq completo e impianti più 200/400 mq uffici. Ottimo stato Torino Nord.

EZIO BERRA 549.330 corso Allamano capannone 1000 mq più 150 mq uffici possibilità di ribalta cortile indipendente.

FURBATTO 644.568 pressi palazzo del Lavoro/sbocco autostrada locale industriale ristrutturato 800 mq più uffici.

PIAZZA CARLINA
In prestigioso stabile con posti auto affittansi uffici da 140 a 330 mq. Negozio mq 75 con annesso magazzino mq 30. Tel. 812.7081.

PIP 610.341 affitta fronte grande traffico locale mq più mq 350 uffici.

PIP 610.341 affitta Leinì recente locale industriale mq 3250 in ottime condizioni L. 14 milioni mensili.

PIP 610.341 affitta Settimo locale industriale mq 1000 più mq 500 uffici e vasto

PIP 610.341 affitta Torino strada Settimo magazzino industriale mq 18 mq 3000.

PIP 610.341 affitta corso Marenco elegante palazzina uffici mq 1500 divisibili.

PIP 610.341 Borgaretto locale industriale mq 2200 più mq 300 uffici affitto L. 12 milioni 500 mila mensili vendo L. 1 miliardo 800 milioni.

SOGEM adiacente piazza Bernini piano rialzato ufficio 4 vani e servizi. Tel. 771.0087.

VIA Gioberti angolo corso Sommeiller affitto negozio mq 32 a L. 700 mila mensili trattabili. Baldini 599.771

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori o in deroga nessuna spesa. Tel. 533.914.

A. ADDETTI mansioni funzionari, dipendenti banche, cercano alloggi anche piccoli vuoti/arredati. Interacta 568.3876.

A. UNICASE ricerca alloggi o ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

CERCHIAMO appartamenti signorili o villette massime referenze rapide definizioni. Bimar 43.591.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669 8921.

PER istituto bancario cercasi alloggi per propri funzionari vuoti o arredati. Chiedere signora Campanale 437.5705

SOGEM ricerca in affitto appartamenti 70/100 mq selezionata clientela Tel. 771.0087.

AUTOVEICOLI

autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 951.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immediato pagamento contanti, Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1843 -

THEMA TD ecologica 1992 perfetta eventuale permuta. Tel. 011 231.622 - 280.759.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** 0182 640.776. 20 mt mare servizi telefono, scelta menù. Maggio L. 48 mila, bimbi gratis.

DIANO MARINA Hotel Tosmo 0183 495.106 centralissimo menù a scelta colazione buffet. Camere servizi Tv frigo, piscina, parcheggio. Offerta sino 10 giugno pensione completa L. 497 mila una settimana. Bambini in 3° letto sino 5 anni non pagano.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929 mt 50 mare servizi Tv ascensore scelta buffet. Maggio L. 58 mila. Giugno L. 60/65 mila. Luglio L. 75 mila.

GABICCE mare Hotel Majorca telefonare 0541 954.878 vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù. Colazione buffet. Giugno L. 45 mila, luglio L. 60 mila.

HOTEL Villa Mary, 019 686.358-fax 686.244, camere, bagno, tv, scelta menù parking gratuito palestra sauna 1° piano piscina riscaldata idromassaggio.

MARINA DI BIBBONA (LI) affittiamo confortevoli monolocali/bilocali/trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito, pineta, piscina, tennis. La Marina del Forte - Casella Postale 61 - 57023 Cecina (LI). Tel 0586 600.200

RIMINI Marebello Hotel Navona tel. 0541 373.312, moderno, 70 mt mare, menù, buffet, parcheggio, pensione completa da L. 44 mila.

SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 45 mila/55 mila pensione. Tel 0184 506.924.

lunga e breve permanenza in un residence qualificato per anziani, ogni tipo di assistenza per non autosufficienti. Tel. 0141 909.181.

MATRIMONIALI

CENTRO MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 817.0100.

PUNTO DUE studio matrimoniale autorizzato. Serietà e professionalità al servizio di chi è solo ed è stanco di esserlo. Telefonare al 011 593.080

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700 '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.546 (ore pasti tel. 247.6369).

ACQUISTO mobili 800 1° 900 quadri soprammobili vecchie radio sgombero ville Tel. 011 894.4830 Bertis.

NON POTETE IMMAGINARE!

quello che è contenuto all'interno di questa splendida palazzina
composta da sei esclusivi appartamenti e due bellissimi negozi

NON DOVETE IMMAGINARE!

infatti abbiamo già terminato i lavori e gli appartamenti sono pronti
da abitare, così potete venire a vedere con i vostri occhi e toccare con mano
l'elevatissimo grado di finitura e le cure dei particolari.

Via Maria Vittoria, 30

in prossimità delle più affascinanti e caratteristiche piazze di Torino

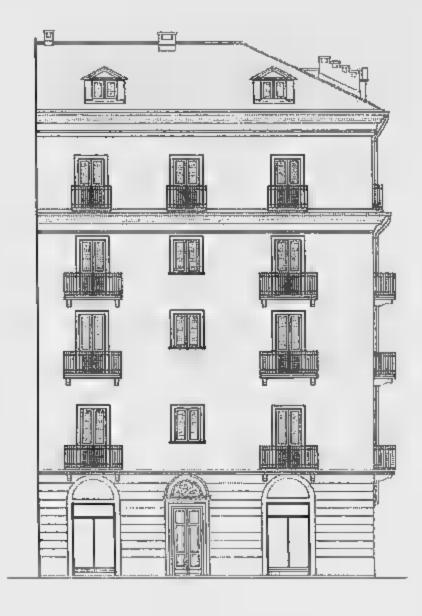
Una straordinaria iniziativa

Nel centro che ha come cornice le più affascinanti piazze di Torino, dalla riservata Piazza Cavour, all'armoniosa Piazza Carlina, dall'elegante Piazza Maria Teresa, alla caratteristica Piazza Vittorio, proponiamo una straordinaria iniziativa che Vi consentirà di abitare in appartamenti unici per qualità e pregio.

Garanzia della qualità

Una proposta ed una scelta vincente che ha firme importanti come l'Arch. Carlo Pession per la progettazione e l'impresa di costruzioni PROECO per la realizzazione, garanzie di un elevato grado tecnologico e costruttivo lasciando inalterato "il fascino" della casa d'epoca.

Una risposta per ogni esigenza

Le diverse soluzioni abitative da 65 a 140 mq soddisfano le più svariate esigenze: dal locale commerciale all'appartamento ricercato e particolare con camino ed uno splendido terrazzo dominato dalla Mole Antonelliana, con ampia vista sulla collina e sul Monte dei Cappuccini.

Eleganza del dettaglio

Grande attenzione è stata rivolta alle rifiniture dove ogni più piccolo dettaglio è stato curato nel minimo particolare, dai motivi di decorazione delle scale al mancorrente in legno lavorato a mano da abili artigiani. Accurata è la scelta dei materiali come nelle belle case d'epoca, con pietra di Luserna impreziosita da inserti in Bargiolina per le scale, noce di Afromosia per i palchetti e marmo per i bagni. Il tutto unito alle comodità delle più avanzate tecnologie costruttive come le vasche idromassaggio, le porte blindate antiscasso per la massima sicurezza, i serramenti con tripla guarnizione dotati di vetro camera multistrato per un ottimo isolamento termico ed elevate prestazioni anti-rumore e l'antenna parabolica.

- PRONTA CONSEGNA
- AGEVOLAZIONI LEGGE TREMONTI SUI LOCALI COMMERCIALI

COMMERCIALIZZAZIONE

PER INFORMAZIONI

UFFICIO VENDITE
Via Maria Vittoria, 30 - Tel. 011 - 812.81.06

Lun - Ven: h 9/12,30 • 14,30/18
Sabato: h 10/12 • 15/18,30

REALIZZAZIONE

PROECO
IMPRESA DI COSTRUZIONI

LE MIGLIORI PROPOSTE IMMOBILIARI DI HASTON & ASTON

RESIDENZIALE - Vendita

VIA VELA in esclusiva palazzina d'epoca con giardino, prestigioso appartamento di 400 mq assolutamente favoloso. Trattative riservate.

PRECOLLINA GRAN MADRE palazzina indipendente di 490 mq con giardino, terrazzi e box auto. Eventualmente frazionabile.

CORSO MATTEOTTI/VIA DONATI prestigioso 300 mq 1° piano casa d'epoca pavimenti in marmo, palchetti in legno, camino, box auto doppio.

PRECOLLINA MONCALIERI splendida posizione villa d'epoca 400 mq da ristrutturare con 5000 mq di terreno; concessione edilizia già rilasciata.

PRECOLLINA REVIGLIASCO immerso nel verde splendido appartamento di 560 mq su due livelli con terrazzo. Box auto e giardino privato.

PRECOLLINA REAGLIE villa indipendente di complessivi 200 mq con box auto e giardino 1000 mq.

VALLE SAUGLIO (PECETTO/TROFARELLO) a 1 Km dal circolo golf i Ciliegi, immersa nel verde villa recente costruzione mq 305 con giardino e box auto doppio.

VIA CAVOUR in casa d'epoca originale appartamento completamente ristrutturato di 125 mq su due livelli composto da soggiorno, cucina, salotto, 2 camere, bagno e servizio. Camino e vasca idromassaggio.

SAN GIORGIO CANAVESE affascinante casa padronale mq [illegible] su 3 piani con terreno circostante mq 1200, box auto e ampio cortile. Prezzo molto interessante.

CASTELLO (A 35 Km da Torino) mq 4500 con 15000 mq di parco. Elevati contenuti storici ed artistici. Saloni e gallerie affrescate. Ottimo stato, posizione soleggiata e panoramica. Richiesta £. 1 miliardo. Occasione unica.

LOCALI COMMERCIALI E UFFICI - Vendita

TORINO NORD a 5 minuti da P.zza Castello complesso uffici e magazzino/laboratorio per complessivi 2000 mq con cortile privato. Ottima posizione ideale per commercio all'ingrosso.

PRECOLLINA FRONTE CORSO prestigioso immobile commerciale di complessivi mq 1300 su due livelli con cortile privato. Eventuale frazionamento in due unità.

COLLEGNO CORSO FRANCIA splendido locale laboratorio/magazzino con uffici mq 600 con cortile privato.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO/CORSO BRAMANTE locale magazzino/laboratorio mq 400 con passo carraio e posti auto. £. 450 milioni.

PONTE ISABELLA magazzino/laboratorio con passo carraio ottime condizioni mq 170. £. 1 Milione mq.

PIAZZA RIVOLI basso fabbricato indipendente di 800 mq con destinazione uffici o commerciale. Eventuale progetto per autorimessa interrata.

NEGOZIO mq 365 su tre livelli - Via Cernaia fronte caserma ottima posizione commerciale.

ELEVATO REDDITO (12%) acquistando 1000 mq di uffici moderni in primissima cintura, affittati a primaria società. Investimento £. 1,5 miliardi.

CORSO CASALE/SASSI splendida palazzina indipendente mq 1500 ad uso ufficio con magazzini e laboratori. Ampio cortile.

LOCALI COMMERCIALI E UFFICI - Affitto

PIAZZA SOLFERINO prestigioso ufficio mq 400 con ampi saloni con camini. Posizione meravigliosa.

CORSO VITTORIO EMANUELE presso nuovo Tribunale, ufficio di 650 mq da ristrutturare. Casa d'epoca.

CORSO RE UMBERTO ufficio di salone, 5 vani, 2 servizi, 1° piano, bella casa d'epoca con portineria.

MIRAFIORI ufficio al 1° piano 450 mq open space. Pluringresso. Stabile recente.

FRONTE ISOLA PEDONALE in elegante condominio ufficio 285 mq su due livelli. Eventuale vendita.

CORSO GALILEO FERRARIS/VIA PAPACINO ingresso indipendente ufficio 420 mq su due livelli con magazzi 40 mq e autorimessa per 6 auto.

Haston & Aston - Via Pietro Micca, 21 Torino - Tel. 011 - 562.25.25 4 linee r.a.

Crociata degli azzurri contro la violenza

MILANELLO. Se da un lato Arrigo Sacchi (foto) dichiara che «gli esperimenti [illegible] finiti da un pezzo, avanti tutta con il 4-4-2», dall'altro i [illegible]li sviluppano l'argomento violenza che proprio il ct aveva introdotto domenica («Se succedono ancora guerriglie come [illegible] Bergamo, blocchiamo le partite»). Per capitan Maldini «bisogna fare qualcosa, anche se è difficile dire [illegible]a. Fermarsi? Può essere un'idea. Ma se, come a Bergamo, gli incidenti avvengono molto prima, molto dopo [illegible] molto fuori? La violenza è nella società. Paradossalmente, rispetto al Sud America, possiamo dirci ancora fortunati. Quando ero bambino, andare [illegible] stadio, era una gioia. Per il figlio che avrò, sarà un incubo, che tristezza».

«A mali estremi, estremi rimedi», tuona Carboni. «Si interrompano le partite. La gente capirà». In compenso, Toldo caldeggia la figura di un garante («Il quarto uomo, perché no») che, [illegible] fronte a gravi episodi di teppismo, abbia il potere di sospendere il match. «Noi giocatori», insiste Toldo, «abbiamo le nostre responsabilità. Forse nel clima che si era creato [illegible] Bergamo, noi viola [illegible] avremmo dovuto festeggiare la coppa in mezzo al campo». Postilla: in netto miglioramento le condizioni di Chiesa. [r. b.]

[illegible] IN TV

10,00	**Baseball.** Atlanta-Pittsburgh (r)	Tele+2
12,15	Tele+2 weekend (r). Motonautica: scie azzurre	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,15	[illegible] sport	Tmc
13,30	Settimana gol (r). Coast to coast	Tele+2
15,00	**Bowling.** Da Las Vegas	Tele+2
15,20	**Scherma.** Da Legnano. Trofeo Carroccio. **Triathlon.** Da Avigliana. **Pallamano.** Da Trieste. **Ippica.** Rubrica	Raitre
15,45	[illegible]. Supercross da Atlanta	Tele+2
16,15	**Hockey.** Nhl. Eastern Conference finale Pittsburgh-Florida	Tele+2
16,20	**Equitazione.** Da Cervia.	Raitre
17,00	**Basket.** Finale scudetto, gara2, da Milano: Stefanel-Teamsystem	Raitre
18,25	Tgs Sportsera	Raidue
18,30	High Five. Medicina+sport	Tele+2
18,50	Studio sport	Italia 1
18,35	Tgs Lo sport	Raidue
19,45	Tmc sport	Tmc
20,15	Telesport. **Hockey.** Nhl: Eastern Conference [illegible] finale Pittsburgh-Florida (r)	Tele+2
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
22,30	Motori (r). Triathlon. Telesport	Tele+2
23,00	Giro Sera. A seguire: Italia 1 sport e Studio sport	Italia 1
1,20	Road to England, Europei di calcio	Tmc

Domani a Roma ultima chance per far sua la Coppa

L'avvocato Agnelli (a sinistra) vorrebbe tenere Vialli [illegible] bianconero ancora per un anno, mentre Gullit (a destra) insiste per convincerlo ad andare [illegible] Chelsea

«Dagli errori di Wembley ho imparato molto L'Ajax ha un volto definito, mentre noi sappiamo travestirci L'attesa è snervante»

VIALLI
«Non sbaglierò più»

DAL NOSTRO INVIATO

Succede, quando [illegible] parla [illegible] Vialli, che [illegible] emozioni più vere si raccolgano [illegible] momento dei saluti. E ieri, dopo mezz'ora [illegible] una formalissima conferenza stampa, Vialli ha finalmente ammesso di non poterne più di una vigilia cominciata con troppo anticipo: «Ringrazio Dio [illegible] poter vivere questa esperienza che capita poche volte a [illegible] sportivo. Ma spero anche che finisca presto, perché la situazione si è fatta pesantina da sopportare».

Per completare il viaggio dentro agli umori della Juve [illegible] poche ore dalla finale bisogna scrutare [illegible] capitano sul palco [illegible] salone grande e freddo, dove forse ci si sente un po' più soli [illegible] inchiodati dalla storia. La capa riluce sotto i riflettori, che neppure un'ombra di peluria serve a smorzare. Il volto di Vialli non [illegible] mai fermo. Persino mentre ascolta Lippi [illegible] potrebbe rilassare, i muscoli della mascella guizzano [illegible] contraggono, lo sguardo spazia fluido sulla platea come [illegible] vedesse nulla, finché non cala gli occhiali scuri a nascondere ogni [illegible] pensiero più intimo. Ci ha ricordato il ragazzo che si preparava al Mondiale italiano con la sicurezza nelle parole [illegible] l'inquietudine nel cuore.

Gianluca sa che questa sarà la sua ultima partita nella Juve (anche se l'Avvocato spinge per averlo in bianconero ancora per un anno) e percepisce con fiuto animalesco che il futuro [illegible] gli riserverà più un'occasione [illegible] questa. Venerdì, salvo imprevisti, svelerà la sua decisione. Che scelga il Chelsea, com'è probabilissimo [illegible] sabato Gullit lo ha incontrato per convincerlo definitivamente), [illegible] che accetti il richiamo miliardario [illegible] Rangers, la finale della Champions League è qualcosa da afferrare su[illegible]. Non ci sarà un'altra chance [illegible] quei palcoscenici ai margini [illegible] grande calcio europeo.

«Adesso che è vicina - dice - questo mi sembra la partita più importante della mia carriera. Spero che ne vengano altre». Bisogna capirsi. Per Vialli anche il [illegible] di paese è una ragione per battersi. Ma conosce la scala dei valori. «Al fischio d'inizio oppure al novantesimo - confessa - mi succederà di ripensare alla finale che ho perso contro il Barcellona a Wembley. Ci sono esperienze che non ti sfuggono più. Io [illegible] voglio più sbagliare come allora, sarò meno impreciso davanti alla porta: dagli errori si impara molto più che dai successi. La mia situazione psicologica è diversa rispetto a [illegible] anni fa: ho pen[illegible] molto alla partita e molto [illegible] fatti miei, credo che sia stato un bene distrarsi».

Ma è vero che lei ha chiesto alla Juventus di congelare ogni decisione sul contratto per non ricade[illegible] nello stesso sbaglio che fece con [illegible] Samp? chiede uno. La risposta è abile: «Non sono stato io a chiederlo, era nell'intenzione di tutti». Tanto per far capire che la società aveva già scelto la sua linea [illegible] il divorzio.

L'ultima prova, insomma. Al giapponese, candido [illegible] certi orientali sanno essere, che gli chiedeva [illegible] fosse già pronto per [illegible] finale Intercontinentale, il Gianlucaccio ha risposto con un sorriso: «Una partita alla volta». Se la Juve andrà a Tokyo lui non ci sarà per tentare di conquistare l'ultimo trofeo che gli mancherebbe. Tagliato fuori da Sacchi, ad [illegible] passo dall'uscita dalla Juve, a Vialli rimane questo appello: la conquista della Champions League lo porrebbe tra i pochissimi calciatori che hanno conquistato le tre Coppe europee, ne ripagherebbe le frustrazioni subite con la Nazionale [illegible] dieci anni, dal Mondiale del Messico all'Europeo inglese dove non giocherà.

Per quanto ha fatto in Italia, Vialli non ha raccolto abbastanza nel mondo: le classifiche di France Football lo hanno tenuto indietro persino l'anno scorso nella sua stagione più bella. «Ora io so che tutti si attendono molto da me - ammette -. I tifosi, i dirigenti, l'avvocato Agnelli che punta sulla mia presta[illegible] anche se non ha mai detto che sono il più in forma della Juve. Avverto l'attesa. Ma anche [illegible] Amsterdam si aspettano altrettanto dall'Ajax. E qualcuno dovrà restare deluso. Spero che non siano i tifosi bianconeri. Dieci anni fa mi trovavo a Genova, in casa di Beccalossi, a vedere in tivù la finale con il Liverpool. Se anche vincessimo, non cancelleremmo l'Heysel dalla memoria: ma consegneremmo agli juventini [illegible] vittoria senza tragedie».

Europa, ultima chiamata. Esaltante, difficile. «L'Ajax - spiega Vialli - ha un volto assolutamente definito, noi abbiamo [illegible] sana ignoranza che a volte ci permette di fare cose che neppure avevamo pensato: rispetto a loro siamo capaci di qualche travestimento. Questo, insieme alla quantità di lavoro che possiamo esprimere in campo, può farci vincere. Metà Coppa è nostra, metà dell'Ajax, non vedo una differenza. Semmai abbiamo il vantaggio di conoscere bene l'Olimpico». Una piccola cosa. Un uomo davanti all'ultima opportunità di afferrare un sogno ci sembra un'arma ben più potente.

Marco Ansaldo

PUO' FARE [illegible] GRANDE TRIS

TRAGUARDO DOPPIAMENTE IMPORTANTE PER VIALLI ALL'OLIMPICO. VINTA LA COPPA COPPE NEL '90 CON LA SAMP [illegible] LA UEFA NEL '93 CON LA JUVE, GIANLUCA PUO' INFATTI CENTRARE IL TRIS RIUSCITO SOLO AD ALTRI SEI GIOCATORI IN EUROPA: GLI EX BIANCONERI CABRINI, SCIREA, TACCONI E TARDELLI, L'OLANDESE ARNOLD MUHREN (CAMPIONI E COPPE CON L'AJAX E UEFA CON L'IPSWICH) [illegible] CUDICINI (FIERE, ORA UEFA, CON LA ROMA, CAMPIONI [illegible] COPPE COL MILAN).

Trattativa alla stretta finale, anche se il presidente smentisce

Stamane [illegible] Calleri l'offerta dagli Usa

TORINO. E' arrivato il giorno [illegible] per gli americani interessati all'acquisto del Toro. Stando alle indiscrezioni che filtrano faticosamente, ieri c'è stato un nuovo abboccamento tra [illegible] parti, e stamane alle 11 verrà ufficializzata l'offerta, in dollari, della Balder Holding (non Boulder, come era stato scritto ieri,ndr) attraverso [illegible] procuratore torinese della finanziaria di Miami. Saremmo, dunque, alla stretta finale, anche se Calleri smentisce tutto.

Difficile approfondire. Nessuna anticipazione sulla cifra, ma sembra che le garanzie finanziarie del gruppo, che [illegible] occupa di fondi d'investimento e di assicurazioni in Florida, siano più che solide per poter arrivare a convincere Calleri a cedere il pacchetto di maggioranza delle [illegible] del Toro. Calcisticamente, la Balder Holding [illegible] affiderà ai due imprenditori torinesi, [illegible] torinisti, che la rappresentano nel negoziato [illegible] che hanno già pronto un organigramma. Di più [illegible] [illegible] stato possibile sapere per [illegible] riserbo che circonda l'operazione. Non l'unica [illegible] corso.

In giornata dovrebbe esserci anche un incontro [illegible] Peruzzo. La scorsa settimana l'editore e il Toro parevano vicinissimi, poi è sorta qualche complicazione. Un improvviso raffreddamento. L'imprenditore milanese ha chiesto una pausa [illegible] riflessione, riservandosi [illegible] dare [illegible] risposta definitiva a Calleri a brevissima scadenza.

Il presidente granata non conferma, anzi cade dalle nuvole, errabbiandosi e negando qualsiasi contatto personale [illegible] del dottor Vallenzasca, il professionista che lo rappresenta per la vendita del club), sia con la Balder Holding che con altri personaggi venuti alla ribalta in queste ultime settimane, come possibili compratori del Toro: dalla cordata veneta, con l'industriale Teofilo Sanson co[illegible] sponsor, [illegible] quella piemonte[illegible] l'ex granata Beppe Dossena, attuale team-manager della Sampdoria, candidato ad occupare un importante ruolo di dirigente.

Poiché sinora Calleri sostiene di non aver ricevuto proposte concrete da nessuno, adesso dubita che le intenzioni siano davvero serie, visto che le notizie appaiono sui giornali a sua insaputa. [illegible] vuole vedere in faccia questi interlocutori. Se le voci raccolte [illegible] sono vere, presto, anzi prestissimo, sarà accontentato.

Così come Calleri spera di trovare un acquirente, anche i tifosi e la squadra (che stasera, con inizio alle 20, e probabilmente [illegible] Pelè in campo dopo la lunga assenza, chiuderà la stagione giocando in amichevole a Grenoble) sono in [illegible] di una soluzione che permetta alla società di programmare, finalmente, il futuro.

Bruno Bernardi

Calleri, è arrivato il giorno X

MERCATO

Mentre l'Inter e il Parma presentano Djorkaeff e Thuram, I nuovi acquisti francesi

Dahlin finisce alla Roma: 7 miliardi

Newcastle all'attacco, contende Zidane alla Juve

MILANO. Giornata di presentazione dei [illegible] acquisti francesi ieri per Inter e Parma. Colpa della fretta imposta dal raduno della nazionale transalpina per preparare gli Europei, che ha costretto ad accelerare i tempi, e anche della Juventus, che nelle [illegible] settimane ha tentato di soffiare a Tanzi il difensore Thuram e a Moratti il centrocampi[illegible] Djorkaeff. Sono stati gli stessi giocatori a confessarlo. «La Juve mi aveva contattato più volte e voleva che firmassi subito, ma [illegible] avevo già dato la mia parola al Parma», spiega Thuram, difensore centrale [illegible] Monaco, che è costato 10 miliardi ed ha firmato un impegno triennale da un miliardo [illegible] mezzo a stagione.

Quasi uguale [illegible] discorso di Djorkaeff, centrocampista del Paris Sg, costato 7 miliardi e con un triennale da 1,2 miliardi [illegible] stagione, e che Moratti voleva bloccare per il prossimo anno quando sarebbe stato in scadenza di contratto. Spiega Mazzola: «Abbiamo iniziato a seguirlo a novembre. Volevamo lasciarlo ancora un anno in Francia. Ma si [illegible] fatte avanti molte squadre, tra cui Barcellona e Juventus. Così siamo stati costretti a stringere i tempi».

Con Thuram il Parma ha presentato anche l'altro francese, [illegible] centrocampista di 33 anni Daniel Bravo, in scadenza di contratto con il Paris Sg, che si [illegible] «accontentato» di [illegible] biennale [illegible] un miliardo a stagione. Adesso [illegible] Parma attende la firma del nuovo allenatore Ancelotti, ancora impegnato a portare in serie A la Reggiana.

L'Inter è pronta ad effettuare altri colpi. Il primo sarà l'attaccante del Real Madrid Zamorano, che ieri alla presentazione di Capello ha fatto sapere che sta per concludere con la società milanese; poi arriverà dall'Ajax anche l'attaccante Kanu e almeno un altro difensore.

Dal Parma se [illegible] andrà molto probabilmente Mussi, richiesto dalla Roma. Turci e Tentoni, della Cremonese, da [illegible] sono dell'Udinese (5 miliardi più il prestito di Stefani). Il club friulano si è assicurato anche il ghanese Gargo, mentre l'egiziano Emam verrà acquistato e parcheggiato in [illegible]. La Samp ha presentato il [illegible] primo acquisto, [illegible] francese Laigle, proveniente dal Lens e Mantovani ha detto: «L'argentino Veron è già nostro, [illegible] Ferron». Scala [illegible] in trattative con [illegible] Bologna per sostituire Ulivieri. Intanto il Milan si appresta a definire con la Fiorentina il futuro di Toldo, che fa sapere: «Se resta Rossi io non mi muovo». Proprio a Firenze sta per arrivare dal Torino l'attaccante Rizzitelli per 3 miliardi più il difensore Malusci. Per Zidane, il Newcastle fa concorrenza alla Juve, ma il francese ieri a tarda sera ha detto [illegible] aver ricevuto dal suo club il via libera al trasferimento e quindi di poter chiudere la trattativa con i bianconeri. La Juve [illegible] invece in alto mare per Bjorklund: il Vicenza si è irrigidito, perché i torinesi rivogliono Sartor da girare all'Atalanta.

La Roma ha acquistato Dahlin per 7 miliardi dal Borussia Moenchengladbach. Il Cagliari ha concluso l'ingaggio [illegible] difensore Lula, brasiliano con passaporto portoghese, e insegue Drobnjak, del Bastia. Papin, aggregato al Milan che parte stamane per una tournée in Estremo Oriente, ha firmato un nuovo contratto biennale con gli svizzeri del Servette.

Nino Sormani

MILAN E REAL

Tabarez e Capello: le firme

Capello ha firmato in Spagna un contratto triennale col Real Madrid e contemporaneamente il Milan ha reso ufficiale l'arrivo di Tabarez, che firmerà venerdì e sarà alla guida della squadra rossonera a partire dal 1° luglio. «Voglio lavorare in primo luogo per fare nuovamente del Real la migliore formazione spagnola e poi la migliore in Europa», ha detto Capello. I madrileni devono vincere la loro ultima partita della stagione e sperare che il Tenerife perda per conquistare [illegible] terzo posto [illegible] disposizione della Spagna per la Coppa Uefa. La [illegible]cietà ha già provveduto a rinforzare la squadra per la prossima stagione acquistando dal Siviglia l'attaccante croato Suker e dal Valencia [illegible] difensore montenegrino Mijatovic. Il presidente Sanz sarà giovedì [illegible] Milano per tentare di acquistare l'interista Roberto Carlos.

-1 [illegible]

E' la vigilia del grande evento: le due squadre hanno già raggiunto Roma

Pronta [illegible] trappola per Finidi

Pessotto: è furbo, ma l'ho studiato in ogni dettaglio

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Gian Luca Pessotto [illegible] un ragazzo di buone maniere, buone letture e pessime intenzioni. Capitolo primo: si comporta come uno che ha sempre paura di disturbare, parla sottovoce, non ficca mai il [illegible] nelle faccende che [illegible] lo riguardano. Capitolo secondo: ieri mattina, durante il viaggio aereo da Torino a Roma, leggeva «Gente di Dublino» di James Joyce, non i quotidiani sportivi, né Topolino. Lo attira anche la politica, ha votato per il Polo, ha sempre fame di sapere. Capitolo terzo: domani so[illegible] giocherò titolare e ha la certezza di dare molto filo da torcere ad un certo Finidi, la freccia nera dell'Ajax che ha messo in crisi decine di difensori avversari. E [illegible] pensa che Lippi sia improvvisamente impazzito a sistemarlo in [illegible] zona in cui incrocia uno degli «alari-di» più pericolosi.

Pessotto è uno di quei giocatori di cui si parla sempre pochissimo e che proprio per questo, quando si confessano, riservano gradite sorprese. Per esempio pochi sanno che lo tenta la laurea in psicologia. Racconta: «C'erano 400 posti disponibili per 2000 studenti. Ho sostenuto gli esami di ammissione alla facoltà [illegible] sono risultato il nu[illegible] 600. Ma non mi rassegno l'anno prossi[illegible] ritento, voglio farcela». Con tanti saluti allo stereotipo del calciatore zuccone [illegible] refrattario a tutto ciò che non riguarda la sfera calcistica.

Gli occhialini dalla montatura sottile gli danno un'aria vagamente intellettuale. In campo li sostituisce con le lenti a contatto. Quello che colpisce subito è la sua modestia: «La Juve mi ha prolungato il contratto fino al 2001. C'è anche stato un piccolo ritocco dell'ingaggio, niente di particolare, ma già il solo fatto che mi abbiano confermato per altri tre anni mi inorgoglisce. Il resto conta poco». Piccole gioie da gustare in famiglia, [illegible] la moglie Reana e il cane dalmata Jogurth. Due nomi buffi: Reana è un paese del Friuli, regione di cui sono originari i coniugi Pessotto. A luglio il gruppo crescerà. E' in arrivo una bimba, ma a differenza di altri campioni di un recente passato non [illegible] andato a batter cassa giustificandosi con il fatto che le spese aumentano e la vita è sempre più cara.

Del resto, [illegible] darà una mano a vincere la Coppa, le gratificazioni economiche non mancheranno. Pessotto è un po' miope, ma sa comunque guardare lontano, capisce che Lippi gli sta servendo su un piatto d'oro l'occasione della vita. Domani sera corona un sogno: «Dalle prove che abbiamo fatto in questi giorni ho capito che giocherò. Per m[illegible] è già un fatto importante esserci. Sono molto soddisfatto per questo atto di fiducia e [illegible] sento pronto. [illegible] Milan non credette in me, con il Torino ho vissuto una stagione positiva e poi me ne sono andato [illegible] tempo per sfuggire alla retrocessione. Il trasferimento alla Juve è stato più pesante del previsto. Qui [illegible] [illegible] attenzioni e attese diverse. [illegible] basta più salvarsi gettando [illegible] palla in tribuna. Lippi mi ha fatto capire tante cose e la svolta è arriva[illegible]. Dalla partita di ritorno con il Real, sono diventato un giocatore diverso e pi[illegible] consapevole».

Si estranea dalla tensione della vigilia [illegible] l'aiuto dei classici della letteratura: «Aiutano a vivere [illegible]glio. Non puoi capire il mondo di oggi senza sapere cosa succedeva cento anni fa. Da tanto penso a questa partita e mi rendo conto che uno [illegible] [illegible] senza fama internazionale ha tutto da guadagnare». Ha studiato Finidi nei minimi dettagli, quasi fosse un soggetto da psicanalizzare. Ecco [illegible] sua diagnosi: «E' un giocatore imprevedibile, furbo co[illegible] un gatto. A volte si estranea alla partita, poi ha guizzi prepotenti. Inventa sempre qualcosa di diverso, ha [illegible] repertorio di sorprese illimitato».

Ma non [illegible] soltanto il [illegible] duello con il nigeriano a decidere le sorti della finale. Pessotto spera di ritrovare [illegible] Juve più vera: «Non basterà la squadra a due facce che si è vista spesso in campionato. Ci vogliono novanta minuti ad alto livello. Se dovessi paragonare questa partita ad un libro, direi che si tratta di un best-seller, un thrilling mozzafiato. Con finale [illegible] lieto fine. Ovvio».

Fabio Vergnano

BIGLIETTI FALSI

La Juventus ha presentato denuncia

ROMA. La Juve ha presentato alla Questura di Torino una denuncia per un giro di biglietti falsi della partita con l'Ajax. La contraffazione è stata scoperta quando due tifosi sono andati nella sede bianconera per verificare l'autenticità [illegible] due tagliandi che avevano comprato dai bagarini: si trattava di una contraffazione piuttosto grossolana. Chi avrà comprato questo tipo di biglietti non potrà accedere all'Olimpico. Ieri c'è stato un vertice alla Questura di Roma sulle misure di sicurezza. Un problema particolare [illegible] dato dalle scorte dei Vip. Tra gli altri il presidente della Repubblica, Scalfaro, quello del Senato, Mancino, il capo del governo, Prodi, e poi Veltroni, Dini, Maccanico, Fantozzi, De Mita, Fini. Ci sarà anche Silvio Berlusconi, che siederà non lontano da Giovanni e Umberto Agnelli, Romiti e Montezemolo. Tra le personalità sportive, il presidente [illegible] Cio, Samaranch, quello dell'Uefa, Johansson, Joseph Blatter per la Fifa, Pescante, Carraro, Nebiolo, l'intero consiglio della Figc e l'e[illegible] dell'Uefa, che giovedì si riunirà per decidere la linea da adottare per la scelta della sede dei mondiali 2002: è favorito il Giappone. **[m. a.]**

Pessotto, a destra, festeggia, con Vialli, [illegible] dei gol [illegible] Del Piero ai Rangers

«Sento che toccherà [illegible] me il controllo del nigeriano: è l'occasione della mia vita, stavolta non la fallirò»

George Finidi, 25 anni, attaccante dell'Ajax e nazionale nigeriano, è uno dei punti di forza dello squadrone di Van Gaal; quest'anno in campionato ha disputato 29 partite realizzando [illegible] gol [illegible] [illegible] nome significa «futuro radioso»

[illegible] E [illegible]

«Stavamo meglio un [illegible] fa»

Van Gaal: troppi malati, i favoriti siete voi

AMSTERDAM

OLTRE la Juventus, forse per esorcizzare il domani immanente e la finale dell'Olimpico. Co[illegible] un colpo di teatro che ha lasciato di stucco la stampa di Amsterdam, l'Ajax ha presentato a sorpresa, al termine dell'ultima conferenza stampa prima della partenza per Roma, il nuo[illegible] acquisto per la stagione '96-97: è l'olandese Richard Witschge. Il ritorno all'ovile del giovane fratello di Robert, attualmente al Feyenoord, non [illegible]pensa solo la partenza di Davids. E' la rivincita di Louis Van [illegible].

Gli tolsero il pupillo quando ancora allenava la Primavera e non poté opporsi alla volontà del presidente Van Praag, in cerca di denaro fresco. Witschge rappresenta il segno della continuità, la voglia di restare all'Ajax che Van Gaal ha ribadito di fronte ai cronisti italiani e spagnoli, i quali gli prospettavano un futuro, nel '97, con i colori del Milan [illegible] del Barcellona.

Niente di tutto questo. L'allenatore che sa vincere sempre, il tecnico più conteso d'Europa, si dichiara «felice di poter lavorare all'Ajax, dove è [illegible] piacere lottare ad alti livelli perché le pressio[illegible] sono poche e controllabili. Non sono Dio, faccio quello che posso ma, anche con il poco che ho a disposizione, in finale [illegible] so[illegible] arrivato». [illegible] poi, duro: «Voi spagnoli [illegible] date al Barcellona, ma sarete i primi a rinnegarmi se dovessi perdere con la Juve. Non avete fatto lo stesso con Cruyff, licenziandolo a due giornate dal termine del campionato dopo tutto quello che ha vinto? I miei occhi sono solo per l'Ajax, ho firmato da tempo. Inoltre ho difeso Cruyff, [illegible] adesso [illegible] Barcellona non mi vorrà più».

Il fuori percorso di Van Gaal [illegible] affascinante. Ma incombe [illegible] Juve. E subito va ricordato che, mentre Kluivert almeno in panchina sarà presente, le speranze di vedere Frank De Boer nella lista dei sedici sono ridotte al minimo. «Proverà mercoledì - afferma Van Gaal - e se il miracolo si compirà, di questo si dovrà parlare e non di pretattica, sia chiaro. Fossimo al completo direi: è giusto, siamo favoriti, se [illegible] altro come detentori della Champions League. Ma così ridotti no, il pronostico [illegible] alla Juve, le nostre chances sono inferiori [illegible] quelle della vigilia [illegible] un anno fa [illegible] il Milan».

Van Gaal, che nelle settimane scorse aveva tacciato la Juve di praticare, al pari delle altre italiane, un gioco utilitaristico, corregge un po' [illegible] tiro nei confronti di Lippi: «Posso dire, [illegible]enza tema di essere smentito, che in campionato la Juve applica schemi più difensivi rispetto al Milan. Ma in Champions League, devo ammetterlo dopo aver visto le cassette dei match eliminatori, la Juve [illegible] attuare anche il pressing e sfruttare meglio, quindi, le caratteristiche dei suoi quattro attaccanti; sì, penso anche a Padovano oltre ai soliti tre».

Ribadito che Litmanen è il giocatore più in forma dell'Ajax («E' affilato come la lama di un coltello»), Van Gaal ha poi accolto [illegible] un buon auspicio le notizie sulla pioggia cadente [illegible] Roma: «Per noi è il clima perfetto, anche se il problema non sarà né il campo né l'ambiente caldo, visto che ad Atene abbiamo giocato [illegible] vinto con 70 mila tifosi contro: all'Olimpico al massimo saranno 40 mila. Il problema è l'antagonista e in questo momento la Juve sta meglio. Un'ultima [illegible]. Speriamo che l'arbitro non si comporti come quello, italiano, dell'amichevole estiva Lazio-Ajax: 3-0 per noi dopo [illegible] primo tempo [illegible] poi incredibilmente..., finì 4-4».

Dal primo allenamento tattico svolto ieri abbiamo ricavato l'impressione che Van Gaal stia meditando una mossa a sorpre[illegible]: vale [illegible] dire l'impiego contemporaneo di Musampa e Wooter, con l'esclusione di Scholten, da tutti indicato come l'unica alternativa a Frank De Boer. Sono stati, i due giovani coloured dell'Ajax, i più bersagliati di rimproveri del tecnico e, conoscendo la psicologia di Van Gaal, questo potrebbe essere un buon segno. Kiki Musampa è il timido 18enne che incantò il Bernabeu. Fra gli alti e bassi dovuti anche al suo carattere schivo ed introverso, [illegible] conquistando però, giorno dopo giorno, la fiducia di Van Gaal. Wooter ha già vinto la battaglia per il posto grazie al gol [illegible] Atene [illegible] alla incredibile rapidità di cui madre natura l'ha dotato. Forse li vedremo entrambi: l'ex profugo zairese Musampa (rifugiatosi prima in Belgio e poi diventato cittadino olandese) e Wooter, capace di dribblare le sirene del Psv, il club di Eindhoven vicino al paese dove è nato, pur di accasarsi all'Ajax dove, dice, «ero sicuro che avrei trovato l'ambiente giusto per sfondare».

Franco Badolato

LA STORIA DEI 15 ASSALTI BIANCONERI AL TROFEO PIU' AMBITO

Dai gol di Sivori al rigore di Platini

Nel '58 la prima partecipazione: Omar segna 3 reti ai viennesi; al ritorno uno storico cappotto, 7-0 Nel '62 ancora l'argentino fa tremare il mitico Real

ANNO 1958-59: nella Coppa dei Campioni, arrivata alla 4ª edizione, trova finalmente spazio [illegible] Juventus. La squadra di Boniperti, Sivori e Charles (che ha vinto lo scudetto della stella con 8 punti di vantaggio sulla Fiorentina) parte bene. L'esordio, 24 settembre 1958 contro gli austriaci del Wiener Sport-Klub (3-1) viene deciso da una tripletta dello scatenato Sivori. Nel ritorno di Vienna, il finimondo: i bianconeri vanno incontro a un incredibile 0-7, il cappotto più pesante della loro storia di coppe.

Nel 1960-61, stessa musica. Il sorteggio propone i bulgari del Cdna (poi Cska), la temibile squadra dell'esercito. Dopo il 2-0 di Torino per la Juve [illegible] fatto, ma a Sofia i bianconeri si presentano in formazione molto rimaneggiata: fra gli altri mancano i due portieri, Vavassori e Mattrel, così gioca Romano, appena acquistato per la trasferta: la squadra juventina viene travolta per 4-1 dagli scatenati avversari balcanici.

1961-62

Sivori fa paura al Real

Eliminate nei primi turni Panathinaikos Atene e Rapid Bucarest, la Juventus nei quarti si trova opposta al mitico Real Madrid reduce dall'aver vinto le prime cinque edizioni della coppa. I «bianchi» passano a Torino con un [illegible] di Di Stefano, ma nel ritorno (con la Juventus in completo nero) [illegible] gol di Sivori costringe - dopo cinque anni - per [illegible] prima volta alla [illegible] il Real al Bernabeu. Indispensabile la bella: [illegible] Parigi, complice anche un arbitraggio scandaloso, malgrado il solito gol di Sivori, è 3-1 per gli spagnoli.

Nel 1967-68 la Juve, per il gran rientro in coppa e malgrado il veto sugli stranieri, [illegible] rinforza con lo svedese Magnusson che ha il nulla osta solo per l'Europa. Eliminati l'Olympiakos Pireo, il Rapid Bucarest e i tedeschi dell'Eintracht Braunschweig (in tre partite, spareggio [illegible] Berna deciso proprio da Magnusson), i bianco[illegible] in semifinale trovano il Benfica di Eusebio, Torres, Coluña & C. Il cuore non basta: la squadra di Heriberto Herrera viene battute sia a Lisbona sia a Torino dai gol della «pantera [illegible] Eusebio.

[illegible]

La prima delusione

La Juve parte bene e, grazie anche agli arzilli «vecchietti» Haller [illegible] Altafini, supera Marsiglia, Magdeburgo, Ujpest Dozsa [illegible] Derby County. Poi ci sono Belgrado [illegible] l'Ajax: alla finale la Juventus arriva euforica per lo scudetto vinto all'ultima giornata [illegible] danni del Milan. Belgrado viene presa d'assalto dai fans torinesi (si è parlato di una gigantesca migrazione di 40 mila tifosi), tutto inutile: l'Ajax, con un gol di Rep dopo soli 3 minuti, ottiene il terzo successo consecutivo.

Stagione 1973-74, toccata e fuga. C'è la Dinamo Dresda, squadra tedesca dell'Est, [illegible] si hanno notizie approfondite. Un abbinamento sulla carta abbordabile. La realtà è diversa. Prevale la prestanza fisica [illegible] tedeschi.

Tutta [illegible] dimenticare la stagione 1975-76. C'è, è vero, la rivincita sui bulgari del Cska Sofia, però seguita dall'immediato ko negli ottavi contro i fortissimi tedeschi (stavolta dell'Ovest) del Borussia Moenchengladbach, guidati [illegible] Udo Lattek. E, in campionato, uno scudetto che sembrava già vinto viene «consegnato» ai cugini del Torino.

1977-78. Vinta [illegible] Coppa Uefa a spese dell'Atletico Bilbao, la Juventus di Trapattoni in Coppa dei Campioni liquida con facilità i ciprioti dell'Omonia e i nordirlandesi del Glentoran. Nei quarti c'è l'Ajax e la lotta [illegible] fa serrata: 1-1 ad Amsterdam e [illegible] Torino, ecco [illegible] lotteria [illegible] rigori. La spunta Zoff, che costringe i tuliponi al digiuno, mentre fra i bianconeri segnano [illegible] dischetto Benetti, Cabrini e Causio. Fatale il Bruges e l'arbitro Eriksson in semifinale: 1-0 all'andata [illegible] supplementari nel ritorno, durante i quali la Ju-

A fianco, Sivori al Comunale contro il portiere del Real Madrid, Araquistain: Omar nel ritorno sarà il primo, dopo 5 anni, a battere i madridisti. A destra, [illegible] duello tra Marchetti [illegible] l'olandese Muhren

mentre nel ritiro azzurro il milanista ricorda la sconfitta contro i lancieri un anno fa

Maldini: Juve vendicaci

«Decisivi Del Piero, Vialli e Ravanelli»

MILANELLO
DAL [illegible]

Tre Coppe dei Campioni, cinque finali. Paolo Maldini sa che gli juventini [illegible] che lui sa. E allora, eccolo di fronte al grande [illegible]. Un po' esperto, un po' tifoso. In attesa degli Europei, di [illegible] figlio (il primo: nascerà a luglio) [illegible] di una [illegible] capitale che condizionerà, comunque, l'umore di almeno [illegible] compari d'avventura.

Da Milan-Ajax ad Ajax-Juventus. E' passato un anno.
«Già. A Vienna decise Kluivert, appena entrato. Ci fu molto equilibrio. Pochi tiri. Poche emozioni. Una finale come tante altre».

Può la Juventus sperare [illegible] battere una squadra che, la [illegible] stagione, ha rifilato al Milan [illegible] sconfitte [illegible] altrettante partite?
«Deve. Anche perché, a [illegible] sinceri, l'Ajax [illegible] sembra al top. Sempre capace [illegible] imprese irresistibili, come il 3-0 al Panathinaikos, ma in condizioni tutt'altro che ideali, fra squalifiche, infortuni e vacanze».

Entri nel dettaglio tattico.
«Io ricordo una squadra che non ha fretta di attaccare; che fa correre [illegible] vuoto gli [illegible]. Gusi a lasciarle il pallino».

L'uomo chiave?
«Litmanen. Per la posizione che occupa, per [illegible] si imbosca, per come si fionda sotto porta. Al Prater, Capello gli incollò Desailly».

«Olandesi deboli in difesa; Litmanen la chiave Davids come Rijkaard, una forza della natura»

«Il pericolo? Fanno girare a vuoto gli avversari E' indispensabile non lasciarli ragionare»

Van Gaal non è un fanatico del fuorigioco.
«Non ne ha bisogno. In tre partite, non riuscimmo a fargli nemmeno un gol».

Da Vienna a Roma: chi potrebbe dare la scossa?
«Proprio per l'esperienza che ho maturato da "ex" rivale dell'Ajax, penso agli attaccanti di Lippi. Del Piero, Ravanelli, Vialli. Noi pagammo, soprattutto, l'assenza [illegible] un centravanti [illegible]. Non [illegible] Simone, e nemmeno Massaro. Lippi [illegible] ha addirittura due e mezzo: buon per lui».

Insomma, evviva il tridente?
«Più o meno. Fondamentale sarà [illegible] grado di pressione che Del Piero, Vialli e Ravanelli eserciteranno sulla difesa dell'Ajax, il settore più vulnerabile, il reparto più a rischio. Attaccare per non [illegible] attaccati. Confondere [illegible] idee [illegible] Blind, il più propositivo dei loro difensori. La mia ricetta è pressing [illegible] coraggio».

Non sarà facile...
«Non solo. Richiederà un notevole dispendio di energie. D'altra parte, aspettare l'Ajax nella propria [illegible] campo significa votarsi [illegible] suicidio quasi certo. Offrirgli il centro del ring: questo no, questo mai».

Per Boniperti, una finale di Coppa Campioni si [illegible] o [illegible] perde «prima», mai «durante», nell'arco dei [illegible] minuti.
«Forse allude alla tensione. Le faccio il [illegible] esempio: riesco sempre a dormire, le vigilie non hanno mai costituito un incubo, [illegible] problema. Ma capisco che [illegible] possano essere anche quelli che non chiudono occhio. Da ciò che ho visto e letto, la Juve mi pare serena».

Se il punto debole dell'Ajax [illegible] la desuetudine a [illegible] preso per il collo, il tallone d'Achille [illegible] Lippi [illegible] è forse la difesa?
«Non direi. La Juve sa tenere il campo con autorità. Corta, e accorta. Lippi l'ha trasformata radicalmente».

L'assenza [illegible] Overmars?
«Cruciale. Dava velocità e profondità alla manovra. L'attacco rimane comunque, anche nel caso dell'Ajax, il settore con più alternative (Kanu, Finidi, Litmanen, Kluivert) e, dunque, più temibile».

Vialli gioca e poi lascia.
«Uno stimolo in più. E che stimolo! Regalare, e regalarsi, il trofeo inseguito da una vita: non capita tutti i giorni».

Decideranno i tenori o non, piuttosto, l'orchestra?
«Ajax e Juventus sono state fondate sul lavoro di gruppo. Di conseguenza, propendo per l'orchestra».

Che ci dice del milanista Davids?
«Giovane, eclettico, e [illegible] grinta da far spavento. Non è un colosso alla Rijkaard, ma un elemento in grado, all'occorrenza, di annullare anche fantasisti [illegible] Michael Laudrup. Lo fece [illegible] Madrid. Impressionante».

Il suo pronostico?
«La Juve può farcela. Non è favorita, [illegible] più affamata. Una Champions League con Juventus e Milan sarebbe il massimo. Io ci vedo risvolti positivi anche in chiave [illegible] Nazionale. Saremmo tutti più gasati. E gli avversari, tutti più inquieti».

Roberto Beccantini

FINALE [illegible]

BELLI INVECE DI RAMAZZOTTI. I giocatori bianconeri volevano che fosse Eros Ramazzotti, juventino doc e grande amico [illegible] Vialli, ad intrattenere la folla prima della partita. Ma il cantante è in giro per l'Europa e verrà sostituito da Paolo Belli, bolognese, [illegible] dei Ladri di biciclette, che come tifoso bianconero non ha nulla da invidiare al collega.

TV, [illegible] JUVE CHE [illegible] Grande sorpresa fra i giornalisti olandesi perché Lippi fa allenare la squadra a porte chiuse. Negato l'accesso anche a una troupe televisiva che chiedeva di filmare almeno la fase di riscaldamento.

TORRICELLI STA BENE. La Juventus si è allenata circa un'ora e mezzo nel tardo pomeriggio. Tutti in salute, compreso Torricelli. Stamane altro training, domattina rifinitura molto leggera.

PRESENTI I MITICI [illegible] Da Suurbier a Blankenburg, da Hulshoff a Muhren, da Rep a Keizer i lancieri dell'Ajax vittorioso a Belgrado nel '73 sulla Juve, [illegible] stati invitati a Roma dalla società. Che arrivi in extremis pure Cruyff?

[illegible] ALL'AJAX. Witschge torna all'Ajax, cinque anni dopo la sua partenza. Ha giocato in Inghilterra, a Barcellona e nel Bordeaux ed ora è stato richiamato per sostituire Davids.

[illegible] RIALZO [illegible] MUSAMPA. Van der Sar [illegible] porta, Silooy, Blind [illegible] Bogarde in retroguardia, Sholten vice De Boer davanti alla difesa, Ronald De Boer e Davids laterali [illegible] sostegno, Litmanen rifinitore, Finidi, Kanu e Wooter le punte. Questo lo schieramento anti-Juve più accreditato. Ma salgono le quotazioni di Musampa come centrocampista esterno.

KLUIVERT, [illegible] A [illegible] Marcio Santos vedrà Ajax-Juve dalla tribuna in quanto quarto straniero. Kluivert andrà in panchina, ma l'attaccante non l'ha presa bene: «[illegible] pronto per la panchina vuol dire che potrei giocare sin dall'inizio. Non capisco».

[illegible] IL [illegible] Per controllare l'invasione di tifosi, olandesi e italiani, il questore di Roma ha predisposto un piccolo esercito a flusso variabile. Presidiati aeroporti, stazioni e autostrade. In tutto quasi cinquemila uomini. Particolare attenzione verrà data al rientro in patria degli olandesi.

VENDUTE [illegible] Le testate di proprietà della Juve (Hurrà Juventus, Forza Juve, Video Juve e Juventus immagini e storie) sono state cedute in locazione alla Soc. Editrice Rosabella. Il costo dell'operazione si aggira attorno ai 6 miliardi e il contratto ha la durata di 4 anni, prorogabili per altri tre.

COSA HA VINTO L'AJAX

Scudetto (titoli nazionali)	26
Coppa (nazionale)	12
Supercoppa (nazionale)	3
Coppa dei Campioni	4
Coppa delle Coppe	1
Coppa Uefa	1
Supercoppa Europea	3
Coppa Intercontinentale	2

COSA HA VINTO LA JUVE

Scudetto (titoli nazionali)	23
Coppa (nazionale)	9
Supercoppa (nazionale)	1
Coppa dei Campioni	1
Coppa delle Coppe	1
Coppa Uefa	3
Supercoppa Europea	1
Coppa Intercontinentale	1

I DUE RITIRI

QUI PREPARANO IL [illegible] FINALE

Lippi fa lo spartano

E la Borghesiana porta fortuna

Torinesi nel centro che ospitò i tedeschi mondiali nel 1990 L'Ajax allo Sheraton ma ha già prenotato l'Hermitage per la festa

ROMA

JUVE spartana e, forse, scaramantica, Ajax pronto per la festa: già prenotato l'Hermitage dagli olandesi per celebrare [illegible] mogli [illegible] fidanzate (che arriveranno domani mattina) l'eventuale vittoria. Come da accordo con l'Uefa i bianconeri hanno scelto per [illegible] ritiro La Borghesiana, centro sportivo caro anche a Sacchi e alla Nazionale: per mesi si [illegible] parlato [illegible] possibile scambio con Coverciano. Quest'ultimo sarebbe acquistato da Cecchi Gori che girerebbe [illegible] Figc il centro [illegible]. Alla Borghesiana, nel verde, a circa quaranta chilometri da Roma, non lontano dai Castelli, vive di solito la Lodigiani squadra di serie C1. Ora è [illegible] sfrattata per lasciar tranquilli i bianconeri.

A disposizione di Lippi [illegible] campi di calcio, uno di calcetto, palestra, [illegible] camere, piscina. Prezzo 140 mila lire [illegible]. Il centro sportivo ha debuttato nel '90 ospitando la Germania, che poi [illegible] è laureata campione [illegible] mondo. Qui è venuto anche il Torino che ha pareggiato 1-1 con la Lazio, qui Fascetti riorganizzò (sia pure invano) [illegible] Bari dopo l'1-7 [illegible] Cremona. Insomma, molti sostengono che questo sia un ritiro porta fortuna.

In alto, Maldini: ha disputato cinque finali di Coppa vincendone [illegible], l'anno scorso fu decisivo [illegible] gol di Kluivert. A fianco, l'arrivo degli olandesi: Marcio Santos, con un vistoso cappellino, sorride anche se [illegible] giocherà

La vigilia di questa finale di Champions League viene affrontata dalle due squadre in maniera diversa. Allenamenti a porte chiuse per la Juve, conferenza stampa alle 14 con i giornalisti. Libertà di parola per tutti questa mattina a Trigoria [illegible] nessun divieto per l'allenamento. I bianconeri si sono portati il cuoco, gli olandesi no. Troppo poco confortevoli le stanze del centro [illegible] allenamento giallorosso (proposto dall'Uefa), l'Ajax come base ha preferito lo Sheraton Golf, albergo di alto livello. In compenso nessun problema per la cucina, va bene il cuoco dell'Hotel, solo qualche condizione. Ad esempio, [illegible] salse vanno servite [illegible] parte. Poi è la sagra dell'ovvio, filetto per tutti e così via.

Van Gaal [illegible] fatto riservare trenta camere (quasi tutte doppie [illegible] ad uso singole). Nessuno sconto [illegible] Uefa, si paga sulle quattrocento mila lire [illegible] stanza, quasi il triplo di quanto spende la Juve. Considerando che lo Sheraton ha più di 300 camere (tutte insonorizzate, controllo individuale del condizionamento, tv a colori con programmi via satellite) si può dire che la comitiva olandese si «perderà» tra i normali clienti. Qualche proibizione comunque esiste anche per i tulipani. Sauna vietata [illegible] niente da fare anche per le diciotto buche. Cosa che si dice [illegible] poco piaciuta [illegible] De Boer e compagni, appassionati giocatori di golf. Il par dello Sheraton è 72, un percorso progettato per ospitare manifestazioni ad alto livello.

Oggi sarà una giornata piena per gli olandesi. L[illegible] di tattica in albergo, spostamento a Trigoria (il centro è sulla via Laurentina, a una trentina di chilometri dalla capitale, puntando verso il mare. Dall'altra parte di Roma rispetto al ritiro della Juve. Anche qui 5 campi di calcio, uno di calcetto, piscina e palestra. In serata, prova dell'Olimpico. Che la Juve [illegible] farà. Io conosce bene.

Piero Serantoni

A sinistra il gol di Rep che diede all'Ajax [illegible] finale di Belgrado '73. A destra la finale [illegible] Atene '83: Magath, dell'Amburgo, [illegible] gran tiro da fuori, sorprende Zoff

Michel Platini, [illegible] del rigore decisivo, con la coppa conquistata a Bruxelles: [illegible] notte di tragedia [illegible] vecchio impianto dell'Heysel

Michel, 17 gol, è il bomber bianconero: ma proprio lui deluse più di tutti ad Atene

ve resta in 10 (espulso Gentile per un mani a metà campo) [illegible] al 117' crolla concedendo [illegible] belgi il secondo gol e la qualificazione.

Nel 1978-79 dura solo 180 minuti il sogno di Coppa. Le tossine del Mondiale argentino (dove [illegible] bianconeri erano 9) [illegible] fanno sentire, il Rangers ne approfitta: 1-0 a Torino firmato da Virdis, 0-2 ed eliminazione a Glasgow.

1981-82

Munaron, Bettega va ko

Si riparte da Glasgow. Eliminato il Celtic, i bianconeri [illegible] vedono abbinati all'Anderlecht, avversario ostico [illegible] non insuperabile. La Juve compromette molto a Bruxelles, dov'è battuta per 3-1. Nel ritorno i bianconeri contano sui gol del puntualissimo Bettega che in campionato segna come [illegible] cronometro svizzero: [illegible] «Penna Bianca» è stroncato dopo appena 9 minuti da un grave scontro [illegible] il portiere Munaron (gli costerà 2 interventi chirurgici, 10 mesi di inattività [illegible] la convocazione per il mondiale di Spagna '82); l'1-1 [illegible] via libera ai belgi.

[illegible]

La fatale Atene

La Juventus, quella [illegible] Platini, Boniek e dei campioni del mondo Zoff, Gentile, Cabrini, Scirea e Paolo Rossi, [illegible] imbattuta [illegible] finale: ad Atene trova ad attenderla l'Amburgo. Una marcia trionfale ha condotto i bianconeri nella capitale greca. Eliminati, nell'ordine, i danesi [illegible] Hvidovre, i belgi dello Standard Liegi, gli inglesi dell'Aston Villa e i polacchi del Widzew Lodz, l'ex squadra di Boniek. Sembra un trionfo annunciato: sugli spalti il tifo è tutto per i bianconeri (l'esodo [illegible] coinvolto 5 mila tifosi juventini e 4 mila tedeschi), però, come a Belgrado 10 anni prima, un gol in apertura di Magath gela [illegible] e protagonisti. Platini non [illegible] in serata, delusione cocente.

[illegible]

Liverpool, coppa amara

Al dodicesimo tentativo la Juve finalmente fa centro, ma è una notte di dolore più che di gioia. Superati i finlandesi dell'Ilves Tampere, gli svizzeri del Grasshoppers, i cechi dello Sparta Praga e i francesi del Bordeaux, in finale i bianconeri affrontano [illegible] Liverpool a Bruxelles. Decide un rigore di Platini (ma sbagliò l'arbitro: il fallo [illegible] Boniek era fuori area), il successo sportivo tuttavia passa in secondo piano. All'Heysel, quel 29 maggio 1985, [illegible] calcio vive una delle [illegible] pagine più nere. Prima della gara, gli hooligans inglesi (ubriachi, forse drogati) scatenano la guerra: [illegible] conteranno 39 morti, 32 italiani.

[illegible]-86

Porte chiuse col Verona

Mentre gli inglesi sono esclusi da tutte le competizioni europee, i fatti di Bruxelles costringono la Juventus a disputare le partite contro Jeunesse Esch [illegible] Verona (reduce dal suo unico scudetto) a porte chiuse, in un Comunale desolatamente vuoto. Superati i primi due turni i bianconeri escono nei quarti: [illegible] rivela insormontabile il Barcellona. Al Camp Nou l'arbitro svedese Fredriksson aiuta i catalani e finisce 1-0; al ritorno l'1-1 non basta.

Nel 1986-87 la Juventus [illegible] pre l'Islanda. Dall'urna del sorteggio del primo turno [illegible] il facile Valur: 7-0 in casa (record della Juve in Coppa [illegible] dei Campioni) e 4-0 [illegible] Reykjavik, con 5 gol complessivi per il danese Michael Laudrup. Poi c'è il Real, [illegible] una volta gli spagnoli risultano fatali: 0-1 a Madrid (annullato un gol regolare di Manfredonia) e 1-0 a Torino. Ai rigori passano i «bianchi»: decisivi gli errori di Brio, Manfredonia e Favero.

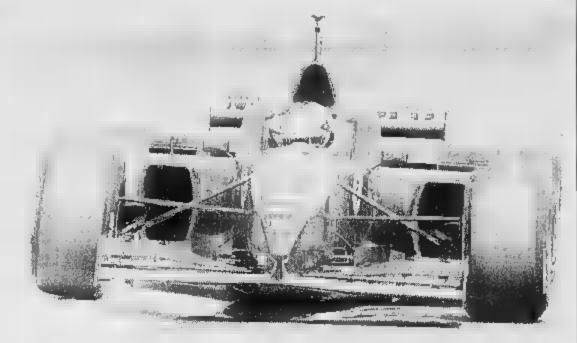
[illegible]. Domani sera l'atto conclusivo contro l'Ajax all'Olimpico. Fin qui i bianconeri hanno affrontato Borussia Dortmund, Steawa Bucarest e Glasgow Rangers, classificandosi al primo posto del girone C [illegible] della prima fase, nei quarti hanno avuto ragione del Real Madrid [illegible] in semifinale del Nantes.

Finora, nelle quindici edizioni della Coppa dei Campioni disputate, la Juventus ha giocato 87 partite con un bilancio [illegible] 47 vittorie, 16 pareggi e 24 sconfitte. La squadra bianconera ha realizzato 145 gol e ne ha subiti 79. Capocannoniere in coppe, con 17 reti, è Michel Platini.

Bruno Colombero

F1: fa ancora discutere l'errore del ferrarista a Montecarlo

Michael non cerca scuse: «Ho sbagliato» E Montezemolo lo rassicura: «Anche [illegible] Pelé e Maradona è capitato di fallire un calcio di rigore»

Michael Schumacher ha spiegato il suo errore a Montecarlo: «Ho [illegible] ruota della Ferrari su cordolo bagnato e verniciato nella curva del Portiere e ho perso il controllo della vettura»

Schumacher, utile lezione

Prost: vedrete, non farà più quell'errore

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Michael Schumacher, il giorno dopo il patatrac. E' ancora avvilito, amareggiato. Ma, dice, bisogna tirare avanti: «Nelle corse gli incidenti sono all'ordine del giorno. Potete chiedere anche a Hill e ad Alesi, che già si sentivano la vittoria in tasca. L'importante è non demoralizzarsi. Io sono uno che cerca di imparare e guarda al futuro. Il futuro mio e della Ferrari è quello di tornare a vincere. Abbiamo perso un'opportunità, ma siamo ancora sul treno giusto. Non so se sarei arrivato primo, visto quello che è successo in gara. Però anche da questo episodio negativo cercherò di trarre un insegnamento».

Per rincuorare il suo numero 1, il presidente Luca Montezemolo ha inghiottito il rospo e gli ha telefonato: «Michael - gli ha detto - stai tranquillo, vedrai che ci rifaremo. Anche a grandi campioni come Pelé e Maradona è capitato di sbagliare un rigore. Faremo gol la prossima volta».

Il pilota tedesco ha poi spiegato le cause della sua uscita di pista. «Non cerco scuse, ho sbagliato, lo ripeto. [illegible] dispiace per la Ferrari, per i meccanici, per i tecnici, per i tifosi. Nel warm-up delle 13,15, quando avevamo provato la pista bagnata e le gomme da pioggia, [illegible] era sembrato che salendo sul cordolo le gomme facessero una presa maggiore e la vettura potesse uscire dalla curva più velocemente. Avevo eseguito la manovra un paio di volte e il risultato era stato buono. In gara purtroppo, invece di finire [illegible] con il rilievo in solo cemento, [illegible]no salito sul cordolo, appunto, in un tratto dipinto di vernice. Evidentemente la patina lucida ha fatto pattinare le ruote. E ho perso il controllo della monoposto. Adesso è inutile stare a piangere. Mi impegnerò al massimo per preparare il prossimo Gran Premio di Spagna».

Un incidente simile a quello capitato a Schumacher era occorso anche a Prost quando guidava per Maranello, nel '91 a Imola. Giro di schieramento sulla pista bagnata e il francese finisce fuori pista. Una delle giornate più nere di [illegible] grande della F1: «La gente non può capire - racconta Alain -. Su una monoposto può succedere di tutto, anche al pilota più navigato. Sono auto molto speciali, difficili da controllare anche a 50 km orari. Basta un attimo di distrazione e sei ko. Michael ha commesso un errore, e l'ha pagato duramente sul piano personale».

Un episodio che potrebbe incrinare [illegible] fiducia del tedesco [illegible] se stesso? «No di sicuro - replica il francese -. Anzi, ha arricchito il suo bagaglio di esperienze. La prossima volta, in una situazione analoga, sarà più attento».

Ma Schumacher potrà avere con la Ferrari un ruolo simile a quello che ebbe lei a suo tempo? «Gli obiettivi sono gli stessi, i compiti differenti - giudica Prost -. Io fui chiamato anche perché potevo dare utili informazioni tecniche dopo il lungo periodo vincente trascorso con McLaren e Honda. Lui è una specie di assicurazione. Viene considerato il miglior pilota, il più veloce. Può fare la differenza, arrivare al successo senza guidare la vettura più competitiva. Inoltre toglie qualsiasi alibi e costringe tutti a remare nella stessa direzione, perché sanno che se non raggiungono l'obiettivo con Michael non ci arriveranno più».

Il fatto positivo è che tra la Ferrari, Schumacher, i tifosi e anche la stampa italiana esiste attualmente un rapporto molto costruttivo.

«Questo è sicuramente vero. Al momento Michael può fare quello che vuole. Ma [illegible] dovesse trovare qualche nemico, dei giornali ostili, comincerà ad avere problemi. Io ne so qualcosa».

Alain Prost, calato nell'abito di pilota collaudatore e consigliere della McLaren-Mercedes, sta intanto riportando al vertice la squadra [illegible] Ron Dennis. Potrà vincere a breve termine? «Stiamo facendo grandi progressi e credo che ce ne saranno altri. Oggi come oggi ci vorrebbe un po' di fortuna, dei ritiri, come è successo a Montecarlo per Panis. Le vetture non sono ancora al meglio. Se riusciremo a portare avanti il nostro programma, la McLaren sarà presto in grado di battersi per il successo. Per quanto riguarda il campionato, il grande favorito è e resta Damon Hill. Nessuno è in grado di impensierirlo: Alesi, Berger, Hakkinen, Villeneuve non sono per lui un problema. Solo Schumacher può essere la sua bestia nera. Ma finché il tedesco gli sta dietro, lui va a spasso. Se mai il pilota della Ferrari dovesse impegnarlo a fondo e batterlo, Damon entrerà in crisi. E sarà oggetto di critiche da parte dei media, cosa che lui patisce molto. Il suo problema è Schumacher». E' quello che sperano Michael e la Ferrari.

Alain Prost, 42 anni, collaudatore della McLaren, è convinto che Schumi sia l'unico autentico rivale di Damon Hill per il titolo iridato

Cristiano Chiavegato

L'austriaco critica le scelte degli americani

Muster lo spavaldo «Solo io ho coraggio»

ROMA
[illegible] NOSTRO INVIATO

«Tutto perfetto» ha detto Muster in italiano. Ha vinto gli Internazionali per la terza volta, la seconda di seguito, e dopo aver saccheggiato Roma marcia alla conquista di Parigi. Muster è il re della terra, sulla quale ha vinto [illegible] dei 40 tornei [illegible] carriera. Quest'anno [illegible] ha messi in bacheca ben cinque finora (Città del Messico, Estoril, Barcellona, Montecarlo, Roma), ma a dispetto degli elogi al Foro quel che più gli frulla in testa è di fare il bis anche al Roland Garros, che [illegible] tutti sanno deve essere considerato il campionato del mondo sul rosso.

Thomas Muster, che nel privato assomiglia ben poco all'animale da tennis così ammirato in campo, visto che ama le letture impegnate e la pittura moderna, durante la trionfale settimana romana, oltre a prendere a racchettate i presenti, ha pure lanciato accuse agli assenti. Muster, che è una persona seria, come nessuno può mettere in dubbio, ha detto che gli americani - e si riferiva a Sampras, Agassi e Chang - non si sono comportati da professionisti decidendo di dare forfait. L'austriaco, n. 2 al mondo, ha anche allargato il discorso, affermando che i campioni a stelle e strisce, dopo essersi lamentati che lui, Muster, sa vincere solo sulla terra, evitano la stagione europea sul rosso per puntare tutto [illegible] tornei su superfici veloci. Muster, insomma, è stanco di [illegible] siderarlo una specie di dio minore del tennis, soprattutto da parte di coloro che poi si comportano nello stesso modo, anzi peggio.

Muster sarà a Wimbledon «So che combinerò poco, ma intanto gioco e spesso vinco»

«Sampras, tanto per fare un esempio, sulla terra ha ottenuto meno di quanto abbia vinto io sul veloce» ha detto Muster. E ha aggiunto, quasi una sfida: «Per questo ho deciso quest'anno di giocare a Wimbledon. Prima farò [illegible] paio di tornei sull'erba, compreso il Queen's. So che combinerò poco, ma io non sono uno che ama i calcoli sottili, i bilancini da speziale, le complicate valutazioni numeriche per guadagnare posti in classifica. Io gioco. E sovente gioco e vinco».

Sulla terra, come abbiamo ripetuto fin quasi alla noia, Thomas Muster detto «la bestia» non ha in pratica avversari, come peraltro dimostrano le cifre: in due anni, sul rosso, ha perso solo [illegible] incontri su 96. Il suo rivale più pericoloso sembra [illegible] al momento lo spagnolo Alberto Costa, battuto in semifinale a Roma e in finale a Montecarlo. I due, che hanno i piedi rossi nel senso che esprimono [illegible] il meglio sulla terra, sanno sempre dar vita a match molto combattuti, vinti però spesso dal guerriero austriaco. «Alberto è l'avversario che temo di più, sono sicuro che me lo ritroverò fra i piedi anche a Parigi» ha detto Muster, aggiungendo subito però che bisogna guardarsi da tutti, che basta [illegible] momento di disattenzione, di caduta di concentrazione e ti fanno la festa.

Lui, almeno oggi, non [illegible] tuttavia un pericolo del genere: è un mostro di carica agonistica e [illegible] volontà di vittoria. Un collega gli ha chiesto il segreto dei suoi successi e lui ha risposto: «Non c'è un solo segreto, ma tanti messi assieme, la forza fisica e mentale, la pressione che metto agli avversari: [illegible] aspettatevi che vi dica come po[illegible] farlo, accontentatevi di sapere che posso farlo per ore». Becker l'anno scorso, indispettito dalla rocambolesca sconfitta nella finale [illegible] Montecarlo, espresse il sospetto che la furia di Muster potesse avere origini chimiche. Solo il sospetto, però. Muster negò con forza e la vicenda si sgonfiò subito. Ma [illegible] verità, a parte il caso in questione, è che i controlli antidoping nel tennis sono una specie di barzelletta.

Carlo Coscia

CALCIO

Under 21 in raduno

Bigica si ribella al citì Maldini per l'esclusione

FIRENZE. Tanto per cambiare Cesare Maldini è in trincea, col fucile puntato. [illegible] mirino soprattutto la Uefa, per come ha organizzato la fase finale dell'Europeo del 28-31 maggio a Barcellona (azzurrini radunati da ieri a Coverciano): «Ci metteranno tutti nello stesso albergo, noi, la Francia che temo molto, la Scozia arrivata alle finali dopo una partita molto dubbia con l'Ungheria e la Spagna, favorita perché gioca in casa». E poi il ct critica la decisione di presentare i convocati ben 10 giorni prima del via e con soli 18 elementi: «Sono stato obbligato a scelte dolorose», cioè l'esclusione dei granata Doardo e Bernardini e soprattutto di Bigica, ex capitano della squadra. Tutti e tre partecipano comunque al raduno e possono subentrare [illegible] eventuali titolari infortunati.

Bigica però non si consola: «Preferirei andare in vacanza, perché non ci sarà posto per me ad Atlanta. A Maldini chiederò chiarimenti. Brambilla al mio posto? Ottimo giocatore. Tacchinardi preferito a me perché più duttile? Non rispondo. Dico solo che [illegible] penso di aver disputato una stagione così fallimentare, [illegible] mi ha pesato il Mondiale militare». Tacchinardi raggiungerà la comitiva dopo la finale Juve-Ajax di domani sera a Roma. **[b. c.]**

ANNIVERSARIO

Trionfò negli 80 hs

Compie [illegible] anni [illegible] oro a [illegible] '36

L'AQUILA. Taglia un altro traguardo il mito dello sport italiano, Ondina Valla. [illegible] prima atleta [illegible]zurra a vincere un'Olimpiade (era il 1936 quando salì sul podio a Berlino aggiudicandosi l'oro negli [illegible] ostacoli) ieri [illegible] festeggiato 80 anni insieme con le sue fide compagne, Lola e Titina, due micette [illegible] le quali divide l'appartamento in centro a L'Aquila.

Scherzosa e pimpante come sempre, Ondina ha ricevuto gli auguri del figlio che le ha telefonato da Roma dove lavora. L'ha chiamata anche Claudia Testoni, la sua «amica-rivale» di sempre, bolognese come lei: «Ho provato un'immensa gioia per questa telefonata. Mi ricordo - dice - che quando a Berlino Claudia fu eliminata pianse tutta [illegible] notte. Solo il mattino seguente, quando fu riammessa dal fotofinish, ritrovò il sorriso. Conservo ancora la foto della mia vittoria: certo, erano altri tempi, gareggiare era un lusso. I soldi per le trasferte doveva darmeli papà, ci rimborsavano viaggio e albergo. Solo nel '36 hanno iniziato a darci una diaria di 20 lire. Oggi sembra tutto più facile».

La Valla (il [illegible] vero nome è Trebisonda) è stata una delle atlete più versatili: oltre a gareggiare negli 80 ostacoli, ha ottenuto record anche nel salto in lungo, nell'alto e nel penthatlon.

PUGILATO

Ex azzurro di 33 anni

Dopo otto anni di sofferenze è morto Cruciani

SPOLETO. E' morto ieri a Spoleto, dopo una lunga malattia, l'ex pugile Noè Cruciani, 33 anni, che era stato professionista dal 1985 e aveva combattuto nei medi e poi nei medio-massimi, categoria nella quale era diventato campione italiano. Cruciani lascia la moglie e una figlia.

Affacciatosi al pugilato nel 1978, Cruciani nell'80 era giunto terzo [illegible] campionati italiani assoluti. Chiamato poi in Nazionale dal ct Franco Falcinelli, il pugile umbro aveva partecipato ai Giochi di Los Angeles. Tra i dilettanti aveva vinto un argento all'Europeo '82 e un altro nella Coppa del Mondo '[illegible].

Nel 1988 Cruciani era stato sconfitto a Spoleto dall'argentino Giovannini [illegible] un incontro valido per il titolo intercontinentale dei pesi medi: in seguito a una lesione alla testa riscontratagli dopo quel ko, la Federboxe gli aveva ritirato la licenza di combattere. Da allora Cruciani aveva subito numerosi interventi chirurgici alla testa, il più delicato dei quali nell'agosto del '94, quando gli venne asportato un tumore encefalico.

I funerali del pugile umbro si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa di Pissignano, una frazione di Campello sul Clitunno, [illegible] provincia di Perugia.

Lombardi vince allo sprint la terza e ultima tappa greca; oggi la corsa riposa a Ostuni

Il Giro torna in Italia con Zanini in rosa

Basta una montagna immaginaria e Cipollini va in crisi: perde 7 minuti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Volatissima per la maglia rosa al traguardo di Ioanina: Zanini e Lombardi sfidano Martinello. Lombardi è primo ma non gli basta, Martinello è terzo ma non gli serve, Zanini è secondo come a Lepanto (terzo era stato ad Atene) e, fatti i [illegible] degli abbuoni, passa in testa alla classifica. Un bel nome e un bel corridore al comando.

Stefano Zanini da Varese, dopo aver onorato con ottimi piazzamenti [illegible] Sanremo e la Parigi-Roubaix, concluse la felice primavera degli italiani al Nord con il successo nella Amstel Gold Race. «Meglio sarebbe stato vincere anche la tappa. Non posso pretendere troppo».

C'è nel finale della Messolongi-Ioanina una montagna immaginaria. La propone [illegible] programma, però non si vede ombra di salita. Chiappucci la prende per [illegible] attacco. Naturalmente gli va male. Lo acciuffa Casagrande e lo acciuffa anche il gruppo. [illegible]' l'unico sobbalzo di giornata. Per quanto inesistente, la salita stronca Cipollini, che arriva allo striscione come se avesse scalato [illegible] Pordoi.

Concitate battute prima dello sprint, poi la battaglia delle ruote [illegible]iti. Martinello: «I guai di Cipollini e di altri gregari hann[illegible] spolpato la squadra. Io più di così non potevo fare». Esatto. Caduti due, Fontanelli e Traversoni: nulla di grave.

E' finalmente calato il sipario sulla commedia greca. Protagonista comico il conduttore dell'autocisterna che ha tagliato per primo il traguardo di Atene rimanendo [illegible] [illegible] per tutta la tappa e precedendo la volata di pochi ma significativi minuti. Buona, anche nella sconfitta, l'interpretazione di Martinello nei panni della Maglia [illegible]. Regia deludente e confusionaria.

Il trasferimento in Grecia pretendeva almeno un'invenzione, un [illegible] - dei tre andati [illegible] [illegible] - [illegible] restasse nella memoria, [illegible] sussulto di fantasia. Abbiamo avuto uno spettacolino avviluppato nella banalità. Fondali, offerti dalla natura, ripetitivi ma qua e là suggestivi. Gli attori [illegible] stati costretti a muoversi su un palcoscenico che aveva più botole d'un castello medievale, zeppo di praticabili impraticabili e percorso di tanto in tanto da personaggi motorizzati estranei alla vicenda. Comprensibile che la compagnia si sia lasciata andare a violentis[illegible] proteste recitate [illegible] soggetto.

Vittima massima, di tale infelice situazione, [illegible] comprimario Secchiari, che si è fratturato due vertebre. Il regista Castellano ha inviato una lettera al [illegible] cast inviperito per il tardivo arrivo dell'ambulanza, spiegando che i soccorsi erano stati solleciti [illegible] adeguati. Tra i [illegible] [illegible] purtroppo accaduto di peggio. Il figlio del patron della Aki, Lapo Tesi, 23 anni, colpito l'altro ieri da [illegible] crisi [illegible] asma, è stato trasportato in coma all'ospedale di Atene.

L'atto terzo, la tappa da Messolongi [illegible] Ioanina, ha subito un cambiamento di scena poiché le maestranze greche si sono dimenticate di ridisegnare la discesa del [illegible] Pigazia, punto clou del copione. Invece di una discesa, infatti, [illegible] regia s'era all'ultimo [illegible]mento trovata davanti [illegible] un qualcosa che s'apparentava [illegible] un campo minato dopo l'esplosione delle mine. Come soluzione di riserva è stata scelta una montagna stranissima, senza salita [illegible] [illegible] il traguardo all'ingiù [illegible] che all'insù. Timidi applausi [illegible] [illegible] da parte della mezza dozzina [illegible] spettatori capitati per caso, supponiamo, nel luogo della rappresentazione. Fortunatamente, non si replica.

Ieri notte, l'agognato rientro in Italia [illegible] oggi propizio riposo ad Ostuni, ove gli animi, ci si augura, ritroveranno la pace perduta. Zanini non promette di conservare la maglia rosa [illegible] [illegible] Milano, ma è del parere che bisognerà sudare per sfilargliela di dosso: «Inseguivo da tempo un [illegible] che mi convincesse, che mi facesse dire: Sei bravo davvero. Tante volte dietro ai primi, poi l'Amstel e adesso questa maglia. Sto diventando importante». Ha ventisette anni. Auguri.

Gianni Ranieri

Lombardi (primo da sinistra) precede sul traguardo Zanini (a destra) e Martinello (al centro)

LE [illegible]

Ordine d'arrivo. 1. Giovanni Lombardi, 199 km in 4h 54'42", media km/h 40,516, abbuono 18"; 2. Zanini, abb. 8", 3. Martinello, abb. 4"; 4. Edo (Spa); 5. Guidi; 6. Vergnani; 7. Konichev (Rus); [illegible]. Zanette; [illegible]. Manzoni; 10. Missaglia. Tutti i migliori con il tempo [illegible] Lombardi. 140 Cipollini a 7' 11".

Classifica generale. 1. Zanini; 2. Martinello s.t.; [illegible]. Lombardi a 4"; 4. Guidi a 14", 5. Bontempi s.t.; 6. Edo a 18"; 7. Abdujaparov (Uzb) s.t.; 8. Bramati a 20"; [illegible]. Traversoni a 22"; 10 Manzoni s.t. Seguono i migliori con il tempo di Manzoni.

Ieri notte ritorno in Italia, oggi riposo a Ostuni, in Puglia. Il Giro riprende domani con [illegible] circuito di Ostuni (147 km).

BASKET

Oggi ad Assago seconda finale e la Stefanel rivede come un incubo le ultime sette sfide, tutte perse

Milano si scopre piccola e piena di paura

Gentile: se non battiamo Bologna sotto canestro, addio scudetto

MILANO. L'andamento di gara-1 a Bologna ha dato fiducia, il risultato però ha [illegible] una giusta dose di fifa. E' con queste sensa[illegible] che la Stefanel Milano affronta oggi pomeriggio al Forum di Assago la seconda finale-scudetto. Contro la Teamsystem parte da 0-1 dopo la sconfitta rimediata sabato a Casalecchio a conclusione di [illegible] partita governata per 35' e poi abbandonata all'arrembaggio bolognese guidato dal pirata Myers. E' il gioco espresso [illegible] quei 35' a dare fiducia, è il 73-77 conclusivo ad alimentare i timori; perché, in fin dei conti, il risultato [illegible] quello che conta e l'esito del primo confronto dice che Milano, [illegible] vuole continuare a pensare allo scudetto, oggi deve vincere.

«Sull'1-1, si ricomincerebbe praticamente daccapo e noi siamo in condizione di andare a vincere una volta a Bologna»: parola [illegible] Nando Gentile, ex-scugnizzo casertano che il suo unico scudetto [illegible] ha vinto in trasferta, cinque anni fa [illegible] gara 5 proprio al Forum e contro l'Olimpia, cioè quelle che adesso sono la [illegible] casa e la sua squadra. Viceversa, uno 0-2 «ci metterebbe in difficoltà, anche perché loro si gaserebbero».

La Stefanel deve fare i conti anche con la tradizione più recente, che parla solo bolognese: nelle ultime due stagioni, su [illegible] confronti ci [illegible] state altrettante vittorie Fortitudo. [illegible] questi dati, a livello psicologico, pesano: significa che la Teamsystem ha un tipo [illegible] gioco che la Stefanel soffre, soprattutto i bolognesi hanno quelle fiammate con le quali un gruppo geniale ma incostante come quello di Tanjevic si scotta facilmente. Nel confronto tra due squadre con grande talento sul perimetro (Djordjevic [illegible] Myers da una parte, Gentile, Blackman e Bodiroga dall'altra), a fare la differenza può [illegible] [illegible] battaglia sotto canestro: «E allora dobbiamo [illegible]re superiori nei lunghi, perché non si può pensare di vincere lo scudetto con soli [illegible] rimbalzi come nella prima partita» avverte Nando, che ha ormai dimenticato il taglio in testa, suturato con 4 punti, che lo ha tolto di mezzo nelle battute conclusive di quel match. Anche Dan Gay, co-autore del cozzo, si è ripreso, ma con un dente ristrutturato.

E così le due squadre saranno al completo e Scariolo, coach bolognese, può sorridere. «L'aspetto positivo per noi nella prima partita, oltre al risultato, è che abbiamo vinto perché sono emersi al momento giusto giocatori importanti». Allude a gente come Blasi, Ferroni, Ruggeri, venuti dalla panchina.

Previsto il record d'incasso nel campionato di quest'anno [illegible] Milano (220-230 milioni, mentre quello stagionale al Forum si registrò in Korac: 300 milioni), malgrado il giorno feriale e l'ora infelice (h. 17, diretta su Raitre, ma ci saranno 15' di ritardo per la protesta dell'Associazione Giocatori), sono attesi 9000 spettatori (1500 da Bologna).

Gabriele Tacchini

SPORT **FLASH**

CIO, MORTO DAUME. Willi Daume, ex vicepresidente del Cio, uno dei più grandi dirigenti sportivi del dopoguerra, è morto all'età di 82 anni, per un tumore allo stomaco. Daume fece parte del Comitato Olimpico Internazionale ininterrottamente dal 1956 al 1991. Nell'80, candidato alla presidenza, fu battuto da Samaranch.

[illegible] MAIFREDI, C'E' ODDO. Il Pescara ha esonerato Gigi Maifredi, assunto il 2 marzo al posto di Francesco Oddo, reintegrando quest'ultimo nel ruolo per le ultime tre gare di campionato.

ATALANTA: PISANI KO. Lesione del legamento crociato anteriore del ginocchio destro: questo l'esito dell'artroscopia per l'attaccante atalantino Pisani. Il giocatore non potrà tornare in campo prima di novembre e salterà la tournée in Oriente con la Juventus.

UCCISO TIFOSO TURCO. Un tifoso turco, Numin Aydin, 15 anni, ucciso a colpi di pistola e poi investito da un'auto, un [illegible]co accoltellato nel corso di violenti scontri nei festeggiamenti per la vittoria del campionato del Fenerbahce.

[illegible] [illegible]TO. La partita Leffe-Prato (serie C1, girone A), sospesa domenica per impraticabilità del campo, sarà recuperata domani con inizio alle 16,30.

AUDITEL: BENE F1, MALE IL GIRO. Nuovo record d'ascolto per la F1. Il GP di Monaco ha ottenuto un'audience media di 7.642.000 e una punta di 16.501.000. Per il Giro inizio in sordina: sabato 1.970.000, domenica 1.847.000.

[illegible]: JEUNESSE. La Jeunesse di Esch vincendo l'ultima gara (3-0 all'Avenir) ha conquistato lo scudetto lussemburghese.

BASKET A2, VINCE LA REYER. La Reyer Venezia ha superato la Koncret Rimini 84-70 (41-32) nella prima gara dei playoff della serie A2.

[illegible] 1-0. Bulls in vantaggio 1-0 con gli Orlando Magic dopo aver vinto (121-83) la 1ª sfida della finale Est del campionato Nba. Stasera gara-2. Nel frattempo Jordan è stato nominato MVP (Most Valuable Player) della stagione 1995-96 Nba.

PUGILATO-FARSA. La boxe è ormai un baraccone senza regole, dominato dagli sponsor. E' di questi giorni la notizia che l'inglese Lennox Lewis intascherà 4 milioni di dollari per lasciar cadere la causa contro Tyson, accusato di [illegible] aver rispettato l'accordo per un match con lui a Las Vegas. Tyson potrà così affrontare Bruce Seldon mentre la Wbc potrà organizzare incontri che promettono incassi record: Bowe-Lewis, Tyson-Holyfield e infine Tyson-Bowe.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 21 Maggio 1996 numero 37 — via Marenco 32, telefono 65.681

Finale della Coppa dei Campioni: domani da Torino il «grande esodo»

Juventus-Ajax, in 8 mila a Roma

Con sette treni speciali

I tifosi bianconeri all'Olimpico saranno 47 mila, da tutta Italia: pochissimi i biglietti ancora disponibili

In città saranno allestiti due maxi-schermi: uno al Palastampa, con 5 mila posti, e un altro all'aperto in piazza San Carlo

Sciarpe, bandiere, magliette e cuscini. Tutto rigorosamente bianconero il bagaglio da viaggio che domani si porteranno dietro i 6 mila fedelissimi della Juventus in partenza per Roma. Alla tifoseria organizzata vanno sommati i sostenitori «fai da te», quelli che partiranno già [illegible] con mezzi propri e si faranno ospitare nella capitale da amici e parenti. In totale, da Torino sono quasi 8 mila tifosi che si sposteranno per seguire domani sera la finale di Champions League contro gli olandesi dell'Ajax.

Quasi tutti in treno, pochissimi in pullman, per una partita che vale una stagione, e anche qualcosa di più: i tifosi bianconeri, infatti, hanno ancora un conto aperto dal '73 con gli olandesi, quando l'Ajax vinse per la terza volta la finale di Coppa Campioni battendo la Juventus a Belgrado. Inoltre, la formazione di Lippi deve ancora scrollarsi di dosso la triste vittoria dell'85 a Bruxelles, segnata dalle vittime dei disordini dell'Heysel. Allora, i torinesi che avevano seguito la squadra in trasferta erano stati 7 mila: auto, pullman, treni e [illegible] scaglionati nei giorni precedenti l'incontro.

Questa volta l'esodo è concentrato tutto nella mattinata di domani: 7 treni speciali domani dall'alba trasporteranno 5 mila 800 supporters torinesi. Gli orari delle partenze dal Lingotto sono 6,25; 7,22; 8,06; 9,20. A Porta Nuova, invece, è previsto il raduno degli ultras, che viaggeranno sul primo convoglio per Roma (partenza alle 5,55), seguito da altri due treni (8,35 e 10,10) presidiati da un centinaio di agenti della Polfer. Per i «vip» è stato predisposto un volo da Caselle, circa 120 persone.

I 67 mila posti dell'Olimpico, già esauriti, saranno occupati da circa 47 mila tifosi bianconeri, in arrivo da tutta Italia, mentre gli olandesi che raggiungeranno domani la capitale con voli speciali [illegible] 18-20 mila. Gli ultimi biglietti disponibili sono quelli nelle mani dei bagarini che, come al solito, ne approfittano: entrare all'Olimpico può costare anche un milione.

Se Roma è già in stato d'assedio, Torino si prepara in queste ore all'evento calcistico. Il Palastampa è pronto ad accogliere 5 mila persone per seguire la finale su maxischermo: l'ingresso costa 10 mila lire, cancelli aperti dalle 19.

L'altro punto di ritrovo è davanti al maxischermo che verrà montato domani pomeriggio in piazza San Carlo: per facilitare il lavoro dei tecnici, su tutta la piazza - dalle 13 di domani - sarà vietata la sosta. Anche qui i poliziotti saranno impegnati nell'ordine pubblico, affiancati da 16 vigili urbani per la viabilità.

Giacomo Bramardo

Un momento dell'allenamento della Juventus con il trainer Marcello Lippi

Beniamino Placido (dall'alto), gran patron del Salone, è di fede juventina, mentre il critico **Aldo Grasso** e lo show-man **Piero Chiambretti** sono tifosi granata

«Noi, poveri granata in attesa di Waterloo»

A fine serata, Gian Paolo Ormezzano saluta l'eletta compagnia dando appuntamento in via Roma dopo Juve-Ajax. Per festeggiare la Waterloo bianconera, s'intende, che il cuoreToro brama fortemente.

Beniamino Placido, lucano di fede juventina, in occasione del «Salone del Libro» ha voluto riunire i tifosi doc per ragionare degli opposti destini delle squadre torinesi. Ma domenica sera, nell'atmosfera sognante del «Giardino delle Meraviglie» all'hotel Le Meridien, l'autocoscienza collettiva dei granata, gementi e piangenti per le misere sorti del Torino, ha ceduto presto il passo alla speranza. Speranza che ha un nome: Ajax.

Il sangue ribolle pensando alle zebre. Non paghi di auspicare una notte triste con gli olandesi, i granatisti guardano oltre. Alessandro Baricco s'impegna: «Quando la Juve retrocederà - e retrocederà, oh se retrocederà... - io mi ubriacherò e farò festa; mica come questi qui che si fingono dispiaciuti per noi». Gli fa eco Folco Portinari pregustando il prossimo derby Toro-Juve: «In serie B, naturalmente. E non m'importa nulla di sentirmi dare dell'antisportivo». Traballa sotto quelle bordate l'avverso campo bianconero. Campo semideserto, perché soltanto Placido e Claudio Gorlier sono venuti a difendere le ragioni zebriste, e a subire le stilettate di Aldo Grasso, Diego Novelli, Piero Chiambretti, Bruno Gambarotta, Gian Paolo Ormezzano, Massimo Fini, e persino di Nando Dalla Chiesa, nerazzurro conquistato alla causa torinista in virtù della sconfinata ammirazione per Meroni.

Placido esordisce con crepuscolare grazia, ricordando la sua infanzia in un Sud dove «Torino appariva come una città lontanissima, elegante, votata al lavoro e al sacrificio; e tifare Juventus diventava automatica adesione a quei valori». Figurarsi: Aldo Grasso mette in campo lo zio partigiano e granata e l'epica del Toro vissuta come racconto biblico, mito omerico; Gambarotta attribuisce al proprio carattere masochista e cimiteriale la scelta di soffrire sotto la bandiera granata; Diego Novelli rievoca la sua militanza nelle giovanili del Torino, nell'estate di libertà del 1945, e la sofferenza del tifoso autoesclusosi dallo stadio «quando la squadra cadde in mano ad alcuni lestofanti: poi ci sono tornato, ma a quanto pare le cose non vanno meglio».

Già: le vicende cupe di oggi accendono l'amara ironia di Chiambretti («Di questo passo, uno dei prossimi presidenti potrebbe essere Al Capone...») e di Baricco: «Adesso conviene essere granata, ti chiamano da tutte le parti, gli juventini ti invitano a cena, ti dicono "mi dispiace". E' come con i perseguitati, non so se avete presente i tempi del "compagno cileno". A me pesa questa comprensione, mi pesa davvero. Sarà per 'sta storia del buonismo...».

Gabriele Ferraris

IN PRIMO PIANO

Scolari-vigili per protesta

«Scusi signore, perchè passa di qui? Non lo sa che è vietato?». In via Tofane, davanti alla elementare Toscanini, ieri a dirigere il traffico non c'erano i vigili, ma gli alunni della scuola. E' una iniziativa nata per protesta: denunciare la carenza di vigili urbani e la maleducazione degli automobilisti, che non rispettano il divieto di transito. L'iniziativa si chiama «Non si passa»: «Noi bambini - recita un cartello all'ingresso della scuola - difendiamo il diritto di entrare e uscire senza pericoli». I «mini-agenti» resteranno in servizio una settimana.

Giovanna Favro A PAG. [illegible]

Liquidazioni

«Le Ferrovie paghino»

A un pensionato delle Ferrovie dello Stato una sentenza pilota ha riconosciuto un'integrazione nel trattamento di fine rapporto di circa 6 milioni di lire. Interessati al rimborso potrebbero essere centomila dipendenti (la spesa sarebbe di 800 miliardi).

A. Gaino A PAG. 38

In coma

Una zuffa per il conto

E' finita male la bravata di tre ragazzi che in un ristorante di Borgaretto domenica sera si sono allontanati senza pagare. E' nata una rissa, e un ventenne, Alberto Barbetta, è finito a terra battendo la testa. Ora è ricoverato al Cto tra la vita e la morte.

C. Oddone A PAG. 38

DOMANI

La mia città

I problemi del degrado

Oggi per mancanza di spazio è rinviata la rubrica «La mia città». Domani pubblicheremo un servizio sui problemi dell'arredo urbano. Ecco i numeri della segreteria telefonica, dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20: **6568.531**, **6568.205** e **6568.252**. Il fax è **6568.306**.

REFERENDUM

Stadio

I tagliandi entro giovedì

S'è conclusa domenica la pubblicazione dei tagliandi per il referendum sul futuro del Delle Alpi. Saranno accettati solo i tagliandi che arriveranno entro giovedì a La Stampa, via Marenco 32 e via Roma 80. Verranno assegnati 5 abbonamenti della Juve e 5 del Toro.

Oggi in regalo con La Stampa altre 5 delle cento foto di ieri e d'oggi visibili con il «Magico 3 D»

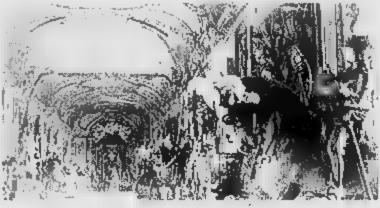
Furto a Palazzo Reale: è ancora un giallo

Nel 1884 trafugati preziosi gioielli dei Savoia: c'era un basista?

All'Armeria Reale non c'è più tutto ciò che venne affidato al Museo, voluto da re Carlo Alberto. Alcuni pezzi preziosi sono stati rubati la notte di ferragosto del 1884. Ne parla il professor Giorgio De Rienzo, autore del libro «Caccia al ladro in casa Savoia», edito da Mondadori nel 1990.

L'autore ha indagato negli archivi della Questura e nelle cronache dell'epoca, per scrivere piacevoli pagine dal gusto romanzesco, ma che oggi rivela «essere vera cronaca di fatti autentici. Sono tali anche i personaggi della vicenda, che nel libro mimetizzai con nomi modificati». E' un giallo archiviato con molti interrogativi.

Le prime indagini accertarono che ignoti, entrati nei Giardini Reali passando dalla Cavallerizza, scalarono la facciata di Palazzo Reale. Penetrarono nella reggia rompendo i vetri di una finestra del gabinetto [illegible]. Forzata la porta che lo separava dall'Armeria, rubarono corone d'oro donate a Carlo Emanuele I, una tabacchiera di Vittorio Amedeo II e collari in perle dei Cavalieri di San Lazzaro, più altri gioielli minori. Quindi fuggirono da dove erano entrati, perdendo nel buio alcune gioie. «Nessuno s'accorse di niente» nota De Rienzo. «Anche se nei giardini girava una ronda armata e il capo guardiano dell'Armeria, un tal Bonelli, dormiva in una sala vicina, con due carabinieri».

Due giorni dopo un «minusiere» di 19 anni, certo Morera, si presentò in un'oreficeria di via Garibaldi con diamanti sospetti. Il gioielliere intuì che facessero parte del tesoro trafugato, che i giornali [illegible] ben descritto. Convinse Morera a lasciargli i gioielli «per una perizia». Gli diede un nuovo appuntamento e avvisò la Polizia. Quando il giovane si ripresentò fu arrestato. Messo alle strette, [illegible] fessò d'aver compiuto il furto da solo. Ma ritrattò la versione al processo. Disse d'essere stato solo un mediatore dei veri ladri, di cui ignorava il nome. La giuria lo condannò a soli due mesi e liquidò la faccenda.

Un'immagine dell'Armeria Reale: una parte degli oggetti fu rubata

Perché? Forse il caso scottava troppo, tanto che le indagini per recuperare i gioielli mancanti furono affidate ai servizi segreti. «In questura - prosegue De Rienzo - ho scoperto documenti che dicono che i vetri del gabinetto cinese erano stati spaccati dall'interno e che la porta dell'Armeria era stata manomessa in modo anomalo». C'era un complice a Palazzo? «Sappiamo che cinque giorni dopo il colpo, il capo guardiano Bonelli morì cadendo da una finestra dell'Armeria». Il fatto fu archiviato come suicidio, per la vergogna d'aver patito il furto. «Ma un cocchiere testimoniò d'aver [illegible] un uomo robusto con la testa pelata affacciarsi alla finestra subito dopo il presunto suicidio.

«Lo stesso cocchiere ricordò d'aver visto, la sera precedente il furto, entrare nell'Armeria un [illegible] di gran corporatura, che indossava una divisa da ufficiale superiore, abbracciato a una bella e giovane ragazza. Fece una descrizione che ricordava il Principe Eugenio, cugino del Re e gran viveur». Era lui? «E' improbabile, [illegible] l'inchiesta venne chiusa in fretta, evitando interrogativi imbarazzanti».

E chi era la ragazza? «Sappiamo che Bonelli aveva una sorella, solita girare il mondo con una bella figlia. Le due, rincasate all'improvviso due giorni prima del furto, erano scomparse la notte stessa».

Maurizio Lupo

La giunta replica: sì, ma chiamiamola agenzia

I sindacati: un'authority per le municipalizzate

Ci vorrebbe un'authority, dicono i sindacati, per le aziende municipalizzate che stanno per essere privatizzate. Che cos'è l'authority e perchè sarebbe utile? La legge 142 impone ai Comuni di trasformare le aziende municipalizzate (nel caso torinese, Atm, Aem, Azienda acquedotto, Amiat) in società per azioni: in pratica esse vengono privatizzate. Cgil, Cisl e Uil si chiedono: la prospettiva risponde a una logica di mercato che noi possiamo condividere o non condividere. Ma questa mutata realtà comporta - secondo noi - alcuni rischi. Quali sono questi rischi? Spiega Bruno Torrosin, della segreteria della Uil: «Uno dei rischi maggiori che si corre è che non ci sono regole definite nel mercato. Il pericolo è la formazione di un monopolio privatistico che potrebbe dettare legge su servizi e tariffe». Che cosa servirebbe allora? «Servirebbe - spiega Diego Calabrese della Cgil - l'istituzione di nuove strutture che fungano da filtro fra le sollecitazioni degli utenti e le funzioni di indirizzo e di controllo del Consiglio comunale».

«A livello nazionale - afferma Franco Panzella della Cisl - c'è un'authority, ma manca a livello locale. Questo organismo è un contrappeso forte che garantisce gli utenti».

E il Comune che cosa dice? A Piero Gastaldo, assessore comunale allo Sviluppo economico, la parola «authority» non piace tanto: «Preferirei agenzia». Ma è d'accordo sul concetto. Domenico Carpanini, presidente del Consiglio comunale, spiega: «E' importante che i vertici dell'agenzia vengano scelti dal Consiglio o dalla giunta all'interno di una rosa proposta da Università o Politecnico, affinchè possa essere garantita l'indipendenza». **[e. bac.]**

Causa pilota davanti ai giudici torinesi potrebbe aprire una voragine di 800 miliardi nei conti Fs

«Liquidazioni errate, le Ferrovie paghino»

Sentenza per centomila ex dipendenti

Una [illegible] di lavoro pilota rischia di aprire [illegible] nuova voragine nei conti delle Ferrovie dello Stato. Il legale che l'ha promossa e vinta parla di centomila potenziali interessati solo in quel settore del pubblico impiego. «Calcolando che ciascun pensionato o pensionando deve ricevere 6 milioni - annuncia l'avvocato Antonio Giordano - più un altro paio destinati alle spese legali, si dovrebbe arrivare ad un esborso di 800 miliardi. E dopo potrebbero muoversi le altre categorie di statali. Davvero una voragine».

Nel suo ufficio con vista sull'isola pedonale di via Garibaldi e sul viavai dei negozi alle cinque della sera, l'avvocato Antonio Giordano si gode il momento di trionfo evocando scenari da sala di rianimazione per l'amministrazione dello Stato. Come per l'Inps dopo la rivalutazione delle pensioni che non erano mai state «d'annata».

In una cartellina azzurra il legale ha riposto la prima sentenza pilota che ha riconosciuto a [illegible] suo cliente, Giovanni Bianco, pensionato delle Ferrovie dello Stato, un'integrazione del trattamento di fine rapporto per l'ammontare di 5.705.307 lire, più gli interessi maturati nel frattempo. «L'azienda gli aveva corrisposto una liquidazione calcolata sulla base di un'interpretazione restrittiva delle norme vigenti, e cioè escludendo un dodicesimo dell'indennità integrativa speciale - racconta il legale - Ci siamo rivolti al pretore del lavoro che ci ha dato ragione».

Dopodiché, l'avvocato estrae dalla pila di documenti sulla sua scrivania una seconda cartellina azzurra con le successive sentenze pilota: tre, quattro. «Il primo provvedimento è stato deciso dal pretore Rita Sanlorenzo, ma prima di parlarne - spiega il legale - ho atteso l'accoglimento degli altri ricorsi, da parte del pretore dirigente Carlo Peyron e del dottor Vincenzo Ciocchetti». Si interrompe, fa rapidi e facili conti, per aggiungere: «Con i ricorsi sono ormai a quota quattrocento, e mi stanno telefonando colleghi da tutt'Italia. Questo problema interessa tutti gli ex dipendenti che sono andati in pensione dal novembre 1984 in poi».

Una prima sberlona all'amministrazione delle Ferrovie dello Stato l'avvocato Giordano l'aveva rifilata vincendo una causa intentata per evitare che un [illegible] cliente venisse pagato in [illegible] dell'azienda, anziché in denaro. E ora quest'altra botta. «"Avvocato, qui ci calcolano l'indennità di buonuscita il 12 per cento in meno", mi venne a dire un [illegible] dipendente delle Ferrovie dello Stato che [illegible] passato anni e anni a calcolare le pensioni dei colleghi. Con quella rivelazione il vecchio impiegato mi ha aperto le porte [illegible] una causa di lavoro che prima avevamo cercato di affrontare solo sul piano del principio di uguaglianza fra i lavoratori privati e statali nel trattamento di fine rapporto.

«Dico perché: una legge del 1994 ha recepito una [illegible] della Consulta e stabilito che, a differenza [illegible] passato, si dovesse calcolare il Tfr tenendo c[illegible] anche del 60 per cento dell'indennità integrativa speciale (corrispondente alla contingenza per i privati). Ma dai prospetti delle liquidazioni predisposte dalle Ferrovie dello Stato non si capiva assolutamente quali conteggi venissero eseguiti. Poi è venuto quel vecchio impiegato a dirmi che si applicava una norma restrittiva senza documentarlo ai lavoratori. Risultato: un dodici per cento in meno che ora ci devono pagare».

I GRANDI [illegible]

Con due sentenze del '94, la Corte Costituzionale ha stabilito che il conteggio della pensione dev'essere fatto tenendo conto delle retribuzioni migliori e non già degli ultimi [illegible] anni. Il provvedimento, del quale non è ancora stato quantificato l'onere per l'Inps, riguarda almeno [illegible] mila pensionati.

A metà degli Anni [illegible] si stabilì che il fisco avrebbe dovuto restituire duemila miliardi di Irpef (l'Imposta sul reddito delle persone fisiche). Si trattava di quattrini indebitamente trattenuti sulle liquidazioni di almeno tre milioni di ex dipendenti del settore pubblico e di quello privato.

Un milione di pensionati, con due sentenze della Corte Costituzionale del '93 e del '94, hanno visto riconosciuto il loro diritto a vedersi rimborsare complessivamente oltre [illegible] mila miliardi relativamente alle pensioni di reversibilità e all'integrazione al minimo della seconda o terza pensione.

La sentenza sulla liquidazione riguarda ex ferrovieri [illegible] tutta Italia

[illegible]

«Secessione»

Scontro fra Lega e Ascom

Giuseppe [illegible] Maria presidente dell'Ascom «Mi hanno insultato»

Se l'Ascom torinese annuncia per il 16 giugno una mega-riunione dei commercianti del Nord, alla Palazzina di Stupinigi, per gridare un fermo «no» alla Secessione, la Lega controbatte accusando il presidente dell'associazione Giuseppe [illegible] Maria di essere «sempre pronto a saltare sul carro [illegible] potere». La segreteria piemontese del Carroccio ci [illegible] giù pesante, corredando quell'«ultimo prezzo» [illegible] nomi e cognomi: «Prima [illegible] Bonsignore, poi con il Polo - dato per vincitore - per poi fischiare Prodi al cinema Lux e oggi, con la [illegible] improntitudine, dalla parte di Prodi e del governo».

Il comunicato a b[illegible] di fiele [illegible] finisce qui: «La Lega Nord ha troppa stima dei commercianti (vessati e vilipesi [illegible] tasse e balzelli da più di 50 anni di malgoverno) per ritenere che possano cadere nell'ennesimo tranello ordito da un personaggio [illegible] squallidamente asservito al potere, qualunque esso sia». Ultimo, velenoso capoverso: «E' un modo deteriore quello adottato da Giuseppe De Maria per festeggiare i cinquant'anni dell'Ascom, un'associazione [illegible] meriterebbe davvero un presidente migliore».

In via Massena si aspettavano [illegible] reazione piuttosto dura da parte della Lega. Era evidente che l'iniziativa di invitare all'anniversario dell'Ascom pure il presidente del Consiglio Prodi e della Camera Violante (per ribadire di fronte a loro un profondo spirito anti-secessionista) non poteva entusiasmare i rappresentanti del Carroccio. [illegible] la pioggia di insulti, quella no, De Maria proprio [illegible] se l'aspettava. E ribatte: «A certe frasi gratuite e astiose non vale neppure la pena rispondere. Sono la conferma che la nostra attenzione per un giusto federalismo e una reale autonomia dà forte fastidio a quei personaggi a cui interessa soltanto cavalcare malcontenti e proteste o a qualche rappresentante locale di un partito che abbiamo sempre invitato, insieme con le altre forze politiche, ai nostri confronti (l'ex ministro Gnutti all'assemblea del Lux, l'ex ministro Maroni in occasione della recente campagna elettorale) [illegible] mai sentire nominare la parola "secessione"».

Conclude De Maria: «Rivendichiamo il diritto di esprimere il nostro pensiero e confrontarci in modo aperto e serio con la società e tutte le parti politiche. Ribadisco l'interesse dell'Ascom per [illegible] concreta autonomia federale, ma non riesco a immaginare altro che un unico, forte, credibile riferimento nazionale».

[e. min.]

[illegible]

Spintonato, ventenne di Borgaretto cade e batte la testa: dopo un paio d'ore perde conoscenza

E' in coma dopo la zuffa in piazza

Con 2 amici non aveva pagato il conto al ristorante

Sopra, **Gaetano Eustachio** titolare del ristorante (foto grande) dove **Alberto Barbetta** (a fianco) è caduto battendo la testa

UNA bravata da ragazzi, una discussione in piazza, uno spintone. Sembrava finita [illegible]. Ma Alberto Barbetta, 24 anni, due ore dopo la medicazione della ferita alla testa riportata cadendo nella colluttazione, è entrato in coma e adesso quella bravata potrebbe trasformarsi in tragedia.

Domenica sera Alberto, residente in via Aldo Moro 4/e a Borgaretto, frazione di Beinasco, con il fratello Rocco, [illegible] anni, ed un terzo amico vanno a cena insieme. Scelgono il ristorante «La Siesta», vicino a casa, in piazza Kennedy 5, e dopo aver mangiato escono senza pagare il conto facendo finta di niente. Il responsabile del ristorante li insegue, pretende spiegazioni. L'episodio movimenta la serata e l'accesa discussione diventa presto un diversivo per tutti quei giovani che fanno passare il tempo lì, in piazza. Qualcuno si intromette: c'è chi prende le difese dei tre, chi invece si schiera dalla parte del responsabile del ristorante. Presto si passa alle mani.

Alberto Barbetta è il primo a perdere la calma e si scaglia contro Simone Berton, 25 anni, anche lui residente a Borgaretto in viale Giovanni XXIII 34. Berton, per difendersi, colpisce l'aggressore che cade e sbatte violentemente la testa sull'asfalto.

Ma sembra una cosa da poco: alle 21,30 Alberto sale sull'ambulanza, cammina e parla tranquillamente. Al pronto soccorso del San Luigi di Orbassano diagnosticano un trauma cranico e lo giudicano guaribile in trenta giorni. Poi, imprevedibilmente, dopo un paio d'ore, il giovane entra in coma. Viene trasferito al Cto dove lo operano con urgenza per asportare l'ematoma che mette in pericolo la sua vita.

Continua in queste ore la lotta del giovane muratore, esperto in costruzione di ponteggi. «Ho sentito la sirena dell'ambulanza alle 21,30. Il pensiero è corso ai miei figli fuori casa. Ma non potevo immaginare questa disgrazia». Giovanna Maggiore, [illegible] di Alberto, piange, le mani si muovono in modo convulso, cerca forme per esprimere, con dignità, il [illegible] dolore e la sua ansia. «Ho sette figli - dice -, l'ultima ha 12 anni. Ogni giorno ci sono ragioni per preoccuparsi, ma questa tragedia non ho la forza per affrontarla: Alberto deve farcela».

Le sono accanto il marito, che non riesce a parlare, la sorella e il cognato: «Siamo qui ad attendere che il telefono squilli - dice ancora la donna - per avere notizie. Stare all'ospedale [illegible] serve a nulla: non possiamo nemmeno restargli vicino».

In piazza Kennedy, al ristorante, serpeggiano amarezza e stupore. «Sembrava una cosa da niente - racconta Gaetano Eustachio, responsabile del locale -: una piccola ferita dovuta a fatalità. Qui ci conosciamo [illegible] tutti e siamo amici: mi sono seccato molto quando Alberto e Rocco sono usciti senza pagare il conto, proprio perché li considero amici. Durante la discussione nessuno aveva intenzioni cattive, erano solo spintoni».

Simone Berton è stato denunciato a piede libero per lesioni aggravate dai carabinieri di Beinasco e di Moncalieri, intervenuti sul luogo dell'incidente. Se, per sventura, Alberto dovesse morire, scatterebbe per Simone l'accusa di omicidio preterintenzionale.

Carlotta [illegible]

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 21 Maggio

[illegible]

[illegible] e Valle d'Aosta: cielo poco nuvoloso con aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane e [illegible] temporali. Temperatura stazionaria. Venti moderati variabili. Visibilità buona.

IERI

[illegible]

MASSIMA	19,8
MINIMA	11,5
UMIDITÀ (ore 14)	49%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	119,9 mm
MEDIA (1913-1994)	123,2

[illegible] Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible] CASELLE

[illegible]

MASSIMA	17,8	MINIMA	9,4
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	20,9	MINIMA	8,3

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 54 minuti, tramonta [illegible] ore 20 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 15 minuti, cala [illegible] alle ore 0 e 7 minuti

Luna piena 3 maggio ore [illegible]

Ultimo quarto 10 maggio ore 7

Luna nuova 17 maggio ore 14

Primo quarto 25 maggio ore 16

[illegible] si allontana dalla Terra dalla quale oggi dista [illegible] milioni di km

VENERE: è nella parte Nord-orientale della costellazione del Toro

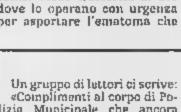
GIOVE: osservabile nella prima parte della notte fino all'alba

SATURNO: appare grande come una moneta [illegible] vista da 335 m

IL [illegible] oggi alle 13, si ha la massima librazione lunare in latitudine, che ci consente di vedere meglio il polo Nord della Luna. Cioè la Luna risulta un po' inclinata con questo [illegible] polo verso la Terra

Specchio dei tempi

«Così i vigili hanno rovinato il concerto [illegible] Morandi» - «Ci vuole attenzione nella scelta delle scuole di danza» - «Ma i vespasiani continuano [illegible] ad [illegible] insostituibili» - «Tanta nostalgia del Comunale»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Complimenti al corpo di Polizia Municipale che ancora [illegible] volta ha dimostrato tutta la propria efficienza omaggiando di multe le centinaia e centinaia di auto parcheggiate lungo i prati di corso Grande Torino che [illegible] davano alcun fastidio.

«Grazie per [illegible]ci fatto innervosire tutti quanti (giovani e meno giovani) alla fine di una piacevolissima serata trascorsa in compagnia del [illegible] cantante preferito.

«Grazie perché ancora una volta la macchina burocratica si è messa puntualmente in moto dandoci un bell'esempio di come si castigano le persone che amano ancora un [illegible] divertimento e parcheggiano negli unici posti liberi solo per disperazione, non certo per violare divieti. Arrivederci dunque al prossimo concerto, sperando che il Comune pensi ad organizzare i parcheggi, quando arrivano non meno di diecimila spettatori.

«Peccato però che in tanta efficienza, i cari vigili non siano stati nemmeno in grado di aiutare 2 simpatiche quarantenni che all'uscita del concerto chiedevano un'informazione circa i mezzi pubblici transitanti, e che poi, molto volentieri, abbiamo accompagnato noi stessi alla fermata più vicina, commentando insieme, un po' delusi, l'amara sorpresa».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Molti [illegible] i criteri con i quali si sceglie la scuola di danza [illegible] dove mandare il proprio figlio o figlia: è importante che sia ragionevolmente vicina a casa, che l'orario delle lezioni sia compatibile con gli impegni del figlio e della famiglia, e che costi poco. La cosa più importante viene quasi sempre trascurata: la preparazione degli insegnanti. In Italia non esiste una normativa specifica in materia e chiunque abbia masticato qualche anno di danza classica o moderna può un bel mattino mettersi a insegnare danza. Diffidare quindi di chi [illegible] fornisce dettagliatamente informazioni sulla sua formazione [illegible] professionale coreutica. E' assolutamente fondamentale poi che la direzione artistica della scuola abbia studiato danza perché solo in questo modo gli allievi saranno salvaguardati da guai alla colonna vertebrale, alle anche, alle caviglie. Problemi che si possono portare per il resto della vita, causati dall'ignoranza in materia di anatomia e tecniche di base.

«Non fatevi abbindolare dalle rette basse: per pochi soldi si rischiano errori che i nostri figli pagheranno».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In riferimento al articolo "L'ipocrisia del vespasiano" vorrei fare alcune considerazioni. Innanzitutto i vespasiani non [illegible] (quando erano attivi) così antiigienici; erano esattamente come molti servizi di locali pubblici attuali, situati nei cortili.

«Sorvolo sul fatto che siano "orribili e pericolosi"; non condivido l'osservazione, ma [illegible] mi interesse entrare qui nel merito.

«Vorrei più che altro capire che cosa spinge a definire i vespasiani un segno di "ipocrisia e inciviltà". E' vero, i cittadini perbene vorrebbero vedere i briganti in galera ed evitare lo slalom tra le siringhe; così come vorrebbero [illegible] un punto di "ristoro", quando colti da voglia non rimandabile, devono, prima cercarsi un bar aperto nelle vicinanze (sempre che non si tratti di giorno festivo e di [illegible] serali-notturne), per poi sentirsi rispondere che la toilette è fuori servizio.

«Probabilmente a molti non [illegible] mai capitato di essere colti dal la bisogna, quella vera. Al [illegible]toscritto sì. E così se la prossima volta, colto da voglia, non trovando locale aperto, espleterò le mie funzioni magari contro il [illegible] di casa sono sicuro che nessuno dei soliti benpensanti, non si arrabbierà».

Giorgio Serra

Una lettrice ci scrive:

«Sono torinese, nata nel 1934 e sono la più vecchia di 4 sorelle e 2 fratelli, tutti nati allo Stadio Comunale di [illegible] Sebastopoli 123 dove mio papà Umberto Zamboni è stato custode per 45 anni.

«Ogni volta che passo di lì, mi viene il magone nel vedere com'è ridotto, oltretutto ho visto di fianco alla torre Maratona [illegible] targa dove si dice che lo stadio già Mussolini, si è anche chiamato Vittorio Pozzo. Vorrei proprio sapere in quale periodo, perché non [illegible] ne ricordo proprio.

«Altra [illegible] che mi ha sempre fatto arrabbiare è che non abbiano studiato con veri esperti il modo di rimodernare tale stadio, anziché spendere tanti e più miliardi per costruire quell'obbrobrio del Delle Alpi, che ora il sindaco vorrebbe abbattere».

Egle Zamboni

La protesta degli scolari che frequentano l'elementare di via Toscanini

Bimbi-vigili davanti a scuola

Polizia municipale senza uomini? «Ci pensiamo noi»

Mancano i vigili? Nessun problema. A dirigere il traffico di via Tofane, cacciando le auto che sfrecciano incuranti [illegible] divieto [illegible] transito davanti alla scuola elementare, [illegible] pensano i bambini. Mentre i loro compagni entrano in classe, si piazzano in mezzo alla strada [illegible] tanto di fischietto. E fermano gli automobilisti agitando le palette e mostrando [illegible] fascia di riconoscimento, proprio come i vigili veri: «Scusi signore, perché passa di qui? Non lo sa che è vietato?» Qualcuno sorride e ingrana la retromarcia, altri rispondono urlando. E i mini-vigili imparano così, a loro spese, che razza di giungla sia il traffico cittadino.

L'iniziativa dell'elementare Toscanini è partita ieri. Si chiama «Non si passa»: «Noi bambini - recita un cartello all'ingresso della scuola - difendiamo il diritto di entrare e uscire senza pericoli». Le insegnanti Carmela Jacobuzio, Laura Dosio [illegible] Rosanna Bruno raccontano com'è nato: «Abbiamo chiesto un sacco di volte un vigile, per proteggere i bambini nelle ore in cui entrano ed escono in massa: gli alunni sono 450, ogni giorno si rischia un incidente. Ma non hanno abbastanza personale. Non ce l'abbiamo con loro: sappiamo che sono pochi. Quando hanno disponibilità di uomini ce ne mandano uno, ma succede [illegible] rado».

Anni fa il Consiglio di circolo ha inutilmente chiesto l'istituzione del senso unico davanti alla scuola. A nulla è valsa anche l'ordinanza del sindaco che ha vietato il transito davanti alla «Toscanini» tra le 8 e le 8,40, e dalle 16,20 alle 16,40. Tutti i giorni, alle ore stabilite, un custode porta in mezzo alla strada le paline con il segnale di divieto, che è però completamente ignorato. Il direttore didattico Mario Dino, così, ha inventato i «mini-vigili»: «Lo scopo è educare i bambini, cercando di coinvolgere nel problema l'intero quartiere. Anche i vigili ci hanno promesso collaborazione. Vorremmo [illegible]re a sensibilizzare almeno i genitori: anche loro infrangono [illegible] divieto, accompagnando i figli».

I bambini bloccano le auto: il divieto di transito è molto spesso ignorato

Gli insegnanti: abbiamo inutilmente richiesto la sorveglianza all'ingresso

«Scusi, non sa che non si passa?» Qualcuno ride, ma c'è chi protesta»

Due volte al giorno, così, dieci alunni di «quarta» sbarrano la strada alle auto in prossimità della scuola. Con due maestre, muniti di attrezzi «da vigile», i bambini proteggono i compagni più piccoli dalle auto divertendosi un mondo.

I «mini-agenti», il cui impegno è inserito [illegible] corso di educazione stradale nelle classi, resteranno [illegible] servizio» una settimana: «Un tempo che speriamo sufficiente - dice Dino - a sensibilizzare gli automobilisti. Forse ripeteremo l'esperimento. Ma l'ideale sarebbe avere almeno i nonni-vigili».

I mini-civich «in servizio» ieri erano super-scrupolosi. «Non vede il cartello? Faccia il giro dell'isolato!». Soltanto Enzo, 10 anni come i compagni, una volta avrebbe chiuso un occhio: «Ma quella è la mamma di Lisa, facciamola passare!». E gli altri, in coro, a protestare: «No, niente favoritismi, anche se è la tua fidanzata!». Il grosso degli automobilisti ha obbedito. Qualche battuta («Ma fate anche le multe?» «Vi danno la paghetta?»), e poi quasi tutti se ne sono andati ridendo. Finché è arrivata una signora su una Punto, che ha sventolato un permesso per portatori [illegible] handicap, e si è messa a gridare e a suonare il clacson a tutta manetta: «Ma siete impazziti? Toglietevi subito, [illegible] devo passare, [illegible] ho diritto!». I bambini hanno resistito, ma [illegible] donnone si è fatto minaccioso. Alla fine, impauriti, le hanno dato strada.

Giovanna Favro

Si era sparato con la pistola in procura, ora sta bene: si è autoaccusato per una trentina di delitti

Torna dal giudice lo 007 che tentò di uccidersi

Fuschi interrogato dal gip, prima volta da detenuto

Franco Fuschi è ricomparso sulle scene giudiziarie dopo il clamoroso tentativo di suicidarsi in un bagno al secondo piano della procura. In un mese si è ripreso - «un miracolato» l'hanno definito i medici - e ieri il presidente aggiunto dei gip, Francesco Saluzzo, l'ha interrogato per parecchie ore alla presenza del procuratore aggiunto Marcello Maddalena, del pm Gabriella Viglione, e dei difensori Savino Bracco e Michele Polleri.

Dopo mesi [illegible] mesi di collaborazione nel ruolo di semplice indagato, il nuovo interrogatorio ha segnato la svolta annunciata il 19 del mese scorso, il giorno della notifica dell'ordinanza di custodia cautelare anche per omicidio (tutti quelli che ha confessato Fuschi, si parla di quasi una trentina) e del tentativo di suicidio.

Poi, dal palazzo dei gip, Maddalena e la dottoressa Viglione si sono rispostati in via Tasso, dove al quinto piano, li attendevano dalle cinque del pomeriggio Luisa Duodero e il figlio Andrea Torta (con l'avvocato Mauro Carena), titolari dell'armeria Brown Bess di Susa che ha ceduto illegalmente 397 pistole (oggetto di [illegible] primo processo) ed altre armi ed esplosivo per cui [illegible] procede adesso. Coinvolti nel traffico sono stati uomini del serv[illegible] segreto civile (Sisde) e della criminalità organizzata. Fuschi, collaboratore «indipendente» dei primi e in contatto con i secondi, è diventato il pentito di questa storiaccia dopo la denuncia presentata contro di lui dall'ex maresciallo dei carabinieri Tessari.

Da luglio parlava di fatti e misfatti della Valsusa, allargando progressivamente gli orizzonti della sua collaborazione terroristico-criminale alla strategia della tensione degli anni più bui. Ultimamente, il «cecchino» aveva cercato di prender tempo [illegible] la procura, e raccontato verità insi[illegible] [illegible] palesi esagerazioni. Da qui la decisione di arrestarlo che gli è stata comunicata in quel pomeriggio di grande trambusto [illegible] procura; nel corso del quale Fuschi aveva risposto alle domande dei magistrati per sette ore, avendo una «38» infilata nella cintola dei pantaloni.

[illegible] pentito ne [illegible] poi fatto uso contro di [illegible] ma le sue intenzioni, varcando il portone del palazzo, erano proprio quelle? Se ieri, dopo averlo risentito, i magistrati hanno [illegible] interrogato nuovamente, dopo settimane, anche i Torta vuol dire che la procura sta insistendo su quell'asse. Che è anche il primo da cui sono arrivate significative conferme alle confessioni di Fuschi. Sino a [illegible] gli armaioli avevano [illegible] rivelato l'indispensabile, sotto l'incalzare delle contestazioni. Nelle nuove tre ore di domande mirate a conoscenze e fatti precisi hanno fornito altri tasselli a sostegno del teorema d'accusa?

Franco Fuschi

QUESTA SERA

Il giallo di Marina a Chi l'ha visto?

Torna a *Chi l'ha visto?* il giallo della scomparsa di Marina Di Modica, la logopedista [illegible]i 40 anni abitante in via della Rocca 28 sparita misteriosamente lo scorso 8 maggio, un mercoledì. I giornalisti del programma di Raitre hanno ricostruito amicizie e rapporti [illegible] lavoro della donna, e le interviste saranno trasmesse questa sera insieme con il solito appello: se qualcuno ha sue notizie, se l'ha avvistata o sa comunque dove può essere finita, telefoni. La vicenda è davvero misteriosa. Quel mercoledì, intorno alle 16,45, Marina è uscita dal suo ufficio, nel palazzo Usl di via Chiabrera, per andare a comprarsi due paia di calze [illegible] un paio di pantaloni [illegible] via Madama Cristina. Sulla sua agenda era segnato un appuntamento con un esperto filatelico, ma l'incontro non è mai avvenuto. La sua auto, una Y10 color amaranto, è stata ritrovata quattro giorni dopo dagli amici: era parcheggiata in corso Magellano, lungo la cancellata dell'ospedale Mauriziano.

Funerali privati per l'editore che, consumato dall'epatite, ha lavorato fino all'ultimo

«Giulio non è morto, vive ancora in me»

Romilda Bollati ricorda il fratello scomparso sabato

Giulio Bollati si è spento nella notte tra venerdì [illegible] sabato. Aveva 72 anni ed era l'artefice della casa editrice Bollati-Boringhieri

«Continuerò la sua opera»

Romilda Bollati, sorella di Giulio: «Mi ha sempre chiesto di [illegible] fare cerimonie, non voleva disturbare nessuno»

Nessun addio ufficiale per l'editore Giulio Bollati di Saint-Pierre, artefice della Bollati-Boringhieri, mancato nella notte di venerdì scorso all'età di 72 anni. Solo do[illegible] la famiglia darà l'annuncio del suo congedo dalla vita, quando le spoglie avranno già trovato riposo nella cremazione. Ma sen[illegible] riti, come voleva lui: «Non voglio disturbare nessuno, non desi[illegible] cerimonie, neanche funerali» aveva detto tempo fa alla sorella Romilda. E lei gli aveva risposto scherzando: «Figurati [illegible] po', i funerali [illegible] mi piacciono. Non verrò certo. Se potrò non andrò nemmeno ai miei».

Lo ricorda con un sorriso amaro, intriso di lacrime, mentre parla del fratello come se lui fosse lì accanto, presente ad ascoltarla: «No, ci sarò in quel momento. Non sarà un funerale, ma se starò in piedi ci sarò o comparirò dopo». Poi [illegible] riprende: «Anch'io non ho il culto dei rituali, ormai le [illegible] non [illegible] che spoglie: Lui è qui. Lo sento vicino, infine più sereno. Era sempre più prostrato dall'epatite che l'ha piegato lentamente. Avevamo suddiviso apposta l'attività editoriale per temi, per agevolargli al massimo il lavoro, per consentirgli di continuare ad essere presente in editrice, per telefono, per fax, per le riunioni più importanti. Prima di lasciarci [illegible] ancora parlato del Salone del Libro. Voleva andarci, anche [illegible] si sentiva [illegible] stanco: "Ho sempre sonno, tanto sonno". Ma era sereno: attendeva l'estate. Desiderava andare in montagna, in [illegible] valle del Piemonte, a fare passeggiate. Anche venerdì, per quanto provato, ostentava buon umore. Prima di coricarsi volle ancora gustare [illegible] cioccolatino. Credo che non abbia sofferto. E' successo nel sonno».

Romilda Bollati piange, l'ora dell'estremo distacco è quella [illegible] più intimi interrogativi della vita: «Sono disperata. Ora dov'è Giulio? Era un laico. Provava rispetto [illegible] turbamento dinanzi al mistero della morte. Non [illegible] abbiamo mai parlato esplicitamente. Lui [illegible] molto riservato, quasi timido, [illegible] volte anche con me. Forse temeva [illegible] morte. Non so se credesse in [illegible] aldilà. Dubito che avesse molte speranze nella continuità della vi[illegible]. Ma io sono certa: Giulio è con me. Non credo che tutto finisca con la morte. Comunque finché sarò in vita lui sarà vivo in me. Mio Dio, mi accorgo che cado nello scontato. Ma capitemi. Continuerò la [illegible] opera. L'ho detto anche a Giulio Einaudi, il primo amico che è venuto ad abbracciarmi, per esortarmi a proseguire. Mi ha assicurato che darà tutto il suo appoggio a un'opera che mio fratello aveva appena presentato a [illegible] premio».

A celebrare l'impegno [illegible] Bollati saranno presto i lavori avviati: «Uno su Tocqueville, un saggio su Verri, uno studio su Leopardi, l'autore prediletto. Amava anche scrivere di persona ai giovani che [illegible] proponevano a lui come romanzieri esordienti. Ne correggeva la prosa, offriva suggerimenti, a volte dava stroncature, [illegible] con un tono che cercava di non lasciare l'amaro in bocca a chi aveva chiesto il suo parere, un confronto con [illegible] stile, fresco ed elegante».

Romilda Bollati lo ricorderà agli amici inviando loro in omaggio un'opera che il fratello pubblicò nel 1972 prima come capitolo della «Storia d'Italia» e poi come saggio a sé, edito da Einaudi, con il titolo: «L'Italiano». Uno dei più felici scritti dedicati a vizi, virtù, carattere, aspirazioni di [illegible] Paese ricco di slanci e contraddizioni.

Maurizio Lupo

Consiglio, maggioranza favorevole. Lega e An: via gli irregolari

Tessera ai lavavetri? «Si può»

Il sindaco vorrebbe imitare Rutelli

Un tesserino di riconoscimento per i lavavetri o i «vu cumprà» che talvolta «infastidiscono» gli automobilisti agli incroci, sull'esempio di quanto propone Rutelli a Roma? «Si può fare», dice il sindaco Castellani al termine del vertice di maggioranza. Ma è domenica sera, domani è un altro giorno. E ieri il dibattito è ripreso, soprattutto dal verde Silvio Viale. Precisa: «Noi avevamo chiesto di censire i lavavetri nella scorsa estate. Ben venga il tesserino di riconoscimento: servirebbe a scoraggiare certi atteggiamenti di arroganza. Perché con il nome in vista i facinorosi sarebbero riconoscibili».

Il problema vero sono i controlli e l'impegno che [illegible] mettono le forze dell'ordine in un settore «difficile quanto delicato». Anche perché gli extracomunitari che si occupano dei lavori più umili, a giudizio della maggioranza che governa il Comune, [illegible] possono essere «criminalizzati tout court».

Quanti sono? Lo dice il [illegible]dante dei vigili, Vincenzo Manna: «Negli anni del boom erano 350 sparsi in tutti i maggiori crocevia. Oggi sono un po' meno. I controlli [illegible] sono sempre stati. Continuiamo a farli. Quello del lavavetri è [illegible] sorta di mestiere ambulante, come i lustroscarpe, gli arrotini, gli spaz[illegible]. Sotto questo profilo una regolamentazione non dovrebbe risultare difficile».

D'accordo l'assessore al Commercio Andrea Prele: «Se i lavavetri [illegible] considerati "lavoratori girovaghi" - dice - il regolamento c'è. Si tratterebbe di adeguarlo ad eventuali nuove esigenze».

Il capogruppo di Alleanza per Torino, Mauro Marino osserva che «nel momento in cui i vigili ritengano utile una qualsiasi forma di riconoscimento, ben venga. Ma, attenti alle operazioni di pura vetrina, [illegible] risultati concreti».

Il sindaco Castellani è chiamato a pronunciarsi sul problema dei lavavetri ai semafori

«Quei 300 in città vanno considerati come ambulanti»

«Comunque - chiarisce il segretario del pds Alberto Nigra - l'iniziativa darebbe un segnale positi[illegible] alla città. Efficace se le forze dell'ordine, e non solo i vigili, avranno mezzi sufficienti per i controlli». Un impegno, quest'ulti[illegible], che deve essere garantito dal governo di Roma. «E' sì - afferma l'assessore Piero Gastaldo, presentatore (con Prele) di un progetto inviato all'Unione europea per rilanciare Porta Palazzo -. Infatti solo una sparuta minoranza (anche se la più visibile perché [illegible] tutto il giorno sulla strada) dei 30 mila extracomunitari che vivono [illegible] città fa il lavavetri; gli altri, come abbiamo constatato, sono occupati nei lavori più faticosi, quelli che gli italiani rifiutano. Sono quindi necessari i controlli, ma c'è anche [illegible]sogno [illegible] tanta tolleranza e di buona volontà per consentir loro di integrarsi come accadde in occasio[illegible] di altri flussi d'immigrati negli Anni 50 e 60».

Controlli, dunque. Li chiedono Battuello e Chiavarino del Cdu, Vietti del Ccd. Non Rifondazione che difende «questi cittadini meno fortunati», mentre Tartaglia della Rete ritiene che l'ipotesi del «tesse[illegible]» «stravagante». [illegible] non tale [illegible] risolvere il problema. «Anzi [illegible] creerebbe altri sotto il profilo burocratico».

Drastici Lega Nord e An. Molino, capogruppo del Carroccio taglia corto: «Per quelli c'è un solo di[illegible]: foglio di via e camminare in fretta». Per Ghiglia (Alleanza nazionale), «chi ha lavoro può restare, gli altri devono essere espulsi». I lavavetri, quindi, il cui mestiere, per ora, non è riconosciuto.

«E' un problema da approfondire - conclude il sindaco Castellani - senza cadere nella trappola degli [illegible]. Lunedì prossimo incontrerò Rutelli in un convegno a Firenze. Gli domanderò quale sia la situazione a Roma e come intenda procedere».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] E LA FIAT

«Mirafiori non è in pericolo»

Il sindaco Castellani ha informato il Consiglio sui destini degli stabilimenti di Mirafiori e Rivalta. «Negli ultimi 10 giorni ho incontrato l'amministratore delegato Fiat Cantarella e i sindacati. Il manager mi ha voluto ricordare gli investimenti fatti su Mirafiori per ribadire l'impegno della azienda nella provincia di Torino. Inoltre ho incontrato i sindacati che sembrano preoccupati soprattutto della situazione del mercato dell'auto in Italia». Secondo Castellani la crisi del lavoro in città è da imputare ad una «fragilità strutturale» che rende inutilizzabili le potenzialità e le risorse presenti. «Il problema della nostra area deve diventare nazionale e per questo abbiamo concordato [illegible] i sindacati una iniziativa a Torino, che si svolgerà a giugno».

Vent'anni, identificata dalle impronte digitali

La polizia l'aveva fermata una sola volta dopo essere stata aggredita a bastonate «da sconosciuti»

Il cadavere della giovane [illegible] stato [illegible] una dozzina di giorni fa da un pescatore in riva alla Dora all'altezza di corso Svizzera

Ha un nome la lucciola ripescata nella Dora

Vent'anni, il volto [illegible] ragazzina, un passato burrascoso alle spalle. E' quanto si sa [illegible] Meliana Braho, albanese di Berat, ripescata cadavere dodici giorni fa dalle acque della Dora, [illegible] corso Svizzera. Faceva la prostituta, ma [illegible] dove. Probabilmente fra Pianezza e Alpignano dove la colonia di ragazze albanesi s'è fatta folta.

Claudio Cracovia, capo della sezione omicidi della Mobile, spiega che all'identificazione si è arrivati dopo mille difficoltà, e che è stato quasi [illegible] miracolo: «Un bel risultato del gabinetto regionale della polizia scientifica. La strada è stata quella delle impronte digitali, ma per compararle hanno dovuto ritagliare la pelle dei polpastrelli della morta per ricostruire ogni linea utile. Un lavoro che ha premiato chi lo ha compiuto perché quella ragazza era stata schedata». Meliana non aveva, comunque, reati alle spalle. In Questura (per le impronte e la foto) c'era finita una volta soltanto, l'8 aprile scorso, «per identificazione», dopo che si [illegible] presentata [illegible] pronto [illegible]so del Maria Vittoria, con vistose ferite al capo. Al poliziotto [illegible] raccontato: «Tre-quattro sconosciuti mi hanno aggredito per strada, con un bastone. Non li conosco, non ho nemici». Dichiarazioni dettate dalla paura, che oggi non possono aiutare le indagini, comunque ancora di fronte al dubbio sull'omicidio.

Meliana Braho, albanese di Berat

Il medico legale, professor Carlo Torre, ha infatti spiegato ai poliziotti della Mobile ed al magistrato Paola Stupino che Meliana è probabilmente morta annegata, ma dopo essere stata colpita pesantemente al [illegible]. E' quindi possibile che il [illegible] aggressore l'abbia prima stordita e poi gettata nel fiume. A meno che, dopo essere stata colpita, la ragazza non abbia cercato di fuggire gettandosi nella Dora, ma annegando per la corrente impetuosa.

Il prossimo passo dell'indagine è ora quello di [illegible] il più possibile del passato della ragazza, arrivata in Italia solo pochi mesi fa. Al momento dell'identificazione in Questura, Meliana non volle indicare il suo domicilio: si limitò [illegible] affermare che dormiva dove capitava, che era cioè senza fissa dimora. Una bugia.

Ora la polizia chiede la collaborazione di chi l'ha incontrata. Tassello dopo tassello si potrà arrivare anche a spiegare [illegible] sua fine. Forse l'ennesimo episodio della violenza che caratterizza i rapporti fra le giovani albanesi [illegible] i [illegible] spietati sfruttatori: se una ragazza sgarra deve sempre essere colpita. Per mettere paura alle altre.

Angelo Conti

E' business per gli editori anche se non praticano sconti

Toh, si rivede Karl Marx

Salone, assalto continuo

Longevo o redivivo, Karl Marx è tra gli autori più venduti al Salone del libro in base a un'artigianale graduatoria stilata girando tra gli stand [illegible] folla strabocchevole che anche ieri ha acquistato a [illegible] indifferente [illegible] assoluta mancanza di sconti praticata.

«Il manifesto [illegible] partito comunista» del vecchio Karl ha venduto quasi millecinquecento copie nell'edizione economica dei nuovi Editori Riuniti; è [illegible] compagnia del più estremista Che Guevara con il [illegible] «Sulla Sierra con Fidel», letteralmente divorato dai giovanissimi. Amarcord, ma anche concreto interesse [illegible] dal momento che pure un altro recentissimo prodotto della [illegible] editrice è andato a ruba: «Il dizionario [illegible] istituzioni e dei diritti del cittadino» (curato da Luciano Violante) che, [illegible] un floppy disk, raccoglie la storia istituzionale del Paese (presidenti della Repubblica, del Consiglio, delle Camere, risultati [illegible] elezioni, leggi fondamentali).

Come sempre quell'immensa libreria che è il [illegible] lone sollecita all'acquisto anche un popolo di non lettori che snobba le libreria per [illegible] giorni, [illegible] «semel in anno» compra saggi o gialli, classici e emergenti, mattoni e libri leggeri come piume di struzzo.

Guido Accornero patron del Salone

De Einaudi l'entusiasmo è palpabile: cinquemila libri venduti in quattro giorni, il quindici per cento in più dello [illegible] anno. Benissimo Rigoni Stern con «Le stagioni di Giacomo», Amitav Ghosh con «Cro[illegible] Calcutta», Carla Vasio «Come la luna dietro [illegible] nuvole», Russell Banks [illegible] «La legge di Bone». E a sorpresa grande successo dei due volumi [illegible] distruzione degli ebrei [illegible] Europa» (trentottomila) [illegible] Raul Hilberg con quaranta copie vendute.

Ottocento milioni [illegible] incasso e un raddoppio degli scontrini sullo scorso anno in quattro giorni [illegible] il record raggiunto da Mondadori che ha venduto di [illegible]: dagli Oscar ai Meridiani che costano 70 mila lire. E intere parti delle collane per ragazzi sono già esaurite, comprate soprattutto dalle ragazzine che hanno molto apprezzato i libri di «Piccoli brividi»: mostri orridi per esorcizzare i tanti reali.

Soddisfazione anche [illegible] Paravia che ha venduto Pennac e fiumi, ma anche i classici Cantacronache con Cd annesso. E persino la riedizione di «Fiori [illegible] al Martinetto» di Valdo Fusi è andato [illegible] in alcune decine di copie.

Da Donzelli, reduci dal travolgente successo di vendite di «Destra e sinistra» di Norberto Bobbio che ha venduto 310 mila copie in un anno, [illegible] apprestano a duplicare l'evento: il «Tra due Repubbliche» del filosofo ha già venduto oltre 400 copie. Del tutto inatteso il succes[illegible] (100 copie) di un sottile libro di poesie: «Meteo» di Andrea Zanzotto.

In attesa della seconda, attesissima, opera («Sofia dei presagi» che uscirà a giugno) i visitatori si sono accaparrati oltre cento copie di Gioconda Belli [illegible] la sua «La donna abitata», romanzo rivelazione dello scorso anno edito [illegible]. Nello [illegible] stand grande suc[illegible] anche di Christa Wolf.

Baricco, Noa Rubin, Karl Popper (riscoperto dopo la morte), Marlo Morgan, Paulo Coelho, Nicholas Evans, Biagi, Andrea De Carlo, Guareschi, Veltroni, ma anche «La guida ufficiale a X Files» sono andati a ruba [illegible] Rizzoli che ha venduto il 30-40 per cento in più rispetto all'anno [illegible].

Da Feltrinelli, invece, unica flessione denunciata dagli espositori: 10 per cento in meno. Bene Isabel Allende, bene anche l'esordiente cilena Marcela Serrano, Pennac «a pacchi». E a sorpresa 120 copie vendute di «La famiglia Winshaw» di Jonathan Coe. Sul volume in edi[illegible] economica una striscia applicata [illegible]: «Caro lettore, l'anno scorso [illegible] questo libro si è parlato poco. Non l'ha comprato quasi nessuno. Invece è bello. Fidati. Pennac lo regala agli amici».

Una bella trovata che ha reso bene. [illegible] alcuna pubblicità ha venduto 100 copie anche «Vademecum Alzheimer» edito dall'associazione nazionale [illegible] batte affinché la tragedia di questi malati venga conosciuta.

Marina Cassi

LA HIT PARADE DEL SALONE	
Norberto Bobbio	«Tra due repubbliche»
Karl Popper	«Cattiva maestra televisione»
Mario Rigoni Stern	«Le stagioni di Giacomo»
Ken Follett	«I pilastri della terra»
Luciano Violante	(a cura di) «Dizionario delle istituzioni e dei diritti del cittadino»
Karl Marx	«Il manifesto del partito comunista»
Che Guevara	«Sulla sierra [illegible] Fidel»
Daniel Pennac	«Come un romanzo»
Gioconda Belli	«La donna abitata»
Alessandro Baricco	«Seta»
Enzo Biagi	«Quante donne»
Marcela Serrano	«Noi che ci vogliamo così bene»

Norberto Bobbio [illegible] ad avere un folto pubblico di estimatori

Il filosofo [illegible] Popper incontra successo soprattutto dopo la [illegible] morte

Mario Rigoni Stern scrittore sempre sulla breccia

Ma c'è parcheggio selvaggio

Zona Lingotto, protestano i residenti

Il Salone del Libro è andato be[illegible], ma a [illegible] le spese sono stati i residenti delle vie attorno al Lingotto. Domenica scorsa, giorno di massima affluenza (60 mila visitatori) trovare un parcheggio, nel quartiere, era impresa impossibile. L'area sotterranea [illegible] Lingotto era esaurita e le automobili sbocciavano un po' ovunque: dai marciapiedi agli angoli delle strade, fino alle cor[illegible] preferenziali. Si lamentava un abitante di via Nizza: «Noi siamo ben contenti delle iniziative che suscitano successo, ma i vigili devono intervenire, almeno per consentirci di entrare nei [illegible] garage». Ribatte il comandante dei vigili Vincenzo Manna: «Abbiamo intensificato [illegible] più possibile il passaggio dei nostri uomini nella [illegible] del Lingotto. E sa che cosa ci siamo sentiti dire dai residenti? La cosa opposta: che non volevano [illegible] multati a raffica soltanto perché c'era il Salone del Libro».

Un marciapiede della zona invaso da auto domenica pomeriggio

Contro il Comune

Ambulanti di S. Rita [illegible] corteo

Gli ambulanti del mercato di Santa Rita (ma [illegible] solo) ed i sindacati Anva, Fiva, Uil, Snei hanno scelto la via della protesta contro il Comune. I primi intendono opporsi in particolare alla decisione dell'assessore al Commercio, Prele, di dividere l'area mercatale. Gli altri denunciano [illegible] diffuso malumore degli operatori per le difficili condizioni [illegible] lavoro. Tutti alle 14,30 di oggi si daranno appuntamento in via Tripoli per raggiungere in corteo, con i furgoni, Porta Palazzo.

«Il Comune aveva accettato una nostra proposta per Santa Rita - dice Ettore Musso, del Comitato spontaneo -. Così, dal settembre dello scorso anno, il [illegible] del traffico era stato spostato per consentire [illegible] mercato di occupare la parte centrale della carreggiata». La soluzione aveva trovato il consenso generale. «Oggi vogliono riaprire via Tripoli interrompendo la continuità del mercato».

Di qui viene la richiesta principale degli ambulanti che però ha avuto la solidarietà dei negozianti della zona e del Centro commerciale Santa Rita. «Ci battiamo per salvare il futuro delle nostre attività e nell'interesse dei consumatori», è stato detto ieri in un'assemblea che si è svolta alla Confesercenti. «Chiediamo che ci sia maggiore considerazione per i mercati torinesi. C'è necessità di nuovi impianti elettrici e il Comune invece taglia, [illegible] in via Di Nanni, le forniture».

In un volantino gli ambulanti aggiungono altri motivi [illegible] malumore: «Aumenta la [illegible] di occupazione del suolo pubbli[illegible]. Vengono multati per divieto di sosta operatori e clienti, [illegible] il Comune non si è mai preoccupato di fare i parcheggi». E c'è bisogno un po' ovunque di nuove attrezzature igienico-sanitarie, comunque [illegible] servizi usufruibili. «Faremo [illegible] nostro corteo per far capire anche alla cittadinanza il nostro disagio - dice Musso -. Prevediamo di arrivare a Porta Palazzo verso le 16 e unirci agli operatori commerciali delle altre zone. Poi andremo nella piazzetta laterale a via Milano e una delegazione chiederà di essere ricevuta dal sindaco Castellani». Interviene un ambulante: «Vogliamo garanzie [illegible] parole. [illegible] mercato è sempre stato il punto d'incontro con il consumatore. Vogliamo che [illegible] tale».

BIANCA [illegible]

■ **COLLOCAMENTO.** Queste le richieste di lavoratori per la chiamata pubblica: [illegible] oggi [illegible] cinema Massaua. [illegible] tempo indeterminato: 1 portiere di notte; 1 operatore videoterminalista (part-time, 18 [illegible] settimanali). A tempo determinato: 7 ausiliari sociosanitari (supplenza); 1 [illegible] mesi); 1 operatore generico cucina (3 mesi); [illegible] dattilografi (supplenza); 2 dattilografi (6 mesi); 3 dattilografi (3 mesi); 6 impiegati d'ordine (3 mesi); 1 videoterminalista (3 mesi); 1 videoterminalista (sostituzione maternità); 8 operatori computers (4 mesi); 1 ragioniere (sostituzio[illegible] maternità); 10 assitenti sociali (6 mesi); 1 cuoco (6 mesi); 2 camerieri (6 mesi). Lavori socialmente utili (12 mesi): 3 impiegati di concetto.

■ [illegible] I prezzi al consu[illegible] sono cresciuti in maggio a Torino dello 0,5% (contro lo 0,4% di aprile). Il tasso annuo di inflazione passa dal 3,6% di aprile al 3,9% di maggio.

■ **MARTEDISERA.** Alle ore 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, per i «MartediSera» conferenza su: «Le miniature sabaude. Momenti della nostra storia attraverso le più belle immagini della collezione». Interviene la principessa Maria Gabriella di Savoia.

■ **PIAZZA BENEFICA.** Sui problemi di piazza Martini (detta piazza Benefica) la circoscrizione 3 organizza, alle 21, in via Bagetti 30, un'assemblea pubblica a cui partecipano vigili, agenti di polizia, carabinieri e gli assessori comunali.

■ **MATURITA'.** Gli scritti per l'esame di maturità s'inizieranno il 26 giugno (e non il 21, come è stato scritto per errore nella pubblicazione dell'ultimo elenco di commissioni su La Stampa di sabato scorso).

■ [illegible] **TRASPORTI.** Il sindacato autonomo Fisast-Cisas ha proclamato uno sciopero degli autoferrotranvieri dell'Atm e Satti per domani. L'astensione dal lavoro avverrà dalle 20 a fine turno. L'agitazione non dovrebbe provocare gravi disagi.

■ **FRANCHI** [illegible] E' andato alle Poste di via Arsenale e ha cercato di farsi cambiare [illegible] mila franchi francesi. Ma le banconote hanno insospettito [illegible] funzionario. Erano false. Bruno Morra, 43 anni, di professione mediatore, è stato denunciato. Lui ha detto di aver avuto quei franchi da un amico ambulante, banco di intimo di Porta Palazzo, che a [illegible] volta le avrebbe ricevute da un cliente.

Un rapporto dell'Usl pone il problema dei difficili lavori di risanamento

Crepe nei soffitti, rischio amianto

Allarme in 15 palazzine di via Servais 200

Decine di palazzine coibentate con l'amianto [illegible] via Servais 200. Dopo più di 20 anni dalla costruzione il minerale si stacca dai soffitti degli androni degli edifici. E per decine di famiglie che abitano nella zona c'è [illegible] rischio di subire gli effetti devastanti delle fibre di amianto, cancerogene.

Un rapporto dell'Usl è arrivato sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha deciso di intervenire per trovare una soluzione ad un problema che si trascina dal 1990: «Bisogna risolverlo al più presto. Si è perso già troppo tempo».

In via Servais 200 ci sono trentun palazzine, immerse nel verde, a due passi dalla Pellerina. Edifici dignitosi costruiti nel 1972 e appartenenti al ministero del Tesoro e poi passati all'Inpdap (istituto nazionale previdenza dipendenti pubblici).

Alcune delle palazzine in via Servais coibentate con l'amianto

Il geometra Giuliano Amorino che per [illegible] ha seguito i lavori

Raffaele Guariniello procuratore aggiunto

Sono in tutto 198 famiglie, con una certa prevalenza di dipendenti pubblici. Nel '90 si scoprì che fibre d'amianto cadevano dai soffitti. Il sindaco emise un'ordinanza diretta al ministero e al direttore provinciale del Tesoro, invitandoli a presentare al più presto un piano particolareggiato per il risanamento. Che non si presentò semplice.

Ricorda il geometra Giuliano Amorino, funzionario del ministero, che abita in via Servais e per anni ha seguito i lavori di «risanamento» delle palazzine: «Per anni non ci sono stati problemi. Poi s'è incominciata a notare qualche crepa nei soffitti degli androni e l'intonaco, misto ad amianto, ha ceduto in vari punti. Il ministero aveva dato incarico direttore provinciale del Tesoro di seguire la vicenda. Vennero disposte perizie, contattate imprese per realizzare la decoibentazione. Non [illegible] sapeva bene come operare, come comportarsi. Venne preventivata una spesa di una quindicina di milioni per palazzina. Ma la cifra [illegible] rivelò largamente insufficiente. Era troppo caro e l'ufficio tecnico bloccò tutto. Poi, per non annullare l'appalto, affidato all'Italresine di Lanzo, [illegible] decise di risanarne almeno una parte».

Con i 400 milioni stanziati vennero decoibentate 16 palazzine. Il geometra Amorino: «Un lavoro che durò circa due anni, dal '91 al '93. Ricordo che c'erano i tecnici del Politecnico che misuravano ogni due ore il livello delle fibre nell'aria. Pronti a bloccare i lavori in ogni momento. Un lavoro fatto a regola d'arte. I muri sono stati scrostati fi[illegible] [illegible] mattoni, poi al posto dell'amianto [illegible] stato applicato [illegible] foglio [illegible] polistirolo che ci fa anche risparmiare sul riscaldamento». Ma i soldi per [illegible] altre 15 palazzine non sono mai arrivati. Da due [illegible] [illegible] centinaio di famiglie osservano preoccupate quei fiocchi che si staccano dai soffitti.

Ora le palazzine sono state date in gestione alla Gefi, [illegible] società romana che [illegible] Piemonte ha sede a Collegno. **[n. pie.]**

Arrestato a Moncalieri, cercava l'ex fidanzata

[illegible] Marziale, arrestato, [illegible] [illegible] delle auto contro cui si è scatenato prima dell'arrivo dei carabinieri

Folle d'amore distrugge cinque auto con l'accetta

Folle per amore ha seminato il terrore per strada, colpendo le auto in sosta con un'accetta e minacciando di morte i passanti.

E' accaduto ieri, alle 12,30, in via Somalia a Moncalieri. Nicolò Marziale, [illegible] anni, residente a Torino in via Pisacane 15, ha scaricato la sua rabbia sulle macchine parcheggiate di fronte all'impresa di pulizie di via Somalia [illegible]. Lì, lavora[illegible] la sua fidanzata. «Teneva in una mano una bottiglia [illegible] Cynar e nell'altra un'accetta - racconta Anna Aimone, pensionata, che abita al 21 della strada - e urlava come un forsennato, minacciando tutti quelli che incontrava. In [illegible] attimo si è scatenato il panico, siamo corsi tutti al riparo». Il giovane roteava l'arma, spaccando vetri e incrinando lamiere. «Ti ammazzo», ha ripetuto più volte a chi per sventura gli si parava [illegible] fronte.

«Rientravo dal lavoro in macchina - dice Mauro Natale, 37 anni - e ho visto quell'uomo fuori di sé, con l'accetta. Ho sterzato per il terrore che colpisse anche me». Poi al sopraggiungere dei carabinieri della radiomobile di Moncalieri, Marziale ha tentato di resistere, insultando i militari. Infine l'arresto. Sono quattro le auto gravemente danneggiate: una Fiat 500, una Tempra [illegible] due Citroën. «Mi ha rovinato due macchine - racconta il titolare del bar Divina, in via Somalia 26/D, accanto alla sede dell'impresa di pulizia - e io ho assistito impotente, senza riuscire a muovere [illegible] dito». Nessuno conosce i segreti del cuore di Nicolò Marziale e neppure cosa esattamente abbia scatenato in lui il raptus di [illegible]. «La sua ragazza ha lavorato qui accanto - continua lo sfortunato barista -, ma solo per due giorni. Poi si è trasferi[illegible] in Liguria. Marziale è un bravo ragazzo, viene spesso qui a prendere un caffè. Forse ha creduto che il titolare dell'impresa di pulizia avesse una relazione [illegible] la sua ragazza [illegible] non ha saputo controllare la gelosia. [illegible] è soltanto una ipotesi come un'altra». Oggi il giovane sarà interrogato. In poche [illegible] ha collezionato un buon numero di reati, che vanno dall'oltraggio a pubblico ufficiale alle minacce, al danneggiamento.

Già arrestati 2 complici. Denunciato un basista, amico del titolare

«Sono il bandito del market»

Idraulico, incensurato, confessa il colpo

Si è presentato in questura domenica sera e ha confessato di aver preso parte ad una rapina, tentata sabato sera in un supermercato del centro. Così Domenico Zuccarello, 25 anni, idraulico, incensurato, ha permesso di far luce sull'assalto.

Racconta il vicequestore Filippo Dispenza capo del nucleo volanti: «Ha coinvolto nell'inchiesta anche un conoscente dei titolari del supermercato, un giovane che, durante la rapina, era stato aggredito e percosso dai banditi». Una messinscena, in realtà era un complice, forse il basista della banda.

Quattro i fermati: Domenico Zuccarello, Massimiliano Di Giacomo, 26 anni, Andrea Carriero, 24 e Natale Salatino, 27. Incensurati.

Il supermercato è in via San Secondo 33. La rapina sabato sera, verso le 20. Sono arrivati in tre, impugnavano grosse pistole, hanno aggredito i titolari, i fratelli Antonio e Roberto Ballistreri e un loro conoscente, Massimiliano Di Giacomo. «Mancavano pochi minuti alla chiusura. Stavamo chiacchierando, i banditi ci hanno minacciati e poi chiusi a chiave in una stanza laterale».

Domenico Zuccarello

Una tentata rapina: sono arrivati dei clienti, i banditi sono stati costretti a fuggire, senza prendere i soldi dalle casse. I fratelli Ballistreri e Di Giacomo: «Erano nervosi, ci hanno puntato le pistole, [illegible] hanno spinti nel retro».

Alcuni passanti hanno dato l'allarme. Due dei presunti banditi [illegible]no stati fermati quasi subito. Erano nei pressi del supermercato: Carriero da [illegible] pattuglia della polizia ferroviaria, Salatino da agenti del commissariato San Secondo. Il terzo invece è scomparso.

[illegible] colpo di scena 24 [illegible] dopo. Quando Zuccarello si è presentato in questura: «Devo confessare una rapina». E ai funzionari del nucleo volanti ha raccontato tutto: «Sono senza soldi, ho debiti, l'ho fatto per questo». Ha detto che tre giorni prima avevano fatto una prova generale, dentro e fuori il supermercato. «Sono io il terzo bandito».

Poi, a sorpresa: «Ma per la verità eravamo in quattro, uno è amico dei titolari, Massimiliano; c'era anche lui». Gli agenti hanno riletto la denuncia presentata poche ore prima dai fratelli Ballistreri e da Massimiliano [illegible] Giacomo. E ora sospettano che sia proprio lui il complice della banda, l'uomo che aveva preparato il colpo, che stava conversando con i commercianti quando i banditi hanno fatto irruzione.

Il magistrato ora dovrà soppesare le parole di Zuccarello. [illegible] verificare quanto dicono, a loro difesa, Carriero [illegible] Salatino, fermati dagli agenti poco dopo l'assalto. E valutare infine la posizione di Massimiliano De Giacomo, accusato da Zuccarello.

A Palazzo Civico

Formazione professionale è ostruzionismo

Attimi [illegible] tensione in Consiglio [illegible]munale: quando una donna dalla tribuna riservata al pubblico stende un drappo [illegible] protesta (è in [illegible] di un alloggio) e, nel timore che si voglia lanciare sotto, è «bloccata» dai vigili, e, soprattutto, quando [illegible] maggioranza pone [illegible] problema del passaggio della Formazione professionale al [illegible] «Csea», soggetto «privato ed esterno [illegible] Palazzo», che coinvolge 250 insegnanti e migliaia di persone. Sul quale Rifondazione comunista, ma anche il resto dell'opposizione (Cdu e Ccd, Lega Nord e così via), [illegible] transige: la delibera «non è legittima», quindi [illegible]remo battaglia». Con Rc che annuncia: «Ostruzionismo».

Pds, Alleanza per Torino, verdi e la giunta, avvertiti, si preparano al peggio. Prima in conferenza dei capigruppo, poi [illegible] un vertice con Castellani. Risultato: oggi in aula i gruppi [illegible] governo della città, [illegible] numero degli emendamenti presentati da Rifondazione, valuteranno se ci sia o meno «ostruzionismo». In caso affermativo daranno subito inizio al dibattito, diversamente lo rinvie[illegible] alla prossima seduta, a lunedì 27 maggio, giorno nel quale, comunque, [illegible] dovrà andare al voto.

Nel frattempo - spiegano i tre [illegible]pigruppo dello staff Castellani - la delibera tornerà in commissione [illegible]r valutarne tutti insieme eventuali miglioramenti, anche perché - su sollecitazione del Cdu, Chiavarino - per quel documento c'è stato un giudizio dell'Avvocatura municipale, che definisce possibile l'iter seguito dalla giunta (ossia l'affidamento della Formazione a trattativa diretta), ma solo nel [illegible] quel consorzio sia a maggioranza pubblica e [illegible] «privato», qual [illegible] in realtà.

Di qui la contestazione delle minoranze consiliari: la Lega annuncia che non parteciperà ai lavori del Consiglio e che presenterà [illegible] esposto d'illegittimità [illegible] Coreco. Se il dibattito s'inizia [illegible] abbandoneranno l'aula anche Ccd e Cdu, perché, affermano Vietti, Battuello e Chiavarino, sarebbe «estremamente scorretto», da parte della maggioranza, avviare un «qualsiasi ragionamento» quando [illegible] delibera deve essere ancora una volta (il problema formazione-Csea è sul tappeto da quasi due anni) rivista [illegible] commissione. Peplessità, del resto, ci [illegible]o anche nella maggioranza: «Il gruppo di Alleanza per Torino - ammette Mauro Marino - non sarebbe poi stato tan[illegible] contrario a rinviare la delibera». E nemmeno verdi e pds ne avrebbero fatto una crociata. «Il problema - spiegano Viale e Nigra - è che l'opposizione chiede che la giunta ritorni sui suoi passi, ritirando tutto. In tal modo si allungherebbero i tempi in termini inaccettabili».

L'associazione invalidi e mutilati chiede prevenzione

«Troppi infortuni sul lavoro e malattie professionali»

In occasione della «Giornata dei caduti sul lavoro», domenica mattina, l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi, sezione di Torino, ha affrontato in un convegno al teatro Carignano i problemi legati alla prevenzione e ai risarcimenti.

«Il numero degli infortuni purtroppo non diminuisce - ha detto Oreste Albin, presidente dei Mutilati e Invalidi di Torino e provincia -. Anzi aumentano le malattie professionali, specialmente i tumori ai polmoni e alla vescica. Per questo motivo abbiamo invitato il dottor Raffaele Guariniello alla nostra assemblea. La magistratura è l'unica in grado di scoprire le malattie professionali». E per [illegible]za la sezione di Torino ha conferito al procuratore aggiunto Guariniello la pergamena di socio onorario per la difesa degli interessi degli infortunati sul lavoro.

Nulla sfugge o quasi, ha spiegato Albin, da quando l'Osservatorio tumori della pretura di Torino ha imposto a medici ospedalieri, di base, legali, direttori sanitari e ispettori di denunciare ogni caso sospetto di malattia o decesso per tumori da lavoro. Finora 4 mila segnalazioni, decine i processi ai quali seguono i risarcimenti a infortunati e alle famiglie dei morti.

Vincenzo Ferraro, direttore provinciale dell'Inail, dopo aver spiegato che l'istituto ha dovuto ampliare il budget per pagare le sempre più numerose richieste di pensioni e risarcimenti, ha infine auspicato il passaggio della prevenzione all'ente: «Non è concepibile che un istituto assicuratore non si interessi, come in tutta Europa, della prevenzione sui posti di lavoro. Se l'Inail si interessasse anche di prevenzione, conoscendo le cause degli infortuni, probabilmente sarebbe anche possibile intervenire con più incisività per la salute di tutti i lavoratori».

Incontro con la Bresso

Neoparlamentari e 40 sindaci della provincia

Ventidue dei [illegible] parlamentari eletti in Piemonte si sono incontrati ieri con membri della giunta e del Consiglio provinciale e [illegible] una quarantina di sindaci dell'area torinese.

L'iniziativa - voluta dalla presidente Mercedes Bresso e successiva a quelle già avviate da Comune [illegible] Regione - dovrebbe ripetersi ogni tre mesi [illegible] ogni volta essere basata su un apposito ordine del giorno legato ai problemi locali perché i parlamentari sentano direttamente dagli amministratori i problemi del territorio [illegible] possano di conseguenza agire a Roma non con la strategia di una «lobby», [illegible] almeno [illegible] la conoscenza diretta di quello che sono le esigenze della popolazione.

Fra i problemi citati dalla presidente Bresso, le difficoltà occupazionali, l'autostrada Torino-Pinerolo, la scarsità di deleghe attualmente assegnate alle province.

Moncalieri, gli abitanti chiedono al sindaco l'installazione di un semaforo

Corso Roma, trappola mortale

«E' una pista in pieno centro»

«Gli incidenti su questo tratto [illegible] strada ormai non [illegible] contano più. [illegible] l'amministrazione non installerà un semaforo per rallentare la velocità delle macchine, sarà guerra». Una protesta feroce quella degli abitanti di corso Roma a Moncalieri. In seicento hanno firmato una petizione indirizzata al sindaco, Carlo Novarino e all'assessore all'Urbanistica, Mario Carducci: attendevano un nuovo arredo urbano al termine dei lavori per il teleriscaldamento dell'Aem. Il contratto fra il Comune e l'Azienda energetica prometteva alberi, parcheggi e dissuasori di velocità. Hanno aspettato tre anni e la situazione - dicono - è solo degradata: lavori in corso, manto stradale rovinato, illuminazione insufficiente e automobili in corsa che impediscono l'attraversamento pedonale. «Mia madre è stata investita sulle strisce - racconta Antonio Seminara, titolare di [illegible] pasticceria [illegible] corso Roma 38 -: ed è morta sul colpo. Era una donna arzilla di 72 anni. E' una vergogna che [illegible] non sia stato installato un semaforo nel tratto fra via Vico e via Leopardi: le macchine prendono velocità e rappresentano un pericolo per tutti noi. E poi ci sentiamo presi in giro: i lavori per il teleriscaldamento dovevano durare un anno e non tre come è stato, danneggiando pesantemente [illegible] commercianti».

Il pessimo stato di manutenzione in [illegible] si trova ormai da parecchio tempo il manto stradale di corso Roma; a fianco **Ercole Cambieri**: «Il Comune deve adottare dei provvedimenti prima che si verifichino altri incidenti» Numerose le sciagure negli ultimi tempi, alcuni delle quali hanno anche causato vittime

L'assessore **Mario Carducci** e (a destra) **Antonio Seminara**

Seicento firme nella petizione inviata in Comune: «E' questo l'arredo urbano promesso?

Ercole Cambieri, 63 anni, è titolare di una ditta di trasporti. Possiede un capannone in corso Roma 43 dal quale ogni giorno entrano ed escono decine di autotreni: «S'immettono sul corso praticamente alla cieca - spiega -: i tempi di percorrenza di uscita [illegible] curva, per immettersi sulla strada, [illegible] lenti e il traffico non è regolato in nessun modo. E' un rischio continuo». «Ho due bambini - si accanisce Maria Basanisi, 39 anni, residente in via Fonderie 9, una traversa di corso Roma - e posso assicurare che attraversare la strada anche sulle strisce pedonali rappresenta un'impresa. Abbiamo diritto alla sicurezza. L'amministrazione deve provvedere al più presto. Abbiamo firmato una petizione, [illegible] non è arrivata risposta. Cosa dobbiamo fare perché ci diano ascolto?».

Reagisce con perplessità l'assessore all'Urbanistica, Mario Carducci: «Non sono convinto che installare un semaforo sia la soluzione migliore per ridurre la velocità delle auto. Stiamo studiando un nuovo piano del traffico e considereremo il problema con attenzione, sopperendo anche alla carenza di illuminazione. Il grosso ritardo sui lavori di arredo urbano in corso Roma dipende dall'Aem: abbiamo modificato la convenzione affinché anche i privati godessero dei benefici del teleriscaldamento, cosa che ha allungato i tempi. Entro l'autunno comunque partirà il cantiere».

Carlotta Oddone

[illegible]

SAN PAOLO

Venerdì sciopero contro il calo dell'occupazione

I dipendenti del Sanpaolo sciopereranno venerdì contro «il calo dell'occupazione di duemila unità previsto nel gruppo entro il '98». Lo sciopero generale è stato indetto dai sindacati di categoria, per i quali «il Sanpaolo cerca di raggiungere l'obiettivo ambizioso del raddoppio della redditività agendo solo sulla riduzione del costo del lavoro attraverso la distruzione di occupazione».

FEDERALISMO

Il Piemonte con la Calabria: «L'Italia resti unita»

«Sì al federalismo, ma all'insegna della stretta collaborazione tra le tante Italie. Lo hanno ribadito, incontrandosi al Salone del Libro, gli assessori alla Cultura [illegible] Piemonte e Calabria, Giampiero Leo e Fra[illegible] Fremo. Decidendo di dare [illegible] buon esempio: presto Leo [illegible] recherà nel Mezzogiorno per firmare un'intesa [illegible] scambi culturali, politica verso i giovani, formazione professionale.

[illegible]

Un commerciante accusato di omicidio

E' morto a gennaio su un gelido furgone sfondato, ucciso da una polmonite. Ancora oggi, non si sa chi fosse. Non si è mai scoperto quali siano stati la sua nazionalità, il suo nome. Unico indizio, il soprannome: «Detleff». Per la procura, un fatto è ormai quasi certo: il suo datore di lavoro, Giovanni La Terraca, titolare dell'omonima azienda di commercio di cassette di frutta e verdura a Moncalieri, avrebbe delle responsabilità nella sua morte. Il procuratore Guariniello lo accusa di omicidio colposo.

[illegible] MICHELE

La domenica senso unico sulla strada da Valgioie

Scatta da domenica prossima il senso unico per tutti i mezzi che percorrono la «provinciale» per la Sacra di San Michele, dalla Borgata San Pietro al Colle Braida. L'unica via di accesso consentita nei giorni festivi a pullman e mezzi motorizzati per l'antica abbazia sarà il collegamento da Avigliana; anche le auto provenienti dalla Val Sangone non potranno più salire da Valgioie, ma saranno costrette a raggiungere la panoramica del Lago grande.

«IDEE IN [illegible]

Un computer alla 2ª media di Condove

Si è concluso in questi giorni «Idee in movimento», concorso organizzato dal centro coordinamento «Fiat per la scuola». Il concorso richiedeva alle classi di realizzare manifesti scegliendo fra otto temi proposti, che riguardavano i problemi della mobilità, dell'ambiente e dell'educazione stradale. Sono arrivati più di 20 mila lavori. Fra le classi che hanno vinto il 1° premio (10 computer) c'è anche la 2ª A della media «Re», di Condove.

Dramma alle acciaierie Ferrero di San Didero: disperate le condizioni dell'operaio

Ha le gambe maciullate dalla ventola

E' stato risucchiato dall'impianto di aspirazione

Grave incidente sul lavoro alle acciaierie Ferrero di [illegible] Didero in Val di Susa. Un operaio di Collegno, mentre stava effettuando lavori di manutenzione ad una macchina è rimasto risucchiato da una ventola che gli ha stritolato entrambe le gambe: Francesco Palermo, 42 anni, originario di Castronovo di Sicilia (Palermo), residente a Collegno in corso Susa 66, è ricoverato in gravi condizioni al Cto.

Dopo aver lavorato per molti anni come gruista presso le acciaierie Ferrero, da due anni era alle dipendenze [illegible] una ditta di pulizie che effettuava lavori per la stessa azienda siderurgica: la «Livorno R.» con sede a Settimo in via San Martino 1.

[illegible] grave incidente è accaduto verso le 16,20 di ieri. L'impianto di smaltimento dei fumi degli altoforni stava funzionando male a causa dell'intasamento di qualche cunicolo della ventola aspirante.

«Francesco Palermo ed [illegible] altro operaio della ditta hanno quindi deciso di fermare la macchina per pulire la grossa ventola aspiratrice che si trova ai piedi del grande silos che raccoglie [illegible] terriccio dei fumi», hanno raccontato alcuni compagni di lavoro. L'incidente sembra però non abbia avuto testimoni. Francesco Palermo con un tubo aspirante ha iniziato [illegible] pulire la ventola: forse si è avvicinato troppo convinto che l'impianto fosse ormai fermo.

Alcuni operai sono stati richiamati dalle urla strazianti dell'uomo che era stato risucchiato dalle pale della macchina: entrambe le gambe dell'uomo erano rimaste spappolate ed imprigionate. E' scattato l'allarme: sul posto [illegible] arrivati l'elisoccorso ed i vigili del fuoco di Susa [illegible] Borgone.

Per liberare l'operaio, il medico [illegible] Cto coadiuvato dai volontari della Croce Bianca ha dovuto amputargli le gambe (la destra all'altezza dell'anca e la sinistra sotto il ginocchio).

Dopo circa un'ora [illegible] mezzo l'operaio è stato trasferito al Cto, dove è entrato subito in sala operatoria: le sue condizioni sono disperate. **[f. mor.]**

L'IRA DEI [illegible]

Molti medici erano impegnati nel salvataggio del traumatizzato

La sala d'attesa dell'ospedale Cto: la protesta [illegible] chi aspettava una visita da ore è scoppiata intorno alle 21

E il pronto soccorso va in tilt

Emergenza al Cto: cinque ore di attesa

CINQUE ore d'attesa per una visita al pronto soccorso. No, non siamo in un Paese del Terzo Mondo, siamo in Italia, anzi in Europa, nella civilissima Torino, ospedale Cto, uno dei fiori all'occhiello del sistema sanitario nazionale. L'ira delle trenta persone che aspettano inutilmente di essere visitate esplode intorno alle 21. Proteste, urla di indignazione, telefonate al centralino [illegible] *La Stampa*. Che succede? Spiega il poliziotto di servizio che i due medici di guardia stanno lottando per salvare la vita all'operaio con le gambe maciullate. I trenta piccoli traumatizzati che ascoltano le [illegible] parole mostra[illegible] comprensione per l'infortunato, ma per l'ospedale no, nes[illegible] giustificazione: «E' di una inefficienza intollerabile». E la protesta, anziché rientrare, continua.

Racconta una donna in carrozzina, Adriana Golzio: «Mi sono fratturata un piede, [illegible] dalle 17 che aspetto di passare». E una ragazza con il braccio al collo, Rosanna Lamberti: «Nessuno ha saputo dirmi a che ora potrò tornarmene a casa». Un operaio delle carrozzerie Fiat di Mirafiori, Mario Bonansingher, è qui da più di un'ora: «Mi hanno portato dall'azienda, per un infortunio a un dito». Vincenzo Gravina ha accompagnato il nipote: «Una banale distorsione».

Di queste trenta persone nessuno è veramente grave, in pericolo di vita. Ma la «buona» salute giustifica cinque ore d'attesa? Un uomo si alza, prende sottobraccio la moglie zoppicante, e se ne va: «Alla Procura della Repubblica», annuncia. Altri lo [illegible]guono, inferociti: «Altro che pronto soccorso. Questa è omissione di soccorso». Qualcuno alza la voce, e il poliziotto è costretto a intervenire. La tensione è alle stelle.

Possibile che [illegible] pronto soccor[illegible] di un ospedale come il Cto si paralizzi di fronte a un traumatizzato, sia pure molto grave? «E se adesso si verifica un incidente di rilievo in corso Unità d'Italia?» si domanda qualcuno. Il poliziotto allarga le braccia, un uomo [illegible] batterg li una mano sulla spalla: «Scusi, ce la prendiamo [illegible] lei e in fondo non c'entra nulla, non è certamente colpevole di questo scandalo».

Alla fine, spunta un dipendente dell'ospedale. Non un medico, [illegible] un dirigente amministrativo, ma l'usciere. Viene per ricordare [illegible] cronista e al fotografo che, [illegible] base a una circolare dell'assessore regionale alla Sanità, non possono essere scattate immagini senza autorizzazioni. Adesso, la gente è davvero esasperata: «Invece di pensare ai giornalisti, l'assessore farebbe meglio a occuparsi della salute dei cittadini». **[g. a. p.]**

Per il settimo anno consecutivo, uno scudetto per la società di via Magenta

Nuovo campione [illegible] Ginnastica

Mario Volta ha conquistato il tricolore allievi

Mario Volta, 12 anni e tante speranze

Scuola [illegible] palestra, palestra e scuola. Divertendosi.

Mario Volta, di soli dodici anni, è un piccolo campione che lo scorso weekend ha conquistato il titolo nazionale di ginnastica artistica nella categoria Allievi L2. Un'affermazione che ha rappresentato la classica ciliegina sulla torta per la Società Ginnastica Torino: il sodalizio di via Magenta ha infatti schierato otto ginnasti nelle varie categorie, con risultati di assoluto prestigio.

«Purtroppo [illegible] era prevista una classifica a squadre - si rammarica il responsabile tecnico della società, Matteo Lo Prete, che con Armando Borchi ha costruito questo piccolo miracolo -. In ogni caso, ci siamo confermati ai vertici della specialità conquistando anche un secondo e tre terzi posti. Se consideriamo, poi, che la settimana passata un altro nostro atleta, Daniele Cassano, è giunto decimo alla sbarra nei campionati europei di Copenaghen, non possiamo essere altro che euforici».

Va detto che le tradizioni della Società Ginnastica di Torino meritano grandi attenzioni, e dal 1989, infatti, che gli atleti che difendono i colori biancoblù regalano al club di appartenenza almeno un titolo nazionale all'anno. E il piccolo Mari[illegible] Volta ha tutte le carte in regola per continuare su questa strada, visto che ha appena bissato il successo ottenuto la stagione scorsa nella categoria inferiore.

«E' un ragazzo con una grinta incredibile ed [illegible] volontà di riuscire che lascia stupiti - prosegue Lo Prete -. Ricordo ancora il suo pianto a dirotto quando non riuscì a vincere i primi campionati cui prese parte: tanto è vero che è riuscito [illegible] trionfare nei due successivi. La cosa importante da sottolineare, però, è che i ragazzi in palestra si divertono passando da un attrezzo all'altro. Allo stesso tempo, questo permette [illegible] noi di vederli all'opera nei singoli attrezzi mentre i ragazzi sviluppano capacità coordinative che quasi tutti i loro coetanei non possiedono».

I ritmi di allenamento potrebbero sembrare eccessivi: quattro ore tutti i giorni, necessarie per curare i vari aspetti richiesti dalle sei discipline (corpo libero, cavallo, anelli, volteggio, parallele e sbarra) che compongono la specialità.

«Ma, mi creda, [illegible] c'è via d'uscita - continua Lo Prete -: se si vogliono raggiungere certi livelli occorre tenere per forza questa cadenza in palestra. E pensi che in altri Paesi, i ritmi sono [illegible] molto superiori».

Lo stesso Mario dà ragione al proprio allenatore: «Io non vedo l'ora di entrare in palestra - racconta -, a correre [illegible] saltare con i miei amici. Tra i vari attrezzi preferisco gli anelli, poi le parallele e la sbarra».

La prima cosa che viene da pensare è che il fascino di Juri Chechi lo abbia contagiato: «Certo, ma noi in palestra abbiamo un grande modello da seguire: Matteo Ferretti, che lo scorso a[illegible] ha conquistato il titolo europeo juniores».

Come tutti i ragazzi della sua età, Mario ha un suo sogno che spera, prima o poi, [illegible] realizzare: «Io sogno di diventare [illegible] loro. Anzi, faccio già i conti con gli anni che mi separano da una Olimpiade perché è quello il mio obiettivo. Il più bel regalo che mi si potrebbe fare [illegible] quello di partecipare all'edizi[illegible] dei Giochi del 2004».

E la scuola? «A parte l'italiano e la storia, bene - ridacchia -. Devo sbrigarmi a fare i compiti per poter andare a fare quello che mi piace di più». La materia preferita? «Il disegno». Un artista, appunto.

Domenico Lataglista

Nella rassegna torinese per allievi, conferma dell'Atalanta davanti ai bianconeri e ai granata

La Juve perde il "Lascaris" [illegible] vince [illegible] Grugliasco

Importante successo del Piemonte juniores nel torneo di Bellinzago

Con i campionati dilettanti agli sgoccioli, sono i tornei giovanili [illegible] caratterizzare il finale di stagione.

Lascaris e Città di Grugliasco. Weekend agrodolce per la Juventus. Nel 24° Trofeo Lascaris per allievi, la squadra bianconera è stata sconfitta in finale per 3-2 dall'Atalanta, che ha così scritto per la seconda volta il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione. La Juve si è trovata di fronte una compagine bergamasca fortissima in difesa, guidata da Luca Percassi, figlio dell'ex presidente orobico, e concreta in attacco grazie alle invenzioni di Francesco Pinto e [illegible] gol pesanti di Gennaro Bovero, autore di una doppietta in finale. Il Torino s'è dovuto accontentare del 3° posto, battendo nella finalina gli ucraini della Dinamo Minsk.

La Juventus si è in parte consolata, conquistando il 17° Trofeo Città di Grugliasco per giovanissimi, organizzato dal Borgo San [illegible]mo. I bianconeri hanno però dovuto faticare molto per aver ragione in finale della rappresentativa regionale, passata in vantaggio con un gran gol di Romeo. Nella ripresa è arrivato [illegible] pareggio bianconero grazie a Zingariello, quindi per decretare un vincitore sono stati necessari i calci di rigore: 9-8 il risultato finale per la Juve.

Juniores ok a Bellinzago. Importante successo della rappresentativa regionale juniores di Giancarlo Bertolini, che n[illegible] 5° Trofeo Ma[illegible] Gaia a Bellinzago ha preceduto nel girone finale la Pro Patria e l'Abbiategrasso, preparandosi così al meglio per il 4° Memorial Mat[illegible] Zullo che la vedrà impegnata dal [illegible] maggio sul campo di via Regione Fiore 11 a Gassino.

Via [illegible] torneo di Susa. Si è iniziato ieri a Susa il 6° Memorial Roberto, Romina, Rosanna e Claudio per [illegible] e giovanissimi, che vede al via le principali formazioni dilettantistiche torinesi: tra i giovanissimi, [illegible] gara anche Torino e Pro Vercelli. Finali sabato 8 giugno (h. 20) al Comunale di Susa.

Vanchiglia, doppio successo. Nella seconda giornata del triangolare di qualificazione alle fasi nazionali giovanili, il Vanchiglia ha colto un importante doppio successo casalingo: gli allievi hanno battuto l'Aldini di Milano per 3-[illegible] (doppietta di Lentini e rete di Kiolo), i giovanissimi hanno sconfitto il Corsico per 2-1 (gol di Locorenza [illegible] Schembri). I granata, per superare il turno, devono ora sperare che le due squadre lombarde battano domenica prossima Savona e Baiardo con una sola rete di scarto. **[p. acc.]**

FLASH

[illegible] A [illegible]. Torneo di Pinerolo: negli under 16 si sono imposti Daniele Centoni e Cristina Coletto, negli under 14 Luigi Savini [illegible] Valentina Nepote, negli under 12 Marco Augeri e Linda Ruffa. Susanna Semeraro ha vinto [illegible] Volvera il torneo NC del Laurora S.C.

[illegible] **CIRCUITO NOTTURNO** [illegible] Si disputa stasera il circuito notturno di Cambiano Memorial Carlo Rostagno, per esordienti (sulla distanza di 12 giri), allievi (20 giri) e juniores (30 giri). Ritrovo alle 19 in piazza Cavour, via alle gare dalle 20,30. Tra i vincitori delle passate edizioni, figurano anche i nomi di Saronni, Bombini [illegible] Cavallo.

[illegible] Dopo numerosi piazzamenti d'onore, Ivan Fanelli della Madonna di Campagna [illegible] ottenuto la prima vittoria stagionale imponendosi nella gara juniores svoltasi [illegible] Pratola (L'Aquila), dove ha battuto in volata tre compagni di fuga.

[illegible] **HOCKEY: DRAGHI SCONFITTI.** [illegible] 3ª giornata di roller hockey (hockey a rotelle con pattini in linea), i Draghi sono stati sconfitti dagli All Stars a Milano per 7-6. Nel prossimo turno, sabato, i torinesi ospiteranno in [illegible] Trecate [illegible] i Dragons Gallarate (ore 18,30).

[illegible] **TEAM SERVICE** [illegible] **BERGAMO.** Nel 4° turno [illegible] serie A il Team Service TCC Collegno ha battuto il Noris Bergamo 119-118. Domenica i torinesi riposano per il forfait del Genoa: torneranno in campo il 2 giugno, al Grato Soglio [illegible] Milano contro il Como. Classifica: Pinnoro 60; Collegno 46; Como 36; Bergamo 32; Trentino 11; Genoa ritirato.

[illegible] **INTERREGIONALE** [illegible] **NICHELINO.** Disputato al Polo Club di Nichelino l'Interregionale di formula 3 e 4 di salto ostacoli, con vittoria sabato di Filippo Pareschi (su Harap) nella categoria C1, Marella Iori (Sunseeker) in C2, Lara Ferrero (Castor) [illegible] C3 di 1° grado, Claudio Falco (Impressionist) [illegible] C3 di 2° grado; domenica, vittoria di Carola Giuliani (Perbacco) in C1, Alessandra Nebbia (Top Gun) in C2, Fabrizio Battistelli (O' Malley) in C3 di 1° grado, Claudio Falco (Impressionist) in C3 di 2° grado. Nel concorso di dressage del Tornavasso Country Club di Poirino, vittoria di Elisa Musiello (Dag) nella categoria E101, Andrea Galizio (Fidelio) nella E103, Filippo Pareschi (Harap) nella E201 e Carolina Macinai (Moon Shadow) nella E204.

[illegible] **PRIMI** [illegible] **E LA CARRARO.** La maratonina di Settimo, prova di Criterium, è stata vinta dal master Franco Borelli (Atp) in 1h 10'59", [illegible] 5" di vantaggio sul pari età Arcieri, quindi Moussissa, Greco e Nasini. Master anche il successo femminile, con Bruna Carraro (Lombardore) davanti ad Anna Gaia. Nella 10 km, Giancarlo Bertola (Ottica Stefano) ha preceduto Cerva, Ciavarella, Antiq, mentre Grazia Cammalleri (Tranese) ha battuto Navacchia e Grimaldi.

CALCIO: CORSO GRATUITO [illegible] Il Torino Calcio e la Scuola G. Gabetto organizzano un corso gratuito per bambini nati dall'87 al '90 che si terrà fino a giugno sui campi Cortezza di str. Gerbido (ang. corso Allamano) a Grugliasco. Per informazioni, 011/783.410-783.277.

[illegible] **CONQUISTA** [illegible] Nei Campionati italiani giovanili, disputatisi a Ostia (Roma), medaglia d'oro per Sergio Chiampo della Sisport Fiat tra i cadetti, nella categoria +70 chilogrammi.

[illegible] **IL VITTORIA A** [illegible] Il G. [illegible] Vittoria Pattinatori (allenatori Tatiana Borbon [illegible] Mauro Comoglio) ha conquistato il titolo regionale di artistico a rotelle precedendo la Pol. Nicese [illegible] la Blu Roller Asti.

[illegible] Il torinese Vincenzo Lacassia, dell'Associazione culturale sportiva Nuovo Budo 2000 Torino, [illegible] giunto 2° al Campionato italiano universitario svoltosi a Salsomaggiore.

INTRALL: DOPPIA [illegible] Il campionato si avvia all'epilogo: Cocoon Sport Heaven e Sun-Moon si contendono il titolo nella doppia finale in programma stasera e domani (palestra Palazzeschi, ore 20,30). In caso di parità, lo spareggio sarà disputato martedì 28.

[illegible]**: TORRE** [illegible] Adriano Torre (Tuttosport) è il nuovo presidente dell'Ussi (Unione Stampa Sportiva Italiana) regionale. Vice presidenti: Rino Cacioppo e Angelo Caroli per i professionisti, Domenica Caligaris tra i pubblicisti. Segretari: Gianni Sandri e Gianni Pignata.

I fondi sono destinati da «Specchio dei tempi» al Centro di Candiolo e al Ghirotti

Dai lettori per la ricerca sul cancro

Ecco i versamenti ricevuti dall'8 al 18 maggio

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato Ghirotti. Anzi anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

8 MAGGIO: M.R. 150.000; in memoria di Mario Capello 100.000; in memoria di Mario Capello 50.000; in memoria di Alessandro Scalafiotti 30.000; in memoria dei miei cari defunti 25.000.

9 MAGGIO: fratelli, sorelle, nipoti e famiglie Delere in memoria di Cesare Toso 1.030.000; in memoria di Ilario Marchiaro 500.000; amici e conoscenti in memoria di Orlando Mazzoni 530.000; «Abbadia 2» 360.000; colleghi Fiat Rivalta, Gestione Prodotto in memoria di Mario Giordano 267.000, zia Lidia, cugini Basero, Stara e Feneglio in ricordo di Ilario 250.000, G.M. 200.000, in ricordo del nonno Giuseppe 200.000; in memoria di Luigina Papello ved. Minetto i condomini di via M.te Angelino 161.000, in memoria del papà di Isabella Morabito, i suoi colleghi 140.000; scuola Rodari 120.000; L.M. 120.000; Pt. e Bm. 100.000; in memoria di Orlando Mazzoni, le famiglie Amato [illegible] Sollazzo 100.000, in memoria dei nostri defunti 100.000; un gruppo di coscritti di Dario Bonaudo in memoria 70.000; F.F. 25.000.

10 MAGGIO: i cugini in memoria di Elide Milano 400.000; in memoria di Perino Nando, i soci dell'associazione sportiva Parrocchi 300.000; i condomini di corso Svizzera 82-84 in memoria di Felice Fava 250.000; gli amici di Cavagnolo in ricordo di Elide 170.000, Luca in ricordo di nonna Elide 100.000; le famiglie Comba, Corradino, Tappari e Vecchioni in memoria di Raffaele Furlan 100.000; in memoria di Mariano Goteri 50.000.

11-13 MAGGIO: i condomini di corso Giulio Cesare 62 in memoria di Mina Bianchi ved. Paesante 200.000; colleghi [illegible] Iritel in memoria di Gaetano Calvo 110.000; M.C. 100.000; in memoria di Nino Filannino, famiglia Viretto 100.000; Alice ed Eros 50.000; Marusca in ricordo di Elide 15.000, [illegible] memoria di Salvatore Peitas i genitori 700.000; in ricordo di Girolamo Tieghi le famiglie Gallo e Dalbon 300.000; i parenti in memoria di Angelo Cavinell[illegible] 200.000; Giuseppina Caracciolo in memoria del marito 200.000; in memoria di Stefano 100.000; in memoria di Vittorio Mosso, gli inquilini di via Invorio 3 e 5 70.000; per ricordare due mamme 20.000.

14 MAGGIO: in memoria di Paolo Arena, gli amici di Castelnuo[illegible] Nigra 400.000; i colleghi di Renata Durando in memoria della mamma Luciana Lambertini 390.000; in memoria di Mauro Vaccaneo i colleghi della Wisildent 350.000; le famiglie di via Caboto 24 in ricordo dello stimato Stefano Jacomuzzi 350.000; [illegible] memoria di B. Vallero 300.000; [illegible] condomini di via Borgone 61/63 int. 63 in memoria di Maria Grungo 290.000, in memoria di Bruno Ferrarese, agenzia per l'impiego del Piemonte 290.000; le famiglie Costa, Vigna, Biancotto, Blasi e Rossi [illegible] ricordo di Mario De Filippi 230.000; C.C. 200.000, Rita Pelassa 120.000; Bruna e Luigi Meaxin in memoria dell'amico Ilario 100.000; Nella Borvetto in memoria di Ilario 50.000; in memoria di Giovanna Menozzi 50.000; in memoria di Pier Paolo Andrea Lisci 50.000; R.G. 35.000; [illegible] memoria di zio Arturo 30.000.

15 MAGGIO: in ricordo di Michele Ricchezza 306.000; cognata e nipoti in ricordo di Gasparo Toso 300.000; i coscritti del 1927 in memoria di Pietro Cipriano 250.000; [illegible] memoria di Gennaro De Marco 215.000; in memoria di Lucrezia Vagliengo ved. Petitti 200.000; in memoria di suor Dia[illegible] Maria Presepi, le famiglie Pini [illegible] Rubino 200.000; i colleghi di Antonio De Bonis in memoria del padre 180.000; in ricordo di Luigi Castoldi e Teresa i condomini di via Virigilia 26 63.000.

16 MAGGIO: in memoria di Paolo Tordello 390.000; [illegible] memoria di Renato Grazianetti condominio Engadina, via Adige 2 Rivoli 300.000; in memoria di Realda Raso Guascone condominio via Cialdini 19 300.000; in ricordo di Antonietta Casoli ved. Abate 300.000; i nipoti Pina, Fiorenzo e Luciano in memoria di Ilario Gozzelino 300.000; a ricordo del papà di Maria Rosa, titolari e colleghi 245.000; [illegible] memoria del defunto Andrea Mollaretti condominio di via Tagliamento 4.6.8.10. 200.000; in memoria di Maddalena Airaudo ved. Daifara i condomini di via Filadelfia 173 200.000; in memoria di Andrea Mollaretti, i colleghi degli acquisti, Sistemi Meccanografici e Centrali della Comau 162.000; i condomini di via Testona 7.9.11 in memoria della signora Garganno 100.000; S.C. 100.000; Giuliana e Piero in memoria di papà Gaiotti 100.000; R.V. in memoria [illegible]ei propri cari 50.000; Rosa Gallo 50.000; in memoria di Roberto Bonuvero, condomini via Della Torre 24-26-28-30 760.000; contributo «AMP» Italia spa [illegible] memoria di Italia Ciforelli 250.000.

17-18 MAGGIO: colleghi O.P. Collegno 650.000; in memoria di Giuseppe Passeri il condominio di via Monginevro 172/1-174 555.000; gli allievi piloti della Lindbergh Flying School in memoria del loro istruttore di volo Luigi Canevari 383.000; Paolo Alisio e Gino, Piero Alisio e Giovanna Sterpone in memoria di Adele Sterpone 250.000; [illegible] ricordo di nonno Umberto 200.000; in ricordo della mamma [illegible] Deborah, le amiche 100.000; Ezio [illegible] memoria del padre Giovanni Burasco 200.000; i colleghi di Mario 80.000.

COME E DOVE SI INVIANO LE OFFERTE

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche [illegible] inviate per posta, inserendo nella lettera assegni [illegible] non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno [illegible] autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Fondo di [illegible]

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani soli: in memoria di Teresita Gallo Boccignone 50.000; in memoria dei miei cari defunti 25.000; in memoria del papà Paolo Porta 200.000; Pina e Papolla 50.000; dai dipendenti Polmar per gli alluvionati del Piemonte 1.531.042; per la lotta alla sclerosi multipla 50.000; C. 50.000; famiglie Ballario 375.000; CLUB 4 S 50.000; gli amici di Paolo in memoria di suo papà 500.000; Giuseppina Caracciolo in memoria del marito 100.000; G.D. 50.000; redazione sportiva *La Stampa* 1.500.000; in memoria di Bernardino Vallero, coscritte e coscritti Salassa, San Ponso, Portusio 630.000; [illegible] memoria di Lorenzo Antonino Angela e Paolo 200.000; in memoria di Teofilo Mariano 140.000; Luisa Pinna 100.000; ricordando Silvio Perino, la famiglia Luigina Borla 100.000; nel ricordo di Mimmo, Luisa 50.000; Girotto 50.000; Alessandro Verna 50.000; D.R.M. 650.000; i colleghi Sai in memoria di Giuseppina Torchio ved. Cabras 618.000; A.S. 1.000.000; [illegible] memoria di Lorenzo Demiche[illegible] da parte dei colleghi di Daniela 180.000; in memoria dei nostri cari 50.000, a nome di Ismenia Cattico 335.000; C.C. 100.000; Pia e Renato in memoria di Riccardo 100.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: pensionati Voltorresi 150.000; in memoria di Albino Trinchero 100.000; Franco 50.000; i condomini di Corso Giulio Cesare 99-99 bis [illegible] i via Elvo 22-24 in memoria di Angela Cravero 300.000; in ricordo [illegible] miei cari 20.000; M.F. [illegible] di Papa Giovanni 50.000.

Per il lebbrosario nella giungla: G.M. 40.000.

Per il Gruppo Abele: in memoria di mia figlia Giulietta 100.000.

Che cosa propongono i palcoscenici dei teatri torinesi in settimana

Omaggi alle donne e a Brecht

All'Erba si cena sulla scena

Oggi le Trepperdue recitano allo Juvarra

A sinistra, foto [illegible] «Trepperdue» e un disegno che raffigura Brecht

Teatro rappresentato [illegible] teatro evocato, [illegible] prossimi giorni. **JUVARRA.** Oggi alle 21, risate letterarie con «Donne dai piedi grandi» delle Trepperdue, ovvero Claudia Penoni, Laura Righi e Manuela Tamietti. Gastronomia come trait d'union e cucina come ambientazione ideale, per uno spettacolo che vuole essere «omaggio alle donne attraverso un vero minestrone di letteratura italiana [illegible] straniera». In repertorio, testi di autori vari: da Ovidio [illegible] Aristofane [illegible] Monzò, da Cechov [illegible] Montalbán [illegible] Guzzanti. In [illegible] scenografia costituita da verdura di stagione, si cucinano «ricette immorali» e si traduce Cechov in cinese.

GOETHE INSTITUT. Domani alle 18, [illegible] mi serve una lapide ma ...», omaggio a Bertolt Brecht a 40 anni dalla morte, [illegible] la Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile. Per rievocare l'opera e la figura del drammaturgo tedesco (nato nel 1898 ad Augsburg), un programma di letture interpretative del repertorio poetico. Un versante dell'attività brechtiana, questo, meno noto [illegible] Italia rispetto a quello drammaturgico. Tributo, dunque, al Brecht lirico, «sempre pronto a recuperare una dimensione pensosa, dimessa, autoironica della propria esistenza». La manifestazione è organizzata con il Goethe Institut, che presenta pure la mostra fotografica «Ritratti di Bertolt Brecht» (32 foto in bianco e nero del giovane autore, eseguito, secondo dettami di impressionante modernità, dal fotografo Konrad Ressler nel '27) e il film «Il mio nome è Bertolt Brecht» [illegible] Norbert Bunde, sulla vita del drammaturgo negli Stati Uniti.

ALFIERI. Domani, alle 21, per «La magnifica danza», la Compagnia di Danza Teatro Nuovo presenta tre coreografie. Si comincia [illegible] «Jardi Tancat» [illegible] Nacho Duato, titolo catalano che indica un giardino chiuso: metafora per indicare l'arida terra iberica, domata dal duro lavoro [illegible] un popolo abituato a lottare e a resistere. Seguono «Troy Game» coreografato da Robert North e «I passi della notte» di Antonio Dello Monica.

ERBA. Inedito ciclo intitolato «Appuntamenti in ne[illegible]» proposto dal Circolo Bloom: si tratta di serate dedicate al giallo, con successione di proiezione cinematografica (dalle 20,30), spettacolo teatrale diretto da Eugenio Allegri, cena in scena (verso le 22,45 con pubblico [illegible] attori sul palco), seguita da [illegible] secondo film. Dal 23 al 25 maggio, film «Gardenia blu» di Fritz Lang, seguito dalla pièce «Il boia non aspetta» di John Dickson Carr e dal film «Voi assassini» di Lewis Allen.

AGNELLI. Il 23 alle 21, Giampiero Perone presenta lo spettacolo «Offerta speciale». Scritto in collaborazione con Beppe Braida, lo spettacolo insegue le avventure di uno strampalato eroe, che attraversa i secoli dal Paradiso Terrestre al selvaggio West, fra enormi pizzette e principesse sudate. **[si. fr.]**

«Stefano Tempia» all'Auditorium

Antiche canzoni targate Piemonte

Un bel concerto popolare, ma presentato con raffinatezza, caratterizza la giornata musicale di oggi. All'Auditorium Rai, a partire dalle 21, sono di [illegible] le antiche canzoni piemontesi, per [illegible] penultimo appuntamento di stagione della **Stefano Tempia.** Ne sono interpreti, [illegible] il complesso strumentale Dante Lepora di Alice Castello diretto da Gianni Tondella (che le ha anche elaborate armonicamente per coro polifonico), gli allievi dei corsi di orientamento musicale della stessa Tempia. E' un ampio excursus nella produzione popolare subalpina, che svaria dal goliardico «Viva Torino» al canto funebre «La sposa morta», dal genere pastorale trovadorico («La bergera fidela») alla barcarola («Guarda che bianca luna») [illegible] al «Canto della mondina». Non mancano la filastrocca «La canson [illegible] Giaco Tross» ne la grottesca «Mariette veuj mariemme», così come fanno la loro comparsa canti notissimi tipo «Sponta 'l sol» e «A la moda di montagnon». La scelta di brani varca poi i confini regionali per proporre, ad esempio, la canzone bacchica lombardo-piemontese «Maria Gioana» e le valdostane «Le soir a la montagne» o «Montagnes valdôtaines». L'armonizzazione - che annovera nella storia musicale piemontese nomi illustri come quelli di Leone Sinigaglia e Carlo Mosso - è un modo per vestire di abiti eleganti un corpo modesto e di stirpe, se così si può dire, veracemente plebea. Come scrive Anna Maria Molino, [illegible] storie di guerre, di streghe, di amori infelici, di fanciulle furbette e di altro un po' grulline, di ragazzi sempliciotti e lestofanti (farinej), storie che sono la nostra Storia, con qualcosa di vero e tanto [illegible] inventato, ma solo perché la Storia fosse più sopportabile».

E' capitolo a se la canzone «Cosa ch'a l'ha Turin» [illegible] Drovetti e Provera, perché fu scritta negli Anni 50 e non secoli fa. Eppure fa effetto pensare che anche quella Torino immersa in una fervida atmosfera provinciale e che i meno giovani ricordano benissimo, praticamente non esiste più.

Leonardo Osella

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

HIROSHIMA. All'Hiroshima Mon Amour in via Belfiore 24 c'è questa [illegible], alle 21,30, l'ultimo appuntamento di cabaret della stagione e della sala (l'associazione lascerà infatti dopo dieci anni [illegible] attività i locali di [illegible] Belfiore). Ne sarà protagonista Giorgio Scapecchi, che per l'occasione presenterà il suo nuovo spettacolo «Maledetta Jolanda». A fare «da spalla» in una serata che vuole essere soprattutto una festa d'addio Luciana Littizzetto, Federico Bianco, Alessandro Piron e Manlio Pagliero.

IPPOGRIFO. «Il fascino [illegible] [illegible]cal» [illegible] il titolo dello spettacolo che l'Adriana Cava Jazz Ballet mette [illegible] scena questa sera, alle 21,15, al teatro Cardinal Massaia, per la rassegna «Demiurgos», curata dall'associazione Ippogrifo. «Lo spettacolo - spiegano gli organizzatori - vuole proporre un'approfondita ric[illegible] che parte da brani storici della cultura americana per arrivare a più vaste e variegate esperienze attuali, fondendo il lavoro di coreografi di grande prestigio a quello di importanti jazzisti [illegible] [illegible]».

CABARET. Al Cab 41, di [illegible] fratelli Carle 41, questa sera, alle [illegible], cabaret con Mauro (del duo Marco & Mauro) e la partecipazione di Margherita Fumero e del Mago Gabriel. Al Pick Up, di via Barge, c'è invece Raoul Cremona (il mago Oronzo di «Mai dire gol»).

CONSERVATORIO. Al Conservatorio si esibiscono questa s[illegible] alle 20,30 gli allievi delle scuole di pianoforte, violino e contrabbasso dirette [illegible] Amelia Careggio, Christine Anderson ed Enzo Ferraris. Musiche di Liszt, Ravel, Chopin e Prokofiev.

[illegible] LIBRO. Bellando e quelli del Fiorio

Le pagine sulla Sioi fra realtà e speranze

Una vita per la solidarietà e la collaborazione fra i popoli, per studiare e sostenere le organizzazioni internazionali, per avviare ricerche sulla pace e sui diritti umani. E' racchiusa in **Quei ragazzi del Caffè Fiorio. Ricordi di un internazionalista 1949-1994**, libro [illegible] Alfonso Bellando (Edizioni Eda, 40 mila lire) che sarà presentato domani alle ore 18, al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, Torino. Interverranno Alessandro Marazzi, Maria Paola Azzario Chiesa, Alberto Bersani, Andrea Comba, Edoardo Greppi, Gianfranco Gribaudo [illegible] Giampiero Leo.

Bellando, entrato ancora studente nella Sezione torinese della Sioi (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale), [illegible] ha vissuto tutte le vicende, a livello cittadino, nazionale ed internazionale, fino a diventarne presidente. Le sue memorie ricostruiscono episodi che coinvolgono un gran numero di persone (da Federico Chabod a Luigi Einaudi, da Gustavo Zagrebelsky [illegible] Sergio Romano) [illegible] centinaia di iniziative della Sioi: ad esempio gli aiuti e la mostra dedicata a Lambaréné, città famosa per [illegible] suo isolamento, la mosca tse-tse, la lebbra e l'antropofagia. [illegible] Lambaréné, che in [illegible] [illegible] dialetti del Gabon vuol dire «proviamo», cominciò a lavorare nel 1913 Albert Schweitzer, il medico alsaziano che salvò migliaia [illegible] vite e vinse il Nobel per la Pace. «Proviamo», un proposito che anche per Bellando è stato l'inizio di molte affermazioni. [illegible] libro [illegible] chiude infatti con un «post scriptum»: «Nel momento in cui andiamo in stampa, il segretario generale dell'Onu, Boutros-Ghali, ed il ministro degli Affari Esteri, Susanna Agnelli, hanno annuncia[illegible] in Campidoglio la costituzione in Torino, sotto la responsabilità del Centro Internazionale di Formazione, di uno staff college, una scuola per i quadri di tutto [illegible] sistema delle Nazioni Unite. Un vecchio sogno dell'Onu e della Sioi che si realizza». Una bella soddisfazione per l'«internazionalista» subalpino Bellando. **[c. g.]**

Concerto dell'artista romano al Colosseo

Zarrillo, profumo del disco di platino

Michele Zarrillo arriva stase[illegible] al Teatro Colosseo (in via Madama Cristina 71, alle ore 21) con il suo tour «L'elefante e la farfalla», stesso titolo dell'album nuovo che sta lestamente avviandosi alla conquista del disco di platino.

Il concerto è organizzato da Vizi d'Arte e da Radio Veronica One. L'emittente, tra l'altro, ospiterà Zarrillo ai suoi microfoni oggi alle 17 per un filo diretto con gli ascoltatori.

Il cantautore Michele Zarrillo

Zarrillo è un musicista che viene da lontano: negli Anni Settanta militava infatti nel gruppo Il Rovescio della Medaglia, non dimenticato alfiere della «via italiana» al progressive rock.

Oggi l'artista romano è autore apprezzato, e anche come interprete ha conquistato un seguito di pubblico più che discreto.

In questo tour lo affianca un'ottima band formata da Ovidio Baldassarri alle tastiere [illegible] programmazione, Adriano Lo Giudice (basso), Lele Anastasi (batteria), David Pieralisti (chitarre), Lorenzo Maffia (pianoforte) e la vocalist Anna De Francesco. Il repertorio non si limita ovviamente alle canzoni nuove, ma dà ampio spazio ai brani già celebri.

Il biglietto costa 25 mila lire (più tremila di diritti di prevendita) e può essere acquistato alla cassa del Teatro Colosseo, oppure da Hot Point in via Castagnevizza. **[g. fer.]**

Nel Parco Giò

La fantasia sarà venduta al mercatino

E' difficile immaginare un mercatino più colorato e divertente, per chi curiosa fra le bancarelle alla ricerca del pezzo «unico» e per chi invece si ingegna sul come accaparrarsi i clienti.

Ogni anno, e questo è il settimo, la **Fiera della fantasia** non lesina sorprese, nella sua veste di rassegna della compravendita autogestita dagli studenti delle scuole medie torinesi e dai ragazzi delle associazioni e dei centri circoscrizionali metterà [illegible] mostra le proprie mercanzie sabato 25 e domenica 26 al Parco Giò (area [illegible] [illegible] in corso Casale) dalle 9 alle 19 con ingresso libero. Saranno 1400 i giovani imbonitori e gli adulti, invitati ad acquistare, potranno rovistare fra artigianato in cuoio, cartapesta o terracotta, maschere o dolci, giocattoli di legno. Inoltre, centinaia di ragazzi si esibiranno in performance teatrali, musicali e giochi di strada. Oltre al divertimento questa manifestazione, promossa dall'assessorato al Sistema Educativo e progettata da Radio Torino Popolare (è ancora possibile iscriversi, 011/74.71.71), ha la peculiarità di raccogliere fondi per un obiettivo legato alla città: [illegible] il ricavato della scorsa edizione sono stati ristrutturati gli spazi gioco di 16 scuole, come ha detto [illegible] l'assessore Alfieri nel presentare l'iniziativa, mentre quest'anno verrà utilizzato per la realizzazione della «Casa della Fantasia», accanto al Parco Giò. Una struttura per studenti che espongono lavori didattici, creano laboratori e momenti di spettacolo. **[t. pl.]**

MUSICA *dove*

MASSAIA. Serata jazz al Teatro Massaia, via Cardinal Massaia 104 con il Chirico Camarca Project, [illegible] gruppo formato da Massimo Camarca al basso, Alfredo Ponissi [illegible] sax, Giulio Camarca alla chitarra, Fulvio Chirico alla batteria e [illegible] la partecipazione della cantante Sandra Fantino propone standard jazz, funk [illegible] latin jazz. S'inizia alle 21,30, biglietti a 15 mila lire. Organizza Ippogrifo.

CAFE' [illegible] Si svolge stasera alle 21 al «Café Procope» (via Juvarra 15) la semifinale della manife[illegible] «Pagella Rock». Sei le band in gara: Aurea Sonica, Norman Bates, Skaramanga Banda, One Broken Heart, Maelstrom.

IN CITTA'. Concerto jazz al «Downtown» (via Bellezia 15/I) sul palco, alle [illegible], i Dedalus, ingresso a 10 mila. Musica jazz anche alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) con il trio Venturino-Panni-Nicassio.

Doppio spettacolo stasera alle «Cantine Risso» (corso Casale 79): teatro [illegible] Monaco 1900, [illegible] e jazz con Papa Hap. Serata grunge al «Manhattan» (via Giachino 46) con i Mr [illegible] Quattro i gruppi rock «live» al «Mirò» (strada Settimo 154): Anno Zero, Katrame, Federico Band, Ope[illegible] Sauvage.

Per gli appassionati di blues, appuntamento stasera al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 316) dove sono di scena i Valamber's.

Hard rock al «Mary Giò» (via Montanaro 66) con i Mania, le cover dei Chiaroscuro al «Carbo» (via Pallavi[illegible] 22), il rock dei Quadrantequattro all'«Xò» (via Po 46).

[illegible] inizia in tutti i locali alle 22.

FUORI TORINO. Poca musica dal [illegible] nel martedì sera alle porte di Torino. Il gruppo rock Non Plus Ultra si esibisce al «Misciuska» di Collegno (via Bolzano 6/8), lo ska beat degli Shih è di scena a «La Chance» di Castellamonte (frazione Spineto 65), il funky dei Baccanale caratterizza [illegible] serata [illegible] «Mc Ryan's» [illegible] Moncalieri. Si comincia alle [illegible].

ELIO [illegible] [illegible] STO[illegible] TESE. Sono [illegible] corso le prevendite per il concerto di Elio [illegible] le Storie Tese [illegible] programma martedì [illegible] giugno alle 21. I biglietti [illegible] 33 mila lire e sono comprensivi dei diritti di prevendita. A Torino si trovano da Rock&Folk, Maschio, Box Office [illegible] Ricordi, Poma, New My Music, Disco Shopping, Mariposa, Hot Point, Videomusic, Caffè Marconi, Bar L'Elite 5, palestra Area Sport, Palastampa.

[illegible] DELLA MUSICA. [illegible]' in programma [illegible] prossimo 21 giugno in città la «Festa della Musica». A proporla sono gli assessorati alle Risorse Culturali del Comune e [illegible] Circuito Giovani Artisti Italiani. I gruppi intenzionati a parteciparvi devono rivolgersi entro [illegible] 31 maggio in assessorato in piazza San Carlo 161. La festa avrà luogo tra le [illegible] e [illegible] [illegible] in [illegible]dici punti cittadini (fra gli altri piazza Carignano, via Garibaldi, parco Ruffini, Murazzi, Tesoriera).

Nella foto, Elio

Grand Prix Martini

A colpi di shaker tre giovani barmen andranno [illegible] Malaga

Saranno tre i giovani barmen che rappresentano l'Italia alla finale internazionale del **Bacardi-Martini Grand Prix** che si svolgerà [illegible] Malaga in Spagna, presso il Cortijo Bacardi, il 22 giugno prossimo. Il concorso, riservato ai barmen fra i 18 e i [illegible] anni, è promosso dal gruppo Martini-Bacardi e dall'Iba (International Bartenders Association). A colpi di shaker, nella finale nazionale del 14 maggio al Museo Martini di Pessione, si sono confrontati [illegible] concorrenti: l'agguerrita selezione ha incoronato Fabrizio Gozzi di Genova «maestro» nella preparazione del daiquiri, il celebre [illegible] cktail cubano. Seconda posizione p[illegible] il veneto Francesco Lanfranconi, terzo il [illegible] Leone Felaco. La competizione, istituita nel 1966 [illegible] denominata Pensiero Paissa, in [illegible] di Luigi Paissa dirigente della Martini Italia, coinvolge ben trentatré Paesi.

Con «Itinerari»

Passeggiate dentro i parchi della provincia

La provincia di Torino attraverso i suoi parchi, da quello della collina di Superga al Gran Bosco di Salbertrand, saltando da un'area all'altra tra quelle che si vogliono conservare perché la gente sappia che cosa c'è nella natura senza guardarlo soltanto alla televisione. Così è nato il supplemento che il rinnovato bimestrale **Itinerari** ha allegato nel numero ora in edicola a [illegible] mila lire.

«La novità - spiega la presidente della Provincia, Mercedes Bresso - è l'integrazione fra i parchi nazionali, regionali e provinciali che si ha nel nostro territorio». Gli itinerari nella natura [illegible] «cuciti» in modo da consentire di scoprire città d'arte, piccoli borghi di antichissima origine, castelli, sontuose dimore storiche. Quello di «Torino verde provincia» è un invito alla visita di luoghi fuori dai circuiti normali, ma ricchi di valore per lo spirito. **[g. b.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Stamane, ore 10 nell'Aula 2 [illegible] Lettere e Filosofia [illegible] via Sant'Ottavio, Claudio Magris parla sul tema «Fra Trieste e Torino», nell'ambito degli incontri con gli studenti «illustri» della Facoltà.

DIRITTI UMANI
Alle 18,15 al Centro Teologico, in [illegible] Stati Uniti 11/h, Mario Chiavario interverrà sul tema «Per un'effica[illegible] salvaguardia dei [illegible] [illegible]».

UNO STAGE
Stamane [illegible] 11 [illegible] Sala delle Colonne al Municipio, piazza Palazzo di Città 1, viene presentato [illegible] stage interdisciplinare «Professionisti [illegible] infanzia in un'Europa che nasce», che affronterà più specificamente il tema dell'etica [illegible] della qualità della [illegible] [illegible] della scuola. Si svolgerà il 24 e [illegible] maggio all'Istituto Tecnico Avogadro, in via Rossini 18. L'iniziativa è dell'Ars Diapason.

[illegible] DELL'INDIA
Alle 18 alla Libreria Legolibri, [illegible] via Maria Vittoria 31, incontro [illegible] «Il mito dell'India nella letteratura latina dei primi due secoli dell'Impero», organizzato dall'associazione «Ca' Geminiani». Relatore Raffaello Righini.

[illegible]
[illegible] 21 alla Famija Turinèisa, in [illegible] Po 43, concerto [illegible] musica barocca realizzato dal circolo culturale musicale «F. Schubert». Flavio Capello, al flauto, e Mario Consolo, al clavicembalo, eseguiranno musiche di Bach, Mozart, Telemann [illegible] Derossi.

[illegible]
Stasera [illegible] ore 21,30, nella sede dell'associazione «Turista fai [illegible] te», in via Avet [illegible], Marco Viora illustrerà un ideale viaggio in Venezuela.

[illegible]
Oggi e domani [illegible] Torino e in varie località piemontesi arriva l'equipaggio «Salvalarte» della Legambiente. Pannelli che illustrano i risultati della campagna ambientalista saranno esposti oggi [illegible] via Garibaldi, tra via Milano [illegible] via Bellezia, e [illegible] a disposizione del pubblico i responsabili [illegible] progetto.

[illegible] '700
Alle 21 a Collegno al Circolo Aurora, in [illegible] Bendini 11, il gruppo archeologico «Ad Quintum» organizza l'incontro [illegible] «La contesa giudiziaria fra certosini e speziali a Collegno nel Settecento». Interviene Gian Piero Testera.

[illegible]
Domani [illegible] 16,45 alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto, Luigi Garlaschelli e Massimo Polidoro, entrambi esponenti del Cicap (Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale), interverranno sul tema «Scienza [illegible] paranormale: i prodigi svelati». Ingresso gratuito.

VINOVO
Alle 20,45, nella chiesa Beata Vergine Consolata in frazione Tega a Vi[illegible], conferenza sul tema «Salute [illegible] sanità» con il sindaco Piero Gamba e Piero Panansi.

AMNESTY
Alle 19 alla sede di Amnesty International, [illegible] corso San Maurizio 12 bis, ci sarà il primo di quattro incontri settimanali per presentare le attività del movimento internazionale. Informazioni allo 011/817.05.30.

[illegible]
L'Inner Wheel Club organizza per giovedì 23 maggio, alle 15,30 al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, [illegible] torneo di bridge aperto a [illegible] gli iscritti dei circoli cittadini. L'iniziativa è per beneficenza, i proventi saranno devoluti a favore dell'Associazio[illegible] [illegible] la Prevenzione e la Cura dei Tumori. La quota di partecipazione è di 30 mila lire, [illegible]. 011/53.96.34.

VIA DELLA SETA
Domani alle 21 all'associazione «Russkij Mir», in [illegible] Lagrange 7, serata con proiezione di diapositive alla scoperta della «Via della seta», nelle città come Samarcanda e [illegible]chara. Ne parlerà Gloria Navone. Ingresso libero.

[illegible] ALLIEVI
Domani [illegible] [illegible] 16 nella [illegible] dell'Istituto Paravia, in [illegible] del Carmine 14, verrà inaugurata la mostra degli elaborati degli allievi. Resterà aperta fino al 25 maggio.

MAGNA GRECIA
Domani alle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, conferenza di Tina Paratore [illegible] tema «Gli splendori della Magna Grecia: gli ori [illegible] Taranto».

[illegible]
«Primati: quando mangiare diventa [illegible] problema» è il titolo dell'incontro che si terrà domani [illegible] 17,30 [illegible] Centro Torino Incontra, [illegible] via Costa 8. Interviene Elisabetta Visalberghi; organizza il Museo Regionale [illegible] Scienze Naturali per il ciclo «Forum naturae».

[illegible]
La 28ª assemblea nazionale dell'Aidal, l'associazione che riunisce la maggior parte dei direttori [illegible] enti turistici pubblici, dirigenti e coordinatori degli assessorati regionali, provinciali e comunali al Turismo, [illegible] terrà dal [illegible] [illegible] [illegible] maggio ad Ameglia e a Lerici.

TEATRI

ACCADEMIA CORALE [illegible] TEMPIA via del Carmine 28. Accademia corale Stefano Tempia - Auditorium Rai, questa sera alle ore 21 [illegible] la stagione [illegible] avrà luogo l'11° concerto. In programma il Concerto degli Allievi dei corsi di orientamento [illegible] dell'Accademia Stefano Tempia. Serata dedicata a musiche antiche piemontesi. Dirette [illegible] Gianni Tondella. Biglietto ordinario L. 15.000.

RITROVI

AMERICA MUSIC, Tel. 447.71.71. [illegible] non è sempre festa! D.J. Marco.

CLUB 84, Ore 15,30 e 21 Rocky e Solisti. Questa [illegible] «Non solo Boogie».

[illegible] **PRIMAVERA**, Strada Ghiacciaie 32. Ore [illegible] ingr. 5000. Domani ore 15

DU PARC «LA TERRAZZA», 521.5275. Domani galà inaugurale.

GARDEN [illegible]NZE, Telef. 660.34.[illegible]. 15,30 con Attila e Tee.

LA LUCCIOLA? Provare per credere. Tel. 200.097. 15 Paolone.

PATIO+INVIDIA, 661.48.41. Ore 22,30.

[illegible]**ERO** dancing via A. Doria 8, Il liscio azzurro di Mario Actis. Ingr. libero. Ore 21

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (836.331): C. Tamburelli.

PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE, Via Roma [illegible]. Mostra di Alessio Averono. Fino al 29 maggio 1996. Orario feriali 16-19,30, festivi 10-12,30 - 16-19,30 ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible]: Michele Roccotelli.
AVERSA (tel. 532.662): Felice Casorati: «Opera grafica 1946»
BERMAN: Pittori '800 italiano
BIASUTTI: Carlo Gi[illegible]
DAVICO: Daniele Gay.
FOGLIATO: [illegible]simo Ricci
LA [illegible]: Ettore Fico
[illegible]: Horst Antes.
PIRRA (tel. 543.393): «Piccole Opere» Rassegna del piccolo formato.

MASTROIANNI TRIONFA A CANNES!

Da OGGI al CENTRALE

"E' incantevole e non soltanto per merito di Marcello Mastroianni ..... è un esempio bello d'intelligenza al cinema ..." (LA STAMPA)

IN CONCORSO AL FESTIVAL DI CANNES

OLIMPIA

Il thriller più ironico e agghiacciante dei fratelli Coen. Ed è una storia vera...

DORIA

Da giovedì al ROMANO

Da giovedì all' eliseo

"più di un capolavoro. Un dono!"
"pieno di bellezza spirito e intelligenza è assolutamente incantevole simile ad un sogno avvincente"
"uno straordinario racconto di magia, mistero e prodigi"
"mirabile! un film in cui [illegible] e natura, mito e realtà fluiscono insieme"

Con il patrocinio del Ministero Turismo e Spettacolo

IL GRANDE CINEMA E' GIA' COMINCIATO. NON PERDETEVI L'INIZIO.

IL CINEMA

UN POSTO DOVE ANDARE.

MAGICO 3D. ECCO IL RACCOGLITORE.

Dal 14 maggio al 14 giugno è in edicola, a sole 9.900 lire, il pratico raccoglitore per collezionare le 20 schede 3D con le immagini di Torino e delle località della sua provincia che "La Stampa" vi regala, dal martedì al venerdì. **La confezione contiene il manuale "L'ABC del 3D" che vi spiega come fotografare per ottenere immagini in 3D con la vostra macchina fotografica, e lo speciale visore per vedere in tre dimensioni le vostre foto.**

LA STAMPA
[illegible] IN 3D

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale [illegible] boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica, Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, [illegible] (20-23)
Guardia ostetrica perm. [illegible]. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze [illegible]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
[illegible]
Asldo 54.04.68; **Aair** 958.93.31; [illegible] 619.18.20; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 83.01.58; **Asldo** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; **Aidal** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Casad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; **Piccolo** [illegible] 560.32.63; **Sladg** 437.17.30.

[illegible]A'
Ass. Graziani Adalina contro le malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; [illegible]razione Sportiva Disabili, 52.11.261; **Tel.** [illegible] (051) 48.16.48; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165; [illegible] C. 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; [illegible] 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; [illegible] (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta** [illegible] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S.** [illegible] 13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenze anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 218.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-66.116. **Fon**[illegible] **Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
C[illegible] a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 435.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.84
canile 262.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. [illegible] 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
[illegible] 57841
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
[illegible] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 81; [illegible] 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; [illegible] Barolo 5; Trapani 35, p. Caserta; c. Orbassano 82.

BENZINAI Serv. [illegible].
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, [illegible]. Altessano 160; **A**[illegible]. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. [illegible] 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

[illegible]
P.za C. Felice, [illegible] Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
orario continuato 9-19,30, 12,30-15 a battenti chiusi: **c. Toscana 20; via Monginevro 245; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; c. Dante 78; c. Corsica 9; p. Statuto 4; c. Duca Abruzzi 68; p. della Repubblica 21; c. Siracusa 87;** [illegible] **1 bis; via Sacchi 4; via Palestrina 45; c. Brianza 22.**
FARMACIE D[illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 68 538.271
[illegible] **Nizza 65** 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.09

TRAME

LE AFFINITA' ELETTIVE. Letterario. I fratelli Taviani «visitano» Goethe, [illegible] casi la Huppert e Bentivoglio **[Doria]**

L'ALBERO [illegible] ANTONIA. Commedia. Oscar film straniero, è la storia di una donna [illegible] che alla vigilia della morte ripensa al passato, humor, [illegible]ione e ottimismo. **[Eliseo Blu]**

ANGELI PERDUTI. Drammatico. Un killer di professione si trova a dover scegliere [illegible] il «lavoro» e l'amore. Opera seconda per uno degli astri nascenti del cinema internazionale, Wong Kar-Wai. **[Massimo 1]**

[illegible] INCANTATORE. Drammatico. Nella Bologna [illegible] 1750, la storia [illegible] un seminarista che, in fuga dallo Stato Pontificio, trova lavoro come segretario di un [illegible] personaggio. Di Avati. **[Chaplin 1]**

CASINO'. Drammatico. Las Vegas, Anni 70. Un gangster s'imborghesisce e si caccia nei guai per [illegible] **[Capitol]**

COMPAGNA DI VIAGGIO. Psicologico. L'incontro e il cammino «ferroviario» e simbolico di una giovane senza prospettive (Asia Argento) e di un vecchio dai ricordi confusi (Michel Piccoli) **[Kong]**

CONDANNATO A MORTE. Drammatico. Una suora (la Sarandon, interpretazione da Oscar) [illegible] prende a cuore la [illegible] di un condannato a morte (Penn). **[Cristallo]**

COPYCAT. Thriller. Una detective della polizia (la Hunter) e [illegible] psicologa criminale (la Weaver) unite nella caccia [illegible] un serial killer a San Francisco **[Olimpia 2]**

DECISIONE CRITICA. Thriller. Un gruppo [illegible] uomini compie a [illegible] metri d'altezza un tentativo di salvare i [illegible] passeggeri [illegible] un 747 dirottato da un terrorista **[Reposi]**

DIABOLIQUE. Thriller. Le affascinanti donne (moglie e amante) [illegible] direttore di una scuola si alleano per eliminarlo. Con la Stone e la Adjani **[Ambrosio 1, Fiamma]**

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza. [illegible] [illegible] i sopravvissuti ad [illegible] tremenda epidemia decidono [illegible] mandare indietro nel tempo [illegible] uomo per fermare il virus. Lui è Willis **[Faro, Lux]**

FARGO. Drammatico. Un venditore d'automobili pieno [illegible] debiti della provincia americana paga due tipi per rapirgli la moglie e chiedere il riscatto [illegible] suocero. Ma i delinquenti vengono ostacolati dal capo della polizia locale, una donna incinta [illegible] sette mesi **[Olimpia 1]**

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Commedia. Una scrittrice, [illegible] amore finito, il dolore che lo accompagna, la faticosa rinascita alla vita. Un Almodovar intimo e misurato, da vedere **[Chaplin 2]**

[illegible] GIURATO. Thriller. La Moore è una giurata che nel processo viene intimidita dall'imputato potentissimo. La sua vita viene stravolta **[Adua 400, Eliseo Grande]**

[illegible] BALLO DA SOLA. Psicologico. Una giovane americana capita in una villa in Toscana da parenti, [illegible] cerca di un amore e per scoprire il mistero legato [illegible] diario della madre, [illegible] suicida **[Etoile, Studio Ritz]**

I MISERABILI. Drammatico. Nel kolossal [illegible] Lelouch (100 attori, 5 mila comparse) Belmondo dà vita [illegible] Valjean, in epoche diverse, dai primi '900 agli Anni 50: un autista ingiustamente accusato, un boxeur, poi un sindaco **[Nazionale 2]**

NINFA PLEBEA. Drammatico. La storia della ragazzina Miluzza, colpevole, nel Sud italiano di 50 [illegible] fa, di essere [illegible] e desiderabile **[Empire]**

NON TUTTI HANNO LA [illegible] DI AVER [illegible] I GENITORI [illegible]. Commedia. Il comunismo in Francia negli Anni Cinquanta per l'esilarante esordio [illegible] francese Jean-Jacques Zibermann. Con la Balasco. **[King]**

[illegible] OCCHI DEL TESTIMONE. Thriller commedia. Un regista americano gira a Mosca un film horror: una sera la ragazza muta che lavora con lui assiste a un brutale omicidio **[Nazionale 1]**

OMICIDIO A [illegible] ORLEANS. Giallo. Alec Baldwin è un ex poliziotto che viene ricatapultato in mezzo [illegible] indagini [illegible] misteri: un aereo [illegible] turismo che [illegible] cade davanti (unica superstite una bimba) di cui tutti (Fbi, Immigrazione, Antidroga) si occupano **[Vittoria]**

PIUME [illegible] [illegible]. Commedia. Il vizietto all'americana con Robin Williams e il figlio futuro sposo della figlia di Gene Hackman, politico conservatore alle prese con uno scandalo **[Ambrosio 3, Ideal]**

PREMONIZIONI. Thriller. In un uomo che viene salvato [illegible] extremis [illegible] morte, bene e male si confondono, per la fusione psichica con l'interiorità di un altro «resuscitato» **[Romano]**

RAGIONE E SENTIMENTO. Commedia. La storia di due sorelle [illegible] diverse per senno e sensibilità [illegible] [illegible] di Jane Austen, con Emma Thompson **[Erba 1]**

RICCARDO III. Drammatico. Il dramma [illegible] William Shakespeare trasferito magistralmente nei neri e ambigui Anni Trenta. Il protagonista è l'attore teatrale Ian McKellen **[Adua [illegible]]**

[illegible] DI PAURA. Psicologico. Richard Gere è un brillante penalista adorato dai media che decide [illegible] difendere gratuitamente [illegible] ragazzo accusato dell'omicidio di un alto prelato. Il rapporto tra i due mette a nudo le rispettive psicologie e perversioni **[Ambrosio 2, Arlecchino]**

THAT'S AMORE! Commedia. Riecco la coppia di litigiosi pensionati formata da Walter [illegible] e Jack Lemmon [illegible] il primo impegnato a corteggiare l'affascinante italiana Maria (la Loren). **[Lilliput]**

TOY STORY. Computer grafica. L'avveniristico lungometraggio Disney ha per protagonisti due giocattoli **[Eliseo Rosso]**

TRE VITE E UNA SOLA [illegible]. Drammatico. Acclamato [illegible] critica a Cannes, vede [illegible] Marcello Mastroianni protagonista di quattro differenti storie. **[Centrale]**

Iniziano stasera «I Concerti ai Santi Martiri» della Fondazione San Paolo

Suonano gli specialisti del Barocco

La stagione ideata da tre orchestre: da Corelli a Bach

«I Concerti [illegible] Santi Martiri», terza stagione: la musica nella chiesa restaurata dalla Fondazione San Paolo. La cultura, la scienza e l'arte si onorano [illegible] i fatti: [illegible] questo [illegible] con la musica, che all'architettura è da sempre legata. Le stagioni della Fondazione San Paolo sono realizzate dalla Rai, dall'Orchestra Filarmonica di Torino, dall'Orchestra barocca «Academia Montis Regalis» in una comunione d'intenti e programmi che si distinguono per il rigoroso carattere filologico delle esecuzioni. Musicisti e direttori di prim'ordine, specialisti del barocco.

La terza stagione si apre questa sera con i «Due Concerti grossi» di Corelli e l'Ottetto op. 20 per archi, che vede il cimento dei Cameristi dell'Orchestra Nazionale della Rai [illegible] i concerti in tutto con o senza direttore, a seconda del programma. Il 27 maggio, sarà la volta di un grande direttore, Jordi Savall a cui è affidato il compito di accompagnare il soprano Montserrat Figueras e di dirigere la «Montis Regalis». Cantate e canzoni di Duron, De Rita, De Torres, De Laserna che contengono il calore e la dolcezza del canto tipicamente spagnolo.

Il 4 giugno il Quartetto d'Archi dell'Orchestra Nazionale della Rai eseguirà Adagio e fuga K. 546 di Mozart, la Sonata da Chiesa per archi, la Sonata «Al Santo sepolcro» di Vivaldi, il Quartetto in [illegible] minore di Verdi. Enzo Ferraris, un direttore piemontese che si sta affermando all'estero, il 10 giugno dirigerà l'Orchestra Filarmonica di Torino in un programma ricco di fascino che vede la partecipazione del soprano Cinzia Rizzone e [illegible] bass-baryton Alberto Jona. [illegible] ascolterà così la Cantata «Jauchzet Gott in allen Landen» per soprano e orchestra; la Cantata «Ich habe genug» per basso e orchestra, la Cantata «Mein Herz schwimmt im Blut» ancora per soprano e orchestra. Daniel Agiman e il clavicembalista americano Edward Smith costituiscono una felice accoppiata per Bach. Agiman dirigerà l'Orchestra Filarmonica di Torino nell'Ouverture n. 1 BWV 1066; Edward Smith suonerà [illegible] gli archi il Concerto n. [illegible] BWV 1053. Infine si ascolterà l'esecuzione dell'Ouverture n. 2 BWV 1067.

Il 22 giugno appuntamento con direttore e violino solista con il gruppo da Camera della Nazionale Rai, insieme con Ranfaldi e Righetti, e Sandro Verzari. In programma musiche di Dall'Abaco, Geminiani, Bach, Horvit, Tessarini e Corelli. S'[illegible] sempre alle 21. Prenotazioni, Tel. 011/555.6591

Armando Caruso

Ton Koopman dirigerà la «Monsa Regalis» il 22 giugno. In programma Bach, Haydn e Mozart

Ton Koopman per Bach, Haydn, Mozart e la «Montis Regalis». Chiuderà la Stagione ai Santi Martiri il 1° luglio, Leon Spirer

PRIME VISIONI

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Riccardo III** di R. Loncraine, con I. McKellen, A. B. Bening, J. Broadbent. G. B./Usa '95, 1h [illegible] N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000, Agis 7000.

[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il giurato** di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin. N.V. Usa '96, 2h. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso [illegible]. Agis 7000

[illegible] 1, c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Diabolique** di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri, K. Bates. Usa [illegible], 1h 50. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [illegible] Agis [illegible]

[illegible] MULTISALA 2, c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge di paura**, di G. Hoblit, con R. Gere, L. Linney, J. Mahoney, E. Norton. Usa '96, 2h. [illegible] Non [illegible] Or.: 15; 17,30; [illegible] Ingresso 10.000. Agis [illegible]

AMBROSIO [illegible] 3, c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Piume di struzzo** di M. [illegible] con R. Williams, G. Hackman, N. Lane, D. West. Usa '96, 2h. N.V. Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [illegible]. Agis 7000

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear**, regia Gregory Hoblit, con Richard Gere, John Mahoney, A. Woodar. Usa '96, 2h 10. Non viet. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible], Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Casinò**, M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci. Usa '95, 2h 58'. V.M. 14. Or.: 15,15; 18,35; 21,55. Ingresso 10.000. Agis 7000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Tre vite e una sola morte**, di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000, Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **L'arcano incantatore**, di Pupi Avati, con [illegible] Donisi, C. Cecchi. Italia '96, 1h 32'. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000. Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. [illegible] 436.0723. **Il fiore del mio segreto**, regia P. [illegible] var, con [illegible] Paredes, J. Echanove. Spa '95, [illegible] 45'. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingresso [illegible] Agis [illegible].

CRISTALLO v. Gozio 5. Tel. 650.7100. **Condannato a morte**, di T. Robbins, [illegible] Susan Sarandon, Sean Penn. Premio Oscar [illegible] Usa '95, 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000. Agis 7000.

[illegible] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Le affinità elettive**, regia Paolo e Vittorio Taviani, con Isabelle Huppert, Fabrizio Bentivoglio. Ita '[illegible], 1h [illegible] Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Ingresso [illegible] Agis 7000.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il giurato**, di B. Gibson, [illegible] D. Moore, A. Baldwin. Usa '96, 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000, Agis [illegible]

[illegible] BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **L'albero di Antonia**, di [illegible] Gorris, con W. Van Ammelrooy. Oscar miglior film straniero. [illegible] '95, 1h 33'. V.M. 14. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000, Agis [illegible]

ELISEO ROSSO p. Sabotino. T. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli** di [illegible] Lasseter. Usa '95, [illegible] 32'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 10.000, Agis [illegible]

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. [illegible] 817.1647. **Ninfa plebea**, regia Lina Wertmuller, [illegible] Bova, Stefania Sandrelli. Ita '96, 1h 50. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000. Aiace 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Ragione e sentimento** di A. Lee, con E. Thompson, A. Rickman. Usa '95, 1h 45'. Or.: 20; 22,30. Ingresso 10.000, ridotto [illegible]

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Riposo

Bruce Willis

ETOILE v. Buozzi, ang. v. [illegible] [illegible] 530.353. **Io ballo da sola**, regia B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Sandrelli. Ita/Ingh/Fra '96, 2h. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingresso 10.000, Agis 7000

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie**, regia Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. Or.: 19,50; 22,30. Ingresso 10.000. Agis [illegible]

[illegible] c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **[illegible]lique** di Jeremiah Chechik, con Sharon Stone, Isabelle Adjani, Chazz Palminteri, Kathy Bates. Usa '96, 1h 50. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000, Agis 7000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. [illegible] [illegible] [illegible] Nichols, con R. Williams, G. Hackman, N. Lane, D. West. Usa [illegible] 2h. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000. Agis 7000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti** di J. J. Zibermann. Fra '96, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingresso 10.000, Aiace 7000

[illegible] via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Compagna di viaggio** di Peter Del Monte, con Michel Piccoli, Asia Argento. Ita '96, 1h 40'. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000, Aiace [illegible]

LILLIPUT via XX Settembre [illegible] bis. Tel. 537.100. **That's Amore - Due improbabili seduttori**, di H. Deutch, con J. Lemmon, [illegible] Matthau, S. Loren. Usa '95, 1h 40. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie**, regia Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10. N.V. Or.: 15,10; 17,[illegible] [illegible] 22,30. Ingresso 10.000. Agis 7000.

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Angeli perduti**, [illegible] Wong Kar-Wai. Hong Kong 1996, 96'. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000, ridotto [illegible] **Alien**, di R. Scott. Ore 21. Ingresso libero

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Gli occhi del testimone** di A. Waller, con M. Sudina, T. Ripley. Usa '96, 1h 40. V.M. 14. Or.: 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso [illegible] Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **I miserabili** di C. Lelouch, con J. [illegible] Belmondo, A. Girardot. Fra '96, 2h 53'. Or.: 15; 18,15; 21,30. Ingresso [illegible] Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Fargo**, regia Joel Coen, con Frances McDormand, William H. Macy, Steve Buscemi. Usa '96, 1h 38'. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000, Agis [illegible]

OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31. [illegible] 532.448. **Copycat - Omicidi in serie**, regia Jon Amiel, con Sigourney Weaver, Holly Hunter, Dermot Mulroney, W. McNamara. Usa '95, 2[illegible] N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible] via XX Settembre 15. Tel. [illegible] 400. **Decisione critica**, regia Stuart [illegible] con [illegible] Russell, Steven Seagal, Halle Berry. Usa '96, 2h 08'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso [illegible] Agis [illegible]

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Premonizioni**, di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti. Usa '95, 1h 45'. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] 819.0150. **Io ballo da sola**, regia B. Bertolucci, con L. Tyler, Jeremy Irons, Stefania Sandrelli. Ita/Ingh/Fra '96. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000. Aiace 7000

VITTORIA [illegible] Roma 336. Tel. 562.1789. **Omicidio a New Orleans**, regia Phil Joanou, con Alec Baldwin, Eric Roberts. [illegible] '96, 2h 2'. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,20. Ingresso 10.000. Agis 7000

ALTRE VISIONI

[illegible]ELLI via Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.138. **Braveheart - Cuore impavido** di M. Gibson e S. Marceau. Venerdì ore 21, sabato ore 17, domenica ore 15; 18,15; 21,30. Ingresso 6000. Aiace [illegible]. Due film L. [illegible]

[illegible] via Nizza 56, telef. 668.76.68. Riposo

ESEDRA via Bagetti 30, telefono 447.4262. Riposo

FREGOLI [illegible] Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Rassegna [illegible] film ore 20,30 e 22,30: Greg Mowrs in lingua originale inglese **Breaking in (Ladro e gentiluomo)** di B. Forsyth. Ingresso L. [illegible]

LANTERI corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Sabato e domenica **Braveheart** con M. Gibson. Or.: 16,40; 20,45

CARDINAL MASSAIA BORGNENE via Cardinal Massaia 104. Riposo

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Riposo

VALDOCCO [illegible] Salerno 12, telefono 522.42.79. Chiuso. Sabato 25/5 **Heat** con Al Pacino, Robert De Niro. Colori. Ore 21

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telef. 562.33.13. Mostra **Lyon, La ville d'à [illegible]**, aperta dal lunedì al venerdì fino [illegible] 28/5/96

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Riposo

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Riposo

[illegible] ROSSE

[illegible] via Sacchi [illegible] Tel. 562.1293. **Tutto, [illegible]** Rossana Doll e Jessica Rizzo. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Perversioni [illegible] [illegible] e Jessica**, con Jessica [illegible] Ap. 15, ult. [illegible]

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita [illegible] Telefono 521.2385. **Rossana e le signore in calore** con Zara Whites e Rossana Doll. No [illegible] dalle [illegible] 10 alle 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. [illegible] 334. **Erotismo alle Canarie**, con Luana Borgia. Or.: ap. 10,30; ult. 22,30

[illegible] l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione **Bambole guaste**, con Erika Bella e Cheyenne. Colori. V.m. 18. Or.: ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 8. Telefono 650.54.70. **Il siciliano superdotato**, con Monica Orsini, Caterina Rinaldi. Prima visione. Apertura ore 13

REGINA c. R. Margherita 123. [illegible] 436.20.97. Prima visione: **Sogni di donne bagnate**, con Luana Borgia e Ramba. [illegible] ap. 10,30, ult. 21

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Il vizio in bocca.** Or.: ap. 15, ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA via Nizza 179. Tel. 696.3617. **Labbra vogliose** con Emanuelle Cristaldi. Or.: ap. 15, chiusura 24.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [illegible] Telefono 749.2907. **La piccola Rosa**, con Anita Rinaldi e Simona Valli. Or.: ap. 15, ultimo 22,30

[illegible]

[illegible]: non pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA: non pervenuto

[illegible] DI SUSA
IDEAL: Chiuso - Riapertura in [illegible]

BUSSOLENO
NARCISO: non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il fiore del mio segreto

CASCINE VICA
[illegible] BOSCO: riapertura [illegible]

CHIERI
SPLENDOR: L'esercito delle 12 scimmie
UNIVERSAL: Diabolique

CHIVASSO
CINECITTA': L'età acerba
MODERNO: Diabolique
POLITEAMA: [illegible] pervenuto

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
[illegible]PE: Schegge di paura
REGINA UNO: L'esercito delle 12 scimmie
REGINA DUE: Premonizioni
STAZIONE: Diabolique
STUDIO LUCE: non pervenuto

[illegible]
[illegible] non pervenuto

[illegible]
MARGHERITA: Carrington
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: non pervenuto

GRUGLIASCO
ROMA: Dead man Walking

IVREA
ABCINEMA: riposo
[illegible] non pervenuto
POLITEAMA: Il servizio

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Il buio nella mente

NONE
EDEN: non pervenuto

PIANEZZA
LUMIERE: L'esercito delle 12 scimmie

PINEROLO
HOLLYWOOD: Diabolique
RITZ: Incontri a Parigi
ITALIA 2 CENTO: L'esercito delle 12 scimmie
ITALIA 5 CENTO: Specie mortale

RIVOLI
GIOIELLO: Prima della pioggia

SAUZE D'OULX
SAYONARA: non pervenuto

SESTRIERE
[illegible]: non pervenuto

SETTIMO TORINESE
P[illegible]: riposo

[illegible]
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: non pervenuto

VALPERGA
AMBRA: film a [illegible] rosse

[illegible]
AUDITORIUM: non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Cendrillon (Cenerentola)** opera fiabesca di Jules Massenet (turno pomeridiano 1). [illegible] Bruno Campanella, regia Robert Carsen, con P. Ciofi, E. Golden, E. Mahlo-Godlewska, M. Trempont. Orchestra e [illegible] [illegible] Teatro Regio. Biglietteria [illegible] 13-18,30), tel. 881.52.41/247

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17,30 per «I mercoledì del Piccolo», proiezione video de **La forza del destino**, di Giuseppe Verdi (registrazione del 1958) [illegible] Tebaldi, Corelli, Bastianini, Christoff. A cura di Giorgio Rampone. Ingresso libero. Inf. attività promozionali tel. 8815.383/210.378

ADUA. C.so [illegible] Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Riposo

[illegible] [illegible]. Via Casalborgone 161. 21-22-23 maggio ore 21,15 la Circoscrizione 7 [illegible] Estate in 7 presenta gli spettacoli del Concorso Teatrale indetto [illegible] stessa circoscrizione. Per inf. e prenotazioni tel. 819.25.29

[illegible] [illegible]TRE. Via Chiesa Salute 77, telefono 210.985. Oggi spettacolo Hard-Core dal vivo con le più famose pornostar: [illegible] prima volta a Torino Michelle. La coppia Maverick e Mara e [illegible] presenta film. Vietato minori anni [illegible] [illegible] 16-21, orario spettacolo 17,30-22,30

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Per «La magnifica danza» **Il gesto e l'anima** mercoledì 22 maggio ore 21. Compagnia [illegible] danza Teatro Nuovo in **Jordi Tancat**, coreografia [illegible] **Troy Game** con R. North, **I passi della notte** con A. della Monica

ARALDO. Via Chiomonte 3. Riposo

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 280. I concerti de Lingotto

[illegible] RAI. P.za Fossano [illegible]

[illegible] P. Carignano 6. Riposo

[illegible]. Via Madama Cristina 71. [illegible] 669.8034. Questa sera [illegible] Michele Zanotti e [illegible] Gli maggiori Zurzurro e Gaspare in **Vero e falso.** Prevendita cassa teatro 10-13, 15-19

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447 [illegible] giorno. Stasera ore [illegible] 21 compagnia di [illegible] Entr'acte presenta **Nostra Dea**, coreografia [illegible] Rampone, musiche Giuseppe [illegible]. Rassegna Autori e danza: [illegible] gesto e l'anima a cura della Fondazione Teatro Nuovo [illegible] danza. Informazioni e prenotazioni 9-13, 15-21

GIANDUJA [illegible] [illegible] Santa Teresa 5, tel. e fax 530.738. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici. Si prenota per **Filobecadabra** di R. Liprandi, filastrocche e magia e **Cappuccetto Rosso** con le marionette [illegible] [illegible] mattino ore 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. [illegible] 21 Stalker Teatro presenta **Canto all'incanto.** Ingresso L. 8000. Cafè Procope ore 21 Assessorato e Sistema **Pagella rock.** Ingresso libero

FREGOLI. P. Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Domenica 26 maggio ore 16 teatro [illegible] i ragazzi. L'associazione Culturale La Bottega teatrale presenta **Il Re e il Bruco che mangiava l'erba** scritto diretto ed interpretato da G. Cardascio. Musiche di R. de Pasquale. Per i bambini da 3 a 12 anni. Ingresso [illegible] bambini 5000

TEATRO NUOVO. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.68. 22.5 comp. di danza T. Nuovo in **Jordi Tancat**, coreografia Nacho Duato, musiche catalane, canzone da Maria Del Mar [illegible] **Troy Game** con R. North, mus. B. Downes. 25 e 26.5 **L'albero millenario** [illegible] Avaldi [illegible] Fissò 5-6 Giovani Talenti

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Questa sera alle ore 21 Treppendoe presenta **Donne dai piedi grandi.** Unica [illegible]. Ingresso unico 15.000. Informazioni e prenotazioni tel. 437.62.30, orario ufficio 10-17

TEATRO [illegible]. Via Santa Teresa 10, tel. 561.3694. Dal 22 maggio ore 21 Zac Macchia chen in **Bevidi** di D. Amodei; ore 23 Associazione Teatro [illegible] in **Quello che le donne non dicono** di D. Amodei e N. Moretti. Regia di D. Amodei. Prenotazioni ore 15-19

STALKER TEATRO. Via Cottà 20 (Grugliasco), tel. 787.117. Riposo

[illegible] DI TORINO. Piazza Massaua 9. **Acqui in palcoscenico** XXI Festival Internazionale di danza 20 giugno-21 luglio. Jacqueline De Mar, Maurizio Bellezza, Anne de la Roche, Jean Pierre Marty, Emedina Fuzin, Katherine Campbell, Guillermo Gonzales Vega. Informazioni e prenotazioni tel. (011) 473.51.89

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104. Tel. 25.78.51. Ore 21,15 per la V Rassegna Festival Dominiques a cura dell'Assoc. Art. Cult. Ippogrifo. **Il Concerto jazz** con la partecipazione di ospiti del Quintetto Enrico Camarca Project, musiche jazz, folk, latina jazz. Ingresso L. 15.000 [illegible] presso teatro, ore 17-19 feriali

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Domenica 26.5 ore 15 **Due gocce di umanità**. Premiazione del concorso nazionale di poesia «Un verso per salvare [illegible] vita» e Marconi 95. Ingresso libero

TEATRO [illegible] Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via San [illegible] [illegible] Riposo

CHIESA DEI BATTU'. Via Umberto I, Giaveno. Riposo

[illegible] V. Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Sabato 25 maggio 1996 ore 22-24 **Girogirocompro** Baraccone d'arte varia, spettacolo con il Teatro Confessionale dei Soggetti, ovvero [illegible] per singolo spettatore, originali e personali baracconi d'intrattenimento proposti da numerosi artisti ospiti

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea [illegible] [illegible], telefono 650.9004. Tutte le mattine [illegible] la compagnia F. Lupi presenta **Pinocchio**. Spettacolo per le scuole. Organizz. comp. F. Lupi. Informazioni e prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle 10 [illegible] 17 [illegible]

ZONE CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, [illegible] Principe Amedeo 8/a, telefono (011) 544.525 - 544.545. Riposo

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18,30 Le spie, telefilm; 19,27 Tg4; 20 Solo musica italiana; 20,30 Tutto Tris e Totip; 2[illegible] Soldato di ventura, film; 22,30 Tg4; 24 [illegible] auto della settimana
TELESTAR: 18,05 La ribelle; 19,02 Starzinger, cart.; 19,26 Uomo Tigre, cartone; 20 Tg 9; 20,30 Quarto comandamento, film; 21,30 China Beach; 22,20 Henry & Kip; 22,59 Amichevolmente con..., attualità; 23,45 The red light show, varietà; [illegible] 15 Mago Merlino; 0,45 Astro Star, oroscopo; 0,50 Detective per amore, [illegible]
TE[illegible]: 18,05 Telefilm; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Film
[illegible]OPPIE: 20 Videonotizie; 20,30 5 matti al supermercato; 22,30 Videonotizie; 23 Le auto della settimana; 24 Stadio mania; 0,30 Videonotizie; 1 Notte Vg
TELECITY: 19 Tg 7; 19,32 Gigi la trottola; 20 Alice; 20,30 I ribelli della notte; 22,30 Seven show; 23,15 Auto e [illegible] 0,20 Abat jour; 1 Alice
[illegible]: 18,05 Tg flash; 20,10 Auto della settimana; 21,30 telefilm; 0,15 Film; 2 Buona notte con...
VIDEONORD: 18,30 Match music; 19 Maguy; 19,30 Videonord notizie; 20 Laramie; 21 Le auto della settimana; 22 Valdagno-Pro Vercelli; 0,30 La lampada di Aladino; 2 Erotika
QUARTA [illegible] TV: 18 Senora, telenovela; 19 Tg4, notiziario; 20,15 Tg4, notiziario; 20,30 Agenzia spettacoli; 22,45 Motor 15; [illegible] Le più belle [illegible] Privati, programma sexy; 24 Donna e motori; 1 Electric blue, sexy; 1,30 Match music, musicale; 2,30 La lampada [illegible] Aladino, sexy
QUINTA [illegible]E: 16 Film; [illegible] Quinta Rete news; 19,30 Arbegas, cartoni; 20 Occupation, telefilm; 20,30 Radio Volpe, cabaret; 22,30 Quinta Rete news; 23 Auto d'oggi, informazione; [illegible] Emotion, adulti; 2 Sexy
RETE 9 TAI: 18,30 Cartoni animati; 19 Pietre vive: Libri per il Sud del mondo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale - Notiziario; 20,10 I-L-Diwu Na Vola - proverbi piemontesi; 20,40 Legworh, telefilm; 21,35 Trapper John, film; 22,30 Le pietre parlano 2, speciale Telesu; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario
[illegible]: 19 Cronaca; 19,30 Laser; [illegible] Cronaca; 20,30 Speciale attualità; 21,30 Costruttori di città; [illegible] Business news; 22,20 Insider obiettivo impresa
G.R.P.: 19,30 G.R.P. [illegible] 20,30 Ci provo anch'io; 22,30 Cartomanzia; 23,20 Andiamo al cinema; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 G.R.P. monitor
RETE [illegible]: 19,30 Telegiornale; 20,02 Voglia [illegible] vincere; 20,40 Piazza grande; 21,43 L'albero delle mele, telefilm; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana
TELESUBALPINA: 19 Pietre vive: Libri per il Sud del mondo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; [illegible] Legwork; 21,35 Trapper John, telefilm; [illegible] Le pietre parlano, speciale Telesu; 23 Documentario
RETE 7 [illegible]: 17,30 Dragon Ball; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Scuola militare; 22,30 Questo grande cinema; 22,40 Informasette; 23 Sexy and Soda; 0,30 Racing time; 1,30 Informasette; 1,45 [illegible] musica italiana
E21 NETWORK: 19 Telegiornale; 19,30 Maria, telenovela; 20,30 Basket; 22,45 Video Shop, sport; 23,30 Telegiornale
TELE ALPI: 18,45 Block notes; 19,30 Le auto della settimana; 20,20 Obiettivo Casa; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 TDS, musicale
TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,40 Sotto il cielo di Torino; 21,30 Finestra aperta sull'esoterismo; 24 Videogiornale; 0,30 Viaggiando, danzando, replica; 1,30 pronto Matilde?
SESTA RETE: 19,15 Italia Dancing; 20,30 Soffici letti, dure battaglie, film; 22,30 Auto d'oggi; [illegible] Torino magica; 23,30 Emotion, adulti; 1,30 Auto d'oggi, informazione; [illegible] Musica
TELETIME: [illegible] Telefilm; 20,30 Speciale spettacolo; 20,45 Tutto Toro; 22,30 Tg Time; 0,45 Teletime by night
[illegible]: 15 Film; 19,45 Telestudio notizie; 20 Rahan, cartoni animati; 20,30 I sopravvissuti, film; 23,30 [illegible] d'oggi; 0,30 Vizi privati; 2 Notizie

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[illegible] DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-18, sab. 9-14, dom. chiuso
ARMERIA [illegible] (telefono 543.889): Martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì
BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario martedì [illegible] giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
[illegible] MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da lun. a dom. 9-20
CASTELLO DI V[illegible] (562.35.30): Visite guidate [illegible] «Iteran Juventami», Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata», Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30, 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière»
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mar.-dom. 9-19, Lun. chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19
[illegible] ANTONELLIANA (via [illegible] 20, telefono 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri.
PALAZZO BAROLO (via [illegible] Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20
MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa. Visite su appuntamento tel. 956.1692
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Sulle orme degli schiavi di ieri e di oggi». Un itinerario [illegible] tre [illegible] fino al 25/6.
MUSEO [illegible] CONTEMP. - CASTELLO DI [illegible] (telefono 958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle 15,30.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Mart.-sabato 9-19; Dom. 9-14. Lun. chiuso
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): mar.-dom. 9-19. Mostra: «Uomini, non medaglieri» [illegible] al 30/9. Lunedì chiuso
[illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso [illegible] Ferraris 0, telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-16, venerdì, sabato e domenica 9-19, lunedì chiuso
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino [illegible] - Monte Cappuccini 66.04 [illegible]). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Albania - Volto dei Balcani» fino [illegible] 16/6. Video: «Life is mortally dangerous» fino al 19/5
MUSEO NAZIONALE [illegible] [illegible] (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30, domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura [illegible]
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì
MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni 9-19, gio. 9-23. Martedì chiuso. Mostra «Pietre figurate e minerali in Piemonte»
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali scuole o gruppi su prenotazione
PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì 10-19; sabato e domenica 10-20. Chiuso lunedì. Mostra «Il tesoro della città». Fino al 8/9
[illegible] [illegible] (v. Lagrange 20, [illegible] [illegible] - 517.1660). Mostra «Felice Casorati. Dagli Anni Venti agli Anni [illegible]» dal 24/4 al 14/7. Prenotazioni 567.96.04. Or.: 9,30-19,30; lunedì 14,30-19,30
PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì.
PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). Mostra: «Nespolo - Le stanze dell'arte». Tutti i giorni 9,30-19,30. Giovedì 9,30-22. Lunedì chiuso. Fino al [illegible]

LA STAMPA

ANNO 130. N. 138 MARTEDI' 21 MAGGIO 1996 L. 1500 / L. 2500

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011.65681, TELEX 221121. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

WELFARE E LICENZIAMENTI

QUALI TAGLI ALLA SPESA PUBBLICA

JUPPE', Kohl, Clinton, Maccanico. Il primo sei mesi fa, il secondo la settimana scorsa, gli ultimi due con dichiarazioni pubblicate ieri hanno lanciato ad alta voce un analogo messaggio: i sistemi di sicurezza sociale che abbiamo fin qui conosciuto non reggono più ai carichi cui sono sottoposti. I timori di chi crede necessari tali sistemi, e l'auspicio di chi per contro li considera solo un modo per sperperare i soldi del contribuente, tendono a interpretare tale messaggio entrambi nel senso che sarebbe l'ora di smantellarli. Ma per capire dove stanno realmente i nodi, e decidere quali e quanti di questi è meglio tagliare, oppure cercare di scioglierе, è bene farne un unico groviglio di cordami.

Juppé e Kohl guardano con preoccupazione ad uno scenario che si attaglia al nostro Paese non meno che alla Francia e alla Germania. Il numero degli anziani aumenta, grazie al continuo allungamento della vita, mentre quello dei giovani diminuisce a causa d'un tasso di natalità abbondantemente al di sotto dei due figli per donna. Molti anziani che vivono più a lungo significa che il periodo in cui essi percepiscono la pensione si avvicina alla metà della loro vita lavorativa e finirà per superarla. Un uomo o una donna europei che vadano oggi in pensione a 60 anni, dopo aver lavorato per 40, possono sperare di godersi la pensione, in media, per almeno 20 anni (anche se in effetti lui può sperare in 17, e lei in quasi 23). Ma questo vuol dire che, ove la pensione non sia molto più bassa della retribuzione, o i due hanno accantonato circa metà della retribuzione per tutta la vita, oppure devono esserci due giovani che versano circa metà della *loro* retribuzione lorda per pagare le pensioni degli anziani. Il guaio è che i due anziani non hanno versato tanto, ed i giovani non bastano più già oggi, per diminuire ancora

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

PUBBLICI DIPENDENTI

La stagione della scure

Massimo Giannini A PAG. 5

Arrestato con il fratello dalla polizia ad Agrigento nel quarto anniversario della strage di Capaci

Preso Brusca, il capo di Cosa Nostra

Erede di Riina, fece esplodere il tritolo che uccise Falcone

L'arresto a Palermo del boss mafioso Giovanni Brusca nel 1984

PALERMO. La polizia ha catturato il nuovo capo di Cosa nostra, l'erede di Totò Riina, Giovanni Brusca, l'uomo che fece esplodere l'ordigno che sull'autostrada fra Punta Raisi e Palermo uccise il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e tre agenti di scorta, è stato arrestato ieri sera con il fratello. Brusca, 36 anni, sfuggito per tre volte alla cattura, è stato bloccato poco dopo le 21 in una villa di Cannitello, vicino a San Leone, frazione balneare di Agrigento. Nella migliore tradizione familistica dei clan, era con la compagna, i due figli, il fratello Enzo, anch'egli con la moglie e un bambino. Il covo era stato individuato già da alcuni giorni ma gli investigatori hanno temporeggiato prima di intervenire in attesa della certezza di inchiodare il ricercato. Il pericolo era che Brusca, come hanno dimostrato recenti episodi, potesse per l'ennesima volta sfuggire se solo si fosse pur minimamente reso conto di essere accerchiato.

SERVIZI A PAG. 3

INTERVISTA CON CASELLI

«Per tre volte ci era scappato»

PALERMO. Giancarlo Caselli (foto) procuratore di Palermo ricostruisce i mesi di pedinamento che hanno portato all'arresto del boss: «Questa operazione è di quelle destinate a essere ricordate nella storia della guerra alla mafia».

A PAG. 3

SENZA ZONE FRANCHE

PALERMO

NON sempre il capo di Cosa Nostra entra nella leggenda per la sua storia personale e familiare, per l'alone di ferocia che la gente, anzi i «sudditi» gli affibbiano addosso. Spesso, anzi, è avvenuto che la leggenda il boss la conquisti a suon di valori negativi, amplificati da una «propaganda politica» agitata soltanto da gregari compiacenti.

La storia della mafia siciliana è piena di falsi miti, di padrini finti saggi che nel chiuso del proprio mandamento non sono mai andati al di là del «valore» che si può attribuire ad un volgare killer.

In verità è accaduto che - specialmente negli ultimi venti anni - l'alone di onnipotenza che ha avvolto capi e padrini, la loro aureola di miti viventi, siano stati determinati esclusivamente da due elementi: la ferocia, una ferocia senza limiti, e l'abilità nella vita clandestina. Giovanni Brusca è uno di questi. Assassino oltre ogni «necessità» richiesta dalla politica di Cosa Nostra, latitante per vocazione, ma sempre con tutte le comodità, sempre come se la sua controparte - giudici, investigatori e persone perbene - non esistesse o non fosse in grado di opporsi, vuoi per incapacità, vuoi per complicità.

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Tangenti Imi-Sir: scoperti i conti segreti

Inchiesta su sei giudici Caso Squillante al Csm

ROMA. Sei magistrati per un trasferimento. La prima commissione del Csm, quella che stabilisce i trasferimenti d'ufficio per i giudici soggetti a «incompatibilità ambientale», ha avviato le sue procedure nei confronti di sei giudici coinvolti nel caso Squillante. Sono in ballo nomi in vista: Rosario Priore, Antonino Vinci, Filippo Verde, Carlo Izzo, Francesco Misiani, Roberto Napolitano. Non si ferma, dunque, il terremoto innescato sulla procura di Roma dalle rivelazioni di Stefania Ariosto. I sei hanno ricevuto dal Csm una «informazione di garanzia». Da questo momento, sono formalmente sotto esame. Nei loro confronti le Procure di Milano e di Perugia non hanno ravvisato gli elementi di reato che hanno portato in carcere Renato Squillante. Ma il loro racconto, raccolto dal Csm nei giorni scorsi, è stato sufficiente per il procedimento disciplinare.

Grignetti e Bianconi A PAG. 6 E 7

I DUELLANTI DI CANNES

E Riffeser cancellò Vittorio Cecchi Gori

«Niente foto di Cecchi Gori sul giornale». Alla *Nazione* si consuma l'ultimo episodio della guerra tra il presidente della (foto) e l'editore Andrea Riffeser. L'eterna faida fiorentina.

Gramellini A PAG. 5

Sottosegretari, contrasti sul delegato al Giubileo. Prodi domani alle Camere: manovra e federalismo

Lira super, inflazione in lieve calo

Inps: né multe, né interessi ai ritardatari del 10%

Violante: «Subito il cda Rai»

«Se non si vara presto la nuova legge lo nomineremo con le vecchie regole»

di **Maria Grazia Bruzzone** A PAG. 9

Mostro, Pacciani sotto inchiesta

Accusa d'associazione per delinquere insieme ai tre compagni di merende

Vincenzo Tessandori A PAGINA 16

Cibo e medicine per il petrolio

L'Onu firma la tregua con Saddam e subito il prezzo del greggio scende

Franco Pantarelli A PAGINA 12

ROMA. La lira oscilla intorno a quota 1010 nei confronti del marco. Ieri mattina, sospinta dai dati sui prezzi all'ingrosso e alla produzione (sostanzialmente stabili in marzo), è arrivata fino a 1009. Nel pomeriggio ha perso qualche punto, fino a 1012, quando sono giunti i primi dati sui prezzi nelle città-campione: incrementi mensili dello 0,4% a Milano e Trieste, dello 0,5% a Torino e Udine. Le prime proiezioni parlano di un calo tendenziale, in maggio, dal 4,5% al 4,3%. Intanto dall'Inps arrivano buone notizie per i professionisti e i collaboratori tenuti a versare il contributo del 10%: il ministero del Lavoro ha precisato che non verranno applicate, per ora, sanzioni e interessi sui contributi pagati in ritardo.

Per quanto riguarda il governo, oggi sarà il giorno delle nomine dei sottosegretari. All'interno dell'Ulivo vi sono contrasti sul delegato al Giubileo.

Servizi ALLE PAG. 2 E 5

L'ODISSEA DEL CITTADINO PAGATORE

PER i milioni di italiani che stanno compilando il «740», la discesa della lira verso «quota mille» non è motivo di grande entusiasmo. L'euforia di un'evoluzione almeno parzialmente positiva del cambio è stata gonfiata dai mezzi di informazione come se fosse un successo sportivo ma non può cancellare la vergogna civile della finanza pubblica che invece brucia in questi giorni a innumerevoli contribuenti.

Nel passaggio tra un governo e l'altro, l'amministrazione finanziaria si è «dimenticata» di pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale i decreti ministeriali sulle modalità dei versamenti del contributo del 10 per cento sul lavoro autonomo, di per sé uno dei balzelli più odiosi nell'incivile storia fiscale italiana degli ultimi anni.

I committenti di lavori autonomi non sanno quindi come fare a pagare. Per l'ennesima inefficienza dell'amministrazione, rischiano, in estrema ipotesi, di dover pagare la multa oltre che l'imposta (e non sarebbe la prima volta che si corre tale rischio). Del resto, per alcuni adempimenti fiscali, come le tasse automobilistiche, il contribuente deve pagare, oltre all'importo dovuto, anche il costo del versamento postale. Fatte le debite proporzioni, si tratta di una situazione non dissimile da quella della Cina, dove il condannato a morte deve anche pagare allo Stato la pallottola che lo ucciderà.

Dopo il modulo «lunare» per i redditi del 1993, che rappresenta il massimo dell'aberrazio-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Nessun premio ai nostri film, delusione per Mastroianni

Cannes amara per l'Italia

CANNES

AL 49° festival del cinema, ha vinto la Palma d'oro e il premio per la migliore attrice Brenda Blethyn il film inglese «Secrets and Lies» (Segreti e bugie) del cinquantatreenne Mike Leigh, ritratto d'una famiglia anomala (madre operaia bianca senza marito con una figlia nera abbandonata alla nascita e una figlia bianca ribelle senza padre), storia di gente comune che tenta con fatica e amore di cancellare le proprie menzogne domestiche, le vicende occultate, le verità tradite, la memoria negata, la paura che avvolgono i rapporti parentali in una rete di segreti che provoca a volte tragedie. Secondo premio allo straordinario film danese «Breaking the Waves» di Lars von Trier, gran melodramma erotico-mistico. Premio per il migliore attore ai due protagonisti del film franco-belga «L'ottavo giorno» di Jaco Van Dormael, Daniel Auteuil e il giovane Down Pascal Duquenne: grandi applausi, lacrime e commozione in sala. Un premio speciale è stato inventato per riconoscere l'originalità, la sfida, l'innovazione di «Crash» di David Cronenberg, tratto dal romanzo di James G. Ballard, che unisce audacissimi atti sessuali e incidenti d'automobile e che era stato accolto al festival da ostilità, stroncature, scandalo.

Italiani, nulla. Out. «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci con Liv Tyler e «La seconda volta» di Mimmo Calopresti con Nanni Moretti, che insieme con «Le affinità elettive» di Paolo e Vittorio Taviani fuori concorso rappresentavano l'Italia, non hanno avuto alcun riconoscimento; e il vero premio per Marcello Mastroianni, protagonista del film francese «Tre vite e una sola morte» di Raoul Ruiz, sono stati l'affetto, l'ammirazione, il calore che l'hanno circondato a Cannes.

Non è il caso di prendersela, né di fare le vittime, né di cercare colpevoli, né di muovere accuse alla giuria presieduta da Francis Coppola o ai nazionalismi dei francesi. Non è il caso di farne derivare considerazioni catastrofiche, non significa che il cinema italiano sia morto, sotterrato o improvvisato, che gli autori italiani non funzionino: i nostri film erano belli e interessanti; i giurati hanno preferito film altrettanto belli e interessanti, magari più attenti alla realtà quotidiana e alle tendenze contemporanee. Quando si partecipa a una competizione accettandone le regole, risentirsi se non si vince è poco elegante, e anche piuttosto ridicolo.

Lietta Tornabuoni

SERVIZI NEGLI SPETTACOLI

Il corpo trovato in un quartiere bene durante la raccolta della spazzatura

Neonato nel camion tritarifiuti

Choc a Verona, caccia alla mamma assassina

VERONA. I resti del corpo di un neonato sono stati trovati ieri in un camion della nettezza urbana vicino all'ospedale Borgo Trento. Sono stati i netturbini a vedere una piccola mano che spuntava tra i rifiuti, bloccando la macchina trituratrice. Il corpo del neonato è stato ricomposto all'istituto di medicina legale: è un neonato di sesso maschile morto probabilmente poco dopo il parto, un paio di giorni fa. La polizia sta svolgendo indagini nei due ospedali della città ma anche in quelli della provincia, per stabilire se qualche donna si sia rivolta nei giorni scorsi alle strutture sanitarie per problemi che possano essere riconducibili al parto. Non vengono tralasciati accertamenti sulle strutture pubbliche diverse, sentiti anche gli assistenti sociali impegnati nell'aiuto a donne in stato di gravidanza.

Camon, Daniele e Giovara A PAG. 11

La Quercia candida il senatore Falomi, l'ex premier punta su Gianni Billia

Il Giubileo turba i sogni di Prodi

Il Pds e Dini si contendono il vice-ministro

ROMA. In senso stretto il Giubileo è roba da preti. In senso lato è roba da sottosegretari, dato che per organizzare quello del [illegible] fervono [illegible] opere pubbliche e [illegible] servizi da allestire. [illegible] dunque la [illegible] vità [illegible] maggior richiamo del governo Prodi sarà [illegible] sottosegretario al Giubileo, posto per il quale il candidato numero [illegible] è Antonello Falomi, senatore, occhettiano della prima ora, uno che il Polo bollerebbe come «cattocomunista» e marito di una «cattocomunista» come Giulia Rodano.

Dini crede che meglio di lui possa fare Gianni Billia (presidente dell'Inps [illegible] candidato, ma solo per alcun[illegible], al dicastero delle Poste in luogo di Maccanico). [illegible] vedrà, ma dietro le due candidature s'intravvede un ritorno di attrito tra le due componenti (lista Dini e pds) della coalizione, che più hanno avuto a che dire durante la compilazione della lista dei ministri. E tuttavia se il pidiessino An[illegible] Bargone andrà a fare il vice di Di Pietro, e un altro pidiessino, (Guido Alborghetti?) fosse delegato ai rapporti con il Parlamento, la poltrona per l'Anno Santo potrebbe andare a Billia.

Ai tempi dell'Andreotti VI, i sottosegretari arrivarono ad essere 68, oggi saranno 44-46 al massimo, una cosa risicata in confronto alla profusione spagnolesca di gloria del Divo Giulio. Il manuale Cencelli è considerato ormai archeologia classica, [illegible] per accontentare tutte le olive dell'Ulivo, un po' di aritmetica il professor Prodi dovrà farla.

[illegible] I NO. Insomma: una ventina di sottosegretari andranno al pds, una decina toccheranno [illegible] duo popolari-Maccanico, sei o sette li vorrebbe Dini, almeno quattro dovranno andare ai Verdi. E così via, sgocciolando e distribuendo, qualcosa toccherà anche [illegible] cristiano sociali, ai comunisti unitari, ai laboristi, al Patto Segni, eccetera, eccetera.

[illegible] Venerdì scorso Prodi ha promesso all'Unione delle donne europee, che nella seconda fila del governo ci sarebbero state più gonnelle che nella prima. Giovanna Melandri - tanto per far qualche nome - che non ha potuto giocare come titolare un posto in panchina ora lo gradirebbe, e come lei Marida Bolognesi, comunista unitaria dal cuore tenero (memorabili le sue lacrime al momento della scissione [illegible] Rifondazione, per salvare il governo Dini). Anche Claudia Mancina avrebbe tutti i numeri per aspirare ad uno di quei posti (magari all'Università), e nell'area Dini è in ascesa Carla Mazzucca. Una verde ci vuole? In pole position ci sarebbe Carla Rocchi.

QUASI MINISTRI. Non tutti i sottosegretari hanno lo stesso peso, alcuni sono praticamente dei quasi-ministri, dovendo gestire una materia che negli affollati governi del Caf spesso era competenza di un ministro. Per esempio: il sottosegretario all'Interno con delega alla protezione civile, è praticamente un ministro e sarà probabilmente il verde Alfonso Pecoraro Scanio. Ma quasi-ministri saranno anche i sottosegretari che reggeranno i ministeri tenuti «ad interim» [illegible] loro ministri, e quindi quello che andrà al Bilancio e che potrebbe essere [illegible] Piero Giarda o il popolare Roberto Pinza, entrambi assai stimati dal ministro Ciampi che avrebbe in squadra anche l'economista del pds Giorgio Macciotta. E poi quello con delega alla Marina all'interno del ministero dei Trasporti, [illegible] anche quello dei Beni culturali che avrà ampia autonomia considerato che il ministro [illegible] vicepresidente del consiglio. Pie[illegible] Fassino, inoltre, dovrebbe essere sottosegretario agli Affari europei che è, come dire, un altro ministro degli esteri.

[illegible] Le varie anime dell'Ulivo ieri hanno diffuso, informalmente, le loro rose di candidati. Oltre ai nomi già fatti, il pds vorrebbe in squadra Vincenzo Vita (Poste), Lanfranco Turci, Isaia Sales, Elena Montecchi e Fabio Evangelisti. Gerardo Bianco avrebbe segnalato i nomi di Patrizia Toia, Albertina Soliani, Salvatore Ladu [illegible] Ortensio Zecchino. [illegible] Lista Dini punterebbe su Fulvio Damiani (Beni culturali), Alberto La Volpe, Gianni Rivera e Sergio Berlinguer.

[illegible]

LE [illegible]

«Don Camillo e Peppone insieme al governo»

«Don Camillo e Peppone insieme al governo del Paese». Così *Le Monde* in [illegible] articolo intitolato «Compromesso storico in Italia». «E' alla riconciliazione delle due grandi tradizioni politiche italiane che si assiste con la presentazione del gabinetto di Romano Prodi». In una parola, «il compromesso storico ricercato da Enrico Berlinguer e Aldo Moro si è finalmente realizzato». Bando ai facili entusiasmi, si legge. Per chi non se ne fosse accorto, infatti, l'Italia è cambiata, il mondo è cambiato: crollato il Muro di Berlino, il pci non [illegible] più pci ma pds [illegible] Rifondazione comunista gli contende i voti. In particolare, «i democristiani si sono lasciati alle spalle un'etichetta troppo compromettente, [illegible] il più compromettente di loro, Giulio Andreotti, è sotto processo dietro l'accusa infamante di complicità con la mafia». Insomma, si tratta di voltare le pagina, affrontando di petto la terna delle priorità che minacciano la crescita del Paese: nell'ordine, risanamento delle finanze pubbliche, difesa dell'unità nazionale, garanzia di trasparenza negli investimenti pubblici. [r. i.]

Antonello Falomi «candidato numero uno» a diventare sottosegretario al Giubileo
A sinistra: il presidente del Consiglio Romano Prodi

Oggi tocca ai viceministri

Saranno poco più di quaranta Veltroni: una buona squadra

ROMA. Oggi il governo Prodi sarà a ranghi completi. Il Consiglio dei ministri si riunirà alle 18 per nominare i sottosegretari e farli giurare fedeltà alla Repubblica. I vice-ministri saranno poco più di quaranta, in buona parte scelti per compensare gli esclusi dai ministeri [illegible]ri. Le donne in prima fila. I veneti si sentono sottovalutati, sostiene [illegible] ministro Treu, che prevede spazi anche per loro. I [illegible] di ripartizione sono quelli seguiti per i ministeri. «Abbiamo già dimostrato, quando abbiamo fatto il governo, di essere più preoccupati di fare una buona squadra, piuttosto che di curare gli equilibri interni» sosteneva ieri il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni.

Le tensioni della vigilia [illegible] entro i limiti fisiologici, visto che ognuno ormai sa [illegible] quanti vice ha diritto. L'unico problema sembra nascere per il sottosegretario delegato ad occupar[illegible] del Giubileo. Una carica che, di fatto, [illegible] dovrebbe poter maneggiare soldi (per questo c'è l'apposita agenzia) ma che, comunque, occupandosi del «coordinamento», nella Capitale può diventare un sicuro centro di potere politico. Specie se si tiene conto che tra due anni dovrà essere eletto [illegible] nuovo sindaco della Città eterna. Ecco perché per quella poltrona ci sono tanti pretendenti che sgomitano.

Si ripropone il duello triangolare tra le maggiori forze dell'Ulivo. Ma il sottosegretario al Giubileo sarà deciso tra Dini [illegible] pds. Se il pidiessino Antonio Bargone andrà a fare il vice di Di Pietro ai Lavori pubblici e un pidiessino (Guido Alborghetti?) fosse delegato ai Rapporti con il Parlamento, la potrona per l'Anno Santo potrebbe andare [illegible] Billia. Se la stanno discutendo nella notte. Ma non è duello all'ultimo sangue. Anche perché, [illegible] fin dei conti, Massimo D'Ale[illegible] ha [illegible] Dini un rapporto particolare. Ha più affinità [illegible] strategia politica con lui che non con Prodi [illegible] il pidiessino Veltroni. Però, per l'assegnazione dei sottosegretari Dini deve vedersela proprio con Prodi e Veltroni.

Presidente e vice, sino ad ora, hanno fatto mosse giuste ricevendo i complimenti anche dall'opposizione. Problemi per la fiducia non ce ne sono. Giovedì [illegible] governo la otterrà al Senato e sabato alla Camera. Poi lo [illegible] giudicherà in base [illegible] fatti.

Stando agli annunci, c'è da aspettarsi novità rapide. Il ministro delle Finanze, Visco (pds), ieri avvisava che ora il governo ha più forza perché è politico e che quindi non ci sarà semplice gestione «ma ampie e profonde riforme capaci di rendere [illegible] sistema fiscale italiano più semplice, più giusto e più funzionale». Veltroni (pds) pun[illegible] sulla Rai che [illegible] può [illegible] lasciata alla deriva. Ha urgente bisogno delle certezze che ha perso».

E Luciano Violante, pidiessino presidente della Camera (che col governo non c'entra), garantisce che saranno finalmente identificati ed arrestati i mandanti politici degli [illegible]sinii di Falcone [illegible] Borsellino.

Mentre la nuova maggioranza scalpita sulla linea [illegible] partenza in attesa del via, l'opposi[illegible] del Polo continua [illegible] navigare nella più completa confusione. Indecisa a tutto, compre[illegible] il modo di mettere [illegible] parte Berlusconi, il capo sconfitto dalle urne. Il quale dovrà rapidamente fare i conti con i suoi, perché venerdì dovrebbe intervenire lui alla Camera [illegible] dibattito sulla fiducia. E tutte le orecchie [illegible] tese per capire se il Polo (o Forza Italia [illegible] i centristi) sarà anche disposto [illegible] votare alcuni provvedimenti del governo o se, invece, farà una opposizione frontale sperando nel logoramento della maggioranza per prendersi la rivincita.

Alberto [illegible]

[illegible]

EMERGENZA NEL [illegible]

Il leader ccd: smettiamola di piangere o sembra che a fare l'opposizione resti solo Bossi. Dobbiamo andare verso una grande area di Centro sul modello giscardiano che riunisca partiti del centrodestra e forze sociali

A sinistra: Silvio Berlusconi con Gianfranco Fini
A destra: Pierferdinando Casini [illegible] Maurizio Gasparri

Destra sotto choc, vince il silenzio

Berlusconi e Fini tacciono. Casini: svegliamoci

ROMA

QUEL quadretto lo avevano appeso due anni fa ed oggi è ancora lì, in bella vista all'ingresso della sede di An: chi entra, lo guarda e fa finta di nulla. E' la prima pagina del «Secolo d'Italia», che annuncia a caratteri cubitali: «E' destra di governo. Sconfitta la sinistra». Dopo la batosta del 21 aprile, nessuno si è ricordato di staccare [illegible] quadretto, Gianfranco Fini ogni mattina se lo trova davanti, ma il capo di An evidentemente ha altro a cui pensare. «E' di là, nel suo studio e non parla con i giornalisti...», annuncia il capo ufficio stampa di An Salvo Sottile, che ogni tanto bussa alla porta del capo, gli lascia sul tavolo gli ultimi dispacci di agenzia e riesce rapidamente. Il Capo studia. Legge. Cerca di capire le ragioni della sconfitta e anche ieri, [illegible] gli succede da una settimana, Fi[illegible] ha proseguito lo «sciopero della parola».

E Berlusconi? Anche lui, in questo lunedì, è chiuso in una stanza: è ad Arcore, con qualche linea di febbre, ma anche lui, quanto a comunicativa non scherza: l'ultima volta si è materializzato con un foglio di carta, si è fatto vivo via fax per far sapere come la pensava.

Insomma è già passato un mese dalla sconfitta, ma il Polo continua ad essere «depresso», come dice Pierferdinando Casini. Lo choc ha [illegible] muti i capi. Certo, come dice Ignazio La Russa, uno degli amici di Fini [illegible] volte fa parlare più un silenzio di una frase fatta...».

Ma Casini, al telefono da Strasburgo, non sembra d'accordo: «A me - dice sorridendo - sembra che il silenzio sia un segno di depressione e invece qui [illegible] venuta l'ora di dare un segnale, una [illegible]. Altrimenti sembra che l'opposizione la faccia soltanto la Lega. Basta crogiolarsi nella sconfitta...».

E così, mentre i capi tacciono - persino la nascita del governo Prodi ha lasciato silente Fini - parlano, eccome, le seconde linee. [illegible] i progetti spuntano co[illegible] funghi dopo la pioggia.

Il più originale è quello di chi vorrebbe bardare Berlusconi [illegible] Fini con le fasce tricolori da sindaco. Il Cavaliere a Milano. E Fini a Roma. Finora Berlusconi non ha risposto pubblicamente alla «provocazione» di Giuliano Ferrara, [illegible] in compenso dal «bunker» di via della Scrofa [illegible] miracolosamente trapelato il pensiero del silenzioso Fini. Il suo amico Storace lo vorrebbe in corsa per il Campidoglio contro Rutelli? «Ne ho parlato stamattina con Gianfranco - racconta Maurizio Gasparri - e non mi sembra che il progetto lo entusiasmi...». Insomma, l'idea di ricominciare da[illegible] città non sfonda e almeno per il momento Fini e Berlusconi non si pensano dietro un nastro con due forbici in mano.

Ma in questi giorni [illegible] «pensatoio» del Polo sforna progetti a tutto andare e il più ciarliero [illegible] tutti è proprio Casini: «Squadra che perde si cambia», ripete il leader del ccd, con allusione alla leadership di Berlusconi. Ma fin qui Casini pronuncia a voce alta quel che in silenzio pensano tutti, generali e colonnelli del Polo. Nessuno escluso. Ma Casini coltiva un progetto più ambizioso e per la prima volta gli dà un nome: «Occorre andare oltre il Polo e far lievitare una grande area di centro, una specie di Unione Nazionale che sull'esempio giscardiano metta assieme Forza Italia, ccd, Cdu [illegible] anche gruppi sociali, club, amministratori locali...».

L'Unione Nazionale [illegible] Casini altro non è che una federazione di partiti che [illegible] tempi brevi [illegible] trasformarsi nel «partito unico» [illegible] centro. Malignano a piazza del Gesù gli uomini dello staff di Buttiglione: «Si un partito unico, magari con Casini segretario e Berlusconi presidente...». [illegible] [illegible] chiaro nel progetto [illegible] Casini: il ruolo marginale di Fini. «Lui - insiste Casini - nel futuro dovrà presidiare l'area di destra dal partito di Rauti». Casini non lo dice, [illegible] il senso è questo: Fini dovrebbe fare il capo da guardia di [illegible] Rauti.

Un progetto che non renderà felice Fini anche perché nel suo partito si agita una tentazione opposta a quella di un Polo formato dalla somma [illegible] centro [illegible] destra tra loro distinti. «Dobbiamo lavorare ad una federazione che prepari il partito unico [illegible] centrodestra - dice Adolfo Urso, uno dei colonnelli di Fini -. Soltanto con un progetto unitario forte blocchi la possibile crisi di Forza Italia, blocchi le tentazioni consociative e le manovre centriste. Serve presto una casa comune del Polo perché non possiamo passare ancora altri mesi a sfogliare la margherita: Mastella se ne va o no? Berlusconi lascia o no?».

E così mentre i capi pensano, si leccano le ferite (e nell'incertezza tacciono), fioriscono mille suggestioni. Casini, [illegible] lui, [illegible] lanciato ieri l'idea di un'assemblea congiunta dei parlamentari del Polo, An, Forza Italia, ccd [illegible] cdu, tutti [illegible] in [illegible] sala a discutere. Di cosa? «Per esempio - spiega il presidente dei senatori ccd Francesco D'Onofrio - di una [illegible] siamo tutti d'accordo nell'idea di lanciare un'iniziativa per l'assemblea costituente?». Cioè un progetto che piace [illegible] Bossi. Insomma, ecco un altro progetto: stati generali del Polo per lanciare un ponte verso la Lega. All'ennesima proposta di Casini da Forza Italia per tutto ieri [illegible] arrivata alcuna risposta. In compenso, in serata, Fini il muto [illegible] deciso che era arrivata l'ora di riparlare. Dopo aver annunciato che avrebbe riaperto bocca soltanto dopo il discorso di Prodi al Senato previsto per domani, ieri il contrordine: Fini risponderà oggi alle domande di Cecchi Paone [illegible] Retequattro. [illegible] Rocco Buttiglione chiudeva in pace l'ennesima giornata del silenzio polista: «Se si litigasse di meno tra noi...».

Fabio Martini

[illegible]

Di Pietro? L'assistente di Zorro

ROMA. «Di Pietro lo abbiamo dovuto sempre sopportare»: [illegible] quanto afferma Maurizio Gasparri, coordinatore dell'esecutivo [illegible] An, in una intervista a un'emittente privata in cui parla del nuovo governo e delle prospettive del Polo. «Gli italiani credevano che Di Pietro fosse Zorro, invece era l'assistente muto di Zorro. Sapevamo che era uno che si arrangia un italiano "tipo" che ha famiglia, che ha bisogno di uno stipendio», aggiunge Gasparri sottolineando che però anche il Polo avrebbe offerto un ministero all'ex pm.

Gasparri afferma di non sentirsi «al momento, invaso dai comunisti»: «Mi sento uno che farà l'opposizione a un governo in cui il pds ha un ruolo sicuramente importante. Farò una opposizione, fuori e dentro il Parlamento, con il rispetto democratico».

Pisanu: ha il mandato

«Berlusconi deve guidare l'opposizione»

ROMA. «Ha ragione Casini: Berlusconi ha ricevuto da otto milioni di elettori il mandato a fare il capo dell'opposizione e quel mandato deve onorare, non soltanto per questione di serietà, [illegible] per una più profonda questione morale [illegible] politica». E' quanto sostiene il presidente dei deputati di Forza Italia, Giuseppe Pisanu.

«Berlusconi - ha proseguito Pisanu - [illegible] perfettamente consapevole. Sarà un'opposizione responsabile, [illegible] tutta tesa a costruire in Parlamento [illegible] nel Paese una alternativa moderata alla eterogenea maggio[illegible] che [illegible] è raccolta intorno alle sinistre. Chi oggi rimprove[illegible] ai leaders del Polo un eccesso di timidezza e di indugio tra[illegible] il fatto che il governo non si [illegible] ancora presentato alle Camere, e che l'opposizione non si fa a testa bassa, ma a ragion veduta, misurando bene i passi [illegible] calibrando [illegible] tiro». (Ansa)

Il Wall Street Journal

«Si [illegible] il [illegible] il [illegible] del governo Prodi»

ROMA. La prima sfida per il governo Prodi [illegible] quella di «affrontare il crescente risentimento del Nord verso Roma», che impone [illegible] ridimensionamento dell'assistenzialismo» e «una forte riduzione della pressione fiscale». E' quanto sostiene il *Wall Street Journal* in [illegible] editoriale dal titolo [illegible] ladri [illegible] Roma». Il quotidiano della finanza Usa indica alcune misure che, «senza bisogno [illegible] arrivare alla secessione, possono aumentare la stabilità politica e favorire la crescita economica». «Prodi e la sua squadra potrebbero cominciare riducendo i programmi assistenziali [illegible] hanno creato tanto opposizione al Nord e [illegible] dipendenza [illegible] Sud», spiega [illegible] [illegible]. «Una forte riduzione della pressione fiscale potrebbe non far piacere a quanti vedono in un aumento delle tasse la strada verso l'Unione monetaria - aggiunge - ma libererebbe molte risorse per gli investimenti». (Agi)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
[illegible]gelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni A[illegible]
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
[illegible]
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT spa, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
SBM Ecolab, 15-17 Rue du Caire, Rouiba
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1928
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Lunedì 20 Maggio 1996 è stata di 407.389 copie

Il numero uno della Cupola arrestato vicino ad Agrigento: guardava alla tv il film su Capaci

Cosa Nostra perde anche l'erede di Riina

Preso Brusca, fece esplodere il tritolo che uccise Falcone

PALERMO. Il [illegible] di Palermo e della Sicilia verso un contesto di «normalità» ha conquistato un'altra, importante tappa. Alla vigi[illegible] della strage di Capaci, quando l'esplosione di un ordigno massacrò sull'autostrada fra l'aeroporto [illegible] Punta Raisi e il capoluogo isolano il giudice Giovanni Falcone, la moglie Fran[illegible] Morvillo e tre agenti di scorta, lo Stato ha colpito al cuore Cosa Nostra: Giovanni Brusca, 36 anni, [illegible] sicario che pigiò il bottone [illegible] radiocomando, è stato arrestato ieri sera alle 21, insieme col fratello.

Brusca, ritenuto [illegible] numero uno delle cosche dopo la cattura di Totò Riina e del suo luogotenente Leoluca Bagarella, è stato localizzato [illegible] infine ammanettato dalla polizia [illegible] una villa di Cannitello, vicino [illegible] San Leone, frazione balneare di Agrigento. Nella migliore tradizione familistica dei clan, era [illegible] la compagna, i due figli, il fratello Vincenzo, anch'egli [illegible] la [illegible] glie e un bambino. [illegible] covo [illegible] stato individuato già [illegible] alcuni giorni [illegible] gli investigatori hanno temporeggiato prima di [illegible] in attesa della certezza di inchiodare i Brusca. Il pericolo [illegible] che Giovanni, come hanno dimostrato recenti episodi, potesse per l'ennesima volta sfuggire [illegible] solo [illegible] fosse pur minimamente reso conto di essere accerchiato. Quindi esisteva il rischio concreto di dover annullare un meticoloso lavoro di «intelligence», quello per esempio vanificato un [illegible] fa, quando il boss si dileguò dal covo di San Giuseppe Iato poche [illegible] prima dell'irruzione degli agenti.

Quando [illegible] apparsa «definitiva» la presenza dei fratelli, un «esercito» di agenti ha portato a buon fine una missione [illegible] troppo tempo rimandata. Un funzionario, subito dopo, la [illegible] rotta dal pianto, si è [illegible] in comunicazione col questore [illegible] Palermo, Arnaldo [illegible] Barbera, e gli ha detto: «Dottore, ce l'abbiamo fatta». Il responsabile [illegible] polizia a Palermo ha espresso soddisfazione, [illegible] celando euforia per la brillante operazione, un ulteriore consolidamento del periodo di relativa sicurezza che il capoluogo respira da alcuni mesi.

La notizia è immediatamente rimbalzata a Roma. Il capo della polizia Fernando Masone è stato informato nell'intervallo del concerto della banda dei carabinieri. E' stato lui stesso a [illegible] l'evento al ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, presente alla manifestazione. «E' un [illegible] straordinario delle forze dell'ordine e soprattutto della polizia - ha detto Napolitano - ma bisogna dare il merito a tutte le componenti [illegible] nostro sistema di sicurezza, e [illegible] magistratura. Sabato il ministro Flick e [illegible] ci siamo recati a Palermo per il quarto anniversario della strage di Capaci, oggi è stato catturato l'artefice dell'eccidio. E' il più grande omaggio alla memoria [illegible] Falcone che si potesse fare. E' stata una grande emozione ricevere questa [illegible] al debutto [illegible] ministro».

Con Giovanni Brusca continua lo sgretolamento di quello che fino a pochi anni fa era [illegible] apparato criminale ritenuto quasi inattaccabile. Brusca [illegible] considerato punta [illegible] diamante di quel manipolo di nuovi centurioni allevati dalla furia dei corleonesi, il cui diktat [illegible] stato, negli anni della scalata al [illegible] di Cosa nostra, quello [illegible] fare terra bruciata con ogni mezzo e contro chiunque pur di egemonizzare il territorio e gli uomini. Figlio di Bernardo, boss di San Giuseppe Iato, dopo la resa [illegible] capi storici, secondo il concorde racconto dei pentiti, sarebbe investito della più alta autorità.

Nel suo curriculum, oltre all'eccidio di Capaci, c'è l'agghiacciante uccisione di Giuseppe, [illegible] figlio undicenne del pentito Santo Di Matteo, rapito per far recedere il padre e poi, davanti [illegible] volontà [illegible] questi di [illegible] tornare indietro, strangolato e disciolto nell'acido.

Giovanni Brusca il 14 gennaio scorso [illegible] sfuggito per poco alla cattura durante un'operazione della polizia a Borgo Molara, nella periferia di Palermo: aveva preceduto gli agenti abbandonando [illegible] fretta un'abitazione nella quale [illegible] stato localizzato [illegible] indicazione [illegible] pentito Tullio Cannella. Venerdì scorso è stato condannato all'ergastolo per l'uccisione dell'esattore Ignazio Salvo. Dopo la cattura di Riina, Brusca e Bagarella avrebbero messo a punto - secondo l'accusa della procura fiorentina - il piano stragista [illegible] le bombe [illegible] Roma, Firen[illegible] e Milano.

Giancarlo [illegible]

LA CUPOLA DI COSA NOSTRA

I LATITANTI

BERNARDO PROVENZANO
CRESCIUTO ALL'OMBRA DI LUCIANO LIGGIO, E' LATITANTE DA 25 ANNI.

[illegible] AGLIERI
LATITANTE DALL'89, E' CONSIDERATO IL KILLER

[illegible] TULLIO TROJA

IN CELLA

TOTO' RIINA
L'EX [illegible] COSA NOSTRA, ARRESTATO IL 15/1/1993

NITTO [illegible]
UNO DEI VICERE' DI RIINA, CAPO INDISCUSSO DI CATANIA. [illegible] 18/5/1993

LEOLUCA BAGARELLA
L'EREDE DI [illegible] ARRESTATO IL 25/6/1995

BERNARDO BRUSCA
[illegible] STORICO DELLA MAFIA DI SAN GIUSEPPE JATO ARRESTATO

[illegible] GRECO
IL CAPO DEI CAPI, PRIMA DELL'ASCESA [illegible] RIINA. ARRESTATO IL [illegible]

[illegible]
[illegible] NELL'ATTENTATO A FALCONE. [illegible] «CONSIGLIO DI COSA NOSTRA»

FRANCESCO [illegible]
CAPOMANDAMENTO DELLA BORGATA [illegible] DI RESUTTANA. ARRESTATO IL 6/5/1987

[illegible] MADONIA
CAPOSTIPITE DELLA MAFIA [illegible] «VALLONE» [illegible] 6/9/1987

L'emozione di Napolitano «Tutto merito della polizia ma da ministro non potevo sperare in un debutto migliore»

Messina
PALERMO
Trapani
Marsala
Caltanissetta
Catania
Agrigento
Gela
Siracusa
Ragusa
AGRIGENTO
S. Leone
CANNATELLO

A sinistra Brusca
A destra, Capaci

Il boss in carriera capace di strangolare un bambino

PER questo [illegible] importante che sia stato preso: per dimostrare al «popolo» di Cosa Nostra che [illegible] esistono zone franche dove è vietato l'accesso allo Stato. Per dimostrare che, [illegible] Riina, come Bagarella, come quell'altro «mito» della mafia che è stato Luciano Liggio, anche [illegible] può vantare trattamenti di favore. Certo, avrà avuto i suoi appoggi, come don Totò avrà potuto disporre di qualche «amico» al posto giusto, ma non per questo è risultato imprendibile.

Giovanni Brusca: la sua immagine sarebbe cresciuta a dismisura [illegible] fosse riuscito [illegible] libero. Così è avvenuto per Liggio, trionfalmente autodefinitosi «primula», così è stato [illegible] Bagarella, traditi addirittura da uomini che fi[illegible] ad un attimo prima della caduta assicuravano dedizione ed omertà. Ora andrà a raggiungere i suoi amici, forse [illegible] Pianosa [illegible] in un altro supercarcere e - come per gli altri - comincerà il suo braccio di ferro coi rigori della detenzione «differenziata», cioè le asprezze dell'art.41 bis, condizione divenuta ormai la vera palla [illegible] piede - [illegible] coi pentiti - di Cosa Nostra.

Sono parecchi i siciliani, anche quelli poco adusi - per pudore e per paura - ad esprimere le proprie sensazioni, che tirano un sospiro di sollievo. Troppo sangue ha bagnato l'asfalto di Palermo e della [illegible] perché [illegible] si debba averne [illegible]ria. [illegible] potrebbe forse rimproverare [illegible] Maria Falcone, ai familiari del giudice e della moglie trucidati [illegible] Capaci di avvertire un sentimento di soddisfazione [illegible] la [illegible] Brusca? E cosa ci si può aspettare dai parenti di quei tre poliziotti saltati per [illegible] con Falcone proprio sull'input elettromagnetico impresso [illegible] telecomando da Giovanni il figlio [illegible] «patriarca» Bernardo?

Tutti, proprio tutti i pentiti lo hanno descritto come una sorta di macellaio con molto istinto e poco carisma. Lo dicono lunga, d'altra parte, i suoi dati anagrafici. Brusca - detto [illegible] verru» cioè il maiale, [illegible], l'ex capo che [illegible] ha preceduto (Riina) ne ha trenta di più. Se uno tanto giovane è arrivato al vertice, vuol dire una sola cosa: che sa uccidere, che non si pone eccessivi scrupoli.

E lui ha dimostrato di non avere praticamente limiti, di aver scelto la strada di unico erede della strategia di Riina, fino a ricalcarne la [illegible] stragista e la tendenza a governare col terrore. Che dire di quello che [illegible] fatto al piccolo Giu[illegible] Di Matteo? Il bambino, figlio del pentito Santino, fu rapito e tenuto più di un anno e mezzo prigio[illegible]. Brusca [illegible] lo uccideva per tenere sulla corda il padre. Sperava di indurre [illegible] collaboratore a ritrattare, voleva che Santino andasse al processo per [illegible] strage di capaci a dire: «Signori mi sono sbagliato. [illegible] detto un [illegible] di fesserie: [illegible] è stato Brusca a premere il telecomando sull'autostrada». E a Santino facevano arrivare foto del bambino, torturavano psicologicamen[illegible] il nonno, rimasto ad Altofonte, ricordandogli che la vita di Giuseppe era nelle mani [illegible] padre «infame». Poi, quando fu chiaro che Di Matteo non avrebbe ritrattato, il bambino venne strangolato. Giuseppe Monticciolo, ultimo collaboratore [illegible] Bagarella arrestato e poi fattosi pentito, racconta che fu lui, Giovanni Brusca, [illegible] stringerli la corda [illegible] collo e poi, per far sparire ogni traccia, lo fece dissolvere nell'acido. Il giorno prima [illegible] stato condannato per l'omicidio dell'esattore Ignazio Salvo: [illegible] accusarlo erano [illegible] i pentiti di Altofonte, Di Matteo e La Barbera.

L'attitudine alla latitanza: que[illegible] la seconda «dote» di Brusca. Da buon «corleonese», ha fatto della clandestinità la propria religione. D'altra parte, per [illegible] nato a San Giuseppe Jato, tra le montagne di Montelepre e Sagana nel regno del bandito Giuliano, nel cuore della mafia antica, della mafia [illegible] provincia, non è difficile vivere braccato. Negli ultimi [illegible]si col [illegible] stesso senso animalesco era riuscito [illegible] ingannare i segugi che gli stavano dietro. Il primo che gli mandò vicino i poliziotti fu Balduccio Di Maggio, l'ex rivale nella corsa [illegible] comando del mandamento di San Giuseppe [illegible] dissociatosi da Cosa Nostra. La traccia si perse fra le «trazzere» di Sagana.

Poi toccò [illegible] Tullio Cannella - pentito ed [illegible] braccio destro di Bagarella - mettere gli investigatori sulla buona strada. Quando fecero irruzione in una villa [illegible] Borgo Molara, Conca d'Oro, periferia di Palermo, Brusca se n'era andato [illegible] poco. Ma forse troppo in fretta: deve aver dimenticato qualcosa che ha portato la polizia al covo [illegible] Favara. Già, l'Agrigentino: altra «passione» del gruppo corleonese. Senza la campagna non sanno stare.

Francesco La Licata

INTERVISTA

[illegible] CASELLI

«Lo braccavamo da 5 mesi»

Il procuratore: è una pagina storica

GIOVANNI Brusca [illegible] il [illegible] uno. C'è [illegible] molto da fare, ma quella che [illegible] scritto ieri [illegible] una pagina importante nella storia della guerra a Cosa Nostra». Giancarlo Caselli, il procuratore capo di Palermo, l'uomo [illegible] ha raccolto l'eredità di Giovanni Falcone, non [illegible] a nascondere la soddisfazione per l'arresto del mafioso che ha [illegible] le [illegible] della strage di Capaci. «Senza esagerazione alcuna - continua Caselli - è stata una straordinaria operazione della squadra mobile di Palermo con il supporto [illegible]lla struttura [illegible]trale della Polizia di Stato. Il 23 sarà il qu[illegible] anniversario [illegible] morte di Giovanni Falcone: non c'era modo migliore per ricordarlo».

[illegible] Caselli, [illegible] arrivati all'arresto [illegible]

«Con la tenacia, la caparbietà, l'intelligenza delle forze [illegible] polizia. Già [illegible] gennaio la squadra mobile di Palermo [illegible] procura distrettuale avevano intuito una traccia. Per tre volte questa traccia [illegible] svanita, e per tre volte [illegible] stata rintracciata. Le forze [illegible] polizia l'hanno rintracciata con una professionalità eccezionale. Giovanni Brusca è un personaggio di Cosa [illegible] che tutti [illegible]osco[illegible] Secondo l'accusa è l'uomo che ha premuto il pulsante della bomba di Capaci. L'uomo che avrebbe organizzato [illegible] sequestro del figlio di Santo Di Matteo, [illegible] bambino di undici anni strangolato e buttato nell'acido come rappresaglia per il pentimento [illegible] padre».

Si può [illegible] che con il suo ar[illegible] Cosa [illegible] è stata [illegible] nuovo decapitata?

«Brusca è di sicuro un capo di primaria grandezza. Glielo ripeto: questa operazione [illegible] di quelle destinate a essere ricordate per lungo tempo nella storia [illegible] guerra alla mafia».

L'azione [illegible] ieri [illegible] protratta a lungo?

«Veda, quello che conta [illegible] il lavoro che sta alle spalle dell'arresto. Da cinque mesi la polizia stava sulle sue tracce: ogni volta che ci avvicinavamo a questo signore lui ci sfuggiva. E ogni volta la polizia è riuscita a ritrovare il bandolo della [illegible]

Procuratore, la cattura [illegible] Brusca è un risultato o un punto di partenza?

«In che senso, scusi?»

Voglio dire: questa operazione è il preludio di qualcosa di più vasto? In altre parole, avremo altri arresti nei prossimi giorni?

«Veda, prendere un boss di questo livello è estremamente importante. Ma sopra a ogni altra [illegible] c'è l'organizzazione di Cosa Nostra, la sua capacità di cicatrizzare le ferite, di sostituire immediatamente i quadri primari e intermedi, grazie [illegible] un'organizzazione radicata nel tempo. C'è ancora molto da fare, ma le forze di Polizia hanno dimostrato di avere la forza e [illegible] capacità di combattere fino in fondo».

Senta, procuratore, il nuovo guardasigilli ha voluto venire a Palermo subito dopo la [illegible]a nomina. Le sembra che ci sia una [illegible] solidarietà intorno al suo lavoro?

«E' vero, il ministro Flick è stato qui sabato, e anche il presidente del Consiglio si è collegato in videoconferenza con la Procura. [illegible] l'operazione Brusca non è na[illegible] ieri, era in corso da gennaio. Risponderò con [illegible] battuta, anche [illegible] la lotta alla mafia [illegible] una materia [illegible] tragica: [illegible] visita di Flick e le parole di Prodi hanno portato bene. Molto bene».

[g. tib.]

Il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli

IN **BREVE**

[illegible] LUIGI SCALFARO. «Congratulazioni». Informato dell'arresto del superlatitante Brusca, il Capo dello Stato [illegible] subito telefonato per congratularsi [illegible] il questore di Palermo Arnaldo La Barbera e con gli uomini della questura. [Ansa]

[illegible] MARIA FLICK. «E' un evento che va [illegible] premiare la professionalità delle forze dell'ordine [illegible] la capacità con la quale hanno seguito le indagini. Bisogna dare merito ai magistrati e alle forze dell'ordine». E' stato questop il commento [illegible] caldo del ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick al blitz. [Ansa]

[illegible] «Ai mandanti degli omicidi di Falcone e Borsellino voglio dire: sarete presi. Voi sarete arrestati. E sarete presi non solo per quello che avete fatto, [illegible] per impedirvi di continuare a farlo». Così, poco prima del clamoroso blitz, Luciano Violante, neopresidente della Camera, aveva commemorato al «Maurizio Costanzo Show» l'approssimarsi del quarto anniversario della morte di Falcone. [r. cl.]

MARIA [illegible] «Grande soddisfazione». Così la sorella del giudice Falcone ha accolto l'arresto, secondo la testimonianza della figlia. «Mia madre è subito uscita di casa per godersi la notizia con alcuni amici fidati». [Ansa]

GUIDO LO FORTE. «E' una straordinaria operazione investigativa della squadra mobile di Paler[illegible] in collaborazione [illegible] la polizia». E' stato [illegible] commento del procuratore aggiunto di Paler[illegible] Guido Lo Forte. «E' stato [illegible] a segno un ulteriore colpo contro uno dei grandi capi corleonesi della strategia stragista. Dal '92 al '96, il sacrificio degli uomini del[illegible] Stato [illegible] saputo dimostrare come la legge prevale sul crimine». [Agi]

LEOLUCA [illegible]. «L'arresto assume un grande significato morale perché è avvenuto in coincidenza [illegible] il quarto anniversario dell'uccisione del giudice Falcone, della moglie [illegible] degli uomini della sua scorta», ha dichiarato il sindaco di Palermo Leoluca Orlando. [Ansa]

Si dimette da capogruppo a Napoli: An mi attacca per il nome che porto

Mussolini, schiaffo a Fini

Guerra aperta con il leader

NAPOLI. Lo aveva annunciato due settimane [illegible] dopo una burrascosa riunione di partito. Doveva suonare soltanto come un avvertimento [illegible] invece è diventata una decisione senza appello: Alessandra Mussolini lascia la carica di capogruppo di Alleanza nazionale nel consiglio comunale di Napoli. E perché non sorgano equivoci, dice senza peli sulla lingua che il suo gesto «rappresenta un segnale politico rivolto alla dirigenza di An».

Insomma, quel che s'è [illegible]mato nelle ultime ore non è un divorzio dalla città che l'ha portata in Parlamento. Alessandra Mussolini ce l'ha con i suoi. Dopo aver lanciato bordate contro i colonnelli di Fini e distribuito giudizi severi sulla sconfitta elettorale, la nipote del duce punta il mirino sui colleghi partenopei. Per spiegare le dimissioni, che saranno presto formalizzate al sindaco Antonio Bassolino, critica con toni aspri «un partito che [illegible] tempo, anziché dare risposte politiche concrete alla gente - accusa la Mussolini - continua ad attaccarmi per il [illegible] [illegible] che porto».

Il riferimento [illegible] all'ultima offensiva subita con un titolone («Alessandra sei finita»), comparso ieri sulle pagine locali di un quotidiano nazionale vicino alle posizioni del Polo [illegible] in [illegible] [illegible] riassume il punto di vista dell'eurodeputato di An Spalato Bellerè. Prima di lui, non erano stati teneri con la Mussolini altri compagni di partito, come i due consiglieri comunali, Pietro Diodato e Luca Ferrari (poi passato con [illegible] msi) che pochi mesi fa hanno contestato con veemenza la loro capogruppo. I motivi? L'hanno accusata di [illegible] assenteista, di approdare a Napoli con decisioni già preconfezionate e soprattutto di essersi macchiata di consociativismo nei rapporti troppo morbidi con Bassolino. E per spiegare una frattura che sembra insanabile, circolano voci destinate ad alimentare il fuoco delle polemiche. Alle prossime elezioni comunali, Alessandra Mussolini non sarebbe più candidata a sindaco: a lei An preferirebbe l'ex parlamentare Antonio Parlato, trombato alle ultime politiche. Uno schiaffo, per una che nel '93 ha raccolto al ballottaggio 246 mila voti nella corsa a Palazzo San Giacomo; che all'esordio in politica, nel '92, ottenne a Napoli oltre 70 mila preferenze [illegible] pochi mesi dopo, alle comunali, diventò con 20 mila consensi [illegible] consigliere più votato.

Altri tempi. Ora un fedelissi[illegible] di Alessandra, [illegible] deputato Nicola Rivelli, appena tornato in Parlamento come candidato di An, gira le spalle al partito e, in aperta polemica con i vertici, aderisce al gruppo di Forza Italia. Un'operazione - dicono i bene informati - che sarebbe stata impossibile [illegible] il beneplacito della Mussolini. Quindici giorni fa, tocca a lei: una conferenza stampa sui parcheggi a Napoli si trasforma in un'occasione per sparare a zero sulla gestione «oligarchica» di Alleanza nazionale. Segue una tempestosa riunione del gruppo comunale, al termine della quale la Mussolini annuncia le sue dimissioni. Forse sperava che dalla Federazione napoletana qualcuno [illegible] di farle cambiare idea, ma da via Bellini nessuno si è fatto vivo. Ieri l'annuncio ufficiale. Poche ore dopo, con una riunione si è provveduto a rimpiazzarla, affidando al segretario provinciale di An, Bruno Esposito, il compito di sconfessare Alessandra. Le [illegible] critiche? «Investono la dirigenza nazionale e non toccano i quadri locali». E se proprio c'è da essere chiari, Napoli sta con Fini [illegible] quelle della Mussolini sono «esternazioni irresponsabili e certamente non condivisibili dalla base».

Mariella Cirillo

Alessandra Mussolini alla terza legislatura con An

«Sono contro i divorzi ma da medico so bene che i cerotti non curano le crisi di rigetto»

INTERVISTA

LA PASIONARIA DELLA [illegible]

Il presidente di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini

Alessandra: ecco la mia sfida

«Ci serve un'iniezione di democrazia»

ALLEANZA nazionale ha bisogno di un'iniezione di democrazia». Alessandra Mussolini insiste nel suo ruolo di spina del fianco per Gianfranco Fini: [illegible] sue dimissioni da capogruppo al consiglio comunale sono uno schiaffo in faccia ai vertici del partito. «Napoli non c'entra niente - dice - i problemi sono a Roma: invece di dare risposte alla gente che vuole da noi un certo tipo di opposizione, i vertici di An fanno polemica sul [illegible] cognome. Il che, [illegible] mi permette, [illegible] un bel paradosso: se [illegible] accorgono adesso che porto il nome di [illegible] nonno. Adesso - capisce? - all'inizio della mia terza legislatura».

Onorevole Mussolini, ma perché andarsene da Napoli se [illegible] problema è [illegible] Roma?

«Guardi che [illegible] non [illegible] ne vado affatto da Napoli: [illegible] mio impegno per la città resta lo stesso, specie in vista delle amministrative dell'anno prossimo. Ma quando un politico ha delle divergenze con i vertici del suo partito, deve avere il coraggio [illegible] dimettersi dalle cariche che occupa. E io, [illegible] cariche, avevo solo quella di Napoli».

Sia [illegible] tra lei [illegible] An è guerra aperta. Anche la [illegible] «pace» [illegible] Maurizio Gasparri era soltanto una finzione orchestrata da Fini. O no?

«Le mie divergenze con Gasparri non c'entrano nulla. Il mio [illegible] un gesto politico, che riguarda [illegible] soltanto Alleanza Nazionale, ma tutto il Polo: questo tipo di opposizione [illegible] [illegible] soddisfa, siamo immobili, e per noi l'immobilità è fatale. E guardi che non sono una voce nel deserto: come me parlano in molti, anche fuori da An. Martino, ad esempio, [illegible] Casini».

Casini dice che il Polo sta reagendo male alla sconfitta, che invece di fare opposizione si discute troppo sulla leadership. Ha ragione?

«Certo che ha ragione: nel Polo serve un dialogo diverso, un rapporto più stretto tra i partiti che compongono l'alleanza: ci serve una formula nuova, una linfa nuova che faccia [illegible] collante. La leadership sarà la naturale conseguenza di tutto questo».

Lei sta parlando del Polo, [illegible] la [illegible] polemica [illegible] con An. Come si inserisce Fini nel [illegible] ragionamento?

«Vede, in An c'è un silenzio totale, colpevole. Io voglio lavorare per uscire da questa crisi, io ho teso la [illegible]. Ma dall'altra parte nessu[illegible] ha allungato la sua. Le mie dimissioni [illegible] un gesto chiaro; [illegible] questo punto voglio vedere quale sarà [illegible] risposta».

E se la risposta non ci fosse per niente?

«Allora tirerò le mie conseguenze».

Onorevole Mussolini, Nicola Rivelli ha lasciato An per Forza [illegible]a...

«E allora? La decisione di Rivelli è una triste conseguenza di quanto è successo durante la campagna elettorale. Ognuno fa le sue scelte».

D'accordo, però Rivelli è un suo stretto collaboratore. Sia sincera, non è che lo ha mandato in avanscoperta per vedere l'aria che tira?

Guardi che io sono contraria ai divorzi. In generale, almeno».

«In generale» significa che nel [illegible] caso potrebbe fare un'eccezione?

«Significa che sono contraria pure alle separazioni in [illegible]. Mi lasci parlare [illegible] medico: quando c'è una crisi di rigetto, i cerotti [illegible] bastano più».

Guido Tiberga

DALLA PRIMA PAGINA

QUALI TAGLI

nei prossimi anni. Un grosso, sgradevole nodo da sciogliere.

Il bersaglio [illegible] Clinton è [illegible] altro, [illegible] non fa differenza che lo abbia sfoderato per ragioni elettorali, e nemmeno che nel caso specifico - l'assistenza alle ragazze madri - sia forse un bersaglio sbagliato. Si tratta del mai risolto problema delle reali conseguenze degli ammortizzatori sociali, come i sussidi o altre forme di sostegno statale alle famiglie bisognose, ai disoccupati, [illegible] giovani in attesa di impiego. Aiutano davvero, tali sostegni, famiglie e individui a superare momenti difficili, o [illegible] si trasformano piuttosto in incentivi [illegible] non cercare attivamente lavoro, a non trasferirsi in un'altra città o regione per occuparsi anziché restare disoccupati nella propria? Tutti sanno, da noi - i sindacalisti per primi - che la cassa integrazione guadagni è per molte famiglie uno strumento sacrosanto per salvarle dalla disperazione; ma è anche per parecchie altre fonte di un doppio guadagno, dato il rilevante [illegible] di cassintegrati che lavorano in nero. Forse bisogna cercare di scioglierlo, non tagliarlo: ma il nodo [illegible] queste forme di sicurezza sociale non può nemmeno esso restare così com'è.

Dal canto suo Maccanico ha affermato che «noi non avremo mai una vera privatizzazione [illegible] pubblico impiego fino a quando non ci sarà anche la possibilità di licenziare». Con il che parrebbero andare per aria due sicurezze tra le quali, ancora una volta, occorre distinguere. Se si tratta di licenziare chi nel pubbli[illegible] impiego lavora poco e male, e lo ha fatto finora con la tranquilla coscienza che nessuno lo può toccare, ben venga la rimozione di simile sicurezza. Da accompagnare, possibilmente, con la facoltà [illegible] di retribuire meglio chi lavora invece molto e b[illegible]. Se per contro l'affermazione del nuovo ministro fosse [illegible] interpretare nel senso che occorre drasticamente sfoltire i ranghi [illegible] pubblico impiego, si potrebbe obiettare che forse varrebbe la pena, una volta licenziati eventualmente gli scansafatiche, cercare di utilizzare meglio gli statali che restano al fine di ridurre i costi che [illegible] Stato inefficiente impone alle famiglie [illegible] alle aziende sotto forma di pratiche burocratiche inenarrabili, code defatiganti agli sportelli, cause civili che durano otto [illegible] dieci anni, e una scuola che perde per strada, fino all'università compresa, metà dei suoi giovani.

Luciano [illegible]

Caso Squillante e viaggio in America con Craxi, bufera sulla Procura di Roma

Sei giudici sotto inchiesta

Il Csm avvia procedura di trasferimento

ROMA. Sei magistrati per [illegible] trasferimento. La prima commissione [illegible] del Consiglio superiore della magistratura, la più temuta, quella che stabilisce i trasferimenti d'ufficio per i giudici che non possono più restare nel loro ufficio per «incompatibilità ambientale», ha avviato [illegible] procedure nei confronti di sei giudici coinvolti nel [illegible] Squillante. Sono in ballo [illegible] in vista, quelli che troneggiano sui giornali da un paio di mesi: Rosario Priore, Antonino Vinci, Filippo Verde, Carlo Izzo, Francesco Misiani, Roberto Napolitano. Non si ferma, dunque, il terremoto innescato sulla procura [illegible] Roma dalle rivelazioni di Stefania Ariosto.

I sei hanno ricevuto dal csm una «informazione di garanzia». Da questo momento, sono formalmente sotto esame. Nei loro confronti [illegible] Procure [illegible] Milano e di Perugia non hanno ravvisato gli elementi di reato che hanno portato in [illegible] Renato Squillante. Ma il loro racconto, raccolto al csm nei giorni scorsi in due drammatiche udienze a porte chiuse, [illegible] sufficiente per il procedimento disciplinare.

E dunque rischia [illegible] essere spostato d'ufficio il pm Rosario Priore, famoso per l'indagine su Ustica. E Roberto Napolitano, che dopo [illegible] lunga carriera nella magistratura giudicante a Roma, è ora procuratore capo di Grosseto. E Carlo Guglielmo Izzo, consigliere di corte d'appello nella capitale. E Antonino Vinci, che diventò famoso per avere scoperto i Palazzi d'oro. Filippo Verde, già direttore generale del ministero di Grazia e Giustizia nonché capo [illegible] gabinetto del ministro Giuliano Vassalli. E infine Francesco Misiani, rimasto il solo [illegible] i magistrati romani ad essere indagato (per favoreggiamento nei confronti [illegible] Squillante) dalla procura milanese.

Il csm, caso raro, al [illegible] dei lavori di ieri ha anche diramato [illegible] comunicato per spiegare i motivi dell'iniziativa. E dunque [illegible] «iniziato l'esame delle posizioni di alcuni magistrati emerse a seguito delle indagini in corso a Milano e Perugia». [illegible] soprattutto è stata deliberata «l'apertura della procedura di trasferimento d'ufficio» nei confronti dei sei.

E' noto che si imputa a questi giudici romani un comportamento ai margini della deontologia. Due i principali addebiti per Napolitano, Vinci, Izzo, Priore e Verde: le riunioni «presso l'avvocato Previti» e il famoso viaggio «pagato dallo [illegible] avvocato Previti» negli Usa, al convegno degli italoamericani che premiavano Bettino Craxi. La posizione di Verde è aggravata dal fatto che risulta rinviato a giudizio per corruzione davanti al tribunale [illegible] Perugia. Vinci risulta indagato dalla Procura di Perugia. E Misiani è indagato [illegible] favoreggiamento per [illegible] «della sua condotta nel corso [illegible] indagini svolte dalla Procura [illegible] repubblica di Milano [illegible] confronti del dott. Renato Squillante». Ossia la famosa [illegible] tra i due, carpita da una microspia al bar.

Fin qui le accuse. Ora tocca a loro discolparsi, nominando un avvocato di fiducia tra i magistrati di tutt'Italia. Presto saranno convocati a palazzo dei Marescialli.

Francesco Grignetti

Il magistrato Rosario Priore

Sentenza della Consulta

Il presidente [illegible] Corte Costituzionale Mauro Ferri

Nuovo giro di vite sui poteri dei gip

ROMA. Non aveva fatto in tempo a prendere possesso della carica, ed ecco in arrivo la prima tegola per il neoministro [illegible] Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick. Una nuova sentenza della Corte Costituzionale sulle incompatibilità dei giudici da l'ennesimo colpo alla traballante organizzazione degli uffici giudi[illegible]. Questa volta tocca ai cosiddetti gip, i giudici per le indagini preliminari. Qualora un gip [illegible] sia occupato già [illegible] misure cautelari - arresti concessi o respinti - va ritenuto «bruciato» per le tappe successive di quel processo. Non potrà partecipare neppure ai riti abbreviati. La conseguenza sarà un ulteriore caos degli uffici. Commenta il presidente dell'Associazione magistrati, Nino Abbate: «Ancora una volta siamo costretti a inseguire l'emergenza».

Il mese scorso, la Consulta aveva emendato le regole [illegible] dibattimenti. Questa volta tocca alle udienze preliminari e ai riti abbreviati quali [illegible] patteggiamento. La filosofia è la stessa: se [illegible] giudice si è espresso sulla custodia cautelare, questo significa che [illegible] sua imparzialità è bella e perduta.

[illegible] fatto [illegible] Corte Costituzionale sta rivoluzionando le regole della magistratura giudicante in Italia. Scrive [illegible] giudice relatore Gustavo Zagrebelsky: «L'imparzialità richiede che la funzione del giudicare sia assegnata a un soggetto terzo non solo scevro di interessi propri che possano fare velo alla rigorosa applicazione del diritto, ma anche sgombro da convinzioni precostituite».

Ed è qui, sulle «convinzioni precostituite», che si rompe con il passato. Il giudice deve formarsi il giudizio in dibattimento, mai prima: questa la regola d'oro per il «processo giusto» che [illegible] Costituzione promette ai cittadini. Ma in verità queste conclusioni erano nell'aria da tempo. Dice il professor Giovanni Conso, ex ministro [illegible] presidente della Consulta: «E' un corollario dell'altra sentenza. Ed è importante perché da parte della Corte c'è stato uno sforzo evidente di completare il quadro delle illegittimità dell'articolo in questione».

E ora si deve correre ai ripari. Nino Abbate, presidente del «sindacato» dei giudici, vede [illegible]: «La nuova pronuncia dei giudici della Consulta, ancorché attesa, non v'è dubbio che contribuirà a rendere ancora più difficile l'organizzazione del lavoro all'interno dei singoli uffici giudiziari. Ancora una volta scontiamo il ritardo su [illegible] il legislatore s'è mosso su materie [illegible] delicate».

[fra. gri.]

PERSONAGGIO

IL NUOVO [illegible]

ROMA

NESSUNO ha mai parlato di amnistia: i magistrati [illegible] Milano [illegible] applicando la legge». Nel suo primo intervento pubblico dopo il varo del governo Prodi, Giovanni Maria Flick sgombera il campo dalle voci di [illegible] possibile «colpo di spugna» per chiudere Tangentopoli. Ma per il [illegible] Guardasigilli la giustizia non può essere fatta «solo [illegible] le manette» e dunque bisognerà istituire al più presto «nuovi meccanismi di garanzia» per gli indagati.

Flick: nessun colpo di spugna

«Ma la giustizia non si fa solo con le manette»

Il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

«La soluzione a Tangentopoli», ha spiegato arrivando alla Rai per partecipare [illegible] programma di Bruno Vespa, Porta a Porta, «si trova a monte, con regole nuove per garantire la legalità nei rapporti tra politica e impresa. E si trova a valle, lavorando per dare efficienza alla giustizia. I giudici devono assicurare la legalità, ma l'esecutivo deve assicurare efficienza alla giustizia».

Flick ha auspicato la formazione di un «tavolo» attorno al quale riunire magistrati ed avvocati «per uscire dall'emergen[illegible] cui vive la giustizia in Italia. «Sono l'uomo del dialogo e attorno a quel tavolo vi servirò panini e Coca cola», ha detto scherzosamente ad alcuni ospiti della trasmissione, tra cui il presidente dei magistrati Nino Abate, il presidente delle camere penali Gaetano Pecorella, il presidente degli avvocati Giovanni Mati. Tutti hanno lamentato l'assoluta mancanza di dialogo tra le due categorie in questi anni, auspicando [illegible] clima di «maggior serenità» per affrontare insieme il problema della giustizia. Lo [illegible] Abate, che ha spesso avuto posizioni contrastanti a quelle di Flick in passato, ha riconosciuto che anche da parte [illegible] magistrati ci [illegible] stati «errori, eccessi e cadute» alle quali bisogna porre rimedio con una riforma globale del sistema.

Flick, la [illegible] aveva sollevato qualche perplessità per il fatto di aver partecipato come avvocato ad alcuni importanti processi di Tangentopoli, [illegible] voluto entrare nei dettagli delle proposte del governo Prodi prim'ancora che il premier le illustri in Parlamento. Ma l'incontro di ieri [illegible] sul set di Bruno Vespa è servito a dare un primo assaggio delle posizioni che il governo intende assumere nei prossimi mesi.

Andrea [illegible]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ODISSEA DEL CITTADINO

[illegible] finanziaria, era sembrato che il fisco si ravvedesse. Con decisione insolita, per i redditi del 1994 rinunciò a richiedere la copia minuziosa di diecine di documenti da allegare al «740» e alcuni prospetti vennero semplificati. Sembrava che si cominciasse a trattare il contribuente come un essere umano, ma quest'anno si è fatto nuovamente [illegible] passo indietro; il famoso «ricavometro», in teoria basato su considerazioni giustissime, di fatto aumenta il grado di incertezza del lavoratore autonomo medio. Si paga una data cifra perché lo dice [illegible] «dischetto» elettronico, perché lo dicono coefficienti che nessuno ha spiegato e pochissimi capiscono.

In una democrazia, i cittadini dovrebbero [illegible] consapevoli di ciò che pagano. Il ricavometro è invece diventato, malgrado le intenzioni, l'opposto della trasparenza fiscale, una cifra che a molti sembra uscita da un oracolo, che a molti pare quasi casuale, alla quale bisogna rassegnarsi. Se si considera che il pagamento delle imposte è il vero momento di contatto periodico tra lo Stato e il cittadino, ci si rende [illegible] del danno che deriva non tanto dal grado elevato quanto dal carattere almeno apparentemente aleatorio dell'imposizione stessa.

Si deve aggiungere, poi, il modo offensivo in cui l'imposta viene sovente riscossa. Il cittadino che paga, specie se è un lavoratore autonomo, è trattato da evasore [illegible] potenza, costretto a un faticoso gioco dell'oca per procurarsi i moduli giusti, a fornire informazioni di ogni genere. Per il fisco, il suo tempo non vale nulla.

La disaffezione verso lo Stato è alimentata [illegible] tanto dai proclami della Lega, quanto dalle oscurità, le incertezze, gli errori e gli strafalcioni del fisco. O forse, [illegible] dei fattori più importanti del favore [illegible] cui [illegible] accolti i proclami secessionisti della Lega è precisamente il modo in cui [illegible] gestiti i rapporti tra fisco e cittadino. Considerati quasi sempre in chiave tecnica, questi rapporti sono invece il sale della democrazia di tutti i giorni. Ben pochi ministri delle Finanze se ne sono accorti in tempi recenti.

Il neo-ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, ha quindi [illegible] grave responsabilità sulle spalle. Occupa una delle poltrone meno popolari del governo e il suo compito è quello di fornire uno dei pilastri non solo del risanamento finanziario ma anche del [illegible] civile del Paese. E' ragionevole dargli un po' di tempo, diciamo un anno di tempo: [illegible] «740» a prova di cittadino medio per la primavera 1997. Ecco un punto molto concreto che il presidente del Consiglio potrebbe iscrivere a buon diritto nel programma che leggerà domani al Senato.

Mario Deaglio

Secondo Enzo Bianco

«Nessuna [illegible] fra i sindaci del Nord e del Sud»

ROMA. «Non [illegible] assolutamente nostra intenzione creare qualco[illegible] che possa dividere alcunché, così come l'iniziativa dei sindaci del Nord-Est [illegible] intendeva contrapporsi alle richieste degli altri colleghi del nostro Paese». Così, il sindaco di Catania e presidente dell'Anci nazionale, Enzo Bianco, rassicura Antonio Bassolino e Leoluca Orlando, sulle intenzioni della riunione dei sindaci del Sud che si tiene oggi a Napoli.

«Ricordo - continua Bianco - che come ho già partecipato alla riunione dei sindaci del Nord-Est, parteciperò a quella dei colleghi del Mezzogiorno e magari a quella [illegible] Nord-Ovest e del Centro, quando ci sarà. Ritengo giusto - conclude - che i colleghi [illegible] Nord-Est abbiano richiamato l'attenzione [illegible] gravi problemi infrastrutturali, [illegible] è giusto che i sindaci del Mezzogiorno richiamino l'attenzione tra l'altro sui gravi problemi della disoccupazione».

Stato civile di Torino

[illegible] 14 MAGGIO [illegible]

[illegible] Massimiliano, **Boschetto** Davide, **Brignoli** Stefano, **Castiglione** Adriana, **Cesa** Giovanni; **Defonte** Antonio Dimitri; **Desogus** Edoardo; **Di Silvi** Lorenzo, **Ferrazza** Ludovica; **Ferrari** Francesco, **Ferrero** Rebecca, **Fracasso** Erica, **Frola** Alessandro, **Gamba** Laura, **Gelmini** Marco, **Gharib** Sumia, **Giai Pron** Maria Elodie, **Giovannini** Federica, **Guglielmino** Erica, **Halilovic** Jagoda, **Ibrahim** Mohamed Taghrid Gamal; **Kacari** Aldo, **Lattarulo** Alessia, **Lo Re** Daniel, **Ludovico** Yleana, **Marin** Marina, **Mazzero** Valentina, **Meliti** Omar, **Mida** Serena, **Monteleone** Sara, **Petretti** Martina, **Perrone** Maria Teresa, **Pipino** Vittoria; **Preti** Simone, **Saccomanno** Luca, **Schirano** Francesca, **Serrajotto** Alessandra, **Spano** Costantino, **Speziale** Andrea; **Tropea** Simone; **Tumiati** Alessio, **Valenza** Giorgia; **Varra** Anna Sofia, **Vaglio** Gianluca, **Carvaglia** Iacopo; **Ossubbio** Clara, **De Napoli** Angelica; **Ferrato** Ernesto; **Fresia** Nicolò; **Galbiati** Tommaso Giovanni; **Grillo** Francesca; **Lanfranco** Luca, **Legname** Erica; **Littera** Giulia, **Maggiore** Alex, **Meneghetti** Chiara; **Mignogna** Francesca, [illegible] Alessandro; **Passone** Diego; **Piazzer** Stefano; **Polese** Federico; [illegible] Alessandro; **Rallo** Paolo, **Ramassotto** Ludovica, **Raccolte** Sara, **Scudeler** Luca; **Ventre** Marco, **Vesco** Marco

MORTI DENUNCIATI IL 14 [illegible] 1996

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Delfino** Rosa, anni 96, casa di riposo Belo Alberto, nata a Martiniana Po (CN).

Negli Ospedali: **Littieri** Michael, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Gambaudo** Teresa in Tescore, anni 71, Ospedale Giovanni Bosco, nata a Momberceli (AT); [illegible] Michele, a. 56, Molinette, nato a Ischitella (FG); **Neve** Maria ved. [illegible], a. [illegible], Ospedale Dermatologico San Lazzaro, nata a Torino; **Vellano** Giovanni, a. 59, Ospedale Martini, nato a Torino; **Vecchio** Antonietta, a. 83, Molinette, nata a S. Angelo all'Esca (AV); **Giordano** Agostina ved. Chiau, a. 74, Ospedale Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Chiusa Pesio (CN); **Aloisi** Alessandra ved. Canale, a. 83, Ospedale Martini, nata a Torino; **Resta** Lucia ved. Boccomino, a. 75, Ospedale Martini, nata a Venosa (PZ); **Marzano** Elvira, a. 91, Molinette, nata a Buttigliera d'Asti (AT); **Roscian** P[illegible] in **Rampone**, a. 66, Ospedale Mauriziano Umberto I, nata a S. Pietro [illegible] (TV); **Epifani** Caterina in Campo, a. 55, Ospedale Maria Vittoria, nata a Ostuni (BR); **Finocchiaro** Maria ved. Grasso, a. 77, Ospedale Mauriziano Umberto I, nata a Fiumefreddo di Sicilia (CT); **Lomonaco** Tonino, a. 58, Molinette, nato a Torino; **Pastore** Gianfrancesco, a. 35, Ospedale Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Gola** Maria ved. Capra, a. 72, Molinette, nata a Santena (TO); **Gallino** Carlo, a. 80, Ospedale Martini, nato a Torino; **Gilelli** Gemma ved. Sangiorgio, a. 89, Molinette, nata a Torino; **Canalini** Noemi in Lazzarini, a. 87, Ospedale Mauriziano Umberto I, nata a Buia (UD); **Grazziero** Giovanna ved. Fornelli, a. 76, Ospedale Mauriziano Umberto I, nata a Conada (RO); **Mineli** Giovanni, a. 99, Ospedale Giovanni [illegible] nato a Torino; **Luisini** Serafini ved. [illegible], a. 87, Ospedale Maria Vittoria, nata a Foggia; **Capaldi** Giuseppe, a. 71, Ospedale Mauriziano Umberto I, nato a Grigliano (MT); **Terranova** Massimiliano, a. 23, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino.

Presso [illegible] luogo del territorio cittadino: **Chianese** Antonio, anni 32, via G. Tartini 26, nato a Torino.

Presso residenze: **Massara** Davide, anni 34, via L. Cherubini 76, nato a Torino; **Cristofori** Caterina, a. 78, corso Francia 164, nata a Casina (RE); **Vignoli** Barbara ved. Barra, a. 96, corso Trapani 123, nata a Torino; **Galeazzo** Giovanni, a. 76, via Balangero 3, nato a Torino; **Mariani** Domenico, a. 69, piazza Vittorio Veneto 18, nato a Torino; **Bertero** Lucia in Lo Storto, a. 90, via Graglia 7/8, nata a Carmagnola (TO); **Bertero** Anna, a. 77, via A. Lamarmora 30, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Di Martino** Micheline in Alfa, anni 52, Medicina Legale, nata a Tramonti (SA); **Medugno** Vincenzo, a. 40, Medicina Legale, nato a Napoli; **Santoriello** Nicola, a. 56, Medicina Legale, nato a Cava dei Tirreni (SA).

Nati 44 - Morti 28

NATI DENUNCIATI IL 15 MAGGIO 1996

Ashina Fabrizio; **Alvino** Leyla; **Bertino** Matteo; **Bertolone** Samuele; **Bisaro** Giulia; **Biviano** Davide; **Cantone** Angelo; **Cantu Josel[illegible]** [illegible] Giulia; **Calandrotta** Giacomo;

MORTI DENUNCIATI IL 15 MAGGIO [illegible]

Negli Ospedali: **Montanarella** Nazzarena ved. [illegible], anni 96, Mauriziano Umberto I, nata a Molli (PZ); **Naretto** Rosanna, anni 75, Molinette, nata a Torino; **Valtorta** Lorenzo, anni 71, [illegible], nato a Pinerolo (TO); **Antonlazzo** Natalina ved. **Matiga**, a. [illegible], Molinette, nata a Arborio (VC); **Napoli** Pasquale, anni 81, Molinette, nato a Benestare (RC); **Calvagno** Matteo, anni 81, C.t.o., nato a Bra (CN); **Perello** Marcella in **Sacco**, anni 72, Molinette, nata a Povana Maggiore (VI); **Gazzera** Maddalena ved. **Balbiano**, anni 73, Giovanni Bosco, nata a Fossano (CN); **Miletto** Giovanna, anni 82, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Massimo** Clemenza, anni 93, Maria Vittoria, nata a Torino; **Daniele** Anna Maria ved. **Volpe**, anni 83, Molinette, nata a Savignano Irpino (AV); **Boldi** Delia in **Arlizzu**, anni 87, C.t.o., nata a La Spezia; **Bozzi** Leopoldina ved. Maggiora, anni 89, Cottolengo, nata a Valmozzola (PR); **Torrida** Pancrazio, anni 64, Molinette, nato a Vinchio (AT); **Gubian** Ida ved. Simonitto, anni 90, Giovanni Bosco, [illegible] a Ragogna (UD); **Francesia** Giacomo, anni [illegible], Giovanni Bosco, nato a Torino; **Gianotti** Secondo, anni 85, Giovanni Bosco, nato a Torino; [illegible] Onorina, anni [illegible], Maria Vittoria, nata a Torino; **Revey** Giovanni Giuseppe, anni 63, Maria Vittoria, nato a Piverazza (TO); **Masi** Maria in **Soldo**, anni 60, Giovanni Bosco, [illegible] a Avigliano (PZ); **Rossi** Sabrina, mesi 1, Maria Vittoria, nata a Vercelli; **Viettone** Armando, anni [illegible], Molinette nato a Panderme.

Presso case di cura, di riposo, e istituti religiosi: **Barchio** Giuseppe, anni 81, casa di cura Villa Cristina, nato a Sessame (AT); **Verrico** [illegible] ved. **Circio**, anni 75, casa di cura [illegible], nata a SS. Cosma e Damiano (LT).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Luetto** Maria ved. **Spreafico**, anni 88, via Madonna della Salette 12, nata a Torino.

Presso residenze: **Cola** Rosalba ved. **Mieoge**, anni 83, via Verolengo 196, nata a Torino; **Sattan** Gino, anni 75, via Chiesa della Salute 70, nato a Limana (BL); **Fino** Rosa ved. **Cornacchia**, anni 92, via F.lli Bandiera 10, nata a Cerignola (FG); **[illegible] Palma** Tommaso, anni 85, via G. Tartini 26, nato a Montemilone (PZ); **Pagone** Francesco, anni 73, piazza R. [illegible] ghi 18, nato a Cerignola (FG).

Presso Medicina Legale: **Intrana** Ferruccio, anni 77, nato a Torino.

Nati 34 - Morti 31

Ci ha lasciato, nonostante il nostro grande affetto [illegible] ogni possibile [illegible], ma sempre vivrà in noi

Anna Viganotti

Piangendo l'annunciano: la sorella [illegible] ed il fratello **Giorgio** e famiglia. Un ringraziamento alla Clinica del professor Schiffer ed ai suoi collaboratori. Un grazie agli [illegible] che l'hanno seguita nella sua sofferenza. I funerali avranno luogo giovedì 23 alle ore 11,45 nella parrocchia San Pellegrino Laziosi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 18 maggio 1996.

[illegible] **Pronzati** e figli partecipano [illegible] della famiglia Viganotti.

Il **Procuratore**, l'**Avvocato** ed i **Colleghi** della **Procura Generale** partecipano al dolore del dott. Livio Pepino per la scomparsa del padre

dott. Francesco Pepino

— **Torino**, 21 maggio 1996

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Baracco

Addolorati lo annunciano: i fratelli, la sorella, i cognati e nipoti. F[illegible] giovedì 23 ore 10 ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 19 maggio 1996.

Serenamente è spirata

Sofia Fransos vedova Savio

di anni 84

Commossi ne danno l'annuncio: i figli **Fiorenzo** e **Ilario** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo martedì 21 c.m. alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Valperga. Si ringraziano sentitamente il dottor G. Francesca, [illegible] madre superiora suor Elisabetta, le suore [illegible] il personale della casa di [illegible] «Figlie della Sapienza» [illegible] l'hanno amorevolmente assistita.

Valperga, 21 maggio 1996

Carla e **Meo** si uniscono al dolore di Ilario, Fiorenzo e famiglia.

E' mancato

Clemente Oddone (Mentino)

anni 92

Lo annunciano la figlia **Romana** [illegible] marito **Giuseppe Cavallotto**, i nipoti **Marco**, **Franco** e **Maureen** e parenti tutti. Un ringraziamento ai nipoti Anna, Elgio e Piera per l'affettuosa [illegible]. Santo Rosario Torino, [illegible] rocchia S. Secondo, martedì 21, ore 18. Funerali mercoledì 22 ore 15 in Cunico d'Asti. Non fiori ma offerte alla casa di riposo B[illegible] e Monti di Cunico (Asti), c/c n. 12087143.

— **Cunico**, 20 maggio 1996

E' mancato il

geom. Giovanni Gonella

Lo annunciano la moglie **Lina**, il figlio **Bruno** con **Rita**, **Martina**, **Stefano**. Funerali mercoledì 22 corr. ore [illegible].15 parrocchia S. Bernardino, via S. Bernardino. La cara [illegible] verrà tumulata nel cimitero di [illegible].

Torino, [illegible] maggio [illegible]

Nucci - **Fulvio Vitale**, **Piera** e **Umberto**, famiglia **Marluccia** [illegible] partecipano al grande dolore di Lina Gonella e famiglia.

Cristianamente è mancata

Renata Gariglio ved. Boffa

Lo annunciano: la mamma, i cognati, i cugini, i nipoti e gli amici. Un ringraziamento particolare al dottor Francesco Aloro. Funerali mercoledì 22 ore 11,45 parrocchia di Lucento. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 19 maggio 1996

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Carlone

Lo rimpiangono la moglie **Maria**; i figli **Vincenzo**, **Lucia**, **Rosa**; i generi, le nuore e i nipoti tutti. I funerali si svolgeranno in Minervino M. (Bari) mercoledì 22 maggio.

— **Torino**, 21 maggio 1996

Dopo averci molto amati

Giuliana Giraudi ved. Ferretti

ci ha lasciato. Lo annuncia il figlio **Guido** [illegible]. Funerali mercoledì 22 ore 8,15 parrocchia Pozzo Strada.

— **Torino**, 20 maggio 1996

E' mancata la nostra cara mamma

[illegible] Sartor ved. Pianetta

Addolorati lo annunciano i figli [illegible] e **Sergio** con genero e nuora, i nipoti **Alberto**, **Claudio**, **Janna**, e parenti tutti. Funerali mercoledì [illegible] ore 8.15 parrocchia San Vincenzo [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 19 maggio 1996

E' mancata

Maddalena Morello

anni 87

Lo annunciano cugini, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 corr. ore 14.30 parrocchia Regina Mundi.

— **Nichelino**, [illegible] maggio 1996

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale** tutto dell'**Ille S.p.A.** partecipano al lutto del signor Giorgio Gotta, dirigente [illegible] per la scomparsa del padre signor

Remo Gotta

Moncalieri, 20 maggio [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Fausto Santomauro

maresciallo Aeronautica militare

Lo annunciano con dolore la moglie **Rosetta**, i figli **Sergio Maurizio Roberto Marco Walter**, nuore e nipoti tutti. Funerali mercoledì ore 10, parrocchia S. Giovanni, Ciriè.

— **Ciriè**, 20 maggio 1996.

[illegible] **Shop Torino Titolari** e **Colleghi** partecipano [illegible] profondo cordoglio al dolore di Walter per la scomparsa [illegible] **PADRE**.

Serenamente è mancata

Angela Garrone ved. Breura

anni 91

Addolorati l'annunciano nipoti e parenti tutti. Funerali [illegible] ore 11.45 [illegible] Regina Margherita 72.

Torino, 21 maggio 1996

Le famiglie **Barra** e **Polledro** ricordano affettuosamente la cara signora **LINA**.

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari

Francesca [illegible] ved. Scrivano

Addolorati l'annunciano i figli **Piero**, **Carlo** e **Franca**, le nuore, nipoti [illegible]. Funerali martedì 21 maggio ore 10 presso chiesa dell'Annunziata Concezione, via San Donato 21. Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 20 maggio 1996

Margherita [illegible] famiglia **Brena** [illegible] la madrina

Celestina [illegible]

Partecipano al dolore le sorelle [illegible] e **Ida**.

— **Torino**, 20 maggio 1996

E' mancato il

CAV. GRAND'UFF. Luigi Allasia

ex Sindaco di Villafranca Piemonte

Lo annunciano i figli **Pino**, **Giovanni** e **Franco** con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Villafranca Piemonte mercoledì [illegible] c.m. alle ore 15.30 nella [illegible] di S. Stefano.

Cavour, 20 maggio 1996

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Salsa ved. Ferraris

anni 90

Addolorati l'annunciano le figlie **Angiolina** e **Dina**, i generi **Michele** e **Gianni**, i nipoti **Franco** con **Celeste** e la piccola **Valentina**, **Tiziana** con **Vittorino**. Funerali mercoledì 22 ore 10 parrocchia Stimmate di San Francesco (via Livorno). La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 19 maggio 1996

Improvvisamente è mancato

Ezio Ceroni

artigiano

Lo annunciano addolorati **Marisella**, **Paola** e i suoi cari.

Torino, 19 maggio 1996

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo personalmente i famigliari dell'indimenticabile

Gigi Canevari

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato con grande affetto al loro dolore.

Roccaforte Mondovì, 21 maggio 1996

ANNIVERSARI

1993 [illegible]

Giovanni Rosada

Con rimpianto e amore sempre ricordato

1987 1996

Giuseppe Gola

Affettuosamente ricordato

1992 1996

Nel quarto anniversario della scomparsa dell'

[illegible]

Giovanni Battista Mossetto

la famiglia lo ricorda con tanto affetto. S. [illegible] sarà giovedì 23 maggio [illegible] 18,30 nella chiesa di S. Cristina.

1991 1996

N. D. Lalla Ghemi

Nel nostro cuore

21-5-1995 21-5-1996

Nel primo anniversario della scomparsa del

DOTT. GR. UFF. Giovanni Brignone

già Direttore Generale della Banca di Novara e Consigliere di Amministrazione, lo ricorda con infinito amore e rimpianto la moglie **Bruna**.

Torri [illegible] Benaco, 21 maggio [illegible]

[illegible] 21 MAGGIO [illegible]

Luciano Bonansea

Con immutato affetto e infinito rimpianto lo ricordano la moglie **Livia** con **Isabella**.

1992 19[illegible]

Renzo e Della Simoni

I figli [illegible] e **Roberto** [illegible] le loro famiglie ricordano commossi [illegible] S. Pietro [illegible] Vincoli Cavoretto martedì [illegible] ore [illegible]

Un milione di dollari per gli «attrezzi» di Dahmer

Colletta a Milwaukee contro l'asta del mostro

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Sì, lo so benissimo che questa storia la dice lunga sulla nostra società malata. Ma in che altro modo i miei clienti possono essere risarciti?». Chi parla è l'avvocato Thomas Jacobson di Milwaukee, nel Wisconsin, che rappresenta i familiari delle vittime di Jeffrey Dahmer, e la «storia» cui si riferisce è la vendita all'asta degli oggetti usati da quel «serial killer» per uccidere, fare a pezzi, conservare, cuocere e in qualche caso mangiare i 17 giovani caduti nella [illegible] trappola. C'è il trapano che Dahmer usava per... lasciamo perdere, ci sono i suoi quattro coltelli, c'è una sega, il freezer in cui conservava i pezzi dei cadaveri, il tappeto su cui le sue vittime cadevano dopo che lui le aveva narcotizzate, le pentole in cui le cuoceva, eccetera. Il tribunale, quando lo ha condannato a 17 ergastoli (che poi Dahmer non ha scontato perché un altro detenuto ha voluto «fare giustizia» uccidendolo), ha deciso che i parenti delle vittime avevano diritto a un risarcimento, e siccome tutto ciò che [illegible] possedeva erano quelle cose, ecco che esse [illegible] diventate formalmente di loro proprietà. Il valore che hanno è minimo, ovviamente, ma l'avvocato, con un occhio all'asta di Sotheby's delle cose appartenute a Jacqueline Kennedy, ha fiutato l'aria della «società malata» e ha stimato che c'è un sacco di gente disposta a contendersi a suon di «chi offre di più» qualcuno di quegli oggetti. «Nella nostra psiche [illegible] sono due zone - spiega - la zona Jackie e la zona Dahmer».

Così, per lunedì prossimo è fissata l'asta, ma c'è chi la considera una specie di «onta» per Milwaukee, un danno irreparabile alla sua reputazione, e vuole evitarla. Fra questi, un ricco imprenditore edile [illegible] nome Joseph Zilber che ha crea[illegible] un comitato, lo ha chiamato «Orgoglio civico [illegible] Milwaukee» e alla sua testa [illegible] è recato dall'avvo[illegible]to Jacobson. Quanto costerebbe comprare quegli oggetti prima che vengano venduti pubblicamente? Gli ho chiesto. «Un milione [illegible] dollari», è stata la risposta. Gli uomini del comitato hanno cercato di trattare per ottenere uno «sconto», ma l'avvocato li ha subito bloccati. «E' un buon prezzo. Se si fa l'asta si raggiunge sicuramente una somma superiore. Prendere o lasciare». Zilber [illegible] gli altri hanno «preso» e ora stanno lavorando sodo alla raccolta di fondi: se entro lunedì avranno messo insieme [illegible] milione di dollari, prenderanno gli oggetti di Dahmer, li distruggeranno e a Milwaukee [illegible] risparmiata l'asta; se non ci riusciranno «certi ricchi signori si toglieranno lo sfizio di mostrare quella roba agli [illegible]», dice sconvolto il professor George Palermo, direttore del Centro di psichiatria criminologica [illegible] Wisconsin. Finora [illegible] stati raccolti circa 400.000 dollari, [illegible] parte grazie al congruo contributo [illegible] creatori di «Orgoglio civico» (Mister Zilber ha personalmente versato 100.000 dollari), in parte grazie a gente che ha inviato 10 o 20 dollari.

Ma a questo punto la [illegible] contro [illegible] tempo sembra destinata a essere perduta.

«Sembra una lotta fra il bene e il male, ma fra quelli che vogliono [illegible] Dahmer distruggendo quegli oggetti e quelli che invece vogliono comprarli per mostrarli in giro non saprei chi scegliere. Hanno ambedue un rapporto poco sano con quella storia terribile», [illegible] ancora il professor Palermo, un italiano trapiantato a Milwaukee che a [illegible] tempo fu incaricato di «studiare» Dahmer per accertare il suo stato mentale e che ha anche scritto un libro sulle radici della violenza in America. Ma fra qualunque [illegible] sia, è una lotta dura. «Lo chiamano denaro insanguinato - dice Janie Hagen, sorella di Richard Guerrero, una delle vittime di Dahmer -. Sì, è il sangue di mio fratello. Quelli che si scandalizzano pensano solo all'immagine di Milwaukee». E poi, incalza l'av[illegible] Jacobson, «al padrone di casa di Dahmer sono stati dati 600.000 dollari per fargli demolire l'edificio, che era diventato una sorta di attrazione turistica. Doveva essere compensato per la perdita economica. Giusto. Ma [illegible] sofferenze dei familiari non devono essere compensate?».

Franco Pantarelli

I parenti delle 17 vittime vogliono vendere per avere un risarcimento I cittadini puntano a evitare l'onta del mercato

Immagini di Jeffrey Dahmer al processo, della stanza con i [illegible] oggetti e della polizia che [illegible] i suoi jeans

«E' un pericolo per i pedoni»

[illegible] «Partenone» del radiatore della Rolls-Royce restano pochi [illegible] di vita La direttiva europea sulla [illegible] dei pedoni lo ha condannato in quanto pericoloso

L'Ue condanna il simbolo Rolls

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa volta non è la lunghezza delle banane o la curvatura dei cetrioli [illegible] neppure la quadratura delle fragole [illegible] a ferire gli inglesi. Questa volta Bruxelles, patria delle direttive inutili che come regolari autogol alimentano [illegible] umori antieuropei di queste isole, colpisce veramente al [illegible]. Perché i cervelloni europei hanno decretato che il «Partenone» della Rolls-Royce, quel tempietto adattato a radiatore, deve andarsene. Entro il 2005, una volta approvata la nuova direttiva sulla «sicurezza dei pedoni».

A poco vale la consolazione del «mal [illegible] mezzo gaudio»; del fatto, cioè, che la Rolls non è la sola a dover rivedere progetti e consolidati distintivi di famiglia. In effetti quasi tutte le case automobilistiche saranno costrette a rivedere cofani e paraurti per eliminare gli spigoli e rendere le loro vetture meno pericolose per chi dovesse [illegible] colpito. Lodevole proposito; [illegible] come si può cancellare dopo quasi un secolo il tempietto della Rolls-Royce?

Già per analoghi motivi di sicurezza gli emblemi tanto cari ad alcune marche se ne erano andati: il giaguaro dell'omonima auto, [illegible] era come un pugnale puntato in avanti; la stella della Mercedes [illegible] la «vittoria alata» della stessa Rolls, modificati qualche anno fa per le pressioni di Bruxelles e fatti ora in modo che si deflettano all'urto. Ma la Commissione europea procede, perché le raccomandazioni «volontarie» varate nel 1985 non [illegible] state accolte e nessun'auto [illegible] in produzione rispetta il dettato della sicurezza esterna: Bruxelles insiste che ridisegnando le auto si possono salvare 700 vite umane l'anno - non sarebbe [illegible] - e chiede ai ministri dei Quindici [illegible] adottare le nuove misure coercitive. Le case automobilistiche replicano che i costi sarebbero astro[illegible]. Bruxelles vincerà; ma per gli inglesi quest'ennesimo intervento centralizzato non è che un altro episodio d'interferenza. Soprattutto ora che nel mirino c'è quel sacro radiatore automobilistico. Gli ingegneri di Crewe, nel segreto che porterà fra qualche anno [illegible] prossimo modello, hanno già previsto il peggio. Ma cosa sostituirà il celebre tempietto [illegible]no, per ora, lo dice. [f. gal.]

LA STAMPA — Joyful promotion

20 anni di Stratorino

DOMENICA 26 [illegible] 1996
Piazza San Carlo, [illegible] 9,30

UN GRAZIE AGLI [illegible] DELLA STRATORINO

All'appuntamento [illegible] il ventesimo anniversario della **Stratorino** non potevano mancare, in qualità di sponsor della manifestazione, aziende di prestigio come l'**ADIDAS, I [illegible] DI' [illegible] DI', LA [illegible] LATTE [illegible] TORINO**, la **JERZEES** e l'**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**.
Grazie alla loro sensibilità e al loro valido contributo è stato possibile realizzare la ventesima edizione della stracittadina più cara [illegible] torinesi. L'appuntamento con lo sport, col divertimento, con nuovi [illegible] vecchi amici lungo i viali [illegible] Torino è fissato per domenica 26 maggio in piazza San Carlo.
E' possibile iscriversi al SALONE LA STAMPA di Via Roma, 80 [illegible] presso gli oltre 60 punti che verranno quotidianamente pubblicati dal giornale La STAMPA sino al giorno della manifestazione. Le iscrizioni [illegible] competitiva si effettuano, esibendo il tesserino FIDAL, presso il SALONE LA STAMPA, Giannone Sport di Corso Regina Margherita 210, All American di Via Sacchi 28 bis [illegible] dal 16 maggio anche presso [illegible] Centro Stratorino allestito in Piazza C.L.N.
All'atto dell'iscrizione, la cui quota è di 10.000 lire, verrà consegnata [illegible] sacca [illegible] tela contenente il programma ufficiale, il pettorale di gara, gadget vari e la favolosa T-shirt ufficiale della Stratorino nonché la cartolina necessaria per ritirare la medaglia ricordo realizzata dallo scultore Giuseppe Tarantino e coniata dalla GIEMME di Torino, e per concorrere all'estrazione di numerosi premi. **Primo fra tutti spicca una fiammante Fiat Cinquecento Soleil, offerta [illegible] Concessionarie e Succursale [illegible] di Torino.**

RADIO CENTRO 95 HA SCELTO MASSIMO DI CATALDO

[illegible] Centro '95 da sempre Radio ufficiale della Stratorino, festeggia [illegible] ventennale della manifestazione con un grande evento spettacolare. L'appuntamento, in piazza San carlo, è alle ore 9,00 con Orlando Ferraris [illegible] Fabrizio Pescatori, per il primo collegamento in diretta radiofonica per la partenza. Dalle 10,30 [illegible] alterneranno sul palco noti artisti e ginnasti torinesi, sarà poi la volta della giovane cantante Lucia Castelli, vincitrice del concorso canoro "Canta Paoli". Seguirà l'esibizione dei cinquanta elementi della Corale Polifonica "Il Castello" di Rivoli e la performance del torinese Lele Piras.
Attesissimo, alle 11,30, l'ospite d'eccezione: Massimo di Cataldo accompagnato dalla [illegible] band festeggierà l'arrivo dei partecipanti alla Stratorino [illegible] i suoi ultimi grandi successi.
La Stratorino sarà seguita in diretta radiofonica dalla postazione mobile di Radio Centro '95.

ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

[illegible] - [illegible]
Salone La Stampa - Via Roma [illegible]
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Ma[illegible] 61
Blanc Bleu - Piazza Vittorio Veneto 16
Centro Riproduz. Grognani - Via [illegible]. Franc. da Paola 11
Fidas - Via Ponza 2
Invicta Shop - Corso Siccardi [illegible]
Mugetti & Bertinotti Sport - Via Garibaldi 8
Supermercato [illegible] per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di [illegible] Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi [illegible]
Centro Stratorino - Aperto dal 16 al 26 maggio P.za C.L.N.

[illegible] RITA - [illegible]
Campo Base - Piazza Montanari 131
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue [illegible]
Supermercato [illegible] per Di - Via Don Grazioli 26/A

[illegible] STRADA - [illegible] - SAN [illegible]
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago [illegible]
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Goldini 27
Supermercato [illegible] per Di - Via Duchessa Jolanda [illegible]

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Olimpia Sport - Corso Regina Margherita 284
Radio Centro 95 - C[illegible] Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194

[illegible] - REGIO [illegible]
Supermercato [illegible] per Di - Via Tartini 40

[illegible] SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

[illegible] - VANCHIGLIA [illegible] DEL PILONE
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

[illegible] - [illegible] - CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 23
Supermercato Di per Di - Largo Mentana 8
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H
Supermercato Di per Di - Via Santorre di Santarosa 6/B
Stella Sergio - Via Fratelli Calandra [illegible]

NIZZA MILLEFONTI - [illegible]
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

PUNTI DI [illegible] Provincia di Torino
GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea [illegible] Interno Shopville Le Grù
[illegible]
Banny Sport - Via Goito 1
Bricorama - Corso Trieste 10
PINO [illegible]
Palestra Moby Dick - Via V. Miglioretti [illegible]
SAN BENIGNO [illegible]
Portoerei del Mobile - Via [illegible]. Bianco 36
SUPERMERCATI DI' PER DI' in Provincia [illegible] Torino
[illegible] Via M. Libertà 5/2
CASELLE Via Prato Fiera 1
[illegible] Via Carlo Alberto [illegible]
CHIVASSO Via Corti [illegible]
[illegible] Via Circonvallazione [illegible]
GIAVENO Via Pio Rolla 51
MONCALIERI
Via Sestriere [illegible]
Piazza Libertà 3/2
[illegible] Via XXV Aprile 97
[illegible] Via V. Veneto [illegible]
[illegible] MAURO TORINESE Via Speranza 41
SETTIMO TORINESE Via Asti 12

STRA 20 TORINO

a favore di **Specchio dei tempi**
per l'**U.G.I.** (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini).

ORGANIZZAZIONE JOYFUL PROMOTION: PER INFORMAZIONI SULLA "20ª STRATORINO" TELEFONARE AL Nº 562.96.75

Lombardi vince allo sprint la terza e ultima tappa greca; oggi la corsa riposa a Ostuni

Il Giro torna in Italia con Zanini in rosa

Basta una montagna immaginaria e Cipollini va in crisi: perde 7 minuti

IOANINA
DAL NOSTRO INVIATO

Volatissima per la maglia rosa al traguardo Ioanina: Zanini e Lombardi sfidano Martinello. Lombardi è primo ma non gli basta, Martinello è terzo ma non gli serve. Zanini è secondo come a Lepanto (terzo era stato ad Atene) e, fatti i conti degli abbuoni, passa in testa alla classifica. Un bel nome e un bel corridore al comando.

Stefano Zanini da Varese, dopo aver onorato con ottimi piazzamenti la Sanremo e la Parigi-Roubaix, concluse la felice primavera degli italiani al Nord con il successo nella Amstel Gold Race. «Meglio sarebbe stato vincere anche la tappa. Non posso pretendere troppo».

C'è nel finale della Messolongi-Ioanina una montagna immaginaria. La propone il programma, però non si vede ombra salita. Chiappucci la prende per vera e attacca. Naturalmente gli va male. Lo acciuffa Casagrande e lo acciuffa anche il gruppo. E' l'unico sobbalzo di giornata. Per quanto inesistente, la salita stronca Cipollini, che arriva allo striscione come se avesse scalato il Pordoi.

Concitate battute prima dello sprint, poi la battaglia delle ruote tonanti. Martinello: «I guai di Cipollini e di altri gregari hanno spolpato la squadra. Io più di così non potevo fare». Esatto. Caduti due, Fontanelli e Traversoni: nulla di grave.

E' finalmente calato il sipario sulla commedia greca. Protagonista comico il conduttore dell'autocisterna che ha tagliato per primo il traguardo di Atene rimanendo in testa per tutta la tappa e precedendo la volata di pochi ma significativi minuti. Buona, anche nella sconfitta, l'interpreta di Martinello panni della Maglia . Regia deludente e confusionaria.

Il trasferimento in Grecia pretendeva almeno un'invenzione, un atto - dei tre andati in scena - che restasse nella memoria, un sussulto di fantasia. Abbiamo avuto uno spettacolino avviluppato nella banalità. Fondali, offerti dalla natura, ripetitivi qua e suggestivi. Gli attori sono stati costretti su un palcoscenico che aveva più botole d'un castello medievale, zeppo di praticabili impraticabili e percorso di tanto in tanto da personaggi motorizzati estranei alla vicenda. Comprensibile che la compagnia si sia lasciata andare a violentissime proteste recitate soggetto.

Vittima massima, di tale infelice situazione, il comprimario Secchiari, che si è fratturato due vertebre. Il regista Castellano ha inviato lettera al suo cast inviperito per tardivo arrivo dell'ambulanza, spiegando che i soccorsi erano stati solleciti e adeguati. Tra i suiveurs è purtroppo accaduto di peggio. Il figlio del patron della Aki, Lapo Tesi, 23 anni, colpito l'altro ieri da una crisi di asma, è stato trasportato in coma all'ospedale di Atene.

L'atto terzo, la tappa da Messolongi a Ioanina, ha subito un cambiamento di scena poiché le maestranze greche si sono dimenticate ridisegnare la discesa del monte Pigazia, punto clou del copione. Invece una discesa, infatti, la regia s'era all'ultimo momento trovata davanti a un qualcosa che s'apparentava a un campo minato dopo l'esplosione delle mine. Come soluzione di riserva è stata scelta una montagna stra, senza salita e con il traguardo all'ingiù invece che all'insù. Timidi applausi di cortesia parte della me dozzina di spettatori capitati per caso, supponiamo, nel luogo della rappresentazione. Fortunatamente, si replica.

Ieri notte, l'agognato rientro in Italia e oggi propizio riposo ad Ostuni, ove gli animi, ci si augura, ritroveranno la pace perduta. Zanini non promette di conservare la maglia a Milano, ma è del parere che bisognerà sudare per sfilargliela di dosso: «Inseguivo da tempo un successo che mi convincesse, che mi facesse dire: Sei bravo davvero. Tante volte dietro ai primi, poi l'Amstel e adesso questa maglia. Sto diventando importante». Ha ventisette anni. Auguri.

Gianni Ranieri

Lombardi (primo da sinistra) precede sul traguardo Zanini (a destra) e Martinello (al centro)

LE

Ordine d'arrivo. 1. Giovanni Lombardi, 199 km in 4h 54'42", media km/h 40,516, abbuono 16"; 2. Zanini, abb. 8"; 3. Martinello, abb. 4"; 4. Edo (Spa); 5. Guidi; 6. Vergnani; 7. Konichev (Rus); 8. Zanette; 9. Manzoni; 10. Missaglia. Tutti i migliori con il tempo di Lombardi. 140. Cipollini a 7' 11".

Classifica generale. 1. Zanini; 2. Martinello s.t.; 3. Lombardi a 4"; 4. Guidi a 14"; 5. Bontempi s.t.; 6. Edo a 16"; 7. Abdujaparov (Uzb) s.t.; 8. Bramati a 20"; 9. Traversoni a 22"; 10. Manzoni s.t. Seguono i migliori con il tempo Manzoni.

Ieri notte ritorno in Italia, oggi riposo a Ostuni, in Puglia. Il Giro riprende domani con il circuito di Ostuni (147 km).

BASKET

Oggi ad Assago seconda finale e la Stefanel rivede come un incubo le ultime sette sfide, tutte perse

Milano si scopre piccola e piena di paure

Gentile: se non battiamo Bologna sotto canestro, addio scudetto

MILANO. L'andamento di gara-1 a Bologna ha dato fiducia, il risultato però ha messo una giusta dose di fifa. E' con queste sensazioni che la Stefanel Milano affronta oggi pomeriggio al Forum di Assago la seconda finale-scudetto. Contro la Teamsystem parte da 0-1 dopo la sconfitta rimediata sabato a Casalecchio a conclusione di una partita governata per 35' e poi abbandonata all'arrembaggio bolognese guidato dal pirata Myers. E' il gioco espresso in quei 35' a dare fiducia, è il 73-77 conclusivo alimentare i timori: perché, in fin dei conti, il risultato è quello che e l'esito del primo confronto dice che Milano, se vuole continuare a pensare allo scudetto, deve vincere.

«Sull'1-1, si ricomincerebbe praticamente daccapo e noi siamo in condizione di andare a vincere una volta a Bologna»: parola di Nando Gentile, ex-scugnizzo casertano che il suo unico scudetto ha vinto in trasferta, cinque anni in gara 5 proprio al Forum e contro l'Olimpia, cioè quelle che adesso sono la sua casa e la sua squadra. Viceversa, 0-2 «ci metterebbe in difficoltà, anche perchè loro si gaserebbero»

La Stefanel deve fare i conti anche con la tradizione più recente, che parla solo bolognese: nelle ultime due stagioni, 7 confronti ci sono state altrettante vittorie Fortitudo. E questi dati, a livello psicologico, pesano: significa che la Teamsystem ha un tipo di gioco che la Stefanel soffre, soprattutto i bolognesi hanno quelle fiammate con le quali un gruppo geniale ma incostante come quello di Tanjevic si scotta facilmente. Nel confronto tra due squadre con grande talento sul perimetro (Djordjevic e Myers da parte, Gentile, Blackman e Bodiroga dall'altra), a fare la differenza può essere la battaglia sotto canestro: «E allora dobbiamo re superiori lunghi, perché non si può pensare di vincere lo scudetto con soli 22 rimbalzi come nella prima partita» avverte Nando, che ha ormai dimenticato il taglio in testa, suturato con 4 punti, che lo ha tolto di mezzo nelle battute conclusive di quel match. Anche Dan Gay, co-autore del cozzo, si è ripreso, con un dente ristrutturato.

E così le due squadre saranno al completo e Scariolo, coach bolognese, può sorridere: «L'aspetto positivo per noi nella prima partita, oltre al risultato, è che abbiamo vinto perché sono emersi al momento giusto giocatori importanti». Allude a gente come Blasi, Ferroni, Ruggeri, venuti dalla panchina.

Previsto il record d'incasso nel campionato di quest'anno a Milano (220-230 milioni, mentre quello stagionale al Forum si registrò in Korac: 300 milioni): malgrado il giorno feriale e l'ora infelice (h. 17, diretta su Raitre, ci saranno 15' di ritardo per la protesta dell'Associazione Giocatori), attesi 9 spettatori (1500 da Bologna).

Gabriele Tacchini

SPORT **FLASH**

MAIFREDI, C'E' ODDO. Il Pescara ha esonerato Gigi Maifredi, sunto il 2 al posto di Francesco Oddo, reintegrando quest'ultimo nel ruolo per le ultime tre gare di campionato. Dal simo giugno Claudio Garzelli (attuale direttore generale del Siena in C1) sarà il nuovo dg abruzzese.

ATALANTA: PISANI KO. Lesione del legamento crociato anteriore del ginocchio destro: questo l'esito dell'artroscopia per l'attaccante atalantino Pisani. Il giocatore non potrà tornare in campo prima di novembre e salterà la tournée in Oriente con la Juventus.

UCCISO TIFOSO TURCO. Un tifoso turco, Numin Aydin, 16 anni, ucciso a colpi di pistola e poi investito da un'auto, un altro accoltellato nel di violenti scontri nei festeggiamenti per la vittoria del campionato del Fenerbahce.

La partita Leffe-Prato (serie C1, girone A), sospesa domenica per impraticabilità campo, sarà recuperata domani con inizio alle 16,30. Di conseguenza gli eventuali provvedimenti disciplinari della categoria saranno presi dal giudice sportivo nella stessa serata.

AUDITEL: BENE F1, MALE IL GIRO. Nuovo record d'ascolto per la F1. Il GP di Monaco ha ottenuto un'audience media di 7.642.000 (share 50,84%) e una punta di contatti 16.501.000. Benissimo anche le qualifiche: 4.858.000. Per il Giro inizio in sordina: sabato 1.970.000, domenica 1.847.000.

LUSSEMBURGO: JEUNESSE. La Jeunesse di Esch-sur-Alzette ha dovuto vincere l'ultima partita di campionato per essere sicura di avere conquistato lo scudetto lussemburghese di calcio: è stato un 3-0 inflitto all'Avenir di Beggen, una squadra di media classifica.

BASKET: CHICAGO-ORLANDO 1-0. Bulls in vantaggio 1-0 con gli Orlando Magic dopo aver vinto (121-83) la 1ª sfida della finale Est del pionato Nba. Stasera gara-2. Nel frattempo Jordan è stato nominato (Most Valuable Player) della stagione 1995-96 Nba media di 30,4 punti a partita.

La boxe è ormai un baraccone senza regole, dominato dagli sponsor. E' di questi giorni la notizia che l'inglese Lewis intascherà 4 milioni di dollari per lasciar cadere contro Tyson, accusato di non aver rispettato l'accordo per un match con lui a Las Vegas. Tyson potrà così affrontare Bruce Seldon mentre la Wbc potrà organizzare incontri che promettono incassi record: Bowe-Lewis, Tyson-Holyfield e infine Tyson-Bowe.

Moncalieri, gli abitanti chiedono al sindaco l'installazione di un semaforo

Corso Roma, trappola mortale

«E' una pista in pieno centro»

«Gli incidenti su questo tratto di strada ormai non si contano più. Se l'amministrazione non installerà un semaforo per rallentare la velocità delle macchine, sarà guerra». Una protesta feroce quella degli abitanti di corso Roma a Moncalieri. In seicento hanno firmato una petizione indirizzata al sindaco, Carlo Novarino e all'assessore all'Urbanistica, Mario Carducci: attendevano un nuovo arredo urbano al termine dei lavori per il teleriscaldamento dell'Aem. Il contratto fra il Comune e l'Azienda energetica prometteva alberi, parcheggi e dissuasori di velocità. Hanno aspettato tre anni e la situazione - dicono - è solo degradata: lavori in corso, manto stradale rovinato, illuminazione insufficiente e automobili in corsa che impediscono l'attraversamento pedonale. «Mia madre è stata investita sulle strisce - racconta Antonio Seminara, titolare di una pasticceria in corso Roma 38 -: [illegible] è morta sul colpo. Era una donna arzilla di 72 anni. E' una vergogna che ancora non sia stato installato un semaforo nel tratto fra via Vico e via Leopardi: le macchine prendono velocità e rappresentano un pericolo per tutti noi. E poi ci sentiamo presi in giro: i lavori per il teleriscaldamento dovevano durare un anno e non tre come è stato, danneggiando pesantemente [illegible] commercianti».

Il pessimo stato di manutenzione in cui si trova [illegible] da parecchio tempo il manto stradale di corso Roma; a fianco Ercole Cambieri: «Il Comune deve adottare dei provvedimenti prima che si verifichino altri incidenti» Numerose le sciagure negli ultimi tempi, alcuni delle quali hanno anche causato vittime

L'assessore **Mario Carducci** e (a destra) **Antonio Seminara**

Seicento firme nella petizione inviata in Comune: «E' questo l'arredo urbano promesso?

Ercole Cambieri, 63 anni, è titolare di una ditta di trasporti. Possiede un capannone in corso Roma 43 dal quale ogni giorno entrano ed escono decine di autotreni: «S'immettono sul corso praticamente alla cieca - spiega -: i tempi di percorrenza [illegible] uscita in curva, per immettersi sulla strada, sono lenti e il traffico non è regolato in nessun modo. E' un rischio continuo». «Ho due bambini - si accanisce Maria Basanisi, 39 anni, residente in via Fonderie 9, una traversa di corso Roma - e posso assicurare che attraversare la strada anche sulle strisce pedonali rappresenta un'impresa. Abbiamo diritto alla sicurezza. L'amministrazione deve provvedere al più presto. Abbiamo firmato una petizione, ma non è arrivata risposta. Cosa dobbiamo fare perché ci diano ascolto?».

Reagisce [illegible] perplessità l'assessore all'Urbanistica, Mario Carducci: «Non sono convinto che installare un semaforo sia la soluzione migliore per ridurre la velocità delle auto. Stiamo studiando un nuovo piano del traffico e considereremo il problema con attenzione, sopperendo anche alla carenza di illuminazione. Il grosso ritardo sui lavori di arredo urbano in corso Roma dipende dall'Aem: abbiamo modificato la convenzione affinché anche i privati godessero dei benefici del teleriscaldamento, cosa che ha allungato i tempi. Entro l'autunno comunque partirà il cantiere».

Carlotta [illegible]

PROVINCIA FLASH

SCARMAGNO

A fuoco la macchina del parroco

L'auto è andata in fiamme l'altra notte verso le 2: don Zaverio Pecchenino, 67 anni, parroco di Scarmagno se n'è accorto subito, è corso fuori e il fuoco lo ha spento da solo, con qualche secchio d'acqua. Poi, in mattinata, è andato a fare denuncia. [illegible] adesso s'indaga per capire se l'incendio che, nella notte tra domenica e lunedì ha semidistrutto il vecchio «Maggiolino Volkswagen» di [illegible] Pecchenino, parcheggiato davanti alla canonica di frazione Bessolo sia di origine dolosa e si possa quindi parlare di vendetta o avvertimento.

CHIVASSO

L'autocarro era senza libretto

Nicola Donvito, 34 anni, titolare dell'omonimo caseificio di via Coppino 14 a Chivasso, residente in frazione Busignetto di Verolengo, vicolo Cravero 9, sorpreso il 28 ottobre '93 alla guida di un autocarro Renault della ditta sprovvisto del libretto di circolazione, ha patteggiato un milione e 640 mila lire di ammenda.

[illegible] PO

Condannato per [illegible] a [illegible] mesi

Il tribunale di sorveglianza di Torino, aveva imposto ad Andrea Lombardi, 37 anni, gli arresti domiciliari. Il 30 aprile del '95 i carabinieri [illegible] lo trovarono a caso. Accusato di evasione, Lombardi è stato condannato a otto mesi di reclusione.

LEINI'

Maltrattarono bambina di 12 anni

E' stata aggiornata al 5 giugno l'udienza in cui compaiono come imputati Zeffirino Di Chiara, 54 anni, e la moglie Annamaria Bertagnoli, 60 anni, entrambi residenti a Leinì in via San Francesco al Campo, che devono rispondere delle accuse di maltrattamento ai danni di minore. I due coniugi furono denunciati nel febbraio del 1994 da una delle tre bambine che avevano in affidamento. La piccola di appena 12 anni è stata sentita dal pretore Fernando Cervetti e ha sostanzialmente raccontato quanto già [illegible] dichiarato ai carabinieri di Leinì.

IVREA

Patteggiano due anarchici

E' terminato con due patteggiamenti e un rinvio di nove mesi il processo, ieri in tribunale, nei confronti dei 16 anarchici protagonisti degli scontri con le forze dell'ordine durante una manifestazione a Ivrea, nel dicembre di tre anni fa. A chiudere il conto con la giustizia [illegible] stati Paolo Matteucci, 23 anni, residente a Cuneo in via Quintino Sella 37, e Alex Guglielmetti Borra, 21 anni, Nomaglio, via Maestra 27.

Dramma alle acciaierie Ferrero di San Didero: disperate le condizioni dell'operaio

Ha le gambe maciullate dalla ventola

E' stato risucchiato dall'impianto di aspirazione

Grave incidente sul lavoro alle acciaierie Ferrero di San Didero in Val di Susa. Un operaio di Collegno mentre stava effettuando lavori di manutenzione ad una macchina è rimasto risucchiato da una ventola che gli ha stritolato entrambe le gambe: Francesco Palermo, 42 anni, originario di Castronovo di Sicilia (Palermo), residente a Collegno in corso Susa 66, è ricoverato in gravi condizioni al Cto.

Dopo aver lavorato per molti anni come gruista presso le [illegible] Ferrero, da due anni [illegible] alle dipendenze di una ditta di pulizie che effettuava lavori per la stessa azienda siderurgica: la «Livorno R.» con sede a Settimo in via San Martino 1.

Il grave incidente è accaduto verso le 16,20 di ieri. L'impianto di smaltimento dei fumi degli altoforni stava funzionando male a causa dell'intasamento di qualche cunicolo della ventola aspirante. «Francesco Palermo ed un altro operaio della ditta hanno quindi deciso di fermare la macchina per pulire la grossa ventola aspiratrice che si trova ai piedi del grande silos che raccoglie il terriccio dei fumi», hanno raccontato alcuni compagni di lavoro. L'incidente sembra però non abbia avuto testimoni. Francesco Palermo con un tubo aspirante ha iniziato a pulire la ventola: forse si è avvicinato troppo convinto che l'impianto fosse ormai fermo. Alcuni operai [illegible] stati richiamati dalle urla strazianti dell'uomo che era stato risucchiato dalle pale della macchina: entrambe le gambe dell'uomo [illegible] rimaste spappolate ed imprigionate. E' scattato l'allarme: sul posto sono arrivati l'elisoccorso ed i vigili del fuoco di Susa e Borgone. Per liberare l'operaio, il medico del Cto coadiuvato dai volontari della Croce Bianca ha dovuto amputargli le gambe (la destra all'altezza dell'anca e la sinistra sotto il ginocchio). Dopo circa un'ora e mezzo l'operaio è stato trasferito al Cto dove è entrato subito in sala operatoria: le sue condizioni sono disperate.

[f. mor.]

PINEROLO

Si salva il marchio «Buroni Opessi»

Un marchio che ha fatto storia, quello della Buroni Opessi, creato nel 1773, a simbolo di un'azienda che si era conquistata una fama mondiale nel [illegible] delle bilance, tanto da potersi fregiare di aver pesato il Concorde e l'imbarcazione Azzurra, non sparirà. L'azienda pinerolese, entrata in crisi nell'estate dello scorso anno, a settembre [illegible] fatto ricorso al [illegible] cordato preventivo. Adesso il marchio è stato rilevato dalla Avery Berkel, un'altra azienda del settore che ha le radici nell'Inghilterra del XVIII secolo, dove a Birmingham, James Ford aveva aperto [illegible] fabbrica per la fabbricazione delle stadere; poi, l'azienda venne acquistata da William Thomas Avery. Storia di [illegible] e crisi del mercato di oggi si sono fuse con l'accordo siglato fra la società milanese, che fa parte del Gruppo General Electric Company e la Bu[illegible] di Pinerolo. «Già dall'inizio del mese, alcuni dipendenti della Buroni hanno ricominciato a lavorare - spiega Mauro Amadei, responsabile industriale della Avery Berkel -. Si tratta di un primo gruppo di dipendenti della Buroni addetti alla programmazione. A Pinerolo resterà una filiale, garantendo così ancora qualche posto di lavoro per gli ex dipendenti della Buroni. Critico Enrico Tron, della Cisl: «Ufficialmente non ci [illegible] state comunicate queste nuove assunzioni, bisogna però tener conto che tutti i capannoni sono stati acquistati dalla Beloit Italia e quindi, a breve termine, gli uffici della Buroni andranno spostati».

La tragedia a gennaio: vittima non identificata

«Non volevo che usasse il furgone dov'è morto»

E' [illegible] a gennaio su un gelido furgone sfondato, [illegible] da una polmonite. Ancora oggi, non si sa chi fosse. Non si è mai scoperto quali siano stati la sua nazionalità, il suo nome. Per la procura, un fatto è ormai quasi certo: il suo datore di lavoro Giovanni La Torraca avrebbe delle responsabilità nella [illegible] morte. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello lo accusa di omicidio colposo. Ieri mattina lo ha interrogato, in presenza del difensore Augusto Ravetta.

La Torraca è titolare dell'omonima azienda di commercio di cassette di frutta e verdura a Moncalieri che dava lavoro, in nero, all'uomo soprannominato «il tedesco», che qualcuno chiamava «Detleff» e qualcun altro «Dettler», ucciso dal freddo a gennaio. Il lavoro consisteva nel raccogliere le [illegible] abbandonate [illegible] mercati rionali, nello scegliere le migliori e nel riparare quelle rotte. I contenitori venivano poi rivenduti a contadini. Un'attività pagata una miseria, che «il tedesco» svolgeva [illegible] a due compagni di sventura romeni. La Torraca forniva ai tre, secondo l'accusa, anche un tetto: tre furgoni semidistrutti e pieni di fessure parcheggiati in strada Carpice, privi di riscaldamento ed in condizioni igieniche pietose. I furgoni erano, per Guariniello, parte integrante della paga. E, in quanto «dormitorio» fornito dal datore di lavoro, dovevano essere forniti dei requisiti minimi di abitabilità.

Una perizia medico-legale avrebbe accertato che l'uomo, tra i 45 e i [illegible] anni, morì per una polmonite favorita dal freddo che pativa. Davanti al magistrato, [illegible], La Torraca si è difeso: «Lavorava per me saltuariamente, e mai per tutto il giorno: quando l'ho conosciuto [illegible] senza un soldo, e ho accettato che desse una mano ai miei operai. Non sapevo che dormisse in quel furgone. Anzi: [illegible] assolutamente contrario al fatto che [illegible] come "casa"».

Da domenica

Senso unico per salire alla «Sacra»

Scatta da domenica prossima il senso unico per tutti i mezzi che percorrono la «provinciale» per la Sacra di San Michele, dalla Borgata San Pietro al Colle Braida. La decisione è stata presa ieri in prefettura, durante l'incontro con i sindaci di Sant'Ambrogio, Valgioie ed i funzionari della Provincia. L'unica via di accesso consentita nei giorni festivi a pullman e mezzi motorizzati per l'antica abbazia sarà il collegamento da Avigliana; anche gli autobus provenienti dalla Val Sangone, non potranno più salire da Valgioie, ma saranno [illegible] a raggiungere la panoramica del Lago grande. La Provincia provvederà in questi giorni ad applicare la necessaria segnaletica nei punti di innesto della strada. Con questo provvedimento non si dovrebbero più creare i paurosi ingorghi delle giornate festive. Permane il divieto ai mezzi pesanti di percorrere il [illegible] in discesa dalla Sacra al Lago grande.

«Fiat per la scuola»

Un computer alla 2ª media di Condove

Si è concluso in questi giorni «Idee in movimento», concorso organizzato dal centro coordinamento «Fiat per la scuola», legato al progetto Moto Perpetuo e destinato alle scuole medie inferiori di tutta Italia.

Il concorso «Idee in movimento» richiedeva alle classi di realizzare uno o più manifesti scegliendo fra otto temi proposti, che riguardavano i problemi della mobilità, dell'ambiente e dell'educazione stradale.

Sono arrivati più di 20 mila lavori provenienti da tutta Italia, che colpiscono per la fantasia e la varietà. I 10 migliori elaborati sono stati selezionati da una giuria di esperti che si è riunita il 15 maggio.

Fra le classi che hanno vinto il 1° premio (10 computer multimediali) c'è anche la 2ª A della media «Gianfrancesco Re», di Condove, che si è segnalata con «disegni molto piacevoli e curati, slogan concisi e d'effetto».

Nell'azienda tessile, fallita nel '92, lavoravano 160 fra operai e impiegati

Manifattura, arriva l'ultima paga

L'edificio-simbolo di Cuorgnè attende di poter essere acquistato dal Comune

Ultimo atto nella vicenda «Manifattura» di Cuorgnè. Entro la fine della settimana saranno liquidate le spettanze agli ex lavoratori dell'azienda tessile altocanavesana, dichiarata fallita quattro anni fa. A operai e impiegati - 160 in tutto - andrà il saldo del trattamento di fine rapporto e delle mensilità arretrate. «Il 30 per cento, come anticipo - spiega il liquidatore della società, Diego Sabolo - era già stato versato in passato. Poi ci si era dovuti fermare perché mancava la liquidità». Estinguere i debiti con le maestranze, alla curatela, costa poco meno di [illegible] miliardi: una cifra consistente interamente recuperata dall'alienazione di parte del patrimonio aziendale. Sono state vendute le centrali idroelettriche, che hanno fruttato circa quattro miliardi oltre a numerosi alloggi e una villa, tutto di proprietà della ex «Manifattura di Cuorgnè».

Sempre per sistemare la posizione degli ex dipendenti dell'azienda cuorgnatese una parte del denaro recuperato dalle vendite dovrà essere impiegato per i rimborsi degli anticipi Inps.

Chiusa la parte più complessa resta adesso da definire la fine che dovrà fare la struttura della vecchia filanda. I tempi, però, stringono. Un paio di mesi fa il vento ha fatto saltare una parte della copertura, aprendo vistosi buchi nella volta dell'edificio che si affaccia sulla strda per Pont. Se non si interverrà al più presto le infiltrazioni di pioggia potrebbero danneggiare seriamente la stabilità della struttura. Ma per ora non è possibile eseguire lavori, l'intero immobile deve ancora essere messo all'asta, con una villa e la zona dei magazzini. Chi l'acquisterà?

All'inizio dell'anno l'amministrazione comunale di Cuorgnè aveva chiesto e ottenuto alla sezione fallimentare del tribunale di Ivrea l'accorpamento dei tre lotti dell'immobile. Una mossa voluta dal primo cittadino, Giancarlo Vacca Cavalot, intenzionato a trasformare l'intero immobile in struttura pubblica polivalente con albergo, centro congressi e scuole.

«Per bandire l'asta - spiega ancora Sabolo - aspettiamo [illegible] cenno dall'amministrazione. Avevano bisogno di ottenere finanziamenti dalla Regione: sarà questione di aspettare ancora qualche mese». E qualche giorno fa, all'inaugurazione di una mostra sulla vecchia filanda, il sindaco aveva confermato l'intenzione di andare avanti nel progetto: «E' uno dei punti fondamentali del programma. Non abbiamo alcuna intenzione di fare retromarcia proprio adesso».

Lodovico Poletto

Le condizioni dell'edificio sono ormai precarie: il [illegible] recupero richiede interventi per miliardi

C'era una volta la Filanda

Originale viaggio nella storia della fabbrica nata nel 1872

Salvaguardare la memoria storica della filatura cuorgnatese, «la più grande e moderna del Piemonte ed una delle prime del Regno d'Italia»; tramandare ai posteri le vicende e le immagini, ormai tramontate, di una attività; infine, proporre una riflessione su un passato di lavoro e fatica che ha portato il Canavese alla modernizzazione e al benessere. Sono questi gli obiettivi di «Manifattura di Cuorgnè», la mostra organizzata dall'Inner Wheel Club Cuorgnè e Canavese, in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Co[illegible] e il Corsac.

La rassegna è aperta fino al 31 maggio al Teatro Comunale, tutti i giorni dalle 15 alle 18 (nei festivi anche dalle 10 alle 12). «Un'iniziativa - spiega la presidente dell'Inner Wheel Club, Angela Massucco - che fa parte del nostro programma di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, e che presentiamo in occasione del quarto anniversario della fondazione del sodalizio».

Sono nove i settori in cui si suddivide l'esposizione. Si parla di «artigianato tessile in Canavese», della «Società anonima Manifattura di Cuorgnè», fondata a Genova il 6 luglio del 1872 (nel capoluogo ligure perché la maggior parte degli azionisti erano genovesi e connessi con la città per ragioni di affari). E ancora: «Il progetto», redatto dall'ingegner Mauke di Napoli, «Le fasi edilizie», «La produzione di energia: dighe e centrali», «I servizi sociali», «Lo sviluppo indotto» e «Dal fiocco al filo».

Di particolare interesse, infine, è il settore «La manodopera e l'ambiente di lavoro». Si tratta di uno spaccato sulle operaie e i fanciulli che lavoravano alla «Vecchia Filanda», categorie non tutelate da alcuna legislazione e giudicate più docili alle direttive impartite, e sull'ambiente di lavoro decisamente insalubre, che minava il fisico dei dipendenti.

Sos in Valsoana

L'elicottero raggiunge Monbianco

Sono state portate a valle ieri mattina all'alba, da un elicottero della protezione civile, le cinque persone rimaste isolate domenica in località Monbianco di Ronco, in valle Soana. Le piogge insistenti dei giorni scorsi avevano, infatti, provocato l'innalzamento del livello del torrente che dà il nome alla vallata. La massa d'acqua ha travolto la passerella che consente di attraversare il Soana e raggiungere la borgata. Domenica pomeriggio è scattato l'allarme e [illegible] stati organizzati i soccorsi. Dante Bianco Levrin, Marisa Merla e Renato Bianco Levrin, tutti di Torino; Elsa Civera e Gilberto Falletti di San Mauro ieri mattina sono stati raggiunti e riportati a valle. Le piogge del fine settimana hanno, però, provocato anche altri disagi. Alcune frane di modesta entità si [illegible] staccate dalla montagna che sovrasta la provinciale che da Pont sale in Valle Soana. La più consistente in località Villanuova di Ronco, dove l'alluvione del settembre di tre anni fa, cancellò una parte di borgata. La carreggiata, comunque, è sempre stata percorribile e nella mattinata di ieri gli smottamenti sono stati ri[illegible].

Riaperta al transito anche la provinciale Sparone-Ribordone, chiusa al traffico per una piccola frana nella notte tra domenica e lunedì. Le ruspe entrate in funzione ieri mattina hanno liberato la strada in poche [illegible] e l'allarme è rientrato.

Scarmagno

Va a fuoco l'auto del parroco

L'auto è andata in fiamme l'altra notte verso le 2: don Zaverio Pecchenino, 67 anni, parroco di Scarmagno [illegible] n'è accorto subito, è corso fuori e il fuoco lo ha spento da solo, [illegible] qualche secchio d'acqua. Poi, in mattinata, è andato a fare denuncia. E adesso s'indaga per capire [illegible] l'incendio che, nella notte tra domenica e lunedì ha semidistrutto il vecchio «Maggiolino Volkswagen» di don Pecchenino, parcheggito davanti alla canonica di frazione Bessolo, sia di origine dolosa e se si possa quindi parlare di vendetta o avvertimento. Certezze, per ora, [illegible] ne sono. Neanche [illegible] come e da dove il fuoco si possa essere sviluppato. Si pensa dall'esterno, visto che è stata intaccatata anche la carrozzeria. Ma nel rogo sono bruciate anche le sellerie e i vetri [illegible] andati in frantumi. Cortocircuito? Tutto è possibile. Tracce che lascino pensare all'attentato non ce ne sono. E l'anziano parroco del paese - che da tempo cura anche la parrocchia di Montalenghe - non ha mai raccontato di aver ricevuto minacce o intimidazioni per il suo impegno pastorale.

Ma ridurre tutto a semplice banalità, per ora, è troppo presto. La vecchia automobile di don Pecchenino adesso sarà controllata e ispezionata nella speranza di trovare qualche elemento utile a chiarire la vicenda.

Ivrea, due imputati patteggiano, processo rinviato per altri 14

La protesta degli anarchici diventò «adunata sediziosa»

E' terminata con due patteggiamenti e un rinvio di nove mesi il processo, ieri in tribunale, nei confronti dei 16 anarchici protagonisti degli scontri con le forze dell'ordine durante una manifestazione a Ivrea, nel dicembre di tre anni fa. A chiudere il conto con la giustizia sono stati Paolo Matteucci, 23 anni, residente a Cuneo in via Quintino Sella 37, e Alex Guglielmetti Borra, 21 anni, Nomaglio, via Maestra 27. Matteucci, difeso dall'avvocato Martelli, era stato l'unico a finire in manette, quattro mesi dopo i fatti. Secondo la ricostruzione effettuata dagli inquirenti, durante gli scontri colpì con un bastone il vigile urbano Paolo Molinario e l'agente di polizia Sebastiano Mazza (per entrambi la prognosi fu di 30 giorni). Ieri, davanti al presidente del tribunale Cecilia Marino, ha patteggiato una pena di 8 mesi di reclusione, sostituiti con 8 mesi di semidetenzione. Il legale di Guglielmetti Borra, avv. Perello, ha invece ottenuto per il suo assistito 8 giorni di arresto, sostituiti con 600 mila lire di ammenda. I 14 imputati rimasti (per uno di loro, Alfredo Cospito, di Pescara, il pm Fornace dovrà riformulare il decreto di citazione, in quanto i giudici hanno accolto l'eccezione di nullità sollevata dall'avvocato Ecclesia) torneranno in aula il 17 febbraio prossimo. Le accuse sono di radunata sediziosa, porto di bastoni, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. I fatti risalgono al 22 dicembre del '93, durante un corteo di protesta per la carcerazione dell'anarchico Edoardo Massari, in cella per la [illegible]struzione di un ordigno. In piazza Perrone gli agenti di polizia e i carabinieri caricarono un gruppo ristretto di manifestanti, dopo che l'ordine di scioglimento del corteo (per la presenza di bastoni e il fitto lancio di petardi) non era stato rispettato.

Una scena degli scontri di tre anni fa tra gli anarchici e le forze dell'ordine in cui rimase anche ferito un vigile urbano di Ivrea, ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale

IN BREVE

Università rurale tappa in Valsoana

Vengono presentati questa sera, alle 20,30 nella sale consiliare del Municipio di Ronco, i risultati del lavoro di ricerca condotto dal Labos in collaborazione con la Coldiretti torinese «sull'organizzazione comunitaria dei servizi e sulle prospettive per l'uguaglianza delle opportunità nelle zone rurali». Intervengono, tra gli altri, il presidente della Coldiretti, Carlo Gottero, l'assessore provinciale all'Agricoltura, Marco Camoletto e il presidente della Comunità montana valli Orco e Soana, Marino Caretto Castiglione.

Paola Cavagnetto è la nuova «Miss»

Paola Cavagnetto, 21 anni, imprenditrice eporediese, è la «Miss Ivrea '96», eletta domenica sera al centro La Serra al termine di una sfilata organizzata dall'agenzia Union Model. Paola è risultata essere la più bella fra le 16 ragazze in gara; fra queste anche Luisa Maggia, 17 anni, figlia del sindaco eporediese. Gli altri premi sono andati a Rosy Caruso, di Chieri (Miss selezione fotografica), Roberta Bevolo, di Pavone (Miss eleganza), Rossella Italia, di Rivoli (Miss Gran Prix Formula Uno) e all'applauditissima Daniela Contini, di Castellamonte (Miss moto).

IVREA

Truffe Olivetti processo rinviato

E' stato rinviato al 21 ottobre, per l'impedimento di uno dei difensori, il processo nei confronti dei tre «padroncini» coinvolti in una truffa ai danni dell'Olivetti, per la quale avevano già patteggiato altri 28 autotrasportatori. Davanti al pretore Tiseo devono ancora comparire Daniela Lucato, 38 anni, di Ivrea; Rosa Zappia, 53 anni, di Foglizzo; infine Roberto Conti, 50 anni, di Montalenghe.

VALCHIUSELLA

«Sabat d'le erbe» [illegible] passeggiata

E' ancora possibile prenotarsi per l'ultimo appuntamento dei «Sabat d'le erbe», organizzati dal Club Amici Valchiusella. Sabato prossimo ci si ritrova alle 14 davanti al municipio di Meugliano, da dove si parte per la passeggiata, alla scoperta delle erbe officinali, Fondo-Tallorno-Fondo. Cena alle 19,30 alla Trattoria del Ponte di Fondo Valchiusella (costo [illegible] mila lire). Per informazioni: 0125/74653.

DOVE & QUANDO

[illegible] A CORTE. Riprendono gli appuntamenti, a Cuorgnè, del Torneo di maggio alla corte di re Arduino, la grande rappresentazione storica organizzata per il decimo anno dalla Pro Loco. Alle 20, sotto i vecchi portici di via Arduino, si svolge la cena medievale «a corte», curata da Norma Torrisi. Per informazioni: 0124/651067.

[illegible] DI SKA. Programmazione inconsueta per i concerti del martedì alla birreria La Chance di frazione Spineto a Castellamonte: alle 22 sale sul palco il gruppo tutto canavesano degli Stiliti, che propone travolgenti ritmi ska miscelati a robusto beat, sulla falsariga dei più famosi Statuto.

FILM [illegible] La rassegna «Due città al cinema» propone, alle 21,15 alla sala Margherita di Cuorgnè, la pellicola «Carrington». Il biglietto costa 5000 lire. Il cineclub dei servizi culturali Olivetti ha, invece, selezionato il film francese «Il sorriso»; le proiezioni si svolgono alle 17,10, 19.20 e 21,30 al cinema Politeama di via Piave a Ivrea.

[illegible] Proseguono i festeggiamenti per l'Ascensione a Baldissero. Il programma di oggi, domani e giovedì prevede, alle 19, l'apertura del padiglione gastronomico e, alle 20, l'inizio degli incontri di calcio del torneo per i veterani.

GITA A GENOVA. Aperte fino a domani le prenotazioni per la gita in pullman a Genova organizzata dalla Uil pensionati per domenica 26 maggio. I partecipanti potranno visitare l'acquario e assistere alla parata dei rappresentanti delle repubbliche marinare, nonché alla regata storica. Informazioni e iscrizioni allo 0165/262437.

SPAZIO ARTE. All'Informagiovani di piazza Walter Fillak 1 a Ivrea è stato allestito uno spazio dedicato all'arte, dove si possono trovare libri, opuscoli, articoli, informazioni, bandi di concorso e un elenco dettagliato delle mostre da visitare, in Italia e nel mondo. I locali dell'Informagiovani sono aperti il venerdì e il sabato dalle 15,30 alle 19.

Noto commediografo

Carlo Gallo compie oggi ottantotto anni

«Galucio»

Compie oggi 88 anni, Carlo Gallo, il popolare «Galucio», personaggio che ha segnato profondamente la vita culturale del Canavese. Autore di numerose commedie, apprezzato scrittore in lingua piemontese, compositore, «Galucio» ha fondato, tra l'altro, la «Famija Canavzana». Oggi, nella sua casa di via Ivrea a Rivarolo, saranno proprio i componenti della «Famija» a festeggiarlo, dopo avergli dedicato una pagina speciale del «Franklin», il periodico ufficiale dell'associazione. Da tempo, le condizioni di salute non permettono più a Carlo Gallo di seguire le sue «creature» a cominciare dalla «Compania canavzana», [illegible] non manca di dare ancora consigli e suggerimenti.

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — [illegible] Miluzza, desiderata [illegible] molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. [illegible] romanzo di Rea. N. V. 1h 50' Dr[illegible]

Admiral — piazza Verbano [illegible]. Tel. 854.11.95. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Nelly e Mr. Arnaud — di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo [illegible] con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

Adriano — piazza Cavour 22. Tel. 321.18.96. Or.: 15/17,30/20/22.30. Ingr. 10.000
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.0099. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Riccardo III — di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — via Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Schegge [illegible] paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di [illegible] difende gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] di un alto prelato. Non viet. 2h 10' [illegible]

America — [illegible] Grande 6. Tel. 581.61.68. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10[illegible]
Ritrovarsi

Apollo — via di Galla Sidama 20. Tel. 5620.68.06. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, [illegible] i guai [illegible] appena cominciati. N. V. 1h 50' Thriller

Ariston — via Cicerone 19. Tel. 321.258. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Piume di [illegible] — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in [illegible] del matrimonio [illegible] figlio di uno [illegible]. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

[illegible] — Via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56. Ingr. 10.000
SALA 1: Schegge di paura. Or.: 15; 17,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Ritrovarsi. Or.: in. 16,30; ult. 22,30. [illegible] 3: La affinità [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 4: Io ballo da sola. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; SALA 5: L'arc[illegible] Or.: in. 16,30; ult. 22,30. SALA 6: Ferie d'agosto. Or.: in. 16; ult. 22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203. Tel. 687.54.55. Ingr. 10.000
SALA 1: Primal fear (Schegge di paura) vers. originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
SALA 2: Il fiore del mio segreto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. [illegible]
SALA 1: Diabolique. Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
SALA 2: Toy Story. Or.: 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
[illegible] 3: Le nozze di Muriel. Or.: 16,20; [illegible] 20,30; 22,30.

Broadway — via dei Narcisi 26. Tel. 230.34.08. Ingr. 10.000
SALA UNO: Schegge di p[illegible] Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
SALA DUE: Ritrovarsi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA TRE: Strange Days. Or.: 16,30; 19,15; 22.

Capitol — via G. Sacconi 39. Tel. 32.36.619. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Amiche per sempre — di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' Commedia

Capranica — piazza Capranica [illegible]. Tel. 679.24.65. Or.: 16/19,15/22,30. Ingr. [illegible]
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 56' Drammatico

[illegible] — [illegible]torio 125. [illegible] cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Via da Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. [illegible] 1h 52' [illegible]

Ciak — via Cassia 694. Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. [illegible]
SALA 1: Schegge di paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
SALA 2: [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 323.66.93. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' Thriller

Del Piccoli — viale della Pineta 15. Tel. 855.34.85
Babe, maialino coraggioso. Or.: 17; 18,40. Ingresso 7000.
Blue in the Face. Or.: 20,40; 22,30. Ingresso 8000.

Eden — piazza Cola di Rienzo 74. Tel. 36.16.24.49. Or.: 16,45/18,45/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Rumori di [illegible] — di C. Camarca, con F. Dominedò, A. Fassari, A. Occhipinti (Ita. '96) — Vite aspre di periferia, tra violenza e disperazione, tra umiliati e offesi, tra usurai ammazzati e sedute di piercing. N. V. 1h 30' Drammatico

Embassy — via Stoppani 7. Tel. 807.02.45. Or.: 16,45 18,10/20,20/22.30. Ingr. 10.000
Premonizione — di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) — [illegible] del confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le [illegible] un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 48' Thriller

Empire — viale R. Margherita 29. Tel. 841.77.19. Ingr. 10.000
EMPIRE 1: Ferie d'agosto. Or.: 16; 18,15; 20,20; [illegible]. [illegible] 2 (viale Esercito 44, tel. 501.06.52): Piume di struzzo. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

Etoile — p. in Lucina 41. Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20.10/22,30. Ingr. [illegible]
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.09.86. Or.: 15,30/18/20.15/22.30. Ingr. [illegible]
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme [illegible] di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' Thriller

Europa — corso Italia 107. Tel. 44.24.97.60. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2. Tel. 529 22.96. Ingr. 10.000
SALA 1: [illegible] affinità [illegible] Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
SALA 2: Fargo. Or.: 16.30; 18,20; 20,30; 22,30.
SALA 3: Piume di struzzo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686 43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'albero di Antonia — di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95) — Una donna, [illegible]glia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e [illegible], nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. [illegible] 1h 33' Comm.

Fiamma — via Bissolati 47. Tel. 482.71.00. Ingr. 10.000
SALA 1: L'esercito [illegible] Or.: 17; [illegible]; 22,30.
SALA 2: Crimini immaginari. Or.: 17,45; 20,15; 22,30.

Garden — viale Trastevere 246. Tel. 581.28.48. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'arcano [illegible] — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' Gotico

Gioiello — via Nomentana 43. Tel. 44.25.02.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Four Rooms — di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo. 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' Comm.

Giulio Cesare — Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Ingr. 10.000
SALA 1: Diabolique. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: Riccardo III. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 3: L'esercito delle 12 scimmie. Or.: 16,45; 19,45, 22,30.

Golden — v. Taranto 36. Tel. 70.49.66.02. Or.: 16,30/18.30/20,30/22.30. Ingr. 10.000
Ritrovarsi

Greenwich — via Bodoni 59. Tel. 574.58.25. Ingr. 10.000
SALA 1: Compagna di viaggio. Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22,30.
SALA 2: La stanza di Cloe. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 3: Ragione e sentimento. Or.: 17; 19,30; 22.

Gregory — [illegible] Gregorio VII 180. Tel. 638.06.00. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita '96) — [illegible] famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sono il sollecone [illegible] N. V. 1h 46' Commedia

Holiday — largo B. Marcello 1. Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Amiche per sempre — di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' Commedia

Il [illegible] A — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.62.83. Ingr. 10.000
Ore 18,30 Il prestanome
Ore 20,30; 22,30 I soliti sospetti

Il Labirinto [illegible] — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.62.83. Ingr. 10.000
Ore 18 Fino all'ultimo respiro
Ore 21 Underground

Il [illegible] sala C — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.62.83. Ingr. 10.000
Ore 18 [illegible] Silvi e gli indiani
Ore 20,30; 22,30 La [illegible] dell'amore

Induno — via G. Induno 1. Tel. 581.24.96. Or.: 16/19,10/22,30. Ingr. 10.000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' Avventuroso

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A. Tel. [illegible]. Ingr. 10.000
SALA 1: Fargo. Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22.30
SALA 2: La commedia di Dio. Or.: 16.30, 19,15; 22.
SALA 3: Io ballo [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

King — via Fogliano 37. Tel. 86.20.67.32. Or.: 17/19.55/22,30. Ingr. 10.000
L'esercito delle 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '96) — Anno 2035: un galeotto [illegible] inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

M[illegible] 1 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quada, A. Brannon (Usa [illegible]) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che aspira per sostituirlo. N. V. 1h 32 Animazione

Madison 2 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h Thriller

[illegible] 3 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 16.30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un [illegible] di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di [illegible] dirottatori [illegible] su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible] 4 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Copycat - Omicidi in serie — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. [illegible] 03' Thriller

Mae[illegible] 1 — via Appia [illegible] 176. Tel. 786.086. Or.: 16,45/19,45/22.30. Ingr. 10.000
L'esercito delle 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '96) — Anno 2035: un galeotto viene [illegible] indietro [illegible] tempo per [illegible] il [illegible] destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

Maestoso [illegible] 2 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di p[illegible] una giurata al processo di un capomafia. [illegible]trerà il suo peggior nemico. [illegible] Dawes Green. N. V. [illegible] Thriller

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17,20/19,55/22.30. Ingr. 10.000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50 Thriller

Maestoso Sala [illegible] — via Appia Nuova 176. Tel. 786 086. Or.: 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Riccardo III — di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante [illegible] testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' Dramm.

Majestic — via S. Apostoli 20. Tel. 679 49 08. Ore 17; 19; 20,45; [illegible]. Ingr. [illegible]
Non tutti hanno la fortuna... — di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M. Benichou, J. F. Derec (Fra. '95) — Amori, battaglie, militanza: la vita dei comunisti nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati dal ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' [illegible]

Metropolitan — via del Corso 7. Tel. 320.09.33. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h Thriller

Mignon — via Viterbo 11. Tel. 855.94.93. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Tre vite e [illegible] sola morte

New [illegible] — via Cava 36. Tel. 781.02.71. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di [illegible] viene messa in imbarazzo dal matrimonio [illegible] figlio di uno [illegible] due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Nuovo Sacher — largo Ascianghi 1. Tel. 581.81.16. Or.: 17,15/18/20.45/22,30. Ingr. 10.000
La [illegible] volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mikia (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un [illegible] fessore universitario e l'ex terrorista in regime di semilibertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' Drammatico

[illegible] delle Esp. — SALA CINEMA. Via Nazionale 194. Tel. 488.54.65
[illegible]

Paris — [illegible] M. Grecia 112. Tel. 70.49.65 68. Aria cond. Or.: 15/17.30/20/22.30. Ingr. [illegible]
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo [illegible] personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.36.22. Or.: 16,30/18.30/20.30/22,30. Ingr. 7000
Get Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il [illegible] contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' Commedia

Quirinale — via Nazionale. Tel. 488.26,53. Ingr. 10.000
SALA 1: Ferie d'agosto. Or.: 16,10; 18.15; [illegible]. 22.30.
[illegible] Il segreto [illegible] Roan: Or.: 15,45; 18. 20,15; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4. Tel. 679.00.12. Or.: 16,30 [illegible]20.30/[illegible]. Ingr. 10.000
Fargo — dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco [illegible] dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' Dramm.

Reale — piazza Sonnino 7. Tel. 581 [illegible]. Or.: 15,30 17.50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Piume di [illegible] — [illegible] Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene [illegible] in imbarazzo dal matrimonio del figlio di [illegible] due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Rialto — via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: 16/18/20.15/22.30. Ingr. [illegible]
Dead [illegible] Walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una [illegible] si [illegible] a un pluriomicida condannato alla pena capitale, ma alla ricerca del suo passato, si prende a [illegible] la sua sorte. N. V. [illegible] 10' Drammatico

Ritz — viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Rivoli — via Lombardia 23. Tel. [illegible]. Or.: 17 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

[illegible] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or.: 16,30 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. 1[illegible]
Le [illegible] — dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna [illegible]: qui si [illegible] le «danze» [illegible] di quattro personaggi. N. V. 1h 38' Commedia

Rouge et Noir — via Salaria 31. Tel. [illegible] Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30. Ingr. 10.000
Ritrovarsi

Royal — [illegible] E. Filiberto 175. Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 16,30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
L'ultima profezia — di G. Widen, con C. Walken, E. Koteas, E. Stoltz (Usa [illegible]) — Una masnada di angeli malvagi, gelosi dell'uomo, piomba [illegible] Terra evocata da una profezia per [illegible] dolore e malvagità. N. V. 1h 38' Fantastico

Sala Umberto — via della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 16,30 [illegible]20/[illegible]. Ingr. 10.000
L'albero di Antonia — di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' Comm.

Savoy — via Bergamo 25. Tel. 853.00 948. Ingr. 10.000
[illegible] 1: [illegible] elettive. [illegible] 16.30. 18.30. [illegible]; 0,15. SALA 2: L'arcano incantatore. Or.: 16.30; 18,30; 20,30. 22.30. SALA 3: Fargo. Or.: 16.30; 18.30; 20.30, 22,30. SALA 4: Ninfa plebea. Or.: 16.30; 18.10; 20,20. 22,30

Ulisse — via Tiburtina 374. Tel. 435.33.744. Or.: 16/18,10/20,20/22.30. Ingr. 10.000
Copycat - Omicidi in serie — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si m[illegible] [illegible] tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' Thriller

Universal — via Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un av[illegible] di [illegible] difende gratuitamente un [illegible] personalità schizofrenica accusato [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' [illegible]

IL [illegible]

[illegible] - Si inaugura al Teatro [illegible] (via Tiepolo 13/a), ore 21, la stagione primavera-estate di «Progetto Musica '96». Spettacolo-concerto del Quartetto I Solisti di Roma, coreografie di Maria Laura Bellesio.
MUSICA - Si conclude la rassegna «Il Pianoforte» con il concerto di Roberto Parrozzani al [illegible] (l.go Nazareno 26). Opere di Barber, Ravel. Sala **Baldini** (p.za Campitelli 9), Lelia Berslani e Luciano Andreutti in «La voce e il salotto», arie di Chopin, Donizetti, Bellini. Musicisti Miriam [illegible] Vero, Gianni M. Ferrini e Alberto Galletti. **Villa Medici** (v.le T. Monti 1), Irene De Olavide in arie di Rossini e Lorca. [illegible] (via M. Affari Esteri [illegible]), esecuzioni di Ginastera e Villa-Lobos [illegible] il pianista Gilda Buttà. Inizi [illegible] 21. Auditorio via [illegible] 19,30, l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Daniele Gatti. **SEMINARIO** - Facoltà [illegible] Università Tor Vergata (Aula 1B5) Bernardo Fraioli tiene un seminario [illegible] «Le neurochirurgia degli adenomi ipofisari in un'ottica di trattamento multidisciplinare».
INCONTRI - Il soprano Rajna Kabaivanska è protagonista dell'incontro curato da Gina Guandalini in programma [illegible] sede de **Il Luogo della Musica** (via de' Delfini 20, 17,30). Esemplificazioni audio e videoregistrate da opere di Verdi, Puccini e Zandonai. Ospedale [illegible] **Spirito** (sala Lancisi, borgo S. Spirito 2), [illegible] 10, incontro dal titolo «Il Villaggio Globale. Centri sociali e lotta all'emarginazione». Libreria [illegible] (via di Panico 13), [illegible] 20, Fulvio Rendhell parla di «Una [illegible] stellare alla ricerca dell'eternità». Conferenza di Michele Sellacci e Evaldo Cavallaro [illegible] (v.le Londra 50/h-15), [illegible] 20,10 su «Coppia e futuro oggi: quale futuro?».
[illegible] - Si inaugura all'Istituto **Italo latino Americano** (p.za Marconi 26, ore 19), la mostra «Venezuela: el lugar de la simbología».
Esposti fino al 21 giugno lavori di tecniche e oggettistica artigianale creata ed eseguita da alcune popolazioni contadine e indigene venezuelane. Nella [illegible] occasione vernissage dell'esposizione di Rolando Pena.
[illegible] - [illegible] (via Perugia 34), ore 19, «Rocky horror picture show» di Jim Jarman e «Il capobanda. The music [illegible] di Morton De Costa.
[illegible] - I Poeti disgustisti della Compagnia del Teatro Venduta all'Asta presentano «No comment» al [illegible] (via M.Testaccio 63).
LIVE - **Jive** (via Libetta 7), i Los de la Rumba. [illegible] **XXXX Pub** (via Galvani 29), Roberto Nissim. **Caruso Caffè** (via di M.Testaccio 36), pop britannico con gli Essenza. **Alpheus** (via del Commercio 36), rock con i gruppi 36 Le[illegible]Street, Jail Break, Sylvio. [illegible] (via del Cardello 13/a), Gianpaolo Ascolese Quartet.
[illegible] - Al Teatro **Vascello** (via Carini 72), ore 21, il Gruppo Motus presenta «Catrame» per la [illegible] «Extra Ordinario - Forme di presenze teatrali».
DOCUMENTARIO - Reportage su «Kailash Tibet» all'**Angelo dell'Avventura** (lungotevere Testaccio 10, ore 21), [illegible] di Giuseppe Pompili. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703 00.333. [illegible] 16; 22. Film per [illegible] Ingresso 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, telefono [illegible] Film per adulti. [illegible] 16,30, 22,30. Ingr. 8000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. Film per adulti. Orario: 15,30; 22. Ing. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.36. Maratona del sesso e Film per adulti. Orario: 16; 22,30. Ingr. 25.[illegible]
[illegible] della Repubblica 44, [illegible] 488.02.85. Film per adulti. Orario: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p.za della Repubblica 44, telefono 488.02.85. Film per adulti. Orario: 16; 22.30. [illegible] 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. Film per adulti. Orario: 16; 21,30. Ingr. 10.000.
ODEON piazza della Repubblica, telefono 464.760. Film per adulti. Orario: 16; 21,30. Ing. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4961. Chiuso per restauro
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.02.05. Chiuso per restauro
TIFFANY via A. Depretis 11, t. [illegible]. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingresso 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. Rivista sexy e Film per [illegible]. Orario: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCO[illegible] via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Riposo.
[illegible] CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, telefono [illegible].4876.
CARAVAGGIO [illegible] via Paisiello 24, telefono 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE [illegible] Viale Province 41, telefono 4423.60.21. Riposo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 715 87.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. Incontro culturale con i giovani. Ore: 21.

TEATRI

AGORA' via della Penitenza 33, tel. 68 74 167. Ore 21 **Strandi del dolore** di P. De Silva, con S. Antonucci, P. Triestino [illegible] S. Di Mattia.
ASSOCIAZIONE MUSICALE «CHORO ROMANI CANTORES» corso Trieste 165, tel. 4424 05 61. Venerdì 31 maggio, sabato 1 e domenica 2 giugno presso la chiesa di S. Gregorio al Celio (piazza S. Gregorio, metrò Circo Massimo), concerto del Choro Romani Cantores e della Camerata strumentale Romana diretti da D. Condemi. In programma **Il magnificat, il [illegible] concerto Brandeburghese n. 5 in re magg. e L'ouverture n. 3 in re magg.** di J. S. Bach. Botteghino nella sala di concerto presso la chiesa di S. Gregorio [illegible] (06) 4424 05 61.
[illegible] **TEATRO DI [illegible]** largo Argentina 52, tel. 6880 46 01/2. Ore 21, 2ª [illegible]. Produzione Nostra Signora s.r.l. in **Hamlet Suite** di C. Bene, J. [illegible]forgue. Con C. Bene e M. Chiarabelli. [illegible] C. Bene.
[illegible] via Sant'Apollonia 11/a, tel. 588 48 75. [illegible] 21 La Bilancia [illegible] **Testa di medusa** di Boris Vian [illegible] Maurizio Romoli, G. Tuccimei, G. Morani, G. Pisano, A. Serrano.
BELSITO MUSIC ALL p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3545 43 43. Ore 20,30 cena ore 22 spett. **Paillettes** con Gianfranco e Massimiliano Gallo, Laura Di Mauro e le 10 Topless Girls, orch. diretta da Ucco San score.
CLUB I MITI via B. Franklyn 7, tel. 575 68 45. Giovedì ore 21,30 **Ovvaldo on the road** di G. Purpi, G. Polito, S. Scire, [illegible] G. Polito, B. Fontana, G. Di Lurio, F. Lombardo.
DAFNE via [illegible] Rosso 329 Ostia Lido, telefono 506.85 39. Venerdì 24 ore [illegible] **Divertito umanoide** di R. Capriani.
DEI COCCI v. Galvani 69, tel. 5783 35 02. Ore 21,30 la Compagnia Trousse presenta Graziella Buinetto in **Femmine**, scritto e diretto da Federica Menoni.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 678 43 80. Ore 21 **Le intellettuali** di Molière, con Valeria Giangottini, Toni Bertorelli, Nicoletta Bertorelli, Barbara Chiesa. Botteghino ore 10-13, 16-19. Festivi ore 17, lunedì riposo; fino al 26 maggio.
[illegible] **Sala** [illegible] v. de Filippini 17/a, tel. 6830 87.35. Ore 21 Teatro Popolare di Roma presenta **I dolci delitti del vecchio Far West** di Ugo Ronfani con P. Nuti, M. Buzzeri, M. Carbonaro. Festivi ore 17, lunedì riposo, fino al 26 5.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de Filippini 17/a, tel. 6830 87 35. Ore 21.30 Giraffe e Santa Lucia produzione pres. **Le ragioni** di D. Cirazzi con A. Stefanucci, N. Carrù. Festivi ore 18, lunedì riposo, fino al 26 5.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de Filippini 17/a, tel. 6830 83 30. Ore 22 Il Grifo presenta **Notti bianche, il lungo del sogno** di Dostoevskij, con Claudia Balboni, Piero [illegible] Massimo Tomaino, Corrado Russo. Al pianoforte Sandro Mambella. Regia di Riccardo Cavallo. Fest. ore 18, lunedì rip. fino 2 6.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 21 14. Campagna abbonamenti Stagione 1996/97. Rinnovo e Nuovi abbonamenti dall'1 al 31 luglio e dal 2 settembre. Per informazioni tel. 488 08 31/474 34 31.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 Giornata dedicata al Teatro nelle scuole.
[illegible] **TEATRO VALLE** via del Teatro Valle 23, tel. 68.80 37.94. Ore 18, ore [illegible], ore 22 Ente Teatrale Italiano - Terza edizione della rassegna «Occasioni e proposte». Accademia Nazionale d'Arte Drammatica in **Didone abbandonata, l'Olimpiade, la c Insel.** di Pietro Metastasio.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679 64 96. Ore 21 a teatro per riaccendere il sorriso di un bimbo. La Comp. dei Orica presenta **La casa da tè alla luna di agosto** di John Patrick, regia Giancarlo Rigani.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637 22 94. Ore 21 prima. Gruppo di Ricerca e Sperimentazione Teatrale **Il compimento dell'amore** da Robert Musil con Riccardo Barbera, Elisabetta De Palo, Graziella Pezzani, Adolfo Ademo. Bianca Mede, regia Giuliano Vasilicò.
[illegible] **HUMOUR** via Taro 14, tel. 64.16.057 - 85 48 950. Ore 21 la Compagnia Sculiarchi del Teatro Instabile dello Humor presenta **Ammazziamo i la libri su riflessioni su** di Daniele Granata, regia Binco Toscani con [illegible] Granata, Bindo Toscani, Alessandro Mongelli e Mizzi. Lunedì rip., fino al 16 6.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588 10.21. Ore La Fabbrica dell'Attore e Accademia degli Artefatti presentano **Progetto extraordinario** forme di presenze teatrali a cura di Fabrizio Arcuri. Ore 20,30 Videopoesia di Teatrodanza e Teatro. Ore 21 Motus in **Catrame** di e con D. Nicolò, E. Casagrande, D. Zamagni, G. Bianchini, regia E. Casagrande.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 487 31 64. Ore 21.30 **Tempi duri** varietà in [illegible] con i Picari, Augusto Fornari, Francesca Nunzi, Marco Simeoli, Roberto D'Alessandro e i Favole Lingue.
MANZONI via Monte Zebio 14c, tel. 322 35 55. Ore 20.45 1º spettacolo. Atlantide produzione presenta **Non ci sono che esistono uomini come Clark Gable** di L. De Bei, con F. Antonelli, E. Alexander, R. Borsi, regia [illegible] De Tellé. Venerdì ore 22,15 [illegible] Teatro Artigiano presenta **Il medico dei pazzi** con S. Spaccesi, P. Longhi, G. Silvestri, M. Di Franco, T. Musina, C. Macci, A. Di Francesco.
[illegible]**ALE** via del Viminale 51, tel. 48 54 98. Ore 21 2º lunedì serale. Pino Micol in **Cirano di Bergerac** di Edmond Rostand, regia Maurizio Scaparro.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 393 48 90. Ore 21 Gigi Proietti presenta **A me gli occhi**, in occasione del 20º anno dello spettacolo Maggio 1976/Maggio 1996. Prevendita al botteghino ore 11-19.
OPERA DI ROMA via Firenze 72, telefono 4816 02 91. Ore 20,30 seconda in abbonamento. **La sonnambula**, musica di V. Bellini, regia [illegible] Avati. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma. Direttore d'orchestra P. Fournillier. Nuovo allestimento in coproduzione con l'Opera Lausanne.
[illegible] via G. Borsi 20, tel. 808 82 90. **Sala A: Maurizio Costanzo Show 14º anno. Sala B:** riposo.
POLITE[illegible] via G. Battista Tiepolo 13 a, [illegible] 361 15.01. Domenica 26 e lunedì 27 ore 21 **Femmine violente** di Giovanni Stalla, regia dell'autore. Al Nuovo Mondo di Fiammetta Carena, regia Fabio Coppiccolo.
ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880 27 70. Ore 21 **Er marito de mi moje** di G. Cenzato nella tr. in romanesco di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. [illegible], M. Palavv, L. Greco, regia A. Alfieri.
S. MARIA DELLA PIETA' piazza S. Maria della Pietà 5, tel. 687 64 49. Giovedì 23 ore 21 prima. Produzione Comune di Roma - Teatro di Roma **La giornata di uno scrutatore** di Italo Calvino, regia Italo Spinelli. Domenica ore 18, fino al 31 5.
SALA PETROLINI v. R. Gessi 8, t. 575 74 88. Ore 21 1º spettacolo **Amore e follia**, [illegible] Fiorentini, Claudio Gromus. O e 22.30 2º spettacolo **Tette** di e con S. Reale, L. Tinghi e A. Alessandro.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, telefono 58 96 765. Mercoledì ore 21 **Fuori dell'armadio (Tieni duro Karel)** di Pino Tierno, con Adriano Evangelisti, regia Bruno Montefusco.
SPAZIOZERO via [illegible] 65, telefono 575 6211. Ore 21 **William Cocktail** di e con S. Ceracchi. **Non è successo niente**, di e con Max & Francesco Venru. Prenotazione obbligatoria al 574 2033.
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871 c, tel. 371 10 78 - 371 11 07. Ore 21.30 **Hanno sequestrato il Papa** di Joao Bethencourt, con Stefano Aoppi, Alberto Rizza, Silvana Bosi, Massimo Storico, Maud Bonanni, Patrizio Rispo, Gino Cassani, Luca Amorosini.
SALA BALDINI p.za Campitelli 9, tel. 2170 7816. Domenica 26 ore 20.30 la Mengeditor Music presenta **Con Fiorindo e le fattorie si può fare... l'operetta**, concerto di arie italiane e operetta, con Angela Mercatini soprano, Antonio Fioruti tenore, Nicola Della Bartone pianoforte, voce narratrice Cielia Conti Bigi. L. 15.000 presso il bar Antico Caffè del Teatro Ma[illegible].
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 370 00 93. Ore 21 **Sangue** di Lars Noren, con B. Moretti, F. P. Capponi, D. Sebasti, F. D'Angelo, regia Franco Però. Botteghino lunedì-venerdì ore 10-13 / 16-19. Lunedì riposo. Fino al 31-5.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880 58 90. Ore 21 Compagnia Goldoniana [illegible] da O. Griggio pres. **Ypsurisei - Alfieri**, di P. Cigliano, regia P. Cigliano.
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 588 14 44. Ore 21 **L'ultima notte in Italia** di Gianfranco Calligarich, con Angelica Ippolito, Mario Prosperi, regia G. Calligarich. L. 20.000, rid. 15.000. Or.: dal martedì al sabato ore 21; domenica e festivi 17,30. Pren. 588 1444 - 585 1637.
VITTORIA piazza Santa Maria Liberatrice 8, tel. 574 01 70. Venerdì e sabato ore 21 Carlo Leone in **Questa agenzia non è in vendita** di C. Leone e F. Di Iorio, regia V. Cellà. Posto unico L. 22.000.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vitt. Emanuele 30. **Tre vite una sola morte.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L.

via Milazzo 9, tel. 659.7732 **L'albero di Antonia**. Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 10.000.

APOLLO GALLERIA Cristoforis 2, tel. 780.390. **Schegge di paura.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35 L. 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11. 2940.60.54. **Mary Reilly** (film in lingua originale). Orario: 13,10; 16; 19,15; Lire 8000.

Gall. del Corso 1, tel. 7602.3806. **Ferie d'agosto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 10.000.

ARLECCHINO S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214 **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30. 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

ASTRA c. Vitt. Emanuele II, tel. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

1 c. Garibaldi 99. **Fargo** (v.M. 14). Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.

MULTISALA c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000

CAVOUR p.za Cavour. 659.57.79. **Casinò.** Orario: 15, 18,30; 22 L. 10.000

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero, tel. 59.90.1361 **Compagna di viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, 59.90.1361. **Il giurato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 L.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84, 59.90.1361 **Fargo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000

Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721 **Il segreto dell'isola di Roan** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 10.000

CORSO del Corso, tel. 7600.2184. **Orleans.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 L. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Cerca e distruggi.** Or.: 15,45; 18; 22,30 L. 12.000.

EXCELSIOR del Corso 4 tel. 7600.23.54 **Io ballo da sola.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; L. 10.000.

MAESTOSO c.so Lodi 39. 551.64.38. **Piume di** Or.: 15; 17,30; 22,30. L. 10.000

Manzoni 40, tel. 7602.06.50. **Piume di** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 10.000

MEDIOLANUM c. Vitt. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **L'esercito 12 scimmie.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 L. 10.000

METROPOL via Piave 24, t. 799.913. **Schegge di paura.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 12.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, tel. 760.223 **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.00.48 **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio. tel. 875.389. **Le affinità elettive.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Decisione critica.** Orario: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000

ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, t. 874.547. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

5 Sala 4 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Gli occhi del testimone** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8, 874.547 **Dead man walking - Condannato a morte.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Immaginari.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel. 874.547 **I miserabili.** Orario: 15,20; 18,35; 21,45. L.

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, 874.547. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, 874.547. **Premonizioni.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 12.000

5 Sala via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 12.000.

ORFEO viale C. Zugna 50, 8940.3039. **Contagio** in Concerto. Or.: 21 L. 32.000/25.000.

c. via Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Piume di struzzo.** Orario: 15; 17,30. 22,30. L. 10.000

Abruzzi telefono 2953.1103. Chiuso per lavori.

PRESIDENT Augusto 1, tel. 7602.2190. **Le affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO Magenta/ang. Bandello, tel. 48.13.442. **Io ballo da sola.** Or.: 17,30. 20; 22,30. L. 10.000

SPLENDOR via Gran Sasso 28, tel 236.5124. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22 L. 10.000

TIFFANY corso Buenos Aires 39, telefono 2951.31.43. **L'arcano incantatore.** Orario: 20,10. L. 10.000.

VIP via Torino 21, tel. 86.46.38.47. **Non tutti hanno la fortuna di avere i genitori comunisti.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA p.za della Scala, 7200.3744. Riposo

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.17.55. 21 Sala Puccini **concerto** pianista Federico Gardella. Ore 21 **concerto** pianista Radu Lupu.

ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. 837.58.96. Ore 21,15 **Che inenarrabile casino!** E. Ionesco. Regia Spreafico.

CARCANO c. di Porta Romana 63, 5518.1377 Ore 21 Teatro Carcano A. Salines in **Provaci Sam** di W. Allen. Regia di A. Salines.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Amici...** di Antonelli, regia di M. Panici.

CRT SALONE via U. Dini 7, tel. 8951.2220. Ore 21 CRT presenta Pantagruele, Panurgo e la Canga. **machine verso François Rabelais**. Regia di Maurizio Paroni De Castro.

DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 5521.1300. Selezioni corso di recitazione **Teatrosempre** diretto da Rino Silveri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Ore 21 La compagnia Malebranche presenta **Il facchino di Voltaire** testo e musica di D. Daolmi, con R. Recchia.

LITTA c. Magenta 24, tel. 86.45.45.45. Ore 21 Teatro Litta presenta **Il fantasma di Canterville** di G. Callegaro, N. Cardone Johnson, M. Guzzardi, F. Manachini, O. Wilde.

via Manzoni 40, t. 7600.02.31. Ore 20,45 La comunità teatrale in **Il seduttore** di D. Fabbri.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. 4800.77.00. Ore 9,30 Compagnia Il palchetto Stage il **Berretto a sonagli** di L. Pirandello e ore 21 Compagnia Zuzzurro e Gaspare in **Vero e falso** di e con Zuzzurro e Gaspare.

OUT-OFF via Duprè 4, tel. 3926.22.82. Ore 20,45 **Aprile a Parigi** di J. Godber, trad. di E. Capriolo, regia di M. Conti, con R. Trilirò e M. Conti

BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Ore 21 Progetto Genesi presenta: **Amori inquieti** di C. Goldoni. Angelillo, F. Ferrari, Cannavacciuolo. Regia A. Zucchi.

SMERALDO XXV Aprile, t. 2900.67.67. Ore 21 spettacolo di beneficenza a favore Unione Italiana Ciechi **Impossibile**. Compagnia Opera Comique.

Tdl ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia presenta i **Rubini di una sposa fedele** uno studio di F. Bruni e A. Bornello per Madame de Sade di Y. Mishima con I. Marinelli e C. Augustoni.

TEATRO DELLE via Mercato 3; tel. 86464986. Ore 21 concerto della pianista Julia Zilberquit.

TEATRO piazza Greco, 657.08.96. Ore 21 Compagnia QuelildiGrock **Caos** di V. Cavalli e C. Intropido. Regia di C. Intropido.

TEATRO L'ARCA corso XXII 23/15, tel. 738.62.68. Ore 20,30 Frenk violoncello; B. F. Spillaert, pianoforte, Bersanetti soprano; M. Ciccaglione clarinetto, Cavalli, pianoforte.

TEATRO LIBERO via Savona 10, tel. 832.31.28. Ore 21 **Carne mia carne** E. Luttmann. Regia di E. Luttmann.

Musica, teatro, danza ed arte nella rassegna che prende il via il 5 luglio

Trentino, gli artisti al castello

Tra gli ospiti Maddalena Crippa e Peter Stein

MILANO. Re e regine, trionfi medioevali e celebrazioni della pace. Il programma di questa edizione di «Se in Trentino d'estate un castello» è ricco di appuntamenti con il teatro, la danza e la musica, oltre che con l'arte. I Castelli di Beseno, del Buonconsiglio, di Avio, Stenico e Thun tra i principali protagonisti della rassegna promossa dall'Apt della Regione e che vede quest'anno tra gli ospiti Maddalena Crippa, Elisabetta Pozzi e Peter Stein. Interpreti delle figure del mito, della tragedia e della cultura classica europea, artisti e musicisti danno appuntamento dal 5 luglio fino alla fine di agosto, con il contorno di due mostre, una personale di Giorgio Celiberti, a Castel Pergine, e mostra di impegno civile a Castel Ivano, sui temi della guerra da Francisco Goya a Otto Dix.

Maddalena Cripppa

Maddalena Crippa sarà la Medea ottocentesca di Grillparzer, Peter Stein interpreta brani del Faust e dell'Agamennone in lingua tedesca, Elisabetta Pozzi darà voce a Elena riscritta da Ghiannes Ritsos, il neoellenista di questo secolo.

Di grande suggestione gli allestimenti: nei ruderi di fortezze, manieri e palazzi del Rinascimento, le scene essenziali per dare risalto ai tre attori.

L'estate trentina inizia e finisce al Buonconsiglio di Trento, con il «Castello incantato», una festa musicale ideata dal Karadar Bertoldi Ensemble con artisti e complessi che si dividono gli spazi del castello in un percorso sonoro che attraversa i repertori della musica da quella antica fino ai nostri giorni.

Anche la danza propone un viaggio nella storia con il «Trionfo Tridentino», rassegna coreografica di Tarocchi Arcani che si ispira ad una danza della metà del Cinquecento, in alla corte del principe vescovo di Trento e riproposta da Andrea Francalanci.

Riservato ai più giovani, il ciclo di pomeriggi con le fiabe. «C'era una volta», teatro della narrazione nella cornice della «Lizza» di Castel Drena e affidato a Roberto Anglisani.

La abbinata alla riscoperta artistica del castello simbolo della regione, il Buonconsiglio, è al centro de «Una sera al castello»: mentre uno storico dell'arte illustra le parti del maniero, i solisti di musica classica lo accompagnano in performances originali, a volte anche in creazioni esclusive e improvvisazioni.

Dedicato alla pace è invece il progetto di Marco Baliani, attore-narratore che con «Le vie del ritorno», lo spettacolo conclusivo di un ciclo iniziato nel '94, per questa stessa manifestazione, debutta a fine agosto alla Campana dei caduti di Rovereto. Baliani dirige 20 giovani attori che apprendono memorie del passato. Quest'anno la compagnia si arricchisce di tre interpreti della ex Jugoslavia, un serbo, un croato e un bosniaco, per dar voce all'ultima drammatica guerra d'Europa.

Olga Piacitelli

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco, telefono 670.43.53. Ore 22. Musica latino americana.

BODEGUITA DEL via Col di Lana 3, telefono 89.40.0580. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.57.77. Ore 22,30 Ca' Bianca show: **Io e il pianoforte**, e Cabaret.

via Lodovico il Moro 119, telefono 8912.20.24. Ore Jazz con il trio Lucio Terzano.

via dei Missaglia 46/3b, telefono .47.31. Ore 22 musica dal vivo.

DISCOTECA IPOTESI piazza XXIV Maggio 8, telefono 5810.27.66/832.21.60. Ore latino americana con il d.j. Oswaldo Ugueto.

FINZIONI corso Buenos Ayres. 59, telefono 294.020.21 Riposo.

FIORI CHIARI Fiori Chiari 17/A, telefono .46.25.75. Ore 22 Musica dal vivo.

LA via Varanini 22, tel. 282.62.89. Ore 21,30. Serata danzante con il complesso Moode.

MILANO via Missaglia 46/3, telefono 866.47.31. Ore 15 Ballo liscio tradizionale Ore 20.30 di ballo.

A PARIGI via Lodovico il Moro 131, telefono 89.12.20.43. Ore 22 musica dal vivo band dell'americano a Parigi.

MUSIC EMPIRE via S. Maria Fulcorina 15, tel. 86.93.656. Ore 22,30 Guido Manusardi piano, Gianni Basso sax, Riccardo Fioravanti contrabbasso. Giampiero Prina drums.

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62, tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

A. Sforza 49, telefono 89.40.28.74. Ore 22, 1ª selez. migliori 12 gruppi per Pistoia festival.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3, telefono 76.02.37.16. Or.: 15; 21,30; 23,50 Sexy show

ZELIG v.le Monza 140, telefono 255.17.74. Ore 22,30 Brunella Andreoli in **Cuccarne per edu** Brunella Andreoli e Riccardo Piferi. Norberto Midani in **Recital** di Norberto Midani.

SABOR via Molino delle Armi 18, telefono 583.1.35.84. Ore 22,30 **Revival salsa**

via Ostiglia 10, telefono 26.82.05.92. Or.: 20; 22. L. 5000 + tessera: **Un mondo perfetto**, regia C. Eastwood.

DE AMICIS via Caminadella 15, telefono 86.45.27.18. Biglietto L. 5000 L. 5000 Ore 18,30 **Renaldo e Clara** Bob Dylan. Ore 22 **Easy Rider** di Dennis Hopper.

MEXICO v. Savona 57, telefono 489.51.02. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **Doom generation**. V. M.

SANLORENZO corso Porta Ticinese 45. L. K. Branagh: Ore 19,20 **Molto rumore per nulla**. Ore 22 **Frankenstein di Mary Shelley**.

via Pacinotti, telefono 3921.04.83. Lire . Ore 20,15; 22,15 Cineforum. **L'odio**. Regia M. Kassovitz, v.m. 14

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, 60.30.42. Ore 21 ingresso con cineforum **Vanya sulla 42ema strada**, regia L.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA via Manin 2/a, telefono 655.49.77. Ore 17,30 L. 5000. parte **L'inhumaine**, regia M. L'Herbier.

D'ESSAI

via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Ore 18,10; 20,20; 22,30 **Get shorty.** Lire 8000

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26 L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30. **La seconda volta.**

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. **I soliti sospetti**. Regia B. Singer.

\- S.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza . Lire 10.000. **Luci**

via Clitumno angolo via Padova, tel. 2682.2610 Lire . Ap. 14,30. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza . Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36 Lire 12.000. Ap. 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero . Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10.30. **Luci rosse.**

CIELO v.le Premuda 40, telefono 79.84.78. L. Apertura ore . **Luci rosse.**

CITTANOVA via Gi..mballino 153 Lire 10.000. **Luci rosse**

DIAMANTE via F. Filzi 5 Lire 12.000. Aper. ore 13. **Luci rosse**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13 Lire 10.000 **Luci rosse**

Faà di Bruno. Lire 10.000. **Luci rosse.**

C. Da Sesto 5 Lire 10.000. **Varietà + film**

LA FENICE via Bligny 52 Lire 10.000 **Luci rosse.**

via Deledda 10. Lire 10.000 **Luci rosse**

MAGENTA via R. Sanzio Lire 10.000. **Luci**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000 **Luci**

ROXY corso Lodi 128. Lire . Inizio spettalefono ore 14.20. **Luci**

ZODIACO via Padova 179. Lire . Apertura 14. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Piume di struzzo** Or.: 20; 22,15

ITALIA via Garibaldi. telefono 943.164. **Il giurato**. Or.: 17,10; 19,20; 21,45.

PADOVA

via Altinate 1. telefono 875.232. **Schegge di paura.** Ap. 17

ARCOBALENO Reni, telefono **L'esercito delle 12 scimmie.** Ap. 17.

ASTRA via Aspetti 37, telefono . **ballo da sola.** Or.: 19,50; 22,15.

ASTRA D'ESSAI. Decalogo IX - X. Or.: 20; 22,15

RA TECHNICOLOR. Le affinità elettive. Or.: 20,15; 22,15.

BIRI p.zza Slanga. telefono 77.61.59. Chiuso per lavori.

CONCORDI San Martino, telefono 875.10.09 **Diabolique.** Or.: 18; 20,20; 22,30

MIGNON via Cassan 2, telefono 875.2087. **Ritrovarsi.** Apertura ore 17

piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Piume di struzzo.** Ap. 17.

via S. Osvaldo, telefono 754.116. Riposo.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, 875.0720. **L'esercito delle 12 scimmie.** Ap. ore 17.

TREVISO

ASTRA Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Le affinità elettive.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

CORSO corso del Popolo, telefono 549.322. **Jane Eyre.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

piazza Martin di Bellore, telefono 300.224. **Babylon.** Or.: 21.

PICCOLO EDERA piazza Martin di Belfiore, telef. 300.224. **Io ballo da sola.** Or.: 18,15; 20,15; 22,05.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330 **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 17,30, 19,50, 22,15

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624 **Specie mortale.** Orario 17,45. : 22,15

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207 **Diabolique.** Or.: 17,45; 20: 22,15.

ROVIGO

CORSO Popolo 150, telefono 29.860. **Diabolique.** Or.: 20; 22

ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837 **L'esercito scimmie.** Or.: 20; 22,10.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, telefono 526.7706 Riposo.

San Marco . telefono 52.28.201 **L'esercito 12 scimmie.** Or.: 17,15; 19,40; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **Ragione e sentimento.** Or.: 16,15; 18,40; 21,15

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429 **Diabolique.** Or.: 18; 20,

San Marco 3988, telefono 523.03.22. **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10;

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **I soliti sospetti.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

corso del Popolo. **Piume di struzzo.** Or.: 17,40; 20; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. **Diabolique.** Or.: 18; 20; 22,15.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Generation.** Or.: 18; 20; 22

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664 **Schegge di paura.** Or.: 17,20; 19,50; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo , telefono 971.444 **Le affinità elettive.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

O 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Fargo.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

S. MARCO viale S. Marco, telefono 531. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 17,20; 19,50; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Piume di struzzo.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. Chiuso per lavori.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. Chiuso per lavori.

ODEON Palladio 176, telefono 543.492. **Hello Denise.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,10.

PALLADIO via Verdi 6. telefono 321.420 **Diabolique.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **L'esercito 12 scimmie.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

UDINE

via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **di struzzo.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Diabolique.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Le affinità elettive.** Ap. 16.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **I soliti sospetti.** Orario: 16; 18; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. **Four Rooms.** Or.: 20; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **L'esercito 12 scimmie.** Or.: 17; 19,30;

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Schegge di paura.** Orario: 17,30; 20; 22,15.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, telefono 640.08.48. Da domani **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 20; 22,30

ASTRA Oberdan 13, telefono 596.327. **struzzo.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Schegge di paura.** Orario. 17,30; 20; 22,30.

via Roma 3, telefono . **Diabolique**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

FIUME via Cera, telefono 800.20.50 **Dead Walking - Condannato a morte.** Ore 17,30; 21.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Il giurato**. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **L'albero di Antonia.** Orario: 18,30; 20,15; 22,15.

ODEON S. Antonio 17, telefono 800.32.72 Riposo. Domani **Le affinità elettive.**

INDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Dead Man Walking - Condannato a** Or.: 16,30 19; 21,30.

RIVOLI p.za Bra, telefono 590.655. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or. ap.: 17.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Diabolique**. Or.: 18; 20; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Riposo.

(Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385 **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,30; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 17; 19,30; 22.

ZERO - Sala Grande Maestri del Lavoro. **Il è più blu** Or.: 20; 22.

D - Sala Pasolini Maestri Lavoro **Wallace e Gromit.** Or.: 19; 21.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Decisione critica.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 53. Chiuso per restauro.

TRIESTE

ALCIONE **La cérémonie - Il nella mente** (vers. orig). Or.: 18; 20; 22.

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 68.24.24. **L'esercito delle scimmie.** Or.: 17,30. 19,50; 22,30.

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Schegge di paura.** Orario spettacoli: 17,30; 19,50; 22,15.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Piume di struzzo.** Orario spettacoli: 17,30; 19,45; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono . **Luce rossa.** Ap. 15,30.

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Diabolique.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre , telefono 635.163. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635163. **Io ballo da sola.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. Orario spettacoli: 17,50; 19,55; 22.

TEATRI

VENEZIA

TEATRO . (041) 520.75.83. Sabato Ciccolini al pianoforte. Quartetto d'archi di Torino, musiche di Guido Alberto Fanio. Inf.: 041/523.25.44.

PALAFENICE (Tronchetto). oggi 20, **Traviata**, orchestra del Teatro La Fenice Nello Santi, allestimento P. L. Pizzi, con A. Gheorghiu (Violetta), Vargas (Alfredo) Repliche: 22, 25, 26, 28, 29, 30/5

SCUOLA GRANDE EVANGELISTA Venerdì 21 giugno ore 20,30 **English Consort of Musicke in concerto.**

CHIOSTRO TOLENTINI. Martedì 4 giugno ore 21 Linguistic Research Laboratory in (inf. 041/988.369).

TEATRO TONIOLO. Domani 22 21,15 **megretta** in concerto. (Informazioni 041 - 971.666).

TEATRO ALLA BISSUOLA Domani 20,45 Elcadorin soprano, pianoforte R. Gottipavero e Norris.

OASI (Marghera), 25 maggio 21 **Vinicio Capossela** in concerto.

CAFE' SCONCERTO, riposo (inf. 041-5441839).

TEATRINO DELLA MURATA (tel. 041-98.98.79) Riposo.

TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). Giovedì 30 ore 21 Orchestra L'Estro Armonico in concerto.

PADOVA

TEATRO (tel. 049/876.03.39). Riposo

POLLINI. Riposo.

OGNISSANTI, domenica ore 21 Trio Accademia della Musica in concerto; musiche di Vivaldi, Telemann, Mozart.

PIAZZETTA PEDROCCHI, martedì ore 21 XI Rassegna Internazionale teatro classico antico: **Prometeo**

PIAZZA SIGNORI, 27/5 ore **Gianni Morandi** in concerto.

TEATRO COMUNALE. (inf. - 546355). Cà del Carrarese: 25-30 giugno 28° Concorso Internazionale Toti Dal Monte (a concorso i ruoli Il matrimonio segreto Cimarosa).

TEATRO FILARMONICO (tel. 045 / 800.28.80). Riposo

TEATRO ROMANO, 24/6 21 Ornette Coleman in concerto

ARENA, 5 luglio Carmen

TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, tel. 0444 / 323.725) Riposo

ROMA. Riposo

CANNETI. Riposo

TEATRO OLIMPICO. Tel. (0444) 323.781 26 maggio ore 21 Concerto jazz.

PALASPORT (Bassano del Grappa), 23 maggio Elio e le Storie Tese in concerto.

ROVIGO

TEATRO SOCIALE 14, tel. 0425/27.853-25.611). Riposo

BELLUNO

PALAGHIACCIO. 25 maggio ore 21,15 **Elio e le storie Tese in concerto.** (Inf. tel. 0437/868.874)

TEATRO (Sala Tripcovich, inf. 040/367.816) Domani 20 Orchestra e coro del Teatro Verdi di Trieste in **Traviata** di Giuseppe Verdi, regia di Ulisse Santicchi

POLITEAMA ROSSETTI Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: oggi ore 21 **Enrico Ruggeri** in concerto.

O DEI FABBRI, oggi ore 21 **La notte della vigilia** di L. Archibugi.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE (Monfalcone). Oggi ore 21 Roberto Fabbriciani al flauto e Massimo Damerini al pianoforte. Inf. (0481) 790.470.

PALAMOSTRE. 31 maggio 21 **Filarmonica di Udine** in concerto, musiche di Dvorak e Schumann. Informazioni telefono (0432) 271.564.

TEATRO ODEON (Latisana). 24 maggio ore 21 musiche operetta di J. Offenbach, Gruppo «Giovani in Opera» Teatro Verdi di Trieste (informazioni tel. 0431-59.288).

PALASPORT. maggio 21 Elio e le Storie Tese in concerto.

TEATRI

PALERMO

[illegible] MO (En[illegible] mo]: tel. (091) 60.53.111, **Carmen**, di G. Bizet. Direttore: M. De Bernart, regia: J. Pichon, scene: A. Hayrawd, costumi: [illegible]. Pinesw. Nei ruoli principali: B. Uria Monzon, [illegible] Ferrarin, [illegible]. Giacomini, S. Antonucci; giovedì 23/5, ore 18,30. **«Adriana Lecouvreur»**, di Francesco Cilea: direttore M. Arena; regia A. Fassini; scene e costumi Pasquale Grossi. Nei ruoli principali: R. Kabaivanska, L. D'Intino, G. Menghi, A. Antonazzi. Venerdì 24 maggio (Turno prime) ore 21; domenica 26 maggio ore 17,30; mercoledì 29 maggio ore 18,30; domenica 2 giugno ore 17,30; mercoledì 5 giugno ore 18,30; venerdì 7 giugno ore 18,30; martedì 11 giugno ore 18,30; giovedì 13 giugno ore 18,30; domenica 16 giugno ore 17,30; martedì 18 giugno ore 18,30; giovedì 20 giugno ore 21; sabato 22 giugno ore 18,30

TEATRO BIONDO. Notturni di F. Abbate, P. Longo, B. Monroy, M. Perriera, C. [illegible] regia [illegible] G. Borruso, 29 maggio-3 giugno. Rass. giovani. Col patrocinio dell'ass. alla Cultura del Comune di Palermo, 14 maggio-23 maggio **Tre sull'altalena** di L. Lunari regia di A. Scuderi. **Le cicale scoppiate** di V. Alba regia di V. Alba. **The Mousetrap** di A. Christie regia di C. [illegible].

CABARET

DISCOTECHE

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CL[illegible] [illegible] dei Nebrodi 55b, tel. 061 527266. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22.30.

NOCTIS CLUB: P. Campolo 342241. Tutti i mart. serata. Night musica Anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 8/6 ore 21 Conc. sinfo[illegible]. **Hans Graf** direttore.

[illegible] Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI P[illegible]. **Conversazione di un uomo comune**, di e con P. Caruso, ripresa in decent. region. [illegible] tournée nazion. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono. Comp. Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

[illegible]

DA [illegible]: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 318.476.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.982.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] MUSICALI RIUNITE. ENTE TEATRO DI MESSINA. T. Vit. Emanuele. Per inf. tel. 090/345.233. Venerdì 24 maggio ore 21 **Philharmonia Orchestra of London**, dir. G. Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze Polovesiane da «Il principe Igor». Rachmaninov: Conc. [illegible] pianoforte e orch. n. 2. Rimskij-K[illegible]: Shah[illegible]zade. Sabato 25 maggio ore 21 Vladimir Ashkenazy, pianista. Programma da definire. Ven. 31/5 [illegible] 21, dom. 2/6 [illegible] 17,30. mar. 4 ore 21 **Cenerentola**, me[illegible] giocoso in due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.

[illegible]

TAORMINA [illegible] Informazioni tel. 0942/21.142.

PROSA

ENTE AUTONOMO REGIONALE «TEATRO DI MESSINA». Stagione di primavera 1996. PROSA. Sala Laudano 22-23-24-25/5 **Assoli di luna**, da Laforgue, drammat. di M. Palladini, regia di M. [illegible]vera, con P. Baluci e T. Camazza. Teatro in Fiera 23-24-25-26 maggio **Partiture per sangue e anima**, con M. Puglisi, regia di V. Tripodo, musiche di G. Renzo. Monte di Pietà 28-29 maggio **Mysteries del Living Theatre**. Teatro in Fiera 30-31/5. 1-2/6 **L'uomo dal fiore in bocca**, di L. Pirandello, regia di T. Servillo.

LIRICA, [illegible]

ENTE AUTONOMO [illegible]ALE «TEATRO DI MESSINA». Venerdì 24 maggio [illegible] 21 T. Vit. Emanuele **Philharmonia Orchestra of London**, dir. G. Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze polovesiane [illegible] «Il Principe Igor», Rachmaninov: Concerto per pianoforte e orchestra n. [illegible]. Rimskij-Korsakov: Sheherazade. Sabato 25 maggio ore 21 T. Vittorio Emanuele **Vladimir Ashkenazy** pianista. Programma da definire. Ven. 31/5 ore 21, dom. 2/6 ore 17,30, martedì 4 giugno ore 21 T. Vit. Emanuele **Cen[illegible]** Melodramma giocoso in due atti. Libretto di J. Ferretti. Musica di G. Rossini.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible] — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.866
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti a[illegible]ricani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo fra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Mezzano — v. [illegible] Colombo 36, Tel. 837.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. [illegible]make del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.804, Cinema-Teatro
Piume [illegible] struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Bellini — v. Giobarti 3, Tel. 25.905
[illegible] maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Supercinema — Via Dante [illegible], Tel. 26.055
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6[illegible], Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Riccardo III — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Il fiore del mio segreto — *di P. Almodóvar, [illegible] M. Paredes, I. Anas, J. Echanove (Spa. '95)* — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Schegge [illegible] paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di [illegible]esso difende gratuitamente un ragazzo [illegible] personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

[illegible]orsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Bruno [illegible] in m[illegible] — *di D. Camerini, con N. Brilli, A. Fassari, A. Sandrelli (Ita. '96)* — Lasciata dal fidanzato, una commessa usa un manichi[illegible] non solo per allontanare di notte i malintenzionati, ma per ordire vendette sentimentali... N. V. 1h 30' **Comm.**

Excelsior — v. Giuseppe [illegible] Felice [illegible], Tel. 316.689, Or.: 18,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Ritrovarsi

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Piume [illegible] — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h. **Commedia**

Lo Pò — [illegible]. Etnea 256, [illegible], Or.: 18/22,30
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. [illegible]. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior [illegible]. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Metropolitan — Tel. [illegible]
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni [illegible], Tel. 328.324
Rumore di fondo

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 805.470
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono [illegible]na cominciati. [illegible] V. 1h 50' **Thriller**

King — v. A. De Curtis 14, Tel. 530.218
Le affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano [illegible] «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22.30
Crimini immaginari

ENNA

Super. Grivi — p. Gr[illegible]ieri 2, Tel. 500.903
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Mary Reilly — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 718.298
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Re[illegible] del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Orione — v. [illegible]. Martino 338, Tel. 292.57.88
L'albero di Antonia — *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Dadeir (Olan. [illegible])* Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible]

Abc — [illegible]. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà [illegible]: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14 1h 38' **Dramm.**

Arlecchino — [illegible]. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il settecento [illegible] Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20.20/22,40, Cineclub
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' [illegible]

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1866. Filmclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — An[illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Schegge [illegible] paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Igiea Li[illegible] — v. Amm. Rizzo 13, [illegible]. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, fra un pro[illegible] universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30, Ingr. 10.000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. [illegible]
Piume [illegible] struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.288. Or.: [illegible] 18,30/10,30/22,30
I miserabili — *di C. Lelouch, con J. P. Belmondo, A. Martinez, J. Marais (Fra. '96)* — Liberamente tratto da Victor Hugo, le gesta di Jean Valjean di volta in volta nei panni di forzato, pugile, partigiano e sindaco. N. V. 2h [illegible]' **Avvent.**

Nazionalino — v. E. Amari 168, Tel. 586.290, Or.: 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e la complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Il giurato — *di B. Gibson, con D. [illegible], A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 cinestudio
Ritrovarsi

[illegible] — v. E. Amari 166, Tel. [illegible]0, 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico [illegible] alcuni dirottatori islamici su un volo fra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Crimini immaginari

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 248.711, Ingr. [illegible]
[illegible] giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt [illegible] '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h. **Thriller**

La [illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Peccato che sia femmina — *di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, [illegible]. Bose (Fra./Spa. '95)* — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

SIRACUSA

Aurora — Via Golio, Tel. 711.127
Io [illegible] sola — *di [illegible]. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane [illegible]ana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli [illegible] ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* Anno 2035: un galeotto viene inviato [illegible] nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.823
Desperado — *di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

Verga — Tel. 68.042
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.659
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 639.760
Four rooms — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Gobno e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Omicidio a New Orl[illegible] — *di P. Joanou, con A. Baldwin, K. Lynch (Usa '96)* — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi da Vietnam, si ritira sul delta del Mississippi: [illegible] giorno vede un aereo precipitare e comincia l'incubo N. V. 2h 2' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.864
Affinità ele[illegible] — *dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e la complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro [illegible] Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Othello — *di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95)* - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30
Minuti contati — *di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95)* — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Bruno aspetta [illegible] macchina — *di D. Camerini, con N. Brilli, A. Fassari, A. Sandrelli (Ita. '[illegible])* — Lasciata dal fidanzato, una commessa usa un manichino non solo per allontanare di notte i malintenzionati, ma per [illegible]re vendette sentimentali... N. V. 1h 30' **Comm.**

Garden 3 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Piume di stru[illegible] — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa [illegible] imbarazzo dal matrimonio del figlio [illegible] uno dei due. Remake del «Vizietto» N. [illegible]. [illegible] **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.805
[illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26,650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Ninfa plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La [illegible] [illegible]lla bella Miluzza, desiderata da molti e [illegible] parbiamente vergine, nella Napoli a cavallo [illegible] guerra mondiale. [illegible] di [illegible] N. V. 1h 50' **Drammatico**

REGGIO CALABRIA

Margherita — [illegible]. Garibaldi 59, [illegible]. 20.042
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'[illegible]: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, [illegible]. 898,1[illegible]
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dil[illegible] la complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible]0; rid. 6000
Piume [illegible] str[illegible] — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno [illegible] due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: [illegible], Ingr. 6000
[illegible] per adulti

Nuova Pergola
Il giurato — *di B. Gibson, con D. [illegible]e, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo [illegible] un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

[illegible]

Moderno
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. [illegible] (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore fra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

ARENE

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino [illegible] — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

[illegible]

Impero — [illegible] 4, Rissi, Or.: [illegible]
CHIUSO

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, L. 10.000 - 7000
L'arcano incantatore — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il [illegible]. N. V. 1h 32' — Gotico

Ariston 2 — [illegible] Deledda [illegible], Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Le [illegible] — dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio [illegible] — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' — Commedia

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389. [illegible]: 17 20,15/22,30, Lire 10.000/7000
Schegge [illegible] paura — [illegible] Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un [illegible] di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h [illegible]' — Giudiziario

Nuovo [illegible] — Via Orlando, Tel. 687.788. [illegible]: 16,30 18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

Nuovo Olympia — Via Roma, 61 Tel. 669.059, Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire [illegible]
L'esercito delle 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — [illegible]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — Thriller

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.076
Ore 16; 17,30: **Toy story**
Ore 19; 22: **Casinò**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, [illegible]. 291.273, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire [illegible]
L'esercito [illegible] 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. [illegible], B. Pitt, M. Stowe (Usa [illegible]) — Anno 2035: un galeotto [illegible] tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da [illegible] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — Fantascienza

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50'. — Thriller

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele II 82, Tel. 238.369. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
Cuori al verde — di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' — Comm.

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [illegible] — Via Sant'Alenixedda III, Tel. [illegible]. Ore 21, L. 20/18/15/13.000 — RIPOSO

Sant'Eulalia — Via Collegio 2, Tel. 658.392, Or.: 20,30/22,30
Compagna di viaggio — P. Del Monte, con Michel Piccoli, Asia Argento (Ita '96). N. V. 1h 45' — Psicologico

Exmà — Or.: 20,45. L. 5000 — RIPOSO

Teatro [illegible] — via Loru 31, Tel. 305.392, Or.: 21 — RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria, Ing. lato Coni - Tel. 341.418, Or.: 21 - Lire 25.000 — RIPOSO

T[illegible] Saline — via La Palma, Tel. 341.322, Ore 21 — RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — via Parpaglia, Ore 21, L. 15.000/10.000/7000 — RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14, Ore 21, Lire 4000 — [illegible]

[illegible] — Via Politeama, T. 239.179, Ore 21, L. 10.000 — Concerto per Monica. Spettacolo di beneficenza.

CAGLIARI

Asia in viaggio con Michel Piccoli

Al cinema Sant'Eulalia è in programma il film «Compagna di viaggio», interpretato da Asia Argento (nella foto) e Michel Piccoli

IL TACCUINO

Cineclub

«Compañero Loach» è il titolo di una breve rassegna che a Cagliari il circolo del cinema Charlie Chaplin dedica a Ken Loach. L'omaggio al regista inglese prevede quattro film in un mese: «Terra e libertà» (oggi), «Ladybird Ladybird», «Piovono pietre» e «Family Life». La proiezione di stasera sarà preceduta da una presentazione del regista [illegible] al critico Gianni Olla e sarà seguita [illegible] discussione; sala di via Leopardi 3, alle 20,30. La rassegna è stata allestita in collaborazione con il circolo Pasolini e con la Cin[illegible] sarda. Il cineclub Fedic presenta alcuni video realizzati da Pio Bruno. Oltre all'inedito «Sa die de s'acciappa» - [illegible] interpretazinoe dei moti di fine Settecento a Cagliari - ci sono videoclip e [illegible] lavoro sulla [illegible] «Materia-Scultura», vista lo [illegible] novembre all'ExMa; proiezione alle 21 nella sala Cineteca, in via Macomer 26. Confermato «Via da [illegible] Vegas».

Musica

Francesco Giomi apre a Cagliari il ciclo dei seminari «Musica e nuove tecnologie: l'uso del computer e dell'elettronica nella produzione musicale contemporanea», organizzato dall'associazione Spaziomusica Ricerca (alle 11, sala conferenze dell'Er[illegible] in via Trentino). Il soprano Francesca Oliveri presenta «Spirituals, Blues e Ballads», accompagnata al pianoforte da Annibale Rebaudengo. Il recital è nella sala dell'hotel Mediterraneo (ore 21), per iniziativa dell'accademia Sol Oriens. A Nuoro c'è l'ultimo degli Incontri di Pri[illegible] a cura dell'Ente Musicale: Massimo Giorgi guida un quartetto di contrabassi [illegible] pletato da Giancarlo [illegible] Frenza, Federico Zeppetella e Gennarino Frezza (alle 20,30 nell'auditorium della biblioteca Satta). In programma pagine di Alt, Brumby, Vanherenthals, Lauber e Runswick.

Premio Sassari

La violinista olandese Marlene Hemmer ha vinto la settima edizione del Concorso internazionale di esecuzione musicale, organizzato a Sassari dall'associazione Musica e Cultura. Un altro violinista - l'inglese Jack Liebeck - ha conquistato il [illegible]condo premio, mentre il [illegible] verrà diviso fra due soprani, Nana Cavcaraschuli (Russia) e Ran Kim Jae (Corea). La giuria - composta da Cesare Croci, Hristo Hiristov, Carlo Rizzi, Chris Diundam, Antonio Boyer, Milica Sperovic e Kiril Ribarski - ha sottolineato l'elevato livello dei [illegible]correnti. Marlene Hammer si è meritata l'assegno da [illegible] milioni riservato al primo classificato con una splendida esecuzione del Concerto n. 1 in [illegible] maggiore [illegible] Prokofiev. [illegible] serata finale i concorrenti [illegible] stati accompagnati al pianoforte da Tonino Riolo e Luca Fadda.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs - Telegiornale sardo,** 1ª edizione. Politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Un'edizione ogni [illegible]
15 — **Bazaar** (proposte commerciali)
15,30 **Punta e vinci**
16,15 **Bazaar**
16,45 **Junior tv,** cartoni animati
18,30 **Notte mania**
19 — **Tgs - Telegiornale sardo,** edizione della sera. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadieci**
21,30 **Sardegna canta**
23 — **Tgs - Telegiornale sardo,** edizione della notte. Un'edizione ogni mezz'ora
1 — **Notte mania**
1,30 **Sardegna canta**
3 — **Primavera di sole**
Programmi non stop

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale** informazione sportiva
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **[illegible]ale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone [illegible],** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica** attualità
22,30 **Azzurra,** notiziario

T. C. S.

7,30 **Gigi la trottola** cartoni animati
8 — **Machine [illegible]** telefilm
8,30 **Mattinata con il mercatino**
13,15 **Alice** telefilm
13,30 **Cara dolce Kyoko** cartone animato
14 — **Giornata serena** talk show
15 — **Rituals,** soap opera
15,45 **Il mercatino**
17 — **T. G.**
17,30 **Merenda & cartoons** varietà
17,35 — **Machine allen**
18,30 **Pat la [illegible] de[illegible]** cartone
19 — **T. G.**
19,30 **Gigi la trottola** cartone animato
20 — **Alice** situation comedy
20,30 **I ribelli della notte,** film
22,30 **Seven show,** varietà
23,30 **Auto e auto,** magazine
24 — **Vacanze, istruzioni per l'uso** attualità

Sardegna 1

[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Televendite**
12,45 **A tavola con noi,** rubrica
13 — **Per la [illegible]a,** rubrica
13,40 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Il ficcanaso,** rubrica
18,45 **Underground Nation,** rubrica
19,15 **Il ficcanaso,** rubrica
19,40 **Sardegna giornale** notiziario
20 — **A tavola con noi,** rubrica
20,15 **Per la strada,** rubrica
21 — **Sportello impresa,** settimanale d'economia
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
23,10 **Palla... nuoto,** sport
24,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **Film**
2 — **Match music,** rubrica musicale
2,30 **Underground Nation,** rubrica
3,15 **Spara Gringo spara,** film
4,30 **Underground Nation,** rubrica
5 — **Film**

Cinquestelle

7 — **Tg sette**
8 — [illegible]
10 — **Televendite**
12 — **Videoclassic**
13,30 **TSD,** musicale
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale,** replica
15 — **Televendite**
17,15 **Sing e Song** 12ª punt.
17,30 **Wilma e contorni**
18,30 **La spia,** telefilm 12ª punt.
19,30 **Telegiornale**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,34 **Soldato [illegible] ventura,** film azione
22,35 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale,** replica
23,30 **Videoclassic**

Sardegna [illegible]

7,30 **Novela**
9 — **Televendite**
12 — **Mariana il [illegible]** novela
13 — **Time out,** telefilm
14,30 **Sardegna Due news,** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **La valle dei dinosauri,** telefilm
17,30 **Tg rosa,** informazione leggera
18 — **Wilma e dintorni,** rubrica
19 — **Solo musica italiana,** musicale
[illegible] **Sardegna [illegible]** informazione
20 — **Tg rosa,** informazione leggera
20,30 **Tutto tris [illegible] totip,** speciale
20,35 **La resa dei conti,** film
22,30 **Sardegna Due news,** informazione
23,05 **Trame,** rotocalco
23,35 **Appunti disordinati di viaggio,** miniserie
24,35 **Creativi,** speciale
1,45 **Sardegna [illegible],** informazione

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

LA STAMPA

UN GRAZIE AGLI SPONSOR DELLA STRATORINO

All'appuntamento [illegible] il ventesimo anniversario della **Stratorino** [illegible] potevano mancare, in qualità di sponsor della manifestazione, aziende di prestigio [illegible] l'**ADIDAS, I SUPERMERCATI [illegible] PER DI', LA CENTRALE DEL LATTE DI TORINO**, la **JERZEES** e l'**ISTITUTO BANCARIO [illegible] DI [illegible]**.
Grazie alla loro sensibilità [illegible] al loro valido contributo è stato possibile realizzare la ventesima edizione della stracittadina più cara ai torinesi. L'appuntamento [illegible] lo sport, col divertimento, [illegible] nuovi e vecchi amici lungo i viali di Torino è fissato per domenica 26 maggio in piazza San Carlo.
E' possibile iscriversi al SALONE LA STAMPA di Via Roma, 80 [illegible] presso gli oltre 60 punti che verranno quotidianamente pubblicati dal giornale La STAMPA sino al giorno della manifestazione. Le Iscrizioni della competitiva si effettuano, esibendo il tesserino FIDAL, presso [illegible] SALONE LA STAMPA, Giannone Sport di Corso Regina Margherita 210, All American di Via Sacchi 28 bis [illegible] dal 16 maggio anche presso il Centro Stratorino allestito in Piazza C.L.N.
All'atto dell'iscrizione, la [illegible] quota è di 10.000 lire, verrà consegnata una sacca di tela contenente il programma ufficiale, il pettorale di gara, gadget vari [illegible] la favolosa T-shirt ufficiale della Stratorino nonché la cartolina necessaria per ritirare la medaglia ricordo realizzata dallo scultore Giuseppe Tarantino e coniata dalla GIEMME di Torino, e per concorrere all'estrazione di numerosi premi. **Primo fra tutti spicca una fiammante Fiat Cinquecento Soleil, offerta dalle Concessionarie e Succursale FIAT di Torino.**

RADIO CENTRO '95 HA SCELTO MASSIMO DI CATALDO

Radio Centro '95 da sempre Radio ufficiale della Stratorino, festeggia il ventennale della manifestazione con un grande evento spettacolare. L'appuntamento , in piazza San carlo, è alle ore 9,00 con Orlando Ferraris e Fabrizio Pescatori, per il primo collegamento in diretta radiofonica per la partenza. Dalle 10,30 si alterneranno sul palco noti artisti [illegible] ginnasti torinesi, sarà poi la volta della giovane cantante Lucia Castelli, vincitrice del concorso canoro "Canta Paoli". Seguirà l'esibizione dei cinquanta elementi della Corale Polifonica "Il Castello" di Rivoli e la performance del torinese Lele Piras.
Attesissimo, alle 11,30, l'ospite d'eccezione: Massimo di Cataldo accompagnato dalla sua band festeggierà l'arrivo dei partecipanti alla Stratorino con i suoi ultimi grandi successi.
La Stratorino sarà seguita [illegible] diretta radiofonica dalla postazione mobile di Radio Centro '95.

ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

CENTRO - [illegible]
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Blanc Bleu - Piazza Vittorio Veneto 16
Centro Riproduz. Gragnoni - Via S. F[illegible]. da Paola 11
Fidas - Via Ponza 2
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Mugetti & Bertinotti Sport - Via Garibaldi 8
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46
Centro Stratorino - Aperto dal 16 [illegible] 26 maggio P.za C.L.N

[illegible] - [illegible] NORD
Campo Base - Piazza Montanari 131
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per [illegible] - Via Cimabue [illegible]
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - [illegible] - SAN PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Montuello Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato [illegible] per Di - Via Cialdini 27
Supermercato [illegible] per Di - Via Duchessa Jolanda [illegible]

[illegible] - [illegible] DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Olimpia Sport - Corso Regina Margherita 284
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

FALCHERA - REGIO PARCO
BARRIERA MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

[illegible] - [illegible]
MADONNA [illegible] PILONE
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAV[illegible]
Campus Company - Corso Moncalieri 23
Supermercato Di per Di - Largo Mentana 8
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/ H
Supermercato Di per Di - Via Santorre di Santarosa 6/B
Stella Sergio - Via Fratelli Calandra 20

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO
MERCATI GENERALI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

PUNTI [illegible] ISCRIZIONE in Provincia di Torino

GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Gru

MONCALIERI
Banny Sport Via Goito 1
Bricorama - Corso Trieste 10

PINO TORINESE
Palestra Moby Dick - Via V. Miglioretti [illegible]

[illegible] CANAVESE
Portaerei del Mobile Via S. Bianco [illegible]

SUPERMERCATI DI' PER DI' in Provincia di Torino
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
CASELLE Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
[illegible] Via Pio Rolla 51
MONCALIERI
Via Sestriere [illegible]
Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN MAURO [illegible] Via Speranza 41
SETTIMO [illegible] Via Asti 12

STRA 20 TORINO

a favore di **Specchio dei tempi**

per l'**U.G.I.** (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini).

ORGANIZZAZIONE JOYFUL PROMOTION: PER INFORMAZIONI SULLA "20ª STRATORINO" TELEFONARE AL Nº 562.96.75

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 21 Maggio 1996 39 | Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Interventi per 25 miliardi

Nuovo volto alle case Iacp

ALESSANDRIA. Con una spesa oltre 25 miliardi l'Agenzia territoriale per la casa (l'ex Istituto autonomo popolari) che opera in provincia eseguirà nel triennio 1996-98 lavori di manutenzione straordinaria in migliaia di alloggi popolari disseminati nell'intero territorio. Nello stesso triennio altri miliardi verranno spesi, invece, per interventi di manutenzione ordinaria.

«Si tratta - ha detto il presidente dell'Atc, Ettore Coppo, presentando l'iniziativa - di garantire la sicurezza degli edifici, di migliorarne l'abitabilità e nello stesso tempo la qualità urbana delle città. Evitando, l'altro, il conseguente degrado degli immobili».

L'Atc anziché intervenire in modo sporadico, di volta in volta, ha ritenuto opportuna una seria programmazione, valutando, sulla base dei finanzianti possibili, quali interventi decidere tenendo conto alcune precise priorità.

Un esame dello generale degli immobili di proprietà o gestiti per conto dello Stato ha stabilito che per la manutenzione straordinaria sono necessari 45 miliardi, e poiché per il triennio '96-98 sono reperibili 25.280 milioni sono state stabilite ulteriori priorità.

Si tratterà di intervenire per l'adeguamento degli impianti elettrici, del gas e di riscaldamento; per sostituire coperture in lastre cemento-amianto e il rifacimento di intonaci e tinteggiat di numerose facciate; l'installazione di impianti di riscaldamento autonomo un migliaio di vecchi alloggi an privi di tale servizio e sostituire in circa 800 alloggi i serramenti esterni; di tinteggiare vani scale e rifare la pavimentazione di cortili.

«Il piano triennale - ha ricordato il presidente Coppo - è stato discusso le tre organizzazioni sindacali degli inquilini che hanno dato il loro assenso». Per cercare, inoltre, di realizza il maggior numero possibile di interventi in tempi brevi, è concordato che per la sostituzione impianti individuali di riscaldamento, e l'installazione dove non esistono, gli inquilini concorreranno alla spesa con graduale rateazione sul canone di affitto.

I 25.280 milioni sono stati divisi, tenendo conto della consistenza del patrimonio immobiliare, tra le diverse zone: 10.790 ad Alessandria, 2450 per Acqui-Ovada, 3710 per Casale, per Novi Ligure, 2945 per Tortona, 990 per Valenza, mentre 1300 milioni sa spesi per l'adeguamento degli impianti elettrici in tutta la provincia.

Dei 25.280 milioni investimenti previsti nel triennio, per l'anno in c nè sono disponibili 5130. A questi si aggiungerà una parte - ancora da stabilire - dei miliardi destinati alla manutenzione ordinaria.

La richiesta di edilizia residenziale popolare è sempre tevole, l'ultimo bando ha visto confluire agli uffici dell'Atc circa 1200 domande. Un numero senza dubbio superiore alle disponibilità, malgrado l'agenzia possa contare su un patrimonio seimila alloggi quali, nell'arco di tre anni, dovranno aggiungersi i quattrocento appartamenti in costruzione.

Franco Marchiaro

Solero, domani i funerali dei due ragazzi uccisi nello schianto contro un albero

«Morte assurda dopo la festa»

Il giovane che era alla guida è ancora in gravi condizioni. Forse ha perso il controllo per un colpo di sonno. Durante i rilievi, la polizia ha inseguito e bloccato un automobilista ubriaco

La vettura distrutta (Photostudio Solero) e Piercarlo Chenna, che era alla guida

Dall'alto: Marco Pumilla, e Diego Bonati, entrambi di anni, morti sabato notte in incidente: la loro auto si è schiantata contro un albero. Il loro funerale sarà celebrato domani pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Solero

SOLERO. Saranno celebrati domani pomeriggio i funerali dei due giovani morti in un incidente stradale nella notte fra sabato e domenica, alle porte del paese.

Diego Bonati e Marco Pumilia avrebbero compiuto anni tra qualche mese. Il primo era muratore, l'altro apprendista in un'officina. L'altra notte - dopo le tre - stavano tornando a casa dopo essere stati a una festa in un paese al confine fra Astigiano e Cuneese con altri amici. I due erano sulla «Chamade» di Piercarlo Chenna, 20 anni. Forse per un colpo di sonno del conducente, l'auto è finita contro un albero. «L'unico in quel tratto di statale, sarebbe bastato che la vettura uscisse di strada qualche metro più avanti o prima, e potevano salvarsi» si commenta a Solero.

Gli amici in paese hanno passato la domenica a ricordare le due vittime. Il gruppo aveva tornava a casa su tre auto diverse. Diego e Marco sono morti sul colpo, Piercarlo (studente che frequenta l'ultimo anno dell'Itis «Volta» ad Alessandria) è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale, mentre il quarto ragazzo che era con loro, Alberto Taverna, 18 anni, ha riportato ferite non gravi.

Marco viveva con i genitori e con una sorella, Maria Grazia, 14 anni, e un fratellino di 7. Domenica mattina la sorella minore di Diego, Melissa, 8 anni, avrebbe dovuto ricevere la comunione nella chiesa del paese.

Per i rilievi dell'incidente sono intervenute le pattuglie della Polstrada, che erano impegnate in una servizio di prevenzione per il «dopo discoteca».

Gli agenti erano da poco sul posto dello schianto quando un paio di loro sono stati costretti a inseguire un automobilista che era sopraggiunto ad alta velocità. Una volta fermato, F. M. Z. è stato sottoposto alla prova «del palloncino»: per l'elevato tasso alcolico gli è stata ritirata la patente sul posto, ed è stato denunciato per guida in stato di ebrezza.

Antonella

UCCISI SULLA A26

Investitore sott'accusa

OVADA. Paolo Gismondi, 70 anni, l'automobilista genovese che sabato pomeriggio ha investito e ucciso due giovani di San Donato Milanese, che sulla corsia di emergenza della A26 stavano cambiando una ruota alla loro auto, non ha saputo dare spiegazioni dell'accaduto agli agenti della polstrada di Belforte. La «Giulietta» su cui viaggiava con la moglie ha sbandato, travolgendo i due giovani che, come ha accertato la polstrada, avevano fermato regolarmente l'auto. In quel punto l'autostrada fa una larga curva ed è in leggera discesa: questo probabilmente ha facilitato lo sbandamento fuori corsia dell'auto di Gismondi. A carico dell'automobilista l'autorità giudiziaria formulerà l'accusa di omicidio colposo plurimo. Le vittime, Maurizio Pavaron, 21 anni, e William Cristian Ciolo, di 22, erano orchestrali; sabato erano diretti a San Remo, dov'erano attesi per una serata. [r. bo.]

Professionista monferrino denunciato: abbandono di minore

Lascia in auto bimba di 2 anni per passare la serata al night

CASALE. Rimasto solo, forse pensava di trascorrere qualche di svago in locale notturno, ma aveva in consegna la figlia della convivente. Così si è recato ugualmente al night e ha lasciato la piccola da sola, addormentata, in auto, sul piazzale. La piccola è stata trovata dai carabinieri sui sedili posteriori della vettura. L'uomo, un libero professionista Casalese, è denunciato per abbandono di minore. Il fatto è accaduto in un night del Vercellese. La bimba, che ha appena due anni, è la figlia della convivente dell'uomo, straniera che lavora come infermiera.

La ricerca di svago in un locale notturno è costata una denuncia a un monferrino

La donna ha trovato lavoro solo da qualche settimana. Qualche giorno fa le è toccato il turno di notte, ha lasciato al compagno il compito di fare da «baby sitter». L'uomo, però, ha pensato di trascorrere parte della serata nel locale notturno «Lo Sperone» di Desana. Il professionista ha portato sé la piccola, l'ha fatta addormentare sui sedili posteriori dell'auto e poi è entrato nel locale. E' probabile che non pensasse certo di commettere un reato. La piccola è stata però notata dai carabinieri nel loro consueto giro di controllo nelle vicinanze del night-club. I militari stavano esaminando le auto in sosta davanti al locale, quando in una Dedra hanno visto la bimba dormire. Sono entrati nel locale e hanno chiesto del proprietario dell'auto. Una volta individuato l'hanno informato che sarebbe stato denunciato.

Nel paese dove abita, la coppia non è molto conosciuta: lui ha uno studio in un altro centro, mentre la donna è in Italia solo da qualche mese. [a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO
Cielo prevalentemente poco nuvoloso, con addensamenti locali e temporanei
Stazionaria
Deboli occidentali
TENDENZA. Condi variabilità possibilità di addensamenti; tendenza miglioramento.

LE
IERI AD ALESSANDRIA
Max 21; 12; media: 17
UN ANNO FA
Max 19, min. 10; media: 16
PIEMONTE
Torino 19; Aosta ; Asti 18, Cuneo 22; Novara 19; Vercelli 18

Sono valenzani

in Riviera 15 denunciati

VALENZA. Quindici valenzani sono stati denunciati dai carabinieri di Varazze per violazione al codice della navigazione.

I giovani, in Riviera per trascorrere il weekend, hanno dormito in spiaggia nella notte tra sabato e domenica danneggiando le strutture dello stabilimento balneare Esperia, probabilmente nel tentativo di trovare un riparo al freddo e alla pioggia. I militari, dopo aver condotto l'intera comitiva in caserma per accertamenti, hanno convinto i ragazzi a rimediare ai danni pulendo, armati di scope e stracci, i locali e i servizi igienici dello stabilimento balneare occupato abusivamente. Sono anche stati invitati a pagare i danni per le demolizioni. L'impegno mostrato dai giovani, che hanno accettato la proposta dei carabinieri, non è però servito a evitare la denuncia per aver bivaccato in spiaggia, contravvenendo all'ordinanza della capitaneria di porto di Savona. [a. z.]

Da oggi il via al cantiere di ristrutturazione nel centro storico cittadino

Traffico difficile in via Milano

Il primo tratto ad essere sistemato sarà quello da piazzetta della Lega. Interventi su marciapiedi, pavimentazione e condutture. Si annunciano disagi per abitanti e negozianti

ALESSANDRIA. Stamane prendono il via i lavori per la ristrutturazione della centrale via Milano, [illegible] rifacimento di marciapiedi, pavimentazione [illegible] cubetti di porfido [illegible] di tutti i servizi sotterranei: condutture di acqua e metano, nuove linee elettriche e telefoniche.

Per gli operatori e gli abitanti dell'importante arteria [illegible] merciale si annunciano alcuni mesi di disagio, ma alla fine il miglioramento sarà notevole. La prima ad intervenire sarà l'Amag, l'azienda speciale [illegible] qua e gas, per il rifacimento delle condutture. Si inizia stamane nel tratto tra piazzetta della Lega e via Migliara che i tecnici ritengono di poter ultimare entro fine maggio. Verranno rifatte tutte le prese con i palazzi prospicenti il tratto di via e, a metà giugno, inizierà la sostituzione delle condutture tra le vie Migliara e Bissati. Nelle previsioni ad inizio luglio dovrebbe essere pronto, per l'Amag, l'intero tratto da piazzetta della Lega a via Bissati, compresi collaudo, disinfettazione dell'acqua, collegamenti e trasferimento prese.

L'impresa che lavora per l'Amag procederà quindi ad analoghi interventi dall'incrocio con via Bissati [illegible] punto in cui via Milano si immette su corso Monferrato. Lavori che [illegible] prevede possano essere ultimati a metà settembre. Da fine giugno, intanto, le imprese che operano per conto del Comune inizieranno la sistemazione dei marciapiedi e della pavimentazione in porfido, sempre partendo da piazzetta della Lega.

Se [illegible] ci saranno imprevisti e specialmente [illegible] le condizioni metereologiche non creeranno ostacoli, tutta via Milano dovrebbe essere ultimata entro fine novembre.

Nel caso, invece, i tempi dovessero allungarsi e dato [illegible] scontato, proprio per evitare altri disagi agli operatori commerciali della zona sotto le festività natalizie - hanno già perso il Natale '94 per l'alluvione e quello '95 per i lavori dell'ex-distretto di piazza Santo Stefano - il tratto di strada ancora da ultimare verrebbe asfaltato, per riprendere poi nella primavera '97 la pavimentazione in porfido, come è stato fatto per la ristrutturazione di via dei Guasco. **[fra. mar.]**

L'imbocco di via Milano [illegible] piazzetta della Lega. Da oggi [illegible] ai cantieri

Un parcheggio dimezzato

Area riservata a «Scuola sicura» fino a sabato in piazza Libertà

ALESSANDRIA. Settimana di fuoco per parcheggiare nel centro della città. Da ieri mattina - ma il Comune ne ha dato notizia quando già la decisione era operativa - è chiusa circa metà del parcheggio di piazza della Libertà, che al lunedì è già insufficiente quando è del tutto agibile. Una chiusura, tra l'altro, giudicata da molti inutile in quanto lo spazio [illegible] rimasto vuoto. La stessa area resterà chiusa anche oggi e domani. Questo per permettere alla prefettura di predisporre lo spazio necessario per le finali comunale, provinciale e nazionale dell'operazione «Scuola sicura» voluta dalla Protezione civile e che coinvolge con varie iniziative le scuole di tutta Italia.

Nelle giornate di giovedì, venerdì [illegible] sabato, invece, sarà chiusa l'intera piazza della Libertà. Sabato, infine, la situazione sarà ancora più critica: attorno alla piazza della Libertà sarà vietata non solo la sosta ma anche la circolazione e verranno chiuse le piazze Giovanni XXIII e Gobetti per accogliere i pullman dei partecipanti alla finale nazionale.

Non resta che rivolgere un appello agli automobilisti: evitate di avventurarvi, se non in [illegible] di estrema necessità, nel centro della città perché trovare [illegible] spazio per parcheggiare - sempre difficile - sarà probabilmente impossibile.

La manifestazione nazionale del progetto «Scuola sicura», con l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, è stata realizzata dalla direzione nazionale della Protezione civile e dei servizi antincendi del ministero dell'Interno d'intesa con il ministero della Pubblica istruzione. Un'idea che ha visto sin dall'origine l'impegno dell'attuale prefetto di Alessandria dottor Vincenzo Gallitto.

La finale nazionale vedrà convergere in città ed a Piovera le squadre di 25 province che hanno partecipato alle varie fasi di «Scuola sicura». **[f. m.]**

Protesta a Palazzo di Giustizia dal 28

Udienze bloccate per nove giorni

ALESSANDRIA. Nove giornate di sciopero, [illegible] partire dal [illegible] maggio e fino al 14 giugno, [illegible] state indette dal sindacato autonomo di giustizia per protestare contro la mancata approvazione del decreto legge del ministero di Grazia e Giustizia che conferisce un'indennità al personale amministrativo (dirigenti, cancellieri, collaboratori di cancelleria, dattilografi).

Nei giorni 28-30-31 maggio, 3-5-6-11-13-14 giugno a Palazzo [illegible] giustizia saranno presenti solo i magistrati che, se intendono tenere in modo regolare le udienze penali [illegible] civili devono fare ricorso a notai e a segretari comunali. Ovviamente sono garantiti i servizi essenziali [illegible] l'astensione dal lavoro non riguarda le cause in cui sono imputate persone detenute. Salteranno, però, diversi processi di un certo rilievo e altri che già hanno subito rinvii [illegible] sono giunti a conclusione per vari motivi.

Resta [illegible] vedere, comunque, se l'adesione allo sciopero sarà totale. «La nostra categoria [illegible] molto sindacalizzata e non tutti paiono disposti [illegible] perdere giornate di lavoro, ma vorremmo che in questa occasione fosse particolarmente sentito lo "spirito di corpo" al fine di dare incisività alla nostra azione» dice il dottor Raffaele Palamone, cancelliere capo alla procura della Repubblica presso la Pretura. Alla vertenza, che ha carattere nazionale, in città sono interessati un centinaio almeno di dipendenti del ministero di Grazia e Giustizia.

«Da cinque anni -dice ancora il dottor Palamone- non si [illegible] più provveduto all'adeguamento della indennità giudiziaria, sancita dalla legge n.221 del 1988, e lo scorso 15 maggio il Consiglio dei ministri [illegible] ha voluto approvare il decreto legge già studiato [illegible] predisposto concretamente per tale proposito. **[em. cam.]**

Palazzo di Giustizia in [illegible] Crimea

In Lomellina morì moglie di ferroviere

Tragedia in stazione in due sotto accusa

MORTARA. Per una disgrazia causata dal monossido di carbonio (23 febbraio '93) sono finiti sul banco degli imputati davanti al pretore di Mortara un alto funzionario delle Ferrovie dello Stato, l'ingegner Umberto Carlucci, di 44 anni, all'epoca dei fatti capo-unità del compartimento di Alessandria, e un imprenditore Achille Ghisleri, 44, [illegible] Besate (Mi), responsabile della ditta che installò la caldaia. Le infiltrazioni di monossido nell'appartamento di un ferroviere, al primo piano della stazione di Valle Lomellina, causarono una tragedia: la moglie, Maria Cristina Quintavalle, 22 anni, al quinto mese di gravidanza, morì intossicata, mentre il ferroviere Giuseppe Caprera, 39, si salvò riportando lesioni irreversibili.

Il processo, apertosi a marzo, ieri era alla seconda udienza e proseguirà il 10 luglio, quando saranno ascoltati altri testimoni. Ieri la deposizione chiave è stata quella [illegible] Giuseppe Gelsomino, 49 anni, di Alessandria, all'epoca dei fatti capostazione titolare di Valle Lomellina. Dopo aver ricostruito le fasi della scoperta dei corpi inanimati del ferroviere, della moglie e della madre [illegible] questa (Aurelia Viterbo, di 45 anni, rimasta intossicata in modo meno grave), il teste ha sottolineato che da parecchio tempo c'erano proteste per il cattivo funzionamento della centrale termica della stazione. Erano state inviate anche lettere per segnalare il problema al reparto e più volte erano intervenuti tecnici di varie ditte.

Secondo la ricostruzione dell'accusa, sembra che il monossido abbia saturato l'appartamento infiltrandosi dalla canna fumaria della stazione, che passa proprio a ridosso di quei locali. Toccante è stato l'intervento in aula del ferroviere, citato come testimone d'accusa. Giuseppe Caprera, che cammina a stento, nonostante gli sforzi non è stato nemmeno in grado di pronunciare la formula di rito a causa dei disturbi permanenti riportati in conseguenza dell'intossicazione. **[c. b.]**

La nomina è arrivata sabato, [illegible] sorpresa

Comune: segretario trasferito a Genova

ALESSANDRIA. Da ieri il segretario generale del Comune dottor Francesco Piterà è trasferito [illegible] Genova, per reggere l'analogo incarico nel capoluogo ligure. Reggente la segreteria ad Alessandria è stato nominato [illegible] vice segretario generale dottor Diego Giusti.

Il decreto del ministero dell'Interno con le due nomine è stato inoltrato nel tardo pomeriggio di sabato attraverso la prefettura, il Comune era ormai chiuso e soltanto ieri mattina, arrivato regolarmente in ufficio, [illegible] dottor Piterà ha scoperto che avrebbe dovuto prendere servizio [illegible] Genova, per dove è immediatamente partito.

Il dottor Francesco Piterà, 58 anni, calabrese di origine ma abitante a Pinerolo, era arrivato in città [illegible] primi mesi del 1991, andato in pensione il professor Claudio Mozzella.

Il dottor Diego Giusti, dopo aver coperto l'incarico di segretario comunale in alcuni Comuni del Casalese dal '72 al '77, ad ottobre di quest'ultimo anno [illegible] entrato in servizio ad Alessandria come ragioniere capo, incarico mantenuto sino a metà 1991 quando, [illegible] 1° luglio, fu nominato commissario straordinario dell'Usl di Tortona. Con la nomina da parte della Regione dei nuovi manager, il dottor Giusti aveva ripreso servizio in Comune il 1° dicembre '95, come vice segretario. **[fra. mar.]**

Francesco Piterà: trasferito in Liguria

Quartiere Nord

Si discute il progetto parco Gandhi

ALESSANDRIA. La possibile trasformazione dell'ex piazza d'Armi in parco Gandhi è [illegible] tema di un seminario pubblico in programma stasera, con inizio alle 21, nella sede della Circoscrizione Nord, in piazza Perosi 14. Intervengono Giuseppe Teodoro, direttore della divisione per il territorio del ministero delle Finanze, e l'architetto paesaggista Giancarlo Moccagatta.

Si parlerà di aspetti amministrativi e giuridici da affrontare per un'eventuale trattativa con lo Stato, proprietario dell'area, [illegible] di idee e proposte per il progetto del parco.

Saranno anche fornite informazioni sui progetti aeroportuali nel Piemonte. Seguirà un dibattito in cui tutti potranno intervenire.

L'iniziativa [illegible] stata assunta dal Comitato per il parco Gandhi, a cui aderiscono Associazione per la pace, Italia nostra, Legambiente, comunità Baha'i, circoscrizione Nord, volontari di Cgil Cisl e Uil e redazione de «La luna». **[b. v.]**

Vigili provinciali

Il regolamento evitera il porto d'armi

ALESSANDRIA. Il nuovo regolamento per l'armamento dei vigili provinciali è stato approvato dal Consiglio provinciale.

Interessa i guardacaccia e guardapesca - sono loro, in realtà, i vigili provinciali - che, come agenti di polizia giudiziaria, da anni erano già armati [illegible] rivoltella e fucile da caccia. Tutti, però, dovevano [illegible] dotati di regolare porto d'armi.

A seguito della legge 157 i vigili provinciali sono divenuti anche agenti di pubblica sicurezza, [illegible] questa qualifica, pertanto, possono essere armati anche senza avere ciascuno [illegible] permesso personale. A [illegible] dizione che [illegible] approvato un apposito regolamento, che è quello deciso dalla amministrazione provinciale.

I vigili potranno portare il fucile soltanto [illegible] servizio, la rivoltella sempre, [illegible] difesa personale. Su un organico di 56 sono attualmente soltanto 32, [illegible] sta predisponendo un concorso per una decina di assunzioni, le domande pervenute sono già 890. **[f. m.]**

Cerimonia alle 10

La polizia in festa alla «Cardile»

ALESSANDRIA. [illegible] celebra oggi in tutta Italia la festa della polizia.

Per quanto riguarda la provincia, una solenne cerimonia è prevista, con inizio alle 10, nella caserma «Cardile» di corso Acqui, sede della scuola allievi agenti della polizia di Stato.

[illegible] saranno proprio alcuni reparti di formazione di allievi ad essere schierati [illegible] fronte alle massime autorità della provincia (vi sarà il prefetto Vincenzo Gallitto ma anche molti amministratori pubblici, parlamentari, esponenti delle altre forze dell'ordine). Inoltre, non mancheranno rappresentanze di questura, polstrada, polfer, polizia postale.

Sarà una cerimonia sobria. E' previsto un discorso del questore, il dottor Francesco Fagiano traccerà un bilancio dell'attività svolta lo scorso anno in ambito provinciale dagli uomini della polizia di Stato. Durante la cerimonia saranno anche letti i messaggi augurali rivolti dalle massime autorità dello Stato. **[b. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

«I vigili [illegible] amici degli alessandrini?»

Ho letto nell'articolo «Multe, al Comune due miliardi» che il comandante dei vigili, dottor Rossi, ha detto testualmente che «gli automobilisti alessandrini sono indisciplinati, non rispettano i divieti, sperando di farla franca, ma i vigili ci sono. E si vede». [illegible] chiedo [illegible] costui possa permettere di sparare giudizi così generalizzati nei confronti dei suoi concittadini: pensi a fare il proprio dovere ed a far fare il proprio dovere ai suoi collaboratori e qui si fermi.

Avevo apprezzato quando il dottor Rossi, dopo il suo insediamento nell'ex Educatorio Borsalino, parlava di rinsaldamento dei rapporti tra i cittadini e la polizia urbana; ebbene, sparate come quelle di cui sopra [illegible] servono certamente a rinsaldare questi rapporti, anzi mostrano [illegible] Corpo dei vigili come una forza oppressiva.

Non voglio effettuare, almeno in questa sede, un'analisi quali-quantitativa delle contravvenzioni elevate dai nostri vigili nei confronti degli alessandrini (e, spesso, [illegible] contro di loro), la mia vuole essere una pacata riflessione su certe esagerate generalizzazioni, su certi infelici metodi di comunicazione impiegati dai vertici della nostra polizia urbana sia sugli organi [illegible] stampa che direttamente: la delegazione dei cittadini di via XX Settembre, recatasi al Comando dei vigili con la richiesta di ben 500 abitanti di questa via, affinché si risolva il problema traffico (che ha già causato più di una vittima tra i pedoni), si è trovata dinnanzi ad un muro di arroganza ed al vanto che le multe sono state raddoppiate. Gli alessandrini sono ben felici di collaborare con il Corpo [illegible] polizia urbana, di trattare i vigili da amici, purchè da amici (sia pur severamente) siano trattati e certe frasi, impediscono, lo ribadisco, l'instaurarsi di questo rapporto e proprio a causa [illegible] una spiacevole generalizzazione, tanti anni fa [illegible] questa città si diceva ai ragazzi: «Studia, studia, fanciol, [illegible] 'd nò 't riduvi a fè la guardia!».

Antonio Silvani
consigliere [illegible]ale
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
[illegible]ne: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: C[illegible] Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi L.: Croce Rossa 20.20
[illegible]a: Croce Verde 80.429.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri [illegible]
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, [illegible] farmacia Danova, corso Roma 132 (251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 [illegible] giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488)
Casale M.to: Cucchiara, corso Manacorda 30 (452.188)
[illegible] Ligure: Valletta, via Garibaldi 1 (23.31)
Ovada: Moderna, [illegible] Cairoli 165 (80.348)
Tortona: Deslelanis, [illegible] Emilia 39 (862.008)
Valenza: Centrale, [illegible] Garibaldi 45 (941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224, **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 946.641

[illegible] MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763, **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7, [illegible] 842.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Chiara Visentin, Agnese Re, Federico Zoppi, Patrick Dordevic, Federica Barberis, Lorenzo Cannas, Daniele Lenaz, Elena Giammuso.

[illegible] **SPOSERANNO.** Marco Barcaro, operaio, con Dora Cavallo, assistente domiciliare; Salvatore Cuzzopoli, operaio, con Simona Bonalè, [illegible]linga; Giovanni Raselli, programmatore, con Cristina Buonavoglia, educatrice.

[illegible] Camilla Colloretti, Elsa Coppa, Maria Bignami, Mario Pelliccioni, Gemma Olivieri, Guido Gallo, Aldo Verri, Maria Arnoldi, Angela Mattarelli, Lidia Capelli, Luciano Ferioli, Matteo Abate, Natale Crestani, Rosa Roso.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio [illegible]ale di **Arquata** ha deliberato l'utilizzo dell'edificio dell'ex scuola elementare di Rigoroso come sede dell'associazione culturale «Ponte». **[m. pu.]**

● E' stato [illegible] il consiglio direttivo della Pro loco di **Pasturana**, i componenti: Massimo Subbrero, Enzo Ghiara, Valeria e Cristina Laguzzi, Pier Luigi Meloncelli, Andrea Repetto, Laura Forlano, Lorenzo Traverso, Amedeo Bennati, Marika Dragonelli, Marco Carosini, Armando Camera, Andrea Tagliafico, Luigina Bottazzi, Carlo Ardiri. **[m. pu.]**

APPUNTAMENTI

UNIONE INDUSTRIALE
Si parla di cambiali e imprese

Alle 16, all'Unione industriale [illegible] Alessandria convegno su «Cambiali finanziarie, strumento innovativo per lo sviluppo delle imprese». Presiede Enrico Bazzi. **[b. v.]**

SCULTURA
A lezione da Piero Roggero

Domani ultima giornata del corso di scultura per scolaresche tenuto [illegible] Sacro monte di Crea dall'artista monferrino Piero Roggero, di «Terra & Fuoco». **[s. m.]**

[illegible]
Le iniziative [illegible] Radio Gold

E' promosso dal Forum delle donne di Valenza, con Radio Gold, un servizio telefonico per la raccolta di suggerimenti per la futura amministrazione cittadina. Le telefonate verranno raccolte dalle [illegible] alle [illegible] oggi [illegible] giovedì allo 0131/941111. Il contenuto [illegible] sottoposto ai 3 candidati sindaci, durante un pubblico incontro. Sempre Radio Gold, oggi ospita dalle 10,40 alle 11,10 i candidati di Forza Italia. **[r. c.]**

[illegible]
Corso all'Hokum di Cremolino

Inizia alle 21 all'Hokum di Cremolino la seconda lezione del corso di giardinaggio, con l'agronomo Pietro Avelle, il tecnico Enrico Calcagno e il vivaista Franco Rocca. Informazioni allo 0143-81.498. **[b. v.]**

CIF
Lo sviluppo degli adolescenti

«Lo sviluppo affettivo e psicologico»: è il titolo dell'incontro promosso dal Centro italiano femminile e dedicato all'adolescenza. Si tiene oggi alle 21,15 nella sala della Cral, in piazza Verdi, a Valenza. **[r. c.]**

PIANO [illegible]
Ad Ovada [illegible] ne discute

Il «Comitato per il centro storico» di Ovada organizza per sta[illegible] in sala giunta a palazzo Delfino un incontro per discutere della variante generale al Piano regolatore. **[r. bo.]**

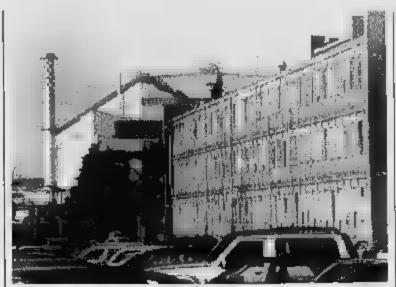
Oggi l'intesa sull'occupazione sarà sottoposta al vaglio delle assemblee

Ilva: operai divisi sull'accordo

Soddisfazione per lo scongiurato licenziamento dei dipendenti «Seco», ma preoccupazione per la cassa integrazione di 130 dell'acciaieria. I sindacalisti per ora scelgono il silenzio

NOVI. Ilva, i lavoratori sono divisi dopo l'accordo siglato sabato mattina tra azienda e sindacalisti. Se, da un lato, c'è soddisfazione per aver scongiurato il licenziamento agli operai della ditta appaltatrice «Seco» di Bergamo, non mancano però motivi di preoccupazione per l'imminente collocazione in [illegible] integrazione di 130 dipendenti dello stabilimento siderurgico di Novi.

«Siamo realisti, è stata una vittoria solo parziale - commentano alcuni lavoratori, all'uscita dalla fabbrica -. Purtroppo, la dirigenza ha mantenuto le proprie posizioni di rigidità, che non autorizzano a sperare [illegible] un futuro occupazionale sereno. Di fatto, tra pochi mesi, ci saranno 130 persone in [illegible] nei reparti (la cassa è infatti a zero ore) e l'organico sarà ridotto all'osso. Ora, temiamo che Riva possa attuare presto altri "tagli": ha dichiarato che l'Ilva potrebbe funzionare a pieno regime con 5-600 unità».

Altri operai replicano che «l'intesa raggiunta in prefettura ha comunque permesso di garantire un futuro a 126 dipendenti della Seco, che rischiavano di finire in mezzo alla strada. Ora, invece, chi sarà interessato della "cassa" avrà garanzie economiche e potrà accedere alla pensione. Sembra infatti scontato che il provvedimento toccherà impiegati [illegible] operai nati nel biennio '47-48, per i quali Riva chiederà il prepensionamento».

[illegible] c'è divergenza di opinioni tra i lavoratori, i sindacalisti evitano ogni commento, e si pronunceranno solo dopo le assemblee di oggi pomeriggio. Cautela anche tra i delegati del Cdf. Sono comunque due gli elementi del verbale d'intesa che soddisfano i rappresentanti [illegible] Fim, Fiom [illegible] Uilm.

«E' stato imposto a Riva il tetto massimo di 130 persone in cassa integrazione - [illegible] la tesi unanime - La proprietà non potrà dunque procedere a ulteriori "tagli", e [illegible] rispetto [illegible] questo punto [illegible] sono fatte garanti anche le istituzioni».

Inoltre, il personale che finirà in cassa sarà individuato congiuntamente da dirigenza e forze sociali, che dovranno definire negli incontri all'Ufficio provinciale del Lavoro quali saranno i reparti da «sfoltire» perché non ci siano scelte unilaterali.

Massimo [illegible]

Lo stabil[illegible]ento Ilva. Gli operai sono divisi, [illegible] sono [illegible] le assemblee

Morteo, ieri un «vertice»

La Provincia cerca soluzioni
Sindacati: no [illegible] cordata novese

POZZOLO FORMIGARO. La Provincia ha garantito un forte impegno [illegible] favore della Morteo. E' quanto [illegible] nell'incontro che si è svolto ieri a palazzo Ghilini [illegible] alcuni parlamentari alessandrini e i sindacati, alla presenza anche del prefetto Vincenzo Gallitto.

Fabrizio Palenzona e l'assessore Agostino Gatti si sono assunti l'impegno di contattare Gianfranco Borghini, del Comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione, affinché convochi al più presto le parti interessate così da completare il percorso per l'ingres[illegible] di nuovi imprenditori.

La Provincia tenterà poi [illegible] ottenere l'intervento della Gepi, la finanziaria statale che si occupa delle crisi aziendali, attraverso anche l'acquisizione di una quota minoritaria della fabbrica in difficoltà. I parlamentari hanno promesso di attivarsi per l'ottenimento dei tre mesi di cassa integrazione che ancora [illegible] lavoratori non sono stati riconosciuti, dall'11 settembre al 5 dicembre '95.

Intanto le Rsu, mentre ribadiscono di «voler entrare come protagonisti nelle varie trattative», esprimono scetticismo sull'ipotesi dell'ingresso alla Morteo di Pozzolo di una cordata locale: «Non abbiamo grande fiducia negli imprenditori novesi che si sono fatti avanti per l'acquisto [illegible] Morteo: sono anche creditori dell'azienda e temiamo che non rappresentino la soluzione ideale. Tanto meglio se dimostreranno di essere seri e affidabili, ma lo scettici[illegible] nei loro confronti resta, vista anche l'esito della precedente privatizzazione».

Intanto il Sindacato autonomista lavoratori piemontesi accusa Cgil, Cisl e Uil [illegible] aver respinto la proposta del prefetto su un accordo con gli imprenditori locali «che avrebbe consentito un'immediata ripresa della produzione ed evitato il rischio ora maggiore, di una perdita di quote di mercato». [m. pu.]

IN BREVE

CASALE

Cede hashish agli amici, è arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato in flagranza Mauro Falcone, 23 anni, di San Germano, strada Bassotti 19, accusato [illegible] aver ceduto hashish ad un paio di amici. Il gip, ha convalidato il provvedimento; al giovane sono stati [illegible] gli arresti domiciliari. [s. m.]

[illegible]

Scassinata la cassetta del self [illegible] benzina: 5 milioni

I ladri l'altra notte hanno divelto la cassetta del denaro di un distributore automatico di carburante e si [illegible] impossessati del denaro che conteneva (circa [illegible] milioni). E' accaduto alla stazione di servizio della Shell, in via Voltri, alla periferia di Ovada, gestita da Giuseppe Olivieri, [illegible] anni, abitante a Genova. [r. bo.]

[illegible]

Elezioni, stasera l'incontro con Germano Tosetti

Presentazione della lista pds-Verdi per le elezioni amministrative del 9 giugno questa sera alle 21,15 al Centro comunale di cultura. Interviene il candidato sindaco Germano Tosetti. [r. c.]

[illegible]

Maltempo e danni: mobilitati i vigili del fuoco

Molti interventi dei vigili del fuoco a causa del maltempo che si è abbattuto ieri sull'Alessandrino. Sulla Novi-Ovada, vicino a Basaluzzo, è stato [illegible] un albero caduto in strada; in via Emilia, a Tortona, si è dovuto affrontare un allagamento; in viale Repubblica, a Valenza, è stata rimossa un'insegna pericolante. [r. c.]

[illegible]

Il Premio Dalla Chiesa al maresciallo Gualtieri

Il maresciallo Carmelo Gualtieri, comandante della stazione dei carabinieri di Gabiano, è stato insignito dal Lions Club di Torino [illegible] Premio generale Dalla Chiesa per meriti acquisiti nella cattura di un rapinatore che aveva assaltato, in un breve periodo, numerosi uffici postali in Valle Cerrina. [r. c.]

OVADA

I vincitori della selezione di «Scuola sicura»

A causa del temporale, la manifestazione «Scuola sicura» si è svolta nella palestra della scuola media. [illegible] la regia della cooperativa «Il Borgo» di Perugia, sei squadre si sono date battaglia in divertenti giochi, legati al tema delle [illegible] di sicurezza. Ha vinto la squadra delle terze classi della media statale di Ovada e Castelletto d'Orba, composta da Elisa Calì, Marco Crocco, Luca Musso, Cinzia Picollo ed Elena Siro che venerdì parteciperà alle semifinali ad Alessandria. I ragazzi sono stati premiati dal prefetto. [r. bo.]

In due hanno patteggiato la pena, per altri quattro il processo continua

Sotto accusa per la droga a Novi

Gli imputati abitano nella zona e in Lomellina. Alcuni furono arrestati dalla polizia nel settembre '94, altri vennero identificati in seguito. Decisiva la testimonianza di chi acquistava gli stupefacenti

NOVI. Sei persone, del Novese [illegible] della Lomellina, coinvolte in un giro di droga scoperto dalla polizia nel settembre '94, sono comparse ieri ad Alessandria davanti al gip Pierluigi Mela, pubblico ministero Marcello Maresca. Due hanno patteggiato, la posizione di un terzo indagato è stata stralciata per consentire una perizia. Gli altri tre accusati torneranno davanti al magistrato il 25 giugno. In quell'occasione faranno ricorso al patteggiamento o [illegible] rito abbreviato. Ieri non si è potuto procedere [illegible] tal senso in quanto oc[illegible] esaminare attentamente le posizioni processuali o acquisire precedenti sentenze.

Gli imputati [illegible] Carlo Sarais, un disoccupato di 31 anni, abitante [illegible] Novi in via Edilio Raggio; [illegible] amica Andreina Poggio, di 39, abitante in frazio[illegible] Cuquello [illegible] Sardigliano; Stella Carnovale, 34 anni, Novi, viale Pinan Cichero; Giselle Ratti, di 45, e Carlo Angoli, di 31, abitanti [illegible] Frascarolo (via IV Novembre e cascina Cernaia); Massimiliano Bocchio, 23 anni, Novi, via Paolo Giacometti. Quest'ultimo [illegible] detenuto per una rapina compiuta di recente ai danni di [illegible] casellante dell'autostrada. Altre persone era[illegible] state arrestate [illegible] termine dell'operazione di polizia, [illegible] sono [illegible] piede libero.

Carlo Sarais [illegible] Andreina Poggio hanno patteggiato rispettivamente un [illegible] tre mesi e un anno di reclusione [illegible] la condizionale, mentre [illegible] stata stralciata la posizione [illegible] Stella Carnovale.

Difese da Luca Gastini, Giuseppe Lanzavecchia [illegible] Piero Monti, le sei persone rispondono di detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti; alcune avevano confessato, tutte erano finite nei guai in seguito alle dichiarazioni rese da chi acquistava [illegible] droga (fra costoro figurano due delle imputate, che in parte facevano uso della sostanza stupefacente e in parte la rivendevano), sulla base di fotografie scattate durante gli appostamenti e di una [illegible] di filmati girati dalla polizia.

Secondo l'accusa, Sarais e Poggio avevano impiantato una vasta attività di spaccio di droga, in particolare eroina, insieme ad un extracomunitario, già processato e condannato. I tre furono arrestati nel settembre '94, in seguito vennero identificati gli altri.

Emma Camagna

Carlo Sarais ha patteggiato: 15 mesi

In [illegible]nette due tunisini

ALESSANDRIA. Due extracomunitari sono stati arrestati dagli agenti della squadra mobile della questura. Sono tunisini: Mabruchi Mohamed, [illegible] anni, [illegible] Habdaoi Mongi Ben Modil, di 36. Entrambi abitano in città. Gli agenti della squadra mobile, l'altra notte, [illegible] hanno fermati [illegible] hanno sequestrato oltre trenta involucri con sostanza stupefacente. Di solito, la droga è confezionata in palline cellophanate che spesso gli arrestati tentano di ingoiare per sottrarle agli agenti.

I due extracomunitari, [illegible] in cella [illegible] San Michele, devono rispondere di detenzione e spac[illegible] di stupefacenti. L'arresto [illegible] avvenuto durante i controlli che la polizia esegue in tutta la città come prevenzione allo spaccio di stupefacenti. [a. m.]

Bandito solitario [illegible] viso scoperto: ieri rapinati 3 milioni

Armato di pistola all'assalto dell'ufficio postale di Pareto

PARETO. Rapina a mano armata all'ufficio postale di Pareto, nel pieno centro abitato del piccolo Comune dell'Acquese [illegible] confini con la Liguria: il bottino è stato di circa 3 milioni. L'assalto è avvenuto poco dopo le 10,30 di ieri mattina.

Questa volta, ad entrare in azione non è stata una banda, ma un «bandito solitario». L'uomo, dopo essere entrato nei locali della Posta, ha spianato la pistola contro l'impiegato che si trovava di servizio allo sportello.

Il bandito, alto circa un me[illegible] [illegible] settanta, al momento in cui [illegible] messo a segno il colpo era a viso scoperto. Dopo essersi fatto consegnare [illegible] denaro [illegible]sponibile, per l'appunto all'incirca [illegible] milioni è fuggito [illegible] bordo di una Fiat Uno di colore bianco.

Scattato l'allarme, sul posto sono accorsi i carabinieri della vicina stazione di Spigno Monferrato ed i colleghi della compagnia di Acqui Terme. I militari hanno istituito una serie di posti di blocco lungo le vie di [illegible] al paese. Purtroppo, nonostante gli sforzi delle forze dell'ordine, non [illegible] stato però possibile intercettare [illegible] rapinatore.

Gli investigatori non escludono che il malvivente si sia avvalso [illegible] qualche complice, che ne ha facilitato la fuga. Non si esclude neppure l'ipotesi che il bandito [illegible] sia diretto verso la vicina Liguria, oppure che abbia scelto un percorso alternativo tra i boschi, per poi abbandonare l'automobile usatata per la fuga e che probabilmente era il frutto di un precedente furto. Fino a ieri sera, comunque, la Uno non era stata ancora ritrovata. [g. l. f.]

VALLE S. B[illegible]

Furto al ristorante

ALESSANDRIA. Furto con destrezza al ristorante «Da Pietro» in via Dossena nella frazione Valle San Bartolomeo. Una coppia con un bambino domenica ha «ripulito» la cassa del locale, approfittando di un momento di distrazione della titolare.

«Apparentemente, sembrava una famigliola normale - ha raccontato un testimone -. Lui leggeva il giornale e il bambino giocava con la madre, girando attorno al tavolo. Finito [illegible] pranzo, i tre si sono avvicinati alla [illegible] per pagare». Prima, però, hanno chiesto un gelato. Intanto nel locale c'erano altre persone da servire e la titolare [illegible] è allontanata per entrare in cucina. In quel momento l'uomo o la donna ha aperto la cassa [illegible] sottratto circa 500 mila lire, poi la famiglia si è dileguata. La proprietaria del ristorante ha trovata la cassa aperta [illegible] vuota. Sono stati poi chiamati i carabinieri per denunciare l'accaduto. [a. m.]

NOVI [illegible]

Festa di Santa Rita

Gioca la Juve la processione è anticipata

NOVI. Potenza del calcio: al [illegible] pallone» si devono inchinare anche i santi. Domani per il calendario è S. Rita da Cascia. In città tradizione vuole che [illegible] chiesa intitolata alla santa, in via Monte Grappa 9, festeggi con [illegible] serie [illegible] manifestazioni. Il momento «clou» è la processione [illegible] lungo alcune vie del centro. Però quest'anno la festa coincide con la finale di Champions league tra Juventus [illegible] Ajax. C'era [illegible] rischio che alla festa per Santa Rita partecipassero in pochi, a causa della partita di calcio. Per venire incontro [illegible] tifo e alla passione sportiva dei novesi, la parrocchia di San Pietro, da cui dipende la chiesa di Santa Rita, ha deciso di anticipare a stasera, alle 21, la processione: accompagnata dalla banda musicale cittadina, percorrerà via Cavallotti, via Monte Pasubio, corso Italia, via Baiardi, nuovamente via Cavallotti con ritorno in chiesa in via Monte Grappa. [m. pu.]

[illegible]

Aveva 25 anni

Morì sull'A26 mentre si [illegible] a incontro di lavoro

Paolo Latela, 25 anni, [illegible] di Firenze e lavorava per [illegible] società immobiliare Carpediem [illegible] Sarzana

OVADA. E' stato ricordato a Firenze, dove viveva, Paolo Latela, 25 anni, che il 14 aprile morì sull'A26: all'altezza di Castellazzo, la sua auto si schiantò contro il guard rail. Il giovane lavorava da circa 2 anni come consulente nella vendita [illegible] multiproprietà per le vacanze per la Carpediem di Sarzana. «Proprio a quest'azienda, per inseguire un sogno - commenta la madre -, mio figlio ha dato il meglio [illegible] sé, perdendo la vita mentre [illegible] a un incontro di lavoro a Torino». [r. bo.]

[illegible]

I numeri della «strega»

In un [illegible] [illegible] al Lotto quasi 150 milioni

TORTONA. Un maggio «da record» per chi ha giocato al Lotto i numeri suggeriti dalla «strega» della tabaccheria «Sorli» di via Emilia, a Tortona. In un mese, le vincite hanno sfiorato i 150 milioni e le previsioni sulle si sono sempre rivelate esatte. Anche nel weekend, la «strega buona», diventata un mito in città, ha fatto centro, e ha [illegible] zeccato gli ambi 35-21 su Venezia, 8-63 [illegible] Milano e 9-89 su Napoli. Gli scommettitori hanno intascato 15 milioni.

Il record del mese si era invece registrato il 4, con circa [illegible] milioni vinti con 69-16 [illegible] Firenze, 8-88 su Torino e 21-19 su Palermo. Lo stesso giorno, le previsioni di primavera sulla ruota [illegible] Cagliari (con l'ambo 45-19) avevano fruttato un altro bel gruzzolo.

L'11 maggio, la «strega» aveva fatto [illegible] oltre 36 milioni, e si era ripetuta [illegible] sabato successivo. [m. d.]

Dopo la vittoria a Casale con l'Albese, si pensa anche a una partita con una società famosa

Pontecurone festeggia la superpromozione

Petardi e brindisi per l'approdo della squadra in Eccellenza

PONTECURONE. Una cena nell'autogrill del presidente Luigi Di Marco ha radunato i protagonisti dell'impresa, che ha visto il Pontecurone salire in Eccellenza. Lo spareggio con l'Albese [illegible] è tradotto in un trionfo [illegible] e ha coronato una rincorsa iniziata in sordina e conclusasi domenica coi botti del «Palli». La festa dei tifosi, cominciata sul campo di Casale, è proseguita sino [illegible] tarda notte nelle vie e nelle piazze di Pontecurone, con cortei di auto, scoppi [illegible] petardi, brindisi all'aperto. Una gioia comunicativa anche per i più scettici, che si sono lasciati trascinare nella sarabanda.

«Vedremo di radunarli anco[illegible] presto, al campo, organizzando un incontro con qualche squadra famosa - spiega Di Marco -: l'entusiasmo dei nostri sostenitori merita [illegible] la nostra attenzione». E sarà l'occasione per gettare le basi della futura squadra, che vedrà la località tortonese militare in un torneo impegnativo come l'Eccellenza.

«Non [illegible] male per una cittadina di soli [illegible] abitanti - commentano gli amministratori -: [illegible] la più piccola realtà del Piemonte nel massimo torneo dilettantistico regionale».

Forse ci sarà bisogno di qualche ritocco. «Ho già idee precise [illegible] testa - dice il direttore generale Attilio Accomazzo - faremo bella figura». Aggiunge mister Aldo Taschieri: «Ci sarà il problema dei giovani, che in Promozione non esisteva. Per il resto la squadra è già ben attrezzata per reggere anche la categoria superiore».

[illegible] il «Ponte» l'ha dimostrato inanellando una serie di vittorie, 13 [illegible] seguito, che hanno permesso di annullare un divario di 12 punti dall'Albese. Sul[illegible] spareggio, il tecnico torna solo per sottolineare la superiorità dei [illegible] «Abbiamo sempre controllato [illegible] modo superbo la gara, tutti i ragazzi hanno dato il massimo e forse il solo Sperati merita la citazione per la regia e la splendida conclusione che ha fruttato il gol». Taschieri ringrazia anche il predecessore, Francesco Mura, «ma ora pensiamo al domani e [illegible] nuove imprese» conclude.

Rodolfo [illegible]

Gioia in campo. Esultano i pontecuronesi dopo lo spareggio con l'Albese

A Casale un nuovo esposto: «L'aria inquinata da esalazioni tossiche»

Inchiesta sui diserbanti chimici

Sott'accusa le sostanze irrorate su coltivazioni, giardini pubblici e percorsi ferroviari. Nella denuncia elencati i malesseri avvertiti in città. Le ricerche degli esperti. Ora indaga il Nas

CASALE. Cinque fogli dattiloscritti, più dodici di allegati e trecento firme di cittadini casalesi. Costituiscono il «j'accuse» contenuto nell'esposto-denuncia consegnato alla procura della Repubblica, a Casale, oltre che al pretore torinese Guariniello in merito ai «ripetitivi inquinamenti dell'aria cittadina, causati da esalazioni maleodoranti e particelle tossiche provenienti da sostanze chimiche, irrorate sulle coltivazioni agricole, sul suolo urbano (giardini pubblici e cimitero) e sui percorsi ferroviari».

Intanto, anche i carabinieri del Nas di Alessandria hanno aperto un'inchiesta.

A presentare l'esposto sono venti casalesi. La prima firmataria è Paola Riboni, da anni impegnata in questa battaglia contro l'utilizzo smodato di prodotti chimici per il diserbo, prodotti peraltro «tuttora "autorizzati" dal ministero della Sanità, causa la mancata applicazione della direttiva europea del '91 che si riferisce, appunto, alla revisione delle sostanze chimiche e ai limiti di tali residui nei prodotti alimentari».

Paola Riboni e gli altri 19 firmatari (di cui per ora mantiene il riserbo sulle generalità indicate agli inquirenti) affermano di «confidare nell'attenzione e nella competenza della magistratura al fine di ottenere indagini, verifiche e provvedimenti necessari, ■■ adottati dagli enti pubblici precedentemente interpellati».

La casalese Paola Riboni

La decisione di presentare in questo preciso periodo l'esposto-denuncia non è casuale; infatti, specifici malesseri accusati da molti cittadini sono ripetitivi soprattutto tra marzo e settembre. Nella documentazione, vengono, tra l'altro, segnalate, le date più recenti: 26 e 27 marzo, 6 e 7 aprile.

Quali i sintomi che i casalesi lamentano da anni tra la primavera e l'estate? «Immotivato affanno respiratorio, agitazione nervosa, accelerazione anomala dei battiti cardiaci, pesantezza e inconsueto dolore stringente alla testa, fitte dolorose ai bulbi oculari, irrefrenabili accessi di nausea e necessità di bere molta acqua; per alcuni anche vomito e diarrea; per altri improvvise emorragie nasali, oppure bruciori alle mucose o inconsueti pruriti sulla pelle». E ancora un senso di «sonnolenza forzata e sintomi di depressione nervosa».

La Riboni sottolinea che i vari malesseri accusati dai casalesi vengono ampiamente descritti in testi di tossicologia relativi alle intossicazioni e, tra gli allegati, include ricerche compiute dal professor Donna del reparto di patologia di Alessandria, del professor Mara, del Centro Maccacaro di Castellanza -Varese, del professor Reale che fu docente al Politecnico di Milano e all'Ateneo di Pavia.

Nella denuncia si lamenta ■■ atteggiamento di «malcelata irrisione da parte ■ qualche medico sbrigativo, abituato a prescrivere farmaci per "calmare" i sintomi, anziché ricercare le cause». «I firmatari - conclude l'esposto - confidano nell'opera di giustizia; finora pur avendo bussato a tante porte (dalle Ferrovie a Comune e Usl) nessuno ha indagato a fondo».

Silvana Mossano

«Greenpoint» in pretura

Non portò i rifiuti in discarica prosciolto l'amministratore

CASALE. Non ha neanche aperto il dibattimento ieri mattina il pretore onorario Giampiero Balestriero nei confronti di Giovanni Bonacina, 32 anni, di Monte Marenzo, l'amministratore della «Greenpoint srl» di Casale Popolo, accusato ■ non aver obbedito alle ordinanze del sindaco Riccardo Coppo.

Bonacina è stato prosciolto perché ciascuna ordinanza rappresentava, come ha sostenuto il difensore Sandro Bazzi, in sostituzione del legale di fiducia Carlo Ranaboldo, ■■ reiterazione del primo provvedimento» con cui ■■ stato intimato a Bonacina di trasferire in una discarica autorizzata i rifiuti tossici stoccati nel deposito ■ Casale Popolo. L'azienda aveva ottenuto dalla Provincia l'autorizzazione per stoccare rifiuti speciali, ma non tossici.

L'imputato, invece, dovrà rispondere di questo reato di inosservanza del provvedimento sindacale che, però, era stato contestato specificatamente per la prima ordinanza emessa. L'udienza, a questo scopo, era già stata fissata in precedenza, ma poi rinviata al giugno '97.

Di fatto, comunque, questo aspetto penale della complessa vicenda riguardante i rifiuti tossici accatastati in fusti alla Greenpoint influirà ben poco sull'esito finale che, per gli abitanti della frazione, coincide con la speranza che i rifiuti pericolosi siano allontanati dall'abitato in cui ■■ ancora oggi.

Nel frattempo, infatti, il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della ditta, e, ■■ prima, la magistratura aveva promosso un sequestro penale del deposito. Pertanto neanche un fusto contenente rifiuti è stato rimosso, né quando lo aveva sollecitato, ripetutamente, il sindaco (la Greenpoint aveva continuamente chiesto proroghe, accampando difficoltà dovute principalmente alla chiu■■ estiva degli impianti di smaltimento) né dopo il sequestro del deposito. (s. m.)

Ciascuna si occuperà di una sezione

«Acqui Storia» due le giurie

ACQUI. Per «Acqui Storia» ci ■■ due giurie. La novità, è stata resa nota ieri dall'assessore alla Cultura del Comune Danilo Rapetti, dopo la riunione del comitato organizzatore del Premio, ■■ si è svolta a palazzo Levi.

■ Comitato organizzatore dell'«Acqui Storia» è formato, oltre che dal Comune, da Regione, Provincia, Rotary club Acqui-Ovada, Apt e dalle Terme di Acqui.

Durante la riunione è stato anche redatto il nuovo regolamento che disciplinerà il funzionamento del Premio, riservando al comitato organizzatore tutte le funzioni inerenti il finanziamento, l'organizzazione, la gestione e la promozione del Premio stesso. Spiega l'assessore Danilo Rapetti: «Durante l'incontro è stato decisa l'istituzione di due giurie alle quali è stato demandato il compito di scegliere i volumi vincitori delle due sezioni».

L'assessore Danilo Rapetti

E' stato poi approvato il bando della 29ª edizione, che prevede come novità l'istituzione di due distinte sezioni: la prima storico-scientifica e la seconda divulgativa e di narrazione storica. L'importo dei due premi sarà di pari valore. La composizione delle giurie, che verrà resa nota nei prossimi giorni, avverrà attingendo a storici e giornalisti di chiara fama, oltre che ai rappresentanti del gruppo dei lettori. Quest'anno, ■■steranno nell'ambito del Premio anche la targa Terracini e il premio Guareschi, offerto dall'Aned. Tali riconoscimenti, come nelle passate edizioni, verranno conferiti dalla giu■■ del Premio ad opere dedicate a figure e momenti dell'antifascismo e a studi sulla deportazione nei campi di sterminio.

I riconoscimenti saranno consegnati ■ tre momenti distinti, determinando così l'occasione di proporre tre cerimonie lungo il corso dell'anno: una per i premi principali, una per i Testimoni del tempo e una per il premio Gemmo e Giacinto Guareschi. [g. l. f.]

Sarà utilizzata un'area in via Gramsci

Ovada, nuova sede per circhi e giostre

OVADA. Un nuovo spazio per gli operatori viaggianti sarà messo a disposizione dal Comune. Si risolve così un problema nato dopo la sopraggiunta impossibilità ad utilizzare il piazzale privato ex Bobbiano in via Novi. L'area è di proprietà della Coop Liguria, che non intende più concedere la disponibilità di quella superficie.

L'amministrazione comunale ha ora individuato un appezzamento di terreno in via Gramsci, nello spazio attiguo a quello dove è stato realizzato il nuovo parcheggio. L'area, in parte, è già stata munita del fondo ghiaioso. Il piazzale dovrà comunque essere opportunamente sistemato. Si dovrà anche realizzare una via d'accesso in collegamento con strada Ripa Mulino, oltre che creare una rampa per l'accesso pedonale diretto in via Gramsci, di fronte a piazza ex Peso.

E' questa una sistemazione polivalente, che potrà essere utilizzata non solo dai circhi, ma anche dai parchi divertimento in genere (con giostre, autoscontri, tiri a segno, e così via), per i quali da tempo si parla di un trasferimento dalla centrale piazza Martiri della Benedicta. Un'esigenza evidenziata soprattutto dopo che la piazza è stata piastrellata con autobloccanti.

Una dislocazione delle giostre in via Gramsci troverà però difficilmente il consenso pieno da parte dei gestori degli spettacoli viaggianti, perché rispetto all'attuale sistemazione, è ben più decentrata.

Le giostre traslocheranno

Il Comune sottolinea però che, ■■ volta sistemata, l'area potrà essere ben sarà più frequentata di oggi, grazie anche al nuovo parcheggio di 140 posti che sarà attivato nei primi giorni di giugno. Dotato di alberi e con posti auto su piastrelle che permettono la crescita dell'erba, il parcheggio di via Gramsci costituisce una novità anche per il felice impatto ambientale [r. bo.]

L'arte ad Acqui

L'Antologica sarà dedicata a Carlo Carrà

ACQUI. La Mostra antologica, l'ormai tradizionale rassegna estiva d'arte proposta ad Acqui, questa volta sarà dedicata ai paesaggi di Carlo Carrà.

La manifestazione è in programma dal ■■ luglio al ■ settembre e la scelta di Carrà è caduta in concomitanza con il trentesimo anniversario della scomparsa del maestro.

L'importante rassegna, patrocinata dal Comune di Acqui Terme, dalla Regione e dalla Provincia di Alessandria sarà organizzata, come è avvenuto per le precedenti venticinque edizioni, da Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, con ■ collaborazione del professor Massimo Carrà e del critico d'arte Roberto Tassi.

Carlo Carrà, nato a Quargnento l'11 febbraio 1881, fu fra i fondatori del movimento futurista. Uscito dal gruppo futurista nel 1915, l'artista si dedicò allo studio della pittura del Trecento e del Quattrocento. Soldato a Ferrara nel 1917-18, con De Chirico e Savinio, Carlo Carrà sviluppò la propria particolare versione della «pittura metafisica» volta a cogliere il valore ■ «apparizione delle ■■se ordinarie».

Ad Acqui verranno esposte alcune delle opere più significative del maestro, scelte fra i suoi paesaggi. Sarà anche disponibile un catalogo della Mostra antologica. [g. l. f.]

Grande partecipazione dei piemontesi al raduno nazionale

Grido d'allarme da Udine «Far vivere il corpo alpini»

Gli alpini di Asti sfilano a Udine portando a spalla gigantesche «penne»

ASTI. Uno striscione: «Asti alluvionata ringrazia gli alpini». Un altro, da Novara: «Stare uniti e volerci bene costa poco». E il presidente della Repubblica Scalfaro che appunta sulla bandiera dell'Ana la seconda medaglia d'oro al valor civile per l'opera prestata dalle penne nere proprio nell'emergenza alluvione. Frammenti di un'adunata: domenica, a Udine, erano [illegible] mezzo milione: almeno 30 mila venivano dal Piemonte. Le cifre mastodontiche di [illegible] partecipazione sempre uguale nella sua grandezza.

Un anno fa le stesse scene si erano ripetute ad Asti, sede dell'ultimo raduno. Anche ad Udine le immagini di un film già visto, ma che affascina e rilancia ad ogni stagione [illegible] mito di questo Corpo leggendario. L'ufficialità della sfilata, ma anche [illegible] contorno di bonarietà e il folclore delle immancabili bevute che accompagna i raduni.

E stavolta [illegible] un motivo in più: quei richiami all'unità, sottolineati anche dal capo dello Stato e ribaditi dagli striscioni. E il «grazie» per il contributo che gli uomini dell'Associazione nazionale delle penne nere hanno dato nei giorni tragici dell'alluvione in Piemonte, così come era già avvenuto vent'anni fa per il terremoto, proprio in Friuli.

«E' il senso [illegible] appartenenza alla stessa famiglia che rafforza i legami tra di noi, che unisce gli alpini di tutt'Italia», concorda Elio Poncibò, presidente della sezione Ana di Asti. E il generale Gianfranco Barbieri, presidente della sezione torinese, incalza più esplicito: «Ecco la [illegible]stra risposta a chi parla di secessione».

I piemontesi erano «sbarcati» ad Udine e dintorni già quattro-cinque giorni prima dell'evento. Una carovana infinita [illegible] multicolore di camper, tende [illegible] cucine da campo, [illegible] persino qualche «bilico».

Toccanti alcune cerimonie sui luoghi del terremoto [illegible] 1975, dove gli alpini piemontesi avevano dato un contributo determinante alla ricostruzione: a Villa Santina [illegible] stato anche inaugurato un quartiere intitolato all'ex presidente nazionale delle «penne nere», Franco Bertagnoli.

Presenti rappresentanti delle delegazioni di Torino, Susa, Ceva, Pinerolo, Saluzzo, Mondovì. Un'invasione, quella di Udine, preparata con cura, occupando gli alberghi non solo del Friuli ma anche di molte zone confinanti.

[illegible] Piemonte ha sfilato a metà mattina. [illegible] testa al corteo le fanfare della «Montenero», dei congedati della Taurinense (un'ottantina di elementi) e quella carnica di Sutrio; poi i labari, le bandiere, gli striscioni Reduci dei fronti di guerra insieme ai «bocia» di leva che hanno appena calzato il cappello [illegible] la penna nera; molti di loro hanno chiesto la licenza per andare a sfilare a Udine. Tra i temi proposti il richiamo all'unità del Paese, la solidarietà nel dopo-emergenze, ma anche la richiesta di «non far morire il Corpo».

Un riferimento esplicito [illegible] «tagli» anche [illegible] reparti prestigiosi (come la mitica «Julia») che mettono in forse la sopravvivenza stessa degli alpini.

Intanto l'appuntamento è a Reggio Emilia, nel '97, sede della 70ª adunata nazionale.

Franco Binello

ALESSANDRIA

Una presenza record

ALESSANDRIA. C'era anche [illegible] migliaio di alpini alessandrini all'adunata di Udine. Una presenza record, se si considera che [illegible] sezione, presieduta da Paolo Gobello, e i gruppi (una cinquantina) della provincia raggruppano circa 2700 tesserati. Per il trasferimento [illegible] stati allestiti un treno speciale [illegible] una quindicina di pullman, ma molte «penne nere» hanno raggiunto Udine in auto. Gli alessandrini in corteo hanno innalzato [illegible] striscione con il ringraziamento della città agli alpini per l'aiuto ricevuto dopo l'alluvione del '96 (i volontari Ana hanno contribuito al recupero della scuola «Bovio»). Per la sezione mandrogna, la presenza ad Udine è stata anche l'occasione per ricordare l'aiuto che gli alessandrini portarono in Friuli vent'anni fa, dopo il terremoto. Squadre di volontari lavorarono per due anni [illegible] Moggio Udinese e Villa Santina, due paesi [illegible] [illegible] Gemona. **[m. fa.]**

Udine: lo striscione di ringraziamento degli alpini astigiani ai colleghi che, durante l'alluvione, hanno portato il loro aiuto

In 300 ai piedi del Bianco

Per il giuramento del 2 giugno

COURMAYEUR. Domenica 2 giugno Courmayeur ospiterà per la prima volta il giuramento degli allievi ufficiali [illegible] degli alpini della Smalp, la Scuola militare alpina [illegible] Aosta. La cerimonia coinvolge [illegible] giovani e si svolgerà in mattinata sul piazzale della zona polisportiva, in località Plan des Lizzes. In caso di maltempo si opterà per la pista al coperto del Palaghiaccio, le [illegible] tribune hanno una capienza di 3500 posti a sedere, più che sufficienti per i parenti che, tradizionalmente, assistono al giuramento.

Contemporaneo alla cerimonia del giuramento, si svolgerà anche il Raduno delle Vecchie glorie dello sport militare che avrà il suo momento più importante sabato 1° giugno con la Tavola Rotonda delle ore 1[illegible], al Centro Congressi, durante la quale si dibatterà di sport e della sua evoluzione. Vi parteciperanno fra gli altri: Riccardo Cassin, Achille Compagnoni, Edy Ottoz, il colonnello Valentino presidente della Fisi. Moderatore Marco Albarello.

La Smalp, così come tutti gli altri Centri sportivi militari, ha fornito all'agonismo nazionale un gran numero di atleti, tecnici e allenatori. Per rimanere [illegible] livelli alti occorre [illegible] aggiornamento costante sulle tecniche, materiali e sistemi [illegible] allenamento che implicano anche investimenti che non sempre sono alla portata di club o associazioni private. E' il motivo per il quale la maggior parte degli atleti (non solo quelli del settore sport invernali) sono inseriti nei centri sportivi militari, organizzazioni di grande efficienza che, rispetto al passato, non si limitano a tesserare provvisoriamente gli atleti «sotto naia».

Nella tavola rotonda (parteciperà anche il presidente della giunta Dino Viérin), verrà proposto di organizzare a Courmayeur, per l'anno 2000, [illegible] 1° raduno Mondiale delle Vecchie glorie dello Sport. **[g. l. m.]**

Aperte le iscrizioni alla rassegna estiva di spettacoli

Artisti alla ribalta

A Palazzo Cuttica musica, teatro, cabaret e poesia. Intanto si prepara un allestimento di «Madama Butterfly» in piazza Marconi

ALESSANDRIA. E' stato intitolato «37 serate di una calda estate» il programma degli appuntamenti estivi di spettacolo proposto dal Comune: il cortile di Palazzo Cuttica e altri significativi angoli cittadini saranno utilizzati come palcoscenico.

Dieci tra queste serate saranno dedicate ad artisti emergenti: potranno essere gruppi o singoli, e spaziare dalla musica al teatro, dalla poesia al cabaret. L'essenziale è che non siano legati da un contratto a case discografiche o editrici.

Per loro si prospetta l'interessante opportunità di esibirsi gratuitamente nel cortile di Palazzo Cuttica, già allestito [illegible] palco, sedie luci e impianto di amplificazione. Il Comune si farà carico anche del pagamento dei diritti alla Siae.

Chi è interessato può prenotarsi entro il 7 giugno al Cial, il Consorzio informativo per Alessandria di radio Cosmo e Comune, in via Marsala 20 (tel. 0131-443.593 o 260.111). Altre informazioni vengono fornite all'assessorato alla Cultura del Comune, tel. 0131-202.212. Alla domanda occorre allegare una scheda con dati anagrafici, curriculum e copia di testi delle canzoni o degli spettacoli.

I partecipanti alla rassegna, battezzata «Artisti alla ribalta '96», saranno ripartiti per serata secondo un criterio coerente. Su «La Stampa» sarà pubblicato un tagliando che permetterà ai lettori di esprimere il proprio gradimento per il gruppo o l'artista più apprezzato.

Chi otterrà il maggior numero di consensi si vedrà offrire la registrazione gratuita di un demo-tape al centro musicale comunale di via Cavour 27 e di un «cd», tramite il Cial.

Il programma completo delle iniziative musicali, teatrali e d'intrattenimento varato dal Comune sarà presentato ai primi di giugno, ma qualche indiscrezione è già trapelata. Tra le «37 serate» spiccano un concerto rock-blues con i Chicken Mambo in piazza Libertà e due appuntamenti con gruppi stranieri di folk, in piazzetta della Lega. Palazzo Cuttica ospiterà una suggestiva serata napoleonica a metà giugno e, nel cortile, i concerti di classica del Conservatorio. Sempre da una collaborazione tra Comune e «Vivaldi», saranno rappresentati «Madama Butterfly» in piazza Marconi e, a metà luglio, uno spettacolo musicale-teatrale dedicato a Brecht.

Brunello Vescovi

CONCORSO AGINUS

«Kaway» a un violinista

TORTONA. Si è concluso con una serata di gala al Teatro Civico il concorso musicale Aginus. Nel corso della serata è stato consegnato il trofeo «Kaway». Il premio è andato all'ex Jugoslavia: lo ha vinto il violinista Jovan Bogosavljevic. Invece il premio Simpatia, offerto dal Teatro Stabile di Torino, è andato allo svizzero Francesco Piemontesi. I premiati durante l'ultima selezione sono stati: Categoria A (nati dal 1986 in poi), Milena Gligic (ex Jugoslavia), Irina Kusakina (Russia). Categoria C (dal 1980 in poi) Jovan Bogosauljevic (ex Jugoslavia), Francesco Piemontesi (Svizzera). Altri riconoscimenti speciali all'interno della stessa categoria sono andati a Ljiljana Vukelja (ex Jugoslavia), al duo Briant Bussola (Italia). Categoria F (dal 1966 in poi) Adelina Hasani (Albania), Sung Hee Kim Wust (Corea).

Tutti i vincitori delle selezioni, che sono durate una settimana, si sono esibiti in un concerto, terminato il quale sono stati assegnati il trofeo «Kaway» e il premio Simpatia che è andato al musicista scelto dal pubblico non per la [illegible] perizia, ma per la sua capacità comunicativa.

Questa è stata la sesta edizione del concorso musicale Aginus: l'appuntamento ora è per il prossimo maggio. [s. ch.]

Novi, presentata la stagione musicale

Al Teatro Ilva musicisti romeni

NOVI. L'orchestra filarmonica «Mihail Jora» di Bacau inaugurerà venerdì, alle 21,15 al teatro Ilva di Novi, la stagione concertistica '96, promossa dall'associazione musicale «Alfredo Casella».

Sotto la direzione del maestro Gian Marco Bosio, l'orchestra romena e i solisti Maurizio Barboro e Donatella Pieri proporranno l'ouverture di «Così fan tutte» di Mozart e la sinfonia numero [illegible] in «re maggiore» di Beethoven. «Sarà l'occasione per ammirare una filarmonica di straordinario valore, che ha ormai acquisito fama internazionale, e ha riscosso successo in Germania, Olanda, Belgio, Svizzera, Russia, Stati Uniti e Austria» dicono dall'associazione «Alfredo Casella».

Se il primo appuntamento della stagione musicale si annuncia significativo, non sarà da meno lo spettacolo del 30 maggio «Colours with strings», estratto dal lavoro teatrale «Lucy in the skies». La cantante Lucia Minetti sarà affiancata dal quartetto d'archi formato da Luciano Girardengo, Alessandro Buccini, Massimo Barbierato e Michelangelo Cagnetta. Il trombettista Alberto Mandarini e il pianista Daniele Di Gregorio completano l'inedita formazione, che presenterà un repertorio che spazia dal classico jazz al song americano e alla musica italiana d'autore.

Il 4 e il 5 giugno, si terrà nel salone dell'«Istituto Pietrine» il tradizionale saggio finale degli allievi della «Casella», mentre venerdì 7 concerto dei violinisti che hanno seguito i corsi di perfezionamento curati dal maestro Cristiano Rossi.

Il maestro Gian Marco Bosio

La stagione si chiuderà il 14 giugno, nel foyer del Marenco, con l'esibizione dei sassofonisti Renzo Frate, Marco Ronconi, Giuseppe Trabucchi e Renato Matarreso. Il quartetto si è formato nel '94. Il pubblico novese potrà ascoltare brani di Bach, Singelée, Praetorius, Zanetti, Pierné e Kroll. [m. d.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
Piume [illegible] struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del [illegible]. N. V. 2h — **Commedia**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — L. 8000/6000
Udju Azul Di Yonta — ciclo FilmAfrica

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/8000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — **Thriller**

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,30; 22,30 — L. 10.000/8.000
Le [illegible] elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' — **Commedia**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Schegge [illegible] paura — *di G. Hoblit, R. [illegible], E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' — **Giudiziario**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 15/17,30/19/20,30/22,30 — Lire 9000 (posto unico)
Film vietato [illegible] minori [illegible] anni 18

Galleria — [illegible]. 252.112 — Or.: 19,45/22,15 — L. 10.000/8000
L'esercito [illegible]elle [illegible] scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — An[illegible] 2035: [illegible] galeotto viene inviato indietro nel tempo per [illegible] di cambiare il destino del pianeta, sterminato [illegible] una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10'

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: [illegible],10/22,25 — Lire 10.000 [illegible] unico
Ninfa plebea — *di L. Wertmüller, con L. Caro, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo [illegible] guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — L. 9000/8000 — OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — L. 9000/8000 — OGGI CHIUSO

ARQUATA [illegible]

[illegible]ma — Tel. (0143) 667.516 — Or.: 21 — OGGI CHIUSO

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — **Thriller**

Poli — [illegible]. (0142) 452.081 — Or.: 19.50/22.20 — Lire 10.000 posto unico
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per [illegible] di cambiare il [illegible] del pianeta, [illegible] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — **Fantascienza**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or., 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Il cielo è sempre più [illegible] — *di [illegible] Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (Ita. '95)* — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattiverie e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h 46' — **Commedia**

NIZZA MONF.

Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000 — OGGI CHIUSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 15,30/17,30/20,15 22,30 Lire 8000/6000 — OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. 701.486 — Or.: 15/17.30/20.15/22,30 — L. 8000/6000 — OGGI CHIUSO

Verdi — Tel. 701,459 — Or.: 20.30/22.30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di [illegible] 18

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 21 — L. 10.000/6000
[illegible]ue in the [illegible] — *di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '[illegible])* — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' — **Comm.**

OVADA

[illegible] Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — L. 9000 posto unico
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. [illegible] Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — **Thriller**

SERRAVALLE S.

Lara — Tel. 0143/62885 — Or.: 20,20/22,30 — L. 10.000/8000/5000
Piume [illegible] struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, [illegible] Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h — **Commedia**

TORTONA

Sociale — [illegible]. 861.326 — Or.: 21,30 — L. 8000 (p. unico)
Strange days — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: [illegible]ita e morte nuotano in[illegible] allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' — **Fantathriller**

VOGHERA

Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: [illegible] decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — **Thriller**

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM
Spettacoli in città e provincia

Per la rassegna di cinema africano all'Ambra, Alessandria, oggi alle 20 e alle 22.15: «Gli occhi azzurri di Yonta» di regista Flora Gomes. Alle 21.30, al cinema Sociale Tortona: «Strange days» di Kathryn Bigelow. [b. v.]

A Novi per «Martedìcinema» al Moderno di Novi lo spettacolo in programma alle 21 è «Blue in the face». [m. d.]

MUSICA SACRA
Un concerto in San Domenico

Alle 21, nella chiesa di San Domenico a Casale, è in programma un concerto della Cappella strumentale del Duomo di Novara diretta da Paolo Monticelli. [s. m.]

[illegible]
Al Palladium «Balla che ti passa»

Alla discoteca Palladium studios, ogni martedì la serata s'intitola «Balla che ti passa»: in consolle il milanese Umberto [illegible] e altri componenti del suo team di deejay. [b. v.]

MUSICA LIVE
Al Master con Guerzoni e gli Zest

Si chiama «Carnevalestro» il martedì della maxidiscoteca Master: al mixer il dj Marco Bresciani, conosciutissimo in Toscana. E c'è anche musica dal vivo: stasera con Marco Guerzoni e gli Zest. [b. v.]

LISCIO
Alla Cometa anche disco music

Si balla il liscio stasera con Roberta Cappelletti, la settimana prossima con Patrizia, e c'è anche uno spazio dedicato alla disco music, ogni martedì alla Cometa di Sale. [b. v.]

BABY MUSIC '96
Con Dino Crocco a Nizza

Stasera il popolare presentatore Dino Crocco sarà al Teatro Sociale di Nizza per il «Baby Music '96», festival canoro riservato ai bambini. Con inizio alle 20,45, si esibiranno una trentina di mini cantanti. La serata sarà animata da un saggio di jazzercise e step. Biglietto 15 mila (ridotto 12 mila). [e. co.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	35	43	29	69	81
	61	53	45	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	114	95	84	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	6	85	78	[illegible]	[illegible]
	65	62	58	54	51
GENOVA	19	72	20	[illegible]	76
	93	65	59	52	51
MILANO	33	39	89	17	83
	148	104	74	72	69
NAPOLI	15	31	29	80	46
	65	59	47	44	43
PALERMO	45	73	10	8	41
	62	49	47	46	46
[illegible]	1	43	11	18	62
	80	72	65	65	51
[illegible]	72	1	14	38	73
	82	72	65	62	59
VENEZIA	13	55	59	89	27
	63	60	60	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
2-37; 2-29; 2-47; 2-38; 2-56; 2-84; 2-5; 2-3; 2-44; 2-67; 2-51; 2-80; 2-14; 2-21; 2-26; 2-54; 2-82; 2-1; 2-18; 2-40; 2-60; 2-42; 2-65; 2-90; 2-12; 2-24; 2-50; 2-77; 2-69; 2-8;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (1); Cagliari 65 (5); Firenze 11 (1). Genova 68 (1); Milano 35 (3); Napoli 6 (2); Palermo 26 (1); Roma 62 (6); Torino 18 (1); Venezia 5 (2)

Questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Bari:
43-52 10-52 14-52 73-82 63-82; 74-52 54-52 65-52 24-82 35-82; 15-52 36-52 56-52 75-82 66-82; 80-52 77-52 57-52 17-82 27-82; 73-52 53-52 43-82 10-82 14-82; 24-52 35-52 74-82 54-82 65-82; 75-52 66-52 15-82 36-82 56-82; 17-53 27-52 86-82 77-82 57-82.

Per figure e lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:
2-11-20; 20-47-56; 47-20-38; 2-29-38; 20-65-74; 47-56-74; 2-47 56; 20-83-11, 47-74-11; 2-65-74; 29-38-47; 56-65-74; 2-83-11; 29-56-65; 56-11-47; 11-20-29; 29-74-89; 56-11-65; 11-38-47; 29-11-20; 56 29-83; 11-56-65; 38-11-29; 65-74-83; 11-74-83; 38-47-65; 74-83-11; 20-29-38; 38-83-20; 83-11-20.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	62	83	0	2	22	18	4	53	32	20
VERTIBILI	64	9	9	54	11	7	32	2	14	14
CADENZE	2	10	6	4	9	10	3	3	2	9
	39	47	32	65	49	48	16	42	38	29
FIGURE	6	4	6	9	2	4	2	8	7	1
	17	30	22	14	22	66	18	22	25	26
DECINE	21	11	71	71	31	11	1	81	51	21
	[illegible]	46	25	26	37	30	23	15	27	50

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Chivasso, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Riccardo III.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il giurato.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.707. Sala 1: **Diabolique.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: **Schegge di paura.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Durata 2h10'. Sala 3: **Piume di struzzo.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 593.7161. **Schegge di paura - Primal fear.** Orario: 17.10; 19.50; 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Casino.** Or.: 15.15; 18.35; 21.50. V.M. 14
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **L'arcano incantatore.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18.15; 20.25; 22.35
CRISTALLO v. Guido 5, tel. 650.7100. **Dead man walking.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La affinità elettive.** Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: [illegible] 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Toy Story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ninfa plebea.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento.** [illegible] 22.30. ERBA 2. Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo [illegible] Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15.25; 17.45; [illegible]; 22.25
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19.50; 22.30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Diabolique.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** [illegible] 16.30; 18.30; 20.30; [illegible]
[illegible] v. [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tabi's [illegible] - [illegible] improbabili [illegible].** Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30
LUX G. S. Federico, tel. 541.[illegible]. **L'esercito delle 12 scimmie.** [illegible] 15.10; 17.35; 20; 22.30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1018. **Angeli perduti.** V.M. 14. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. [illegible] [illegible] **Alien.** Ore 21. Ingresso libero
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Gli occhi del testimone.** Viet. min. 14. Or.: [illegible]; 18.40; 20.40; 22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I miserabili.** Or.: 15; 18.15; 21.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Viet. min. 14.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **[illegible]sione critica.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
[illegible] Subalpina, t. 562.0145. **Promozioni.** Viet. min. 14. Or.: 16; [illegible]; 20.20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
VITTORIA via Roma 336. **Omicidio a New Orleans.** Orario: 15.15; 17.35; 20; 22.20.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Ore 15 **Cendrillon (Cenerentola).** Opera fiabesca di J. Massenet (turno pomeridiano 1). Bruno Campanella [illegible]. Regia di R. Carsen. Con P. Ciofi, E. Golden, E. Malas-Godlewska, [illegible]. Trempont. Orchestra e [illegible] del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 881.5241/242
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono [illegible]8034. Questa sera ore 21 **Michele Zarrillo in concerto.** 30 maggio 1996 Zuzzurro & Gaspare in **Vero o falso.** Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,27 Tg4
20 — [illegible]olo musica italiana
[illegible] Tutto Tris e Totip
20,40 Soldato di ventura, film
22,30 Tg4
24 La auto della settimana

Telestar
[illegible] — Tg 9
20,30 Quarto comandamento, film
21,30 China Beach
22,20 Henry [illegible] Kip, telefilm
22,50 Amichevolmente con..., attualità
23,45 The red light show, varietà sexy

Telegranda
18 — Tg flash
18,05 Telefilm
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Film
[illegible] Telegior[illegible]
[illegible] — Film

Videogruppo
20 — Videonotizie
20,30 6 matti al supermercato, film
22,30 Videonotizie
23 — Le auto della settimana
24 — Stadio mania

Telecity
19 Tg 7
19,32 Gigi la trottola, cartone animato
20 — Alice, telefilm
20,30 I ribelli della notte, tv movie
22,30 Seven show, varietà
23,15 Auto e auto, varietà

Primantenna
18,05 Tg flash
20,10 Auto della settimana

21,30 Tel[illegible]
0.15 [illegible]

Videonord
18,30 Match music
19 Maguy
19,30 [illegible] notizie
20 — Laramie, telefilm
21 — Le auto della settimana
[illegible] Valdagno-Pro Vercelli, calcio Serie C2

Quarta Rete Tv
18 — Señora, telenovela
19 — Tg4, notiziario
20,15 Tg4, notiziario
20,30 Agenzia spettcoli
22,45 [illegible]
23 — Le più belle [illegible] Vizi Privati, programma sexy
24 — Donne e motori

Quinta Rete
16 Film
19 — [illegible] Rete news
19,30 Arbegas, cartoni
20 — Occupation, telefilm
20,30 Radio Volpe, cabaret
22,30 Quinta Rete news

Rete [illegible] Tal
18,30 Cartoni animati
19 — Piatre vive
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale - Notiziario
20,10 I-1.Divu Na Vota - prove[illegible]
20,40 Legwork, telefilm
21,35 Trapper John, film
22,30 Le pietre parlano 2, spec. Telesu
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

Telecampione
18,30 Caffè del Popolo

19 Cronaca
19,30 Laser
20 Cronaca
20,30 Speciale attualità
21,20 Costruttori di città
22 Business news
22,20 Insider obiettivo imprese

G.R.P.
19,30 G.R.P. monitor
20,30 Ci provo anch'io
22,30 Cartomanzia
23,20 Andiamo al c[illegible]
23,30 [illegible] auto della settimana

Rete Canavese
19,30 Telegiornale
20,02 Voglia [illegible] vivere, telenovela
20,40 Piazza grande
21,43 L'albero delle mele, telefilm
22,30 Telegiornale
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Pietre vive
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Legwork
21,35 Trapper John, telefilm
22,30 Le pietre parlano, speciale telsu
23 — Documentario

Rete 7 Piemonte
19,03 Auto della settimana
19,55 Informasette, notiziario
20,10 Mondo dell'occulto
20,40 Scuola militare, film
22,30 Questo grande cinema
22,40 Informasette

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Nuovi problemi dopo il pari col Saronno che ha fatto perdere la rincorsa ai playoff

Grigi ancora perseguitati dalla jella

Gravi gli infortuni di capitan Fontana e Avallone

ALESSANDRIA. I grigi rimandano alla prossima stagione l'appuntamento [illegible] i playoff [illegible] la jella continua a imperversare. Domenica l'Alessandria, pareggiando in [illegible] (0-0) [illegible] il Saronno, ha perso l'ultimo treno per gli spareggi promozione. Non solo: i «mandrogni» devono, an[illegible] [illegible] volta, fare i conti con infortuni seri.

Il jolly difensivo Salvatore Avallone ha riportato, [illegible] metà del primo tempo, la sospetta lussazione della spalla sinistra. E come [illegible] non bastasse, capitan Gaetano Fontana si è fratturato, sempre nella frazione iniziale di gioco, la mano destra.
nale di campionato che costituisce la fotocopia di troppe domeniche quando i grigi erano alle prese con l'infermeria.

Dice Fontana: «In un contrasto [illegible] gioco a centrocampo mi sono visto attorniato da tre avversari. Ho avvertito un forte dolore, [illegible] non gli ho dato peso. Poi la mano è gonfiata [illegible] ho capito che cosa era successo. Sono molto amareggiato per [illegible] avere potuto dare il massimo nella partita decisiva. Anche perchè avevo raggiunto un eccellente grado di forma e ci tenevo a offrire un contributo superiore alla squadra».

Il capitano dei grigi traccia anche un bilancio della stagio[illegible]. «Alla luce dei risultati - aggiunge - mi sembra che il consuntivo sia abbastanza positivo, dopo l'inizio balbettante. Purtroppo vien da rodersi il fegato per i punti persi, soprattutto nella prima parte del campionato. Anche se rimaniamo l'unica squadra imbattuta del girone A per undici partite consecutive».

«In tutti noi - dice ancora Fontana -, oltre che in me personalmente, [illegible] con la massima schiettezza, [illegible] l'amarezza per avere visto sfumare, all'ultimo, il traguardo dei playoff. Siamo stati capaci, con le sole nostre forze, di tirarci fuori da una situazione veramente difficile, quando eravamo a un passo dalla zona a rischio della classifica. Pertanto, il girone di ritorno costituisce per tutti noi un gran bel risultato, con un eccezionale recupero di posizioni in graduatoria».

Il capitano coglie anche l'occasione per andare oltre [illegible] presente, che propone l'ultimo appuntamento ufficiale domenica prossima sul campo del Prato. «Un dato molto positivo c'è - conclude Fontana -. [illegible] è costruito, [illegible] mister Enzo Ferrari, qualcosa [illegible] veramente utile in prospettiva futura. Spero tanto che la società lavori per mantenere quanto di buono è emerso durante l'annata. Siamo a metà dell'opera e questo era un campionato di transizione. Sono state gettate le basi e sarebbe controproducente per tutti mandare in fumo l'attività svolta. Pregi e difetti ormai li conosciamo e si può, pertanto, lavorare attivamente per l'immediato futuro».

Roberto [illegible]

Fuori causa, il jolly difensivo Salvatore Avallone (foto a sinistra) e [illegible] Fontana (a destra) devono fare i conti con seri infortuni. Per loro purtroppo il campionato è finito con un turno di anticipo

Gol, manchi solo tu

Il gol, questo sconosciuto. E' il riassunto dell'intera stagione dei grigi, che falliscono l'obiettivo dei playoff proprio a causa dell'anemia in fase realizzativa. Ormai da [illegible], i bomber sono «merce rara» e il club che ne trova uno se lo tiene stretto.

Fra l'altro, nel calcio di oggi [illegible] esiste più la punta da area di rigore, che è chiamata a finalizzare la manovra della squadra. Gli allenatori chiedono ai centravanti di partecipare all'azione d'attacco, [illegible] costo di perdere lucidità sotto porta.

Così, a eccezione di qualche «fenomeno» (Schwoch, Guidoni e l'intramontabile Cecconi, tanto per intendersi), nessun attaccante riesce a essere presente con continuità ai vertici della classifica dei cannonieri.

E' il caso di Clementi, trascinatore del Fiorenzuola nel torneo '94-95, ma fermo a quota 8 gol in questo campionato. E che dire di Fermanelli, bomber di Carrarese in C1 e Verona in B, e ora relegato al ruolo di comparsa nel Ravenna? L'ex grigio Romairone era partito «a razzo» nel Modena, ma si è ben presto arenato a sei reti.

Stessa sorte, purtroppo, è toccata a Salvatore Fresta, che aveva contribuito in modo determinante (13 gol) alla promozione dell'Avellino, ma non si è ripetuto con la casacca dell'Alessandria. Nell'arco della stagione, sono capitate sui suoi piedi decine di ghiotte opportunità, ma è sempre mancato [illegible] guizzo decisivo. Due reti, ovvero un bottino misero rispetto alle attese della vigilia.

A parziale attenuante, va detto che Fresta si è sacrificato per la squadra, e nella fase più critica del campionato ha «cantato e portato la croce», rientrando spesso a centrocampo per recuperare la palla e riportarla in avanti. Scarso l'apporto di Giovanni Rossi, mentre Memmo ha fatto bene, ma deve ancora crescere. Ma per tentare la scalata alla B, ci vorranno punte di ben altro spessore.

Massimo Delfino

SPORT FLASH

[illegible] CATEGORIA

San Carlo festeggia il «balzo» [illegible] Promozione

Il San Carlo strapazza il Cassano e festeggia il salto [illegible] Promozione. Scendono, [illegible] [illegible] Seconda categoria il Sale [illegible] la Castelnovese. [r. c.]

JUNIORES

La capolista Frugarolese «recupera» con l'Ovada

La Samp Valenza travolge la Boschese e affianca la Frugarolese [illegible] vetta al campionato provinciale juniores. Ma agli alessandrini basterà un pari nel recupero [illegible] oggi con l'Ovada, per assicurarsi il titolo. [r. c.]

CALCIO

L'Occimiano protagonista al Memorial Bertolone

Tre vittorie e un pareggio per le giovanili dell'Occimiano nel 4° Memorial Bruno Bertolone [illegible]anizzato [illegible] società monferrina. Gli Esordienti si [illegible] imposti (3-0) al Piemonte Sport; Giovanissimi e Allievi hanno superato, entrambi per 1-0, il Trino; 2-2 nei Primi calci fra Occimiano e Ovada. [r. g.]

[illegible]

Castelnuovo: al «Carrea» [illegible] scena i Giovanissimi

Nell'8° torneo Carrea supermercati di Castelnuovo Scrivia stasera in campo i Giovanissimi: Derthona-Podus (20,30) e Viguzzolese-Samp (21,30). [r. c.]

[illegible] CAMPO

Valenza, oggi due sfide al torneo Primavera

Per [illegible] torneo Primavera, questa [illegible] all'oratorio maschile di Valenza si giocano Batazzi-Bulgari (ore 21,30) [illegible] Lenti-Benetton (22,30). [r. c.]

[illegible]

Knights: l'addio ai sogni di playoff

Tramontano le già ridotte speranze di playoff per i Knights, sconfitti 9-6 dai Rhinos Milano in Golden league. [b. v.]

TENNIS

Canottieri eliminata negli ottavi di serie B

Canottieri Tanaro eliminata con [illegible]: negli ottavi del tabellone [illegible] B [illegible] ragazze del maestro Marchegiani hanno perso 2-1 col Ct Bologna. [b. v.]

KARATE

Due gaviesi sul podio della Coppa Italia

Due atleti del Body Line Gavi sul podio nella Coppa Italia di kara[illegible]. Nel «kumitè», argento per Claudio D'Antoni [illegible] bronzo per Dino Bellucci. [m. d.]

TAMBURELLO

Travolgenti i campioni d'Italia: 13 a 2

Castelferro vince anche ad Aldeno

CASTELFERRO. Tutte rispettate le previsioni: il S. Paolo d'Argon ha vinto in casa contro il Fumane (13-7), mentre in tutti gli altri incontri i risultati sono stati positivi per gli ospiti.

Il Castelferro, ad Aldeno, ha lasciato ai locali il margine [illegible] 2 giochi, ma avrebbe potuto imporre anche un «cappotto». Il Tuenno ha vinto sul campo della Cavrianese 8-13, il Castellaro a Negarine, 7-13. Successo anche per il Bonate (a Mezzolombardo 4-13) che ha così conquistato [illegible] terzo posto in classifica ai danni del Bardolino, fermo per il turno di riposo.

Tutti questi risultati contribuiscono a dividere la classifica in due tronconi: le prime sei squadre come minimo hanno il doppio dei punti delle 5 formazioni costrette a inseguire.

Classifica serie A1: San Paolo d'Argon, 14; Castelferro, 13; Bonate, 11; Bardolino, 10; Tuenno, 9; Castellaro, 8; Negarine, Mezzolombardo e Fumane, 4; Cavrianese, 3; Aldeno, 0. S. Paolo, Mezzolombardo e Aldeno una partita in più.

L'atteso derby dell'Interserie è andato al Cremolino che in trasferta ha beffato il Capriata (10-13). E' stata una bella partita dal punto vista emotivo, mentre il gioco, per buona parte dell'incontro, [illegible] stato falsato dal vento. Arata [illegible] compagni avevano la vittoria a portata di mano, ma sul 7 [illegible] [illegible] - mentre si allentava la potenza del vento - [illegible] emerso [illegible] Cremolino [illegible] un gioco ben più deciso degli avversari che, invece, si sono limitati [illegible] un'azione di contenimento rivelatasi poco efficace.

Emozionante il finale: gli ospiti, già in vantaggio (8-9) non [illegible] hanno saputo approfittare, e il Capriata dopo l'aggan[illegible] (9-9) si è portato ancora [illegible] comando: 10-9. A questo punto il Cremolino, con le idee più chiare, non ha più lasciato spazio agli avversari.

L'Ovada, nettamente battuto [illegible] Monale (13-5), ha perso altro spazio in classifica: Cremolino, 16; Capriata, 13; Monale [illegible] Torino, 10; Ovada e Cocconato, [illegible]; Azzano, 6; Revigliasco e Settime, 4; Callianetto, 0. [r. bo.]

[illegible]

L'uscita di strada di Badoer impedisce la conquista del sesto posto a Montecarlo

Forti, beffa milionaria a Monaco

In seguito alla collisione con Villeneuve, il team non può accedere ai «benefits»: rimborsi e bonus
Sanzione di 5 mila dollari per il pilota e condizionale per tre gare. La scuderia non inoltra reclamo

ALESSANDRIA. C'è chi giura che le maledizioni di Guido Forti, al momento dell'uscita di strada [illegible] Luca Badoer nel G.P di Monaco, siano state avvertite sino in riva al Tanaro.

Al box del team alessandrino si è passati rapidamente dall'esaltazione, per [illegible] risultato a portata di mano, allo sconforto più nero. Mancavano appena otto giri alla fine, quando il pilota padovano (a quel momento in nona posizione), dopo aver dato strada alla Sauber [illegible] Johnny Herbert, riprendeva troppo presto la [illegible] traiettoria, chiudendo la Williams di Jacques Villeneuve alla curva del Mirabeau.

Inevitabile la collisione, [illegible] Villeneuve obbligato subito al ritiro, e anche Badoer costretto a fermarsi poco prima dell'imbocco del tunnel, con la sospensione posteriore divelta.

E al team Forti le recrimina[illegible] sono aumentate, dopo l'incidente a catena tra Irvine, Salo e Hakkinen: «Il sesto posto era lì, [illegible] portata di mano - è il primo commento -: e, con quello, il primo punto [illegible] classifica e tutti i "benefits" previsti dal regolamento. Vale a dire il rimborso per il trasporto materiali e per varie altre spese, più un sostanzioso "bonus" per il piazzamento. Con quell'incidente abbiamo detto addio a un bel pacco di dollari».

Nonostante il commento sereno di Villeneuve, che ha scagionato Badoer da ogni responsabilità, il pilota della Forti è stato anche punito con una sanzione di [illegible] mila dollari e si è visto infliggere la «condizionale» per tre gare. Potrà [illegible] squalificato per due gran premi, [illegible] dovesse ripetere un'infrazione analoga.

Dalla Forti non è stato neppure inoltrato reclamo: «Il regolamento parla chiaro - si commenta -: d'altronde a Diniz, ad Imola, la multa comminata era stata di 10 mila dollari per un episodio analogo».

Per la scuderia alessandrina, la domenica era cominciata davvero male, con l'incidente di Montermini durante le prove per determinare l'assetto delle vetture sul bagnato. Ad appena un'ora dal via, il driver emiliano è uscito di pista, strisciando per 200 metri contro il guard-rail.

«Così sono sfumate le sue possibilità di partecipare al Gran premio - spiegano alla Forti -. Anche il muletto era infatti inutilizzabile, dopo che era stata prelevata la scatola del cambio per sostituire quella della vettura di Badoer, danneggiata dalla gru che l'aveva rimossa nelle prove cronometrate della vigilia». [b. v.]

Una Forti a Montecarlo, seguita dalla McLaren di Coulthard (foto [illegible])

BASKET

Le alessandrine piegano il Collegno: ora è decisiva la sfida con l'Albino

L'Ulka allo spareggio per la A2

In C2 ancora battaglia tra Derthona e Polaris

ALESSANDRIA. [illegible] deciderà sabato sera, a Parma, il campionato dell'Ulka: la federazione ha designato la città emiliana sede dello spareggio con l'Albino per la promozione in A2.

Ci sarà quindi una coda nel torneo: l'Ulka ha giocato bene a Collegno, imponendosi all'Ipsa per 62-42, ma l'Albino ha risposto, piegando il Vittuone.

[illegible] temeva che la sconfitta con il Cossato potesse lasciare tracce, ma così non è stato: l'Ulka ha quasi sempre condotto con autorità.

Ottima la prestazione in attacco di Griffini (23 punti, con 10 [illegible] 14), buona quella [illegible] Quattrocchio. In difesa, Prato e Franzin non hanno concesso troppi rimbalzi alle lunghe avversarie. Qualche apprensione ha destato l'infortunio a una caviglia di Tagliaferri: la play, sostituita poi dalla Gallione, dovrebbe [illegible] munque [illegible] recuperabile per sabato.

Per i tifosi intenzionati a seguire la squadra nello spareggio di Parma, potrebbe essere organizzato un pullman: l'Ulka invita gli interessati a telefonare al Palasport dalle 15 alle 17 (al numero 0131-253.814), lasciando il proprio recapito.

Nell'altro match dei playoff di B, la Fortitudo Valenza è stata sconfitta 62-49 a Cossato, mentre il Derthona (piegato 73-69 a Borgo Val di Taro) termina al posto d'onore nei playout.

In campo maschile, il Derthona ha fugato i dubbi sulla [illegible] condizione atletica, dominando il Cuneo in trasferta (98-76).

Alla palestra «Leardi» di Casale, Enrico Mossi ha trascinato con i suoi 30 punti la Polaris al successo nel derby con il Serravalle: è finita 93-83 per i monferrini, ma gli ospiti (che tra una settimana sfideranno il Derthona) [illegible] hanno demeritato. Ro[illegible] (autore di 23 punti), Mantero (20) [illegible] Valentini (10) sono stati i migliori.

Buone [illegible] arrivano da San Salvatore, dove [illegible] Pancot ha conquistato la matematica salvezza, battendo il Vercelli (87-73). Nella C2 figura la Tre Rossi Ovada ha chiuso la stagione [illegible] un successo sul Loano, secondo in classifica, per 84-79: la squadra di Gatti conclude al terzo posto.

Infine, ecco i risultati del 13° turno di D: [illegible] Casale-Michelin 79-73, Unes Acqui-Kolbe 95-70, Moncalieri-Asti 86 85-64, Druentina-Cierre Asti 70-86, Pinerolo-Valenza 103-54, Castel[illegible] Scr.-Dogliani 56-84, Teen Torino-Cs Alessandria 102-69, Centotorri Alba-Savigliano 86-78. La classifica: Dogliani 54 punti, Savigliano 42, Alba 41, Moncalieri [illegible], Pinerolo 33, Cierre 30, Cs Alessandria 28, Castelnuovo 26; Casale, Druentina e Teen 24; Michelin 22, Acqui 20, Kolbe 18, Asti '86 16, Valenza 4. [b. v.]

[illegible]

In C1 la Plastipol fallisce l'obiettivo playoff. La Junior perde la prima sfida per il titolo regionale

Belvedere «ko», ma applausi a Zanferrari

Lo schiacciatore lascia il club dopo 15 anni: ora va in Olanda

Agostino Pizzo, presidente Belvedere

Belvedere, un finale amaro. La squadra alessandrina si è arresa 1-3 all'Arno Pisa nell'ultima partita del campionato di B1, e ha concluso la stagione all'otta[illegible] posto. La sfida del Palasport non [illegible] stata esaltante sotto il profilo tecnico, [illegible] i toscani hanno dimostrato più grinta rispetto ai grigioblù, apparsi fallosi [illegible] tutti i fondamentali.

Primo set agli [illegible] (15-11), volitiva [illegible] della Belvedere (15-7), ma il terzo [illegible] [illegible] quarto parziale hanno avuto poca storia, e [illegible] Pisa [illegible] è imposto 15-7 e 15-10. Al termine, lungo applauso del pubblico allo schiacciatore Gianluca Zanferrari che lascia il club alessandrino dopo 15 anni, ed è pronto a trasferirsi in Olanda. Sono in partenza anche Rolando, Margaria e Bocchio. Il coach Enrico Dogliero attende l'incontro con il presidente Agostino Pizzo per impostare il futuro.

In [illegible] C1, la Plastipol ha espugnato 3-0 il parquet dell'Alba, ma ha fallito l'obiettivo dei playoff. «Siamo sesti, a pari punti con il Bressano - commentano i dirigenti del club ovadese -. Ci condanna solo [illegible] quoziente set: peccato, avrem[illegible] voluto dire la nostra negli spareggi per la promozione, [illegible] sarà per [illegible] prossimo anno». Ad Alba, si sono distinti Cancelli, autore di 7 punti [illegible] altrettanti cambi palla, e il «solito» Barbagelata (8+6 [illegible] score).

Congedo deludente per la Purity-Mangini Novi che ha ceduto 2-3 tra le [illegible] amiche al Loano. La partita [illegible] stata lo specchio fedele dell'intera annata della compagine biancoblù. In vantaggio per 2-0 e per 11-7 nel terzo parziale. Nardoianni [illegible] compagni sono andati in confusione [illegible] hanno commes[illegible] errori grossolani, favorendo la rimonta dei liguri. La Purity chiude in quartultima posizione, ma si assicura la salvezza.

Bilancio identico per la Cama Novi, nel torneo di C1 femminile. Il team guidato da Aldo Massa ha fornito un rendimento inferiore alle attese, e anche sabato ha ceduto senza lottare (0-3) al modesto [illegible].

E' andata meglio alle ragazze del Valenza, che si [illegible] classificate al sesto posto, sfiorando l'accesso agli spareggi per la [illegible]. Nell'ultimo turno, la squadra orafa ha piegato per 3-0 il Piacenza, vendicando la sconfitta subita all'andata. In evidenza la giovane Calcagno, che è stata schierata nel sestetto base dall'allenatore Marco Ruscigni.

Si è giocato nel weekend anche l'incontro di andata per il titolo regionale di serie C2 femminile. La Junior Spendibene Casale ha perso 1-3 (15-17 15-17 15-7 13-15) contro il Romagnano Sesia, [illegible] spera ancora di ribaltare la situazione nella gara di ritorno, in programma [illegible]bato prossimo. [m. d.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 21 Maggio 1996 ■ 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Champorcher, sopralluoghi dei tecnici per valutare i rischi e le possibilità di intervento

Strada aperta solo di giorno C'è pericolo di nuovi crolli

PONTBOSET. Due frane, 48 ore senza collegamento con la Bassa Valle, con la paura di nuovi crolli e con la speranza di vedere il sole dopo molta pioggia. Dopo un fine settimana da dimenticare, le condizioni meteorologiche ieri hanno aiutato ■ gente della vallata di Champorcher. ■ l'incubo è finito, ■ quasi. Ieri pomeriggio i geologi hanno dato parere favorevole: «Le auto possono transitare». Dalle 15 la strada della valle ■ Champorcher è stata di nuovo aperta al traffico, ma soltanto durante le ore diurne: dalle ■ alle 20, ■ ■ unico alternato. Sarà controllata di continuo dai cantonieri del servizio viabilità. Di notte, vietato passare, vigileranno carabinieri ■ agenti del Corpo forestale. Resterà aperta soltanto una «pista» d'emergenza per ambulanze o vigili del fuoco. ■ pericolo non è finito. E un pezzo di strada, di fronte all'abitato di Piolly, è quasi un ricordo. C'è una massa enorme di pietre, terra, alberi, che hanno travolto ■ tutto, anche il cemento armato e l'asfalto, spazzando via la Regionale della valle ■ Champorcher.

Ieri è stata una giornata ■ gran lavoro per tutti, ■ssù. A Pontboset sono arrivati i geologi ■ della Protezione civile di Aosta che, con gli agenti del Corpo forestale valdostano, hanno fatto ripetuti sopralluoghi nella zona, per valutare i pericoli e le possibilità di intervento. Sulle cause della caduta di 2 frane in 24 ore, entrambe di grandi ■ porzioni e nel medesimo punto, per ora ci sono soltanto ipotesi. Il luogo, innanzitutto: quel punto, ■ Comune di Pontboset, sotto il monte Charvatton, è da sempre considerato «a rischio». All'instabilità del terreno, ■ contribuito molto la pioggia torrenziale degli ultimi giorni. L'acqua, infiltrandosi, ha ■ il terreno e provocato i ■ crolli disastrosi. Il primo, sabato all'alba, è stato quello più dirompente, ■ sassi e terra «sparati» fin oltre il torrente Ayasse, contro le case di Piolly, sulla destra orografica del ■ d'acqua. Domenica alle 6, altro crollo, 40 metri a valle rispetto alla prima frana. Sono caduti sulla strada massi ■ alberi, forse già staccati dal primo crollo ■ rimasti «in bilico» sulle pendici del monte. Difficile sapere con esattezza: «La nebbia nascondeva tutto e pioveva fortissimo» dicono gli agenti del Corpo forestale, in allarme da 3 giorni.

I danni della seconda frana sono stati minori rispetto alla prima. Ha ceduto soltanto il muro di contenimento ■ monte e ci ■ stati danni all'asfalto ■ al guard-rail. Tutto rimediabile in poco tempo. Ma il lavoro, per geologi e tecnici, non è certo finito. Prima di iniziare la bonifica della zona, sarà fatto un drenaggio dell'acqua sulle frane, per evitare nuovi crolli. ■ poi, saranno studiati altri interventi su larga scala, per rendere inoffensivo ■ monte Charvatton.

Stefano Sergi

LE PREVISIONI

Da oggi tornano caldo e sole

Da oggi le condizioni del tempo miglioreranno su tutta la regione. Dopo le giornate di pioggia, cielo coperto, freddo e vento, torneranno cielo sereno e temperature in sintonia con la stagione. Dalla mattina di ieri si è colmato il «minimo» di bassa pressione che si era formato sull'arco alpino ■ che attirava anche verso la Valle correnti fredde dall'Atlantico e altre più umide e calde da Sud, dal Mediterraneo. La schiarita cominciata ieri pomeriggio ha fatto tirare un sospiro di sollievo agli uomini dell'Anas, della Forestale, della Protezione civile, dei vigili del fuoco ■ dell'assessorato regionale dei Lavori pubblici, in stato di pre-allarme per il pericolo di frane e allagamenti. Nel mese di maggio nella regione sono caduti molti millimetri di pioggia, ma con precipitazioni ■ intensità diversa. Nella Bassa valle, in media, si sono superati i 100 millimetri, che vuol dire ■ cento litri d'acqua per metro quadrato, mentre in alcune parti dell'Alta valle non sono stati raggiunti i 50. Le pessime condizioni di aprile e maggio hanno fatto temere che si fosse avverata la previsione ■ alcuni meteorologi ■ cioè un'Italia, a fine secolo, «spaccata in due», con il Nord quasi sempre coperto da nubi e con piogge frequenti e solo un'estate caldissima ■ poche settimane ■ il Sud invece ■ cielo ■no, poca pioggia e molto caldo per quasi tutto l'anno. [b. bas.]

La frana caduta sulla strada Regionale che ha isolato per 48 ■ la vallata

L'INCHIESTA PHONEY MONEY

Olivier a casa ma agli arresti

Arresti domiciliari per Daniele Olivier coinvolto nell'inchiesta «Phoney money» coordinata dal magistrato David Monti (nella foto) SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO ■ PER ■
Cielo prevalentemente poco nuvoloso, ■ addensamenti locali e temporanei.
TEMPERATURA. Stazionaria. ■ Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con possibilità ■ addensamenti; tendenza al miglioramento.

LE TEMPERATURE ■ AD AOSTA
Max: 20; min: 10; ■: 15
■ FA
Max: 16; min: 8; media: 13
TEMPERATURE IN ■
Torino 19; Alessandria 21; Asti 18; Cuneo 22; Novara 19; Vercelli 18.

In un giorno 9 incidenti

Domenica a causa della pioggia

Un controllo della Polstrada: domenica in autostrada ci sono stati 9 incidenti

ARNAD. Asfalto ■so viscido dalla pioggia e automobilisti poco prudenti: queste le cause dei nove incidenti di domenica sull'autostrada Aosta-Torino. Il bilancio non è grave, ■ feriti lievi. La prima chiamata alla Polstrada di Pont-Saint-Martin alle 8,20. Salvatore Lanzi, 33 anni, di Aosta, ■ una Golf è andato a sbattere contro il guard-rail all'altezza di Champdepraz. Contemporaneamente, 100 metri prima del casello di Verres, altro incidente. Stefano Torreano, ■ anni, ■ Orio Canavese, su una Ford Escort si è schiantato contro il cartello di uscita di Verrès. Alle 12.10 a Donnas Giovanni Buzzi, ■ anni, di Alessandria, alla guida di un Fiat Coupé, ha sbattuto contro il guard-rail. Un'ora e venti dopo, alle 13,30, Umberto Bichichi, 30 anni, di Torino, su una Lancia Thema, un chilometro prima dell'uscita di Verrès, è precipitato nella scarpata, dopo aver sfondato il guard-rail: è ricoverato all'ospedale di Ivrea. Alle 15,50 a Montjovet Christiane Molitor, 52 anni, di Torino, ha perso il controllo della sua Honda Civic che ha fatto un testacoda. Dieci minuti dopo a Champdepraz l'Alfa 33 di Gian Antonio Pogliani ha sbandato ed è finita contro il guard-rail. Alle 17,20 ad Arnad Silvano Piroddi, alla guida di una Mazda ha fatto un testa-coda ed è rimasta ferma in mezzo alla strada. A causa di questo incidente si è formata una lunga coda che ha causato un tamponamento. Una Punto, condotta da Teresita Bellezza, 37 anni, di Vercelli ha tamponato una Tempra e ha preso fuoco. La donna è riuscita a mettersi in salvo, è rimasta ferita solo leggermente. Nel frattempo anche una Peugeot ha urtato la Punto che bruciava. L'ultimo incidente alle 20,10 a Pont-Saint-Martin: Christian Dennis De Kler, 25 anni, olandese, è andato a sbattere contro il guard-rail centrale. [a. t.]

CAMPIONATO DI 1ª ■

Quart si salva con l'Albiano

Il Quart, allenato da Mirko Feder (nella foto), ha conquistato la salvezza in Promozione categoria battendo l'undici dell'Albiano con il punteggio di 3-1. SERVIZIO A PAG. 47

Si è concluso ieri il processo ■ Claudio Pelella, ■ comandante della compagnia di St-Vincent

Truffa, assolto il capitano dei carabinieri

L'accusa: aver preso buoni benzina quando non era più in Valle

AOSTA. Assolti perché ■ fatto ■ sussiste. Il capitano Claudio Pelella, ex comandante della compagnia dei carabinieri di Saint-Vincent, accusato di truffa e il padre Tommaso, colonnello dell'Arma in pensione, che doveva rispondere di concorso, sono comparsi ieri mattina davanti al pretore Massimiliano Rainieri. ■ capitano Pelella ■ era accusato di aver ritirato i buoni benzina quando era già stato trasferito e quindi ■ più «dimorante» ■ Valle. Tesi illustrata ieri mattina dal pm Fabrizio Celenza: «Nell'ottobre '92 il capitano lasciò ■ comando e anche l'alloggio ■ presso la caserma. Chiese al collega che era venuto a sostituirlo soltanto ■ stanza per stipare alcuni mobili. A marzo dell'anno dopo ■ masserizie finirono in ■ magazzino. Questo non può essere definito dimorare». A ottobre '92 l'ufficiale era partito in missione speciale per il Salvador. «Quindi Saint-Vincent ■ era ■ sua "abituale dimora"»: requisito fondamentale ■ aver diritto ai buoni benzina». I difensori dei due ufficiali, Elisa Rubiola e Marcello Gallo, hanno sostenuto che Pelella non era tenuto ■ trasferire ■ residenza fino ■ quando era ■ missione «speciale»: «Lo prevede il regolamento dell'Arma. Anche perché l'ufficiale ■ sapeva la durata della missione che fu infatti prolungata di sei mesi. Pelella aveva gentilmente concesso in anticipo l'alloggio di servizio al collega. La variazione anagrafica era stata poi regolarmente effettuata quando il capitano è tornato da El Salvador ed è stato destinato a Campobasso». Il «concorso» di Tommaso Pelella è stato definito un «ottimo fuggente»: «Si è interessato marginalmente ■ ritiro dei buoni per il figlio» hanno detto gli avvocati. La tesi dei difensori è stata accolta dal pretore Rainieri che ha deciso per l'assoluzione. «Le motivazioni dei difensori non mi hanno assolutamente convinto - ha detto il pm Celenza al termine del processo -. Aspetto ■ leggere le motivazioni del pretore. ■ neppure quelle mi convinceranno, farò appello». [a. t.]

Il capitano Claudio Pelella

■

■ «fuori legge»

VALTOURNENCHE. Era accusato ■ aver utilizzato una radio ricetrasmittente senza l'autorizzazione prevista dal decreto legge in materia. Franco Galimberti, 36 anni, ■ Novara, difeso dall'avvocato Roberto Creton, ■ stato assolto dal pretore di Aosta perché il fatto non costituisce reato. Galimberti, nel novembre del '93, aveva accompagnato giovani portatori di handicap dello sci club di Novara a sciare sulle piste del Breuil. Il giovane utilizzava una radio ricetrasmittente a bassa potenza (5 watt) per tenersi in contatto con gli altri accompagnatori. ■ non aveva l'autorizzazione ed era stato denunciato. [a. t.]

■

TIFO DA STADIO SEDUTI ■

VERRES. A 24 ore dalla «partitissima» di Roma tra Juventus ■ Ajax, in Valle si stanno ultimando i preparativi per ospitare le migliaia di tifosi che guarderanno alla tv la sfida decisiva per la «Champion's League». Bar, ristoranti, pizzerie, discoteche stanno allestendo televisori ■ maxischermi, perché i valdostani che guarderanno allo stadio la partita sono proprio pochi: non ■ più di 200 i tifosi che sono riusciti a ottenere un preziosissimo biglietto per l'Olimpico.

Tra i locali pubblici pronti per ospitare i tifosi bianconeri, ■ ne sono 4 di grandissime dimensioni, dove è facile immaginare un clima ■ stadio, con sciarpe e bandiere. C'è anche chi, dopo tanti anni, riapre ■ locale apposta per la «partitissima». E' Pier Luigi Bréan, proprietario dell'ex cinema Idéal di Verrès. Tifoso bianconero, ha fatto quasi una scommessa: ripulire tutto, allestire un maxischermo e offrire «un diverso utilizzo di una sala cinematografica, per ritrovarsi tutti insieme». Ha già diffuso le locandine della riapertura in tutta la Valle. L'ingresso costerà 20 mila lire, con poltrone e servizio bar. Una gran folla ■ prevedibile anche al Centro Congressi di Courmayeur, dov'è pronto un «maxischermo». E per chi vuole ballare dopo la partita, c'è la discoteca «Divina» di Aosta, che aprirà in anticipo per trasmettere ■ schermo gigante Juventus-Ajax. Altro punto di riferimento è a Châtillon. L'ex discoteca «Free-Time», ora «maxipub» denominato «Il dollaro», avrà le immagini dello stadio Olimpico. [s. ser.]

Quasi ultimati i preparativi per la «partitissima»

I maxi-schermi dei locali per l'incontro Juve-Ajax

La locandina della ■ organizzata dai titolari dell'ex cinema Idéal di Verrès per la partita Juventus-Ajax

Gli edifici saranno costruiti nell'area tra via Voison e corso Lancieri

Tre cooperative per 68 alloggi

Il progetto prevede sette palazzi da due a sei piani, su una superficie di 19 mila metri quadrati. Un'altra iniziativa consentirà di sistemare 22 famiglie nel Quartiere Cogne

AOSTA. Nuove case [illegible] una zona periferica della città. Dell'area di 36 mila metri quadrati in via Voison, la strada che incrocia corso Lancieri, 19 mila saranno occupati da tre cooperative edilizie per la costruzione di 68 alloggi, sistemati in sette edifici, da due a sei piani. Per «Mon rêve», «Serena» e «Aosta» (e questa la denominazione delle tre cooperative), l'avvio dei lavori è subordinato alla concessione edilizia e al parere favorevole dell'Ufficio di valutazione di impatto ambientale, che non sono ancora pervenuti.

E' già arrivato, però, il consenso della commissione urbanistica comunale e le cooperative interessate hanno, poi, ricevuto l'autorizzazione a predisporre l'area per l'installazione del cantiere. Le ruspe non potranno scavare prima dell'autunno, il tempo necessario per le procedure dell'ufficio «Via» (valutazione impatto ambientale). A buon punto anche l'iter per l'esproprio, di cui il Comune non ha ancora determinato il costo.

L'area sarà attrezzata con la dislocazione di parcheggi sotterranei e angoli verdi; il progetto prevede anche la costruzione della strada [illegible] collegamento tra le vie Pont Suaz e Garin, una traversa di corso Lancieri.

«Con questo notevole intervento - dice l'assessore comunale all'urbanistica, Guido Piovano - concretizziamo, nel rione, la prima fase del nostro programma. In tempi successivi, il piano lavori ha stabilito la realizzazione di altri cinque edifici, inseriti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica, che il Comune intende affidare all'istituto autonomo case popolari».

Ad un potenziamento di case popolari ha concorso il sostegno economico statale, deliberato nel biennio 1988-'89, in [illegible] prospettiva di attuazione del programma di edilizia residenziale pubblica. In via Voison, l'amministrazione comunale è orientata, in una terza fase, ad incentivare la costruzione di edifici in edilizia sovvenzionata, con l'intervento diretto dello Iacp.

«I finanziamenti arrivati al Comune - spiega Piovano - sono impegnati, in maniera globale, per il proseguimento della riqualificazione del Quartiere Cogne. Le difficoltà di reperimento di altre aree edificabili ha definito la scelta dell'amministrazione di incrementare l'edilizia privata, stipulando convenzioni con i proprietari per il recupero del centro storico. Un patrimonio di notevole rilevanza».

Insediamenti abitativi «ex novo» anche al Quartiere Dora, dove la cooperativa «Stella alpina» costruirà due edifici di quattro e sette piani, per [illegible] totale di 22 alloggi. A differenza delle sopraelencate cooperative, per quest'ultima sono già arrivati il parere favorevole dell'ufficio di valutazione di impatto ambientale e la concessione edilizia. I lavori, pertanto, possono cominciare in qualsiasi momento.

«La città - riprende Guido Piovano - ha esaurito il suo sviluppo urbanistico; una concreta risposta al problema casa può derivare dalla massiccia opera di ripristino dell'edilizia esistente. E' indispensabile puntare le risorse disponibili verso questo tipo di «politica» della casa. Da tempo sollecitiamo risposte anche dai Comuni della "cintura" di Aosta. E' l'alternativa più efficace per disporre di aree dove poter costruire».

Sandra Lucchini

L'area di 39 mila metri quadrati tra via Voison e corso Lancieri, dove saranno costruite le [illegible] palazzine con 68 alloggi

Posticipata la tournée di tre mesi

Venditti derubato rinvia il concerto

AOSTA. «In questo mondo di ladri» cantava Antonello Venditti in [illegible] suo famoso pezzo, come a presagire [illegible] furto che lo ha costretto a far slittare di tre mesi l'inizio della sua tournée. E tra le varie date anche quella aostana. Il tour avrebbe dovuto partire da Cava dei Tirreni (Salerno) il 25 maggio, ma, a causa [illegible] un furto avvenuto nella sala di incisione, la «partenza» dell'estate di Antonello Venditti è stata spostata ad agosto. Oltre agli impianti di amplificazione e gli strumenti musicali sono stati rubati anche i floppy disk con le basi delle nuove canzoni. «Questo furto - si legge nel comunicato della «No Limits music» che ha organizzato il tour - costringe l'artista e la band a ricreare [illegible] novo tutto lo spettacolo (3 ore circa) pertanto le date previste in maggio e giugno verranno integrate nel prossimo tour, che partirà nel mese di agosto».

La Promoval di Aosta, la società che ha organizzato la data aostana di Venditti, ha quindi dovuto annullare il concerto del 6 giugno in programma all'Arena Croix Noire. La data è stata rinviata a domenica 18 agosto, non più ad Aosta, ma allo stadio Perucca di Saint-Vincent. Chi avesse già acquistato il biglietto per il concerto aostano e non può assistere alla data di agosto nella cittadina termale può chiedere il rimborso nel punto di prevendita, fino al 31 maggio. (sa. b.)

DALLA [illegible]

SAINT-CHRISTOPHE

Serata di piano bar al Bowling club

Oggi, dalle 22,30, al Boowling Club serata di piano bar con il pianista Mauro Pagliarino e [illegible] gruppo «Mai visti al mondo». L'ingresso è libero.

[illegible]

Incontro informativo per il risparmio energetico

La sala riunioni dell'assessorato regionale all'Ambiente ospita oggi alle 18 l'ultimo dei 4 incontri informativi sul tema: «Il compostaggio domestico e centralizzato - La raccolta differenziata degli scarti organici». L'iniziativa rientra nell'ambito dell'attività dell'«Ecosportello» per il risparmio energetico.

PONT-SAINT-MARTIN

Per luglio e agosto due «campi scuola»

Due campi scuola per ragazzi a Plan d'Avie (Aosta) e Ivery (Pont-Saint-Martin) saranno avviati a luglio e agosto dall'assessorato regionale all'Agricoltura. Per le iscrizioni, aperte fino al 14 giugno, rivolgersi al Servizio forestazione in località Amérique, telefono 0165/776221-776400.

[illegible]ES

Chiusa la regionale per i mezzi pesanti

Rimarrà chiusa al traffico dei mezzi superiori ai 35 quintali fino a lunedì prossimo (esclusi i giorni festivi e prefestivi), dalle 7,30 alle 19, la strada regionale del colle San Pantaleone, nel Comune di Verrayes. La chiusura, [illegible] ordinanza del presidente della giunta regionale Dino Viérin, è causata dai lavori di posa delle condutture per l'acquedotto comunale.

[illegible]

Iscrizioni per la trasferta della Lega a Pontida

In occasione del giuramento del primo «Governo della Padania», in programma per il 2 giugno a Pontida, la Lega Nord Valle d'Aosta organizza un servizio di pullman con partenza ad Aosta. Gli interessati possono contattare lo 0165/239292.

AOSTA

Eletto il nuovo direttivo dell'associazione campeggi

E' stato nominato il nuovo direttivo dell'associazione valdostana centri turismo all'aperto. Il presidente è Corrado Oreiller di Rhêmes-Notre Dame. Vicepresidente Diego Oddi di Valtournenche, segretario Franco Godioz di Gignod. I consiglieri: Stefano Marazzato di Morgex, Valentino Cattorini di Antey-Saint-André, Loretto Francescato di Saint-Oyen e Lorella Cannatà di Etroubles.

Successo al di sopra di ogni aspettativa per la manifestazione «Bicincittà '96»

La «carica» di oltre 2 mila biciclette

Il ricavato della manifestazione (sei milioni) è andato all'associazione italiana sclerosi multipla
C'erano modelli d'epoca, ultime novità e curiosità, come il tandem quattro posti di Osvaldo Zanin

Due immagini di «Bicincittà '96», la manifestazione di solidarietà, che si è svolta domenica per le vie di Aosta: hanno partecipato più di 2 mila ciclisti

AOSTA. Erano in 2 mila e [illegible] domenica mattina a pedalare per le strade della città. Il capoluogo regionale è stato tra le 150 città italiane che hanno aderito alla manifestazione di solidarietà. Un successo al di sopra di ogni aspettativa per la sesta edizione di «Bicincittà» [illegible] Aosta, organizzata dalla sezione locale della Uisp: mille e 400 gli iscritti ufficiali, [illegible] mila e 100 i partecipanti. Come ogni anno, infatti, a coloro che partono da piazza Chanoux si aggiungono sempre i ritardatari e quelli che si aggregano alla carovana di «Bicincittà» durante [illegible] percorso.

Per ogni iscritto era prevista una maglietta, [illegible] lo slogan della manifestazione, «Un giro in bici per la solidarietà», e un palloncino verde, simbolo dell'associazione italiana sclerosi multipla, a cui è andato il ricavato della pedalata in città (sei milioni).

«Purtroppo - spiega Mario Trevisan, che da anni è il presentatore della manifestazione - vi erano soltanto mille e 200 magliette, perchè non speravamo in un così grande successo. Non tutti gli iscritti hanno quindi avuto la possibilità di averla. E' stato consegnato loro un buono, [illegible] il quale potranno ritirarla dopo il 10 giugno, alla sede della Uisp, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto 11».

A pedalare per le vie della città si sono ritrovati dai bambini di due anni con la bicicletta a rotelle agli ottantenni appassionati delle due ruote. C'erano le bici d'epoca, le ultime novità e i modelli curiosi, [illegible] il tandem quattro posti di Osvaldo Zanin. Una carovana lunga due chilometri. «Mentre [illegible] eravamo in corso Battaglione - dice ancora Trevisan - gli ultimi stavano partendo da piazza Chanoux». E sulla piazza del municipio si è conclusa la manifestazione, con il sorteggio dei premi, molti dei quali vinti dai rappresentanti di «Spazio club» di Saint-Pierre, che sono arrivati in un centinaio [illegible] Aosta in bici per partecipare alla manifestazione. Poi, per molti, il ritorno in pullman. (sa. b.)

LETTERE [illegible] GIORNALE

Una replica [illegible] Baldassarre

Mi sia consentita una breve replica al signor Baldassarre. Le sue intimidazioni mi fanno il solletico e come volevasi dimostrare (Violante docet), se c'è una parte del Paese che è pronta a usare la violenza questa non è la Lega, ma i rappresentanti, come Lei, di quei partiti che si sono mangiati l'Italia e gli italiani in 40 anni di sprechi e ruberie. L'autodeterminazione dei popoli è un diritto sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, sottoscritta fra gli altri anche dall'Italia. All'articolo 1 si parla di autodeterminazione proprio finalizzata al mantenimento della pace fra i popoli. Forse non Le è ancora chiaro che i valdostani (e le chiedo scusa se non l'annovero fra questi) desiderano solo l'autogoverno e l'autodeterminazione, con quelle garanzie internazionali già riconosciute ad altre Regioni del Nord. Il federalismo è stato e resta il modello istituzionale da applicare a quella che dovrà chiamarsi Unione delle Repubbliche Alpino Padane e [illegible] finalmente i diritti dei popoli tutti verranno tutelati non da entità centraliste e distanti dalle loro esigenze, ma dalle comunità di base. Buon lavoro a Lei e ai suoi «italiani», io sono un «Walser-valdostano» e ne vado fiero e orgoglioso.

Paolo Linty, segretario regionale della Lega Nord

Il [illegible] [illegible] Bernardo scortato [illegible] polizia

Domenica 5 maggio ho assistito a un episodio che voglio segnalare. Una persona ha fatto una «discesa» a piedi sulla Statale 27 con un bel esemplare di cane San Bernardo. E' stato un momento simpatico per ricordare il ruolo di questi cani nella millenaria tradizione dell'Ospizio del Gran San Bernardo. Fin qui tutto bene. Ciò che disapprovo è che sia stata impegnata come «scorta» una macchina della Polizia di Stato. Mi è sembrato uno spreco. Con tutti i problemi che le forze dell'ordine devono affrontare, era proprio il caso di impegnare 2 persone e un mezzo per una simile operazione?

Lettera firmata, Gignod

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 238/300 458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: [illegible]
Pronto Soccorso: 304.256/304 290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34 983.
Azienda sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303 754/35.655
Difensore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
C[illegible] di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo [illegible] San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 maggio 1996
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera, Esso, [illegible] Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** [illegible]; **Fénis:** Fina (Arsono); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; [illegible]: Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; [illegible]**-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; [illegible]: IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 807054

[illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA [illegible]

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible]. Marco Fittante; Thierry Burgay.
Matrimoni. Umberto Pelosio con Valeria Polini; Giorgio Timpano con Laura Delmonte.
Morti. Luigi Tomarchio, 70 anni, decoratore, Saint-Vincent; Livio Subet, 58 anni, operaio, Gignod.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Chamois. Una riunione per esaminare il piano territoriale paesistico anticiperà, domani alle 14,30, il Consiglio comunale convocato per le 17. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, il comodato tra Comune e Regione per l'affitto di locali in frazione Buisson di Antey-St-André; la concessione del diritto di pesca nel lago di Lod; relazione previsionale e programmatica; [illegible] tra Comune e Chamois Impianti spa; deroga per la costruzione del collettore fognario da frazione Suis all'impianto di depurazione di località Le Lez.
Aosta. La giunta regionale ha approvato le modalità d'applicazione del progetto «Alpes recherche sites», nella 2ª fase del programma «Interreg» italo-francese 1991/93, sulla determinazione e analisi cartografica dei siti di interesse culturale nelle vallate Veny e Ferret, Valsavarenche, Valgrisenche, Rhêmes e zona del [illegible] del Piccolo San Bernardo.

APPUNTAMENTI

AOSTA

Dibattito al Circolo della Stampa

Nell'hôtel Europa [illegible] piazza Narbonne si svolge oggi alle 20 la tradizionale serata conviviale [illegible] Circolo valdostano della stampa. Dopo [illegible] il professor Giorgio Lombardi parlerà sul tema: «Il diritto dell'informazione». Seguirà un dibattito. Lombardi è docente universitario e presidente dell'istituto di studi giuridici sulla comunità internazionale del Cnr. Ricopre molto prestigiose cariche in organismi scientifici italiani e stranieri.

AOSTA

Sculture altoatesine

La ex chiesa di San Lorenzo ospita un'esposizione di 40 sculture dell'altoatesino Adolf Vallazza. Aperta fino al 30 giugno, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. (s. ser.)

PONT-SAINT-MARTIN

Caccia al tesoro in auto

E' stata organizzata per domenica 2 giugno una «Caccia al te[illegible] automobilistica» a Pont-Saint-Martin e Donnas. Il ritrovo sarà alle 9 al campo sportivo Crestella. Il primo premio è [illegible] fine settimana al parco divertimenti [illegible] Gardaland. Iscrizioni entro il 31 maggio telefonando ai numeri 0125/807790, 807303 e 804775. La quota di partecipazione per ogni equipaggio è di 70 mila lire.

[illegible]

Pedagogia steineriana

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle 21, organizzata dall'«associazione pedagogica steineriana», una conferenza di Paolo Garati di Torino sul tema: «Significato delle malattie nel primo settennato».

AOSTA

Favole e pitture di La Fontaine

In occasione dei 300 anni della morte di Jean de la Fontaine, l'Alliance Française ha organizzato un'esposizione di favole e riproduzioni di pitture. La mostra è aperta fino al 24 maggio in via Porta Pretoria 19, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

Arresti domiciliari al campione di fiolet coinvolto in «Phoney money»

Scarcerato Daniele Olivier

L'avvocato Claudio Soro: «Il mio cliente è estraneo ai fatti contestati. Paga [illegible] caro prezzo il rapporto con persone risultate poco affidabili». A casa anche Gianmario Ferramonti

AOSTA. Il campione [illegible] fiolet Daniele Olivier è tornato a casa, [illegible] St-Rhémy en Bosses. Il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio gli ha concesso gli arresti domiciliari, dopo gli interrogatori sostenuti davanti al sostituto procuratore David Monti per l'inchiesta «Phoney money». L'uomo è accusato di aver fatto truffe e riciclaggi di titoli bancari rubati. Con lui sono finiti in carcere due imprenditori valdostani (Italo Nicotera e Aldo Pelosó) e 14 personaggi collegati a un'organizzazione che agiva in Italia e all'estero.

«Il [illegible] cliente è del tutto estraneo [illegible] fatti contestati - spiega l'avvocato [illegible] Olivier, Claudio Soro -. Paga, incolpevole, conoscenze con persone poi risultate poco affidabili. C'è una [illegible] [illegible] coincidenze quasi allucinante. Oltre alle dichiara[illegible] calunniose [illegible] uno svizzero, che accusa [illegible] mio cliente di avergli dato titoli falsi da spacciare».

Da sinistra, il campione [illegible] fiolet Daniele Olivier e l'avvocato Claudio Soro

Militari della guardia di finanza, agenti della squadra mobile di Aosta [illegible] della Criminalpol di Torino hanno sequestrato migliaia di documenti in [illegible] e uffici. Tra questi, anche i fax e le lettere trovati nelle [illegible] de della «Structura holding», società aostana controllata da Nicotera. Secondo gli inquirenti, quegli uffici erano utilizzati come «base» per le truffe degli «indagati» aostani. Agende con indirizzi [illegible] numeri di telefono, elenchi con numeri di serie di titoli bancari, fogli [illegible] autentiche fasulle di notai: tutti elementi che saranno esaminati dalla procura.

E' stato proprio [illegible] le intercettazioni di telefonate e fax alla «Structura holding» che gli inquirenti sono riusciti a [illegible]prire l'organizzazione guidata da Girolamo Scalessa, detto «il professore». E che avrebbe studiato un sistema di truffe e riciclaggi internazionali. Un «giro» da 20 mila miliardi.

Alcuni elementi raccolti dalla procura farebbero pensare che l'attività truffaldina fosse «coperta» da una «rete» di contatti: [illegible] l'indagine soprannominata «Operazione lobbing», che gli inquirenti definiscono «parallela» [illegible] «Phoney money». La procura ha ipotizzato il reato di «associazione segreta con attività che interferiscono con le istituzioni». Una sorta di massoneria «deviata» capace di far nominare ministri, [illegible] impedire l'assegnazione di incarichi a personaggi poco graditi, di ostacolare [illegible] Giustizia.

Agenti e finanzieri hanno trovato dossier con nomi di giudici e date di processi, dossier su togati della Corte di Cassazione; la magistratura ha anche accertato che un «indagato» era stato avvisato di avere il telefono sotto controllo. Destinatario della «soffiata» era Gianmario Ferramonti, [illegible] della Lega Nord: l'uomo vanta amicizie di ogni genere, dai politici agli 007 [illegible] vari Paesi, agli ambasciatori, ai giornalisti, a massoni d'alto rango.

«Conosciamo chi lo ha avvertito di quell'intercettazione, ma non sappiamo dove quella persona abbia attinto l'informazione» avevano detto gli inquirenti qualche settimana fa. Da un paio di giorni, Ferramonti è agli arresti domiciliari. Tra le conoscenze dell'ex leghista c'è anche Enzo De Chiara, consigliere per gli Affari Internazionali del Partito Repubblicano americano e amico del presidente Bill Clinton. Sul tavolo del sostituto Monti c'è una lettera, mandata via fax dall'Italia agli States. Il contenuto: un messaggio di preoccupazione per la possibile nomina del pidiessino Pino Arlacchi a «supervisore» dei servizi segreti. Era [illegible] '93. Quella nomina non ci fu.

[illegible] Laugeri

Comune di St-Marcel

Avviati i lavori per ristrutturare quattro fontanili

SAINT-MARCEL. L'amministrazione comunale di St-Marcel, con il contributo della Comunità montana Monte Emilius, ha avviato i lavori per la [illegible]strutturazione dei fontanili. «Abbiamo avviato questo intervento per 4 strutture nel capoluogo - dice il sindaco, Laurino Réan - e contiamo di procedere alla sistemazione dei fontanili. Desideriamo valorizzare le testimonianze del passato e far [illegible]scere [illegible] villeggianti e ai giovani residenti come veniva utilizzata l'acqua».

Gli amministratori hanno progettato anche la riqualificazione delle sorgenti basse [illegible] cui usufruiscono gli abitanti del capoluogo. Con una spesa di 400 milioni, il Comune sta procedendo all'appalto per la costruzione di nuovi loculi e, in previsione della realizzazione del tempio crematorio nel cimitero [illegible] Aosta, ha già provveduto a sistemare le cellette per le [illegible]. [s. l.]

Courmayeur, malessere della maggioranza

Il voto sotto condizione di cinque consiglieri

COURMAYEUR. Sempre nella maggioranza, [illegible] con voto condizionato: così hanno deciso 5 consiglieri comunali di Courmayeur che ieri hanno presentato un documento politico al sindaco. I cinque sono Sauro Rocchio, Luigino Gex, Egidio Delle Vedove, Salvatore Deodati e Gérard Truchet. Non escono dalla maggioranza, ma la appoggiano «nella misura [illegible] cui verremo portati [illegible] conoscenza dei contenuti [illegible] quanto ci verrà proposto e [illegible] condizione che sia conforme agli indirizzi indicati nel programma elettorale e fintanto che sarà contabile con l'interesse del paese».

Così si conclude il documento che sottolinea il malessere dei cinque che tuttavia ribadiscono «la loro fiducia al sindaco [illegible] al vicesindaco». I motivi sono nella lettera di due pagine e mezza. Tre i punti. Il primo riguarda il programma elettorale: «La lista - si legge - nata [illegible] lo spirito di continuare l'azione intrapresa dalla precedente amministrazione, di fatto disattende totalmente tale intendimento, particolarmente per [illegible] che concerne il dialogo e [illegible] continuo confronto tra consiglieri [illegible] tra consiglieri [illegible] giunta».

Il secondo: «Problemi importanti sono ancora senza soluzioni». Come la funivia [illegible] Dolonne «chiusa senza prospettiva». «Il ruolo del Comune nel turismo non si evidenzia nell'attività svolta».

Il terzo: «La funzione sociale nelle poche scelte politiche presentate contrastano con l'indirizzo dato precedentemente. Non basta giustificare certi tagli con le carenze di bilancio, sarebbe stato sufficiente un confronto corale nell'ambito della maggioranza prima dell'approvazione del preventivo per omogeniezzare e equilibrare gli interventi dell'amministrazione.

Courmayeur, i 40 anni del gruppo folk «La Badoche»

In alto, un momento del compleanno della «Badoche» di Courmayeur e, [illegible] sinistra, Gigi Sabani mentre presenta l'imprenditore Davide Cervellin durante lo spettacolo che [illegible] concluso il meeting sui disabili

Festa sotto la pioggia

All'uscita della messa, in piazza della chiesa, lo spettacolo sotto il tendone anche dei gruppi di Savoia e Vallese. Il rinfresco

COURMAYEUR. Il paese ha festeggiato i 40 anni del suo gruppo [illegible] folkloristico, «La Badoche», nato nel 1956 su iniziativa di un gruppo di cittadini. Oggi i «Badochys» sono 45, fra i quali 4 musicisti e una ventina di bambini dai [illegible] anni in su.

Il gruppo si è esibito in tutte le maggiori città italiane e all'estero: come alla festa dell'«Arbre de Noël» a Parigi. In autunno il gruppo aveva anche presentato uno spettacolo al Salone della Montagna di Torino.

Una curiosità: il [illegible]ne femminile, ufficializzato negli Anni 30 in occasione della visita della principessa Maria J[illegible]é, ha un nastro-cintura personalizzato e quando la ragazza [illegible] sposa deve attaccarlo all'alabarda (Badoche). Da sposata dovrà usarne un altro, così i «nastri da signorina» rimango[illegible] uniti e abbelliscono l'emblema del gruppo.

Alla festa di domenica (sulla piazza della chiesa, all'uscita da messa) erano presenti altri gruppi valdostani, della Savoia e del Vallese. Hanno fatto lo spettacolo (molto applaudito) sotto il tendone. Poi il rinfresco offerto dal gruppo della Badoche e dal Comune di Courmayeur a tutta la popolazione e ai pochi ospiti che hanno sfidato il freddo e la pioggia. [g. l. m.]

IL MEETING

«Uguali nella diversità»

Grande voglia di vivere. E' il [illegible]essaggio del meeting «Io, tu, gli altri uguali nella diversità», che si è svolto a Courmayeur sabato e domenica. Voglia di vivere comunicata da Marco Ghidini, vincitore del premio «Uguali nella diversità '95», giovane tetraplegico iscritto alla facoltà di Ingegneria: confessa con una serenità disarmante che «l'unico problema è concordare gli esami con i professori, dato che posso solo sostenere prove orali». Stesso messaggio anche dallo spettacolo condotto da Gigi Sabani, dove si sono esibiti Cristina Bozzetta, Antonietta Laterza e Aleandro Baldi. La tavola rotonda di sabato è servita a fare il punto sulle tecnologie che possono aiutare a ridurre i problemi. Un campo che offre enormi prospettive riguarda i comandi a «viva voce». Come ha detto Davide Cervellin, imprenditore non vedente, «i portatori di deficit non vogliono pietismo, né suscitare imbarazzi. Vogliono opportunità». [g. l. m.]

SPORT POPOLARI

Fiolet. Collomb, vincitore del Baton d'or, è 2°

A Giorgio Marguerettaz il trofeo Consiglio Valle

Il vincitore Giorgio Marguerettaz

Gianni Collomb, secondo classificato

BRISSOGNE. Giorgio Marguerettaz, di Saint-Christophe, ha vinto l'edizione 1996 [illegible] trofeo Consiglio Valle, prova individuale di fiolet sulle 20 battute che [illegible] è svolta domenica. Al secondo posto si è classificato Gianni Collomb, distaccato di [illegible] punti e terzo Luigi Plati di Porossan. Il neo campione ha totalizzato 189 punti, con una media di quasi dieci a battuta, altissi[illegible] date le pessime condizioni climatiche [illegible] la pioggia che ha disturbato i giocatori per tutta [illegible] durata del trofeo. A Collomb resta un po' di rammarico perché, dopo aver vinto quest'anno [illegible] «Baton d'or», non ha potuto realizzare [illegible] clamoroso «en plein». Giorgio Marguerettaz è presidente dell'associazione regionale di fiolet. Nella categoria B ha vinto Simon Bollon [illegible] Charvensod con 152 punti davanti a Germano Bal di Pré-Saint-Didier anche lui con 152 ma sconfitto nello spareggio e con Alessio Silvani di Morgex [illegible] [illegible] 149. Nella categoria C ha vinto Siro Comé di Charvensod (159), secondo Silvio Chuc anche lui di Charvensod (150) [illegible] terzo Michel Uroni di Valpelline (147). Nella serie D ha [illegible] Loris Rigollet [illegible] Gignod (129), [illegible]condo Emerici Danna anche lui [illegible] Gignod [illegible] 126 e terzo Ettore Chatel di Morgex (117). Fra gli juniores primo posto per Andrea Chanoine [illegible] La Salle (186), secondo Pierre Munier [illegible] Etroubles [illegible] 145 [illegible] [illegible] Luca Alleyson di Morgex con 122. Primo posto fra i ragazzi per Sebastine Proment (77), secondo Lorenzo Lutzu (63) [illegible] terzo Alberto Collé (59), tutti e tre di Etroubles. L'albo d'oro del trofeo Consiglio Valle ha visto 1° nel [illegible] Paolo Comé di Charvensod, mentre nel 1994 si è imposto Ivo Nex di St-Christophe e nel 1993 Luigi Plat. Gianni Collomb aveva invece vinto l'edizione del 1992. [b. bas.]

Nell'azienda tessile, fallita nel '92, lavoravano 160 fra operai e impiegati

Manifattura, arriva l'ultima paga

L'edificio-simbolo di Cuorgnè attende di poter essere acquistato dal Comune

Ultimo atto nella vicenda «Manifattura» di Cuorgnè. Entro la fine della settimana saranno liquidate le spettenze agli ex lavoratori dell'azienda tessile altocanavesana, dichiarata fallita quattro anni fa. A operai e impiegati - 160 [illegible] tutto - andrà il saldo del trattamento [illegible] fine rapporto e delle mensilità arretrate. «Il 30 per cento, come anticipo - spiega il liquidtore della società, Diego Sabolo - era già stato versato in passato. Poi ci si era dovuti fermare perché mancava la liquidità». Estinguere i debiti con le maestranze, alla curatela, costa poco meno di 2 miliardi: una cifra consistente interamente recuperata dall'alienazione di parte del patrimonio aziendale. Sono state vendute le centrali idroelettriche, che hanno fruttato circa quattro miliardi oltre a numerosi alloggi e una villa, tutto di proprietà della ex «Manifattura di Cuorgnè».

Sempre per sistemare la posizione degli ex dipendenti dell'azienda cuorgnatese una parte del denaro recuperato dalle [illegible]ndite dovrà essere impiegato per i rimborsi degli anticipi Inps.

Chiusa la parte più comples[illegible] resta adesso da definire la fine che dovrà fare la struttura della vecchia filanda. I tempi, però, stringono. Un paio di [illegible] fa il vento ha fatto saltare una parte della copertura, aprendo vistosi buchi nella volta dell'edificio che si affaccia sulla strda per Pont. [illegible] non si interverrà al più presto le infiltrazioni di pioggia potrebbero danneggiare seriamente la stabilità della struttura. Ma per [illegible] non è possibile eseguire lavori, l'intero immobile deve an[illegible] essere messo all'asta, con una villa e la zona dei magazzini. Chi l'acquisterà?

All'inizio dell'anno l'amministrazione comunale di Cuorgnè aveva chiesto e ottenuto alla [illegible] fallimentare del tribunale di Ivrea l'accorpamento dei tre lotti dell'immobile. Una mossa voluta dal primo cittadino, Giancarlo Vacca Cavalot, intenzionato a trasformare l'intero immobile in struttura pubblica polivalente con albergo, centro congressi e scuole.

«Per bandire l'asta - spiega ancora Sabolo - aspettiamo un cenno dell'amministrazione. Avevano bisogno di ottenere finanziamenti dalla Regione: sarà questione di aspettare ancora qualche mese». E qualche giorno fa, all'inaugurazione di una mostra sulla vecchia filanda, il sindaco aveva confermato l'intenzione di andare avanti nel progetto: «E' [illegible] dei punti fondamentali del programma. Non abbiamo alcuna intenzio[illegible] di fare retromarcia proprio adesso».

Lodovico Poletto

Le condizioni dell'edificio sono ormai precarie: il suo recupero richiede interventi per miliardi

C'era una volta la Filanda

Originale viaggio nella storia della fabbrica nata nel 1872

Salvaguardare la memoria storica della filatura cuorgnatese, «la più grande e moderna del Piemonte ed una delle pri[illegible] del Regno d'Italia»; tramandare ai posteri le vicende e le immagini, ormai tramontate, di una attività; infine, proporre una riflessione su un passato di lavoro e fatica che ha portato il Canavese alla modernizzazione e al benessere. Sono questi gli obiettivi di «Manifattura di Cuorgnè», la mostra organizzata dall'Inner Wheel Club Cuorgnè e Canavese, in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune e il Corsac.

La rassegna è aperta fino al 31 maggio al Teatro Comunale, tutti i giorni dalle 15 alle 18 (nei festivi anche dalle 10 alle 12). «Un'iniziativa - spiega la presidente dell'Inner Wheel Club, Angela Massucco - che fa parte del nostro programma di conservazione [illegible] valorizzazione del patrimonio culturale, e che presentiamo in occasione del quarto anniversario della fondazione del sodalizio».

Sono [illegible] i settori in cui [illegible] suddivide l'esposizione. Si parla di «artigianato tessile in Canavese», della «Società anonima Manifattura di Cuorgnè», fondata a Genova il 5 luglio del 1872 (nel capoluogo ligure perché la maggior parte degli azionisti erano genovesi o connessi con la città per ragioni di affari). E ancora: «Il progetto», redatto dall'ingegner Mauke di Napoli, «Le fasi edilizie», «La produzione di energia: dighe e centrali», «I servizi sociali», «Lo sviluppo indotto» e «Dal fiocco al filo».

Di particolare interesse, infine, è [illegible] settore «La manodopera e l'ambiente di lavoro». Si tratta di uno spaccato sulle operaie e i fanciulli che lavoravano alla «Vecchia Filanda», categorie non tutelate da alcuna legislazione e giudicate più docili alle direttive impartite, e sull'ambiente di lavoro decisamente insalubre, che minava il fisico dei dipendenti.

Sos in Valsoana

L'elicottero raggiunge Monbianco

Sono state portate a valle ieri mattina all'alba, da [illegible] elicottero della protezione civile, le cinque persone rimaste isolate domenica in località Monbianco di Ronco, in valle Soana. Le piogge insistenti dei giorni scorsi avevano, infatti, provocato l'innalzamento del livello del torrente che dà [illegible] nome [illegible] vallata. La massa d'acqua ha travolto la passerella che consente di attraversare il Soana e raggiungere la borgata. Domenica pomeriggio è scattato l'allarme e [illegible] stati organizzati i soccorsi. Dante Bianco Levrin, Marisa Merla [illegible] Renato Bianco Levrin, tutti di Torino; Elsa Civera e Gilberto Falletti di San Mauro ieri mattina sono stati raggiunti e riportati a valle. Le piogge del fine settimana hanno, però, provocato anche altri disagi. Alcune frane di modesta entità si sono staccate dalla montagna che sovrasta la provinciale che da Pont sale in Valle Soana. La più consistente in località Villanuova di Ronco, dove l'alluvione del settembre di tre anni fa, cancellò una parte di borgata. La carreggiata, comunque, è sempre stata percorribile e nella mattinata di ieri gli smottamenti s[illegible] stati rimossi.

Riaperta al transito anche la provinciale Sparone-Ribordone, chiusa al traffico per [illegible] piccola frana nella notte tra domenica e lunedì. Le ruspe entrate in funzione ieri mattina hanno liberato la strada in poche ore e l'allarme è rientrato.

Scarmagno

Va a fuoco l'auto del parroco

L'auto è andata in fiamme l'altra notte verso le 2: don Zaverio Pecchenino, 67 anni, parro[illegible] di Scarmagno se n'è accorto subito, è corso fuori [illegible] [illegible] fuoco lo ha spento da solo, con qualche secchio d'acqua. Poi, in mattinata, è andato a fare denuncia. E adesso s'indaga per capire se l'incendio che, nella notte tra domenica e lunedì ha semidistrutto il vecchio «Maggiolino Volkswagen» di don Pecchenino, parcheggito davanti alla canonica di frazione Bessolo, sia di origine dolosa e se si possa quindi parlare di vendetta o avvertimento. Certezze, per ora, non ce ne sono. Neanche su come e da dove [illegible] fuoco si possa essere sviluppato. Si pensa dall'esterno, visto che è stata intaccatata anche la carrozzeria. Ma nel rogo sono bruciate anche le sellerie e i vetri sono andati in frantumi. Cortocircuito? Tutto è possibile. Tracce che lascino pensare all'attentato non ce ne sono. E l'anziano parroco del paese - che da tempo cura anche la parrocchia di Montalenghe - non ha [illegible] raccontato di aver ricevuto minacce [illegible] intimidazioni per il suo impegno pastorale.

Ma ridurre tutto a semplice banalità, per ora, è troppo presto. La vecchia automobile di don Pecchenino adesso sarà controllata [illegible] ispezionata nella speranza di trovare qualche elemento utile a chiarire la vicenda.

Ivrea, due imputati patteggiano, processo rinviato per altri 14

La protesta degli anarchici diventò «adunata sediziosa»

E' terminato con due patteggiamenti e un rinvio di nove mesi il processo, ieri in tribunale, nei confronti dei 16 anarchici protagonisti degli scontri con le forze dell'ordine durante una manifestazione a Ivrea, nel dicembre di tre anni fa. A chiudere il conto con la giustizia sono stati Paolo Matteucci, 23 anni, residente [illegible] Cuneo in via Quintino Sella 37, e Alex Guglielmetti Borra, 21 anni, Nomaglio, via Maestra 27. Matteucci, difeso dall'avvocato Mantelli, era stato l'unico a finire in manette, quattro mesi dopo i fatti. Secondo la ricostruzione effettuata dagli inquirenti, durante gli scontri colpì con un bastone il vigile urbano Paolo Molinario e l'agente [illegible] polizia Sebastiano Mazza (per entrambi la prognosi fu di 30 giorni). Ieri, davanti al presidente del tribunale Cecilia Marino, ha patteggiato una pena di 8 mesi di reclusione, sostituiti con 8 mesi di semidetenzione. Il legale di Guglielmetti Borra, avv. Perello, ha invece ottenuto per il suo assistito 8 giorni di arresto, sostituiti con 600 mila lire di ammenda. I 14 imputati rimasti (per uno [illegible] loro, Alfredo Cospito, di Pescara, [illegible] pm Fornace dovrà riformulare il decreto di citazione, in quanto i giudici hanno accolto l'eccezione di nullità sollevata dall'avvocato Ecclesia) torneranno in aula il 17 febbraio prossimo. Le [illegible] sono di radunata sediziosa, porto di bastoni, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. I fatti risalgono al 22 dicembre del '93, durante un corteo di protesta per la carcerazione dell'anarchico Edoardo Massari, in cella per la costruzione di un ordigno. In piazza Perrone gli agenti di polizia e i carabinieri caricarono un gruppo ristretto di manifestanti, dopo che l'ordine [illegible] scioglimento del corteo (per la presenza di bastoni e [illegible] fitto lancio di petardi) non era stato rispettato.

Una [illegible] degli scontri di tre anni fa tra gli anarchici e le forze dell'ordine in cui rimase anche ferito un vigile urbano di Ivrea, rico[illegible] al pronto soccorso dell'ospedale

[illegible] Riprendono gli appuntamenti, a Cuorgnè, del Torneo di maggio alla corte di re Arduino, la grande rappresentazione storica organizzata per il decimo anno dalla Pro Loco. Alle 20, sotto i vecchi portici di [illegible] Arduino, si svolge la cena medievale «a corte», curata [illegible] Norma Torrisi. Per informazioni: 0124/651067.

[illegible] DI SKA. Programmazione inconsueta per i concerti del martedì alla birreria La Chance di frazione Spineto a Castellamonte: alle 22 sale sul palco il gruppo tutto canavesano degli Stiliti, che propone travolgenti ritmi ska miscelati a robusto beat, sulla falsariga dei più famosi Statuto.

FILM D'AUTORE. La rassegna «Due città al cinema» propone, alle 21,15 alla sala Margherita di Cuorgnè, la pellicola «Carrington». Il biglietto costa [illegible] lire. Il cineclub dei servizi culturali Olivetti ha, invece, selezionato il film francese «Il sorriso»; le proiezioni si svolgono alle 17,10, 19,20 e 21,30 al cinema Politeama di via Piave a Ivrea.

FESTA PASTORALE. Proseguono i festeggiamenti per l'Ascensione a Baldissero. Il programma di oggi, domani e giovedì prevede, alle 19, l'apertura del padiglione gastronomico e, alle 20, l'inizio degli incontri di calcio del torneo per i veterani.

GITA A GENOVA. Aperte fino a domani le prenotazioni per la gita in pullman a Genova organizzata dalla Uil pensionati per domenica 26 maggio. I partecipanti potranno visitare l'acquario e assistere alla parata dei rappresentanti delle repubbliche marinare, nonché alla regata storica. Informazioni e iscrizioni allo 0165/262437.

SPAZIO ARTE. All'Informagiovani di piazza Walter Fillak 1 a Ivrea è stato allestito uno spazio dedicato all'arte, dove si possono trovare libri, opuscoli, articoli, informazioni, bandi di concorso e un elenco dettagliato delle mostre da visitare, in Italia e nel mondo. I locali dell'Informagiovani sono aperti il venerdì e il sabato dalle 15,30 alle 19.

Noto commediografo

Carlo Gallo compie oggi [illegible] anni

«Galucio»

Compie oggi [illegible] anni, Carlo Gallo, il popolare «Galucio», personaggio che ha segnato profondamente la vita culturale del Canavese. Autore di numerose commedie, apprezzato scrittore in lingua piemontese, compositore, «Galucio» ha fondato, fra l'altro, la «Famija Canavza-na». Oggi, nella sua casa di via Ivrea a Rivarolo, saranno proprio i componenti della «Famija» a festeggiarlo, dopo avergli dedicato [illegible] pagina speciale del «Franklin», il periodico ufficiale dell'associazione. Da tempo, [illegible] condizioni di salute non permettono più a Carlo Gallo di seguire le sue «creature» a cominciare dalla «Compania canavza-na», ma non manca di dare ancora consigli e suggerimenti.

[illegible]

[illegible]

Università rurale tappa in Valsoana

Vengono presentati questa sera, alle 20,30 nella sala consiliare del Municipio di Ronco, i risultati del lavoro di ricerca condotto dal Labos in collaborazione con la Coldiretti torinese «sull'organizzazione comunitaria dei servizi e sulle prospettive per l'uguaglianza delle opportunità nelle zone rurali. Intervengono, tra gli altri, il presidente della Coldiretti, Carlo Gottero, l'assessore provinciale all'Agricoltura, Marco Camoletto e il presidente della Comunità montana valli Orco e Soana, Marino Cerutto Castigliano.

IVREA

Paola Cavagnetto è la nuova «Miss»

Paola Cavagnetto, 21 anni, imprenditrice eporediese, è la «Miss Ivrea '[illegible]», eletta domenica sera al centro La Serra al termine di una sfilata organizzata dall'agenzia Union Model. Paola è risultata essere la più bella fra le [illegible] ragazze in gara; fra queste anche Luisa Maggia, 17 anni, figlia del sindaco eporediese. Gli altri premi [illegible] andati a Rosy Caruso, di Chieri (Miss selezione fotografica), Roberta Bevolo, di Pavone (Miss eleganza), Rossella Italia, [illegible] Rivoli (Miss Gra[illegible] Prix Formula Uno) e all'applauditissima Daniela Contini, di Castellamonte (Miss moto).

IVREA

Truffe Olivetti processo rinviato

E' stato rinviato al 21 ottobre, per l'impedimento di uno dei difensori, il processo nei confronti dei tre «padroncini» coinvolti in una truffa ai danni dell'Olivetti, per la quale avevano già patteggiato altri 28 autotrasportatori. Davanti al pretore Tiseo devono ancora comparire Daniela Lucato, 38 anni, di Ivrea; Rosa Zappia, 53 anni, di Foglizzo; infine Roberto Conti, [illegible] anni, di Montalenghe.

VALCHIUSELLA

«Sabat d'le erbe» con passeggiata

E' ancora possibile prenotarsi per l'ultimo appuntamento dei «Sabat d'le erbe», organizzati dal Club Amici Valchiusella. Sabato prossimo ci si ritrova alle 14 davanti al municipio di Meugliano, da dove si parte per la passeggiata, alla scoperta delle erbe officinali, Fondo-Tallorno-Fondo. Cena alle 19,30 alla Trattoria del Ponte di Fondo Valchiusella (costo 28 mila lire). Per informazioni: 0125/74653.

Grande partecipazione dei piemontesi al raduno nazionale

Grido d'allarme da Udine «Far vivere il corpo alpini»

Gli alpini di Asti sfilano a Udine portando a spalla gigantesche «penne»

ASTI. Uno striscione: «Asti alluvionata ringrazia gli alpini». Un altro, da Novara: «Stare uniti [illegible] volerci bene costa poco». E il presidente della Repubblica Scalfaro che appunta sulla bandiera dell'Ana la seconda medaglia d'oro al valor civile per l'opera prestata dalle penne nere proprio nell'emergenza alluvione. Frammenti di un'adunata: domenica, a Udine, erano in mezzo milione: almeno 30 mila venivano dal Piemonte. Le cifre mastodontiche di una partecipazione sempre uguale nella sua grandezza.

Un anno fa le stesse scene si erano ripetute ad Asti, sede dell'ultimo raduno. Anche [illegible] Udine le immagini di un film già visto, [illegible] che affascina e rilancia ad ogni stagione il mito [illegible] questo Corpo leggendario. L'ufficialità della sfilata, [illegible] anche il contorno di bonarietà e il folclore delle immancabili bevute che accompagna i raduni.

[illegible] stavolta con un motivo in più: quei richiami all'unità, sottolineati anche dal capo dello Stato e ribaditi dagli striscioni. E il «grazie» per il contributo che gli uomini dell'Associazione nazionale delle penne nere hanno dato nei giorni tragici dell'alluvione in Piemonte, così come era già avvenuto vent'anni fa per il terremoto, proprio in Friuli.

«E' il [illegible] di appartenenza alla stessa famiglia che rafforza i legami tra di noi, che unisce gli alpini di tutt'Italia», concorda Elio Poncibò, presidente della sezione Ana di Asti. E il generale Gianfranco Barbieri, presidente della sezione torinese, incalza più esplicito: «Ecco la nostra risposta a chi parla di secessione».

I piemontesi erano «sbarcati» ad Udine e dintorni già quattro-cinque giorni prima dell'evento. Una carovana infinita [illegible] multicolore [illegible] camper, tende e cucine da campo, [illegible] persino qualche «bilico».

Toccanti alcune cerimonie sui luoghi del terremoto del 1976, dove gli alpini piemontesi avevano dato un contributo determinante alla ricostruzione: a Villa Santina è stato anche inaugurato un quartiere intitolato all'ex presidente nazionale delle «penne nere», Franco Bertagnoli.

Presenti rappresentanti delle delegazioni di Torino, Susa, Ceva, Pinerolo, Saluzzo, Mondovì. Un'invasione, quella di Udine, preparata con cura, occupando gli alberghi non solo del Friuli ma anche [illegible] molte zone confinanti.

[illegible] Piemonte ha sfilato a metà mattina. In testa al corteo le fanfare della «Monteneroх», dei congedati della Taurinense (un'ottantina di elementi) e quella carnica di Sutrio; poi i labari, le bandiere, gli striscioni. Reduci dei fronti di guerra insieme ai «bocia» di leva che hanno appena calzato il cappello con la penna nera; molti di loro hanno chiesto la licenza per andare a sfilare [illegible] Udine. Tra i temi proposti [illegible] richiamo all'unità del Paese, la solidarietà nel dopo-emergenze, ma anche la richiesta [illegible] «non far morire il Corpo».

Un riferimento esplicito [illegible] «tagli» anche a reparti prestigiosi (come la mitica «Julia») che mettono in forse la sopravvivenza stessa degli alpini.

Intanto l'appuntamento è a Reggio Emilia, nel '97, sede della 70ª adunata nazionale.

Franco [illegible]

ALESSANDRIA

Una presenza record

ALESSANDRIA. C'era anche un migliaio di alpini alessandrini all'adunata di Udine. Una presenza record, se si considera che la sezione, presieduta da Paolo Gobello, e i gruppi (una cinquantina) della provincia raggruppano circa 2700 tesserati. Per il trasferimento [illegible] stati allestiti un treno speciale e una quindicina di pullman, ma molte «penne nere» hanno raggiunto Udine in auto. Gli alessandrini in corteo hanno innalzato uno striscione con il ringraziamento della città agli alpini per l'aiuto ricevuto dopo l'alluvione del '96 (i volontari Ana hanno contribuito al recupero della scuola «Bovio»). Per la sezione mandrogna, la presenza ad Udine è stato anche l'o[illegible]ne per ricordare l'aiuto che gli alessandrini portarono in Friuli vent'anni fa, dopo il terremoto. Squadre di volontari lavorarono per due anni [illegible] Moggio Udinese e Villa Santina, due paesi vicino a Gemona. [m. fa.]

Udine: lo striscione di ringraziamento degli alpini astigiani ai colleghi che, durante l'alluvione, hanno portato il loro aiuto

In 300 [illegible] piedi del Bianco

Per il giuramento del 2 giugno

COURMAYEUR. Domenica [illegible] giugno Courmayeur ospiterà per la prima volta [illegible] giuramento degli allievi ufficiali e degli alpini della Smalp, la Scuola militare alpina [illegible] Aosta. La cerimonia coinvolge 300 giovani e si svolgerà [illegible] mattinata sul piazzale della zona polisportiva, in località Plan des Lizzes. In caso di maltempo [illegible] opterà per la pista al coperto del Palaghiaccio, le cui tribune hanno una capienza di 3600 posti [illegible] sedere, più che sufficienti per i parenti che, tradizionalmente, assistono al giuramento.

Contemporaneo alla cerimonia del giuramento, si svolgerà anche il Raduno delle Vecchie glorie dello sport militare che avrà il suo momento più importante sabato 1° giugno [illegible] la Tavola Rotonda delle ore 16, al Centro Congressi, durante la quale si dibatterà di sport e della sua evoluzione. Vi parteciperanno fra gli altri: Riccardo Cassin, Achille Compagnoni, Edy Ottoz, il colonnello Valentino presidente della Fisi. Moderatore Marco Albarello.

La Smalp, così come tutti gli altri Centri sportivi militari, ha fornito all'agonismo nazionale un gran numero [illegible] atleti, tecnici e allenatori. Per rimanere [illegible] livelli alti occorre un aggiornamento costante sulle tecniche, materiali e sistemi di allenamento che implicano anche investimenti che non sempre sono alla portata di club [illegible] associazioni private. E' il motivo per il quale la maggior parte degli atleti (non solo quelli del settore sport invernali) sono inseriti nei centri sportivi militari, organizzazioni di grande efficienza che, rispetto al passato, non [illegible] limitano [illegible] tesserare provvisoriamente gli atleti «sotto naia».

Nella tavola rotonda (parteciperà anche il presidente della giunta Dino Viérin), verrà proposto di organizzare a Courmayeur, per l'anno 2000, il 1° raduno Mondiale delle Vecchie glorie dello Sport. [g. l. m.]

aperto tutti i giorni
dalle ore 10 alle ore 22

nuoto libero
dalle ore 10 alle ore 22

dati da ottobre '95 a marzo '96
- nr. 9781 ingressi singoli nuoto libero
- nr. 1852 ingressi con abbonamento
- nr. 999 frequenze corsi nuoto
- nr. 2577 frequentatori sauna

totale degli incassi nel periodo
£. 256.011.945

aperto tutti i giorni
dalle ore 15 alle ore 22

nuoto libero
dalle ore 15 alle ore 22

dati da ottobre '95 a [illegible] '96
- nr. 5162 ingressi singoli nuoto libero
- nr. 531 ingressi con abbonamento
- nr. 147 frequenze corsi nuoto
- nr. 2004 frequentatori sauna

totale degli incassi nel periodo
£. 77.650.304

aperto tutti i giorni
dalle ore 10 alle ore 22

nuoto libero
dalle ore 10 alle ore 22

dati da ottobre '95 a marzo '96
- nr. 4511 ingressi singoli nuoto libero
- nr. 5025 ingressi con abbonamento
- nr. 182 frequenze corsi nuoto
- nr. 819 frequentatori sauna

totale degli incassi nel periodo
£. 77.547.879

OPERATORI ASSUNTI A LIBRO PAGA NELLE TRE PISCINE:
* FINO AL 30/09/95 N° 18 IN TOTALE
* **DAL 01/10/95, CON LA GESTIONE ATTUALE N° 33 IN TOTALE**

CENTRO NUOTO: UNA REALTÀ DI [illegible] OPERATORI AL SERVIZIO DEL NUOTO IN ITALIA ... E I RISULTATI SI VEDONO [illegible] IN VALLE D'AOSTA

CENTRO NUOTO VERCELLI

Impianto "Centro Nuoto"; Via Baratto, 1 - 13100 Vercelli (VC) - tel. (0161) 294145:
due vasche al coperto, tre vasche all'aperto,
campo da beach volley, palestre, sauna, bar e tavola calda.
Impianto "Piscina Comunale [illegible] ENAL"; Piazza C. Battisti, 7 - 13100 Vercelli (VC):
due vasche all'aperto, campo di pallavolo, bar e tavola calda.
Impianto "Piscina Scolastica"; Via Prati - 13100 Vercelli (VC) - tel. (0161) 215070:
[illegible] vasca al coperto.
Impianto "Eden Club"; loc. "La Madonnina" - Fraz. Torrione - 28060 Vinzaglio (NO):
due vasche all'aperto, campo da beach volley e bar.

CENTRO NUOTO MONDOVI'

Impianto "Piscina Comunale Mondovì";
loc. Rosa Bianca - 12084 Mondovì (CN) - tel. (0174) 42886:
due vasche al coperto, palestra, sauna, bar e tavola calda.

CENTRO NUOTO SALUZZO

Impianto "Piscina Comunale";
Via Aldo Moro, 11 - 12037 Saluzzo (CN) - tel. (0175) 46172:
due vasche al coperto, due vasche all'aperto, palestra,
campo da beach volley, sauna e bar.

CENTRO NUOTO SAVIGLIANO

Impianto "Piscina Comunale";
loc. Becco D'Ania - 12038 Savigliano (CN) - tel. (0172) 711452:
due vasche al coperto, due vasche all'aperto, palestra, bar.

PISCINA COMUNALE CASALE

Impianto "Piscina Comunale"; Via XX Settembre - 15033 Casale M.to (AL)
tel. (0142) 74811: due vasche al coperto, una vasca all'aperto,
palestra, bar e tavola calda.

CENTRO NUOTO DOMODOSSOLA

Impianto "Piscina Comunale";
Piazzale dello Sport - 28037 Domodossola (VB)
due vasche [illegible] coperto, due vasche all'aperto, palestra, sauna, bar.

CENTRO NUOTO SAN REMO

Impianto "Piscina Comunale" di Villa Mercede;
Via di Villa Mercede - 18038 San Remo (IM) - tel. (0184) 541917:
due vasche al coperto e palestra.
Impianto "Piscina coperta Hotel Miramare";
Corso Matuzia, 9 - 18038 San Remo (IM) - tel. (0184) 667601:
vasca al coperto [illegible] acqua [illegible] mare.

CENTRO NUOTO AOSTA

Impianto "Piscina Regionale";
Regione Tzamberlet - Aosta - tel. (0165) 41230:
due vasche al coperto, palestra, saune e bar.

CENTRO NUOTO PRÉ-SAINT-DIDIER

Impianto "Piscina Regionale"; Viale Mont Blanc, 11 - 11010 Pré-Saint-Didier (AO)
tel. (0165) 87991: due vasche al coperto, [illegible] vasca all'aperto riscaldata,
idroscivolo, palestra, saune e bar.

CENTRO NUOTO VERRÈS

Impianto "Piscina Regionale";
Via Franchetè - 11029 Verrès (AO) - tel. (0125) 920420:
[illegible] vasche al coperto, palestra, saune e bar.

CENTRO NUOTO VALLE DI NON

Impianto "Piscina comprensoriale Valle di Non":
38010 Revò (TN) - tel. (0463) 432832:
una vasca al coperto, solarium, bar e tavola calda.

CENTRO NUOTO MONTEPULCIANO

Impianto "Piscina Comunale";
53040 Montepulciano Stazione (SI):
due vasche al coperto, due vasche all'aperto, sauna e bar.

CENTRO NUOTO ASSISI

Impianto "Piscina Comunale"; Via Canonichetti, 20 - 06081 Assisi (PG)
tel. (075) 812991: una [illegible] olimpionica, una vasca per bambini, solarium,
campi da tennis, bar e tavola calda.

CENTRO NUOTO VALLESINA

Impianto "Piscina comprensoriale";
Largo Tien An Men - 60030 Moie di Maiolati Spontini (AN) - tel. (0731) 703756:
due vasche al coperto e all'aperto, con struttura mobile.

CENTRO NUOTO ISERNIA

Impianto "Piscina Comunale";
Via San Marino - 86170 Isernia (IS):
una vasca al coperto.

CENTRO NUOTO RIMINI

Impianto "Piscina Comunale";
Via IX Febbraio 1849, 1 - Rimini - tel. (0541) 53779:
due vasche al coperto e palestra.

CENTRO NUOTO

Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

PIAZZA PAIETTA, 4 - 13100 VERCELLI - Tel. (0161) 255105 (4 linee r.a.) - Fax (0161) 252993

Il grande cinema del Festival International: opere commerciali e d'essai

Da Cannes 10 film per la Valle

Dall'inquietante «Crash», all'esoterico «Sunchasers» dei registi americani David Cronenberg e Michael Cimino. Tra i francesi si vedrà «Comment je me suis disputé» sul post-yuppismo

IL «grande» cinema ricomincia da Cannes. E' infatti al Festival International du Film, che [illegible] pubblico e gli specialisti si possono rendere conto di che cosa riserva loro la «setti[illegible] arte» per la prossima stagione. Il tutto attraverso un panorama che permette di individuare tendenze, stati di salute, conferme e novità. Al di là delle preferenze delle giurie nell'assegnare i premi, dalla Croisette si possono dunque trarre indicazioni sul cinema che si vedrà quest'anno, sia nella distribuzione commerciale sia in quella del cinema d'essai.

Cannes 96 non ha riservato grandi sorprese, ma il livello medio dei film presentati è stato molto più alto di quello delle ultime edizioni. Mentre lo scorso anno si [illegible] assistito alla rinascita del cinema «militante», in senso sociale e civile, quest'anno il tema dominante è stato la ricerca di una verità «filosofico-esistenziale» attraverso un gioco molto contrastato di emozioni. Considerazioni che si potranno verificare nel film che presentiamo qui di seguito e che saranno proiettati anche sugli schermi valdostani.

Nella direzione del contrasto di emozioni va «Secrets and lies» (Segreti e bugie» del britannico Mike Leigh, autentico cinema da camera che si riassume nella massima: «Se vogliamo sopravvivere dobbiamo imparare a condividere reciprocamente i nostri dolori». Così «Comment je me suis disputé» del francese Arnaud Desplechin, sorta di autoanalisi [illegible] una generazione, quella dei trentenni «post-yuppismo», chiusa fra le ambizioni professionali e la propria incapacità di amare. Ancora, «Breaking the Waves» [Spezzando le onde» del danese Lars Von Trier, parabola «evangelica» sulla forza della fede e dell'amore. Infine l'inquietante e disturbante «Crash» e l'esoterico «Sunchasers» degli americani David Cronenberg e Michael Cimino: il primo tutto teso a mostrare una civiltà allo sbando, prigioniera [illegible] fascino erotico della macchina, costretta a una mutazione fredda e disparata «contro-natura»; il secondo proteso al recupero dei vecchi spazi della frontiera, co[illegible] luogo di una possibile [illegible]denzione dai peccati e dai mali di una società ingiusta e violenta.

Una scena del film di Michael Cimino «Sunchasers», presentato a Cannes, che si potrà vedere sugli schermi della Valle

Cannes 96 [illegible] è stata tuttavia soltanto il regno dell'emozione commossa. Nei dodici giorni del festival si è potuto assistere anche a un buon gruppo di commedie, che esaltano i temi della solidarietà e della speranza. Su tutti tre titoli «The Van» di Stephen Frears, «Au loin s'en vont les nuages» di Aki Kaurismaki e «Le huitième jour» di Jaco Van Dormael. Nel primo il regista inglese completa la trilogia [illegible] Barrytown [i due primi episodi erano «The Commitments» di Alan Parker e «The Snapper» dello stesso Frears] raccontando [illegible] vicissitudini di due amici irlandesi che si inventano un'attività di ambulanti per sfuggire alla noia della disoccupazione. Con «Au loin s'en vont les nuages» Kaurismaki mette in scena, secondo i [illegible] soliti stilemi fortemente ironici e distanti, le peregrinazioni del personale di un ristorante per ritrovare la dignità del lavoro. L'autore di «Toto le héros» si occupa infine della sorte dei cosiddetti «anormali», inventandosi una storia di amicizia impossibile fra un manager in carriera dalla vita familiare distrutta e un mongoloide solo e senza famiglia in fuga dall'istituto in cui era rinchiuso.

Da segnalare in chiusura un paio di film «fuori-schema», che a Cannes hanno molti impressionato: l'astraliano «The Quiet Room» di Rolf De Heer e il franco-cileno «Trois vies et une seule mort» di Raul Ruiz. Nel primo una bambina rifiuta improvvisamente di parlare per riavvicinare i suoi genitori in crisi coniugale. Nel secondo un uomo vive contemporaneamente più vite, alla maniera pirandelliana: uno, nessuno, centomila.

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22,30 L. 12.000	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 21 Ingresso [illegible]	**[illegible] Assemblea di canto corale** [illegible] esibiranno: Chorale Saisons [illegible] liberté, Choeur Dames de la Ville d'Aoste, Chorale Lou Tintamaro [illegible] Cogne, Chorale Quatre Saisons, Chorale [illegible] Valgrisenche
SAINT-VINCENT **Auditorium Ipr** Tel. (0166) 512.875 Prev. ven.-sab. 15/17 Or.: 20/22,30. Lire 5000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR **[illegible]nte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
CERVINIA **Des [illegible]** Tel. (0166) [illegible] Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
CHAMPOLUC **Sant'Anna** Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 12.000	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai [illegible] appena cominciati. N. V. 1h [illegible]' **Thriller**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 17,10/19,20/21,[illegible] Cineclub. Ingr. ns. [illegible]	**Il sorriso** *di C. Miller, con J. P. Marielle, E. Seigner (Francia '94)* — Lui è un medico sessantenne malato, lei una ragazza sensuale e [illegible] vitalità esplosiva: l'attrazione li porta a una folle avventura. N. V. 1h 30' **Commedia**
Abcinema Tel. (0125) 425.084. Or.: 20/22,15 L. 9000	OGGI CHIUSO

GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Assemblée chant choral»

Seconda giornata per l'Assemblée régionale de chant choral», giunta quest'anno alla 45ª edizione. La manifestazione organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, cominciata ieri a Pont-Saint-Martin, si sposta questa sera (ore 21) al Teatro Giacosa di Aosta. Si esibiranno quattro gruppi: la corale «Saisons en liberté», diretta da Marinella Viola; il coro «Dames de la Ville d'Aoste», diretto da Aleardo Pettena, la corale «Lou Tintamaro de Cogne», diretta da Myriam Brocard; la «Quatre Saisons» diretta da Marinella Viola e la corale di Valgrisenche del maestro Maurizio Longo. In programma canti di ricerca, canti inediti della tradizione valdostana e canti inediti su musica di libera ispirazione.

AOSTA

Musica [illegible] vivo al «Divina»

La discoteca «Divina» propone per domani musica dal vivo con orchestra. **[sa. b.]**

TV FRANCOFONE

Due film stasera sulle televisioni francofone. Alle 20,35 **Tsr** trasmette *«La vengeance d'une blonde»* (Francia, 1994, 92'), diretto [illegible] Jeannot Szwarc e interpretato da Christian Clavier, Marie Anne Chazel e Clémenti[illegible] Célarié. E' la storia di un giornalista televisivo, coinvolto dalla padrona dell'emittente per cui lavora in una pericolosa inchiesta sul terrorismo. Sarà l'occasione per iniziare una relazione clandestina e porterà al degrado dei rapporti dell'uomo con sua moglie. Fino a giungere ad una [illegible] e propria sfida, che avverrà in occasione di un gioco televisivo di cui entrambi saranno i protagonisti.

Alle 20,55 **France 2** presenta *«La course à l'échalote»* (Francia, 1975, 100'), commedia di Claude Zidi, con Pierre Richard e Jane Birkin. Ne è protagonista un fresco direttore di banca, impegnato nel recupero di un preziosa valigia rubata in compagnia della sua fidanzata. Alle 22,45 i programmi di **France 2** proseguono con un dibattito televisivo condotto da Jean-Luc Delarue sul tema *«Education amoureuse: les médias sont-ils devenus inévitables?»*. **[l. b.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	35	43	29	69	61
	[illegible]	53	45	44	42
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	114	95	84	[illegible]	49
[illegible]	6	65	78	54	67
	65	62	[illegible]	54	51
[illegible]	19	[illegible]	20	82	75
	93	55	[illegible]	52	51
MILANO	33	39	69	17	63
	148	144	74	72	69
[illegible]	15	31	29	60	48
	65	59	47	44	43
PALERMO	45	73	10	6	41
	[illegible]	48	47	46	46
ROMA	1	43	11	18	62
	80	72	[illegible]	65	51
[illegible]	72	1	14	38	73
	[illegible]	72	65	62	58
[illegible]	[illegible]	55	59	89	[illegible]
	63	60	60	[illegible]	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
2-37; 2-29; 2-47; 2-38; 2-56; 2-84; [illegible]-5; 2-3; 2-44; 2-67; 2-51; 2-80; 2-14; 2-21; 2-26; 2-54; 2-82; 2-1; 2-18; 2-40; 2-60; 2-42; 2-65; 2-90; 2-12; 2-24; 2-50; 2-77; 2-68; 2-9;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (1); Cagliari 55 (5); Firenze 11 (1); Genova 68 (1); Milano 35 (3); Napoli 6 (2); Palermo 28 (1); Roma 62 (6); Torino [illegible] (1); Venezia 6 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:
43-52; 10-52; 14-52; 73-82; 53-82; 74-52; 54-52; 65-52; 24-82; 35-82; 16-52; [illegible]; 55-52; [illegible]; 66-82; 86-52; 77-52; 57-52; 17-82; 27-82; 73-52; 53-52; 43-82; 10-82; 14-82; 24-52; 35-52; 74-82; 54-82; [illegible]; 75-52; [illegible]; [illegible]; [illegible]; 56-82; 17-53; 27-52; 86-82; 77-82; 57-82.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:
2-11-20; 2-29-38; 2-47-56; 2-56-74; 2-83-11; 11-20-29; 11-38-47; 11-56-65; 11-74-83; 20-29-38; 20-47-56; 20-65-74; 20-83-11; 29-38-47; 29-56-65; 29-74-89; 29-11-20; 38-11-29; 38-47-65; 38-83-20; 47-20-38; 47-56-74; 47-74-11; 56-[illegible]-74; 56-11-47; 56-11-65; 56-29-83; 65-74-83; 74-83-11; 83-11-20.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	52	63	[illegible]	2	[illegible]	16	[illegible]	53	32	20
VERTIBILI	[illegible]	9	9	54	11	[illegible]	32	2	14	14
CADENZE	2	10	6	4	9	[illegible]	3	3	2	9
	39	47	32	[illegible]	48	[illegible]	18	42	38	29
FIGURE	8	4	6	9	2	4	2	8	7	1
	17	30	[illegible]	14	22	68	18	22	25	28
D[illegible]	21	11	71	71	31	11	1	81	51	21
	38	46	25	26	37	[illegible]	23	15	27	50

In nero indichiamo il numero o [illegible] cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di [illegible] e Liliana [illegible]ola, via Vione 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Riccardo III.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856 5[illegible]. **Il giurato** Or.: 16; [illegible],10, 20,20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. **Diabolique.** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Durata 2h10'. Sala 3. **Piume di struzzo.** [illegible] 15,30, 17,50, [illegible], 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581 7190. **Schegge [illegible] paura - Primal fear.** Orario 17,10, 19,50; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, telefono 540 605. **Casinò** Or. 15,15, 18,35, 21,55 V.M. 14.
[illegible] v. C. Alberto [illegible] 540 110. **Tre vite e [illegible] sola morte** Or. 15,45, 18; 20,15, 22,30
[illegible] **CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, telefono 436 [illegible] **L'arcano incantatore** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, telefono 43[illegible] **Il fiore del mio segreto**: Or.: 16, 18,15; 20,25, 22,35
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650 7100. **Dead man walking** Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Le affinità elettive** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] **BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Toy Story Il [illegible] giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] **plebea.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] corso Moncalieri [illegible], [illegible] 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. **ERBA 2.** Riposo
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; [illegible]; 22,25.
FARO via Po 30, [illegible] 817 3323. **L'esercito [illegible] 12 scimmie** Or.: 19,50, 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible] **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812 5996. **Non tutti [illegible]o la fortuna di aver avuto i genitori comunisti** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Compagna di viaggio.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537 100. **Tutti's amore - Due improbabili [illegible].** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
LUX G. S. Federico, [illegible] 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie** [illegible] 15,10; 17,35, [illegible], 22,30
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, t. 817 1048. **Angeli perduti** V.M. 14. Or. 16,30; [illegible], 20,30, 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000. **Alien.** Ore 21. Ingresso libero
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812 4173. **Gli occhi del testimone.** Vietato min. 14. Or.: 15; [illegible] 18,40, 20,40, 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173. **I miserabili.** Or. 15, 18,15, 21,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30. Viet. min. 14.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Copycat - Omicidi in serie** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
[illegible] Subalpina, t. 562 0145. **Premonizioni** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Omicidio a New Orleans.** Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,20.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGI[illegible]** Ore 15 **Cendrillon** (Cenerentola). Opera fiabesca di J. Massenet (turno pomeridiano 1). Bruno Campanella direttore. Regia di R. Carsen. Con P. [illegible] Gotilen, E. Malas-Godlweska, [illegible] Trempont. Orchestra e coro [illegible] Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 881.5241/242
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.8024. Questa sera ore 21 [illegible] **Zorrillo in concerto.** 30 maggio 1996 Zuzzurro & Ga[illegible] in **Vero o falso.** Prevendita cassa [illegible] 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14, 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,45 **La claire fontaine**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Non c'è niente da ridere**

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

France 2
13,45 **Derrik**, policier
14,50 **Le renard**, série
16,25 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17 — **Docteur Dougie**, série
17,25 **C'est cool**, série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,55 **La course a l'échalote**, film
22,45 **Ça se discute**
24,17 **Journal [illegible] la nuit**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30, 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] Alpi
12,40; 19; 22; 24,15 **Alpitime**, notiziario
[illegible] — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Match music**, musicale
16 — **[illegible]nta [illegible]la**, programma musicale
17,30 **Agente Rockford**, telefilm
20,30 **Il principe ribelle**, film
23,30 **Crazy Danze**, musicale

Radio Club
8 — **Musica melodia**
10,15 **[illegible] nostalgia**
11,30 **364.610, la tua [illegible] preferita**
12 — **Disco club**
[illegible] — **Hit Club[illegible]**
17 — **[illegible] dance club music**
18,15 **[illegible] Club nostalgia**
[illegible] — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top [illegible]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **[illegible] information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 **[illegible]raason**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **[illegible]sic Line**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and [illegible]**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con [illegible] musica di Luca Attucci**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 18; 18 **Il globo**, notiziario
8,30 **Grandi [illegible]ssi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Télé[illegible] Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Une maman formidable**
13,25 **La loi est la loi**
14,15 **Le père Dowling**
15,50 **Docteur Quinn**
16,50 **Nils Holgersson**
17,45 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **A [illegible] entendeur**
20,30 **La vengeance d'une blonde**, film
22,15 **Nypd Blue**

Rete Saint-Vincent [illegible] Stelle
12 — **Edicola di Funari**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Tè per due** [illegible] Gianfranco Funari
20,30 [illegible]

101 [illegible] Valle d'Aosta
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in[illegible]**
[illegible] — **[illegible] mattina**
12; [illegible] **[illegible]ziario della Valle [illegible]**, informazione
15,30 **[illegible]a box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiane**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Orosco[illegible]**
9,20 **[illegible] Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio [illegible]
8; 10; 12; 14; 16; [illegible]; 20 **Infovallée News**
10,30 **Cose belle in pe[illegible]**
12,10 **Ballo [illegible] bello**
14,10 **Rock Café** con Davide Laurenti
18,10 **[illegible] delle occasioni**
19,15 **Liscio in allegria** con Emanuela

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

La squadra di mister Cristiano Turcato passerà in Seconda categoria

Promosso il Valle del Lys

L'undici del presidente Freppaz ha i migliori attacco (ha segnato 78 gol) e difesa (23 reti incassate). Importante l'apporto del portiere Martinelli, ex dell'Aosta in Interregionale

La squadra della Valle del Lys, che ha conquistato la promozione in 2ª categoria

Il portiere Mario Martinelli

AOSTA. La promozione [illegible] Seconda categoria, [illegible] l'attacco più prolifico (78 gol [illegible]) e con la difesa meno perforata (23 reti al passivo). Il Valle del Lys ha dominato il torneo di Terza categoria, riuscendo nell'impresa che aveva fallito nelle due stagioni precedenti. La squadra [illegible] presidente Freppaz ha conquistato la vittoria finale con 12 punti di vantaggio sul Montalto, l'unica formazione capace di infliggerle [illegible] sconfitta.

«Siamo partiti con il chiaro intento di centrare la promozione - dice l'allenatore Cristiano Turcato - [illegible] siamo riusciti a raggiungere il traguardo del passaggio di categoria dopo [illegible] 3° posto dell'anno scorso [illegible] il secondo di due stagioni fa. L'otti[illegible] avvio (6 successi consecutivi, ndr) ci ha permesso di acquisire il giusto morale e di respingere gli attacchi degli altri pretendenti alla vittoria finale. Nella fase discendente [illegible] torneo abbiamo accusato un leggero calo, dovuto soprattutto alle difficoltà di poter svolgere regolarmente la preparazione [illegible] causa dei terreni innevati [illegible] ghiacciati. Non abbiamo comunque mai avuto il timore di poter essere raggiunti».

Hanno contribuito alla promozione del Valle del Lys i portieri Mario Martinelli e Christian Linty, i difensori Claudio Valerio, Ruggero Montanari, Giulio Lazier, Ennio Nicco, Claudio Linty e Mariolino Ruotto, i centrocampisti Elvis Aimo Boot, Francesco Suquet, Pierangelo Iachi, Massimo Consol, Sebastiano Ronco, Devis Ghirardo e Igor Longis, gli attaccanti Edi Vercelli, Renzo Suquet, Massimo Consol, Stefano Rabaglio, Enrico Montanari, Alessandro e Maurizio Linty.

«E' stato importantissimo l'arrivo del portiere Mario Martinelli - sottolinea Turcato -, che ha dato grande sicurezza a tutto [illegible] reparto difensivo. A livello individuale ha disputato un campionato positivo Ruggero Montanari. L'unica nota negativa è scaturita dall'infortunio occorso a Sebastiano Ron[illegible]. Adesso dobbiamo pensare al futuro. L'organico è già valido, però per poter ben figurare in Seconda categoria sarà necessario assicurarci qualche altra buona pedina».

Protagonista del cammino trionfale è stato Mario Martinelli. Il portiere ha dimostrato di possedere ancora, a 35 anni, le qualità che gli avevano [illegible]sentito di mettersi in grande evidenza nell'Aosta in Interregionale, nel Pont Donnaz e nel Quincinetto.

«Ho ancora tanta voglia di giocare - dice Martinelli -. Nel calcio conta lo spirito con cui si scende in campo e da questo punto di vista mi sento ancora un ragazzino. Abbiamo mantenuto un ruolino di marcia esaltante grazie all'impegno di tutti. I giocatori più anziani [illegible] stati essenziali per l'esperienza, mentre i giovani si sono rivelati determinanti per la voglia di emergere. Rimarrò nel Valle del Lys, sempre che la società non riceva offerte vantaggiose e voglia cedermi».

Sigfrido Beneyton

Tor de Gargantua

In 250 alla [illegible] di Gressan

GRESSAN. Oltre 25[illegible] concorrenti hanno partecipato al «Tor de Gargantua», prova valida per il campionato valdostano di marcia a piè. La gara, organizzata dall'Avis di Gressan, ha confermato di [illegible] una delle più interessanti ed affascinanti del circuito regionale.

Dopo [illegible] lotta appassionante si è imposto il francese Thierry Icart. [illegible] portacolori del Serre Chevalier ha preceduto Mauro Fogu, Paolo Coda, Bruno Brunod ed Ettore Champretavy. Nelle varie categorie suc[illegible] di Paolo Favaglioni (veterani), Roberto Vuillermoz (amatori), Claudio Milan (pionieri), Vincenzo Perret (super pionieri), Mirella Cabodi (femminile) [illegible] Milena Bethaz (senior). Nelle classifiche a squadre, vittorie per l'Atletica Monterosa (maschile) e per l'Atletica Zerbion (femminile). **[s. b.]**

PRIMA CATEGORIA

La situazione delle valdostane dopo l'ultima giornata di campionato

Salve Quart e Charvensod/St-Orso

L'Aymavilles/Gressan/Pila verso lo spareggio

AOSTA. Salvezza per lo Charvensod/Sant'Orso e per il Quart, spareggio per l'Aymavilles/Gressan/Pila. L'ultimo turno del campionato di Prima categoria non ha sciolto l'interrogativo sulla squadra che retroce[illegible] assieme all'Ivrea Bellavista. Ventisei giornate non sono bastate per emettere tutti i verdetti. Promosso il Ciriè, [illegible] con gli eporediesi da tempo condannati al ritorno in Seconda categoria, sarà lo spareggio tra l'Aymavilles/Gressan/Pila [illegible] il Leinì, finiti a pari punti a quota 29, a mettere la parola fine alla stagione.

All'Aymavilles/Gressan/Pila non è stato sufficiente pareggiare a Strambino (0-0) per raggiungere la salvezza. I giallone ri [illegible] passati dallo sconforto [illegible] Leinì vinceva per 2-0, prima di essere raggiunto sul 2-2 dal Valli [illegible] Lanzo) alla gioia, per poi doversi accontentare dello spareggio.

«Abbiamo vissuto tre situazioni diverse in pochi minuti - dice l'allenatore Renzo Drudi -. Eravamo in collegamento [illegible] gli altri campi e ci siamo ritrovati prima retrocessi, poi salvi e infine costretti a giocare ancora una partita per conoscere il nostro destino. A Strambino abbiamo provato in tutti i modi [illegible] piegare la resistenza dei canavesani, [illegible] non siamo riusciti a trovare la botta vincente, nonostante alcune buone occasioni».

«Dovremo giocarci la stagione in 90', non è certo l'ideale dal punto di vista psicologico, però sono fiducioso perchè la squadra è in salute - aggiunge Drudi -. Per lo spareggio recupererò Cuneaz, pedina fondamentale a centrocampo. Nelle due sfide già giocate con il Leinì abbiamo lasciato per strada punti preziosi, fallendo un rigore all'andata e un altro al ritorno. Adesso non possiamo più permetterci il lusso di commettere errori».

Il Quart ha conquistato la salvezza con il 3-1 inflitto all'Albiano. Passati in vantaggio nel primo tempo [illegible] Avati, i viola hanno chiuso le sorti dell'incontro nella ripresa con i gol di Bionaz e di Rosazza, per subire la rete degli ospiti nel finale della partita, con il risultato ormai al sicuro.

«Mi è piaciuta soprattutto la determinazione della squadra - sottolinea mister Mirko Feder -. Nonostante l'importanza della posta fosse altissima, i ragazzi hanno giocato con la massima calma. Il mio futuro? Devo an[illegible] incontrarmi con i dirigenti, ma se mi proporranno di rimanere chiederò rinforzi per non dover soffrire fino all'ultima giornata».

Lo Charvensod/Sant'Orso ha centrato la salvezza con il pareggio ottenuto sul campo della capolista Ciriè. In vantaggio per il gol realizzato da Casotta, i gialloblu sono stati raggiunti sull'1-1 dalla rete messa a [illegible]guo da Guido. Nonostante la sconfitta interna (1-2) contro [illegible] Quincinetto, l'Olympique Châteaux è stata la migliore delle squadre valdostane, chiudendo al terzo posto davanti al Pont Donnaz, bloccato sull'1-1 dalla cenerentola Ivrea Bellavista. **[s. b.]**

[illegible]

SOLLEVAMENTO PESI

Rossella Corvo conquista il titolo italiano

Ancora un exploit per le giovani atlete dell'Olimpia allenate da Piorino Creux. A Ostia Mare, Rossella Corvo ha infatti conquistato il titolo italiano di sollevamento pesi della categoria allieve: l'atle[illegible] è riuscita a sollevare 47 chilogrammi nello strappo e 60 nello slancio.

[illegible]

L'Union Uap Assurances batte il Ginnastica Torino

Terza vittoria consecutiva per l'Union Uap Assurances nel [illegible]pionato di serie C2 di pallacanestro. La squadra di Frosini ha superato la Ginnastica Torino, con [illegible] punteggio [illegible] 100-94. Miglior realizzatore è stato Luca Ferrari, con 21 punti.

[illegible]

I risultati della Coppa Compagnia Turismo e Viaggi

Si è disputata sul campo del golf club Arsanières di Gignod la «Coppa Compagnia Turismo e Viaggi». Primo netto per Federico Maquignaz, secondo per Pier Giorgio Gagliardi e terzo per Antonio Napoli. Primo lordo per Bruno Freydoz, con successi per Anna Maria Boley tra le ladies, Cesare Balbis [illegible] seniores e Dario Siletto negli juniores.

BASEBALL

L'Aosta Bugs sconfitto [illegible] Castelnuovo Scrivia

Sconfitto esterna per l'Aosta Bugs nel campionato [illegible] serie C2 [illegible] baseball. La squadra di Achille Gallarini è stata superata dal Castelnuovo Scrivia, con il punteggio [illegible] 15-3. Domenica prossima i rossoneri riceveranno la visita della capolista Sant'Antonino.

[illegible]

Spareggio-retrocessione tra valdostane

Promozione per il Vallorco, retrocessione per il Lega Dora Burolo e spareggio tra il Coumba Freida [illegible] l'Hône/Arnad p[illegible] evitare il ritorno in Terza categoria. Sarà necessaria [illegible] «coda» nel campionato di Seconda categoria, che ha fatto registrare i seguenti risultati nell'ultimo turno: Coumba Freide-Forno 1-0, Bollengo-Grand Paradis 1-1, Saint-Pierre-Hône/Arnad 1-2, Valdigne-Saint-Christophe 3-1, Lega Dora Burolo-Champdepraz 1-5, Loranzè-San Grato 6-2 e Salassa-Vallorco 1-1.

[illegible]IN BIKE

Corrado Hérin 13° in Coppa del Mondo

Tredicesimo posto per Corrado Herin nella seconda prova della Coppa del Mondo di mountain bike disputata [illegible] Nevegal. Il biker di Fénis [illegible] stato [illegible] migliore degli italiani nella gara vinta dal tedesco Klausman. Domenica prossima Herin sarà impegnato all'Abetone nel Grand Prix.

Entro il 1° luglio dovrà essere versata la prima rata (45%)

L'Ici aumenta in 30 paesi

Ad Asti l'aliquota è rimasta al 5 per mille e si prevede di incassare 14 miliardi
I casi di Casorzo [illegible] Grazzano. Solo in 5 centri la tassa è applicata al minimo (4 per mille)

ASTI. Mentre sul federalismo fiscale il governo Prodi gioca una delle sue più importanti scommesse, per i proprietari di immobili è di nuovo ora di mettere mano al portafoglio: entro il primo luglio dovranno versa[illegible] la prima rata dell'Ici, l'imposta comunale che le amministrazioni locali [illegible] obbligate a mettere a bilancio.

La scadenza prevede il pagamento del 45% del dovuto; il saldo dovrà [illegible] versato entro il 20 dicembre. Se non sono intervenute modifiche catastali, non sarà più necessario (è la novità di quest'anno) presentare insieme al versamento la [illegible]chiarazione.

Rispetto lo scorso anno, per gli abitanti di 30 Comuni l'esborso sarà superiore in seguito all'aumento dell'aliquota; in due casi, Grazzano [illegible] Casorzo, a pagare [illegible] più saranno esclusivamente i proprietari di seconde case, per i quali è stata prevista un'aliquota più alta (6 per mille) rispetto quella, rimasta invariata, dei residenti (5). Va inoltre ricordato che molti Comuni (Canelli ad esempio) hanno [illegible] aumentato la tassa, [illegible] contemporaneamente innalzato anche la detrazione a favore dei proprietari di prima [illegible].

Tra i paesi che hanno ritoccato la tassa, anche il piccolo Co[illegible] [illegible] Castellero, (300 abitanti, a pochi chilometri dal capoluogo sulla direttrice per Torino) che ha portato l'aliquota dal 6 al 7 per mille (il massimo applicabile).

«Una scelta obbligata per garantire la sopravvivenza del Comune» spiega il giovane sindaco Roberto Campia, alla sua prima legislatura. L'Ici, infatti, è l'unica possibilità di imposi[illegible] locale: in paese, mancando negozi e altre attività, dall'Iciap e o dalla Tosap non [illegible] può ricavare nulla. «Lo Stato taglia i fondi [illegible] ti dice che puoi recuperarli attraverso l'imposizione locale: ma [illegible] sempre [illegible] che è studiato [illegible] tavolino può essere applicato nella realtà» [illegible] in municipio. Per quest'anno nelle casse comunali, grazie all'Ici al 7 per mille, dovrebbero entrare 31 milioni: poca cosa, se si rapporta al miliardo e 600 milioni del totale delle entrate, «ma importanti per poter gesti[illegible] nel migliore dei modi il [illegible]stro Comune» rileva [illegible] sindaco. Il quale spera di poter presto avere altre entrate: «Il paese [illegible] in una splendida posizione, nel verde, e con il nuovo prg diamo possibilità per insediamenti abitativi».

Più consistenti, ovviamente, le previsioni di entrata del Comune [illegible] Asti: [illegible] bilancio sono segnati 14 miliardi, a fronte di un'aliquota che è rimasta ferma al 5 per mille. «Il consuntivo del '95 [illegible] è [illegible] definitivo - spiegano all'Ufficio tributi del Comune - perchè gli alluvionati hanno avuto i termini di pagamento prorogati [illegible] al 30 aprile: ma grosso modo dovrebbero essere 14 miliardi, come previsto per il '96». E sul fronte dell'evasione, l'Amministrazione comunale sta mettendo [illegible] punto una serie [illegible] verifiche incrociate con [illegible] Catasto che dovrebbero consentire un controllo più capillare del territorio.

Ma per i contribuenti non è finita: passata l'Ici, entro il 20 luglio bisognerà pagare l'Iciap. Coraggio.

Fulvio Lavina

Così nei 120 Comuni astigiani

Il piccolo Castellero è al 7 per mille e c'è chi rincara la seconda casa

Ecco l'elenco alfabetico dei Comuni dell'Astigiano [illegible] relativa aliquota Ici. Solo cinque paesi hanno adottato la tassa [illegible] (4 per mille): Agliano, Buttigliera, Camerano Casasco, Montafia, Penango. Tra parentesi compare, nel caso sia stata modificata, l'aliquota [illegible] vigore lo scorso anno. Il record spetta [illegible] Castellero (7 per mille).

Roberto Campia è [illegible] sindaco di Castellero (300 abitanti)

Agliano Terme, 4 per mille; **Albugnano**, 6; **Antignano**, 6; **Aramengo**, 5; **Asti**, 5; **Azzano**, 5;

Baldichieri, 6 (era 5); **Belveglio**, 5; **Berzano San Pietro**, [illegible] (era 5,5); **Bruno**, 6; **Bubbio**, 6; **Buttigliera**, 4;

Calamandrana, 5; **Calliano**, 5; **Calosso**, 5,5; **Camerano Casasco**, 4; **Canelli**, 5,75 (era 4,75); **Cantarana**, 5,5 (era 5); **Capriglio**, 5; **Casorzo**, [illegible] (6 solo seconde case); **Cassinasco**, 6; **Castagnole Lanze**, 5; **Castagnole Monferrato**, 5; **Castel Boglione**, 5; **Castell'Alfero**, 5; **Castellero**, 7 (era 6); **Castelletto Molina**, 6; **Castello d'Annone**, 5; **Castelnuovo Belbo**, 6; **Castelnuovo Calcea**, 5; **Castelnuovo Don Bosco**, 5,5 (era 5); **Castel Rocchero**, 5,5 (era 5); **Cellarengo**, 5; **Celle Enomondo**, 5,5; **Cerreto**, 5; **Cerro Tanaro**, 5; **Cessole**, 5; **Chiusano**, 5; **Cinaglio**, 5,5 (era 5); **Cisterna**, 6; **Coazzolo**, 6,5; **Cocconato**, 5,5 (era 5); **Colcavagno**, 6 (era 5); **Corsione**, 5; **Cortandone**, [illegible] (era 5,5); **Cortanze**, 6; **Cortazzone**, 5; **Cortiglione**, 5; **Cossombrato**, 5,5 (era 4,5); **Costigliole**, 5; **Cunico**, 5,5;

Dusino San Michele, 6;

Ferrere, 5,5 (era 4); **Fontanile**, 4,5 (era 4); **Frinco** (5);

Grana, 6; **Grazzano Badoglio**, 5 (6 per le seconde [illegible]);

Incisa Scapaccino, 5; **Isola**, 5 (era 4);

Loazzolo, 6;

Maranzana, 6; **Maretto**, [illegible] (5,5); **Moasca**, 6; **Mombaldone**, 5; **Mombaruzzo**, 5; **Mombercelli**, 5; **Monale**, 5,5 (era 5); **Monastero Bormida**, 6; **Moncalvo**, 5 (era 4); **Moncucco Torinese**, 6 (era 5); **Mongardino**, 5; **Montabone**, 6; **Montafia**, 4; **Montaldo Scarampi**, 5; **[illegible]ntechiaro**, 5,5 (era 5); **Montegrosso**, 5; **Montemagno**, 5; **Montiglio**, 5,5; **Moransengo**, [illegible];

Nizza, 5 (era 4,85);

Olmo Gentile, 5;

Passerano Marmorito, 5; **Penango**, 4; **Piea**, 6 (era 5); **Pino**, 5; **Piovà Massaia**, 5; **Portacomaro**, [illegible] (era 5,5);

Quaranti, 6;

Refrancore, 5; **Revigliasco**, 6 (era 5,5); **Roatto**, 5; **Robella**, [illegible] (era 5); **Rocca d'Arazzo**, 5; **[illegible]ccaverano**, 4,5; **Rocchetta Palafea**, 5; **Rocchetta Tanaro**, 5;

San Damiano, 5; **San Giorgio Scarampi**, 6; **San Martino Alfieri**, 5,5; **San Marzano Oliveto**, 5; **San Paolo Solbrito**, 6; **Scandeluzza**, 5; **Scurzolengo**, 6; **Serole**, 6; **Sessame**, 6; **Settime**, 4,5 (era 4); **Soglio**, 6;

Tigliole, 5; **Tonco**, 6 (era 5); **Tonengo**, 5;

Vaglio Serra, 5; **Valfenera**, 5; **Vesime**, 6; **Viale**, 6 (era 5); **Viarigi**, [illegible]; **Vigliano**, 5; **Villafranca**, 5,5; **Villanova**, 5; **Villa San Secondo**, 5; **Vinchio**, 5.

GLI ALPINI ASTIGIANI DI RITORNO DA UDINE

In 1500 hanno partecipato alla grande adunata nazionale

Hanno sfilato compatti, con un grande striscione: «Asti alluvionata ringrazia gli alpini». Erano [illegible] 1500 le «penne nere» astigiane che hanno partecipato all'adunata nazionale del Corpo che si è svolta domenica ad Udine. Nella foto un momento della sfilata astigiana.

SERVIZIO A PAGINA 39

E stasera concerto

La polizia in [illegible] al Politeama

Il questore di Asti Antonio Ruggiero

ASTI. L'impegno civile e la musica [illegible] i temi conduttori della festa della Polizia organizzata dalla questura astigiana. La cerimonia del 144° anniversario della fondazione del corpo di polizia si terrà stamane alle 10,30. Una novità riguarda lo spazio scelto: il teatro Politeama. Negli anni scorsi la festa si svolgeva nel cortile della questura in corso XXV Aprile.

Titolo della manifestazione, cui parteciperà il prefetto di Asti Federico Quinto, è «Polizia di Stato: la forza di un impegno civile». Un tema che ricorda lo slogan della polizia «Insieme, tra la gente, per la legalità», che sarà illustrato nel consueto discorso del questore, Anto[illegible] Ruggiero. Il tema riporta anche alla costante presenza di Ruggiero nella sensibilizzazione sui problemi sociali nell'Astigiano, dalla partecipazione a convegni alle lezioni per gli studenti delle scuole superiori. Recente la sua disponibilità [illegible] tenere una lezione del seminario su «Immigrazione e integrazione» organizzato da Ethica, scuola astigiana di etica (il 29 maggio alle 17 alla sala Pastrone).

Nell'occasione sarà tracciato un bilancio dell'attività di un anno della polizia astigiana (dalle volanti alla squadra mobile, dalla polstrada alle sezioni postale e ferroviaria e tutte le altre divisioni).

Quest'anno la manifestazione ha avuto una cornice dedicata alla musica classica (una passione del questore Ruggiero). Un preludio sabato [illegible] a palazzo Ottolenghi ha visto in scena i docenti dell'istituto di musica «Verdi» e il coro Hasta Madrigalis diretto da Giuseppe Elos.

Stasera la festa sarà coronata dal concerto che si svolgerà a partire dalle 21 alla collegiata di San Secondo. Ne saranno protagoniste le corali di San [illegible]econdo e di Moncalvo, dirette dai rispettivi maestri, Giuseppe Gai e Pietro Gallo. L'ingresso è libero. [r. s.]

Macedoni protagonisti: dopo il gioco hanno aggredito un connazionale

Partita [illegible] dadi [illegible] rapina [illegible] arresti [illegible] Castagnole L.

CASTAGNOLE LANZE. Prima gli hanno spillato i soldi al gioco, poi [illegible] tornati per derubarlo. Vittima dell'aggressione è M. M., 37 anni, un operaio macedone domiciliato in paese: l'uomo, domenica sera, è stato rapinato da due connazionali che aveva ospitato nella [illegible] abitazione per giocare a dadi. Gli autori del colpo sono stati arrestati nella notte dai carabinieri di Canelli.

Arrestati per rapina. Borco Kamcev (a sinistra) 24 anni [illegible] Goran Kostadinov, 23

In manette sono finiti Goran Kostadinov, 23 [illegible], pregiudicato senza fissa dimora, e Borco Kamcev, 24 anni, residente a Boglietto di Costigliole.

E' accaduto domenica. Nel pomeriggio i tre macedoni [illegible] sono ritrovati nell'abitazione del connazionale per [illegible] partita a dadi. Assistiti dalla «dea bendata» Kostadinov e l'amico hanno intascato alcune centinaia di migliaia di lire. Un debito subito saldato dal padrone di casa, che ha però [illegible] un'imprudenza: [illegible] momento di pagare ha svelato il luogo dove custodiva i suoi risparmi. I due connazionali hanno fatto finta di niente: si sono allontanati per poi far ritorno alcuni minuti dopo.

Colto di sorpresa l'operaio è stato subito immobilizzato. Dopo averlo malmenato i due si sono fatti conseganare [illegible] portafoglio ed il denaro custodito nell'abitazione: un bottino di circa 700 mila lire.

Poco dopo la vittima si [illegible] presentata in ospedale per farsi medicare. «Due sconosciuti mi hanno picchiato e derubato» ha detto. Una versione che non ha convinto i militari del nucleo operativo della compagnia di Canelli (capitano Leonardo Nuceral). Da tempo sospettavano che nell'appartamento dell'uomo [illegible] giocasse d'azzardo: una breve indagine, poi l'arresto dei due macedoni. [r. gon.]

[illegible]A

■ **GRATTA E VINCI.** Stamane alle 12,30, nella sala consiliare [illegible] municipio, si terrà l'estrazione dei biglietti del concorso riservato [illegible] visitatori della fiera «Città di Asti». Al vincitore andranno [illegible] tagliandi del «Gratta e vinci». Al secondo classificato 1250; 3°, 1000; 4°, 750; 5°, 500.

■ **MALATTIE [illegible] CUORE.** Penultimo appuntamento [illegible] Canelli della rassegna «Sapere è salute» organizzata dal gruppo «Galeno» [illegible] dal Comune. Alle 21 in biblioteca si parla dei fattori [illegible] rischio e della prevenzione delle malattie cardiache. Relatore il cardiologo Luigi Losardo.

■ **COSTITUZIONE.** Stasera alle 20, al ristorante «La Rotonda» di Nizza, il prefetto di Asti, Federico Quinto, parlerà ai soci del Lions Club Nizza-Canelli. Tema della conferenza «Riflessioni sulla Costituzione italiana».

■ **FIORI DI CARTA.** Stasera alle 21 incontro allo Scat club in via Ospedale 11, dedicato ai fiori di carta. Ne parlerà Carla Banchieri del Garden club.

■ **AQUILONI E TROTTOLE.** Prosegue [illegible] Revigliasco la mo[illegible] «Aquiloni [illegible] trottole giapponesi» nel Comune di Revigliasco. Ingresso libero. Orario: dalle 9 alle 12.

Centinaia di turisti in città per una domenica tra folklore e cucina

Nizza s'infiamma [illegible] le botti

In mattinata Eco ha ricordato la figura di don Celi

Una fase della corsa delle botti di Nizza vinta dalla Cantina di Castel Rocchero

NIZZA. Domenica di festa per i nicesi per il consueto appuntamento [illegible] la corsa delle botti e la rassegna enogastronomica «Monferrato in tavola». La gara (botti del peso di un quintale vengono fatte rotolare sull'acciottolato lungo un percorso di mille [illegible] 400 metri), è stata vinta dagli «spingitori» della cantina «La Torre» di Castel Rocchero. Alla competizione, come sempre hanno dato man forte gli atleti del gruppo torinese della Pellerina, ormai gemellato con i corridori specializzati di Nizza.

Da segnalare, tra gli altri appuntamenti della giornata di festa, il Mercatino dell'antiquariato, l'esposizione dei vini nicesi ed [illegible] iniziativa (svoltasi in mattinata), curata dall'Oratorio Salesiano: la presentazione di un libro dedicato alla memoria di don Celi, [illegible] direttore del centro. A sorpresa, tra gli ex allievi ha fatto la [illegible] comparsa anche lo scrittore Umberto Eco. [e. ce.]

SERVIZI A PAGINA [illegible]

Successo dell'iniziativa del Comitato Asti Centro

Una domenica di festa dove passò l'alluvione

ASTI. «La festa è riuscita e sarà ripetuta»: parola del Comitato rinascita Asti Centro, soddisfatto della «kermesse» che, sabato e domenica, ha animato via Cavour e dintorni. «Siamo ormai un gruppo di persone affiatate - commenta Marianna Commole, componente l'organismo e alluvionata di via Gattuari - sicuramente faremo altre iniziative in futuro».

Gli astigiani hanno raccolto l'invito del Comitato e, nonostante il tempo non proprio favorevole, sono tornati a passeggiare in quella porzione di centro storico dove per giorni e giorni, dopo la tragica notte del 5/6 novembre '94, abitanti, commercianti e artigiani spalarono l'acqua e il fango portati dalla rabbia del Borbore.

Ricordi, che sono ancora ferite aperte, riecheggiati anche durante la festa: giusto il tempo per ribadire che non tutti i problemi sono stati risolti e che molto resta da fare anche per fronteggiare gli effetti della crisi economica che sta stringendo l'Astigiano.

Ma il ritrovo dello scorso fine settimana è stato soprattutto allegria e voglia di riscatto, con un occhio particolare rivolto alla solidarietà. I banchi di beneficenza, organizzati per raccogliere fondi a favore del Comitato rinascita e della Croce Verde, hanno lavorato a pieno ritmo. Successo anche per le torte messe in vendita dalle donne della zona. Il ricavato (oltre un milione) andrà a sostenere il «progetto Cernobil» della Croce Verde, che a luglio accoglierà a San Marzanotto i bambini della Bielorussia.

Applausi, domenica mattina, per gli sbandieratori di San Paolo e per i partecipanti (molti i ragazzi) impegnati nella gara di duathlon. La presenza delle Pro loco di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, Antone e Migliandolo, che hanno servito specialità locali, ha richiamato alla festa numerosi astigiani provenienti dalla provincia. Presenti anche turisti stranieri (soprattutto svizzeri).

Le bancarelle, volute dalla Camera di commercio, con le produzioni dei vincitori al concorso «Vin di maggio», hanno registrato un buon successo. «Per le 23 aziende rappresentate - indica Angelo Ladame, funzionario della Camera di commercio - è stata una buona opportunità per farsi conoscere: una possibilità che molti produttori sono pronti a ripetere anche in futuro».

Dedicati al vino anche i cocktail serviti sabato sera e preparati dai baristi della zona. Una giuria composta da sette signore (in rappresentanza di Onav, Donne del vino, Club Le Fornelle e altre associazioni) ha dichiarato vincitore il «Chiosco del Palio» di corso Einaudi (ha servito un aperitivo a base di dolcetto). Secondo classificato «Harry's bar» di piazza Marconi, terzo «Panino più» di piazza Statuto.

[l. n.]

Folclore con gli sbandieratori, gastronomia (in alto i cuochi) e anche gare tra ragazzi: la festa del Comitato rinascita Asti Centro ha vissuto numerosi appuntamenti

Cdu e Fuan presentano nuove proposte

All'università esami in vista

ASTI. Quasi alla vigilia del primo appello d'esame (sarà venerdì 7 giugno: Diritto pubblico) è tempo di bilanci per l'Università di Asti, attiva da sette mesi e al centro nei giorni scorsi anche di una conferenza stampa organizzata dai giovani del Cdu e Fuan (destra universitaria). Le lezioni alla facoltà di Economia e commercio (istituita dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti in collaborazione con Comune, Provincia, Camera di commercio) fanno registrare in media la presenza di una cinquantina di studenti (sono 120 iscritti in totale). Alcuni «picchi» si hanno per materie come [illegible] aziendale e matematica.

Partendo da questo dato giudicato più che lusinghiero, Davide Arri (Cdu) e Stefano Santin (Fuan) (ha partecipato anche Silvio Parocchino, An) hanno spiegato le loro posizioni davanti a una quarantina di studenti nella sede di via Testa.

«L'università ad Asti si è rivelata un successo - hanno sostenuto - e ciò nonostante sia una percentuale minima a conoscerne l'esistenza. Anche per questo non si può continuare a lasciare sola la Fondazione, che ha già fatto moltissimo».

I giovani esponenti politici criticano in parte lo statuto dell'Aua (Associazione università astense) sottoscritto dagli enti: «Puntare su lauree brevi - dicono - è una scelta che non paga. Semmai queste dovrebbero diventare il corollario per altri corsi più qualificanti, come è stata Economia».

Nell'ultimo Consiglio comunale il vicesindaco Maria Debenedetti approvando lo statuto, ha ricordato i futuri corsi: operatore sociale, consulente del lavoro, tecnico dell'alimentazione. «Servono a creare figure legate al territorio, in grado di attrarre l'interesse anche all'esterno» ha sostenuto Debenedetti. «Saranno posti di lavoro - ribatte ora Santin - che potranno essere assorbiti al massimo dal Comune».

Un capitolo viene riservato anche alla presenza dei privati nell'Associazione: «Lo statuto li colloca solo in assemblea. Il loro apporto è quindi ridotto, quando invece dovrebbe essere sostanziale nelle decisioni».

Al termine della conferenza è arrivata la proposta di fondare l'associazione «Amici dell'Università», aperta a figure legate al mondo di cultura, politica, informazione (nei prossimi giorni si definirà il progetto). «Servirà - hanno spiegato i promotori - a far conoscere l'università più e meglio di quanto è stato fatto finora. I corsi sono così qualificati che per assistervi arrivano ragazzi da Torino. L'impatto che ricevono è sicuramente diverso, avendo la possibilità di usufruire di strutture moderne ed essere 'seguiti' quasi come al liceo».

Manuela Taliano

E' Carlo Cassano

Processo rinviato per giudice incompatibile

ASTI. La sentenza della Corte Costituzionale che sancisce l'incompatibilità in dibattimento di un giudice che si sia già espresso nella causa è stata applicata anche in tribunale ad Asti. E' accaduto ieri durante un processo contro 14 slavi accusati di aver gestito un giro di prostituzione nella zona di Cisterna. A sollevare la questione, all'apertura dell'udienza, è stato il presidente del collegio giudicante, Carlo Cassano: il magistrato ha ricordato di aver conosciuto gli atti del caso nelle funzioni di giudice del tribunale della libertà. Il processo è stato quindi rinviato al 12 giugno: in quell'occasione il presidente verrà sostituito da un altro giudice. E' questo il primo caso d'incompatibilità ad Asti dopo il pronunciamento, ad aprile, della Corte Costituzionale. Per ovviare l'inconveniente già da alcuni giorni i magistrati stanno vagliando i fascicoli dei dibattimenti (quelli di tangentAsti in particolare) alla ricerca di eventuali incompatibilità.

[r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Eletto il direttivo provinciale del sindacato Siulp

Pietro Paolo Mocci è stato riconfermato segretario provinciale del Siulp, il sindacato unitario lavoratori di polizia. La decisione è stata presa al termine del congresso che si è svolto sabato nella sala della Fontana. Della segreteria fanno parte Antonio Lilliu, Gaetano Salamone, Massimo Longu, Rosario Bilardo e Michelino Masala (anche segretario amministrativo). Nel direttivo provinciale figurano inoltre: Salvatore Tanda, Liliana Maccario, Pietro Meli, Salvatore Faita, Pietro Beccia, Mauro Grosso, Patrizio Silvetti, Antonella Reggio e Antonio Lo Giudice. [r. gon.]

[illegible]

Conferenza sulla mafia all'Istituto «Marello»

Incontro dedicato alla questione della mafia ieri mattina all'Istituto «Marello» (ragioneria e liceo scientifico). Relatore è stato Nicola Mannino di Palermo, fondatore del Movimento Arcobaleno e autore di alcuni libri sui problemi della Sicilia. In particolare, per ricordare la figura di Giovanni Falcone, di cui giovedì ricorrerà il quarto anniversario della morte nell'attentato di Capaci, ha parlato del suo volume «Quello che i mafiosi non sanno». Alla conferenza hanno partecipato oltre duecento studenti astigiani [r. s.]

[illegible] LIBRO

Studenti della Goltieri presentano i loro «ipertesti»

Gli allievi delle classi 1A, 2A e 3B della media «Goltieri» presenteranno stamane alle 10,30, al Salone del libro di Torino (spazio «Medialab»), gli ipertesti (programmi per computer) intitolati «Quale pianeta?», «La cattedrale di Asti», «Incontri» e «Saluti da Asti». Li affiancheranno alcuni insegnanti. [l. n.]

FURTO

Rubate attrezzature in un negozio di ottica

Ladri in azione nel negozio «Ottica Bello» di via Emanuele Filiberto. Il titolare Enzo Clerico, 31 anni, ha denunciato la sparizione di apparecchiature per la lavorazione delle lenti: il danno ammonta complessivamente a cinque milioni. [r. gon.]

CONCLUSO «VINFILMFEST»

Assegnati i premi «Immagine»

I premi «Immagine» della prima edizione del «Vinfilmfest» sono stati assegnati sabato pomeriggio nel salone della Cassa di Risparmio, alla presenza del presidente della Provincia Goria, degli assessori Aroto e Borriero, del presidente della Camera di [illegible] Salva Garipoli, del prefetto Federico Quinto, del sindaco di Asti Alberto Bianchino e del neodeputato Vittorio Voglino. Ha fatto gli onori di casa il presidente della Cassa Gianpiero Vigna. I riconoscimenti sono andati a Felice Andreasi, che ha deliziato il pubblico con un monologo, Giorgio Conte, Eugenio Guglielminetti (il quale ha confessato di essere astemio), Franco Piccinelli, Massimo Scaglione, Giuliano Soria (ha ritirato il premio il fratello); per il giornalismo a Sergio Miravalle, de «La Stampa», Paolo Monticone direttore de «La Nuova Provincia», Elio Archimede, editore e direttore di «Barolo & Co.». Il premio «Vino da ridere» offerto dalla gioielleria Saracco è andato al vignettista Antonio Guarene. Nella foto: premiati e autorità.

LETTERE AL GIORNALE

Contro l'alluvione bastano i computer?

Ho letto sulla «Stampa» la notizia che il Comune si è dotato di un computer che annuncerà le future alluvioni. Bene, ma ora che sappiamo quando le alluvioni arriveranno, sappiamo anche che cosa fare in quei casi? Perché mentre ad Alessandria per due giorni si fanno prove di protezione civile, qui non si fa niente? Un Comune come Piovera si è dotato di mezzi anfibi: e Asti? La prefettura che fa per evitare che si ripetano gli errori del novembre '94?

lettera firmata

«Troppo Scaglione ad Asti Teatro 18»

Veniamo a conoscenza, attraverso «La Stampa» del 14 maggio, che Asti annovera tra le proprie file anche un «neoministro»: si tratta di Massimo Scaglione, l'ex senatore della Lega Nord, nominato a Mantova responsabile del dicastero della Cultura. Apprendiamo anche che, oltre ai suoi numerosi impegni di neoministro «mantovano», egli ha condiviso «il larghissima parte le istanze dell'assessore per la Cultura Lajolo e che continuerà a lavorare per la città».

Sempre nella stessa giornata di martedì 14 maggio, si legge su «La nuova provincia», che la compagnia di Scaglione, «Teatro delle Dieci», «sta lavorando con grande fermento e sarà probabilmente impegnata in due spettacoli (...), mentre Scaglione stesso dirigerà il recital dell'astigiana Ileana Ghione». L'estensore dell'articolo fa poi notare che «mai, prima d'ora, un solo regista aveva preso parte a tre produzioni in una sola edizione di Asti Teatro».

Rimandiamo ad altra occasione le considerazioni sul cartellone di «Asti Teatro 18», [illegible] diverso, stando alle indiscrezioni, rispetto al programma ipotizzato lo scorso febbraio, ci si chiede com'è che non uno solo degli esponenti dell'«intellighenzia» di sinistra astigiana abbia avvertito il bisogno di commentare le dichiarazioni di Scaglione.

Ci si chiede il perché del silenzio, ad esempio, del locale Comitato per la Costituzione. Eppure li ricordiamo, i suoi esponenti, stracciarsi le vesti per la minaccia delle «derive plebiscitarie» (naturalmente provenienti dalla destra) e, dunque per i «rischi del presidenzialismo». Su «secessione», «indipendenza del Nord», «ministeri della Padania», i Bruzzone, i Fornaca non hanno proprio nulla da dire? E Laurana Lajolo? Oltre ad essere l'assessore per le Culture di cui Massimo Scaglione condivide «in larghissima parte le istanze», non ha partecipato anch'essa alla fondazione del Comitato per la Costituzione, ospitandolo nei locali dell'Istituto storico per la Resistenza di cui è direttore?

Verrebbe da pensare che la sinistra astigiana una sua minisecessione l'abbia già fatta, non giungendo qui neppure l'eco del rigore e della fermezza con cui Violante, nel suo discorso di insediamento alla presidenza della camera, è intervenuto sulla questione dell'indipendenza del Nord. Oppure che si sia venduta l'anima, al punto che i voti della Lega sono [illegible] importanti da giustificare tutto.

Ferruccio Zanchettin
responsabile provinciale
Politiche culturali di An

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
[illegible]
Castello d'Annone: 401.[illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9876[illegible]
[illegible]: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.779
Monastero Bo[illegible]: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villaf[illegible]: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

[illegible] MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.768
Montemagno: 63.263
[illegible]: 7821
Rocca [illegible]: 408.180
San Damiano: 975.810
[illegible]: 940.844
[illegible]: 948 [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: [illegible] turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia **Sacco**, via Alfieri 1, tel. 594.701 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate e dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.909.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
[illegible]: Baldi, via Parti 1

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.085
[illegible]: 721.623
[illegible] **Damiano**: 975.084
[illegible]: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Bruna Bussolino in Ruella, 84 anni, Fiore Meroni, 73; Giovanni Battista Mossino, [illegible]; Giorgina Barioglio vedova Bianco, 74; Ida Chialva vedova Morra, 84, Torino; Pierina Marson vedova Ferraris, 81; Aldo Casalone, 80; Armando Coggiola, 56, Milano; Margherita Massocco vedova Bussolino, 81; Maria Biglia in Fresia, 81, Pisa; Mario Torchio, 70; Francesco Gotta, 60, Viarigi; Giuseppe Iorietti, [illegible] Sarezzano; Maria Plattino vedova Pasero, 85; Paolina Casalengo vedova Serpone, 79; Maria Brondolo in Meghinasso, 51; Enrichetta Petrini in Lovisolo, 74, Mombercelli; Franco Tesio, 54, Santena; Maria Te[illegible] Rainero vedova Conti, [illegible] Cardelo; Giuseppina Ferrero, 86; Anna Maria Formaggi in Beneltone, 59, Settimo Torinese; Giovanni Viale, 85; Maddalena Cerri, 81; [illegible] Fasoglio, 75, Robella; Alfonso Seccia, [illegible], Isola; Aurelio Visetti, 74; Anselmo Ravizza, 71; Renato Lombardi, 67; Cristina Fantolino vedova Carratto, 81, Azzano.

NATI: Silvia Cavallero; Mattia Mirra; Martina Pisillo; Stefano Tirello, Vinchio; Nicolas D'Angelo, Vigliano; Denise Orlando, Calliano; Kevin Fulco, Montechiaro; Giorgia Marchisio; Ilaria Biamino; Fabiola Bertello; Valeria Alutfi; Francesca Bertolino; Matteo Perla; Elena Monticone, vallenera; Giulia Albenga, San Marzano Oliveto; Michele Pavesio; Simona De Filippo; Marco Bozzola; Beatrice Foresti; Walter Biglia, Castell'Alfero.

[illegible] Massimo Leva, impiegato tecnico, con Maria Schifano, disoccupata; Stefano [illegible], impiegato tecnico, con Alessandra Marello, insegnante scuola materna; Mario Bianco, agente [illegible] municipale, [illegible] Luciana Monaldi, infermiera professionale; Felice Ricci, commerciante, con Giusi Neri, commessa; Vincenzo Racco, impiegato, [illegible] Maddalena Franzini, operaia; Massimo Gamba, medico, con Anna Maria Trotti Maina, impiegata; Del Colle Maurizio, operaio, con Silvana Marchioni, in attesa di lavoro.

SI [illegible]: Claudio Caprino, impiegato, con Cinzia Salvemini, impiegata amministrativa; Corrado Piteo, custode, con Simona Novo, baby sitter; Domenico Santoriello, agente polizia penitenziaria, [illegible] Maria Teresa Campanile, casalinga; Pasquale Mininni, ufficiale giudiziario, [illegible] Maria Rosa Scicchitano, infermiera professionale; Massimiliano Tozzi, costruttore meccanico, con Claudia Salvadore, insegnante [illegible]cazione fisica; [illegible] Ghiggi, veterinario, con Teresa Vallana, studentessa.

REPORTAGE

GLI ASTIGIANI ALL'ADUNATA [illegible]

Anche 1500 alpini astigiani alla sfilata nella città friulana

Ciao Udine, è stato bello

Il corteo aperto da uno striscione di «ringraziamento» per il dopo alluvione
La medaglia d'oro da Scalfaro. Elio Poncibò (Ana): «Accoglienza meravigliosa»

ASTI. Uno striscione: «Asti alluvionata ringrazia gli alpini». Un altro: «Stare uniti e volerci bene costa poco». E il presidente della Repubblica, Scalfaro che appunta sulla bandiera dell'Ana la seconda medaglia d'oro [illegible] valor civile per l'opera prestata dalle penne [illegible] proprio nell'emergenza alluvione.

Frammenti [illegible] un'adunata: domenica, ad Udine, erano in mezzo milione: almeno 30 mila venivano dal Piemonte, quasi 1500 dall'Astigiano. Le cifre mastodontiche di una partecipazione sempre uguale, nella sua grandezza.

Un [illegible] fa le stesse scene si erano ripetute ad Asti, sede dell'ultimo raduno. Anche ad Udine le immagini di un film già visto, ma che affascina e rilancia ad ogni stagione [illegible] mito di que[illegible] Corpo leggendario. L'ufficialità della sfilata, ma anche il contorno di bonarietà [illegible] il folclore delle immancabili bevute che accompagna i raduni.

[illegible] stavolta [illegible] un motivo in più: quei richiami all'unità, sottolineati anche dal capo dello Stato e ribaditi dagli striscioni. E [illegible] «grazie» per il contributo che gli uomini dell'Associazione nazionale delle penne [illegible]re hanno dato nei giorni tragici dell'alluvione in Piemonte, così [illegible] era già avvenuto 20 anni fa per il terremoto in Friuli.

«E' il senso di appartenenza alla stessa famiglia che rafforza i legami tra di noi, che unisce gli Alpini [illegible] tutt'Italia» concorda Elio Poncibò, presidente della sezione Ana di Asti. E il generale Gianfranco Barbieri, presidente della sezione torinese, incalza più esplicito: «Ecco la [illegible]stra risposta [illegible] chi parla di secessione».

I piemontesi erano «sbarcati» ad Udine [illegible] dintorni già quattro-cinque giorni prima dell'evento. Una [illegible] infinita e multicolore di camper, tende e cucine da campo, persino «bilici».

Toccanti anche alcune cerimonie sui luoghi del terremoto, dove gli alpini piemontesi avevano dato un contributo determinante: a Villa Santina è stato anche inaugurato un quartiere intitolato all'ex presidente nazionale delle «penne nere», Franco Bertagnoli.

Un'invasione preparata [illegible] cura, occupando gli alberghi [illegible] solo del Friuli ma anche delle regioni confinanti.

Alcune immagini della sfilata degli alpini astigiani a Udine. A sinistra lo striscione che ha aperto il corteo. Sotto e altri «frammenti» dell'adunata friulana

Il Piemonte ha sfilato [illegible] metà mattina. In testa al corteo le fanfare della «Montenero» e dei congedati della Taurinense (un'ottantina [illegible] elementi): poi i labari, le bandiere, gli striscio[illegible]. Reduci dei fronti di guerra insieme ai «bocia» di leva che hanno appena calzato il cappel[illegible] con la pen[illegible] nera: molti di loro hanno chiesto la licenza per andare [illegible] sfilare a Udine. Ora l'appuntamento è a Reggio Emilia, nel '97.

Franco Binello

SCURZOLENGO

Per la lotta partigiana

Consegnata la Medaglia di bronzo

SCURZOLENGO. Alla presenza di numerosi labari e gonfaloni è stata consegnata domenica al Comune la medaglia di bronzo al valore militare. Nella sala consiliare affollata ha fatto gli onori di casa il sindaco Giuseppe Poncini, lasciando la parola, dopo il saluto introduttivo, a Luciano Tomalino, presidente dell'Istituto sto[illegible] della Resistenza.

La motivazione con la quale il Comune di Scurzolengo [illegible] è visto attribuire la medaglia riguarda l'attività partigiana durante la seconda guerra mondiale. In particolare si legge: «In paese ebbe sede la 45ª brigata Garibaldi - Antheo Garemi - e la popolazione in più [illegible]ni, prese parte alla difesa del paese, pagando la resistenza al nazifascismo con morti, arresti e case incendiate». Domenica 26 toccherà a Rocchetta ricevere la medaglia d'argento. [m. t.]

BUTTIGLIERA

Ossa accanto alla chiesa

[illegible] ritrovamento nel cimitero

BUTTIGLIERA. «Un ritrovamento 'costruito' ad arte, non ci sono altre spiegazioni»: il sindaco Marco Maccagno spiega così il rinvenimento di ossa (forse umane) avvenuto accanto alla cappella nel cimitero del paese. «Nelle ultime settimane - continua - sono stati fatti lavori di manutenzione tra le to[illegible] [illegible] nessuno ha mai notato i resti. Ora 'spuntano' queste ossa. Potrebbero anche essere umane, li faremo esaminare: comunque - dice ancora - non provengono dall'ossario del cimitero che abbiamo provveduto [illegible] chiudere qualche mese fa. E ora ci stiamo attrezzando per dotare il camposanto di sorveglianza». Qualche settimana fa ci sono state segnalazioni su presunte «esibizioni» di un maniaco tra le tombe. Dopo l'ultimo «caso», [illegible] sindaco annuncia una sorveglianza più stretta. [m. t.]

Notati con una «cliente» in corso Casale

Spacciatori canellesi inseguiti [illegible] arrestati

Da sinistra: Gian Paolo D'Annibale 32 anni, e Calogero Masuzzo, 27, di Canelli, arrestati

ASTI. Li hanno sorpresi mentre trattavano la vendita di alcune dosi di eroina ad una giovane astigiana.

Per questo, dopo un movimentato inseguimento, sono finiti in cella Gian Paolo D'Annibale, 32 anni, e Calogero Masuzzo, 27, entrambi di Canelli, disoccupati e con precedenti per furto e spaccio.

I due sono stati notati domenica sera da una Volante della polizia, al comando dell'ispettore Marco Barrera, mentre discutevano con una ragazza in corso Casale.

Alla vista dell'autopattuglia i due [illegible] sono [illegible]ati alla fuga in direzioni opposte. Un agente ha inseguito a piedi il più vicino, l'altro è stato tallonato dalla Volante. D'Annibale ha cercato di disfarsi delle dosi di droga, poi ritrovate. I due sono stati arrestati per spaccio di droga; la «cliente», [illegible]. N., 23 anni, Asti, segnalata alla prefettura in quanto tossicodipendente. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Incontro [illegible] Consorzio per la discarica [illegible] Cerro

E' convocato per le 18 di oggi l'incontro, nella sede di piazza Statuto, tra i dirigenti del Consorzio rifiuti astigiano e gli amministratori di Cerro Tanaro. In discussione la realizzazione della discarica di località Cascina Boschetto. Il Consorzio proporrà a Cerro di sottoscrivere la stessa intesa (dimensioni dell'impianto, durata e modalità di funzionamento) firmata a febbraio [illegible] il Comu[illegible] di Villanova, dove è prevista l'attivazione dell'altra discarica dell'Astigiano. [l. n.]

MONTECHIARO

Assemblea per discutere della tassa rifiuti

Stasera alle 21 nel cinema di Montechiaro [illegible] Comune organizza una riunione pubblica per discutere l'aumento della tassa per lo smaltimento rifiuti che ha suscitato molte reazioni e richieste [illegible] chiarimenti da parte degli utenti. Si parlerà inoltre di altri proble[illegible] legati alla raccolta, compresa la differenziata. [m. t.]

[illegible]

Ripartono i lavori per la casa di riposo

Un miliardo e 820 milioni, è quanto [illegible] Comune spenderà per diver[illegible] lavori. La Giunta municipale infatti ha approvato i progetti (a cui dovranno seguire gli affidamenti d'incarico) per [illegible] [illegible] stralcio della [illegible] di riposo per anziani di via Asti (la struttura avrà anche un contributo di 900 milioni raccolti durante la trasmissione tv della Rai «regalo di Natale»); per la sistemazione di alcune strade e vie cittadine (San Giorgio, regione Boschi, Merlini, strada Cavolpi, Albarella [illegible] regione Dente), il recupero [illegible] [illegible] verdi pubbliche (la spesa sarà di 300 milioni) [illegible] per la costruzione di 160 ossari e 192 loculi. [illegible] incarichi verranno affidati entro giugno. [fi. l.]

[illegible]

Distribuite mille confezioni di frittelle

Ottimo successo della sagra «delle frittelle», organizzata dalla pro loco [illegible] svoltasi domenica. Sono stati quasi [illegible] mila i visitatori che hanno affollato la piazza [illegible] piccolo centro della valle Bormida. Un migliaio i sacchetti di frittelle distribuiti. Una trentina gli stand allestiti (dai prodotti tipici all'artigianato locale). Applausi per il presentatore della manifestazione, Meo Cavallero, il gruppo musicale «Quartetto Italiano», la sfilata di macchinari agricoli storici (tra cui anche due modellini di trattori «testa calda») e gli 80 sfilanti in costume contadino d'epoca. [fi. l.]

CASTAGNOLE [illegible]

Si potranno fare escavazioni [illegible] località Capitto?

[illegible] Consiglio comunale discuterà stasera [illegible] concedere l'autorizzazione per l'estrazione di sabbia e ghiaia, in località Capitto e Cascina Luisa, alle ditte «Sega», «Bodritti», «Gabbio», «Neive Calcestruzzi». I lavori s'inizieranno alle [illegible]. [l. n.]

Nizza, combattutissima edizione della corsa delle botti

Un tris per Castel Rocchero

In una finale da brivido la Cantina «La Torre» batte la nicese «Bersano»
Si era già imposta nel '92 e nel '94. Tutto esaurito negli stand della Pro loco

Una fase della gara [illegible], [illegible] primo piano, lo spingitore della «Bersano» giunta seconda. A fianco i vincitori di Castel Rocchero. Da sinistra Marco Brusco Marco Lequio Claudio Vaccaneo e Mario Penazzo [FOTO UBERTONE]

NIZZA. Con l'ottimo tempo di 4 minuti e 12 secondi, la squadra di «spingitori» di Castel Rocchero-Cantina La Torre si è aggiudicata la vittoria nella corsa delle botti di domenica. Una finale da brivido, con un testa a testa combattutissimo, contro i concorrenti della Bersano che si sono piazzati al secondo posto. Terzi gli atleti della Cantina sociale di Nizza, mentre quarti (altro combattuto piazzamento), si sono classificati gli spingitori di Mombaruzzo, superando di un soffio la Soave Gea di Incisa. Ultima, a poca distanza, la Cantina di Maranzana.

«La Torre» di Castel Rocchero è tornata così a segnare il suo nome nell'albo d'oro della più originale corsa dell'Astigiano. La squadra era formata dal giovane ristoratore Marco Brusco e da tre imprenditori agricoli: Marco Lequio, Claudio Vaccaneo (è anche direttore tecnico) e Mario Penazzo. Gli atleti avevano già vinto nel '92 e nel '94.

La Bersano di Nizza (in pista Picchio, Gonella, Massa), si è confermata tra i «team» più forti in assoluto, anche se quest'anno non è riuscita a fare il bis della vittoria del '95.

Le botti (pesano cento chili) sono state sospinte per le vie del centro storico tra due ali di folla incuriosita dall'insolita gara ed attirata a Nizza nonostante il tempo i[illegible], sia per la corsa, sia per il richiamo del Monferrato in tavola; la rassegna enogastronomica che ogni anno registra un successo crescente. Tra musiche (in scena i cori delle Voci del Roero), i manicaretti della Pro loco ed i vini delle cantine in gara, [illegible] pomeriggio è trascorso all'insegna della festa popolare all'antica maniera. «Abbiamo calcolato oltre tre mila presenze - ricorda soddisfatto l'assessore alla Manifestazioni, Gianni Cavarino - tra l'altro molti turisti erano arrivati in città per il Mercatino dell'antiquariato ed hanno scoperto per la prima volta la corsa delle botti».

Dietro le quinte della festa, come sempre le pazienti cuoche delle Pro loco. Basti pensare che Mombaruzzo ha utilizzato ben quattro quintali di olio per friggere. La «grande abbuffata» ha fatto registrare il tutto esaurito negli stand già a metà pomeriggio, ma gli ultimi commensali della serata sono stati accontentati lo stesso con panini e grigliate. Per la prima volta ha fatto la sua comparsa (complice il comitato del Bricco Cremosina), uno stand riservato ai vini delle cantine in gara. Accogliente, arredato [illegible] oggetti di artigianato contadino, è stato visitato da centinaia di persone. «Un biglietto da visita per i nostri prodotti» ha spiegato il presidente della Cantina di Nizza Franco Bussi, mostrando il tondo di botte dipinto da Massimo Ricci, che sarà il primo di una serie di pittori a cui la cooperativa intende commissionare un quadro in occasione di ogni corsa.

Enrica Cerrato

Centinaia [illegible] visitatori hanno affollato gli stand di «Monferrato in tavola»

Ora c'è un libro su don Celi anche Eco alla presentazione

Umberto Eco che fu allievo di don Celi. A lato, al centro, don Tommaso Durante, direttore dell'oratorio

NIZZA. Anche lo scrittore Umberto Eco, a sorpresa, domenica mattina è arrivato all'Oratorio Salesiano, per unirsi a tanti [illegible] allievi, nella giornata dedicata a Don Celi. Il compianto «don Bepi», come lo chiamavano a Nizza, è scomparso un anno [illegible] e da quel momento i giovani Salesiani hanno iniziato a raccogliere testimonianze, fotografie e documenti per dar vita ad un libro che ricordasse la figura del sacerdote più amato di Nizza.

Don Celi resse le sorti dell'Oratorio per oltre cinquant'anni, ma sarebbe [illegible]glio dire che lo costruì, letteralmente, pietra su pietra, come testimoniano le foto d'epoca, che ritraggono l'allor giovane sacerdote veneto, tonaca al vento e vanga in mano. Umberto Eco lo ebbe come [illegible] di vita per circa tre anni, nell'età della pre adolescenza: domenica, [illegible] fronte ad un uditorio commosso e divertito, ha sintetizzato così l'opera di don Bepi: «Il [illegible] era un apostolato [illegible] appiccicoso, da persona ruvida, ispida, con un carattere di durezza fenogliana». Parole che racchiudono la grande tenerezza di Eco per il suo insegnante «di vita e di musica».

Con lo scrittore, a ricordare don Celi, c'era [illegible] docente nicese Luigi Fontana. Con garbo ed arguzia ha illustrato il libro (curato da Roberto Carrarai, riuscendo ad incuriosire il pubblico. Tanto che le prime copie sono andate subito esaurite. Presenti, tra gli altri, il sindaco Flavio Pesce, il deputato Maria Teresa Armosino ed il consigliere regionale Mariangelo Cotto. Politici uniti nel ricordo di un personaggio semplice ed incisivo che, come ha sottolineato Fontana, amava dire: «La mia unica politica è quella del Pater noster».

[e. ce.]

Nessun astigiano tra i vincitori

Nota d'oro da «export»

Le «Diapason» e Giulia Isnardi, 6 anni (a destra), sul palco della «Nota d'oro»

SAN DAMIANO. Nessun astigiano nella rosa dei vincitori della 22ª «Nota d'oro». La finale del [illegible] «Canzoni edite» ha visto assegnare sabato sera due primi premi pari merito [illegible] Dario Giorgio di Calusco d'Adda [BG], 10 anni (aveva già conquistato la nota d'argento) e ad Alice Rigamonti [illegible] Mapello (BG), 11.

Domenica pomeriggio si [illegible] esibiti i bambini che partecipavano [illegible] concorsi «Canzoni inedite» e «Canzoni popolari», giunti entrambi alla terza edizione. Il trofeo per la canzone inedita è toccato a Francesco Icaro Cannito [illegible] Altamura (BA), 10 anni, (lo scorso anno aveva partecipato allo Zecchino d'oro a Bologna); per le canzoni popolari h[illegible] ottenuto il primo posto Roberta Trotta di Maratea (PZ), 10 anni. Ai due piccoli interpreti è stata consegnata da Marco Fabbri dell'Antoniano, la medaglia del 40° anniversario del festival di Bologna.

Durante la premiazione [illegible] intervenuti sul palco, accanto al presentatore Cino Tortorella, Liliana Caroli dell'Antoniano, don Tommaso Mastrandrea del «Giornalino», [illegible] Maurizio Vautier del coro «Les enfantes du Grand Paradis».

«E' ammirevole - ha detto Stefano Vai della Rizzoli - l'impegno che don Antonio e il suo staff dedicano a questa manifestazione, seguendone personalmente ogni aspetto. La Rizzoli aveva lanciato due [illegible] fa l'idea di recuperare [illegible] il canto alcuni aspetti folkloristici e di cultura delle nostre regioni ma a oggi non è ancora riuscita [illegible] realizzare il progetto. Don An[illegible] ci ha battuti sul tempo».

Per il nuovo concorso «Balla [illegible] ridi con la Nota d'oro» dedicato a Mariele Ventre, la direttrice [illegible] coretto dell'Antoniano recentemente scomparsa, il vincitore sarà reso noto in settimana. Durante l[illegible] quattro serate, due clown hanno regalato ai partecipanti un ricordo della manifestazione. Inoltre, in questi giorni [illegible] scelto il minicantante che andrà alle selezioni dello Zecchino d'oro. [cl. o.]

A Nizza

Questa sera «Baby Music»

NIZZA. Stasera al Sociale saranno di scena i bambini: con inizio alle 20,45 sfileranno sul palco le giovani voci del «Baby Music '96», una manifestazione già collaudata con successo lo scorso anno, in cui si mescola[illegible] le canzonette e la danza dei ballerini-ginnasti della palestra Gold Gym. Presentatore d'eccezione Dino Crocco.

Sul palco [illegible] ventina di mini cantanti, scolari delle elementari [illegible] Nizza e dei paesi vicini. Ecco l'elenco dei partecipanti: Patrizia Gatti, Edoardo Rapetti (vincitore della passata edizione), Manuela Romaniello, Chio[illegible] Rabino, Davide Chiorra, Andrea Romaniello, Marica Caffa, Chiara Fogliati, Valentina Chiecchio, Giorgio [illegible] Stefano Spagarino, Edoardo Bellè, Emanuela ed Alessandro Soggiu, Simone Avigliano, Camilla Taddei, Stefano Merlino, Simona Natrone, Martina Oddone, Arianna Rota, Alberto Sandri, Francesco Soggiu, Cristina Napodano, Simone Mazzica, Oscar Gilardi, Daniele Nosenzo, Elisa Moglia, Sabrina Forno, Elisa Diotti, Annalisa Chiarle, Francesca Candosin, Marika Iguera, Sara D'Amico, Simona Gonella, Giacomo Gallione, Valentina Bottero.

A determinare il vincitore sarà [illegible] pubblico: a ogni spettatore sarà consegnata una scheda all'ingresso del teatro su cui annotare il [illegible] del mini cantante preferito. Il costo dei biglietti è di 15 mila lire; ridotti a 12 mila. La serata sarà animata da esibizioni di jazzercise e step degli allievi della palestra Gold Gym, allestite dalle insegnanti Loredana Isoldi e Monica Bovio. [e. ce.]

S'inizia stasera la rassegna «Aspettando il festival»

Recital di Silvana Poletti

La cantante astigiana presenta il suo cd alla sala Pastrone
Cinque serate di teatro, cabaret [illegible] musica in attesa di Asti Teatro 18

ASTI. S'inizia stasera, con [illegible] concerto di Silvana Poletti, «Aspettando il Festival...», [illegible] rassegna di spettacoli in attesa di Asti Teatro 18. L'iniziativa [illegible] della compagnia dell'attore astigiano Mario Nosengo, e dell'assessorato per le Culture del Comune. «La mini stagione, che propone giovani artisti, serve a preparare il pubblico astigiano ad Asti Teatro, che partirà [illegible] 27 giugno», spiega Nosengo.

Sarà la sala Pastrone a ospitare i cinque spettacoli della rassegna. L'onore della «prima» tocca [illegible] Silvana Poletti; la can[illegible] astigiana stasera alle 21 presenterà il suo repertorio, interpretando i brani originali del suo cd, «Abito nell'abitudine». Silvana Poletti, [illegible] passato si era fatta notare cantando nella «Super Cerot Band»: [illegible] due anni [illegible] nel gruppo di Danilo Amerio, con cui aveva già collabora[illegible] [illegible] precedenza. Ha alle spalle una vasta esperienza sia come solista che corista.

La rassegna continuerà martedì [illegible] maggio [illegible] Marina De Juli, in «Tutta casa, letto e chiesa», uno degli spettacoli più noti di Franca Rame, firmato da Dario Fo e dal figlio Jacopo.

«Poetando in flamenco» è il titolo previsto per il 6 giugno con ballerini, chitarrista, «cantaores» spagnolo e voci narranti.

Mercoledì 12 giugno sarà la volta di «Viaggi» di Cesare Vodani, cabarettista torinese, noto per le sue apparizioni al «Costanzo Show», reduce da una tournée con Bebo Storti, il «conte» di «Mai dire goal».

La cantante astigiana Silvana Poletti

La rassegna terminerà giovedì 20 giugno con «Una faccia da schiaffi», presentato da Marco Berry, cabarettista e illusionista torinese, da molti considerato l'erede del mago Houdini, noto grazie alle [illegible] performance nel programma televisivo «Scherzi a parte».

Tutti gli spettacoli s'i[illegible]ranno alle 21. Biglietti: 20 mila lire (posto unico). Prenotazioni alla biglietteria del teatro Alfieri, da mercoledì a domenica, dalle 20 alle 23; negli altri giorni, in orario d'ufficio. [bru. m.]

GIORNO [illegible]

ASTI
Proseguono gli incontri del club amici della musica «Beppe Valpreda». Stasera alle 21 al Centro giovani, via Goltieri 3, la docente di lettere Maria Grazia Bologna parlerà sul tema: «Da Hugo a Piave: la fonte letteraria del Rigoletto di Verdi». Previsti ascolti dell'opera. Ingres[illegible] libero.

CANELLI
Musica dal vivo stasera al «Fo[illegible] di corso Libertà. Sul palco, alle 21,30, per la rassegna «Jazz Cafè», suonerà l'«Hammond trio»: Davide Dal Pozzolo al sax, Alberto Marsico all'organo Hammond e Alberto Parone alla batteria. Repertorio tra jazz e blues con una sonorità fuori dal comune. Ingresso libero.

ASTI
Stasera alle 21,30 [illegible] circolo Way Assauto, in via Pietro Chiesa 20, proiezione di diapositive scattate dall'astigiano Piero Nicastro, dal titolo «Escursioni naturalistiche, dalla montagna allo stagno». Ingresso libero.

ISOLA
Stasera nelle tre sale della discoteca Mediterraneo, sulla Asti-Alba, [illegible] terrà la consueta serata «Glamour». Ritmi differenti in ogni sala. Apertura alle 23; informazioni al 958.821.

STASERA AL CINEMA

ASTI

[illegible] — Tel. 594.147. Or.: 20,10/22,30. L. [illegible]
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96). La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente leg[illegible]. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

Politeama — Tel. 530.066. Or.: 20/22,30. L. 10.000/7.000
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato [illegible] difende gratuitamente un ragazzo [illegible] personalità schizofrenica [illegible] dell'omicidio di un alto prelato. Non [illegible], 2h 10' — Giudiziario

Ritz — Tel. 530.085. Or.: 20/22,30. Lire 10.000/7000
Piu[illegible] di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in [illegible] dal matrimonio [illegible] figlio di uno dei [illegible]. Remake [illegible] «Vizietto» N. V. 2h — Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: [illegible] ore 20. Lire 10.000/7000
L'esercito delle [illegible] scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, [illegible] Pitt, M. Stowe (Usa [illegible]) Anno 2035, un galeotto vi[illegible] inviato indietro nel tempo per cercare di [illegible] pianeta, sterminato da [illegible] misteriosa epidemia. [illegible] 2h 10 — Fantascienza

Sala Pastrone — Tel. 557 807. Ore 21. Lire 20.000
Concerto

Don Bosco — Tel. 410.858. Or.: 16,30/20,30/22,30. [illegible] 8000/6000 — RIPOSO

[illegible]

Balbo — [illegible] 824.889. Ore [illegible] — RIPOSO

[illegible]

Aurora — [illegible] 701 459. Or.: 20/22,30. Lire 8000/7000 — RIPOSO

Lux — [illegible] 702.788. Or.: 15/17,30/20,15/22,30. L. 9000/7000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20.45. Lire 15.000/12.000
Teatro

[illegible] — Tel. 701.459. [illegible]. Lire 8000/7000
Film a luci rosse

SAN DAMIANO

[illegible] — Tel 975 124. Or.: 15 — RIPOSO

Lux — [illegible] 975.016. [illegible] 20,30/22,30. Lire 8000/7000 — RIPOSO

Splendor — [illegible] 882.288. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. L. [illegible] — [illegible]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	35	43	29	69	81
	61	53	45	44	42
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	114	95	84	55	49
FIRENZE	8	85	78	54	67
	65	62	58	54	51
GENOVA	19	72	20	82	76
	93	65	59	52	51
[illegible]	33	39	89	17	[illegible]
	148	144	74	72	69
NAPOLI	15	31	29	80	46
	65	59	47	44	43
PALERMO	45	73	10	8	41
	62	49	47	46	46
ROMA	1	43	11	18	62
	80	72	65	65	51
TORINO	72	1	14	[illegible]	73
	62	72	65	62	[illegible]
VENEZIA	13	65	58	89	[illegible]
	63	60	60	53	51

[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 2 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
2-37; 2-29; 2-47; 2-38; 2-56; 2-84; 2-5; 2-3; 2-44; 2-67; 2-51; 2-80; 2-14; 2-21; 2-26; 2-54; 2-82; 2-1; 2-18; [illegible]; 2-60; 2-42; 2-65; 2-90; 2-12; 2-24; 2-50; 2-77; 2-89; 2-9.

Ambate mature. S[illegible] la scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 54 (1); Cagliari 55 (5); Firenze 11 (1); Genova 68 (1); Milano 35 (3); Napoli 6 (2); Palermo 26 (1); Roma 62 (6); Torino 18 (1); Venezia 5 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Bari:
43-52 10-52 14-52 73-82 53-82; 74-52 54-52 55-52 24-82 35-82; 15-52 36-52 56-52 75-82 66-82; [illegible] 77-52 57-52 17-82 27-82; 73-52 53-52 43-82 10-82 14-82; 24-52 35-52 74-82 54-82 65-82; 75-52 66-52 15-82 [illegible] 56-82; 17-53 27-52 86-82 77-82 57-82.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:
2-11-20; 20-47-56; 47-20-38; 2-29-38; 20-65-74; 47-56-74; 2-47-56; 20-83-11; 47-74-11; 2-65-74; 29-38-47; 56-65-74; 2-83-11; 29-56-65; 56-11-47; 11-20-29; 29-74-89; 56-11-65; 11-38-47; 29-11-20; 56-29-83; 11-56-65; 38-11-29; 65-74-83; 11-74-83; 38-47-65; 74-83-11; 20-29-38; 38-83-20; 83-11-20.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	52	63	0	2	22	18	4	63	32	20
VERTIBILI	54	9	9	54	11	7	32	2	14	14
CADENZE	2	10	6	4	9	10	3	3	2	9
	39	47	32	65	49	48	16	42	38	29
FIGURE	6	4	5	9	2	4	2	8	7	1
	17	30	22	14	22	56	18	22	25	26
DECINE	[illegible]	11	71	71	31	11	1	81	51	21
	38	46	[illegible]	26	37	30	23	15	27	50

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]rdo III. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. Il giurato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. Diabolique. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2. Schegge di paura. Or.: [illegible]; 17,30; 20, 22,30. Durata 2h10'. [illegible]. Piume di struzzo. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7180. Schegge di paura - Primal fear. Orario 17,10, 19,50, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, telefono 540[illegible]. Casinò Or.: 15,15, 18,35; 21,55. V.M. 14.
[illegible] C. Alberto 27, tel. 540.110. Tre vi[illegible] e [illegible] sola morte. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. L'arcano incantatore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], telefono 436.0723. Il fiore del mio segreto. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Dead man walking. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Le [illegible] elettive. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [illegible] Il giurato. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible]ro di Antonia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, telefono 447 5241. Toy Story Il mondo dei giocattoli. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Mimic plebea. [illegible]: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54 47. Ragione e sentimento. Or.: 20; 22,30. ERBA 2. Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma [illegible] del sole. Orario: 15,25; 17,45; [illegible],05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. L'esercito delle 12 scimmie. [illegible]; 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Diabolique. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. Piume di struzzo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Po [illegible], telefono [illegible]2.5996. Non [illegible] hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti. [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. Compagna di viaggio. Or.: 16,30, 18,30; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100 Tahl's amore - Due improbabili seduttori. Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541 283. L'esercito delle 12 scimmie Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO [illegible] s. Montebello [illegible], t. 817. [illegible] Angeli perduti. V.M. 14. Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. [illegible] rid. 7000 Alien. Ore [illegible]. Ingresso libero.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Gli occhi [illegible] [illegible]. Viet. min. 14 Or. 15; 16,40, 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. I miserabili. Or.: 15; 18,15; 21,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible] Fargo. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
[illegible] 2 [illegible] Arsenale 31, tel. [illegible] Copycat - Omicidi in serie. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Decisione critica. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible]. Subalpina, t. 562.0145. Premonizioni Viet. min. 14 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Io ballo da sola. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
VITTORIA via F[illegible] 336. Omicidio a [illegible] Orleans. Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,20.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Ore 15 Cendrillon (Cenerentola). Opera fiabesca di J. Massenet (turno pomeridiano 1). Bruno Campanella direttore Regia di R. Carsen. Con P. Ciofi, E. Golden, E. Malas-Godlewska, M. Trempont. Orchestra e coro [illegible] [illegible] Regio. Biglietteria (ore [illegible] 18,30) tel. 881.5241/242.
COLOSSEO, Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 Michele Zarrillo in concerto. 30 maggio 1996 Zuzzurro & Gaspare in Vero o falso. Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,27 Tg4
20 — Solo musica italiana
20,30 Tutto Tris e Totip
20,40 Soldato di ventura, film
22,30 Tg4
24 — Le auto della settimana

Telestar
20 — Tg 9
20,30 Quarto comandamento, film
21,30 China B[illegible]
22,20 Henry & Kip, telefilm
22,59 Amichevolmente con..., attualità
23,45 The red light show, varietà sexy

Telegranda
18 — Tg flash
18,05 Telefilm
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Film
22,30 Telegiornale
23 — Film

Videogruppo
20 — Videonotizie
20,30 5 matti al supermercato, film
22,30 Videonotizie
23 — Le auto della settimana
24 — Stadio mania

Telecity
19 — Tg 7
19,32 Gigi la trottola, cartone animato
20 — Alice, telefilm
20,30 I ribelli della notte, tv movie
22,30 Seven show, varietà
23,15 Auto e auto, varietà

Primantenna
18,05 Tg flash
20,10 [illegible] della settimana
21,30 telefilm
0,15 Film

Videonord
18,30 [illegible] music
19 — Maguy
19,30 Videonord notizie
20 — Laramie, telefilm
21 — Le auto della settimana
22 — Valdagno-Pro Vercelli, calcio Serie C2

Quarta Rete Tv
18 — Senora, telenovela
19 — Tg4, notiziario
20.15 Tg4, notiziario
20.30 Agenda spettacoli
22.45 Motor 15
23 — [illegible] più belle di Vizi Privati, programma sexy
24 — Donne e motori

Quinta [illegible]
18 — Film
19 — Quinta Rete news
19,30 Arbegas, cartoni
20 — Occupation, telefilm
20,30 Radio Volpe, cabaret
22,30 Quinta Rete news

Rete [illegible] Tai
18.30 Cartoni animati
19 — Pietre vive
19,25 Domani celebriamo
19.30 Il regionale - Notiziario
20,10 I-I.Divu Na Vota - proverbi
20.40 Legwork, telefilm
21,35 Trapper John, film
22,30 Le pietre parlano 2, spec. Teletu
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

Telecampione
18,30 [illegible] del Popolo
19 — Cronaca
19,30 [illegible]
20 — Cronaca
20,30 Speciale [illegible]lità
21,30 Costruttori di città
22 — Business news
22.20 Insider obiettivo impresa

G.R.P.
19,30 G.R.P. monitor
20,30 Ci provo anch'io
22,30 Cartomanzia
23,20 Andiamo al cinema
23,30 Le auto della settimana

Rete Canavese
19,30 Telegiornale
20,02 Voglia di vivere, telenovela
20,40 Piazza grande
21,43 L'albero delle mele, telefilm
22,30 Telegiornale
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Pietre vive
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Legwork
21,35 Trapper John, telefilm
22,30 Le pietre parlano, speciale Tetsu
23 — Documentario

Rete 7 Piemonte
19,03 Auto della settimana
19.55 Informasette, notiziario
20,10 Mondo dell'occulto
20,40 Scuola militare, film
22,30 Questo grande cinema
22,40 Informasette

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Seicento ragazzi delle scuole superiori hanno partecipato alle gare promozionali

Due licei «promossi» in atletica

Successi di «Galilei» Nizza e «Vercelli» di Asti

Tre momenti del meeting: una fase della p[illegible], uno staffettista dello scientifico Vercelli e il tifo sugli spalti

ASTI. Questi i vincitori delle gare promozionali di atletica leggera, riservate agli istituti superiori dell'Astigiano, che si sono svolte venerdì scorso al campo scuola di via Gerbi. I partecipanti erano quasi seicento.

Allieve. Classi prime: 100 metri: Gloria Sosa (magistrali Monti). 800 piani: Elena Villa (liceo classico «Alfieri»). Salto in lungo: Sally Valle (magistrali Monti). Lancio del peso: Nadia Bonaudi (magistrali Monti). Classi seconde: 800 metri: Sara Iviglia (scientifico Vercelli). 100 piani: Giuseppina Cortese (scientifico Vercelli). Peso: Manuela Solaro (scientifico Vercelli). Salto in lungo: Emanuela Porro (classico Alfieri).

Classi terze: 100 piani: Chiara Cotto (scientifico Vercelli). 800 piani: Eliana Anghinetti (scientifico Vercelli). Salto in lungo: Elisa Lanzini (classico Alfieri). Peso: Luca Falanga (classico Alfieri).

Classi quarte: 100 metri: Manuela Vairo (Gioberti). 800 piani: Manuela Dal Col (magistrali Monti). Lungo: Cristina Bianino (classico Alfieri). Peso: Serena Ervans (Istituto d'Arte Asti).

Classi quinte: 800 metri: Elisa Varano (scientifico Vercelli). 100 piani: Sara Bianino (scientifico Vercelli). Salto in lungo: Milena Vitti (Gioberti). Peso: Valentina Triberti (scientifico Vercelli).

Allievi. Classi prime. 100 metri: André De Nardi (scientifico Vercelli). 800 piani: Guido Corino (scientifico Vercelli). Salto in lungo: Cristian Garbio (Artom Asti). Peso: Ivano Rava (scientifico «Galilei» Nizza. Classi seconde: 100 piani: Igor Humor (Gioberti). 800 piani: Fabio Poppa (Ipsia Castelnuovo Don Bosco). Peso: Andrea Marco (Pellati Nizza). Salto in lungo: Andrea Grasso (Gioberti). Classi terze: 100 metri: Fabio Cirio (Castigliono Asti). 800 metri: Simone Bagarolo (Castigliano). Salto in lungo: Matteo Amerio (scientifico Vercelli). Peso: Emiliano Russo (scientifico Vercelli). Classi quarte: 100 metri: Roberto De Marie (Gioberti). 800 piani: Marcello Coppo (istituto Marello Asti). Salto in lungo: Mortara (scientifico Galilei). Peso: Fabio Finotto (Artom Asti). Classi quinte: 800 metri: Michele Anselmo (classico Alfieri). 100 metri: Giuliano Porcellana (classico Alfieri). Peso: Andrea Robba (Artom Asti). Salto in lungo: Roberto Sappa (Artom Asti).

Il successo finale è andato ai ragazzi del liceo scientifico «Galilei» di Nizza Monferrato e in campo femminile allo scientifico «Vercelli» di Asti.

[e. a.]

SPORT FLASH

[illegible] D

La Cierre ingrana la sesta. «Leoni», nuova sconfitta

Sesto successo consecutivo per la Cassa di Risparmio che ha superato a Torino il Druentina per 86-70 (primo tempo: 26-39). Il Leon d'Oro ha invece perso in trasferta contro il Moncalieri per 65-64 (primo tempo: 32-29). Sabato alle 21 al palazzetto dello sport di via Gerbi si disputerà [illegible] derby tra Leon d'Oro e Cierre.

Classifica: Dogliani 54 punti; Savigliano 42; Moncalieri 40; Alba 39; Pinerolo 33; Cierre 30; Alessandria 28; Castelnuovo Scrivia 26; Druentina, Pino, Casale 24; Michelin 22; Acqui 20; Kolbe Torino 18; Leon d'Oro 16; Valenza [illegible]. **[e. a.]**

[illegible]CA

[illegible] Marie fa il record provinciale sui 100

Giuseppe De Marie (Virtus Cassa di Risparmio) ha battuto il primato provinciale assoluto dei 100 metri durante il meeting nazionale che si è svolto a Pisa: l'atleta astigiano ha corso in 10"93, vincendo la gara. La compagna di squadra Debora Marengo è arrivata terza nel salto triplo con 11,87 metri e Simona Billia ha conquistato il bronzo sugli 800 (2'25"25 il tempo, che rappresenta il [illegible] personale). **[e. a.]**

CALCIO [illegible]

Successo del Casale nel memorial «Picollo»

Il Casale ha vinto il 9° memorial «Picollo», [illegible] torneo riservato alla categoria «Esordienti» le cui finali, davanti ad oltre 300 persone, si sono svolte allo stadio comunale domenica pomeriggio. Ecco i risultati delle partite: per il 5° e 6° posto l'Acqui [illegible] stato battuto per 4 a 1 dall'Aurora Alessandria; l'Europa [illegible] ha battuto i padroni [illegible] della Virtus Canelli per 2 a 0 nella finalina per il terzo posto. Nella finalissima i casalesi si sono imposti dell'Ovada per 1 a 0. Prossimo appuntamento per i tornei canellesi di calcio giovanile sabato e domenica per il primo torneo «Santero» per Allievi. In campo Torino, Juve, Ac Canelli e Virtus Canelli. **[fi. l.]**

BOCCE

[illegible] si gioca sui campi di Moasca

Alle 21,30 questa sera, al campo sportivo [illegible] Moasca, parte il 4° torneo memorial «Fulvio Boffa». In gara una quindicina di squadre (a 5 giocatori e 3 riserve). Oltre al trofeo, in palio tv color, muntain bike e abbigliamento sportivo. **[fi. l.]**

CALCIO TIFOSI

Juve-Ajax [illegible] maxi schermo al palazzetto e al Ritz

I tifosi astigiani della Juventus potranno assistere domani [illegible] alla finale [illegible] Coppa Campioni tra la squadra bianconera e l'Ajax [illegible] un maxi-schermo al palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi. L'ingresso costa 5 mila (l'incasso sarà devoluto in beneficenza). Altro appuntamento per i tifosi al cinema Ritz. Per informazioni e prenotazioni telefonare [illegible] 530.086. **[e. a.]**

[illegible] DELLA GIOVENTU'

Gli studenti delle elementari oggi [illegible] gara

Questa mattina dalle 9,30 nell'area della scuola Rossignoli di piazza Marconi, a Nizza, i giovani allievi delle Elementari di Nizza e dei paesi vicini (oltre trecento), si sfideranno nei Giochi della Gioventù di atletica. Al termine la premiazione. **[e. ce.]**

Calcio Prima: evitata la retrocessione con il successo (4-0) ad Arquata

Rocchetta, finita la grande paura

La vittoria firmata da [illegible] doppietta di Furlanetto e dalle reti di Carucci e Montrucchio
Il presidente Forlano: «Un importante obiettivo raggiunto grazie all'impegno di tutti»

ROCCHETTA. Si festeggia la sal-[illegible] Rocchetta: la squadra rossoblù ha superato in trasferta l'Arquatese per 4-0, garantendo-[illegible] così i tre punti che le servivano per la permanenza in Prima categoria. I rivali della Castelno-[illegible] infatti, che pure hanno battuto per 4-1 il Costigliole, erano staccati alla vigilia dell'ultima giornata di un punto dalla compagine astigiana. Ad Arquata, dunque, Tosetti e compagni avevano l'obbligo di vincere. Dopo la prima frazione terminata 0-0, gli astigiani si [illegible] scatenati nella ripresa portandosi in [illegible]taggio al 50' con un gran tiro al volo di Carucci. Al 55' e al 60' Furlanetto realizzava una doppietta e all'80' Montrucchio completava la quaterna. «Sape-[illegible] alla fine del primo tempo che la Castelnovese stava vincendo a Costigliole - dice il presidente Vincenzo Forlano - e ci siamo detti che dovevamo dare tutto nella ripresa [illegible] volevamo salvarci e così [illegible] stato». Adesso rimane la soddisfazione di aver raggiunto l'obiettivo: «Abbiamo avuto un'annata tribolata - [illegible]clude Forlano - non [illegible] un campo per allenarci e per due terzi del torneo abbiamo giocato le nostre partite interne a Isola. Per fortuna la stagione si è conclusa positivamente».

Rocchetta: Preda; Di Paola, Brusasco (75' O. Carucci); Tosetti, Torchio, Garrone; Pignatelli, Del Pero (78' Binello), W. Carucci, Montrucchio, Furlanetto (85' Fassone). [e. a.]

Inutile goleada del Canelli

Gli azzurri dominano 5-1 a Sale ma viene promosso il San Carlo

CANELLI. Epilogo [illegible] per la squadra di Gianfranco Delle Donne: nonostante la nettissi-[illegible] vittoria (5 a 1) di domenica contro il Sale gli spumantieri non hanno vinto il campionato di Prima categoria; nell'ultima giornata del torneo infatti anche la capofila San Carlo, da settimane in vantaggio di una sola lunghezza dai canellesi, è uscita vittoriosa (5 a 2) dal confronto con [illegible] Cassano.

Una conclusione di campionato piena [illegible] rimpianti per gli azzurri che, soprattutto nel girone di ritorno, avevano sperato fino all'ultimo grazie anche ad una lunga serie di vittorie.

«La squadra ha dimostrato di essere competitiva e nettamente al di sopra del torneo che ha disputato - chiarisce Delle Donne -. Purtroppo abbiamo pagato gli errori d'inizio campionato» aggiunge [illegible] mister azzurro.

Scarna [illegible] cronaca della partita in trasferta contro gli alessandrini del Sale. Il primo gol [illegible] di Rossano Delle Donne, al 16' del primo tempo; poi una vera e propria sagra delle occasioni sbagliate e, nel secondo tempo le altre quattro reti: s'iniziava al 53' con l'autorete [illegible] un difensore del Sale e [illegible] proseguiva al 56' [illegible] Vespa, Fiorello (60'). Il gol della bandiera per il Sale al 62', poi era ancora Rossano Delle Donne a segnare intorno al 65'.

Canelli: Colonna, Nanetto (all'80' Raverai), Gallo, Vespa, Baldovino (5' Billia), Iorii; Tortolina, Fioriello (65' Gavazza), Coreglio, Rossano Delle Donne, Croce.

Girone H (13ª giornata di ritorno): Sale-Canelli 1-5; Cassine-Carrosio 2-0; San Carlo-Cassano 5-2; Costigliole-Castelnovese 4-1; Montegioco-Don Bosco 1-0; Samp-Occimiano 0-1; Arquatese-Rocchetta Tanaro 0-4.

Classifica: San Carlo 55 punti; Canelli 54; Don Bosco, Cassine 39; Cassano 38; Arquatese 37; Costigliole, Carrosio 36; Montegioco 34; Samp Valenza 26; Occimiano; Rocchetta 25; Castelnovese 24; Sale 15. [fi. l.]

SPORT FLASH

CALCIO [illegible]

Castelnuovo Don Bosco è promosso in Seconda

Il Castelnuovo Don Bosco, battendo per 3-1 nello spareggio il Bistagno in una gara disputata al campo [illegible] via Fregoli, ha ottenuto la promozione in Seconda categoria. Sabato [illegible] sono sfidate le due vincitrici dei gironi della Terza categoria: il Villanova si è imposto sullo Junior Canelli per 2-1. [e. a.]

AICS

La rappresentativa di Asti quinta al Memorial Cendola

Il Fiero Brescia ha vinto il 10° memorial «Leonardo Cendola», organizzato dall'Aics. La squadra bresciana ha sconfitto allo stadio Comunale 4-3 dopo i calci di rigore lo Sporting Prà Genova. La rappresentativa astigiana [illegible] arrivata quinta, battendo il [illegible]. Martino Ornalac per 1-0.

CALCIO [illegible]

Stasera in corso Alba le gare del «Giraudi»

Prosegue stasera dalle 20,30 al campo di [illegible] Alba il memorial giovanile «Giraudi» con le gare San Domenico Savio-Villafranca; Koala-Lesna Torino. [e. a.]

Volley: conclusi i campionati di serie B1 e B2

Voluntas al sesto posto Il Giovi cerca già rinforzi

ASTI. Si conclude con una sconfitta l'avventura della Voluntas in B1. Gli astigiani sono usciti battuti per 3-0 (15-7; 15-13; 15-13) dal parquet di Oristano, in Sardegna, dove erano opposti al S. Domenico. Sono scesi [illegible] campo: Rabezzana in palleggio, Spinelli opposto, Martino e Costa centrali, Viva [illegible] Albin ali. Albin ha giocato in condizioni fisiche precarie per i postumi di una distorsione alla caviglia. Nonostante la sconfitta la Voluntas mantiene, per un miglior quoziente set, rispetto all'Oristano, [illegible] sesto posto. Un piazzamento onorevole in una stagione iniziata [illegible] mille difficoltà, ma poi recuperata, dopo il ritorno [illegible] Asti, su un piano più che dignitoso. **Classifica.** Cus Roma punti 46; Mondovì e Roma Vbc 42; Arno 38; Spoleto 34; **Voluntas** e Oristano 26; Alessandria, Sestese e Sardi Ca 22; Genzano e S. Miniato 14; Alimenti Sardi 12; Arezzo -2. Cus Roma [illegible] A2, Mondovì agli spareggi-promozione, Garibaldi [illegible] Arezzo ai play out.

● Il Giovi si [illegible] congedato dal campionato di B2, battendo per 3-0 (15-13; 15-10; 15-7) il Chiavari. La vittoria [illegible] consentito agli astigiani di concludere al quinto posto, a quota 30. Un piazzamento dignitoso, ma al di sotto delle aspettative che ha escluso il Giovi dall'appendice dei play off riservata alle terze e quarte classificate.

Ora, archiviato il campionato, i dirigenti guardano al futuro con l'obiettivo di non fallire più il salto di categoria. Confermato l'arrivo del tecnico astigiano Flavio Gulinelli, dopo l'opzione di Fausto Ferraris di ritornare al settore giovanile, confermato l'apporto economico di Giovi e Cassa di Risparmio di Asti, cui si affiancheranno sponsor minori, i dirigenti sono al lavoro per integrare l'organi-[illegible]. Con le incognite dei prestiti di Simeon e Giannitrapani, provenienti dal Cus Torino e di Terzi dall'Arti e Mestieri, il d.s. del Giovi, Giovanni Filippi ha iniziato a prendere contatti con atleti di sicuro affidamento che verranno provati in occasione [illegible] due settimane di stage che s'inizieranno il 28 maggio. Nell'elenco dei «probabili» figurano tra gli altri: l'astigiano Arnaud di proprietà della Sisley Treviso e che ha giocato l'ultima stagione nel Cus Torino [illegible] A2, Perono, attualmente al Garibaldi Sassari, Berturione del Mokaor Vercelli, Ariagno del Cus Torino, Merlo del Vallesusa, l'ex Rolando che ha disputato un buon campionato nel Belvedere Alessandria e due giovani del Pino Torinese di C1.

Classifica. Romagnano 42; Bergamo punti 40, Concorezzo [illegible], S. Giuliano Mi 34; **Giovi** e Novara 30; V. Veneto 28; Vallesusa 24; Busca 22; Chiavari 20; Merate 18; Vercelli 16; Biella 14; Voghera [illegible]. Romagnano e Bergamo promosse in B1; Concorezzo e S. Giuliano ai play off; Voghera ai play out. [ca. l.]

[illegible]

Primo round alla Pgs

Battendo per 3-1 (15-4; 15-8; 13-15; 15-12) [illegible] Magazzino Mary di Chiusa Pesio, la Pgs Rig si è aggiudicata il primo incontro di spareggio tra le squadre terze classificate nei tre gironi della serie D femminile. In una splendida cornice di pubblico, con numerosa rappresentanza ospite, le ragazze allenate da Mauro Zigarini si sono imposte nettamente nei primi due set, giocando alla grande, sono poi calate nel terzo, perso 13-15, ma nel quarto hanno ripreso in mano le redini dell'incontro concludendo il match sul 15-12. [illegible]r l'occasione, indisponibile De Muru, sono scese in campo: Corniel in regia, Masengo opposta, Vignale e Martinengo centrali, Nardi e Bertocchini ali. Cambi per Cortese e Tagliapietra.

Il torneo degli spareggi, che mette in palio altri due passaporti per la C2, prosegue sabato prossimo con Magazzino Mary-Chatillon e si conclude il 1° giugno con Chatillon-Pgs Rig.

Serie A1 Fipt: i campioni travolgenti nella trasferta di Aldeno (13-2)

Il Castelferro è un ciclone

Bonanate e compagni preparano ora il big-match di domenica con l'Argon
In A2 Camerasti di nuovo battuto. Figt: doppio colpo di Antignano e Cunico

ASTI. I campioni d'Italia del Castelferro [illegible] sono imposti 13-2 ad Aldeno (Trento) nell'ottava giornata del campionato italia-[illegible] di serie A1 Fipt di tamburello. Il quintetto alessandrino (Bonanate-Petroselli-Dellavalle-Cavagna-De Luca), con la riserva Gandini (che ha rilevato a metà gara Dellavalle) sono stati in vantaggio anche 11-0, prima di cedere due giochi nel finale.

Il Castelferro è ora secondo [illegible] graduatoria e prepara la supersfida casalinga di domenica prossima con i bergamaschi del San Paolo D'Argon (Perina-Fanzaga-Tasca), capolista del torneo, con un punto di vantaggio su Dellavalle [illegible] compagni.

Classifica: S[illegible] Paolo d'Argon 14 punti; Castelfero 13; Bonate Sotto 11; Bardolino 10; Tuenno 9; Castellaro 8; Mezzolombardo, Fumane, Negarine 4; Cavrianese 3; Aldeno [illegible].

Serie A2. Ancora una sconfitta per il Camerasti, che [illegible] stato superato nell'8° turno dal Ceresara in trasferta per 13-8.

Risultati: Castiglione-Botti Capriano 3-3 (sospesa, sarà recuperata il 22 maggio); Cerlongo-Fontigo 13-7; Bassa-Ronzo Chienis 13-7; Filago-Solferino 8-13; Borgosatollo-Medole 13-[illegible]. Recuperi: Ronzo Chienis-Cerlongo 9-13; Medole-Filago 2-13.

Classifica: Borgosatollo 15 punti; Medole, Solferino 12; Cerlongo 11; Botti Capriano 9; Ronzo Chienis 8; Ceresara 6; Camerasti, Basso 4; Fontigo 2; Castiglione 1.

Interserie (B/C). Ottava giornata: Callianetto-Torino 1-13; Revigliasco-Azzano 10-13; Cocconato-Settime 13-5; [illegible]nale-Ovada 13-5; Cremolino-Capriata 13-10. Recuperi: Cremolino-Ovada 13-5; Ovada-Cocconato 13-3.

Classifica: Cremolino 16 punti; Capriata 14; Torino, Monale 10; Ovada, Cocconato 8; Azzano 6; Settime, Revigliasco 4; Callianetto 0.

Beppe Bonanate (Castelferro)

Serie D. Girone A (ottavo turno): Alfiano A-Mombellese A 13-6; Chivasso-Club Cocconato 13-6; Gabiano-Villadeati 6-13; Torino-Pro Cerrina 4-13; riposava Mombellese B. Al comando il Villadeati [illegible] 14 punti. Girone B: Monale A-Mombello Torinese 13-5; Mariuccia Tigliole-Caffè Cocconato 8-13; Pica-Club Tigliole 13-1; riposavano Castagnole Monferrato e Cinaglio. Guida la classifica il Castagnole con 12 punti. Girone C: Calliano-Castell'Alfero 13-7; Tonco-Camerasti 13-9; Alfiano Natta «B»-Monale 13-7; Settime-Montechiaro 13-5. Recupero 5° turno: Montechiaro-Tonco 13-6. In testa alla graduatoria Alfiano Natta [illegible] e Calliano con 11 punti.

Serie A Figt. Doppio succes-[illegible] per le formazioni astigiane nel campionato di serie A Figt. Il Cunico, dopo [illegible] successo nel derby, ha superato in casa il Salvi Verona per 16-3; mentre l'Antignano ha conquistato una vittoria interna con il Mazzurega per 16-5. Domenica alle 15,30 il Cunico sarà ospite del Dossena e l'Antignano sa[illegible] impegnato in trasferta con il Seriate.

Classifica: Seriate 16 punti; Malpaga, Antignano e Cunico 12; Dossena 9; Bonate Sopra 8; Salvi 6; Aelle Curno 4; Mazzurega 2; San Paolo d'Argon 0. [e. a.]

Muro: bene anche Montemagno e Montechiaro

Monzeglio fa bello il super Moncalvo

ASTI. Cade una delle due capoliste e in vetta alla classifica rimane il solo Montechiaro. Il Portacomaro è stato infatti battuto in casa [illegible] Montemagno per 19-7 nella sesta giornata nel [illegible] del Monferrato di tamburello a muro.

Montechiaro-Vignale 19-8. Netto il predominio del Montechiaro, impegnato fra le mura amiche contro il fanalino di coda Vignale. I giovani alessandrini hanno comunque disputato una buona prestazione ma per Tirone e compagni l'occasione era troppo propizia [illegible] con questo succes-[illegible] è arrivato anche il primato in solitaria in vetta alla graduatoria. Nel prossimo turno (ore 16,30) incontro verità per il Montechiaro, che sarà ospite dei campioni in carica del Montemagno.

Portacomaro-Montemagno 7-19. «Abbiamo giocato piuttosto male. Speravamo di fare un buon risultato invece abbiamo subito una pesante sconfitta. Purtroppo non siamo mai riusciti [illegible] entrare veramente in partita». Questo il commento del dirigente portacomarese Tino Daccà dopo la sconfitta della sua formazione contro il Montemagno, che ha sovvertito i pronostici della vigilia. [illegible] Portacomaro osserverà domenica una giornata di riposo.

Moncalvo-Grazzano 19-7. Aleramici scatenati in una sfida fortemente condizionata dal vento, [illegible] spiega Enrico Bacchiello, presidente del Moncalvo: «Un tempo del genere non [illegible] proprio adatto per disputare una partita di tamburello. Il gioco alla fine ne ha ovviamente risentito». Nella fase iniziale i padroni di casa guidati da Monzeglio hanno subito preso [illegible] buon margine di vantaggio, portandosi sul 10-2. A quel punto nei giocatori moncalvesi subentrava un certo rilassamento, che permetteva agli ospiti di rimontare e di andare sul 14-7. Poi però sbagliavano grossolanamente la palla del 14-8 e cedevano definitivamente. La prossima gara per il Moncalvo sarà in notturna, perché il «match» sul campo di Vignale si svolgerà alle 22.

Il Grazzano riceverà invece il Castell'Alfero, che ha riposato.

Classifica: Montechiaro [illegible] punti; Portacomaro, Montemagno, Moncalvo 6; Castell'Alfero 4; Grazzano 3; Vignale 1. Moncalvo e Castell'Alfero una partita in meno. [e. a.]

Alex Monzeglio è il leader dell'ambizioso Moncalvo

DOTTORI COMMERCIALISTI E RAGIONIERI

SEDE:
CUNEO - Via Roma 45
Tel. 0171 69.78.80

VERIFICATE SE IL VOSTRO COMMERCIALISTA E' INDICATO IN QUESTO ELENCO

La pubblicazione dell'elenco degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed ai Collegi dei Ragionieri della Provincia di Cuneo, risponde all'esigenza di fornire una corretta informazione e tutela ai soggetti che necessitano della consulenza e della assistenza di professionisti esperti in campo tributario, contabile, amministrativo, aziendale e societario.
Ai professionisti iscritti negli Albi è riconosciuto:
- il segreto professionale;
- la qualifica di Revisore di Enti Pubblici e Privati;
- la funzione di ausiliario della Giustizia.

SEDE:
CUNEO - Corso Dante 49
Tel. 0171 69.54.46

L'ISCRIZIONE AGLI ALBI E' GARANZIA DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DI CORRETTEZZA DEONTOLOGICA.

(D.P.R. 27/10/1953 n. 1067 - D.P.R. 27/10/1953 n. 1068)

ELENCO DEI PROFESSIONISTI ABILITATI

ALBO DEI [illegible] COMMERCIALISTI

CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI [illegible]

AGNESE Enrico Corso Galileo Ferraris 27 - CUNEO
ALLOCCO Antonello Via Roma 54 - CUNEO
[illegible] Giovanni Corso Giolitti 17 - CUNEO
[illegible] Luigi Via [illegible] 128 - [illegible]
BALOCCO Sebastiano C/o Pasquale Vitale P.za Galimberti 1 (CN)
BELTRITTI Stefano Via XXVIII Aprile 12 - CUNEO
[illegible] uido Via Garibaldi 16 - DRONERO
BERTOLA Ezio Via XXVIII Aprile 12 - CUNEO
BONELLI Fulvio Corso Matteotti 32A - TORINO
[illegible] Claudia Via L. Einaudi 9 - CERVASCA
CANEVE Maria Teresa Corso [illegible] 30 - CUNEO
CARLOTTO Franco Via della Ripa 13 - CUNEO
CASSINERI Donatella Via Roma 54 - CUNEO
CASTIGLIONE Fabio Maria Corso Dante 31/B - [illegible]
CASTIGLIONE Rossella Corso Dante 31/B - CUNEO
[illegible] Marco Via Roma 64 - CUNEO
CERATI Secondo Corso S. Santarosa 58 - CUNEO
CERRATO Paolo Via Bava 15 - FOSSANO
CIVALLERI Paolo [illegible] Bassignano 4 - CUNEO
[illegible] Fernando Piazza Cottolengo [illegible] - CUNEO
CONTE Giacomo Corso Nizza 17 - BORGO SAN [illegible]
CUGNASCO Massimo Piazza Galimberti 1 - CUNEO
[illegible] Paolo Corso Dante 45 - CUNEO
DEMARCHI Giovanni Largo [illegible] 5 - CUNEO
DEMARCHI Marco Luca Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DEMARCHI Maurizio Largo Garibaldi 5 - CUNEO
[illegible] Mauro Corso Giolitti 3 - CUNEO
FENOGLIO Herri Largo Argentera 9 - BORGO [illegible]
FERRERO Fabrizio [illegible] Trieste 10 - DRONERO
FICINI Valerio Viale Angeli 24 - CUNEO
GAGLIARDI [illegible] Emma Via [illegible]. Grandis [illegible] - CUNEO
GARDINI Sergio Piazza Galimberti 10 - CUNEO
GARDINI MORELLO Damiano P.zza Galimberti 10 - CUNEO
[illegible] Anna [illegible] Via Muratori [illegible] - FOSSANO
GHIANO Federico Corso Giolitti 2 - CUNEO
GHIGO Alfredo Via Torre Allera [illegible] - CUNEO
GIOVANNACCI [illegible] Via Monfalcone 1 - FOSSANO
GOSSA Paolo Via Vitt. Emanuele III 35 - [illegible]
GRAMONDI Massimo Corso Soleri 3 - CUNEO
[illegible] Elisa Fraz. Cervi 9 - ROCCA DE BALDI
GROSSO [illegible] Piazza Galimberti 1 - CUNEO
INTROZZI Francesco Via Cacciatori Alpi 3 - CUNEO
ISOARDI Antonella Via Torino 115 - CENTALLO
LANORA Patrizia Via Umberto I 30 - VERNANTE
LANZA Donatella Via Caraglio [illegible] - CUNEO
MAINA Enrico Corso Nizza [illegible] - BU[illegible]
[illegible] Liliana Via S. Pellico [illegible] - CUNEO
[illegible] rdo Piazza Galimberti 14 - CUNEO
MORELLO Franco Via Busca 14 [illegible]
PAPALIA Domenico Strada Vermenagna [illegible] - VERNANTE
PAPALIA Sebastiano Via Roma 106 - BORGO SAN DALMAZZO
PASQUALE Vitale Piazza Galimberti 1 - CUNEO
PELLEGRINO Giuseppe Piazza Europa 12 - CUNEO
[illegible] Giovanni Via Tomeforte 2[illegible] - CUNEO
[illegible] Giuseppe Via Mazzini 4 - FOSSANO
RABAGLIATI Rodolfo Corso Soleri 3 - CUNEO
RIBA Paolo Corso G. Ferraris 110 - TORINO
RICCHIARDI Cristina Corso Giolitti 2 - CUNEO
[illegible] Franco Piazza Martiri 19 - CARAGLIO
[illegible] Pierfranco Corso Soleri 3 - CUNEO
[illegible] Corso Giolitti 11 - BUSCA
ROVERA Ennio Via F. Cavallotti [illegible] - CUNEO
RUFFINO Mauro Via Roma 128 - FOSSANO
[illegible] oberto - Sogeti Srl Via Lodovico II 3 - SALUZZO
SERVIDIO [illegible] - Via [illegible] 28 - RORETO DI CHERASCO
SIMONETTO Emilia Piazza Europa 13 - CUNEO
SOBRERO Alberto Via Monfalcone 1 - FOSSANO
SPADA Roberto Via Pietro Mascagni 14 - MILANO
TALLONE Walter Via Ospedale 92 - CENTALLO
[illegible] Elio Piazza Europa 18 - CUNEO
TARICCO Vincenzo Corso Giolitti 17 - CUNEO
TESIO Sergio Via Molino Vecchio 31 - FOSSANO
TOMATIS Anselmo Via Torino 116 - CUNEO
TONELLI Ivano Corso Nizza 16 - CUNEO
TOTO Mario Corso Nizza 63 - CUNEO
[illegible] Lorenzo Piazza Europa 12 - CUNEO
VIANO [illegible] Via Quintino Sella [illegible] bis - CUNEO
VICARI Eugenio Via M. d'Azeglio 1 - CUNEO
[illegible] Giovanni Via Cavour 3[illegible] - FOSSANO

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE [illegible]

[illegible] Francesco Via Cavour 44 - [illegible]
ARTUSIO Diego Piazza Cristo Re 17 - ALBA
BAIMA Pier Giuseppe Corso F.lli Bandiera 13 - ALBA
BALBO Giovanna P.zza Cottolengo 24 - CORNELIANO [illegible]
BALESTRA Stefano Via Roma 30 - [illegible] PERNO
BALOCCO Franco [illegible] G.B. Vico 6 - ALBA
BARBERO Stefano Via Crispi 1 - [illegible]A
BELLONE Federico Studio Sced Via Cavour 6 - MONTA' D'ALBA
[illegible] Lucia Corso Matteotti [illegible] A - TORINO
BERZIA Roberto Piazza Cristo [illegible] 17 - ALBA
BIELLO [illegible] Fr. Valdivilla 132 - S. STEFANO BELBO
[illegible] Giorgio Giuseppe Via Marconi 45 - BRA
BONARDI Giovanni P.zza C. Alberto 27 - BRA
[illegible] Corso Italia 1 - ALBA
BOSCO [illegible] Via San [illegible] - [illegible]
BOSTICCIO Giovanni Piazza Cristo Re 17 - ALBA
BRANDA Domenico Corso Vinzaglio 16 - TORINO
BRIGNOLO Gian Paolo Via S. Paolo [illegible] - ALBA
[illegible] Sandra Via S. Toppino 4 - ALBA
[illegible] Via Villada [illegible] - MONFORTE D'ALBA
CARBONE Franco Corso Italia 1 - ALBA
CASTELLENGO Carlo Via S. Paolo 4 - ALBA
CIGLIUTI Enrico - Via Ravina 4 - ALBA
CIRAVEGNA [illegible] Via Sant'Anna [illegible] - NARZOLE
COLLA Alessandro Via Bosio 2 - ALBA
[illegible] DLIO Paolo P.zza Roma 42 - BRA
CURINI Enrico P.zza Cristo [illegible] 17 - ALBA
DAMONTE Silvano Via [illegible] 2 - CANALE
[illegible] Nicolò Via Vitt. Emanuele [illegible] - ALBA
DOGLIANI [illegible] Via I. Gastaldi 11 - ALBA
FABI Roberto C/o [illegible] G P.za della Vittoria 10/7 - GENOVA
FRANCO [illegible] Via A. Racca 22 - SANFRE'
GALVAGNO Gualtiero Via Torino 21 - [illegible]
[illegible] Giacomo Studio Montrucchio/Pellegrino
[illegible] Luigi Einaudi 18 - TORINO
GIRAUDO Paolo Via S. Margherita 8 - ALBA
GIRELLO Giuseppe Via Gastaldi 9 - ALBA
GIUSTETTO Maria Corso Vinzaglio 18 - TORINO
GRAZIA Andrea Piazza Cristo Re 17 - ALBA
LAVELLI Massimo Corso F.lli Bandiera 13 - ALBA
MACCAGNO Valerio Via Vitt. Emanuele II 36 - BRA
MARENGO Andrea Via Vitt. Emanuele II 296 - BRA
MASCARELLO Maria Luisa Via San Rocco 9 - BRA
MASCARELLO Rosanna Via Audisio 36 - BRA
MORRA Giampaolo Strada Vedetta 30 - ALBA
NASI Sergio Corso Langhe 32 - A[illegible]
NASI Sergio C.so Peschiera 255 - TORINO
NOTO Carmelo Viale [illegible] Costituzione 22 - BRA
[illegible] Giovanni Claudio Via Orazio Antinori [illegible] - TORINO
[illegible] Riccardo Via [illegible]. Emanuele 296 - [illegible]
PIZZIGALLI Lucia Via Manzoni 6 - NEIVE
[illegible] Angelo Piazza [illegible]. Bernardino - CANALE
RATTI Giovanni Frazione Annunziata 7 - LA MORRA
RAVA Laura P.zza Rossetti [illegible] - ALBA
RAVA Ugo Piazza Rossetti 6 - ALBA
RICCARDI Pier Luigi Via Cavour 36 - CHERASCO
[illegible] Gerardo [illegible] Vico 6 - ALBA
SARACCO Roberto C/o Studio Zanoni/Sesia Corso Re Umberto 35 bis - TORINO
SCARZELLO Mariella Corso Matteotti 3 - ALBA
SIBONA Giovanni Michele Piazza Pertinace - ALBA
STRA Gianni Piazza Cristo [illegible] 11 - ALBA
[illegible] Pierpaolo Piazza Cristo Re 11 - ALBA
TRIPODI Vincenzo Via P. Girotti 11 - ALBA
VALSANIA Carlo Corso A. Manzoni 63 [illegible] - MONTA'
[illegible] Alessandro Via Coullo 5 - [illegible]

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

CIRCOSCRIZIONE DEL [illegible] DI MONDOVI'

BARBERI Mario Corso Europa 15 - MONDOVI'
BIANCETTI Paolo Piazza Libertà 3 - MONDOVI'
[illegible] Ines Piazza Martiri della Libertà 2 - MONDOVI'
BRUNO Alberto Via Garibaldi 2 - CARRU'
CALLERI Andrea Via Matteotti 5 - MONDOVI'
CARAMELLI Luca Via delle Scuole 41 - [illegible]
CARBONERI Chiara Corso Statuto 26 - MONDOVI'
CARBONERI Domenico Corso Statuto 26 - MONDOVI'
DANNA Giacomo Corso Statuto 21 - MONDOVI'
[illegible] Nicola Piazza S. Maria Maggiore 1 - MONDOVI'
GARESIO Leonardo Corso Statuto 26 - MONDOVI'
LINGUA Giuseppe Corso Europa 33 - MONDOVI'
LOMBARDI Aurora Piazza Monteregale 2 - MONDOVI'
MURATORE Giuseppe Piazza S. Maria Maggiore 1 - MONDOVI'
RABBIA Alberto Piazza Monteregale 2 - MONDOVI'
[illegible] Ivano Via Durando 4 - MOND[illegible]'
ROBALDO Daniele Via degli Eula 10 - VILLANOVA MONDOVI'
SCHELLINO Mariangela Via Torino 44 - MONDOVI'
VENTURA Antonino Corso Europa 2 - MONDOVI'
VIOTTO [illegible] Via Morigi 5 - MILANO

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

[illegible]E DEL TRIBUNALE DI SALUZZO

AIMAR Rossella Via Parigi 102 - AOSTA
BOGETTI Ferruccio Via Torino 48 - CHIVASSO
BOGETTI Maurizio Via Parrà [illegible] - SALUZZO
BONGIOVANNI Chiara Via Garibaldi 10 - RACCONIGI
BORRETTA [illegible] Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
BOSIO Oddino Corso Roma [illegible] - SAVIGLIANO
[illegible] Enrico Via Emanuele III [illegible] - REVELLO
[illegible] ugenio Piazza M. Liberazione 3 - PIASCO
CARRE' Margherita Via M. Olivero 10 - VERZUOLO
CHIAPPERO Luigi Via Parrà 17 - SALUZZO
CIGNA Lorenzo Corso Vitt. Veneto 47 - SAVIGLIANO
CRAVERI Fabrizio Via S. Pellico [illegible] - SALUZZO
[illegible] Giuseppe - Via Alba [illegible] - SAVIGLIANO
DABBENE [illegible] Via Santuario 3 - CAVALLERMAGGIORE
DE MARCHI Piergiuseppe Piazza Cavour 15 - SALUZZO
DENTIS Paolo Corso Roma 28 - SALUZZO
FICETTI Renato Piazza Cavour 46 - SALUZZO
[illegible] Laura Via Malines 32 - SAVIGLIANO
GALVAGNO Francesco Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
GASPARI Lamberto Viale Marconi 3 - SAVIGLIANO
GAUDISSARD Sergio Corso Matteotti 42 - SAVIGLIANO
GHIONE Giovanni Luca Via Santa Caterina 2 - SALUZZO
[illegible] Edoardo Piazza [illegible] Settembre 14 - SALUZZO
GISSI Laura Via [illegible] 14 - SAVIGLIANO
GIULIANO Piercarlo Via Roma 40 - MANTA
[illegible] Roberto Via Cambiani 14 - SAVIGLIANO
GRATO [illegible] Via Martiri Liberazione 5 - SALUZZO
IMBIMBO Elio Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
LIBRA Delio Via San Giovanni 15 - RACCONIGI
[illegible] Pierluigi Corso Piemonte 5 - SALUZZO
MAINA Enrico Piazza Vineis 11 - SALUZZO
MANINO Alessandra Via Saluzzo 26 - TORRE S. G.
MARCHETTI Emanuele Via Alfieri 4 - CAVALLERMAGGIORE
MARIOTTA Armando Corso Soleri 3 - CUNEO
MATTEODA Mario Corso Piemonte 5 - SALUZZO
[illegible] Adriana [illegible] Piazza C. Alberto 3 CAVALLERMAGGIORE
OPERTI Giovanni Corso C. Alberto 18 - SCARNAFIGI
[illegible] Livio Via Garibaldi [illegible] - SALUZZO
POPONCINI Franco Via Cernaia 11 - SAVIGLIANO
QUAGLIA Albino Via Ludovico II, 3 - SALUZZO
RABBIA Piero Via Vittorio Emanuele III, 35 - REVELLO
RASPO Nives Corso Mazzini 34 - SALUZZO
RIBOTTA Stefania Via Savigliano 11 - SALUZZO
RIVOIRA Enrico Via Martiri Liberazione 46 - SALUZZO
ROSSO Valter Via S. Chiara 20 - [illegible]
RUBIOLO Gian Matteo Via Pylos [illegible] - SAVIGLIANO
[illegible]D Luisa C.so Roma 15 - SALUZZO
[illegible] Giuseppe Corso Re Umberto [illegible] - TORINO
TABASSO Roberto Corso Mazzini 34 - SALUZZO
[illegible] Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
TROSSARELLO Patrizia Piazza Cavour 15 - SALUZZO
UASONE Daniele Via Giov. XXIII 5 - MORETTA
[illegible]vano Sed Consult Srl C.so Italia 67 - [illegible]
ZAMPEDRI Gi[illegible] Via Cambiani 14 - SAVIGLIANO

COLLEGIO DEI RAGIONIERI

[illegible] DEI [illegible] E [illegible]

ALBERTENGO [illegible] Corso [illegible] 34 - [illegible]
ALLADIO Aldo Via Castelletto Stura 45 FRAZIONE S. BIAGIO CENTALLO
AMBROGIO Fulvia Via Brofferio 12 - [illegible]
ANTINOLFI Valentino Via Spielberg 70 - SALUZZO
ARAGNO Stefano Corso Roma 28 - SAVIGLIANO
BALOCCO Antonella Via Roma 41 - FOSSANO
BALOCCO Antonella Via Roma 39 - CUNEO
BANDI Emilia Corso Nizza 62 - CUNEO
BARBERIS Carla Fr. S. Giorgio 42 - MONTEMALE DI CUNEO
BARGE Antonella Via Tallce [illegible] - SAVIGLIANO
BASSO Laura Via F. Cavallotti 7 - CUNEO
[illegible] Laura Via Roma 46 - LIMONE PIEMONTE
BATTISTINO Claudia Corso Nizza 22 - CUNEO
BAUDINO Lorenzo Piazza Garibaldi 21 - [illegible]
BAUDINO Rita Corso Nizza [illegible] - CUNEO
BAUDINO Rita Via Vallauri 97 - CHIUSA PESIO
[illegible] Oscar Via Roma 1 - CERVASCA
BENESSIA Oscar Via Roma 27 - PEVERAGNO
[illegible] Lucio Via Cavour 7 - [illegible]
BERGAMIN Lucio Via Marconi 64 - GENOLA
BOSCHERO Daniele Via Umberto I 56 - BUSCA
BOSCHERO [illegible] Piazza [illegible]. Libertà 7 - DRONERO
BO[illegible] Piazza M. Libertà 7 - DRONERO
[illegible] Angelo Corso Giolitti 17 - CUNEO
BRESSY Bartolomeo Via Statuto 10/A - CUNEO
[illegible] Marcello Via F. Cavallotti 16 - CUNEO
[illegible] Piero Antonio Via Pedona [illegible] - BORGO S. DALMAZZO
BUORA Luca Corso IV Novembre 27 - CUNEO
BUORA Vito C[illegible] Novembre 27 - CUNEO
CALO' Ivo Via XX Settembre 45 - CUNEO
CAPELLO Gianfranco Via Marconi 64 - [illegible]
CAPELLO Gianfranco Via Cavour 7 - FOSSANO
CAPPA Giovanni Corso Nizza [illegible] - [illegible]
[illegible] Via B. Bruni 2 - CUNEO
CARRABINO Massimo Via Ludovico II, 3 - SALUZZO
CASTIGLIONE Guido Corso Dante 31 B - CUNEO
CATANIA Giuseppe Fraz. Ceretto 40/A COSTIGLIOLE SALUZZO
CAVAGLIA' Domenica Piazza V. Emanuele II 13 - RACCONIGI
CAVALLO Claudio Corso Dante 53 - CUNEO
[illegible] Ivana Via C. Battisti 29 - BUSCA
COLLINO Giovanni P.za [illegible] 1 - CUNEO
COLOMBINI Paolo Corso Nizza [illegible] - CUNEO
COSI Gian Paolo Via Asti [illegible] - BORGO [illegible] DALMAZZO
[illegible] Claudio [illegible] Fiume [illegible] - FOSSANO
CRAVERI Franco Via Balbis 10 - SALUZZO
CRAVERO Caterina Via Lodovico II [illegible] - SALUZZO
CROCI Daniela Via C. Battisti 87 - CARAGLIO
[illegible] Angelo Via Toselli 1 - CUNEO
DALMASSO Enrico Via Toselli 1 - CUNEO
[illegible] Filippo Via F. Cavallotti 7 - CUNEO
DELFINO Filippo Via Roma 46 - LIMONE PIEMONTE
DE LISO Giovanni Corso Giolitti 19/bis - CUNEO
DE LUCA Rosina Corso Dante 9 - CUNEO
DEMARIA Silvia Via Martiri della Liberazione 30 - SALUZZO
DEMICHELIS Pier Giuseppe P.zza Romanisio 27 - FOSSANO
DE STEFANO Liliana Via Matteotti 11 - CUNEO
[illegible] Roberto Piazza Europa 25 - CUNEO
DONNARUMMA Paolo Piazza del Popolo 20 - SAVIGLIANO
DUTTO Manuela Piazza Galimberti 1 - CUNEO
FERRERO Daniela Via Crispi 29 - CENTALLO
[illegible]RERO M[illegible] Via [illegible] Settembre [illegible] - CUNEO
FINO Fausta Via Monea 9 - TARANTASCA
FOLLINI Cristina Via Roma 33 - CARAGLIO
FONNESU Corrado Via Roma 14 - BAGNOLO PIEMONTE
[illegible] Renato P.zza Galimberti 1 - CUNEO
FRAIRE Cinzia Via Saluzzo [illegible] - MANTA
FRAIRE Giuseppe Via Saluzzo 22 - MANTA
FRANCO Epifanio Via [illegible] Filiberto 5 - CUNEO
FRANCO Gabriella Via E. Filiberto 5 - CUNEO
FRANCO Valter Piazza Romanisio 27 - FOSSANO
GALLEANO Silvana Via Cernaia 15 - TORINO
GALLESIO Massimo Via Roma 41 - FOSSANO
GALLESIO Massimo Via Roma 39 - CUNEO.
GARNERO Anna Maria Corso De Gasperi 39 - CUNEO
GASTALDI Elena Chiara Corso Nizza 9 - CUNEO
GASTALDI [illegible] ara Via Vallauri 97 - CHIUSA PESIO
GERTOSIO Agostino Corso Barale 1 - BORGO S. DALMAZZO
GERTOSIO Paolo Corso Barale 1 - BORGO SAN DALMAZZO
GHIO Wilma Borgata Rella 187/D - VILLAR S. COSTANZO
[illegible] Daniele C.so Roma 29 - SAVIGLIANO
GIORDANA Mario Corso Roma 29 - SAVIGLIANO
GIORDANO Bruna Via Roma 64 - CUNEO
[illegible] Marco Via Stoppani 1 - CUNEO
GIOVANNACCI [illegible] Via Monfalcone 1 - FOSSANO
GIRARDO Giovanni Pietro Via Roma 64 - CUNEO
GIRARDO Giovanni Pietro Via M. Liberazione 46 - SALUZZO
GOLA [illegible] Luigi Via Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
GOLA [illegible] Luigi C.so Statuto 37 - MONDOVI'
GOLA Marina Via Gondolo 4 - CHIUSA [illegible]
[illegible] Androina Borgata Perottino 9 - ROCCABRUNA
GUTTERO Paolo C.so Barale 1 - B[illegible] SAN DALMAZZO
ISOARDI Luigi Via XXVIII Aprile 8 - CUNEO
LANDRA Dario Via Umberto I 24 - VERNANTE
LANZAVECCHIA Cristina Via Vitt. Emanuele III 7 - RACCONIGI
LONGOBARDI Pasquale Corso Italia 12 - SALUZZO
[illegible] Cristina Via F. Cavallotti 16 - CUNEO
MACAGNO Valter Corso Nizza 15 - CUNEO
MADALA Paolo Via E. Filiberto 5 - CUNEO
MAGLIANO Silvia Corso Dante 10 - CUNEO
[illegible] Giovanni Via S.G. Bosco 23 - FOSSANO
MANDARINO Luca Via Roma 42 - FOSSANO
MANFREDI Vanda Via Fratelli Vaschetto 1 - CUNEO
[illegible] tella Via N. Sauro 26 A - FOSSANO
MANGANARO [illegible] lo Via N. Sauro 26 A - FOSSANO
MARINO [illegible] Via Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
MARR[illegible] Angela Via Lovera 69 - BORGO SAN DALMAZZO
MARRO Sergio Via Vassallo 10 - BOVES
MARTINI Cristina Piazza Galimberti [illegible] - CUNEO
MEINERO Cristina Via S. Grandis 12 - CUNEO
MERA Mario Ernesto Via Bersezio 20 - CUNEO
MINA Maria Teresa Via Alba 3 - CUNEO
[illegible] Pierbeppe Piazza Roma, 14 - BRA
[illegible] Pierbeppe Via Roma 52 - CAVALLERMAGGIORE
MIRETTI Walter Via Allione 1 - SAVIGLIANO
MOINE [illegible] Piazza Carlo [illegible] 44 - [illegible]
[illegible] Ines Via E. Garelli [illegible] - CENTALLO
[illegible] Via Marconi [illegible] - [illegible]
MONTERSINO Claudio Via Roma 1 - CERVASCA
MONTERSINO Claudio Via Roma 27 - PEVERAGNO
[illegible] Federico Corso IV Novembre 17 - CUNEO
MONTI Roberta P.zza C. Battisti 2 - MONDOVI'
[illegible] QUAGLIA Claudia Corso IV Novembre 17 - CUNEO
MORELLI DI POPOLO Gualtiero Via M. Liberazione 30 SALUZZO
MORELLI DI POPOLO Maurizio Via M. Liberazione 30 SALUZZO
MURIZZASCO Loredana P.zza Martiri 14 [illegible]
[illegible] Filippo Piazza Boves 2 - CUNEO
OGGERO Filippo Piazza Europa 26 - CUNEO
OLIVA Raffaele Via C. Battisti 8 - CARAGLIO
[illegible] Francandrea Via Caduti sul Lavoro 5 - CUNEO
PALLI Margherita V.le Regina [illegible]na 102 - FOSSANO
PALMERO Livio Via V. Emanuele III, 3[illegible] - REVELLO
PALMISANO Sonia Via G. Ancina 18 - FOSSANO
PASQUALE Paolo Piazza Martiri della Libertà 7 - DRONERO
[illegible] Renato Via Roma 1 - CERVASCA
[illegible] Renato Via Roma 27 - PEVERAGNO
PELISSERO Lorenzo Via S.G. Bosco 32 - FOSSANO
PELLEGRINO Germano Via Vassallo [illegible] - [illegible]
PELLEGRINO Silvana Via Bergia 3 - BORGO SAN DALMAZZO
PELLUTTIERO Alberto Corso Nizza 84 - CUNEO
PEROTTI[illegible] Fraz. Levaldigi S.S. Nord 6 - SAVIGLIANO
PERUCCA Ezio V.le Ambrogio da Fossano 7 - FOSSANO
[illegible] Monica Via Matteotti 7 - MANTA
PICCARDI Bruno Via E. Filiberto 5 - CUNEO
POTENTE Andrea Via Po 25 - BORGO SAN DALMAZZO
POTENTE Marina Via Po 25 - BORGO SAN DALMAZZO
RAGONA Silvia Via [illegible] Bastone 13 - RACCONIGI
RAVETTO Lino Via Roma [illegible] - CUNEO
[illegible] Giovanna Viale S. Giovanni Bosco 32 - FOSSANO
[illegible] Giovanni Via Tallce 8 - SAVIGLIANO
RIBERI Laura Corso Nizza 50 - CUNEO
RIGUTTO Alessandro Corso Piemonte 1 - SALUZZO
RINAUDO Luigina Via S. Francesco d'Assisi 3 - BUSCA
[illegible] Bruno Corso Nizza 10 - CUNEO
ROSA Mario Via Vitt. Bersezio 32 - CUNEO
ROSSO Giuseppe Via Cambiani 3 - SAVIGLIANO
ROTOLONE Danilo V[illegible] XX Settembre 8 - CUNEO
ROVETTI Diego Via V. Emanuele III, 35 - REVELLO
[illegible] Pier Luigi Via Staffarda 39/B - REVELLO
SORDELLO Francesco Via IV Novembre 29 - [illegible]
[illegible]ma Via Roma 27 - PEVERAGNO
STORINO Francesco Via Marconi 90 - GENOLA
SUGLIANO Maria Rosa Via Div. Cuneense 10 COSTIGLIOLE S.
SUGLIANO Maria [illegible] P.zza XX Settembre 14 - SALUZZO
TARDIVO Enrico Via T. Alme 9 - ROCCAVIONE
TESTA Patrizia Via Bodoni 107 - SALUZZO
TOMA Fulvio Via Allione 1 - SAVIGLIANO
TOMATIS Cristina Via Roata 11 - MOIOLA
[illegible] Valeria Via Beggiani 1 - SAVIGLIANO
TROPINI Mario Piazza Roma 14 - BRA
TROPINI Mario Via Monte Bianco 14 - [illegible] S. DALMAZZO
VERRA Bruna Corso Monviso 15 - CUNEO
VIALE Livio Corso Barale 1 - BORGO SAN DALMAZZO
VIGNA Mariangela Via Garibaldi 68 - FOSSANO
VIGNOLO Elena Piazza S.M. Maggiore [illegible] - MONDOVI
VOTTERO Giancarlo Via Vitt. Emanuele III 35 - REVELLO

COLLEGIO DEI RAGIONIERI DI MONDOVI'

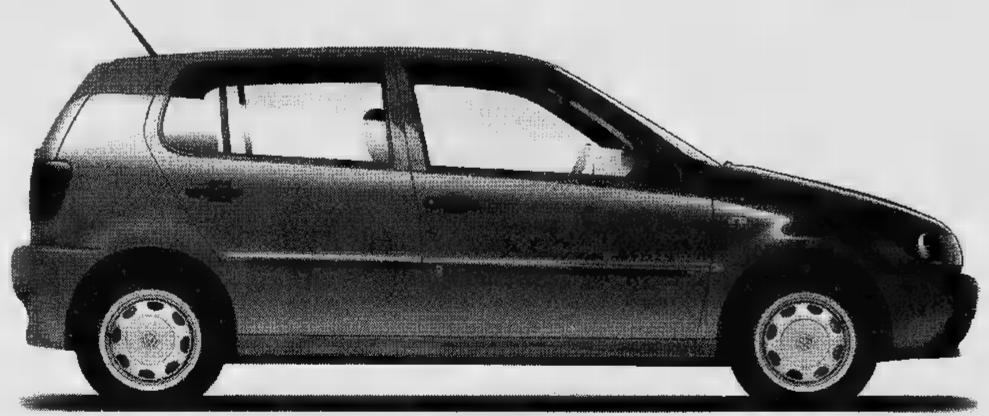
CIRCOSCRIZIONE [illegible] TRIBUNALE DI MONDOVI'

ABRATE Maria Teresa Piazza V Luglio 30 - PIOZZO
ALCIATI Davide Via Consolata 3 - CEVA
ALESSANDRIA Anna Maria Corso Piave 4 - ALBA
ALESSANDRIA Giuseppina Via Toselli 1 - CUNEO
ANSALDI Giovanni Battista Corso Piave 4 - ALBA
ARMELLINO Luciano Via Consolata 1 - CEVA
[illegible] Gianfranco Corso Italia 19 - MONDOVI
AUGUSTONI Giancarlo Via S. Agostino 13 - MONDOVI'
BARALDI Alessandro Via Matteotti 5 - MONDOVI'
BASSO Paola Via Matteotti 5 - MONDOVI'
BAUDENA Paola Corso Europa 12/B - MONDOVI'
BONARDI Fausto Piazza S.M. Maggiore 10 - MONDOVI'
BOTTERO Ezio Vicolo Deninotti 2 - MONDOVI'
BROCCHIERI Ilario Via S. Agostino 13 - MONDOVI
BRUNO Alberto Via Garibaldi 2 - CARRU
CAPPA Monica Via Consolata 5/3 - CEVA
CARDONE Gian Mauro Corso Statuto 20 - MONDOVI'
CARDONE [illegible] Piazza Dante 10 - CARRU'
CARLETTO Ezio Corso Italia 25 - MONDOVI
CARLETTO Silvio Corso Italia 2[illegible] - MONDOVI'
CORA Mara Via Case Rosse 6 - CEVA
DANNA Antonio Corso Statuto 21 - MONDOVI'
DEVALLE Roberto Piazza Grasso 9 - [illegible]
DOMPE' Laura Corso Statuto 37 - MONDOVI'
DOTTA Giovanni Piazza Umberto I 6 - DOGLIANI
DOTTA Roberto Piazza Umberto I 6 - DOGLIANI
DOTTO Sandra Via Giovanni XXIII 5 - MOROZZO
FILIPPI Irene Strada Prov. M.vi - Vill. 38 - MONDOVI
FONTANA Maria Alessandra Via Padre Garelli 37/1 - CENGIO
FORZANO Stefano Via Garibaldi 2 - CARRU'
MACCIO' Gianfranco Via Gen. Martinengo 6[illegible] - DOGLIANI
MANERA Luciano Corso Europa 31 - ALBA
MARENGO Paolo Piazza Ellero 10 - MONDOVI
MARGARIA Elio Corso Statuto 35 - MONDOVI
MARINI Giulio Via Rosa Bianca 36 - MONDOVI
MAZZI Fabio Via Consolata 5/3 - CEVA
[illegible] Patrizia Piazza Cesare Battisti 2 - MONDOVI
MONTI Rolando Piazza Cesare Battisti 2 - MONDOVI
MORA Daniela Piazza Ellero 12 - MONDOVI
MUSSO Paolo Via Monsignor Pezza 1 - ROCCAFORTE [illegible]
[illegible] Italo Via Sabatini [illegible] - [illegible]
[illegible] Marcello Corso Italia 19 - MONDOVI'
PIRONE Carlo Corso Giolitti 2 - CUNEO
QUINTERNO Rosanna Via Consolata 1 - CEVA
RAVERA Laura Piazza Italia 7 - CASTELLETTO STURA
RAVIOLO Giorgio Sauli 31 - CEVA
RIGONI Roberto Corso Italia 25 - MONDOVI'
RONCO Maurizio Via Servais 97 - TORINO
ROSSO Marilena Corso IV Novembre 13 - CEVA
SANESI Enzo Via Consolata 5/[illegible] - CEVA
SANESI Raffaella Via Consolata 5/3 - CEVA
TAVELLA Daniela P.zza S. Giovanni 11/bis - FARIGLIANO
TAVELLA Giancarlo P.zza S. Giovanni 11/bis - FARIGLIANO
TOMATIS Roberto Piazza Ellero 10 - MONDOVI'
TOMATIS Vittorio Via Consolata 5/3 - CEVA
TOSO [illegible] Via Verdi 4 - MONDOVI'
TROMBETTA Alessandra Via Trombetta 43 VICOFORTE MOND
VANNINI Paola Via Rosa Bianca [illegible] - MONDOVI'

COLLEGIO DEI RAGIONIERI DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI ALBA

ADRIANO Luciana P.zza Savona 8 - ALBA
ANSALDI Pietro C.so Piave [illegible] - ALBA
ARAGNO Sara Via Cavour 116 - NARZOLE
ARIONE Domenico Via Giacosa 1 - ALBA
ARIONE Massimiliano Corso Michele Coppino [illegible]/a - ALBA
BALESTRO Giovanni Via IV Novembre 45 SOMMARIVA BOSCO
BARBERO Luigi Via Visconti Venosta 79/E - BRA
BARILE Bruno Via San Teobaldo 5 - ALBA
BERGESE Giuseppe Via Mathis 10 - [illegible]
BERLINGHIERI Ennio Via Vitt. Emanuele 4 - ALBA
BOERI Domenico Via Giacosa 1 - ALBA
BONINO Ornella Via F.lli Carando 16 - BRA
BORGIA PACETTO Salvatore Via Gianolio 32 [illegible]
BORGOGNO Maurizio Via Cuneo 168 - BRA
BOTTALLO Mariella Via San Paolo 3 - ALBA
BUSCA Giovanna Via Romita 3 - ALBA
CALCAGNO Maurizio Via Cavour 8 - ALBA
CERVETTI [illegible] Via Tronto [illegible] - S. STEFANO BELBO
[illegible] Pieruccio Via dei Mille 2 - ALBA
DANTE Liliana in BOGLIACINO P.zza Savona 5 - CORTEMILIA
DEBERNARDI Ivana Via I. Gastaldi 7 - ALBA
DROCCO Giancarlo P.zza S. Paolo 3 - ALBA
FERRERO Bruno C.so Coppino 6 - ALBA
FLORIO Mariagrazia Via Rio Misureto 6 - ALBA
GARESIO Franca P.za C. Alberto 43/44 - BRA
GERMANO Corrado Corso Nino Bixio 56 - ALBA
GIACOSA Laura P.za Cottolengo 25 - CORNELIANO D'ALBA
GIACOSA Maurizio Via G. Alberione 6 - ALBA
GIRAUDO Paolo Via S. Margherita 8 - ALBA
ISNARDI Marina Teresa Via Cavallotti 18 - CERRETO LANGHE
LORENZETTO Angela Via Monte di Pietà 2 - BRA
MARCHETTO Donaldo Via Vitt. Emanuele 4 - ALBA
MARENGO Piergiorgio Via Mathis [illegible] - BRA
MARENGO Silvia Via Mathis 10 - [illegible]
MASCARELLO Santiago Piazza Roma 14 - BRA
MAZZUCATO Luisa Via [illegible] Pellico 4 - BRA
MELE Cristina Via P[illegible] Piemonte 6 - BRA
MILANO Antonella C.so Piave 110 - ALBA
MILANO Paolo P.zza C. Alberto 43 - BRA
MONTRUCCHIO Danilo C.so M. Coppino 34 - ALBA
MONTRUCCHIO Graziano C.so M. Coppino 34 - ALBA
NEGRO Marco C.so Divisioni Alpine 19 - CORTEMILIA
PAGLIASSO Olivero Giacomo P.za C. Alberto [illegible] - BRA
[illegible] Rossana Via Cavour 44 - BRA
PASCALE Fausto Via Giacosa 1 - ALBA
REBUFFI Giovanni Via F.lli Carando 68 - BRA
RODO Marie Jose C.so M. Coppino 18/A - ALBA
ROSSOTTI Maria Gabriella Via Alfieri 7 - ALBA
SAGLIETTI Mariagrazia C.so Langhe 1 - ALBA
SARTORE Claudio Maurizio Via F.lli Carando 16 - BRA
SCARRONE Antonella Loc. Valdivilla 83 - S. [illegible] BELBO
SERAFINO Elio Via Fenoglio 4 - ALBA
SORCIO Paolo C.so Piave 4 - ALBA
TEALDI Anna Viale Cherasca 80 - ALBA
TIBALDI Claudio Via S. Margherita 8 - ALBA
TIBALDI [illegible] Via [illegible] Margherita 8 - ALBA
TROPINI Angelo Via Ormea 133 - TORINO
VARALDO Carlo P.zza C. Alberto 44 - [illegible]
ZOCCOLA Paolo Via Sineo 3 - RODDI

Finalmente una Polo che non consuma neanche una goccia di benzina.

Polo 1.9 Diesel.

Potevano gli appassionati del diesel rimanere senza Polo?
Ovviamente, no.
E così è nata la Polo Diesel. Motore 1.9 a 64 cavalli, versioni: base, con servosterzo di serie, e comfort, con alzacristalli elettrici anteriori e chiusura centralizzata.

Davvero una bella auto. Dalla guidabilità altissima. E dai consumi ridottissimi.
Proprio come tutte le Polo.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versioni	1.0	1.0 Comfort	1.4	1.4 Comfort	1.4 Comfort Air	1.9 D
Potenza kW/CV	33/45	33/45	44/60	44/60	55/75	47/64

[illegible]	1.6 Comfort	1.6 Comfort Aut.	1.6 Comfort Air	1.6 Sportline	1.6 Sportline Air	1.9 D Comfort
Potenza kW/CV	55/75	55/75	55/75	55/75	55/75	47/64

AUTOFONTANA
BORGO S. DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

AUTOTANARO
ALBA
C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe, 13 - 0174/551222

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Controllo Cliente Protetto.

REGIONE PIEMONTE

La Regione Piemonte interviene [illegible] misure straordinarie per favorire l'assunzione a tempo indeterminato (anche part-time) di soggetti appartenenti [illegible] fasce più [illegible] del mercato [illegible] lavoro. A tale scopo la Giunta Regionale con proprie deliberazioni attuative della normativa in materia (legge regionale 14 giugno 1993 n. 28 individuante le categorie dei soggetti interessati e l'entità dei contributi) ha stabilito i criteri e le priorità per la destinazione degli incentivi finanziari ad imprese ed enti pubblici economici operanti in Piemonte. I termini per l'invio delle domande decorrono dal 27/5/96 al 6/7/96. Gli imprenditori ed i lavoratori appartenenti alle categorie, rispettivamente, dei beneficiari e dei destinatari della legge regionale 28/93, secondo lo schema sotto riportato, possono richiedere informazioni contattando i centri di iniziativa [illegible] per l'occupazione e le sezioni circoscrizionali per l'impiego dislocate sul territorio, nonché l'agenzia regionale per l'impiego, le strutture del Centro di formazione regionale piemontese e gli uffici decentrati del Settore Lavoro e Occupazione della Regione Piemonte, presso i quali è a disposizione apposita modulistica. Le informazioni possono essere altresì fornite dal Settore Lavoro e Occupazione - Servizio Politiche attive del Lavoro - Tel. 011/4323186 - 4322517.

Antonino Masaracchio
ASSESSORE AL LAVORO

LEGGE REGIONE PIEMONTE N. 28/93 - INCENTIVI PER LE IMPRESE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	DATORI DI LAVORO BENEFICIARI E CONDIZIONI	SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI (Residenti in Piemonte e non parenti o affini del datore di lavoro entro il 4° grado)		INCENTIVI
Assunzione a tempo indeterminato anche part-time	Imprese private ed Enti Pubblici economici Cooperative, escluse le assunzioni rientranti in eventuale progetto di sviluppo di cui alla L.R. n. 67/94	FASCIA A	A1. Lavoratori in mobilità di età superiore a 40 anni e inferiore a 50 anni aventi diritto all'indennità di mobilità.	Contributo annuale posticipato di importo pari a: 15.000.000 per l'assunzione di uomini, 17.000.000 per l'assunzione di donne.
			A2. Lavoratori licenziati per riduzione di personale di età inferiore a 50 anni senza diritto all'indennità di mobilità.	
In caso di assunzione part-time il contributo è commisurato al monte ore mensili effettivamente lavorato			A3. Lavoratori iscritti alla 1ª classe delle liste di collocamento da almeno 12 mesi di età superiore a 40 anni e inferiore a 50 anni.	
	Le imprese non devono avere in corso sospensioni dal lavoro o avere effettuato riduzioni di personale nei 12 mesi precedenti	FASCIA B	Lavoratori in mobilità di età superiore a 50 anni aventi diritto all'indennità di mobilità.	Contributo annuale posticipato di importo pari a: 18.000.000 per l'assunzione di uomini, 21.000.000 per l'assunzione di donna.
		FASCIA C	C1. Lavoratori licenziati per riduzione di personale di età superiore a 50 anni senza indennità di mobilità	Contributo annuale posticipato di importo pari a: 20.000.000 per l'assunzione di uomini, 23.000.000 per l'assunzione di donne.
			C2. Lavoratori iscritti da almeno 12 mesi alla 1ª classe [illegible] collocamento [illegible] età superiore a 50 anni.	
	I datori di lavoro devono essere operanti in Regione Piemonte		C3. Ex detenuti o detenuti in semi-libertà.	
		FASCIA D	D1. Invalidi civili fisici e psichici con invalidità superiore al 45% e fino al 66%, in aggiunta alle quote d'obbligo.	Contributo posticipato pari al 100% degli [illegible] previdenziali e assistenziali [illegible] per 12 mesi.
			D2. Invalidi civili fisici e psichici con invalidità superiore al [illegible], anche in deroga alle percentuali obbligatorie.	

Uffici decentrati della Regione: IVREA - Piazza Ottinetti, 5 - Tel. 0125/44970; PINEROLO - Via S. Giuseppe, 39 - Tel. 0121/77362; VERCELLI - Via Manzoni, 23 - Tel. 0161/217390; BIELLA - Via Q. Sella, 12 - Tel. 015/405237; BORGOSESIA - Via Sesone, 9 - Tel. 0163/24845; NOVARA - Via Domenioni, 4 - Tel. 0321/399074-5; VERBANIA - Villa S. Remigio - Tel. 0323/504401-2; CUNEO - C.so IV Novembre, 22 - Tel. 0171/634578; SALUZZO - Via Griselda, 8 - Tel. 0175/44 742; ALBA - Via F.lli Ambrogio, 5 - Tel. 0173/441872; MONDOVI' - C.so Statuto, 24 - Tel. 0174/45181; ASTI - C.so Dante, 105 - Tel. 0141/213322; ALESSANDRIA - Via dei Guasco, 1 - Tel. 0131/285204-111, CASALE MONF.TO - Via L. Marchino, 2 - Tel. 0142/75872-71578.
Agenzia per l'Impiego: TORINO - Via Arcivescovado, 9 - Tel. 011/5613222.
Centro di Formazione Professionale Piemontese: TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 68 - Tel. 011/545253.
Centri d'iniziativa locale per l'occupazione istituiti o in via di istituzione: ALBA - Via Accademia, 8 (c/o Informagiovani) - Tel. 0173/35580; ARONA - P.zza De Filippi, 4 - Tel. 0322/231255; ASTI - P.zza Alfieri, 33 - Tel. 0141/433306; BORGOMANERO - C.so Cavour, 16 (c/o Municipio) - Tel. 0322/81475; BRA - (c/o Palazzo Civico - Informagiovani) - Tel. 0172/438241; BUSSOLENO - Comunità Montana Bassa Valle Susa - Val Cenischia - Via Trattoria, 82 - Tel. 0122/49090, CARMAGNOLA - P.zza Manzoni, 10 (c/o Municipio) - Tel. 011/9778077-8-9; CASALE MONFERRATO - Via Cavour (c/o Informagiovani) - Tel. 0142/444250; CHIVASSO - Via Torino, 43 - Tel. 011/9115238-9112224; CUNEO - Via Roma, 2 (c/o Informagiovani) - Tel. 0171/444421; DOMODOSSOLA - Via Rombo, 22 (c/o Informagiovani) - Tel. 0324/46545; FAVRIA - (c/o Municipio) Via Nardo Barbaris, 6 - Tel. 0124/34009-348195; FOSSANO - Via Roma, 91 (c/o Informalavoro) - Tel. 0172/699549; IVREA - Piazza Ottinetti - Tel. 0125/410428-410429; MONCALIERI - Via Alberi, 34 bis - Tel. 011/6541230; MONDOVI' - Via Cordero, 1 - Tel. 0174/46329; NIZZA MONF.TO - P.zza Martiri della Libertà, 19 (c/o Municipio) - Tel. 0141/721385; OLEGGIO - Via Novara, 5 - Tel. 0321/91023; OMEGNA - P.zza XXIV Aprile, 18 - Tel. 0323/641581; ORBASSANO - P.zza Umberto I, 5 - Tel. 011/9036214; PINEROLO - Via Arsenale, 13 - Tel. 0121/794221 (int. 51), RIVOLI - Cascina Vica (c/o Centro Soc. Bonedies) P.zza Togliatti, 1 - Tel. 011/9513153-157; SETTIMO T.SE - P.zza della Libertà, 4 (c/o Municipio) - Tel. 011/8962285-8062235, TORINO - Via Bazzi, 4 (c/o Settore Lavoro Formazione Sviluppo) - Tel. 011/4420069; TORTONA - P.zza Arzano, 3 - Tel. 0131/864270-864273; VENARIA - Via Goito, 2 (c/o Informagiovani) - Tel. 011/4522990; VERBANIA - Via Albertazzi, 6 (c/o Municipio) - Tel. 0323/542319.
Sezioni Circoscrizionali dell'Impiego: ALESSANDRIA - Via Cavour, 7 - Tel. 0131/254871; ACQUI TERME - Via Dabormida, 2/A - Tel. 0144/322014; CASALE MONFERRATO - Via Trevigi, 12 - Tel. 0142/452394; NOVI LIGURE - Via Mazzini, 71 - Tel. 0143/2374; OVADA - Via Nuova, 2 - Tel. 0143/80150; TORTONA - Via Milano, 1 - Tel. 0131/861402; VALENZA - Via IX Febbraio - Tel. 0131/942104; ASTI - Via Crispi, 17 - Tel. 0141/594611-593597-355768; CANELLI - Viale Risorgimento, 50/A - Tel. 0141/823176-832539; NIZZA MONFERRATO - Via Pistone ang. Via Gervasio - Tel. 0141/721636-702747; VILLANOVA D'ASTI - P.zza Marconi 10 - Tel. 0141/948116-948416; CUNEO - Corso Vittorio Emanuele II, 3 - Tel. 0171/698249; ALBA - Via Acqui, 15 - Tel. 0173/440290; BORGO S. DALMAZZO - Corso Nizza, 2 - Tel. 0171/266256; BRA - Via Vittorio Emanuele II, 333 - Tel. 0172/412228; CEVA - Via XX Settembre, 13 - Tel. 0174/701161; DRONERO - Via Saluzzo, 12/14 - Tel. 0171/918519; FOSSANO - Viale Iacopo, 8 - Tel. 0172/695478; MONDOVI' - Corso Statuto, 13 - Tel. 0174/42305; SALUZZO - Corso Piemonte, 59 - Tel. 0175/42732; SAVIGLIANO - Corso Roma, 111 - Tel. 0172/712349; NOVARA - Via S. Francesco d'Assisi, 12 - Tel. 0321/35412-35435; ARONA - P.zza De Filippi, 4 - Tel. 0322/243071-46344; BORGOMANERO - Via Ugo Foscolo, 6 - Tel. 0322/81633-844998; DOMODOSSOLA - Via Bonomelli, 28 - Tel. 0324/248265-42371; OLEGGIO - Corso Matteotti, 90/92 - Tel. 0321/91483-94805; OMEGNA - Via IV Novembre, 5 - Tel. [illegible]-63320; VERBANIA PALLANZA - Corso Europa, 30/A - [illegible]; TORINO - Via Gioberti, 16 - Tel. 011/5170001-2-3-4-5-6-7-8; CALUSO - P.zza Ubertini, 1 - Tel. 011/9833471, CARMAGNOLA - Via Gioliti, 32 - Tel. 011/9773608; CHIERI - Via Bologna, 14 - Tel. 011/9472904-9471004; CHIVASSO - Via Siccardi, 9 - Tel. 011/9101709-9172006; CIRIE' - Via Battitore, 19 - Tel. 011/9214110-9206364; CUORGNE' - Via XXIV Maggio, 40 - Tel. 0124/657477-68188; IVREA - Corso Vercelli, 138 - Tel. 0125/251068-615524; MONCALIERI - Via Fiume, 17 - Tel. 011/6051678-6062343; ORBASSANO - Via Rivalta, 14 - Tel. 011/9003082-9033168; PINEROLO - Corso Torino, 324 - Tel. 0121/322378-393802; RIVOLI - P.zza Togliatti, 1 - Tel. 011/9572377-9572400-[illegible]; SETTIMO TORINESE - Via Mazzini 18 - Tel. 011/8000780-8001055; SUSA - P.zza Italia (c/o Seminario Vescovile) - Tel. [illegible]; VENARIA REALE - Via Leonardo da Vinci, 50 - Tel. 011/4520360; VERCELLI - Via del Tribunale, 2 - Tel. 0161/252775; BIELLA - Via Trento, 15 - Tel. 015/8495122-8495132; BORGOSESIA - V.le Duca D'Aosta, 167 - Tel. 0163/22200; COSSATO - Via Pajetta, 9 - Tel. 015/93985; GATTINARA - Viale Marconi, 80 - Tel. 0163/833460; [illegible] - Via Dante, 10 - Tel. 0161/84261; TRIVERO - Fraz. Guala, 2 - Tel. 015/756336.

FAX INSIP

Il fax di famiglia al costo di una telefonata.

insip TELECOM ITALIA

Per maggiori informazioni rivolgetevi presso i negozi Insip e Telecom Italia.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 21 Maggio 1996

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri in Provincia vertice dei neoparlamentari

Autostrada Cuneo-Asti prima richiesta a Prodi

In alto Giovanni Quaglia con i parlamentari e (sopra) una protesta per la Asti-Cuneo

CUNEO. «Prima di tutto le strade e soprattutto la Cuneo-Asti. presidente del Consiglio Prodi lo sa bene. Quando è venuto nella "Granda" ha constatato di persona che le nostre strade sono in condizioni pessime». Ieri presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha riunito i neo parlamentari eletti nel Cuneese. «I problemi della nostra terra li conoscete - ha detto -. Vi avevo già fatto l'agenda del candidato avete sicuramente letto il mio appello a Prodi pubblicato da "La Stampa". E' passato un mese dalle elezioni: arrivato il momento di fare sentire a Roma che i cuneesi attendono una presenza forte dello Stato con opere e investimenti».

Quaglia ha premuto l'acceleratore sulla Cuneo-Asti: «Il progetto c'è. La Regione ha già approvato tre lotti esecutivi. Attendiamo il sì definitivo della Dicoter del ministero. Signori parlamentari vi chiedo lo stesso impegno che alcuni di voi han già dimostrato per raddoppio della Torino-Savona. Si de capire lo Stato è ancora disposto a finanziare tutta l'opera e fare in proprio o, come probabile, affidarsi a conces. In un recente incontro la Satap ha dichiarato di essere disposta a spendere 60 miliardi l'anno per un decennio. Ma è solo la metà dell'importo cessario per l'opera».

La Provincia è in prima fila per abbreviare i tempi per le strade («nelle prossime settimane dovrebbero finalmente partire i cantieri per gli svincoli di Roccavione e Robilante, oltre al II lotto della circonvallazione di Fossano Mondovì»): «Presto - ha detto il presidente - firmeremo la convenzione l'Anas per fare i progetti da consegnare all'ente strade. E' il primo in Italia».

Oltre alla viabilità la Provincia chiede aiuto ai parlamentari per il decentramento universitario (ogni settimana sono gli studenti che raggiungono Torino per seguire i corsi), la garanzia di servizi minimi nelle zone di montagna (strade, poste e trasporti), il dopo alluvione.

Oltre a Quaglia anche sindaco Cuneo, Elio Rostagno, i dirigenti dell'aeroporto di Levaldigi hanno consegnato un dossier ai parlamentari: il pri chiede aiuto per trovare 35 miliardi per terminare i cantieri degli uffici finanziari, gli altri sperano di ottenere dallo Stato impegni per lo scalo cuneese.

Gianpaolo Marro

Operazione della polizia: sequestrati 430 grammi di droga

Cocaina, quattro arresti

Operaio di Saluzzo fermato davanti alla stazione. Un elettrotecnico preso dopo un funerale. Torinese e giovane di Sanfrè bloccati di notte a Marene

Da sinistra Domenico Oliverio (26 anni), Flavio Dalmazzo (29), Giuseppe Bruzzese (37) e Luciano Napoli (22)

SALUZZO. La cocaina serviva a rifornire il mercato di Saluzzo-Savigliano Marene. In due distinte operazioni, avvenute entrambe nella parte nord della «Granda», la sezione narcotici della Questura ha sequestrato il più grande quantitativo di questo tipo di sostanza stupefacente scoperto nel Cuneese (oltre 430 grammi) e ha arrestato quattro persone.

L'inchiesta antidroga, disposta dal questore Nazario De Luca, partita due mesi fa. Gli uomini della Mobile (diretti da Vito Cunzolo) hanno seguito gli spostamenti di alcuni giovani e i loro contatti con i «clienti».

Il primo blitz è scattato in pieno pomeriggio. Le forze dell'ordine hanno fatto appostamento nella zona della stazione di Saluzzo, dove avvenuto l'incontro fra due persone con lo scambio di un pacchetto. La polizia ha bloccato Domenico Oliverio, 26 anni, operaio, originario di Palmi e residente in via Cima 8/a a Saluzzo. Nella vettura del giovane, un'«Alfa 146» le forze dell'ordine hanno trovato l'involucro appena ritirato, ottantacinque grammi di cocaina.

E' quindi scattato il fermo del giovane che passato pacco all'Oliverio. Flavio Dalmazzo, anni, elettrotecnico, corso Piemonte 39 Saluzzo, è stato bloccato al termine di una cerimonia religiosa p un funerale. Dalmazzo, sulla sua auto, un'«Opel Kadett station vagon», aveva quasi due grammi di cocaina.

Secondo gli uomini della narcotici (all'operazione hanno partecipato l'ispettore Setto, Blengino, Pagliaro, Pirito, Floris, Barbero, Liberto, Baldanza e Angeloni) il personaggio principale sarebbe l'Oliverio che avrebbe mandato Dalmazzo a ritirare la droga in un nascondiglio, in via Pignari.

I due sono stati arrestati trasferiti nel carcere di Saluzzo, disposizione del sostituto procuratore Dell'Anna. Sono stati sequestrati due telefoni cellulari usati per i contatti e le auto dei due giovani.

In paio di giorni dopo l'operazione di Saluzzo la squadra narcotici e i colleghi della questura di Torino ha bloccato Giuseppe Bruzzese, 37 anni, originario di Siderno in provincia Reggio Calabria, disoccupato, residente a Torino in via Guastalla (di fatto domiciliato in una pensione in via dei Mille) Luciano Napoli, 22 anni, operaio, via Racca 87, Sanfrè.

I due sono stati trasferiti al carcere delle Felicine. Erano stati fermati di notte in piazza Carignano a Marene. Prima era stato notato il Napoli, che avrebbe fatto da staffetta, controllando che nella piazza ci fosse nessun sospetto. Pochi minuti dopo è arrivato Bruzzese, bordo di una «Golf». L'uomo (che era seguito da settimane) è stato immediatamente bloccato. La polizia gli ha sequestrato un «blocco» di 350 grammi di cocaina, che deva in un pacco in nylon, avvolto in carta di giornale. **[r. s.]**

Il figlio di Cesare Brin respinge l'appello per la «mantide» di Cairo

Protesta davanti al Cerialdo «Non scarcerate la Guerinoni»

Corrado Brin durante la protesta ieri mattina davanti carcere del Cerialdo

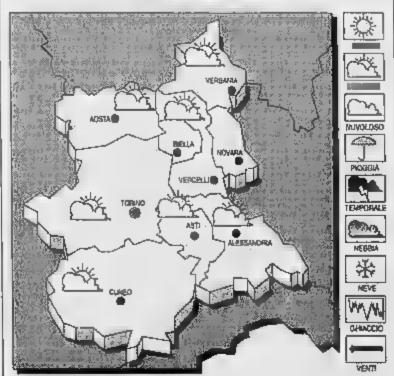
CUNEO. Ieri mattina Corrado Brin, figlio di Cesare il farmacista assassinato a Cairo Montenotte nell'87, era davanti al e del Cerialdo per manifestare il suo «non perdono» nei confronti di Gigliola Guerinoni, la donna condannata a 26 anni per l'omicidio di padre. E' di pochi giorni fa l'appello per la libertà lanciato dal terzo marito della «mantide». Lui un collaboratore di giustizia protetto a piede libero, lei sta scontando la lunga pena nel carcere di Cuneo, viene torturata e picchiata dalle altre detenute perché compagna di un «infame». Ecco allora l'appello per la scarcerazione, un grido d'aiuto respinto dalla famiglia di Cesare Brin.

«Sono andato a Cuneo - ha detto Corrado Brin che ha 31 anni fa l'erboristeria a Carcare - per manifestare davanti al carcere in cui è detenuta Gigliola Guerinoni. Voglio avvertire i giudici che qualunque accaduta in cella la vera vittima di questa situazione è chi me ha avuto il padre ucciso. C'è una sentenza e va rispettata. Non è la prima volta che la signora Guerinoni cerca di farsi ridurre la pena ci ha già provato con una presunta vocazione e poi con lo sciopero della fame, ma se non ci sono riusciti i suoi famosi avvocati dimostrarne l'innocenza qualcosa vorrà dire». **[l. f.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO
Cielo prevalentemente poco nuvoloso, con addensamenti locali e temporanei.
TEMPERATURA. Stazionaria.
Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con possibilità di addensamenti; tendenza al miglioramento.

LE
IERI
Max: 22; min: 8; media:

UN FA
Max: 18; min: 8; media:

PIEMONTE
Torino 19; Alessandria 21; 20; Asti 18; Novara 19; Vercelli 18.

Visita del principe

Alberto Monaco un giorno a Ceva come calciatore

CEVA. Lunedì prossimo il principe ereditario Alberto di Monaco sarà ospite della città. La visita era stata progettata qualche fa, quando la Filodrammatica di Ceva venne invitata recitare a Montecarlo per raccogliere fondi a favore degli alluvionati. Anche se il programma deve ancora essere definito, si conoscono alcune anticipazioni. Il principe arriverà verso 10,30 al casello dell'autostrada; di qui sarà accompagnato in Municipio dove si svolgerà cerimonia ufficiale di consegna della cittadinanza onoraria. Alle 11 Alberto Monaco si recherà al campo sportivo di regione Nosalini, per la sfida amichevole della sua squadra contro l'Ama Brenta Ceva. Quindi farà tappa nel Palazzo Città per rinfresco. La giornata na del principe si concluderà con il pranzo che, in forma strettamente privata, si svolgerà probabilmente a della famiglia Azzoaglio. **[p. s.]**

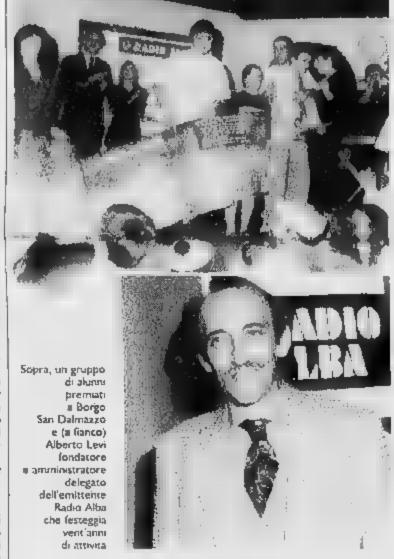
Bimbi delle materne, allievi delle elementari e ragazzi delle medie hanno invaso la pista della discoteca «Il Cubo» (Bedino)

A Borgo la festa del concorso «Disegna l'inverno»

Radio Alba ha scoperto più di cento piccoli artisti

BORGO SAN DALMAZZO. Grande festa l'altro pomeriggio alla discoteca «Cubo» per i bambini delle scuole materne, elementari e medie di Cuneo e dintorni, che con i loro genitori e i loro insegnanti sono stati protagonisti della premiazione del concorso «Disegna l'inverno», organizzato da «Radio Alba». «Abbiamo voluto lanciare questa prima edizione del concorso proprio in occasione dei vent'anni dell'emittente», ha spiegato [illegible] fondatore della Radio, Alberto Levi, nel ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla manifestazione: la Cassa di Risparmio di Cuneo-Banca Regionale Europea, le Edizioni Paoline, l'Associazione Panificatori di Cuneo, l'Universal Carioca di Settimo Torinese, la ditta Mandrile e Melis di Fossano.

Sono arrivati in 1200 alla discoteca, una platea allegra e vociante, fra cui a stento i vincitori riuscivano a farsi largo per raggiungere [illegible] podio. Tra applausi scroscianti sono stati consegnati i premi ai prescelti dalla giuria, presieduta dal pittore Luigi Sostegni, di cui hanno fatto parte gli insegnanti e per la Provincia, l'assessore Carla Chiapello (che ha rappresentato alla festa il presidente Giovanni Quaglia) e Clara Maserи di Radio Alba.

I 100 alunni pari merito che con tanta fantasia hanno disegnato il «loro» inverno, terranno come ricordo una penna Parker offerta dalle Assicurazioni Generali di Cuneo che hanno anche regalato i riconoscimenti dei vincitori individuali: Sara Tomatis, materna, Limone; Gabriele Maffagliani (el. I° ciclo, Vignolo); Giorgia Alessandria (el. II ciclo, Cuneo), Andrea Rosmarelli (2 C media Franco Centro, Cuneo). Premiato anche il miglior lavoro di gruppo: quello presentato dalla scuola media 1 di Cuneo, a ciclo orientativo integrato, gruppo «blu e rosso».

Un video registratore offerto dalla Coop Cuneo è andato alla scuola materna [illegible] frazione Ronchi (4° Circolo), per aver presentato [illegible] più alto numero di disegni: 855.

L'iniziativa è nata sulla scorta del successo del concorso «Disegna il Natale» con cui da 18 edizioni «Radio Alba» fa felici i bambini delle Langhe e da 12 quelli del Roero. Ora la sfida proseguirà, l'anno prossimo, anche per gli alunni cuneesi. [v. p.]

Sopra, un gruppo di alunni premiati a Borgo San Dalmazzo e (a fianco) Alberto Levi fondatore e amministratore delegato dell'emittente Radio Alba che festeggia vent'anni di attività

L'Ordine ha premiato dodici dottori con oltre mezzo secolo di professione

Medici e dentisti da 50 anni

Presentato all'assemblea il programma del presidente Renato Palanca. Approvata la riduzione della quota associativa. Il giuramento di Ippocrate di diciassette neolaureati del Cuneese

CUNEO. Dodici medici e dentisti della «Granda» che hanno superato il traguardo dei cinquant'anni di laurea sono stati premiati l'altro giorno all'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri. Il riconoscimento è andato a Olindo Baruffaldi, (Cuneo), Aldo Bollati (Saluzzo), Leonardo Cappa (Alba), [illegible]rio Lubatti (Cuneo), Carlo Noero (Torre Mondovì), Ferdinando Ravera (Alba), Aldo Rolando (Saluzzo), Giuseppe Sardi (Cardè), Giuseppe Sola (Ceva), Giovanni Trucco (Saluzzo), Urbano Vado (Boves) e Andrea Vigliano (Carrù). La cerimonia si è svolta durante l'assemblea annuale dell'Ordine, al termine della quale è toccato a 17 neolaureati in medicina prestare il giuramento di Ippocrate, [illegible]tato» dalla dottoressa Marica d'Angelo, di Alba.

L'assemblea è servita anche al nuovo presidente, il dottor Renato Palanca, di Cuneo, eletto alcune settimane fa, per illustrare il suo programma, i cui punti essenziali sono tutela della professione, deontologia, lotta all'abusivismo, sviluppo dei servizi forniti dall'Ordine (grazie anche alla dotazione di una nuova rete informatica e alla riorganizzazione degli uffici), tutela legale, aggiornamento e convegni. «Prima delle votazioni che hanno condotto [illegible] rinnovo delle cariche statutarie, i consiglieri neoeletti hanno cercato di superare contrapposizioni e personalismi - ha spiegato Palanca - perseguendo l'obiettivo di instaurare, nel pur breve periodo [illegible] mandato (si tornerà a votare a novembre), un clima disteso, collaborativo, la possibilità [illegible] dialettico propositiva che sfoci in unità d'intenti. Intendiamo superare l'impressione che l'Ordine esercitasse solo [illegible] dovere burocratico, a volte il dovere disciplinare, e in alcuni casi con eccessiva discrezionalità, e non esercitasse più, invece, quello sicuramente più faticoso, ma anche più nobile, di tutelare la professione, il decoro, la dignità del medico, in ogni ambito lavorativo, preferendo delegare ad altri tali prioritarie incombenze».

Le recenti elezioni hanno anche condotto alla definizione di un nuovo direttivo, che, oltre al presidente Palanca, comprende Bruno Rebella (vice), Ivo Barale (segretario), Roberto Gobbi (tesoriere), Luca Ambrogio, Piero Casalis, Giovanni Castelli, Vincenzo Costa, Claudio Dezzani, Massimo Ferrua, Cristina Frontespezi, Francesco Pejrone, Massimo Sciaccaluga, Alberto Sibilla, Salvio Sigismondi, Mauro Barbero e Roberto Iannicelli (i due ultimi in rappresentanza degli odontoiatri). Sono revisori dei conti Marco Ellena, Carlo Foco, Ugo Sturlese e Jolanda Fenoglio (supplente).

«La solidità delle risorse finanziare accumulate dall'Ordine - ha spiegato in conclusione Palanca - è tale da consentirci di ridurre la quota associative annuale da 180 a 140 mila lire». La proposta è stata approvata a larga maggioranza. [m. bo.]

In alto, [illegible] momento dell'assemblea dell'Ordine [illegible] medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Cuneo e (sopra) il presidente Renato Palanca

Condannato un «abusivo»

CUNEO. Un odontotecnico cuneese ha patteggiato nei giorni scorsi in pretura, con il rappresentante della pubblica accusa, la pena di otto milioni di multa, sostitutiva della pena detentiva, per il reato di abusivismo della professione odontoiatrica.

Il pretore ha anche deciso la liquidazione delle spese [illegible] costituzione di parte civile (l'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della Provincia di Cuneo, con il legale di fiducia, avvocato Claudio Massa) a carico dell'imputato.

Non è stato possibile chiedere [illegible] risarcimento dei danni o altri provvedimenti, come il sequestro dell'attrezzatura - spiega l'avvocato dell Ordine dei medici - perché con [illegible] patteggiamento il procedimento è st[illegible] immediatamente definito. [r. s.]

GRANDE CUNEO

Oggi c'è [illegible] festa della Polizia

Festa della Polizia oggi, al [illegible] Fiamma. Alle 10,30 saluto delle autorità, alle 11 presentazione dei dati statistici dell'attività della Polizia nella «Granda». Alle 11,20, consegna dei riconoscimenti al personale e, alle 11,40, saluto del questore Nazario De Luca.

TURISMO

Il Consiglio d'amministrazione di «Eventi»

Stasera, alle 21, primo Consiglio d'amministrazione della «Cuneo eventi», [illegible] società pubblico-privata per [illegible] rilancio del turismo e l'organizzazione di manifestazioni a Cuneo. Il Comune ha designato i rappresentanti dell'Amministrazione nell'ente. Sono Sergio Peirone, Carlo Cattero, Lorenzo Fogliacco e Guido Camusso.

Storie di uomini e donne nella Resistenza

Stasera, alle 21, in Provincia, sarà presentato il libro di Daniele La Corte, «Storie di [illegible] e di donne, gli anni della Resistenza». Interverranno Giovanni Battista Fossati, presidente dell'Istituto storico della Resistenza, e Alfredo Provenzali, giornalista Rai.

[illegible] commemora l'anniversario della strage di Capaci

Giovedì, alle 14,30, [illegible] Monviso di Cuneo, l'associazione «Libera» presenta il film «Il giudice ragazzino», per commemorare l'anniversario della strage di Capaci. [r. s.]

BOVES

Il Comune in cerca di artisti

L'assessorato alle Manifestazioni organizza domani, alle 18,15, nella Sala Rossa, un incontro con coloro che intendano esibirsi come musicisti, cantanti e cabarettisti, nel [illegible] delle manifestazioni dell'estate bovesana. Informazioni 0171/389337. [b. s.]

CARAGLIO

Ciclo di conferenze per dimagrire

Stasera, alle 20,30, nella sala comunale in via Ferrini, prende il via la serie di lezioni «insieme per dimagrire», organizzate dall'Usl 15 in collaborazione [illegible] l'associazione «L'Aquilone». [c. g.]

DRONERO

Una cena sotto i portici [illegible] via Giolitti

Sono aperte le iscrizioni alla «Cena sotto i portici» in programma il [illegible] giugno, lungo via Giolitti. Per le prenotazioni rivolgersi all'ufficio turistico, via IV Novembre, 0171/917080. I posti [illegible] 350. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Sindaco in [illegible] [illegible] la famiglia

Leggendo nei giorni scorsi la lettera dei quattro consiglieri di minoranza mi ero chiesto quale potesse essere la molla che li aveva spinti a scrivere una tale sequela di stupidaggini, falsità e cattiverie, la tentazione di rispondere è stata forte, ma il timore che il tutto finisse in una baruffa dal basso tenore mi ha trattenuto. Dopo la puntuale risposta degli assessori Borsarelli, Mina e Panero, il dibattito è stato riportato ad un livello tale da permettere qualche ulteriore precisazione.

Del confronto tra questa e la precedente giunta già si è detto, il riferimento al «partito del mattone» è stato fatto, delle eredità lasciate e dei contributi dati come attuale minoranza si è fatto cenno: chi parla di «artificioso contratto [illegible] Rostagno», riferendosi alla formazione della giunta, svela un vizio mentale legato ai tempi in [illegible] l'essere eletti sindaco passava attraverso «contratti» di ogni genere. Oggi, con l'elezione diretta del sindaco, non è più così: la «squadra» che avrebbe governato la città è stata presentata agli elettori ben prima del ballottaggio e la vittoria ottenuta è stata di tutti coloro che tale squadra hanno sostenuto.

Un anno fa abbiamo [illegible] una grande affermazione e oggi stiamo svolgendo il compito affidatoci. Posso capire che questo faccia schiumare di rabbia qualcuno, che abbia tarpato le speranze o ridotto le entrate a qualcun altro, ma forse ora sarebbe tempo di far cessare il livore e [illegible] lavorare tutti, ognuno nel proprio ruolo, esclusivamente per la città.

Un ultimo commento per la «vacanza ai Caraibi»: ebbene sì, a Pasqua ho passato alcuni bei giorni di vacanza [illegible] mia moglie! E non basta: ad agosto penso di potermi permettere due settimane in Francia [illegible] tutta la famiglia! Di tanto in tanto un bel viaggetto a scopo culturale o [illegible]che per semplice relax lo consiglierei anche [illegible] nostri quattro «inconsolabili». Chissà, forse li potrebbe aiutare a migliorare il loro umore.

Elio Rostagno, sindaco di Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319. **Moretta:** 911.010; [illegible]: 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; [illegible] 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi e di turno con orario dalle 8 [illegible] serranda aperta) e dalle [illegible] alle 8 (a [illegible] abbassata) la farmacia [illegible] *Angelo*, corso Nizza 46/d, tel. 692.416. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la [illegible]ponibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti
Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.061
Fossano: *Avagnina*, [illegible] 7, [illegible] 61.435
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigli[illegible]: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

[illegible]a, prefestiva e festiva:
[illegible] di **Cuneo** [illegible] oppure [illegible]
Usl di Al[illegible] 316.316.
Usl di Borg[illegible], 260.013.
Usl [illegible] Bra 420.273.
[illegible] Ceva 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di Saluzzo 2[illegible].111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; [illegible] 474.44; [illegible] 85.333; **Saluzzo:** 48.444; [illegible] 22.333.

[illegible] DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

BRA

MORTI. Cravero Paolo, 62 anni (residente a Bra), pensionato; Garrone Caterina, 88 anni (residente a Bra), pensionata; Monchiero Clara, 94 anni (residente a Cherasco), pensionata, Rainero Maria, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Gotta Teresa, [illegible] (residente a Bra), pensionata; Vaiano Achille, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Nervo Margherita, 88 anni (residente a Sommariva Perno), pensionata; Scavino Luigi, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Aquilini Lorenzo, 62 anni (residente a Bra), pensionato.

MATRIMONI. Adamo Carmine, 26 anni (residente a Bra), operaio, con Baiilo Tiziana, 26 [illegible] (residente a San Giorgio a Cremano, provincia di Napoli), casalinga; Tiozzo Gianluca, 24 anni (residente a Carmagnola, provincia [illegible] Torino), battilastra, [illegible] Bonaudi Elisabetta, 24 anni (residente a Bra), impiegata.

BOVES

MORTI. Cerato Vincenzo, 66 anni (residente a Boves), pensionato.

CHIUSA [illegible]

MATRIMONI. Bongiovanni Mauro, 30 anni, magazziniere (residente a Chiusa Pesio), con Ponzo Rosanna, 22 anni, impiegata (residente a Chiusa Pesio); Dalmasso Ernesto, 31 anni, operaio (residente a Peveragno), [illegible] Manassero Giovanna, 28 anni, operaia (residente a Chiusa Pesio); Ellena Andrea, 27 anni, [illegible]bulante (residente a Chiusa Pesio), con Conti Stefania, 22 anni, casalinga (residente a Acqui Terme).

PEVERAGNO

NATI. Dotto Elisa, Dutto Andrea.

MORTI. Chiusano Amalia, [illegible] anni (residente a Peveragno), pensionata.

MATRIMONI. Cerato Mauro, 34 [illegible]ni, artigiano (residente a Boves), [illegible] Dutto Antonella, 27 anni, impiegata (residente a Peveragno); Tomatis Alessandro, 25 anni, impiegato (residente a Peveragno), [illegible] Jewer Renee, [illegible] anni, insegnante (residente a Bournemouth).

MOROZZO

NATI. Unia Sara.

MATRIMONI. Vinai Giuseppe, [illegible] anni, impresario agricolo (residente a Morozzo), [illegible] Garelli Ernestina, [illegible] anni, colf (residente a Morozzo); Dardanello Sandro, 27 [illegible], impiegato (residente a Mondovì), con Coppa Cristina, [illegible] anni, assistente sociale (residente a Morozzo); Peano Stefanino Antonio, 30 anni, artigiano (residente a Morozzo), con Traverso Monica, 29 anni, impiegata (residente a Morozzo).

APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

Degustazione di barolo

Incontro [illegible] i produttori, alle 20,30, a «Nonsolovino», in corso Vittorio Emanuele a Cuneo. Saranno proposti i vini della «Poderi Marcarini» di La Morra. Tema della serata il barolo, abbinato ad alcuni piatti tipici. Prezzo della degustazione 40 mile lire. Per informazioni 0171/698320.

Le vignette di Paparelli

A Montecarlo fino al 31 maggio Danilo Paparelli espone le sue vignette al «Green café», palais de La Scala. La mostra «Humour Grand Prix» è [illegible] omaggio al mondo della Formula Uno. L'orario è dalle [illegible] alle 20.

CHIUSA P[illegible]

Le energie dei colori

Stasera, alle 21, alla cooperativa «La Pesa», di frazione Vigna, conferenza [illegible] «Conoscere e utilizzare le energie dei colori». [r. s.]

La Provincia ristrutturerà la caserma Bava che ospita scientifico [illegible] media

Fossano, 2 miliardi alle scuole

A lavori ultimati gli istituti (ora si servono di succursali) saranno riuniti in una sola sede
L'impegno di spesa inserito nel piano triennale. Incognite sulla distribuzione degli spazi

DALLA [illegible]

[illegible]

Ciclista cade in corsa e si frattura il setto nasale

Incidente in [illegible] domenica mattina alla «Fossano in bici» (1800 partecipanti): Valter Airaldi, carrozziere abitante [illegible] via Coniolo, [illegible] caduto, riportando diverse ferite [illegible] volto e la frattura del setto nasale. E' stato ricoverato al «S.S. Trinità», [illegible] medicato. Poi è stato trasferito al «S. Croce» di Cuneo per l'intervento che dovrà ricomporre la frattura nasale. [l. a.]

[illegible]

Un solo impiegato per il servizio postale

Luigi Giraudo, Roata Rossi [illegible] Cuneo, è l'operatore unico dell'ufficio postale, aperto dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 11,30. Dopo Giraudo distribuisce la corrispondenza. [g. d. m.]

BENE VAGIENNA

Incontro [illegible] parrocchia sui «bambini di strada»

Stasera, alle 21, [illegible] parrocchia, padre Renato Chiera, autore del libro «I meninos de Rua», terrà un [illegible] sul problema [illegible] ragazzi di strada in Brasile.

[illegible]

Parte il primo «charter» [illegible] fedeli per Lourdes

Oggi parte [illegible] volo charter per Lourdes, con scalo all'aeroporto di Tarbes. I pellegrinaggi via-aereo sono stati tentati per la prima volta con successo: tutti i posti sono stati prenotati in poco tempo. Il viaggio si ripeterà il 28 settembre. [l. a.]

FOSSANO

Scivolano con la moto Racconigese ferita

Domenica sera, due giovani di Racconigi, Germano Bodino [illegible] Tiziana Fassini, entrambi ventinovenni, che viaggiavano a bordo di una moto «Honda», so[illegible] finiti fuori strada, a causa della pioggia. L'incidente è avvenuto sulla Statale [illegible], all'altezza del distributore «Agip»: la ragazza ha riportato una frattura esposta alla gamba; illeso il conducente della moto. [l. a.]

FOSSANO. La Provincia prevede [illegible] spendere due miliardi per la ristrutturazione della caser[illegible] Bava, che attualmente ospita [illegible] liceo scientifico «Giovenale Ancina» e la scuola media «Sac[illegible] Boetto». L'impegno [illegible] spesa è stato inserito nel piano triennale di finanziamento delle scuole superiori, con priorità rispetto ad altri istituti.

Ora si apre il problema di come redistribuire gli spazi tra liceo [illegible] scuola media. «La questio[illegible] è già stata al centro di incontri in Comune - [illegible] [illegible] preside della media Teresa Rinero -; ho sempre detto che non ci sto a una soluzione sacrificata; [illegible] prossimi [illegible] prevedo un fabbisogno di aule per 15/17 classi, ma a queste si devono aggiungere laboratori, biblioteca, uno spazio per il "sostegno", una sa[illegible] riunioni e tutto ciò che può servire a una scuola moderna».

La media «Sacco-Boetto» occupa il piano terra e il primo piano della [illegible] Bava (di proprietà comunale), mentre al liceo «Ancina» è riservato [illegible] secondo piano. Questa soluzione obbliga però le due scuole [illegible] servirsi di succursali. Il progetto di ristrutturazione prevede la riunificazione di entrambi gli istituti. «E' presto per dire [illegible] verranno redistribuiti gli spazi tra le due scuole - dice la preside dell'"Ancina", Irma Salvagno. Per [illegible] si sono fatte ipotesi: si è pensato a una distribuzione "in verticale", con una scala di divisione. Ma è da verificare se questa soluzione [illegible] di creare spazi sufficienti per entrambi gli istituti. E' certo che non c'è alcun [illegible]zioso tra me e la collega delle medie; tra di noi c'è sempre [illegible] piena collaborazione. E' ovvio che entrambe pretendiamo una sistemazione adeguata, nell'interesse degli studenti. Ma si tratta di una rivendicazione che portiamo avanti nei confronti dei nostri interlocutori: Comune e Provincia».

Dice l'assessore provinciale Domenico Viberti: «La priorità attribuita al liceo nel piano di finanziamento triennale [illegible] motivata dalla necessità di riunificazione della scuola, ora costretta a utilizzare succursali, oltre che dall'esigenza di adeguamento alle norme di sicurezza. Compatibilmente con le risorse cercheremo [illegible] fare un progetto adeguato».

Luigina Ambrogio

Studenti dello Scientifico e della media all'ingresso dell'edificio «Bava»

[illegible]

Saluzzo

«Sede definitiva alle Magistrali»

Il preside dell'istituto Aldo Alessandro Mola pretende dal Comune il [illegible] di un edificio entro fine [illegible]

SALUZZO. Nuovo sollecito al Comune per [illegible] sede definitiva dell'istituto magistrale. Gli organi collegiali della scuola han[illegible] votato [illegible] ordine del giorno dove si chiede quali informa[illegible] l'Amministrazione civica abbia trasmesso o intenda trasmettere alla Provincia, responsabile dei locali dal primo gennaio '97. «Entro fine mese - spiega il preside Aldo Alessandro Mola - il Comune deve indicare un edificio». [g. ne.]

[illegible]

Mondovì

Un seminario al Politecnico

Il Politecnico (nella foto il preside Teresio Sordo) ospita il Progetto università piccole città

MONDOVI'. Da ieri il Politecnico ospita il seminario internazionale «Progetto università piccole città»; hanno aderito atenei spagnoli e francesi. E' un corso intensivo di progettazione assistita: [illegible] si confronterà sulla sede universitaria. I la[illegible]ri si chiuderanno venerdì 31. Ci saranno il responsabile del Politecnico monregalese Teresio Sordo, il preside della facoltà Riccardo Roscelli [illegible] il sindaco Riccardo Vaschetti. [p. s.]

L'ira dei contadini

Nuova lite sull'aumento del latte

CUNEO. Nuovo «braccio di ferro» fra gli industriali e i produttori di latte per l'aumento di [illegible] lire il litro previsto dal contratto stipulato [illegible] marzo: gli imprenditori vogliono invece rinviarlo almeno [illegible] un mese.

L'Assolatte, l'Associazione che riunisce gli industriali del settore, ha scritto all'Unalat, che rappresenta invece le Associazioni professionali contadine, proponendo la proroga degli aumenti del latte. Anche a Cuneo l'Unione industriale ha chiesto alle Associazioni contadine di ridiscutere il prezzo stabilito dal contratto. Commenta Tino Testa, segretario dell'Asprolat Piemonte: «La posizio[illegible] degli industriali è inaccettabile, provocatoria: e come tale l'abbiamo respinta. La firma del nuovo contratto ha conclu[illegible] una lunga vertenza. Ora gli imprenditori [illegible] vogliono applicare dal primo aprile l'intesa con la giustificazione che il mercato dei formaggi è in difficoltà dopo la rivalutazione della nostra lira che ha fatto crescere le importazioni. Abbiamo risposto che quando la lira era molto svalutata hanno realizzato ottimi guadagni: [illegible]ra possono pagare gli aumenti del latte che non coprono neppure i nostri maggiori costi di produzione».

Le organizzazioni professionali si sono già rivolte al nuovo ministro delle Risorse agricole perché affronti e risolva il nuovo conflitto fra imprenditori e produttori. Spiega Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori della «Granda»: «Gli aumenti al consumo sia del latte fresco sia dei formaggi sono già stati applicati e quindi chiediamo fermamente il rispetto degli accordi. Una situazione congiunturale per il momento negativa non può giustificare la modifica del contratto. Quindi noi tuteleremo, in tutte le sedi, i nostri associati».

La mancata applicazione anche per un solo mese dell'aumento di 59 lire il litro pattuito a Roma, comporta per i quattromila produttori del Cuneese una perdita che supera i 2 miliardi di lire. Dice Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti: «L'agricoltura provinciale, dopo i danni della mucche pazze inglesi, non può sopportare altri sacrifici».

Gianni [illegible]

Sparito armadio

Furto di notte all'ospedale dronerese

DRONERO. Clamoroso furto l'altra notte all'ospedale «San Camillo de Lellis», in via XXIV Maggio: i ladri hanno portato via un prezioso armadio in legno, valutato alcune decine di milioni. Il fatto, che [illegible] ha avuto testimoni, è avvenuto di notte. I ladri sono entrati nella segreteria dov'era sistemato il mobile. Dopo averlo svuotato, [illegible] l'aiuto di [illegible] telone l'hanno trasportato in un giardino sul retro dell'edificio. Tagliata una rete di recinzione, i ladri hanno fatto scivolare il mobile sulla strada sterrata che dal parcheggio di piazza don Raviolo porta al depuratore comunale dove, molto probabilmente, c'era un complice [illegible] un furgone.

Furto di mobili antichi anche ai danni del palazzo dei conti Voli, in piazza Martiri della Libertà. Secondo un primo inventario il valore della refurtiva supererebbe gli 80 milioni. Sui due fatti sono in corso indagini dei carabinieri della stazione di Dronero. [c. g.]

Lisio, denunciato

Anziano ruba un orologio a pendolo

LISIO. Solo l'età ha permesso a un pensionato, sorpreso con la refurtiva [illegible] mano dopo un furto, di evitare l'arresto. E' accaduto l'altro pomeriggio a Lisio, in Valle Mongia. Gervasio Lombardi, 70 anni, abitante in via Lautro 46, è stato colto quasi in flagrante dai carabinieri mentre aveva ancora [illegible] sè un orologio a pendolo. L'oggetto, del valore di circa mezzo milione di lire, era stato rubato [illegible] altre suppellettili dall'appartamento di Fabrizio Aramini, ventinovenne, in via Bracco 47.

Per l'anziano, celibe, già con precedenti penali, è così arrivata l'accusa di furto aggravato. Un'imputazione che normalmente avrebbe dovuto prevedere l'arresto: il magistrato, in considerazione dell'età del Lombardi, ha tuttavia permesso [illegible] carabinieri di trasformare il provvedimento in denuncia a piede libero.

Tutta la refurtiva è stata recuperata e restituita al proprietario. [p. s.]

Era ricoverato all'ospedale cuneese «S. Croce»

Morto giovane di Pianfei dopo lo schianto in auto

PIANFEI. Si svolgono oggi alle 15 partendo dall'abitazione di via Cuneo 18 i funerali di Massimo Ghibaudo, 26 anni, morto l'altro giorno all'ospedale «S. Croce» [illegible] Cuneo dov'era sta[illegible] ricoverato dopo un incidente della scorsa settimana. Era figlio di Giovanni Ghibaudo proprietario della «Export Marmi» di Pianfei, con sede sulla statale Cuneo-Mondovì. La madre, Stefanina Arnulfo, è volontaria alla Croce rossa di Morozzo.

Il giovane alle 19,45 di domenica 12 stava tornando a casa per cena. Era sulla provinciale Chiusa Pesio-Pianfei alla guida della sua «Opel-Calibra»: secondo la ricostruzione della polizia stradale, in un rettilineo ha perso il controllo della vettura che, dopo essersi ribaltata più volte, è finita in un campo a un centinaio di metri.

La notizia ha suscitato cordoglio a Pianfei dove la famiglia è conosciuta per l'impegno nel sociale. Massimo Ghibaudo lavorava nell'azienda paterna con i fratelli maggiori Enzo e Elio. Il prossimo anno si sarebbe sposato con la fidanzata Luisella Bernelli, 24 anni. [b. s.]

Massimo Ghibaudo aveva 26 anni

Le ruspe hanno demolito tutti i resti del più antico «casone» della città

Bra abbatte vecchia conceria

Ex consigliere comunale contesta l'iniziativa: «Cancellato un pezzo della nostra storia» Si teme che al posto dell'ex fabbrica sorga un condominio. L'arte della concia delle pelli

BRA. C'era una volta l'industria conciaria, e c'era fino all'altro ieri - in corrispondenza di una curva della vecchia circonvallazione di via Vittorio Veneto, lungo i binari della linea per Alba - il «casone» della più antica conceria della città. Ora, dall'apertura che interrompe il muro di confine si vede un immenso spiazzo vuoto. Le ruspe hanno abbattuto quanto restava dell'ex fabbrica, preludendo - a poche decine di metri dal ponte ferroviario di via Cuneo, che con i suoi 25.000 veicoli al giorno è uno degli incroci più inquinati della provincia - alla costruzione dell'ennesimo condominio.

L'inopportunità dell'operazione è stata denunciata dall'insegnante Livio Berardo, ex consigliere comunale, responsabile Ambiente del pds, con un duro intervento. «Non credo che quanto accaduto sia il frutto di un errore - dice il prof. -. L'anno scorso, partecipando ai lavori di una Commissione urbanistica in cui si discuteva l'impostazione dei piani particolareggiati, avevo chiesto che i due o tre progetti riguardanti le aree delle antiche concerie venissero sottoposti all'esame della Commissione regionale per i beni culturali e ambientali. L'allora assessore Balestra, supportato dall'ingegnere capo, mi rispose che non ce n'era bisogno. I risultati oggi si vedono: non è nemmeno stato fatto il piano particolareggiato, ciò che restava della conceria è stato demolito».

Ma la cosa più grave, osserva Berardo, è che con l'abbattimento «si è cancellato un altro pezzo della storia di Bra», città che fino all'ultima guerra è stata una delle capitali italiane della concia delle pelli e che conserva - in particolare nel malandato ma suggestivo edificio liberty della «Novella», in via Piumati - insigni esempi di archeologia industriale. «L'azienda di via Vittorio Veneto era stata impiantata nei primi decenni dell'Ottocento da Giuseppe Boglione detto "Mingucin" ed era diventata a fine secolo la più importante conceria della città» ricorda Berardo, e aggiunge: «La lavorazione del cuoio a Bra è finita per sempre, ma da quel primato si potrebbero attivare flussi turistici indotti o dal commercio dei prodotti o da iniziative di carattere culturale. Un museo della concia o percorsi guidati di visita ai luoghi descritti nei romanzi di Arpino e di Mucci. Nulla del genere è stato tentato: anzi, a far piazza pulita di una prospettiva che avremmo almeno potuto lasciare in eredità ai nostri figli, sono tornate le ruspe».

Grazia Novellini

L'edificio liberty «Novella» è ancora in piedi e potrebbe diventare sede di museo

TRACCE

Le ciminiere sui libri

Sono vent'anni che la ciminiera dell'ultima conceria - sopravvissuta alla crisi che travolse le «sorelle» nel dopoguerra - ha cessato di fumare. Ma tracce della tramontata industria del cuoio restano non solo nei libri di storia, nei romanzi degli scrittori braidesi e nei ricordi dei vecchi «fitor»: la struttura socioeconomica della Bra di oggi ha un [illegible] portante che la ricollega all'attività conciaria. La produzione di laminati plastici, nella quale con l'Abet e l'Arpa (oltre mille dipendenti) la città della Zizzola eccelle a livello mondiale, è «figlia» dell'indotto della lavorazione delle pelli: «decodificato», la sigla Abet va letta «Anonima braidese estratti tannici». [g. n.]

Il sindaco di Bra replica alle proteste degli abitanti

Cattiva qualità dell'acqua «Proseguono i controlli»

BRA. I lavori nel punto «critico» di prelievo dell'acquedotto sono terminati, ma continuano gli interventi di pulizia dei serbatoi e di spurgo della rete idrica: pertanto «l'operazione non può considerarsi conclusa» e «soltanto tra alcune settimane sarà possibile valutare se il pozzo di Ca' del Bosco è stato o no recuperato a seguito dell'assestamento avvenuto nei mesi scorsi».

Con un comunicato stampa, il quarto della serie «inconveniente tecnico nella rete dell'acquedotto comunale», il sindaco Franco Guida e l'assessore ai Servizi Marco Ellena hanno replicato - implicitamente - alle proteste degli utenti per la cattiva qualità dell'acqua, di cui si è fatta interprete con un'interpellanza la consigliera d'opposizione Bruna Sibille. Sindaco e assessore informano che l'amministrazione comunale «sta effettuando controlli in tutta la città, al fine di verificare l'adeguatezza del servizio offerto» e che «a indagine ultimata la giunta riferirà sull'argomento sia in commissione consiliare Servizi appaltati sia nella seduta del Consiglio comunale, prevista per il 31 maggio». Il comunicato si chiude con l'invito a rivolgersi, per ulteriori chiarimenti, alla Mariani Energia Duemila (tel. 412.806) e agli uffici comunali (tel. 438.346 o 438.313). [g. n.]

Il sindaco Franco Guida riferisce che proseguono gli interventi di pulizia e spurgo della rete idrica

IN BREVE

ALBA

Furto nel bar Calissano In due «patteggiano»

A Demis Paracchini, 20 anni, corso Coppino 25, e a Simone Maisto (23), di Barolo, il pretore ha applicato la pena patteggiata di un mese e dieci giorni di reclusione (sospesa e sostituita con la libertà controllata per due mesi e venti giorni). Sono stati arrestati l'altra notte dai carabinieri che li hanno sorpresi mentre uscivano dal bar Calissano di piazza del Duomo, dove avevano appena compiuto un furto. Forzata la porta e il registratore di cassa hanno rubato duecentomila lire, compact disc e altri oggetti. [g. f.]

COSSANO BELBO

Don Valentino Vaccaneo parla ai giovani e droga

Stasera, salone polifunzionale (ore 21), conferenza di don Valentino Vaccaneo, parroco del Duomo di Alba. Al centro del dibattito «Difficoltà giovanili, i ragazzi e la droga». [g. c.]

[illegible]A

Nocciole, una delegazione alla protesta di Bruxelles

C'era anche una delegazione della «Granda» con il presidente dell'Asprocor Beppe Andreis, i dirigenti Coldiretti Lorenzo Becotto (Cuneo), Giuseppe Robaldo (Cortemilia), Pierluigi Gonella (Carrù), Terenzio Ravotto (Alba), ieri mattina a Bruxelles a protestare contro l'importazione di 9000 tonnellate di nocciole dalla Turchia, autorizzate dalla Ue. [g. d. m.]

ALBA

La ragione contemporanea Stasera una conferenza

Stasera (sala Fenoglio, ore 20,30) il docente di filosofia Pio Gaia terrà una conferenza sul tema: «La ragione contemporanea». [g. f.]

ALBA

Cinque mesi a un albanese per violazione di domicilio

All'albanese Ernest Matosa, [illegible] anni, il pretore ha applicato la pena patteggiata di 5 mesi con la condizionale per violazione di domicilio e danneggiamento. E' stato arrestato dopo che era entrato nel «Centro di prima accoglienza» arrampicandosi su un balcone tramite la grondaia, cercando di sfondare una porta e minacciando i presenti con un coltello. Dopo il processo è stato rimesso in libertà. [g. f.]

COMUNE DI PRUNETTO
PROVINCIA DI [illegible]

Variante n. 1 al piano regolatore generale comunale progetto preliminare

IL [illegible]

avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22 marzo 1996, esecutiva, è stata adottata la Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale - Progetto Preliminare ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 modificata con legge regionale 27 dicembre 1991, n. 70 e che ai sensi dell'art. 15, 6° comma, della menzionata legge regionale n. 70, gli atti costituiti dagli elaborati allegati alla [illegible] deliberazione sono depositati presso la segreteria comunale e sono in visione presso la stessa nei seguenti giorni:
da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00; sabato e festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00, per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data 21 maggio 1996 di pubblicazione del presente avviso sul Foglio Annunzi Legali della provincia di Cuneo e che nei trenta giorni successivi all'ultimo di pubblicazione (19 giugno 1996) chiunque può presentare [illegible]ni e proposte nel pubblico interesse, alla Segreteria Comunale, in carta legale da L. 20.000 oltre a 5 copie in carta semplice.
Prunetto, lì 21 maggio 1996.

IL SINDACO
Costa Luigi

Grande partecipazione dei piemontesi al raduno nazionale

Grido d'allarme da Udine «Far vivere il corpo alpini»

Gli alpini di Asti sfilano a Udine portando a spalla gigantesche «penne»

ASTI. Uno striscione: «Asti alluvionata ringrazia gli alpini». Un altro, da Novara: «Stare uniti e volerci bene costa poco». E il presidente della Repubblica Scalfaro che appunta sulla bandiera dell'Ana la seconda medaglia d'oro al valor civile per l'opera prestata dalle penne nere proprio nell'emergenza allu[illegible]e. Frammenti di un'adunata: domenica, a Udine, erano in mezzo milione: almeno 30 mi[illegible] venivano dal Piemonte. Le cifre mastodontiche di una partecipazione sempre uguale nella sua grandezza.

Un [illegible] fa le stesse scene si erano ripetute ad Asti, sede dell'ultimo raduno. Anche ad Udine le immagini di un film già visto, ma che affascina e rilancia ad ogni stagione il mito di questo Corpo leggendario. L'ufficialità della sfilata, ma anche il contorno di bonarietà e il folclore delle immancabili bevute che accompagna i raduni.

E stavolta con un motivo in più: quei richiami all'unità, sottolineati anche dal capo dello Stato e ribaditi dagli striscioni. E il «grazie» per il contributo che gli uomini dell'Associazione nazionale delle penne nere hanno dato nei giorni tragici dell'alluvione [illegible] Piemonte, così come era già avvenuto vent'anni fa per il terremoto, proprio in Friuli.

«E' il senso di appartenenza alla stessa famiglia che rafforza i legami tra di noi, che unisce gli alpini di tutt'Italia», concorda Elio Poncibò, presidente del[illegible] sezione Ana di Asti. E il generale Gianfranco Barbieri, presidente della sezione torinese, incalza più esplicito: «Ecco la nostra risposta a chi parla di [illegible]essione».

I piemontesi erano «sbarcati» ad Udine e dintorni già quattro-cinque giorni prima dell'evento. Una carovana infinita e multicolore di camper, tende e cucine da campo, e persino qualche «bilico».

Toccanti alcune cerimonie sui luoghi del terremoto del 1975, dove gli alpini piemontesi [illegible] dato un contributo determinante alla ricostruzione: [illegible] Villa Santina è stato anche inaugurato un quartiere intitolato all'ex presidente nazionale delle «penne nere», Franco Bertagnoli.

Presenti rappresentanti delle delegazioni di Torino, Susa, Ceva, Pinerolo, Saluzzo, Mondovì. Un'invasione, quella di Udine, preparata con cura, occupando gli alberghi non solo [illegible] Friuli ma anche di molte zone confinanti.

Il Piemonte ha sfilato a metà mattina. In testa al corteo le fanfare della «Montenero», dei congedati della Taurinense (un'ottantina di elementi) e quella carnica di Sutrio: poi i labari, le bandiere, gli striscioni. Reduci dei fronti di guerra insieme ai «bocia» di leva che hanno appena calzato il cappello [illegible] la penna nera: molti di loro hanno chiesto la licenza per andare a sfilare a Udine. Tra i temi proposti il richiamo all'unità del Paese, la solidarietà nel dopo-emergenza, ma anche la richiesta di [illegible] far morire il Corpo».

Un riferimento esplicito ai «tagli» anche a reparti prestigiosi (come la mitica «Julia») che mettono in forse la sopravvivenza stessa degli alpini.

Intanto l'appuntamento [illegible] a Reggio Emilio, nel '97, sede della 70ª adunata nazionale.

Franco Binello

[illegible]

Una presenza record

ALESSANDRIA. C'era anche un migliaio di alpini alessandrini all'adunata di Udine. Una presenza record, [illegible] si considera che la sezione, presieduta da Paolo Gobello, e i gruppi (una cinquantina) della provincia raggruppano circa 2700 tesserati. Per il trasferimento sono stati allestiti un treno speciale e una quindicina di pullman, ma molte «penne [illegible] hanno raggiunto Udine in auto. Gli alessandrini in corteo h[illegible] innalzato uno striscione con il ringraziamento della città agli alpini per l'aiuto ricevuto dopo l'alluvione del '96 (i volontari Ana hanno contribuito al recupero della scuola «Bovio»). Per [illegible] sezione mandrogna, la presenza ad Udine è stata anche l'occasione per ricordare l'aiuto che gli alessandrini portarono in Friuli vent'anni fa, dopo il terremoto. Squadre di volontari lavorarono per due anni a Moggio Udinese e Villa Santina, due paesi vicino a Gemona. [m. fa.]

Udine: lo striscione di ringraziamento degli alpini astigiani ai colleghi che, durante l'alluvione, hanno portato il loro aiuto

In 300 ai piedi del Bianco

Per il giuramento del 2 giugno

COURMAYEUR. Domenica [illegible] giugno Courmayeur ospiterà per la prima volta il giuramento degli allievi ufficiali e degli alpini della Smalp, la Scuola militare alpina di Aosta. La cerimonia coinvolge 300 giovani e [illegible] svolgerà in mattinata sul piazzale della zona polisportiva, in località Plan des Lizzes. In caso di maltempo si opterà per la pista al coperto del Palaghiaccio, le cui tribune hanno una capienza di 3500 posti a sedere, più che sufficienti per i parenti che, tradizionalmente, assistono al giuramento.

Contemporaneo alla cerimonia del giuramento, si svolgerà anche il Raduno delle Vecchie glorie dello sport militare che avrà il [illegible] momento più importante sabato 1° giugno con la Tavola Rotonda delle ore 15, al Centro Congressi, durante la quale si dibatterà di sport e della sua evoluzione. Vi parteciperanno fra gli altri: Riccardo Cassin, Achille Compagnoni, Edy Ottoz, il colonnello Valentino presidente della Fisi. Moderatore Marco Albarello.

La Smalp, così come tutti g[illegible] altri Centri sportivi militari, ha fornito all'agonismo nazionale un gran numero di atleti, tecnici e allenatori. Per rimanere a livelli alti occorre un [illegible]giornamento costante sulle tecniche, materiali e sistemi di allenamento che implicano anche investimenti che non sempre so[illegible] alla portata di club e associazioni private. E' [illegible] motivo per il quale la maggior parte degli atleti (non solo quelli del settore sport invernali) sono inseriti nei centri sportivi militari, organizzazioni di grande efficienza che, rispetto al passato, non si limitano a tesserare provvisoriamente gli atleti «sotto naia».

Nella tavola rotonda (parteciperà anche il presidente della giunta Dino Viérin), verrà proposto di organizzare [illegible] Courmayeur, per l'anno 2000, il 1° raduno Mondiale delle Vecchie glorie dello Sport. [g. l. m.]

Un concorso provinciale a Cuneo dal 4 all'8 giugno

Sfida sul palcoscenico

Gli attori di Ceva, Boves, Saluzzo e Mondovì in gara al «Monviso»
L'iniziativa riservata [illegible] compagnie che presentano testi in italiano

CUNEO. Dopo la prosa piemontese protagonista della rassegna appena conclusa, dal 4 all'8 giugno, [illegible] cinema-teatro Monviso terrà [illegible] battesimo «Teatrando», primo concorso di teatro amatoriale in lingua italiana della «Granda». L'iniziativa, promossa dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune, ha il preciso intento [illegible] «dare voce a chi [illegible] cimenta in pezzi di lingua italiana e si muove spendendo energie, studio ed approfondimento, per vivere e far vivere personaggi, scenari, luci, musiche attraverso le commedie, i drammi, i monologhi», scrive la regista della compagnia «I losinanti» di Boves, Elide Giordanengo, a nome dell'associazione Teatrando.

La sua compagnia, che sta portando con grande successo [illegible] tournée provinciale la pièce «Gli scherzi» di Cechov, è nel novero dei gruppi scelti per questa prima edizione del concorso-rassegna: gli attori saranno in scena il 5 giugno, alle 21, nella seconda serata della manifestazione che [illegible] inaugurerà il 4 con lo spettacolo dei Filodrammatici del teatro Marenco di Ceva.

Gli attori cebani, diretti da Bob Marchese e Fiorenza Brogi, porteranno nel capoluogo «Il tacchino» di Feydeau, spiritosa vaudeville con cui si stanno confrontando da qualche tempo.

La terza serata, giovedì 6, sarà appannaggio della compagnia monregalese «L'astrolabio» diretta da Piergiovanni Magliano. Il gruppo, che opera da alcuni anni, ha sempre privilegiato testi impegnati e quello che presenterà non fa eccezione: è «Una festa per Boris» di Thomas Bernhard.

Il giorno dopo, venerdì 7, arriverà da Saluzzo la Compagnia Teatro Prosa [illegible] «Feydeau! Feydeau! Feydeau!», un collage di tre ameni atti unici sul tema delle donne, croce e delizia dello scrittore francese. Infine, sabato 8, serata della premiazione, la compagnia «La bizzarria» di Venaria Reale presenta, fuori concorso, due pièce di una celebre coppia: «Il risveglio» di Franca Rame e «Coppia aperta quasi spalancata» di Dario Fo.

La tessera per i 5 spettacoli costa 40 mila lire (biglietto 15 mila lire) ed è in vendita da Pro [illegible] Cuneo, via XX Settembre 19.

Vanna Pescatori

Stasera saranno offerti due saggi

Note classiche con i ragazzi

Dopo un anno di studio, in questi giorni gli allievi dei civici istituti musicali della «Granda» mostrano davanti al pubblico il loro «sapere». Stasera, a **Boves**, prendono il via i saggi nel teatro Borelli che proseguiranno giovedì 23 e martedì 28, sempre alle 21, con ingresso libero.

L'attività dell'istituto musicale bovesano è giunta alla nona edizione e, come per il passato, presenta l'esibizione di fine anno dei circa cento ragazzi che lo frequentano; [illegible] eseguiti brani di musica imparati durante le lezioni.

Spiegano i coordinatori didattici, Laura Battifollo, Giuseppe Giusta e Maurizio Veglio: «Questi appuntamenti [illegible] estremamente importanti per la formazione professionale degli strumentisti perché, come in una palestra domestica, sotto gli occhi attenti dei genitori, dei parenti [illegible] degli "allenatori", i ragazzi possono verificare le loro possibilità, incontrare i primi ostacoli, ottenere i primi stimolanti successi e mostrare a ciascuno le sue peculiari qualità». Le novità dell'anno che si sta concludendo hanno riguardato la didattica musicale infantile con il metodo «Suzuki» per mandolino, arpa, chitarra e violoncello.

Anche a **Busca**, da sabato, [illegible] iniziate le esibizioni degli iscritti al Civico istituto musicale. Stasera, alle 21, nella palestra della scuola media «Carducci», gli allievi delle classi di flauto di Mariangela Biscia, violoncello [illegible] musica d'assieme di Alessandra Soglio, violino [illegible] viola di Vara Anfossi, proveranno l'emozione di suonare per il pubblico. Il programma spazia da Glazunov a Beethoven, da Marcello a Duarte.

I saggi proseguiranno giovedì sera, con gli allievi di clarinetto, sassofono, pianoforte e i quartetti, mentre il 15 giugno, nella chiesa della S.S. Trinità, si terrà il gran concerto finale. **[r. s.]**

FOSSANO PROTAGONISTA

Pioggia [illegible] premi a Milano per i giovani musicisti

Grande successo degli allievi della scuola media Sacco Boetto a indirizzo musicale di Fossano che nei giorni scorsi si è classificata prima al concorso nazionale di Milano. Il merito va alla flautista Teresa Bruno, che ha ottenuto il massimo riconoscimento nella categoria «Solisti», e alle quattro chitarriste Francesca Castello, Alice Tarantino, Giorgia Martina [illegible] Laura Serafini (da sin. nella foto) che si sono classificate al secondo posto nella categoria «Musica d'insieme»; il terzo premio è stato assegnato al quartetto di flauti composto da Teresa Bruno, Simona Grasso, Davide Mascero e Paolo Roccia.

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Pièce di Márquez

All'auditorium dell'Annunziata stasera, alle 21, gli allievi dell'Accademia teatrale «Toselli» replicano lo spettacolo «Se una sera un angelo stanco bussa al tuo balcone», tratto da un racconto di García Márquez.

SALUZZO

Film d'essai

Per i «Martedì d'essai» stasera (ore 19,45 e 22), al Politeama civico, verrà proiettato il film «Opus», con Richard Dreyfuss. Biglietto 7 mila e 5 mila [illegible].

CENTALLO

Teatro piemontese

Stasera, al «Lux» (ore 21), teatro dialettale [illegible] la Filodrammatica Don Bosco di Cuneo.

RACCONIGI

Prevendite per Elio

Prevendite per il concerto di «Elio e le storie tese» del 2 giugno, alle 21, nei giardini di piazza Piacenza. Il biglietto (30 mila) si può prenotare da Idea musicale, Tuttovideo [illegible] gelateria Dolomiti a Racconigi; a Carmagnola (Az. Dischi e Patty Dischi), a Savigliano (Exit Music), Saluzzo (Top Sound Record); Alba (Discolandia); Bra (Barbero Dischi) e Cuneo (Muzak Dischi).

BOVES

Arriva l'operetta

I biglietti per l'operetta «Cin-ci-là» di sabato, alle 21, nel Palasport, [illegible] in prevendita a 20 mila (ridotti 15 mila) alla Videoteca Diesis [illegible] all'edicola Bisotto. Informazioni 0171 - 389337.

CUNEO

Vidali e Bach

Stasera, alle 21, sala del Conservatorio, pagine da Vidali a Bach con gli allievi di violino, viola, piano e composizione.

VICOFORTE

Rock al femminile

Stasera (ore 21,30), al Paradise pub, rock-blues al femminile con le Acid flowers.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
BARI	35	43	29	69	81
	61	53	45	44	42
CAGLIARI	16	22	6	3	34
	114	95	64	55	49
FIRENZE	6	85	78	54	67
	65	62	58	54	51
GENOVA	19	72	20	[illegible]	76
	93	65	59	52	51
MILANO	33	39	89	17	83
	148	144	74	72	69
NAPOLI	16	31	29	80	46
	65	59	47	44	43
PALERMO	45	73	10	8	41
	62	49	47	46	46
[illegible]	1	43	11	18	62
	80	72	65	65	51
TORINO	72	1	14	38	73
	82	72	65	62	58
VENEZIA	13	65	69	88	27
	63	60	[illegible]	53	51

[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
2-37; 2-29; 2-47; 2-38; 2-56; 2-64; 2-5; 2-3; 2-44; 2-67; 2-51; 2-60; 2-14; 2-21; 2-26; 2-54; 2-82; 2-1; 2-18; 2-40; 2-60; 2-42; 2-65; 2-90; 2-12; 2-24; 2-50; 2-77; 2-69; 2-9;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 54 (1); Cagliari 55 (5); Firenze 11 (1); Genova 68 (1); Milano 39 (3); N[illegible] 8 (2); P[illegible]o 26 (1); Ro[illegible] 62 (6); Torino 16 (1); Venezia 5 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Bari:
43-52 10-52 14-52 73-82 53-82; 74-52 54-52 65-52 24-82 35-82; 15-52 36-82 58-52 76-82 66-82; 86-52 77-52 57-52 17-82 27-82; [illegible] 53-52 43-82 10-82 14-82; 24-52 35-52 74-82 54-82 65-82; 75-52 66-52 15-82 36-82 56-82; 17-53 27-52 86-82 77-82 57-82

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:
2-11-20; 20-47-56; 47-20-38; 2-29-38; 20-65-74; 47-56-74; 2-47-56; 20-83-11; 47-74-11; 2-65-74; 29-38-47; 56-65-74; 2-83-11; 29-56-65; 56-11-47; 11-20-29; 29-74-89; 56-11-65; 11-38-47; 29-11-20; 56-29-83; 11-56-65; 38-11-29; 65-74-83; 11-74-83; 38-47-65; 74-83-11; 20-29-38; 38-83-20; 83-11-20.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	52	83	0	2	22	18	4	53	32	20
VERTIBILI	54	9	9	54	11	7	32	2	14	14
CADENZE	2	[illegible]	6	4	9	10	3	3	2	8
	[illegible]	47	32	65	[illegible]	48	16	42	38	29
[illegible]	5	8	6	8	8	4	2	8	7	1
	17	30	22	14	22	66	18	22	25	26
[illegible]	21	11	71	71	31	11	1	81	51	21
	38	46	25	26	37	30	23	15	27	50

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Riccardo III.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Il giurato** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible] tel. 547.007 Sala 1 **Diabolique.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2 **Schegge di paura.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Durata 2h10' Sala 3 **Piume [illegible] struzzo.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7190 **Schegge di paura - Primal fear.** Orario 17,10, 19,50, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, telefono 540.605 **Casinò** Or. 15,15, 18,35; 21,55 V.M. 14
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte** [illegible] 15,45, 18, 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **L'arcano incantatore** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], telefono [illegible] **Il fiore del mio segreto** Or. [illegible] 18,15, 20,25, 22,35
CRISTALLO v. [illegible], tel. 650.7100 **Dead man walking** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Le affinità elettive** Orario 15,45, 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Il giurato.** [illegible] 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia** Or. 16, 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, telefono 447.5241 **Toy Story Il mondo dei giocattoli** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Ninfa plebea.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or. [illegible] 22,30 **ERBA 2.** Riposo
ETOILE via Buozzi angolo via Roma **Io ballo da sola.** Orario 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
FARO via Po 30, tel. 817.3323 **L'esercito delle [illegible] scimmie** Or.: 19,50, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or. 16, 18,10, 20,20 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996 **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100 **Tahl's amore - Due improbabili seduttori.** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie** Or.: 15,10 17,35; 20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048 **Angeli perduti** V.M. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000. **Allen** [illegible] 21. Ingresso libero.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Gli occhi del testimone.** Viet. min. 14. Or.. 15; 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 **I miserabili.** Or.. 15, 18,15; 21,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30 Viet. min. 14
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie** Or. 15, 17,30; 20; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 [illegible] **sione critica.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni.** Viet. [illegible] 14 [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io [illegible] sola.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356 **Omicidio a New Orleans** Orario. 15,15; 17,35; 20; 22,20.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Cendrillon (Cenerentola).** Opera fiabesca di J. Massenet (turno pomeridiano 1). Bruno Campanella direttore. Regia di R. Carsen. Con P. Ciofi, E. Golden, E. Malas-Godlewska, [illegible] Trempont. Orchestra e coro del Teatro [illegible]. Biglietteria ([illegible] 13-18,30) tel. 881.5241/242.
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono [illegible]. Questa sera ore 21 [illegible] **la Zarilli** in concerto. 30 maggio 1996 Zuzzurro & Gaspare in **Vero o** [illegible]. Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,27 [illegible]4
[illegible] - Solo musica italiana
20,30 Tutto Tris e Totip
20,40 Soldato di ventura, film
22,30 Tg4
24 - Le auto della settimana

Telestar
20 — Tg [illegible]
20,30 Quart[illegible], film
21,30 China Beach
22,20 Henry & Kip, telefilm
22,59 Amichevolmente con..., attualità
23,45 The red light show, varietà sexy

Telegranda
18 — Tg flash
18,05 Telefilm
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Film
22,30 Telegiornale
23 — Film

Videogruppo
20 — Videonotizie
20,30 5 matti al supermercato, film
22,30 Videonotizie
23 — Le auto della settimana
24 — Stadio mania

Telecity
19 — Tg 7
19,32 Gigi la trottola, cartone animato
20 — Alice, telefilm
20,30 I ribelli della notte, tv movie
22,30 Seven show, varietà
23,15 Auto e auto, varietà

Primantenna
18,05 Tg flash
20,10 Auto della settimana
21,30 telefilm
0,15 [illegible]

Videonord
18,30 Match music
19 - Maguy
[illegible] Videonord notizie
20 — Laramie, telefilm
21 — Le auto della settimana
22 — Valdagno-Pro Vercelli, calcio Serie C2

Quarta Rete Tv
18 — Senora, telenovela
19 — Tg4, notiziario
20,15 Tg4, notiziario
20,30 Agenda spettacoli
22,45 Motor 16
23 — Le più belle di Viz[illegible], programma sexy
[illegible] — Donne e motori

Quinta [illegible]
16 — Film
19 — Quinta [illegible]
19,30 Arbegas, cartoni
20 — Occupation, telefilm
20,30 Radio Volpe, cabaret
22,30 Quinta Rete news

Rete 9 Tal
18,30 Cartoni animati
19 — Pietre vive
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale - Notiziario
20,10 I-I.Divu Na Vota - proverbi
20,40 Legwork, telefilm
21,35 Trapper John, film
22,30 Le pietre parlano 2, spec. Telesu
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

Telecampione
18,30 Caffè del [illegible]
19 — Cronaca
19,30 Laser
20 — Cronaca
20,30 Speciale attualità
21,30 Costruttori di città
22 — Business news
22,20 Insider obiettivo impresa

G.R.P.
19,30 G.R.P. monitor
20,30 Ci provo anch'io
22,30 Cart[illegible]
23,20 Andiamo al cinema
23,30 Le auto della settimana

[illegible] Canavese
19,30 Telegiornale
20,02 Voglia di vivere, telenovela
20,40 Piazza grande
21,43 L'albero delle mele, telefilm
22,30 Telegiornale
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Pietre vive
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Legwork
21,35 Trapper John, telefilm
22,30 Le pietre parlano, speciale telesu
23 — Documentario

Rete 7 Piemonte
19,03 Auto della [illegible]
19,55 Informasette, notiziario
20,10 Mondo dell'occulto
20,40 Scuola militare, film
22,30 Questo grande cinema
22,40 Informasette

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 17 19,30/22; fest. 17/19,30 L. 10.000
Schegge di [illegible] — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: 19,30/22; sab. e fest. 17/19,30/22. Lire 10.000
L'[illegible] scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fanta[illegible]**

Nuovo Italia — Tel. 692.951 Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai [illegible] appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 [illegible] e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera — OGGI RIPOSO

[illegible] Bosco — Or.: fer. 21 [illegible] 16,30; 21 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021, Fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 20,45 fest. 15/20,45 — OGGI RIPOSO

BAROL[illegible]

[illegible] — Tel. 346.901 Or.: 21,15. Fest.: 15,15 17,15/18,15/21,10
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — [illegible] RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317 L. 10.000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Vittoria — Tel. 412.771 L. 10.000
L'esercito [illegible] 1[illegible]mmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

BUSCA

Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. 19,40/22 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — Or.: 15 e 20,30 — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22. Fest. 15/17/20/22 L. 7000, ridotti 5000 — OGGI RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726 gio. ven. 21, fer. 20/22, fest. 20/22. L.7000/5000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324 Or.: 20/22; fest. 17/20/22 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393 Or.: fer. 21; sabato 20/22 fest. 20/22 — OGGI RIPOSO

FOSSA[illegible]

Politeama — Tel. 62.407 Or.: 20/22 L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Excelsior — Or.: 21 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Lux — Tel. 927.534 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47.698 L. 9000; rid. [illegible] — SALA UNO: **Il giurato** — SALA DUE: **Ragione e sentimento**

ORMEA

[illegible] — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 feriali sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756 Or.: 20/22 - fest.: 16/18 20/22 - Lire 10.000/8000
Mr Holland's Opus — di S. Herek, con R. Dreyfuss, G. Headly, J. Thomas (Usa '95) — Un professore di musica, frustrato per non aver mai composto nulla di importante, capisce il valore dell'insegnamento. N. V. 2h 15' **Sentimentale**

Italia — Tel. 42.606 Lire 10.000/8000
Luce rossa

SAN GIACOMO DI B.

Roburent — Or.: 18,30/20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.857 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.477 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

Dopo la sconfitta di misura nello spareggio-promozione giocato con il Pontecurone

Ripescaggio, obiettivo dell'Albese

Delusione fra gli azzurri leader in campionato dalla prima all'ultima giornata. Per il passaggio in Eccellenza c'è un'altra opportunità. Girone C: Busca conquista la salvezza, Pedona non esclude una clamorosa sorpresa

SPORT

SCI FONDO

Stefania Belmondo parla ai veterani della «Tre rifugi»

Giovedì 23 nella Sala polivalente Quartiere in corso Statuto 15 a Mondovì si svolge un «A tu per tu» con Stefania Belmondo. Dalle 21 la campionessa olimpica mondiale del fondo incontrerà gli appassionati e i veterani della «Tre rifugi». [r. s.]

CALCIO

Stasera la Fossanese si rivolge ai cittadini

Al castello degli Acaja stasera (ore 21) si tiene l'assemblea pubblica della Fossanese calcio. I dirigenti della società promossa in serie D, e diventata quindi la prima squadra della provincia, rivolgeranno un appello ad amministratori e cittadini per trovare idee forme di collaborazione. [r. s.]

ESORDIENTI

Al trofeo «Sergio Brovia» le ultime qualificazioni

Ultima giornata qualificazione al torneo «Sergio Brovia» di calcio per la categoria Esordienti. Al «Coppino» di Alba stasera alle 20,30 si affrontano Ovada Pgs Don Bosco Alessandria; alle 21,30 Europa-Salice Fossano. [a. s.]

Ai Campionati regionali conquistati tre titoli

Tre titoli piemontesi per i cuneesi ai Regionali di Fossano Debora Balboni (singolo Juniores), Balboni-Daniele (doppio femminile) Guido Aliberti Daniela Alberto (doppio misto). Cinque gli argenti: Carosso-Alberto (doppio femminile); Balboni (singolo femminile assoluto); Franco Santini (singolo maschile IV categoria); Abbà-Armando (doppio maschile); De Michelis-Leone (doppio maschile nc). [a. s.]

KARATE

Gli ottimi risultati degli Esordienti

Giuseppe Ranauro, 13 anni, cintura n rrone C.a.m. Cuneo, ha vinto il titolo regionale Esordienti di karate, specialità kumitè, nella categoria 76 chilogrammi: ora è cintura nera. Ottime le prove di Alberto Pacellini e Paolo Rodino, quinto e sesto nei 55 chili. [r. s.]

GEMELLAGGIO

Mango gli svizzeri nell'incontro dell'amicizia

Domenica pomeriggio (dalle 17,30) allo stadio San Cassiano di Alba viene suggellato gemellaggio sportivo tra il Mango e il Meisterschwanden Lucerna, con secondo incontro dell'amicizia già disputato l'anno scorso in Svizzera. [r. s.]

ALPITOUR

Le iscrizioni alla cena dei «Blu brother»

Si ricevono bar Oscar (telefono 0171-681.905) le iscrizioni alla cena fine stagione dei «Blu brother», i tifosi dell'Alpitour. Fra gli invitati anche il neo acquisto Giretto. [r. s.]

ALBA. E' sfumato sul filo di lana il sogno dell'Albese di salire in Eccellenza. Dopo campionato di Promozione condotto in testa dalla prima all'ultima giornata, la formazione azzurra è stata sconfitta nello spareggio decisivo dal Pontecurone 1-0. Il gol che ha dato la vittoria agli alessandrini è scaturito da un'autorete di Campisi: una circostanza che ha reso più amaro il risultato della gara sul campo neutro Casale.

Per il secondo anno consecutivo quindi l'Albese vede svanire la possibilità del salto categoria. Quest'anno però la delusione è maggiore, perché squadra di Enrico Bonomelli è sempre stata in testa ha anche avuto un vantaggio molto consistente sugli avversari. «Onore vincitori - ha detto il presidente Roberto Ronchi -; l'ulti partita l'hanno giocata meglio loro. Noi abbiamo fatto tutto quello che potevamo per vincere il campionato, ma non ce l'abbiamo fatta». «C'è rammarico - ha aggiunto il direttore generale Giancarlo Fenocchio - perché siamo arrivati punti classifica e non stati promossi. Abbiamo anche com ri, ma questo umano; rispettiamo il verdetto del campo. Purtroppo nell'incontro decisivo, dopo buon inizio, siamo stati trafitti da una sfortuata autorete e poi siamo crollati soprattutto sul piano psicologico. Il nostro gioco è diventato disordinato, privo di lucidità, anche se siamo stati a lungo nella metà campo avversaria».

La delusione in albese, al di là delle dichiarazioni improntate al massimo fair-play, è cocente; per mitigarla si pen già al futuro. Nei prossimi giorni la società presenterà domande per essere ripescata.

Una sfortunata di Campisi ha «beffato» l'Albese nel match decisivo

Nel girone C si è giocata l'ultima giornata al termine dei 0' conclusivi il Busca riuscito a salvarsi. La formazione cu ha battuto il Lascaris per 3-1 e ha superato il Rivoli bloccato sul pareggio. «E' stata una grande sofferenza - ha detto il presidente Massimo Garnero -. Per fortuna è andata bene adesso possiamo gioire, pensavamo di poterci trovare in acque così travagliate. Abbiamo rimediato in extremis una stagione sfortunata. La doppietta di Cellerino e il gol di Brignone ci hanno dato una vittoria importantissima».

Negli altri incontri, privi di importanza ai fini della graduatoria, la Pedona ha vinto ad Ai 5-1, Pro Dronero ha perso Nichelino 5-2 ed il Villafranca stato sconfitto in trasferta dal Bacigglupo per 1-0.

La soddisfazione maggiore per la conclusione positiva del campionato è stata espressa dalla Pedona: «Con la tripletta di Volante le reti di Rubeis Borgna abbiamo chiuso nel modo migliore possibile stagione, conquistando il secondo posto alle spalle del Giaveno - dice il tecnico Sandro Turini -. Siamo molto soddisfatti e anche pensiamo già futuro. La società intenzionata a chiedere il ripescaggio in Eccellenza; riteniamo di avere le carte in regola per aspirare alla serie superiore. Se la Federazione ci risponderà positivamente saremo pronti al salto di categoria. Per quanto riguarda la mia conferma sulla panchina le possibilità sono al 50%».

Scavino

GLI ALTRI

In Seconda festeggiano il passaggio alla serie superiore Carrù, Roero e i pinerolesi

Testa a testa tra Roretese e Ceresole

Le due squadre appaiate sulla vetta del girone B di Terza. Stasera un recupero, domenica sfida diretta Nell'altro raggruppamento il Borg '83 in trionfo, per il posto d'onore duello Vicese-Ama Brenta Ceva

CARRU'. Il San Secondo Pinerolo vince il girone L e si uni a Carrù e Roero (prime nei raggruppamenti e N) nel festeggiare la promozione in Prima Categoria. Nella Terza, il Borg '83 già dalla scorsa settimana era passato nella serie superiore. Nel girone B, invece, ancora tutto da decidere tra Roretese e Ceresole. Attualmente le due squadre appaiate. Stasera alle 21 il Ceresole recupera con la Canalese; domenica prossima la sfida diretta. [r. s.]

Seconda Categoria. Girone L. Rinascita Piossasco-Cantalupa 3-0; Revello-Marene 1-2; Paesana-Moretta 3-3; Castagnole-Piossasco 0-2; Pancalieri-San Secondo 3-6; Aurora Piossasco-Sanfront 0-4; Atletico Pinerolo-Vigone 1-4. **Classifica:** San Secondo 54; Moretta, Piossasco 48; Castagnole 47; Vigone 45; Rinascita Piossasco 39; Cantalupa, Pancalieri 36; Revello 33; Marene 31; Atletico Pinerolo, Paesana 29; Aurora Piossasco, Sanfront 11. San Secondo promosso in Prima Categorie; Aurora Piossasco Sanfront retrocesse in Terza. **Girone M.** Valvaraita-Caramagnese 2-4; Augusta Benese-Cervere 1-1; Lagnasco-Garessio 2-0; Carrù-Genola 0-4; Chiusa Pesio-Passatore 2-0; Boves-Pool Giovancalcio 1-1; Doglianese-Virtus Carassone 0-1. **Classifica:** Carrù 53; Benese 47; Pool Giovancalcio 43; Doglianese 42; Genola 37; Caramagnese 36; Chiusa Pesio 34; Garessio 30; Cervere 28; Valvaraita, Passatore 26; Boves 23; Virtus 22; Lagnasco 18. Carrù promosso. Lagnasco già retrocesso.

Terza Categoria. Girone A. Bagnasco-Ama Brenta Ceva 0-3; Borg '83-Auxilium Cuneo 4-4; Gunners-Azzurra 2-1; Savigliano '81-Caraglio 1-1; Peveragno-San Sebastiano 4-1; Paolo-Vicese non disputata per mancato arrivo dell'arbitro. Recuperi: Auxilium Cuneo-Ama Brenta 1-2; Vicese-Peveragno 1-1; San Sebastiano-Azzurra 1-2; Caraglio-Gunners sospesa sul 3-2. **Classifica:** Borg '83 46; Ama Brenta Ceva 41; Vicese 39; Azzurra, Peveragno 35; Savigliano '81 34; San Paolo 32; Caraglio 31; Auxilium Cuneo 21; San Sebastiano 19; Bagnasco, Gunners 11. Borg '83 promosso. **Girone B.** Canalese-Europa Alba 3-6; Musiello Saluzzo-Polonghera 2-6; Cortemilia-Santa Margherita 5-2; Lamorrese-Villanovetta 4-2. Recupero: Ceresole-Auxilium Saluzzo 3-2. **Classifica:** Roretese, Ceresole 50; Europa 43; Lamorrese 37; Canalese 36; Manta 34; Polonghera 31; Cortemilia 26; Auxilium Saluzzo 22; Santa Margherita 18; Villanovetta 14; Musiello Saluzzo 3.

A 5

Si va verso lo scudetto

Grazie al successo per 7-2 sul Flash bang e alla contemporanea sconfitta dell'Itas assicurazioni-Caffè La Saletta Cuneo con l'Oggettistica Fantasie Dronero (8-6), il Cicli Chiapale Tuttobevande Tuttolegno si avvia alla conquista terzo scudetto nel Campionato provinciale di calcio a 5. In serie B lo Scamic Roccavione e la pizzeria Le Ripe Mondovì, con sei giornate d'anticipo, sono già promosse nella serie superiore. Il «Verdesport» al Parco della Gioventù di Cuneo si prepara ospitare due manifestazioni: domenica giugno ci sarà terzo trofeo «Dromos» aperto dieci squadre con in palio un soggiorno in Italia o all'estero; domenica 16 giugno toccherà alla «Festa Asics», con tabellone formazioni in lizza e montepremi da dieci milioni. Per entrambe le rassegne le iscrizioni si ricevono ai numeri telefonici 0171-693.370 0337-224.021. [r. s.]

Nella Prima

Tre Valli rincorre la Sommarivese

CUNEO. Si risolverà con duel incrociato tra Sommarivese e Tre Valli campionato di Prima Categoria. Nella penultima giornata la Sommarivese ha espugnato Racconigi con doppietta di Boglioli, gol di Ferri autorete di Terreno, condannando i locali alla retrocessione (con il Bridel) e conservando il primato a quota 49. Tre Valli (1-0 a Barge con gol-partita di Secco) resta in corsa con un solo punto di margine. Tagliate fuori per il passaggio in Promozione, l'Olmo '85 battuta in casa dal Centallo (autorete per i locali, gol di Giuo autorete per gli ospiti) il Mondovì, fermato in casa dal Robilante (reti di Aluffi e Cerato). Gli altri marcatori: Botta (Bridel Villamairana); Capra, Sarotto, Cornaglia (Corneliano); Chiavassa e Moana (San Quirico); doppietta di Milanesio (Racconigi).

Domenica prossima (ultima giornata del campionato) la Sommarivese, con un prezioso punto di vantaggio, riceverà Barge, il Tre Valli giocherà a Robilante. [a. s.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 21 Maggio 1996 N. 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dopo la paralisi dei treni, disagi anche per la circolazione degli autobus

Scioperi, una settimana difficile

Pieno successo dell'agitazione indetta da Filt-Fit-Uilt-Fisafs. Annunciate 48 ore di astensione dal servizio per i capistazione dal 29 al 31 maggio. Ieri hanno scioperato gli amministrativi

GENOVA. Sciopero «Ok» per le organizzazioni sindacali Filt-Filt-Uilt-Fisafs che domenica scorsa hanno indetto l'agitazione del personale delle Fs. Nemmeno un treno in circolazione, neppure quelli che avrebbero dovuto essere «garantiti».

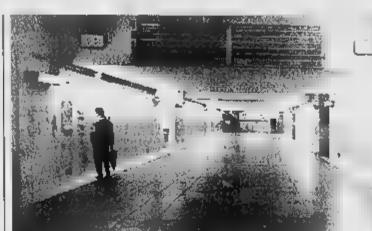
Alcune stazioni erano addirittura chiuse: nè un addetto alla biglietteria, nè un capostazione. «Forse qualcuno si sarà anche presentato al lavoro, ma poi visto come andavano le cose se n'è tornato a casa», commenta, con un pizzico di ironia, un sindacalista.

Molto meno entusiasti, invece, i viaggiatori. Ma sarebbe meglio dire i «potenziali viaggiatori». Sono rimasti sulle banchine in attesa di un treno per ore e ore prima di gettare la spugna. I tabelloni degli orari di arrivi e partenze erano azzerati.

Per la fine del mese la replica. Le segreterie sindacali di categoria hanno già annunciato quarantott'ore di sciopero tra il 29 e il 31 maggio. Ieri si sono astenuti dal lavoro gli impiegati e gli addetti agli impianti fissi (servizi elettrici, manutenzione, ecc). Non sono stati segnalati disagi per gli utenti.

Per i genovesi sarà una settimana difficile anche per gli spostamenti in città con i mezzi pubblici. I dipendenti dell'Amt si preparano ad un nuovo sciopero per venerdì prossimo.

L'agitazione è stata proclamata ancora una volta dal sindacato «ribelle» Faisa-Cisal, che invita gli aderenti ad astenersi dal lavoro nell'ultima ora del turno, il che significa che non si potranno conoscere in anticipo le frequenze delle corse dei bus perchè chi mai è in grado di capire qual è l'ultima ora del turno di un autista?

Scioperi anche in altri settori: ieri l'agitazione del personale dell'Amiu ha bloccato la raccolta dei rifiuti in città.

Brignole deserta: domenica lo sciopero del personale viaggiante si è risolto [illegible]

Per ragioni igienico-sanitarie il servizio è stato espletato solo negli ospedali e nelle aree dove si svolgono i mercati rionali, presso il mercato del pesce di piazza Cavour, quello all'ingrosso di corso Sardegna, e in via XX Settembre, davanti al mercato Orientale. I dipendenti dell'Amga [illegible] effettuano il lavoro straordinario per una vertenza interna sulla riorganizzazione dell'azienda.

Il personale addetto alla circolazione dei treni ha adottato la «linea dura» indicata dai rappresentanti di categoria. In questi giorni sono state distribuite migliaia di volantini con le motivazioni della protesta.

«Per il rispetto agli accordi sottoscritti, le assunzione di 610 lavoratori con il contratto formazione - lavoro - si tratta di un concorso indetto mesi fa dalle Fs ma i vincitori non hanno mai ricevuto l'assunzione, investimenti, il rilancio del trasporto locale e merci, il rinnovo del parco rotabile a cominciare dai mezzi di manovra.

Infine, la notizia che gli utenti [illegible] aspettavano: ci saranno altre quarantott'ore di sciopero dei capostazioni dalle ore 6 del 29 maggio alle 6 del 31 maggio.

Paola Cavallero

INTERVISTA

L'Italia di Burlando «Ecco che cosa farò»

GENOVA. La voce corre rapida, forse un po' stanca, su un telefonino caldissimo nel giorno di prima nomina, nel battesimo romano di Claudio Burlando, ministro genovese ai Trasporti e alla Navigazione. Ieri è stata la giornata delle strette di mano con i funzionari (più di cento), di conoscenze nuove, (quella con Necci), e di felici «reincontri» (con alcuni parlamentari liguri nella visita pomeridiana alla Camera). Il neoministro è partito per la capitale ieri mattina dopo aver trascorso il fine settimana in famiglia, con la moglie Diana e il piccolo Francesco, entusiasta di avere un papà «capo dei treni».

Ieri non ha fatto il solito percorso fino a Botteghe Oscure, ma si è diretto, per la prima volta, in piazza della Croce Rossa, sede del ministero. E le sensazioni si accavallano e poi si compongono in una pacata riflessione. «Quando sono diventato assessore e poi sindaco, si trattava di spostarsi di qualche decina di metri, di cambiare ufficio sullo stesso corridoio - commenta Burlando - di rimanere fra persone che conoscevo da undici anni. Adesso c'è uno spostamento prima di tutto fisico, centinaia di chilometri, e poi un cambiamento di ambiente. Ci sono persone [illegible], i problemi li conoscevo già, ma sotto un profilo diverso».

Con sè, nella stanza a fianco dell'ufficio che fu di Giovanni Caravale, per ora il neoministro ha voluto solo la fidata Linda, la segretaria personale di quando era il responsabile degli enti locali a Botteghe Oscure. Negli austeri uffici di piazza della Croce Rossa ha portato solo lei: «E' il minimo per cominciare. Linda ha tutto il mio indirizzario, la mia agenda con gli appuntamenti. Per me è fondamentale per sopravvivere. Nei prossimi giorni penserò se affiancarle qualcun altro».

Il budget ministeriale, infatti, gli consente di portare con se un massimo di cinque collaboratori. E sono soprattutto le questioni organizzative, i convenevoli, le strette di mano ad occupare il giorno del passaggio delle consegne con il suo predecessore. La piccola cerimonia è avvenuta senza formalità ieri mattina. «Con Caravale ci siamo scambiati un paio di opinioni e anche con Necci che ha l'ufficio proprio di fronte al mio. Ora ci vorranno almeno una decina di giorni prima di poter partire operativamente».

Questo calendario non dipende da Claudio Burlando: probabilmente oggi verranno nominati i sottosegretari ai ministeri, poi il Governo dovrà ottenere la fiducia dalla Camera e dal Senato, mancano [illegible] i presidenti delle commissione. Ci vuole ancora qualche tempo, dunque, prima che la macchina ministeriale possa partire.

Claudio Burlando, neoministro

Ma, rispettando una autoconsegna al silenzio, il ministro genovese non vuole anticipare nulla di quanto intende fare nei trasporti: «Credo sia più corretto dire queste cose ai responsabili, a chi si occupa di ferrovie e di porti». Sono loro, i manager delle aziende di Stato, il nuovo interlocutore privilegiato e fino a ieri Burlando li conosceva solo in parte. E' molto diversa, invece, la frequentazione con gli altri membri del governo, a parte i ministri pidiessini. Burlando conosce benissimo il presidente del Consiglio Prodi, che più volte ha accompagnato nel «pullman elettorale»; da tempo ancora più lunghi conosce il guardasigilli Giovanni Maria Flick, genovese come lui e suo avvocato durante l'inchiesta genovese del 1993.

«Diciamo che sono già abituato al passaggio da un'attività politica ad un altro impegno di tipo gestionale - riprende Burlando - e sento una forte responsabilità». E per la sua città ha bene in mente l'esigenza di infrastrutture nuove che facilitino il decollo pieno del porto e condivide l'importanza attribuita dall'amministrazione regionale al potenziamento dei servizi dei collegamenti ferroviaria fra lo scalo e l'Italia settentrionale. Il porto e il turismo restano le due scommesse più importanti secondo il ministro Burlando. Ma le parole sul programma sono state fin troppe. «Quando potrò parlarne, convocherò una conferenza stampa e chiarirò ogni aspetto», conclude prima di infilarsi ancora una volta alla Camera. Anche l'aula di Montecitorio, per Burlando, deve sembrare un altro salotto rispetto la rossa di palazzo Tursi.

Mariacristina Cambri

Il furto è stato scoperto dopo alcune ore da un metronotte

«Spaccata» in via Venti

Nella notte tra sabato e domenica i ladri hanno visitato un negozio della catena «Blue point». Il bottino è ingente: 150 milioni in oro, argento e pietre dure

GENOVA. Sabato notte, strade affollate, il centro che rivive con il pubblico dei [illegible] e delle discoteche. E i ladri che spaccano la vetrata di un'oreficeria, il negozio «Blue point», portando via preziosi per circa 150 milioni.

E' un sabato sera come gli altri, ma nella centralissima via XX Settembre succede anche questo. Senza che nessuno se ne accorga. O così, almeno, sembrerebbe.

Non ci sono state segnalazioni al pronto intervento di polizia e carabinieri, solo il metronotte della società «Lubrani», verso le sette di ieri mattina, durante il consueto giro di controllo nota che la [illegible] è stata forzata e le vetrinette con gli espositori dei gioielli sono state fracassate, probabilmente con una pesante mazza.

Scatta l'allarme, ma è tardi. C'è solo tempo per fare un sopralluogo, per le stime dei danni e dei gioielli portati via: argenti, ori, pietre preziose.

I ladri hanno fatto man bassa. Devono aver riempito un borsone o due sacche per portare via tutta quella merce.

Ieri mattina il negozio era aperto, ma solo per gli investigatori della polizia alla ricerca di indizi.

Qualche mese fa, nella stessa via, una notte i malviventi avevano preso di mira la pellicceria «Agnelli», concessionaria del marchio Fendi, portando via visoni e altre pellicce pregiate. La saracinesca era stata aperta come una scatoletta. **[p. c.]**

OSPEDALI DI QUARTO

Primari sotto accusa

Dopo il blitz dei Nas nell'aprile-maggio del '93 all'ospedale psichiatrico di Quarto arriva ora il processo ai primari e agli infermieri per una serie di reati che vanno dall'avere «detenuto medicinali scaduti e alimenti in cattivo stato di conservazione». Il dibattimento svoltosi ieri in pretura è stato rinviato al 9 luglio per esigenze tecniche. Le imputazioni, per quanto riguarda alcuni dei primari, sono singolari. Sono accusati di essere i responsabili della cattiva conservazione degli alimenti da somministrare ai pazienti e delle condizioni igieniche inadeguate della cucina. Contestazioni che sembrano indubbiamente «forzate» per il ruolo e la funzione che ricoprono i responsabili del reparto. Ieri mattina sono stati ascoltati dal pretore alcuni testimoni e imputati che hanno spiegato come il lavoro di medici e coadiutori si sia quasi sempre svolto con mancanza di mezzi e in situazione d'emergenza. **[a. l.]**

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Centri estivi, il Comune potenzia il servizio

Salgono a 33 i centri estivi organizzati dal Comune per i bambini fra i 4 e i 14 anni. Ieri il Comune ha presentato il programma che si avvale del volontariato e dell'iniziativa garantita di alcune cooperative sociali. L'iniziativa riguarda circa 40 mila famiglie. **[m. c. c.]**

NOMINE

Corradi e Giorgi vicepresidenti della Filse

Gian Vittorio Cauvin, presidente della Filse, sarà affiancato da Paolo Corradi e Giorgio Giorgi, che ieri sono stati eletti all'unanimità vicepresidenti dal consiglio di amministrazione. **[m. c. c.]**

SONDAGGIO

Berio il sindaco più amato, Sansa fanalino di coda

Adriano Sansa domani alle 15 sarà negli studi del Tgr Liguria per commentare i risultati del sondaggio secondo cui, rispetto ai sindaci di Imperia e Savona, il primo cittadino di Genova risulta il meno amato. Ha collezionato il 48% dei consensi. Vincitore Davide Berio, sindaco di Imperia che ha ottenuto il 75% dei consensi. **[m. c. c.]**

AMBIENTE

Dati delle centraline: tre giorni senza smog

Tre giorni consecutivi senza smog: la buona notizia arriva dalle centraline della Provincia che, da venerdì fino a ieri mattina, non hanno registrato «superi». **[m. c. c.]**

CIRCOSCRIZIONI

Anche in periferia si vota con il maggioritario

Regole maggioritarie anche per i consigli di circoscrizione. Ieri il consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento che stabilisce l'adozione di un sistema simile a quello per le elezioni regionali. **[m. c. c.]**

Dopo il Porto Antico, un altro spazio storico

La festa della polizia anima Palazzo Ducale

GENOVA. La festa della polizia genovese per la prima volta si appropria degli storici spazi di Palazzo Ducale, un tempo il «cuore» della vita amministrativa e politica della città. Tutto è pronto per lo schieramento dei reparti e dei mezzi.

Il protocollo, proprio in considerazione delle particolari caratteristiche del luogo è stato riveduto e corretto sino all'ultimo. Due grandi video, sistemati ai due lati del cortile interno, consentiranno alla platea di autorità e ospiti che assiste alla cerimonia a fianco al palco, di avere un ritorno di immagini il più fedele possibile.

La cornice, oltre a creare un ideale ponte tra passato e presente, offre immagini, se possibile, ancora più suggestive al coronamento dell'attività di polizia.

La cerimonia avrà inizio alle 9,30 con lo schieramento dei reparti in piazza Matteotti. E' prevista la partecipazione di circa duecento uomini, in rappresentanza dei diversi corpi.

L'arrivo delle maggiori autorità militari e civili avrà inizio subito dopo. I posti a sedere sono stati assegnati secondo un rigido protocollo. Il pubblico potrà assistere alla parte più spettacolare della manifestazione in piazza Matteotti e nell'atrio di Palazzo Ducale.

Ci sarà uno speaker che annuncerà i momenti salienti della cerimonia. La fanfara dell'esercito introdurrà i gonfaloni della Regione, della Provincia, e delle città di Genova, Recco, ambedue decorate con la medaglia d'oro, Chiavari, e Rapallo.

Dopo la lettura del bilancio dell'attività di polizia nei diversi settori, prenderà la parola il prefetto di Genova Antonio di Giovine. Sarà anche data lettura dei messaggi inviati dal presidente della Repubblica, dal ministro dell'Interno, del capo della polizia. Infine, l'attenzione sarà tutta incentrata sul discorso del questore Antonio Pagnozzi. **[p. c.]**

UN «SOGNO» SUL MARCIAPIEDE

Di notte fa la «vita», di giorno è in giro come una ragazza qualunque, con una scatola di cartone

Chiede l'elemosina per poter tornare a casa

Dice di chiamarsi Alina, ma non parla di sé. Vuole rientrare in Albania

GENOVA. Dice di chiamarsi Alina e di avere 21 anni. Racconta anche che è nata in Albania, arrivata a Genova per qualche motivo che a stento spiega «per trovare lavoro», e di giorno chiede l'elemosina ai semafori del quartiere Foce. L'unica zona, oltre al centro storico, che conosce bene.

Lì tutte le sere, vestita allo stesso modo che di giorno, come una qualunque ragazza della sua età (che si intuisce più giovane di quella dichiarata), fa la «vita». E' una delle - purtroppo - tante ragazze sbarcate in Italia inseguendo un sogno: un lavoro, soldi, una casa, una famiglia. E magari, con il tempo, aiutare i parenti a seguirle in questa nuova vita.

Che è peggiore di quella lasciata. Alina tende agli automobilisti di passaggio una scatola di cartone bene arrangiata: sembra la [illegible] delle elemosina che si trova in chiesa, tanta è la cura nei particolari. La fessura è stata lasciata apposta per far passare le monetine, difficilmente ci entreranno i biglietti da diecimila.

Evidentemente Alina non ha grandi speranze. Solo un altro sogno: ritornare nella vecchia e malandata casa, dove l'aspettano la madre e cinque sorelle, più altri due fratelli che però un lavoro ce l'hanno. Guadagnano poco e Alina, seguendo il (cattivo) consiglio di un'amica, ha cercato un futuro migliore in Italia.

La sua storia è un po' anomala. Il finale è ancora da scrivere. Non è la «pretty woman» Paola strappata dal marciapiede dallo studente genovese che la voleva sposare, ma anche per lei potrebbe esserci un futuro più roseo.

Alina è alta, bionda, longilinea. Un bel sorriso, due occhi vivaci azzurro chiaro. Un tailleur beige, gonna molto corta, calze a rete, scarpe mezzo tacco. La ragazza si prostituisce perchè qualche connazionale la obbliga - questa è purtroppo

Chiedere l'elemosina per tornare a casa

una condizione comune a molte «lucciole» straniere - ma spera di mettere da parte il necessario per ritornare al più presto in Albania.

Per questo, al mattino [illegible] presto dal appartamento che divide con le sue «amiche» e torna in strada, per chiedere l'elemosina. Ha pensato a rivolgersi alla polizia? No, guai a nominarla. Gira i tacchi e se ne va. A qualche organizzazione sociale? Nemmeno, non si fida. Il vicequestore Angela Burlando, che ha creato la speciale squadra anti-violenza, conosce molto bene questo atteggiamento. Lei, che aiutò Paola e lo studente innamorato a sfuggire ai protettori della «lucciola», ha dovuto combattere a lungo con quella diffidenza. «Sono giovanissime, in un Paese straniero, dove non conoscono nessuno, se non i protettori, che sono molto violenti con loro», spiegava Burlando.

Il caso di Paola, all'epoca dei fatti minorenne, non è certo isolato. Altre prostitute-bambine sono state sottratte, con meno clamore, alle grinfie di connazionali senza scrupoli.

Che dire del comportamento dei genovesi? Indifferenza totale. E dire che la presenza di quella bella ragazza, educata, ben vestita, che si avvicina alle auto con la sua scatola di cartone per chiedere un'offerta non può non incuriosire.

Pochi metri oltre, a un altro semaforo, ci sono due lavavetri nordafricani. Loro hanno già capito. Loro sì che osservano incuriositi. Tra disperati ci s'intende al primo sguardo.

Alina attende sotto il sole cocente che scatti il [illegible] del semaforo. Poi si fa avanti. Quanto raccoglie in un giorno? Non lo dice. Quanto le occorrerà per tornare in Albania? Anche a questo non risponde.

Meglio allontanarsi, prima che lo faccia lei. Nella «comunità» albanese circola ancora il ricordo delle persecuzioni dei protettori albanesi alla giovane Paola. I due innamorati avevano dovuto lasciare la città ed erano sorvegliati giorno e notte dalla polizia. I protettori non erano disposti a mollare una preda tanto ambita. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: Europa 676
Ghersi: corso Aurelio Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: Caircà 18, tel. 700.632.

RECCO
Berra: p.le Europa 1, tel. 84 015

CAMOGLI
Machi: via Repubblica 4, 771.081.

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287 189.

RAPALLO
Tonolli: Mazzini 46, tel. 50.296

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, 259.041.

CHIAVARI
S. Stefano: via Roma 102 (Lavagna), tel 393.828.

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel 41.775.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel 595.951, **Camogli:** tel. 770 205; tel. 771.119, **Recco:** tel 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287 019; **Rapallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel 384 620; **Lavagna:** tel 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** tel 41.764; **Moneglia:** tel 49 241; **Cogoleto:** tel 9188 366; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel 35.351, **Galliera:** 56 321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600 841, **Gaslini** (pediatr.): 56 361; **Borgo Fornari:** 932.965; **Recco:** 74 107, **Santa Margherita:** 203 611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354.022; Pediatrica (a pagamento) tel 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32 91
Borzonasca: tel. 340.239,
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 129,
Cicagna: tel 92.147
Varese Ligure: tel. 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel 59 972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313 851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47 751
Rapallo: tel 54 509 - 51 306 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel 284.081 **Camogli:** tel 771.137, **Recco:** tel 75.134; **Santa Margherita:** tel 286 630; **Rapallo:** tel 50 347 **Zoagli:** 259 358; **Chiavari:** tel 300.000, 309.587, 392 161 **Sestri Levante:** tel 41 620, 41 050; **Riva Trigoso:** tel. 42 386; **Cogoleto:** 9181 765; **Moneglia:** tel. 49 705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** piazzale Paronzo, piazzale Gusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Tetralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Paronzo, piazzale Gusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. **Sabato.** Via del Campo, Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. . **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel 771 143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel 286.508-287.998, **Rapallo:** tel 55 858, 54.474, 50.048, 55.868, 55 969, 50.317, 50.647, **Zoagli:** tel. 259 385; **Chiavari:** tel 308 284, 305 522, **Lavagna:** tel 392.098, 16.22; **Sestri Levante:** tel. 41,277, 41.278; **Sori:** tel. 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.61
Santa Margherita: tel. 28 70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 568831 - 580429 - 586563. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016, **Cicagna:** 92.035, **Rezzoaglio:** 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21
Lire 50/35/25.000

Teatro Stabile — **Ivanov**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
Di Anton Cechov, regia di Marco Sciaccaluga. Compagnia Teatro Stabile di Genova.

Teatro Stabile — CHIUSURA ESTIVA
Sala Duse
Tel. 831.18.01
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000

Pol. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 50/40/30 000

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93 Ore 20.45
L. 28,000/

T. della Tosse — CHIUSO PER FERIE
Sala Dino Campana
Ore 22.30
Lire 24.000/18.000

T. della Tosse — **William Shakespeare - L'opera completa. Parte prima.**
Agorà
Ore 20,45
Lire 24.000/18.000

Teatro Garage — OGGI RIPOSO
Sala Diana
Or.: 21 feriali (dom. 17)
L. 20.000/15.000

Ariston 1 — **Fargo**
Tel. 208 549 Or.: 15,50 17.10/20.50/22.40 - 10.000 sab.-dom.- 12 000; mer. 8000
dei fratelli Coen, con F. McDormend, S. Buscemi (Usa '96) - Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14 1h 38' **Dramm.**

Ariston 2 — **Decisione critica**
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17.35/20.25/22.45
Lire 10.000
sab.-dom.- 12 000; mer. 8000
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Augustus — **Piume di struzzo**
Tel. 566.610
Or.: 15/17.50/20.10/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12,000; mer. 8000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Corallo 1 — **La stanza di Cloe**
Tel. 585.419
Or.: 15,30/17.50/19/20.45 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000

Corallo 2 — **Compagna di viaggio**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17.50/20,10 22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96) — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 46' **Psicologico**

Grattacielo — **Diabolique**
Tel. 564.403. Or.: 15,30 18/20,20/22,30
Lire
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) - La moglie e l'amante insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Lux — **Amiche per sempre**
Tel. 561.691
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 8000
di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) - Dall'adolescenza all'età adulta. I guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 362.8298. Or.: 15 17,30/20/22.30
Lire 10.000
sab.-dom. 12 000. mer.
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Olimpia — **Schegge di paura**
Tel. 581.415
Or. 15,45/17,30/19,15 21,10/23 - Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Orfeo — **Ritrovarsi**
Tel. 564 849
Or.: 16,30/18,30/20.30 22.30. Lire
sab.-dom. 12.000, mer.

Palazzo — **Non tutti hanno la fortuna ...**
Tel. 565 512
Or. 15.30/17 15/19/20,45 22,30 Lire 10 000
sab.-dom. 12.000, mer. 8000
di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M. Benichou, J. F. Derec (Fra. '95) — Amori, battaglie, militanza: la vita dei comunisti nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati dal ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ritz d'essai — **I miserabili**
Tel. 314.141
Or. 15,15/18.20/21.30
Lire 10 000
sab.-dom. 12 000. mer. 8000
di C. Lelouche, con J. P. Belmondo, A. Martines, J. Marais (Fra. '96) — Liberamente tratto da Victor Hugo, le gesta di Jean Valjean di volta in volta nei panni di forzato, pugile, partigiano e sindaco. N. V. 2h 53' **Avvent.**

Universale — **Il giurato**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 582.461
Or. 15.30/17.50/20.10
L. 12/10/8000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Universale — **L'esercito delle 12 scimmie**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2 T. 582.461 Or. 15 17.30/20/22.30 L. 10.000
sab.-dom. 12 000, mer.
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Universale — **Le affinità elettive**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582 461 Or. 15,30 17.50/20.10/22.30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 8000
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita '96) Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

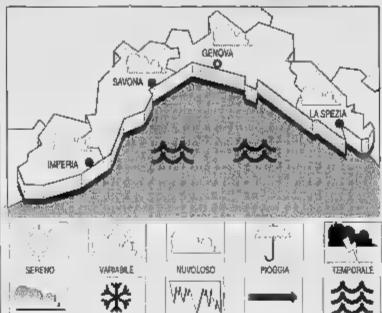
Verdi — **Io ballo da sola**
Tel. 562 137. Or. 15.30 17.50/20,10/22.30
Lire
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) - Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati o turbati. N. V. 2h. **Comm.**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580 380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.987; . 588.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB Amici del cinema — **Sfida infernale**
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22.30. Fest. 14,30 ult. 20,30. L. 6000/5000

Carignano d'essai — **I soliti sospetti**
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
Lire 7000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) - Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con prevalenza di schiarite alternate a saltuari annuvolamenti, vento moderato-forte in attenuazione dalla serata, mare molto mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani.** Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura in ulteriore, lieve aumento.
SITUAZIONE DI IERI. Temp. del mare 16 °C, umid. rel. 70%, vento Sud Ovest 35-45 km/h, mare molto mosso sottocosta-agitato al largo, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1011 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **20**	min **16**
Savona	max **19**	min **16**
Imperia	max **18**	min **14**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **20**; min: **15**; temp. mare **18**

Il **Sole** sorge alle 5,56 e tramonta alle 20,53. La **Luna** si leva alle 9,17 e cala alle 0,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Nuovo programma**
Tel.
Ore 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/6000/5000

Chaplin — OGGI RIPOSO
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera

Nickelodeon — OGGI RIPOSO
Tel. 589.64
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 16
L. 6000/5000

Cineforum — OGGI RIPOSO
Tel. 887.841
Ore 21,15
L. 6000/5000

PEGLI Eden-Peglicinema — **Casinò**
Tel. 698 1200. Or.: 20,30 22,10; da ven. a lun. 15,15 ult. 22,10. Lire
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) Ascesa e caduta di un gangster, padrone di un casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

CASELLA Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 967.71.30
Or.: 21
Lire 6000/4000

NERVI Siro — **Toy story**
Tel. 32.02.564.
Or.: 20,30/22,30
sab./dom. 15,30; ult. 22,30
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

VOLTRI Ambrosiano — OGGI RIPOSO
Tel. 613.61.38
Or.: giov./ven./sab./dom. 15,30 - ult. 22.30. L. 8000

BOLZANETO Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 8000

S. MARGHERITA Centrale — **Schegge di paura**
Tel. 288.033
Or.: 15,30/17,45/20,05 22.20. L. 10.000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) - Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

RAPALLO Augustus — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 61.951
Or.: 20,10/22.20
L. 10.000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

CHIAVARI Cantero — Paolo Rossi in «Rabelais»
Tel. 363.274
Or.: 21,30
L. 40/35/26.000

Mignon — **Captives**
Tel. 309.694
Or.: 16,30/21.05
Lire 7000
di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Ingh. '95) — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

SESTRI LEV. Ariston — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 41 505
Or.: 20,10/22,20
Lire 10.000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) - Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

SAVONA

Teatro Chiabrera — RIPOSO

Astor — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 854.827
Ore 17,30/20/22,30
L. 10.000/7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Diana 1 — **Diabolique**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 2 — **Piume di struzzo**
Tel. 825.714
Or.: 16,10/18,10/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Diana 3 — **Fargo**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
dei fratelli Coen, con F. McDormend, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14 1h 38' **Dramm.**

Eldorado — **Schegge di paura**
Tel.
Or.: 17,30/20/22,30
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Filmstudio — **Dead man walking**
Tel. 838,63.22
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/8000/5000

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000

ALASSIO Colombo — **Riccardo III**
T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 pref./fest. anche 16,30 18,30
L. 10.000/8000/5000
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 46' **Dramm.**

Diabolique
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16,30 ult. 22,30
L. 10.000/8000/6000 anziani
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

ALBENGA Ambra — **Piume di struzzo**
Tel. 51.419. Or. 20,30/22,30 L. 4500. Fest./pref. anche 16,30 e 18,30 L. 8000/6000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Astor — **Nome in codice: Broken Arrow**
Tel. 50.897.
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba due bombe atomiche per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

ALBISOLA SUP. Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

Film a luci rosse
Tel. 504,234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000

FINALE LIGURE Ondina — **Assassins**
Tel. 692.200
Or.: 21,15 spett. unico
L. 10.000/8000
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

LOANO Loanese — OGGI RIPOSO
Tel. 669.961.
Ore 20.30/22,30
L. 10.000/6000

MILLESIMO Lux — OGGI RIPOSO
Ore 17/21
L. 7000/5000

SASSELLO T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 7000

VARAZZE Verdi 1 — **Schegge di paura**
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22,35
Lire 10 000/7000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Verdi 2 — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 97.249.
Or.: 20,20/22,35
Lire 10.000/7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

IMPERIA

Centrale — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,10/22,30
Lire 7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Dante — **Diabolique**
Or.: 20,30/22,30
L. 7000
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Imperia — **Amiche per sempre**
Or.: 20,30/22.30
L. 7000
di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

SANREMO Ariston — **Il palloncino bianco**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000
di J. Panahi, con A. Mohammadkhani, M. Kalili, F. S. Orfani (Iran '95) — Avventure inattese tra venditori, pesciolini e incantatori di serpenti per una bimba di 8 anni durante la festa del capodanno iraniano. N. V. 1h 30' **Commedia**

Ariston — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Ariston Sala
Tel. (0184)
40° campionato nazionale di acconciatura maschile e femminile.

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506 060
40° campionato nazionale di acconciatura maschile e femminile

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
40° campionato nazionale di acconciatura maschile e femminile.

Centrale (Sala A) — **Fargo**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
dei fratelli Coen, con F. McDormend, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14 1h 38' **Dramm.**

Tabarin — **Diabolique**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Sanremese — **Le affinità elettive**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000

Secondo gli esperti l'assassino era una persona di forza non comune

Chiavari: così hanno ucciso Nada

I risultati dell'autopsia sulla segretaria

Un'immagine serena di Nada Cella, uccisa a venticinque anni senza un perché [FOTO BARNI]

CHIAVARI. Da quel lunedì 6 maggio, quando Nada Cella è stata uccisa nell'ufficio di via Marsala in cui lavorava da quasi cinque anni, di particolari sulle indagini che da allora stanno svolgendo polizia e, da qualche tempo pare anche i carabinieri, ne sono usciti tanti: forse anche troppi. Qualcuno è stato carpito a chi conduce le indagini, altri [illegible] noti [illegible] si sa come e tutti assieme, i particolari, hanno contribuito a confondere le idee di chi, non addetto alle indagini, segue comunque l'evolversi della situazione. Ieri pomeriggio [illegible] pressione dei giornalisti, che avevano ricevuto la promessa di una conferenza stampa ma in mattinata questa era stata esclusa, il vice questore Pasquale Zazzaro della polizia [illegible] Chiavari e Giuseppe Gonan, responsabile della sezione omicidi della mobile di Genova, hanno acconsentito [illegible] fare il punto della situazione.

Dall'autopsia sono emersi particolari utili per le indagini: intanto risulta che Nada Cella avesse il collo spezzato e questo conferma che è s[illegible] «uccisa - aveva sottolineato [illegible] professore che aveva eseguito l'esame autoptico - da una persona robusta o in preda a raptus di follia». Le ferite al capo hanno i contorni «frastagliati» e non [illegible] state provocate da un oggetto spigoloso (che avrebbe lasciato segni molto più netti». E' stato chiesto ancora una volta agli investigatori, se sono state trovate tracce di sangue nel bagno dell'appartamento - ufficio.

La gente di via Marsala può svelare il mistero della morte della ragazza?

Qualche tempo fa alla stessa domanda [illegible] vicequestore rispo[illegible] «Sono state trovate tracce di sangue da tutte le parti»: questo lasciava supporre che fossero state trovate anche nel [illegible]gno, dove qualcuno avrebbe avuto la possibilità di lavare l'oggetto con cui Nada è stata colpita. Ieri l'ipotesi è stata decisamente esclusa: niente sangue nel bagno.

Quando i clienti di Marco Soracco sono stati invitati in commissariato, è stato chiesto [illegible] [illegible] ricordava io la presenza di un posacenere nell'ufficio: sino [illegible] ieri pomeriggio tutti sapevano che nessuno fumava nell'ufficio di via Marsala [illegible] quindi l'oggetto non sarebe servito. [illegible]vece il posacenere esiste ma è stato anche detto che non è l'arma [illegible] cui è stata uccisa l'impiegata.

E' seguita poi una serie di [illegible]tite su fatti e particolari: non esiste l'anello che sarebbe stato fatto vedere ai genitori di Nada per sapere se era della loro figlia. Non esiste. Non è stato fatto un identikit del giovane che l'anno scorso, di lunedì e alle [illegible] come per il delitto di via Marsala, era entrato nell'ufficio [illegible] [illegible] commercialista in piazza Roma e le aveva rubato la borsa. Pare che non [illegible] state neppure mostrate foto di pregiudicati o di sospetti, ai va[illegible] clienti dello studio chiamati dalla polizia. «Nessuna foto» ha tagliato corto il vice questore. «Qualcuno ha sentito rumori». Ecco una nuova strada che [illegible] apre per la totale ricostruzione di quella tragica mattina.

Il palazzo era stato definito «di chi non sente e non vede» ma a distanza di quindici [illegible]ni, qualcuno invece ricorda di avere sentito. O meglio, a [illegible]stanza di quindici giorni la notizia è stata resa pubblica, ma potrebbe essere in possesso degli inquirenti dallo stesso giorno del delitto.

Che cosa è cambiato in questi giorni, quali passi avanti hanno fatto le indagini? «Abbiamo una pista ben precisa che stiamo seguendo e per completare il nostro quadro dobbiamo attendere il responso di altre analisi chimico - mediche». Dunque una mano agli investigatori la stanno dando i tecnici. [illegible] proposito pare che, anche se la questione è secretata, tra i «file» del computer ve ne fossero di non attinenti il lavoro. Aspettiamo.

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

[illegible]

Impiegata del Registro interrogata dal giudice

Questa mattina davanti al Gip David Peirano, comparirà Miria Salani, l'impiegata dell'Ufficio [illegible] Registro accusata di essersi appropriata di 169 milioni: la donna è accusata anche di falso in atto pubblico, imputazione collegata al reato principale. [g. vi.]

[illegible]

Lo Stato forse finanzierà il piano delle aree Fit

Il piano di riqualificazione urbana relativo alle aree industriali dismesse ex Fit di Sestri Levante, dopo l'istruttoria tecnica al Ministero dei lavori pubblici, è entrato nella graduatoria dei 112 progetti ammessi alla prima parte dei finanziamenti pubblici. [g. vi.]

RAPALLO

Caccia agli evasori parola di sindaco

Il sindaco Roberto Bagnasco annuncia un maggiore rigore per combattere l'evasione. Sulla stessa scia di Chiavari, è stato attivato l'ufficio tributi per scovare gli evasori. «La nostra intenzione - ha detto il sindaco - è quella di far pagare tutti, per pagare meno». [g. vi.]

PORTOFINO

Tre «love boat» alla fonda davanti al porticciolo

Da ieri nella baia di Portofino sono ancorate tre grandi «love boat»: la «Renaissance IV», la «Sea Boat spirit» e la «Radisson diamond» che hanno scaricato circa settecento turisti nel borgo. Per oggi e domani è previsto l'arrivo di altre due navi. [g. vi.]

[illegible]

Uno special su Raitre per la «Donna scrittrice»

Domani alle 11 su Raitre, a diffusione nazionale, andrà in onda un programma speciale di mezz'ora, dedicato alla XII edizione del premio letterario «Rapallo - Carige» per la donna scrittrice, premio vinto da Helga Schneider con «Il rogo di Berlino». Il programma è curato dal giornalista Pier Antonio Zannoni. [g. vi.]

[illegible]

L'aquilone è [illegible] vero sport Incontro oggi al Monterosa

«Tempo di aquiloni» è il tema di un incontro del Panathlon dei Tigullio - Chiavari che si svolge questa sera alle 21 al Monterosa. A parlare degli aquiloni, un tempo gioco per bambini ed oggi attività sportiva, sarà Ciro Sarti uno dei promotori della Federazione italiana degli aquilonisti. [g. vi.]

RAPALLO

L'ambasciatore del Cile oggi premia Dacia Maraini

Domani alle 18 nella sala consiliare l'ambasciatore del Cile in Italia, Jorge Jimenez della Jara, consegnerà una medaglia commemorativa, in occasione del cinquantesimo anniversario del Premio Nobel per la pace alla poetessa cilena Gabriela Mistral, alla narratrice e drammaturga Dacia Maraini. [g. vi.]

Già fissata, a grandi linee, la data del procedimento che dovrà tenersi a novembre

Nicolini dal giudice, viaggio inutile

Il ragazzo di S. Vittoria di Libiola che il 20 luglio scorso uccise [illegible] squartò i genitori è comparso ieri in tribunale. Per la dichiarazione di incapacità d'intendere [illegible] di volere si attende il processo in Assise

CHIAVARI. Ieri mattina in Tribunale, davanti al giudice per le indagini preliminari David Peirano, [illegible] comparso Carlo Nicolini, il ragazzo di Sestri Levante che lo scorso 20 luglio uccise e massacrò i genitori, nella villetta di famiglia a Santa Vittoria di Libiola.

Nicolini è arrivato in manette, scortato dai carabinieri; maglioncino chiaro e la solita aria trasecolata, era stato trasferito il giorno prima dall'ospedale psichiatrico di Montelupo Fiorentino al carcere di Chiavari. L'udienza per decidere [illegible] suo rinvio a giudizio è stata rinviata al prossimo 28 giugno a causa di un vizio [illegible] forma su alcune notifiche ai familiari.

Secondo i suoi difensori il rinvio a giudizio ci sarà comunque in quanto il giudice per le indagini preliminari non ha la ossibilità di definire il procedimento con la pronuncia di incapacità di intendere e volere. «Questa è demandata alla Corte d'Assise - spiega l'avvocato Federico Mallucci, difensore di Nicolini - che ha già indicato in linea di massima, la disponibilità per il prossimo novembre».

Nicolini in una delle precedenti udienze: aria spaesata per un duplice omicidio

La Corte D'Assise dovrà esprimersi sulla capacità di intendere e volere del giovane al momento del fatto; in caso affermativo i giudici potrebbero decidere [illegible] proscioglimento, in quanto «non imputabile», e la misura cautelare alternativa al carcere, cioè l'ospedale psichiatrico giudiziario. Già una perizia non di parte, effettuata nel corso delle indagini preliminari, aveva definito Carlo Nicolini incapace di intendere e volere, prima, durante e dopo il massacro dei suoi genitori.

Il tragico fatto destò profonda commozione non soltanto nella piccola frazione dove i Nicolini vivevano, ma [illegible] Sestri Levante e in tutto il Tigullio. L'autore del massacro apparve subito come [illegible] ragazzo dall'aria spaurita e assente come se non si fosse mai reso conto di quello che aveva fatto: il giorno dopo l'uccisione dei suoi genitori, Carlo chiese [illegible] carabinieri che lo avevano arrestato, come poteva fare per andare a dar da mangiare alle sue pecore.

Disse anche agli inquirenti che i suoi genitori forse erano stati plagiati da qualcuno e che erano, da qualche tempo, sotto l'influsso di un «malocchio». A scatenare [illegible] furia omicida del giovane, descritto [illegible] un introverso, pare sia stata una discussione sulla qualità della minestra che i genitori avevano preparato per cena. [g. vi.]

Atti di libidine

Sestri Ponente nuovo processo all'infermiere

GENOVA. Processo d'appello, per atti di libidine, a Giovanni Traverso l'infermiere ventottenne dell'ospedale di Sestri Ponente ora agli arresti domiciliari con l'accusa di omicidio volontario (con dolo eventuale) per la morte di Caterina Pogliarino, 77 anni. L'anziana era deceduta il 25 gennaio scorso [illegible] reparto geriatrico di cui è primario il professor Gian Maria Obino.

Il paramedico, difeso dagli avv. Giuliano Pennisi e Mario Scopesi, è sospettato [illegible] avere somministrato alla paziente dei farmaci non prescritti dai medici. Ieri mattina, però, per Traverso era stato fissato l'appello per la condanna a un anno di reclusione, con rito abbreviato e benefici di legge, per un vicenda che risalirebbe all'agosto di due [illegible] fa. Una giovane di Sori che stava per essere operata [illegible] una gamba all'ospedale Galliera dis[illegible] di [illegible]re stata baciata da Traverso mentre era in preanestesia, ma sufficientemente sveglia per accorgersene. L'infermiere nega tutto. [a. l.]

Caso Italimpianti

Per Tornich l'udienza è rinviata

GENOVA. Nuovo rinvio del processo (al 18 settembre prossimo) all'ex amministratore di Italimpianti Fulvio Tornich e a uno dei suoi dirigenti Filippo Martorana imputati di estorsione e tentata estorsione nei confronti di Enrico Conti, ex presidente della Odino Valperga, per un mega-contratto di spedizione di merci in Urss nel 1986. Il rinvio si è reso necessario perché il pubblico ministero Vito Monetti ha chiesto che si presentino a testimoniare due ufficiali della Finanza che avevano condotto le indagini tre anni fa. Fulvio Tornich, difeso dall'avvocato Gianni Di Benedetto, e Filippo Martorana, (avvocato Monica Traufo), hanno sempre affermato di non avere mai commesso i reati contestati. Secondo l'accusa, invece, avrebbero detto a Conti che gli avrebbero affidato la commessa di 14 milioni di dollari a patto che il 40% dei trasporti fosse dato a un'altra società indicata da loro e che secondo gli inquirenti era inadeguata a svolgere quel lavoro. [a. l.]

Appuntamento di sport e solidarietà: raccolta di fondi contro la sclerosi

«Bicincittà», centinaia di due ruote per la pedalata dalla Foce a Carignano

Una panoramica dei partecipanti a «Bicincittà»: [illegible] modo diverso di vivere Genova

GENOVA. Grande successo per la quinta edizione di «Bicincittà», la manifestazione di solidarietà organizzata domenica scorsa a Genova. Centinaia di persone, adulti [illegible] bambini appassionati delle due ruote, hanno partecipato alla gara [illegible] competitiva il cui ricavato sarà devoluto all'Aism, l'Associazione per la sclerosi multipla.

L'appuntamento era alle 8,30 in piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto, alla Foce. Un'ora dopo [illegible] lungo corteo [illegible] biciclette [illegible] è snodato lungo Corso Italia per poi tornare in centro e percorrere via Venti, raggiungere Corvetto e Carignano. Rientro alla Foce nella tarda mattinata, pochi minuti prima che una violenta pioggia bagnasse tutta Genova. «Bicincittà» è s[illegible] organizzata dalla Provincia di Genova e dall'Unione italiana Sport per Tutti e [illegible] è svolta contemporaneamente in altre 150 città italiane. [m. c. c.]

Una faina trovata in palestra, un allocco intrappolato sotto un ponte, sciami di api in pieno centro

Allarme smog: gli animali vanno in tilt

Vigili del fuoco impegnati in città nel recupero di specie selvatiche

GENOVA. Allarme animali in città. Oppure, per meglio dire, «allarme inquinamento», che disorienta il fiuto delle specie selvatiche al punto tale da spingerle in piena città, a volte in spazi angusti da [illegible] vengono tratti i[illegible] salvo dai vigili del fuoco.

Il «fenomeno» - perché [illegible] ormai lo definiscono gli esperti [illegible] vigili del fuoco - è stato osservato da un paio [illegible] anni in qua. Spesso alcuni animali appartenenti a specie che vivono in aperta campagna o addirittura in zone di folta vegetazione finiscono nel giardino di una [illegible] [illegible] un quartiere del centro.

E' successo per ben tre volte anche nell'ultimo fine settimana[illegible]. Una faina [illegible] un allocco sono stati trovati in ambiente poco consoni alle loro abitudini di vita. Se non fosse per [illegible] segnalazione tempestiva giunta al centralino dei vigili del fuoco, sarebbero morti di fame.

La faina si era spinta dentro i locali di una palestra di body building di Pontedecimo. Si tratta di spazi al piano della strada, in una zona confinante [illegible] la campagna. Ma l'interrogativo è: come ha fatto a entrare? Forse, passando dalla condotta per l'[illegible] condizionata.

Di sicuro, la bestiola doveva essere affamata per uscire dalla campagna ed entrare in un ambiente domestico. Ieri mattina la titolare della palestra ha scoperto escrementi e graffi sui muri in diversi ambienti, poi si è accorta della presenza, in un angolo, della faina spaurita e smagrita. Una squadra di vigili del fuoco ha preso in consegna l'animale [illegible] l'ha affidato alle cure [illegible] un veterinario.

Tra sabato e domenica un'analoga brutta avventura è stato vissuta da un esemplare di allocco. Il volatile [illegible] finito sotto l'arcata di un sottovia in viale ponte dell'Ammiraglio, a Quinto. Anche lui disorientato e spaurito stava rintanato in una piccola cavità nel muro.

Una faina in città: animali in tilt?

Doveva essere [illegible] da almeno ventiquattr'ore, secondo il pri[illegible] responso del veterinario che gli ha prestato le cure del caso. Anche questa volta sono stati i vigili del fuoco a intervenire [illegible] soccorso di un animale.

«Negli ultimi due anni abbiamo registrato un gran numero di casi di animali selvatici che perdono l'orientamento e si ritrovano in città - racconta uno degli operatori. - Un caso emblematico è stato quello dei cinghiali in corso Italia. Ma anche l'arrivo nei quartieri del centro di sciami di api e vespe è abbastanza singolare».

L'avvistamento di sciami di api è già cominciato. La «regina» sceglie un luogo adatto per la riproduzione e lo [illegible] la segue. Generalmente era una zona di campagna, il sottotetto di una casa o l'incavo di un albero. Negli ultimi tempi invece sono stati trovati alveari che ostruivano le canne fumarie degli impianti di riscaldamento dei caseggiati oppure di condizionatori. [p. c.]

Stamane a palazzo della Provincia si celebra la tradizionale festa della polizia

Agenti-coraggio, arriva il premio

Encomio per Walter Cucovaz e Patrizia Maccario: tra la gente bloccarono una folle sparatoria
Ma ci saranno riconoscimenti anche per la Stradale e i protagonisti di delicate inchieste

SAVONA. E' il 6 maggio del '93: in via Torino due persone si affrontano a colpi di pistola, incuranti della folla. Si rischia una strage: la gente terrorizzata cerca riparo nei portoni e nei negozi, mentre Lillo Mannara, 42 anni, e Lucio Saggio, di 41, sparano all'impazzata. E' l'inferno. Le pallottole mandano in frantumi il lunotto di una Y 10: un proiettile sparato verso l'alto s'infila nella vetrata del supermercato che [illegible] quel momento è affollatissimo. Arrivano le pattuglie dei vigili e della polizia. Alla fine, Saggio e Mannara vengono bloccati e disarmati.

Oggi a tre anni di distanza i due agenti della volante, che con i vigili misero fine alla sparatoria, saranno premiati dal questore Mimmo Nicoliello in occasione della tradizionale festa della polizia in programma alle 10,15 a palazzo della Provincia.

L'assistente Walter Cucovaz e l'agente scelto Patrizia Maccario riceveranno un encomio «per aver dato prova - si legge nella motivazione - di senso del dovere e di non comune determinazione operativa».

L'elenco dei premiati è nutrito. Una lode e un premio in denaro saranno consegnati all'ispettore capo della Stradale, Paolo Romeo, comandante del distaccamento di Finale Ligure, e al viceispettore Pierluigi Ravelli che nel '93 furono protagonisti in tutta la provincia di un'inchiesta sull'utilizzo da parte dei Comuni dell'autovelox nella rilevazione delle infrazioni stradali. Lode e premio per altri due poliziotti della Stradale: sono il viceispettore Romeo Marzo e l'agente scelto Laura Marchese per un'indagine su decine di esercizi pubblici che portò alla scoperta di numerose irregolarità amministrative.

Paolo Romeo, ispettore della Stradale

Fra i premiati ancora due agenti attualmente in servizio alla squadra volante: sono Fabrizio Berruti e Massimo Vianello. Il primo era in servizio a Torino quando nel '93 prese parte a un'operazione che si concluse con il sequestro di auto e assegni rubati per parecchi milioni. Massimo Vianello, invece, fu protagonista nel novembre del '92 dell'arresto di quattro extracomunitari che avevano rapinato un passeggero su un treno. Lode per l'assistente Franco Alpino che nel '93 prese parte a un blitz antidroga conclusosi con l'arresto di due pregiudicati e il sequestro di un considerevole quantitativo [illegible] stupefacenti. Sarà premiato, infine, l'agente scelto Antonello Gallo, per un'indagine che portò alla scoperta di un traffico di telefonini clonati. L'ispettore superiore Ciro Farina riceverà l'onorificenza di ufficiale dell'ordine al merito della Repubblica Italiana.

[illegible] programma della manifestazione prevede alle 10,15 l'arrivo degli invitati [illegible] alle 10,25 quello delle autorità. Alle 10,30 prenderà la parola il questore Nicoliello, che traccerà un bilancio dell'attività svolta dalla polizia nell'ultimo anno. Un'attività che si è indirizzata soprattutto alla lotta contro lo spaccio di stupefacenti come dimostrano i numerosi arresti messi a segno a Savona in particolare nel centro e in provincia. La festa si concluderà alle 11 con la consegna dei premi e delle benemerenze. **[c. v.]**

«Internet [illegible] Varazze»

Consigliere comunale attacca il direttore dell'azienda turistica

VARAZZE. «Questa mattina, quasi per miracolo, sono riuscito a trovare il tanto ostentato sito, o per meglio dire l'angolo multimediale, che l'Apt della Riviera delle Palme da lei rappresentata si è riservato su Internet. Ho cercato di osservare un po' ogni cosa con occhio critico scoprendo, con rammarico, che Varazze è stata dimenticata e trascurata sin dalla prima pagina». Andrea Valle, giovane albergatore e membro del gruppo di opposizione «Progetto Varazze» apre così la polemica lettera su Internet inviata al direttore gene[illegible]le dell'Apt, Garassino.

«Dalle prime informazioni sulla nostra città - precisa Valle - sotto la voce "da non perdere" risultano il Duomo di Sant'Ambrogio e l'Eremo del Deserto. Sebbene abbia grande ammirazione e rispetto sia per l'uno che per l'altro, ritengo che il contenuto sia un po' scarso per un luogo che dovrebbe vivere di turismo. [illegible]on parliamo poi del resto - prosegue Valle -. Secondo le pagine informative [illegible] Internet a Varazze non esistono sport, divertimenti, ristoranti e agenzie immobiliari. Equivale a un paesotto sperduto non [illegible] questo mondo».

Dopo lo sfogo contro pagine promozionali che sminuirebbero l'immagine di Varazze, Andrea Valle ha chiesto a Garassino di porre immediato rimedio affinché i turisti che consultano Internet possano scegliere Varazze non solo per chiesa ed eremo, ma anche per la capacità ricettiva.

E per migliorare [illegible] l'immagine della città, un'altra voce critica, ma nei confronti della giunta Busso, si è levata in questi giorni da parte dei «Liberali in Forza Italia» i quali sottolineano la necessità di ridare vita alle frazioni, spesso dimenticate, e chiedono di potenziare i parcheggi, migliorare la viabilità e fare il possibile per istituire un presidio sanitario permanente «indispensabile per residenti e turisti». **[a. z.]**

Senatore savonese

Commissione Giustizia per Russo

Nanni Russo eletto al Senato per l'Ulivo dovrebbe ottenere un incarico nella commissione Giustizia

SAVONA. Per il senatore Nanni Russo si profila un incarico alla commissione Giustizia. Il parlamentare savonese, eletto nel collegio [illegible] nell'ambito dell'Ulivo, non sarà destinato a compiti di governo. Russo, del resto, fin dal giorno delle elezioni aveva precisato di voler svolgere solo attività parlamentare. Un altro neo-eletto savonese, comunque, ha già ottenuto un riconoscimento: Maura Camoirano è stata infatti nominata questore della Camera.

Intanto, il politologo Franco Astengo dei Comunisti unitari ha realizzato uno studio che analizza il fenomeno dell'astensionismo alle ultime elezio[illegible]. Il record spetta alla Calabria con un astensionismo del 41,6%. In Liguria - tra astensioni, schede bianche e nulle - si è arrivati alla percentuale del 20,5%. Per quanto riguarda la provincia di Savona, l'astensionismo è più accentuato nel Collegio 3 (Riviera e Valbormida) che raggiunge il 19,3. **[e. b.]**

Celle Ligure

Stasera palazzetto al Consiglio

CELLE LIGURE. Due miliardi e duecento milioni per la costruzione [illegible] un palazzetto dello sport in località Natta, dove già esiste il campo per il calcio con annessa pista per l'atletica. Il piano finanziario per realizzare l'opera, che prevede l'assunzione di un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo, sarà portato questa sera in consiglio comunale.

Nella sua relazione, l'asses[illegible] ai Lavori Pubblici e vice sindaco, Alba Marassi parlerà anche del progetto allo studio e delle proposte di gestione per evitare che i costi ricadano totalmente sull'amministrazione comunale.

Sempre in tema di sport, la Giunta guidata dal sindaco Sergio Acquilino ha in programma, per il 1997, il rifacimento totale delle piste di atletica del campo de La Natta, che in alcuni periodi dell'anno ospita atleti provenienti da diverse parti del mondo, per una quota complessiva di 400 milioni.

Con la realizzazione del palazzetto dello sport, località Natta diventerà un punto [illegible] riferimento intercomunale [illegible]r le società sportive del comprensorio che intendono proporre al Comune una convenzione per l'utilizzo di strutture che, rispetto ad altre realtà, offrono risposte adeguate agli sportivi per la qualità degli impianti, la comodità dei parcheggi e per la vicinanza del casello autostrale. **[a. z.]**

MANIFESTAZIONI

Dopo molti anni è tornata la «Camminata dei tre colli»

Grande successo a Pietra della marcia contro il cancro

Un'immagine della «Camminata dei 3 colli» che si è svolta domenica

PIETRA LIGURE. Successo, malgrado il maltempo e la concomitanza con altre manifestazioni all'aperto, della «Camminata dei tre colli» (nella foto) svoltasi domenica mattina a Pietra Ligure. La marcia podistica non competitiva di 15 chilometri è stata proposta dopo molti anni dall'Uprp, dall'Ascom e da molte altre associazioni. Il ricavato è andato a favore dell'associazione volontaria contro il cancro «De Vincenzi». I punti di ristoro sono stati gestiti dal Circolo giovanile Ranzi.

Il percorso era quello classico fra il centro di Pietra, la frazio[illegible] Ranzi, la collina della Cappelletta e pian dell'Olio.

Successo anche per la suggestiva cena medioevale in costume che si è svolta sabato sera [illegible] chiostri di Santa Caterina a Finalborgo nell'ambito della giornata dedicata al premio «Finale Ligure Storia» assegnato a Jacques Le Goff.

La cena è stata curata dal Centro storico del Finale e dall'Istituto alberghiero. **[a. r.]**

Dopo il raduno delle storiche utilitarie a Varazze, Celle si accinge a ospitare le «rosse»

Riviera, dalle 500 alle Ferrari

Nonostante la pioggia, folta partecipazione all'iniziativa promossa domenica dall'Avis
I «patiti» del Cavallino Rampante sono in arrivo da tutto il Settentrione e anche da Montecarlo

Le mitiche «500» [illegible] qualche modo continuano [illegible] molto attuali

VARAZZE. Malgrado il maltempo, domenica le «Cinquecento» sono convenute numerose a Varazze in occasione del 3° raduno organizzato dall'Avis in collaborazione con il gruppo Giovanile Sportivo. Ancora più prestigioso l'appuntamento del prossimo fine settimana [illegible] Celle Ligure, dove giungeranno Ferrari provenienti da tutto [illegible] nord Italia.

Nessun timore della pioggia, dunque, da parte degli appassionati che hanno aderito all'iniziativa dell'Avis che, per l'edizione '96, ha premiato l'auto più frivola, quella più vecchia, la più recente, quelle guidate dal più giovane [illegible] dal più anziano, quella proveniente da più lontano, [illegible] club più numeroso e infine tutte le vetture iscritte all'Asi.

Ma, esaurito [illegible] raduno, i patiti dell'auto già pensano al prossimo: confidando in un miglioramento delle condizioni metereologiche, [illegible] Comune di Celle, gli operatori del Consorzio Celle Promotur in collaborazione con Ascom e Apt stanno infatti preparando un'eccezionale accoglienza ai circa settanta piloti delle auto del Cavallino Rampante che hanno già inviato le adesioni per il ter[illegible] raduno Ferrari.

Hanno preannunciato la presenza gruppi del Veneto, Lombardia, Emilia, Piemonte, Montecarlo.

Le Ferrari arriveranno a Celle Ligure alle 9 con raduno nel centro storico. Effettueranno quindi un giro nell'entroterra compiendo tappe ad Albisola Superiore, Stella, Varazze e rientro a Celle dove, dalle 13 alle 17, resteranno esposte, per la gi[illegible] dei tanti estimatori, all'interno dell'isola pedonale festiva.

La novità di quest'anno [illegible] data da una sezione di circa venti auto d'epoca, selezionate e di grande pregio, nonché dalle ultimissime F 40 e F 50 che verranno esposte in piazza Sisto IV.

Da notare che l'iniziativa promozionale [illegible] turistica, da quest'anno, è menzionata su Internet. **[a. z.]**

Il convoglio dei tifosi «ufficiali» parte domani mattina da Savona

Juve-Ajax, [illegible] 700 sul treno speciale Chi resta può vederla su maxischermo

SAVONA. Sale anche nel Savonese la febbre per la Coppa dei Campioni. Savona juventina è già in fermento per il grande appuntamento di domani sera che a Roma vedrà i bianconeri di scena contro i campioni d'Europa dell'Ajax.

Sono ufficialmente solo 26 i tifosi «fortunati» di Sav[illegible] città cioè quelli che, essendo iscritti allo Juventus club del bar dell'Olmo, sono riusciti a entrare in possesso dei preziosi tagliandi. Partiranno domani dalla stazione Mongrifone [illegible] uno dei tanti treni speciali che da tutta Italia raggiungeranno la capitale. L'appuntamento è fissato per le 8,45: a Mongrifone si aggiungeranno [illegible] circa 700 provenienti dalle altre località della provincia.

La questura ha già predisposto misure di sicurezza eccezionali per scortare i sostenitori bianconeri fin dall'arrivo in stazione. Una volta giunto nella capitale, il convoglio verrà nuovamente preso in consegna dalla polizia romana e i tifosi verranno, anche in questo caso, scortati fino allo stadio.

Ma si stanno organizzando anche gli appassionati che non potranno raggiungere Roma. Decine di locali notturni e bar, ad esempio, stanno mettendo a punto maxi-schermi per trasmettere la partita.

Tre esempi su tutti. Ad Albenga, alle 20,30, ritrovo al cinema Ambra dove Ajax-Juve verrà proiettata su grande schermo. La sala ha una tradizione per quanto riguarda i grandi avvenimenti calcistici e anche stavolta sarà affollata di tifosi. Analoga iniziativa è prevista al Bocciodromo di Carcare. A Savona, nell'ambito della Festa di S. Rita, Video 2 e Radio Savona Sound organizzano la proiezione su maxischermo nei giardini delle Ammiraglie. **[p. p.]**

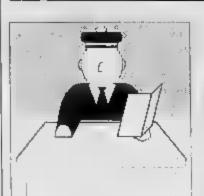
Destinazione-Roma per gli juventini

«Nuota Italia 1996»

Albenga: in piscina [illegible] bimba [illegible] soli 15 mesi

ALBENGA. Circa 150 persone hanno partecipato alla manifestazione «Nuota Italia 1996» svoltasi domenica ad Albenga in concomitanza con altre 150 piscine italiane. E tra queste era compresa anche quella dell'Amatori di Legino. Il ricavato dell'iniziativa [illegible] stato devoluto alla «Casa di Beniamino» di don Mazzi.

Fra i 134 atleti presenti allo stadio del nuoto di Albenga, anche Fabio Santanelli, classe 1922, e Pia Pisano del '37 i meno giovani della manifestazione. La palma dei «nuotatori» più piccoli è andata invece a Nicolò Vitale, un anno e [illegible] mesi, e Simona Scola di neppure 15 [illegible]. Il gruppo più numeroso era quello di «Carla». La famiglia più numerosa e [illegible]l completo quella di Mariogiovanni Marmentini.

Il responsabile della piscina, Edilio Boero, ha offerto a tutti un vaso di garofani. **[e. r.]**

Rito abbreviato a Sanremo: l'accusa ha chiesto una pena di 16 anni e 8 mesi

Duplice omicidio di San Biagio già stamane è attesa la sentenza

SANREMO. E' attesa per questa mattina la sentenza per il duplice omicidio di San Biagio della Cima. Per l'imputato, Ornello Croesi, [illegible] anni, operaio, [illegible] pubblico ministero ha chiesto una condanna a 16 anni [illegible] otto [illegible] di carcere. La difesa, sostenuta dagli avvocati Luigi Patrone [illegible] Marco Giuliani, oggi giocherà le sue ultime carte per ottenere [illegible]a riduzione di pena. Il secon[illegible] e ultimo atto del rito abbreviato [illegible] previsto davanti al giudi[illegible] per [illegible] udienze preliminari Eduardo Bracco a partire [illegible] 10. Molto dipenderà da quale risulterà essere la ricostruzione dei fatti più credibile, quella maggiormente legata alle prove rilevate dai carabinieri sul luogo del delitto.

Sarà presente anche Bianchina Semeria Croesi, [illegible] anni, l'unica sopravvissuta a quel 14 agosto di sangue che si era consumato in pochi minuti sulle alture dell'entroterra di Bordighera. Il gup ha rinviato infatti ad [illegible] [illegible] procedimento che la vede come imputata per detenzione di una bomboletta spray antiaggressione, quella bomboletta che secondo i difensori sarebbe stata utilizzata contro Croesi facendogli perdere la ragione e portandolo quindi a sparare all'impazzata uccidendo a colpi [illegible] rivoltella Dante Semeria, 56 anni, e Antonino Trazzera, di 46.

Lei, fin dal primo momento ha dichiarato che quando Croesi si era presentato nella sua campagna aveva già l'arma in pugno e che aveva iniziato a sparare all'impazzata non appena si [illegible] avvicinato. Il motivo? Un'ennesima lite per questioni di vicinato, una storia di esasperazioni e dispetti, TESTO OK cause in pretura, che era iniziata quando Ornello Croesi, lontano cugino di Bianchina, aveva acquistato un terreno adiacente a quello della famiglia Semeria. Quella mattina Croesi si era già lamentato con i carabinieri perchè dalla sua campagna [illegible] sparito un tubo per l'irrigazione dell'acqua e aveva il sospetto che i Semeria potessero saperne qualcosa.

La figura di Bianchina Seme[illegible] Croesi appare come determinante nella questione. E' stata lei, infatti, [illegible] accendere quel mini-registratore che, come ha dimostrato una perizia tecnica, [illegible] colto ogni istante della sparatoria: le frasi tra Dante Semeria e Ornello Croesi, il rumore del sigillo della bomboletta, gli spari della rivoltella per arrivare al rumore dell'auto dell'omicida che si allontana. E [illegible] donna ha già spiegato che aveva deciso di andare in giro con quel piccolo registratore per essere più sicura di quello che veniva detto nel [illegible] delle discussioni c[illegible] Ornello Croesi, «per avere [illegible] documento». Sempre Bianchina Croesi, inoltre, aveva nella borsetta le bombolette spray anti-aggressione che aveva acquistato in un grande magazzino della Costa Azzurra su consiglio di Antonino Trazzera. E la registrazione dimostrerebbe come quella mattina, [illegible] appena aveva visto Croesi al limitare della campagna, avesse afferrato [illegible] bomboletta passandola al marito.

Ornello Croesi, 39 anni, scortato dalle forze dell'ordine

Quel 14 agosto, dopo la sparatoria, Ornello Croesi aveva lasciato la campagna dei Semeria in auto ed era andato a casa dalla moglie alla quale aveva raccontato ogni cosa. Poi si era subito consegnato ai carabinieri di Vallecrosia confessando il duplice delitto. Le indagini del pubbli[illegible] ministero, Marcello Basilico, avevano poi portato all'incredibile ricostruzione dei fatti con le bombolette spray rinvenute nei cespugli della campagna e il registratore trovato nella borsetta di Bianchina Croesi. Risvolti inquietanti di una lite scoppiata in una calda mattinata di agosto.

Giulio Gavino

Le [illegible] portate dalla difesa

«Esistono parecchie attenuanti speriamo in una pena ridotta»

SANREMO. La difesa di Ornello Croesi si basa su diversi dati di fatto. L'utilizzo contro l'omicida dello spray-antiaggressione, la presenza sul luogo del delitto di Antonino Trazzera che due anni prima lo aveva ferito nel [illegible] di una lite, l'incredibile tensione che esisteva da mesi tra la famiglia Semeria e quell'operaio che nel tempo libero coltivava il campo di San Biagio della Cima. Sarebbero questi i fattori che, nella perizia psichiatrica, hanno portato [illegible] giudicare Croesi seminfermo di mente. Secondo gli esperti, quando l'operaio ha fatto fuoco contro [illegible] tre persone che si trovavano nella campagna dei Semeria non era in grado di intendere e di volere, lo ha fatto in preda ad un raptus.

E gli avvocati Patorno e Giuliani sono pronti a battersi per evidenziare le attenuanti ed ottenere dal giudice una riduzione di pena a fronte della richiesta di sedici anni e otto [illegible] di carcere avanzata dalla pubblica accusa.

Resta comunque il fatto che Croesi, come conferma la registrazione, dopo aver finito il primo caricatore e ferito gravemente i tre si è fermato per ricaricare e ha freddato con altri due colpi Dante Semeria e Antonino Trazzera.

La difesa presenterà inoltre gli esiti di altre perizie disposte nel corso dell'indagine e in particolar modo quelle relative all'utilizzo dello spray che dimostrano come Ornello Croesi sia stato raggiunto dalla sostanza anti-aggressione. A testimoniarlo sono le tracce di prodotti chimici specifici rinvenuti sugli abiti dagli esperti come il fatto che la bomboletta sia stata trovata vuota per tre quarti. Ulteriori riscontri, che verranno presentati questa mattina, dimostrerebbero che Croesi, quando era sceso dall'auto, non impugnava ancora la pistola come ha confermato invece l'unico testimone oculare, la donna sopravvissuta alla sparatoria.

[g. ga.]

Alla scuola edili

Stipendio a chi studia da muratore

IMPERIA. Stipendiati per diventare muratori specializzati. Accade alla scuola edili di via Privata Gazzano a Imperia dove gli iscritti oltre a ricevere gratuitamente i libri di testo, il materiale per le esercitazioni, il pasto alla mensa e il rimborso delle spese di viaggio, hanno anche una busta paga. Ricevono, infatti diecimila lire al giorno, come se fossero salariati.

La geniale e interessante idea nata per «catturare» tutti quei giovani che al termine degli anni di istruzione obbligatoria preferiscono chiudere con la loro carriera scolastica, sta dando ottimi frutti.

Molti sono interessati a questo tipo di studio e le richieste di informazioni da parte delle famiglie sono sempre più numerose.

Dice il direttore dei corsi Giorgio Silvano: «Tutte queste agevolazioni sono possibili perchè la scuola vive grazie ai finanziamenti Cee, all'impegno del Centro di formazione professionale della Provincia e al contributo degli industriali e dei sindacati dei lavoratori del territorio. [illegible] struttura della nostra scuola è in grado di ospitare sino a 100 giovani ed è anche in grado di preparare maestranze che saranno subito assorbite dal mondo del lavoro. La nostra scuola, infatti, non prepara disoccupati come molte altre istituzioni scolastiche del territorio».

[a. b.]

La pioggia è la causa degli scontri a fine weekend: coinvolta anche una Testarossa

Sono [illegible] i feriti sull'autostrada

Gli incidenti hanno provocato una serie di rallentamenti sui viadotti e nelle gallerie, soprattutto nelle corsie in direzione Genova. Interventi a ripetizione della Croce Rossa di Sanremo e Taggia

SANREMO. Sono cinque le persone rimaste ferite negli incidenti avvenuti domenica sull'autostrada. Scontri dovuti principalmente alla pioggia battente e al grande traffico relativo al rientro dal fine settimane e alle centinaia di automobilisti reduci dal gran premio di Formula Uno di Monaco. Uno degli scontri, tra l'altro, ha visto il coinvolgimento di una Ferrari «Testarossa» con a bordo due giovani arrivati nel Ponente dalla provincia di Pavia. La serie di emergenze, che non ha avuto fortunatamente gravi conseguenze per i feriti, ha visto la mobilitazione delle ambulanze della Croce Rossa [illegible] sottocomitati di Sanremo e di Taggia entrate in azione insieme alle squadre dei Vigili del fuoco. Gli incidenti hanno provocato una seri[illegible] di rallentamenti in viadotti e gallerie che hanno avuto ripercussioni [illegible]prattutto sulle corsie [illegible] direzione [illegible] Genova.

La Ferrari Testarossa coinvolta domenica nello scontro sull'autostrada: a bordo c'erano due giovani pavesi

Il primo incidente è avvenuto intorno alle 18,20 di domenica sulla corsia in direzione Genova dell'Autofiori, all'altezza di Bussana. I militi della Cri han[illegible] soccorso tre persone che [illegible] trovavano nell'abitacolo di una Seat «Ibiza» finita violentemente contro [illegible] guard rail. Si tratta di due giovani piemontesi, Monica Suppo e Angelina Avigliano, entrambe [illegible] Oloux (Torino), e di Corrado Sonio, 27 anni, residente a Savona. I tre, secondo quando comunicato dalla polizia stradale [illegible] Imperia sono stati medicati al pronto soccorso di Sanremo dove i medici hanno riscontrato ferite guaribili in una settimana.

Circa un'ora dopo, alle 19,30, nuovo allarme per una Ferrari «Testarossa» finita contro il guard-rail, sempre sull'Autofiori, questa volta all'uscita di una galleria all'altezza [illegible] Costarainera. La Cri di Taggia ha trasportato all'ospedale Giaco[illegible] Pecci, 25 anni, di Genzone, [illegible] Giuliano Chiesa, di 26, di Santa Maria La Versa, entrambi residenti in provincia di Pavia. Il più grave è Pecci che ha riportato una sospetta frattura alla gamba sinistra. La Ferrari è stata rimossa da un carro attrezzi che l'ha trasportata all'officina «Arnaldi» di Arma di Taggia dove si trova attualmente in custodia.

Il distaccamento autostradale della polstrada di Imperia si sta occupando di ricostruire gli incidenti la cui dinamica, per il momento, non è ancora chiara. E' stato comunque confermato che gli scontri non hanno avuto [illegible] cau[illegible] principale l'asfalto dell'Autofiori reso viscido dal maltempo. Nei tratti in questione esiste infatti la nuova copertura d'asfalto drenante che abbassa notevolmente i rischi di incidente in caso di pioggia.

[g. ga.]

In 3 sale del Ponente

Maxischermi per la sfida d[illegible] Juve

IMPERIA. Anche nel Ponente sono in programma proiezioni su maxi video della partita Ajax-Juve, che si disputa domani, alle 20, nello stadio Olimpico di Roma. La finale della Coppa dei Campioni, [illegible] più prestigioso torneo continentale, verrà proposta da tre diverse sale cinematografiche della provincia, il Dianese di Diano Marina, il Centrale di Imperia e il Ritz di Sanremo.

Al Dianese di via Cairoli il presso d'ingresso è fissato a 6 mila lire. Sono previsti sconti per i soci degli Juve club, che dovranno esibire la tessera alla cassa del cinema.

Le gesta dei bianconeri guidati da Marcello Lippi si potranno applaudire anche al Centrale di via Cascione, che comincerà ad accogliere il pubblico alle 19.30, mezz'ora prima del fischio d'inizio. Qui il prezzo è di 7 mila lire per tutti (non saranno praticate riduzioni). Sarà possibile seguire la partita su schermo gigante anche al Ritz di viale Matteotti, nella città dei fiori. Domani, dalle 15.30, si partirà con la normale programmazione del film «L'esercito [illegible]lle dodici scimmie», che s'interromperà poco prima del match. La quota da pagare è di 10 mila lire. Per i ragazzi fino [illegible] quattordici anni è assicurata una riduzione: l'ing[illegible] costerà soltanto 7 mila lire.

[e. f.]

Invito dalla Soprintendenza, «padrona di casa», rivolto a tutti i genovesi

Arruga «racconta» Offenbach

I «Contes d'Hoffmann» vanno in scena martedì al Comunale: oggi pomeriggio il Salone da ballo di Palazzo Reale ospiterà una conferenza-concerto a cura dell'Associazione Teatro Carlo Felice

GENOVA. «I Racconti di Hoffmann» «raccontati» al pianoforte dal musicologo Lorenzo Arruga, noto anche al grande pubblico per diverse trasmissioni televisive.

E' la preparazione all'opera di Jacques Offenbach, che debutterà martedì prossimo, scelta dall'Associazione Teatro Carlo Felice, che presenterà l'iniziativa oggi alle 17,30, nel Salone da Ballo di Palazzo Reale di Genova, in via Balbi, 4.

Un'occasione inconsueta e sicuramente gradita a molti melomani, in un «salotto» genovese fra i più eleganti e prestigiosi della città.

La Galleria di Palazzo Reale unisce ormai da due anni il proprio nome alla musica. Una collaborazione cominciata proprio con l'Associazione Teatro Carlo Felice nel luglio del 1994 con [illegible] primo concerto di musica da camera.

Proprio in queste settimane, a Palazzo Reale è in corso la seconda stagione del Maggio Musicale, in collaborazione con l'Accademia Ducale.

L'iniziativa di oggi, promossa con la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, si svolge nell'ambito del progetto «Genovesi all'opera» che punta a coinvolgere i cittadini delle delegazioni più lontane dal centro nella vita culturale genovese, con particolare attenzione alla lirica.

Luciana Serra è la protagonista femminile dei «Racconti di Hoffmann»

«L'invito a partecipare alla preparazione dell'opera "I Racconti di Hoffmann" - spiega il soprintendente ai Beni Culturali e Ambientali Liliana Pittarello - è rivolto, oltre agli iscritti all'Associazione Teatro Carlo Felice, ai cittadini e ai nuovi abbonati di Bolzaneto, Pontedecimo, Rivarolo, Staglieno, Struppa, Voltri e della Valle Sturla».

Del resto, proprio per i residenti nelle delegazioni, si sta muovendo anche lo Stabile con una serie di recite e di incontri «dedicati»: [illegible] primo [illegible] è stato l'incontro con Gabriele Lavia, interprete di «Ivanov» di Anton Cechov, l'ultimo allestimento interno della stagione del Teatro di Genova.

«I Racconti di Hoffmann» - un'opera-comique che il re dell'operetta francese Jacques Offenbach lasciò incompiuta e che andò in scena dopo la sua morte - sarà diretta da Peter Maag, la regia e i costumi sono di Hugo de Ana, le azioni mimiche di Leda Lojodice.

Le quattro figure femminili dell'opera, Olimpia, Stella, Antonia e Giulietta saranno interpretate da Luciana Serra. David Rendall sarà Hoffman, mentre i quattro cattivi «emissari diabolici» Lindorff, Coppelius, Dappertutto e Miracles sono affidati a Giorgio Surjan.

Fra gli altri interpreti dell'opera, figurano anche Monica Bacelli (Nicklausse), Elio Pandolfi (Spallanzani), Oslavio Di Credico (Nathaniel), Aurio Tomicich (Crespel, Lutero), Paolo Barbacini, Paolo Rumetez e Maria Trabucco.

La prova generale dei «Racconti di Hoffmann» è in programma al Comunale dell'Opera domenica prossima, alle 20,30.

Come già accaduto in occasione di altre opere, anche la «prima» rappresentazione sarà aperta al pubblico e l'incasso [illegible]à devoluto all'Associazione Gigi Ghirotti.

Per la «generale» biglietti sono in vendita a lire 50 mila, ridotti (30 mila) per giovani e anziani.

Mauro Boccaccio

CONCERTO

«L'orchestrina montaliana»

[illegible] mentre gli abbonati del Teatro Carlo Felice sono in attesa dei «Racconti di Hoffman», questa sera, alle 21, l'Auditorium del Comunale dell'Opera ospita l'ultimo concerto dedicato a Eugenio Montale, nell'ambito delle manifestazioni del centenario della nascita del grande poeta genovese. Una parte, questa musicale, che, insieme alla mostra allestita al Banco di Chiavari, ha ottenuto un grande successo di pubblico nell'arco di tutte le cerimonie. In scena, ci sarà «L'orchestrina montaliana», una sorta di raccolta delle musiche operistiche e delle arie d'operetta preferite da Eugenio Montale, [illegible] fra un brano musicale e l'altro ci sarà spazio anche per le poesie. Il gruppo che darà vita al concerto è formato dai giovani musicisti del Conservatorio genovese «Nicolò Paganini» e sarà affiancato dal baritono Riccardo Ristori e dall'attore Franco Carli, che interpreta alcune poesie. I protagonisti del concerto sono Roberta Piras al flauto, Emma Costa al clarinetto, Matteo Beltrami al violino, Simone Gramaglia alla viola e Giovanni Scaglione al violoncello. Dirige Giacomo Cavo. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CINEMA

«Captives» al Mignon di Chiavari

Prosegue oggi, alle 16,30 e alle 21,15, al cinema Mignon, [illegible] via Martiri della Liberazione, a Chiavari, la rassegna cinematografica inglese «Un'isola chiamata continente» promossa da Lea arte Cinema, con la proiezione [illegible] film «Captives», di A. Pope. [m. b.]

[illegible]

Cena [illegible] musica al bistrot

Cena e musica alle 22, al bistrot [illegible] Capovolto, in salita Pallavicini, a Genova, [illegible] il duo Gianluca Nicolini (flauto) e Fabrizio Giudice (chitarra). In programma brani di Giuliani, Villa-Lobos, Mozart, Machado, Castelnuovo-Tedesco, Piazzolla. [m. b.]

VANILLA

«Noche cubana» a Sturla

«Noche cubana», alle 22,30, alla discoteca Vanilla, di Genova-Sturla, in via Brigate Salerno, con l'orchestra cubana «Fiebre Latina» e i ballerini del Tropicana de Cuba con Vicky, Alberto e il latin dj Mono Loco. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Martedì jazz al Circolo dei cantautori

Consueto appuntamento con il jazz, questa sera alle [illegible]2,30, al Mascherona Club-Circolo dei cantautori, in salita Mascherona. In programma una jam session con la partecipazione di gruppi genovesi. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

TURSI

Incontro con Patrizia Pasqui

Incontro con la regista, autrice e attrice Patrizia Pasqui, oggi alle 17, a Palazzo Tursi. Nel corso dell'incontro con la giovane artista genovese, condotto da Clara Rubbi e Piero Campodonico, interverranno gli attori Enrico Aretusi, Santo Grattarola, Maria Teresa De Moro, Stefania Galuppi, Cinzia Repetto. [m. b.]

[illegible]

Cavalli Marci per la rassegna di cabaret

Torna questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi, la rassegna di cabaret «Solo Cortoni», con il gruppo dei «Cavalli Marci» guidato da Claudio «Rufus» Nocera. Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

FONDAZIONE [illegible]

Concerto in salita S. Caterina

Concerto di musica rinascimentale oggi alle 21, alla Fondazione Costa, in salita Santa Caterina, a Genova. Ingresso libero. [m. b.]

Ottima sezione acustica, un bel tuffo nei ricordi. Unico «neo», due soli bis: pochi

Tozzi, la grinta con sentimento

Recital al Genovese tra entusiasmo e nostalgia

GENOVA. Un bel concerto, non c'è che dire. Umberto Tozzi ha saputo passare dal repertorio Anni Ottanta all'ultima produzione, l'album «Il grido», con una continuità artistica che è da pochi. Ancora oggi successi di quindici anni fa come «Ti amo», «Io camminerò», «Notte rosa», «Stella stai» entusiasmano la platea formata in gran parte da giovanissimi.

E a riascoltarli, nella splendida prima parte del concerto, tutta acustica, sembrano davvero senza tempo. La voce di Umberto è ancora più bella e «pulita» quando si accompagna con la chitarra acustica.

«Forse qualcuno non lo sa, ma io ho iniziato a cantare nel 1976, prima avevo suonato in giro. Ho avuto qualche difficoltà a scegliere i pezzi da inserire nella scaletta. Spero di potervi accontentare», esordisce, con una modestia sorprendente.

«Lui è fatto così, semplice e spontaneo con tutti», dicono dietro le quinte. Nessun arrangiamento particolare, pochi fronzoli anche nell'allestimento della scenografia, sui toni del bianco e nero, essenziale come la copertina dell'album.

Una volta tanto, non si punta sull'«effetto attesa» con furbesca gigioneria da star consumata. Il concerto risulta ben equilibrato e si conclude con due (soli) bis. «Non amo molto la consuetudine della chiamata fuori dell'artista. E' appunto una consuetudine, mi sembra quasi una presa in giro del pubblico. Cerco di dire quello ho da dire durante il concerto», spiega Tozzi, a fine serata nel camerino.

Attorno a lui c'è una cortina ferrea di segretari-manager-produttori. «E' stanco», dicono. Lui forse vorrebbe parlare un po' di più, ma anche questa è una consuetudine: basta con le interviste, basta con gli autografi. Anche se fuori c'è un plotone di ragazze e donne adoranti, ma molto composte. Hanno assistito al concerto sedute al loro posto, solo per i bis, quando risuonano le note di «Tu», si scatenano nella corsa sotto il palco con i cuoricini luminosi.

Umberto Tozzi al Genovese

Le canzoni meritano di essere ricordate tutte: «Io camminerò», «Donna amante mia», «Dimentica dimentica», «Qualcosa qualcuno», «Mani», «lei», «Ti amo», nella parte acustica, Umberto Tozzi è solo sul palco, con la chitarra al collo e un fascio [illegible] luce che lo illumina.

Il sipario si apre e comincia il concerto-rock con la band formata da cinque musicisti. E' il momento dell'ultima produzione, «Il grido», «Da che parte stai», «Monotonia rap», «Io muoio di te», «No keys no doors», «E ti voglio», «Miracolo d'amore».

Nella seconda parte arrivano «Eva», «Si può dare di più», «Gente [illegible] mare», «Ciao Lulù», «Gli altri siamo noi», «Arriverà per sempre Carnevale», «Notte rosa», «Stella stai», «Dimmi di no», «Immensamente». Buio, scena deserta. Ma la chiamata di coro dura poco. Ecco i due bis: «Tu» e «Gloria». Le luci si accendono. Umberto stringe una decina di mani che si protendono verso di lui, poi ritorna dietro le quinte. Non ci sono altre «uscite». Questo forse è l'unico momento deludente per il pubblico. Tozzi e la band cenano al «King's» di piazza Carignano e ripartono nella notte per Milano.

Paola Cavallero

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

MASSIMI RITARDI

BARI	35	43	29	69	81
	61	53	45	44	42
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	114	95	84	55	49
FIRENZE	6	85	78	54	67
	65	62	58	54	51
GENOVA	19	72	20	82	78
	93	65	59	52	51
MILANO	33	39	89	17	83
	148	144	74	72	69
NAPOLI	15	31	29	80	46
	65	59	47	44	43
[illegible]	45	73	10	8	41
	62	49	47	46	46
ROMA	1	43	11	10	62
	80	72	65	65	51
TORINO	72	1	14	38	73
	82	72	65	62	59
VENEZIA	[illegible]	56	[illegible]	88	27
	63	[illegible]	60	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 2 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
2-37; 2-20; 2-47; 2-38; 2-56; 2-84, 2-5; 2-3; 2-44; 2-67; 2-51; 2-80; 2-14; 2-21, 2-26; 2-54; 2-82, 2-1; 2-18; 2-40; [illegible]; 2-42; 2-65; 2-90; 2-12; 2-24, 2-50; 2-77; 2-69, 2-8.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (1). Cagliari 55 (5); Firenze 11 (1); Genova 68 (1); Milano 35 (3); Napoli 6 (2); Palermo 25 (1); Roma 82 (0); Torino 18 (1). Venezia 5 (2).

Questa settimana [illegible] computer [illegible] consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Bari:
43-52 10-52 14-52 73-82 53-82; 74-52 54-52 65-52 24-82 [illegible]; 15-52 36-52 56-52 75-82 66-82; [illegible] 77-52 57-52 17-82 27-82; 73-52 53-52 43-82 10-82 14-82; 24-52 35-52 74-82 54-82 [illegible]; 75-52 66-52 [illegible] 36-82 56-82; 17-53 27-52 86-82 77-82 57-82.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:
2-11-20; 20-47-56, 47-20-38; 2-29-38; 20-65-74; 47-56 74; 2-47-56; 20-83-11; 47-74-11; 2-65-74; 29-38-47; 56-65-74; 2-83-11, 29-56-65; 56-11-47; 11-20-29, 29-74-89, 56-11-65; 11-38-47, 29-11-20; 58-29-83; 11-56-65; 38-11-20; 65-74-83; 11-74-83, 38-47-65; 74-83-11; 20-29-38; [illegible]; 83-11-20.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	52	83	0	2	22	16	4	63	32	20
VERTIBILI	54	9	9	54	11	7	32	2	14	14
CADENZE	2	10	6	[illegible]	9	10	3	[illegible]	2	[illegible]
	39	47	32	[illegible]	49	48	[illegible]	42	38	29
FIGURE	6	4	6	[illegible]	2	4	2	6	7	1
	17	30	22	14	22	66	[illegible]	[illegible]	25	26
DECINE	21	11	71	[illegible]	31	11	1	61	51	21
	38	46	25	26	37	[illegible]	23	15	27	50

In [illegible] indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** [illegible] con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve [illegible] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al [illegible] con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo. tel. 015/26.36.149.

Chiavari conclude in bellezza «Oro e Kabaret»

Paolo Rossi è Rabelais
Oggi debutto al Cantero

CHIAVARI. Debutta questa [illegible]ra, alle 21,30, al Teatro Cantero di Chiavari, il «Rabelais» di Paolo Rossi. Già presentato con un grandissimo successo, il mese scorso al Genovese, questo nuovo spettacolo prende spunto dalla ponderosa opera «Gargantua e Pantagruel» per dar vita a un divertente monologo che comprende, praticamente, tutto lo scibile umano.

In realtà, Paolo Rossi ha scritto un testo che prevede otto [illegible]re di rappresentazione, di cui ogni sera, l'attore, utilizza un paio, oltre a qualche momento di bis. Non è dato sapere se questa sera, al «Cantero», [illegible] scatenato Paolino Rossi scelga, come ha fatto a Genova, la parte «biblica», ma comunque apra il suo leggio, il divertimento sarà [illegible] curato, come conferma il successo del tour teatrale.

Il principio seguito è quello informatico. Nel senso che Paolo Rossi punta idealmente il mouse del suo personal su un capitolo del «Gargantua e Pantagruel», «clicca» e apre il suo bravo «file» dove si lui si muoverà in assoluta libertà. Pochi, almeno nelle repliche prima delle elezioni, i riferimenti ai vari uomini politici, ma non è escluso che nel frattempo le cose siano cambiate e che i pochi accenni di un mese [illegible] siano oggi diventati dei veri e propri capisaldi dello spettacolo. Si vedrà.

Lo spettacolo di Paolo Rossi conclude la rassegna di teatro comico del Tigullio «Oro e Kabaret» ideata e organizzata dal promoter rapallese Max Garbarino che nel giro [illegible] due mesi ha toccato i vari centri rivieraschi con molti big della tivù, da Bebo Storti, ad Aldo Giovanni e Giacomo, Lucia Vasini, Claudio Lauretta e molti altri. I biglietti sono disponibili ai botteghini del Cantero e nei vari punti [illegible] prevendita da lire 28 mila a 40 mila lire, a seconda dei posti. [m. b.]

STASERA [illegible] TELEVISIONI LOCALI

Retemia

9,30 **Casa mia,** rubrica
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via,** videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano** - Prima pagina
21,30 **100 - 100 donne,** rubrica
22 — **Primo piano** - Media
22,10 **La televisione della gente**
23,20 **Con simpatia... in casa vostra,** rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Primantenna

14,30 **Videoone - Supermusic**
15,30 **Andrea Celeste**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animali**
18,05 **Tg flash,** notiziario
18,10 **Sportello pensioni,** rubrica
19 — **Giovanidea,** [illegible]
19,30 **Tg sera,** telegiornale
20,10 **Auto della settimana**
20,15 **Oggi e domani,** rubrica
21,30 **Telefilm**
22,45 **Programmi non stop**

Canale [illegible]

9,45 **Arabesque,** telefilm
11,45 **Tg Liguria,** notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **Arabesque,** telefilm
13,45 **I miei quartieri,** rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Impara a conoscere il tuo coniglio!,** film
17,50 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri,** rubrica
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,35 **Radici,** sceneggiato
[illegible] **Il derby del martedì,** rubrica sportiva
[illegible] **Tg Liguria,** notiziario
23 — **Rubrica di astrologia**
0,30 **Tg Liguria,** notiziario
1 — **Programmazione non stop**

Telestar

12 — **Musica insieme,** rubrica
14,15 **Tg 8,** telegiornale
14,50 **Amichevolmente con** [illegible]
18,35 **Detective per amore,** telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite,** telefilm
20 — **Tg 8,** telegiornale
20,30 **Riposa in pace,** film
22,15 **Tg 8,** telegiornale
22,45 **Wayne and Shuster,** telefilm
23,15 **Programmi** [illegible] **stop**

Telegenova

7 — **tg** [illegible] **regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno** [illegible] **Cinquestelle**
9,30 **Tuttopellicola,** i film [illegible] belli
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Ancona - Genoa,** calcio di B
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
15 — **Momenti preziosi**
18,30 **Colorina,** telenovela
19,30 **Telegiornale regionale,** notiz.
20 — **Solo musica italiana**
20,35 **Tuttopellicola**
22 — **Genova allo specchio,** attualità
23,45 **L'angolo della poesia,** rubrica
1,40 **Telegenova** [illegible] **stop**

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv,** cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11,30 **Match music underground**
12 — **Evening shade,** telefilm
13,30 **Dragon Ball,** cartone
14 — **Arius**
16,30 **Market,** commerciale
17,30 **Evening shade,** telefilm
18 **Junior Tv,** programmi per ragazzi
20 — **Ranma,** cartoni
20,30 **Primocanale**
[illegible] **Orgoglio di** [illegible] film
22,45 **Primogiornale**
23 **Bikini Beach,** telefilm
1 — **Primogiornale**

Telenord

8,45 **Telefilm**
9,30 **Documentario**
10 — **I miei quartieri,** informazione
10,30 **Telegiornale Tn4**
10,45 **I miei quartieri,** informazione
11 **The twilight zone,** telefilm
12 **Musica e spettacolo,** rubrica
12,30 **Telegiornale Tn4,** informazione
12,45 **Cartoni animali**
[illegible] — **The twilight zone,** telefilm
[illegible] — **Appuntamento con i tappeti,** commerciale
16 — **Musica e spettacolo,** rubrica
16,30 **Telefilm**
17 **Documentario**
17,30 **I miei quartieri**
18 — **Musica e spettacolo,** rubrica
18,30 **Telefilm**
19 **Telegiornale Tn4,** informazione

Rete A

15 - **I vostri diritti in tv,** rubrica
15,30 **Shopping club**
17 **Tg - Solo cronaca,** rubrica
19 — [illegible] **minuti di informazione**
19,30 **Tga telegiornale** - *A seguire* **Shopping club**
23 **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Euro Mixer Tv

11,30 **Illusione d'amore,** telenovela
12,30 **I miei quartieri,** inform. locale
12,45 [illegible] **uomini della Rai**
14 **Fai un affare con...**
18,45 **Arabesque,** telefilm
19,45 **Liguria news**
20,15 **I miei quartieri,** rubrica
22,45 **Autonews,** rubrica
23,45 **Fai un affare con...**
0,45 [illegible]

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music,** rubrica
14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** programma contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 [illegible]**rte fiori,** rubrica
19,30 **Tga,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga,** notiziario

Telecupole

8,30 **Canta Italia,** musicale
[illegible] — **Crazy dance,** musicale
12 **Romagna mia,** musicale
12,30 **Sballando,** rubrica
17,30 **Wilma e... dintorni,** rubrica
18,30 **Le spie,** telefilm
20,30 **Solo musica italiana**
20,40 **Soldato di ventura,** film
24 **Programmi non stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni animali**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle [illegible] alle 5,** telefilm
17,15 **Tutta la verità,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** [illegible]
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Intervista ■ un'entusiasta Patrizia Giallombardo, coach dell'Athena e dell'Italia giovanile

Savonesi «regine» del sincronizzato

Coppa Europa e Italiani Juniores: pioggia di medaglie

SAVONA. Difficile archiviare un week-end come quello appena trascorso. Patrizia Giallombardo, coach dell'Athena (e della Nazionale Juniores) ha vissuto un fine settimana davvero intenso, che ha confermato l'alto livello raggiunto dal nuoto sincronizzato biancorosso.

Mentre a Loano erano in corso i Campionati italiani Juniores, da Zurigo, per la Coppa Europa, arrivavano altre importanti notizie: «Un'emozione dopo l'altra — attacca Patrizia — con il denominatore comune dei risultati, tutti eccelsi, raggiunte dalle nostre ragazze. Spesso andando al di sopra di ogni previsione».

Già: come a Zurigo, dove sabato pomeriggio Claudia Berruti e Alice Dominici, nel «duo» hanno stupito pubblico e giuria con un esercizio inferiore solo a quello di Russia e Spagna: «Davvero superbe — prosegue la Giallombardo — se si pensa al lotto di avversarie presenti. Un risultato che fa ben sperare per i Campionati italiani assoluti, in programma a Salerno nel mese di agosto».

Ad incorniciare il risultato elvetico, il terzo posto raccolto nella «squadra» che si è avvalso del contributo, oltre che di Berruti e Dominici, di Clara Porchetto e Laura Vecchietti. Ma le medaglie sono venute copiose anche a Loano, ai tricolori Juniores, con il secondo posto della squadra, la medaglia d'oro nel «solo» con Virna Vercelli ed il bronzo nel «duo» con Peirano-Vercelli. Conclude la Giallombardo: «Possiamo iniziare ■ sognare in vista dei campionati europei, in programma a luglio in Israele. Anche in quella occasione assisteremo certo a un'ottima prova delle ragazze».

Guglielmo Olivero

Berruti-Dominici, big in Coppa Europa

PALLANUOTO FEMMINILE

La Ponente Ligure sogna i play-off

Scruta incredula la classifica la Ponente Ligure che, nel massimo campionato femminile, è a una sola lunghezza dai playoff. Le ragazze di Enrico Gerbi si trovano infatti in quarta posizione (punti 13) con ■ sogno di raggiungere l'Osio (14). Domenica, in una partita giocata nella piscina di Loano, le ponentine si sono agevolmente imposte sulle Fiamme Oro Roma (16-7, parziali 5-2 1-2 6-2 4-1) in una partita nella quale si è scatenata Mariangela Bertonasco, ■ trice ■ ben sette reti. In evidenza anche Elisa Casanova ■ Carlo Ogliastro, con quattro ■ due segnature.

Adesso diventa fondamentale la trasferta di domenica contro il Certaldo, nella quale le albenganesi possono aspirare ai due punti. Gli ultimi (probabilmente) della regular season considerato che nella giornata conclusiva le albenganesi ospiteranno il Bologna, leader insieme alla Dragomar Roma. Ai playoff, in programma a Roma da metà giugno, partecipano le prime tre del girone che si affronteranno ■ altrettante squadre dell'altro raggruppamento. Nonostan■ gli ottimi risultati, però, nessuno sponsor è all'orizzonte. E questo preoccupa non poco la società, considerate le notevoli spese che comporta questo campionato. Se non arriveranno aiuti sarà inevitabile, forse già a partire dalla prossima stagione, un certo ridimensionamento. [g. o.]

Vela: hanno vinto Auxilia, Arnello e Rigori

Un clima quasi invernale per le regate di Savona

SAVONA. Entra nel vivo la stagione velistica. A Savona si è svolta la prova di campionato sociale riservata alle classi d'altura, organizzato dalla Lega Navale ed alla quale hanno preso parte equipaggi provenienti da tutta la regione. In condizioni climatiche quasi invernali si è imposto nella classe A «Ghesar» di Auxilia (Assonautica Savona), che ha avuto la meglio su «Gess» di Del Giaccio. Lo spotornese Arnello, con «Reb» si è invece imposto nella classe B precedendo Fabiano su «Corsa■ Nero». Nella classe C affermazione di Rigori davanti a Levarato. Tutte le regate sono state combattute, assai dure ma favorite dal forte vento.

Il trofeo, che tiene conto dei risultati delle varie classi in tempo compensato, è stato vinto da «Ghesar». La Lega Navale di Savona organizzerà adesso, nelle prossime settimane, altre manifestazioni. Intanto cresce la febbre per il «Giro d'Italia a vela», la ■ partenza ufficiale verrà data da Finale Ligure il 18 giugno. La manifestazione, a cui hanno aderito alcune delle «grandi fi■ della vela», è curata in particolar modo da Cino Ricci. [g. o.]

Un momento delle regate savonesi, caratterizzate soprattutto dal forte vento

Colpo ad Ancona, ma la A è lontana

Il Genoa adesso si morde le dita

GENOVA. La vittoria ■ Ancona, la seconda fuori ■ dopo quella col Chievo, aggiunge un altro lunedì alla già nutrita serie dei lunedì dei rimpianti, quelli cioè che hanno seguito nelle ultime settimane le domeniche vittoriose del Grifone. Questo Genoa poteva e doveva andare in A, è stato detto e ridetto. Questo Genoa deve esser rifondato, ed anche questa è cosa detta e ridetta. Il Genoa adesso è salvo e deve pensare a programmare il futuro. Non resta che aspettare ■ calciomercato, con la speranza che il presidente Spinelli e i suoi collaboratori facciano tesoro delle ■ dette ■ ridette, perché sarebbe un'autentica tragedia rivivere l'anno prossimo certi lunedì...

Intanto è doveroso complimentarsi ■ Gaetano Salvemini, allenatore ■ tempo determinato che ha salvato il Genoa dal baratro della C. Le sue capacità professionali e le sue doti umane si sono rivelate fondamentali per riportare sulla rotta giusta una squadra alla deriva. «Alla fine ■ arrivata questa ■ spirata vittoria in trasferta - ha detto il tecnico - ■ questo successo ci consente di guardare avanti ■ maggior tranquillità. Credo di avere assolto un compito difficile, perché quando sono arrivato a Genova ho trovato un gruppo che annaspava tra mille difficoltà. Speravo in cuor mio ■ tornare ■ corsa per la promozione, invece non ■ l'abbiamo fatta. Alcune occasioni favorevoli per risalire la china ci sarebbero anche state, ■ non siamo riusciti ■ sfruttarle ma specialmente in trasferta, disastro di Palermo ■ parte, il Genoa ha sempre raccolto ■ del dovuto».

Domenica scorsa, al termine ■ Verona-Palermo, Attilio Perotti ha ufficialmente comunicato alla dirigenza scaligera la ■ volontà di interrompere il rapporto. Non ha fatto il nome del Genoa, ma ormai tutto è chiaro. Perotti ha persino tentato di portarsi a Genova il difensore gialloblù Marco Baroni, ■ la trattativa si presenta difficile. Probabile invece che riesca ad avere a disposizione Masolini e De Angelis, altri due suoi uomini ■ fiducia. Da ■ giorno all'altro intanto si attendono ■ità sul caso-Montella. Il previsto incontro tra Genoa ed Empoli dovrebbe infatti chiarire definitivamente a favore dei rossoblù la situazione contrattuale del bomber. La squadra riprende la preparazione oggi al Pio XII. Da valutare le condizioni di Spagnulo (botta a un ginocchio). Mancherà Galante, in ritiro con la Nazionale Under 21: ■ probabile che Salvemini domenica col Foggia gli dia un turno di riposo. Giovedì alle 16 amichevole a Marassi con la Nazionale ■ilitare. [da. ba.]

Per Bortolazzi un bel gol ad Ancona

Il girone C di Prima categoria ha incoronato lo splendido team dell'entroterra di Chiavari

Caperanese batte Genova: che festa

Stagnaro & C. hanno respinto le rivali del capoluogo

CHIAVARI. «Chi ■ salta del Gargiullo è»; e a seguire, ecco nei cori anche Corniglianese ■ Cogoleto. Come dire: noi siamo ufficialmente in Promozione, vedetevela voi con lo spareggio. Classico, magari scontato; ■ lecito, quando la festa è per una promozione «storica», acquisita ■ certezza solo negli ultimi novanta minuti, sconfiggendo un clan di genovesi molto agguerrite, ■ essendo l'unica levantina ■ lizza.

Il soggetto è, ovviamente, la Caperanese, società dell'hinterland chiavarese; colori sociali verde e blù, fondata nel 1972 e allo scoccare del ventiduesimo compleanno, finalmente assurta in Promozione. Un evento storico, per la compagine presieduta da Pierlucio Oreste, che al primo anno sulla tolda di comando ha subito conquistato l'ambitissimo traguardo.

Un campionato condotto co■ ■ testa dalla prima all'ultima giornata; anche con un vantaggio cospicuo, pur ■ alla distanza il divario-punti si è gradualmente ridotto, fino ad arrivare alla «paura» degli ultimi novanta minuti. Non rimanevano alternative: la Caperanese, per salire di categoria, doveva «obbligatoriamente» sconfiggere il Gargiullo in trasferta; il pareggio, o ancor peggio la sconfitta, avrebbero relegato i verdeblù addirittura sul terzo gradino.

Brogi (Cornigliianese) è tra i battuti

Vittoria è stata, contro tutto e contro tutti, in un ambiente reso dichiaratamente ostile dagli episodi (poco sportivi...) del girone di andata (incidenti in campo e sugli spalti, calma riportata soltanto ■ l'intervento della forza pubblica). Ed una promessa, quasi in stile John Wayne: quella di rivedersi all'ultima giornata. Promessa mantenuta solo in parte, però, visto l'esito finale della contesa.

I genovesi del presidente Damiano Guido hanno subito impostato ■ gara maschia, e l'arbitro ha (subito...) estratto il cartellino rosso: passa un minuto ed il Gargiullo è in dieci, espulso Filippone. Apriti cielo: il signor Ballabio di Albenga (definito «emergente»; per la cronaca, stessa giacchetta nera di Rapallo-Ventimiglia a metà ■, colui che sanzionò i ruentini con squalifica del campo, ■ eccetera...) diventa il bersaglio numero uno; ■ Caperanese mantiene l'aplomb, ■ metà del primo tempo segna con Bruschi il gol del vantaggio, e nel finale poi arrotonda il punteggio con altre due segnature, ■ opera di Pescaglia ed Aste.

E' dunque 3-0, il risultato di Cornigliianese e Cogoleto diventa quasi un pettegolezzo: ormai è fatta. Il mister Luigi «Zizzi» Stagnaro, vero artefice del miracolo «provinciale», confidava nell'esito ottenuto: «Ero molto fiducioso, perché nelle ultime domeniche la squadra si era espressa su livelli elevati, di gioco ■ agonistici. Siamo andati ad affrontare il Gargiullo ■nza timori reverenziali, ma per fare la nostra partita. Il risultato dell'incontro, ■ tutto il cammino di questa fantastica annata, non ammette infine repliche: siamo noi i più forti!».

Giancarlo Scartozzoni

E il Vallesturla si prepara per le «code»

Seconda nel girone D, la compagine di Risaliti punta tutte le sue carte sugli spareggi regionali

Il secondo posto va bene, però... il Vallesturla per la prima volta nella sua storia accarezza l'idea del grande salto in Promozione: la vittoria ■ Monterosso abbinata al risultato del confronto diretto al Miro Luperi ha portato la compagine di Stefano Risaliti al secondo posto, alle spalle della super favorita Sarzanese.

Per il team valligiano si apre la lunga «coda» degli spareggi; delle 4 che parteciperanno al mini-girone che mette in palio due posti nella serie superiore è l'unica a riposare per due settimane. Domenica prossima conoscerà il nome delle avversarie: il girone A ed il girone C effettuano prespareggi per scegliere ■ seconda, il girone B effettua uno spareggissimo per determinare la vincitrice del girone. Le vincenti di Zinola-Bragno e Cornigliianese-Cogoleto e la perdente di Serra Riccò-Mignanego se la vedranno co■ ■ Vallesturla.

«Per la società ed anche per i ragazzi è già una grande impresa essere arrivati ■ questo traguardo. Il che non significa che siamo sazi ■ che negli spareggi faremo il ruolo delle comparse. Lo abbiamo dimostrato anche in questi ultimi terribili giorni ■ di campionato: vogliamo la promozione ■ non lasceremo nulla di intentato per riuscirvi».

Stefano Risaliti ha ragione, anche a Monterosso sono stati 90 minuti di emozioni forti. La formazione di casa benche ■ Seconda categoria da molte settimane ha giocato con un impegno ed una cattiveria degna di miglior causa. Il Vallesturla nel primo tempo è andato due volte in vantaggio e per due volte è stato raggiunto dal Monterosso. Solo nell'ultimo quarto d'ora prima Podestà ■ poi Zurega hanno messo al sicuro l'indispensabile vittoria.

Ma a portare ■ Vallesturla al secondo posto non è stata solo la caparbietà dei suoi giocatori. Hanno dato un aiuto decisivo Sarzanese e Marolacquasanta che hanno sconfitto Vezzano e RivaSamba permettendo ■ sorpasso ad Avanzi e soci. La capolista smenendo i «dietrologi» che sussurravano di un accordo per un pareggio con il Vezzano (un punto per uno avrebbe permesso agli uni di andare in Promozione e ■ agli altri con buona probabilità di andare allo spareggio) ha voluto ad ogni costo i tre punti. Il Vezzano ha dominato la partita ma è stato beffato da una punizion di Galluoni a metà della ripresa.

Il RivaSamba è stato fermato a un passo dal traguardo dal Marolacquasanta tranquillo ma che aveva dei conti da saldare con i scaladati di William Bottaro. L'allenatore giocatore dei rivani ha fatto l'impossibile per dare la vittoria ai suoi, ha segnato il primo gol e all'89' quando il Riva era in inferiorità (espulso Biasotti) ha messo a segno il rigore del 2-2. Con il Riva sbilanciato alla ricerca del gol dell'indispensabile vittoria, il Marola proprio allo scadere è andato a segno con il più classico dei contropiedi.

Avanzi, pilastro del Vallesturla

«Pazienza, è andata così, il nostro bilancio resta comunque più che positivo, eravamo partiti per salvarci, siamo arrivati a sfiorare la Promozione», si consola l'amareggiato Bottaro. Tocca al Vallesturla che avrà un compito tutt'altro che facile. C'è tempo e modo per studiare le avversarie. Si spera che le tre sfide che attendono le rivali possano intaccarle, certo il gruppo è agguerrito. [d. s.]

La Grassorutese sogna l'Eccellenza, ma l'allenatore invita a non farsi illusioni

Casaretto: «Il Finale mi fa paura»

Il tecnico domenica ha visto lo spareggio di Loano

RAPALLO. Il Finale per concludere. La Grassorutese deve superare la squadra di Piovano per salire in Eccellenza. Allo spareggio tra le due dominatrici del girone ■ di Promozione disputato domenica a Loano ha assistito Giovanni Casaretto, allenatore della squadra rapallese. Ha visto il Finale sconfitto ma certo non surclassato dal fortissimo Vado: «Avrebbero meritato di più, hanno colpito per tre volte i legni. Il Vado è stato più freddo, ma il Finale ha messo nella lotta grinta e freschezza atletica ■ tevoli».

Il che, per chi conosce i pensieri del mister sestrese, sottintende che la Grassorutese deve guardarsi ■ un'avversaria tutt'altro che stanca, e tutt'altro che doma: «Per batterli dovremo giocare al massimo, badando a non commettere alcun errore».

Dalla sfida tra Grassorutese ■ Finale si ■ quasi tutto: salvo contrordini dell'ultima ora si giocherà domenica a Borzoli con inizio alle 16,30. Lo stadio della Sestrese dovrebbe ospitare due formazioni al meglio o quasi, con ■ rilevante eccezione dell'assenza tra i finalesi dell'attaccante più pericoloso, Vona, espulso a Loano nel finale (calcione a Marenco).

Casaretto ■ cercando di pilotare la Grassorutese verso ■ traguardo storico

Partita secca: se alla fine dei ■ regolamentari si è ancora in parità, per decidere chi va in Eccellenza si giocheranno due tempi supplementari da 15' l'uno, in caso di ulteriore parità si andrà ai rigori.

Non è detto che la squadra sconfitta debba abbandonare ogni speranza: dovrà credere nell'Imperia che a sua volta domenica inizia ■ cammino per arrivare al Nazionale dilettanti. I neroazzurri andranno ad Olginate nella gara di andata della sfida con l'Olginatese. Se supereranno il primo turno, si troveranno di fronte un'altra lombarda per la sfida decisiva. E con l'Imperia in trionfo, in Eccellenza ci sarebbe posto anche per la perdente di Grassorutese-Finale.

Da quando hanno conosciuto il risultato di Vado-Finale, i dirigenti biancocelesti sorridono un po' di più. E' convinzione, tacita ma radicata, che il Finale sia più «abbordabile» dell'ambizioso Vado dei Della Latta, Scalzi e Saltarelli che in Eccellenza doveva tornarci a tutti i costi. ■saretto naturalmente non è d'accordo ma il Finale, che era partito con propositi modesti e si è trovato a vivere una meravigliosa avventura potrebbe esser già appagato e un po' scorico: «In una partita unica in campo neutro può accadere di tutto. Il calcio ■ fatto ■ episodi, in un'occasione simile poi basta un refolo di vento...». [d. s.]

Nel campionato Allieve, Latte Tigullio vicecampione ligure

Volley: il Pitma Recco verso le battaglie dei playoff-B2

La pallavolo del Levante si ritrova dopo l'ultimo ■ekend con un club nei playoff B2-C1. Il Pitma Recco non ce l'ha fatta ad agganciare la quarta posizione, e deve passare attraverso le forche caudine dei playoff, se vuole salire in B2 femminile a far compagnia ad Italbrokers Genova e Ecologital Rivarolo.

Il club biancoceleste è preoccupato più della consistenza delle avversarie (Lecco Picco, 14a nel girone ■ della B2; Esperia Feraboli Cremona, 6a nel girone B della C1; Ottica Tommasini Pordenone, sesta nel girone C della C1) dalle spese da affrontare. La formula del girone a quattro squadre con partite di andata e ritorno terrà impegnate le ragazze biancocelesti ■ al 12 giugno con una serie di costose trasferte, giocando al sabato ed al mercoledì. Arrivando al primo o secondo posto si sale in B2.

Intanto è terminato ■ campionato Allieve (under 14). Il Latte Tigullio Rapallo è vicecampione ligure. Risultati gironi eliminatori: Matuzia Sanremo-Firex Albenga 3-0, Maa Colombus Genova-Firex Albenga 1-2, Maa Colombus-Matuzia 0-3, Latte Tigullio-Sabazia Vado 3-0, Latte Tigullio-Don Bosco Spezia 3-0; Sabazia-Don Bosco 2-1. Semifinali: Firex-Latte Tigullio 1-2, Matuzia-Sabazia 2-0. Finale primo posto: Matuzia-Latte Tigullio 2-0. Finale di consolazione Sabazia-Albenga 0-2. Il Matuzia Sanremo è campione ligure ed accede alle finali nazionali. Nelle finali regionali Allievi (under 14) al parco Tigullio a Lavagna si è giocata domenica la prima delle due giornate in programma. Latte Oro S. Margherita-Volley Spezia 2-1, Don Bosco Genova-Vbe Savona 1-2; Latte Oro-Mater Imperia 3-0, Savona-Mater Imperia 2-1, Don Bosco Genova-Volley Spezia 3-0. Classifica: Latte Oro S. Margherita 5 set vinti e uno perso, Don Bosco 4-2; Savona 4-2, Mater Imperia 1-5, Spezia 1-5. Domenica prossima si giocano le 5 gare della seconda giornata. [d. s.]

Nel basket

Tigullio sicuro del salto in C2

S. MARGHERITA. Finale di stagione anche per il basket, come per molti altri sport, ed è tempo di bilanci. Quello della Polisportiva Tigullio S. Margherita Ligure, relativamente alla serie D, è più che soddisfacente. Sabato sera, nella penultima gara del girone finale, i sammargheritesi hanno acquisito l'aritmetica certezza della promozione in serie C2.

Nessuna sorpresa, quindi, da queste fasi finali, con le compagini più forti (Assobasket Savonese, Tigullio e probabilmente Pontremolese) che saliranno di categoria a sostituire Imperia, Meet Sestri Levante, Don Bosco Sampierdarena e Alcione Rapallo. Salvo sorprese in sede di ripescaggi, o eventuali rinunce. Per quanto riguarda queste ultime, tengono sempre banco le voci che vorrebbero la squadra guidata da Riccardo Ruffini disinteressata al passaggio di categoria.

Molto meglio una D tranquilla, giocando e vincendo tanti incontri, piuttosto che una C2 a rischio... Fronta però la smentita: «Non è certo questo il momento per affrontare simili argomenti anche perché ■ campionato si concluderà solo sabato con l'ultima partita ■tro il Sanremo. Sul campo abbiamo conquistato la C2, quindi perché non parteciparvi?», è il commento degli atleti sammargheritesi.

Nell'ultimo turno Pichi e compagni hanno seccamente sconfitto l'Assobasket, sceso in via Roccatagliata per onor di firma dopo aver raggiunto in anticipo la promozione, e rimandato a Savona con un pesante 79-48. L'unica incertezza, come detto, riguarda la terza squadra da promuovere: in corsa Pontremolese e Cus Genova, ormai out Maremola e Sanremo. I toscani partono favoriti, in virtù dei due punti in più e dell'impegno contro un quintetto ormai demotivato. ■ programma prevede infatti Asso (12)-Cus (8), Maremola (6)-Pontremolese (10) e Tigullio (12)-Sanremo (6). [g. s.]

Pallanuoto: verso Atlanta senza Temellini e Petronelli, per il momento dentro Mangiante e Vio

Domani debutta la Nazionale «nuovo corso»

A Nashville la Alamo Cup: il primo avversario sono gli Stati Uniti

Ratko Rudic ha dunque giocato d'anticipo, comunicando la «rosa» per le Olimpiadi ■ notevole anticipo e scontentando qualche atleta, in particolare i due liguri Petronelli e Temellini. Ma questo appartiene già al passato: il selezionatore non ama soffermarsi troppo a riflettere sulle scelte fatte. Ormai i tredici sono quelli, salvo infortuni il gruppo è pronto. Un gruppo che lavora alacremente a Nashville, solito tran-tran degli azzurri prima di un impegno di valore internazionale.

Olimpiadi, Mondiali, Europei, trofei internazionali: per Rudic cambia il «titolo» in palio, ■ certo la metodologia di lavoro. Ed ecco quindi tanto nuoto e tanta palestra, insomma poco tempo da dedicare allo shopping, tanto lavoro ricorrendo ■ due criteri: la possibilità di applicare un nuovo tipo di gioco, più rapido del solito; e la possibilità di avere a disposizione elementi duttili, in grado di ricoprire determinati ruoli nell'ambito ■ schemi anche molto diversi tra loro.

Discorso contorto, ma essenzialmente la ricerca mirata da parte di Rudic di giocatori poliedrici, disposti più di altri ■ sacrificio, pronti a recepire le novità. Determinante, in questo contesto di novità, saranno gli impegni che gli azzurri sosterranno da domani a domenica ■ ■ ■ di incontri ■ ritmo continuo contro Stati Uniti, Canada, Croazia, Jugoslavia e Brasile, più una serie di test amichevoli contro i padroni di casa ed i croati. Qualcosa più di un torneo in preparazione di Atlanta, in palio la «Alamo Cup», un trofeo che Rudic gradirebbe decisamente vincere, ovviamente applicando il «nuovo verbo».

«Sarà una ricerca costante, una vera innovazione. La squadra dovrà seguirmi in questa operazione, ritengo che le scelte fatte abbiano proprio la finalità di realizzare al meglio ■ vasca quanto preparato sulla lavagna. Ho operato scelte difficili dal punto di vista umano, ma perfettamente nonnali sotto l'aspetto tecnico», è la chiara presa di po■ del selezionatore. Ed ecco quindi i quindici di Nashville, che in seguito si ridurranno a tredici, (Mangiante e Binchi promossi al titolo di prime riserve; Attolico attualmente infortunato, disponibile per Atlanta ma al momento sostituito ■ Vio): Andrea Mangiante dell'Ansaldo Recco; Alberto Angelini e Alberto Ghibellini dell'Athena Savona; Alessandro Bovo, Roberto e Alessandro Calcaterra, Amedeo Pomilio del Mall Cus Pescara; Luca Giustolisi e Francesco Postiglione dell'Ina Roma; Marco Gerini del Pool Como; Leonardo Binchi, Leonardo Sottani e Cesare Vio della Florentia; Fabio Bencivenga e Carlo Silipo del Record Cucine Posillipo. Il debutto avverrà comunque domani sera, alle ■ contro gli Stati Uniti.

Altra selezione azzurra in ritiro è quella dei nati nel 1977, da ieri fino a giovedì a Pescara. Agli ordini del tecnico federale Luciano Di Rienzo ■ stati chiamati ventuno Under 20, compresi i liguri Claudio Bozzo (portiere, Bogliasco), Arnaldo Deserti (difensore, Bogliasco), Daniele Bettini (difensore, Bogliasco), Marco Tropea (difensore, Bogliasco), Giovanni Foresti (difensore, Savona), Sandro Monteverde (difensore, Chiavari), Didieu Cavallera (attaccante, Savona), Andrea Martini (attaccante, Recco), Roberto Boldrini (attaccante, Recco), Jochen D'Urso (attaccante, Recco) e Christian Corraro (centroboa, Recco).

Giancarlo Scartozzoni

Il vogherese Sandro Bovo, attualmente ■ Pescara, è tra i punti fermi ■ Ratko Rudic

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 21 Maggio 1996
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Oggi a Sanremo un'assemblea con i sindacati autonomi e confederali

Bus e tribunali, via agli scioperi

Il calendario di agitazioni parte domani con lo stop degli autoferrotranvieri. Pullman fermi dalle 20 alle 24. La prossima settimana bufera nel settore della Giustizia: cause [illegible] rischio dal 28

IMPERIA. Raffica di scioperi in vista nei settori dei trasporti e della giustizia. Le agitazioni, decise dai sindacati a livello nazionale, avranno pesanti ripercussioni anche in provincia. Si partirà domani, con [illegible] stop di quattro ore previsto dagli autoferrotranvieri, che dalle 20 bloccherà i bus di Rt e Amat. Intanto, si [illegible] definendo il calendario di astensioni dal lavoro per il personale amministrativo di Tribunali, procure e preture. Gli autonomi dell'Unsa-Sag intendono far partire [illegible] protesta dal prossimo lunedì, mentre i confederali hanno in programma il blocco delle udienze il 30 maggio, il 6 e l'11 giugno.

Trasporti. Gli autonomi della Fisast-Cisas hanno fissato per domani uno sciopero «a sostegno del rinnovo del contratto scaduto il 31 dicembre '95, per l'attuazione della procedura [illegible] sui prepensionamenti e il mantenimento del Fondo speciale». [illegible] parla anche della «riorganizzazione del comparto, per velocizzare le percorrenze».

I pullman che assicurano i collegamenti urbani ed extraurbani [illegible] fermeranno dalle 20 alle 24. Sono esclusi dall'agitazione i guardiani, gli addetti alla sicurezza degli impianti e ai centralini.

Dice Lucio Garzia, responsabile locale della Cisas: «In questi giorni si è anche tenuto un incontro tra gli amministratori della Rt e i nostri rappresentanti. I dirigenti non hanno nascosto il problema della carenza di organico, concordando sulla necessità di dotare l'azienda della nuova pianta, come presupposto di una corretta gestione [illegible] e per la definizione [illegible] eventuali assunzioni. Sono anche programmate riunioni per la revisione di alcuni punti contenuti nel piano di risanamento dell'11 settembre '91».

Giustizia. Gli scioperi si stanno definendo durante le assemblee dei lavoratori in Tribunale: ieri l'incontro si è tenuto a Imperia, oggi è previsto a Sanremo. La protesta riguarda la [illegible] approvazione degli aumenti per l'indennità. In Riviera, un altro punto dolente è costituito dalla carenza di organici per i dipendenti del ministero di Grazia e Giustizia.

I «piani di battaglia» variano a seconda dei sindacati. L'Unsa-Sag nazionale, che ha appena revocato gli stop previsti per i primi giorni di questa settimana nonostante consideri «infondato» il parere di illegittimità formulato dal ministero, torna alla carica per la prossima. Dice il segretario generale Antimo Ponticiello: «Confermiamo le tornate di 28, 30 e 31 maggio, 3, 5 e 6 giugno, 11, 13 e 14 giugno».

Cgil, Cisl e Uil hanno invece proposto l'annullamento di due udienze penali (30 maggio e l'11 giugno) e [illegible] una civile (5 giugno). Dicono i rappresentanti: «Oggi chiederemo l'approvazione nell'assemblea a Sanremo. Giudichiamo poco serio l'atteggiamento del Governo Dini che ha lasciato intendere la volontà di risolvere definitivamente il problema delle indennità ma poi non ha onorato l'impegno. Questo ha esasperato ancora di più il personale. Abbiamo stabilito le date degli scioperi in attesa dell'insediamento del prossimo Governo».

Enrico Ferrari

Domani si fermeranno anche i bus Rt

«Domenica nera» per i treni

Convogli fermi nel Ponente servizi navetta per il Grand Prix

VENTIMIGLIA. Tutto come da copione: domenica si è confermata una giornata nera per chi doveva viaggiare in treno. Il Gran Premio di Formula 1, che ha richiamato un gran numero di visitatori a Montecarlo, ha messo in evidenza una situazione particolarmente difficile, forse la peggiore degli ultimi tempi nel settore ferroviario della provincia di Imperia. I pochi treni che ieri hanno attraversato la regione erano soltanto quelli a lunga percorrenza.

Gravi i disagi che hanno dovuto affrontare i viaggiatori, molti dei quali [illegible] informati sul «ciclone» che avrebbe [illegible] ko le linee dalle 21 di sabato alla stessa ora di domenica. «Ho viaggiato da Savona a Sanremo sempre in piedi, schiacciata come una sardina. Non sapevo dello sciopero, e così dalle 7 [illegible] mattina ho dovuto aspettare in stazione quasi tre ore per prendere il primo treno destinato alla la città dei fiori», dice Lara, 22 anni, di professione indossatrice, che domenica doveva partecipare alla manifestazione di acconciature in programma al teatro Ariston.

Come lei, molte altre modelle [illegible] modelli [illegible] arrivo da Genova [illegible] Torino, che erano attesi da stilisti internazionali, sono arrivati in ritardo a [illegible] del «black out» dei treni voluto dai sindacati, che però si difendono: «Non [illegible] colpa nostra [illegible] vertici delle Ferrovie non rispettano gli impegni. Noi siamo costretti a incrociare le braccia per far valere i nostri diritti e, nell'immediato futuro, poter rendere un servizio migliore ai viaggiatori».

Il quadro avrebbe potuto es- [illegible] [illegible] peggiore, se non fosse stato per l'intervento del prefetto di Imperia Emilio D'Acunto, che ha dovuto fronteggiare un'emergenza legata a una manifestazione di valore internazionale. I «ferraristi» che ogni anno non perdono l'appuntamento con [illegible] Grand Prix di Montecarlo hanno infatti rischiato di perdere la comoda opportunità di andare nel Principato con il treno. I frequentatissimi convogli navetta assicurati dal prefetto e dai sindacati hanno quindi reso un grande servizio agli appassionati dei motori, che hanno lasciato la propria auto a Ventimiglia per raggiungere Montecarlo con la via ferrata.

Qui hanno però dovuto fare i conti con un cielo capriccioso, che, comunque, non ha scoraggiato gli appassionati della Formula 1, ripartiti poi in serata sempre utilizzando il servizio navetta. **[d. bo.]**

San Bartolomeo in Promozione

Si è chiuso domenica il campionato di Prima categoria. Decisiva per i bordigotti la vittoria esterna sul campo di Diano Marina. Il bilancio. A PAGINA 47

Ventimigliese tra i pazienti raggirati

Truffe in clinica Riviera coinvolta

VENTIMIGLIA. Rimbalza in Riviera il caso della truffa miliardaria operata da una casa di cura vicino a Milano ai danni di oltre duemila pazienti. Un raggiro colossale che, secondo la magistratura, avrebbe permes- [illegible] alla «San Donato Milanese spa» di [illegible] illecitamente oltre 18 miliardi. Nell'elenco delle persone offese, reso noto dalla pretura del capoluogo lombardo e pubblicato nei giorni scorsi (con validità di citazione) su un noto quotidiano milanese, figura anche un residente a Ventimiglia, Giuseppe Salerno, 55 anni, abitante in via Carso 17, che si era rivolto alla clinica nel '91 per una visita specialistica.

A lui, come a tutte le centinaia di pazienti che [illegible] erano rivolti alla struttura sanitaria convenzionata con la Usl, la casa [illegible] cura avrebbe fatto pagare le parcelle emesse da medici professionisti. Ma la quota, come da convenzione, non era imputabile all'assistito, perché veniva già pagata dall'Usl. Da qui l'accusa di truffa che ha portato al procedimento che ha come imputati il direttore generale della clinica, Michelangelo De Salvo, l'amministratore delegato, Giuseppe Rotelli, il direttore sanitario, Gabriele Pelissero, e le due dipendenti amministrative Ermelina Barbieri e Gabriella Ferrarini.

E nell'elenco dei truffati (la procura di Milano è riuscita ad individuarne oltre 1500), figurano una cinquantina di liguri residenti soprattutto nelle province di Genova e La Spezia, abitanti di piccoli paesi che si erano rivolti con fiducia agli operatori sanitari della clinica «San Donato Milanese».

In media, ciascuno di loro avrebbe sborsato una considerevole somma [illegible] denaro, superiore al mezzo milione. L'udienza davanti al pretore, [illegible] zione I penale, è stata fissata al palazzo di Giustizia di Milano per [illegible] ore 9 del prossimo 9 luglio. **[g. ga.]**

Mons. Barabino indagato nell'inchiesta sull'attività dell'ex cappellano del carcere

Il vescovo nel mirino della Procura

Interrogato per due ore: l'accusano di favoreggiamento

SANREMO. Interrogatorio a sorpresa, in Procura, per [illegible] vescovo della diocesi di Sanremo [illegible] Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino. Ieri mattina, per più di due ore, il prelato è rimasto chiuso nell'ufficio del [illegible] procuratore Antonello Racanelli. Accompagnato dall'avvocato Giuliano Giuliani, Barabino si è presentato [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia in «clergyman» intorno alle 10 per uscirne solo dopo mezzogiorno, chiuso [illegible] un silenzio assoluto. Nessun commento ufficiale è inoltre trapelato in giornata dalla Curia di Ventimiglia in merito alla convocazione [illegible] il vescovo è indagato di favoreggiamento. Lo ha confermato proprio la Procura con l'obiettivo di «evitare qualsiasi tipo [illegible] strumentalizzazione in relazione all'interrogatorio».

Le contestazioni, in proposito, si riferirebbero al caso giudiziario che ha coinvolto l'ex cappellano del carcere [illegible] Sanremo, don Giuseppe Stroppiana, al centro di una complessa indagine sulla sua attività nell'ambito del «Santa Tecla». Ma l'inchiesta che vede Barabino indagato per favoreggiamento non ha nulla a che vedere con le contestazioni che vengono mosse dalla magistratura a don Stroppiana. Si tratterebbe di un caso separato. Il nesso, tra i due, riguarderebbe infatti i contatti intercorsi tra il vescovo e il prete nei momenti più caldi dell'indagine.

Per [illegible] momento, non è stato possibile saperne di più, anche se non è escluso che monsignor Giacomo Barabino possa essere convocato nuovamente a palazzo di Giustizia.

Polizia e magistratura, intanto, proseguono le indagini sul conto dell'ex cappellano del carcere «Santa Tecla», un'inchiesta che ha portato ad ipotesi di reato che vanno dal favoreggiamento all'abuso d'ufficio, dall'introduzione di stupefacenti in carcere ad atti di libidine sui detenuti approfittando del [illegible] ruolo istituzionale e, quindi, concussione a fini sessuali. L'ultimo atto ufficiale, alcuni mesi fa, erano state una serie di perquisizioni effettuate nell'abitazione e nelle canoniche delle due chiese dove è parroco don Stroppiana, alla Marina e in una frazione collinare di Sanremo. Il materiale ancora oggi è al vaglio degli investigatori. **[g. ga.]**

Il vescovo Giacomo Barabino mentre, con il suo legale, lascia palazzo di Giustizia

Inchiesta in procura

Dischetti pirata ieri interrogati due commercianti

IMPERIA. «Non sapevamo niente, li abbiamo presi in buona fede». E' in sintesi la linea di difesa di due tra i dieci indagati nell'inchiesta sui programmi per il computer copiati senza autorizzazione, che vede al centro delle indagini di Finanza e procura la società Biemmeci 2000, [illegible] sede a Imperia. Ieri, negli uffici [illegible] polizia giudiziaria, in piazza Dante, [illegible] stati sentiti [illegible] disposizione del giudice Chiara Venturi, Renato Morone, titolare di un'azienda di impianti elettrici, [illegible] Patrizia Barberis, che ha un negozio di articoli per [illegible] casa in via Cascione (sono difesi dall'avvocato Antonella Cotta).

Entrambi [illegible] stati trovati in possesso di alcuni dischetti forniti dalla Biemmeci. Risultano indagati per incauto acquisto, [illegible] potrebbero vedere ribaltata la loro posizione se riusciranno a dimostrare [illegible] essere a loro volta vittime di una truffa. Altri interrogatori si terran- [illegible] nei prossimi giorni. **[e. f.]**

A Ventimiglia sempre più drammatico il problema dell'immigrazione. Un summit dal prefetto

Precipita dal valico «maledetto» e muore

Era un clandestino del Senegal: l'amico salvato dai rocciatori

Il passo della morte ancora teatro di una tragedia: questa volta è morto un senegalese

VENTIMIGLIA. Desideravano [illegible] mondo migliore ma hanno trovato morte [illegible] disperazione. Due clandestini del Senegal, giovani quanto basta per cercare fortuna fuori dall'Africa, sono precipitati ieri da una rupe davanti al valico [illegible] Ponte San Luigi: tentavano di oltrepassare il confine attraversando un passaggio non custodito nelle vicinanze di una cava abbandonata. Uno di loro è morto sul colpo dopo un volo di oltre settanta metri. Un salto pauroso: il giovane ha riportato lo sfondamento del torace [illegible] della scatola cranica. L'altro s'è salvato per miracolo aggrappandosi [illegible] un arbusto e rimanendo sospe- [illegible] nel vuoto per oltre quattro ore. Un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova [illegible] un squadra di rocciatori l'hanno liberato dall'incubo del precipizio. I soccorsi sono stati ostacolati da un vento fortissimo che ha spirato nelle ultime ore sulle coste dell'estremo Ponente.

L'episodio ha avuto come lugubre scenario le [illegible], scarne, davanti a Ponte San Luigi. Nei pressi della cava, [illegible] cinquanta metri circa, in linea d'aria, dal posto di controllo per le auto. I due africani, per non essere visti, stavano cercando un passaggio nel punto più alto, non si [illegible] ancora se diretti in Francia [illegible] in Italia. All'improvviso uno ha perso l'equilibrio, precipitando di sotto. Aveva 27 anni e portava [illegible] sé null'altro che un sogno: una vita decente. L'altro è invece riuscito a fermare il volo aggrappandosi ad un alberello e restando immobile nel vuoto dalle 13,30 alle 17. E' allora che è intervenuto l'elicottero [illegible] Vigili del fuoco. Il clandestino è stato raggiunto da due pompieri che sono scesi dalle rocce con le corde e l'hanno imbragato. A tarda sera, [illegible] prefetto D'Acunto ha convocato una riunione con gli organi di polizia per verificare la situazione e prendere in esame il problema clandestini.

Un problema che si fa sempre più drammatico. **[d. bo.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con prevalenza di schiarite alternate a saltuari annuvolamenti, vento moderato-forte in attenuazione della serata, mare molto mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani.** Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso-localmente [illegible], temperatura in ulteriore, lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 18 ºC, [illegible] rel. 70%, vento [illegible] Ovest 35-45 km/h, mare molto mosso sottocosta-agitato al largo, cielo poco nuvo[illegible], [illegible], bar. 1011 mb (in aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 16
Savona	max 19	min 15
Imperia	max 18	min 14

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 20; min: 15; temp. mare 18

Il **Sole** sorge alle 5,56 e tramonta alle 20,53. La **Luna** si leva alle 9,17 e cala alle 0,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La giunta d'Imperia si arricchisce di due assessorati e allontana la crisi

Comune, c'è uno spiraglio

Ieri si è riunito il Consiglio: per uscire dall'impasse decisa l'entrata in scena dei politici
Forti però le critiche dell'opposizione: «Una truffa elettorale». Il 3 giugno le prime nomine

IMPERIA. La giunta avrà otto componenti [illegible] sarà costituita per metà da tecnici e per metà da politici. Inoltre dei tre assessori dimissionari uno [illegible] ha ripensato. Almeno provvisoriamente rimarrà al suo posto. Sta rientrando, insomma, la crisi al Comune di Imperia. Ma il progetto operativo della maggioranza [illegible] destinato a cambiare sostanzialmente. I politici che entreranno nell'esecutivo saranno scelti tra gli eletti, anzi saranno addirittura gli attuali capigruppo. Di conseguenza tra i banchi consiliari faranno presto la loro comparsa i primi dei non eletti nelle liste delle quattro formazioni che compongono il governo cittadino vale a dire Pds, Rifondazione comunista, Laburisti e Verdi.

Il disegno fortemente criticato dall'opposizione è stato illustrato dal sindaco Davide Berio, ieri sera durante il consiglio comunale convocato, tra l'altro, proprio su richiesta della minoranza.

Ha tentato di fare chiarezza, [illegible] sindaco, illustrando l'atipica situazione politico-amministrativa del Comune. Ha [illegible]fermato che Ileana Baldanzi (vicesindaco delegata al personale e assistenza) e Alberto Novaro (incaricato per il turismo e attività economiche) hanno preferito rinunciare all'incarico per motivi personali [illegible] professionali e che Franco De Rossi (Bilancio, Finanze e Patrimonio), invece, ci ha ripensato e rimarrà nell'esecutivo sin che ci sarà questa necessità. Berio ha quindi rimarcato che attualmente [illegible] Giunta è rimasta con quattro assessori, De Rossi, appunto, Giacomo Guasco, Pierino Littardi e Rinaldi Paglieri.

Aggiungendo che: «Chiedo l'approvazione della delibera per aumentare di due unità il numero degli assessori che passerebbe complessivamente quindi [illegible] otto. Per il momento sostituiremo soltanto i due attuali dimissionari nominando al loro posto Carla Nattero per [illegible] Pds [illegible] Luisito Fava per Rifondazione Comunista. Questo avrà luogo il prossimo 3 giugno. In una seconda fase, invece, entreranno in giunta anche Antonio De Bonis per i laburisti e Gabriella Badano per i Verdi». Il loro posto [illegible] consiglio sarà ricoperto dai primi dei [illegible] eletti.

Dai banchi dell'opposizione la scelta è stata severamente criticata. L'onorevole Claudio Scajola ha detto fuori dai denti: «E' caduta la maschera. Appena un anno dopo le elezioni si è consumata la "truffa" elettorale. Chissà cosa ci riserverà l'autunno». Identico concetto è stato espresso da Bruno Santini per Alleanza Nazionale: «Si erano presentati alle elezioni proclamando che la città sarebbe stata amministrata solo da tecnici e, invece, ecco lo sconvolgimento. Ora [illegible] ritroviamo i politici».

Angelo Basso

MOSTRA AL RONDO'

Le torri saracene in 500 disegni

Si è inaugurata ieri, alla galleria «Rondò» di piazza Dante, la mostra dei disegni sulle torri antibarbaresche, realizzati dai ragazzi delle scuole che hanno partecipato a un concorso promosso da provveditorato e Provincia. Fino a domenica [illegible] esposte 563 opere (orario 16-19,30). Nella foto di Luca Lucia, l'ideatrice Nadia Pazzini e con i premiati Elisa Pastorelli, Stefano Panizzi e Piero Carassale (elementari Badalucco), Sabina Petrucci della media di Bussana, Veronica Ferrigno della media Ruffini di Taggia, Cristina Costantini delle Boine di Imperia, Eric Pino per le Boine. [e. f.]

La lettera mandata [illegible] un detenuto del carcere d'Imperia

Mette droga nella posta e si firma: denunciato

IMPERIA. Sarà forse una perizia calligrafica a inchiodare lo spacciatore epistolare. Quello che ha spedito per lettera, dopo averla messa in una minuscola tasca interna del foglio, una dose di [illegible] [illegible] un detenuto del carcere d'Imperia: Francesco Seminatore, 24 anni, genovese, nei cui confronti non sono stati presi provvedimenti punitivi. Dice anzi di non [illegible] il mittente, che si è pure firmato (anch'egli di Genova), e aggiunge mistero: forse [illegible] volevano incastrare. Per adesso la missiva incriminata è stata requisita e portata in Procura, dove è stato [illegible] aperto un'inchiesta. Il firmatario della lettera verrà denunciato.

Tutta la corrispondenza che non sia sottoposta a censura per ordine della magistratura viene controllata dai poliziotti penitenziari (ma non letta). [illegible]' stato così anche per la busta indirizzata a Seminatore, tossicomane, trasferito da Marassi un mese fa [illegible]. L'ha esaminata [illegible] scrupolo l'agente Antonio Terio, a cui non [illegible] scappato [illegible] leggero rigonfiamento al centro del foglio. Apparentemente non [illegible] vedeva nulla: la carta [illegible] coperta da una scrittura fitta e minuta. L'autore però aveva ricavato una piccola fessura nella facciata interna. Si poteva avvertire solo al tatto. Dentro c'erano granelli di eroina che sarebbero usciti grattando col dito. Quanto bastava per farsi una dose, al massimo due.

Della scoperta [illegible] stata informata la direzione del penitenziario e il comando della polizia carceraria. Primo passo, l'interrogatorio del detenuto. Seminatore ha ammesso di non conoscere nè la grafia nè il nome che chiudeva la lettera. Non sarebbe lui il vero destinatario dello stupefacente? Ma chi poteva essere informato del suo recente trasferimento a Imperia? E' stata ventilata l'ipotesi che possa [illegible] stata inviata, quella busta, per danneggiarlo. Addossargli una colpa ingiusta cioè [illegible] [illegible] ritardarne la scarcerazione. Perchè mettere la firma, allora? Non si [illegible] lo stesso scopo rimanendo anonimi?

Le indagini saranno condotte dal giudice Carli. Sarà importante [illegible]ire cos'ha da dire il mittente. Rivelerà forse di essere all'oscuro di tutto. A questo punto, per smascherarlo definitivamente o per provarne l'innocenza, sarà necessario mettere a confronto la sua calligrafia con quella che compare nella lettera sequestrata. Seminatore continua a ripetere di non saperne assolutamente nulla.

[illegible] è la prima volta che si cerca di far entrare droga in carcere. C'era riuscito due anni fa [illegible] detenuto di Viterbo arrestato per spaccio. Nascosto nella suola [illegible] una scarpa aveva portato dentro un pane di hashish. Fu scoperto: nella cella si sentiva l'acre odore di hashish. Inconfondibile. [m. v.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Castelvecchio, 300 spettatori allo spettacolo in parrocchia

Grande successo per lo spettacolo «Il mondo è bello se c'è amore», che domenica ha raccolto 300 spettatori nel salone parrocchiale di Castelvecchio: in prima fila, il sindaco Berio. La rappresentazione, animata da giovani e bimbi, è stata ideata dal Provveditore Giovanni Zagarella. Ecco il «cast»: Paolo Alassio, Paolo De Luca, Maurizio Galante, Andrea Ramoino, Marilena Russo, Paolo Zagarella, Alessandro Zanella, Manuel Bossi, Federico Finocchiaro, Stefania Nichele, Elisa Riboldone, Gianluigi Spadari, Luca Zandonella, Luca Balestra, Ma[illegible] Canino, Daniela Galante, Gino Quagliata, Angela Russo, Andrea Zagarella, Mary Zandonella, Mario Criscuolo. I più piccini erano Emanuela Bonsignorio, Simone Frassetti, Luca Lalli, Damiano Cantaro, Daniele Ghigliazza, Lara Piritore, Alessio Frassetti [illegible] Mariella Greco. A firmare la regia, il Provveditore, Piero Caudullo [illegible] Sabina Parodi. Piero Rovida, che lavora nella farmacia di Castelvecchio, ha suonato le tastiere. [e. f.]

CELEBRAZIONE

Oggi la festa della polizia alle 10 in piazza Duomo

Oggi, alle 10, si celebra in piazza Duomo la festa della polizia. Sarà presente il prefetto Emilio D'Acunto. Verrà tracciato il bilancio dell'attività. [e. f.]

[illegible]

[illegible] sindaco [illegible] Imperia domani ospite al Tg3

Domani e giovedì, alle 15, [illegible] sindaco di Imperia Davide Berio sarà ospite di [illegible] speciale del Tg [illegible]. Commenterà i risultati di un sondaggio sul gradimento dei primi cittadini, che lo ha visto [illegible] primo posto nella regione. Ci saranno anche i sindaci di Savona [illegible] Genova. [e. f.]

POLIZIA

Denunciato per oltraggio dagli agenti della volante

E' stato denunciato per oltraggio dalla polizia, dopo aver insultato gli agenti della volante che stavano controllando i documenti del fratello. Fabio Lanteri, 26 anni, di Pornassio, si trovava davanti [illegible] una discoteca di Diano. [b. v.]

PROTESTE

Esposto al sindaco Guglieri per i cattivi odori a Diano

Lamentele per i cattivi odori in località Sant'Anna, [illegible] Diano. In un esposto al sindaco Guglieri, gli abitanti della zona minacciano azioni [illegible] protesta se, come previsto, verrà installato un impianto per il pompaggio delle acque fognarie. [e. f.]

Abusò di una ventenne conosciuta a Imperia: rimane in cella

L'approccio nel bus [illegible] lo stupro [illegible] anni [illegible] un giovane [illegible] Taggia

IMPERIA. Il pm aveva chiesto la condanna a cinque anni (già compresa la riduzione a cui dà diritto l'uso del rito abbreviato), il gip Laura Russo gli ha inflitto 4 anni e [illegible] [illegible]: Flavio Di Chio, 27 anni, residente a Taggia in via Borghi 42, accusato di aver rapito e violentato una ventenne [illegible] Santo Stefano, rimane per il momento in carcere. Il difensore, avvocato Erminio Annoni, presenterà appello. La vittima, C. G., parte offesa all'udienza preliminare, riceverà dieci milioni come risarcimento. «E' stata coraggiosa», sottolinea Loredana Modaffari, che le ha fornito assistenza legale. «E' stata una prova molto dura, per lei, raccontare nei particolari quello che era accaduto e ritrovarsi di fronte il giovane che le aveva usato violenza».

L'episodio risale al 15 ottobre scorso. Flavio Di Chio aveva incontrato casualmente la giovane a una fermata del bus, a Porto. Lei era appena smontata dal mezzo, lui [illegible] in sella a un ciclomotore. L'aveva avvicinata con una scusa: «Accompagnami dalla mia ragazza. Ti fingi un'amica, parli [illegible] la mamma e la convinci a farla uscire. Sai, se ci provo [illegible] non la fa scendere. Non mi vede di buon occhio, ostacola la nostra relazione».

Tutte invenzioni le sue: secondo quanto emergerà nel cor[illegible] delle indagini, Flavio Di Chio avrebbe invece portato la vitti[illegible] in una campagna, nelle vicinanze delle case popolari dei Piani, quindi avrebbe abusato di lei. Lo arresteranno poche ore dopo i carabinieri, che si basarono sull'identikit fornito dalla ragazza: quel volto non [illegible] riuscita a dimenticarlo.

A [illegible] il presunto violentatore (lui ha sempre negato tutto) e [illegible] però la prova del Dna. Le tracce di sperma analizzate dal laboratorio scientifico gli appartenevano: [illegible] sostituto Bruno Novella non ha più avuto dubbi e a quel punto ha chiesto il rinvio a giudizio. Ieri, la condanna, severa: [illegible] anni e 4 mesi di prigione. La mamma del giovane era disperata: «Così me lo rovinate». [m. v.]

L'avvocato Erminio Annoni ha difeso Flavio Di Chio, il giovane di Taggia [illegible] di violenza carnale nei confronti [illegible] una ragazza di [illegible] Stefano. Il gip Laura Russo ha inflitto al presunto stupratore 4 anni e 4 mesi

DIANO ARENTINO [illegible]

Dai carabinieri

Fumano spinelli 20 ragazzi denunciati

DIANO ARENTINO. I carabinieri, in abiti borghesi, hanno atteso pazientemente fuori dalla discoteca. Erano nei pressi del parcheggio. Alcuni giovani che aspettavano di entrare nel locale Le Palme (ex Futura), dove si teneva un appuntamento esclusivo con un dee-jay inglese, si sono accesi spinelli proprio davanti a loro. Pensavano fossero coetanei accomunati dalla voglia di trasgredire. Non sapevano, invece, di trovarsi [illegible] fronte [illegible] reparti dell'antidroga. Alla fine, risulteranno denunciati per detenzione di hashish venti teenagers, sorpresi a fumare sigarette proibite. E' successo sabato [illegible]ra ad Arentino: il blitz [illegible] inserito in un servizio coordinato che ha visto impegnati militari del Nucleo operativo di Compagnia e di Diano.

I controlli sono intensificati in tutto il Dianese [illegible] weekend, anche per scongiurare il pericolo di incidenti stradali. Molti ragazzi, terminata la serata, si mettono al volante in condizioni disastrose. [b. v.]

[illegible]TICA [illegible]

Non pulì le vasche

Acqua a rischio [illegible] giudizio il sindaco

Il sindaco [illegible] Mendatica Mariano Porro davanti al gip per omissione [illegible] atti d'ufficio. Non avrebbe seguito [illegible] inviti dell'Usl [illegible] [illegible] e a pulire [illegible] vasche

MENDATICA. Il pm Luigi Carli ha chiesto il rinvio a giudizio per il sindaco di Mendatica Mariano Porro. L'accusa riguarda una presunta omissione in atti d'ufficio. Non avrebbe obbedito all'invito dell'Usl di svuotare e pulire le vasche che alimentano l'acquedotto. L'episodio è del [illegible]. Ieri si è tenuta l'udienza preliminare davanti gip Russo. Il responso - rinvio a giudizio oppure non luogo [illegible] procedere - [illegible] saprà forse domani. Porro è assistito dall'avvocato d'Imperia Gianni Agnese. [m. v.]

IMPERIA [illegible]

Due gli imputati

Fu torturato per 7 milioni C'è il processo

IMPERIA. Sequestrarono [illegible] torturano un uomo per farsi dare sette milioni, minacciandolo di morte [illegible] avesse osato raccontare il fatto alla polizia. Imputati oggi in Tribunale sono Mauro Di Salvo, [illegible] anni, residente a Ville San Pietro (Borgomaro), in via Case Sparse 22, e [illegible] complice Pier Giacomo Andruetto, [illegible] anni, abitante a Villa Viani, frazione di Pontedassio. Secondo le accuse [illegible] 2 ottobre '93 sarebbero andati [illegible] casa di Alberto Delpiazzo, 53 anni, in via Roosevelt 67 a Imperia, facendosi consegnare pochi spiccioli e due bottiglie di liquore. Lo avevano conosciuto poco prima.

E' il giorno successivo però che la vittima venne caricata a forza in auto e portata contro la sua volontà a Ventimiglia: la coppia, stando quanto contenuto nei verbali della questura, lo colpì alle orecchie e gli schiac[illegible] le dita per farsi dare 7 milioni, causandogli ferite guaribili in 15 giorni. Il poveretto, nel timore di essere ricattato di nuovo, vinse ogni indugio e si sfogò con la polizia. [e. f.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Semafori sporchi parte [illegible] appello

Abito a Sanremo e vorrei segnalare all'attenzione uno dei tanti piccoli problemi di questa città così bella ma [illegible] tempo stesso così trascurata.

Mi riferisco alle condizioni dei semafori che non vengono puliti da anni al punto che le luci per i passaggi pedonali [illegible] quelle per il via libera agli incroci appaiono incredibilmente deboli.

Mi chiedo quanto [illegible] metterà, dopo questa mia pubblica denuncia, l'amministrazione comunale [illegible] decidere [illegible] mandare in giro un operaio con un [illegible]chio d'acqua e uno spazzolone. Credo che piccoli particolari co[illegible] questo, sempre trascurati, possano essere importanti per rilanciare l'immagine. I turisti stanno attenti alle grandi come alle piccole cose.

Sono sicuro che una pulizia di questo genere non passerebbe inosservata.

I giardini di Ventimiglia hanno cambiato faccia

Da buon ventimigliese ho notato gli sforzi fatti dall'amministrazione comunale per abbellire i giardini che si trovano nella zona alla foce del Roja. Il parco pubblico ha davvero cambiato volto con i nuovi fiori sistemati dai giardinieri e l'area attrezzata con i giochi per i più piccini. Credo nella necessità che tutte le aree verdi della città [illegible] confine siano rivalutate e, per quanto possibile, possano essere soggette a quei lavori capaci di riqualificare tutti i giardini.

Sono convinto che Ventimiglia possa diventare più vivibile [illegible] anche migliorare dal punto [illegible] vista turistico.

Mi piacerebbe, inoltre, che l'amministrazione comunale facesse il possibile per rendere ancora più funzionale l'ex forte dell'Annunziata, uno spazio che viene già utilizzato per mostre [illegible] incontri culturali ma che, all'esterno, ha estremo bisogno di interventi di ristrutturazione.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti [illegible]

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290 777
Bordighera-Vallecrosia: t. 252.525 - 295.455
Camporosso: telefono 28 191.
Cervo-S. Bartolomeo: telefono 405.353
Diano Marina: telefono 494 112
Dolceacqua: telefono 206 878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485 754.
S. Stefano al Mare: tel. 4[illegible]
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41.444
Ventimiglia: telefono 250 722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI [illegible]

A Imperia, la farmacia Novaro, via Bonfante 64, tel. 293.723, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Massabò [illegible] Cascione 146, tel. 61.157.
A Sanremo, la farmacia San Martino, corso Cavallotti 175, tel. 509.375, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, [illegible] ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Calvi, via Agosti, 24, tel. 533.864
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia
Imperia: Rebagliati, c. Garibaldi 2, tel. 61.882.
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261 246
Camporosso: Manesiero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28 191
Cervo-San Bartolomeo: [illegible] [illegible] Aurelia, telefono 400 045
[illegible] Marina: Scoti [illegible] [illegible] 16, tel. 495 092.
Dolceacqua: Barbieri, v. Provinci[illegible], tel. 206 133.
Ospedaletti: Marcoz, [illegible] Matteotti 106/108, telefono 689.015
Pieve di Teco: Ceppi, c. [illegible] 70, tel. 36 209
[illegible] Ligure: Nuvoloni, piazza Bulo [illegible], tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486 862.
Sanremo: Centrale, v. Matteotti 190, tel. 509.065
Arma di Taggia: Zaponc, piazza Eroi Taggesi, tel. 475 133
Ventimiglia: Viale, [illegible] Costituente 22, telefono 351 140

OSPEDALI

[illegible] [illegible] **Imperia:** 7941 **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** 2751 **Castelnuovo:** 91 524
[illegible] [illegible] **Imperia soccorso:** telefono (0183) 290777 **Sanremo:** telefono 500 300 **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 9-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.471

[illegible]TO CIVILE

20 MAGGIO

NATI. [illegible] Imperia: Lucrezia Bartolotti; Roberta Pancione; Francesco Grillo.

MORTI. A Imperia: Rina Biffi (78 anni); Matteo Rosso (62); Francisca Ventimiglia (87); Bianca Novella (97); Fedele Priale (76).

[illegible] A Imperia: Edoardo Fiumanai con Paola Duga; Patrick Gus[illegible] con [illegible] Basile; Antonio Manuella con Emilia Ignorati, Carlo Pastorello con Sabrina Aicardi; Nunzio Rumma con Christine Muschietti.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune [illegible] [illegible] **Marina** intende compiere una selezione per [illegible] posto di operatore con terminale video (quarta qualifica funzionale) per un periodo di tre [illegible]. Sono necessari i requisiti generali per l'ammissione [illegible] pubblico impiego, il possesso della qualifica e l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Le richieste saranno esaminate nella sezione provinciale dell'Ufficio [illegible] Lavoro, in via Argine Sinistro 172, dalle 8,30 alle 12. Al 9.30, **a Genova**, si riunisce il Consiglio regionale. All'ordine [illegible] giorno, un'interpellanza sulle discariche di Pitelli, Monte Montada e Saturnia, mentre i consiglieri Moreno Veschi, Maria Mariella Ratti, Carla Barzaghi, Claudio Buscaglia, Maria Bianca Berruti e Ombretta Leardini chiedono precisazioni sull'utilizzo delle discariche della provincia [illegible] La Spezia.

APPUNTAMENTI

IMPERIA

Incontro con Giuseppe Conte

Lo scrittore imperiese Giuseppe Conte è il protagonista del nuovo [illegible] incontro con l'autore alla Sala degli affreschi di via De Tommaso 12. Giovedì, alle 21, presenterà il libro «L'impero e l'incanto». [e. f.]

IMPERIA

Conferenza sul Carlo Felice

Oggi, al Ridotto del Cavour, si chiude [illegible] ciclo di conferenze «Italia-Germania: due culture [illegible] confronto». Alle 17, il giornalista José Scanu introdurrà Sergio Escobar, sovrintendente del Carlo Felice di Genova, che parlerà del teatro «tra Italia e Mitteleuropa». [e. f.]

[illegible]

La avanguardie letterarie

Nell'Aula Magna dell'Istituto d'Arte imperiese, alle 14, nuovo appuntamento del ciclo «Avventure negli arcipelaghi dell'invenzione». Il professor Corrado Bologna, preside della facoltà [illegible] Lettere all'Università [illegible] Chieti [illegible] conduttore [illegible] programmi su Rai 3, parlerà di «Avanguardie letterarie degli Anni Sessanta». [e. f.]

[illegible]

Quadri di Ricca al museo

«Lo sguardo semplice» è il tema della personale di Pasquale Ric[illegible] che si può visitare [illegible] [illegible] civico di Palazzo Borea d'Olmo. Sono esposti paesaggi e nature morte. [g. ga.]

[illegible]

Un corso di enologia

Aperte [illegible] iscrizioni per il corso di enologia dell'Arcigola che si terrà all'enoteca «Bacchus» di via Roma. Per informazioni e iscrizioni contattare Tron [illegible] Lavagna. [g. ga.]

[illegible]

Appuntamento al Foto [illegible]

Incontro sulla fotografia con visione delle opere di vari soci del foto club «Riviera dei Fiori» scattate durante [illegible] «Workshop» con Giorgio Rigon. L'appuntamento è per le 21 nella sede di palazzo Nota. [g. ga.]

Rito abbreviato a Sanremo: l'accusa ha chiesto una pena di 16 anni e 8 mesi

Duplice omicidio di San Biagio già stamane è attesa la sentenza

SANREMO. E' attesa per questa mattina [illegible] sentenza per il duplice omicidio di San Biagio della Cima. Per l'imputato, Ornello Croesi, [illegible] anni, operaio, il pubblico ministero ha chiesto una condanna a 16 anni e otto mesi di [illegible]. La difesa, sostenuta dagli avvocati Luigi [illegible]atrone e Marco Giuliani, oggi giocherà le [illegible] ultime carte per ottenere una riduzione di pena. Il secondo e ultimo atto del rito abbreviato è previsto davanti al giudice [illegible] per le udienze preliminari Eduardo Bracco a partire [illegible] 10. Molto dipenderà da quale risulterà essere [illegible] ricostruzione dei fatti più credibile, quella maggiormente legata alle prove rilevate dai carabinieri sul luogo del delitto.

Sarà presente anche Bianchina Semeria Croesi, 49 anni, l'unica sopravvissuta [illegible] quel 14 agosto di sangue che si [illegible] consumato in pochi minuti sulle alture dell'entroterra di Bordighera. [illegible] gup ha rinviato infatti ad oggi il procedimento che la vede come imputata per detenzione di una bomboletta spray anti-aggressione, quella bomboletta che secondo i difensori sarebbe stata utilizzata contro Croesi facendogli perdere la ragione e portandolo quindi a sparare all'impazzata uccidendo a colpi di rivoltella Dante Semeria, 56 anni, e Antonino Trazzera, di 46.

Lei, fin dal primo momento ha dichiarato che quando Croesi si era presentato nella sua campagna aveva già l'arma in pugno e che aveva iniziato a sparare all'impazzata non appena si era avvicinato. Il motivo? Un'enne[illegible] lite per questioni di vicinato, una storia di esasperazioni e dispetti, TESTO OK cause in pretura, che era iniziata quando Ornello Croesi, lontano cugino di Bianchina, aveva acquistato un terreno adiacente a quello della famiglia Semeria. Quella mattina Croesi si era [illegible] lamentato con i carabinieri perchè dalla [illegible] campagna era sparito un tubo per l'irrigazione dell'acqua e [illegible] il sospetto che i Semeria potessero saperne qualcosa.

[illegible] figura di Bianchina Semeria Croesi appare come determinante nella questione. E' stata lei, infatti, ad accendere quel mini-registratore che, come ha dimostrato una perizia tecnica, ha colto ogni istante della sparatoria: le frasi tra Dante Semeria e Ornello Croesi, il rumore del sigillo della bomboletta, gli spari delle rivoltelle per arrivare al rumore dell'auto dell'omicida che si allontana. [illegible] la donna ha già spiegato che aveva deciso di andare in giro [illegible] quel piccolo registratore per essere più sicura di quello che veniva detto nel corso delle discussioni con Ornello Croesi, «per avere un documento». Sempre Bianchina Croesi, inoltre, aveva nella borsetta le bombolette spray anti-aggressione [illegible] aveva acquistato in un grande magazzino della Costa Azzurra su consiglio di Antonino Trazzera. E la registrazione dimostrerebbe come quella mattina, non appena [illegible] Croesi al limitare della campagna, [illegible] afferrato una bomboletta passandola al marito.

Quel 14 agosto, dopo [illegible] sparatoria, Ornello Croesi aveva lasciato la campagna dei Semeria in auto ed era andato a casa dalla moglie alla quale aveva rac[illegible]. Poi [illegible] era subito consegnato ai carabinieri di Vallecrosia confessando il duplice delitto. Le indagini del pubblico ministero, Marcello Basilico, avevano poi portato all'incredibile ricostruzione dei fatti con le bombolette spray rinvenute nei cespugli della campagna e il registratore trovato nella borsetta di Bianchina Croesi. Risvolti inquietanti di una lite scoppiata in una calda mattinata di agosto.

[illegible] Gavino

Ornello Croesi, 39 anni, scortato dalle forze dell'ordine

Le [illegible] portate [illegible]

«Esistono parecchie attenuanti speriamo in una pena ridotta»

SANREMO. La difesa di Ornello Croesi si basa su diversi dati di fatto. L'utilizzo contro l'omicida dello spray-antiaggressione, la presenza sul luogo del delitto di Antonino Trazzera che due anni prima lo aveva ferito nel corso di una lite, l'incredibile tensione che esisteva da mesi tra la famiglia Semeria e quell'operaio che nel tempo libero coltivava il campo di San Biagio della Cima. Sarebbero questi i fattori che, nella perizia psichiatrica, hanno portato a giudicare Croesi seminfermo di mente. Secondo gli esperti, quando l'operaio ha fatto fuoco contro le tre persone che [illegible] trovavano nella campagna dei Semeria non era in grado di intendere e di volere, lo ha fatto in preda ad un raptus.

E gli avvocati Patorne e Giuliani [illegible] pronti a battersi per evidenziare le attenuanti ed ottenere dal giudice una riduzione di pena a fronte della richiesta di sedici anni e otto mesi [illegible] carcere avanzata dalla pubblica ac[illegible].

Resta comunque [illegible] fatto che Croesi, come conferma la registrazione, dopo aver finito il primo caricatore e ferito gravemente i tre si è fermato per ricaricare e ha freddato [illegible] altri due colpi Dante Semeria e Antonino Trazzera.

La difesa presenterà inoltre gli esiti di altre perizie disposte nel corso dell'indagine e in particolar modo quelle relative all'utilizzo dello spray che dimostrano come Ornello Croesi [illegible] stato raggiunto dalla sostanza anti-aggressione. A testimoniarlo sono le tracce di prodotti chimici specifici rinvenuti sugli abiti dagli esperti come il fatto che la bomboletta sia stata trovata vuota per tre quarti. Ulteriori riscontri, che verranno presentati questa mattina, dimostrerebbero che Croesi, quando era sceso dall'auto, non impugnava [illegible] la pistola come ha confermato invece l'unica testimone oculare, la donna sopravvissuta alla sparatoria. [g. ga.]

Alla scuola edili

Stipendio a chi studia da muratore

IMPERIA. Stipendiati per diventare muratori specializzati. Accade alla scuola edili di via Privata Gazzano a Imperia dove gli iscritti oltre a ricevere gratuitamente i libri di testo, il materiale per le esercitazioni, il pasto alla mensa e il rimborso delle spese di viaggio, hanno anche una busta paga. Ricevono, infatti diecimila lire al giorno, come se fossero salariati.

La geniale e interessante idea nata per «catturare» tutti quei giovani che al termine degli anni di istruzione obbligatoria preferiscono chiudere con la loro carriera scolastica, sta dando ottimi frutti.

Molti sono interessati a questo tipo di studio e le richieste di informazioni da parte delle famiglie sono sempre più numerose.

Dice il direttore dei corsi Giorgio Silvano: «Tutte queste agevolazioni sono possibili perchè la scuola vive grazie ai finanziamenti Cee, all'impegno del Centro di formazione professionale della Provincia e al contributo degli industriali e dei sindacati dei lavoratori del territorio. La struttura della nostra scuola è [illegible] grado di ospitare sino a 100 giovani ed è anche in grado di preparare maestranze che saranno subito assorbite dal mondo del lavoro. La nostra scuola, infatti, non prepara disoccupati come molte altre istituzioni scolastiche del territorio». [a. b.]

La pioggia è la causa degli scontri a fine weekend: coinvolta anche una Testarossa

Sono cinque i feriti sull'autostrada

Gli incidenti hanno provocato una serie di rallentamenti sui viadotti e nelle gallerie, soprattutto nelle corsie in direzione Genova. Interventi a ripetizione della Croce Rossa di Sanremo e Taggia

SANREMO. Sono cinque le per[illegible] rimaste ferite negli incidenti avvenuti domenica sull'autostrada. Scontri dovuti principalmente alla pioggia battente e al grande traffico relativo al rientro dal fine settimane e alle centinaia di automobilisti reduci dal gran premio di Formula Uno di Monaco. Uno degli scontri, tra l'altro, ha visto il coinvolgimento di una Ferrari «Testarossa» con a bordo due giovani arrivati nel Ponente dalla provincia di Pavia. La serie di emergenze, che non ha avuto fortunatamente gravi conseguenze per i feriti, ha visto la mobilitazione delle ambulanze della Croce Rossa dei sottocomitati di Sanremo e di Taggia entrate in azione insieme alle squadre dei Vigili [illegible] fuoco. Gli incidenti hanno provocato una serie di rallentamenti in viadotti e gallerie che hanno avuto ripercussioni soprattutto sulle corsie in dire[illegible] di Genova.

[illegible] primo incidente è avvenuto intorno alle 18,20 di domenica sulla corsia in direzione Genova dell'Autofiori, all'altezza di Bussana. I militi della Cri hanno [illegible] tre persone che [illegible] trovavano nell'abitacolo di una Seat «Ibiza» finita violentemente contro il guard rail. Si tratta di due giovani piemontesi, Monica Suppo e Angelina Avigliano, entrambe di Oloux (Torino), e di Corrado Sonio, 27 anni, residente a Savona. I tre, secondo quando comunicato dalla polizia stradale di Imperia sono stati medicati [illegible] pron[illegible] [illegible] di Sanremo dove i medici hanno riscontrato ferite guaribili in una settimana.

Circa un'ora dopo, alle 19,30, nuovo allarme per una Ferrari «Testarossa» finita contro il guard-rail, sempre sull'Autofiori, questa volta all'uscita di [illegible] galleria all'altezza [illegible] Costarainera. La Cri di Taggia ha trasportato all'ospedale Giacomo Pecci, [illegible] anni, di Genzone, e Giuliano Chiesa, di 26, di Santa Maria La Versa, entrambi residenti in provincia di Pavia. Il più grave è Pecci che ha riportato una sospetta frattura [illegible] gamba sinistra. La Ferrari è stata rimossa da un carro attrezzi che l'ha trasportata all'officina «Arnaldi» [illegible] Arma di Taggia dove [illegible] trova attualmente in custodia.

Il distaccamento autostradale della polstrada di Imperia si [illegible] occupando di ricostruire gli incidenti la cui dinamica, per il momento, non è ancora chiara. E' stato comunque confermato che gli scontri non hanno avuto come causa principale l'asfalto dell'Autofiori [illegible] viscido dal maltempo. Nei tratti [illegible] questione esiste infatti la nuova copertura d'asfalto drenante che abbassa notevolmente i rischi di incidente in caso di pioggia. [g. ga.]

La Ferrari Testarossa coinvolta domenica nello scontro sull'autostrada: a bordo c'erano due giovani pavesi

In 3 sale del Ponente

Maxischermi per [illegible] sfida della Juve

IMPERIA. Anche nel Ponente [illegible] programma proiezioni su [illegible] video della partita Ajax-Juve, che si disputa domani, alle 20, nello stadio Olimpico di Roma. La finale della Coppa dei Campioni, [illegible] più prestigioso torneo continentale, verrà proposta da tre diverse sale cinematografiche della provincia, il Dianese di Diano Marina, il Centrale di Imperia e il Ritz di Sanremo.

Al Dianese di via Cairoli il prezzo d'ingresso è fissato a 6 mila lire. Sono previsti sconti per i soci degli Juve club, che dovranno esibire la tessera alla cassa del cinema.

Le gesta dei bianconeri guidati da Marcello Lippi si potranno applaudire anche al Centrale di via Cascione, che comincerà ad accogliere il pubblico alle 19.30, mezz'ora prima del fischio d'inizio. Qui il prezzo è di 7 mila lire per tutti (non saranno praticate riduzioni). Sarà possibile seguire [illegible] partita su schermo gigante anche al Ritz di viale Matteotti, nella città dei fiori. Domani, dalle 15,30, si partirà con la normale programmazione del film «L'esercito delle dodici scimmie», che s'interromperà poco prima del match. La quota da pagare è di 10 mila lire. Per i ragazzi fino a quattordici anni [illegible] assicurata una riduzione: l'ingresso costerà soltanto 7 mila lire. [e. f.]

La Circoscrizione della Foce all'attacco della giunta per il progetto Iacp

E' polemica per le case popolari

Dal quartiere lamentano di non essere stati informati e chiedono di sospendere la pratica. Previsti 66 alloggi. Ieri un incontro per la lottizzazione «Primavera» dopo il no in Commissione edilizia

SANREMO. Parte dalla Foce la nuova «crociata» contro le colate di cemento. Alla Circoscrizione non piace il piano per la costruzione di 66 alloggi popolari sulla collina, in località S. Lorenzo-Solaro. O meglio, gradisce essere puntualmente informata dall'amministrazione per incidere nelle decisioni. E' una critica alla giunta-Bottini, quella che arriva dal quartiere già mobilitato contro l'apertura del supermercato Coop nell'ex succursale Fiat. Un attacco che nasce all'interno dello stesso schieramento di maggioranza (il Polo governa anche nella Circoscrizioni della Foce) e s'intreccia con l'incontro di ieri, in Comune, per la lottizzazione «La Primavera», altro massiccio intervento (d'iniziativa privata) previsto nella zona.

Case popolari. Se ne parla da dieci anni, ma ancora adesso si attende il primo colpo di piccone. E' bastato comunque scoprire un certo «risveglio» per la pratica, per scatenare la reazione del Consiglio circoscrizionale. In una nota inviata al sindaco, il presidente Francesco Sandrone (berlusconiano come Bottini) lamenta di «non essere stato informato» dell'evoluzione del progetto, chiede «con fermezza l'invio immediato della documentazione relativa» e invita l'amministrazione a «sospendere l'iter della pratica in attesa del parere della Circoscrizione, posto che lo stesso è obbligatorio per una variante di piano esecutivo e comunque altamente opportuno».

La variante cui fa riferimento Sandrone è quella planivolumetrica depositata in Comune dallo Iacp a settembre per venire incontro alla richiesta della passata amministrazione di ridurre l'impatto ambientale. L'ipotesi progettuale, che ha già incontrato il parere favorevole della Commissione edilizia, prevede la riduzione degli edifici da 8 a 3 (la volumetria scende da 24000 a 18000 mc) e una diversa disposizione. La variante dovrebbe ora approdare in 2a Commissione e in Consiglio.

Restano tuttavia da definire alcuni aspetti: non è stato ancora attivata la procedura espropriativa per i terreni ed esiste solo una bozza di convenzione fra Comune e Iacp. «Stiamo studiando la pratica e valutando se siano legittime le richieste della Circoscrizione», dicono a Palazzo Bellevue.

Lottizzazione. Nella stessa zona, è previsto un altro intervento di rilievo: circa 40 mila metri cubi di cemento e mattoni. E' il residence «La Primavera» (2 edifici), al centro dell'incontro fra l'assessore al Territorio, Franco Erasmi, ed i rappresentanti della società costruttrice, i quali si sono lamentati per l'ennesima bocciatura subita dal progetto in Commissione edilizia. C'è il piano particolareggiato (zona Bc3), c'è la convenzione con il Comune, ma continua a mancare l'autorizzazione a costruire. Un'altra patata bollente sul tavolo dell'amministrazione.

Gianni [illegible]

Una veduta di regione S. Lorenzo, la zona dove sono previsti i nuovi edifici

Consiglio, nulle le delibere?

Dubbi dopo la nota ministeriale sull'elezione del presidente

SANREMO. Sono da considerare nulle le ultime delibere adottate dal Consiglio comunale (in primis quella sul bilancio Aamaie)? L'interrogativo è rimbalzato ieri a Palazzo Bellevue, di fronte alla nota del ministero dell'Interno su tempi e modi dell'elezione del presidente dell'assemblea. Stando al telegramma trasmesso al prefetto e da questi girato all'amministrazione, la nomina dev'essere assegnata solamente «come previsto dallo statuto» entrato in vigore da pochi giorni. In pratica, le ultime due riunioni, sarebbero state presiedute «illegittimamente» dal consigliere anziano Gian Maria Tinelli.

Nella seduta di giovedì scorso, larga parte dell'opposizione aveva polemizzato con la maggioranza per la scelta di approvare un ordine del giorno (proposto dall'ex sindaco [illegible]) che aggira l'ostacolo dell'elezione immediata del presidente. In pratica, Tinelli verrà rimpiazzato solo se il posto si renderà vacante. Ma il Ministero, sollecitato dal prefetto, ha chiarito che «l'ottemperanza alla nomina rappresenta un obbligo statutario al quale bisogna adempiere celermente».

Andrea Gorlero e Marco Andracco (Ulivo) puntano l'indice contro la maggioranza: «Sapeva fin da giovedì del parere del Ministero e non l'ha portato all'attenzione del Consiglio. E' un fatto grave, che danneggia il Comune (le deliberazioni potrebbero essere impugnate per violazione di legge) e comporta l'imperfetta costituzione dell'organo deliberante». E in una lettera inviata a sindaco, Coreco e prefettura, stigmatizzano pure il comportamento di Tinelli e chiedono l'intervento dell'organo di controllo. [g. mi.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Ieri secondo giorno di gara per gli acconciatori misti

Ultimo atto, oggi pomeriggio, per il «Concorso nazionale per acconciatori maschili e femminili e per esperti di maquillage» organizzato all'«Ariston» dall'Anam della provincia di Imperia. La manifestazione ha portato in città oltre 5 mila partecipanti e ha visto momento di animazione anche per le vie del centro. [g. ga.]

FIORI

Il giro d'affari del mercato supera i [illegible] milioni

Buone contrattazioni, ieri mattina, sul mercato dei fiori di Valle Armea. Sul plateatico sono affluite oltre 1500 ceste per un giro d'affari che si è attestato a quota [illegible] milioni. I prezzi della merce, dalle rose ai garofani, rimangono ancora stazionari. [g. ga.]

DONAZIONE

La Cri riceve due ritratti di crocerossine decorate

Il pittore Dino Mazzucchelli ha donato al comitato sanremese della Croce Rossa due tele realizzate nel '31 dall'artista Dino Nobili. Si tratta di ritratti delle zie materne di Mazzucchelli che vestono la divisa da crocerossine, decorate al valore per l'opera prestata in occasione della prima guerra mondiale. [g. ga.]

TOTOGOL

Vince 3 milioni e mezzo giocando in via Feraldi

L'unica vincita della domenica in Riviera è arrivata a Sanremo, con il Totogol. Il fortunato giocatore che ha compilato una colonna da «7», aggiudicandosi il premio da tre milioni e 600 mila lire, ha giocato la schedina nella ricevitoria del «Bar Sanremo» di Stefania Carminati in via Feraldi 15. [g. ga.]

ASSOCIAZIONI

Giovedì a Palazzo Bellevue [illegible] l'Anlaids provinciale

E' in programma giovedì l'assemblea di presentazione della sezione provinciale dell'«Anlaids», l'associazione nazionale per la lotta contro l'aids. L'appuntamento è fissato per le 21 nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, in corso Cavallotti. [g. ga.]

[illegible]

Rinnovo del direttivo e nuovi lavori alla Foce

Rinnovo del direttivo per la Società di Sanremo. I soci hanno eletto presidente Alessandro Pozzato che sarà coadiuvato da Gianluigi Amici, vicepresidente, Marco Leuzzi, segretario, e Gianluigi Lerto, cassiere. La Socrem ha confermato che la ristrutturazione del cinerario del cimitero della Foce è attualmente in fase di ultimazione a spese della Socrem. [g. ga.]

Gli esami al termine dei corsi della Salvamento

Ecco i nuovi bagnini diciotto i promossi

SANREMO. La Riviera ha 18 nuovi bagnini, 15 abilitati al salvataggio in spiaggia e tre specialisti in piscina. Questo l'esito degli esami sostenuti domenica dai candidati che hanno seguito i corsi della Società Nazionale di Salvamento presieduta da Vincenzo Buscaglia. Obiettivi del brevetto: lavoro nella stagione estiva e qualifica professionale. Nell'elenco di chi ha sostenuto e passato l'esame, con prove pratiche e teoriche, figurano anche un'addetta dell'aeroporto di Nizza (che diversamente si sarebbe dovuta rivolgere a Tolone) e un giovane di Sarajevo che ora vive a Bordighera, dove gioca nella squadra di pallacanestro.

La commissione esaminatrice, presieduta dal comandante della Capitaneria, Andrea Agostinelli, ha visto anche la presenza del manager dell'Apt della Riviera, Emanuele Ravina.

Questo l'elenco dei bagnini da spiaggia che hanno superato l'esame: Angelico Aprosio, 18 anni, di Sanremo, Davide Bellini, 22 anni, di Ospedaletti, Manuele Calvo, 24 anni, di Sanremo, Filippo Chierici, 22 anni, di Milano, Vanessa Crommar, 23 anni, di Nizza, Sara Dugoni, 21 anni, di Sanremo, Alessandro Gervasoni, 22 anni, di Sanremo, Diego Lanteri, [illegible] anni, di Taggia, Walter Laura, 27 anni, di Bordighera, Manuela Littardi, 17 anni, di Cipressa, Domenico Marchese, 21 anni, di Taggia, Carmine Papasergio, 42 anni, di Ventimiglia, Luca Pratico, 22 anni, di Sanremo, Matteo Zecchino, 15 anni, di Vicchio, Giorgio Zunino, 16 anni, Sanremo.

Il brevetto di bagnino per piscina è stato conseguito invece da Massimo Curmaci, 24 anni, di Sanremo, Fulvio Di Michele, 18 anni, di Ospedaletti, e Ognjen Pejanovic, 17 anni, nato a Sarajevo ma domiciliato a Bordighera. [g. ga.]

Entra nel vivo il processo per l'operazione «Colpo della strega», attacco ai pentiti

'Ndrangheta, sfilano gli imputati

E' una difesa a oltranza quella dei primi accusati chiamati a deporre su traffici di droga, armi e racket In aula la rivelazione di un'aggressione a familiari di un collaboratore di giustizia. Oggi nuova udienza

SANREMO. Negano tutto gli imputati nel processo «Colpo della Strega», quegli uomini che, secondo la Direzione distrettuale antimafia, invece affiliati alla 'ndranghete che aveva a Ventimiglia una famiglia potente, incaricata di occuparsi di traffici di droga e armi e anche della protezione dei latitanti e del racket delle estorsioni. I primi imputati hanno parlato ieri mattina in tribunale, raccontano la loro storia come possono, documenti alla mano o attraverso le domande degli avvocati difensori, certificando dove e in quale periodo hanno lavorato, quante volte sono stati in ospedale, che auto hanno avuto e quant'altro è possibile per chiarire alla corte che sono persone come tutte le altre, che le accuse dei pentiti sono totalmente infondate.

Il processo è arrivato così, ieri mattina, all'ultima fase dibattimentale. La lista dei testi della difesa si esaurirà questa mattina insieme alle ultime dichiarazioni spontanee degli imputati. Al termine dell'udienza di oggi il presidente del tribunale, Aldo Bochicchio, dovrà fissare anche la data della requisitoria del pubblico ministero, un momento atteso per vedere nel complesso il castello accusatorio e determinare quali saranno le argomentazioni della difesa. Il fitto calendario di udienze difficilmente permetterà che il prossimo atto del processo possa tenersi prima della metà di giugno.

Aldo Bochicchio presiede il tribunale

A prendere la parola, ieri mattina, sono stati Salvatore e Vincenzo la Rosa, Letterio Mafodda e Domenico Carlino. A carico di quest'ultimo, come ha già precisato la difesa, esistono deposizioni dei pentiti che non lo chiamano in causa in modo diretto, per rapporti personali quindi, ma che si fondano soprattutto su fatti riportati da terzi. E Carlino, anche lui, ha respinto ogni addebito precisando proprio l'assurdità delle accuse dei collaboratori di giustizia. E su rancori e dissapori con i pentiti si è pronunciato l'avvocato Evelina Cristel che ha raccontato di una lite scoppiata nei giorni scorsi in un ristorante di Arma tra familiari di Antonio Raguseo e dei Mafodda. Un caso ora al vaglio dei carabinieri.

Le storie degli altri imputati sono nell'aula del tribunale racconti di vita quotidiana, di gente arrivata nel Ponente dalla Calabria per lavorare, fare il muratore e lottare per avere una vita civile e decorosa. E appare davvero assurdo che questa gente si sia resa responsabile dei reati individuati dalla Dda come l'associazione a delinquere di stampo mafioso e finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. L'accusa, comunque, ha già parlato di vincolo associativo, di complicità che permettevano alla «famiglia» di controllare il territorio. E il braccio di ferro tra accusa e difesa si giocherà proprio su questi fattori. [g. ga.]

Interpellanza urgente dopo la protesta degli abitanti di corso Garibaldi

Un caso in Comune per i platani

Lupi: «Non devono essere sostituiti con le palme»

SANREMO. Si trasforma in un «caso» politico la protesta di abitanti e negozianti di corso Garibaldi contro il prospettato abbattimento dei platani che fanno da cornice alla via. Ieri, il consigliere leghista Marco Lupi ha depositato in Comune un'interpellanza urgente. L'ex assessore della giunta-Oddo vuole sapere se è vero che i platani malati verrebbero sostituiti da palme «solo perché sono più semplici da tenere pulite: credo sia inutile sottolineare che la bellezza di questa strada nasce proprio dalla particolarità delle piante che l'hanno sempre caratterizzata». Poi, un suggerimento: «Bisognerebbe seguire l'esempio della vicina Francia, dove i platani più vecchi e malati vengono sostituiti con alberi sani dello stesso tipo».

E ancora, rivolto al sindaco Bottini: «Vorrei sapere perché si tende a stravolgere in negativo progetti di sistemazione delle strade avviati dall'amministrazione che l'ha preceduta. Un esempio è proprio quello di corso Garibaldi: le piastrelle che hanno sostituito quelle da noi scelte per i marciapiedi tolgono eleganza alla strada». Per i platani, in Comune ripetono che non è ancora stata presa alcuna decisione. [g. mi.]

NOZZE D'ORO E D'ARGENTO

Una doppia festa in famiglia

E' stata una festa nella festa quella per le nozze d'oro di Attilio Pireri e Dina Battaglio. La coppia, infatti, ha celebrato il 50° anniversario di matrimonio insieme alla figlia Costanza Pireri e al genero Sergio Pittaluga arrivati nello stesso giorno al traguardo del 25° anniversario di nozze. Genitori, figli, nipoti e conoscenti hanno preso parte ad una messa che si è celebrata nella chiesa della Villetta di Sanremo. [g. ga.]

Da Bussana in Comune

Valanga di fax per dire no all'inceneritore

SANREMO. Una «valanga» di fax per manifestare il dissenso contro l'ipotesi di un inceneritore in Valle Armea. Li hanno inviati a Palazzo Bellevue, nel fine settimana e ancora ieri mattina, gli abitanti di Bussana che venerdì scorso, nell'incontro con gli amministratori, non hanno ottenuto risposte concrete alle loro preoccupazioni. La gente non usa mezzi termini e si dichiara apertamente contraria a una struttura che contribuirebbe a rendere ancora più industriale la Valle Armea con il rischio di vedere il fumo impessire l'aria e la paura ecologica che qualche dispositivo non funzioni e provochi un'improvvisa emergenza legata all'inquinamento atmosferico.

La giunta sembra aver deciso di prendere atto della protesta. Probabilmente, il caso-inceneritore sarà affrontato già oggi.

E per Sanremo, dopo la levata di scudi arrivata dai residenti di Bussana, il problema rifiuti rimane impellente. L'alternativa alle discariche, obiettivo primario della giunta-Bottini, si scontra contro gli interessi di una circoscrizione già fortemente penalizzata dalla mancanza di investimenti e di interventi comunali. [g. ga.]

Tragedia in autostrada

Dovevano suonare al Tnt di Sanremo i due giovani morti

SANREMO. Avrebbero dovuto tenere un concerto dal vivo nella città dei fiori, in un locale notturno del centro, i due ragazzi di San Donato Milanese che sono deceduti sabato pomeriggio sull'A-26, nei pressi di Masone, falciati da un'automobile mentre erano scesi dalla loro vettura per cambiare una gomma. Maurizio Paravan, 21 anni, e William Cristiani, di 22, erano attesi al «Tnt» di via Escoffier, il circolo Arci frequentatissimo dai giovani, il locale protagonista di un «nuovo corso» legato proprio alle serate con la musica dal vivo. Paravan e Cristiani avevano diversi amici nella città dei fiori dove si erano già esibiti in altre occasioni. La loro trasferta, oltre all'amore per la musica, era legata proprio ai rapporti di amicizia, alla spensieratezza di trascorrere una serata diversa dal solito, con gli stumenti in mano, in mezzo a gente che capiva la loro musica.

L'incidente, terribile, è avvenuto sotto gli occhi delle fidanzate dei due giovani, Michela e Roberta. L'investitore, Paolo Gismondi, 69 anni, di Genova, secondo gli accertamenti della polizia stradale avrebbe perso il controllo dell'auto a causa di un improvviso malore. [g. ga.]

Il sindaco replica alle accuse sollevate dalle associazioni degli ambulanti

Ora Ventimiglia difende l'Expo

«Non hanno ancora capito che è con nuove iniziative che la città si può risollevare economicamente e rivalutare la sua immagine». «Vantaggi anche per il mercato del venerdì, cambieremo la viabilità»

Da venerdì sarà possibile visitare l'Expo di Ventimiglia nel piazzale Roverino

VENTIMIGLIA. «Dire che questa Expo '96 rappresenta per Ventimiglia un evento importante è davvero dire poco». Il sindaco Claudio Berlengiero annuncia così l'avvenimento che prenderà il venerdì nel piazzale ex dogana di Roverino, e ha parole dure per gli ambulanti che hanno già sollevato le immancabili e ripetitive polemiche con ogni iniziativa commerciale che li riguarda direttamente.

«Purtroppo non hanno ancora capito che soltanto con nuove iniziative che la città può risollevare economicamente e co- immagine, con vantaggi, di riflesso, anche per mercato del venerdì». Berlengiero aggiunge: infatti ben nota la rilevanza che ha il commercio nella vita economica della nostra città: sia per i risvolti sul piano occupazionale nella produzione del reddito, per il flusso di visitatori che genera continuità sia, infine, per la notorietà ed il prestigio che dà alla città tutta».

L'ex sindaco Claudio Berlengiero

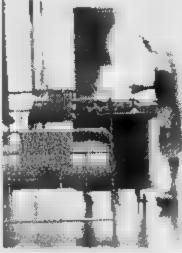
E' anche noto, purtroppo, il momento critico l'attività commerciale sta attraversando e l'assoluta priorità che spetta a tutte le iniziative serie per supportarla rilanciarla.

«Ben venga dunque questa fiera nuova e promettente che inaugura la sua prima edizione a Ventimiglia: occasione preziosa d'incontro e trattative tra clienti ed operatori italiani francesi, in vista di una ripresa dell'attività commerciale che non sufficiente augurarsi ed attendere, che bisogna caparbiamente volere e far accadere», afferma primo cittadino. L'amministrazione comunale ha dunque accettato ben volentieri la proposta degli organizzatori di questo Expo '96, cui ha dato tutto il suo supporto. «A loro va il primo, sentito, ringraziamento - dice Berlengiero. Come pure giusto ringraziare tutti gli espositori che hanno voluto onorarla della loro presenza. Ai visitatori, infine, che aspettiamo numerosi ed interessati, va il nostro invito a visitare Expo '96, ad usarla attivamente per le loro trattative, a godersela per tutto quello che offre in termini di novità, di curiosità, di spettacoli e di intrattenimento». Il sindaco invita tutti all'inaugurazione ufficiale di questa manifestazione, che si terrà venerdì alle 19 nei padiglioni della fi in piazzale dogana.

Tornando alla polemica sollevata da rappresentante sindacale degli ambulanti, il sindaco replica: «L'Amministrazione sta cercando di potenziare l'immagine commerciale di Ventimiglia. L'Expo '96 è in piena regola, come tutti gli espositori che lo animeranno. E' ora di dire basta alle polemiche di parte. Purtroppo qualcuno vuole capire che la sinergia che dà i prodotti, non certo la battaglia uno contro gli altri. Stiamo lavorando anche per gli ambulanti, con lo studio di un nuovo mercato del venerdì che possa favorire anche la loro attività oltre a dare un nuovo assetto, meno caotico, alla viabilità cittadina». [d. bo.]

Il dottor Francesco Stea, di Ospedaletti, scagionato dall'accusa di omicidio colposo

Neonata morì, assolto il ginecologo

La sentenza pronunciata ieri dal pretore di Sanremo dopo un anno di udienze. L'imputazione si basava su un parto cesareo praticato dallo specialista in ospedale nel '92. Battaglia a colpi di perizie. La vicenda

Il era avvenuto in ospedale

OSPEDALETTI. Assoluzione dall'accusa di omicidio colposo per il ginecologo Francesco Stea, di Ospedaletti, aiuto nei reparti di Ostetricia degli ospedali «Saint Charles» Bordighera «Borea» di Sanremo. L'assoluzione, per non aver commesso il fatto, si riferisce all'inchiesta della Procura sulla morte di una neonata avvenuta in seguito al parto cesareo che era stato praticato dal medico sanremese il 5 settembre del '92. Il processo davanti al pretore di Sanremo, Vittorio Spirito, durato oltre un anno, ha vi- una «battaglia» a colpi di perizie mediche tra accusa e difesa, sostenuta dagli avvocati Franco Cotta e Piero Scarpa. Alla fine, il medico è stato assolto. Un verdetto secondo cui la procedura relativa all'intervento per la nascita della piccola era la migliore possibile e ponendo al tempo stesso interrogativi inquietanti quello che era stato decorso post-operatorio del parto cesareo col conseguente trasferimento della neonata al «Gaslini» di Genova.

Francesco Stea, quel 5 settembre, era stato chiamato a praticare il cesareo d'urgenza iniziando l'operazione carenze di personale nel suo staff, la presenza di un medico e di un'infermiere-ferrista. I problemi dovuti al parto prematuro erano apparsi subito evidenti anche perché la neonata era in una posizione diver- da quella riportata da una precedente ecografia. Stea, in presenza diffusa emorragia, aveva operato secondo un copione predeterminato, ma al momento estrarre la piccola dal ventre della madre, che era sistemata in posizione trasversale invece che longitudinale, si era verificata la rottura del cordone ombelicale.

E le testimonianze ascoltate in aula, insieme alle perizie tecniche fornite dal pubblico ministero e dagli avvocati difensori, hanno rivelato che il medico aveva fatto tutto il possibile per salvare la neonata, ma che erano intervenuti agenti ester-. Francesco Stea non aveva quindi operato in modo «maldestro o con imperizia», come sostenuto dall'accusa. [g. ga.]

FLASH

VENTIMIGLIA

Presentato programma comunitario

E' presentato ieri a Villa Hanbury, a Ventimiglia, il programma comunitario Pacte «Mediterraneo 2002». Con un convegno internazionale si presentato il piano finanziato dall'Unione europea che coinvolge per l'Italia i Comuni di Rocchetta Nervina, promotore dell'iniziativa, Isolabona, Pigna e Biagio della Cima.

In 498 alla Marcia delle Palme

Malgrado il tempo non proprio ideale, 498 persone hanno partecipato alla Marcia delle Palme, organizzata dal «Risveiu burdigotu». Il primo arrivato in piazza del Comune è stato Paolo Colombo, che ha impiegato 49 minuti per il tragitto di 15 chilometri, prima tra donne la signora Bailo, seconda la Cecci, terza la Delle Monache. Erano presenti i componenti del gruppo intemelio dei trasmettitori cb, gruppi sportivi, scolastici e familiari. Il più anziano partecipante è stato Giovanni Di Guardo, di 82 anni, i più piccoli Paolo Malona di 2 anni e Riccardo Moreno, di 3 mezzo

Ex mercato dei fiori, ancora proteste

L'ex mercato dei fiori di Vallecrosia continua a sollevare proteste da parte degli abitanti. La struttura fatiscente nel cuore della cittadina, proprio sulla via Aurelia, è reputata da tutti un pessimo biglietto da visita, e si chiede un pronto intervento dell'amministrazione guidata dal sindaco Franco Bianchieri. Nella foto di Maurizio Gatti l'ex mercato dei fiori.

Sfilata di moda al William's Pub

Una sfilata di moda di costumi da bagno si svolgerà giovedì sera al William's Pub di piazza della stazione, a Bordighera. Le modelle Consuelo Benedetti e Ilaria Maiorella, accompagnate da Mario Galluccio, presenteranno le ultime creazioni della boutique Simona Intimo di Sanremo.

VENTIMIGLIA

A Trucco il monumento all'alpino

terrà domenica 21 luglio, nella frazione Trucco di Ventimiglia, l'inaugurazione del monumento alpino. Sarà sistemato accanto alla restaurata chiesa di S. Antonio. L'opera consiste in una grande aquila che sta per spiccare il volo ed è stata realizzata da uno scultore ventimigliese che ha fatto parte delle truppe alpine. Le famiglie dei caduti o dispersi in guerra appartenenti ai gruppi alpini sono invitate a mettersi in contatto con il presidente del gruppo Ana ventimigliese, Dario Canaveso. [d. bo.]

Intensa attività

L'Admo nuovi volontari al prelievi

BORDIGHERA. Continua l'attività del Centro prelievi dell'Admo (Associazione donatori di midollo di via Roberto 48, a Bordighera. C'è grande entusiasmo da parte dei potenziali donatori, che cercano di sensibilizzare nuovi volontari.

«Mediamente una volta mese l'Admo Imperiese effettua i prelievi arrivando, in 27 mesi di attività, a esami con tredici richiami secondo livello e uno di terzo livello», spiega Mauro Quarta, che è tra i fondatori del centro di Bordighera. Fino alcuni anni fa chi voleva aiutare chi soffre di leucemia doveva andare a Genova per fare le analisi del sangue, primo passo per la «tipizzazione», un esame che stabilisce se le caratteritiche del sangue sono conformi a quelli chi ha bisogno di un trapianto di midollo «I miei esami sono stati inseriti nella banca dati dell'Ibmdr (Italian Bone Marrow Donor Registry) e ormai da anni, ogni mattina, spero che mi convochino per gli ulteriori esami», spiega Quarta. Aggiunge: «Poi, nel è nata l'Admo nazionale, e non mi è più bastato essere soltanto donatore. Per consentire agli abitanti dell'estremo Ponente ligure di fare gli senza la scomodità di dover raggiungere Genova, e quindi per evitare che molti questo importante obiettivo, ho preso contatto prima l'ospedale Galliera poi anche con il dottor Alpa dell'ospedale di Bordighera, che ha effettuato tutti i prelievi provinciali febbraio '94. Da allora la struttura ha preso sempre più, grazie anche all'operato dei primi collaboratori: Genny Mollar, Nadia Eugoni, Barbara Bonavia e Massimo Santamaria. Speriamo che siano sempre di più gli aspiranti volontari perché sono numerosi i casi di leucemia». [d. bo.]

Deludente forfait

della tv snobbano il Peglia per soli milioni

L'ex granata Claudio Sala

VENTIMIGLIA. Per tre milioni in meno rispetto a quanto pattuito la Nazionale di calcio della star tv dà forfait rovina quello che doveva essere un importante appuntamento di beneficenza con il triangolare di sabato pomeriggio al campo Peglia tra calciatori, la Nazionale Principato di Seborga e la squadra dei medici imperiesi. «Ci avevano chiesto 15 milioni, ne avevamo versato 12 in anticipo, con la riserva di re il restante nel caso avessimo incassato sufficientemente anche poter fare beneficenza», spiega il presidente dei medici imperiesi, Andrea Peirano. Ma Ezio Greggio soci non si sono presentati. Tranne Claudio Sala, che non avvertito del «disguido», si presentato al Peglia. Cinquecento spettatori sono rimasti delusi, la maggior parte ha lasciato campo, alcuni hanno chiesto i soldi indietro. Il triangolare si è ridotto alla partita tra il Seborga e i medici. Ha vinto Seborga 2 a 1. [d. bo.]

Prossimo weekend

Nuovo spettacolo della compagnia «Miraculi...

BORDIGHERA. La compagnia stabile Città di Bordighera presenta anche quest'anno, in concomitanza con i festeggiamenti patronali, la sua nuova commedia. «Miraculi... po tuti», tre atti brillanti di Antonio Pignatta, affronta alcuni temi sociali di grande attualità, tra cui quello dei miracoli o presunti tali.

L'appuntamento è al teatro del palazzo del Parco sabato, alle 21,15, e domenica, alle 15,30, con replica il sabato e la domenica seguenti. «Tra gli altri argomenti trattati dalla commedia ci sono la profonda crisi della famiglia, cui si aggiunge il problema dei figli adulti che preferiscono continuare a vivere nel nucleo patriarcale piuttosto che formarne uno proprio. Non mancherà infine grande sorpresa attualissima», spiegano gli organizzatori. Aggiungono: «Il lavoro teatrale di quest'anno deluderà i nostri affezionati, sarà come sempre occasione per trascorrere una serata all'insegna del divertimento».

Tra gli attori, oltre all'immancabile Antonio Pignatta, ci l'inossidabile Silvana Bruzzone, il caratterista Sebastiano Bodino, la giovane Anna Pignatta, Rinaldo Allaria, Matilde Amalberti, Francesco Verrando, Barbara Bonavia, Adriano Grasso e Francesca Cecchinel.

La regia di Luciano De Stefanis, affiancato dai collaboratori Alberto e Marco Peron, Lena Sappia, Angelo Griseri, Roberto Biancardi, Cristina Covezzi e Carla Riccello.

Per le prevendite informazioni bisogna rivolgersi al botteghino del teatro, telefono 0184/261.358-263.605, oggi, giovedì e sabato, dalle 11 alle 13, e dalle 17 alle 19, oppure nell'ora che precede i quattro spettacoli in programma. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Corsi e tutela

Un'associazione per i

VENTIMIGLIA. E' nata l'Associazione Lavoratori Frontalieri. «Unirà fra loro i lavoratori frontalieri con lo scopo di difenderne i diritti, assisterli nelle pratiche burocratiche in qualunque settore, in Italia, sia all'estero - spiega Gian Piero Stefanini, che con Franco Artioli, Rosario Cappadonna e Bernard Giordanella ha fondato l'associazione. Saranno organizzati professionali l'intento di migliorare e diversificare le attitudini professionali dei tesserati. E' nostro obiettivo, inoltre, promuovere attività culturali ricreative in Italia e all'estero. Innanzitutto, però, vogliamo salvaguardare gli interessi dei frontalieri in materia fiscale, e per questo appoggeremo ad legale».

Domenica venti frontalieri che hanno partecipato all'incontro si sono subito costituiti in commissione per sottoscrivere lo statuto, che suoi due primi punti sottolinea che che l'associazione non ha fini politici scopi lucro». E' stato inoltre eletto il direttivo, che sarà presieduto da Franco Artioli (conduttore dei lavori alla Sam Monel di Montecarlo).

Amelia Bonanni (maestra a Ventimiglia) il presidente onorario, Rosario Cappadonna (tecnico industriale alla Bis di Montecarlo) vice presidente. Bernard Giordanella (elettricista alla Cmeg Montecarlo) è nominato economo, Rosanna Licata (impiegata a Montecarlo) cassiera, Gian Piero Stefanini (capo cantiere alla Cmeg) addetto stampa, Cristina Lavagna (casalinga) consigliere, anche Anna Sonne (cameriera) e Gaetano Arico (capo squadra alla Cmeg). La prossima riunione stata convocata per questa sera, nella sede di passeggiata Trento Trieste 19/d, per nominare segretario e altri 6 consiglieri. [d. bo.]

Amedeo Grisi, 25 anni, è approdato alla finalissima di stasera su Italia Uno

Un sanremese a «Re per un Notte»

L'impressionante rassomiglianza con Massimo Di Cataldo gli ha permesso di primeggiare nel concorso televisivo di Sabani. Innegabili le sue doti canore. L'importanza del «televoto»

SANREMO. Dalla città del Festival alla finalissima di «Re per una Notte», il grande varietà di Gigi Sabani in onda stasera su «Italia Uno». Il sogno di Amedeo Grisi, 25 anni, sanremese, si è finalmente realizzato. Amedeo, dalle spiccate capacità canore, è il sosia di un giovane interprete italiano, amatissimo soprattutto dalle teen-agers, Massimo Di Cataldo. La sua imitazione ha dell'incredibile, dall'intonazione della voce ai capelli lunghi, sciolti sulle spalle, per arrivare anche ai più minimi particolari del look. Lo stesso Sabani, re degli imitatori, nel confronto dal vivo con il vero Massimo Di Cataldo si è detto incredulo sulla rassomiglianza. E Amedeo fa affidamento sui cittadini di Sanremo e di tutta la Riviera per il «televoto» di stasera che potrebbe garantirgli di migliorare quello che sarà il verdetto della giuria e diventare il «Re per una Notte»: «Spero proprio che la gente apprezzi la mia performance e che mi confermi quella fiducia che mi ha permesso di approdare alla finalissima».

Ma oltre alla somiglianza con Di Cataldo Amedeo Grisi può contare sulla voce, allenata con anni di studio e con le esperienze nei più svariati settori della musica, anche dal palcoscenico dei locali notturni della Riviera e nell'ambito delle rassegne riservate ai giovani talenti emergenti. E la partecipazione a «Re per una Notte»? «Tanti hanno iniziato a dirmi che assomigliavo a Di Cataldo, che mi muovevo come lui e che avevo la stessa voce. E' iniziato come un gioco e poi, dopo il primo provino ad Italia Uno, le cose sono andate bene».

E il sogno nel cassetto è che il piazzamento di questa sera possa rappresentare un importante trampolino di lancio nel mondo dello spettacolo. La performance di Grisi in prima serata potrebbe davvero garantirgli un contratto con una casa discografica.

Intanto, per sostenerlo, il numero telefonico per il «televoto» è lo 0878/560, seguito dal numero che sarà abbinato ad Amedeo Grisi. **[g. ga.]**

Amedeo Grisi, a destra nella foto, a fianco del cantante Massimo Di Cataldo

Al casinò

Maraini presenta il suo nuovo libro

SANREMO. E' la scrittrice Dacia Maraini ad essere protagonista dell'incontro in programma alle 16,30 al teatro del casinò nell'ambito dei «Martedì Letterari». La Maraini presenta il suo ultimo libro dal titolo «Un clandestino a bordo» - le donne: la maternità negata, il corpo negato. Si tratta di narrazioni e riflessioni sul problema interiore che rappresenta l'aborto per le donne e per la femminilità: «Non si può parlare d'aborto - spiega - senza parlare di maternità, sono legati l'uno all'altra come due gemelli siamesi». La seconda parte del libro è incentrata invece sull'importanza e sul ruolo del corpo femminile, «compagno di viaggio di una vita intera».

Intanto, il casinò ha confermato che il mese di giugno vedrà due appuntamenti con i «Martedì Letterari». Il 4 Enzo Bettiza presenta il libro Esilio mentre l'11 toccherà a Vittorio Zucconi con «Gli spirito non dimenticano». **[g. ga.]**

Una mostra

Al casinò il mare del pittore Falchi

SANREMO. E' un «ritrattista» del mare: lo dipinge in burrasca, davanti a Capo Cervo, oppure solcato da vele al tramonto davanti a Diano Marina, la «sua» città, dove vive e lavora, o ancora nella quiete notturna. Mario Falchi debutta oggi al Casino di Sanremo: alle 18 il «vernissagge» della personale, che offre una selezione delle opere più recenti e più mature. La mostra sarà aperta al pubblico fino al 12 giugno (17-23).

Ha mano felice e sicura, Falchi: Al mare è legato (studi all'Istituto Nautico di Imperia, imbarchi su mercantili e transatlantici) e lo esalta nei quadri materici e corposi, spatolate di blu intenso che restituiscono l'incessante movimento delle onde. Artista interessante, con un percorso che ha attraversato il genere figurativo e l'astrattismo, colpisce per i coloratissimi campi e vasi di fiori, per gli «Antichi armigeri in carica», per la sinuosa «Danza d'amore dei fenicotteri». **[s. d.]**

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Animazione al Valerie

Al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, è assicurata l'animazione. Un dj locale seleziona brani dance e funky. **[e. f.]**

NIZZA
Il jazz del Mixine Trio

A Le Donjon di rue Martin, a Nizza, concerto jazz del Mixine Trio. Lo spettacolo avrà inizio alle 21 **[d. bo.]**

CAGNES SUR MER
Spettacolo equestre

All'ippodromo «Chimera», spettacolo del Teatro Equestre Zingaro. **[d. bo.]**

IMPERIA
Le feste dello Sky Lab

Il disco bar «Sky Lab» di lungomare Colombo 196, a Porto Maurizio, propone feste a tema. Nella sala si può inoltre ballare, ascoltare musica, divertirsi con giochi di società e osservare opere firmate da pittori italiani **[e. f.]**

IMPERIA
Karaoke al Clagiò

L'american bar Clagiò di vico del Collegio, a Oneglia, punta sul karaoke. Nel locale vengono anche servite varie marche di birra alla spina. **[e. f.]**

TAGGIA
Musica e cucina al Germinal

Musica d'intrattenimento e gastronomia ligure. Questo il biglietto da visita del «Germinal», osteria nel centro storico di Taggia. **[g. ga.]**

SANREMO
Duo di piano bar al casinò

Una nuova coppia di artisti è protagonista del piano bar alla Sala Liberty. Di scena la cantante Laura Vicini e il pianista Franco Barbato. **[g. ga.]**

[illegible]
Torneo di bridge

Appuntamento al Bridge Sanremo di corso Matuzia, stasera, per il torneo open aperto ai tesserati Figb. Le smazzate s'iniziano alle 21. **[g. ga.]**

[illegible]
La barriera corallina

Al Centro solidarietà anziani di Bordighera, alle 16, proiezione del film «La grande barriera corallina australiana». L'ingresso è libero. **[d. bo.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	35	43	29	69	81
	61	53	45	44	42
[illegible]	15	22	6	3	34
	114	95	84	55	49
FIRENZE	6	86	78	54	57
	65	62	58	54	51
GENOVA	19	72	20	82	76
	93	65	59	52	51
[illegible]	33	38	89	17	83
	148	144	74	72	69
NAPOLI	15	31	29	80	48
	65	59	47	44	43
PALERMO	45	73	10	8	41
	62	49	47	46	46
[illegible]	1	43	11	18	52
	80	72	65	65	51
TORINO	72	1	14	38	73
	82	72	65	62	58
VENEZIA	13	55	59	89	27
	63	60	60	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare: il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
2-37; 2-29; 2-47; 2-38; 2-56; 2-84; 2-5; 2-3; 2-44; 2-67; 2-51; 2-80; 2-14; 2-21; 2-26; 2-54; 2-82; 2-1; 2-18; 2-40; 2-60; 2-42; 2-65; 2-90; 2-12; 2-24; 2-50; 2-77; 2-68; 2-9;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (1); Cagliari 55 (5); Firenze 11 (1); Genova 68 (1); Milano 35 (3); Napoli 6 (2); Palermo 26 (1); Roma 62 (6); Torino 18 (1); Venezia 5 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]:
43-52 10-52 14-52 73-82 53-82; 74-52 54-52 65-52 24-82 35-82; 15-52 38-52 56-52 75-82 66-82; [illegible] 77-52 57-52 17-82 27-82; 73-52 53-52 43-82 10-82 14-82; 24-52 35-52 74-82 54-82 65-82; 75-52 66-52 15-82 36-82 [illegible]; 17-53 27-52 [illegible] 77-82 57-82.

Per figure la lunghetta [illegible] in ritardo sviluppala per ambo e terno da giocare a Palermo:
2-11-20; 20-47-56; 47-20-38, 2-29-38; 20-65-74; 47-56-74; 2-47-56; 20-83-11; 47-74-11; 2-65-74; 29-38-47; 56-65-74; 2-83-11; 29-56-65; 56-11-47; 11-20-29; 29-74-80; 56-11-65; 11-38-47; 29-11-20; 56-29-83; 11-56-65; 38-11-29, 65-74-83; 11-74-83; 38-47-65; 74-83-11; 20-29-38; 38-83-20; 83-11-20.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 [illegible] e [illegible] Miola, [illegible] Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	52	83	0	2	22	16	4	53	32	20
VERTIBILI	54	9	8	54	11	7	32	2	14	14
CADENZE	2	10	8	4	9	10	3	3	2	9
	39	47	32	65	49	48	18	42	38	29
[illegible]	6	4	6	9	2	4	2	8	7	1
	17	30	22	14	22	66	18	22	25	25
DECINE	21	11	71	71	31	11	1	61	51	21
	38	45	25	26	37	30	23	15	27	50

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. [illegible] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

[illegible] Tel. 61.978 Or.: 21 — OGGI RIPOSO

Centrale Tel. 53.871 (segr. tel.) Or.: 20,10/22,30 Lire 7000 — **L'esercito delle 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di [illegible] il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Dante Or.: 20,30/22,30 L. [illegible] — **Diabolique** di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Imperia [illegible]: 20,30/22,30 L. 7000 — **Amiche per sempre** di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '95) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

A. [illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.. 15,30/22,30 L. 7000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 6000 — **L'inglese che salì la collina e scese...** di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95) — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' **Comm.**

DOLCEACQUA

Cristallo Or.: 21,15 Lire 6000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

DIANO [illegible]

Dianese Or.: 20,10/22,30 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston Or.: fer. 15,30/ult. 22,30 [illegible] 10.000 — **Il palloncino bianco** di J. Panahi, con A. Mohammadkhani, M. Kalili, F. S. Oriani (Iran '95) — Avventura mattese tra venditori, pescatori e cantastorie di serpenti per una bimba di 7 anni durante la festa del capodanno iraniano. N. V. 1h 30' **Commedia**

Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: fer. 15,30/ult. [illegible] Lire 10.000/7000 — **L'esercito delle 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) [illegible] — 40° campionato [illegible] di acconciatura maschile e femminile.

Ariston Roof Sala [illegible] [illegible] (0184) 506 060 — 40° campionato nazionale di acconciatura maschile e femminile

[illegible]riston Roof Tel. (0184) 506.060 — 40° campionato nazionale di acconciatura maschile e femminile.

Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506 060 Or.: fer. 15,30/ult. [illegible] Lire 10.000/7000 — **Fargo** dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco [illegible] dell'azienda. V. M. 14 1h 38' **Dramm.**

Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: fer. [illegible] 22,30 Lire 10[illegible] — **Diabolique** di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Sanremese Or.: fer. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/7000 — **Le affinità elettive** dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — Il [illegible] di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Tel. 52.333 Or.: fer. 15,30/ult. 22,30 Lire [illegible] — **Film vietato ai minori di anni 18**

VALLECROSIA

[illegible] Bosco Or.. 15/17 L. 5000, rid. [illegible] Or.: 15; 17 — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo T. 640.203. Or.: 20,30/22,30 pref.fest. 16,30 18,30 L. 10.000/6000/5000 — **Riccardo III** di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare: il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli anni '30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Ritz Tel. 640.427. Or.: [illegible] pref. e fest. 16,30 ult. 22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani — **Diabolique** di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

ALBENGA

Ambra Tel. 51.419. Or. 20,30/22,30 L. 4500. Fest./pref. anche 16,30 e 18,30 L. 9000/6000 — **Piume di struzzo** di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio con uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h

[illegible] Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible] — **Nome in codice: Broken Arrow** di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba due bombe atomiche per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h[illegible] **Avvent.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile. Teatro della Corte: [illegible] nov. Or.. [illegible] Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile. [illegible] Chiusura estiva
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo.
Teatro della Tosse. Sala Campana: Oggi riposo.
Teatro della Tosse. Agorà: [illegible] Shakespeare [illegible] L'opera completa. Parte prima. Or.: 20.45. Lire 18.000/15.000
Teatro Garage. [illegible] **Diana:** Riposo

CINEMA

Ariston 1: Fargo
Ariston 2: Decisione critica
Augustus: Piume di struzzo
Corallo 1: La stanza di Cloe
Corallo 2: Compagni di viaggio
Grattacielo: Diabolique
Lux: Amiche per sempre
Odeon: L'esercito delle [illegible]
Olimpia: Schegge di paura
Orfeo: Ritrovarsi
Palazzo: Non tutti hanno la fortuna di avere i genitori comunisti
Ritz: I miserabili
Universale 1: Il giurato
[illegible] 2: L'esercito delle 12 scimmie
Universale 3: Le affinità elettive
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CLUB

[illegible] del Cinema: Toy story
Carignano: I soliti sospetti
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
Chaplin: [illegible] riposo
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo
Eden - Pegliclnema: Casino

CASELLA

[illegible] parrocchiale: Oggi riposo

NERVI

[illegible]ro: Toy story

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia
9.30 **Casa mia**, rubrica
12 **Al vostro servizio**
15 **Presto... via**, videogame
18.15 **Andiamo al cinema**
20.10 **Primo piano** - Prima pagina
21.30 **100 - 100 donne**, rubrica
22 **Primo piano** - Media
23 **La televi[illegible] della gente**
23.20 **Con simpatia... la casa vostra**, rubrica
Notturno per l'Italia

Primantenna
14.30 **Videocone - Supermusic**
15.30 **Andrea Celeste**
16.30 **Il stelle su di noi**
17.30 **Cartoni animati**
18.05 **Tg flash**, notiziario
18.10 **Sportello pensioni**, rubrica
19 [illegible]**anidea**, rubrica
19.30 **Tg sera**, telegiornale
20.10 **Auto della settimana**
20.35 **Oggi e domani**, rubrica
21.30 **Telefilm**
22.45 **Programmi non stop**

Canale 7
9.45 **Arabesque**, telefilm
11.45 **Tg Liguria**, notiziario
12 **Fai un affare con...**
12.45 **Arabesque**, telefilm
13.45 **I miei quartieri**, rubrica
14 **Appuntamento con i tappeti**
15 **Impara a conoscere il tuo [illegible]gilat**, film
17.50 **Musica e spettacolo**
19 **I miei quartieri**, rubrica
19.15 **Tg Liguria**, notiziario
19.35 **Radici**, sceneggiato
20.30 **Il derby del martedì**, rubrica sportiva
22.50 **Tg Liguria**, notiziario
23 **Rubrica di astrologia**
0.30 **Tg Liguria**, notiziario
1 **Programmazione non stop**

Telestar
12 - **Musica insieme**, rubrica
14.15 **Tg 6**, telegiornale
14.50 **Amichevolmente con noi**
18.35 **Detective per amore**, telefilm
19.30 **Il mangiate le margherite**, telefilm
20 **Tg 6**, telegiornale
20.30 **Riposa in pace**, film
22.15 **Tg 6**, telegiornale
22.45 **Wayne [illegible] Shuster**, telefilm
23.15 **Programmi non stop**

Telegenova
7 - [illegible] **notizie regione**
7.30 **Telefilm**
8.15 **Buongi[illegible] Cinquestelle**
9.30 **Tuttopelicola**, i film più belli
11.50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 **Ancona - Genoa**, calcio di B
12.45 **Telegiornale flash**
14 **Otto ore di relax**
16 **Momenti preziosi**
16.30 **Colorina**, telenovela
19.30 **Telegiornale regionale**, notiz.
20 — **Solo musica italiana**
20.35 **Tuttopellicola**
22 **Genova allo specchio**, attualità
23.45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1.40 **Telegenova non stop**

Primocanale
7 - **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11.30 **Match music underground**
12 - **Evening shade**, telefilm
13.30 **Dragon Ball**, cartoni
14 — **Arius**
16.30 **Market**, commerciale
17.30 **Evening shade**, telefilm
18 - **Junior Tv**, programmi per ragazzi
20 — **Ramna**, cartoni
20.30 **Primocanale**
20.45 **Orgoglio di razza**, film
22.45 **Primogiornale**
23 — **Bikini Beach**, telefilm
1 **Primogiornale**

Telenord
8.45 **Telefilm**
9.30 **Documentario**
10 — **I miei quartieri**, informazione
10.30 **Telegiornale Tn4**
10.45 **I miei quartieri**, informazione
11 — **The twilight zone**, telefilm
12 — **Musica e spettacolo**, rubrica
12.30 **Telegiornale Tn4**, informazione
12.45 **Cartoni animati**
13 — **The twilight zone**, telefilm
14 — **Appuntamento con i tappeti**, commerciale
18 — **Musica e spettacolo**, rubrica
[illegible] **Telefilm**
17 — **Documentario**
17.30 **I miei quartieri**
18 — **Musica e spettacolo**, rubrica
18.30 **Telefilm**
19 — **Telegiornale Tn4**, informazione

Rete A
15 — **I vostri [illegible] in tv**, rubrica
15.30 **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**, rubrica
19 — **60 minuti di informazione**
19.30 **Tga telegiornale** - A seguire: **Shopping club**
20 — **Riflessione di fine ora**
23.15 **Programmi redazionali**

Euro [illegible] Tv
11.30 **Illusione d'amore**, telenovela
12.30 **I miei quartieri**, inform. [illegible]
12.45 **Gli uomini della Raf**
14 — **Fai un affare con...**
18.45 **Arabesque**, telefilm
18.45 **Liguria news**
20.15 **I miei quartieri**, informazione
22.45 **Autonews**, rubrica
23.45 **Fai un affare con...**
0.45 **Film**

Tv Arcobaleno
13.35 **Match music**, rubrica
14.15 **Tga**, notiziario
14.30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
19.15 **Lo sport**, rubrica
19.22 **Borsa fiori**, rubrica
19.30 **Tga**, notiziario
19.45 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, rubrica
20.30 **Film**
22.40 **Tga**, notiziario

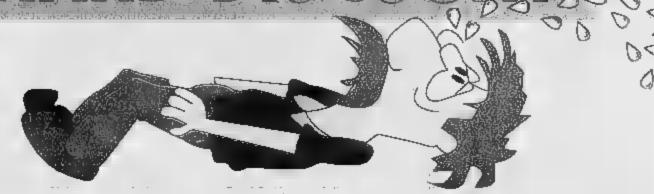
Telecupole
8.30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
12.30 **Sballando**, rubrica
17.30 **Wilma e... contorni**, rubrica
18.30 **Le spie**, telefilm
20.30 **Solo musica italiana**
20.40 **Soldato di ventura**, film
24 — **Programmi non stop**

Teleregione
13.30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Telenovela**
16.15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17.15 **Tutta la verità**, rubrica
17.45 **Quincy**, telefilm
18.30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20.30 [illegible]
22.30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

[illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.

COMUNICATO RISERVATO AGLI OPERATORI DEL SETTORE.

HAI UN PUNTO VENDITA ALIMENTARE TRADIZIONALE???

TI STANNO SCHIACCIANDO !!!

PERCHE' PIANGERTI ADDOSSO?
COGLI UNA SOLUZIONE INTELLIGENTE.

SCEGLI IL FRANCHISING CON

SOFT DISCOUNT

Ti alzi quando gli altri tornano dal mercato.
non hai il problema di ricercare i prodotti giusti
non hai l'assillo di ricevere rappresentanti,
non devi fare doverosi riscontri
sui prezzi praticati dalla concorrenza,
perchè altri lo fanno per te.
Ma soprattutto potrai gestire con amore il tuo 'soft discount'
dove tutto il meglio si vende a meno!!!

Se non hai un locale, oppure non ritieni il tuo adatto a trasformarlo, interpellaci abbiamo altre soluzioni per te.

.......E RICORDATI CHE *IEFFE* E' IL PRIMO VERO *SOFT DISCOUNT* IN ITALIA !!!

INTERNATIONAL FRUITS COMPANY - DIVISIONE FRANCHISING
SALSOMAGGIORE TERME (PARMA) - Via A. Copelli 4/B - Tel.0524.574283 Fax 0524.574387

Intervista a un'entusiasta Patrizia Giallombardo, coach dell'Athena e dell'Italia giovanile

Savonesi «regine» del sincronizzato

Coppa Europa e Italiani Juniores: pioggia di medaglie

SAVONA. Difficile archiviare un week-end come quello appena trascorso. Patrizia Giallombardo, coach dell'Athena (e della Nazionale Juniores) ha vissuto un fine settimana davvero intenso, che ha confermato l'alto livello raggiunto dal nuoto sincronizzato biancorosso.

Mentre a Loano erano in corso i Campionati italiani Juniores, da Zurigo, per la Coppa Europa, arrivavano altre importanti notizie: «Un'emozione dopo l'altra — attacca Patrizia — con il denominatore comune dei risultati, tutti eccelsi, raggiunte dalle nostre ragazze. Spesso andando al di sopra di ogni previsione».

Già: come a Zurigo, dove sabato pomeriggio Claudia Berruti e Alice Dominici, nel «duo» hanno stupito pubblico e giuria con un esercizio inferiore solo a quello di Russia e Spagna: «Davvero superbo — prosegue la Giallombardo — [illegible] [illegible] pensa al lotto di avversarie presenti. Un risultato che fa ben sperare per i Campionati italiani assoluti, in programma a Salerno nel [illegible] di agosto».

Ad incorniciare il risultato elvetico, il terzo posto raccolto nella «squadra» che si è avvalso del contributo, oltre che di Berruti e Dominici, di Clara Porchetto e Laura Vecchietti. Ma le medaglie sono venute copiose anche a Loano, ai tricolori Juniores, con il secondo posto della squadra, la medaglia d'oro nel «solo» [illegible] Virna Vercelli ed il bronzo nel «duo» [illegible] Peirano-Vercelli. Conclude la Giallombardo: «Possiamo iniziare a sognare in vista dei campionati europei, [illegible] programma a luglio in Israele. Anche in quella occasione assisteremo certo a un'ottima prova delle ragazze».

Guglielmo Olivero

Berruti-Dominici, big in Coppa Europa

PALLANUOTO FEMMINILE

La Ponente Ligure sogna i play-off

Scruta incredula la classifica la Ponente Ligure che, nel massimo campionato femminile, è [illegible] una sola lunghezza dai playoff. Le ragazze di Enrico Gerbi si trovano infatti in quarta posizione (punti 13) con [illegible] sogno di raggiungere l'Osio (14). Domenica, [illegible] una partita giocata nella pisci[illegible] di Loano, le ponentine si sono agevolmente imposte sulle Fiamme Oro Roma (16-7, parziali 5-2 1-2 6-2 4-1) in una partita nella quale [illegible] è scatenata Mariangela Bertonasco, autrice [illegible] ben sette reti. In evidenza anche Elisa Casanova e Carla Ogliastro, con quattro e due segnature.

Adesso diventa fondamentale la trasferta di domenica contro il Certaldo, nella quale le albenganesi possono aspirare ai due punti. Gli ultimi (probabilmente) della regular season considerato che nella giornata conclusiva le albenga[illegible]si ospiteranno il Bologna, leader insieme alla Dragomar Roma. Ai playoff, in programma a Roma da metà giugno, partecipano le prime tre del girone che si affronteranno [illegible] altrettante squadre dell'altro raggruppamento. Nonostan[illegible] gli ottimi risultati, però, nessuno sponsor è all'orizzonte. E questo preoccupa [illegible] poco la società, considerate le notevoli spese che comporta questo campionato. Se non arriveranno aiuti sarà inevitabile, forse già a partire dalla prossima stagione, un certo ridimensionamento. [g. o.]

Vela: hanno vinto Auxilia, Arnello e Rigori

Un clima quasi invernale per le regate di Savona

SAVONA. Entra nel vivo la stagione velistica. A Savona [illegible] è svolta la prova di campionato sociale riservata alle classi d'altura, organizzato dalla Lega Navale ed alla quale hanno preso parte equipaggi provenienti da tutta la regione. In condizioni climatiche quasi invernali [illegible] è imposto nella classe A «Ghe[illegible] di Auxilia (Assonautica Savona), che ha avuto la meglio su «Gess» di Del Giaccio. Lo spotornese Arnello, con «Rob» si è invece imposto nella classe [illegible] precedendo Fabiano su «Corsaro Nero». Nella clas[illegible] C affer[illegible] di Rigori davanti a Levarato. Tutte le regate sono state combattute, assai dure ma favorite dal forte vento.

Il trofeo, che tiene conto dei risultati delle varie classi [illegible] tempo compensato, è stato vinto da «Ghesar». La Lega Navale di Savona organizzerà adesso, nelle prossime settimane, altre manifestazioni. Intanto cresce la febbre per il «Giro d'Italia a vela», la cui partenza ufficiale verrà data da Finale Ligure il 18 giugno. La manifestazione, a cui hanno aderito alcune delle «grandi firme» della vela, è curata in particolar modo da Cino Ricci. [g. o.]

Un momento delle regate savonesi, caratterizzate soprattutto dal forte vento

Colpo ad Ancona, [illegible] la A è lontana

Il Genoa adesso si morde le dita

GENOVA. La vittoria di Ancona, la seconda fuori casa dopo quella col Chievo, aggiunge un altro lunedì alla già nutrita serie dei lunedì dei rimpianti, quelli cioè che hanno seguito nelle ultime settimane le domeniche vittoriose del Grifone. Questo Genoa poteva e doveva andare in A, è stato detto e ridetto. Questo Genoa deve esser rifondato, ed anche questa è cosa detta [illegible] ridetta. Il Genoa adesso è salvo e deve pensare a programmare il futuro. Non resta che aspettare il calciomercato, con la [illegible] che il presidente Spinelli e i [illegible] collaboratori facciano tesoro delle cose dette e ridette, perché sarebbe un'autentica tragedia rivivere l'anno prossimo certi lunedì...

Intanto è doveroso complimentarsi con Gaetano Salvemini, allenatore a tempo determinato che ha salvato il Genoa dal baratro della C. Le [illegible] capacità professionali e [illegible] sue doti uma[illegible] si sono rivelate fondamentali per riportare sulla rotta giusta una squadra alla deriva. «Alla fine [illegible] arrivata questa sospirata vittoria in trasferta - ha detto il tecnico - [illegible] questo successo ci consente [illegible] guardare avanti [illegible] maggior tranquillità. Credo di avere assolto un compito difficile, perché quando sono arrivato [illegible] Genova ho trovato un gruppo che annaspava tra mille difficoltà. Speravo [illegible] cuor mio [illegible] tornare [illegible] corsa per la promozione, invece [illegible] [illegible] l'abbiamo fatta. Alcune occasioni favorevoli per risalire la china ci sarebbero anche state, [illegible] [illegible] siamo riusciti a sfruttarle ma specialmente in trasferta, disastro di Palermo [illegible] parte, il Genoa ha sempre raccolto meno del dovuto».

Domenica scorsa, al termine di Verona-Palermo, Attilio Perotti ha ufficialmente comunicato alla dirigenza scaligera la sua volontà di interrompere il rapporto. Non ha fatto il [illegible] del Genoa, [illegible] ormai tutto [illegible] chiaro. Perotti ha persino tentato di portarsi a Genova [illegible] difensore gialloblù Marco Baroni, ma la trattativa si presenta difficile. Probabile invece che riesca ad avere a disposizione Masolini [illegible] De Angelis, altri due suoi uomini di fiducia. Da un giorno all'altro intanto si attendono novità sul caso-Montella. Il previsto incontro tra Genoa ed Empoli dovrebbe infatti chiarire definitivamente a favore dei rossoblù [illegible] situazione contrattuale del bomber. La squadra riprende la preparazione oggi al Pio XII. Da valutare le condizioni di Spagnulo (botta [illegible] un ginocchio). Mancherà Galante, in ritiro [illegible] la Nazionale Under 21: è probabi[illegible] che Salvemini domenica col Foggia gli dia un turno di ripo[illegible]. Giovedì alle 16 amichevole [illegible] Marassi [illegible] la Nazionale Militare. [da. ba.]

Per Bortolazzi un bel gol ad Ancona

IL «CASO»

Ma chi vuole escludere Tommasini da Atlanta?

Paolo Tommasini, canoista di grande valore, rischia l'esclusione dalla Nazionale

SANREMO. Coppa del Mondo ok; Olimpiadi, chissà. Per Paolo Tommasini, sanremese, azzurro di canoa (nel 1984 partecipò alle Olimpiadi a Barcellona), una situazione al limite del paradosso: è uno degli uomini più in forma del momento nella canoa, ha raggiunto a 28 anni una maturità agonistica affidabile, ma rischia di dover rinunciare alle prossime Olimpiadi di Atlanta, obiettivo al quale ha lavorato in questi ultimi quattro anni.

Il motivo? Non certo l'aspetto agonistico. La prova milanese di Coppa del Mondo, disputata sulle acque dell'Idroscalo nell'ultimo week-end, lo ha messo anzi in particolare evidenza. E' salito ben due volte sul podio: una prima per ricevere la medaglia di bronzo nel K2 [illegible] in coppia con Dreossi, battuti solo dall'altro equipaggio azzurro Bonomi-Scarpa campione mondiale in carica, e da quello australiano Collins-Trim; poi per ricevere l'oro, sempre in coppia con Dreossi, per il K2 200 vinto con il ragguadevole tempo di 34'4.

Insomma uno stato di salute atletica ed agonistica scoppiettante. Ma pare non basti. In pratica non andrebbe ad Atlanta '96 il quartetto formato da Bonomi, Scarpa e dagli stessi Dreossi e Tommasini per la gara di K4 500. Per i primi due il passaporto è pronto comunque perché parteciperanno (e ci mancherebbe, come campioni iridati in carica) alla gara di K2, ma per Dreossi, che conquistò una medaglia di bronzo a Barcellona '92 e Tommasini, il posto rischia di [illegible] esserci.

L'idea della federazione, almeno quella che traspare, sarebbe di inviare il quartetto formato da Lupetti, Covi, Lusignoli e Negri, bravi senz'altro, ma finora senza vittorie significative e soprattutto, finora senza un confronto, in acqua, con il quartetto di cui fa parte Tommasini, gruppo indiscutibilmente più competitivo e più ricco di risultati.

Non dovrebbe succedere nella canoa, sport puro, povero, squisitamente olimpico almeno nell'immaginario della gente, [illegible] tale situazione sarebbe determinata da giochi di corridoio nelle stanze federali. Non si sa per colpa di chi. I massimi dirigenti della Federazione e lo stesso Oreste Perri, il mitico canoista e attuale C.t. azzurro, sembrano un po' in balia di una situazione dalla quale [illegible] bravo capaci di [illegible].

Non a caso, le previste convocazioni azzurre per Atlanta, che avrebbero dovuto uscire domenica sera a Milano dopo la gara di Coppa del Mondo, non ci sono state. «E' una situazione spiacevole, che vanifica tanti sforzi e sacrifici. Noi chiediamo soltanto di confrontarci in acqua cont l'altro equipaggio, [illegible] questo confronto ci viene negato», ha detto Paolo Tommasini ieri di passaggio a Sanremo.

A Milano, dopo le gare, è volata anche qualche parola grossa tra gli atleti potenzialmente esclusi da Atlanta, e i dirigenti federali. «Chiediamo solo chiarezza. Chiediamo ci sia data la possibilità di giocarci le nostre chance olimpiche anche se di fatto le prove di qualificazione, sul K1, si erano già svolte a Mantova. Adesso ci chiedono, incredibilmente, perfino di giocarci, con altre qualificazioni, la possibilità di essere riserva ad Atlanta...», dice Tommasini ricordando [illegible] nella città lombarda, una ventina di giorni fa, le sue prestazioni gli avessero di fatto aperto la strada verso le Olimpiadi.

Una strada che adesso qualcuno vorrebbe chiudergli. Tommasini e gli altri azzurri hanno chiesto che il confronto avvenga a Zeggen, in Ungheria, nella prossima prova di Coppa del Mondo. Perri si sarebbe riservato una risposta. Si vedrà. E' auspicabile che la [illegible] si risolva. Per Tommasini naturalmente, e per Sanremo che rischia di perdere il suo unico rappresentante alle prossime Olimpiadi.

Bruno Monticone

Sipario sulla Prima categoria: sale un S. Bartolomeo «super», retrocedono tre savonesi

Bordighera, sofferenza e salvezza

Decisiva la rimonta con cui ha battuto 2-1 la Dianese

La Prima categoria ha emesso i suoi verdetti. Se in alto Bragno e Zinola dovranno giocarsi in uno spareggio il secondo posto, la lotta-retrocessione si è risolta positivamente per il Bordighera, che ha ottenuto in extremis la permanenza in Prima, spedendo nel raggruppamento inferiore Mallare, Millesimo e Alassio Auxilium.

I biancazzurri di Luigi Venturi hanno chiuso al quint'ultimo posto una stagione cominciata sotto i peggiori auspici, col Bordighera a lungo incapace di allontanarsi dalle zone pericolose. Poi una lenta ripresa, interrotta tuttavia domenica nella partita decisiva col Mallare fanalino di coda, che era riuscito a strappare un punto allo «Zaccari», mettendo in seria difficoltà il Bordighera.

I biancazzurri nell'ultima di campionato hanno affrontato la Dianese, [illegible] tranquilla [illegible] decisa a onorare un torneo positivo. I rossoblù di Marinelli hanno dato filo da torcere a un Bordighera finalmente determinato, e sono anche passati in vantaggio con Spandre. Nella ripresa però il Bordighera, sentendosi a un passo dalla retrocessione, ha giocato tutte le sue carte pareggiando con Massullo e mettendo a segno con la «bandiera» Anelli il gol-salvezza. I dirigenti sono felici: «E' stata una vera impresa ma alla fine i nostri sforzi sono stati premiati e abbiamo conseguito una salvezza in cui pochissimi parevano credere. Ora guardiamo avanti, per allestire una squadra in grado di ben figurare la prossima stagione, e di non far più soffrire i nostri sostenitori».

L'ultima giornata ha definitivamente incoronato il S. Bartolomeo Cervo, che per [illegible] smentirsi è andato a vincere a suon di gol anche a Millesimo. Da segnalare la realizzazione del portiere gialloblù Niero, scherzosamente schierato per l'occasione nell'inedito ruolo di centravanti.

La formazione del presidente Angelo Duberti approda quindi alla prossima Promozione con ben [illegible] punti all'attivo, frutto di [illegible] vittorie, 5 pareggi e altrettante sconfitte.

Il solito Alessandro Arrigo ha intanto firmato il gol che ha permesso al Pietrabruna di consolidare il quarto posto. Gli azulgrana hanno liquidato in trasferta un'appagata Poggese Ceriana, e Arrigo si è confermato cannoniere di razza mettendo a segno la ventunesima rete stagionale.

Ricco di gol anche il derby S. Stefano-S. Ampelio, vinto 3-2 dai bordigotti. Dice il dirigente sanstevese D'Aloisio: «Eravamo in vantaggio di due reti, ma poi abbiamo subito un calo di concentrazione, e il S. Ampelio ci ha puniti. Siamo comunque soddisfatti per aver raggiunto la salvezza in un campionato molto difficile, con infortuni e squalifiche che ci hanno messo in difficoltà». Pari finale per il Vallecrosia, fermato sull'1-1 dal Borgio allo «Zaccari». I biancorossi concludono così in posizione medio-alta.

Luca Amoretti

ESORDIENTI

Sei brava, Argentina

Sarà l'Argentina Arma a rappresentare la Liguria alle finali nazionali del torneo «Sei bravo a...» per formazioni di Esordienti nati nel 1984. I baby rossoneri, allenati da Marco Stella, dopo che si erano imposti nella fase provinciale (successo, nella finalissima, contro l'Intemelia di Ventimiglia), hanno vinto domenica a Chiavari anche le finali regionali liguri. Lo hanno fatto con autorità: prima hanno battuto il Savona per 2-0 (superando i biancoblù per 3-0 anche nella sezione «giochi» prevista dal torneo), poi hanno avuto la meglio sui padroni di casa dell'Entella (2-0) e sulla Sampierdarenese per 2-0. Le finali tricolori del torneo si svolgeranno al Centro Tecnico Federale di Coverciano l'8 e il 9 giugno prossimi, quando l'Argentina si troverà opposta alle formazioni che si sono imposte nelle rispettive regioni. Una grossa soddisfazione per il club rossonero, che del resto da sempre vanta uno dei vivai più interessanti dell'intera riviera di ponente. I mini-protagonisti dell'impresa sono stati Alioscja Castalia, Davide Tondodimamma, Antonio Lisi, Stefano Panizzi, Claude Petrognani, Davide D'Attanasio, Alberto Cirelli, Norbert Cavalcante, Riccardo De Tomi, Christian Marrara, Luca Fiuzzi, Simone Di Francesco, Emanuele Caradini ed Andrea Di Romualdo. [b. m.]

Che paura con la Dianese di Marinelli

Giovanissimi

Il titolo va alla Riviera

La Riviera dei Fiori si è laureata campione provinciale della categoria Giovanissimi, battendo al termine di una finale molto combattuta, giocata sul neutro delle «Caserme Revelli» di Arma di Taggia, un agguerrito Sant'Ampelio. La partita ha visto gli iridati imperiesi subito in vantaggio per 2-0, mentre il S. Ampelio ha tentato una reazione finale che non ha tuttavia permesso ai bordigotti di raggiungere il pareggio, e quindi i tempi supplementari. Il dopo gara e poi risultato incandescente, con uno spettatore che, penetrato nel recinto degli spogliatoi, ha tentato di aggredire l'arbitro Emanuele Pizzio di Imperia.

Se il titolo Giovanissimi è appannaggio della Riviera dei Fiori, ancora incerta e l'attribuzione del primato tra gli Allievi, al penultimo turno stagionale. Nei playoff, infatti, Riviera dei Fiori e Taggese sono ancora in lotta per il primato e il calendario ha riservato loro, nell'ultimo turno, il prossimo, proprio lo scontro diretto, più che mai decisivo. L'attesa partita sarà disputata domenica 26 maggio sul terreno del «Comunale» di Taggia, con inizio alle 10. Nessun problema intanto per la Carlin's Boys nei playout. La formazione nerazzurra, che ha osservato un turno di riposo, mantiene saldamente la vetta della classifica, con tre lunghezze di vantaggio su una Dianese in netta ripresa. Questi comunque risultati e classifiche del fine settimana appena trascorso.

Playoff. Riviera dei Fiori-Ospedaletti 3-1; Vallecrosia-Taggese 1-4. Ha riposato il Sant'Ampelio. Classifica. Riviera dei Fiori p. 14; Taggese 12; S. Ampelio e Ospedaletti 11; Vallecrosia 1.

Playout. Bordighera-Dianese 3-2. Hanno riposato la Carlin's Boys ed il San Lorenzo. Classifica: Carlin's Boys p. 13; Dianese 10; Bordighera 6; San Lorenzo 3.

Grande festa, intanto, in casa dell'Argentina. Gli Esordienti B della società rossonera, infatti, approdati alle finali regionali della manifestazione «Sei bravo a scuola di calcio», hanno confermato le proprie qualità anche a Chiavari, dove sono riusciti a cogliere un nuovo successo, che segue a ruota la vittoria nel torneo provinciale di categoria. La formazione rossonera allenata da Marco Stella, alla quale dedichiamo anche un breve servizio a parte in questa stessa pagina, ha così acquisito anche il diritto a partecipare alle finali nazionali, che si svolgeranno l'8 e il 9 giugno a Coverciano. [l. a.]

E' finito il Giro della Provincia cicloamatori: nessuna sorpresa nell'ultima gara

Conferme di Drovandi e Punturiero

La corsa a tappe ha avuto due chiari dominatori

OSPEDALETTI. Stefano Drovandi (Velo club Riva Ligure) e Davide Punturiero (Ventimigliese) si sono aggiudicati il 19° Giro della Provincia di Imperia, tradizionale appuntamento cicloamatoriale organizzato dall'Udace. Drovandi, in maglia rosa fin dall'inzio, ha ottenuto il [illegible] nella prima serie, il Gran Premio Ford Bordigherauto aggiungendo il proprio [illegible] in un albo d'oro ricco di atleti di gran caratura, e primeggiando anche nella categoria Cadetti. Stesso epilogo ha fatto registrare il Gran Premio Olmo La Biciclissima, che ha sempre visto in maglia gialla l'ottimo Punturiero, leader anche della classifica Gentlemen Udace.

Nelle varie categorie, questi i risultati finali e i nomi dei vincitori. Senior: Antonello Giusta (Team Olmo); Junior: Luca Giuglione (Velo club Riva Ligure); Fascia B: Mauro Spezia (Velo club Riva Ligure); Super gentlemen: Giuseppe Lapini (Vc Riva Ligure); Fascia E: Massimo Guglielmi (Team Olmo); Fascia F: Bruno Forciniti (Gs Loabikers). Tra le società successo del Velo club Riva Ligure, che ha preceduto di un solo punto, 12.593 a 12.592, la Ciclistica Ospedaletti.

Il presidente provinciale dell'Udace, Guerino Lanzo, stila un bilancio della manifestazione: «I risultati hanno superato le aspettative, in un'edizione del Giro che ha toccato l'intera provincia, dall'entroterra di Ventimiglia all'Imperiese. Sono stati coinvolti nella manifestazione ben 19 Comuni, e anche la partecipazione degli atleti è stata lusinghiera. Ben 500 corridori, in rappresentanza di 30 società, hanno infatti complessivamente presenziato alle sei tappe. Ora la nostra attenzione deve essere rivolta alle prossime manifestazioni, prima fra tutte il campionato provinciale su strada che si svolgerà il 2 giugno, ma anche alla prossima edizione del Giro, quella del ventennale, che vorremmo fosse veramente ad altissimo livello». [l. a.]

AD OSPEDALETTI

Giusta fa sua la frazione conclusiva

Una bella vittoria non è stata sufficiente ad Antonello Giusta (Team Olmo) per sfilare la maglia rosa a Stefano Drovandi. La sesta e ultima tappa del Giro della Provincia Udace è stata caratterizzata proprio dal successo di prestigio di Giusta e dall'ennesima conferma di Davide Punturiero (Ventimigliese), leader della seconda serie, incontrastata maglia gialla del Giro.

Nel 3° Memorial Bruzzone, organizzato dalla Ciclistica Ospedaletti, Giusta ha subito lanciato un attacco in compagnia di Spezia. Lanzo e Palmero, cui la gara ha riservato molti colpi di scena, con un gruppo di inseguitori, guidato dal campione italiano della montagna Michele Grillo (Ospedaletti), pronto a mettersi sulle tracce e a raggiungere i fuggitivi. Solo a 4 km dal traguardo il portacolori del Team Olmo è riuscito a guadagnare una manciata di secondi di vantaggio, sufficienti per vincere a braccia alzate. Gli inseguitori sono stati regolati da Mauro Spezia (Vc Riva), che ha preceduto la maglia rosa e compagno di squadra Drovandi. Nella seconda partenza avvio tranquillo e finale concitato con gli allunghi dei fratelli Mario e Davide Punturiero, vanamente inseguiti da Spanò, Lombardi, Bestagno, Milani e Modesti. Sul traguardo colpo di reni di Davide Punturiero che ha battuto il fratello Mario e Carmelo Spanò (Bordigherauto). [l. a.]

Conclusa con l'ennesima vittoria una stagione trionfale, bisogna già pensare al prossimo torneo

Agnesi, il bel sogno non deve finire in A2

Nonostante il problema-campo, il club vuol restare protagonista

IMPERIA. Dieci (incredibili) giorni dopo il «pass» per l'A2, l'Agnesi [illegible] ad interrogarsi sul suo futuro. Chiuso al primo posto il torneo (con ennesima vittoria, per 3-2, sul parquet del Dermacolor Pisa) si guarda con (felice) preoccupazione al futuro. In A2, come detto dai dirigenti biancazzurri un attimo dopo la decisiva vittoria sul Cecina, l'Agnesi non reciterà un ruolo da comprimaria, anzi.

Certo, per poter [illegible] protagonisti è necessario rinforzare l'organico con un paio di pedine. E poi c'è il problema del tecnico: per sua stessa ammissione, in tempi non sospetti, Di Mieri ha sempre dichiarato di aver perplessità nel dirigere l'organico in una serie così impegnativa. Una decisione verrà presa nelle prossime settimane insieme a quella relativa all'impianto. La «Maggi», salvo deroghe sembre possibili, non è idonea per la A2 per cui l'Agnesi, [illegible] malgrado, sarà costretta ad emigrare.

E' risaputo da tempo che Alassio, con quell'autentico gioiello che è il «Palaravizza», corteggia le biancazzurre. E il fidanzamento, stavolta, potrebbe esserci. Intanto da ieri le biancazzurre usufruiscono di una settimana di meritato riposo. Lunedì prossimo si riprende, forse con le idee già più chiare per i dirigenti intenzionati a non svegliarsi da un sogno che, nel giro di quattro anni, ha portato una società dai campionati regionali ai vertici del volley. [g. o.]

BASKET

Sanremo cresce, Imperia piange

Anche se la retrocessione dell'Imperia è di quelle che pesano, il bilancio del basket della provincia non è in «profondo rosso». La stagione ha messo in luce nuovi entusiasmi, come quelli espressi dal Sanremo approdato in D al traguardo dei playoff, a dimostrazione dei progressi compiuti. La compagine matuziana si è espressa per tutta la stagione su buoni livelli grazie anche all'arrivo del tecnico Giacomo Pereira, dotato di un ottimo curriculum, con esperienze anche in Svizzera. Il trainer è contento del gruppo: «Abbiamo iniziato un lavoro destinato a proseguire nelle prossime stagioni. Le basi ci [illegible] del resto non siamo arrivati ai playoff per fortuna».

La squadra ha espresso ottime individualità [illegible] Alessandro Veneziano e Marco Di Gregorio, più che sufficienti anche nel match perso con la Pontremolese, nella penultima giornata del campionato. Come detto, queste note positive (alle quali si deve aggiungere la salvezza dell'Ospedaletti in C2 maschile) non bilanciano la retrocessione dell'Imperia, maturata al termine di una stagione ricca soprattutto di sfortuna. Adesso però bisogna voltare pagina ed iniziare al più presto la risalita: una città come Imperia merita - [illegible] avviene in altre discipline - qualcosa di più, o le speranze [illegible] possono essere vanificate a lungo. [g. o.]

Doppia sconfitta per la capolista, doppio centro per Valle e compagni

Baseball, il crollo del Mediolanum ha rilanciato le ambizioni di Sanremo

SANREMO. Adesso il Mediolanum è decisamente più vicino. Ma soprattutto, non appare più quella squadra di «marziani», apparentemente imbattibili, come poteva far pensare la sua classifica. Il via all'intergirone - la fase centrale del campionato di serie A2 che prevede sfide incrociate di sola andata tra le squadre dei due gironi del torneo - ha dato più credito alle chance del Casinò Sanremo Baseball che, sempre solo al secondo posto, è all'inseguimento dei ricchi ed ambiziosi milanesi, i quali si erano presentati alla fine del girone d'andata a punteggio pieno, con un bottino di sole vittorie.

Al Mediolanum, domenica (il match che vedeva protagonista la squadra lombarda è stato giocato in ritardo di un giorno, per la mancanza dell'impianto di illuminazione del campo) è stato fatale il Godo, formazione emiliana di solide tradizioni in questo sport. Il Mediolanum ha perso addirittura 1-11 il primo match, uscendo sconfitto poi anche nel secondo (5-6), seppure di misura.

Un brutto capitombolo, che ha riportato sulla terra una squadra che sembrava già lanciatissima verso i playoff-promozione. E mentre a Godo i milanesi conoscevano la prima sconfitta della loro stagione, nella città dei fiori il Casinò Sanremo Baseball liquidava in modo perentorio sul «diamante» di Pian di Poma, oltre ogni più [illegible] previsione, i triestini dell'Alpina Tergeste, che alla vigilia erano stati presentati [illegible] un [illegible] molto più temibile di quanto poi in realtà [illegible] abbia saputo dimostrare sul campo.

Un doppio successo che ha avvicinato i matuziani alla capolista, ma soprattutto che ha dimostrato come la squadra ponentina, dopo le battute a vuoto delle prime partite, abbia ritrovato la miglior condizione e miglior concentrazione sia sul piano individuale che come complesso, doti assolutamente necessarie per puntare ai playoff-promozione, quelli che restano l'obiettivo di Valle e compagni fin dall'inizio della stagione.

Risultati della prima giornata dell'intergirone: Black Panthers Trieste-Novara 6-9 e 37-2; Godo-Mediolanum Milano 11-1 e 6-5; Casinò Sanremo Baseball-Alpina Tergeste Trieste 11-2 e 12-5; Bollate-Collecchio 21-20 e 9-8; Codogno-Amatori Ponte di Piave 14-13 e 6-13; Old Rags Lodi-Crocetta Parma 9-11 e 9-0. Classifica girone 1: Mediolanum (10 vinte, 2 perse) quoziente 830; Casinò Baseball Sanremo (8-4) 685; Bollate (7-5) 585; Old Rags Lodi (6-6) 500; Codogno (5-7) 415; Novara (1-11) 85. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 21 Maggio 1996 - 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Savona, la polizia ha denunciato anche un minorenne, sequestrato hashish e ecstasy

Droga, arrestato studente di Ragioneria

Nel diario annotava i nomi e i numeri dei clienti

SAVONA. Nell'astuccio di scuola non c'erano matite [illegible] pennarelli, ma gli «strumenti» utilizzati per fumare l'hashish. E nell'agenda che portava sempre con sè non erano annotati solo gli orari delle lezioni [illegible] i compiti da fare a [illegible] ma anche i numeri dei clienti: amici ai quali, secondo la polizia, era destinata la droga.

Da sabato notte un insospettabile studente dell'Istituto per ragionieri di via Don Bosco è in carcere con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta di Nicola Dandriccio, 20 anni non ancora compiuti, residente a Quiliano in [illegible] Bertolotto 6/7, iscritto al terzo anno. «Un bravo ragazzo - dicono a scuola -. Probabilmente è vittima di un equivoco [illegible] lo dimostrerà davanti al giudice».

Di parere opposto sono, però, gli agenti della squadra mobile che lo hanno arrestato nel corso [illegible] un'operazione coordinata dall'ispettore Giuseppe Piras, conclusasi anche con la denuncia [illegible] piede l[illegible] di un minorenne e il sequestro di 19 grammi di hashish, due pasticche di ecstasy, 365 mila [illegible] contanti, due bilancini di precisione, carta domopak utilizzata con tutta probabilità per il confezionamento della droga.

Il blitz è scattato nella tarda serata di sabato in [illegible] bar del centro. «Da giorni tenevamo d'occhio lo studente - hanno spiegato ieri mattina in questura - e alcuni giovani che ci erano stati segnalati come assuntori di "fumo". Sapevamo dove si ritrovavano e anche l'ora della consegna della droga». Nicola Dandriccio non è così passato inosservato: gli agenti della squadra mobile lo hanno visto scendere dal motorino, rovistare nella sella, tirare fuori un pacchetto di sigarette [illegible] [illegible]re nel bar.

Nicola Dandriccio, 20 anni

Dopo pochi minuti lo studente di Ragioneria è uscito in compagnia di un minorenne, R.I., 17 anni, che ha già avuto una disavventura giudiziaria: faceva, infatti, parte di quel gruppetto di ragazzini che due anni fa avevano molestato in piazza Sisto IV una coetanea epilettica, Mirella. I due giovani sono stati subito bloccati. Nel pacchetto di sigarette c'erano l'hashish e le due pasticche di ecstasy. In una cantina sono stati poi trovati un altro grammo e mezzo [illegible] hashish e l'occorrente per la preparazione delle dosi. [illegible] l'inchiesta, coordinata dal pubblico ministero Alberto Landolfi, [illegible] è ancora conclusa. L'attenzione è rivolta in particolare a un foglio di agenda sul quale, secondo la polizia, lo studente si era annotato i nomi dei clienti e i soldi che gli dovevano. Intanto continuano i controlli in piazza del Popolo: gli agenti della volante hanno denunciato due tossicomani, perchè avevano denaro del quale non hanno saputo giustificare [illegible] provenienza.

Claudio Vimercati

JAVERONE

«I docenti devono vigilare»

«Insegnanti e genitori devono sorvegliare». Questo il monito del provveditore agli Studi Gennaro Javerone dopo l'arresto dello studente trovato in possesso di sostanze stupefacenti. «All'inizio dell'anno ho inviato una circolare ai presidi chiedendo che mi venissero segnalati tutti gli episodi che potrebbero essere ricondotti, anche indirettamente al mondo della droga e alle problematiche del disagio giovanile - sostiene il provveditore Gennaro Javerone -. Sinora non ho ricevuto alcuna segnalazione. Evidentemente i presidi e gli insegnanti non hanno notato anomalie. Personalmente ritengo che i docenti insieme con i genitori possano svolgere un ruolo fondamentale non solo sorvegliando i giovani, ma soprattutto offrendo ai ragazzi valori alternativi. Gli adulti devono seguire da vicino i ragazzi e con guidandoli con esperienza ma anche con dolcezza devono allontanare il pericolo della droga. Le punizioni non servono se manca il dialogo». Quest'anno la problematica della droga nel mondo delle scuole era già emersa in modo inquietante. I controlli effettuati dalla Guardia di Finanza con i cani antidroga all'uscita di alcuni istituti cittadini avevano evidenziato che molti studenti fanno [illegible] di droghe leggere. Qualche insegnante aveva contestato l'utilizzo delle unità cinofile. [c. v.]

Giudice di pace

Colto da ictus nel corso dell'udienza

Antonino Franzone ex provveditore agli studi è grave al San Paolo

SAVONA. L'ex provveditore agli studi, Antonino Franzone, 70 anni, è ricoverato da ieri mattina in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo in seguito a [illegible] ictus che lo ha colpito in tribunale.

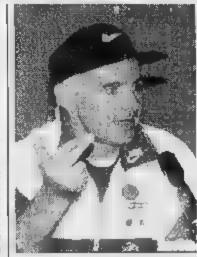
Franzone, che è giudice di pace, aveva appena terminato un'udienza quando è stato colto da malore e ha perso conoscenza. I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno mobilitato anche l'automedicale del San Paolo. [c. v.]

EUROPA-GOL '96

Via al gioco-referendum sugli Europei di calcio

Un referendum-gioco per i lettori. E' quanto proponiamo da oggi, con pronostici legati agli ormai imminenti Campionati europei di calcio [illegible] Inghilterra: [illegible] gruppo di partite di cui indovinare i risultati, con [illegible] citerio di punteggi che determinerà classifiche individuali, di «team», speciali. Arriva «Europa Gol 1996».

Un appuntamento che da oggi al 7 giugno, vigilia delle gare «europee» si troverà nelle pagine dello sport locale, e che offre un'occasione di divertimento [illegible] anche di dimostrazione di conoscenze calcistiche. Regolamento e centri di raccolta delle schede sono elencati oggi stesso, assieme alla pubblicazione della prima «schedina».

Un modo insomma di coinvolgere ancora di più i lettori sia nelle iniziative e negli impegni del giornale, sia di seguire [illegible] [illegible] maggiore attenzione le vicende della Nazionale di Arrigo Sacchi e delle altre squadre chiamate a dar vita alla massima rassegna continentale. Magari per festeggiare, assieme ai «nostri» vincitori, un nuovo titolo per l'Italia, tra le grandi favorite anche sui campi inglesi. [r. p.]

Arrigo Sacchi, il c.t. della Nazionale

In questura ritengono che si tratti del solito esibizionista

Maniaco avvicina tre ragazze nei giardini del Prolungamento

SAVONA. Il maniaco-esibizionista è tornato a colpire. Lo sconosciuto ha molestato alcu[illegible] ragazzine che passeggiavano nei giardini del Prolungamento e la descrizione raccolta dalla polizia lascerebbe spazio a pochi dubbi: «Si tratta - spiegano in questura - con tutta probabilità della stessa persona che la scorsa settimana si era "esibita" nel cortile dell'Istituto magistrale».

L'ultimo episodio è avvenuto nel pomeriggio di sabato, ma se ne è avuta notizia soltanto ieri mattina. Stando a quanto trapelato, l'uomo che avrebbe una trentina d'anni [illegible] è nascosto dietro a una siepe e ha aspettato che alcune ragazzine si avvicinassero. Sinceratosi che nelle vicinanze non c'erano altri testimoni, è sbucato all'improvviso e si è abbassato in pantaloni. Poi è fuggito facendo perdere le tracce in pochi minuti. Una volta tornate a casa, le ragazzine hanno raccontato l'accaduto [illegible] genitori, i quali si [illegible]no rivolti alla polizia che si sta occupando delle indagini per cercare di identificare il mania[illegible].

Un compito che al momento non sembra facile perchè le frammentarie descrizioni raccolte dagli investigatori non sarebbero sufficienti per ricostruirne l'identikit. Intanto gli agenti della volante hanno intensificato la vigilanza, soprattutto nelle ore pomeridiane, nella speranza di sorprendere sul fatto il misterioso esibizionista. [c. v.]

PRETURA

Aggressore condannato

Tre mesi con la condizionale. E' la pena (patteggiata) inflitta dal pretore a Donato N., 34 anni, che domenica notte in preda ad una crisi di gelosia ha aggredito in via Istria, nel quartiere di Villapiana, l'ex convivente C.M., 44 anni, dopo averla sorpresa in compagnia [illegible] un nuovo amico mentre era a bordo di un fuoristrada. La coppia si è barricata in auto e ha chiamato il 113 con il telefonino cellulare. Donato N., che è incensurato, non si è calmato neppure all'arrivo della pattuglia della volante ed è stato arrestato con le accuse di resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e minacce gravi all'ex convivente (la donna si è fatta medicare al San Paolo per contusioni giudicate guaribili in tre giorni). Ieri mattina il process[illegible] con rito direttissimo. Nell'udienza sarebbe emerso che l'uomo non riesce [illegible] darsi pace per la decisione della fidanzata di interrompere la relazione sentimentale. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO - VARIABILE - NUVOLOSO - PIOGGIA - TEMPORALE - NEBBIA - NEVE - GHIACCIO - VENTI - MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabile con prevalenza di schiarite alternate a saltuari annuvolamenti, vento moderato-forte in attenuazione [illegible] serata, mare [illegible] mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani.** Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso localmente mo[illegible] temperatura in ulteriore lieve aumento.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. [illegible] mare 18 °C, umidità rel. 70%, vento Sud Ovest 35-45 km/h, mare molto mosso sottocosta-agitato al largo, cielo poco nuvoloso, press. bar 1011 [illegible] (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 16
Savona	max 19	min 15
Imperia	max 18	min 14

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max. 20; min. 15, temp. mare 18

Il **Sole** sorge alle 5,56 e tramonta alle 20,53. La **Luna** si leva alle 9.17 e cala alle 0,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino

Banda della Fontanassa

Giudici in carcere per interrogare un teste detenuto

SAVONA. Udienza «in trasferta», ieri mattina, per il processo alla cosidetta banda della Fontanassa che secondo l'accusa sarebbe stata protagonista di un traffico di eroina [illegible] cocaina fra il Piemonte e la Riviera.

Giudici, pubblico ministero e avvocati si [illegible] trasferiti per qualche ora nell'ospedale [illegible] Imperia dove è ricoverato un testimone, Rosolino Bacchi, la cui deposizione era ritenuta indispensabile. Dopo l'interrogatorio del teste, la corte, rappresentante dell'accusa e difensori [illegible] rientrati a Savona [illegible] nel pomeriggio hanno sentito altre persone. L'udienza è stata, quindi, rinviata. La vicenda risale al maggio dello scorso anno quando i carabinieri dopo una lunga serie di indagini fecero scattare le manette. Per incastrare i presunti spacciatori gli inquirenti si [illegible] anche di «cimici», microspie piazzate nelle celle del carcere di Sant'Agostino occupate da alcuni drogati. [c. v.]

Appalto ai privati per nuove forme di risparmio, sindacato contro Cuneo

L'Usl pensa a Cardiochirurgia

Giovedì prima riunione del Consiglio dei sanitari per discutere il nuovo reparto al S. Paolo Savona dovrebbe coadiuvare l'attività del S. Martino. Molti pazienti dirottati a Montecarlo

SAVONA. L'Usl ora pensa alla Cardiochirurgia. Il progetto, ancora allo stato embrionale, verrà discusso giovedì nel corso del Consiglio dei sanitari al quale prenderanno parte i primari del S. Paolo e il direttore sanitario Luigi Marensi. Intanto il sindacato Fials attacca il manager Cuneo per aver affidato a una ditta americana il compito di individuare possibili forme di risparmio in cambio di un pagamento percentuale sulle somme risparmiate.

Cardiochirurgia. Giovedì alle 15 i primari del San Paolo esamineranno un progetto ambizioso per l'ospedale savonese: istituire un reparto di Cardiochirurgia che andrebbe a completare la Divisione di Cardiologia diretta dal dottor Emilio Martinengo e che già da alcuni anni opera ad alto livello. Si tratta del primo incontro ma è probabile che in un futuro non lontano i pazienti savonesi non saranno più costretti a lunghe attese per farsi operare a Genova, Novara e Montecarlo. Attualmente, infatti, il reparto di Cardiologia dirotta i malati soprattutto nel Principato al Centro cardio-toracico diretto dal professor Vincent Dor.

La Cardiochirurgia del S. Martino, infatti, non è più in grado di smaltire le attese. Anche per questo la soluzione di Savona pare avere buone possibilità di essere perseguita.

Roberto Cuneo, direttore dell'Usl

Risparmio. Il manager Cuneo ha affidato a una ditta americana di consulenza finanziaria ad alto livello, la «Kpmg», l'incarico di individuare nuove forme di risparmio. Il sindacato Fials ha contestato la decisione. «Un compenso di 90 milioni e il 22 per cento di quanto verrà risparmiato fino a un massimo di 600 milioni ci pare un controsenso». Cuneo ha replicato: «Mi vanto di questa scelta che ci consentirà di risparmiare, anche nei prossimi anni, alcuni miliardi. Inoltre la ditta verrà pagata solo con il denaro risparmiato». **[p. p.]**

Monticello

«Abbandonati dalla giunta»

SAVONA. Gli abitanti di Monticello invocano l'intervento del Comune. Con una petizione al sindaco i residenti della zona che ospita le carceri hanno chiesto urgenti interventi di manutenzione alle strade. «L'Amministrazione comunale si sta prendendo cura del centro storico e di altre zone della città anche dal punto di vista estetico - sostengono gli abitanti -. Invitiamo quindi il sindaco e la giunta a percorrere anche la salita Schienacoste. Potrete constatare come la zona sia in condizioni di grave abbandono. Via Schienacoste è compressa tra l'ingresso della vecchia caserma in pieno degrado e un muro sporco e cadente. La pavimentazione della strada è in pessime condizioni. Ci chiediamo perché questa zona che si trova solo a pochi passi dal centro sia così trascurata. Oltretutto la strettoia ostacola anche il passaggio dell'ambulanza, dell'autobotte dei pompieri e dei camion dell'Amnu». **[e. b.]**

Acts prodiga con i dirigenti

Un milione in più in busta paga Nuovi giardini e 124 posti auto

SAVONA. Aumentano le prebende per i dirigenti dell'Acts. L'azienda consortile dei trasporti ha deciso di ritoccare sensibilmente le indennità per i dipendenti che svolgono mansioni di responsabilità. Intanto il Comune ha annunciato l'inaugurazione di nuovi giardini e parcheggi.

Stipendi Acts. Per quanto riguarda i dirigenti, è previsto un aumento mensile di 1 milione che verrà corrisposto dall'azienda quando saranno raggiunti gli obiettivi prefissati. Per il 1997, inoltre, le indennità potranno subire un ulteriore aggiornamento del 20 per cento. Per i cosiddetti «quadri» l'aumento sarà invece di 700 mila lire per 14 mensilità.

L'azienda giustifica così le nuove prebende: «Gli stipendi erano fermi da cinque anni e quindi si tratta di un aggiornamento del tutto in linea con i tempi».

Giardini e parcheggi. Il Comune questa settimana ha previsto due inaugurazioni. Domani alle 11,30 verranno aperti i nuovi giardini di via Turati. Venerdì invece verrà inaugurato il nuovo parcheggio realizzato sulle ex aree ferroviarie alle Fornaci. Si tratta di 124 posti che verranno affittati ai residenti del quartiere al canone di 50 mila lire al mese. Il Comune per sistemare l'area ha speso 250 milioni. Il contratto con Metropolis, la spa che gestisce il patrimonio delle Ferrovie, scadrà nel 2001. Il Comune pagherà 8 milioni l'anno e fine contratto riuscirà appena ad ammortizzare le spese di sistemazione delle [illegible].

Nuovo ragioniere capo. Il sindaco Gervasio sta cercando un dirigente per la Ragioneria. Infatti il dottor Francesco Delfino, che svolge anche attività di consulenza per il governo, dal mese di luglio si trasferirà al Comune di Prato. Gervasio ha preso contatti con il ragioniere capo di Finale, Antonio Agostino. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

REGIONE

Ex dirigente Acna alla guida dell'agenzia per l'ambiente?

I Verdi contestano la «nomination» dell'ex responsabile del settore ambiente dell'Acna di Cengio, Giovanni Elefante, alla presidenza dell'agenzia regionale per l'Ambiente. Secondo i Verdi, considerato l'impatto ambientale provocato dall'Acna, Elefante [illegible] rappresenta il candidato più opportuno per il nuovo ente che avrà compiti strategici nella salvaguardia dell'ecosistema. **[e. b.]**

INQUINAMENTO

Cumuli di detriti nel rio Termine

Il rio Termine ridotto a una discarica. A lanciare l'allarme sono alcuni abitanti di Valloria che l'altra mattina hanno chiesto l'intervento dei vigili. Durante il sopralluogo la polizia municipale ha torvato nell'alveo del torrente cumuli di materiale edile. **[c. v.]**

TRIBUNALE

Rinviato il processo alle tre maestre

E' stato rinviato al 26 giugno il processo alle tre insegnanti Bruna Nelvi, 56 anni, Rossana Guazzotti, 41 e Graziella Torcello, 67, accusate di omissione in atti d'ufficio. La vicenda si riferisce a una contestata valutazione di un'alunna. **[c. v.]**

VIA [illegible]

Cade dalla finestra: anziano grave in ospedale

Un pensionato di 91 anni, S.D., abitante in via Crocetta, è caduto ieri pomeriggio dalla finestra di casa. L'uomo ha riportato un trauma cranico per il quale è ora ricoverato al San Paolo. La prognosi è di trenta giorni. **[c. v.]**

[illegible] VASTO

Una pensionata è trovata morta in casa

Annita Auxilia, 70 anni, è stata trovata morta ieri mattina nel suo appartamento di via Del Vasto dai militi della Croce d'oro di Albissola. L'anziana viveva sola e da qualche giorno i vicini non l'avevano più vista. Hanno avvertito i parenti che quando hanno aperto la porta di casa hanno trovato la donna esanime. Il medico legale ha accertato che il decesso risaliva al giorno prima. **[a. z.]**

[illegible]

Dormivano in spiaggia: quindici ragazzi denunciati

Quindici ragazzi di Valenza Po sono stati denunciati dai carabinieri per violazione del codice della navigazione. In Riviera per trascorrere il week-end, i giovani hanno dormito in spiaggia e danneggiato lo stabilimento balneare Esperia. I militari hanno convinto i ragazzi a ripulire i locali. Dovranno anche risarcire i danni ai proprietari dei bagni. **[a. z.]**

Arrestato a Borghetto e detenuto a Savona

Estradato in Francia rapinatore omicida

Misure eccezionali di sicurezza in questura per trasferire in Francia l'omicida

SAVONA. E' stato estradato in Francia, Robert Cracchiolo, 30 anni, nato a Tunisi ma residente in Costa Azzurra, arrestato dalla polizia nel novembre scorso a Borghetto Santo Spirito dove si era rifugiato in attesa di trasferirsi in Sud America. L'uomo nel luglio '95 era stato protagonista con due complici di una sanguinosa rapina a mano armata al Credito agricolo di Cannes. E' anche sospettato di aver preso parte ad altri cinque assalti a gioiellerie e centri commerciali in Francia. Roberto Cracchiolo, che era detenuto a Savona, è stato accompagnato a Ventimiglia e consegnato alla Gendarmeria. **[c. v.]**

Alla Rari Nantes restano comunque ottimisti sull'iniziativa

Piscina, slitta la copertura

Il Comune prende 6 mesi di tempo perché non è pronto il progetto esecutivo L'apertura del cantiere fissata agli inizi del '97. Previsti 5 miliardi di spesa

SAVONA. La copertura della piscina di corso Colombo slitta al prossimo anno. L'intervento è stato stralciato dal programma delle opere pubbliche perché il Comune non dispone ancora del progetto esecutivo e del conto economico.

Si tratta di un rinvio tecnico, che farà scivolare solo di 6 mesi la realizzazione dell'intervento. L'Amministrazione comunale ha infatti ribadito che la copertura della piscina di corso Colombo verrà comunque realizzata al più presto. Ma i lavori anziché prendere l'avvio in autunno, saranno rinviati all'inizio del 1997. La giunta proprio in questi giorni sta mettendo a punto il programma delle opere pubbliche, ma la copertura della piscina non è ancora entrata nella fase esecutiva. Per il momento il Comune dispone solo di un progetto di massima e inoltre manca il conto economico. Dalle prime indiscrezioni trapelate, tuttavia, è emerso che l'intervento costerà quasi cinque miliardi rispetto ai tre inizialmente previsti. Poiché la Federazione nuoto stanzierà un contributo di un miliardo, il Comune dovrà pagarne quasi quattro. Anche la lievitazione dei costi naturalmente obbliga la giunta a valutare con attenzione il progetto. La sistemazione dell'arredo urbano e il rifacimento delle fognature avranno quindi precedenza sulla piscina.

Il presidente della Rari Nantes Filippo Cuneo resta comunque fiducioso: «Abbiamo ricevuto assicurazioni dal sindaco e dalla giunta. Lo slittamento di alcuni mesi certo non rappresenta un problema, soprattutto se consentirà di mettere a punto il progetto». **[e. b.]**

MAGISTRALI

Stop al bar «tentatore»

Bar interdetto agli allievi del «Della Rovere». I vertici delle Magistrali hanno chiesto al Comune di limitare l'accesso al bar di Monturbano solo agli utenti della biblioteca. Da quando è stato avviato il nuovo punto di ristoro, infatti, gli studenti del «Della Rovere» trascurano le lezioni. In particolare durante l'ora di religione, il bar dell'auditorium pare che sia particolarmente affollato. Il locale è diventato inoltre un punto di ritrovo dove gli studenti si riuniscono sia prima dell'inizio delle lezioni, sia al termine. Il vicepreside dell'istituto magistrale ieri mattina ha deciso di correre ai ripari chiedendo un incontro all'assessore alla Pubblica istruzione del Comune, Luciano Maiolo. La pratica verrà affidata all'assessore al Commercio Silvano Gianotti cui spetterà l'ingrato compito di trovare un cavillo legale per estromettere dal bar i ragazzi delle Magistrali. **[e. b.]**

Proposta Ipercoop

Rock in piazza per l'estate dei savonesi

SAVONA. Cinema, musica classica e un festival del rock. Queste le iniziative che l'Ipercoop organizzerà per il Comune quest'estate. Il programma delle manifestazioni è stato curato da Felice Rossello e Pietro Galeotti, due savonesi affermati nel mondo della televisione. La rassegna del cinema è in programma dalla fine di luglio alla metà di agosto e si svolgerà sul Priamar con la partecipazione di attori emergenti e registi. Per i concerti di musica classica la Coop si affiderà all'orchestra sinfonica giovanile di Savona. Anche in questo caso il ritrovo sarà sul piazzale del Maschio del Priamar. Il colpo a sorpresa sarà tuttavia il festival del rock. I dirigenti dell'Iper intendono realizzare una rassegna che dovrebbe coivolgere tutti i gruppi italiani più importanti. Per questa manifestazione la Coop intende utilizzare piazza Sisto IV o piazza del Popolo. Il festival rock dovrebbe svolgersi entro le prime due settimane di luglio. Il Comune delinendo il programma. **[e. b.]**

Nella zona del faro

Vado, frontale auto-moto Sei feriti

SAVONA. Sei persone ferite. Questo il bilancio di un incidente avvenuto domenica sull'Aurelia a Portovado, nel quale sono rimaste coinvolte due auto e una moto.

Secondo quanto ricostruito dalla polizia stradale una Fiat Uno a bordo della quale viaggiavano quattro giovani piemontesi mentre procedeva in direzione Spotorno è sbandata e invasa la carreggiata opposta ha urtato una Fiat Punto e una moto Yamaha, guidata da Renato Nola, 31 anni, abitante a Vado Ligure. Questi è ora ricoverato al San Paolo per la frattura di un piede. Hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari anche i quattro piemontesi: Debora Mazzone, 15 anni, Olindo Porrillo, 18, Alessio Floridia, 18, Ivano Proggio, 25, e il conducente della Punto, Ermanno Dagnino, 53.

Un savonese, Corrado Sonio, 27 anni, abitante in via Privata degli Angeli è invece rimasto coinvolto in un incidente sull'Autofiori a Bussana. Guarirà in sette giorni. **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Spine nelle aiuole di Albissola Mare

Finalmente l'amministrazione del comune di Albisola Marina ha realizzato un desiderio mio e penso anche di parecchi concittadini: trasformare le aiuole, spesso incolte, lungo il bordo della passeggiata a mare, lato Aurelia, in una siepe che, oltre ad abbellire, proteggerà i bambini dagli scarichi degli autoveicoli. Complimenti!

Purtroppo, però, gli addetti ai lavori si sono dimostrati alquanto incompetenti nella scelta delle piante. Forse «abbagliati» dai fiori bianchi e dai grappoli rossi, non hanno notato le spine che con il passare del tempo diventeranno veri e propri aculei e trasformeranno la siepe in un massiccio roveto, attentato all'incolumità dei bambini che, com'è noto, corrono e si spingono spesso e volentieri. Complimenti!

Vorrei dar loro un consiglio: egregi amministratori, sostituite al più presto le piante e per il nuovo acquisto consultatevi con un esperto.

Luigi La Guardia, Albisola Marina

Varazze, tanta stima [illegible] Protezione civile

Sono venuto a conoscenza che nell'ambito della Protezione civile e in certi ambienti di Varazze circola la voce che il sottoscritto avrebbe chiesto al sindaco di Varazze la sostituzione dell'attuale coordinatore del Gruppo protezione civile «A.Fazio», Piero Ballerini, con la mia persona. Inoltre, premesso che all'inizio dell'anno mi sono recato a Savona 5 volte, tre per documenti all'ufficio di collocamento e due per motivi personali presso la sede Cri, una sola volta accompagnato dai miei «lupi» (non cani), sarei stato visto nei giardini di Savona e sentito vantarmi con certe persone di essere il nuovo coordinatore della protezione civile di Varazze.

Nei confronti del signor Ballerini, da parte mia esistono solo sentimenti di amicizia, di stima e di riconoscimento delle sue capacità, pertanto «mai» mi sognerei di sostituirlo anche considerando il fatto che tale «careghino» ha comportato al sottoscritto per circa 12 anni, delusioni, liti con i burocrati e rilevanti spese. Già [illegible] volta era stato tentato di mettere il signor Ballerini contro di me, senza risultato, pertanto [illegible] riuscendo a venire a conoscenza delle fonti di tali dicerie, diffido formalmente tramite questa lettera chiunque diffonda notizie tendenziose sulla mia persona e sul mio operato, riservandomi di sporgere denuncia per calunnia e diffamazione nei riguardi di eventuali nominativi di cui potrei venire a conoscenza.

Desidero precisare e definire una volta per tutte la mia posizione nella Protezione civile: faccio parte del personale in congedo mobilitabile del corpo militare della Cri, [illegible] delegato per l'Ente tutela lupo italiano per la provincia di Savona e responsabile del gruppo operativo Liguria-Savona Volontari ricerca persone con lupi italiani. L'Etli è un ente di volontariato di protezione civile anch'esso a livello nazionale. Spero in futuro di non più sentire pettegolezzi del genere.

Mauro Gerbi, Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: [illegible] (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 121, tel. 850.516.
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502.
Mongrifone, via M[illegible], telefono 805.895.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Comunale, via Donisola, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
S. Nicolò, via Turati 7, tel. [illegible].
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono [illegible] 616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 16, tel. 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
[illegible]
Neri, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, [illegible].
LOANO
Superiore, via dei Gazzi, tel. 667.003.
[illegible]
Savioli, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, telefono 880.231.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono 934.662.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):

Distretto Savona: telefono 824.444 e numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure, tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o chiamando il numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 20 MAGGIO
NATI. Giada Loi, Cecilia La Cava.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Angelo Ronchi, 89 anni, Milano, via Ludovico del Moro 57. Trasporto diretto a Milano domani alle 7,45. Marianna Gallesio, 81 anni, Saliceto, via Pippo Garibaldi 2. Trasporto diretto questa mattina alle 11,45. Cesare Piccinini, 75 anni, Genova, corso Firenze 45. Trasporto diretto domani alle 9,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. L'Inail per agevolare gli utenti interessati al pagamento del condono previdenziale che scadrà il prossimo 31 maggio, ha deciso di istituire una linea telefonica diretta. Il [illegible] numero è 801370 e sarà in funzione dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13,30. La linea sarà attiva anche martedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 16,30. Agli sportelli Inail gli utenti troveranno inoltre i moduli per le domande di condono e i bollettini per effettuare i versamenti.

Il Comune di Savona ha convocato una riunione per il 1° giugno [illegible] nella Sala Rossa con tutti i rappresentanti degli enti pubblici interessati a discutere il problema delle tariffe postali per le pubblicazioni periodiche.

APPUNTAMENTI

SAVONA

I diritti del malato

Oggi alle 15 nella sede del Centro sociale «Argento vivo» in corso Tardy e Benech incontro con il presidente del Tribunale per i diritti del malato, Ezio Vallana, sul tema «Scopriamo insieme il mondo della sanità». **[p. p.]**

FINALE L.

Si parla di energia solare

«Il sole e il suo utilizzo» è il tema della conferenza dell'ingegnier Gianpietro Suetta, docente all'Università di Savona, in programma alle 20,30 nella biblioteca civica di Finalborgo. **[a. r.]**

ALBISOLA CAPO

Topografia e satelliti

Oggi e domani al teatro Leone l'Istituto tecnico per geometri «Alberti» di Savona organizza un meeting su «Il rilievo topografico e satellitare: la realtà del nostro territorio». Interverranno docenti universitari ed esperti dell'Istituto geografico militare. **[p. p.]**

Stamane a palazzo della Provincia si celebra la tradizionale festa della polizia

Agenti-coraggio, arriva il premio

Encomio per Walter Cucovaz ▪ Patrizia Maccario: tra la gente bloccarono una folle sparatoria
Ma ci saranno riconoscimenti anche per la Stradale e i protagonisti di delicate inchieste

SAVONA. E' il 6 maggio del '93: in via Torino due persone [illegible] affrontano a colpi di pistola, incuranti della folla. [illegible] rischia una strage: la gente terrorizzata [illegible] riparo nei portoni e nei negozi, mentre Lillo Mannarà, 42 anni, e Lucio Saggio, di 41, [illegible]no all'impazzata. E' l'inferno. Le pallottole mandano in frantumi il lunotto di una Y 10; un proiettile sparato verso l'alto s'infila nella vetrata del supermercato che in quel momento è affollatissimo. Arriva[illegible] le pattuglie dei vigili e della polizia. Alla fine, Saggio e Mannarà vengono bloccati e disarmati.

Oggi a tre anni di distanza i due agenti della volante, che con i vigili misero fine alla sparatoria, saranno premiati dal questore Mimmo Nicoliello in occasione della tradizionale festa della polizia in programma alle 10,15 a palazzo della Provincia.

L'assistente Walter Cucovaz e l'agente scelto Patrizia Maccario riceveranno un encomio «per aver dato prova - si legge nella motivazione - di senso del dovere e di non comune determinazione operativa».

L'elenco dei premiati è nutrito. Una lode e un premio in denaro saranno consegnati all'ispettore capo della Stradale, Paolo Romeo, comandante del distaccamento di Finale Ligure, [illegible] al viceispettore Pierluigi Rovelli che nel '93 furono protagonisti in tutta la provincia di un'inchiesta sull'utilizzo da parte dei Comuni dell'autovelox nella rilevazione delle infrazioni stradali. Lode e premio per altri due poliziotti della Stradale: [illegible] [illegible] viceispettore Romeo Marzo e l'agente scelto Luca Marchese per un'indagine su decine di esercizi pubblici che portò alla scoperta di numerose irregolarità amministrative.

Paolo Romeo, ispettore della Stradale

Fra i premiati ancora due agenti attualmente in servizio alla squadra volante: sono Fabrizio Berruti e Massimo Vianello. Il primo era in servizio a Torino quando nel '93 prese parte a un'operazione che si concluse con il sequestro di auto [illegible] assegni rubati per parecchi milioni. Massimo Vianello, invece, fu protagonista nel novembre del '92 dell'arresto di quattro extracomunitari che avevano rapinato un passeggero su un treno. Lode per l'assistente Franco Alpino che nel '93 prese parte [illegible] un blitz antidroga conclusosi con l'arresto di due pregiudicati e il sequestro di un considerevole quantitativo di stupefacenti. Sarà premiato, infine, l'agente scelto Antonello Gallo, per un'indagine che portò alla scoperta di un traffico di telefonini clonati. L'ispettore superiore Ciro Farina riceverà l'onorificenza di ufficiale dell'ordine al merito della Repubblica Italiana.

Il programma della manifestazione prevede alle 10,15 l'arrivo degli invitati e alle 10,25 quello delle autorità. Alle 10,30 prenderà la parola [illegible] questore Nicoliello, che traccerà un bilancio dell'attività svolta dalla polizia nell'ultimo anno. Un'attività che si è indirizzata soprattutto alla lotta contro lo spaccio di stupefacenti come dimostrano i numerosi arresti messi a segno a Savona (in particolare [illegible] centro) e in provincia. La festa si concluderà alle 11 con la consegna dei premi e delle benemerenze. [c. v.]

«Internet trascura Varazze»

Consigliere comunale attacca il direttore dell'azienda turistica

VARAZZE. «Questa mattina, quasi per miracolo, [illegible] riuscito a trovare il tanto ostentato sito, [illegible] per meglio dire l'angolo multimediale, che l'Apt della Riviera delle Palme da lei rappresentata si è riservata su Internet. Ho cercato di osservare un po' ogni cosa [illegible] occhio critico scoprendo, con rammarico, che Varazze è stata dimenticata [illegible] trascurata sin dalla prima pagina». Andrea Valle, giovane albergatore e membro del gruppo di opposizione «Progetto Varaz[illegible]» apre [illegible] la polemica lettera su Internet inviata al direttore generale dell'Apt, Garassino.

«Dalle prime informazioni sulla nostra città - precisa Valle - sotto la voce "da non perdere" risultano il Duomo di Sant'Ambrogio e l'Eremo del Deserto. Sebbene abbia grande ammirazione e rispetto sia per l'uno che per l'altro, ritengo che il contenuto sia [illegible] po' scarso per un luogo che dovrebbe vivere di turismo. Non parliamo poi del resto - prosegue Valle -. Secondo le pagine informative di Internet a Varazze non esistono sport, divertimenti, ristoranti e agenzie immobiliari. Equivale a un paesotto sperduto non di questo mondo».

Dopo lo sfogo contro pagine promozionali che sminuirebbero l'immagine di Varazze, Andrea Valle ha chiesto a Garassino di porre immediato rimedio affinché i turisti che consultano Internet possano scegliere Varazze non solo per chiesa ed eremo, ma anche per la capacità ricettiva.

E per migliorare ancora l'immagine della città, un'altra voce critica, ma nei confronti della giunta-Busso, si è levata in questi giorni da parte dei «Liberali [illegible] Forza Italia» i quali sottolineano la necessità di ridare vita alle frazioni, spesso dimenticate, e chiedono di potenziare i parcheggi, migliorare la viabilità e fare il possibile per istituire un presidio sanitario permanente «indispensabile per residenti e turisti». [a. z.]

Senatore savonese

Commissione Giustizia per Russo

Nanni Russo eletto al Senato per l'Ulivo dovrebbe ottenere un incarico nella commissione Giustizia

SAVONA. Per il senatore Nanni Russo si profila un incarico alla commissione Giustizia. Il parlamentare savonese, eletto nel collegio 2 nell'ambito dell'Ulivo, non sarà destinato a compiti di governo. Russo, del resto, fin dal giorno delle elezioni aveva precisato di voler svolgere solo attività parlamentare. Un altro neo-eletto savonese, comunque, ha già ottenuto un riconoscimento: Maura Camoirano è stata infatti nominata questore della Camera.

Intanto, il politologo Franco Astengo dei Comunisti unitari ha realizzato uno studio che analizza il fenomeno dell'astensionismo alle ultime elezioni. Il record spetta alla Calabria con un astensionismo del 41,6%. In Liguria - tra astensioni, schede bianche e nulle - si è arrivati alla percentuale del 20,5%. Per quanto riguarda la provincia di Savona, l'astensionismo è più accentuato nel Collegio 3 (Riviera e Valbormida) che raggiunge il 19,3. [e. b.]

Celle Ligure

Stasera palazzetto al Consiglio

CELLE LIGURE. Due miliardi e duecento milioni per la costruzione di un palazzetto dello sport in località Natta, dove già esiste il campo per il calcio con annessa pista per l'atletica. Il piano finanziario per realizzare l'opera, che prevede l'assunzione di un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo, sarà portato questa sera in consiglio comunale.

Nella sua relazione, l'assessore [illegible] Lavori Pubblici e vice sindaco, Alba Marassi parlerà anche del progetto allo studio e delle proposte di gestione per evitare che i costi ricadano totalmente sull'amministrazione comunale.

Sempre in tema di sport, la Giunta guidata dal sindaco Sergio Acquilino ha in programma, per il 1997, il rifacimento totale delle piste di atletica del campo de La Natta, che in alcuni periodi dell'anno ospita atleti provenienti da diverse parti del mondo, per una quota complessiva di 400 milioni.

Con la realizzazione del palazzetto dello sport, località [illegible]atta diventerà un punto di riferimento intercomunale per le società sportive del comprensorio che intendono proporre al Comune una convenzione per l'utilizzo di strutture che, rispetto [illegible] altre realtà, offrono risposte adeguate agli sportivi per la qualità degli impianti, la comodità dei parcheggi e per la vicinanza dal casello autostradale. [a. z.]

Dopo molti anni è tornata la «Camminata dei tre colli»

Grande successo a Pietra della marcia contro il cancro

Un'immagine della «Camminata dei 3 colli» che si è svolta domenica

PIETRA LIGURE. Successo, malgrado il maltempo e la concomitanza con altre manifestazioni all'aperto, della «Camminata dei tre colli» (nella foto) svoltasi domenica mattina a Pietra Ligure. La marcia podistica non competitiva di 15 chilometri è stata proposta dopo molti anni dall'Upep, dall'Ascom [illegible] da molte altre [illegible]zioni. Il ricavato è andato [illegible] favore dell'associazione volontaria contro il [illegible] «De Vincenzi». I punti [illegible] ristoro [illegible] stati gestiti dal Circolo giovanile Ranzi.

Il percorso era quello classico fra il centro di Pietra, la frazione Ranzi, la collina della Cappelletta [illegible] pian dell'Olio.

Successo anche per la suggestiva cena medioevale [illegible] costume che si è svolta sabato sera nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo nell'ambito della giornata dedicata al premio «Finale Ligure Storia» assegnato a Jacques Le Goff.

La cena è stata curata dal Centro storico del Finale e dall'Istituto alberghiero. [a. r.]

Dopo il raduno delle storiche utilitarie a Varazze, Celle si accinge a ospitare le «rosse»

Riviera, dalle 500 alle Ferrari

Nonostante la pioggia, folta partecipazione all'iniziativa promossa domenica dall'Avis
I «patiti» del Cavallino Rampante sono in arrivo da tutto il Settentrione e anche da Montecarlo

Le mitiche «500» [illegible] qualche modo continuano ad essere molto attuali

VARAZZE. Malgrado il maltempo, domenica le «Cinquecento» sono convenute numerose a Varazze in occasione del 3° raduno organizzato dall'Avis [illegible] collaborazione con il gruppo Giovanile Sportivo. Ancora più prestigioso l'appuntamento del prossimo fine settimana a Celle Ligure, dove giungeranno Ferrari provenienti da tutto il nord Italia.

Nessun timore della pioggia, dunque, da parte degli appassionati che hanno aderito all'iniziativa dell'Avis che, per l'edizione '96, ha premiato l'auto più frivola, quella più vecchia, la più recente, quelle guidate dal più giovane e dal più anziano, quella proveniente da più lontano, il club più numeroso e infine tutte le vetture iscritte all'Asi.

Ma, esaurito un raduno, i patiti dell'auto già pensano al prossimo: confidando in un miglioramento delle condizioni metereologiche, [illegible] Comune di Celle, gli operatori del Consorzio Celle Promotur in collaborazione con Ascom e Apt stanno infatti preparando un'eccezionale accoglienza ai circa settanta piloti delle auto del Cavallino Rampante che hanno già inviato le adesioni per il ter[illegible] raduno Ferrari.

Hanno preannunciato la presenza gruppi del Veneto, Lombardia, Emilia, Piemonte, Montecarlo.

Le Ferrari arriveranno a Celle Ligure alle 9 con raduno nel centro storico. Effettueranno quindi un giro nell'entroterra compiendo tappe ad Albisola Superiore, Stella, Varazze e rientro a Celle dove, dalle 13 alle 17, resteranno esposte, per la gioia dei tanti estimatori, all'interno dell'isola pedonale [illegible]stiva.

La novità di quest'anno è data da una sezione di circa venti auto d'epoca, selezionate e di grande pregio, nonché dalle ultimissime F 40 e F 50 che verranno esposte in piazza Sisto IV.

Da notare che l'iniziativa promozionale e turistica, da quest'anno, è menzionata su Internet. [a. z.]

Il convoglio dei tifosi «ufficiali» parte domani mattina da Savona

Juve-Ajax, in 700 sul treno speciale Chi resta può vederla su maxischermo

SAVONA. Sale anche nel Savonese la febbre per la Coppa dei Campioni. Savona juventina è già in fermento per [illegible] grande appuntamento di domani sera che a Roma vedrà i bianconeri di scena contro i campioni [illegible]'Europa dell'Ajax.

Sono ufficialmente solo 26 i tifosi «fortunati» di Savona città c[illegible] quelli che, essendo iscritti allo Juventus club del bar dell'Olmo, [illegible] riusciti a entrare in possesso dei preziosi tagliandi. Partiranno domani dalla stazione Mongrifone [illegible] uno dei tanti treni speciali che da tutta Italia raggiungeranno la capitale. L'appuntamento è fissato per le 8,45: a Mongrifo[illegible] si aggiungeranno [illegible] circa 700 provenienti dalle altre località della provincia.

La questura ha già predisposto misure di sicurezza eccezionali per scortare i sostenitori bianconeri fin dall'arrivo [illegible] stazione. Una volta giunto nella capitale, il convoglio verrà nuovamente preso in consegna dalla polizia romana [illegible] i tifosi verranno, anche in questo caso, scortati fino allo stadio.

Ma si stanno organizzando anche gli appassionati che non potranno raggiungere Roma. Decine di locali notturni e bar, ad esempio, stanno mettendo [illegible] punto maxi-schermi per trasmettere la partita.

Tre esempi su tutti. Ad Albenga, alle 20,30, ritrovo al cinema Ambra dove Ajax-Juve verrà proiettata [illegible] grande schermo. La sala ha una tradizione per quanto riguarda i grandi avvenimenti calcistici e anche stavolta sarà affollata di tifosi. Analoga iniziativa [illegible] prevista al Bocciodromo di Carcare. A Savona, nell'ambito della Festa di [illegible]. Rita, Video [illegible] [illegible] Radio Savona Sound organizzano la proiezione su maxischermo nei giardini delle Ammiraglie. [p. p.]

Destinazione-Roma per gli juventini

«Nuota Italia 1996»

Albenga: in piscina anche una bimba di soli 15 mesi

ALBENGA. Circa 150 persone hanno partecipato alla manifestazione «Nuoto Italia 1996» svoltasi domenica ad Albenga in concomitanza [illegible] oltre 150 piscine italiane. E tra queste [illegible] compresa anche quella dell'Amatori [illegible] Legino. Il ricavato dell'iniziativa è stato devoluto alla «Casa di Beniamino» di don Mazzi.

Fra i 134 atleti presenti allo stadio del nuoto di Albenga, anche Fabio Santenelli, classe 1922, e Pia Pisano d[illegible] '37 i meno giovani della manifestazione. La palma dei «nuotatori» più piccoli è andata invece a Nicolò Vitale, un anno e [illegible] mesi, [illegible] Simona Scola di neppure 15 mesi. Il gruppo più numeroso era quello di «Carla». La famiglia più numerosa e al completo quella [illegible] Mariogiovanni Marmentini.

Il responsabile della piscina, Edilio Boero, ha offerto [illegible] tutti un vaso di garofani. [a. r.]

Andora: la decisione del giudice che indaga sui «Colombo»

I turisti potranno usare i bungalows sequestrati

Vandalismo

Teppisti a Spotorno

SPOTORNO. Cinque auto danneggiate, sabato notte, da teppisti a Spotorno. Si è trattato di un vero e proprio raid vandalico iniziato sulla via Aurelia, nella zona di ponente di Spotorno al confine con Noli, e conclusosi a Torre del Mare a Bergeggi.

Gli ignoti teppisti si sono divertiti, utilizzando alcune pietre, a rompere i vetri delle auto in sosta. Almeno cinque, sino a ieri pomeriggio, le denunce arrivate ai carabinieri. Il raid è avvenuto fra le 5 e le 5,30 della notte fra sabato e domenica. Le forze dell'ordine sospettano un gruppo di giovani che sarebbe uscito molto tardi da un locale notturno del Ponente. Sulla strada del ritorno a casa, in direzione di Savona, i teppisti hanno lasciato alle loro spalle i tanti vetri rotti. E' la prima volta che si verifica un episodio del genere a Spotorno ma in Riviera atti teppistici sono all'ordine del giorno soprattutto nei fine settimana.

[a. r.]

ANDORA. «Non è giusto penalizzare i turisti che già hanno prenotato. Per questo motivo sarà possibile ospitare chi ha prenotato presso il villaggio turistico prima che procedessimo al sequestro dei 50 bungalows che riteniamo irregolari». Così, in sostanza, ha disposto il magistrato della procura presso la pretura di Savona in merito alla vicenda del complesso turistico «Colombo», in regione San Giovanni, con un ordinanza che innova rispetto alle decisioni precedenti in tema di sequestri nel settore turistico e che introduce il concetto di interesse del turista e più in generale del settore dell'industria dell'ospitalità.

Giacomo Rossi, titolare del complesso che sorge, all'altezza del grande viadotto che attraversa la piana andorese, in regione San Giovanni, ha perciò consegnato il registro con l'elenco dei clienti che già avevano espresso la volontà di passare le loro vacanze nelle piccole costruzioni che, secondo l'originaria autorizzazione edilizia, avrebbero dovuto essere asportabili ma che sono state invece realizzate in modo che non è possibile rimuoverle smontandole. La magistratura, malgrado la richiesta di condono edilizio avanzata da Rossi al Comune andorese, aveva quindi deciso di sottoporre a sequestro il complesso costruito circa tre anni fa. Alla notifica della decisione del sequestro dei bungalows, Giacomo Rossi è stato colto da temporaneo malore ed ha dovuto ricorrere all'assistenza del pronto soccorso ospedaliero.

I bungalows sulla collina di Andora

Nel passato gli interventi di sequestro di strutture turistiche (soprattutto alberghi) non avevano tenuto conto appunto degli interessi di chi, ignaro delle eventuali irregolarità commesse dagli operatori della ricettività, è stato addirittura messo fuori dalla porta degli hotel anche in momenti di alta stagione e di «tutto esaurito».

Romano Strizioli

Tra novanta giorni ci sarà il verdetto definitivo dell'esame necroscopico

Alessandra morta per infarto

Albenga, ieri mattina l'autopsia sul corpo della ragazza trovata cadavere a Lusignano
Dai periti dell'Università di Genova la conferma delle prime analisi dei medici legali

ALBENGA. E' stata effettuata ieri mattina l'autopsia sul corpo di Alessandra Vitale, anni, residente in regione Massaretti ad Bastia d'Albenga, trovata senza vita venerdì mattina a Lusignano, in uno dei dormitori abusivi utilizzati dagli extracomunitari. Ieri mattina ad Albenga è arrivata l'equipe dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova per l'esame necroscopico guidata dal professor Sergio Bistarini. Il primo esame scientifico ha, in linea di massima, confermato quanto era stato ipotizzato subito dopo la scoperta del cadavere. Alessandra, da anni sofferente di crisi epilettiche, sarebbe morta per cause naturali, stroncata da un attacco del male o da un attacco cardiaco.

Per avere i risultati definitivi dell'autopsia bisognerà attendere però una novantina di giorni, il tempo necessario ai periti per effettuare tutti gli esami del caso. Esclusa, dalla ricognizione necroscopica, la morte per overdose e quella traumatica. Sul corpo della ragazza, infatti, non sono stati rinvenuti segni di violenza di nessun tipo.

Resta il giallo sul posto dove è stato trovato il cadavere di Alessandra, le ex Case Trincheri a Lusignano, un agglomerato di casolari abbandonati diventato negli anni uno dei rifugi preferiti degli extracomunitari e dei tossicodipendenti. Alessandra, andata via di un paio di anni fa, frequentava algerini e marocchini. Proprio un extracomunitario venerdì mattina ha telefonato al «118» del centralino unico per avvertire che Alessandra stava male e che aveva bisogno di aiuto.

Alessandra Vitale, morta ad Albenga

Quando è arrivata l'ambulanza della Croce Bianca, però, era già troppo tardi, Alessandra morta da qualche ora. Un giallo che l'autopsia ha in parte chiarito ieri mattina e che, almeno si spera, verrà completamente dipanato nei prossimi giorni quando anche gli di laboratorio saranno completati.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

FEGLINO

Un'auto si incendia sull'Autostrada Fiori

Intervento, ieri mattina poco prima di mezzogiorno, dei Vigili del fuoco sull'Autofiori a Orco Feglino per un'auto in fiamme. A causare il rogo è stato un corto circuito nel vano motore una Fiat «Panda» diretta a Ponente. [a. r.]

PIETRA L.

Denunciato a piede libero per furto in parrocchia

Mario T. 25 anni di Finale, è stato denunciato domenica a piede libero per furto dai carabinieri di Pietra. Il giovane avrebbe rubato 150 mila lire ed un oggetto in oro nell'abitazione del parroco-amministratore Sergio Montanari a Borgio. [a. r.]

FINALE L.

Sei nuovi scooter Sfera in dotazione ai vigili

Sei nuovi scooter «Sfera» della Piaggio sono stati acquistati dal Co- di Finale per il corpo dei vigili urbani. Nuovi mezzi per la polizia municipale, fra cui due «Guzzi 750», sono stati acquistati di recente anche dal Comune di Pietra. [a. r.]

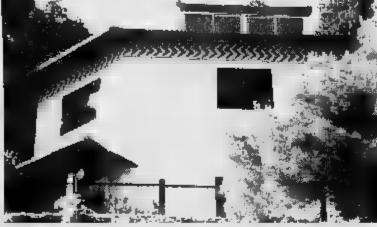
Quattro persone denunciate per possesso di droga

Dieci grammi di hashish sequestrati e quattro persone denunciate per possesso di modiche quantità di stupefacenti. Sono questi i risultati di un'operazione di controllo compiuta alla stazione di Albenga da Polizia e Guardia di finanza. [r. sr.]

Discariche abusive, denuncia della Forestale

Altre tre discariche abusive sono state scoperte dagli uomini della Guardia forestale nell'entroterra albenganese e poste sotto sequestro. Una persona, sorpresa a scaricare del materiale, è stata denunciata. [r. sr.]

In una villa vicino al porto turistico

Rubati ad Alassio due quadri del '700

La villa di Alassio dove è avvenuto il furto di opere d'arte

ALASSIO. Due quadri di valore ed un grosso e antico piatto di ottone sono il bottino realizzato alcune notti fa dai ladri in una villa di via Giancardi. Il furto, secondo gli inquirenti, potrebbe essere stato messo a segno nella notte tra il 10 e l'11 maggio. La proprietaria della villa, Vera Padoa, un'avvocatessa residente a Milano, ha presentato denuncia ai carabinieri domenica scorsa, in base alla segnalazione di una sua vicina di casa.

Ignoti hanno scavalcato il cancello di villa «La lucciola», che si trova lungo l'Aurelia poco prima del porto di Alassio in via Giancardi 7, e, percorsa la scalinata in salita si sono avvicinati all'edificio. Dopo aver forzato un'inferriata e tolto alcune stecche di una tapparella i ladri hanno asportato un vetro e sono entrati nella villa. Il bottino, composto da un quadro del Settecento, un'icona sacra del Cinquecento ed un piatto in ottone per il valore complessivo di circa cinquanta milioni di lire, è stato avvolto in due larghi lenzuoli-copridivano e portato via. Come già successo recentemente in altre ville del Ponente si tratterebbe di un furto su commissione, per il riciclaggio di pezzi di antiquariato, messo a segno da un'organizzazione. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Mamme in rivolta

Mancano gli spazi per giocare

LAIGUEGLIA. «Gli spazi per far giocare i bambini a Laigueglia sono molto limitati e poco curati». In base a questa considerazione e alle richieste delle mamme laiguegliesi, quotidianamente alla ricerca di uno spazio dove portare i propri figli, il neo-consigliere di opposizione Paolo Ripamonti ha inviato al sindaco Silvano Montaldo una lettera per tastare il polso all'amministrazione in merito al problema degli spazi-gioco. «Le scrivo per avere informazioni in merito alle sue intenzioni sulla sistemazione dei giardini pubblici di via Sarosa, i quali, mi duole constatarlo, non sono in condizioni consone per la nostra splendida cittadina», scrive Ripamonti.

Negli ultimi anni la natalità ha registrato un aumento costante ed il problema è piuttosto sentito. Ha aggiunto Paolo Ripamonti: «Siccome il turismo a Laigueglia è formato in gran parte da famiglie, credo sia di rilevante importanza avere una struttura di un certo valore riservata ai bambini, in primo luogo per i residenti». Attualmente è inoltre in corso un'adeguamento logistico delle scuole elementari di via del Cha. A causa dell'aumento delle nascite l'amministrazione ha progettato una modifica all'edificio che porti all'ampliamento in vi- del prossimo anno scolastico. [m. br.]

ALBENGA

Danni alle colture

Maltempo, grandine sulla Piana

ALBENGA. Il sole, il vento, la pioggia e la grandine: giornata meteorologicamente molto variabile quella di ieri. Per la seconda volta nel giro di mese la grandine, anche se di dimensioni piuttosto modeste e limitatamente nel tempo, si è abbattuta sull'Albenganese.

Intorno alle 17 il cielo si è fatto improvvisamente molto scuro ed è scattato l'allarme tra i coltivatori e i proprietari di serre dell'entroterra, ma anche tra gli automobilisti sulle strade e quelli con le auto in sosta all'aria aperta.

Per alcuni minuti, dopo un breve scroscio temporalesco, le coltivazioni sono state bersagliate dai chicchi di grandine che, seppur non molto consistenti, hanno portato qualche danno alle coltivazioni esterne.

La perturbazione è durata molto poco. Mezz'ora dopo in cielo è ritornato a splendere il sole. Inevitabile che molti agricoltori riandassero con la mente alla rovinosa grandinata che nel settembre del 1981 aveva provocato miliardi di danni all'agricoltura della Piana infrangendo le vetrine delle serre.

Per fortuna, rispetto a quindici anni fa, i chicchi di acqua gelata erano molto più piccoli e sopratutto, precipitati per un lasso di tempo più breve. [m. br.]

FINALE L.

Cambio all'Avis

Mario Cocco ha lasciato la presidenza

FINALE L. Dopo oltre quarant'anni di attività ha lasciato i vertici dell'Avis, sezione di Finale, Mario Cocco. Il medico, da un anno consigliere comunale, aveva iniziato la sua attività all'Avis, nel lontano 1954, come direttore sanitario. Dal 1958 ad oggi è stato invece presidente. Dall'aprile scorso è diventato il massimo responsabile provinciale Avis ma è stato anche nominato presidente onorario della locale sezione.

L'Associazione volontari donatori di sangue di Finale, una delle più attive in Liguria, ha eletto di recente i nuovi vertici. Il neo presidente, per il triennio 1996-98, è Pietro Rocca. La vice presidenza è stata affidata alla dottoressa Emma Passeggi, con mansioni di vicario, e a Pietro Tosi. Riconfermati Mario Savoini e Leonardo Gobbi rispettivamente segretario ed amministratore, saranno coadiuvati da Carla Chiazzaro e Renzo Becuzzi. Pier Angelo Viale è responsabile della direzione sanitaria e Gian Lorenzo Grillo della propaganda. Altri incarichi sono andati a Renzo Sfriso, Ezio Fossati, Marisa Farina (ex primario del laboratorio di analisi del Santa Corona). In fase costituzione il Gruppo giovani dell'Avis finalese. Tutti i responsabili e i tanti collaboratori dell'Avis finalese prestano gratuitamente la loro opera umanitaria. [a. r.]

Il figlio del farmacista di Cairo si oppone alla scarcerazione anticipata dell'ex gallerista

«Noi non perdoniamo la Guerinoni»

Protesta di Corrado Brin davanti al carcere di Cuneo

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Nessuna traccia dei banditi dopo la rapina alla «Ras»

Proseguono le indagini dei carabinieri per risalire agli autori della rapina a mano armata di venerdì nell'agenzia di assicurazioni Ras. I due malviventi, dopo essersi impossessati di circa un milione e mezzo di lire, hanno legato con nastro adesivo l'impiegata e una cliente.

BARDINETO

Investiti 150 milioni per lavori in municipio

Lavori di ristrutturazione del municipio, per un costo di 150 milioni. Intanto, si [illegible] conclusi i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza delle scuole elementari.

CARCARE

Bufera di vento e grandine [illegible] albero cade sulla Statale

Alcune zone della Val Bormida sono state investite da una bufera di vento accompagnata da grandine. Tutto è durato solo pochi istanti. La grandine ha colpito in particolare la zona di Dego; a Carcare un albero si è abbattuto sulla Statale. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

ROCCAVIGNALE

Progetto per la raccolta differenziata dei rifiuti

Stasera il Consiglio comunale discuterà sul potenziamento [illegible] servizio di raccolta differenziata dei rifiuti. [l. b.]

CUNEO. Nella vita a volte è importante avere una persona da odiare. Corrado Brin ha 31 anni, ne aveva 22 quando [illegible] padre Cesare è stato trovato morto, e oggi l'erborista [illegible] Carcare ha ben impressa in mente l'immagine del nemico, l'assassina, la «mantide» Gigliola Guerinoni, la donna che gli ha ucciso il padre. Così quando ha letto dell'appello per la scarcerazione lanciato da Luigi Sacripanti, terzo marito della «dark lady» della Valle Bormida, non ha potuto resistere all'impeto [illegible] rabbia ed è partito per Cuneo, per protestare davanti al carcere dove [illegible] donna è rinchiusa.

Gigliola Guerinoni ha da scontare una condanna [illegible] anni dopo Venezia e Milano ora è a Cuneo. Ma [illegible] cella la sua vita sarebbe in pericolo, almeno così racconta Sacripanti. Lui è un collaboratore di giustizia, un «pentito», protetto e a piede libero è lontano dalle «vendette» di chi ha mandato in galera, lei no, dietro le sbarre viene picchiata e torturata dalle altre detenute perché compagna di un infame. Ecco allora l'appello per la scarcerazione, un grido d'aiuto lanciato da Sacripanti ai giudici, [illegible] respinto dalla famiglia di Cesare Brin.

«Sono andato a Cuneo - dice Corrado Brin - per manifestare davanti al carcere in cui è detenuta la Guerinoni. Voglio avvertire i giudici che qualunque cosa sia accaduta in cella la vera vittima di questa situazione è chi, come me, ha avuto il padre ucciso. C'è una sentenza e [illegible] rispettata. Non [illegible] la prima volta che la Guerinoni cerca di farsi ridurre [illegible] pena, ci ha provato con una presunta vocazione e con lo sciopero della fame, [illegible] se tanti famosi avvocati non sono riusciti a dimostrarne l'innocenza qualcosa vorrà dire».

Corrado Brin qui sopra ha protestato ieri mattina davanti al carcere di Cuneo dove è rinchiusa Gigliola Guerinoni

La famiglia Brin non perdona chi l'ha distrutta. Corrado è fermo nel piazzale del carcere del Cerialdo, un grande edificio alla periferia di Cuneo. L'uomo, titolare di un'erboristeria nel centro commerciale di Carcare, guarda con rabbia verso le celle, scrutando tra le piccole finestre come [illegible] vedesse l'ombra di chi gli ha ucciso il padre. «Sarei potuto venire qui con un grande cartello al collo - dice Corrado con calma -, avrei potuto mettermi ad urlare, ma non voglio fare questo piazzale, lo lascio alla signora Guerinoni, io volevo soltanto dare un segno che la famiglia Brin non è disposta a perdonare chi è colpevole. E se l'appello dovesse arrivare davvero sul tavolo [illegible] un giudice risponderanno i nostri avvocati. Ho fiducia nella giustizia, ma non vorrei che i magistrati di Cuneo si facessero convincere».

Gigliola Guerinoni ha sempre sostenuto la sua innocenza e quella del suo convivente Ettore Geri, ma non è servito, come non sono state utili le arringhe di «pezzi da novanta» del foro che l'hanno difesa o i testimoni a sorpresa come l'attuale marito Luigi Sacripanti che prima del matrimonio in carcere aveva proposto una nuova versione del delitto di Cairo. «Sarebbe ora che la signora Guerinoni - conclude Corrado Brin - avesse [illegible] coraggio di scontare [illegible] condanna in silenzio, pensando a quello che ha fatto».

Luca Ferrua

Ex Agrimont

Uso delle aree vertice a Cairo

CAIRO M. Riunione dei capigruppo consiliari di Cairo Montenotte, domani, per discutere sull'adesione del Comune alla società, la cui costituzione definitiva dovrà poi passare al vaglio della Regione, per il piano di reindustrializzazione delle [illegible] ex Agrimont di S. Giuseppe.

Da società di promozione [illegible] società di interventom, in maniera tale, da avviare l'atteso piano, in base all'accordo siglato nel giugno del '94. Intanto, [illegible] attendono conferme in merito alle indiscrezioni relative ad un interessamento da parte dell'Ansaldo di Genova, della Total, della società Aesa e della multinazionale americana Entergy, di insediare nuove attività sulle aree.

Progetti, di cui almeno sino ad ora non si hanno conferme ufficiali, ma dei quali si parla con insistenza sia negli ambienti sindacali, sia all'interno dell'amministrazione comunale cairese, come ha, di recente, dichiarato l'assessore all'Industria, Marco Barbieri. E sempre sul piano di reindustrializzazione la Uil-chimici, ribadendo la «validità» dell'accordo, ha richiesto un incontro fra le parti interessate. Vertice, [illegible] a distanza di settimane, tuttavia, non è ancora stato organizzato. [l. b.]

Addio a don Giorgio

Uno stress l'attività dei parroci

Don Giorgio Turco, 49 anni, parroco di Roccavignale e Cosseria vittima di un ictus

ROCCAVIGNALE. Centinaia di persone, l'altro ieri, hanno partecipato [illegible] funerali di don Giorgio Turco, parroco di Roccavignale e Cosseria, morto venerdì scorso, stroncato da un ictus sul sagrato della chiesa, all'età di 49 anni. Ad accompagnare il sacerdote nel suo ultimo viaggio, decine di parroci provenienti dalla Val Bormida e dal Piemonte, che hanno ricordato la grande disponibilità, l'impegno e l'attenzione, in particolare verso gli emarginati e i giovani, profusi da don Giorgio nella sua attività pastorale.

Intanto, Ivana Nardoni, dipendente Usl, che da anni si occupa di volontariato nell'ambito dei gruppi cattolici invierà una lettera di «protesta» alla Curia vescovile di Mondovì. «Il numero dei parroci in Val Bormida è troppo esiguo. Non è possibile che un sacerdote debba occuparsi di due o più parrocchie», dice la Nardoni. Aggiunge: «Certo sono "ministri di Dio", ma non per questo devono sopportare impegni e ritmi che creerebbero tensioni e stress a chiunque. La Curia deve intervenire al più presto, anche se capisco i problemi legati al calo delle vocazioni». E conclude: «Don Giorgio viveva solo, e da tempo lamentava disturbi di salute, ma non si è mai risparmiato». [l. b.]

Domani in scena al Chiabrera il Medical Mystery Tour

Con i medici «canterini» il musical torna in città

SAVONA. Un vescovo indaga sui misteri dell'ospedale San Paolo. Da domani sera alle 21 al Chiabrera va in scena «Monsignore in ascensore», il musical allestito dal Medical Mystery Tour [illegible] la collaborazione dello Zonta club.

Quest'anno l'allegra brigata dei medici e degli infermieri dell'Usl, rompendo gli indugi, si è gettata [illegible] corpo sulla musica. «Abbiamo abbandonato il tradizionaled schema a episodi - spiega Pietro Nurra, uno degli ideatori dello spettacolo - per creare un musical che segue un unico filo conduttore fortemente condizionato dalla trama musicale». Per «Monsignore in ascensore» gli artisti dilettanti della sanità [illegible] sono superati, componendo addirittura 12 canzoni originali che verranno suonate, rigorosamente dal vivo, dalla band di Sergio Babboni. Novità anche in cabina di regia, dove Assunta Rossello ha lasciato il posto a Caro Deprati e Daria Pratesi. Fra gli interpreti, invece, tanti volti conosciuti: Rudy Dagliano, Rodolfo Tassara, Bruno Anselmo, Anna Govone, Daniela Tellini, Gianna Masio, Giuseppe Pecoraro, Carlo Minuti, Sergio Babboni, Andrea Tomasini, Loretta Marinelli, Federico Perrone, Francesco Gangemi, Santo Princiotto, Mirella Spagnolo, Stefania Saccone, Sabina Peluffo, Emiliano Rotto, Massimo Marabotto, Antonio Cutillo, Giorgio Alessandria, Anna Basso, Manlio Venturino.

Medici protagonisti al Chiabrera

Il filo conduttore del musical consiste nella visita [illegible] un alto prelato al San Paolo. Un evento destinato scatenare misteri e polemiche. Da sottolineare l'apporto degli studenti [illegible] liceo artistico «Martini» che hanno nuovamente curato le scenografie.

Ermanno Branca

Per Montale

Savona ricorda il grande poeta

SAVONA. E' la settimana dedicata a Montale. Due appuntamenti, oggi a Savona e venerdì a Finale con un concerto aperto [illegible] tutti.

Alle 9,30 al Teatro Chiabrera [illegible] Comune, l'Associazione «Amici degli scolopi» e il provveditorato agli studi organizzano una conferenza sul tema «Conoscere Montale». Dopo i saluto dell'assessore alla Cultura Antonella Frugoni, [illegible] provveditore Gennario Joverone e di Silvio Riolfo Marengo, presidente dell'associazione Amici degli scolopi, parleranno Franco Croce e Luigi Surdich dell'Università di Genova.

Venerdì sera [illegible] Finale (teatro Domus, ore 21,15) unico concerto previsto in provincia di Savona del duo Agosti-Ciomei e recital di Piero Boragina sul tema «Montale tra Debussy e Grieg».

Prima del recital i professori Roberto Iovino e Stefano Verdino, docenti del Conservatorio Paganini, presenteranno la loro opera «Montale, la musica, i musicisti». Ingresso gratuito. [p. p.]

Arte a Savona

Al Brandale i fumetti di Simona

SAVONA. «Mona quante storie» è il tema della mostra di fumetti di Simona Maurone in corso fino al 29 maggio al circolo culturale Brandale Laboratorio.

Ventiquattro anni, diplomata all'Artistico di Savona e iscritta ad Architettura, Simona Maurone, che vive ad Albissola Ma[illegible] [illegible] è alla sua prima personale, offre con raffinata freschezza [illegible] scorcio del [illegible] mondo interiore attraverso suggestive ed ironiche tavole a fumetti realizzate con notevole abilità tecnica o stile personalizzato.

Le «storie» di Si-Mona, con linguaggio e immagini moderne, parlano di sesso, d'amore, d'ipocrisia nei sentimenti, dell'incolmabile differenza tra l'uomo e la donna e della fatica della comprensione, anche tra ragazzi e ragazze alle soglie del terzo Millennio.

Interessante e di forte impatto emotivo per il linguaggio giudicato da molti insolito per un'artista donna, è «Cocodè», l'opera che chiude l'esposizione e propone, a sorpresa, una soluzione amorosa «alternativa» che ha per protagonisti l'uomo, il sesso e la gallina, soggetto, quest'ultimo, che lascia supporre, e non solo tra le righe, un atteggiamento fortemente critico [illegible] riguardi del «femminile», coraggioso e apprezzabile perchè proposto, con sottile ironia, proprio da una donna. [a. z.]

Musica a Varazze

Premiati i giovani concertisti

VARAZZE. Sono state assegnate dopo severe selezioni a Varazze, Savona e Parma, le borse di studio per «Giovani Musicisti» della fondazione savonese «Rosa e Giuseppe Pescetto».

Gli assegnatari del premio per la categoria violino sono stati: Laura Trucco, 12 anni, giovane talento di Albissola Marina che ha vinto il secondo premio, (il primo non è stato assegnato); terzo premio ex equo a Sara Calabria, 11 anni di Savona, Gnecco Giorgio, 24 anni di Genova, Erica Mazzacua 21 anni di La Spezia.

Per quanto riguarda la categoria pianoforte, il p[illegible] premio è andato a Saviola Diadorin, 19 anni di Parma, il secondo premio a Gherardo Crucitti, 22 anni [illegible] Genova, il terzo premio a Maurizio Verdi, 16 anni [illegible] Varazze.

Le quote assegnate sono state di un milione e mezzo, un milione, 700 e 500 mila lire.

Tutti i vincitori del concorso avranno la possibilità di esibir[illegible] in concerto sabato [illegible] maggio [illegible] inizio alle 16,30 nel suggestivo giardino coperto di villa Cilea, [illegible] Varazze, pregevole esempio di architettura tardo-ottocentesca. La villa sarà aperta per l'occasione dalla Siae, erede della prestigiosa residenza appartenuta al noto musicista e compositore e donato alla società autori editori nel 1960 dalla varazzina Rosa Lavarello, moglie di Francesco Cilea. [a. z.]

Una guida al divertimento nei locali

Ritmi underground nella notte in Riviera

Inizio della settimana in sordina nei locali notturni del Savo[illegible]. Pochissime le discoteche aperte l'occasione per trascorrere la serata è offerta soprattutto da music live, birrerie, pub e i nuovi locali telematici. Non manca comunque, in alcuni locali del Ponente, lo spazio per gli amanti del liscio-revival e in genere dei ballabili Anni '60 e '70.

Fra le discoteche aperte troviamo questa sera il Thenax di Celle Ligure (via Monte Tabor) con [illegible] martedì inderground e commerciale. Musica d'ascolto, nell'estremo Ponente al piano bar Casa del Priore in via Castello ad Andora con il maestro Mario Paternosto, all'U'Brecche di via Dante ad Alassio, alla Piazzetta degli Artisti nel centro storico e alla Città Vecchia di Albenga. Nel Finalese musica d'ascolto e video juke box, dalle 21, al Trocadero sul lungomare San Pietro a Finalmarina. Musica e panini, anche di giorno, da Pilade in via Portica. Buona birra e musica, tutte le sere, allo Yellow Fluid di Borgio Verezzi.

A Boissano c'è una delle possibilità offerte agli emuli di Fiorello, il Pub 36, ex Soldati, nuova gestione, in via Rive propo[illegible], quasi tutte le sere, la musica e lo spazio karaoke. Musica, juke box e specialità alla brace, al Kokojazz in piazza Sant'Antonio a Ranzi frazione di Pietra Ligure.

Al sabato sera importanti eventi musicali con jazz e blues, sabato 25 maggio arriva Tullio De Piscopo. Fra i così detti locali telematici, con messaggerie e computer, ci sono [illegible] Fatus di Laigueglia, il Delphin's di Pietra, il Monkey Business di Finalpia e la taverna «Tnt» nel centro storico di Savona. Appuntamento al dancing, solo a partire dalle 21, al Saitta in piazzale Marconi a Loano.

In Val Bormida fra i locali aperti [illegible]i ci sono il Be Pub di Cairo Montenotte e il Cantuccio di Cengio. Domani sera grande appuntamento con l'inaugurazione stagionale alla discoteca «La Suerte» di Laigueglia. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43	29	59	81
	61	53	45	44	42
CAGLIARI	16	22	6	[illegible]	34
	114	95	84	55	[illegible]
FIRENZE	8	85	78	54	67
	65	62	58	54	51
GENOVA	19	72	20	82	78
	93	65	59	52	51
MILANO	33	39	89	17	83
	148	144	74	72	69
NAPOLI	16	31	29	80	48
	65	59	47	44	43
[illegible]	[illegible]	73	10	8	41
	62	49	47	46	46
[illegible]OMA	1	43	11	18	62
	80	72	65	65	51
[illegible]	72	1	14	38	73
	82	72	65	62	59
VENEZIA	13	56	69	89	27
	63	60	60	53	51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Venezia. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
2-37; 2-29; 2-47; 2-38; 2-56; 2-84; 2-5; 2-3; 2-44; 2-67; 2-51; 2-80; 2-14; 2-21; 2-26; 2-54; 2-82; 2-1; 2-18; 2-40; 2-60; 2-42; 2-65; 2-90; 2-12; 2-24; 2-50; 2-77; 2-69; 2-9;

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Bari:
43-52 10-52 14-52 73-82 53-82; 74-52 54-52 65-52 24-82 35-82; 15-52 [illegible] 56-52 75-82 66-82; [illegible] 77-52 57-52 17-82 27-82; 73-52 [illegible] 43-82 10-82 14-82; 24-52 35-52 74-82 54-82 65-82; 75-52 66-52 [illegible] 36-82 56-82; 17-53 27-52 88-82 77-82 57-82.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
[illegible] 54 (1); Cagliari [illegible] (5); F[illegible] 11 (1); Genova 68 (1); Milano [illegible] (3); Napoli 6 (2); Palermo [illegible] (1); Roma [illegible] (6); Torino 18 (1); Venezia 5 (2).

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:
2-11-20; 20-47-56; 47-20-38; 2-29-38; 20-65-74; 47-56-74; 2-47-56; 20-83-11; 47-74-11; 2-65-74; 29-38-47; 56-65-74; 2-83-11; 29-56-85; 56-11-47; 11-20-29; 29-74-89; 56-11-65; 11-38-47; 29-11-20; 56-29-83; 11-56-65; 38-11-29; 65-74-83; 11-74-83; 38-47-65; 74-83-11; 20-29-38; 38-83-20; 83-11-20.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	52	83	0	2	22	16	4	53	32	20
VERTIBILI	54	9	9	[illegible]	11	7	32	2	14	14
CADENZE	2	10	6	4	[illegible]	10	3	3	2	9
	39	47	32	65	49	48	16	42	38	29
FIGURE	5	4	8	9	2	4	2	8	7	1
	17	30	22	14	22	66	18	22	25	26
DECINE	21	11	71	71	31	11	1	81	51	21
	38	46	25	26	37	30	[illegible]	15	27	50

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [illegible] settimane di assenza

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, [illegible] Figura 9); **Decine:** ve [illegible] di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al [illegible] con il 90 (Decina 0).

STASERA AL [illegible]

SAVONA
Teatro Chiabrera RIPOSO

Astor Tel. 854.627 Ore 17,30/20/22,30 L. 10.000/7000
L'esercito delle 12 scimmie *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Diabolique *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono [illegible] uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 16,10/18,10/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Piume di struzzo *[illegible] M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di [illegible] dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Fargo *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14 1h 38' **Dramm.**

[illegible] Tel. 820.563 Or.: 17,30/20/22,30
Schegge di paura *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' [illegible]

Filmstudio Tel. 838.63.22 Or.: 20,30/22,30 Lir[illegible]
Dead man walking *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Jolly Tel. 850.570 [illegible]: 15/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci [illegible]

Salesiani Ore 15,30 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 pref./fest. anche 16,30 18,30 L. 10.000/6000/5000
Riccardo III *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16,30 ult. 22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani
Diabolique *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai [illegible] appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

ALBENGA
Ambra [illegible]. 51.418. Or. 20,30/22,30 L. 4500. Fest./pref. anche 16,30 e 18,30 L. 9000/6000
Piume [illegible] struzzo *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000
Nome in codice: Broken Arrow *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba due bombe atomiche per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

[illegible]
Teatro Leone Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 8000/6000
Film a luci rosse

[illegible]
Ondina Tel. 692.200 Or.: 21,15 spett. unico L. 10.000/8000
Assassins *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un [illegible] del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. [illegible]. 2h 13' **Thriller**

LOANO
Loanese Tel. 669.961. Ore 20,30/22,30 L. 10.000/6000
OGGI RIPOSO

MILLESIMO
Lux Ore 17/21 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSELLO
T. di Sassello Ore 21,15 Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 20,20/22,35 Lire 10.000/7000
Schegge di paura *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,35 Lire 10.000/7000
L'esercito delle 12 scimmie *[illegible] T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per [illegible]re di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteri[illegible] epidemia. N. V. 2h [illegible] **Fantascienza**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Stabile. Teat[illegible] Corte: Ivanov. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile. Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genov[illegible]: Oggi riposo.
Teatro della [illegible]. Sala [illegible]: Oggi riposo.
Teatro del[illegible]. Sala Campana: Oggi riposo.
Teatro della Tosse. Agorà: William Shakespeare in L'opera completa. Parte prima. Or.: 20,45. Lire 18.000[illegible]
Teatro Garage. Sala Diana: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Fargo
Ariston 2: Decisione critica
Augustus: Piume di struzzo
Corallo 1: La stanza di Cloe
Corallo 2: Compagna di viaggio
Grattacielo: Diabolique
Lux: Amiche per sempre
Odeon: L'esercito delle 12 scimmie
Olimpia: Schegge di paura
Orfeo: Ritrovarsi
Palazzo: Non tutti hanno la fortuna di avere i genitori comunisti
Ritz: I miserabili
Universale 1: Il giurato
Universale 2: L'esercito delle 12 scimmie
Universale 3: Le affinità elettive
Verdi: Io ballo da sola
Luci [illegible]: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: L'esercito delle 12 scimmie
Dante: Diabolique
Imperia: Le affinità elettive

[illegible]

Ariston: Il palloncino bianco
Ariston Ritz: L'esercito delle 12 scimmie
Ariston [illegible] Sala 1: 40° campionato di acconciatura maschile e femminile
Ariston Roof [illegible] 2: 40° campionato [illegible] acconciatura maschile e femminile
Ariston Roof [illegible] 3: 40° campionato di acconciatura maschile e femminile
Sanremese: Le affinità elettive
Centrale: Fargo
[illegible] Film vie[illegible] minori di anni 18
Tabarin: Diabolique

STASERA ALLE [illegible]

Retemia
9,30 **Casa mia,** rubrica
12 **Al vostro servizio**
15 **Pronto... via,** videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano** - Primo pagina
21,30 **100 - 100 donne,** rubrica
[illegible] **Primo piano** - Moda
22,10 **La televisione della gente**
23,20 **Con s[illegible]palla... in casa vostra,** rubrica
[illegible] **[illegible] per l'Italia**

Primantenna
14,30 **Videoone - Supermusic**
15,30 **Andrea Celeste**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash,** notiziario
18,10 **Sportello pensioni,** rubrica
19 **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera,** telegiornale
20,10 **Auto della settimana**
20,15 **Oggi e domani,** rubrica
21,30 **Telefilm**
22,45 **Programmi non stop**

Canale 7
9,45 **Arabesque,** telefilm
11,45 **Tg Liguria,** notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **Arabesque,** telefilm
13,45 **I miei quartieri,** rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Impara a conoscere il tuo consiglio,** film

17,50 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri,** rubrica
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,35 **Radici,** sceneggiato
20,30 **Il derby del martedì,** [illegible] sportiva
22,50 **Tg Liguria,** notiziario
23 — **Rubrica di astrologia**
0,30 **Tg Liguria,** notiziario
1 — **Programmazione non stop**

Telestar
12 — **Musica insieme,** rubrica
14,15 **Tg 6,** telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore,** telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite,** telefilm
20 **Tg 6,** telegiornale
20,30 **Riposa in pace,** film
22,15 **Tg 6,** telegiornale
22,45 **Wayne and Shuster,** telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Telegenova
7 **Le notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Tuttopellicola,** i film più belli
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Ancona - Genoa,** calcio di B
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
18,30 **Celorina,** telenovela
19,30 **Telegiornale regionale,** notiz.
20 — **Solo musica italiana**
20,35 **Tuttopellicola**
22 — **Genova allo specchio,** attualità
23,45 **L'angelo della poesia,** rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale
[illegible] **Circuito Junior Tv,** cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11,30 **Match music underground**
12 — **Eveni[illegible] shade,** telefilm
13,30 **Dragon Ball,** cartone
14 **Arius**
16,30 **Market,** commerciali
17,30 **Evening shade,** telefilm
18 — **Junior Tv,** programmi per ragazzi
20 — **Ranma,** cartoni
20,30 **Primocanale**
20,45 **Orgoglio di razza,** film
22,45 **Primogiornale**
23 — **Bikini Beach,** telefilm
1 — **Primogiornale**

Telenord
8,45 **Telefilm**
9,30 **Documentario**
10 — **I miei quartieri,** informazione
10,30 **Telegiornale Tn4**
10,45 **I miei quartieri,** informazione
[illegible] — **[illegible] twilight zone,** telefilm
12 — **Musica e spettacolo,** rubrica
12,30 **Telegiornale Tn4,** informazione
12,45 **Cartoni animati**
13 — **The twilight zone,** telefilm
14 — **Appuntamento con i tappeti,** commerciale
16 — **Musica e spettacolo,** rubrica
16,30 **Telefilm**
17 — [illegible]
17,30 **I miei quartieri**
18 — **Musica e spettacolo,** rubrica
18,30 [illegible]
19 — **Telegiornale Tn4,** informazione

Rete A
15 **I vostri diritti in tv,** rubrica
15,30 **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca,** rubrica
19 — **60 minuti di informazione**
19,30 **Tga telegiornale** - *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Euro Mixer Tv
11,30 **Illusione d'amore,** telenovela
12,30 **I miei quartieri,** inform. locale
12,45 **Gli uomini della Rai**
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **Arabesque,** telefilm
19,45 **Liguria [illegible]**
20,15 **I miei quartieri,** rubrica
22,45 **Autonews,** rubrica
23,45 **Fai un affare con...**
0,45 **Film**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music,** rubrica
14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** programma contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 **Borsa fiori,** rubrica
19,30 **Tga,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga,** notiziario

Telecupole
8,30 **Canta Italia,** musicale
9 — **Crazy dance,** musicale
12 — **Romagna mia,** musicale
12,30 **Sballando,** rubrica
17,30 **Wilma e... contorni,** rubrica
18,30 **Le spie,** telefilm
20,3[illegible] **Solo musica italiana**
20,40 **Soldato di ventura,** film
24 — **Programmi non stop**

Teleregione
13,30 **Cartoni [illegible]**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
17,15 **Tutta in verità,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** rubrica
20,30 [illegible]
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Programmazione [illegible]**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono ca[illegible] della[illegible] tempestiva [illegible]ne da parte delle emittenti.**

Intervista a un'entusiasta Patrizia Giallombardo, coach dell'Athena e dell'Italia giovanile

Savonesi «regine» del sincronizzato

Coppa Europa e Italiani Juniores: pioggia di medaglie

SAVONA. Difficile archiviare un week-end come quello appena trascorso. Patrizia Giallombardo, coach dell'Athena (e della Nazionale Juniores) ha vissuto un fine settimana davvero intenso, che ha confermato l'alto livello raggiunto dal nuoto sincronizzato biancorosso.

Mentre a Loano erano in corso i Campionati italiani Juniores, da Zurigo, per la Coppa Europa, arrivavano altre importanti notizie: «Un'emozione dopo l'altra — attacca Patrizia — [illegible] il denominatore comune dei risultati, tutti eccelsi, raggiunte dalle nostre ragazze. Spesso andando al di sopra [illegible] ogni previsione».

Giù: come a Zurigo, dove [illegible]bato pomeriggio Claudio Berruti e Alice Dominici, nel «duo» hanno stupito pubblico e giuria con un esercizio [illegible]feriore solo a quello di Russia e Spagna: «Davvero superbe — prosegue la Giallombardo — [illegible] pensa al lotto [illegible] avversarie presenti. Un risultato che fa ben sperare per i Campionati italiani assoluti, in programma a Salerno nel mese di agosto».

Ad incorniciare il risultato elvetico, il terzo posto raccolto nella «squadra» che si è avvalsa del contributo, oltre che di Berruti e Dominici, di Clara Porchetto e Laura Vecchietti. Ma le medaglie sono venute copiose anche a Loano, ai tricolori Juniores, con il secondo posto della squadra, la medaglia d'oro nel «solo» con Virna Vercelli ed il bronzo nel «duo» con Poira-o-Vercelli. Conclude la Giallombardo: «Possiamo iniziare a sognare in vista dei campionati europei, in programma a luglio in Israele. Anche in quella occasione assisteremo certo a un'ottima prova delle ragazze».

Guglielmo Olivero

Berruti-Dominici, big in Coppa Europa

PALLANUOTO FEMMINILE

La Ponente Ligure sogna i play-off

Scruta incredula la classifica la Ponente Ligure che, nel massimo campionato femminile, è a una sola lunghezza dai playoff. Le [illegible] di Enrico Gerbi si trovano infatti in quarta posizione (punti 13) con il [illegible]gno di raggiungere l'Osio (14). Domenica, in una partita giocata nella piscina di Loano, le ponentine si sono agevolmente imposte sulle Fiamme Oro Roma (16-7, parziali 5-2 1-2 6-2 4-1) in una partita nella quale si [illegible] scatenata Mariangela Bertonasco, autrice di ben sette reti. In evidenza anche Elisa Casanova e Carla Ogliastro, con quattro [illegible] due segnature.

Adesso diventa fondamentale la trasferta [illegible] domenica contro il Certaldo, nella quale le albenganesi possono aspirare ai due punti. Gli ultimi (probabilmente) della regular season [illegible]iderato che nella giornata conclusiva le albenga[illegible] ospiteranno [illegible] Bologna, leader insieme alla Dragomar Roma. Ai playoff, in programma a Roma da metà giugno, partecipano le prime tre del girone che si affronteranno con altrettante squadre dell'altro raggruppamento. Nonostante gli ottimi risultati, però, nessuno sponsor è all'orizzonte. E questo preoccupa non poco la società, considerate le notevoli spese che comporta questo campionato. Se non arriveranno aiuti sarà inevitabile, forse già a partire dalla prossima stagione, un certo ridimensionamento. [g. o.]

Vela: hanno vinto Auxilia, Arnello e Rigori

Un clima quasi invernale per le regate di Savona

SAVONA. Entra nel vivo la stagione velistica. A Savona si è svolta la prova di campionato sociale riservata alle classi d'altura, organizzato dalla Lega Navale ed alla quale hanno preso parte equipaggi provenienti da tutta la regione. In condizioni climatiche quasi invernali si è imposto nella classe A «Ghesar» di Auxilia (Assonautica Savona), che ha avuto la meglio su «Gess» di Del Giaccio. Lo spotornese Arnello, con «Reb» si è invece imposto nella classe [illegible] precedendo Fabiano su «Corsaro Nero». Nella classe C affermazione di Rigori davanti a Levante. Tutte le regate sono state combattute, assai dure ma favorite dal forte vento.

Il trofeo, che tiene conto dei risultati delle varie classi in tempo compensato, è stato vinto da «Ghesar». La Lega Navale di Savona organizzerà adesso, nelle prossime settimane, altre manifestazioni. Intanto cresce la febbre per il «Giro d'Italia a vela», la cui partenza ufficiale verrà data da Finale Ligure il 18 giugno. La manifestazione, a cui hanno aderito alcune delle «grandi firme» della vela, è curata in particolar modo da Cino Ricci. [g. o.]

Un momento delle regate sa[illegible], caratterizzate soprattutto dal forte vento

Colpo ad Ancona, ma la A è lontana

Il Genoa adesso si morde le dita

GENOVA. La vittoria di Ancona, la seconda fuori casa dopo quella col Chievo, aggiunge un altro lunedì alla già nutrita serie [illegible] lunedì dei rimpianti, quelli cioè che hanno seguito nelle ultime settimane le domeniche vittoriose del Grifone. Questo Genoa poteva [illegible] doveva andare in A, è stato detto e ridetto. Questo Genoa deve esser rifondato, ed anche questa [illegible] cosa detta e ridetta. Il Genoa adesso è salvo e deve pensare a programmare il futuro. [illegible] [illegible]sta che aspettare il calciomercato, con la speranza che il presidente Spinelli e i suoi collaboratori facciano tesoro delle [illegible] dette [illegible] ridette, perché sarebbe un'autentica tragedia rivivere l'anno prossimo certi lunedì...

Intanto è doveroso complimentarsi con Gaetano Salvemini, allenatore a tempo determinato che ha salvato il Genoa dal baratro della [illegible]. Le sue capacità professionali e le sue doti umane si sono rivelate fondamentali per riportare sulla rotta giusta una squadra alla deriva. «Alla fine è arrivata questa sospirata vittoria in trasferta - ha detto il tecnico - e questo successo ci consente di guardare avanti [illegible] maggior tranquillità. Credo di avere assolto un compito difficile, perché quando sono arrivato [illegible] Genova ho trovato un gruppo che annaspava tra mille difficoltà. Speravo [illegible] cuor mio di tornare in [illegible] per la promozione, invece non ce l'abbiamo fatta. Alcune occasioni favorevoli per risalire la china [illegible] sarebbero anche state, ma non siamo riusciti a sfruttarle ma specialmente in trasferta, disastro di Palermo a parte. Il Genoa ha sempre raccolto meno del dovuto».

Domenica scorsa, al termine di Verona-Palermo, Attilio Perotti ha ufficialmente comunicato alla dirigenza scaligera la sua volontà di interrompere il rapporto. Non ha fatto il nome del Genoa, [illegible] [illegible] tutto [illegible] chiaro. Perotti ha persino tentato di portarsi [illegible] Genova il difensore gialloblù Marco Baroni, ma la trattativa si presenta difficile. Probabile invece che riesca ad avere a disposizione Masolini e De Angelis, altri due suoi uomini di fiducia. Da un giorno all'altro intanto si attendono novità sul caso-Montella. Il previsto incontro tra Genoa ed Empoli dovrebbe infatti chiarire definitivamente a favore dei rossoblù la situazione contrattuale del bomber. La squadra riprende [illegible] preparazione oggi al Pio XII. Da valutare le condizioni [illegible] Spagnulo (botta a un ginocchio). Mancherà Galante, in ritiro con la Nazionale Under 21; è probabile che Salvemini domenica col Foggia gli dia un turno di ripo[illegible] Giovedì alle 16 amichevole a Marassi con la Nazionale Militare. [da. ba.]

Per Bortolazzi un bel gol ad Ancona

Addio [illegible]

Che delusione per l'Alassio

ALASSIO. «Siamo usciti da Mollare bagnati [illegible] bastonati, con l'amarezza di [illegible]n aver centrato [illegible] salvezza alla nostra portata»: [illegible] questa frase dell'allenatore Sergio Cagnasso, c'è la sintesi dell'ultimo verdetto [illegible]o dalla Prima categoria, culminante con la retrocessione dell'Alassio.

La squadra [illegible] presidente Giulio Grassi, quasi come [illegible] segno del destino, chiude la triste stagione del calcio rivierasco [illegible] che prisenta, nel conto, anche la retrocessione dell'Albenga ed il bluff dello Sport club Alassio, nato con tanti propositi e presto guidato soltanto da Sergio Zenari. [illegible] ben vedere il commiato (salvo ripescaggi, sempre possibili) del team di Grassi non dipende soltanto dall'esito di qualche partita sfortunata.

Troppe [illegible] non carburano: dalla distrazione con la quale gli alassini (freddi, come loro abitudine) hanno seguito la squadra, ad una compagine che non sempre [illegible] è presentata all'appello nelle migliori condizioni. Il presidente Giulio Grassi, come al solito, ha seguito con passione le vicende della squadra, ma [illegible] indubbio che certe «esternazioni» contro gli arbitri, visti spesso quali unici responsabili di sconfitte [illegible] volte pesanti, alla fine possono aver avuto un effetto-boomerang.

Certo, la retrocessione poteva essere evitata se la Dianese, ad esempio, si fosse impegnata adeguatamente contro il Bordighera in una partita che, per quanto apparentemente limpida, induce a qualche sospetto come sintetizza, tra le righe, [illegible] Cagnasso: «Il Mallare, già retrocesso, si [illegible] impegnato alla morte contro di noi, infliggendoci una [illegible] sconfitta. Un comportamento sportivo, corretto. Peccato che altri non si siano adeguati...».

In effetti le «porte aperte» nel finale di gara dalla Dianese (che, forse per errore, si [illegible] portata in vantaggio) al Bordighera, nell'ultimo mezz'ora, fanno arrabbiare. [illegible] non consola il fatto che nel calcio queste [illegible] (e non solo nelle categorie inferiori) siano sempre esistite. «La retrocessione è amara anche perché, soprattutto [illegible] girone di ritorno, avevamo disputato ottime partite. Certo, a ben vedere, il campionato è stato compromesso nella prima parte».

Radiografiamolo, dunque, questo campionato, con un Alassio che fa harakiri tra l'ottava e la quindicesima giornata, raccogliendo il magrissimo bottino di due punti. [illegible] giro di boa i ragazzi di Grassi, penultimi a 10 punti, sembrano spacciati ma poi, soprattutto [illegible] l'arrivo di Rebay, hanno un incredibile risveglio collezionando, con l'avvio del ritorno, cinque risultati utili consecutivi.

La vittoria sul Vallecrosia (il 17 marzo) sembra quella decisiva, con l'Alassio fuori dal tunnel. Poi qualcosa s'inceppa nuovamente, e alla vigilia dell'ultima giornata appare insufficiente il margine di un punto sul Bordighera che, considerato l'abbordabile impegno, ha tre punti sicuri in tasca. Confessa Cagnasso: «In fondo tutto dipendeva da noi. Era inutile, o forse utopistico, pensare che dagli altri campi arrivassero risultati a sorpresa. Tutto, più o meno tacitamente, era scritto. Ecco, l'unica consolazione rimane quella di non aver 'aggiustato' partite o implorato punti, ed [illegible] giocati sempre sul campo le nostre possibilità. Ma questo sport [illegible] sembra [illegible] più diffuso...». [g. o.]

La sfida-Eccellenza il giorno dopo: applausi anche ai battuti

Vado è impazzita di felicità Finale, ora lo spareggio-bis

Nelle foto di Gianni Chiaramonti il «tuffo» dei giocatori, a fianco l'esultanza per il gol, sotto l'abbraccio a mister Pansera

VADO LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Hanno festeggiato il ritorno in Eccellenza fino alle due di notte, al Ristorante «Il Vascello», dove il presidente del Vado, Giovanni Ciarlo, aveva prenotato direttamente da Loano la cena della promozione. Un menu ricco, a base di pesce ed innaffiato da [illegible]no locale.

La truppa rossoblù è arrivata allo stadio «Chittolina» verso le 20.30 di domenica s[illegible]. Ad attendere i vincitori, un folto gruppo di tifosi che in precedenza con bandiere e striscioni avevano fatto festa, sulla via Aurelia e per le strade della cittadina, per celebrare l'atteso ritorno dei loro beniamini nel maggior campionato regionale.

Il presidente Giovanni Ciarlo: «Abbiamo festeggiato fino a notte fonda. Era il minimo che potessimo fare per questi ragazzi, che hanno dato l'anima affinché il Vado riuscisse a tornare nella categoria superiore. All'inizo della stagione abbiamo allestito una formazione di prim'ordine, con l'obiettivo di ritornare subito in Eccellenza. Siamo arrivati peraltro allo spareggio consci delle grandi difficoltà di questo incontro. Temevamo, [illegible] rispettiamo tutt'ora, un Finale che a mio giudizio personale, merita sicuramente a sua volta la promozione. E quindi auguro di tutto cuore alla squadra di Piovano di rivederci il prossimo anno in Eccellenza».

E' stato bello vedere i giocatori rossoblù che cantavano e scherzavano, mentre mister Saverio Pansera era in un angolo a meditare. Forse non crede ancora in questa impresa? La risposta: «Stavo pensando al giorno in cui la società mi ha affidato questo incarico. Con il presidente Ciarlo [illegible] con tutti i dirigenti avevo un autentico debito da saldare, visto che non ero riuscito [illegible] salvare il Vado [illegible] scorso anno dalla retrocessione. Siamo riusciti a raggiungere l'obiettivo, ma non è finita: [illegible] pensiamo alla Coppa Bozano».

Già, perché se il Finale domenica prossima sarà impegnato nella gara di spareggio con la Grassorutese per un altro posto in Eccellenza, i rossoblù dovranno giocare due gare di andata e ritorno contro il Sestri Levante, vincitore del girone B di Promozione, con in palio l'ambito trofeo regionale di categoria.

E il Finale come ha preso la sconfitta? Con molta serenità. Il tecnico Fulvio Piovano: «Ha vinto il Vado, meritatamente, anche [illegible] noi siamo stati all'altezza della situazione. Abbiamo creato molte palle gol, colpendo per ben tre volte i legni della porta avversaria. La dea bendata questa volta ci ha voltato le spalle».

Allo stadio «Ellena» di Loano c'erano ben millesettecento spettatori ad assistere ad un match che valeva l'intera stagione. Molti anche gli addetti ai lavori sulle gradinate, nonostante il maltempo. Tra questi due ex allenatori del Finale: Giancarlo Tonoli e Flavio Ferraro. I due tecnici sulla partita. Tonoli: «Ho visto meritatamente la formazione di Pansera, anche se Piovano ha allestito una squadra molto attenta e pericolosa. Azzeccato l'innesto di Lucisano in avanti, portando Marenco in posizione da ultimo uomo».

Ferraro: «Ho visto una bella partita, giocata con grande determinazione da entrambe. Certo, il Vado ha avuto un'arma in più: Saltarella. Tony era [illegible] tutti i palloni, e al momento opportuno ha saputo decidere la contesa. Decisivo. E credo anche che questo Vado, con solo un paio di ritocchi, possa mettersi in evidenza anche nel prossimo campionato».

Appunto [illegible]clusivo sull'organizzazione, curata con maestria dai dirigenti della Loanesi: non ci sono stati assolutamente problemi. Il campo era in perfette condizioni, [illegible] terreno che benché [illegible] viscido dalla pioggia, ha tenuto bene. Buona anche la collaborazione della Figc. A Loano c'era tutto la «staff» del Comitato provinciale di Nino Iannece. Tra questi l'infaticabile Michele Riviello, che da una settimana tirava le fila per questo spareggio. Dopo il «no» al Bacigalupo (il Comune di S[illegible] voleva il 10 per cento lordo dell'incasso), è stato Riviello a reperire nel giro di 24 ore un campo «alternativo», quello di Loano appunto.

Roberto Pizzorno

Basket: per le savonesi durissimi spareggi per restare in B

Ed ora la Cestistica è giunta proprio sull'orlo del baratro

SAVONA. Eccola, la Cestistica Greenworld partita con grandi progetti [illegible] adesso [illegible] un passo dalla retrocessione. La resa (non ancora definitiva) domenica scorsa con la sconfitta subita contro il Segrate, il primo della classe. Adesso per rimanere [illegible] serie B sarà necessario aggiudicarsi il «triangolare» contro una squadra veneta ed una sarda.

Data, sede [illegible] orari [illegible] sono stati ancora comunicati: di certo c'è soltanto la crudeltà della formula, che premierà soltanto la prima del mini-girone. Insomma, un [illegible] pasticcio complicato dalla sfortuna, che piove sulla società come conferma la dirigente Rosanna Spanò: «La dea bendata ci ha voltato le spalle. Contro le prime della classe, domenica, abbiamo per[illegible] sole sette lunghezze. E [illegible] eravamo prive di Paola Dal Corso, che alla vigilia ha subito un pesante infortunio. Insomma è proprio un'annata storta, fin dall'inizio. Inevitabile poi che gli obiettivi non potessero raggiungersi».

E pensare che la poule salvezza era iniziata bene per le savonesi, che sembravano [illegible] aver problemi. Poi il crollo, diventato definitivo domenica, con Gallarate ed Arcore retrocesse e Cestistica rimandata agli spareggi. Facile, adesso, sarebbe sparare su una squadra che, [illegible] raggiungendo gli obiettivi prefissati, si trova adesso anche col morale sotto lo zero. Nell'interesse del basket sa[illegible] (che non attraversa un bel periodo) questa débacle sarebbe un ulteriore colpo. «E allora — prosegue la Spanò — forza Cestistica. Tante volte ci hanno date per morte, e poi...». Di certo però la situazione resta drammatica. [g. o.]

ATLETICA LEGGERA

Alba Docilia pigliatutto

Trionfo dell'Alba Docilia ai Campionati provinciali di società, riservati alle categorie Ragazzi e Cadetti, maschili [illegible] femminili, svoltisi nel week-end allo stadio «Olmo». La società albisolese infatti ha conquistato uno splendido poker ottenendo il miglior punteggio in tutte e quattro le classifiche. In particolare la vittoria è stata [illegible]tta nelle Cadette dove l'Alba Docilia (punti 7435) ha preceduto la Polisportiva Giovo (3489) e l'Atletica Celle (2839). La vittoria assume ancor più rilevanza grazie ad Ilaria Rossi che nei 3 km di marcia ha stabilito la miglior prestazione ligure con 15'48"7. Nei Cadetti l'Alba Docilia (5486) ha superato Atletica Varazze (3754) e Finale (2178). Lotta aperta infine nella categoria Ragazzi, dove l'Alba Docilia (4068) ha superato il Dlf Savona (3935). L'Atletica Arcobaleno invece si è ben comportata a Sturla, aggiudicandosi la classifica regionale nelle prove multiple degli Allievi. [g. o.]

MARTEDI 21 [illegible] 1996

G. P. LA STAMPA

EUROPA GOAL '96

Prima tappa: 8 - 9 - [illegible] - 11 giugno

1 - [illegible]	SVIZZERA	....
[illegible] - SPAGNA	BULGARIA	....
[illegible] - GERMANIA	REP. CECA	....
[illegible] - DANIMARCA	PORTOGALLO	....
5 - ITALIA	[illegible]	....
6 - OLANDA	SCOZIA	....
7 - ROMANIA	FRANCIA	....
8 - TURCHIA	CROAZIA	....

Nome Cognome........
[illegible] Città........
TEAM o BAR........

Parte il referendum sul torneo continentale

Indovina i campionati con «Europa Gol '96»

Dopo il concorso fotografico sull'imminente arrivo del Giro d'Italia [illegible] Loano, ecco un'altra interessante proposta: l'«Europa Gol 1996», referendum sul campionato continentale che partirà in Inghilterra l'8 giugno. Pubblicheremo pertanto fino a quella data la scheda dei pronostici, che il lettore potrà completare coi risultati e i propri dati. Non serviranno sorteggi: saranno assegnati per ogni risultato esatto 10 punti, mentre [illegible] chi sarà bravo nella sostanza [illegible] non [illegible] numeri (Italia vincente, ad esempio, [illegible] con punteggio diverso da quello del campo) ne andranno 4.

Dalla somma degli [illegible] incontri, con i relativi punti acquisiti, si determinerà la classifica «di tappa». Ognuno potrà giocare fi[illegible] a un massimo [illegible] 10 schede. In caso di parità fra più [illegible]renti, prevarrà chi [illegible] ottenuto il miglior punteggio sulla seconda scheda. l'ulteriore pareggio verrà sciolto dalla terza e [illegible] via. La miglior scheda di [illegible] concorrente varrà per la classifica generale, mentre speciali graduatorie saranno riservate ai bar o ai team.

Il gioco ricalca lo sch[illegible] di quello ideato [illegible] «Riviera Notte» nel '66, e tocca quindi quest'anno il trentesimo compleanno. E non ci [illegible] solo l'«Europa Gol»: stiamo già pensando ad altre iniziative. Le schede potranno essere consegnate alla redazione de La Stampa in piazza Marconi 3-5 a Savona, o nei centri-raccolta: Turin Bar, Giamello Vado, da Franca in via Nizza, Minuto e Melogno a Lavagnola, Sms Generale e Sms 24 Aprile. Oppure inviate per lettera affrancata prima del 7 giugno. Pubblicheremo in seguito l'elenco dei premi, di tappa e finali. Il referendum proseguirà [illegible] l'«Intertoto» [illegible] col Campionato italiano dilettanti. (n. d. m.)

«CINCITTA'», UNA FESTA

Ad Albenga e Savona un'ottima partecipazione

Più di quattrocento iscritti ad Albenga, mentre [illegible] Savona (cui [illegible] riferisce la foto) si è sfiorato quota mille partecipanti: queste [illegible] confortanti cifre, almeno per la nostra provincia, di «Bicincittà» la manifestazione organizzata dall'Uisp ed il cui ricavato è devoluto a favore dell'Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla). La manifestazione tocca nell'arco di due domeniche, la scorsa e la prossima, 150 località italiane con premiazione per quella che, in rapporto al [illegible] di abitanti, avrà totalizzato la raccolta [illegible] fondi più consistente. [g. o.]

REGIONE PIEMONTE

La Regione Piemonte interviene con misure straordinarie per favorire l'assunzione a tempo indeterminato (anche part-time) di soggetti appartenenti alle fasce più deboli del mercato del lavoro. A tale scopo la Giunta Regionale con proprie deliberazioni attuative della normativa in materia (legge regionale 14 giugno 1993 n. 28 individuante le categorie dei soggetti interessati e l'entità dei contributi) ha stabilito i criteri e le priorità per la destinazione degli incentivi finanziari ad imprese ed enti pubblici economici operanti in Piemonte. I termini per l'invio delle domande decorrono dal 27/5/96 al 6/7/96. Gli imprenditori ed i lavoratori appartenenti alle categorie, rispettivamente, dei beneficiari e [illegible] destinatari [illegible] legge regionale 28/93, secondo [illegible] schema sotto riportato, possono richiedere informazioni contattando i centri di iniziativa locale per l'occupazione e le sezioni circoscrizionali per l'impiego dislocate sul territorio, nonché l'agenzia regionale per l'impiego, le strutture del Centro di formazione regionale piemontese e gli uffici decentrati del Settore Lavoro e Occupazione della Regione Piemonte, presso i quali è a disposizione apposita modulistica. Le informazioni possono essere altresì fornite dal Settore Lavoro e Occupazione - Servizio Politiche attive del Lavoro - Tel. 011/4323188 - 4322517.

Antonino Masaracchio
ASSESSORE AL LAVORO

LEGGE [illegible] PIEMONTE N. 28/93 - INCENTIVI PER LE IMPRESE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	DATORI DI LAV[illegible] BENEFICIARI E CONDIZIONI	SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI (Residenti in Piemonte e non [illegible] o affini del datore di lavoro entro il 4° grado)		INCENTIVI
Assunzione a tempo indeterminato anche part-time	Imprese private ed Enti Pubblici economici. Cooperative, escluse le assunzioni rientranti in eventuale progetto di sviluppo di cui alla L.R. n. 67/94	FASCIA A	A1. Lavoratori in mobilità di età superiore a 40 anni e inferiore a 50 anni aventi diritto all'indennità di mobilità.	Contributo annuale posticipato di importo pari a: 15.000.000 per l'assunzione di uomini, 17.000.000 per l'assunzione [illegible] donne.
			A2. Lavoratori licenziati per riduzione di personale di età inferiore a 50 anni [illegible] diritto all'indennità di mobilità.	
			[illegible]. Lavoratori iscritti alla 1ª classe delle liste di collocamento da almeno 12 mesi di età superiore a [illegible] anni e inferiore a 50 [illegible]	
In caso di assunzione part-time il contributo è commisurato al monte ore mensile effettivamente lavorato	Le imprese non devono avere in corso sospensioni dal lavoro o avere effettuato riduzioni di personale nei 12 mesi precedenti	FASCIA B	Lavoratori in mobilità di età superiore a 50 anni aventi diritto all'indennità di mobilità.	Contributo annuale posticipato di importo pari a: 18.000.000 per l'assunzione di uomini, 21.000.000 per l'assunzione di donne.
		FASCIA C	C1. Lavoratori licenziati per riduzione [illegible] personale di età superiore a [illegible] anni [illegible] indennità [illegible] mobilità.	Contributo annuale posticipato di importo pari a: 20.000.000 per l'assunzione di uomini, 23.000.000 per l'assunzione di donne.
			C2. Lavoratori iscritti da almeno [illegible] mesi [illegible] 1ª classe del collocamento di età superiore a 50 anni	
	I datori di lavoro devono essere operanti in Regione Piemonte		C3. Ex detenuti o detenuti [illegible] semi-libertà.	
		FASCIA D	D1. Invalidi civili fisici e psichici [illegible] invalidità superiore al 46% e fino al 66%, in aggiunta alle quote d'obbligo.	Contributo posticipato pari al 100% degli oneri previdenziali e assistenziali dovuti per 12 mesi.
			D2. Invalidi civili fisici e psichici con invalidità superiore al 66%, anche in deroga alle percentuali obbligatorie.	

Uffici decentrati della Regione: IVREA - Piazza Castello, 5 - Tel. 0125/44070, PINEROLO - Via S. Giuseppe, 39 - Tel. 0121/77362; VERCELLI - Via Marsala, 20 - Tel. 0161/217350; BIELLA - Via Q. Sella, 12 - Tel. 015/405207; BORGOSESIA - Via Sesone, 9 - Tel. 0163/24845; NOVARA - Via Dominioni, [illegible] - [illegible] 0321/398374-5; VERB[illegible]A - Villa S. Remigio - Tel. [illegible]-2, CUNEO - C.so IV Novembre, 22 - Tel. 0171/634578; SALUZZO - Via Griselda, 8 - Tel. 0175/44 742, ALBA - Via F.lli Ambrogio, 5 - Tel. 0173/441972; MONDOVI' - C.so Statuto, 24 - [illegible] 0174/46161; ASTI - C.so Dante, 165 - Tel. 0141/213022, ALESSANDRIA - Via dei Guasco, 1 - Tel. 0131/285204-111 CASALE MONF.TO - Via L. Marchino, 2 - Tel. 0142/76872-71576.
Agenzia per l'impiego: TORINO - Via Arcivescovado, 9 - Tel. 011/5613222
Centro di Formazione Professionale Piemontese: TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 68 - Tel. 011/545253.
Centri d'iniziativa locale per l'occupazione istituiti o in via di istituzione: ALBA - Via Accademia, 8 (c/o Informagiovani) - Tel. 0173/35580; ARONA - P.zza De Filippi, 4 - Tel. 0322/231265; ASTI - P.zza Alfieri, 33 - Tel. 0141/433308, BORGOMANERO - C.so Cavour, 16 (c/o Municipio) - Tel. 0322/81475; BRA - (c/o Palazzo Civico - Informagiovani) - Tel. 0172/438241; BUSSOLENO - Comunità Montana Bassa Valle Susa - Val Cenischia - Via Trattoria, 62 - Tel. 0122/48090, CARMAGNOLA - P.zza Manzoni, 10 (c/o Municipio) - Tel. 011/9770077-8-9; CASALE MONFERRATO - Via Cavour (c/o Informagiovani) - Tel. 0142/444280, CHIVASSO - Via Torino, 43 - Tel. 011/9115238-9112224, CUNEO - Via Roma, 2 (c/o Informagiovani) - Tel. 0171/444421; DOMODOSSOLA - Via Romita, 22 (c/o Informagiovani) - Tel. 0324/48545; FAVRIA - (c/o Municipio) Via Nardo Barberis, 8 - Tel. 0124/34009-348195; FOSSANO - Via Roma, 91 (c/o Informalavoro) - Tel. 0172/690849; IVREA - Piazza Fillak - Tel. 0125/410428-410439, MONCALIERI - Via Alfieri, 34 bis - Tel. 011/6541230, MONDOVI' - Via Cordero, 1 - Tel. 0174/46329; NIZZA MONF.TO - P.zza Martiri della Libertà, 19 (c/o Municipio) - Tel. 0141/721365, OLEGGIO - Via Novara, 5 - Tel. 0321/91323; OMEGNA - P.zza XXIV Aprile, 18 - Tel. [illegible]; ORBASSANO - P.zza Umberto I, 5 - Tel. 011/9038214; PINEROLO - Via Assietta, 13 - Tel. 0121/794221 (int. 51), RIVOLI - Cascina Vica (c/o Centro Soc. Bonaudes) P.zza Togliatti, 1 - Tel. 011/9513153-157; [illegible]TINO T.SE - P.zza della Libertà, 4 (c/o Municipio) - Tel. 011/8982286-8962205. [illegible] Via Bazzi, 4 (c/o Settore Lavoro Formazione Sviluppo) - Tel. 011/4426068; TORTONA - P.zza Arzano, [illegible] - Tel. 0131/864270-864273, [illegible] - Via Gobetti, 2 (c/o Informagiovani) - Tel. 011/4522990. VERBANIA - Via Albertazzi, 6 (c/o Municipio) - Tel. 0323/542310.
Sezioni Circoscrizionali dell'impiego: [illegible] Via Cavour, 7 - Tel. 0131/254071; ACQUI TERME - Via Dabormida, 2/A - [illegible] 0144/322014; CASALE MONFERRATO - Via Trevigi, 12 - Tel. 0142/452391, NOVI LIGURE - Via Mazzini, 71 - Tel. 0143/2374, OVADA - [illegible] Nuova, 2 - Tel. 0143/80160; [illegible] - Via Milazzo, 1 - Tel. [illegible]; VALENZA - [illegible] IX Febbraio - [illegible] 0131/942104, ASTI - Via Chiesa, 17 - Tel. 0141/594611-593597-355766, CANELLI - Viale Risorgimento, 50/A - Tel. 0141/823178-832639; NIZZA MONFERRATO - Via Pistone ang. Via Gervasio - Tel. 0141/721636-702747, VILLANOVA D'ASTI - P.zza Marconi, 10 - Tel. 0141/948116-948418; CUNEO - Corso Vittorio Emanuele II, [illegible] - Tel. 0171/698249; ALBA - Via Acqui, 15 - [illegible]/440200; BORGO S. DALMAZZO - Corso Nizza, 2 - Tel. 0171/266256, BRA - Via Vittorio Emanuele II, 333 - Tel. 0172/412228; [illegible] - Via XX Settembre, 13 - Tel. 0174/701161; DRONERO - Via Saluzzo, 12/14 - Tel. 0171/918519; FOSSANO - Viale Ionzo, 8 - Tel. 0172/695476; MONDOVI' - Corso Statuto, 13 - Tel. 0174/42395; SALUZZO - Corso Piemonte, 56 - Tel. 0175/42732; SAVIGLIANO - Corso Roma, 111 - Tel. 0172/712349, NOVARA - Via S. Francesco d'Assisi, 12 - Tel. 0321/35412-35439; ARONA - P.zza De Filippi, 4 - Tel. 0322/243071-48344; BORGOMANERO - Via Ugo Foscolo, 8 - Tel. 0322/81633-844098, DOMODOSSOLA - Via Bonomelli, 26 - Tel. 0324/248250-42371, OLEGGIO - Corso Matteotti, 90/92 - Tel. 0321/91483-94805; OMEGNA - Via IV Novembre, 5 - Tel. 0323/61527-63329, VERBANIA PALLANZA - Corso Europa, 30/A - Tel. 0323/556408-557195; TORINO - Via Gioberti, 16 - Tel. 011/5170001-2-3-4-5-6-7-8; CALUSO - P.zza Ubertini, 1 - Tel. 011/9833471; CARMAGNOLA - Via Giolitti, 32 - Tel. 011/9773908; CHIERI - Via Bettoo, 14 - Tel. 011/9472904-9471004; CHIVASSO - Via Siccardi, 9 - Tel. 011/9101709-9172006; CIRIE' - Via Battitore, 19 - Tel. 011/9214110-9206364, CUORGNE - Via XXIV Maggio, 40 - Tel. 0124/6[illegible]-68168; IVREA - Corso Vercelli, 138 - Tel. 0125/251068-615584; MONCALIERI - Via Freme, 17 - Tel. 011/6061079-6062343; ORBASSANO - Via Rivalta, 14 - Tel. 011/9003082-9003168; PINEROLO - Corso Torino, [illegible] - Tel. 0121/322378-393802; RIVOLI - P.zza Togliatti, 1 - Tel. [illegible]1/9572377-9572400-9574197. SETTIMO TORINESE - Via Mazzini, 16 - Tel. 011/8000760-8001055; SUSA - P.zza Italia (c/o Seminario Vescovile) - Tel. 0122/31660-622606; VENARIA REALE - Via Leonardo da Vinci, 50 - Tel. 011/4520083. VERCELLI - Via del Tiro Ruvinale, 2 - Tel. [illegible]1/25[illegible]; BIELLA - Via Trento, [illegible] - Tel. 015/8495122-8495132; BO[illegible] - V.le Duca D'Aosta, 187 - Tel. 0163/22200; COSSATO - Via Papetta, 8 - Tel. 015/93595; GATTINARA - [illegible] Marconi, 60 - Tel. 0163/833480, SANTHIA' - Via Dante, 10 - Tel. 0161/94261; TRIVERO - [illegible] Guala, 2 - Tel. 01[illegible].

LA STAMPA

NOVARA

Martedì 21 Maggio 1996 N. 39

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara è in festa per la sua squadra che ha conquistato la C1

Una promozione per la città

Ma i tifosi guardano già avanti e sognano la serie B
Giovedì sera arriva il Parma, si festeggia sul campo

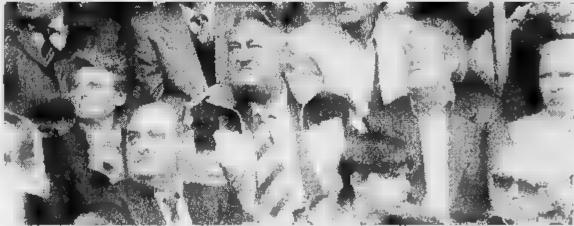
ADESSO anche i bambini potranno tifare Novara identificandosi, finalmente, con una squadra vincente. Non succedeva da 26 anni. Così la promozione ottenuta dagli azzurri [illegible] un evento destinato a superare i confini sportivi per arrivare a scuotere un'intera città. Una città che sta segnando il passo [illegible] alcune sue componenti vitali: pensiamo alla Pavesi alla Banca Popolare.

Quella [illegible] domenica è stata ancora [illegible] festa [illegible] tifosi, di sporti[illegible]. La gente, i [illegible] che al calcio non s'interessano, hanno assistito, compiaciuti, certamente, ma senza farsi coinvolgere. La città, insomma, si è resa ben conto che stava [illegible]cadendo qualcosa [illegible] importante ma i novaresi, riservati come sono, quasi per un senso del pudore hanno evitato di salire all'ultimo momento sul carro del vincitore. Dimostrazione [illegible] maturità, non indifferenza.

«Questa vittoria dev'essere uno squillo di tromba per la città non solo sportiva». Così il sindaco Merusi intervenendo in diretta [illegible] «Radio Azzurra» ha ben sintetizzato, domenica, il significato di un successo [illegible]tivo destinato ad avere benefici effetti per l'intera città che ha ritrovato la bandiera del calcio.

Al Novara allenatore, giocatori, dirigenti ed appassionati, guardano e pensano già al futuro. Il prossimo di C1, nei desideri di tutti, dovrebbe essere un campionato di transizione per approdare [illegible] quella serie B da sempre l'obiettivo principale del presidente Giampiero Armani quando, due anni or sono, decise di scendere in campo a fianco dei dirigenti storici: Montipò, Bossetti, Stipari.

«Un traguardo alla volta - dice Armani dimostrando una buona dose di realismo -. Adesso incominciamo a sistemare bene la società. Vediamo quanti e quali sono i dirigenti che vogliono impegnarsi per garantire un futuro a questa squadra. Tutti insieme possiamo fare cose importanti».

Un richiamo ed [illegible] stimolo per qualche dirigente di lungo corso ed anche fra i più esposti [illegible] livello [illegible] (Montipò) che avrebbe manifestato [illegible]positi di abbandono. Come, proprio adesso che viene il bello? E potrebbe sorgere anche il problema dell'allenatore. Fro[illegible] ha il contratto in scadenza, lui dice che non ci [illegible] problemi per il rinnovo. Il tecnico [illegible]onzese però ha ricevuto alcune proposte interessanti, anche dall'estero. Così Camillo Cedrati, il dirigente che vive a diretto contatto con Frosio e di queste cose [illegible] [illegible] intende, è preoccupato di chiudere in fretta la questione allenatore «perchè abbiamo [illegible] gruppo di giocatori validi. Con Frosio che ormai li conosce bene, sarebbero sufficenti pochi ritocchi per far bene anche in C1».

In alto, tre momenti della festa azzurra. Qui la tribuna col presidente Armani, il vice Gozio ed il Questore Tarantino (FOTO [illegible])

Domenica sera, dopo i festeggiamenti sul campo di Busto e al rientro a Novara, tecnici, giocatori, dirigenti e rispettive signore, [illegible] sono trasferiti ad Arona ospiti di Franco ed Ezio Bertalli per la «Festa dei campioni». Al «Concorde» gli azzurri sono ormai di c[illegible] ed anche stavolta i Bertalli han fatto le cose da par loro. Anche qui il solito ritornello «C1 [illegible]: B sarà» capeggiava su un'enorme drappo azzurro ad occupare un'intera parete. I giocatori han consegnato ai dirigenti le ultime maglie autografate (pare che il guardaroba sia ormai completamente sguarnito). Hanno preso la parola capitan Casabianca, [illegible] presidente Armani per confermare l'impegno a c[illegible]ntinuare verso il traguardo della serie B e infine Frosio ha ricordato il [illegible] avvento al Novara. «Se i dirigenti avessero tardato qualche [illegible]ra non sarei qui. Ero già in parola con un'altra società. Mi dicevano che ero pazzo ad andare in una squadra che non otteneva una promozione da 26 anni. Mi son detto: se vinciamo qualcosa diamo una grande soddisfazione a questa città se no sarò uno dei tanti. Perchè non provarci? Avevo visto la squadra due volte ma non mi ero reso conto di com'erano ridotti i giocatori. L'ho capito dopo la sconfitta di Cittadella. Eppure eravamo sempre fra il 2° e 3° posto. Ho pensato, se è così possiamo solamente migliorare e vincere. Ognuno di noi ha dato il meglio. Ho trovato grande disponibilità a lavorare e sono stato fortunato a recuperare un risultato che sembrava ormai compromesso. La partita della svolta? Dopo lo 0-0 col Lumezzane dissi ai ragazzi: se vinciamo Sassari vinciamo il campionato. Abbiamo infilato una serie positiva con nove vittorie e tre pareggi e così adesso siamo qui a festeggiare».

L'allenatore Pierluigi Frosio

Ma i festeggiamenti non sono conclusi perchè per giovedì sera si sta organizzando un'amichevole con il Parma cui dovrebbe seguire un concerto sul piazzale dello stadio con grigliate e fuochi artificiali. I novaresi hanno atteso per 15 anni questo momento che adesso val ben la pena di sottolineare il raggiungimento del traguardo con tutte queste feste.

Renato Ambiel

ALTRI SERVIZI A PAG. [illegible] e 45

«Grazie Novara, è stata una stagione indimenticabile». Questo l'urlo di centinaia di ragazzi accorsi in piazza Duomo per festeggiare la sospirata promozione in C1

La radiocronaca seguita da tifosi e curiosi in piazza Duomo

Esplode la festa, caroselli musica e fuochi d'artificio

NOVARA. «Va, Novara va...». E' il 90° minuto, le 18,15 di domenica. L'inno dei Fedelissimi può finalmente partire. Lo esegue il corpo bandistico San Giovanni Bosco di Bellinzago in una piazza Duomo piena come un uovo. Un uovo azzurro, s'intende. Bandiere e sciarpe sventolano in aria. I tifosi si inseguono e si abbracciano. Da Radio Azzurra la voce di Paolo Molina rotta d'emozione ha da poco annunciato: «E' davvero C1». E dalla postazione volante allestita sotto i portici lo speaker Claudio Alliata getta il microfono in pasto ai tifosi. E' un boato.

Paolino, il capo degli ultra costretto a seguire la partita soltanto alla radio, indossa la maglia bianca numero 2, stesso colore sfoggiato dagli Azzurri in terra lombarda. Dribbla tifosi e curiosi, bacia e abbraccia i suoi. Aggancia il microfono della radio e urla: «E' un momento che aspettiamo da 15 anni. Non ho parole. Ora dobbiamo andare in serie B». Nella folla si perdono mazzi di chiavi e si annunciano birra, hamburger e fuochi d'artificio per la sera allo stadio di viale Kennedy. Paolino si confida: «E' da lunedì che non riesco a dormire. Ho vissuto questa giornata con il cuore in gola. Avevo i calzoni corti l'ultima volta che ho esultato così». Gli occhi brillano di felicità.

Antonio, altro fedelissimo costretto a casa: «E' da due settimane che sono teso, la morosa non mi sopporta più». E Fabrizio, un altro della combriccola: «Ho fatto venire la mia ragazza da Roma per festeggiare. E' una giornata troppo importante per me». La parola, dunque, alla fidanzata Sabrina: «E' pensare che mi diceva che portavo sfiga». Roberta da Roma: «Novara è una città calda, in questo occasioni lo dimostra».

Sotto i portici verso piazza delle Erbe gli ambulanti vendono quadri dai colori fosforescenti e occhiali simil ray-ban. L'onda azzurra arriva fino a loro e quasi li travolge. Qualche tifoso butta il naso in Duomo. Alla partita numero 517, l'ultima in C2, si può anche accendere un cero per grazia ricevuta. Nella radiocronaca Molina aveva ostentato fino all'ultimo secondo un condizionale scaramantico. E lo stesso sindaco Merusi, dopo il fischio finale, collegato dallo studio centrale dell'emittente di Ugo Ponzio, aveva ribadito: «E' stato un grande sogno e il risveglio è stato bellissimo».

Paolino chiama e la piazza risponde: «Grazie al presidente Armani - olè - a Montipò - olè - a Bossetti e tutti gli altri - olè - Forza Novara sempre - olè». Festa, finalmente festa. Anche se chi è rimasto in città si aspettava un pizzico di partecipazione in più. Alle 20 allo stadio, quando rientrano i pullman, un secondo forte abbraccio fra tifosi e città. Altri caroselli d'auto con bandiere spiegate. E appena fu buio il Comunale si illuminò di fuochi d'artificio. Ma il botto più bello, questa volta, lo ha fatto proprio il Novara.

Carlo Bologna

Nell'attesa del salto di categoria a qualche tifoso era venuta la barba bianca...

REPLICA

«Stadio a Novara? Ipotesi umiliante»

L'amministratore delegato del Milan Adriano Galliani lancia la proposta di costruire uno stadio per Milan e Juve a Novara e l'amministrazione comunale risponde, sdegnata, «picche». La dura presa di posizione è stata di Guglielmo Carbonero, consigliere comunale e di Stefano Monteggia, assessore allo Sport, ieri mattina a Palazzo Cabrino: «Le parole di Galliani - ha detto Carbonero - hanno rappresentato un' umiliazione per Novara: il dirigente rossonero non può pensare di fare e disfare a proprio piacimento in casa d' altri. Non ci sentiamo una sua succursale. E' l' amministrazione comunale a decidere per la città e la nostra intenzione è quella di fare il massimo per il Novara Calcio, soprattutto adesso che è stato promosso in serie C1». Monteggia ha rincarato la dose: «Sono dichiarazioni strumentali, uno stratagemma per riuscire ad abbassare gli affitti del loro impianto. Il calcio adesso ha raggiunto una sua dimensione e nostro impegno è di aiutare gli azzurri a crescere ancora. Lo stadio di viale Kennedy sarà oggetto di una serie di interventi». [m. p.]

In piazza Cavour ci sarà un dispositivo a chiamata

Il semaforo che fischia in aiuto dei non vedenti

NOVARA. E' più piccolo di un accendino, è bianco e costa mille lire: aiuterà i non vedenti ad attraversare gli incroci semaforici sulle strisce pedonali. Il primo dispositivo a sibilo è già installato in piazza Cavour vicino all'edicola sul lato del baluardo Partigiani. La persona priva della vista [illegible] dovrà che [illegible]narsi al semaforo, attivare il magnete e attendere che un fischio dia il riscontro della chiamata: c'è il disco verde.

L'iniziativa dell'amministrazione comunale è stata presentata ieri dall'assessore Paolo Rastelli e dal tecnico comunale Mario Colma. L'apparecchiatura da installare su ciascun semaforo costa circa un milione mentre sono già stati acquistati cinquanta magneti da distribuire ai non vedenti.

C'è l'accordo con l'Unione Italiana Ciechi, Rastelli si è incontrato con il presidente novarese Gaetano Baviera. Il montaggio del dispositivo è stato eseguito dalla ditta «Semafori Busnelli» di Pero, una delle più accreditate.

«Vogliamo proseguire nell'opera di eliminazione delle barriere architettoniche - ha detto Rastelli -. Questo sistema rispetta appieno le direttive del Codice della Strada. Al fine di non creare inquinamento acustico si è preferito ricorrere al sistema di chiamata con il magnete. In altre città europee invece il sibilo in corrispondenza del verde è permanente».

Se i risultati saranno soddisfacenti, anche altri impianti verranno adattati: «Pensiamo agli incroci con attraversamenti particolarmente utilizzati - ha proseguito Rastelli - o in prossimità di uffici o servizi. Ne parleremo con il presidente dell'Unione Ciechi».

Fra una ventina di giorni sarà inaugurato il primo semaforo che sibila al verde: «E non risulterà complicato adattarne altri - ha sottolineato Colma - perché tutti i semafori di Novara hanno una centralina elettronica propria». Nel dettaglio, il sistema si articola in tre parti: in cima al semaforo c'è un apparato di comando, a metà dell'asta di sostegno è applicato il gruppo sonoro di prenotazione, la chiamata avviene con un interruttore che si attiva [illegible] il comando in possesso del [illegible] vedente. Le modeste dimensioni dell'apparato nel suo complesso e la relativa semplicità di funzionamento lasciano ben sperare sul corretto funzionamento. I costi contenuti rappresentano un incoraggiamento in più nel progettare altri inserimenti.

«Sappiamo che sono numerosi gli iscritti all'Unione Ciechi - ha ripreso Rastelli - e dopo questi primi cinquanta dispositivi personali [illegible] di distribuirne presto altri. Crediamo sia un piccolo ma importante contributo per rendere la città più a misura anche di quanti convivono con handicap gravi». Il semaforo che fischia al verde sarà l'angelo custode «elettronico» dei non vedenti.

Maria Paola Arbeia

Il semaforo di [illegible] Cavour è già [illegible] adattato per la segnalazione del verde in [illegible] di chiamata da parte di pedoni privi della vista

PETIZIONE

Appello da via Fara

Ancora un incidente e ancora proteste per la pericolosità dell'incrocio tra via Fara e via dei Carbonari. Gli abitanti della zona stanno raccogliendo decine di firme per chiedere interventi di sistemazione e di messa in sicurezza. La petizione lanciata dai residenti nelle vicinanze dell'incrocio sollecita una nuova segnaletica nel tratto di strada e anche l'installazione di un semaforo. Una terna richiesta a riguardo è arrivata anche dal quartiere Nord. Il presidente Claudio Licari ha inviato una lettera all'assessore alla Viabilità Luciano Bistaffa e al comandante della Polizia municipale denunciando nuovamente la situazione. «Si ritiene necessario e non più prorogabile - ha scritto - attuare misure atte a rendere idonea la sicurezza stradale dei veicoli e dei pedoni». E precisa: «Il quartiere non si assume alcuna responsabilità in caso si verificassero incidenti di particolare gravità». [b. c.]

Si rivede a Cameri il misterioso orientale

Torna l'ipnotizzatore e truffa l'edicolante

CAMERI. Torna l'allarme per l'orientale che ipnotizza e truffa i commercianti. L'anno scorso nei negozi di Novara e dei comuni circostanti era stata segnalata una serie di truffe - condotte con il medesimo copione - ai danni di negozianti che, irretiti da una voce e sguardi magnetici, consegnavano denaro ad un misterioso orientale. Ieri, a distanza di parecchi mesi, si è verificato un altro episodio a Cameri. Vittima è Patrizia Sasso, titolare dell'edicola di viale Baracca, nel centro del paese. Il bottino è di un milione.

«Era un uomo alto, dal colore olivastro - racconta il marito di Patrizia Sasso - mia moglie era sola in negozio. Dapprima le ha chiesto delle schede telefoniche. Le avevamo appena finite e mia moglie lo ha invitato a rivolgersi al tabaccaio. Poi l'uomo ha chiesto una rivista, ma non sapeva il titolo. Ha iniziato a spiegarle che le avrebbe parlato lentamente perché non conosce bene la nostra lingua».

Da quel momento Patrizia Sasso ha ricordi confusi. L'edicolante non si è resa nemmeno conto che l'uomo le ha sottratto il denaro contenuto nella cassa, circa un milione. Poi l'ipnotizzatore se ne è andato.

Riavutasi dalla sorpresa, la donna è corsa in strada per dare l'allarme, ma del misterioso orientale non c'era più traccia». Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Cameri.

Intanto in paese è allarme per l'aumento di truffe. Tanto che il sindaco Mario Rondini ha fatto affiggere un avviso negli esercizi pubblici e locali del paese, invitando la popolazione, ed in particolare gli anziani, a prestare attenzione alle truffe. «Spacciandosi per dipendenti di enti pubblici, come Poste e Comune - si legge nel comunicato - e chiedendo di verificare ricevute o banconote, falsi funzionari sottraggono denaro ai cittadini».

Il sindaco invita gli abitanti, in caso di episodi sospetti, ad avvisare immediatamente il comando di polizia municipale o i carabinieri. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

E se dal Vco sparisse la «O» di Ossola?

Il testo del decreto istitutivo della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola datato 30 aprile 1992 recita così: art. 1 - Il E' istituita la provincia del Verbano-Cusio-Ossola, nell'ambito della Regione Piemonte. Art. 2 - 1. La provincia del Verbano-Cusio-Ossola, con capoluogo Verbania, è costituita da 77 comuni.

Oggi dopo quattro anni la nuova provincia viene chiamata di Verbania, sia dagli addetti ai lavori che dai semplici cittadini, oppure del Verbano-Cusio-Ossola e in questo caso soprattutto quando serve far pesare a favore della restante parte della provincia il peso dell'Ossola (1606 km quadrati su 2 254-70.000 abitanti su 162.000 - 38 comuni su 77).

Cosa dire poi di Vb la provincia non è Verbania e visto che l'Ossola è servita grazie anche a certi «ossolani» alla crescita e valorizzazione di Verbania a scapito dell'Ossola, a questo punto come ossolano mi chiedo se non è il caso, vista la presa in giro, che venga modificato il nome della nuova provincia cancellando la «O» di Ossola visto che tutti i tabulati hanno due caselle e tutti vi scrivono Vb che non è il nome della Provincia.

Ora mi chiedo se non è campanilista colui che reclama sentendosi derubato, impoverito ecc. oppure è disonesto colui che per ingordigia non rispetta gli altri?

Un ossolano

Sì all'autonomia [illegible] provincia

Ho letto l'intervista a Motetta sull'autonomia della Provincia del Vco. Credo sia giusto continuare in questo senso per dare pienezza ad una realtà amministrativa che deve superare i confini di campanile per rispondere alle esigenze della collettività.

Lettera firmata, Druogno

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le [illegible] righe. Il mittente è pregato di aggiungere indirizzo ed eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]ra: telefono 627.000, **[illegible]na:** telefono 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono 0322/843.083, **Domodossola:** telefono 0324/46.600, **Galliate:** telefono862.222; **Oleggio:** telefono93 500; **Omegna:** telefono 0323 / 61 900 / 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323/848.559/865.000, **Stresa:** telefono 0323/33 360, **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono 0323 / 405.000 / 556.000 / 558161; **Baveno:** telefono 0323/924.222; **Mergozzo:** telefono 0323 / 80.705; **Orta:** telefono 0322 / 911.900; **Grignasco:** S.r.o telefono 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322/967.456; **Lesa:** telefono 0322/76.697; **Piedimulera:** telefono [illegible].168

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00, **Arona:** telefono 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono [illegible]1.500, **[illegible]ola:** telefono 0324/491 334; **Oleggio:** telefono91.157; **Omegna:** telefono 0323/868.111; **Stresa:** telefono 0323/31 844; **Verbania (Pallanza):** telefono 0323/541.318

FARMACIE

A NOVARA: *Invernizzi*, c.so Italia, 42 telefono 62.98.85 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont., dalle 12,30 alle 16,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 telefono 62.01.84 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Galliate: *Mantellino*, p. Martin della Libertà, 1 telefono 86.11.97.

Briona: *Dessilani*, via [illegible], 3 telefono 82.60.17.

Arona: *Dell'Ospedale (Alganon)*, c.so Liberazione, 85 telefono 0322/24.24.33.

Marano Ticino: *Falgalo*, p. Vittorio Veneto, 1 telefono 97.68.64

Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma, 50 telefono 0322/81 553-841842.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1º maggio, 5 telefono 0322/96.212.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fannelli, telefono 0323/52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 telefono 0323/92.50 94.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 telefono 0323/60.132.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 telefono 0324/24.22.18.

Pieve Vergonte: *Giusu*, via Cicoletti, 13 telefono 0324/86.690

Varzone: *Fabris*, via Protasio, 1 telefono 0324/89.178

Cannobio: *Fida*, p. Angelo [illegible], 18 telefono 0323/70.138.

Gattinara: *Cominazzini*, c.so G[illegible], 94 telefono 0163/83.34.17.

GLI APPUNTAMENTI

CINEMA

Film western a Porta Mortara

Serata dedicata a «Per un pugno di dollari» per il ciclo «I martedì di Porta Mortara». La serie di incontri sul cinema western prosegue stasera alle 20,45 in via Monte San Gabriele 19 a Novara. [b. c.]

INCONTRI

Impresa, tecnologia e strategia

«Tecnologia e strategia d'impresa»: è il tema dell'incontro in programma oggi alle 16,30 all'Associazione Industriali di Novara in corso Cavallotti 25. Relatore dell'incontro organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori è Armando Brandolese, ordinario di Gestioni della Produzione industriale del Politecnico di Milano. [b. c.]

AMBIENTE

Scolari in visita all'oasi Lipu

I bambini delle elementari «Coppino» di Pernate (Novara) vanno a scuola di ambiente. Oggi gli scolari delle classi 3ª e 4ª visitano in autobus l'oasi Lipu del Bosco Est sesia di Agognate. Martedì gli ambientalisti parlano ai più piccoli di sei e sette anni sul tema «Amici con le ali». L'iniziativa è organizzata dal quartiere Pernate. [b. c.]

CONFERENZE

Vescovado, si parla di De Lubac

Il ciclo di incontri promosso dalla Diocesi prosegue stasera nella sala della Maddalena, in Vescovado, dalle 21, con la conferenza di Elio Guerriero sul tema «La figura di Henry De Lubac». [c. m.]

GIOVANI

Forum sulla tv a Cameri

«Tv amica o nemica?»: è il tema del forum organizzato dal Comune di Cameri e dall'azienda [illegible] Procos, nell'ambito del Progetto Giovani per oggi. Si terrà nella sala polivalente di piazza Dante a Cameri, s'inizia alle 20,45. [c. m.]

VACANZE

Al mare con i quartieri

Due proposte di socializzazione per famiglie e anziani sono state lanciate dal quartiere di sant'Agabio. A giugno si va in vacanza in Romagna a Milano marittima. Quindici giorni di pensione completa, il viaggio in bus e la cabina al mare costano 620 mila lire. A settembre, invece, la meta è Loano in Liguria, dal 21 al 28 settembre la pensione completa con il viaggio e la visita all'acquario costano 415 mila lire. Informazioni presso la circoscrizione in via Falcone 9 a Novara oppure telefonare al 694031. [b. c.]

CULTURA

Trecate, si parla di iconografia

Il ciclo di incontri «I martedì della cultura» promosso dalla biblioteca e dal Comune di Trecate prosegue stasera con l'intervento di Susanna Borlandelli su «L'iconografia risorgimentale: un capitolo della pittura di storia in Italia» Dalle 21 alla sede della Croce Rossa, a villa Cicogna. [c. m.]

ANNIVERSARI

21.5.1995 21.5.1996

Nel primo anniversario della scomparsa del

DOTT. GR. UFF.

[illegible]

già Direttore Generale della Banca di Novara e Consigliere di Amministrazione

Lo ricorda con infinito amore e rimpianto la moglie [illegible].

— [illegible], 21 maggio 1996.

L'azienda vuole togliere da Novara il settore commerciale Pavesi e gli impiegati

Barilla: trasferimenti confermati

La lunga riunione di ieri a Parma non ha portato novità rispetto alla strategia già annunciata
I sindacati: «Nell'incontro tuttavia non si è parlato di numeri, è questa la nostra speranza»

NOVARA. La Barilla conferma la decisione di trasferire totalmente a Parma [illegible] settore commerciale della Pavesi e tutti gli impiegati.

La riunione fiume [illegible] è iniziata ieri a Parma alle 15.30, si è interrotta alle 18.30 dopo che l'azienda ha riconfermato la strategia che aveva già preannunciato: «La Barilla - spiega Matteo Botticelli, che [illegible] trovava [illegible] Parma [illegible] Antonio Pugliesi, Andrea Vaccarella, Piero Abruzzese, Ettore Borri e Clau[illegible] Naglieri - ha ribadito il suo programma: per il nostro stabilimento ha confermato l'intenzione [illegible] trasferire a Parma tut[illegible] la palazzina, una linea che ovviamente non condividiamo nel modo più assoluto. In questo incontro non [illegible] è parlato [illegible] numeri; è questa la nostra speranza, che quando la Barilla [illegible] comunicherà quanti sono i dipendenti che vuole trasferire, i numeri [illegible] inferiori a quelli preannunciati nelle ultime settimane».

A questo punto la riunione è stata interrotta e i segretari nazionali degli alimentaristi han[illegible] iniziato un incontro ristretto: «Dopo quanto [illegible] è stato comunicato si impone una rifles[illegible] sul fatto che la Barilla non intende recedere dal suo piano - commenta Botticelli - e vedremo [illegible] i segretari nazionali del sindacato quali iniziative adottare».

La sede dello stabilimento Pavesi di corso Vercelli

L'incontro [illegible] è svolto ieri pomeriggio all'Associazione Industriali di Parma, alla presenza del presidente del gruppo, Guido Barilla e dei segretari nazionali degli alimentaristi, Standardi, Benzi e Castellani, che al mattino avevano partecipato ad un vertice sindacale per la delineazione di una strategia comune. Da Novara è partita una rappresentativa composta da tutti i membri della Rappresentanza Unitaria di Fabbrica, coordinati da Botticelli.

I dipendenti dello stabilimento di [illegible] Vercelli hanno atteso per l'intera giornata notizie dalla città emiliana: dopo la manifestazione di giovedì [illegible] nel centro storico [illegible] stato bloccate tutte le iniziative in attesa delle decisioni defini[illegible] della Barilla.

A Novara i lavoratori continuano a sostenere che la Pavesi è un'azienda sana, in forte attivo, e che quindi non ha senso [illegible] ridimensionamento previsto dalla società.

«Ogni giorno - dicono gli impiegati - da Novara escono una trentina di Tir carichi di [illegible] e diretti in tutta Italia; la scorsa settimana si [illegible] raggiunti anche i 36, 38 Tir al giorno. Ringo, crackers [illegible] Pavesini continuano ad andare fortissimo, perchè allora si vuole penalizzare Novara? L'unica spiegazione è che la Barilla ha trovato un concorrente scomodo nel nostro stabilimento e poco alla volta vuole ridimensionarlo».

A Parma nel frattempo l'incontro è stato aggiornato alla tarda serata, anche [illegible] la situazione appare già piuttosto chiara: fra i rappresentanti sindacali della Pavesi interpellati a Parma telefonicamente ieri sera c'era molta delusione per la situazione di stallo in cui versa la trattativa, e un'identica reazione c'è stata [illegible] Novara, fra i dipendenti.

Marcello Giordani

Sciopero alla Pai

NOVARA. Scioperi alla Pai dove le trattative fra sindacato ed azienda sono state interrotte.

Svolta negativa nella verten[illegible] della Pai, come spiega [illegible] sindacalista Edgardo Montanelli: «Il consiglio di fabbrica ha già deciso una serie di fermate in seguito all'atteggiamento dell'azienda che ha proposto il salario d'ingresso per i contratti [illegible] formazione, mentre non ha voluto prendere in considerazione i problemi relativi all'ambiente di lavoro ed al salario che invece, [illegible] nostro avviso, so[illegible] molto importanti».

Il sindacato ha chiesto un ritocco dei salari e soprattutto ha messo in prima fila la richiesta [illegible] discutere dell'ambiente di lavoro «che alla Pai non è mai stato nelle condizioni in cui si trova attualmente», spiega Montanelli. Nei prossimi giorni si verificheranno altre fermate nei turni di lavoro e sono [illegible] programma altre assemblee da parte dei lavoratori: «La situazione - sottolinea Montanelli - è tale che esige un'analisi approfondita». [m. g.]

IN BREVE

VIGEVANO

Cede un balcone da demolire, feriti due muratori

Il balcone alla cui demolizione stavano lavorando ha ceduto molto prima del previsto, sotto il loro peso, e si è schiantato su un cumulo di macerie tre metri più in basso. Per un miracolo è stata evitata una strage: i due muratori coinvolti nel crollo hanno riportato ferite piuttosto serie, ma si sono salvati. Si tratta [illegible] Luciano Gandini, 43 anni, di Garlasco, e Giovanni Uccelli, 41 anni, di Tromello: il primo ha un calcagno e un malleolo fratturati, il secondo la frattura di due vertebre lombari. Entrambi ne avranno per 45 giorni e sono ricoverati all'ospedale di Vigevano. L'incidente sul lavoro è avvenuto ieri alle 9 in un cantiere di corso Genova. I due muratori sono dipendenti dell'impresa edile «Cofer» di Vigevano. [c. br.]

[illegible]RA

Oggi al Broletto la Festa della Polizia

Autorità politiche, civili e militari prenderanno parte oggi alla Festa della Polizia di Stato. La manifestazione, che s'inizia alle 9,15 nel cortile del Broletto, avrà come tema «Polizia di Stato: la forza di un impegno civile» e sarà aperta a tutti i cittadini. Come di consueto il questore Giuseppe Tarantino traccerà un bilancio dell'attività svolta durante l'anno dagli agenti, in tutto il territorio [illegible]vinciale. [c. m.]

GALLIATE

Per la piscina è scontro fra Lega e amministrazione

E' polemica [illegible] Lega Nord e amministrazione comunale per la costruzione della piscina scoperta. La municipalità ha già destinato mezzo miliardo all'opera ma gli esponenti del Carroccio chiedono che venga realizzata [illegible]a struttura coperta «In considerazione del clima della nostra zona - dicono - che concede in estate pochi gior[illegible] utili per l'apertura dell'impianto». I leghisti si dichiarano perplessi anche sul luogo scelto dal Comune per la costruzione, via Rigorini. [c. m.]

[illegible] SESIA

I carabineiri sventano tentativo di suicidio

Una donna di 48 anni tenta il suicidio ma l'intervento determinante dei carabinieri di Romagnano Sesia riesce a farla desistere è accaduto la notte scorsa. Una pattuglia dei carabinieri mentre espletava il proprio turno di perlustrazione è stata stata attratta dallo strano comportamento tenuto da due uomini: con i fari dell'auto illuminavano a più riprese la zona di carreggiata adiacente al canale Mora, alla ricerca di una don[illegible] che si era lanciata dall'auto in corsa. Poco dopo la donna veniva localizzata aggrappata ad un terrapieno e iniziava una lunga trattativa per farla desistere dai propositi suicidi. La vicenda si è conclusa in ospedale ma solo per un controllo: nonostante il volo di una decina di metri la donna si era procurata solo poche e superficiali ferite. [r. l.]

Prato Sesia, solo mezzo milione di bottino

In due [illegible] un fucile rapinano [illegible]

PRATO SESIA. Entrano [illegible] tabaccheria [illegible] col fucile spianato intimano [illegible] consegnare l'incasso, poi si dileguano con un'auto di media cilindrata.

Ancora una rapina nel Medio Novarese: questa volta il colpo è stato messo [illegible] segno a Prato Sesia domenica pomeriggio verso le 17.30, [illegible] danni della tabaccheria di via De Amicis [illegible].

Due individui di età compresa fra i venti [illegible] in trent'anni, col volto coperto da un foulard, sono entrati nella privativa mentre [illegible] c'erano clienti: dietro al banco c'era solo un'anziana signora, la nonna del titolare del negozio, Mario Gasparetto, 21 anni, originario [illegible] Borgomanero e residente a Grignasco.

I due banditi non hanno neppure dato il tempo alla donna per rendersi conto di quanto stava capitando: uno dei malviventi ha preso un fucile da caccia che teneva dietro le spalle e lo ha puntato diritto verso l'anziana donna: «Mani in alto [illegible] consegna tutti i soldi [illegible] sono in cassa!».

La donna non ha potuto fare altro che aprire il cassetto [illegible] consegnare il contante. [m. g.]

Ieri sera a Novara, la minoranza ha abbandonato ed è saltata la seduta

La Lega espone [illegible] il Consiglio gli adesivi [illegible] «Padania libera»

NOVARA. La Lega attacca [illegible] microfoni dei consiglieri comunali gli adesivi che inneggiano all'indipendenza della Padania e l'opposizione per protesta abbandona l'aula e fa mancare [illegible] numero legale. E' durata meno di mezz'ora la prima parte del Consiglio comunale [illegible] ieri: a chiudere anzitempo i lavori è stata la polemica sorta fra la Lega [illegible] l'opposizione.

Rinaldo Canna ha sollevato [illegible] problema della regolarità dell'iniziativa leghista: «Vedo sui banchi del gruppo [illegible] maggioranza una simbologia che non [illegible]: nessun gruppo è entrato in Consiglio con [illegible] segnaletica di parte».

La replica della Lega [illegible] arrivata da Carbonero: «Chiederemo di variare il nome del nostro gruppo in "Lega Nord Indipendenza per la Padania"», [illegible] a quel punto la polemica è divampata. Giuliana Manica ha sollevato un problema di procedura e ha chiesto che il cambiamento del [illegible] del gruppo venisse portato alla presidenza del Consiglio, Gianni Mancuso ha aggiunto che era inaccettabile esporre uno stemma del genere, mentre l'assessore Bistaffa obiettava che si trattava di adesivi per auto.

Stemmi o adesivi che fossero, i [illegible] della polemica [illegible] diventati incandescenti, con Domenico Ierace che in segno [illegible] protesta ha applicato al proprio microfono un foglio con la [illegible] "Terùn"; l'esponente di Rifondazione Comunista, Teresa Marrocu, ha dichiarato: «Questo nuovo gruppo rappresenta solo se stesso, ma ne vado», e con lei sono usciti tutti i consiglieri dell'opposizione tranne due. [m. g.]

Grande preoccupazione in tutto il territorio flagellato da violenti nubifragi

Maltempo, e l'Ossola trema

Domenica alcuni automobilisti hanno notato una ripresa del movimento franoso dell'inverno scorso a Trontano. Presidiata dai carabinieri la statale vigezzina. Problemi anche sul Sempione

La frana che si era verificata a febbraio nel territorio di Trontano e che in questi giorni tiene in allarme l'Ossola

DOMODOSSOLA. Allarme maltempo nell'Ossola flagellata dai nubifragi. Con i forti temporali degli ultimi giorni, che hanno ingrossato torrenti e corsi d'acqua di montagna, è tornato l'incubo delle frane e degli smottamenti. Domenica alcuni automobilisti che transitavano sulla statale della val Vigezzo hanno notato una ripresa del vasto movimento franoso che si era verificato nello scorso febbraio nel territorio di Trontano. Lo smottamento aveva riversato più di centomila metri cubi di materiale roccioso sul greto del Melezzo. La frana, che si estende su un fronte di 200 metri, aveva ostruito quasi completamente l'alveo del torrente. E il materiale che si era staccato dalla montagna era arrivato a lambire la strada che sale verso la val Vigezzo

Proprio [illegible] giorni scorsi si erano iniziate le operazioni di pulizia dell'alveo. La frana sul Melezzo era già sosservata speciale dal servizio di protezione civile proprio per il rischio di ulteriori smottamenti.

La caduta di altro materiale instabile dal versante della montagna ha fatto accorrere Domenica i vigili del fuoco, [illegible] il comandante provinciale, e i carabinieri di Domodossola. Sono arrivati anche i tecnici del servizio geologico che hanno effettuato un immediato sopralluogo.

Sarebbe stato escluso il rischio immediato di un altro grosso franamento, che avrebbe potuto creare [illegible] sbarramento sul Melezzo con conseguenze catastrofiche per le zone più a valle. Ma è stato comunque deciso di tenere la situazione sotto controllo.

Così, per tutta la notte fra Domenica e Lunedì, pattuglie dei carabinieri hanno presidiato l'imbocco della statale Vigezzina, illuminando con fotoelettriche la parete interessata allo smottamento.

Le piogge ininterrotte hanno creato problemi alla viabilità anche sulla strada del Sempione. In prossimità del confine, nei pressi di Iselle, si sono formate profonde pozze d'acqua che hanno messo a repentaglio l'incolumità degli automobilisti. E' intervenuta più volte la polizia stradale.

Sulla statale della valle Anzasca [illegible] registrati in località Pestarena altri cedimenti che hanno provocato un restringimento della carreggiata. L'erosione era già stata segnalata all'Anas dal Comune di Macugnaga. Erano stati effettuati interventi di rinforzo della sede stradale che però [illegible] stanno rilevando insufficienti. Gli amministratori sono preoccupati perchè un'interruzione della statale a Pestarena isolerebbe completamente Macugnaga.

Adriano Velli

IN BREVE

Il procuratore Antonio Simone parla di Giustizia a Tele Vco

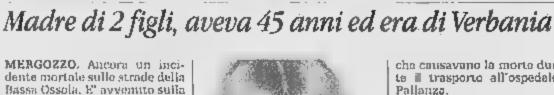
La crisi della giustizia locale, la riforma della custodia cautelare, i giudici in politica. Questi i temi di maggior interesse al centro della trasmissione «Monitor Speciale» in onda questa sera alle 22.30 su Vco Azzurra Tv (in replica domani alle 13) che ospita il procuratore della Repubblica di Verbania Antonio Simone. In un dinamico «faccia a faccia» risponde alle domande di Maurizio De Paoli. [a. r.]

Approvata la variante per il piano sponde

Il consiglio comunale ha adottato in via definitiva la variante di piano regolatore collegata al piano particolareggiato delle sponde. A questo proposito si era espressa già a favore la commissione regionale per i beni ambientali. [s. r.]

Sotto la pioggia vicino a Mergozzo, forse per una pozzanghera o il vento

Sbanda con l'auto e si uccide

Madre di 2 figli, aveva 45 anni ed era di Verbania

MERGOZZO. Ancora un incidente mortale sulle strade della Bassa Ossola. E' avvenuto sulla provinciale 54 tra Fondotoce e Cuzzago in località Albo di Mergozzo.

La vittima è Luciana Fioravanti, 45 anni, che abitava a Verbania in via Tacchini, impiegata all'ospedale di Locarno e madre di due figli di 23 e 24 anni. Era molto conosciuta [illegible]prattutto a Intra dove per alcuni anni, insieme con il marito, «Bobo» Resmi, aveva gestito il bar «Torrefazione» in via San Vittore.

Alla guida della sua Opel Corsa mentre transitava in direzione di Cuzzago sterzava improvvisamente sulla sinistra della carreggiata andando a sbattere contro la facciata di una casa, a pochi metri dal parcheggio del ristorante «Da Pia».

Luciana Fioravanti

Nel violento impatto Luciana Fioravanti riportava parecchie ferite, in più parti del corpo, che causavano la morte durante [illegible] trasporto all'ospedale di Pallanza.

Al momento dell'incidente sulla zona, così come [illegible] tutto il Verbano Cusio Ossola, imperversava un violento temporale e non si potrebbe escludere che a causare il repentino mutamento di traiettoria della vettura possa essere stata una grossa pozzanghera o una raffica di vento.

Si escluderebbe invece, tra le possibili cause dell'accaduto, l'oscurità [illegible] quanto il tratto di rettilineo in cui [illegible] è accaduto il mortale impatto è ben illuminato. Accertamenti sono comunque in corso da parte della Polizia Stradale di Verbania intervenuta sul luogo [illegible] i vigili del fuoco ed i volontari della croce rossa verbanesi. [a. r.]

Torino, in corte d'appello il processo agli imputati giudicati in primo grado ■ Verbania

Alla 'ndrangheta pene confermate

Per estorsione, traffico d'armi e droga nell' Ossola

VERBANIA. Confermate per la maggior parte in appello le sentenze di condanna emesse in primo grado dal tribunale di Verbania [illegible] confronti di 15 dei 18 imputati di associazione a delinquere di stampo mafioso nel processo più noto come quello alla 'ndrangheta dell'Ossola». Si è così concluso a Torino in Corte d'Appello il processo alle persone già giudicate [illegible] primo grado al tribunale di Verbania, il 26 gennaio dell'anno scorso.

I giudici verbanesi erano rimasti per 32 ore in camera [illegible] consiglio mentre in aula e fuori dal tribunale una piccola folla di cronisti, parenti ed amici degli imputati erano rimasti sino a tarda notte ad attendere la sentenza. I capi d'imputazione andavano dall'estorsione al traffico di droga [illegible] armi.

Quindici erano state le condanne - per complessivi [illegible] anni di carcere ed oltre 15 milioni di multa - [illegible] 3 le assoluzioni. Erano andati assolti, per insussistenza dei fatti loro ascritti, Domenico Zavettieri, bidello di Domodossola, Mario Pisano e Francesco Cugliandro. Condannati invece, [illegible] pene oscillanti tra i [illegible] i 12 mesi di reclusione, Domenico Cento (considerato [illegible] boss), Antonino Stelitano, Giuseppe Gioffrè, Giovanni Rosario Russo, Antonino Maesano, Gregorio Rogolino, Antonino Cento (1948), Alfredo Sinopoli, Antonino Cento (1967), Salvatore Palamara, Francesco Lombardo, Rosario Zappia, Bruno Vadalà [illegible] Francesco Sagoleo.

I giudici [illegible] Torino pur confermando in [illegible] parte le condanne [illegible] primo grado [illegible] hanno ridotto le sanzioni ed in alcuni casi anche sensibilmente. Sono stati assolti invece completamente Antonino Stelitano e Francesco Lombardo.

Per molti degli imputati sono venuti [illegible] cadere alcuni capi d'imputazione [illegible] conseguente assoluzione anche se è stato confermato il capo d'accusa più pesante, l'articolo 416 bis, [illegible] l'associazione a delinquere di stampo mafioso.

Va detto inoltre che Gregorio Rogolino era però già stato assolto in un precedente processo d'appello in seguito alla condanna in primo grado ad [illegible] anni e 6 mesi - con sentenza emessa a Verbania - per traffico di droga dall'Olanda all'Ossola. Nello stesso processo, [illegible]empre per il traffico di droga dall'Olanda, era stato condannato a 21 anni e 6 mesi di carcere anche Giovanni Tripodi che è stato invece assolto dai giudici torinesi.

In primo grado la condanna più pesante - 18 anni di carcere - era stata inflitta a Domenico Cento, ritenuto dagli inquirenti il capo della [illegible] ossolana. Cento, che versa in precaria condizioni di salute per un'infezione agli arti inferiori, è tuttora detenuto nel carcere di Opera (Milano). In carcere anche Giovanni Rosario Russo mentre tutti gli altri condannati sono da tempo in libertà.

«Ricorreremo in Cassazione - afferma l'avvocato Patrizia Testore di Domodossola, che ha difeso a Verbania le posizioni di ben 6 imputati, di cui due assolti - anche perché riteniamo che qualcosa si possa ancora ottenere dal terzo grado».

Il processo verbanese alle 18 persone accusate di aver tenuto le fila, per molti anni, della [illegible]minalità organizzata locale, aveva mantenuto alta la tensione dell'opinione pubblica per parecchi mesi. Nel corso delle udienze erano venuti alla luce episodi di estorsioni ed attentati agli esercenti e titolari [illegible] molti dei locali pubblici [illegible] night club del Verbano e del Cusio.

Gli imputati erano stati arrestati in Ossola nel corso dell'operazione «Betulla», il blitz mes[illegible] a segno dalla Criminalpol e degli uomini del Commissariati di polizia di Domodossola. A coordinare [illegible] blitz, che aveva condotto a perquisizioni e ad una quarantina di arresti, erano stati l'allora commissario Raffaele Veri ed [illegible] dirigente la Criminalpol piemontese, dottor Antonio Baranello, attuale questore del Vco.

Aristide Ronzoni

Una immagine del blitz di qualche anno fa contro i responsabili di avere organizzato la 'ndrangheta nell'Ossola

IN BREVE

Oggi nel parco Kursaal la festa della polizia

La festa della polizia viene celebrata oggi alle 11 nel parco Kursaal. Saranno presenti il Prefetto Vittorio Balestra e le autorità civili e militari. [s. r.]

GRAVELLONA TOCE

Le [illegible] cariche dell'Avis del Vco

Il consiglio provinciale dell'Avis ha eletto Tiziana Tacchini Salvioli di Fossalunga nuovo presidente. Antonio Renoti di Domodossola è vice-presidente vicario. Antonio Giacomini di Verbania è vice-presidente; amministratore Enzo Tonna di Omegna. Ciro Scarpati, di Domo, è segretario [v. a.]

VERBANIA

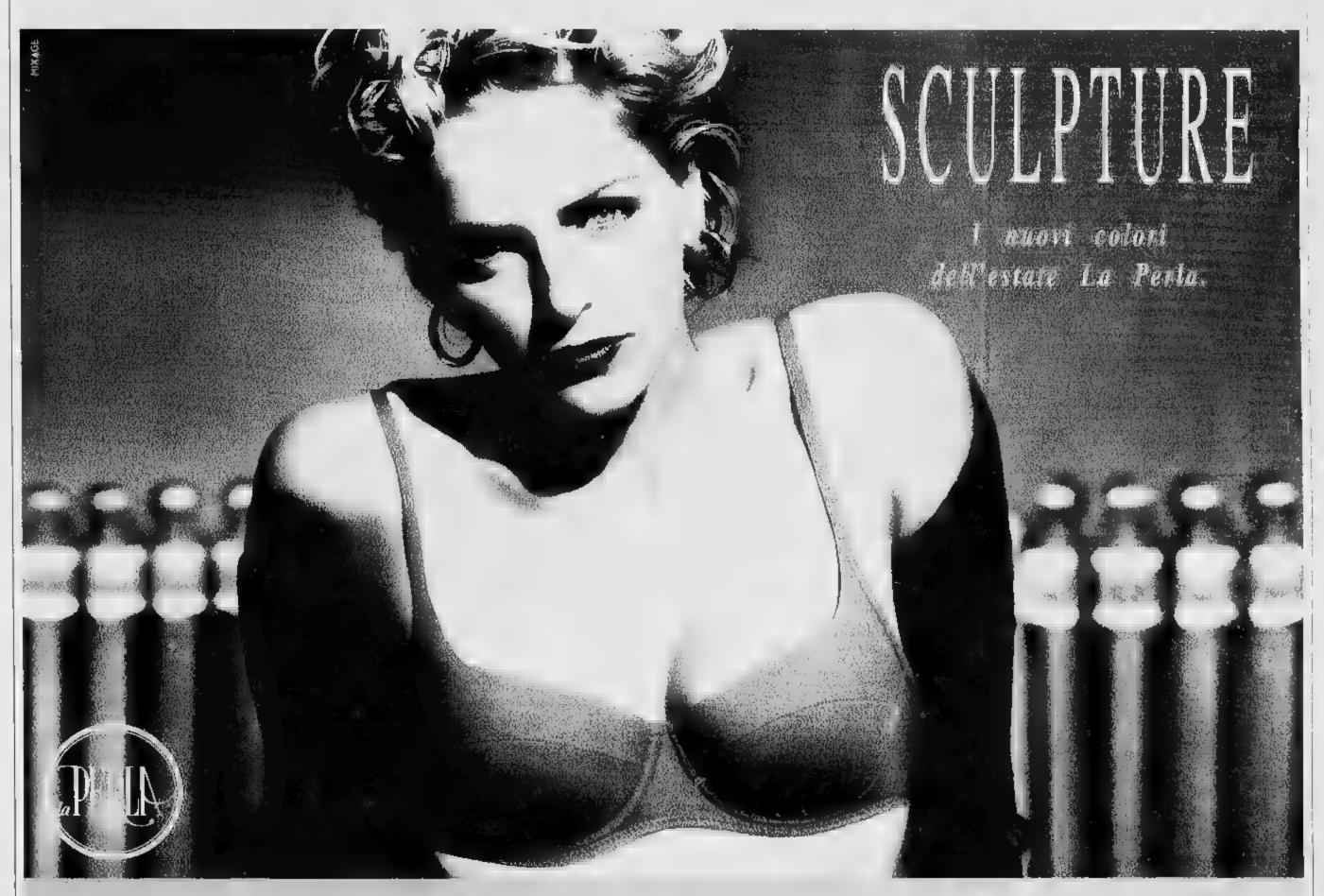
Radio Deejay [illegible] Csi Massino si sfidano a calcio

Radio Deejay e Csi Massino Visconti disputano stasera alle 21 allo stadio dei Pini una partita il cui ricavato andrà all'Aido. Organizzano gli amici della trattoria San Salvatore di Massino con il patrocinio del Comune di Verbania. [s. r.]

C'è un incontro

L'Usl unica è sostenuta da sindacati

VERBANIA. «L'Usl deve essere unica [illegible] tutto il Vco. Perché permette un uso razionale delle risorse economiche [illegible] una gestione del personale di maggiore efficacia per il servizio. Inoltre consente di creare le basi per una sanità non assistita e costringe ad una programmazione verso un'azienda pubblica competitiva, [illegible] vantaggi per tutti». Così sostengono le confederazioni Cgil, Cisl e Uil in [illegible] documento che riassume le loro proposte per una migliore sanità nella nuova provincia.

Per discutere questi temi con i cittadini, i sindacati hanno indetto per lunedì prossimo alle 21 un incontro pubblico al Motel Internazionale in regione Nosere a Domodossola. La presa di posizione [illegible] Cgil-Cisl-Uil esprime l'esigenza di un territorio unito nel rivendicare il miglioramento dell'intero settore. Tra gli obiettivi da raggiungere si indicano una nuova distribuzione delle sedi operative territoriali e un'articolazione di distretti che limiti a situazioni di emergenza o di cure particolari la degenza ospedaliera. Nei poli ospedalieri non è possibile secondo i sindacati il mantenimento di una mera triplice copia di tutti i reparti, che comporterebbe una notevole dispersione di risorse umane ed economiche, ma occorre creare condizioni di maggiore specializzazione, fermi restando la capacità [illegible] rispondere ad ogni urgenza. [s. r.]

L'undicesima edizione si apre questa sera alle 21 al «Sociale» con «Divorzio all'italiana»

Omegna, il cineforum guarda al Sud

Il Meridione attraverso l'occhio della macchina da presa è il tema scelto da Bruno Fornara per la rassegna cusiana
Accanto a quattro capolavori restaurati saranno proiettati film recenti: «Lo zio di Brooklyn» e «Il verificatore»

OMEGNA. Passa da Napoli la nuova via del cinema italiano? L'interrogativo, che accompagna il quarto titolo della rassegna cinematografica «Uno sguardo diverso» è quasi d'obbligo osservando il cartellone dell'originale programmazione che anche quest'anno il Cineforum omegnese propone agli amanti del cinema.

«Il Sud nel cinema italiano di ieri e di oggi» è il tema che Bruno Fornara ha scelto per l'undicesima edizione della rassegna che prenderà il via questa sera alle 21 al cine Sociale di Omegna. Sei film che spaziano in quaranta anni di vita cinematografica italiana: sei opere, altrettanti capolavori. Quattro grandi film restaurati in occasione del centenario del cinema: «Divorzio all'italiana», «Carosello napoletano», «Salvatore Giuliano», e «Senso»; e due novità: «Lo zio di Brooklyn» e «Il verificatore». Un accostamento casuale? «Niente affatto - risponde Bruno Fornara, organizzatore della rassegna - oggi stiamo assistendo ad una rinascita del cinema italiano con giovani registi, quasi tutti meridionali, coraggiosi ed intelligenti che stanno esplorando le nuove vie del cinema italiano».

Si inizia oggi con «Divorzio all'italiana» di Pietro Germi, girato nel 1962 con protagonisti Marcello Mastroianni e Stefania Sandrelli. La bravura di due splendidi attori unita alla sensibilità di Germi creano un grottesco, ma irresistibilmente vero, spaccato della vita italiana [illegible] di altri tempi. Nell'ottica dell'alternarsi di film di ieri e di oggi il 23 Maggio verrà proiettato «Lo zio di Brooklyn», il film che segna l'esordio nel cinema di Cipri e Maresco, noti per essere i «provocatori» di «Cinico Tv».

Il 30 Maggio verrà proposto «Carosello napoletano», girato nel 1953 da Ettore Giannini, una meravigliosa storia musicale napoletana considerato come il solo film musicale italiano in grado di confrontarsi, alla pari, con i musical americani. Sofia Loren, Paola Stoppa, Tino Buazzelli, Achille Millo e tanti altri attori che hanno contribuito a fare la storia del cinema italiano portano lo spettatore in un insolito viaggio nell'animo di Napoli: [illegible] excursus storico-musicale che parte dai Mori ed arriva al dopoguerra. «Il verificatore» del giovane regista Stefano Incerti, che verrà proiettato il 6 Giugno, è un'opera surreale, con una Napoli moderna e forse per questo freddo e triste. Dove l'attore protagonista, grasso e complessato che passa a controllare i contatori del gas, ricorda certi personaggi di Fassbinder. Martedì 11 Giugno sarà la volta di un altro celebre film «Salvatore Giuliano», di Francesco Rosi, pietra miliare nella storia del cinema italiano. La vicenda del celebre bandito, da comandante dell'esercito separatista siciliano, a mestatore al soldo dei latifondisti mafiosi dell'isola. L'ultimo film in programma «Senso» [illegible] Luchino Visconti, è un capolavoro del realismo drammatico italiano, tratto dal romanzo di Arrigo Boito. Un film che chi ama il cinema non può perdere.

Vincenzo Amato

Una scena di «Divorzio all'italiana», capolavoro di Pietro Germi, girato nel 1962 con protagonisti Marcello Mastroianni e Stefania Sandrelli

A Verbania

«Bidoni» ultimo evento speciale

Angela Finocchiaro deliziosa interprete di «Bidoni»

VERBANIA. «Special Events», sette cineprime per Verbania promossa dal Cinercircolo «Don Bosco» si conclude al Cinema Sociale di Intra stasera con «Bidoni» di Felice Farina. Vicitrice del «Ciack» d'oro come miglior film [illegible] panorama italiano al Festival di Venezia, la pellicola è interpretata da Angela Finocchiaro, Giuseppe Cederna e Gioele Dix: un tris d'assi del nuovo cinema italiano [illegible] del teatro più giovane e contemporaneo. Si inizia alle 20,45. Per i non abbonati il costo dei biglietti è fissato a [illegible] mila lire. [p. cr.]

GIORNO E NOTTE

SESTO [illegible]
Latinoamericano alla «M[illegible]»

La lunga notte latino-americana del salsodromo «La Maruna» s'inizia stasera con la scuola di ballo e l'animazione del gruppo «Maracas». Dalle 22,30 tutti in pista. [c. m.]

MERGOZZO
Coves rock al «Babilonia»

A tutto rock stasera al «Cafè Babilonia» di Mergozzo. A proporre le covers più famose saranno gli «Old Ways». Appuntamento alle 22,30. [m. p.]

MILANO
«Scimmie» sfida tra band

Terza e ultima serata di selezione dei 12 migliori gruppi per il «Pistoia Blues Festival», usciti dai turni eliminatori. Dalle 21,30 allo «Scimmie» di Milano (via Sforza 49). Domani sera si esibirà Aida Cooper. [m. p.]

MILANO
Stasera «Cà Bianca show»

«Cà Bianca show» stasera nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro di Milano. Al piano, Sergio Parisini, e, alle 23, Walter D'Amore presenta «Brasil in jazz» con Gianni Bedori e Nenè Ribeiro Combo. Cabaret con Norberto Midani, il cantautore Vincenzo Lo Iacono. [m. p.]

VARESE
Treno [illegible] Mezzanotte, discobar

Serata di discobar alla discoteca «Treno di Mezzanotte» a Varese (via Origoni 7). S'inizia alle 21 [m. p.]

[illegible]
«Pink Lady», covers con Marco

Covers internazionali stasera al piano bar «Pink Lady» di piazza Martiri a Borgomanero: di scena il pianista Marco. [c. m.]

[illegible]
Cartomante all'«O'Connors»

Serata magica con le predizioni di una cartomante all'irish pub «O'Connors» di Verbania Intra (via Scavini 5). Appuntamento alle 22 [m. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	[illegible]	43	29	59	81
	61	53	45	44	42
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	114	95	84	55	49
FIRENZE	6	85	78	54	57
	65	62	58	54	51
[illegible]	19	72	20	82	78
	93	65	59	52	51
MILANO	[illegible]	38	88	17	83
	148	144	74	72	69
NAPOLI	15	31	29	80	48
	85	59	47	44	43
PALERMO	45	73	10	8	41
	62	49	47	46	46
ROMA	1	43	11	18	62
	80	72	65	65	51
[illegible]O	72	1	14	36	73
	[illegible]	72	65	62	59
VENEZIA	13	56	59	89	27
	63	60	60	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 2 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
2-37; 2-29; 2-47; 2-38; 2-56; 2-84; 2-5; 2-3; 2-44; 2-67; 2-51; 2-80; 2-14; 2-21; 2-26; 2-54; 2-82; 2-1; 2-18; 2-40; 2-60; 2-42; 2-65; 2-90; 2-12; 2-24; 2-50; 2-77; 2-69; 2-9;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la pr[illegible]ta scadenza in settimane:
Bari 54 (1); Cagliari 55 (5); Firenze 11 (1); Genova [illegible] (1); Milano 35 (3); Napoli 6 (2); Palermo 26 (1); Roma [illegible] (6); Torino [illegible] (1); Venezia 5 (2)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:
43-52 10-52 14-52 73-82 [illegible]; 74-52 54-52 65-52 24-82 [illegible]; 15-52 [illegible] 56-52 75-82 66-82; 86-52 77-52 57-52 17-82 27-82; 73-52 53-52 43-82 10-82 14-82; 24-52 35-52 74-83 54-82 65-82; 76-52 66-62 15-82 36-82 66-82; 17-93 27-52 86-82 77-82 57-82.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Pal[illegible]:
2-11-20; 20-47-56; 47-20-38; 2-29-38; 20-65-74; 47-56-74; 2-47-56; 20-83-11; 47-74-11; 2-65-74; 29-38-47; 56-65-74; 2-83-11; 29-56-65; 56-11-47; 11-20-29; 29-74-83; 56-11-65; 11-38-47; 29-11-20; 56-29-83; 11-56-65; 38-11-29; 65-74-83; 11-74-83; 38-47-65; 74-83-11; 20-29-38; 38-83-20; 83-11-20.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	52	83	0	2	22	[illegible]	4	53	32	[illegible]
[illegible]TIBILI	64	9	9	54	11	7	32	2	14	14
CADENZE	2	10	5	4	9	10	3	3	2	[illegible]
	39	47	32	65	[illegible]	48	16	42	38	29
FIGURE	6	4	[illegible]	9	2	4	2	8	7	1
	17	30	22	14	22	66	18	22	25	26
DECINE	21	11	71	71	31	[illegible]	1	81	51	21
	38	46	25	26	37	30	23	15	27	50

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viassa 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel. 856 521 **Riccardo III.** Or. 16,30, 18,35, 20,35, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel. 256 521 **Il giurato** Or. 16, 18,15, 20,20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Diabolique.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2 **Schegge di paura.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Durata 2h10. Sala 3 **Piume di struzzo.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO Sonsinenzi 22 telefono 501 [illegible] **Schegge di paura - Primal fear.** Orario 17,10, 19,50, 22,30
CAPITOL c. S. Quintino 24 telefono 540 605 **Casino** Or. 15,15, 18,05, 21,55 V.M. 14
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110 **Tre vite e una sola morte** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e telefono 436 0723 **L'arcano incantatore** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e telefono 436 0723 **Il fiore del mio segreto** Or. 16, 18,15, 20,25, 22,35
CRISTALLO v. Gobbi 5 tel. 650 7100 **Dead man walking** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9 tel. 542 422 **Le affinità elettive** Orario 15,45, 18, 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Il giurato** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino tel. 447 [illegible] **L'albero di Antonia** Or. [illegible], 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447 5241 **Toy Story il mondo dei giocattoli** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Ninfa plebea** Or. 16, 18,15, 20,20, 22,30
[illegible] 1 corso Moncalieri 241 telefono 661 54 47 **Ragione e sentimento.** Or. 20, 22,30 **ERBA 2.** Riposo
ETOILE via Buozzi angolo via Roma **Io ballo da sola.** Orario 15,25, 17,45, 20,05, 22,25
FARO via Po 30, tel. 817 3323 **L'esercito delle 12 scimmie** Or. 19,50, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Diabolique** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4 **Piume di struzzo.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
KING [illegible] Po 21 telefono [illegible] **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti!** Or. 18,30, [illegible], 20,30, 22,30
KONG via S. Teresa 5 tel. 534 614 **Compagna di viaggio.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 tel. 537,100. **Tahi's amore - Due improbabili seduttori.** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
LUX G. S. Federico, tel. 541 [illegible] **L'esercito delle 12 scimmie** Or. 15,10, 17,35, 20, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817 1048. **Angeli perduti** V.M. 14 Or. 16,20, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000 rid 7000 Allen Ore 21 Ingresso libero
NAZIONALE 1 via Pomba 7 tel. 812 4173 [illegible] **occhi del testimone.** Viet. min. 14 Or. 15, 16,45, 18,45, 20,40, 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 t. 812 4173 **I miserabili.** Or. 15, 18,15, 21,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 t. 532 448 **Fargo** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Viet. min. 14
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **Copycat - Omicidi in serie** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 **Decisione critica.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina 1, 562.0145 **Premonizioni** Viet. min. 14 Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Io ballo da sola.** Or.: 15,30, 17,50, 20, [illegible] 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Omicidio a New Orleans.** Orario 15,15, 17,35, 20, 22,20

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Ore 15 **Cendrillon (Cenerentola).** Opera fiabesca di J. Massenet (turno pomeridiano 1). Bruno Campanella direttore. Regia di R. Carsen. Con P. Ciofi, E. Golden, E. Mitas Godlweska, [illegible] Trempont. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30); tel. 881 5241/242.
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669 8034. Questa sera ore 21 **Michele Zarrillo** in concerto. 30 maggio 1996 Zuzzurro & Gaspare in **Vero o falso.** Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Amiche per sempre.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
ANTEO [illegible] Milazzo 9. **Mary Reilly.** Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Schegge di paura.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Get Shorty.** Orario: 16, 18,10; 20,20; [illegible].
ARISTON Galleria del Corso. **Ferie d'agosto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele II. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Compagna di viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **Chaplin** [illegible] 84. **Fargo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] viale Monte [illegible] 84. **Babe maialino coraggioso.**
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Il [illegible]greto dell'isola di Roan.** Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Omicidio a New Orl[illegible]** O[illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]O via Torino 64. **Cerca e distruggi.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso 4. **Io ballo da sola.** Orario: 15,15; 17.40; 20,05; 22.30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Piume di struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Pi[illegible] [illegible] struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso V. Emanuele 24. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Schegge [illegible] paura.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso [illegible]. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
NUOVO [illegible] Mascagni [illegible]. **Toy story - Il mondo dei giocattoli** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18.40; 20,30; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Decisione critica.** Orario: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] **5 Sala 3** via Santa Redegonda [illegible]. **Diabolique.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22.35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda [illegible] [illegible] **del testimone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **Dead [illegible] walking.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Crimini immaginari.** Orario: 15,20; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **I miserabili.** Orario: 15,20; 18,35; 21,45
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Riccardo III.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Premonizioni.** Orario: 15,20; 17,40; 20; [illegible].
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
[illegible] via Zugna 50. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQ[illegible]LO corso V. Emanuele 28. **Piume di struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiuso.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18.40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **L'odio.** Orario: 20,15; 22.15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, [illegible]**eart.** Orario: 19; 22.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **L'arcano incantatore.** Orario: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. [illegible] **tutti hanno la fortuna di avere avuto i genitori comunisti.** Orario: 17; 18,50; 20.40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **Concerti.**
A[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.[illegible] Ore 21,15 **Visioni poetiche.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 **I figli del dottor Jekyll.**
CONSERVATO[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore [illegible] **Con[illegible]**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. [illegible]. Ore 21 **Il facchino.**
LIRICO v. Larga 14, tel. 7233.3222. Or.: 15 Laboratorio shakespeariano.
MANZONI viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20.45 **Il seduttore.**
NUOVO piazza San [illegible] 37, tel. 76.00.0086. Ore 21 **Concerti.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20 **Milva.**
SAN [illegible] c. Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **Amori inquieti.**
SMERALDO piazza XXV Ap[illegible] 10, tel. 2900.67.67. Ore 18 e 21 **Te ghe credet ai diavul.**
VERDI [illegible] Pastrengo 16, telefono 607.15.95. Riposo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Vip Tel. 625.888 Or.: 19,45/22.15 Fest.: 12.000/Fer.: 10,000
L'esercito delle 12 scimmie di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Araldo Tel. 474.525, Inizio: 21,15 Fest. 12.000/fer. 10.000
Il [illegible] [illegible]la mente - La Cérémonie di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, [illegible] una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 19,45/22,15 Fest. 12.000/fer. [illegible]
Schegge di paura di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Eldorado Tel. 524.158 Or.: 20,10/ult. 22,15 Fest. L. 12.000/fer. 10.000
Diabolique di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminter (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Vittoria Tel. 623.395 Or.: 22,15 Fest. L. 12.000/fer. 10.000
[illegible]

S. [illegible] Tel. [illegible]. Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000/mart. 6000
Compagna di viaggio di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96) — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' **Psicologico**

[illegible]
S. Andrea Or.: 16/21 Lire 7000/5000
CHIUSO

ARONA
[illegible] Carlo Inf. orari seg. tel. 240.588 Or.: Iniz. 15/22 Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni Or.: 21 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

BORGOMAN.
Moderno Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15 [illegible] 10.000/6000
[illegible] plebea di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) - La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nuovo Tel. 81.741 L. 10.000/6000 Or.: 20.15/22.15
L'esercito delle 12 scimmie di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Piccolo Tel. 81.741 Ore 20,15/22,15 L. 10,000/6000
Diabolique di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, [illegible] i guai sono appena cominciati. N. V. 1h [illegible]' **Thriller**

CAMERI
Ballardini Tel. (0337) 244.384 Inizio 21 Lire 6000
OGGI RIPOSO

DOMODOSS.
Corso Inf. su segr. 240.853 Or.: 20.30/22.30 L. 10,000/6000
Piume di struzzo di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 [illegible]: 20,30/22,30 [illegible] 10.000/6000
Diabolique di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminter (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Inizio 20,30/22,30 L. 10.000/6000
L'arcano incantatore di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '[illegible]) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

[illegible]
Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/22,15 L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Teatro Tel. 91.163, Inizio 20/22,15 Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

OMEGNA
Cinema [illegible] Tel. 61.459 Inizio ore 21 Ingr. con tessera
Divorzio all'italiana Rassegna «Uno sguardo diverso».

[illegible] Or.: 14/22,15 Lire 6000
OGGI RIPOSO

TRECATE
S. Pellico Tel. 71.417 [illegible]: 16/21 Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]IA Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Inizio ore 20.30/22.30
Le affinità elettive dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Vip Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 Ore 20,30/22.30
Diabolique di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminter (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 Ore 20,30/22,30
Gli occhi del testimone di A. Waller, con M. Sudina, F. Ripley, E. Richards (Usa '95) — Una truccatrice, muta, assiste a un feroce delitto sul set di un film americano a Mosca e da quel momento è perseguitata dall'assassino. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Inizio ore 20/22.15 L. 10.000
Il giurato di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV 17,45 Open music; [illegible] Telegiornale; 19,15 Telegiornale; 20 Open Music (r); 20,55 100 Comuni (r); 22 Made in Italy; 23,10 Lente amica (r); 24 Telegiornale
[illegible] 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Veaury and cecil, cartoni; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Italia Canta; 24 Video parade
VCO 19 Funari live; 19,30 Vco notizie, rubrica; 20 Funari live; 22,30 Monitor, speciale; 23 Vco notizie; 23,30 Off side

La città in festa. E Frosio racconta: «Mosca me l'aveva detto che saremmo stati promossi»

Novara in C1, un trampolino per la B

Armani già ci pensa: «Ma prima voglio riunire il consiglio»

NOVARA. Non c'è tempo per godersi un trionfo atteso 15 lunghi anni. La gioia per l'avvenuta promozione è [illegible] fretta, questa C1 deve essere un trampolino di lancio verso traguardi più ambiziosi. Questo lo [illegible] bene [illegible] presidente Armani, che già [illegible] Busto negli spogliatoi, grondante acqua, lacrime e felicità, aveva anticipato una prossima riunione del consiglio. «C'è [illegible] chi sogna la serie B, un obiettivo che fa gola anche a [illegible]. In fondo questa città merita ben altro che la C1. Ma prima [illegible] si deve trovare con gli altri dirigenti, dobbiamo parlare. [illegible]sciateci lavorare tranquilli».

Piero Frosio, portato domenica pomeriggio in trionfo dai [illegible] giocatori davanti a un migliaio di tifosi in delirio, [illegible] già rientrato a Monza. [illegible] il «riposo del guerriero» durerà poco, fino a [illegible]. Vuole aspettare a parlare del [illegible] futuro, ed [illegible] pronto a proseguire gli allenamenti, come se domenica si dovesse tornare in campo. «Beh, non proprio - dice l'allenatore monzese - si tratta di far passare questo periodo post-campionato, cercando di eliminare le tossine e facendo rilassare i giocatori dopo quattro mesi di attività frenetica. [illegible] magari recuperare qualche giocatore. Come Granzotto, rimasto per mesi lontano dai campi».

Lasciando stare la partita di domenica a Busto, davvero una pura formalità, con lo «skipper» della corazzata azzurra ripercorriamo i momenti decisivi del torneo: «La svolta [illegible] arrivata con la vittoria di Sassari. Arrivavamo a quella partita decisi[illegible] dopo il pareggio di Lumezzane che aveva influito non poco sul nostro morale. Volevamo vincere lo scontro diretto e non c'eravamo riusciti. Battemmo la Torres, e a quel punto capimmo che eravamo davvero [illegible]na squadra capace di ogni impre[illegible]. [illegible] la vittoria [illegible] Tempio? «Importante anche quella, ma ai fini della classifica. La partita di Sassari, lo ripeto, ci aveva sbloccato. A quel punto eravamo lanciati, consapevoli delle nostre possibilità».

Frosio resterà a Novara? «Mi piacerebbe, molto. E' una città che mi piace e sono felice di averle regalato questa grossa soddisfazione. E' anche una piazza che mi stimola, e con la tifoseria si è instaurato un ottimo rapporto. Per ora, però, [illegible] posso dire nulla, prima si dovrà parlare con chi di dovere. Intanto stiamo organizzando una seri[illegible] [illegible] amichevoli, [illegible] prima delle quali dovrebbe essere giovedì al Comunale (forse contro [illegible] Parma, n.d.r.). I giocatori saranno liberi a fine giugno, visto che l'attività riprenderà verso il 20 luglio». Frosio, ospite fisso di Maurizio Mosca nelle trasmissioni infrasettimanali sull'emittente milanese «Telenova», racconta un gustoso aneddoto: «Lui aveva previsto la nostra promozione senza play off, [illegible] tempi [illegible] sospetti. Ho rac[illegible]tato la cosa in società e naturalmente tutti hanno fatto gli scongiuri, compreso il sottoscritto. Potrà sembrare strano, ma Maurizio [illegible] un nostro grande tifoso. [illegible] chiedetemi perché. Mesi fa me l'aveva predetto: andrete in C1. Avrà fatto il pendolino? Mah, l'importante è che stavolta ci abbia preso».

Marco Piatti

Lo striscione dei tifosi, portato anche a Busto Arsizio, che vale più di mille parole: «Una stagione indimenticabile, addio C2»

SPORT FLASH

[illegible]

Cimberio affonda l'Alba e si conquista la finale

[illegible] è finale: la Cimberio Borgomanero ha battuto Alba nello spareggio della semifinale dei play off per la B2. I borgomanesi si sono imposti [illegible] casa per 85-79. In serie C2 un bel Verbania si aggiudica [illegible] derby con la Sicas Castelletto (86-72) mentre a Oleggio l'incontro contro il Cus è stato sospeso. [b. c.]

VOLLEY

Cala il sipario sui tornei la Sanmartinese vola in B2

Battute conclusive per i campionati di volley. Pavic Cavanna e Agil Trecate festeggiano la promozione in B1; la Sanmartinese vince 3-0 sul campo del Chiavari e sale per la prima volta in B1. Chiude con una vittoria (3-1) il Volley Novara in B2. L'Emo Omegna fallisce il tentativo di accedere al play off perdendo 3-0 in casa [illegible] il Gifra Vigevano. [c. m.]

ATLETICA LEGGERA

Domo, [illegible] al Curotti meeting con i campioni

Grande meeting di atletica stasera al «Curotti» [illegible] Domodossola. Ai nastri di partenza Pusterla, Bernardini, Arlati, Koech, Korir, Zitouna, Frangi, Biagotti e altri atleti di livello nazionale. Presente il tecnico federale Giorgio Rondelli. Il programma: 1.500 metri (20,30), 5 mila (20,40); 3 mila (21). Ingresso gratuito. [r. s.]

Hockey, stasera Novara-Lodi

Nella gara decisiva per la finale i calciatori azzurri in tribuna

NOVARA. Terzo, e si spera ultimo, atto per la semifinale del play off scudetto tra Hydroplast Novara e Camoni Lodi. L'appuntamento è per stasera al palasport di viale Kennedy. Gli azzurri, [illegible] vantaggio di 2 confronti [illegible] 0, vogliono chiudere i conti per poi prepararsi con tutta tranquillità alla finale contro, quasi sicuramente, quel Roller Monza che quest'anno ha prevalso già due volte nei confronti diretti.

I brianzoli, che si sono sbarazzati senza problemi dei «cugini» del Seregno, aspettano il Vercelli, che nella «bella» ha eliminato un coriaceo Salerno. Questa sera, sulle tribune del palasport di viale Kennedy a far da portafortuna, gli hockeisti troveranno gli azzurri del calcio, freschi di promozione in C1. E' stato lo stesso presidente Luciano Ubezio a invitare i ragazzi di Piero Frosio in questa che, con tutta la tifoseria sugli spalti, vuol essere una sorta di passerella trionfale.

Calcio e hockey gemellati per far tornare a battere forte [illegible] «vecchio cuore azzurro». Anche se, del resto, alcuni calciatori azzurri sono già appassionati di hockey: tra questi Michele Biagianti e signora, che, quando la squadra [illegible] va in ritiro, non si perdono una sola partita dell'Hydroplast.

Pablo Cairo l'argentino anche quest'anno è stato tra i giocatori più affidabili dell'Hockey Novara

Riflettori puntati dalle 21 sulla pista, dunque, dove il quintetto di Mino Battistolla cercherà di conquistarsi la terza partita sugli acerrimi rivali del Lodi. Dopo la netta vittoria di martedì scorso (6-2), sabato sera in terra lodigiana i novaresi hanno dovuto stentare parecchio per imporsi. Una partita tutta in rimonta, sotto di 3-1 a inizio secondo tempo.

Il «sigillo» finale, quando ormai il ricorso ai supplementari pareva inevitabile, è stato apposto da capitan Bernardini con un gol da opportunista a 56 secondi dalla fine.

Stasera si disputa la decisiva «gara tre», ma attenzione, perché questo Lodi ha dimostrato di essere squadra temibile e [illegible] grado anche di capovolgere il risultato. [m. p.]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 21 Maggio 1996 [illegible]

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il Comune di Vercelli ai civich

«Vigili, date più multe»

VERCELLI. Mezzo miliardo. Questo il «bottino» di multa che il Comune di Vercelli ha messo in bilancio per il '96, ritoccando di cento milioni in più la quota che era stata programmata nell'anno precedente.

Spiega il sindaco, Gabriele Bagnasco: «In base alle norme del nuovo Codice della strada, i Comuni [illegible] obbligati a prevedere in bilancio gli introiti delle contravvenzioni per poi destinarle ad opere pubbliche. E noi abbiamo deciso di aumentare [illegible] un venti per cento [illegible] budget».

Operazione multe Il sindaco **Gabriele Bagnasco** spiega il perché

Ad occhio [illegible] croce, calcolando che ormai gli automobilisti parcheggiano [illegible] marciapiedi [illegible] dentro i negozi, [illegible] dovrebbe [illegible] difficile per l'amministrazione incamerare qualche centinaia di multe in più all'an[illegible]. Il sindaco comunque precisa subito: «Mi raccomando adesso non scrivete che cominceremo [illegible] punire a tappeto la gente. In ogni circostanza ci vuole [illegible] po' di buon senso, e i vigili lo useranno [illegible] [illegible] pro». Dati alla mano, Bagnasco dimostra che gli introiti delle multe a Vercelli sono tra i più bassi del Piemonte, più contenuti persino rispetto a città, come Casale Monferrato, più piccole.

Ma un segnale di maggior severità è ormai richiesto a gran voce persino dagli automobilisti. Il traffico è infatti diventato caotico non per la rivoluzione dei sensi unici, bensì per l'arrembaggio che caratterizza il modo di parcheggiare di qualche scriteriato: [illegible] curva, sui marciapiedi, davanti [illegible] passi carrai, [illegible] un'apoteosi [illegible] libertà impunita che rasenta l'anarchia. Dunque, seppur con il guanto di velluto, [illegible] Comune ha deciso di iniziare una campagna [illegible] educazione stradale che preveda anche qualche ammenda.

I vercellesi avranno tempo un anno per darsi una regolata. Già dal 1997 in bilancio è previsto un ulteriore incremento di multe, che porteranno all'erario dai 700 agli 800 milioni. Una pena [illegible] contrappasso davvero degna dell'«Inferno». Chi deturpa la città, concorrerà di tasca propria a rimetterla [illegible] nuovo. I milioni, ricavati con il lavoro dei vigili, serviranno a rinnovare gli arredi urbani e magari a comprare qualche nuovo dissuasore.

C'è da dire che da subito i «civich» si sono messi a regime con le nuove indicazioni del sindaco. Ieri pomeriggio hanno multato a tappeto le auto in [illegible]sta vietata tra piazza Risorgimento e piazza Zumaglini. Chi ha voluto risparmiare le mille lire orarie della [illegible] blu, si è trovato a pagarne 64 mila [illegible] un colpo solo. E chissà che già da oggi, i pedoni possano ritornare padroni dei marciapiedi, senza rischiare di [illegible] abbattuti.

Donata Belossi

Chiesto il giudizio per i biellesi Giovanni Gremmo e Piero Trabaldo Togna

Militaropoli, 2 aziende nei guai

Secondo i pm milanesi Prete e Raimondi, la «Bozzalla & Lesna» e il lanificio di Pray hanno pagato mazzette per ottenere gli appalti di forniture all'Esercito. Accusato anche il cossatese Mario Gallo

BIELLA. Il mondo imprenditoriale biellese [illegible] in subbuglio almeno dall'ottobre scorso, da quando dopo la prima retata di «Militaropoli» erano circolate le prime indiscrezioni. Ieri la conferma: l'inchiesta è ufficialmente chiusa [illegible] tre imprenditori biellesi dovranno comparire davanti al gip del tribunale di Milano accusati di corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulle mazzette pagate all'Esercito per le forniture militari.

I pm Sandro Raimondi e Francesco Prete hanno chiesto il rinvio a giudizio [illegible] Giovanni Gremmo, Piero Trabaldo Togna e Mario Gallo. I primi due industriali sono tra i più [illegible] del mondo laniero biellese: Giovanni Gremmo [illegible] l'amministratore delegato della Bozzalla & Lesna, azienda [illegible] sede [illegible] Coggiola, [illegible] Piero Trabaldo Togna [illegible] [illegible] capo dell'omonimo gruppo di Pray. Mario Gallo [illegible] forse [illegible] meno conosciuto: 65 anni, titolare [illegible] un lanificio a Cossato che nel '70 conobbe prima il successo e poi un rapido declino, fino al fallimento ed il trasferimento dell'attività a Milano.

Sono 106 gli indagati dalla procura di Milano per [illegible] tangenti pagate all'Esercito per [illegible] gli appalti [illegible] forniture militari. Nella foto **Giovanni Gremmo**

Proprio nel capoluogo lombardo Mario Gallo aveva [illegible] messo in piedi un'agenzia che si occupava di seguire gli appalti per le forniture all'Esercito: pratiche che, secondo i magistrati milanesi, si concludevano soltanto dietro il pagamento di una percentuale valutata in base all'importo della commessa. In caso contrario il materiale veniva respinto perché «non idoneo».

«Ce l'aspettavamo - dice ora il suo avvocato, Giovanni Beretta -. Del resto per il mio cliente l'accusa è sempre stata la stessa fin dall'inizio: corruzione. Secondo i due pm, Mario Gallo avrebbe fatto da procuratore per alcune aziende, tra cui appunto la Trabaldo Togna. Le ultime settimane d'indagine non hanno modificato la sua posizione, così come quella di molti altri. Solo per un gruppo di militari sarebbe peggiorata: per loro si sarebbe passati dalla concussione alla corruzione».

Sono parecchie le aziende biellesi che forniscono divise, magliette [illegible] tessuti in genere al settore militare. Ma soltanto la «Bozzalla [illegible] Lesna» e la «Trabaldo Togna» fanno parte del primo, lungo elenco di 106 indagati per i quali è stato richiesto il rinvio a giudizio e su cui il gip (non più Grigo che avrebbe fatto parte di un tribunale del riesame e quindi sarebbe impossibilitato ad esprimersi in base alla recente sentenza della Consulta), dovrà decidere.

Alla «Trabaldo Togna» si preferisce evitare ogni commento: «Non abbiamo ancora ricevuto alcuna comunicazione - dice un portavoce della direzione -. Aspettiamo che l'avvocato ci contatti, poi decideremo».

Identico, anche se un po' più polemico, l'atteggiamento del titolare della «Bozzalla & Lesna»: «Non ho ancora ricevuto nulla di ufficiale e fate attenzione a quello che scrivete - dice Giovanni Gremmo -. Poi la faccenda non è chiusa: la proposta dei pm deve ancora essere esaminata dal giudice per le indagini preliminari, il quale potrebbe anche archiviare tutto».

Daniele Pasquarelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, con addensamenti locali e temporanei.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli occidentali.
[illegible] DEL TEMPO. Condi[illegible] di variabilità [illegible] possibilità [illegible] addensamenti; tendenza al miglioramento.

[illegible]
IERI A VERCELLI
Max: 18; min: 11; media: 15
UN [illegible] FA
[illegible]: [illegible]; min: 11; media: 16

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 19; Alessandria 21; Aosta [illegible]; Asti 18; Cuneo 22; Novara [illegible].

Sotterrate nel '45 e corrose dalla ruggine

Costanzana, trovato due bombe a mano

COSTANZANA. Due bombe a mano, un fucile mitragliatore, qualche caricatore [illegible] cartucce calibro 9 inesplose erano nascoste [illegible] un campo alla periferia del paese, sotterrate nella nuda terra probabilmente dalla fine della Seconda guerra [illegible]diale. Un piccolo arsenale [illegible] mal ridotto che gli artificieri hanno ritenuto meno pericoloso farlo brillare in loco piuttosto che trasportarlo altrove.

Alla scoperta si è arrivati a seguito di una segnalazione proveniente dal Messico. Nel paese centroamericano anni fa [illegible] [illegible] trasferito l'ex proprietario del campo che recentemente, poco prima [illegible] morire, ha confidato il nascondiglio delle armi ad un parente. Questi la scorsa settimana ha telefonato [illegible] Italia e si è messo in contatto [illegible] chi aveva acquistato il terreno il quale a sua volta ha immediatamente comunicato la [illegible]lazione ai carabinieri della stazione di Ronsecco.

Le indicazioni erano precise per cui ritrovare l'arsenale è stato facilissimo. Dalla terra, dove erano state nascoste senza alcuna precauzione, [illegible] stati recuperati una bomba [illegible] mano offensiva di fabbricazione italiana e una inglese difensiva (quindi meno potente), quello che restava di un mitragliatore, cartucce e caricatori [illegible] dalla ruggine. Visto [illegible] pessimo stato di conservazione degli ordigni, gli artificieri del comando di Alessandria hanno voluto evitare i rischi del trasporto per cui, dopo aver applicato un detonatore, il tutto è stato fatto brillare sul luogo del ritrovamento.

Probabilmente le armi sono state sotterrate dopo l'8 settembre '43 (da qualcuno che non voleva consegnarle ai tedeschi) [illegible] dopo il 25 aprile '45 per farle sparire [illegible] dover dare troppe spiegazioni. Mezzo secolo nei terreni umidi della Bassa è stato più che sufficiente per renderle inoffensive.

[f. co.]

L'imprenditore biellese si è sparato

Ermanno Strobino suicida a 55 anni

BIELLA. L'imprenditore Erman[illegible] Strobino [illegible] è ucciso nella notte tra sabato [illegible] domenica con un colpo di pistola alla tempia. Aveva 55 anni. La tragedia è avvenuta in [illegible]a villetta di Occhieppo Inferiore, dove Strobino viveva [illegible] la sua compagna, Bruna Boscono. Lascia tre figli, Fabrizio, 27 anni, Paolo di 24 e Riccardo di 15, avuti dall'ex moglie Ernesta Del Favero.

L'imprenditore Ermanno Strobino

Uomo dai molteplici interessi, Ermanno Strobino fu tra i principali personaggi che calcarono la scena biellese negli anni [illegible]tanta e Ottanta: il suo nome resta legato però al tracollo della Tintoria industriale di Vallestrona, più nota come Tinval, l'azienda cossatese fondata dal padre Oreste. Il dissesto, che Strobino cercò di arginare chiedendo il concordato preventivo, ebbe gravi ripercussioni su circa 200 aziende artigiane della zona [illegible] i cui problemi non sono ancora [illegible]niti.

Ermanno Strobino fu inoltre presidente della Cassa di risparmio di Biella dal 1987 sino al '90, carica che l'imprenditore lasciò quando i problemi della Tinval si aggravarono. L'imprenditore si occupò attivamente di sport (presidente della Cossatese calcio) e ricoprì inoltre l'incarico di assessore, a Cossato, nella giunta del sindaco Elio Panozzo.

[illegible] [illegible] A PAGINA [illegible]

Assolta: non era la legale rappresentante di una ditta di film hard core

Processata per locandina porno

Una giovane di Cavaglià, ma è stato un errore

CAVAGLIA'. Un manifesto troppo osè ha portato sotto processo, alla Spezia, una giovane [illegible] Cavaglià, che è però [illegible] assolta «per non aver commesso il fatto».

[illegible] solo trent'anni fa le gambe delle Kessler davano scandalo, oggi il filtro [illegible] [illegible] [illegible] del pudore fa passare ogni cosa. O quasi.

Ed ecco il fatto. Il [illegible] giugno del '93, una signora quarantenne di Sarzana scorge nella piaz[illegible] del mercato di La Spezia la locandina [illegible] un film che la lascia senza fiato. Già il titolo, estremamente allusivo, e che omettiamo per decenza, è tutto un programma, [illegible] è l'immagine del manifesto a far trasecolare la giovane mamma ligure. Intendiamoci, di foto del genere, anche più spinte, sono ormai corredate quasi tutte le edicole, ma la signora sarzane[illegible] pensa che quella locandina (che rappresenta una donna, [illegible] propriamente vestita, alle prese con un classico attrezzo da pornoshop) potrebbe essere vista anche dai bambini e corre subito in questura.

La polizia spezzina manda una pattuglia che fotografa l'«oggetto del reato» e trasmette [illegible] rapporto all'autorità giudiziaria. L'indagine si concentra sul gestore del cinema a luci rosse, Ennio Eugenio Fiorito, di [illegible] anni, che viene ingadato e al quale viene chiesto chi gli abbia fornito la locandina incriminata. Risposta: «La ditta Silver di Torino». Un veloce riscontro permette di stabilire che la legale rappresentante della «Silver Film Srl» sarebbe Paola Nerva, oggi venticinquenne, [illegible] a Biella e residente a Cavaglià in via Roma 59.

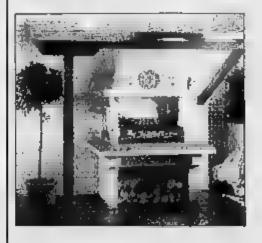
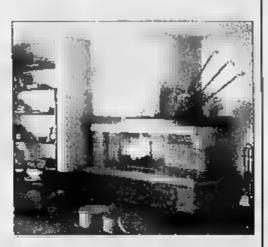
La procura della Spezia man[illegible] manda un avviso [illegible] garanzia ad entrambi un cui viene configurato [illegible] reato di «publicazioni e spettacoli osceni» e, a indagini concluse, Fiorito e la Nerva vengono rinviati a giudizio.

Il gestore del cinema Diana decide (è notizia di questi giorni) di non sottoporsi al dibattimento davanti al pretore Giulio Cipolletta ma di patteggiare la pena che [illegible] suo avvocato, Tullio Truppa e il pm Manuela Bacci concordano sul mese e dieci giorni di reclusione, ovviamente con la condizionale.

Paola Nerva si presenta invece di fronte al pretore. Il suo avvocato, Maurizio Lattanzio di Asti, fa una lunga premessa sul «dilatamento» del [illegible] [illegible] del pudore e sulla «tollerabilità», oggi, [illegible] certe immagi[illegible] che solo l'altro ieri avrebbero suscitato [illegible] dir poco scandalo.

Ma, soprattutto, il difensore della giovane [illegible] Cavaglià riesce a dimostrare che Paola Nerva non era la legale rappresentante della [illegible] distributrice [illegible] film hard, compito che era invece assolto da [illegible] parente» della donna.

Il pretore, pur riconoscendo che quella locandina era oscena, non ha potuto che assolvere Paola Nerva «per non aver [illegible] [illegible] fatto».

[e. d. m.]

E' la richiesta del sostituto procuratore Bevilacqua al gip

«Rifiuti, in sei a giudizio»

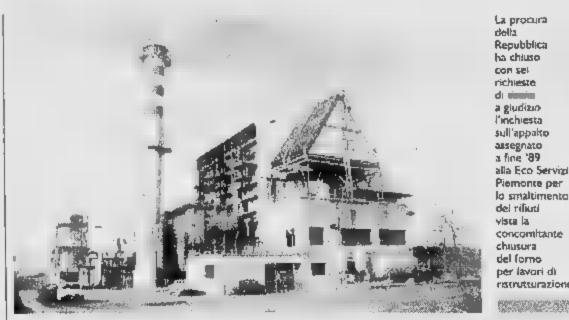
L'inchiesta riguarderebbe l'appalto aggiudicato nel 1989 alla Eco Servizi Piemonte. Coinvolti imprenditori, ex assessori e funzionari del Comune?

La procura della Repubblica ha chiuso con sei richieste di [illegible] a giudizio l'inchiesta sull'appalto assegnato a fine '89 alla Eco Servizi Piemonte per lo smaltimento dei rifiuti vista la concomitante chiusura del forno per lavori di ristrutturazione

VERCELLI. Sei richieste di rinvio a giudizio probabilmente per il caso «Eco Servizi Piemonte». Incominciano a delinearsi i contorni di quella che fino a ieri era un non meglio identificato «business rifiuti degli Anni Ottanta» sul quale indagava la procura della Repubblica del tribunale.

Ma quelli sono - per ora - gli unici particolari. Il sostituto procuratore Vincenzo Bevilacqua si è imposto il silenzio fino a quando il gip non si sarà espresso. Il magistrato conferma di aver chiesto appunto sei rinvii a giudizio «ma anche alcune assoluzioni». Inoltre sembra avvalorata l'ipotesi (circolata con insistenza alla fine della scorsa settimana) che l'inchiesta riguardasse l'appalto aggiudicato alla fine degli Anni Ottanta per il trasporto dei rifiuti ad una discarica novarese.

La chiusura dell'indagine, che vede coinvolti ex assessori municipali, funzionari comunali ed imprenditori, risalirebbe a fine marzo con il deposito del fascicolo all'ufficio del gip le cui decisioni sono attese a giorni. C'è comunque il serissimo rischio che l'inchiesta finisca in nulla nel senso che il limite per la prescrizione si starebbe avvicinando velocemente.

Il caso Eco Servizi Piemonte risale infatti all'autunno 1989, alcune settimane prima della chiusura dell'inceneritore, avvenuta a dicembre, per i lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'impianto. Trovandosi appunto senza la possibilità di bruciare i rifiuti nel forno di strada per Asigliano, la giunta comunale di quel tempo aveva affidato alla ditta il trasporto dell'immondizie di Vercelli e dei Comuni consorziati alla discarica di Ghemme.

L'allora opposizione aveva vivacemente contestato la decisione sottolineando come la «Eco Servizi Piemonte», secondo i dati forniti dalla Camera di Commercio, si sarebbe costituita proprio il giorno precedente la gara di appalto. Inoltre l'azienda vantava un progetto su Alice 2, la discarica di Alice Castello la cui realizzazione all'epoca era bloccata dalla Regione.

In sostanza le opposizioni in Consiglio comunale (ma anche alcuni rappresentanti della maggioranza) avevano duramente attaccato la giunta per aver scelto una ditta che applicava tariffe di smaltimento giudicate eccessive trovandosi di fatto nella posizione di intermediaria per un'altra società (quella proprietaria della discarica novarese).

Per la giunta invece la procedura era perfettamente regolare. Nell'emergenza causata dal contemporaneo stop all'inceneritore e blocco del progetto Alice 2 era stata trovata la soluzione più celere, che era appunto l'affidamento [illegible] servizio ai privati, non essendoci all'orizzonte alternative «pubbliche».

Franco Cattini

Il nuovo market: ora interviene Lombardi

L'Ascom: su Uni Euro non ci sono misteri

Il direttore dell'Ascom **Fernando Lombardi** interviene sul nuovo market

VERCELLI. «Se l'Ascom è tranquilla è perché la situazione è di assoluta chiarezza». Così inizia il comunicato dell'Associazione commercianti a proposito dell'apertura di un nuovo ipermercato nell'area del Continente. E prosegue, rispondendo indirettamente ai cugini della Confesercenti: «E' chiaro ciò che si può fare in quell'area e ciò che [illegible] si può fare».

Tanto è pacifico e scontato che giovedì [illegible] inaugurato l'Uni Euro, un mega di elettrodomestici, giusto di fianco al Continente. Con buona pace della Confesercenti che fino a sabato parlava di «ventilata apertura» e chiedeva informazioni al sindaco sulle dimensioni dell'iper.

Ma, come spiega, dati alla mano il direttore dell'Ascom, Fernando Lombardi, l'insediamento è ineluttabile e [illegible] ha bisogno di autorizzazioni comunali. Dice Lombardi: «Nel 1993 l'Ascom è riuscita a far approvare un piano commerciale [illegible] in Italia, con il quale ha limitato fortemente le nuove aperture e ha invece rivalutato le autorizzazioni già esistenti».

In base a questo piano nessun punto vendita superiore ai 1500 metri quadrati può [illegible] attivato nella zona del Continente. «E' invece possibile - aggiunge il direttore dell'Ascom - acquisire aziende già esistenti da almeno tre anni e trasferirle in qualunque punto della città a condizione di non superare i 600 metri quadrati di superficie, che possono essere successivamente raddoppiati. Il tutto senza dover ricorrere a nuove autorizzazioni comunali».

Secondo fonti «vicine» all'Uni Euro, il supermercato avrà 1200 metri quadrati di [illegible] vendita e [illegible] di magazzino. Quindi una superficie nei crismi della legge. Conclude Lombardi: «Sarà, [illegible] è ovvio, compito degli organi di vigilanza verificare il rispetto delle norme». Tutto sommato anche in casa Confesercenti si chiede, forse con più enfasi, la tutela delle disposizioni. Dice Roberto Portinaro: «Le nostre perplessità riguardano le dimensioni. Attendiamo una risposta in merito dal sindaco». E [illegible] clude con un dubbio sulla bontà delle attuali [illegible]: «La vicenda di questo supermercato potrebbe essere il risultato della politica di liberalizzazione portata avanti in questi anni». **[d. b.]**

Crescentino

I negozianti si coalizzano

CRESCENTINO. «Crescentino shopping center». E' stato battezzato così il centro commerciale «naturale» che sta diventando realtà in questi giorni. Il progetto è stato portato avanti con fermezza dall'Ascom e dall'amministrazione comunale e giovedì è previsto il primo atto ufficiale: davanti ad un notaio, tutti gli aderenti si riuniranno in consorzio.

Quello del centro commerciale naturale è un progetto pilota: se l'iniziativa avrà successo, nei prossimi anni sarà estesa anche ad altri centri della provincia. Con questo sistema (studiato nei particolari dai tecnici della Regione) si vuole riunire commercianti e artigiani costituendo un gruppo in grado di organizzare una serie di manifestazioni per incentivare la gente a scegliere i negozi di Crescentino piuttosto che spostarsi in altre città per gli acquisti.

In questo modo chi vive di commercio avrà un'arma in più: quella dell'unione, che dovrebbe anche fare la forza. Il Consorzio infatti, a Crescentino si occuperà anche dell'abbellimento dei portici e di iniziative collaterali in occasione delle principali festività. Fino ad ora sono 34 i commercianti che hanno già garantito l'adesione e rimangono poche ore per i ritardatari. L'appuntamento davanti al notaio Maurizio Ferrara è per le 21,15 di dopodomani: gli indecisi hanno quindi an[illegible] un paio di giorni per scioglie[illegible] le riserve. L'incontro è in programma alle 20 in municipio, nel salone del consiglio comunale. A tutti gli aderenti verrà poi consegnato un distintivo di riconoscimento da appendere in vetrina o sulle insegne in modo che i consumatori possano scegliere tra chi sostiene l'iniziativa e chi invece cercherà solo di sfruttarla di riflesso senza parteciparvi in prima persona. «E' una novità molto interessante - commenta il direttore provinciale Ascom Fernando Lombardi -. Il lavoro che è stato fatto a Crescentino servirà sicuramente come esempio per molte altre realtà della zona». Secondo la «sindaco» Marinella Venegoni quello che si [illegible] raggiungendo è «un traguardo molto importante nel programma di rilancio econo[illegible] della città». E l'amministrazione comunale è intenzionata a seguire da vicino l'evolversi dell'iniziativa: proprio per questo l'assessore Masoero farà parte del consiglio d'amministrazione del Consorzio.

Ivan Fossati

L'anniversario sarà celebrato domenica

L'abate Del Negro 60 anni di Chiesa

L'abate don **Mario Del Negro**

VERCELLI. Ci sarà anche don Pietro Guglielmi, Generale dei Canonici regolari lateranensi, domenica mattina, per celebrare i 60 anni di sacerdozio di don Mario del Negro, attuale ed ultimo abate di Sant'Andrea: nell'occasione sarà celebrato anche il 750° anniversario della morte del primo abate della basilica, il francese Tommaso detto «Gallo» per via della sua nazionalità.

Infine, terzo avvenimento, sempre domenica sarà disponibile l'ultima opera di don Mario Capellino, «Sant'Eusebio di Vercelli, documenti e osservazioni storico teologiche» che si inserisce nel quadro delle celebrazioni dell'Anno eusebiano aperto l'anno scorso dall'arcivescovo Bertone.

L'abate del Negro, che secondo quanto è emerso ieri mattina nella conferenza stampa di presentazione, non avrà successori a Sant'Andrea, è originario della provincia di Benevento: era stato ordinato sacerdote a Roma nel 1936 e per 12 anni è stato provinciale dei Canonici lateranensi per l'Italia. Nominato abate di Coronata nel 1958, è a Vercelli dal 1964 e da allora è iniziata la sua opera per la difesa e la valorizzazione di Sant'Andrea: a questo proposito ha promosso la pubblicazione di 17 opere che formano una ormai ricca collana storico-artistica, diretta da don Capellino e dedicata all'abbazia. **[w. ca.]**

Il tabaccaio vercellese Andrea Guidolin entra alla grande nella nostra graduatoria

E dopo il 13 milionario, un sorriso

«Essere cordiali con la gente è parte integrante del nostro lavoro». E così il «mago delle schedine» ha catturato anche i primi consensi nel referendum. Pioggia di tagliandi, e presto la graduatoria

Il tabaccaio [illegible] Rimembranza **Andrea Guidolin** Battuta pronta e simpatia

VERCELLI. Un po' emozionato lo è senz'altro: Andrea Guidolin, titolare della tabaccheria di viale Rimembranza tutto s'aspettava, fuorchè essere incluso nella «nomination» per il «Premio del sorriso».

Eppure le caratteristiche sembra possederle tutte: simpatico, gentile, pronto alla battuta. «Sono "qualità" che ho sempre avuto e che, credo, siano parte integrante del nostro lavoro. Il cliente ha bisogno di trovare dall'altra parte del bancone una persona sorridente e disponibile anche solo per una battuta».

Il negozio di Guidolin era già salito alla ribalta per un «tredici» al Totocalcio di [illegible] milioni. «Mi ricordo che era un sistema preparato da noi. Ma non penso d'avere [illegible] merito. Sono eventi fortunati che succedono». Così come l'essere entrato di slancio nella classifica del Sorriso. «E' scontato, ma voglio ringraziare tutte le persone che mi hanno votato. Fa sempre piacere essere elogiati per la propria simpatia».

E la corsa per la serata del 21 giugno al Civico prosegue senza sosta. I tagliandi continuano ad «invadere» le redazioni di Vercelli-Biella de «La Stampa», Radio City e Radio Piemonte e la classifica subisce ogni giorno autentici scossoni.

Intanto, il Comitato organizzatore formato da La Stampa, da Radio City, dall'Ascom di Vercelli e Biella, dal Comune di Vercelli e da Radio Piemonte di Biella sta preparando, grazie agli sponsor (L'Arciere e il Portofino's Center) una serie di ghiotte sorprese per tutti i lettori. **[p. m. f.]**

[illegible] 21 [illegible] 1996

LA STAMPA **RADIO CITY**

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale, altruista e simpatica è

.... di ....

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono [illegible] il [illegible] giugno 1996 alle redazioni di Vercelli o di Biella de **LA STAMPA** [illegible] **Radio City Vercelli** oppure a **Radio [illegible] Biella**.

Non sono vali[illegible] le fotocopie

ASCOM [illegible] **COMUNE DI VERCELLI PORTOFINO'S**

LETTERE AL GIORNALE

Isola pedonale inutile [illegible] i parcheggi

Premesso che sono favorevole all'isola pedonale e ad un serio programma di riordino del centro storico, vorrei sottolineare come il progetto del Comune non sia esente da critiche.

Ben venga, come dicevo, la chiusura al traffico della zona intorno a piazza Cavour, ma non si può dimenticare chi per i motivi più vari ha necessità quotidiana di usare l'auto.

Credo quindi che sia impensabile - come pare stia accadendo - voler istituire l'«isola» prima di aver concretizzato un serio e realistico progetto di parcheggi nelle zone limitrofe al centro. Vorrebbe dire non trovare soluzione per il problema principale della viabilità vercellese, che è appunto la mancanza di posteggi.

Certo politicamente per la giunta guidata da un sindaco ambientalista «espellere» le auto dal centro è un traguardo molto più ambito che creare zone riservate alla sosta, indipendentemente da quello che possano pensare i cittadini.

Il risultato che si otterrà invece sarà quello di trasformare in critici anche coloro che, come me, sono favorevoli all'isola pedonale.

Lettera firmata, Vercelli

I giovani «custodi» degli edifici storici

Ho letto sul vostro giornale un servizio sui monumenti di Masserano spiegati dai ragazzi. E' una bella iniziativa, soprattutto perchè coinvolge i giovani nella conoscenza e nella conservazione dei beni artistici del Biellese.

Masserano ha una significativa concentrazione di antichi edifici, vista la sua storia e importanza in ambito locale e come tale si presta a visite di comitive provenienti da altre zone, ma l'iniziativa dei giovani masseranesi potrebbe essere d'esempio ai ragazzi di altri paesi, per valorizzare monumenti forse minori sul piano regionale e nazionale, ma importanti comunque per la storia, l'arte e più in genere la tradizione del Biellese.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.068; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

[illegible] DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica [illegible]gente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Rastiano 68 (Isola), tel. 215.090.

Tronzano: *Dr. Pier Grosso*, corso Vittorio Emanuele [illegible] 47.129.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della Dr.ssa Anna Maria Rolando*, via [illegible] 59, [illegible] (015) 849.50.22, turno [illegible]: *Farmacia Pedemonte*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia [illegible] presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659

Donato: *Dr. Antonio Santomartino*, via Martin della Libertà [illegible], [illegible] (015) 641.948.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, [illegible] Gramsci 57, tel. (015) 541.805.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi [illegible], tel. (0163) 833.417.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via [illegible], tel. (015) 768.229.

Varallo: *[illegible] Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Veglio: *Dr.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.

Masserano: *[illegible] Regano*, [illegible] Roma 201, [illegible] (015) 96.935

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.354; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Elisa Arena, Sondes Ben Amor.

MORTI. Neri Tugnolo, 75 anni, pensionato; Angelo Partesano, 65 anni, pensionato.

MATRIMONI. Gaspare Carmona, [illegible] anni, operaio, con Anna Innusa, 22 anni, operaia; Fabrizio Comunian, [illegible] anni, impiegato, [illegible] Elisabetta Brunazzo, 24 anni, impiegata; Alfredo Ferraioli, 28 [illegible], agente di polizia, con Antonella Poma, [illegible] anni, medico.

COSSATO

NATI. Tiziano Pieri.

MORTI. Ilio Florindo Osti, [illegible] anni, pensionato.

[illegible] Maurizio Orso, 28 anni, animatore sociale, [illegible] Roberta Melon, 25 anni, animatore sociale; Eraldo Guelpa, 53 anni, impiegato, con Anna [illegible] Scadaccini, 43 anni, impiegata.

OCCHIEPPO INFERIORE

NATI. Davide Piacenza.

MORTI. Giacomo Scarpulla, 54 anni, impiegato; Luigino Greguol, 58 anni, impiegato; Nair Rampin, 75 anni, pensionato.

CASTELLETTO CERVO

NATI. Manuel Conces.

[illegible]

MORTI. Angelo Gnocato, 66 [illegible] pensionato. **[p. g.]**

APPUNTAMENTI

INCONTRI

Parliamo di salute

L'Assessorato comunale alle politiche sociali di Vercelli continua il programma di educazione sanitaria per la terza età. Il progetto prevede una serie di appuntamenti ad indirizzo medico che verranno realizzati nelle sedi di Centri sociali e Case di riposo. In programma alle 15,30 di oggi al Centro Cappuccini di via Carrozzino 3 l'incontro per parlare di «Approccio all'igiene mentale dell'anziano». Venerdì pomeriggio il rendez [illegible] è al Centro di piazzale Montefibre in corso Marconi.

MOSTRE

Quadri a Cigliano e Villata

Fino a sabato, alla Biblioteca civica di Cigliano è aperta la collettiva di artisti spagnoli coordinati da Lourdes Jauregui che hanno eseguito opere per «Terre d'acqua». In orario dalle 16 alle 19. Intanto la mostra del pittore Enzo Gazzone, alla Società operaia di mutuo soccorso a Villata, verrà inaugurata alle 18 del primo giugno.

TEATRO

Seminario a cura di Tam Tam

Continua lo stage di teatro organizzato dall'associazione culturale Tam Tam di Vercelli, che si svolge in un cascinale di Cerrina Monferrato a cura dell'attore e docente di storia del teatro all'Università di Torino Giovanni Moretti. Per domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30 il tema sarà «Rapporto corpo voce». Per informazioni ed iscrizioni all'iniziativa si può telefonare allo 0161/26.52.17.

[illegible]

Informazioni ai contribuenti

E' in funzione all'Ufficio imposte dirette di piazza Solferino 2 a Vercelli lo sportello informazioni e assistenza ai contribuenti per la compilazione dei modelli 740, 750, 760, 770 da presentare nel 1996 per l'anno 1995. Ecco gli orari per il pubblico. Tutti i giorni (compreso il sabato) dalle 8,30 alle 12,30. E' prevista anche l'apertura dalle 15 alle 17 di martedì e giovedì. Fino al 20 giugno.

[g. bar.]

Fuga di gas a Borgosesia: una donna è deceduta sabato

Dimessi altri 2 volontari

Ieri hanno lasciato l'ospedale gli ultimi ausiliari della Croce Rossa intossicati durante le operazioni di soccorso nella casa di via Frà Dolcino

BORGOSESIA. Anche gli ultimi due volontari della Croce rossa rimasti intossicati sabato dal gas durante una operazione di soccorso hanno potuto lasciare l'ospedale dove erano stati trasferiti per la terapia in camera iperbarica.

Ieri pomeriggio Carlo Zani, 46 anni abitante a Quarona in corso Rolandi, Simona Cogo, ventenne residente a Grignasco, sono rientrati dopo due giorni di ricovero a Verbania.

Resta intanto sotto sequestro giudiziario l'abitazione al numero 8 di via Frà Dolcino a Borgosesia dove nel primo pomeriggio sabato si è consumata la tragedia. E' l'alloggio dove abitava la vittima, Maria Derli Da Silva, 45 anni; la donna era morta per esalazioni di gas uscite dalle tubazioni di una vecchia stufa. Con lei viveva il marito, Orlando Labarbuta, 57 anni, che, al rientro, ha fatto in tempo ad accorgersi di quanto stava accadendo: le sue invocazioni sono state udite da un vicino di che ha dato l'allarme alla Croce rossa.

Durante le fasi di soccorso alcuni volontari sono loro volta rimasti intossicati, avendo respirato le esalazioni mentre prestavano aiuto ai coniugi. I successivi controlli medici hanno però scongiurato conseguenze più gravi e tutti sono subito stati giudicati fuori pericolo e guaribili fra i due e i sette giorni; ciò nonostante alcuni sono stati trasferiti a scopo precauzionale, con l'elisoccorso, in altre strutture ospedaliere per essere sottoposti al trattamento in camera iperbarica. Mentre Monica Brignone, Fulvio Pareti, Giuliano Brunacci, Antonio Buccoliero, Aldo D'Angella, Erminio Ricotti e Laura De Agostini sono stati trattenuti in osservazione a Borgosesia, lo Zani la Cogo unitamente al Labarbuta sono stati trasportati a Verbania e Silvia Iseni, 22 anni di Borgosesia, alle Molinette.

La data dei funerali di Maria Derli Da Silva non è ancora stata fissata. La donna, origine brasiliana, aveva sposato il Labarbuta una quindicina di anni fa, appena prima trasferirsi Italia. Da allora coppia aveva sempre abitato nella casa via Frà Dolcino, insieme al figlio Giuseppe, di 14 anni; al momento della tragedia il ragazzo si trovava a scuola. Sembra confermato che la perdita gas sia avvenuta in impianto ormai fatiscente che da tempo non poteva più offrire garanzie di sicurezza; addirittura vi sarebbe stata una sola fonte di uscita del gas, più sfoghi. **[p. q.]**

Maria Silva è morta sabato

CIGLIANO

Operaio muore a 29 anni

CIGLIANO. Un operaio idraulico Cigliano è stato trovato domenica cadavere nel letto di casa dal padre. Si chiamava Mario Bobba e aveva 29 anni. Celibe, risiedeva in vicolo Boggiatto. La drammatica scoperta è stata fatta dal padre del giovane recatosi poco prima di mezzogiorno in camera sua svegliarlo per l'ora di pranzo: l'operaio però non dava più segni vita.

Dato l'allarme sul posto sono intervenuti i carabinieri i quali al termine delle prime indagini hanno ordinato la rimozione della salma che è stata successivamente ricomposta nell'obitorio del cimitero comunale a disposizione della magistratura. Il corpo di Mario Bobba dovrà infatti essere sottoposto ad autopsia per accertare con chiarezza cause del decesso. Stando ad alcune indiscrezioni sembra che l'operaio in passato avesse fatto uso di sostanze stupefacenti. Non si esclude che l'idraulico possa però essere stato stroncato da un collasso cardio-circolatorio.

La notizia del drammatico episodio, diffusasi in serata a Cigliano, ha suscitato tra gli abitanti del centro vercellese cordoglio.

I funerali del giovane da tutti conosciuto come un grande lavoratore, non ancora stati fissati. Con ogni probabilità dovrebbero svolgersi nella giornata di domani, se nel frattempo saranno espletate tutte le pratiche burocratiche. **[p. a. r.]**

Ha investito un pensionato di Crevacuore

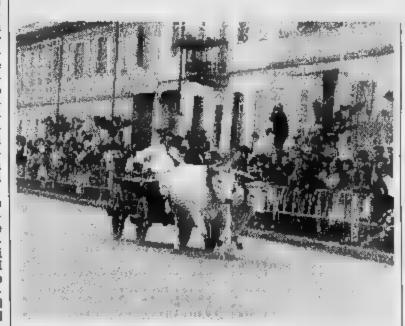
Automobilista «pirata» indagini una svolta

BORGOSESIA. Nelle indagini successive all'incidente che sabato è costato la vita un uomo 69 anni, gli inquirenti stanno ora cercando di dare un nome conducente dell'auto che si data alla fuga. L'inchiesta coordinata dalla procura della Repubblica di Vercelli è affidata ai carabinieri del comando di Borgosesia. I militari dell'Arma stanno vagliando gli elementi in loro possesso per risalire all'automobilista della Punto di colore bianco che per prima ha urtato l'uomo mentre stava attraversando la strada: a quanto sembra gli inquirenti sarebbero ben avviate potrebbero breve portare all'identificazione del ducente. La vittima è Giuseppe Cerini, abitante a Crevacuore; la morte era stata pressoché istantanea a causa della frattura della base cr. Era appena uscito da un bar di Borgosesia e stava per raggiungere, sulle stri pedonali, la sua auto parcheggiata sul lato opposto di corso Vercelli, quando è stato urtato dalla Punto che stava compiendo un'azzardata manovra di sorpasso. L'uomo è poi stato investito da altre tre auto che viaggiavano a distanza ravvicinata. Mentre il conducente della Punto si è subito allontanato in uscita da Borgosesia, gli altri si sono fermati per prestare i soccorsi, purtroppo rivelatisi vani. Nel tragico investi sono rimaste coinvolte una Renault Clio guidata da Vittorio Gnan di Serravalle, una Y10 condotta da Cristian Battistello di Crevacuore, e una Opel Corsa alla cui guida trovava Michele Langhi di Quarona. Sul luogo dell'incidente, avvenuto pochi minuti dopo le 22, sono intervenuti i carabinieri, insieme vigili del fuoco di Varallo e alle ambulanze della Croce rossa. Giuseppe Cerini era originario di Quarona Sotto dove era nato il 7 settembre 1926. Coniugato con Carlottina Ciabatti, dopo aver abitato per anni a Valdengo, nel 1973 si era trasferito a Crevacuore, dove abitava in via Lagurin 7. Ora pensionato, passato aveva gestito un banco ambulante di frutta e verdura. La data di celebrazione dei suoi funerali non è ancora stata fissata. **[p. q.]**

Giuseppe Cerini

Si è disputata la 760ª Corsa dei buoi per sciogliere il voto fatto a San Giorgio

Maio e Pepito in trionfo a Caresana

Netta vittoria della coppia di animali guidata da Sangiacomo e Giavarra. Piazza d'onore per Greppi e Giampaolo Conti con Leto e Ghemon. Oltre tremila persone hanno affollato il percorso

Maio e Pepito tagliano il traguardo della 760ª Corsa dei buoi Caresana

CARESANA. Maio e Pepito, condotti dai veterani della corsa Mauro Sangiacomo e Giancarlo Giavarra, hanno conquistato, domenica, il 760º palio di San Giorgio, competizione nata per sciogliere il voto fatto - secondo tradizione nel 1236 - dai caresanesi a San Giorgio in occasione di una terribile epidemia di peste, fatale a uomini ed animali.

La «gara» si è svolta sui duecento metri del percorso classico (tempo medio di percorrenza una ventina di secondi), dalla chiesetta votiva San Giorgio - nel Duecento usata come lazzaretto - dove è stata celebrata la solenne al centro paese, tra due impressionanti ali di folla: calcola che i presenti siano stati non meno di tremila.

Al via sono schierate quattro coppie di buoi. Gara limpida, senza incidenti di sorta, e vittoria netta della coppia guidata da Sangiacomo e Giavarra. Al secondo posto Leto Ghemon condotti da Massimo Greppi e Giampaolo Conti. Quindi, più staccati, Gingiu ed Arlock, drivers Mauro Varese e Giuliano Conti; infine Alberto e Benito con Pierangelo Gili e Paolo Conti alla guida.

Per Leto Ghemon, l'altra coppia favorita, ancora una vittoria appena sfiorata: erano giunti sempre secondi otto giorni prima ad Asigliano, nel palio di San Vittore.

Ai vincitori sono andati in premio una coppa la classica «focaccia di San Giorgio», il pane che anticamente la Compagnia San Giorgio distribuiva ai poveri del paese dopo averlo portato alla chiesetta per la benedizione trasportandolo appunto su un carro trainato da una coppia di buoi. **[f. l.]**

Un casalese la notte scorsa Desana

Per andare al night lascia in auto la bimba

CASALE. Rimasto solo, forse pensava di trascorrere qualche ora di svago in un locale notturno pur avendo in consegna la figlia della convivente. Ma si è recato ugualmente al night e ha lasciata la piccola da sola, addormentata, in auto, sul piazzale. La bimba è stata trovata dai carabinieri sui sedili posteriori della vettura.

L'uomo, un libero professionista del Casalese, è stato denunciato per abbandono di minore. Il fatto è accaduto a Desana. La bimba, che ha appena due anni, è la figlia della convivente dell'uomo, una straniera che lavora infermiera.

La donna ha trovato lavoro solo da qualche settimana. Qualche giorno fa le è toccato il turno di notte, ha lasciato al compagno compito di fare da «baby sitter». L'uomo, però, ha pensato di trascorrere parte della serata nel locale notturno «Lo Sperone» di Desana.

Il professionista ha portato sé la piccola, l'ha fatta addormentare sui sedili posteriori dell'auto e poi è entrato nel locale. E' probabile che non pensasse certo di commettere un reato. La piccola è stata però notata dai carabinieri nel loro consueto giro di controllo nelle vicinanze del night-club. I militari stavano esaminando le auto in sosta davanti al locale, quando in una Dedra hanno visto la bimba dormire. Sono entrati nel locale e hanno chiesto del proprietario dell'auto. Una volta individuato l'hanno informato che sarebbe stato denunciato.

Nel paese dove abita, la coppia non è molto conosciuta. Lui ha uno studio in un altro centro, mentre la donna in Italia solo da qualche mese. **[a. m.]**

Il suicidio dell'imprenditore di Cossato, uno dei protagonisti della vita biellese degli Anni 80

Incominciò a morire con il crack Tinval

Per Strobino tanti successi cancellati dal dissesto

BIELLA. Davanti alla morte si stemperano i giudizi, tacciono le polemiche: il dramma di Ermanno Strobino ha quasi il sapore di un estremo sacrificio, un gesto terribile che cancella gli errori, le fughe in avanti, le prese di posizioni talvolta controcorrente di un uomo che negli anni Ottanta ha interpretato ruoli da protagonista nella vita biellese. Un colpo di pistola partito da una Smith & Wesson ha ucciso Strobino nella notte tra sabato e domenica. L'imprenditore viveva ad Occhieppo Inferiore in una villetta a schiera dove aveva trovato rifugio, marinaio in un porto al riparo dalla tempesta. Ma alla fine la tempesta lo ha raggiunto anche nella quiete domestica, infrangendo i rapporti affettivi che si era costruito dopo il disastro della sua avventura imprenditoriale.

Forse è fin troppo facile unire il tragico gesto con il dissesto della Tinval, ma è comunque vero che i drammi di Strobino come uomo e come imprenditore incominciano alla fine degli Anni '80 quando l'azienda cossatese, fondata dal padre Oreste, incomincia a scricchiolare. Sino a quel momento la vita del giovane imprenditore [illegible] snoda tra tappe segnate da successi in vari ambienti, dall'industria allo sport, alla politica; vita mondana poca, poche le frequentazioni da salotto, uno spirito libero, infastidito dagli schemi e talvolta [illegible] rotta di collisione con lo stile dell'imprenditoria laniera.

E' uno Strobino giovane, deciso a vincere le sfide, quello che assume il comando dell'azienda paterna nel '70. Gli investimenti sulla Tinval fanno parte della politica del manager che per certe sue scelte, allora considerate estrose, raccoglie anche critiche. Ma i risultati sembrano dargli ragione. Intanto Strobino si butta anche nell'avventura politica: è eletto consigliere comunale nel psdi (per la sua amicizia con Nicolazzi fu più volte attaccato) e diventa assessore nella giunta guidata dall'allora sindaco comunista Elio Panozzo. Poi c'è lo sport [illegible] vederlo protagonista: presidente della Cossatese calcio, della Cossato Bocce e sponsor di varie manifestazioni.

Il successo porta con sè le nomine [illegible] enti [illegible] associazioni. Ermanno Strobino diventa vicepresidente all'Unione Industriale (lascerà per disaccordi con la dirizione), ma il culmine lo raggiunge con la nomina al vertice della Cassa di risparmio di Biella: una scelta allora contestata (è il 1987) da chi [illegible] vedeva opportuno che un imprenditore guidasse la banca. La presidenza della Crb è l'ultimo grande fuoco di Strobino.

Alla fine degli Anni Ottanta la crisi della Tinval lo mette in ginocchio. Strobino ha tra le mani un ambizioso progetto per realizzare in Tunisia un insediamento tessile che avrebbe dovuto produrre abbigliamento sportivo. Ma i continui mutamenti politici e sociali del mondo arabo imprimono una brusca frenata al progetto, mentre a Cossato il dissesto della Tinval [illegible] ormai una drammatica realtà. Strobino cerca una via d'uscita chiedendo l'amministrazione controllata, ma deve ripiegare nel concordato preventivo: è il novembre [illegible]el '90, la fine di un sogno. E forse il colpo di pistola che l'ha ucciso l'altra notte è partito proprio in quel momento. **[d. ca.]**

Ermanno Strobino durante una conferenza nella veste di presidente della Crb

Riportò la Cossatese in D

Con lui la società azzurra visse l'ultimo periodo d'oro

Bercellino guidò la Cossatese di Strobino

COSSATO. Industriale, presidente della Cassa di Risparmio, autorevole personaggio nel mondo dell'imprenditoria e della vita sociale. E grande appassionato di sport, non solo per aver ideato un torneo giovanile intitolato al padre Oreste oppure per essere stato per anni molto vicino alla bocciofila. Ermanno Strobino verrà infatti ricordato anche per essere stato il presidente e l'autore dell'ultima grande Cossatese. Perchè è stato lui a volere, fortissimamente volere, il ritorno degli azzurri nel calcio (per i piccoli club, s'intende) che conta, quello a livello interregionale.

Si andava verso la fine degli Anni Settanta quando Ermanno Strobino prese in mano la Cossatese, scesa nell'anonimato della Promozione regionale (il [illegible] campionato piemontese [illegible] allora). La società azzurra che proprio all'inizio del decennio aveva toccato l'apice, conquistando nella stagione 71'-72' sul filo di lana [illegible] straordinaria promozione nell'allora C unica a tre gironi, era via via scesa nei dilettanti regionali dove vivacchiava.

Ma ecco nel '78 l'avvento di Ermanno Strobino a dare un[illegible] scossa all'intero ambiente. «Allestiro una squadra che torni in Interregionale - fu il suo primo proclama -. Mio padre Oreste ha portato la Cossa[illegible]se in C; io voglio farla risalire in serie D».

Un'impresa che venne mancata d'un soffio due volte. La prima per un incredibile errore «tecnico» (la vittoria nella giornata inaugurale a Verbania venne tramutata nello 0-2 a tavolino per l'errata compilazione della distinta [illegible] quei due punti costarono il campionato), la seconda sul campo, con la sconfitta (1-0) per mano dell'Ivrea alla fine di un combattuto spareggio al Robbiano di Vercelli a inizio giugno.

Ma a distanza di dodici mesi ecco il sogno avverarsi: è il 30 maggio dell'82 quando la Cossatese di mister Giancarlo Bercellino, «Berceroccia», nell'ennesimo spareggio al Robbiano schianta il Gozzano sotto un pesante 3-0 e contro il pronostico che voleva i lacuali favoriti.

Caligaris, i fratelli Piero e Franco Bucino, Lobia, Nelva, Ramella, Piva, Biginato, Galante, Bordetto, i due Orsini, Beccaria: ecco i componenti di quel team dalla [illegible] indomita. E Silvano Lobia, protagonista quel giorno di un partitone, così ricorda il presidente: «Strobino era uno che voleva "solo" vincere e nel periodo della sua gestione ha sempre costruito delle squadre in questa ottica. Un episodio mi è rimasto impresso. Avevamo appena perso lo spareggio con l'Ivrea. Lui è entrato negli spogliatoi e ha immediatamente organizzato per la sera stessa una cena a Valdengo. Ebbene a tavola già pensava a imporsi nel campionato seguente. Cosa che appunto è avvenuta quel [illegible] maggio dell'82 con il Gozzano».

Ma è stato quello il canto del cigno di Strobino. La Cossatese retrocede subito dalla serie D in mezzo alle polemiche. Il bel giocattolo si è rotto e Strobino chiude la porta e se ne va, dicendo addio al mondo del calcio. Per il club azzurro è l'inizio di un nuovo declino, da cui, ancora oggi non si è anco[illegible] risollevato. **[r. eyn.]**

IN BREVE

VERCELLI

Oggi la Festa della Polizia Pentassuglia segretario Siulp

Sarà celebrata oggi nel cortile della caserma Bava (in [illegible] di maltempo nel Salone Dugentesco) a Vercelli la festa della polizia: dopo la relazione del questore Francesco Senatore saranno consegnate le ricompen[illegible] per speciali operazioni di servizio. Domenica sera, intanto, si è concluso [illegible] IV [illegible]gresso provinciale del Siulp, il sindacato autonomo [illegible] polizia. Segretario generale è stato confermato Renato Pentassuglia; segretari aggiunti Alberto Castiglia, Giuseppe Paddeu, Gabriele Pedruzzi, Augusto Pilia, Mario Torresi e Domenico Roselli; completano il direttivo 15 consiglieri. Marcello Capaldi, Augusto Pilia, Eliseo Santoro [illegible] Pierpaolo Secci parteciperanno al congresso regionale, Renato Pentassuglia e Mario Torresi a quello nazionale. **[w. ca.]**

[illegible]

Ospedale, oggi si decide per chirurgia e medicina

Ore di tensione per il futuro dell'ospedale «Santissima Trinità» di Varallo. Oggi scade [illegible] termine che [illegible] presidente della giunta regionale Ghigo e l'assessore D'Ambrosio hanno fissato la scorsa settimana per riattivare i reparti di chirurgia e medicina e l'assetto organizzativo della struttura. Intanto, ventisette sindaci della Valses[illegible] (preoccupati della tardiva convocazione delle rappresentanze sindacali per definire i criteri di mobilità) hanno inviato una comunicazione all'as[illegible]ore D'Ambrosio per chiedere l'immediata disposizione dell'organizzazione del personale per scongiurare l'eventualità dell'interruzione del [illegible]bblico servizio. Della questione «Ss. Trinità» si tornerà comunque a parlare diffusamente nei prossimi giorni. Già ieri, comunque, l'argomento [illegible] stato uno dei punti focali di un sentito dibattito al Consiglio provinciale di Vercelli. **[p. q.]**

IL CASO

FALSO ALLARME PER IL VIADOTTO CHIUSO?

Il Cervo ingrossato dalle piogge erode un terrapieno sotto la tangenziale

Nessun pericolo, il ponte riapre dopo una notte di grande paura

BIELLA

E' stato forse un falso allarme: il viadotto della tangenziale non ha mai rischiato di crollare. Il torrente Cervo, un po' ingrossato dalle piogge, ha portato via solo della terra di riporto attorno ad uno dei piloni ricostruiti. Oggi, quindi, il ponte sarà riaperto. «Ma questa volta qualcuno deve pagare le spese che abbiamo dovuto sopportare - tuona il sindaco Susta -. Per evitare il caos nel traffico abbiamo dovuto lavorare tutta la notte per rimettere in funzione il guado. E ora mi si conferma che il Cervo ha portato via solo un po' di terra! Certe decisioni andrebbero prese con maggior senso di responsabilità».

L'allarme è scattato domenica sera. Un cantoniere dell'Anas (encomiabile comunque il servizio di vigilanza), si è accorto che il Cervo in poche ore aveva paurosamente scavato l'alveo tra i due piloni ricostruiti dopo il crollo del viadotto. E ha avvisato i vigili del fuoco. Il problema è stato portato a conoscenza della Prefettura e nell'impossibilità di valutare meglio la situazione a quell'ora, poco dopo le 22,30 il vice prefetto Materia ha autorizzato la chiusura del viadotto.

L'assessore Vittorio Barazzotto, che stava rientrando a Biella in quel momento, è stato uno dei primi a non poter più passare sul ponte. E dopo essersi consultato col sindaco, si è assunto l'onere di coordinare l'operazione di riapertura del guado. «Gli uomini dell'ufficio tecnico, della protezione civile e della polizia municipale hanno lavorato tutta la notte per attenuare l'impatto sul traffico», racconta l'assessore.

Ma la realtà è apparsa subito molto meno grave già ieri mattina quando sul ponte, per un primo sopralluogo, è arrivato l'ingegner Bellusci dell'Anas con l'ex sottosegretario ai lavori pubblici Stefano Aimone: «I piloni non potevano essere scalzati così facilmente dal torrente - dice l'ex parlamentare -. Sotto quegli isolotti ellittici in cemento fatti affiorare dal Cervo, ci sono ancora altri 18 metri di palificazioni e plinti robustissimi». Il problema era un altro: dopo il guado, il torrente si era nuovamente incanalato verso la sponda destra e la furia della corrente batteva proprio contro il pilone.

Nel pomeriggio è venuto a verificare la situazione il capo compartimento dell'Anas di Torino, Simonini. L'ingegnere ha confermato l'assoluta stabilità del viadotto, dando subito disposizioni per la riapertura. Inoltre ha preannunciato un suo interessamento per l'immediata assegnazione dei lavori di sistemazione dell'alveo del Cervo (ci sono tre appalti in corso per un valore di 9 miliardi). Nel frattempo sarà costruito un argine provvisorio sulla sponda destra per «raddrizzare» il corso del torrente.

Per il ponte si è mosso, nel pomeriggio, anche il neo senatore del Polo Nicolò Sella di Monteluce che è andato a porre qualche domanda all'ingegner Simonini. In serata poi ha inviato un telegramma al ministro Di Pietro chiedendo spiegazioni «per l'increscioso avvenimento».

Maurizio Alfisi

L'ingegner Bellusci dell'Anas e Stefano Aimone seguono le prime verifiche sotto il viadotto della tangenziale. A destra il pilone raggiunto dalle acque del Cervo

Viverone, incidente alla clinica «S. Giorgio»

Malata cade dal balcone medico finisce nei guai

VIVERONE. Una caduta dal balcone del secondo piano della clinica «San Giorgio» avvenuta sabato scorso, poteva trasformarsi in una tragedia per una giovane di Borgomanero, che invece se l'è cavata con poche contusioni. La procura della Repubblica ha però aperto un'indagine sull'accaduto e adesso un medico di Torino, in servizio nella clinica, è finito nei guai. Il professionista, Gianfranco Trisoglio, 45 anni, è stato denunciato dai carabinieri: nei suoi confronti l'accusa è di abbandono di persona incapace.

La «San Giorgio» di Viverone è una clinica privata che assiste persone con problemi di natura psichica. L'altro pomeriggio la Croce rossa di Cavaglià è stata chiamata dai responsabili della casa di cura per soccorrere una paziente che era caduta dal balcone della sua stanza: secondo una prima ricostruzione dell'incidente la ragazza, che ha 19 anni, sarebbe sfuggita al controllo del personale sanitario della clinica.

Trasportata in ospedale, alla giovane paziente i medici hanno riscontrato lesioni fortunatamente non gravi: la ragazza è stata quindi ricoverata con la prognosi di un mese. I carabinieri hanno però avviato un'indagine per cercare di capire i perché dell'incidente e le eventuali responsabilità degli assistenti.

E' stato così identificato il medico di guardia al secondo piano della clinica al momento della caduta, appunto Gianfranco Trisoglio: come detto, il professionista torinese dovrà difendersi ora dall'accusa di abbandono di persona incapace. [d. p.]

La coppia abitava a Portula. Feriti i due figli

Sempre grave il marito della morta nel frontale

CREVACUORE. Una donna è morta, il marito è sempre ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Biella, i due figli sono rimasti feriti. E' il tragico bilancio dell'incidente avvenuto nel tardo pomeriggio di domenica sulla strada di sponda destra del torrente Sessera, in territorio di Crevacuore. La famiglia era a bordo di una Fiat Panda e stava procedendo in direzione della galleria di Azoglio. Alla guida dell'auto era Valentino Bonato, 42 anni; con lui viaggiavano la moglie Carla Cabra, 39 anni, e i figli Enrico, di 16, e Davide, di 10. Avevano partecipato al matrimonio di un parente e stavano rientrando verso l'abitazione in frazione Gila di Portula. L'incidente si è verificato intorno le 18: la Fiat Panda si è scontrata frontalmente con una Citroen Xantia. Marito e moglie e uno dei figli sono rimasti incastrati fra le lamiere dell'auto ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Varallo per poterli estrarre. Il medico dell'elisoccorso di Borgosesia ha prestato le prime cure: purtroppo per la Cabra non vi era più nulla da fare. Il marito è stato trasferito con il velivolo del 118 all'ospedale di Biella dove i medici hanno posto la riserva sulla prognosi. Le ambulanze della Croce rossa hanno invece provveduto al trasporto dei due figli, che avevano riportato fratture agli arti, all'ospedale di Borgosesia. I rilievi sono stati compiuti dagli agenti della Polstrada di Varallo. Il tratto della provinciale, dal bivio di Rondò all'incrocio di Azoglio, è rimasto chiuso al traffico fino al termine delle operazioni di soccorso. [p. q.]

Arrivano a giugno

Vacanze biellesi per 52 bambini della Romania

BIELLA. Sono 52 i bambini romeni che verranno nuovamente ospitati dalle famiglie biellesi, durante le vacanze estive. L'Associazione Pro Romania attende a Linate un primo gruppo di ragazzi per il 15 giugno mentre un secondo volo, in calendario il 13 luglio, porterà in provincia un altro buon numero di studenti che potranno lasciare gli orfanatrofi di Dorohoi e Botosani al termine degli esami. I ragazzi rientreranno poi in Romania il 13 settembre. Intanto l'Associazione sta portando a termine anche un'importante iniziativa denominata «Un letto per ogni bambino». Il progetto ha come obiettivo quello di acquistare 200 reti ed altrettanti materassi da destinare alla struttura di Botosani, un'operazione che ha un costo complessivo di 40 milioni. [p. g.]

IN BREVE

CRONACA

Svaligiata una casa di vacanza rubati mobili per 40 milioni

Furto l'altro giorno a Pollone nella casa di vacanza di una famiglia milanese: i ladri, approfittando dell'assenza dei proprietari, hanno rubato mobili e una porta dell'Ottocento per un valore di 40 milioni. [g. co.]

PROVINCIA

Il Consiglio convocato stasera all'ex Radar

Stasera il Consiglio provinciale si riunisce a Coggiola nella sede della Pro loco all'ex cinema Radar. Tra i punti all'ordine del giorno la nomina del presidente dell'assemblea, Silvio Belletti, di Rifondazione. [p. g.]

NOMINE

Pier Luigi Gremmo presidente artigiani

Pier Luigi Gremmo è stato riconfermato alla guida dell'Associazione artigiani Casa. Vicepresidenti Franco Prina Cerai e Sergio Coccon; per il collegio dei revisori dei conti è stato nominato presidente Alberto Pramaggiore; Orazio Villaboni è invece a capo del collegio dei probiviri [g. co.]

SANITA'

Nuove apparecchiature per medicina nucleare

Sarà bandita in questi giorni una gara consortile (alla quale partecipano l'Usl di Biella e di Novara e l'ospedale Molinette di Torino) per l'acquisto di quattro «Gammacamere», apparecchiature che verranno installate nei rispettivi reparti di medicina nucleare. Il provvedimento è stato adottato, per la prima volta in Piemonte, per spuntare un prezzo più vantaggioso. [p. g.]

ASSOCIAZIONI

Progetto Donna organizza un corso per marketing

E' stato presentato ieri sera, nella sede di Progetto Donna in via Mazzini, il corso sul marketing dei professionisti in genere, una serie di lezioni orientate a fornire nuovi strumenti per l'attività degli studi. Gli incontri proseguiranno da venerdì sino al 21 giugno. [g. co.]

SCUOLA

A Mongrando una mostra dei bambini sulla Bessa

La Biblioteca di Mongrando opiterà da venerdì alle 20,30 una mostra con i lavori svolti da oltre 400 bambini delle materne e delle elementari sulla riserva della Bessa. [g. co]

Il quartetto del bassista ferrarese in concerto stasera nella «cantina-live» del Biella Club

Al Piazzo il rock-jazz di Tavolazzi

Il musicista, che aveva accompagnato Guccini nello spettacolo all'Odeon dell'inverno scorso, è tra i migliori interpreti del momento. Tra le sue collaborazioni quelle con Paolo Conte, Mina, Battisti, Concato, Evans

BIELLA. Ares Tavolazzi torna a raccogliere gli applausi del pubblico biellese. Il contrabbassista ferrarese, che aveva accompagnato Francesco Guccini nel concerto all'Odeon dell'inverno scorso, stasera suona al Jazz Club.

La «cantina-live» del Piazzo ospita per l'occasione altri tre pilastri delle scene musicali italiane: il pianista Bruno Cesselli, il clarinettista Mauro Negri e il batterista Nicola Stranieri, altro volto noto del sodalizio di palazzo Ferrero. La serata è di tutto rispetto per i «palati fini» del Jazz Club, ma pure per gli appassionati occasionali. Il quartetto ospite è infatti costituito da musicisti eclettici che spaziano dal rock al blues. E' naturalmente determinante la presenza dello stesso leader - Tavolazzi - che per molti anni militò nelle fila degli «Area».

Il contrabbassista è infatti una figura di grandissimo livello: a 15 anni suonava già il basso elettrico nelle orchestre da ballo emiliane mentre pochi anni dopo, nel '69, iniziava a lavorare come session-man nelle sale di registrazione milanesi. Ha inciso dischi con i maggiori cantanti e cantautori italiani, da Paolo Conte a Mina, da Battisti a Concato, senza contare i grandi protagonisti stranieri: Gill Evans, ad esempio, che l'ha voluto nella sua orchestra durante la sua tournee «made in Italy».

Tavolazzi, ospite del Biella jazz club è tra i più apprezzati contrabbassisti italiani

Tavolazzi è forse il più richiesto e conteso bassista rock-jazz del momento. Con lui ci sarà anche il pianista, arrangiatore e compositore Bruno Cesselli, un altro grande calibro del jazz, in «pista» dall'80. Cesselli ha suonato con Jimmy Owens, Lee Konitz, Kenny Wheeler e fa parte stabilmente del gruppo di Teresa De Sio e perfino l'Enciclopedia «I Grandi del Jazz» della Curcio si è occupata di lui pubblicando la sua biografia.

Poche parole bastano per inquadrare il giovane Mauro Negri che, pur essendo all'inizio della sua vita artistica, ha già collezionato numerosi premi e riconoscimenti non soltanto in Italia, ma pure all'estero. E' infatti primo sax dell'orchestra Rai ed ha suonato a partire dagli Anni Novanta con tanti big: Billy Cobham, Tony Scott, Natalie Coll tanto per citarne alcuni. E' stato fra l'altro saxofonista di Celentano, di Bennato e di Ramazzotti.

Nicola Stranieri è personaggio noto al Biella Jazz Club dove si è già fatto applaudire in quartetto con Enrico Rava. Sono altrettanto «doc» le sue collaborazioni, non ultima quella con il vibrafonista Charles Ross. [p. g.]

E Giulio Libano va a Trino

Venerdì show del vibrafonista con la chitarra di Piero Pollone

TRINO. Ancora jazz per il fine settimana, questa volta sul palco del teatro municipale trinese. Continua così la rassegna «Fuori la musica!» realizzata dall'assessorato Cultura comunale inserita nel contesto delle iniziative provinciali di «Terre d'acqua». Dopo gli spazi dedicati alla musica sinfonica, al melodramma, alle operette ed alla musica etnica, venerdì (alle 21) il repertorio tenderà allo swing e all'hot con un insieme etichettato Classic Jazz Quartet. Protagonisti saranno il vibrafonista vercellese Giulio Libano ed il chitarrista trinese Piero Pollone che avranno come appoggio il contrabbasso di Franco Finocchiaro e il pianoforte di Renato Sellani.

Giulio Libano è da tempo sulla cresta dell'onda nel panorama musicale italiano. Già direttore artistico della casa discografica Jolly, è stato l'artefice dei primi hits di Mina e Dallara, non contando gli arrangiamenti per Chet Baker, William «Buddy» Collette e Clifford «Bud» Shank.

Il vercellese Giulio Libano è uno dei migliori «arrangiatori» italiani

Piero Pollone annovera una prestigiosa serie di presenze con music vip del calibro di Paul Gonsalves già sideman di Count Basie, tanto per restare nel campo delle citazioni. Tra le «cose» più recenti del chitarrista ci sono alcune incisioni che stanno per essere lanciate alla grande sul mercato discografico. Renato Sellani ha una carriera di primo piano alle spalle, accompagnando al piano Gerry Mulligan, Tony Scott e la cantante Sarah Woghan. Franco Finoccharo è stato contrabbassista di Lee Konitz, Barney Kessel e Mike Rose. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

MOTTALCIATA

Jazz e punk rock in birreria

La rassegna jazz del giovedì, al Fun Club, questa settimana vede in pedana i «Trane's Memory», una formazione che rivisita l'opera del grande John Coltrane e che conta fra i suoi componenti, nomi noti del panorama musicale italiano: il sassofonista Alfredo Ponissi, il pianista Luigi Martinale, il bassista Massimo Camarca ed il batterista Gianpaolo Petrini. Sempre a Mottalciata, venerdì 24 saranno di scena i «Triggers» ed i «Boy'z Next Door» per una notte tutta dedicata al punk rock d'autore.

VERCELLI

Film d'autore al Nuovo Italia

Questa sera al cinema Nuovo Italia, è in calendario «Underground», il film di Emil Kustarica, premiato nel '95 con la Palma d'Oro a Cannes.

MAGNANO

I concerti di musica antica

Nell'ambito del Festival di Musica Antica a Magnano, è in calendario, sabato, un concerto al quale prenderanno parte Anastase Démétriades, George Kiss, David Morand, Susan Brauchli e Jacques Martin. L'appuntamento è alle 21, nella chiesa parrocchiale. Verranno eseguite pagine di Cimarosa, Bach, Dowland, Boismortier, Soler e Telemann.

BIELLA

Recital chitarristico al Sociale

E' annunciato per domani alle 21 il secondo concerto organizzato da Lessona e Perosi in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. Al teatro Sociale, interverrà l'Orchestra di chitarre «Benvenuto Terzi» con il solista Luigi Biscaldi.

BIELLA

Un omaggio a Louis Malle

Alla discoteca Master di via Ravetti, inizia venerdì la rassegna «Omaggio a Louis Malle», iniziativa promossa dal Biella Cineclub e dell'Alliance Francoise con l'Assessorato alla Cultura. Alle 21 verrà proiettata la prima delle tre pellicole, intitolata «Ascenseur pour l'echaufaud».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	35	43	29	69	81
	61	63	45	44	82
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	114	95	84	55	52
FIRENZE	6	85	78	54	67
	65	62	58	54	51
GENOVA	19	72	20	82	76
	93	65	59	62	51
MILANO	33	39	69	17	83
	148	144	74	72	69
NAPOLI	15	31	29	80	48
	65	59	47	44	43
PALERMO	45	73	10	8	41
	62	49	47	46	46
ROMA	1	43	11	18	62
	80	72	65	65	51
TORINO	72	1	14	38	73
	82	72	65	62	59
VENEZIA	13	59	59	89	27
	63	60	60	53	51

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	52	83	0	2	22	16	4	53	32	20
VERTIBILI	54	9	9	54	11	7	32	2	14	14
CADENZE	2	10	6	4	9	10	3	3	2	9
	38	47	32	65	49	48	16	42	38	29
FIGURE	6	4	6	9	2	4	2	8	7	1
	17	30	22	14	22	66	18	28	25	26
DECINE	21	11	71	71	31	11	1	81	51	21
	38	48	25	26	37	30	23	15	27	50

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
2-37; 2-28; 2-47; 2-38; 2-56; 2-84; 2-5; 2-3; 2-44; 2-67; 2-51; 2-80; 2-14; 2-21; 2-26; 2-64; 2-82; 2-1; 2-18; 2-40; 2-60; 2-42; 2-65; 2-90; 2-12; 2-24; 2-50; 2-77; 2-69; 2-9;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (1); Cagliari 55 (5); Firenze 11 (1); Genova 68 (1); Milano 35 (3); Napoli 6 (2); Palermo 26 (1); Roma 62 (8); Torino 18 (1); Venezia 5 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:
43-52 10-52 14-52 73-82 53-82; 74-52 54-52 65-52 24-82 35-82; 15-52 36-52 56-52 75-82 66-82; 86-52 77-52 57-52 17-82 27-82; 73-52 53-52 43-82 10-82 14-82; 24-52 35-52 74-82 54-82 65-82; 75-52 66-52 15-82 36-82 56-82; 17-53 27-52 86-82 77-62 57-82.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:
2-11-20; 20-47-56; 47-20-38; 2-29-38; 20-65-74; 47-56-74; 2-47-56; 20-83-11; 47-74-11; 2-65-74; 29-38-47; 56-65-74; 2-83-11; 29-56-65; 56-11-47; 11-20-29; 29-74-83; 56-11-65; 11-38-47; 29-11-20; 56-29-83; 11-56-65; 38-11-29; 65-74-83; 11-74-83; 38-47-65; 74-83-11; 20-29-38; 38-83-20; 83-11-20.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 458 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.621. **Riccardo III.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il giurato** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Diabolique.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: **Schegge di paura.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Durata 2h10'. Sala 3: **Piume di struzzo.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Orario: 17.10, 19.50, 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Casinò** Or.: 15.15, 18.35, 21.55. V.M. 14.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **L'arcano incantatore.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16, 18.15, 20.25, 22.35.
CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. 650.7100. **Dead man walking.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Orario: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Toy Story il mondo dei giocattoli.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ninfa plebea.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20, 22.30. **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15.25, 17.45, 20.05, 22.25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19.50, 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahl's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15.10, 17.35, 20, 22.30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Angeli perduti.** V.M. 14. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 10.000, rid. 7000. Alle ore 21, ingresso libero.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Gli occhi del testimone.** Viet. min. 14. Or.: 15, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I miserabili.** Or.: 15, 18.15, 21.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Viet. min. 14.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni.** Viet. min. 14. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
VITTORIA via Roma 356. **Omicidio a New Orleans.** Orario: 15.15, 17.35, 20, 22.20.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Cendrillon (Cenerentola).** Opera fiabesca di J. Massenet (turno pomeridiano 1). Bruno Campanella direttore. Regia di R. Carsen. Con P. Ciofi, E. Golden, E. Malas-Godlewska, M. Tremponi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 881.5241/242.
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 **Michele Zarrillo** in concerto. 30 maggio 1996 Zuzzurro & Gaspare in **Vero o falso.** Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Soldato di ventura,** film
22,30 **Tg4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Quarto comandamento,** film
21,30 **China Beach**
22,20 **Henry & Kip,** telefilm

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **5 matti al supermercato,** film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Gigi la trottola,** cartone animato
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **I ribelli della notte,** tv movie
22,30 **Seven show,** varietà
23,15 **Auto e auto,** varietà

Primantenna
18,05 **Tg flash**
20,10 **Auto della settimana**
21,30 **telefilm**
0,15 **Film**

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Valdagno-Pro Vercelli,** calcio Serie C2

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg4,** notiziario
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor 18**

Quinta Rete
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Radio Volpe,** cabaret
22,30 **Quinta Rete news**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale - Notiziario**
20,10 **I-I.Divu Na Vota - proverbi**
20,40 **Legwork,** telefilm
21,35 **Trapper John,** film
22,30 **Le pietre parlano 2,** spec. Telesu
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
19 — **Cronaca**
19,30 **Laser**
20 — **Cronaca**
20,30 **Speciale attualità**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20,30 **Ci provo anch'io**
22,30 **Cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Legwork**
21,35 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Le pietre parlano,** speciale telesu

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Piazza grande**
21,43 **L'albero delle mele,** telefilm

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
19,55 **Informasette,** notiziario
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Scuola militare,** film
22,30 **Questo grande cinema**
22,40 **Informasette**

Videonovara
19 — **Videogiornale**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Vesuy and cecil,** cartoni
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**
23 — **Italia Canto**

VCO
19 — **Funari live**
19,30 **Vco notizie,** rubrica
20 — **Funari live**
22,30 **Monitor,** speciale
23 — **Vco notizie**
23,30 **Off side**

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20 — **Open Music** (r)
20,55 **100 Comuni** (r)
22 — **Made in Italy**
23,10 **Lente amica** (r)

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045, Informaspettacolo 69.633, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 257.744, Informaspettacolo 69.633, Ingr. con tessera o L. 7000/10.000. Ore 21,20
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 259.047, Informaspettacolo 69.633, Or.: ap. 21,30, Lire 10.000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 16/21,30, L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico), L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22,30, L. 10.000 (posto unico) — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. (0161) 828.800, L. 9000/8000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312, Lire 12.000/10.000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312, Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312, Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 — Alle ore 21 spettacolo teatrale con la Compagnia teatrale Nuovi camminanti

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, L. 11.000/8000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 11.000/8000
Condannato a morte - Dead man walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

Ieri sera al Civico la finalissima tra Russia ed Estonia

Il Bertinetti è dell'Est

Italia deludente: per la prima volta in ventinove edizioni azzurri esclusi dal podio. Il bronzo alla Francia sulla sorpresa Polonia

VERCELLI. L'Europa dell'Est «sbanca» il Bertinetti: Russia ed Estonia, ieri sera, in un teatro Civico gremito di appassionati e non, come impongono le grandi occasioni, si sono giocati il prestigioso trofeo (e i punti della Coppa del Mondo a squadra); quarto posto per la Polonia. Unica «intrusa» la Francia, medaglia di bronzo.

Ma questa edizione ha riservato anche una grande sorpresa, purtroppo negativa per i colori azzurri: per la prima volta in ventinove anni l'Italia è stata assente alla magica serata vercellese: gli azzurri, già fuori forma domenica al «Carroccio» di Legnano sono stati sconfitti nei quarti di finale dalla Polonia.

Un ko che ha gettato nel più cupo sconforto gli sportivi che, tuttavia, hanno comunque trovato modo d'infiammarsi per le stoccate dell'estone Kaaberma o l'eleganza in pedana del russo Kolobkov.

Senz'altro il Bertinetti '96 sarà ricordato per le «eliminazioni eccellenti»: l'Ungheria di Attila Fekete e Totola è stata clamorosamente buttata fuori nel turno eliminatorio dalla Polonia (autentica sorpresa del torneo) mentre la novità Cina ha trovato subito «disco rosso» con gli Stati Uniti, team che si è aggiudicato l'ideale premio simpatia (in particolare Ben Atkins, gettonatissimo dalle teenagers).

Quindi la caduta dell'Italia, inattesa quanto amara. Gli azzurri del maestro Richard Zub sono partiti male. I polacchi, sempre avanti nel punteggio, hanno sofferto nel finale quando l'inserimento di Paolo Milanoli, partito in panchina, ha permesso all'Italia di portarsi a «meno uno». Decisivo l'assalto di Cuomo che trovatosi sul 43-40 riusciva a risalire sino al 44-43 prima d'incassare la stoccata decisiva.

La giornata nera dell'Italia è stata completata dalla sconfitta contro la Spagna nella finalina per il 5° posto. Certo un segnale non molto positivo a due mesi da Atlanta '96 e un problema in più per il selezionatore tecnico che si ritrova con una formazione da risollevare anche moralmente.

Emozionanti le semifinali. Equilibrio e zampata vincente dell'Estonia (45-40) sulla Polonia, mentre la Russia rimonta e brucia (45-40) la Francia che aveva già sofferto per piegare gli Usa (45-41) nei quarti.

Poi ieri sera il gran galà con la Francia che ha superato facilmente la Polonia (45-34) e la finalissima tra Russia e Estonia.

Piermario Ferraro

Un assalto di un Bertinetti edizione '96 che ha regalato emozioni in serie [GREPPI]

Biella-Oropa, Fabrizio Ratiglia sull'incidente

«Che paura, ma poteva andare anche peggio»

BIELLA. Neppure la pioggia e la nebbia sono riusciti a fermare il «re della montagna»: Mauro Nesti per la quarta volta si è imposto nella Biella-Oropa. Ha preceduto nell'ordine l'atesino Tschager e il friulano Luca Cappellari. Quarto il vercellese Maurizio Roasio.

Ma delle nove edizioni moderne della corsa automobilistica, quella di domenica è stata senza dubbio la più tribolata. Prima la contestazione dei piloti delle vetture sport prototipi durante le prova di sabato per le condizioni del fondo stradale, poi domenica un tempo da lupi che ha costretto il direttore di gara a sospendere le partenze in attesa di un miglioramento. E infine l'incidente a Fabrizio Ratiglia che per poco non ha avuto gravi conseguenze: un cineoperatore locale, Luigi Magliola è finito all'ospedale con una sospetta frattura ad una gamba, e ad altri due fotografi, Stefano Ceretti e Andrea Canevarolo sono stati applicati alcuni punti di sutura rispettivamente ad un ginocchio e ad un orecchio.

«Mi spiace tantissimo per quello che è successo - racconta Fabrizio Ratiglia -. Per fortuna il guard-rail, anche se si è aperto, è riuscito a fermare la macchina. Ma in quel punto non avrebbe dovuto esserci nessuno. Su come sono andate le cose posso solo dire che stavo venendo su molto forte e ho ritardato al massimo la staccata. Ma quando ho frenato e ho impostato la traiettoria la Megane è andata dritto. Comunque ora voglio tornare a gareggiare al più presto per cancellare la paura. E' dura comunque doversi ritirare all'ultima curva in vista del traguardo».

Tra le note positive, la grande prova del biellese Davide Negri che con una Renault Williams di gruppo A ha ottenuto il settimo posto assoluto, il terzo di gruppo, aggiudicandosi però la classe A8. Al lessonese è andata la prestigiosa coppa Gualtiero Porta quale miglior pilota biellese. Il premio in memoria di Nazzareno Fren che voleva premiare il concorrente più giovane, è stato appannaggio di Luca Gerella.

Da segnalare anche la grande prestazione di Silvio Salino, di Salussola, undicesimo assoluto e primo di classe A3. Speravano invece in risultati migliori Andrea Crestani, secondo di classe dietro a Negri, e Federico Delrosso, terzo di classe N8. Quest'ultimo però si è consolato subito: ha trovato ad attenderlo all'arrivo Antonella Elia, la bionda valletta di Italia 1, che aveva sfidato il maltempo per venire a salutarlo. **[m. al.]**

Fabrizio Ratiglia (al centro) attorniato dalla gente subito dopo l'incidente

Stasera a Sesto

L'Amatori in gara «1» col Roller

VERCELLI. Solitamente, nello sport, quando una formazione si salva da una situazione disperata (e il trovarsi sotto 2-0 al 12' della ripresa dello spareggio con il Salerno lo è) finisce quasi sempre per vincere il torneo o, quanto meno, ci si avvicina notevolmente. Confidando in questo antico motto l'Amatori affronta questa al palahockey di Sesto San Giovanni (ore 21) il Roller Monza nella «gara uno» delle semifinali scudetto.

Una sfida in salita per i gialloverdi. Già in condizioni normali il Roller rappresentava, per l'Amatori, l'avversario più ostico da affrontare; ora con la stanchezza nelle gambe a causa delle dure «battaglie» contro Voltregà e Salerno e senza l'argentino Raed (bloccato ancora per due turni) le possibilità vercellesi diminuiscono in percentuale.

«Forse con Novara e Camoni Lodi avevamo qualche chances in più - sottolinea Massimo Mariotti -. I monzesi sono un complesso che, dal punto di vista tecnico, ci ha sinora creato qualche problema. Nonostante questo scenderemo in pista cercando di dare il meglio, pur conoscendo le nostre attuali carenze».

L'obiettivo, o meglio la speranza dei gialloverdi, è quella di restare nel match almeno sino alla terza sfida quando, scontata la maxi squalifica l'Amatori potrà nuovamente utilizzare capitan Raed. **[p. m. f.]**

LA PRO E' SALVA

Il mister racconta la corsa anti playout

Codogno: «Per 2 volte ho temuto il peggio»

VERCELLI. La C2 non ha perso una delle sue più illustre protagoniste, la Pro pluriscudettata, a cui mancava un punto a Valdagno per essere matematicamente salva senza l'ausilio degli altri risultati.

Poi, durante il match, dai campi sono giunte notizie oltremodo confortanti tanto che Valdagno-Pro da battaglia autentica per 75' nell'ultimo quarto d'ora si è trasformata in un allenamento in cui era vietato avvicinarsi all'area di rigore. Così dopo il triplice fischio dell'arbitro è scoppiata la festa con i giocatori che si tuffavano sull'erba in segno di «ringraziamento» per lo scampato pericolo.

E ora è tempo di fare i primi bilanci appunto con lui, Codogno, per il momento (inteso come spazio temporale e non come dubitativo, come qualcuno erroneamente ha interpretato) unica certezza, visto che sarà il condottiero della Pro della stagione '96-'97.

Codogno, finalmente la salvezza è diventata realtà. Ma fino all'ultimo avete sofferto...

«Sì perché a Valdagno sino al quarto d'ora finale è stata partita vera. Poi i telefonini ci hanno portato le attese notizie. Addirittura, a vedere la classifica con il senno di poi, sarebbero bastati 38 punti...».

C'è stato un momento durante l'anno in cui ha temuto di non potercela fare?

«Due volte ho avuto "paura". Ma prima occorre fare una premessa. Abbiamo sempre parlato di una condizione atletica all'inizio difficile. In realtà quando ho preso in mano la squadra i giocatori avevano un'autonomia di trenta minuti, non di più. Il primo compito è stato quello di portarli a una condizione ottimale. E a dicembre abbiamo pagato il gran lavoro fatto con una serie di pareggi in casa che ci hanno fatto precipitare al limite della zona pericolosa. L'altro periodo difficile è quello recente: le sconfitte di Sassari e Lecco inframezzate dall'1-1 casalingo con l'Ospitaletto sono state nefaste. Meno male che è arrivato lo 0-0 di Olbia e soprattutto la vittoria "col cuore" sulla Pro Patria».

Ma ci sarà stato un momento in cui ha considerato scongiurato il pericolo play out...

«L'altro ieri negli ultimi minuti di Valdagno-Pro. Per intero prima questa sensazione non l'ho mai avuta anche se la vittoria di Pavia e il 4-0 inflitto alla capolista Lumezzane mi aveva illuso in un finale in discesa. Ma già dopo l'1-1 di Legnano temevo il peggio. Buttar via un successo in quel modo costituiva per me un brutto segnale».

Ma qual è il vero volto della Pro?

«Non c'è un vero volto. Piuttosto è una formazione che mentalmente ha dei limiti. Basta vedere il rendimento. Paradossalmente si è trovata più a suo agio con le grandi che con le formazioni piccole o di media levatura».

Codogno, anche se la società non lo ha ancora ufficializzato, lei guiderà i bianchi anche la prossima stagione...

«L'intesa con la proprietà del club è questa da alcune settimane. Ma prima di renderla ufficiale volevamo pensare alla salvezza».

E allora lei ha già un'idea di chi resta e chi parte...

«A dir la verità non ho avuto il tempo per pensarci. Prima bisognava raggiungere l'obiettivo di evitare i play out. Tra qualche giorno penso di incontrarmi con la società e iniziare a programmare il futuro. Il primo mattone è quello di conoscere i programmi della Pro. Poi di vedere la disponibilità dei giocatori. Anche perché qualcuno non è nostro e qualcun altro è in scadenza di contratto».

Codogno, che cosa si è detto dopo il gol dell'1-0 di Monetta e, invece, quando il Valdagno si è portato sul 2-1?

«Subito, siamo salvi. Invece nelal ripresa per cinque minuti ho temuto il peggio. Poi ci ha pensato Ragagnin a toglierci dai guai».

Roberto Eynard

Codogno guiderà la Pro '96-'97